gabetti
vendita e finanziamenti immobiliari · spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 177 · MERCOLEDI' 30 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA F.MK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 150; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO mm 45x30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA 8x (PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FERIALE 10.500), ANNUNCI ECONOMICI 12.500, ECHI E CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

San Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

In Consiglio Benvenuti, Dematté, Gregory, Murialdi e Sellerio

Scelti i saggi, la Rai cambia

Subito polemica: non sono competenti

IL TECNICO FANTASMA

Vi è un solo modo per giudicare il nuovo consiglio della Rai, ed è quello di mettersi per un momento nei panni di coloro che hanno dovuto deciderne la composizione. Il presidente del Senato e il presidente della Camera hanno, nella crisi italiana, una parte difficile. Sono stati eletti dai partiti perché erano fra i pochi, all'inizio della legislatura, che potessero assumere con autorità e prestigio un ruolo equo e arbitrale. Ma tradirebbero la sostanza del loro mandato se divenissero improvvisamente gli avversari dei loro elettori e rifiutassero di interpretarne le esigenze. Sono, insieme con il Presidente della Repubblica, i «traghettatori», e non sono autorizzati a dimenticare, neppure per un istante, che tutto possono fare fuor che provocare l'ammutinamento della ciurma. Per comporre il consiglio della Rai hanno dovuto combinare nel miglior modo possibile i vecchi ingredienti della cucina pluralista (laici, cattolici, moderati, progressisti, settentrionali, meridionali) con un pizzico di «femminismo», il massimo di prestigio intellettuale, integrità morale, onestà professionale.

Potevano fare di meglio? Potevano attingere più liberamente alle risorse umane della società civile? Potevano certamente scegliere cinque

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON BAUDO

«Non hanno mai visto la tv»

Pippo Baudo (nella foto) è scettico sulle nomine Rai: «Dove sono gli esperti? I cinque saggi si vantano di non aver mai guardato la tv. Speriamo bene».

Massimo Gramellini A PAGINA 3

ROMA. Nominati ieri i nuovi consiglieri d'amministrazione della Rai. Una squadra di cinque saggi formata da accademici e uomini di cultura. Solo una donna, l'editrice palermitana Elvira Sellerio, compare nella lista compilata da Napolitano e Spadolini. La sua nomina si affianca a quella dell'economista Claudio Dematté, docente alla Bocconi, di Feliciano Benvenuti avvocato esperto in diritto amministrativo con cattedra alla Ca' Foscari, dello scrittore e giornalista Paolo Murialdi e infine di Tullio Gregory, direttore dell'istituto di filosofia «Villa Mirafiori» dell'Università La Sapienza. I cinque rappresentano un mosaico le cui tessere hanno tutte la stessa caratteristica: quella di essere completamente digiune di televisione. Una caratteristica che ha attirato molte critiche da chi oltre all'autonomia dai partiti voleva per i candidati anche una esperienza nel campo radiotelevisivo. «Si tratta - dice Giorgio Bocca - di persone rispettabili, ma che non sanno assolutamente niente di televisione».

M. Corbi A PAG. 3

L'attacco dopo il sì della giunta ai processi

Craxi: molti deputati sono amici di criminali

«Farò i nomi dei parlamentari collusi» Botta e risposta con i magistrati di Milano

ROMA. La Giunta per le autorizzazioni a procedere ha dato parere favorevole alle quattro richieste di indagini e alle due di perquisizioni presentate dai magistrati nei confronti di Bettino Craxi (nella foto). Ma l'ex leader socialista non rinuncia a combattere e lancia pesanti accuse: «Mi vedo giudicato anche da colleghi parlamentari che hanno frequentazioni malavitose. In aula farò nomi e cognomi». Lancia sospetti sui giudici, in particolare Di Pietro, ma anche Catelani e Borrelli. E da Milano arriva pronta la replica: «E' uno dei tanti tentativi, finora falliti, di gettare fango sulla magistratura milanese».

F. Grignetti A PAGINA 4

LA FINE DELLA BOSNIA

GLI IPOCRITI MEA CULPA DELL'OVEST

Da quando hanno deciso di non far più nulla per la Bosnia Erzegovina, i governi occidentali recitano un singolare *mea culpa*. Si dichiarano colpevoli non di questa o quella manchevolezza, ma di tutto ciò che accade in ex Jugoslavia. L'errore iniziale - dicono - è stato di riconoscere la Slovenia e la Croazia secessioniste, e di avere in tal modo precipitato la disgregazione della Federazione titoista, che forse poteva essere salvata. Le terribili battaglie di Dubrovnik e Sarajevo avrebbero potuto essere sventate, senza quel riconoscimento, e oggi non ci troveremmo muti e impotenti di fronte al carnaio che è diventata la Bosnia. Accusata d'aver trascinato dietro di sé tutto l'Occidente, la Germania soprattutto è guardata con rancore, e accanto alla Germania il Vaticano. Fu il governo Kohl ad aprire il fuoco - così suona la requisitoria - decidendo di riconoscere unilateralmente Slovenia e Croazia, il 15 dicembre 1991. Furono la Germania e il Vaticano ad accelerare la fine della Jugoslavia - per un loro piano di egemonia economica, o religiosa - consegnando al più sanguinoso disastro popoli che inutilmente sono stati illusi, e separati gli uni dagli altri.

La tesi per la verità non è nuova. Da sempre è stata al centro del dispositivo propagandistico serbo. Fin dall'inizio è stata sostenuta dai dirigenti russi, vecchi e nuovi: Gorbaciov la ripete con insistenza nei suoi viaggi in Occidente, e non manca di mettere sullo stesso piano la disgregazione sovietica e quella jugoslava, due eventi letali, di cui l'Occidente sarebbe non poco responsabile. Senza dirlo in pubblico, anche Mitterrand e John Major la pensano allo stesso modo. Nuovo è che l'Occidente sostenga ormai apertamente la tesi: nei giorni scorsi l'amministrazione americana ha deplorato il riconoscimento, accusando la Germania. E Dumas, ex ministro degli Esteri francese, ha parlato di «responsabilità schiaccianti tedesche e vaticane».

Vale dunque la pena soffermarci su una tesi che perdura con tanta forza, a dispetto delle confutazioni regolarmente avanzate dai maggiori esperti delle vicende jugoslave. In primo luogo, non è vero che l'Occidente ha acceso un'illusoria bellicosità negli indipendentisti, riconoscendo Slovenia e Croazia. L'indipendentismo delle singole re-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

«Intesa vicina, ultimi nodi non insolubili»

Ciampi: sui salari ci giochiamo tutto

ROMA. «I nodi non sono insolubili e l'impegno del governo è pieno perché l'accordo sul costo del lavoro venga raggiunto al più presto». Lo ha detto il presidente del Consiglio Ciampi al congresso della Cisl, sottolineando che sui salari «è in gioco la credibilità del Paese». Ha aggiunto che entro la metà di luglio sarà varato il documento programmatico sulla Finanziaria '94 con i disegni di legge di accompagnamento.

Amabile, Bullo, Fossi e Luciano A PAG. 8

Il manager, accusato di malversazione, replica da Zurigo: è un complotto contro di me

Il giudice ordina: arrestate Ghidella

Sanità, manette per i big delle ditte farmaceutiche

Montedison, Rossi dai giudici

Come testimone per le tangenti Nuovo crollo dei titoli Ferruzzi

di Armando Zeni A PAGINA 21

Missile contro radar iracheno

E Clinton avverte: sarò più duro se Saddam scatenerà attentati

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Legge elettorale, voto finale

Pds indeciso tra no e astensione Dc, via libera alla Costituente

di F. Martini e R. Masci A PAGINA 2

Vittorio Ghidella

ROMA. Mandato di custodia cautelare per Vittorio Ghidella, oggi presidente della «Graziano Trasmissioni», un'azienda di componenti per auto. E' accusato di falso in bilancio e malversazione: avrebbe usato nella sua azienda in Piemonte macchinari acquistati con i fondi per il Sud destinati alla «Oto Trasm» di Bari, di cui la «Graziano» è comproprietaria. Il manager, da Zurigo, ha commentato: «La richiesta di arresto è una ignobile forma di pressione». Sono già in carcere cinque ex amministratori della «Oto Trasm»: Piero Sartorelli, Alberto Prono, Giovanni Patterini, Franco Masseroli e Andrea Maffioletti.

Manette anche per lo scandalo sanità: arrestati Ambrogio Secondi e Cristiano Steigler, manager del gruppo Smith-Kline Beecham. Ricercati Giampaolo Zambeletti e Claudio Cavazza, presidente di Sigma Tau.

Fabio Poletti e Sandro Tarantino ALLE PAGINE 4-5

Il campione tedesco di tennis e la fidanzata di colore si trasferiranno a Londra

Becker: «Germania razzista, ti lascio»

BORIS Becker, il massimo tennista tedesco di ogni tempo, vuole lasciare il suo Paese, dove è diventata intollerabile la pressione della gente contro la sua fidanzata e prossima moglie, la modella di colore Barbara. I due cercano casa a Londra, dicono di non poterne più delle pressioni su di lei perché abbandoni il campione, lo lasci tornare grande in castità o in sane pratiche sessuali ariane, e di tutto il rinascente razzismo germanico, al quale dà una mano, nello specifico del tennis, l'altro grande tennista tedesco, Stich, pesante rivale di Becker nel campo del gioco e in quello delle idee, visto che di recente ha detto che i neoskin in fondo sono bravi ragazzi.

Decisione importante: dai tempi di Hitler, forse mai il razzismo era stato, in Germania, così duro, violento, onnicomprensivo come oggi. Ad esso reagisce uno del mondo morbido, snob, anestetizzante, asettico del grande tennis, erede di quello che fu chiamato «lo sport dei re», con tutti i campioni miliardari in maniera quasi repente, tutti impegnati a inseguire il sole al neon dei palasport o quello invernale degli antipodi. Il tennis moderno era casomai quello in cui gli assi «sfidavano» l'opinione pubblica sposando o frequentando intensamente attrici, cantanti, top model ben più note di Barbara.

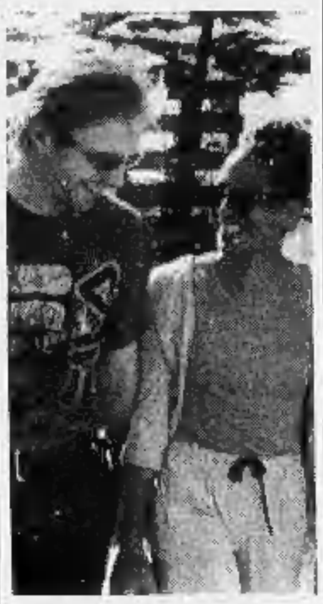
Becker innova, e davvero sulla pelle sua e della sua donna, se si pensa che al torneo di Amburgo un fanatico tedesco ha accoltellato la serba Seles. Né ci pare che abbia emuli celebri in altri sport.

Il suo gesto, se verrà portato avanti sino in fondo, ci pare una delle massime, nonché poche, prese nobili di contatto dello sport con i tempi moderni. Più dell'applauditissima lotta di Magic Johnson all'Aids, segnalato dentro il suo corpo soltanto da un'indiscrezione giornalistica, e usato per una crociata importante sì, ma umiliante nei riguardi di centinaia, forse migliaia di donne «usa e getta» che il cestista ha detto di avere frequentato sessualmente girando per gli alberghi degli States e che non hanno avuto l'onore, neanche da parte delle più accese femministe, di una qualche considerazione per la loro umiliazione, per il loro rischio, forse anche per il loro contagio.

Becker si gioca, purtroppo o per fortuna (dipende dai punti di vista), tanta Germania, ma riempie di sé, del suo gesto, tanto mondo. Vale la pena.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZI A PAGINA 11



Becker e la fidanzata, Barbara

Per il governo Usa «essere piccoli è una malattia». Esperti di bioetica in rivolta

Bimbi cavia contro la bassa statura

Saranno usati per sperimentare l'ormone della crescita

WASHINGTON. La bassa statura è una malattia. Così l'ha classificata il «National Institute of Health» - l'istituto nazionale della sanità americano - per giustificare un esperimento su un'ottantina di bambini, bassi ma comunque sani, allo scopo di valutare l'efficacia e i possibili effetti collaterali di un trattamento a base di un ormone della crescita frutto dell'ingegneria genetica.

Il test è stato approvato dopo il giudizio favorevole da parte di una commissione indipendente di medici. Ma le polemiche sono esplose immediatamente. In particolare, gli esperti di bioetica si sono chiesti con preoccupazione fino a che punto la medicina abbia il compito di trovare dei rimedi alle caratteristiche fisiche soltanto perché queste sono oggetto di ostracismo sociale, sessuale o razziale.

G. Beccaria A PAG. 8

Guido Ceronetti
D. D.
Deliri Disarmati
Favole feroci, apologhi cifrati, visioni surrealiste, sussurrate da una sponda solitaria al mondo contemporaneo.
Supercoralli, pp. 211, L. 26 000
Einaudi

A luglio assemblea programmatica, in autunno il congresso: esclusi tutti gli inquisiti

Vince Martinazzoli: la dc cambia nome

Aut aut sulla svolta, e la direzione unanime dice sì

DALLA PRIMA PAGINA

IL TECNICO FANTASMA

consiglieri diversi, ma non avrebbero raggiunto, in ultima analisi, un risultato migliore.

Non esistono in Italia «uomini nuovi» a cui ricorrere in queste circostanze. Dopo avere reclutato per tanto tempo i propri collaboratori e successori con il metodo della cooptazione e i criteri dell'obbedienza, il vecchio regime ha creato intorno a sé una sorta di vuoto pneumatico. Dove sono gli intellettuali che non abbiano «flirtato» con il potere? Dove sono i manager privati o di Stato che non abbiano applicato, sia pure di malavoglia, le leggi delle spartizioni e delle lottizzazioni? Dove sono i «grand commis» che abbiano servito lo Stato, soltanto lo Stato? E dov'è lo Stato che avrebbero dovuto servire?

Forse il presidente della Camera e il presidente del Senato avrebbero dovuto orientare la loro scelta verso uomini e donne che hanno una concreta esperienza dell'industria delle comunicazioni e una diretta conoscenza dell'ente che debbono amministrare. Se i proprietari di un'azienda sono indegni della sua gestione, il buon senso vuole che i liquidatori ricorrano ai suoi tecnici migliori e li investano per un certo periodo di un potere commissariale.

Ma è forse possibile, in queste circostanze, attingere ai quadri direttivi di un ente che è stato organizzato per quasi mezzo secolo secondo le regole del pluralismo partitocratico? Dove sono alla Rai i tecnici che non si portino dietro, dal momento in cui sono stati assunti, il marchio del «peccato originale»? Grazie al vecchio sistema politico siamo in una situazione tragicamente paradossale. Gli unici che ne sappiano qualcosa sono inutilizzabili o gli unici di cui ci si possa servire in questa difficile fase di transizione sono quelli che non ne sanno niente, o quasi. Forse la soluzione più ragionevole sarebbe stata quella del commissario che Giuliano Amato suggerì più volte inutilmente quando era presidente del Consiglio. Ma anche la scelta del commissario avrebbe comportato difficoltà analoghe a quelle che Spadolini e Napolitano hanno dovuto affrontare negli scorsi giorni.

Poiché non si poteva fare diversamente e nessuno forse sarebbe stato capace di proporre soluzioni diverse, conviene accettare senza falsi moralismi i cinque prescelti dai presidenti delle Camere. Ma vi sono condizioni che il nuovo consiglio non deve dimenticare nei prossimi mesi, neppure per un istante. Dovrà ricordare, in primo luogo, che esso è l'organo temporaneo di una situazione transitoria. I cinque non sono stati chiamati a governare la Rai a tempo indeterminato, ma a garantire con la loro integrità e la loro imparzialità la migliore gestione possibile dell'ente nella fase che precede la sua radicale riforma. I cinque saranno stati tanto più efficaci e meritevoli quanto prima usciranno di scena. Non basta. Dovranno scegliere con l'aiuto dell'Iri un direttore generale che si metta immediatamente al lavoro per ripulire la Rai dalle influenze dei partiti, risanare il bilancio, eliminare le strutture parassitarie, mandare a casa i quadri inutili, restituire al servizio pubblico serietà e dignità, riparare i guasti provocati dai partiti dopo la riforma del 1974.

La scelta del direttore generale è il primo appuntamento a cui aspettiamo il nuovo consiglio. Se non sarà un manager indipendente e se il consiglio non gli darà tutto il sostegno di cui avrà bisogno per superare gli ostacoli che troverà lungo la sua strada, questo primo passo verso il futuro sarà inevitabilmente un ritorno al passato.

Sergio Romano

ROMA. Nel suo giorno più difficile Mino Martinazzoli ritrova il sorriso e la sua prima vittoria politica. L'uomo dalla faccia quaresimale, il commissario della dc in agonia, alla fine ce l'ha fatta a piegare i capi del partito che frenavano, se la volevano prendere comoda e ieri la direzione della democrazia cristiana ha partorito la decisione storica. Dal 23 al 26 luglio ci sarà l'assemblea programmatica che scioglierà la dc e aprirà un processo costituente, destinato a chiudersi in autunno. E così, nella stagione delle foglie cadenti, si terrà finalmente il primo congresso del nuovo partito.

Alla prima assemblea, quella di luglio (al Palasport di Roma) non saranno graditi gli indagati e dunque saracinesche sbarrate per i capi storici della dc: non ci sarà Giulio Andreotti, non ci sarà Antonio Gava, non ci saranno i potenti uomini delle tessere falcidiati da Tangentopoli: Sbardella, Pomicino, Prandini. E' finita dunque la grande stagione della dc, il partito sempre-al-potere, studiato dai politologi di tutto il mondo e alle 9 di ieri sera, quando la riunione è finita, la grande tensione si è sciolta in un applauso. «Ed era tanto tempo che non succedeva», ha raccontato poi il vecchio Fanfani.

Alla fine tutte decisioni all'unanimità, anche quella di assegnare pieni poteri a Martinazzoli per gestire la fase più delicata, tra l'assemblea di luglio e il congresso. E' in questo periodo che si aprirà il reclutamento, si vedrà chi, tra i laici, vorrà aderire e verrà indetto un referendum, tra vecchi e nuovi aderenti, sul nome da dare alla nuova Cosa. Con una sorpresa: in lizza non ci sarà «Centro popolare». Proprio Martinazzoli che lo ha coniato, ieri ha ammesso: «Non va bene». Resta invece il vecchio, collaudato simbolo dello scudocrociato.

Fino a ieri dunque avevano frenato i vecchi capi, non solo quelli sotto inchiesta come Andreotti e Forlani, ma anche i capi della sinistra come De Mita e Bodrato. La svolta, quella che resterà sui libri, si è consumata tra le 5 e le 6 della sera, attorno al tavolone rettangolare della direzione: dopo una relazione accorata di Martinazzoli («in mancanza di un'iniziativa forte non ce la facciamo, rischiamo un'implosione»), ha preso la parola De Mita, che 5 giorni fa aveva messo lo stop al processo a tappe forzate voluto da Martinazzoli. De Mita ha spiegato: «Le perplessità che avevo sul percorso da fare sono superate e derivavano da un'interpretazione non corretta delle intenzioni di Martinazzoli». Qualche minuto dopo via libera anche di Bodrato. A quel punto si è sbloccato tutto, si è sbloccato uno scontro interno che era diventato generazionale: da una parte Castagnetti, la Rosy Bindi, ma anche Casini (che guarda al centro-destra) per accelerare i tempi della nuova «Cosa»; dall'altra i «vecchi» che frenavano nella consapevolezza che il «partito nuovo» avrà una classe dirigente radicalmente rinnovata, tagliando fuori anche molti dei sopravvissuti a Tangentopoli.

Il protagonista della giornata è stato dunque Martinazzoli, che si è presentato con una relazione «prendere o lasciare». «Siamo giunti ad un confine oltre il quale non vedo come si possa ragionevolmente credere alla nostra durata» e dunque è arrivato il momento di prendere una «decisione rischiosa», ma «senza reticenze». Il partito nuovo, secondo il segretario, dovrà partire da un «aggregato dei cattolici democratici». Non un partito confessionale, ma aperto, da subito, all'apporto dei laici. Non cambia la collocazione: «da partito di centro a partito di centro», ha sintetizzato Martinazzoli. Alla fine gli è stato chiesto: inviterete Segni? E Martinazzoli: «Non intendo invitare persone che pensino di passare di lì, di fermarsi un po' e andare da un'altra parte». Ma un dubbio, quello si resta: la Costituente si dovrebbe tenere il 25 luglio, che evoca la caduta di ben altro regime. Con un pizzico di autoironia Giampaolo D'Andrea della squadra di Martinazzoli, azzardava: «Potremmo anticipare, dal 22 al 24, perché no?».

Fabio Martini

MIGLIO

Scalfaro, sciogli le Camere

ROMA. Gianfranco Miglio chiede al suo compagno di università Oscar Luigi Scalfaro di sciogliere le Camere e andare ad elezioni anticipate. Dopo le richieste di Bossi e Speroni, anche l'ideologo del Carroccio ricorda di aver avuto con Scalfaro, alla Cattolica di Milano, fra il '38 e il '40 lo stesso professore di Diritto Costituzionale, monsignor Francesco Rovelli, «un simpatico varesotto che ci ha insegnato che là dove c'è il regime parlamentare c'è il limite custodito dal Capo dello Stato che ha il potere di sciogliere il Parlamento e rinviarlo al suo Sovrano, cioè al popolo, ogni volta ha la prova che il Parlamento in carica non rappresenta più l'opinione pubblica. Scalfaro ha dimenticato gli insegnamenti di Rovelli, io no. Non è questione di cercare il pelo nell'uovo, quando le Camere non sono più in sintonia con l'opinione pubblica il Presidente deve portare il più presto il Paese alle urne». [Agi]

DC E GIORNALI

E Mino va alla guerra del «quarto potere»

ROMA

FALLO di «reattività» di Mino Martinazzoli con i giornalisti. Ieri mattina, al congresso della Cisl, gli avevano chiesto cosa aveva in mente per la direzione. Il segretario della dc ha risposto: «Leggo sui giornali che presenterò un documento, che dirò alcune cose. Non fosse altro che per reattività non farò nulla di quello che mi dicono i giornali». *Tiè*.

Ecco, con Martinazzoli s'inaugura la stagione dei dispettucci con la stampa. E' già un passo avanti, forse un'evoluzione rispetto al boicottaggio («Non pagherò più il canone Rai»), al vittimismo («Che venite a fare qui visto che dite che siamo degli zombie? Allora lasciateci nel nostro cimitero!»), all'offesa dotta («Stendhal diceva che la cattiva letteratura portava all'omicidio») e a quell'altra, meno dotta, che Craxi l'ha usata una sola volta, e ancora gliela fanno pesare come segno ineliminabile d'insolenza. Comunque: «Sapete che vi dico? - questo è Martinazzoli l'8 giugno - Adesso mi avete rotto i coglioni».

Avevano scritto, alcuni giornalisti, che forse avrebbe presentato le dimissioni. «Queste voci le inventate voi, le fate girare voi e le commentate voi», aveva protestato il segretario prima di esplodere. Ma quel che colpisce qui non sono le dimissioni negate (e poi regolarmente presentate il giorno 25). Né si può indicare Mino Martinazzoli come un pericolo liberticida.

Anzi, compatibilmente con il ruolo che egli ha scelto di svolgere in questo particolarissimo momento storico, si può addirittura compatirlo per quegli assalti giornalistici all'arma bianca, per il microfono sempre sotto il naso, per le domande «inappropriate», per quelle che «andrebbero rivolte ad altri», per il clima concitato, i lampi dei *flash*, le semplificazioni e le distorsioni del giorno dopo. Insomma, per tutto quel che c'è di inevitabilmente sgradevole.

Anche se c'è sempre chi le vorrebbe, queste seccature, e chi in fondo si dispiace perché non può più lamentarsene o esibirsi in vane ripicche come Martinazzoli.

Sorprende, piuttosto, la naturalezza con cui di segreteria in segreteria a piazza del Gesù si tramandano un cattivo rapporto con i giornalisti. Il fenomeno è, tutto sommato, relativamente recente. Moro infatti, che leggeva i giornali la sera, avrà dato un paio di interviste in vita sua. Era ieratico, praticamente inavvicinabile, e comunque non era tipo da star lì a recriminare. Fanfani era già più «tosto», ma come Churchill preferiva protestare direttamente con i proprietari dei giornali. Quando nel luglio del 1971 chiese, in pratica, la testa di Vittorio Gorresio all'avvocato Agnelli si trovava alla presidenza del Senato, e aspirava al Quirinale.

L'onesto Zac si ricorda buono anche con i giornalisti; al massimo allargava le braccia sconsolato. Piccoli era così così, tollerante e fumino, talvolta imprevedibile. Alcuni notisti li ha addirittura maledetti («Io la maledico!», con tanto di indice alzato), poi ci faceva pace.

Con De Mita, che dei giornalisti non riusciva a fare a meno, furono sette anni di psicodramma. Li adorava e li disprezzava, li divideva in buoni e cattivi, li seduceva e poi, se quelli scrivevano, se ne sentiva tradito. Li invitava a Nusco, li nutriva, ci faceva il bagno insieme in piscina, gli dava i voti, sapeva tutto di loro. Alla fine li scambiava quasi per l'opinione pubblica. Il più bravo di tutti, Indro Montanelli, lo portò in tribunale. Come Craxi - e oggi sembra incredibile - aveva fatto con Alberto Cavallari.

Arnaldo Forlani non fu così ingenuo da imbarcarsi in un processo. Ma pur con quel suo rassegnato disinteresse, quando non tentava di ipnotizzarli, i giornalisti, o di appitonarli in soporifere disamine, o di confonderli, distrarli, deviarli per non rispondere, ecco, Forlani non perdeva giorno per recriminare. Sosteneva che c'era una sfasatura tra la realtà giornalistica e la realtà. Senza accorgersi che ce n'era anche tra la realtà e la realtà politica.

Filippo Ceccarelli

Occhetto, ultimatum sulla riforma

Possibile intesa con la dc, la Lega protesta

ROMA. Ultimatum di Achille Occhetto: «Se la legge elettorale rimane così, il pds è estremamente scontento e non ci sono i termini per un voto non solo favorevole ma nemmeno per l'astensione». Il messaggio è per la Camera che oggi dovrà votare la legge, ma soprattutto per la dc, invitata a consulto dal pds proprio ieri. L'incontro tra le due delegazioni ha dato però solo esito interlocutorio.

All'inizio era in programma un incontro di vertice Occhetto-Martinazzoli. Ma nel pomeriggio si doveva riunire la direzione scudocrociata e il segretario non ha ritenuto opportuno metterla di fronte ad eventuali accordi presi in mattinata con il leader del pds. E il vertice è stato sostituito con un incontro tra rappresentanze. Per la dc c'erano Gerardo Bianco, Sergio Mattarella, Gabriele De Rosa, Lorenzo Aquarone e Adriano Ciaffi; per il pds Massimo D'Alema, Franco Bassanini e Cesare Salvi.

La giornata di oggi, fondamentale per la riforma elettorale, si apre comunque nell'incertezza più totale: chi voterà? La dc certamente, la maggioranza del psi (ma quanti?), il psdi. Quanto agli altri prevale il fronte dell'astensione e quello ancor più nebuloso dei «forse» (il msi potrebbe astenersi, la Lega non si è pronunciata). Se la riforma passerà, potrebbe essere per eccesso di astensioni. E la battaglia si sposterà in Senato.

La legge è stata votata in commissione da dc e psi, alleati di volta in volta con Lega e msi. Il pds, vincitore delle elezioni del 20 giugno, ne esce invece sconfitto nelle sue istanze principali: ha dimostrato in sede elettorale, di non riuscire a piazzare i suoi uomini sempre e comunque, ma di poter recuperare molti consensi. La riforma si presenta come un ostacolo netto a questa dinamica. Il pds dunque si è offerto alla dc come sostenitore della proposta della commissione Mattarella, ma a patto che alcuni aspetti vengano rivisti. In pratica il pds chiede: possibilità che un candidato sia collegato a più di un partito; premio del 10% alla coalizione vincente, lista nazionale bloccata, soglia «di decenza» del 35% per entrare in Parlamento. Di fronte a queste richieste la dc è stata quanto mai prudente. Gerardo Bianco ha fatto sapere che non esistono preclusioni alle richieste del pds, ma che la dc non intende prendere decisioni di sorta senza aver consultato prima gli altri partiti.

L'incontro dc-pds fa drizzare le antenne ad altri partiti. «Il dialogo avviato con reciproca soddisfazione da dc e pds è una trappola che può portare ad un potere di coalizione per un pds protagonista - dice Fini -. Il premio di maggioranza infatti è un doppio turno surrettizio che porta solo acqua al mulino del pds». Roberto Maroni, vicecapogruppo leghista alla Camera spara a zero: «Dc e pds sappiano che questa non è una partita che si gioca tra piazza del Gesù e Botteghe Oscure. La Lega c'è e farà sentire la sua voce in maniera fragorosa. La Camera ha praticamente già deciso, assistiamo ad una pura tattica dilatoria, ma dc e pds hanno fatto i conti senza l'oste».

Raffaello Masci

INDENNITA'

Pds querela l'Indipendente

ROMA. E' lite tra Achille Occhetto e l'*Indipendente*. Il segretario pds ha querelato Vittorio Feltri, in relazione ad un articolo sugli «euroassenteisti», titolato in prima pagina: «Occhetto è diverso. Prende uno stipendio a Roma e uno a Strasburgo (dove non è mai andato)». Seccata la risposta di Botteghe Oscure: «Per legge dello Stato italiano non è consentito il cumulo della indennità parlamentare italiana ed europea». Poi, l'avviso di querela. Ma altrettanto secca è la controreplica di Feltri: «L'onorevole Occhetto può anche affidarsi agli Azzeccagarbugli, ma i conti non tornano lo stesso. Oltre ai 120 milioni incassati da deputato italiano, in quanto parlamentare europeo riceve annualmente: 115 milioni per i suoi assistenti, 70 milioni per le spese di segreteria, 5 milioni per convegni e conferenze, due milioni per le spese informatiche e 20 milioni di varie. Ovvero, altri 212 milioni». Ma Luigi Colajanni, capogruppo pds a Strasburgo sostiene: «Queste affermazioni contengono più di una falsità». [r.i.]

IL CASO

LA DIPLOMAZIA DEL CARROCCIO

Il ministro degli Esteri di Bossi e la politica internazionale: un colpo all'ideale e uno al commercio

Rocchetta: né con gli Usa né contro gli Usa

«Vogliamo l'indipendenza di tutte le minoranze, dai curdi ai croati»

ROMA

FILO-AMERICANI noi della Lega? Ma niente affatto. Chi usa questi termini ragiona ancora sulla base di schemi superati. Non vogliamo né esecrare né osaltare gli Usa. La decisione di bombardare la sede dei servizi segreti iracheni ci è sembrata una scelta obbligata e per questo abbiamo espresso la nostra comprensione. Tutto qui». Franco Rocchetta, 46 anni, veneziano, ministro degli Esteri della Lega, se la prende con quelli che hanno interpretato la dichiarazione a favore di Washington come «una scelta di campo occidentale», quasi che la guerra fredda non fosse mai finita.

E aggiunge: «Se la nostra reazione è andata un centimetro al di là della semplice comprensione manifestata dal governo italiano è perché gli americani sono costretti a prendere molte decisioni difficili a causa dell'assenza dell'Europa da quasi tutti gli scenari internazionali».

Insomma, la guerra fredda sarà anche finita ma fino a prova contraria gli Stati Uniti rimangono il principale punto di riferimento sulla scena mondiale, anche per la Lega. «Gli americani ci stanno studiando per capire cosa vogliamo», confida Rocchetta. E così in direzione di Washington partono soprattutto segnali rassicuranti del Carroccio.

Ma c'è anche chi ha sostenuto che Bossi e Rocchetta («siamo in perfetta sintonia», assicura il ministro degli Esteri ombra, «arriviamo a sostenere posizioni comuni senza nemmeno doverci parlare») abbiano deciso a sorpresa il loro sostegno all'azione di Bill Clinton anche per spiazzare la dc, tradizionale colonna della politica filo-atlantica italiana e ora in difficoltà per il riemergere della sua ala pacifista e per le riserve del Vaticano sull'azione Usa.

Franco Rocchetta 46 anni veneziano ministro degli Esteri della Lega

Ed è probabile che ci sia almeno una parte di verità in questa tesi, anche se Rocchetta lo nega. Un atteggiamento del genere, del resto, rientrerebbe nella tipica tradizione italiana di usare la politica estera per scopi di politica interna. Ma dietro alla nascente politica estera del Carroccio non ci sono soltanto calcoli di politica interna: l'autonomismo militante di Bossi e compagni tende anche a proiettarsi verso l'esterno. Dice Rocchetta: «Noi crediamo nello sviluppo dell'auto-governo da parte di tutte le etnie».

Così la Lega critica il governo per non aver appoggiato subito - come fecero Germania e Austria - l'indipendenza di Slovenia e Croazia. Sostiene l'azione dei curdi contro la Turchia (perché gli europei non premono di più su Ankara, si chiede Rocchetta, visto che la Turchia è così interessata ad entrare nella Cee?). Appoggia le rivendicazioni dei palestinesi nei confronti di Israele. Rocchetta si è recato in Canada perfino per incoraggiare eschimesi e indiani nella loro lotta contro il governo centrale di Ottawa.

Ma la politica estera della Lega non si sviluppa soltanto in funzione della sua fede autonomista: risponde anche agli interessi di un elettorato composto in larga parte da commercianti, piccoli imprenditori, agricoltori, interessati all'apertura dei mercati ancora vergini nei Paesi dell'ex impero sovietico.

«La Lega nasce da realtà sociali produttive», ricorda Rocchetta, che oltre a fare il ministro degli Esteri della Lega continua a commerciare in lane e filati. «E noi vogliamo ricostruire il traffico commerciale che aveva reso floride le nostre popolazioni prima dello Stato unitario». Rocchetta ha già guidato delegazioni leghiste nei Paesi baltici, nei Paesi dell'ex Patto di Varsavia e in alcune repubbliche della ex Unione Sovietica. Ed è appena tornato da una missione in Georgia dove ha raccolto l'amarezza del presidente Shevardnadze per l'assenza di un'ambasciata italiana a Tblisi.

«Pensi all'umiliazione di dover trattare con l'Italia attraverso l'ambasciatore a Mosca», commenta Rocchetta, il quale ha subito proposto a Shevardnadze un rimedio. «Apriamo una legazione a Venezia».

Andrea di Robilant

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88476.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 652/1951
Certificato n. 2008 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 29 giugno 1993 è stata di 600.529 copie

Benvenuti, Demattè, Gregory, Murialdi e Sellerio: ecco il nuovo Consiglio d'amministrazione

Rai, arrivano i cinque moschettieri

Consensi per l'autonomia, critiche all'inesperienza

ROMA. Fumata bianca. La Rai ha da ieri i nuovi consiglieri di amministrazione: una squadra di cinque saggi formata, come indicavano le previsioni della vigilia, da accademici e uomini di cultura. Solo una donna, l'editrice palermitana Elvira Sellerio, compare nella lista compilata da Napolitano e Spadolini. La sua nomina si affianca a quella dell'economista Claudio Dematté, docente alla Bocconi, di Feliciano Benvenuti avvocato esperto in diritto amministrativo con cattedra alla Ca' Foscari, dello scrittore e giornalista Paolo Murialdi e infine di Tullio Gregory, direttore dell'istituto di filosofia «Villa Mirafiori» dell'Università La Sapienza.

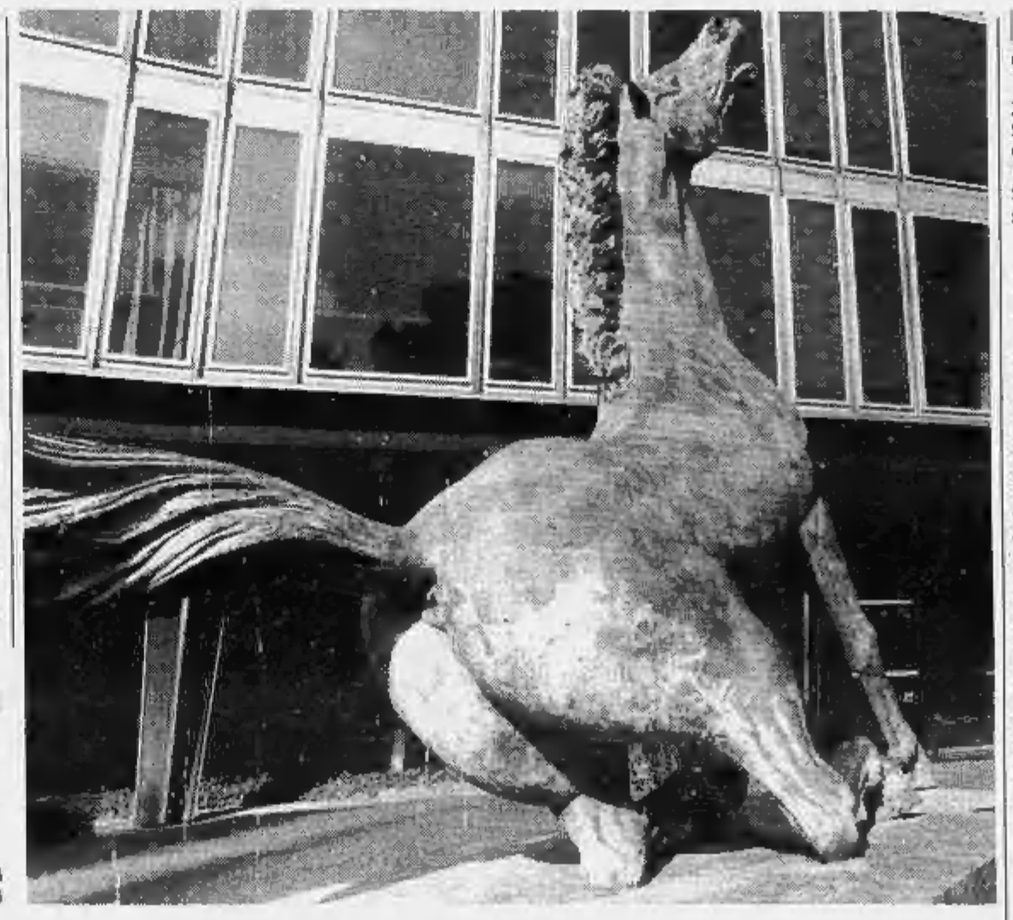
Un battesimo atteso, di cui lunedì si conoscevano già tre nomi. C'era da sciogliere solo il «forse» di Claudio Magris, scrittore e celebre germanista, che aveva chiesto del tempo prima di rispondere all'invito. Il suo «no», dettato da ragioni familiari, potrebbe avere aperto il varco alla candidatura di Tullio Gregory. Di certo comunque lo storico e Murialdi sono stati gli ultimi ad essere contattati. «Ero fuori, mi hanno chiesto la mia disponibilità a ricoprire l'incarico solo alle dieci di ieri mattina», racconta Gregory.

Fino a quell'ora Spadolini e Napolitano hanno continuato a lavorare nel ritiro fiorentino per comporre il mosaico del nuovo consiglio. Un mosaico le cui tessere hanno tutte la stessa caratteristica: quella di essere completamente digiune di televisione. Una caratteristica che ha attirato molte critiche da chi oltre all'autonomia dai partiti voleva per i candidati anche una esperienza nel campo radiotelevisivo.

E' stata la logica stessa della legge di riforma della Rai, hanno spiegato i presidenti di Camera e Senato, a suggerire «di scegliere persone esterne alla Rai e ai precedenti consigli di amministrazione». Ma l'identikit tracciato da Spadolini e Napolitano del nuovo consigliere Rai doveva avere anche i tratti del manager, necessari per cavalcare un mastodonte dell'informazione con tredicimila dipendenti.

Il prossimo appuntamento adesso è per domani, quando si riunirà per l'ultima volta il consiglio di amministrazione uscente che dovrà convocare i successori. Ordine del giorno, oltre al commiato, la formulazione di una dettagliata previsione di bilancio per il '93. La prima riunione della nuova formazione a cinque chiamata ad eleggere il nuovo presidente - favoriti Benvenuti e Murialdi - dovrebbe essere prevista per mercoledì prossimo. In questa sede il nuovo Cda dovrà anche convocare l'assemblea dei Soci, Sipe e Iri, con cui d'intesa eleggere il nuovo Direttore generale. Ma i tempi tecnici per la nomina sono lunghi: il successore di Pasquarelli non lo avremo prima di fine luglio.

Maria Corbi



A destra il palazzo di viale Mazzini a sin. Alba Parietti e Gianni Minoli

Grande attesa per il direttore la nomina forse a fine luglio

REAZIONI

INTELLETTUALI ALLA CARICA

ROMA

Si può parlare male di cinque persone per bene? «E' come se avessero cacciato un gruppo di chirurghi un po' cani per mettere al loro posto dei notai. Gente seria, i notai. Ma in sala operatoria servono i medici...». E' l'analisi, rigorosamente anonima, di un Pezzo Grosso della Rai tv. Potrebbe scriverla su un muro di viale Mazzini: la sottoscriverebbero tutti, e per una volta senza distinzioni di rete, conventicola, partito. La calata dei nuovi consiglieri, i «professoroni» li battezzò dieci giorni fa Vittorio Orefice, si lascia dietro una scia di malumori e apprensioni. Ancora nessuno, almeno apertamente, che rimpianga la lottizzazione; anzi, è tutto uno scappellarsi di fronte alla riconosciuta autonomia del quintetto, cui il direttore del Tg3 Sandro Curzi dedica uno dei suoi editoriali strappacuore. Ma il problema sta tutto nel giudizio di Bocca che le agenzie hanno battuto fin dal primo pomeriggio: «Si tratta di persone rispettabili, ma che non sanno assolutamente niente di televisione».

E' proprio così. Cioè, è proprio così che la pensano direttori, giornalisti, soubrette e portaborse della Tv di Stato. Con una sola eccezione, che va subito svelata. Alba Parietti: «L'interesse di questi cervelli raffinati darà modo di produrre programmi di contenuto che non abbiano più lo scopo di rimbambire la gente», minaccia l'intellettuale dello sgabello. Sulla competenza del professor Gregory, poi, niente paura: garantisce l'Alba, alludendo al fidanzato bolognese Stefano Bonaga: «I docenti di filosofia hanno un senso ferreo della logica e della storia. Ne so qualcosa io, che ne ho uno in casa». Da una signora all'altra: Parietti applaude e Giuliana Del Bufalo si dimette. Non aspetta che i nuovi arrivati tirino il fiato, il dinamico vicedirettore del Tg2. Dice che il suo è un modesto contributo alla libertà d'informazione.

Modesti a parte, gli altri sono scontenti e preoccupati, anche se è Giovanni Minoli ad esporsi di più: «I nuovi consiglieri sono degli ottimi garanti, ma non hanno un'esperienza specifica nel campo televisivo. A questo punto la gestione dipenderà molto dal direttore generale, che invece di competenza dovrà averne». Il direttore generale, la vera battaglia su cui per tutto il mese di luglio si verseranno fiumi di inchiostro e di veleno. E' già scattata la fronda a Locatelli, il direttore del «Sole 24 Ore» che Prodi e Martinazzoli vorrebbero issare sul pennone più alto di viale Mazzini. «Ma che ne sa Locatelli di tv?», ripetono, con Pippo Baudo, gli aziendalisti più feroci. Beppe Giulietti, l'anima del sindacato interno Usigrai, indicato fin quasi all'ultimo come un possibile consigliere: «Locatelli sarebbe una scelta tragica. Con un consiglio così e un direttore come lui, la Rai finirebbe in mano alle tecnostrutture: quei dirigenti che il grande pubblico non conosce ma che hanno in mano il potere vero». L'unica soluzione, parrebbe di capire, è un direttore generale che mangi pane e tv e conosca l'azienda Rai come le sue tasche. Ai soliti nomi (Milano, Guerzoni, Zaccaria), si è aggiunto da ieri quello autorevolissimo di Sergio Zavoli: già presidente socialista della Rai, cattolico non osteggiato dai democristiani, anzi gradito a Martinazzoli.

E sì, perché la lottizzazione sarà anche finita, però la direzione generale non è il semplice Consiglio. Ed è lì che anche i politici aspettano al varco le «manie «nuoviste» della Rai. Oddio, c'è chi come Sgarbi, considera lottizzati persino i «professoroni»: «Benvenuti è l'espressione della vecchia dc, Gregory appartiene all'area comunista e Dematté forse sarà socialista. Ecco fatto». «Chi può dire che Gregory non sia comunista?», si domanda la missina Poli Bortone. E il segretario socialdemocratico Ferri annota con un velo di tristezza «l'inclinazione ad accontentare le aree politiche più aggressive». Ma, in generale, tutti aspettano la nomina del direttore generale per capirci qualcosa. Per ora, dal pds al pri, plaudono al Gran Consiglio e per il direttore si limitino alle raccomandazioni, sul tipo di quella della Voce Repubblicana: «Il professor Prodi, cui compete la nomina, ha un'ottima occasione per rimarcare la sua non appartenenza a un'area politica: «Non si può giudicare una squadra senza conoscere il centravanti», ironizza, dalla concorrenza, Enrico Mentana. Nell'attesa, ci basterebbe capire se ieri la Rai abbia segnato un gol.

Massimo Gramellini

«Professori, ma non di video»

E per il dopo-Pasquarelli rispunta Zavoli

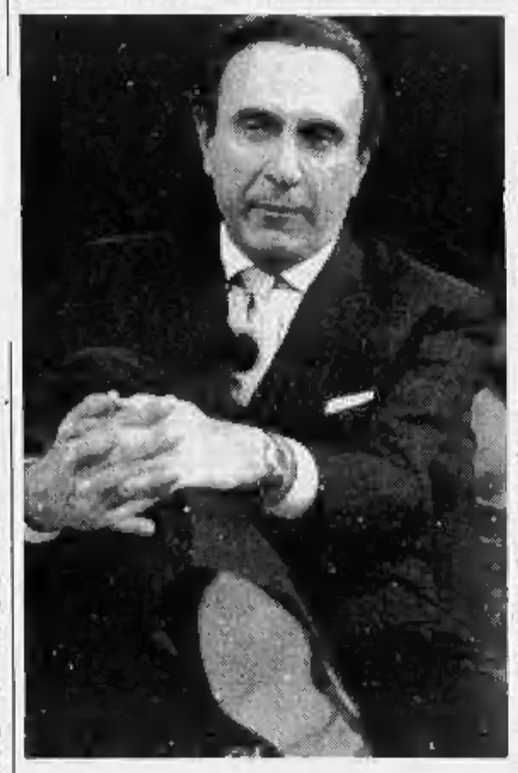
IL GIALLO

«Perché Giulietti no?»

«Perché Giulietti no?» si chiedevano ieri sulle pagine del *Manifesto* i rappresentanti del sindacato Usigrai. Giulietti, leader storico dell'Usigrai e componente della giunta della Fnsi, era considerato fra i papabili al Cda di Viale Mazzini. Ma è stato scartato. «Non mi hanno silurato, non mi sono mai candidato» dice lui. Evidentemente andava contro la logica di potere che ancora governa in Rai, suggerisce il *Manifesto*. Ma è lui stesso a precisare: «E' evidente che i presidenti di Camera e Senato hanno agito con grande autonomia politica: purtroppo mancano i punti di vista nella nostra società. Le persone nominate sono di grande competenza però ancora una volta non ci sono le associazioni dei cittadini, degli utenti, il mondo del lavoro dipendente; una grave carenza che peserà sul futuro della Rai. Spero che il direttore generale sia una figura con il cuore, la testa e la cultura del servizio pubblico. Una persona radicata in Rai». [r. l.]

A sinistra Vittorio Sgarbi qui accanto il presidente della Rai Walter Pedullà

Si dimette Giuliana Del Bufalo dalla vicedirezione del Tg2



Pippo Baudo deluso dalle nomine ai vertici Rai

INTERVISTA

IL PRESENTATORE AL VETRIOLO

Baudo: «Si vantavano di non guardare la tv»

«E' possibile che su 56 milioni di italiani non ce ne fossero cinque con un po' di esperienza?»

ROMA

PRONTO, signor Baudo? Li ha visti i nomi?

«Li ho visti, li ho visti. Mah. speriamo bene».

Anche lei, come tanti in Rai, non sembra entusiasta.

«Sono perplesso. Legittimamente perplesso, credo. Ma come? Si parla tanto di competenze specifiche, di mettere l'uomo giusto al posto giusto e poi... Non mi pare che in questo caso sia stato adoperato quel criterio».

Hanno messo cinque persone per bene.

«Persone che si sono fatte un vanto, fino a ieri, di non vedere mai la tv. E che adesso, faccio un esempio, dovranno dire la loro sull'acquisto di "Terminator". In questa vicenda c'è stato un totale disinteresse per l'aspetto pratico».

Forse tutti gli esperti di tv erano lottizzati... O, se preferisce, fra i non-lottizzati non c'era nessun esperto di tv.

«Possibile che su 56 milioni di italiani non se ne trovino cinque? No, è una scelta. L'avevo anche scritto, sull'ultimo numero di *Prima comunicazione*: vedrete che ci manderanno i Bo, i Bobbio, i Valiani... Ho avuto ragione io».

Qualcuno dice: se proprio uomo di cultura dev'essere, che sia almeno un Umberto Eco, cioè uno che di tv ci capisce qualcosa.

«Adesso non esageriamo anche sulla competenza televisiva di Eco. E' stato in Rai un anno solo, a scrivere le domande di *Lascia e raddoppia* a Mike Bongiorno».

Torniamo ai magnifici cinque.

«Torniamoci pure. Tanto è inutile discutere: ormai ce li abbiamo in casa. Dovranno farsi le ossa. Diciamo che adesso ci vuole qualcuno che consigli i consiglieri».

E il direttore generale?

«Certo che a questo punto il direttore generale diventa il cavaliere supremo di questa cordata».

Si parla del direttore del «Sole 24 ore» Locatelli.

«Ma anche Locatelli ci metterà parecchio tempo per capire. Vedete, capire la Rai non è una cosa semplice. La Rai è un cosmo che rappresenta e racchiude dentro di sé tutte le forze del Paese. Non solo: ha una sua sede in ogni regione d'Italia. Per comandarla bisogna capirla. E per capirla bisogna conoscerla».

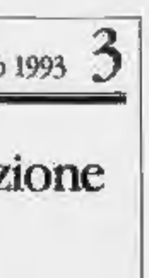
Insomma, anche lei, come tanti in Rai, vorrebbe un direttore interno all'azienda.

«Io dico: qual è la grande accusa che è stata fatta ai politici? Di essere degli incompetenti. Si dava dell'incompetente a Pomicino: si diceva che era al Bilancio ma che non capiva niente di economia. Ecco, non vorrei che la storia si ripetesse. Io non so se c'è un disegno dietro queste nomine. Se si vuole indebolire la Rai o far nascere un terzo polo. Vorrei solo che a guidarci fosse qualcuno che conosce la Rai e la tv.

[m. g.]

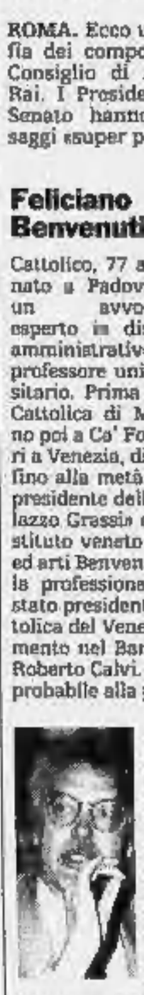
CHI SONO

ROMA. Ecco una breve biografia dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione Rai. I Presidenti di Camera e Senato hanno voluto cinque saggi «super partes».



Feliciano Benvenuti

Cattolico, 77 anni, nato a Padova, è un avvocato esperto in diritto amministrativo e professore universitario. Prima alla Cattolica di Milano poi a Ca' Foscari a Venezia, di cui è stato rettore fino alla metà degli Anni 80. Ex presidente della «Fondazione Palazzo Grassi» e presidente dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti Benvenuti ha svolto anche la professione di banchiere. E' stato presidente della Banca Cattolica del Veneto fino all'assorbimento nel Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. E' il candidato più probabile alla presidenza.



Claudio Dematté

Cattolico, nato 51 anni fa a Trento è Prorettore dell'Università Bocconi di Milano e professore ordinario di Economia degli Intermediari finanziari presso lo stesso ateneo. Nel 1973 ha creato la scuola di direzione aziendale della Bocconi che ha diretto fino al 1990. Tra le sue attività c'è anche quella di direttore della rivista Economia e management. Attualmente siede nei consigli di amministrazione della Laterza, della Chase Gemina e della Meie assicurazioni.

Elvira Sellerio

Palermitana, area di sinistra, s'è laureata nel 1958 in giurisprudenza. Nel 1969, ha fondato insieme al marito Enzo, da cui è separata, la casa editrice Sellerio. La piccola azienda editoriale divenne presto il centro di raccolta per molti noti intellettuali siciliani. Fra questi Gesualdo Bufalino e Leonardo Sciascia che ne fu fino alla morte il più importante consulente editoriale. Nel 1989 è stata nominata cavaliere del lavoro, nel '91 ha ricevuto la laurea ad honorem in lettere.

Tullio Gregory

Romano, laico, 64 anni, Gregory ha percorso la sua carriera universitaria alla «Sapienza» di Roma dove si è laureato nel 1950 in lettere e filosofia. Dal 1961 è professore ordinario. Ha insegnato storia della filosofia medievale e storia della filosofia. Da dieci anni dirige l'istituto di filosofia. Gregory fa parte del consiglio scientifico dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei ha pubblicato molti volumi sulla crisi europea a fine Medioevo.

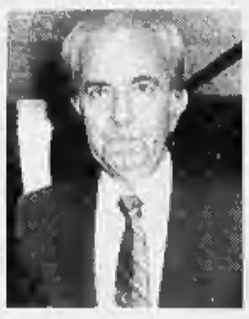
Paolo Murialdi

Nato 73 anni fa a Genova, è una delle «bandiere» del giornalismo italiano. Partigiano, combattente per la liberazione, dopo la guerra si stabilisce a Milano dove lavora al *Corriere della Sera*. Nel 1956 passa al Giorno. Nel 1974 viene eletto presidente della Fnsi. Attualmente è direttore della rivista «Problemi dell'informazione» (Il Mulino, Bologna) e insegna scienza della comunicazione e storia del giornalismo presso le Università di Torino, Milano e la Luiss di Roma.

Manette a due manager, altri 2 ricercati. «Pagavano per far ritoccare i prezzi»

Tangentopoli decapita l'industria farmaceutica

Nei guai anche Cavazza, ex leader di Farmindustria



Da destra: Claudio Cavazza Giampaolo Zambeletti e De Lorenzo

MILANO. Sono le manette l'amara medicina dei magistrati per i top manager farmaceutici. E in un colpo solo due industriali finiscono in manette e per altri due l'arresto è solo questione di ore, al momento sono all'estero per lavoro.

Decapitato il vertice del colosso farmaceutico inglese Smith-Kline Beecham: colpiti il presidente Ambrogio Secondi, già alla guida di Farmindustria, che va agli arresti domiciliari, e Cristiano Steigler, amministratore delegato del gruppo. Per lui destinazione San Vittore. Ma la valanga non finisce qui.

Due mandati di cattura non sono stati eseguiti perché i destinatari sono ufficialmente lontani dall'Italia per impegni di lavoro. Ricercati, dunque, Giampaolo Zambeletti, ex amministratore delegato della omonima ditta farmaceutica poi confluita nella Smith-Klein, e Claudio Cavazza, presidente di Sigma Tau, amministratore dell'editoriale «La Repubblica» e dell'«Espresso». L'ordine di custodia cautelare fa però riferimento al suo vecchio incarico di presidente dell'associazione che raccoglie gli industriali farmaceutici.

Per tutti l'accusa è quella di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Uno solo, in realtà: il pli di quel ministro della sanità Francesco De Lorenzo, attorno al quale i magistrati milanesi, e non solo, stanno facendo terra bruciata. Gli ultimi quattro mandati di cattura si aggiungono, infatti, a quelli già eseguiti nei giorni scorsi contro piccole e grandi aziende farmaceutiche. Tutte pronte a pagare, secondo l'accusa, pur di avere i propri farmaci inseriti nel prontuario nazionale.

«E' un fulmine a ciel sereno», commentano da Farmindustria l'arresto del presidente Ambrogio Secondi. «Dispiacere», è l'altra parola usata nello stesso ambiente. Nulla di più, se non una precisazione: Farmindustria non c'entra.

Già, è la Smith-Kline Beecham nel mirino dei magistrati antitangenti. Per Secondi, e per l'altro top manager Steigler, si parla di 600 milioni finiti a Giovanni Marone, l'ex collaboratore del ministro De Lorenzo, che nei suoi verbali fiume, quasi 90 pagine, ha fatto esplodere il bubbone della malsanità. A cosa servivano quei 600 milioni? Nel provvedimento dei magistrati si parla di finanziamento illecito, finalizzato a mandare avanti pratiche giacenti presso il ministero sull'aggiornamento del tariffario dei medicinali.

Vicende simili, ma cifre diverse, per gli altri due top manager ricercati. Il primo è Giampaolo Zambeletti, figlio del fondatore della omonima azienda farmaceutica, una delle più note in Italia prima di essere assorbita dalla Smith-Klein.

Fa rumore anche l'altro ordine di custodia cautelare non ancora eseguito, quello contro l'ex presidente di Farmindustria Claudio Cavazza.

Aveva già conosciuto Di Pietro, il top manager con il pallino dell'editoria. Un incontro a distanza, allora. Claudio Cavazza era stato tra i primi ad applaudire il giudice antitangenti quando l'anno scorso, dalla tribuna del congresso dei giovani industriali a Santa Margherita Ligure, aveva esortato a porre fine a mazzette e finanziamenti illeciti.

Adesso si attende il secondo faccia a faccia. A San Vittore o giù di lì. Se, e quando, Cavazza deciderà di rientrare in Italia dall'estero, dove si trova impegnato per questioni professionali.

Hanno una cadenza impressionante gli arresti contro i big del mondo farmaceutico. Uno, due, tre, quattro ogni giorno. Sedici sono le imprese coinvolte da Giovanni Marone, un tempo stretto collaboratore del ministro, e ora fonte di inesauribili rivelazioni per Di Pietro.

E' Marone che in pagine e pagine di verbale ricorda i nomi di aziende e manager che bussavano alla porta di De Lorenzo. Bussavano, pagavano, e chiedevano. Ricorda Marone: «Pagavano persino per far aumentare i prezzi dei farmaci».

Fabio Poletti

FLASH

Corruzione: due avvisi per Cariglia e Signorile

MILANO. Due avvisi di garanzia sono stati emessi nei confronti dell'ex segretario psdi, Antonio Cariglia e del socialista Claudio Signorile. Per entrambi l'ipotesi di reato è quella di corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. A coinvolgere Signorile sarebbero state le dichiarazioni del costruttore Vincenzo Lodigiani nell'ambito dell'inchiesta sulle FS. Cariglia sarebbe invece coinvolto nel filone d'inchiesta sui beni culturali. [Asca]

Di Donato e Conte nel mirino dei giudici

NAPOLI. Per l'inchiesta sul servizio di raccolta dei rifiuti del comune di San Giorgio a Cremano, è stato emesso ieri un avviso di garanzia nei confronti dell'ex vicesegretario del psi, Giulio Di Donato. Ricettazione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti per una tangente di cento milioni, le accuse. Altro avviso di garanzia all'ex ministro socialista Carmelo Conte, l'accusa è di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla linea tranviaria rapida (Ltr), una delle opere da realizzare per i Mondiali '90. (Asca)

Furto miliardario nell'azienda inquisita

MILANO. Furto questa notte negli uffici della FTM, l'azienda di Segrate i cui vertici sono stati inquisiti nell'ambito dell'inchiesta sulle frequenze televisive. Rubate apparecchiature di alta precisione per un valore di circa un miliardo e mezzo di lire. I ladri hanno anche sfondato una parete dell'ufficio, sigillato e protetto da una porta blindata, nel quale erano custoditi gli scatoloni con i documenti sequestrati dalla Guardia di Finanza. [Agi]

Arrestati per truffa due dirigenti Agrimont

VENEZIA. Due dirigenti dell'Agrimont sono finiti in manette con l'accusa di associazione per delinquere e truffa. Avrebbero gonfiato fatture per più di 8 miliardi e c'è il sospetto che almeno parte di quel denaro sia finita nelle loro tasche, un'altra parte nelle casse dei partiti che avevano favorito le cosiddette «terziarizzazioni», ossia l'affidamento di lavori interni a imprese esterne appaltatrici. I due arrestati sono Augusto Di Carlo, 54 anni, milanese, già capo del settore amministrativo, e ad Alessandro Ercole, 57 anni, mestrino, ex responsabile dei servizi tecnici dell'azienda di Marghera. [m. l.]

Silvano Larini vende la «Borsalino»

ASTI. La Borsalino, prestigiosa fabbrica di cappelli di Alessandria, da ieri è passata in mani astigiane. La maggioranza del pacchetto azionario, di proprietà di un gruppo di imprenditori tra cui Silvano Larini, inquisito per Tangentopoli, è stata acquistata dalle famiglie astigiane Gallo e Monticone. Solo il 5% delle azioni è ancora nelle mani della signora Giovanna Usuelli Borsalino unica della famiglia rimasta tra i soci del cappellificio. [Ansa]

IL CASO

AUTODIFESA AL CURARO

Craxi: «Colleghi malavitosi»

Ma la giunta dice sì a sei autorizzazioni

ROMA LA Camera si avvia a dare nuove autorizzazioni a procedere contro Bettino Craxi e l'ex segretario socialista si scatena. Contro i magistrati milanesi, che gli rispondono per le rime. E contro i suoi colleghi parlamentari, non meglio identificati, accusati di «frequentazioni malavitose».

Una giornata intera dedicata a Craxi, quella di ieri. In mattinata viene ascoltato dalla Giunta per le autorizzazioni. Nel pomeriggio il voto. Ed è la Caporetto dell'ex leader socialista. I commissari votano quattro «sì» alle indagini, due «sì» alla perquisizione. Non ravvisano alcuna persecuzione nei suoi confronti.

Ma Craxi non sembra rassegnato. Anzi, si dimostra più combattivo che mai. Parlando in Giunta, e poi con i giornalisti, lancia accuse pesanti contro i suoi nemici. Si sente in «difficoltà», dice, perché «si vede giudicato anche da colleghi parlamentari che non hanno alcun titolo morale per farlo, in particolare coloro i quali hanno frequentazioni e relazioni con elementi degli ambienti malavitosi».

Deputati malavitosi? Il gelo scende nell'auletta dove si riunisce la Giunta. Il leghista Gianmarco Mancini chiede spiegazioni. Anche il presidente della Giunta, Gaetano Vairo, si fa avanti. E Craxi aggiunge: «Non ce l'ho con i membri di questa commissione. Penso a personaggi di primo piano. Persone che ricoprono cariche molto rilevanti». Quindi una promessa che suona anche minaccio-

«Non posso essere giudicato da loro» Attacchi alla Procura

A fianco, Claudio Martelli
Nella foto sopra, Bettino Craxi

sa: «Se avrò l'occasione di parlare in aula, sarò più esplicito al proposito. Farò nomi e cognomi».

La frase rimane lì, a mezz'aria. Craxi non vuole dire di più neppure ai giornalisti che gli chiedono spiegazioni. E subito inizia in Parlamento la ridda delle ipotesi. Con chi ce l'ha? Con parlamentari già inquisiti o con altri, finora rimasti indenni da iniziative giudiziarie? In serata, la Presidenza della Camera farà filtrare una precisazione in forma impersonale: «Qualunque parlamentare può prendere la parola nell'aula di Montecitorio. Chiunque può parlare nel corso della discussione generale».

E' questa la nuova linea difensiva di Craxi. L'ex leader socialista non rinnega il finanziamento illecito. Contesta però le accuse di ricettazione e corruzione. Né intende farsi carico dei reati di Vincenzo Balzamo. Ma la sua difesa, in definitiva, è politica. Craxi non accetta di farsi processare da quei partiti che, sostiene, negli anni scorsi si sono finanziati illecitamente quanto il psi.

«Non ho nascosto - spiega uscendo dalla Giunta - il mio imbarazzo dovuto a tre fatti». E cioè la frequentazione malavitosa di molti parlamentari; il ricorso alla «propaganda politica, e non alle leggi della verità e della giustizia»; le «bugie» di molti. Craxi è addirittura sferzante sul comportamento dei suoi nemici: «Mi auguro che il tempo sia galantuomo e che lungo la strada tutte le cose che ancora non sono emerse emergano, perché vengano smascherati questi bugiardi. Perché di questo si tratta. Quelli che io chiamo gli extraterrestri che fingono di aver vissuto negli ultimi 10-20 anni la loro vita politica in un pianeta diverso dalla Terra». Non fa nomi, ma è arrabbiato contro Botteghe Oscure. E' appena più esplicito nel memoriale: «Finanziamenti venivano ad alcuni, che pure si ergono a moralizzatori, da partiti e Stati stranieri, da servizi segreti stranieri e da traffici organizzati».

Ma Craxi non risparmia nemmeno i giudici che si occupano di lui. Contro Antonio Di Pietro, ad esempio, riserva un paio di paginette al curaro: «Il segretario del psi non è mai stato a colazione da Bitetto (tangentomane pentito, *ndr*) a differenza per esempio del dottor Di Pietro». O ancora: «Mi auguro che Bitetto abbia riferito a qualche magistrato il contenuto del suo ultimo trafelato colloquio con il sottoscritto. Colloquio richiesto da lui con urgenza e che si riferiva ai suoi incontri di lavoro con i signori Prada (altro pentito, *ndr*), D'Adamo e Di Pietro».

C'è altro veleno anche per Giulio Catelani, il procuratore generale di Milano che di recente ha paragonato l'inchiesta Mani Pulite alla Rivoluzione francese: «Venne a trovarmi al Raphaël per chiedermi di intervenire presso il Guardasigilli contro un suo collega. Io non feci nulla, naturalmente. Ma questo dimostra che Catelani non è quel rivoluzionario che oggi vorrebbe sembrare». E quanto a Giulio Borrelli, dice: «Siamo al punto in cui il procuratore capo di Milano, dopo il voto della Camera, preannuncia sentenza di condanna a riprova della animosità, ostilità e persecuzione adottata nei miei confronti».

Affermazioni che hanno motivato la secca replica dei giudici milanesi: «E' uno dei tanti tentativi, finora falliti, di gettare fango sulla magistratura milanese».

Francesco Grignetti

MARTELLI

Interrogato nell'inchiesta sul tonno

MILANO. Ma chi è quel politico che esce di gran carriera da palazzo di giustizia su una 164 dai vetri neri? E' davvero Claudio Martelli quello che svicola, prende un'uscita secondaria e poi sgomma via? Sì, l'ex garofano d'oro è tornato per la seconda volta da Di Pietro e per la seconda volta non dice nulla e se ne va. «E' filato via come un tonno», dice un magistrato.

Già, proprio di tonni si è parlato nel faccia a faccia di un'ora con Di Pietro. Presentazione spontanea con avvocato annesso, per l'ex ministro ed ex psi. E dopo il conto Protezione, primo avviso di garanzia, Martelli va sotto inchiesta per corruzione (unico tra i politici) per una storia di tonni.

Racconta l'episodio a Di Pietro l'ex assessore milanese Bruno Falconieri, psi pure lui, adesso carcere a Pavia. E dice di avere intascato 50 milioni dal cognato di Martelli, Umberto Pedol, titolare della Tonno Nostromo, in cambio di un appalto per la fornitura delle mense scolastiche. Dieci di quei 50 milioni, spiega Falconieri, vennero pagati direttamente da Martelli. E l'ex ministro ieri, ha detto la sua a Di Pietro.

«Martelli ha chiarito il suo ruolo nella vicenda», commenta l'avvocato Marco Deluca. Aggiunge: «Il suo ruolo è marginale e senza rilevanza penale. Pensiamo ad una archiviazione dell'avviso di garanzia, senza ulteriori straschichi giudiziari». **(f. pol.)**

DALLA PRIMA PAGINA

GLI IPOCRITI MEA CULPA

gioni era da quasi un decennio il fattore centrale nella vita politica jugoslava, che i movimenti di liberazione dell'89 in Europa orientale hanno accelerato e che non era né arrestabile né contenibile dall'esterno. La Federazione jugoslava - come quella sovietica - è implosa indipendentemente dalla nostra volontà, per colpa delle sue autorità centrali: il che d'altronde è naturale visto che non era l'Occidente a tenere assieme, e a mal governare, gli imperi comunisti. Non siamo né così forti né così potenti, a Ovest, da poter controllare quel che accade in regimi che comunque abbiamo sempre influenzato assai poco, da quando sono nati fino a quando sono crollati, e mutati. Il riconoscimento senza dubbio ha creato (inutili illusioni - l'errore è stato di non dire a chiare lettere che il gesto non significava nulla: neppure lo smembramento dell'esercito ex jugoslavo monopolizzato dai serbi - ma non fu «creato» l'indipendentismo sloveno, croato, bosniaco, macedone, albanese del Kosovo.

E qui veniamo alla tesi centrale di chi recita il *mea culpa*: all'idea secondo la quale non vi sarebbe stata guerra, senza il riconoscimento. Bisogna ignorare la storia del partito comunista serbo, per sostenere tesi così stravaganti. Bisogna non sapere nulla della speciale forma di nazionalismo che ha messo radici in Serbia negli anni 1986-'89, e che ha portato al potere Slobodan Milosevic. E' una forma di nazionalismo che fin dall'inizio assume aspetti bellicosi, e auspica la pulizia etnica: molto prima che scoppi la battaglia in Croazia, e poi in Bosnia Erzegovina. La prima guerra etnica scatenata dai serbi non si svolge né in Croazia né in Bosnia ma in Kosovo, contro gli albanesi accusati di: occupare indebitamente - da 600 anni - un territorio che per i serbi è sacro, e che va reincorporato nella madre patria dopo che i turchi l'hanno spopolato dei serbi nel 1389. E' nelle manifestazioni oceaniche del Kosovo, nell'86-87, che il nuovo nazionalismo serbo prende forma, e assume le caratteristiche bellicose di una Rivoluzione Culturale. La rivoluzione serba ha la guerra, al proprio centro, e si propone di vendicare tutte le guerre che la Serbia ha perduto, tra il XIV e il XX secolo: non esiste né il tempo né la storia, per i combattenti serbi, non esiste un alternarsi di guerre e di paci, ma un unico presente eternamente identico a se stesso, dominato dalla morte, dal male e dalla necessaria vendetta. La rivoluzione diventa «programma nazionale» di riconquista fin dal 1986, nel Memorandum della Accademia serba delle Scienze che sarà utilizzato da Milosevic per la sua ascesa al potere. Obiettivo fissato dal Memorandum è quello di riunire in un nuovo Stato indipendente tutti i serbi sparsi nell'area balcanica: «Nessun popolo della Jugoslavia è stato deprodato della propria identità culturale e spirituale come il popolo serbo», scrive il Memorandum, resuscitando l'indipendentismo Grande-Serbo del 1844.

Ideologo di questo movimento, fin dagli Anni 70, è il romanziere Dobrica Cosic, già presidente della piccola Jugoslavia serbo-montenegrina e oggi epurato da Milosevic. L'idea centrale di Cosic: i serbi sono un popolo in diaspora, che ha sempre cercato di riunirsi in un solo Stato e che nella storia ha subito solo umiliazioni e sconfitte, da parte dei nemici di sempre: ottomani e islamici, austriaci e tedeschi. Questo narra il suo romanzo fiume - 12 volumi divisi in capitoli dai titoli significativi: «Radici», «Il tempo della morte», «Il tempo del male» -. E' la tragica epopea d'una famiglia serba che attraversa tutto - la speranza e poi la morte nella Prima guerra mondiale, la fiducia e poi il male nella rivoluzione comunista e nell'ultima guerra - e che ora prepara il grande riscatto. E' per questo riscatto che occorre oggi ricominciare la guerra - e soprattutto quella decisiva, del '14-18, affinché nasca una Jugoslavia infine serba. E' per questo riscatto che occorre ricominciare la rivoluzione, basandola non più sull'inter-nazionalismo ma sull'inter-etnismo, sulla piena coincidenza tra Stato-nazione e etnia e razza.

A questo sogno viene dato un nome, a Belgrado: quello di Terza Jugoslavia, emblema della nuova ideologia di cui i serbi sono l'avanguardia vittoriosa e il modello, nell'era postcomunista che viviamo. Ideologia che fa proseliti, non solo a Est: quando le nazioni perdono ogni memoria delle proprie tradizioni, non resta che l'etnia a tenerle insieme, non resta che il culto del consanguineo, che l'odio del Diverso. Così, mettendo l'etnia e la guerra al centro della politica, il tempo s'arresta e non c'è più differenza, tra quel che accade oggi in Bosnia e quel che subirono i serbi nel Kosovo seicento anni fa; tra quel che succede adesso e le azioni dei fascisti ustascia nell'ultima guerra. Ovunque, e da sempre, i serbi sono minacciati dal genocidio: ogni loro aggressione è difensiva, ogni loro boia è una vittima. «I serbi vincono nelle guerre e perdono nella pace», è la frase che Cosic ripete dal 1977.

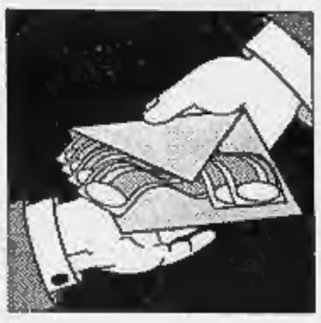
Le conseguenze di questa ideologia sono evidenti: nell'86-'89, l'autonomia del Kosovo è distrutta *manu militari*, e i serbi sono chiamati a ripopolare la regione. Vengono poi la Croazia, e la Bosnia. In ambedue gli Stati, le popolazioni serbe fanno secessione *prima dell'indipendenza*. La Krajina si separa dalla Croazia nel febbraio 1991: quattro mesi prima della proclamazione dell'indipendenza. La Repubblica serba d'Erzegovina è proclamata il 12 settembre, cinque mesi prima del referendum sull'indipendenza bosniaca. Il riconoscimento da parte europea verrà dopo tutto questo, fra il dicembre '91 e il gennaio '92: Slovenia e Croazia hanno proclamato già l'indipendenza da sei mesi, la guerra è in pieno corso. L'assedio di Vukovar è cominciato nell'agosto '91, quello di Dubrovnik nell'ottobre. E lo stesso vale per la Bosnia. La battaglia di Sarajevo comincia il 6 aprile 1992, nel weekend in cui la Cee riconosce la Bosnia Erzegovina: ma la battaglia di Sarajevo non è l'inizio della guerra: è la sua acutizzazione.

Infine sono falsi non pochi presupposti su cui si basa il mea *culpa* occidentale: è falso che la Bosnia non sia mai esistita come nazione, ed è falso che vincere nei Balcani è impossibile, visto che *neppure i nazisti con la loro immensa forza militare* vi sono riusciti. Alla prima obiezione si può rispondere che la nazione bosniaca non è certo comparabile alle grandi nazioni d'Europa - Francia, Inghilterra, Spagna - ma che purtuttavia è esistita, tra una spartizione e l'altra, così come è esistita la Polonia. Comunque è esistita fino al 1463, quando fu soggiogata dai turchi. Naturalmente non è mai esistito uno Stato musulmano, ma non è per uno Stato musulmano bensì per una Bosnia multietnica che ci si è battuti a Sarajevo. L'indipendentismo bosniaco è diventato musulmano perché così hanno voluto gli epuratori serbi, imitati poi dai croati. Pretendere che la Bosnia non sia mai esistita significa o ignorare la storia o adottare l'etnia, come unico criterio della Stato nazionale.

Non è infine vera neppure la storia dello scacco subito dalla grande potenza militare nazista (20 divisioni in Jugoslavia secondo il ministro degli Esteri inglese Hurd, 26 o addirittura 36, secondo altre informazioni). Lo storico inglese Norman Stone, che ha verificato di persona gli archivi della storia militare tedesca, a Freiburg Im Breisgau, ha chiarito da tempo come andarono le cose. Le divisioni nazista impegnate contro i partigiani, nell'estate '43, erano sei: una sola (la SS-Prinz Eugen) era bene equipaggiata, due erano croate e le altre erano in stato deplorevole. Quanto agli alleati della Germania - le truppe italiane, gli ausiliari SS in Croazia e Bosnia - le diserzioni erano all'ordine del giorno.

Le ragioni per non intervenire a favore della Bosnia possono essere molte. Ma non sarebbe male che venissero spiegate senza falsificare per questo la storia, radicalmente. Non sarebbe male che i governi ci spiegassero il perché della loro cecità, e come mai, per almeno dieci anni, sono stati così male informati su quel che accadeva in ex Jugoslavia. Si vorrebbe sapere cosa hanno fatto i nostri diplomatici a Belgrado, cosa hanno raccontato ai rispettivi ministri, come hanno visto fuori dalle rispettive ambasciate, negli Anni 60 quando scoppiarono le prime sommosse nel Kosovo, e poi negli Anni 70 e 80. La guerra jugoslava è anche questo: è la storia di un disastro diplomatico che non ha precedenti, in Europa Occidentale. E fare il *mea culpa* fa sempre bene, purché le colpe concrete non si dissolvano in una generale, ipocrita confessione: «Eccoci, siamo colpevoli noi, di tutto». Questa strategia della confessione falsamente devota ha un nome, nella letteratura europea: si chiama strategia di Tartuffe, e sempre serve a nascondere le vere colpe e a proteggere i veri criminali.

Barbara Spinelli



L'accusa: impiegava nelle sue fabbriche piemontesi impianti pagati con i fondi per il Sud

Mandato di cattura contro Ghidella

Già in carcere altri cinque dirigenti

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Le attrezzature industriali venivano acquistate con i finanziamenti dell'Agenzia per il Mezzogiorno, ma anziché al Sud finivano negli stabilimenti piemontesi. Con l'accusa di malversazione e falso in bilancio è ricercato Vittorio Ghidella, ex amministratore delegato della Fiat Auto e presidente della Graziano Trasmissioni, azienda che produce componenti per il settore automobilistico. Con lui, sono implicate in questa vicenda altre cinque persone, ex amministratori della Oto Trasm, società del gruppo Efim di cui la Graziano detiene una quota del 49%. Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal gip Carlo Curione su richiesta del pubblico ministero Nicola Magrone, magistrato che tre mesi fa aveva messo sotto sequestro i macchinari della Oto Trasm trasferiti nelle industrie del gruppo-Ghidella, a Cascina Riva e Sommariva Perno.

Ghidella è attualmente a Zurigo. Sono stati invece arrestati dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza gli ex amministratori della Oto Trasm, Piero Sartorelli, Alberto Prono e Giovanni Patterini, l'ex presidente Franco Masseroli e l'amministratore delegato Andrea Maffioletti. Tutti avevano ricevuto, poco dopo l'avvio dell'inchiesta, un'informazione di garanzia.

L'epilogo della Oto Trasm-story, azienda con 306 dipendenti di cui 240 in cassa integrazione da due anni, è arrivato ieri mattina con la notizia degli arresti. In un primo momento s'era diffusa la voce della cattura di Ghidella. Ne ha parlato prima il Tg2 delle 13 e, mezz'ora dopo, il Tg1 che ha però rettificato in chiusura. L'ufficio stampa della Graziano Trasmissioni si è affrettato a precisare che Ghidella era all'estero.

La vicenda della Oto Trasm è un groviglio che la magistratura sta tentando di dipanare. L'azienda nasce nel 1978 ed è una diramazione della Oto Melara, specializzata nelle produzioni militari. Ha 136 dipendenti provenienti dall'Isotta Fraschini e costruisce sistemi di trasmissione per mezzi blindati. Il matrimonio con Vittorio Ghidella, uscito nell'88 dalla Fiat dove ricopriva la carica di amministratore del settore auto, avviene nel '90. Con la Graziano Trasmissioni, Ghidella acquista dalla Breda, finanziaria dell'Efim, il 49% della società, ma grazie a un patto di sindacato riesce ad averne il controllo. Nomina gli amministratori e guida la gestione.

La Oto Trasm converte la sua produzione del settore automobilistico. Nel primo anno si raggiunge il pareggio di gestione. Nel secondo si chiude in rosso di quasi 20 miliardi. Anziché aumentare il numero di dipendenti (all'inizio l'obiettivo era di 450) la Oto Trasm fa ricorso alla cassa integrazione. I sindacati insorgono, tentano di decifrare i bilanci, denunciano che molte delle attrezzature che dovevano essere impiantate nello stabilimento pugliese, a Bari nessuno le ha mai viste. E altre invece sono state portate via. Motivo: la Graziano Trasmissioni deve far fronte a una grossa commessa della Bmw.

Nicola Magrone, sostituto procuratore controcorrente che in molti nel Palazzo di Giustizia barese non amano (è stato lui, tra l'altro, a mettere sotto inchiesta per rapporto con i clan della malavita il re delle cliniche private Francesco Cavallari, un potente locale, 270 miliardi di fatturato l'anno), legge le notizie dai giornali ed entra in azione. La Guardia di Finanza esegue tutti gli accertamenti. Il 20 maggio scatta il sequestro dei macchinari, una decisione che viene poi confermata dal giudice per le indagini preliminari e dal tribunale per il riesame la cui ordinanza conferma che sulla Oto Trasm gravavano i costi, mentre la Graziano beneficiava degli utili. Peraltro la Graziano acquistava dall'azienda barese prodotti a prezzi bassissimi, di gran lunga inferiori a quelli richiesti ai clienti.

Avviata l'inchiesta la finanziaria Ernesto Breda, nelle cui mani c'è il pacchetto di maggioranza della Oto Trasm, fa ricorso - accolto il 21 maggio - al tribunale. Denuncia «inadempienze e comportamenti illeciti» della Graziano nella gestione dell'azienda barese e chiede l'emissione di un provvedimento che, facendo leva su una clausola del patto di sindacato, le dia nuovamente il controllo della società. Nel ricorso della Breda la Graziano viene accusata di «disinvolta acquisizione dell'uso di macchinari e attrezzature di proprietà della Oto Trasm». Il 21 maggio, quando si è ormai nel pieno della bufera giudiziaria, il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, nomina come presidente della Oto Trasm Claudio Dragagna al posto di Franco Masseroli e invita l'amministratore delegato Maffioletti, che venti giorni dopo si dimette, a «esigere il rispetto del contratto di collaborazione produttiva con la Graziano Trasmissioni». Ieri, gli arresti.

Sandro Tarantino

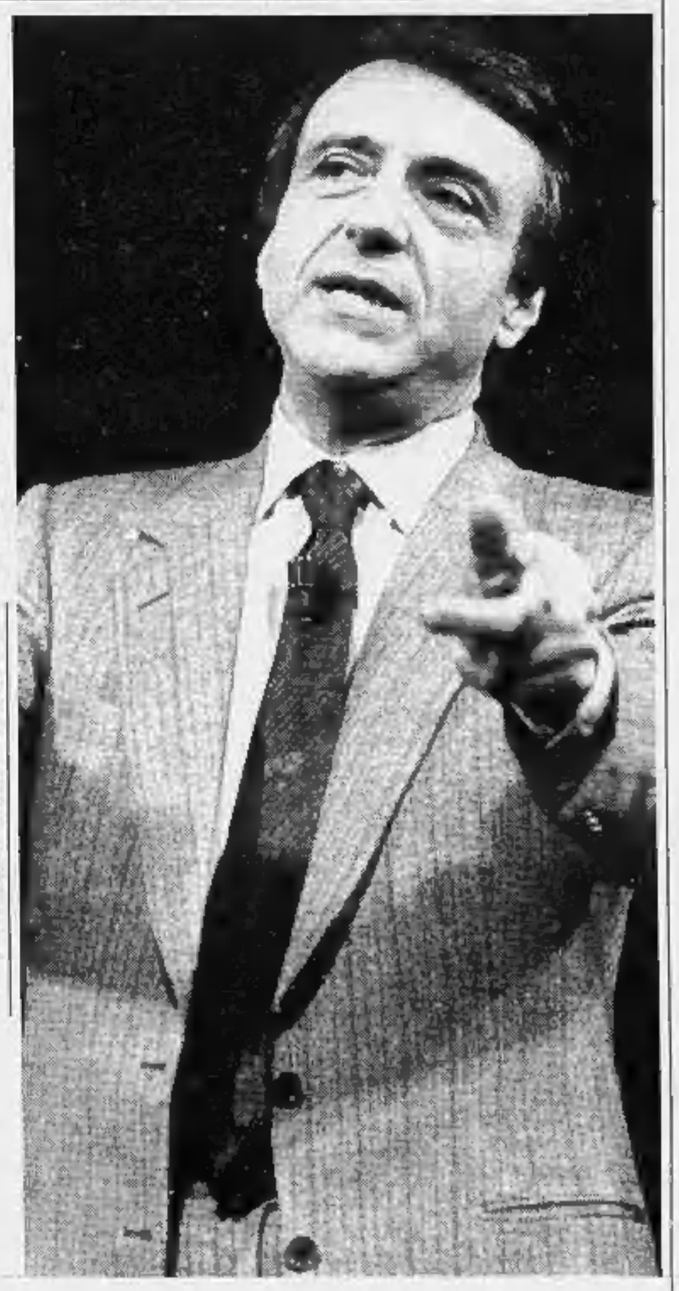
LA REPLICA DA ZURIGO

«E' una ignobile forma di pressione»

ZURIGO. E' stato lo stesso Vittorio Ghidella a smentire dalla Svizzera, dove risiede da quattro anni, la notizia del suo arresto, annunciata in un primo tempo dalle agenzie di stampa. Raggiunto per telefono da un giornalista dell'Adn-Kronos, Ghidella - presidente della Graziano Trasmissioni ed ex amministratore delegato della Fiat Auto - ha detto di non essere stato colpito da un provvedimento restrittivo della libertà personale emesso dalla magistratura italiana.

«Sono a Zurigo, come ogni giorno della settimana», ha detto. Poi ha aggiunto: «La richiesta di arresto è una ignobile forma di pressione nell'ambito di una contestazione sindacal-politica relativa ad una fabbrica del mio gruppo partecipata dalla Breda Efim».

«Purtroppo - ha continuato - la crisi economica, le vicissitudini e le paralisi decisionali nell'ambito Efim hanno creato una situazione di estrema tensione. La contestazione di carattere civile, comunque, non ha nessun estremo di quelli che configurano l'attuale vicenda di Tangentopoli. Ciò rende la decisione ancora più grave». Ghidella, infine, ha annunciato l'intenzione di tutelare la propria onorabilità e la propria immagine «con ogni mezzo a disposizione».
[Adn-Kronos]



Vittorio Ghidella oggi presidente della Graziano Trasmissioni un'azienda di componenti per il settore auto

Giallo in mattinata «Lo hanno arrestato» Ma il manager era in Svizzera per lavoro

PERSONAGGIO

L'INGEGNERE PRESIDENTE

L'anno nero del manager diventato imprenditore

Una lunga carriera legata al successo della «Uno» Nell'88 la rottura con la Fiat e l'inizio dell'avventura in proprio

La Graziano Trasmissioni L'azienda di cui Ghidella è presidente e proprietario

TORINO

Il colpo amarissimo, ingiusto e crudele Vittorio Ghidella - ex amministratore delegato della Fiat Auto e oggi imprenditore in proprio nel settore della componentistica auto - l'aveva già subìto dal destino pochi mesi fa, con la morte, in un incidente d'auto, dell'amatissima figlia Amalia, di appena diciotto anni.

E l'anno nero dell'ingegnere di Vercelli - reso celebre, soprattutto, dal grande successo della Fiat Uno - continua ora con la vicenda giudiziaria in cui è stata coinvolta la «Graziano Trasmissioni», che aveva acquistato dopo l'uscita dal gruppo di corso Marconi.

Comunque si concluda la vicenda della «Graziano», è chiaro che nulla risarcirà mai Ghidella della perdita affettiva appena subita. Ma per l'ingegnere, legato al suo lavoro e all'immagine che gliene derivava, anche lo smacco subito ieri dai giudici è di quelli che bruciano.

Nato a Vercelli nel 1931 e laureato in ingegneria meccanica al politecnico di Torino, Ghidella ha infatti all'attivo una carriera brillante e rapida. Entrò alla Fiat nel 1956 e vi percorse a ritmo serrato tutte le prime tappe della sua carriera fino ad assumere la responsabilità della fabbricazione meccanica presso le officine sussidiarie auto del Lingotto.

Nel 1963 passò alla Riv come assistente dell'amministratore delegato ed in seguito, al momento della fusione con la Skf, venne incaricato del coordinamento dell'organizzazione produttiva tra il gruppo italiano e quello multinazionale.

Dopo essere stato direttore di stabilimento e direttore di produzione ed avere alternato incarichi in Italia e all'estero, Ghidella assunse nel 1974 la carica di direttore generale e amministratore delegato della Riv-Skf, nonchè quella di consigliere di amministrazione della «Skf holding».

Il rientro in Fiat risale al 1978 allorchè Ghidella assunse la responsabilità del gruppo veicoli. L'anno seguente divenne amministratore delegato e direttore generale della Fiat Auto guidandola, tra il 1980 e il 1985, verso un completo rinnovamento, soprattutto sul fronte delle relazioni sindacali, delle tecnologie, dei sistemi di produzione e dei prodotti, con il lancio di modelli di grande successo tra i quali appunto la Uno. Nel 1984 divenne anche presidente della Ferrari.

La parabola ascendente in Fiat si arrestò per Ghidella nell'88, poco dopo aver ricevuto, all'annuale meeting di Marentino, la prestigiosa investitura per la successione nella carica di amministratore delegato del gruppo a Romiti, che sarebbe divenuto presidente. Da quel momento in poi divampa tra lui e il vertice di corso Marconi un dissenso prima sommesso poi via via sempre più netto sulle scelte strategiche del gruppo. Ghidella lascia. Viene profumatamente liquidato. Investe il grosso della sua buonuscita lanciandosi in proprio nella imprenditoria. Una delle acquisizioni più importanti effettuate negli anni successivi è appunto la «Graziano Trasmissioni», che rileva da Sergio Rossi.

Ed è con la Graziano che Ghidella costituisce, insieme all'Efim, la Oto Trasm per la quale oggi è entrato nel mirino della magistratura.

Riservato e schivo per carattere e abitudini professionali, Ghidella è sposato con la signora Giuliana ed ha un figlio maggiore, datogli dalla prima moglie.

Pur essendosi sempre dedicato a fondo al suo lavoro ha sempre cercato di conservare un po' di tempo anche per la vita privata, privilegiando i pochi amici veri e i familiari.

Con Torino aveva un rapporto profondo ma non facile e da quando gli impegni professionali lo avevano concentrato prevalentemente all'estero - sua un'importante quota azionaria nel gruppo svizzero Saurer - aveva potuto trascorrere nel capoluogo piemontese sempre minor tempo.

Non è caso anche ieri, quando i giudici hanno firmato contro di lui il mandato di cattura, Ghidella si trovava fuori Italia.

[s. luc.]

Il caso della Eumit, di cui il compagno Brenno vendette le quote quando il partito lo chiese

«Dalla Germania Est 700 milioni al pci»

Ramazzotti: non l'ho detto subito ai giudici perché sono comunista

TORINO. Ramazzotti «rettifica» evitando l'arresto e il puzzle dell'«Eumit» si compone di nuovi tasselli. Il pm di «Mani pulite» Tiziana Parenti, in trasferta a Torino per interrogare il «compagno Brenno» insieme con il collega torinese Giuseppe Ferrando, esce dalla Procura dicendo: «Adesso ne so di più». I 1050 milioni della vendita della quota pci alla Deutsche Handels Bank di Berlino Est? «Posso fare due ipotesi e nessuna contempla questa possibilità. O era il denaro di una tangente o si trattava di un finanziamento». Greganti? «Ci ha raccontato una storia che non stava in piedi».

Dopo oltre tre ore di interrogatorio, questa volta assistito da un legale (il professor Carlo Federico Grosso), Brenno Ramazzotti si concede ai cronisti. «Sì, l'altra volta non avevo raccontato la verità, perché spettava al partito dire che il 20 per cento della Eumit era suo e non mio. Non potevo smentirlo, sono un comunista. Ho atteso che Pollini, ex amministratore del pci, dichiarasse queste cose ai giudici e mi sono ripresentato». Lo ha fatto in tutta fretta, chiedendo di essere ascoltato dal dottor Ferrando che nel frattempo lo aveva inserito nel registro degli indagati per «false dichiarazioni al pm». Senza questo tempismo, Brenno Ramazzotti avrebbe rischiato di vedersi arrivare i carabinieri a casa. Adesso il magistrato chiarisce: «Se la sua testimonianza risulterà vera archivieremo l'accusa. Per ora Ramazzotti resta inquisito».

L'impressione è che il «compagno Brenno» abbia convinto i due pm assai più di Greganti e dello stesso Pollini. «Ramazzotti dice di aver venduto le quote della Eumit che deteneva fiduciariamente per conto del pci - ha rivelato la dottoressa Parenti - e di averlo fatto quando il partito glielo ha chiesto: 700 milioni nel 1988, il prezzo pattuito con la banca berlinese che aveva un diritto di prelazione. Il denaro venne versato sul conto torinese di Ramazzotti, al San Paolo, e fu consegnato a Greganti. Ramazzotti aggiunge che Pollini sarebbe stato l'ultimo destinatario della somma e che Pollini stesso glielo avrebbe confermato».

Ramazzotti smentisce soprattutto Greganti. Il pm Parenti conferma l'inattendibilità del «compagno G.» in questa storia: «Greganti disse che era stato De Francisco a contattarlo parlandogli di azioni di una società di Berlino Est (nessun riferimento a Torino) di cui voleva disfarsi. Che provvedesse lui. Ma De Francisco è morto e non può contraddire nessuno».

Nel caso Eumit si aprono nuovi scenari. I due magistrati hanno parlato a lungo fra loro, prima e dopo l'interrogatorio di Ramazzotti. Il dottor Ferrando ammette che si può cominciare a pensare ad un'ipotesi di reato: false dichiarazioni sociali e altre irregolarità societarie. Il pm torinese disporrà una consulenza sull'amministrazione della vecchia società di import-export assorbita dalla Intereurotrade del gruppo Fornara. E risentirà Greganti, mentre un confronto Ramazzotti-Pollini è per ora previsto a Milano, dove verrebbero interrogati anche il commercialista Accornero e l'imprenditore Regis (sin dall'inizio nell'Eumit).

«E' una società originale - nota il magistrato milanese - perché sino al 1985 lavora sempre in perdita e solo allora registra un boom nella sua attività. E' realistica l'ipotesi che servisse a far circolare cose che non potevano essere pacificamente commerciate». Anche tecnologie che il Comecon proibiva di vendere ai Paesi dell'Est? «Stiamo indagando». Nel 1981 l'Eumit finì sotto inchiesta per contrabbando di acciaio.

L'ipotesi non piace assolutamente a Ramazzotti: «Solo teoremi. Mi ricordano un cieco in una stanza buia con gli occhiali scuri che cerca un gatto nero che non c'è».

Il compagno Brenno non è tenero nemmeno con il suo partito, il pds: «Predica bene su Mani pulite, ma in questo caso avrebbe dovuto collaborare prima coi giudici». Il suo è un commiato da Cincinnato: «Nell'Eumit ho lavorato, guadagnando soldi per il partito. E' stato un servizio».

Esce di scena «Brenno», in Procura arrivano i «Verdi» per chiedere con l'on. Pecoraro Scanio di «fare come i giudici di Napoli con l'atico di Pomicino: disponete il sequestro cautelativo dei beni dei parlamentari sotto inchiesta per tangenti».

Alberto Gaino

Brenno Ramazzotti: «Spettava al partito dire che il 20 per cento della Eumit era suo e non mio»

Il pm di Mani pulite Tiziana Parenti: «Il denaro ricevuto dalla Germania venne versato sul conto torinese di Ramazzotti e fu consegnato a Primo Greganti»

Frecciata al pds: doveva collaborare prima con i magistrati

L'intervento del presidente del Consiglio dà fiducia ai mercati: «La cosa peggiore è fermarsi»

Costo lavoro, Ciampi non si arrende

«Dobbiamo farcela, sui salari ci giochiamo tutto»

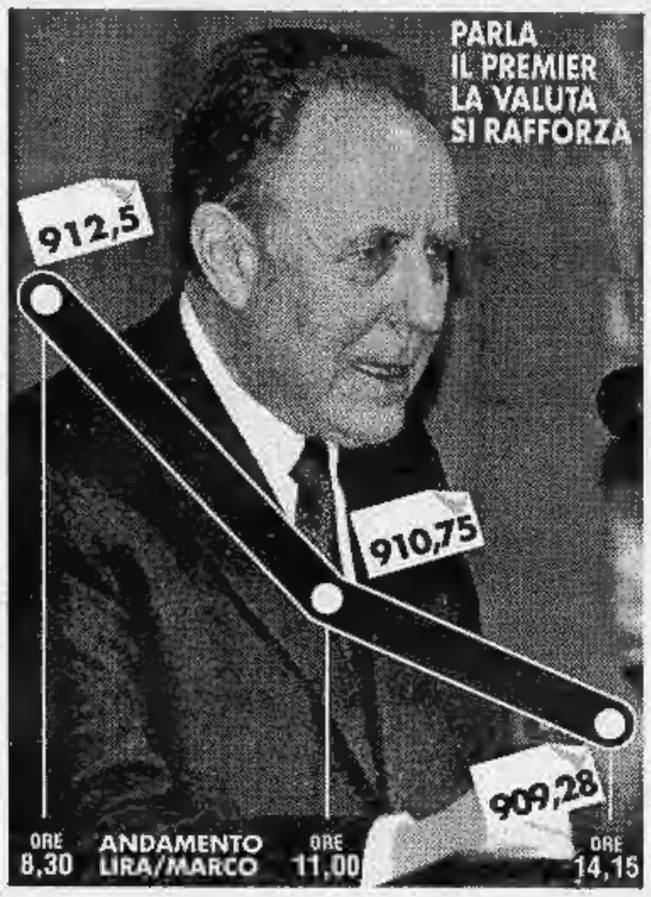
ROMA. «I nodi non sono insolubili e l'impegno del governo è pieno perché l'accordo sul costo del lavoro venga raggiunto al più presto». E' il segnale che il presidente del Consiglio Ciampi ha lanciato ieri dal congresso della Cisl, alla vigilia di una giornata che si preannuncia decisiva per la conclusione della trattativa, nonostante il permanere di consistenti difficoltà. «L'importanza e il significato dell'intesa - ha sottolineato - vanno ben al di là del suo contenuto, pur di grande rilievo. E' il messaggio che gli operatori, il mondo che ci circonda, del quale siamo parte non piccola, attendono quale segno chiaro, concreto che intendiamo fare sul serio, che è ben riposta la fiducia che all'estero sta riformandosi sulla volontà, sulla capacità dell'Italia a rinnovarsi». Sulla maggior parte dei punti, secondo Ciampi, si è già al traguardo. Restano alcuni nodi importanti, che il presidente non considera insolubili. Se, dunque, l'accordo sarà perfezionato, «il nostro Paese darà prova di saper mirare ad equilibri sociali tra i più avanzati in Europa, costruiti sul consenso e quindi dalle solide fondamenta, e sarà reso più certo il successo della politica che stiamo perseguendo».

Il discorso del capo del governo (che ha rassicurato i mercati, dando fiato alla lira e ai titoli di Stato) e i successivi interventi del ministro del Lavoro Giugni e dei segretari generali della Cgil Trentin e della Uil Larizza, hanno ridato tono all'assemblea congressuale della Cisl che si era aperta lunedì in una atmosfera angosciosa sotto l'ombra delle accuse (pur giudicate «infondate») di Tangentopoli. La firma dell'accordo sul costo del lavoro, ha insistito Ciampi, è il primo passo essenziale perché la fiducia si rafforzi. Occorre, poi, varare una «rigorosa e credibile» legge finanziaria per il '94, già in avanzata fase di definizione: il governo presenterà al Parlamento entro metà luglio il documento programmatico e i disegni di legge di accompagnamento.

E, qui, il presidente del Consiglio ha rivolto un appello a sindacati, partiti e istituzioni perché vadano avanti nell'azione di rinnovamento. «Il male maggiore - ha osservato - sarebbe quello di fermarsi, bloccati da polemiche senza costrutto, da reciproche interdizioni, da dubbi e incertezze paralizzanti, da sfiducia in noi stessi». I primi risultati incoraggiano. In particolare: la rinnovata credibilità che i mercati finanziari ci stanno attestando e che trova sintetica espressione nel ribasso progressivo e costante dei tassi di interesse sui titoli di Stato; il rendimento medio lordo di un Buono ordinario del Tesoro, che nell'autunno scorso aveva toccato il 15,55%, a fine aprile (quando è stato formato l'attuale governo) era dell'11,55% ed oggi è sceso all'8,90%; l'intera struttura dei tassi di interesse è stata guidata al ribasso dalla diminuzione dei rendimenti dei titoli di Stato, con una boccata di ossigeno da tutti auspicata ed attesa. «Questo avvio di circolo virtuoso - ha avvertito - va consolidato con comportamenti coerenti. Altrimenti, può dissolversi».

Anche Giugni non ha nascosto gli ostacoli dell'ultimo match sul costo del lavoro: «Convincere Abete - ha detto - non sarà facile». Il leader della Cgil Trentin ha incalzato: «Se qualcuno ha perso il senso delle proprie responsabilità in un momento così difficile per il Paese, credo che nessuno possa persuaderlo. Bisogna affidarsi ciascuno alla propria coscienza». E pure il segretario generale della Uil Larizza ha attaccato duramente gli industriali: «La Confindustria tenta di manipolare in modo plateale e maldestro l'accordo del 31 luglio, un testo scritto e non un racconto tramandato di padre in figlio, in cui si parla chiaramente di livelli e non di un solo livello di contrattazione». Entrando nel merito dello scontro, Trentin ha precisato: «Suscita in noi una ripulsa decisa la sottocultura della "gratifica di bilancio" o del salario fuori busta che la Confindustria ci propone in cambio del potere contrattuale del sindacato sulla prestazione del lavoro, sulla sua remunerazione, sulla sua tutela e la sua sicurezza». Dunque, un «no» secco alla proposta di escludere dalla contribuzione il salario aziendale.

Gian Carlo Fossi



La Cisl cerca il riscatto

Tutti solidali con D'Antoni Martinazzoli: venga nella dc

ROMA. Momenti difficili questi per Sergio D'Antoni. Le accuse del costruttore Lodigiani stanno creando un clima di forte tensione all'interno della Cisl. Ieri in risposta agli attacchi che da giorni si concentrano sulla figura del segretario generale è sceso Luigi Cocilovo con una minaccia di dimissioni. Cocilovo è più che un semplice segretario confederale per D'Antoni. E' il suo braccio operativo, è quello che manda avanti la struttura organizzativa della Cisl. Entrambi siciliani, i due vengono considerati come fratelli.

Lo scontro è rientrato appena è stato chiaro che le manovre in atto non sono interne alla segreteria e Cocilovo si è presentato tranquillo come tutti gli altri segretari al pranzo ufficiale allo Sheraton, l'albergo dove sono alloggiati. Ma il gesto è il segnale di un malessere che la vicenda Lodigiani ha fatto scoppiare nella Cisl. E che - anche se circoscritto ad una stretta minoranza, esterna al gruppo dirigente - esiste.

Sergio D'Antoni

E' un malessere che non ha come obiettivo le dimissioni di D'Antoni, ma punta a condizionare il segretario usando la discussione sull'atteggiamento da tenere riguardo la vicenda Lodigiani. Ieri per la prima volta se ne è parlato non solo nei corridoi, ma anche dal palco. Lo ha fatto Carlo Stelluti, segretario della Cisl di Milano: «E' calata un'ombra sulla Cisl che va rischiarata. Si è colpito il sindacato. Sono certo dell'infondatezza delle accuse. Ora bisogna dimostrare questa infondatezza». Stelluti chiarisce, così, il senso di una sua dichiarazione che ieri mattina era stata un altro motivo di tensione. Il segretario milanese ha tenuto a precisare, dunque, che «non è in discussione la figura di Sergio D'Antoni. Lui è il nostro segretario e questo congresso non potrà che riconfermarlo», il vero problema è però «sgomberare ogni dubbio, prima che i tentativi di sciacallaggio già in atto possano minare alla nostra unità». Sceso dal palco, poi, ha aggiunto: «Non credo che in un contesto politico e sociale come quello attuale possa essere il congresso a decidere, a dire l'ultima parola. Questo può farlo solo la magistratura».

A criticare la linea di D'Antoni nei corridoi del congresso è stato anche il segretario della Fim di Milano, Vito Milano: «Il mio dubbio è che la scelta di D'Antoni non sia la più giusta. E' inutile negare che c'è il rischio che rimanga un'ombra sul segretario generale. Non so se sia giusto scaricare sull'intera organizzazione questo fardello». O, ancora, Giancarlo Montagnoli della segreteria di Verona che ha sostenuto che «il bene dell'organizzazione è al di sopra di tutto e oggi non sono in grado di dire come si potrà chiudere questo congresso». E Giovanni Marchionni segretario organizzativo della Cisl torinese, ha chiesto dopo l'incontro con Di Pietro «un atto forte, una querela, una denuncia, anche per ottenere il risarcimento dei danni morali che sono enormi».

Insomma, le rivelazioni di Lodigiani hanno appesantito molto l'atmosfera del congresso della Cisl. D'Antoni sta facendo il possibile per riuscire almeno ad incontrarsi con il giudice Di Pietro prima di venerdì, giornata conclusiva dei lavori. Ma in queste ore pare difficile che ci riesca. D'Antoni lo ha ripetuto al suo numero due, Raffaele Morese. Anche loro a pranzo allo Sheraton, ma seduti ad un tavolo a parte. Hanno potuto così parlare in tutta tranquillità del da farsi: della necessità di recuperare altri documenti per smontare definitivamente le accuse, delle complicazioni create anche dal giallo con *l'Espresso*, vale a dire dalla discordanza delle date dei verbali pubblicati dal settimanale con le date dei verbali nelle mani di D'Antoni. E dell'urgenza del colloquio con Di Pietro.

In realtà anche se il colloquio con Di Pietro avvenisse nei prossimi giorni prima di cancellare l'ombra trascorrerà ancora un po' di tempo, sottolinea Gianni Italia: «E' necessaria una attestazione di innocenza. E questa non la si ottiene dall'oggi al domani. Questo significa che nei prossimi mesi l'organizzazione subirà un grosso handicap, una pesante perdita di credibilità».

Convinto che ci sia un uso strumentale della vicenda Lodigiani si è detto ieri il segretario della dc, Mino Martinazzoli che ha aggiunto: «A D'Antoni ho già posto la domanda sul suo futuro. Ha un'esperienza e un'intelligenza tali che se e quando decidesse di mettersi in politica, io spero molto che sia con noi».

Flavia Amabile

INTERVISTA

GNUTTI INDUSTRIALE «LUMBARD»

In alto Umberto Bossi leader della Lega Nord
A destra Vito Gnutti tra i primi imprenditori aderenti alla Confindustria ad essere passato alla Lega eletto l'anno scorso alla Camera

BRESCIA. «E me la chiama una novità? Che la Lega stia facendo breccia nel mondo dell'imprenditoria è un fatto arcinoto, non fa nessuna meraviglia: e certamente continuerà così». Il verdetto di Vito Gnutti, il piccolo imprenditore bresciano (65 operai) che fabbrica calci in legno per fucili, arriva - manco a dirlo - secco come una schioppettata. «Non abbiamo mica bisogno della trattativa sui salari per acquisire il consenso dei piccoli imprenditori. Ce l'abbiamo già, ed altro ce ne arriverà da solo, senza bisogno di forzature».

Eccolo Vito Gnutti, il volto leghista della Confindustria. Piccolo imprenditore «doc», acceso polemista, dal 6 aprile del '92 parlamentare del plotone bossista.

Imprenditore, confindustriale e leghista: ma insomma, Gnutti, come può conciliare il diavolo e l'acqua santa?

«Non c'è problema, nessun doppio gioco: tra noi imprenditori l'idea leghista, federalista, liberista ha preso piede e ne prenderà. Ma, almeno per ora, il nostro discorso è politico, non transita necessariamente per un'offensiva contro la Confindustria. Ecco perché le dico che non intendiamo sfruttare l'occasione dell'accordo sui salari per fare reclutamento...».

E l'Alia, l'associazione degli imprenditori leghisti? Perché l'avete costituita?

«L'Alia è una realtà agguerrita, va avanti con le sue gambe, fa concorrenza e la fa bene perché fa bene il suo mestiere, ha un progetto e lo porta avanti».

E la linea di Abete? Lei, Gnutti, la condivide o no?

«Guardi, intendiamoci bene: il fatto è che la volontà politica di molti esponenti autorevoli della Confindustria di tutelare ad ogni costo il governo Ciampi si è andata ad intrecciare con i temi concreti della trattativa. Per questo sono stati lanciati tutti questi segnali di possibilismo, di serenità, questo sdrammatizzare a tutti i costi, questo insistere sul fatto che se non si firma non è un dramma. Firmare a queste condizioni è impossibile, ma si vuole evitare che una rottura si ripercuota su Ciampi».

E Ciampi?

«Bè, lui vorrebbe ancora di più: vorrebbe addirittura che si firmasse comunque, e preme come può per quest'obiettivo».

Così lei fa il dietrologo. E come fa ad apprezzare ancora questa Confindustria che pure critica?

«Io dico che tra la Confindustria e la sua base, soprattutto quella dei piccoli imprenditori, c'è ormai un po' di distacco. Ma la Lega, lo ripeto, è un movimento politico, non si gratifica a far concorrenza alla Confindustria. Ecco perché io vado serenamente in Confindustria a dire le stesse cose: l'organizzazione non deve più considerarsi filogovernativa, è finito un certo modo di pensare e di operare, l'impresa non può che essere innovatrice, e oggi l'unico movimento politico che in economia abbia idee innovatrici è la Lega».

Ma, Gnutti: lei dice davvero che la Lega ha un programma chiaro di politica economica?

«Altroché. Ed è questo che a noi preme far capire ai produttori: a tutti coloro che producono, grandi o piccoli che siano. Siamo un movimento trasversale, interstiziale, non ci rivolgiamo a un unico pubblico ma parliamo a tutti. Invece i cosiddetti "nuovi soggetti politici", da Segni ad Alleanza democratica a Pannella, sul piano economico fanno proposte vecchie. E' ovvio che i produttori guardino con interesse alle nostre, che sono nuove».

Ah sì? E quali sarebbero?

«Il discorso è lungo. Mi limito a indicarle il criterio di massima della politica per l'industria: il federalismo impone che si dia la massima attenzione alle piccole realtà locali».

E sulla riforma del salario?

«Noi diciamo che il costo del lavoro va assolutamente contenuto. Ma per ottenere questo obiettivo si deve innanzi tutto ridurre il carico indiretto sulla busta paga, eliminando quella valanga di contributi impropri, una specie di prelievo fiscale atipico, che gravano sulle imprese. E invece il governo che fa? Continua a varare manovre e manovrine fiscali...».

In definitiva: secondo lei questo accordo sui salari si può fare o no?

«Le dico cosa spero io: spero che si faccia. Le condizioni ci sono. Ma tutti devono mollare qualcosa, ciascuno da parte sua».

Sergio Luciano

> «Non corriamo contro Abete Bastano i fatti a darci iscritti»

«Venite, imprenditori solo la Lega vi capisce»

PESENTI

«Sindacati fermi al passato»

BERGAMO. Per risolvere la trattativa sul costo del lavoro servono «schemi nuovi, nuovi sistemi», mentre invece «il pensiero dei sindacati oggi è radicato a quello del passato». E' l'accusa mossa da Giampiero Pesenti, vicepresidente della Confindustria, che ieri mattina a Bergamo ha presieduto l'assemblea di bilancio della propria holding Italcementi. «Sono perfettamente d'accordo con quanto scritto dal presidente della Confindustria Abete - ha detto Pesenti -. Bisogna innovare, trovare dei nuovi sistemi non ancorati a quelli vecchi, magari rivisti e ridipinti». I sindacati non si adeguano però a questa visione, perché nella loro posizione «non c'è nulla di nuovo». «E' giusto guardare ai giovani - conclude Pesenti - perché la disoccupazione giovanile è il problema più grave, ma servono schemi innovativi. Dobbiamo arrivare a un sistema contrattuale nuovo che ci porti in Europa».

IL CASO

LE RICHIESTE DEI «PICCOLI»

«Confindustria, attenta al caos»

Nelle imprese minori tira già aria di secessione

Carlo Bava, piccolo imprenditore di Torino

NELLA piccola-media impresa il malumore cresce e potrebbe trasformarsi in aperta rivolta. Non sono pochi a reclamare un «contratto separato», rifiutando i due livelli di contrattazione, uno nazionale e uno aziendale. Lo stesso presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, l'altro giorno all'assemblea dell'Unione Industriale di Torino, si è soffermato sul problema sottolineando il rischio di un distacco dei «piccoli» dalla Confindustria e le incertezze sui loro futuri riferimenti politici. Su questa crescente insoddisfazione sentiamo il parere di Carlo Bava, presidente della piccola-media impresa torinese.

In sostanza che volete?

«Poter lavorare. La moltiplicazione dei livelli contrattuali è follia: non esiste nessun contratto in Europa con tre trattative in 4 anni. Con il sistema che si profila non si lavorerebbe più. Le piccole imprese, in genere, sono poco sindacalizzate ma noi non siamo contrari al sindacato. Ben vengano le confederazioni, ben venga una rappresentanza forte dei lavoratori, purché sia anche credibile. In molte parti d'Italia, invece, troviamo ancora atteggiamenti conflittuali. Estendere questo "modello" alle piccole imprese significa far esplodere la conflittualità».

Con quali conseguenze?

«Siamo tutti lavoratori e dobbiamo produrre ricchezza. Così rischieremmo di distruggerla».

Non contestate solo i livelli di contrattazione.

«Infatti, ci sono altri due punti. Il primo: è indispensabile ottenere una buona flessibilità del lavoro, un'esperienza che in Francia ha già dato ottimi risultati con i "contratti interinali". Seguendo l'esempio d'oltralpe si potrebbe abbassare il tasso di disoccupazione. Una cosa mi pare comunque certa: il posto garantito dobbiamo scordarcelo».

E il secondo?

«Le proposte sul tappeto fino all'altro giorno comportano un peggioramento del trattamento di cassa integrazione. In altre parole: la manodopera ritorna ad essere una variabile indipendente».

Parliamo di Confindustria. E' vero o no che nella piccola impresa spira un vento di secessione?

«Alla Confindustria sono molto affezionato, ma deve fare molta attenzione, se no si finisce nel caos. L'arcipelago dei piccoli è già molto frammentato, con varie associazioni».

Ma la Confindustria, storicamente, è sempre stata un punto di riferimento per tutti.

«E' vero, ha sempre fatto da rompighiaccio. Ma se l'accordo sarà fatto solo su misura della grande impresa la Confindustria rischia di spaccarsi. Se le altre associazioni di piccoli e medi imprenditori faranno meglio, c'è il pericolo che una parte di quelli che oggi aderiscono alla Confindustria li segua, o nasca una nuova associazione. Oppure che si arrivi a contratti separati all'interno, proprio quando è fondamentale l'unità. Mentre si dovrebbe puntare a un sindacato d'impresa europeo, in Italia siamo ancora fermi al campanile».

Teme una «rivoluzione»?

«Non drammatizzo, ma ripeto che la Confindustria deve fare molta attenzione».

Parliamo di politica. La Lega Nord sta conquistando simpatie tra voi.

«C'è una tendenza in questo senso, soprattutto fra i "piccolissimi". E' figlia della protesta. Come andrà a finire ce lo dirà la storia. La Confindustria dal canto suo deve dimostrare di essere la confederazione di tutte le imprese, piccolissime comprese: un'occasione da non perdere».

Francesco Bullo

Caccia colpisce una postazione antiaerea. Il Presidente minimizza ma la tensione cresce

Clinton spara di nuovo su Saddam

La Casa Bianca: se fanno attentati daremo una lezione ancora più dura

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha definito una semplice azione di «routine» il lancio, avvenuto ieri mattina, di un missile anti-radar su una postazione della contraerea irachena nella zona protetta sciita a Sud del 32° parallelo da parte di un caccia F-4G dell'Air-Force. Ma, anche se episodi analoghi si erano verificati frequentemente nei mesi scorsi e perfino durante le prime settimane della presidenza Clinton, erano cessati da parecchio tempo e il loro riprodursi segnala il permanere di un forte stato di tensione tra Stati Uniti e Iraq, dopo il bombardamento, avvenuto sabato, del quartier generale delle spie di Baghdad da parte di due dozzine di missili Tomahawk.

Del resto, che la tensione sia alta, è stato dimostrato anche da un curioso episodio verificatosi ieri a Baghdad. La contraerea irachena, temendo un'incursione americana, ha fatto fuoco su uno dei propri aerei che sorvolava la città.

La luna di miele tra Clinton e Saddam Hussein è finita. Il Presidente iracheno aveva salutato l'elezione di Clinton come una svolta nella politica americana e, in un gesto che aveva presentato come un atto propiziatorio di nuovi più distesi rapporti, aveva ordinato la cessazione di ogni azione della contraerea contro gli aerei americani che pattugliano le due zone protette nel Nord e nel Sud dell'Iraq. Ieri i giornali di Baghdad hanno definito Clinton «un criminale» e lo hanno etichettato come «la fotocopia di George Bush».

In un articolo pubblicato sul quotidiano della Difesa iracheno, Nouri al-Marsoumi, sottosegretario all'Informazione, ha incitato «il popolo iracheno e le masse rivoluzionarie arabe a rispondere duramente all'aggressione» e a organizzare azioni di legittima difesa non solo contro obiettivi americani, ma anche sionisti, sauditi, kuwaitiani in tutto il mondo». In questo modo, con una notevole dose di irresponsabilità, il governo iracheno ha prenotato la paternità di ogni eventuale azione terroristica futura.

E, in una lettera spedita ieri al Congresso, il Presidente degli Stati Uniti, ha scritto che «nell'eventualità che la violenza dell'Iraq, l'aggressione, il coinvolgimento in atti di terrorismo di stato contro il nostro Paese continuino, ordinerò misure aggiuntive nell'esercizio del nostro diritto all'autodifesa».

Clinton, che ieri si è dichiarato convinto che sia stato proprio Saddam Hussein in persona a ordinare l'attentato contro Bush sventato in Kuwait, potrà facilmente caricarlo della stessa responsabilità per attentati futuri se qualche fanatico raccoglierà l'invito di al-Marsoumi e le incitazioni alla vendetta da parte di tutto il governo di Baghdad.

Se poi fosse fondata la previsione dei curdi, secondo i quali Saddam starebbe per scatenare contro di loro un'offensiva di massa nella zona protetta a Nord del 36° parallelo, la situazione potrebbe degenerare molto presto. La portaerei «Theodore Roosevelt», che nei giorni scorsi era stata mossa dalle acque dell'Adriatico a quelle del Mediterraneo meridionale per tenersi pronta qualora Saddam avesse ordinato una rappresaglia per il bombardamento di sabato, ieri ha attraversato il Canale di Suez, facendo rotta per il Mar Rosso. I suoi aerei, è stato comunicato, parteciperanno all'operazione «Sentinella del Sud» per il pattugliamento delle zone protette in Iraq.

Clinton, per ora, non ha certamente fatto piani di ulteriori attacchi contro l'Iraq. Cominciano a venir avanzate, da qualche parte, obiezioni di diritto internazionale sull'interpretazione piuttosto larga dell'articolo 51 della Carta dell'Onu invocato a copertura per l'attacco di sabato. Soprattutto, Clinton vuole dedicarsi ai problemi interni americani e non è neppure convinto, come non lo era Bush, che sia utile per la regione medio-orientale liquidare definitivamente Saddam. Ma basterebbe un'altra piccola mossa di Saddam per risospingere la situazione oltre l'orlo del baratro.

Paolo Passarini

La polizia di Washington sgombera manifestanti che hanno bloccato la strada per la Casa Bianca (FOTO EPA)

RUSSIA

Il Soviet condanna il raid

MOSCA. Una camera del Parlamento russo ha fermamente condannato il blitz americano contro Saddam, mentre l'altra non ha potuto votare la risoluzione perché in aula mancava il numero legale. Ancora una volta l'assemblea legislativa russa ha assunto una posizione diversa da quella del governo, che ha giustificato l'attacco Usa contro il quartier generale dei servizi segreti iracheni come un «atto di autodifesa». Il documento approvato ieri afferma che l'azione americana «contrasta con i principi del diritto internazionale e ravviva il culto della forza nelle relazioni fra i vari Paesi». Il viceministro degli Esteri Anatoli Adamishin, presente al dibattito, ha riferito sui motivi che hanno indotto il governo ad appoggiare l'azione Usa e ha rilevato come questo non significhi che la Russia «continuerà a giustificare azioni simili». [Agi-Ap]

Tappeto di mine in Kurdistan

Denuncia di Middle East Watch «Sono tutte di marca italiana»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ampio, lugubre dossier che «Handicap International» e «Middle East Watch» hanno reso pubblico ieri denuncia il quotidiano eccidio di civili nel Kurdistan iracheno e accusa le autorità italiane per «l'atteggiamento venale e menefreghista» verso le stragi rese possibili dalle mine «made in Italy». Gli ordigni ancora inesplosi sarebbero milioni, «in larghissima misura di origine o concezione italiana». Giacciono a filo terra, micidiali killer invisibili. La pluriennale guerra Iran-Iraq disseminò i primi, ma il grosso dovevano piazzarlo in qualche settimana appena le truppe irachene per scongiurare un'invasione euro-americana terrestre dalla Turchia.

Il materiale che propongono i due organismi umanitari si ferma alla primavera scorsa. Nell'attesa di altri aggiornamenti. Non poteva tuttavia essere divulgato in un'ora più cruciale, dopo le clamorose proteste curde attraverso l'Europa e l'ultimo blitz aereo Usa su Baghdad.

La sua requisitoria forse non giustifica l'azione americana, ma certo lascia cadere una nuova luce sulle atrocità di Saddam. «H.I» e «M.E.W» hanno sul campo diversi osservatori. Qualcuno non tornerà mai in patria, come il francese Vincent Tollet, falciato da una mitragliatrice nell'Est turco il 22 marzo '93.

Delle équipe all'opera nei villaggi curdo-iracheni, il «libro-bianco» pubblica i resoconti. Sono almeno una dozzina gli ufficiali di Saddam che vuotano il sacco.

Emerge, nelle descrizioni, un minaggio frenetico, approssimativo, con direttive superiori inflessibili. «Alla fine interrammo centinaia di mine senza neppure innescarle, la fatica era troppa...». E quando arriva la fatidica domanda - «E dove sono le mappe per segnalare gli ordigni?» - la trascrizione in genere s'interrompe per segnalare «risate».

Finora, la verità ufficiale voleva che i piani, salvo casi rari, esistessero davvero. Erano i ribelli curdi ad averli rubati. O, al massimo, l'Iraq invocava le bombe alleate per giustificarne la sparizione. «Missing in action», come gli uomini. Non uno, invece, dei testimoni in divisa accredita tale ipotesi. Le mine vennero messe a dimora senza alcun riscontro, nella certezza che potessero uccidere - comunque - solo «nemici»: le indocili popolazioni curde o le truppe nemiche.

Le narrazioni accluse mostrano che solo il primo caso divenne realtà. Tra gli innumerevoli episodi citati, quello della giovane profuga Salah Nori Amin, che l'8 aprile '93 raccoglie legna qualche metro dinnanzi alla madre, e muore su una «Valmara-69». Con la «VS-50» - altro bestseller della bresciana «Valsella Meccanotecnica Spa» - e la «SB-33» («Difesa e Spazio», Roma) figura tra le mine più diffuse in Iraq. Pare che dall'89 l'industria bellica saddamiana le costruisse in proprio, moltiplicando i già massicci stock importati. La sostanza non cambia. Oltre al tragico bilancio umano - le vittime sarebbero migliaia - il documento sottolinea i danni economici mostruosi in zone dove l'agricoltura è l'unica risorsa. Gli ordigni non uccidono solo contadini e pastori, bensì la possibilità medesima di coltivare. Fra le immense distese «a rischio», la relazione ha il coraggio di ammettere che parecchie rimarranno «bonificabili per sempre», bombe a scoppio ritardato contro le quali è inutile battersi: troppo esigui i soccorsi europei e onerose le operazioni. Ma così muore un popolo. **(e. bn.)**

REPORTAGE

L'ALTRO FRONTE AMERICANO

«E adesso tocca ad Aidid»

Pronto il blitz Usa, ferito un parà italiano

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi piacerebbe tanto vederlo dietro le sbarre ma il nostro obiettivo primario non è la cattura del generale Aidid quanto l'attuazione del programma sistematico di disarmo della Somalia e la successiva pacificazione del Paese». Con la camicia bianca aperta sul collo, un po' sudato l'ammiraglio Jonathan Howe, il braccio politico della missione Unosom a Mogadiscio, misura attentamente le parole. Si attendeva un proclama di fuoco dal rappresentante personale del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, addirittura il via libera all'attesa «operazione piazza pulita» contro l'inafferrabile «primula nera» il cui nome in somalo significa l'invincibile. Niente di ciò, da Howe strappiamo al briefing giornaliero per i giornalisti soltanto l'ammissione a mezza voce che nei prossimi giorni sarà in grado di annunciarvi alcune cose». Già, ma a quale proposito: arresto del generale superricercato sul cui capo pende un mandato di cattura internazionale, sbandierato e rinviato mille volte fra l'imbarazzo collettivo dei caschi blu, oppure un giro di vite che eviti la routine quasi quotidiana dei soldati pachistani falciati come tacchini dai guerriglieri somali?

L'ammiraglio è categorico. «Il nostro scopo primario non concerne la caccia ad Aidid. Ci basta impedirgli di interferire nelle nostre azioni. Chiaro, lui non collabora, risponde anzi con minacce di morte ma non riuscirà a far fallire i nostri obiettivi a medio termine. I quali restano il disarmo della capitale, ancora troppo gonfia di armi pesanti, e la ricostituzione delle strutture sociali e giudiziarie del Paese».

L'Onu dunque sembra aver ingranato qui le marce alte, non intende lasciarsi trascinare in una logorante guerra di posizione combattuta ad armi impari. Da una parte i «moriani» che sparano impuniti, dall'altra gli eserciti ultrasofisticati costretti a rintanarsi nelle caserme offrendo un obiettivo sicuro agli assassini. Ed infatti un ufficiale della Folgore ammette senza mezzi termini che «i miliziani di Aidid tengono sotto tiro tutti i comandi e tutte le installazioni militari della capitale».

A provarlo tristemente c'è il cadavere di un fante di Islamabad trovato stamane riverso in una pozza di fango. Martedì era stato dato per disperso nella scaramuccia scoppiata dinanzi allo stadio di calcio dove qualche ottimista sperava di poter disputare una partita «amichevole» fra stranieri e locali, oggi hanno ricuperato il suo corpo sfregiato. Sono così saliti a 35 i pakistani uccisi dall'inizio di giugno, l'uno per cento del contingente asiatico. Poi la pioggia non ha impedito il ferimento di un altro soldato della mezzaluna: colpito al torace da una fucilata, è gravissimo.

Cosa succederà? L'avvisaglia viene dalla prossima chiusura dello spazio aereo somalo al traffico civile il che potrebbe preludere al rastrellamento in grande stile dei quartieri di Moga Sud, l'ultimo rifugio dei miliziani affluiti verso l'abitato dalla boscaglia. Possiedono mortai, cannoncini a tiro rapido, lanciarazzi e missili portatili e si tratta di un arsenale che fa paura. Se ad attaccarli sarà facile, snidarli ed eliminarli molto meno. Di mezzo ci si mette pure il calendario. Domani ricorre l'anniversario dell'indipendenza proclamata il 1960 al termine dell'amministrazione fiduciaria italiana, una data a rischio per infliggere la stoccata contro Aidid capace di ricompattare le varie fazioni in lotta in un estremo rigurgito di nazionalismo. Ecco allora spiegato l'ennesimo rinvio a cui accennava l'ammiraglio Howe.

Ancora nessuno osa sparare sugli italiani, ed è una tregua precaria che potrebbe saltare da un momento all'altro, purtroppo ci pensano i nostri paracadutisti a farsi male. Vittima di turno il soldato di leva Enrico Boccalon, 24 anni, di San Donà del Piave, in forza al 185° reggimento artiglieria del raggruppamento Alfa. Mentre era di guardia al Porto Vecchio un proiettile partito accidentalmente dal fucile di un commilitone lo ha ferito all'altezza della coscia destra. Ordinaria amministrazione, dicono all'ospedale da campo americano. Se la caverà, moccoli permettendo.

Piero de Garzarolli

Enrico Boccalon, il soldato ferito

TURCHIA

L'esercito difende i turisti

ANKARA. Le forze dell'ordine delle zone turistiche della Turchia sono in stato d'allerta. Dopo l'attentato che domenica ha provocato 26 feriti ad Antalya, le autorità di Ankara hanno adottato misure di sicurezza straordinarie allo scopo di prevenire infiltrazioni di ribelli curdi. Le minacce lanciate dal partito del lavoro curdo (Pkk) avrebbero già avuto effetti negativi sul turismo, voce importante dell'economia turca. L'anno scorso gli introiti del turismo erano stati pari al 28 per cento delle entrate del Paese. Il sottosegretario al Turismo turco ha smentito che vi siano stati annullamenti nelle prenotazioni turistiche dall'estero e anche da parte di fonti competenti italiane si è teso a evitare qualsiasi allarmismo. In particolare, la Farnesina non ha aperto alcuna procedura di pericolosità in seguito agli attentati dei giorni scorsi. [Ansa-Agi]

IL CASO

RELAZIONI PERICOLOSE

Rosso e Nero uniti in Francia

«Santa Alleanza contro Usa e Israele»

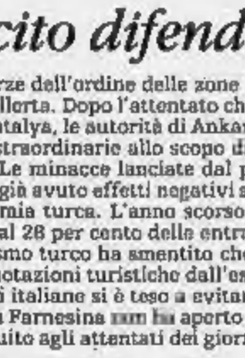
PARIGI

Il cemento è l'ostilità al modello Usa e democratico-parlamentare in senso lato, il lievito l'antisionismo (con forti simpatie per la causa palestinese e, non ultimo, Saddam Hussein), la bandiera un'inedita alleanza fra l'estrema sinistra e la destra più oltranzista. Lo si voglia definire comunismo nero o fascismo rosso, ha la Francia per laboratorio ma fa rapidi progressi anche nell'Europa orientale, Russia compresa. Il crollo del Muro favorirebbe quella che «Libération» definiva ieri «la galassia nazional-bolscevica», con spregiudicate intese ai massimi livelli.

Le prove le ha portate il «Canard enchaîné»: una lettera autografa in cui Georges Marchais riconosce l'esistenza di legami neppure troppo sotterranei fra alcuni intellettuali pcf e l'estremismo ultralepenista. «Ne sono indignato» scrive il segretario. Ma il suo quotidiano, «l'Humanité», nasconde la notizia in 17 righe appena. E' che proprio la stampa vicina al pcf - come il mensile ideologico «Révolution» - sarebbe rea di sposare il Rosso e il Nero. Per esempio ospitando un reportage dall'ex Jugoslavia a firma Edward Limonov, filosofo russo che presiede il «Fronte nazionale bolscevico», accozzaglia di nostalgici pcus e neofascisti. Lo stesso autore collabora peraltro al periodico filo-lepenista «Le choc du mois» su cui celebra la purificazione etnica e aggiunge di avervi preso parte sul campo. Altra commistione insospettabile, quella che vede Alain de Benoist - teorico della Nuova Destra europea - intervenire a tavole rotonde organizzate da circoli filo pcf e ricambiare la cortesia invitando l'ex nemico rosso nei suoi feudi. Ancora, Jean-Paul Cruse (un redattore di «Libération», testata non fama libertario-gauchiste) firma sull'ambiguo «Idiot International» un appello per «una politica autoritaria», che federi ai comunisti «la Destra cattolica, nazionale, maurassiana». Non manca la classica requisitoria contro «il sionismo internazionale», tema dietro cui è facile intravedere stereotipi antisemiti. Proprio «L'idiot International», settimanale animato dal polemista Edern Hallier - che celebra Fidel Castro, e insieme, Jean-Marie Le Pen, «uomo con lo stoffa di Eltsin e Walesa» - pubblicò mesi fa un articolo dal titolo «Gli ebrei nel ps». Di Hallier si ricorda infine un viaggio a Baghdad, in piena guerra del Golfo. Ne ritornò veemente contro l'imperialismo Usa e i suoi servi occidentali.

La battaglia corsara per affondare Maastricht, le proteste contro il Gatt (una longa manum del «mondialismo» bancario) e le spinte neoprotezioniste in cui la Francia oggi eccelle, suggellerebbero ulteriormente il patto segreto tra l'ultragauche e la Destra nazional-popolare. Dopo il «Canard» e «Le Monde» in prima pagina (sabato), nelle ultime 24 ore sono scesi in campo «Libération» e lo stesso pcf. Il quotidiano ha chiesto a Jean-Paul Cruse di rassegnare le dimissioni. Ma lui non cede, e la sezione Cgt (la Cgil transalpina) l'appoggia. Il braccio di ferro continua, e spacca «Libé». Tra i ranghi comunisti, l'imbarazzo non è minore. Vista l'impossibilità di mettere a tacere l'affaire, ieri sera il pcf ha voluto prendere ufficialmente posizione e denunciare l'ibrido amalgama. Si sottolinea che il fenomeno è marginale. Ma il fenomeno viene ammesso, e giunge - tardiva - l'autocritica. Riesce in ogni caso difficile credere Marchais, padrone assoluto del pcf dal 1972, potesse davvero ignorare il flirt. Certo è che in visita all'Avana nella primavera scorsa, si ribellò quando gli comunicarono il prossimo arrivo di Le Pen per vedere Fidel (complice Edern Hallier). Furioso, obbligò Castro ad annullare il rendez-vous. La Pen addusse una lombaggine fittizia. Oggi sappiamo che la posta in gioco era il partito trasversale.

Enrico Benedetto



Da sinistra il segretario del pcf Georges Marchais, Edern Hallier e Jean-Marie Le Pen

Autocritica del pcf dopo la denuncia di «Libération»

A Baghdad

Condannato un francese

PARIGI. Un cittadino francese, Jean-Luc Barrière, 25 anni, è in carcere in Iraq dal 18 giugno. Era stato arrestato dopo essersi perso nel deserto nella zona di confine tra il Kuwait e l'Iraq. Lo ha annunciato la radio francese per l'estero «Radio France Internationale» (Rfi) secondo la quale Barrière lavora per una società di telecomunicazioni, «France Electronique» che sta attualmente operando nel Kuwait.

Il ministero degli Esteri francese ha confermato la notizia diffusa dall'emittente ed ha aggiunto che le autorità giudiziarie irachene hanno già condannato Barrière ad otto anni di reclusione per «violazione dei confini». Secondo «Radio France Internationale» il caso Barrière viene seguito dall'ambasciata russa a Baghdad, che attualmente cura gli interessi francesi in Iraq.

[Ansa]

E' un giardiniere, i poliziotti lo avevano fermato per una contravvenzione

«Ho amato e ucciso 20 prostitute»

New York, nel bagagliaio aveva un cadavere

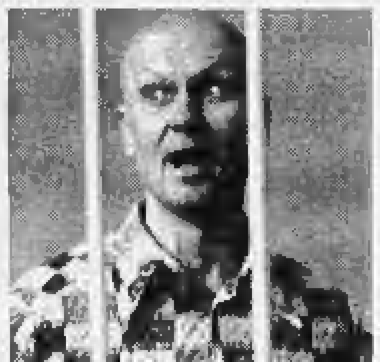
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se tutto quello che ha raccontato è vero, si tratta del più feroce «serial killer» della storia di New York. Le sue vittime sono una ventina (il numero esatto non lo ricorda), sono tutte prostitute e per tutte il destino è stato lo stesso: caricate sul suo camioncino, portate in una stanza d'albergo, consumata una veloce prestazione sessuale, strangolate o soffocate con il cuscino e poi sepolte da qualche parte fra gli Stati di New York, New Jersey e Connecticut.

Si chiama Joel Rifkin, ha 34 anni e un aspetto mite. Conduceva una vita tranquilla e anonima a East Meadow, una porzione di Long Island, assieme alla vecchia madre e alla sorella nubile. Di mestiere faceva il giardiniere, ma di quelli che i giardini li «disegnano», disponendo i fiori con cura e in modo che creino un'atmosfera elegante e gentile. Il suo arresto è avvenuto per caso. Fermato da due agenti per una banale infrazione stradale e scoperto con un cadavere nel portabagagli, è stato preso da una sorta di furia liberatoria ed ha confessato tutto. Ora ci sono tre polizie che stanno spulciando tutte le denunce di donne scomparse ricevute negli ultimi anni e i casi irrisolti di cadaveri di donne ritrovati, per rintracciare tutte le sue vittime.

«Dopo il sesso provavo vergogna le strangolavo e le seppellivo» Se dice la verità è il peggiore serial killer della storia Usa

Jeffrey Dahmer, detto il mostro di Milwaukee: ha ucciso e mangiato 17 persone

Andrei Chikatile, 56 anni insegnante, è il mostro di Rostov E' accusato di 53 omicidi


Domenica sera gli agenti Deborah Spaargaren e Sean Ruane erano in servizio nei pressi di East Meadow. Era molto tardi, il week-end si era appena concluso e l'indomani mattina la gente avrebbe ripreso il lavoro. In giro non c'era quasi nessuno. A un certo punto vedono passare un camioncino privo di una targa. I due agenti mettono in moto la loro automobile, avvicinano il camioncino e gli intimano l'alt. Quello non si ferma, ma neanche accelera. Mantiene la sua andatura moderata, 40 miglia all'ora come prescrive la legge in quel punto, e per un po' si verifica uno strano inseguimento, come proiettato al rallentatore, con l'altoparlante dei poliziotti che insiste «Fermati!» e il camioncino che continua come se niente fosse. Poi però finisce contro un paletto ed è costretto a fermarsi. Immobile sul sedile, il guidatore aspetta che i due agenti si avvicinino e mostra la propria patente con aria innocente e ligia. E' mentre controlla il documento che la poliziotta Deborah sente un puzzo tremendo provenire dal bagagliaio. Decide di aprire per vedere da dove viene quel fetore e intanto lascia cadere quasi per scherzo: «Non ci sarà mica un cadavere».

Proprio così: sotto un'incerata c'era il cadavere di una giovane prostituta che Joel Rifkin aveva ucciso tre giorni prima e che stava andando a seppellire. «Fuori!», intimano a Joel i due poliziotti sgomenti. Lui esce dal camioncino, loro lo ammanettano, gli ricordano che tutto quello che dirà da quel momento in poi potrà essere usato contro di lui, e a quel punto Joel, come se non avesse aspettato altro da chissà quanto tempo, comincia a confessare. «Sì, l'ho uccisa io. E non è la prima. Ne ho ammazzate almeno una ventina». Portato al posto di polizia, viene raccolta per benino la sua deposizione e poi viene lanciato l'allarme alle centrali di New York, del New Jersey e del Connecticut per confrontare ciò che lui dice con ciò che risulta dall'archivio delle donne scomparse e dai casi irrisolti. Ieri, a quanto pare, già un paio di vittime di Joel Rifkin sono state identificate. Ma trovarle tutte non sarà facile. Intanto perché, come si diceva, lui non è in grado di dire esattamente quante sono, forse diciotto, forse venti, e poi perché non è in grado neanche di dire dove esattamente ha lasciato ognuna di loro. Si ricorda di averne gettate un paio nel fiume Hudson e di averne sepolta una a Coney Island, vicino al famoso Luna Park. Ma per il resto bisognerà aspettare che il suo «stato emotivo» riacquisti un po' di normalità.

Timido e riservato, cresciuto in un ambiente «per bene» (suo padre era amministratore della biblioteca di East Meadow, quando è morto alla sala di lettura è stato dato il suo nome), Joel dice di avere sempre avuto difficoltà a trattare con le donne. In pratica frequentava solo prostitute, scegliendole su basi rigorosamente etniche: solo bianche o asiatiche e mai e poi mai una nera. Non poteva farne a meno, ha raccontato, ma se ne vergognava. Per questo, poi, le uccideva. Tra la gente di East Meadow, ora, è un coro di «Com'è possibile? Era una persona così bene educata».

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

Casa per casa le foto dei terroristi Eta

MADRID. Il ministero dell'Interno spagnolo ha chiesto la collaborazione della cittadinanza per catturare i terroristi dell'Eta, presunti autori degli attentati della settimana scorsa a Madrid (otto morti), inviando le loro foto segnaletiche a tutti i residenti nella capitale spagnola. I ricercati sono un uomo e una donna. [Ansa]

Ora la «Kampuchea» si chiama «Cambodge»

PHNOM PENH. La Cambogia d'ora in avanti si chiamerà alla francese «Cambodge». Lo ha stabilito un decreto presidenziale del principe Norodom Sihanouk nel quale si stabilisce l'abbandono della denominazione «Kampuchea» introdotta dai Khmer rossi. [AdnKronos]

Hotel scozzese nega il soggiorno a Le Pen

LONDRA. L'albergo Sheraton di Edimburgo ha cancellato la prenotazione fatta dal leader del Fronte nazionale francese Jean-Marie Le Pen per la settimana prossima. Le Pen avrebbe dovuto soggiornare nell'hotel con altri venti parlamentari europei. [Ansa]

De Klerk: con Gorby niente in comune

VIENNA. In un incontro con i giornalisti nella sua seconda giornata di colloqui politici a Vienna, il presidente sudafricano Frederik de Klerk ha respinto ieri un paragone tra lui stesso e l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov affermando che «la sola somiglianza è lo stile dei capelli», allusione alla testa calva di entrambi. In politica, ha detto, «siamo completamente diversi». [Ansa]

Varsavia, danneggiata un'istituzione ebraica

VARSAVIA. Sconosciuti hanno danneggiato l'altra notte le vetrine dell'Associazione socioculturale degli ebrei in Polonia. Il vicepresidente dell'Associazione, Marian Feldman, ha espresso il timore che l'episodio sia seguito da altri più gravi. [Ansa]

Giudice licenziato per brutta calligrafia

HARARE. Un giudice dello Zimbabwe, Roy Wilson, è stato licenziato a causa della sua illeggibile calligrafia. Questo perché in ben tre casi le trascrizioni di atti ufficiali hanno subito ritardi a causa della difficoltà nel decifrare la scrittura del magistrato. [Ansa-Reuter]

RUSSIA

Voci (poi smentite) di attentato, illeso il segretario del Presidente, il figlio è grave

Fa naufragio il Rasputin di Eltsin

Un'esplosione affonda nel Baltico lo yacht di Burbulis

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Ghennadij Burbulis, il consigliere più vicino a Boris Eltsin, per poco non annegava nel golfo di Finlandia. Lunedì sera, invitato dal comandante della guarnigione navale di San Pietroburgo, si era imbarcato alle 23 sullo yacht «Orland», guidato dal capitano Mikhail Abramovic. Obiettivo dell'escursione: godersi il panorama della città sulla Neva nel chiarore delle «notti bianche». Insieme a Burbulis erano saliti a bordo la moglie, il figlio undicenne Anton, un operatore della televisione e altri sette compagni di escursione.

Venti minuti dopo, quando l'«Orland» si trovava già al largo, un'esplosione ha scosso lo scafo, seguita da un incendio. Secondo la versione fornita da Interfax, tutti i passeggeri si sono gettati in acqua e sono stati ripescati poco dopo da una lancia dei vigili del fuoco. Secondo un'altra versione, della Itar-Tass, alcuni tra i gitanti sono stati sbalzati fuori bordo dalla violenta scossa subita dallo scafo. Burbulis e la moglie se la sono cavata senza un graffio. Non così il figlio Anton, che ha riportato una seria ferita alla schiena ed è stato ricoverato in ospedale. Altri due passeggeri hanno subito ustioni. Il più grave è Jurij Nikolaev, direttore della compagnia statale «Video Russo», intimo di Burbulis e organizzatore dell'escursione. L'operatore della televisione, che doveva registrare l'avvenimento, ha perduto la telecamera, del valore - sottolinea l'agenzia ufficiale russa - di 50 mila dollari.

Ghennadij Burbulis

Nel clima sempre inquieto della Russia di questi mesi si è subito affacciata l'ipotesi di un attentato. Tanto più che Burbulis era reduce da una burrascosa assemblea a San Pietroburgo, in cui un gruppo di donne avevano manifestato rumorosamente contro di lui e contro il governo. Del resto Ghennadij Burbulis è da tempo il bersaglio preferito e costante degli attacchi di tutta la stampa conservatrice russa.

In realtà l'inchiesta preliminare, avviata immediatamente dalla procura militare e dal ministero degl'Interni, ha subito permesso di accertare che non di attentato si trattava, bensì del classico incidente «russo». Il motore dell'imbarcazione - appartenente allo yacht club della marina militare - sembra fosse in pessimo stato di manutenzione. I vapori di benzina avrebbero invaso i locali sotto coperta e una scintilla, scoccata in cambusa, avrebbe provocato esplosione e incendio.

Ghennadij Burbulis, denominato il «cardinale», è l'eminenza grigia della squadra presidenziale, quella che gli avversari hanno battezzato come il «Rasputin collettivo». Eltsin lo aveva nominato «segretario di Stato», poi, sotto la valanga di accuse - tra cui pesanti insinuazioni di corruzione - era stato costretto a declassarlo a «segretario di Stato presso il presidente». Infine, all'inizio di quest'anno, lo aveva fatto dimettere ufficialmente da ogni incarico.

In realtà Burbulis è rimasto l'uomo più influente del gruppo dei consiglieri. Attualmente dirige un centro di ricerca denominato «Strategia», in cui in pratica si programma la politica presidenziale.

WASHINGTON

Per il governo Usa «essere piccoli è una malattia», ma molti esperti di bioetica sono contrari

Bimbi cavia per combattere la bassa statura

In un test-choc sarà somministrato un nuovo ormone della crescita

Guai ai bassi. Sono malati. Il responso del «National Institute of Health» è categorico e con altrettanta sicurezza prescrive la cura per raggiungere una rassicurante statura media. Così, l'istituto nazionale della sanità americano ha dato il via a un inedito esperimento condotto su un'ottantina di bambini, colpevoli solo di essere un po' troppo bassi. A loro verrà somministrato un trattamento a base di un ormone della crescita progettato dagli ingegneri genetici, che ne studieranno sia l'efficacia che i possibili effetti collaterali in vista di una terapia di massa.

Il via all'esperimento è stato dato dopo il giudizio favorevole di una commissione indipendente di medici. Li hanno spalleggiati migliaia di potenziali consumatori entusiasti, e soprattutto tanti genitori preoccupati dai figli piccolini e dalle conseguenze di una statura inadeguata sulla loro salute psichica. Il mercato di chi sogna «l'ormone della crescita» in comode pillole è, naturalmente, immenso. Secondo il «National Institute of Health», potrebbe valere, nei soli Stati Uniti, quattro miliardi di dollari l'anno.

Com'era prevedibile, agli ottimisti si sono affiancati gli allarmisti. Nessuno sembra contestare la validità scientifica del test sui volonterosi «micro-bimbi», ma si levano voci polemiche. «Non ho obiezioni contro la somministrazione di ormoni per la crescita - ha dichiarato al "Los Angeles Times" Jeremy Rifkin, presidente di un comitato di tutela, il "Physicians Committee for Responsible Medicine" - ma il punto è un altro: un problema sociale è stato trasformato in una patologia medica».

Un timore di non poco conto. E infatti le pattuglie degli esperti di bioetica hanno cominciato a chiedersi con ansia fino a che punto sia lecito che la medicina si impegni a modificare le caratteristiche fisiche - come l'altezza - soltanto perché sono oggetto di ostracismo sociale, sessuale o razziale. Dopo i fanatici del «politicamente corretto» - ci si interroga - arriveranno anche i tutori del «fisicamente corretto»?

Niente paura, ribattono al «National Health Institute». La questione è un'altra e si può riassumere nel fatto che la bassa statura causa non solo problemi psicologici - che a volte sconfinano nella patologia - ma anche fisici e pratici. In una società disegnata su misura su individui di statura media-standard, molti gesti quotidiani possono trasformarsi in sofferenza per chi è troppo basso. Ad esempio - spiegano i medici - guidare l'auto oppure trovare l'abito giusto (per non parlare delle maggiori difficoltà di trovare un lavoro).

Adesso le speranze dei bassi sono affidate a quegli ottanta americanini, ragazzi tra i 10 e i 14 anni e ragazze dai 9 ai 14. I test dovranno accertare se la somministrazione di ormoni si limita ad accelerare il processo di crescita oppure se ingenera uno sviluppo maggiore.

I progressi dell'ingegneria genetica promettono miracoli. Gli esperti - si sa - prevedono che in un futuro prossimo sarà possibile programmare o correggere non solo la statura ma anche intere serie di caratteristiche fisiche ed estetiche. Ecco perché l'iniziativa del team americano crea un precedente che verrà ricordato. «Questo esperimento ci dà un'idea di quali potranno essere le controversie sull'uso dell'ingegneria genetica», ha osservato Arthur Caplan del centro di bioetica della University of Minnesota. Come molti altri, anche lui si è chiesto: esistono limiti alle richieste dei consumatori?

Gabriele Beccaria

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765620; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Antoniana 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630632-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592960; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **PARMA,** s.le Montana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4826044-4871400; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari anche telefonandoci in targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7527.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4293 - 434.4826.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.
CASALINGHE - dipendenti - pensionati prestiti immediati - firma singola. Tel. 502.524 - 501.7312.
CASALINGHE 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. (011) 323.136.
DIPENDENTI artigiani anticipi immediati anche protestati visite a domicilio. No spese. Corso Ferraris 58. Tel. 562.0972.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Magenta 19, telefoni 562.0070 - 562.0156.

FINANZIAMO fiduciari 60 milioni aziendali 150 milioni senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 356 00933.
FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino. Tel. 323.136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buone posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 500.000.
ATTIVITA' da ovunque ricercare soci vendere immobili pagamento contanti. Tel. 02 335.03101 Ranieri Servim - via Negri 40 - Milano.
SE hai un'attività da cedere o desideri una trattativa veloce con pagamento contante Tel. 561.1855.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 36 caffè settimanali orario corto vendesi. Tel. 385.5298.
BAR super urge vendere forte passaggio prezzo interessante incasso L. 800 mila al dì poco anticipo. Tel. 385.4810.
FILATI negozio su via molto commerciale buona rendita affitto vantaggioso facile conduzione cedo. Tel. 839.8878.
NEGOZIO foto-cine-nozze zona Francia vendesi milli pretese. Tel. 011 415.0614.
PIZZERIA S. Rita 60 posti forno legna ben arredata avviata L. 150 milioni dilazionati affare. Castello 530.470.
SAVONA cedesi abbigliamento tabelle IX XIV centrale, avviato, rinnovato mq 98. Tel. 019 485.261 ore serali.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI giovani per lavoro settore turismo ristorazione in Torino. Telefonare ore ufficio 436.0259.
RISTORANTE in Crocetta cerca cuoco capo partita referenziato. Telefonare 599.814.

IMPIEGATI

A concessionaria pubblicità urge addetto vendita spazi pubblicitari invio alla fattura, con esperienza (anche part-time), o consulente esterno. Tel. 385.0509.
COMMERCIALISTA cerca ragioniera anno se intenzionata dedicarsi libera professione previo pratica. Scrivere: Publikompass 7404 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/a residente Carmagnola o confinanti. Tel. ore ufficio 011 972.0555.
IMMOBILIARE cerca acquisitori/trici automuniti per lavoro esterno possibilità ottimo guadagno. Tel. 548.818.

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
selezioniamo per offerta di lavoro in Torino e per propria banca dati, preferibilmente con esperienza. Pro inf. Selezione Personale, tel. 011 517.55.33.

LAVORARE CON I BAMBINI
diventa Assistente d'Infanzia: una professione appassionante che assicura tante opportunità di lavoro qualificato... Parliamone insieme. Tel. 473.2131.

(continua)

Riunita la Presidenza bosniaca, si tratta a Ginevra. L'Onu ha esaurito le scorte di aiuti

I musulmani s'arrendono alla spartizione

Schiacciati dall'offensiva congiunta di serbi e croati

ZAGABRIA. Le forze serbe e croate stanno stringendo sempre più il cerchio intorno ai musulmani nella Bosnia settentrionale. Secondo quanto ha riferito la radio bosniaca, si sta inasprendo l'assedio delle città di Maglaj, Zepce e Zavidovici, tutte in mano ai musulmani, martellate durante la notte e ieri mattina dalle artiglierie serbe e croate. La nuova alleanza contro i musulmani potrebbe portare in tempi brevissimi alla resa di Maglaj, ormai assediata da diverse settimane. Le autorità cittadine hanno lanciato un appello alla comunità internazionale perché l'assedio cessi consentendo così di far arrivare cibo e medicine alle circa 35 mila persone asserragliate in città in condizioni al limite della vivibilità. «Se l'attacco non si ferma sarà un massacro» ha detto un portavoce musulmano. Per la prima volta le forze serbo-croate hanno attaccato anche altre posizioni musulmane nella Bosnia centrale. Mentre le artiglierie serbe bombardano la città di Konjic, i croati hanno lanciato diversi attacchi sul terreno. Le truppe governative musulmane hanno sferrato un contrattacco contro le linee dei croati che assediavano Zepce. Lo ha riferito radio Sarajevo, aggiungendo che molti croati si sono arresi ma che le forze in ritirata hanno appiccato il fuoco alla moschea.

Mentre continuano i combattimenti nel Nord e nella parte centrale della Bosnia, la presidenza collegiale multietnica di Sarajevo è riuscita a non chiudere ogni spiraglio di accordo sul controverso piano di spartizione proposto dai serbo-croati. Non c'è ancora un'intesa tra i 10 membri della presidenza capeggiata dal musulmano Aljia Izetbegovic, strenuo oppositore della spartizione su linee etniche. Ma tutti si sono dichiarati disposti a lavorare perché ci sia una risposta comune al progetto. La spaccatura si era delineata quando sette dei 10 membri della presidenza si erano recati a Ginevra ai colloqui di pace con i mediatori internazionali Owen e Stoltenberg. Izetbegovic, Ejup Ganic e il capo delle forze armate governative Rasim Delic si erano rifiutati di partecipare ritenendo inaccettabile il piano di spartizione.

L'esito della riunione di ieri lascia aperto uno spiraglio. La presidenza ha affidato a tre dei suoi membri - il musulmano Ganic (alleato di Izetbegovic), il croato Miro Lasic e il serbo Miro Lazovic - il compito di «preparare le posizioni della presidenza» in vista di un altro incontro da tenere entro 10 giorni. La presidenza ha chiesto ai mediatori internazionali David Owen e Thornvald Stoltenberg di essere presenti.

I serbi e i croati della Bosnia hanno però già minacciato di ritirare il loro piano per una confederazione di tre Stati se non vi saranno progressi nelle trattative e, in tal caso, «insisteranno perché gli stati serbo e croato della Bosnia siano internazionalmente riconosciuti». Lo ha detto il leader serbo-bosniaco, Radovan Karadzic. «Le possibilità di successo della pace - ha detto Karadzic - dipendono soprattutto dai musulmani. Se questi non dovessero collaborare alle trattative sulla base del piano presentato dalle altre due etnie, la guerra continuerà e i serbi e i croati punteranno sul riconoscimento di tre stati separati, anziché sul progetto di confederazione».

L'assistenza umanitaria alle popolazioni dell'Est della Bosnia, già ostacolata dalle numerose difficoltà incontrate dai convogli, rischia di essere presto interrotta a causa dell'esaurimento delle riserve di aiuti: «Le scorte di viveri nei depositi di Belgrado - ha detto a Ginevra la portavoce dell'Unhcr Sylvana Foa - saranno completamente esaurite a metà luglio e non disponiamo più di fondi per acquistare viveri. Urgenti donazioni sono necessarie altrimenti i depositi saranno vuoti e le operazioni di soccorso dovranno essere interrotte per almeno due settimane».

Per quanto riguarda il Consiglio di sicurezza dell'Onu, che dovrebbe discutere sulla revoca dell'embargo alle forniture di armi alle forze bosniache, il viceministro degli Esteri russo Anatoli Adamishin ha detto che Mosca è intenzionata a porre il suo veto. Il che renderebbe impossibile ogni risoluzione in merito.

[a. st.]

Un soldato dell'Onu soccorre una ragazzina rimasta ferita a Sarajevo (FOTO REUTER)

Sos dalla nave-radio

«Zittiti da Belgrado L'Italia deve aiutarci»

Mirna non parla più. Le hanno tolto la voce che gridava messaggi di pace in tutta la Jugoslavia in guerra. Alla fine ha vinto il più forte, Capitan Uncino si è preso l'Isola che non c'è. Il vecchio battello oceanografico diventato stazione radio, che vagava al largo della Bosnia, è stato zittito. Con Mirna tacciono i suoi compagni, giornalisti serbi, croati, musulmani, che a bordo del Droit de Parole trasmettevano notizie e miliziani e profughi. Era la radio Londra della guerre jugoslava. Uncino li ha giocati, ha manovrato in modo che i pireti sembrassero loro. «Sono clandestini, illegali, usurpatori di frequenze», hanno protestato Serbia e Montenegro. La nave-radio si è ritrovata senza bandiera e senza voce. E ora morirà, se il governo italiano non le cede il tricolore.

Mirna e i suoi sono tornati in porto, a Bari. Fino a ieri erano persi in mezzo all'Adriatico: unica compagnia, delfini curiosi e contrabbandieri discretissimi. Cento giorni senza notizie di genitori e figli rimasti dall'altra parte del mare, con l'orecchio ai messaggi dalla Bosnia e la bocca al microfono. Eppure a bordo si toccava un'atmosfera d'euforia. Forse era l'orgoglio di avere, nella tragedia, una parte da buoni. Tra un notiziario e l'altro, Darko, il dj biondo, metteva su rock e folk, sollevava il morale all'equipaggio e a chissà quanti altri giovani da Zagabria a Polgarica. Geneviève, il medico, saliva ridendo la scaletta dall'infermeria alla sala di registrazione. Mirna, poi, sorrideva con gli occhi di chi ne ha viste tante. Giornalista alla tv bosniaca, assediata dai serbi a Sarajevo, presa in ostaggio, fuggita con una carovana di donne e bambine. Il campo profughi in Croazia, poi via ancora, di nascosto, in Italia. Il lavoro nero, le umiliazioni, il riscatto.

Il primo giorno nel porto deve essere apparso senza luce a quel drappello imbavagliato. Facce scure, lunghi silenzi. «Vogliamo solo continuare il nostro lavoro - dice Sacha Mlac, musulmano di madre slovena, reduce da Sarajevo -. La verità deve pure arrivare nella nostra terra». In una guerra combattuta anche a colpi di carta, di disinformazione, di propaganda, la radio Droit de Parole aveva un ruolo importante. Regola base: dare soltanto le notizie confermate da tutti i fronti in lotta. Sei corrispondenti dalle capitali dell'ex Jugoslavia e contatti con giornali e agenzie di stampa di tutto il mondo garantivano oggettività e pluralismo.

«Tutto finito per colpa della burocrazia internazionale», si arrabbia Pierre Vialle, che da terra guidava l'operazione. E di Belgrado, naturalmente. Che non gradiva l'attenzione con cui si ascoltava la piccola radio Londra. Racconta Vialle: «La federazione jugoslava si è appellata alla Conferenza mondiale per le frequenze. Ci accusavano di violare il diritto trasmettendo da acque internazionali, di rubare le frequenze a radio Montenegro. Il governo di Saint Vincent, l'isola dei Caraibi che ci aveva permesso di battere la sua bandiera, ce l'ha ritirata. Senza non possiamo navigare. E eccoci qui, a Bari, in silenzio».

La Droit de Parole ha l'appoggio della Cee e dell'Unesco, ma di nessun Paese sovrano. Ora chiede aiuto all'Italia. «Ho ascoltato le dichiarazioni di Fabbri e Andreatta - dice Vialle -. Entrambi sostengono che un'informazione oggettiva può contribuire a fermare la guerra. Vorrei che i vostri ministri fossero coerenti. Che ci consentissero di tornare in mare con la bandiera italiana, e di riprendere a trasmettere notizie, musica, messaggi di pace».

La Farnesina per il momento tace. Come Mirna, come la Droit de Parole. Dall'altra parte dell'Adriatico qualcuno aspetta con la radio accesa.

Aldo Cazzullo

IL CASO

UN PRETE CONTRO I CANNONI

«Porto a Sarajevo 5 mila guerrieri della pace»

Volontari italiani e americani passeranno le ferie nell'ex Jugoslavia «Siamo pronti a rischiare la vita per fermare questo assurdo massacro»

PADOVA

Ci confronteremo con tutte le istituzioni per avere la possibilità di passare. Oppure concentreremo tutto lo sforzo in una pacifica, ma grande e coraggiosa invasione di campo: andare avanti con tutti i mezzi possibili, senza arrivare allo scontro, sulla strada che conduce a Sarajevo». Don Albino Bizzotto non molla, e va radunando gruppi del volontariato, per portarli nel cuore della guerra nella ex Jugoslavia, come una forza d'interposizione nonviolenta.

Don Albino è uno dei padri fondatori del movimento Beati i costruttori di pace, quello che ogni anno mette insieme circa quindicimila persone sulle gradinate dell'Arena di Verona, per la difesa dei diritti dei popoli. Stavolta il terreno di battaglia è quello di Sarajevo. «Si vive una sola pace», è lo slogan che accompagna questo progetto di don Albino e di quanti rispondono alle sue chiamate. E «Sarajevo 2» è la denominazione della marcia che questa gente vuole intraprendere, fin dentro il martirio della Bosnia. Già nel dicembre del '92 cinquecento pacifisti provenienti dall'Italia e da altre parti del mondo attraversarono i territori delle popolazioni della ex Jugoslavia in guerra «per affermare l'urgenza e la centralità del rispetto dei diritti umani, per la vita e il benessere di tutti».

Ora i beati costruttori di pace, e le associazioni che li affiancano, ci riprovano. E stavolta l'onda dovrebbe essere più lunga: ci si propone di realizzare, a turni, in gruppi di 60-80 persone per una o due settimane, un campo di pace, con presenza continua nel territorio di Sarajevo, dai prossimi giorni fino al 15 settembre, «per condividere con la popolazione le sofferenze e i problemi causati dalla guerra, portando solidarietà e appoggio morale, rispondendo ai bisogni e alle urgenze dei cittadini, senza discriminazioni etniche, religiose, culturali o territoriali, adoperandosi in tutti i modi e a tutti i livelli per incoraggiare gli sforzi sinceri alla ricerca di una soluzione politica del conflitto».

Hanno risposto alla mobilitazione da diversi Paesi. Ieri, qui a Padova, c'è stato un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni pacifiste di Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti. Contano d'infittire le schiere nella settimana dal 7 al 15 agosto, quando molti saranno liberi dal lavoro: le ferie a Sarajevo. In quel periodo, secondo i calcoli, potrebbero essere in più di cinquemila a comporre questa forza di pace nella ex Jugoslavia. Don Albino Bizzotto ci spera, si prodiga. «Se, come società, ci facciamo carico anche del problema della guerra, credo che troveremo una pista che consenta di arrivare a una soluzione».

Ma non è facile trovare la pista per i portatori di pace. «In questo momento non c'è alcuna strada che si possa percorrere per giungere a Sarajevo. Il secondo motivo di difficoltà è politico. In qualunque posto si vada nella Bosnia-Erzegovina, la prima richiesta che ci fanno è di essere schierati: insomma, vogliono sapere da che parte stai. Ma noi andiamo a dire a tutti che la prima cosa urgente è che si fermi la guerra». Per andare a dirlo, ostacoli enormi, e grandi rischi. Le avanguardie di questo esercito della pace dovevano radunarsi venerdì scorso ad Ancona, per partire domani. «Ma non si può - dice don Albino -. Per il passaggio noi ci appoggiamo a un'organizzazione umanitaria francese, che ci consente di conoscere la situazione nella ex Jugoslavia. Ma anche quella ora non può passare». Per don Albino, comunque, non c'è rassegnazione: «Tenteremo di andar dentro con un piccolo gruppo, che intanto si renda conto delle possibilità d'intervento degli altri. Là, in Bosnia, c'è gente che non vede l'ora che noi entriamo. E a Sarajevo ci sono giovani che non vogliono più fare la guerra».

Don Albino pensa a quella pacifica invasione di campo. «E se questo provocasse un grande intasamento, sarebbe un forte richiamo alla comunità internazionale». Un'invasione con tutti i pericoli che comporta. «Nessuno ama e vuole il rischio. Ma siamo pronti a correrlo per raggiungere la pace».

Giuliano Marchesini

Un convoglio di aiuti umanitari diretto in Bosnia. Dopo la marcia su Sarajevo don Bizzotto vuole guidare un esercito di 5 mila volontari che costruiranno un campo della pace

GERMANIA

A Dresda la prima raccolta di documenti e di strumenti chirurgici

Duemila anni d'aborti in un museo

Quando si usavano 100 capocchie di fiammiferi

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La storia dell'aborto entra per la prima volta in un museo. A Dresda, il Museo tedesco d'Igiene presenta in questi giorni la più completa raccolta di oggetti, documenti e testimonianze attinenti ad un tema vecchio quanto la civiltà.

Il problema rimane lo stesso, quello delle donne e delle gravidanze non volute, ma le soluzioni e le leggi cambiano nel corso dei secoli. Gli antichi romani per esempio, non consideravano l'aborto un atto riprovevole o condannabile per se stesso. La donna veniva punita solo quando agiva per conto proprio, senza avere ottenuto il permesso del futuro padre.

Il primo codice tedesco in materia di aborto, risale al 1532 con Carlo V e prevede la pena di morte per chi abortisce un «bambino vivo», cioè un feto di circa quattro o cinque mesi. La Chiesa cattolica invece in quello stesso periodo storico stabiliva l'«infusio animae» alla 40ª giornata dal concepimento, se il feto era un maschio, all'80ª se era una femmina.

A Dresda sono raccolti anche i metodi utilizzati dalle donne. Metodi spesso disperati, che non di rado portavano alla morte. Fino al secolo scorso si utilizzavano quasi esclusivamente sostanze da ingerire. Alcune velenose come arsenico, chinino o cianuro, altre innocue come timo, prezzemolo, rosmarino o zafferano. Un volume tedesco del XVI secolo enumera 55 piante che hanno la proprietà di provocare un aborto. Agli inizi del nostro secolo invece le donne fabbricavano un veleno casalingo con le capocchie al fosforo di cento fiammiferi.

Gli interventi vaginali sono relativamente recenti, ma altrettanto pericolosi. Nella raccolta storica di Dresda oltre a cateteri e cucchiai appaiono ferri da calza e perfino pompe da bicicletta, che testimoniano la lunga storia degli aborti clandestini. Ai tempi di Weimar per esempio, l'aborto era proibito, ma la miseria economica era talmente grande che molte donne rischiavano comunque: in quegli anni in Germania morivano 50 mila donne all'anno per le conseguenze di un aborto.

Il nazismo raggiunse il massimo della perversione, vietando o obbligando l'aborto a seconda della razza del feto. Ci furono condanne a morte per le donne che avevano distrutto il «patrimonio genetico tedesco», mentre il ministro della Sanità del Reich emanava una circolare agli ospedali di fare abortire «anche contro la volontà della donna» contro i frutti di «rapporti vergognosi per la razza».

Francesca Predazzi

USA

Bocciata dai giudici federali anche la norma che ridisegnava i collegi per favorire l'elezione di neri

Incostituzionali i maxisequestri ai mafiosi

La Corte Suprema pone limiti a una legge presa a modello in Italia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una sentenza importante e, almeno indirettamente, rilevante anche per l'Italia, la Corte Suprema ha stabilito all'unanimità che un'applicazione sproporzionata della legge che consente allo Stato di confiscare i beni di condannati per reati di mafia e droga viola la Costituzione. L'ordinamento italiano ha una legge simile, che è stata proprio messa a punto sul modello di quella americana.

Secondo i giudici della Corte Suprema americana, che ha deliberato a proposito di un caso, verificatosi in South Dakota, in cui un condannato per spaccio di due grammi di cocaina ha perso la sua officina di riparazioni-auto e la casa, comminare «pene pecuniarie eccessive» sulla base della legge anti racket costituisce una violazione dell'Ottavo emendamento della Costituzione. In due altri casi, la Corte Suprema ha fortemente limitato l'autorità dell'accusa di sequestrare danaro, case, macchine e altre proprietà a trafficanti di droga, mafiosi e membri della criminalità organizzata. Dato il funzionamento del sistema giuridico americano, questi pronunciamenti della Corte, anche se espressi su casi particolari, fanno giurisprudenza in senso generale a partire da ora. L'Ottavo emendamento venne introdotto nella Costituzione per limitare il potere di punire da parte del governo ed evitare che qualunque cittadino debba subire conseguenze sproporzionate per le illegalità commesse. Nel '92 il governo americano ha sequestrato beni per due miliardi di dollari, circa 3 mila miliardi di lire, laddove nel '79, quando la legge era stata introdotta da poco, aveva sequestrato 33 milioni di dollari in beni, circa 50 miliardi. I beni sequestrati vengono poi rivenduti in pubbliche aste.

Molto più contrastata è stata invece la sentenza pronunciata nella stessa seduta dall'Alta Corte a proposito di una modifica introdotta in alcuni Stati alla legge elettorale. Cinque contro quattro, la Corte Suprema ha stabilito che, in violazione della legge sugli eguali diritti degli elettori, è incostituzionale la proposta di ridisegnare le circoscrizioni elettorali in modo da facilitare l'elezioni di rappresentanti in Congresso da parte delle minoranze, in particolare quella nera. Poiché il sistema elettorale americano è rigorosamente uninominale, in ciascuna circoscrizione viene eletto un solo candidato, quello che ottiene la maggioranza relativa dei voti. Poiché i neri costituiscono il 12% della popolazione e sono maggioranza in pochissime circoscrizioni, l'elezione di un nero risulta più difficile di quella di un bianco. Così in North Carolina - questo è il caso specifico su cui la Corte ha deliberato - era stata preparata una mappa elettorale delle circoscrizioni costruita con criteri particolari in modo da consentire ai neri di essere maggioranza almeno in un paio di casi. Una circoscrizione, per esempio, era lunga circa 250 chilometri e, in alcuni punti, larga solo quanto la strada che la collegava. Questa nuova mappa aveva già dato i suoi frutti nelle ultime elezioni, quando dalla North Carolina è stato espresso un parlamentare nero per la prima volta dopo decenni. Ma gli elettori bianchi del 12° distretto (così si chiama) hanno protestato contro quella che viene chiamata «manipolazione razziale» del voto. La Corte ha dato loro ragione.

Paolo Passarini

IL CASO

LA GUERRA DEI 6 ANNI PER UN TESORO

La Cassazione ha dato ragione a Fabio Carapezza nella contesa sul patrimonio

Nella foto grande una tela di Guttuso: il pittore (in alto) usò come modella Marta Marzotto. In alto a destra Fabio Carapezza

«Guttuso continuerà con me»

Il figlio adottivo: così userò la sua eredità

«Adesso rispetterò le volontà morali del pittore»

PALERMO E' UN'ottima eredità, ma ha obblighi morali che ne impegnano, anche economicamente, una parte». Sono le prime parole di Fabio Carapezza, figlio adottivo di Renato Guttuso. Ha vinto la «guerra» con Giampiero Dotti, nipote del grande pittore: la Cassazione ha respinto il ricorso di Dotti che chiedeva la nullità dell'adozione. Il figlio di Guttuso ha appreso la notizia a Palermo, in casa della madre Ginevra.

I giudici della prima sezione civile della Corte Suprema, sancendo che il patrimonio è legittimamente di Carapezza, hanno bocciato la pretesa di Giampiero Dotti, nipote di Mimise che fu moglie del grande pittore di Bagheria e che morì il 6 ottobre del 1986, poco prima di lui, del suo stesso male, il cancro. Il maestro decedette il 18 gennaio 1987.

Carapezza, quarantenne funzionario del ministero dell'Interno, figlio dello scienziato Marcello, pro-rettore dell'Università di Palermo, fin dall'infanzia fu vicino al pittore, che era amico del padre.

Quattro giorni prima di spirare, nel cinquecentesco Palazzo del Grillo, che aveva acquistato a Roma, Guttuso cambiò il testamento. Non più tutto alla Fondazione «Renato e Mimise Guttuso» che avevano costituito a Varese nell'ottobre del 1985, ma revocando «ogni mia precedente disposizione» aveva dettato il maestro al notaio, «desidero che la mia successione venga regolata per legge».

«Per legge» significava che l'eredità dell'ingente patrimonio, secondo alcuni non inferiore a 200 miliardi, dovesse andare al figlio adottivo, appunto Fabio Carapezza.

La pronuncia della Cassazione adesso ha definitivamente messo fuorigioco anche ogni altra eventuale pretesa, a cominciare da quelle avanzate dall'ex contessa Marta Marzotto, che fu per anni legata a Guttuso. Un rapporto che la moglie Mimise finì per perdonare, ma che non tollerò mai, preferendo sospettare che in realtà fosse inesistente e tutto fosse colpa delle maldicenze. Marta Marzotto conserva tuttavia parecchi quadri di Guttuso, per molti dei quali aveva posato anche nuda e quasi sempre di spalle. Il più significativo è «La notte di Gibellina» del 1970.

Per Carapezza «la sentenza non è stata una sorpresa. Arriva dopo due decisioni della magistratura che andavano nella stessa direzione». Ha aggiunto: «Mimise ha intentato un'azione temeraria: attivare un meccanismo giudiziario pur sapendo di avere torto. Dopo essere stata esclusa dall'asse ereditario cercò di ricattarmi chiedendomi alcune proprietà. Poi ha dato il via a questa banale questione ereditaria, che ha disperso energie e denaro». E adesso, doppio il trionfo? Carapezza risponde: «Mi dedicherò, con tutto l'impegno possibile, al rispetto delle volontà morali del pittore. Portare il cognome di Guttuso mi consente di svolgere più facilmente quella funzione di continuità della sua opera che lui avrebbe voluto».

Da sinistra Antonello Cuzzaniti e la contessa Marta Marzotto

D'altronde Guttuso prima di morire volle accanto solo pochissimi fidati amici e Fabio. In pratica fece mettere alla porta Marta Marzotto che sostenne invece di essere stata estromessa «ad arte» proprio da Fabio Carapezza, geloso e timoroso della sua concorrenza nel cuore del maestro.

Il giudizio della Cassazione sembra tagliar corto anche su eventuali aspirazioni di un presunto figlio illegittimo di Guttuso. Antonello Cuzzaniti che, nel corso delle pratiche per il riconoscimento della paternità, nel settembre scorso, all'improvviso sospese ogni azione.

Per Fabio Carapezza è un momento propizio. Giovedì scorso, a Palermo, i giudici della prima sezione del tribunale civile, su sua istanza, hanno ordinato il sequestro cautelativo delle 100 tele che, sentendo prossima la morte, Guttuso aveva cominciato a cedere al comune di Bagheria già nel 1984. Voleva fossero esposte nella pinacoteca di Villa Cattolica, una delle più belle residenze siciliane del Settecento che è comunale. L'iter della donazione, però, non è stato perfezionato a causa della perplessità di Carapezza, alimentate dalle pessime condizioni della villa: umidità, infiltrazioni di acqua piovana dai tetti, nell'aria i residui prodotti da una fabbrica di calce in attività a pochi metri dall'edificio con i quadri e dal sepolcro, con i resti di Guttuso, realizzato da Giacomo Manzù in marmo azzurro.

In attesa di pronunciarsi definitivamente, i giudici hanno affidato le opere alla Soprintendenza regionale ai Beni culturali perché le trasferisca in una sede «più sicura». Anche in forza di una perizia da loro affidata all'esperta di storia dell'arte Lidia Rizzotto, i magistrati hanno rivelato che «il Comune non ha saputo amministrare tale patrimonio».

Questa tesi costituisce da tempo l'asse portante dell'iniziativa di Fabio Carapezza in aperto dissenso con il Comitato scientifico nominato a Bagheria secondo i cui membri, invece, si starebbe esagerando perché, in realtà, Villa Cattolica sarebbe una sede più che degna.

Antonio Ravidà

Obiettore a Novara

Punito per viaggio umanitario

NOVARA. Era partito nella notte del 5 aprile: obiettivo una missione umanitaria in Croazia di due giorni. Ma Luca Palagi, un novarese di 25 anni, è obiettore di coscienza in servizio all'assessorato alla Pace del comune di Cossato, nel Biellese, e come tale non è autorizzato a lasciare il territorio nazionale. Nonostante una lettera di autodenuncia che preannunciava il gesto di disubbidienza civile inoltrata tra gli altri anche a Scalfaro, la giustizia militare ha fatto il suo corso.

Il venticinquenne dovrà posticipare la data del congedo di due giorni. Il problema degli obiettori in missione all'estero è emerso nei giorni scorsi durante le battute finali della trasmissione televisiva di Raitre «Milano, Italia».

L'eco di quel dibattito ha raggiunto i massimi organismi istituzionali tanto da interessare la quarta commissione Difesa della Camera; nella seduta del 23 giugno, su iniziativa del deputato verde Chicco Crippa, ha messo a punto una risoluzione sottoscritta peraltro anche da deputati che appartengono a buona parte degli schieramenti politici presenti a Montecitorio: Lega, pds, psdi, verdi, dc, Rifondazione comunista e Rete. Il documento presentato all'attenzione del governo è stato costruito proprio sulla vicenda che ha visto protagonista Luca Palagi.

Qualora il governo esaudisse le richieste dai componenti della quarta commissione, dovrebbero terminare le difformità di trattamento tra militari inviati per presunti scopi umanitari e chi, come gli obiettori, decide di partecipare alle spedizioni di soccorso dovendo affrontare oltre al danno economico anche quello derivante dalle punizioni disciplinari. [r. l.]

Palermo, il caso finisce alla Regione

Primario «nevrotico» Chiuso il reparto

PALERMO. Se il primario di un reparto ospedaliero ha la «nevrosi d'angoscia», la soluzione non può essere che la chiusura del reparto. Accade all'Ospedale Civile di Palermo. Tutto comincia nel 1989 al servizio di emodinamica, operativo dal 1987. I sanitari del servizio denunciano «i comportamenti inconsulti del primario, connotati da uno stato mentale alterato che pregiudicava seriamente la sicurezza del reparto, esponendo pazienti a potenziali rischi». Il clima di tensione giunge a provocare le dimissioni dell'aiuto e di due assistenti del primario. Il reparto viene chiuso.

Nel novembre del 1992 l'amministratore straordinario dell'Ospedale Civico sospende il primario in attesa di accertamenti medico-legali sulla sua idoneità. Il servizio viene intanto riaperto, affidandone la responsabilità all'aiuto più anziano, coadiuvato da due assistenti.

Tutto fila liscio fino a quando la commissione medico-legale emette la diagnosi di «nevrosi d'angoscia guaribile con 45 giorni di riposo» e giudica, nonostante il parere contrario del coordinatore sanitario, il primario idoneo a svolgere i suoi compiti, riammettendolo in servizio. Dopo qualche giorno il personale medico e paramedico si autoconsegna e la divisione di cardiologia comunica che non avrebbe più inviato pazienti. Il primario viene trasferito, e la direzione sanitaria chiude il servizio di emodinamica, tuttora bloccato. [Agi]

Protesta dopo lo sfratto

Sciopero della fame per i bancarellai degli Uffizi

FIRENZE. I bancarellini «sfrattati» dal Loggiato della Galleria degli Uffizi hanno cominciato ieri, in Piazza della Signoria, uno sciopero della fame. Motivo della protesta la decisione della giunta di assegnare loro una piazza sui Lungarni per collocare le loro bancarelle di souvenir, piazza che ritengono «decentrata» rispetto ai tour turistici.

Protagonisti della protesta sono 23 ambulanti, che dal giorno dello scoppio della bomba in via dei Georgofili non hanno più aperto «bottega» nei pressi della Galleria degli Uffizi, luogo che avrebbero dovuto comunque lasciare in esecuzione di un decreto ministeriale. Come loro nuova collocazione, i bancarellai vogliono piazza della Repubblica, considerata la più centrale della città. Il Comune si è impegnato a studiare quella sistemazione, offrendo provvisoriamente un'altra piazza, che gli ambulanti ritengono però inadeguata. [Agil

Baires, è un siciliano

Tassista-scrittore Ai clienti legge i suoi libri

BUENOS AIRES. Filippo Manetta, siciliano di 67 anni, non è uno qualsiasi dei moltissimi tassisti di Buenos Aires. E' uno che scrive e che ai passeggeri, dopo averli sorpresi con la domanda «le piace leggere?», propone in lettura «senza obbligo di acquisto» qualcuno dei suoi libri.

Non ha studiato molto, ma ha letto moltissimo, e nel 1960, 28 anni dopo essere arrivato in Argentina, ha cominciato a scrivere in spagnolo. «Memorie di un tassista», «Parlando di politica fra passeggero e tassista», «Buenos Aires, le sue cose e la sua gente», «Juan, un immigrante siciliano in Argentina», sono alcuni dei suoi titoli. In tutto, 8 libri scritti e sei pubblicati a sue spese. Complessivamente ha venduto 14.000 copie, che gli hanno permesso di rifarsi delle spese e di avere un piccolo utile, anche se, ha detto Manetta al giornale «Clarin», guadagna di più col taxi che con i libri. [Ansa]

La nostra adorata

Paola Morra Accastello

di anni 91

ha serenamente raggiunto il suo amatissimo Michele. I figli **Piero** con la moglie **Rina**, **Rosy** col marito **Nino Giolfredi**, nipoti, parenti tutti e la affezionatissima **Pina** e **Immacolata**, partecipano il suo dolce passaggio a Dio. Funerali in Rivoli oggi 30 ore 14,30 nella parrocchia San Martino.

— **Pino Torinese**, 28 giugno 1993

Piero Girodo e **Mary Tavolada** con le rispettive famiglie, premurosi vivo parte al dolore dei carissimi cugini per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Ernesto Abaclat e famiglia partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Morra e Giolfredi.

Jacqueline e **Gianni Bollea** sono vicini a Rosy e Nino Giolfredi in questo triste momento.

Anna e **Sergio Sanzi** ricordano con grande affetto donna **PAOLA**.

Siamo tanto vicini a Rosy e Nino, famiglia **Zeppa**.

Roberto e **Lidia Ramazzotti** e **Daniela Valetti** partecipano al dolore di Rosy e Nino Giolfredi per la scomparsa della signora

Paola Accastello Morra

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Giuseppe e **Chiara** sono vicini a Rosy e Nino per la perdita della **MAMMA**.

Dott. **Eusebio Fazio** partecipa al grande dolore dei coniugi Giolfredi Moira per la perdita della cara **MAMMA**.

Maria Grazia e **Bianca** sono affettuosamente vicine a Rosy e Nino e partecipano commosse al grande dolore per la perdita della cara **MAMMA**.

Sandro e **Mariagiovanna Caroppo** sono affettuosamente vicini a Rosy e Nino.

Sono fraternamente vicini a Rosy e Nino gli amici:
Paolo e **Gianna Battaglia**
Flora Bosio
Santo e **Paola De Luca**
Gigi e **Assunta**
Dina e **Tonino De Vito**
Ernesto e **Giuliana Lazzarotto**
Renzo e **Angela Miroglio**
Enrico e **Mina Noto**
Alfonso e **Annamaria Pergamo**
Franco e **Mariassunta Rossi**
Mario e **Miretta Rossi**
Sergio e **Rosanna Rosso**
Andrea e **Franca Scaglia**
Giorgio e **Annamaria Vassaney**.

La famiglia **Bello** ed il **Personale del Ristorante La Cloche** partecipano.

Il 28 giugno si è spento

Oreste Carandino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Sandra**, il figlio **Carlo** con **Loredana**, i nipoti **Adriano** e **Elisa** e col consuocero **Mino** uniti al dolore della famiglia.

— **Torino**, 29 giugno 1993

Olga, **Massimo**, **Mariangela** e famiglian partecipano con infinita tristezza al dolore di Sandrina e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Ambrosio ved. Giorda

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli **Vincenzo** e moglie **Caterina**, **Giuseppina** e nuora **Giuseppe**, le nipoti **Daniela**, **Tiziana** con **Claudio** e la piccola **Elisa**. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Bellone. Funerali mercoledì 30 ore 10 partendo dall'abitazione, via Tamvelli 12/1.

— **Moncalieri**, 29 giugno 1993.

Il fratello **Carlo** e **Teresina** sono vicini al figli in questo triste momento.

Improvvisamente ci ha lasciati

Aldo Viglietti

di anni 58

Lo annunciano la moglie **Anna Gasco** con **Alessandro** e **Roberto**, il fratello **Giampaolo** con **Maki** e **Luca** e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 giugno ore 16 parrocchia del Sacro Cuore.

— **Mondovì Altipiano (Cn)**, 29-6-1993

Maria Paola Garelli Elena, **Alberto**, **Maria Caterina**, **Enzo** ed **Andrea** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino

Aldo Viglietti

— **Mondovì**, 29 giugno 1993

Lo zio **Franco** con **Anna**, **Paolo**, **Roberto** e **Ornella** si uniscono al dolore della famiglia Viglietti.

Amministratori, **Soci**, **Dipendenti** della **Garelli & Viglietti srl Mondovì** prendono viva parte al lutto per la scomparsa del presidente

rag. Aldo Viglietti

— **Mondovì**, 29 giugno 1993

Dirigenti, **impiegati** e **maestranze della L.P.M. S.r.l.** profondamente addolorati, partecipano al lutto dei familiari, per la repentina e immatura dipartita del

rag. Aldo Viglietti

Socio e Procuratore della società

— **Mondovì**, 29 giugno 1993

Giancarlo e **Liliana** con **Chiara** e **Cristina** si stringono commossi ad Anna, Sandro, Roberto e Gianpaolo nel rimpianto dell'amico **ALDO**.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Vincenzo Piloni S.p.A.** nel ricordare il

rag. Aldo Viglietti

partecipano sentitamente al lutto della famiglia.

— **Mondovì**, 29 giugno 1993.

Gli **Amministratori**, i **Consiglieri**, il **Collegio sindacale** ed i **Dipendenti tutti** della **Fornace S.I.L.P.A. spa** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

rag. Aldo Viglietti

— **Grinzane Cavour**, 29 giugno 1993.

La **Società Industria Laterizi S.r.l.** e **Laterizi S. Antonio S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Viglietti

— **Voghera**, 29 giugno 1993.

La **Fornace Laterizi** di **Castell'Alfero S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa

rag. Aldo Viglietti

— **Asti**, 29 giugno 1993.

Gli amici:
Pier Enrico Bardoni
Mario Bocedi
Rosalba Borello
Alberto Bosi
Roberto Colesanti
Andrea Costa
Ugo Cuzia
Enrico Ghiggia
Franco Guarnero
Giuseppe Pierfederici
partecipano con profonda tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa di

Aldo Viglietti

— **Asti**, 29 giugno 1993

La **Fornace Ballabene** partecipa costernata al grave lutto per la prematura scomparsa del

rag. Aldo Viglietti

— **Villanova d'Asti**, 29 giugno 1993.

S.p.A. Carena partecipa al dolore dei familiari per la perdita improvvisa del

rag. Aldo Viglietti

— **Carmagnola**, 29 giugno 1993.

Le aziende:
Fornace di Baldichieri
Carena Fornace di Cambiano
Fornace Eugenio Casetta
Fornace Dragone Guido
Industria Laterizi F.lli Ghisletta
Ligure Piemontese Laterizi
Monaco & Artino
Nigra Industria Laterizi
Paviasco Luigi
Industria Laterizi «San Grato»
Fornace Vallenova
partecipano con rammarico alla perdita del

rag. Aldo Viglietti

— **Torino**, 29 giugno 1993.

L'ing. **Bruno Cipolla** partecipa al dolore per la perdita del

rag. Aldo Viglietti

— **Torino**, 28 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Perotto in Meano

Lo annunciano con dolore il marito **Ettore**, il figlio **Ferdinando** con **Paola**, **Elena** ed **Ettore**, la sorella **Olga** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 16 nella parrocchia di S. Maria in Avigliana.

— **Collegno**, 28 giugno 1993.

Partecipano commossi al dolore dell'ing. Ferdinando Meano per la perdita della **MAMMA**:
G. Battista Alario
Angelo Angelucci
Eugenio Barcia
Ottavio Bertoglio
Renata Cassetta
Carl'Antonio Castellano
Francesco Cavaglià
Giuseppe Cocito
Bruno Costa
Renato Degliotti
Alfredo Fausone
Enzo Garetti
Vittorio Ghergia
Silvano Giorcelli
Marina Leoni
Angelo Luvisoo
Marcello Malgara
Giulio Modena
Agostino Moncalvo
Paolo Oberto
Gianfranco Panarotto
Giancarlo Pirani
Emiliano Pollino
Sergio Ravicino
Salvatore e **Donatella Simonetta**
Angela Surano
Piero Tonetto e famiglia
Emilio Vazzoni

E' mancato

Enrico Fabbrini

di anni 69

Lo annunciano il figlio **Vittorio** con la moglie **Luisa**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

E' mancato ai suoi cari

Stefano Ramponelli

anni 63

L'annunciano la nipote **Daniela** con il marito **Renato**, gli zii **Riccardo** con la moglie **Natalina**; **Pino** con la moglie **Mariuccia** e figlia **Loretta** e famiglia; **Mario** con la moglie **Laura** e figlio **Claudio**; cugini e parenti tutti. Funerali in Casella mercoledì 30 c.m. ore 10,30 della Chiesa di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Casella**, 29 giugno 1993.

Giovanni e **Franca Campolmi** partecipano al grande dolore che ha colpito Carmen per l'immatura scomparsa del caro papà

Giuseppe Fasciana

— **Palermo**, 30 giugno 1993.

E' mancato

Pietro Camaschella

pensionato Atm

Lo annunciano la moglie **Adriana**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Mariuccia**, i nipoti **Piero**, **Laura** e il piccolo **Giuseppe**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.

— **Torino**, 27 giugno 1993.

Sommessamente, serenamente, dolcemente come è vissuta è morta

Anna Rossetti Guglielmino

L'annunciano il marito **Nino**, i figli **Mariella** e **Cesare** con **Elena**, **Veronica** e **Chico**. Funerali ore 9,45 giovedì 1 ospedale Molinette.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Anna Bigazzi ricorda con amicizia ed affetto la consuocera **ANNA**.

I cugini **Nene** e **Aldo** si associano al dolore della famiglia e ricordano la cara dolce buona **ANNA**.

Partecipano al dolore del prof. Cesare Rossetti per la scomparsa della mamma signora

Anna Guglielmino in Rossetti

Wanda Alberico
Clara Maria Assolmino
Giulia Sandro Ballestrero
Maria Barbero
Giuseppe Barucchi
Alessandro Bottino
Michele Casalis
Leonardo Castellazzi
Guido Ciocchetti
Alessandro D'Adda
Vittorio de Alfaro
Arturo De Paco
Stefano Farla
Pietro Fré
Sergio Fubini
Maurizio Gasparini
Adriana Alberto Giovannini
Pia Nando Ghiozzi
Maria Luisa Alberto Lerda
Ezio Maina
Ida Alfredo Molinari
Jeannette Nelson
Giampiero Passarino
Francesco Pegoraro
Giovanni Pollanclo
Cristiana Enrico Predazzi
Tullio Reggo
Mariantonietta Stefano Setuto
Luigi Sertorio
Adriana Silvana Beppe

— **Torino**, 29 giugno 1993.

Sergio e **Nina** ricordano la cara **ANNA** con tanta tristezza e rimpianto.

Lenci e **Luisella Almerito** con **Francesco** sono vicini a Cesare e Marietta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Capra

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Virginia**, il figlio **Aldo** con **Paola**, la consuocera **Maria**, **Luigi Ambrosio** e famiglia e parenti tutti. Funerali giovedì 1 luglio ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio. Un ringraziamento particolare a Stefania.

— **Torino**, 30 giugno 1993.

Giuseppina Beltramo e famiglia **Picco** partecipano commossi al dolore della signora Capra e famiglia, per la scomparsa del caro

Remo Capra

— **Torino**, 29 giugno 1993.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.T.M.** ricorda il socio

Remo Capra

— **Torino**, 30 giugno 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' crudelmente mancato il

rag. Guido Bertoglio

funzionario in quiescenza della Banca d'Italia

Danno il doloroso annuncio la moglie **Pierucci**, che lo ebbe marito affettuosissimo per 57 anni, l'amata nipote **Ida** con il consorte ed il figlioletto, e i parenti. Un ringraziamento alle care e premurose assistenti. La salma riposa all'Aquila nella cappella della famiglia Torelli. Una preghiera.

L'Aquila, 28 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giosuè De Riz

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Pierina**, la figlia **Renata**, la nipote **Sonia**. Funerali giovedì 1° luglio, ore 16, chiesa parrocchiale di Meleret.

— **Bardonecchia**, 30 giugno 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Ramella

anni 78

Addolorati l'annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Vilma** col marito **Giuliano**, gli adorati nipoti **Gianmario** e **Massimo**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali ore 15,30 del 30 corr. in Prabungo S. Eurosia con partenza da Torino ore 13,30.

— **Torino**, 29 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Burco Scalafiotti

La piangono il marito **Federico**, i figli **Maria Claudia** con **Stefano**, **Paolo** e **Alessandra** con **Edoardo** e **Laura**, i fratelli **Luciana**, **Sergio**, **Cesare** e **Piero**. Un particolare ringraziamento ai dottori Nando Massaglia, Gianluigi Massaglia, Giampiero Anselmetti e all'Associazione Il Faro, per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 1 luglio alle ore 8,15 nella parrocchia di Sant'Ignazio di Loyola.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Ciao **NONNA SISSA**. Non ti dimenticheranno **Pilio** e **Lisa**.

Rosy Marini con **Isabella** e **Enrico** partecipa al dolore di Paolo e famiglia.

Andrea Miassia, **Emilio Marcello**, **Pierpaolo Emma** sono affettuosamente vicini a Paolo e Alessandra.

Sono vicini a Claudia e alla sua famiglia **Grazia**, **Claudio**, **Mirella**, **Giuseppe**, **Mauro**, **Francesca**, **Rosanna**, **Silvio**, **Emanuela**, **Renzo**, **Sandra**, **Quinto**, **Rosamarie**, **Nando**.

Sono vicini a Paolo e famiglia con affetto **Roberto** e **Gabriella**.

RINGRAZIAMENTI

Luisa Lucca e famigliari di

Giancarlo Rimondo

commossi per l'imponente dimostrazione di affetto ringraziano la partecipazione.

— **Torino**, 30 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1934 1993
dr. Giuseppe Piovano
Con l'amore di sempre. **Egle** e **Nani**.

1931 1993
Caterina Alberti Bava
Dolcissimo ricordo

1902 1983
Pio Cecilia
Mamma

1909 1993
Amedeo Cottini
— **Balzola**, 30 giugno 1993.

Decisione a sorpresa del tennista, stanco degli insulti dei suoi connazionali alla fidanzata di colore

Becker: addio, Germania razzista

«Andrò a vivere in Inghilterra»

DAL NOSTRO INVIATO

La notizia del giorno ■ torneo di Wimbledon, guarda ■ po', non riguarde la vittoria di Martina Navratilova ■ la sconfitta di Gabriela Sabatini. Il tennis giocato, di questi tempi e da queste parti, viene sempre dopo anche se si tratta della manifestazione più affascinante e importante del mondo. La notizia del giorno è comunque seria e riguarda Boris Becker, il quale ha ribadito per bocca di Barbara Feltus, ■ sua donna, l'intenzione di lasciare la Germania per stabilirsi definitivamente a Londra. Il motivo? Sfuggire una volta per tutte alle manifestazioni di razzismo ■ confronti della ragazza, una modella di colore ventisiesnne. La violenza finora è ■ solo verbale, per puro caso, o solo per fortuna, ma Boris e Barbara visto quel che sta succedendo ogni giorno in Germania temono che le cose possano peggiorare arrivando all'aggressione fisica.

Barbara Feltus ha espresso i suoi desideri, peraltro pienamente condivisi dal tennista tedesco, nella lussuosa casa affittata a Wimbledon per la durata del torneo. La coppia, che ha già un appartamento a Montecarlo, è stata catturata dall'atmosfera tranquilla di Londra ■ si è messa alla ricerca di una grande villa con giardino, che possa ospitare un campo da tennis, nella zona residenziale di Kensington, dove abita anche la svedese Edberg con la moglie Annette. Barbara ha detto di essere stanca degli insulti, delle maldicenze, delle falsità che parte della stampa tedesca continua a pubblicare. Senza contare le persone che quasi ogni giorno ■ rivolgono pesanti apprezzamenti invitandola a tornare nella giungla e accusandola ■ rovinare la vita di Boris.

«L'anno scorso hanno scritto che ero incinta 7 volte» ha raccontato Barbara. «E mi hanno accusata di ■ una drogata e una prostituta». «I tedeschi dicono che la Germania è troppo piena, che non c'è posto per gli stranieri: invece c'è una stanza per tutti» ha continuato. «Per questo ■ e Boris abbiamo deciso di abitare in Inghilterra. Non siamo sposati, ma viviamo come marito ■ moglie. Il matrimonio? Non abbiamo ancora programmato niente: sarà Boris ■ farmi una sorpresa. Boris è molto tedesco, è alto e biondo ■ ha gli occhi blu: ■ io sono più tedesca ■ lui».

La scelta di lasciare la Germania è l'ultimo anello del difficile rapporto ■ Becker con la sua nazione. Un rapporto sovente influenzato dalle donne che hanno avuto un ruolo importante nella sua vita. A parte Benedicte Courtin, la prima fidanzata, figlia del capo della polizia di Monaco, Boris si è sempre legato a ragazze, diciamo così, ai di fuori delle regole e delle convenzioni. Come Karin Shultz, per esempio, che aveva idee di sinistra e contribuì non poco alle campagne ■ campione a favore dei diseredati, dell'occupazione delle case, delle iniziative di Greenpeace. Per un certo periodo Becker rifiutò persino ■ partecipare alla Coppa Davis, considerata come lo strumento di propaganda di ■ Stato ingiusto. E' nota ■che la sua opposizione alla candidatura di Berlino per le Olimpiadi del 2000, una presa di posizione che gli ha alienato molte simpatie. La situazione non ■ certo migliorata quando il campione, in crisi affettiva ■ nauseato dal tennis, come sovente capita ai forzati della racchetta, qualche anno fa ha confessato di aver pensato seriamente ■ suicidio.

Nel dicembre del 1991, in un piano bar, Boris ha incontrato Barbara. Lei cantava ed era molto bella. Alta, nera, figlia di una tedesca e di un americano che fa■ il militare nelle basi Usa e che adesso è diventato fotografo ■ moda. Naturalmente, secondo i razzisti tedeschi, l'orso biondo avev■ commesso ■ errore che non ammetteva perdono. Tutte le colpe cominciarono a cadere ■ Barbara, accusata fra l'altro ■ puntare ai miliardi e non alla felicità ■ suo uomo. Boris perdeva e la responsabilità era sua, che gli rubava forze e volontà. Boris vinceva e Barbara di colpo spariva dalle pagine dei giornali e dei giudizi della gente, fino alla prossima sconfitta, al prossimo insulto. Si capisce perché i due abbiano deciso di cercare casa a Londra. E si capisce perché qualche mese ■ Boris e Barbara decisero di posare nudi per la rivista Stern. Lui bianco che abbracciava lei nera, un messaggio al mondo.

Carlo Coscia

La coppia ha già cominciato ■ cercare casa alla periferia di Londra

Il tennista tedesco Boris Becker. A destra la ■ fidanzata, la modella di colore Barbara Feltus

PERSONAGGIO

UN RIBELLE IN PATRIA

Campione incompreso odiato dai neonazisti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

I rapporti di Boris Becker ■■ la Germania non sono mai stati dei più facili, anche prima di innamorarsi perdutamente dell'attrice di colore Barbara Feltus. Per la prima volta si gridò allo scandalo anni fa quando il Boris nazionale, diciottenne, fresco della clamorosa vittoria a Wimbledon, si rifiutò di fare il servizio militare. Era una cosa che non dava il buon esempio ■ suoi costanei meno famosi.

■■ l'amore per Barbara, detta affettuosamente Babs. Fa parte del carattere di Becker, sensibile e ■■ po' ribelle alle convenzioni ■ ■■ essersi neanche accorto che la ragazza di cui si era innamorato ■■ era bianca. Racconta Babs in un'intervista al settimanale «Stern» di ■■■ lui parecchio tempo dopo, mentre stavano l'uno vicino all'altra la guarda e improvvisamente si rende conto che lei ■ la pelle scura.

In Germania invece, questo dettaglio del colore della pelle, non può certo dimenticarlo. La prima volta succede l'anno scorso a Francoforte, durante ■ Carnevale. Boris e Babs sono a ■■■ di amici e guardano la sfilata dalla finestra. Dalla strada arrivano gli insulti: «Troia negra». Segue ■ prima ■dichiarazione di guerra di Becker ai tedeschi. In un'intervista alla «Bild Zeitung» definisce ■ Germania un Paese di razzisti.

Da quel momento Boris interviene ogni volta che si riaccende ■ fiamma della violenza neonazista. Quando muoiono nel rogo una donna ■ due bambine turche ■ Moelln condanna ■ gesto raccapricciante e racconta ai giornali gli insulti che deve sopportare la sua Babs. L'ultimo attacco ■ Becker alla Germania è recente quanto l'ultima strage: a Solingen quando un mese fa muoiono fra le fiamme cinque donne turche. In un'intervista al «Times» di Londra dichiara che non tornerà più in Germania, almen■■■ per molti anni.

Ma Boris Becker non è l'unico sportivo che volta ■ spalle alla Germania ■ causa del razzismo. Ruud Gullit, che doveva firmare un contratto con il Bayern di Monaco, ha disdetto all'ultimo ■■■mento: sua moglie, italiana, non voleva che il suo bambino crescesse ■ Germania. E anche Lothar Matthaeus ha già minacciato ■ andarsene, forse a Madrid. La sua seconda moglie, Lolita Morena, in Germania ■■■ sta bene. Anche Franz Beckenbauer, il Kaiser del calcio, si è presentato in tv con parole di disprezzo per quei ragazzi che prima sfogavano la violenza negli stadi e adesso hanno scoperto che possono applicare il fuoco alle case degli stranieri.

Ma non tutti gli sportivi condannano «quei ragazzi». Il tennista Michael Stich per esempio in un'intervista a «Playboy» racconta che dopotutto non sono fondamentalmente malvagi e se si comportano ■■ questo modo una ragione alle spalle ci deve pur essere. Ha avuto sfortuna Stich: dopo che lui aveva già dato l'intervista, «quei ragazzi» hanno ucciso le cinque donne di Solingen.

Michael Stich incontrerà Boris Becker nei quarti di finale di Wimbledon. I due si erano già trovati di fronte nella finale ■ due anni ■ (allora ■■■ Stich). In quell'occasione ■ giornalisti chiesero a Becker ■■■ ne pensava di ■■■ finale tutta tedesca. Lui rispose che ■■■ gli importava nulla che la finale fosse tedesca o meno, ma che fosse ■■■ bella partita. Stich ■ l'anti-Becker, sempre posato, con i piedi per terra. Becker è inquieto (tentò di suicidarsi una volta), ha avuto difficoltà a convivere con la notorietà. I due non si amano. Stich in un'intervista lo ha ammesso: «Non siamo mai stati amici, ma parliamo d'altro per favore, perché non sono di quelli che fanno centinaia di volte il nome di Becker».

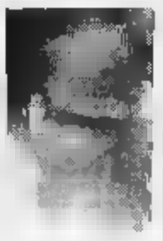
Francesca Predazzi

A sinistra, la copertina di «Stern» con la denuncia di Becker degli insulti razzisti alla fidanzata Barbara. Qui ■ destra, il tennista Michael Stich. In basso il calciatore Ruud Gullit, che ha rifiutato ■■■ contratto con il Bayern di Monaco

Ha condannato gli atti xenofobi
Le teste rasate idolatrano Stich

«Cure o morirà»

Santapaola Un appello della moglie



Grazia Manniti, la moglie del boss catanese Nitto Santapaola afferma che in carcere non è curato in modo adeguato

CATANIA. «Se devo scontare le sue pene, che sia. Ma non lo fate morire in carcere». Grazia Minniti Santapaola, ■■ anni, lancia un appello per il marito, grave■■■ ammalato di diabete. La moglie del capo catanese di Cosa Nostra l'altra sera ha rotto il silenzio per rivolgersi «a chiunque possa fare qualcosa per mio marito», ■■ microfoni di una tv locale. Accanto, uno dei due avvocati difensori di Nitto Santapaola, Pino Napoli, che ha riferito a ■■■ volta delle condizioni di salute critiche del boss. «Quando era al carcere di Opera - ha raccontato la signora Santapaola - lui stava bene, lo curavano, aveva ogni tipo di assistenza. ■■ ora, da quando sta nel supercarcere di Pianosa, ■ ■■■ condizioni sono pessime». La donna, che aveva avuto un primo colloquio ■■■ Santapaola ai primi di giugno, nel ■■■■■ di Opera, ha potuto rivedere il marito sabato scorso, a Caltagirone, rinchiuso nella gabbia di un'aula giudiziaria per il suo primo processo da detenuto. «Ci hanno consentito di avvicinarlo per un attimo - ha detto la signora Minniti Santapaola - così con i miei figli lo abbiamo potuto vedere ■ vicino. Non ci siamo detti niente, l'ho solo abbracciato, ma ■■■ rimasta shoccata. Sembrava quasi assente, lo sguardo perso nel vuoto». Nitto Santapaola, ha detto la donna, soffre di una for■■■a cronica di diabete che si è aggravata da quando aveva quarant'anni. Ora ne ha 54.

Anche quando è stato catturato, cinque settimane fa nelle campagne di Granieri, il boss ha dovuto iniettarsi una dose di insulina: «fa due iniezioni al giorno, a pranzo e a cena - ha spiegato la moglie - ormai ■■■ sa più nemmeno dove, visto che ha piaghe dappertutto».

Nell'isola di Pianosa, dove si trovano molti dei boss mafiosi trasferiti dopo ■ stragi di Capaci e via D'Amelio, Santapaola non riceverebbe cure adeguate perché il carcere non è dotato di un centro clinico ma soltanto di una piccola e insufficiente infermeria. E' stato lui stesso a raccontarlo ai suoi avvocati. E sabato scorso, quando a Caltagirone è stato condannato a ■■■ anni e quattro mesi per la detenzione della pistola che gli ■ stata trovata addosso al momento della cattura, il boss ■ apparso molto sofferente. Sudava, il suo sguardo era assente, i carabinieri lo hanno accompagnato tenendolo per le braccia, perché non si reggeva sulle gambe. Lo stesso pubblico ministero del processo, il sostituto Mario Amato della direzione antimafia di Catania, in quell'occasione ha detto «se mi raccomando che ■■ carcere venga ben curato». [f. a.]

Agguato nel Catanese

Ruspa ■■■ ariete per stanare l'uomo da uccidere

CATANIA. Per uccidere il pregiudicato Sebastiano D'Agostino, 47 anni, tre sicari hanno usato come ariete ■■■ ruspa, lanciandola contro ■ cancello di una villetta. Il fragore del cancello divelto, l'invasione nel giardino antistante casa ha provocato l'immediata reazione del padrone di casa, che uscito per rendersi conto di quanto stava accadendo ■ stato raggiunto ■■ numerosi colpi di pistola. Il delitto ■ avvenuto in contrada «Ompilieri», ■ territorio ■ Mascalucia, un Comune dell'Etna a 15 chilometri da Catania. I killer ■■■ quindi fuggiti, presumibilmente su un'auto in attesa. D'Arrigo aveva numerosi precedenti penali, per reati di stampo mafioso, e secondo le prime valutazioni dei carabinieri potrebbe essere stato ucciso per un regolamento di conti tra cosche rivali. Si indaga per identificare i proprietari della ruspa utilizzata ■■■ ariete. [Ansa]

Giornalai chiusi

Oggi ■■■■ davanti alle edicole

ROMA. Lo sciopero degli edicolanti, in atto oggi, è accompagnato da polemiche. La Federazione degli editori ha organizzato punti ■ vendita ambulante nei luoghi più frequentati «al fine di diminuire il disagio» dei lettori, definendo «assurda» la protesta dei giornalai. Le organizzazioni degli edicolanti invitano «le autorità competenti» a vigilare affinché «siano rispettate le norme previste per le vendite integrative accertandone le regolarità fiscali, amministrative e contributive».

Gli edicolanti contestano agli editori anche «la veemenza» con cui hanno criticato la loro protesta: «E' ■ chiaro segnale delle difficoltà politiche e di strategia in cui si dibattono oggi i maggiori gruppi editoriali, stretti tra le concentrazioni delle proprietà e la tumultuosa situazione democratica del Paese: difficoltà estreme degli editori, addebitabili alle loro scelte». [Ansa]

«Banchetto di morte»

Ambientalisti contro Legambiente per ■■■ una peste

ROMA. Cosa c'è di anti-ecologico in un piatto di specialità di mare? Apparentemente niente. Eppure proprio i manicaretti a base di pesce dividono ■ mondo ambientalista: Lega antivivisezione (Lav) contro Legambiente. A far infuriare l'associazione animalista sono le ■■■ organizzate da Legambiente ■ sostegno di Goletta verde, la campagna di check up del mare. Cane che la Lav ■■■ esita a bollare come «banchetti di morte». «Raccogliete i fondi per salvare ■ ■■■ mangiandovi i suoi abitanti» denuncia la Lav. «Difendere il mare vuol dire anche salvaguardare le attività che ne derivano. E poi è una vecchia polemica» ribatte il presidente di Legambiente Ermete Realacci. A mo' di schiaffo morale la Lav invierà le 20 mila richieste ai commensali che parteciperanno stasera alla cena per Goletta verde, «con la speranza che il prossimo anno vi venga un'altra idea». [Adnkronos]

Secondo ■ professor Sewell, perito di parte civile, «le schegge sono ancora in fondo al mare»

«Così due missili hanno abbattuto il Dc9»

Da un esperto Usa la nuova ricostruzione sulla strage di Ustica

ROMA. La verità dei familiari delle vittime di Ustica ■■■ due missili aria-aria, lanciati a quattro secondi di distanza l'uno dall'altro, che hanno colpito il Dc9 dell'Itavia quasi contemporaneamente: uno vicino all'attacco dell'ala destra, nella parte anteriore della carlinga; l'altro poco più avanti, vicino alla cabina di pilotaggio.

Questa verità porta una firma autorevole, quella del professor Robert Sewell, esperto statunitense, trentasei anni passati a studiare missili ■ Centro di armi navali Usa di China Lake, California, ultimo reclutato in ■■■ dine di tempo nel collegio dei periti di parte civile chiamati a pronunciarsi sulle cause della strage ■ 13 anni fa. «Adesso - dice Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione familiari delle vittime di Ustica -, sentiamo di poterci alzare e dire: "Anche noi sappiamo". Oggi diamo una ricostruzione completa che mette insieme ■ lavoro di tutti i periti di parte civile, ■■ italiani che stranieri, e su questo chiediamo che siano iniziate le necessarie verifiche da parte del collegio peritale nominato dal giudice».

Le conclusioni di Robert Sewell si basano essenzialmente sull'osservazione del relitto del Dc9 recuperato in fondo al ■■■ di Ustica. «Partendo dalla "skin map" - spiega -, cioè la ricostruzione della superficie ■■■■■ dell'aereo attraverso i rottami recuperati, ho potuto identificare i segni lasciati dai due missili sulla carlinga dell'aereo. Un primo missile, proveniente dalla destra del Dc9, in posizione quasi perpendicolare all'aereo, lo ha colpito poco sopra l'attacco dell'ala, ■ esploso, ed ■ fuoriuscito dall'altro lato dell'aereo, vicino al motore di coda. Un secondo missile ha colpito l'aereo che intanto si era girato verso destra, ed ■ uscito a sua volta dall'altra parte distruggendo ■ motore e la coda».

Secondo il professor Sewell, «è possibile vedere i tagli fatti dai missili sulla carlinga... Il tappetino del settore passeggeri è stato tranciato dall'alto in basso, esattamente come dovrebbe ■■■■ secondo la nostra ricostruzione. Inoltre, la simulazione di un attacco all'aereo in tale maniera coincide con le condizioni del relitto». Il Dc9 dell'Itavia, prima di inabissarsi in ma■■ con 81 persone a bordo, volava a 25.000 piedi di altezza: il caccia che avrebbe sparato i missili che l'hanno abbattuto, invece, dovev■■ volare a 15.000 piedi. La ■■■ nova d'attacco quindi (forse un errore, forse no), sarebbe stata compiuta dal basso verso l'alto.

E i resti dei due missili-killer? Sewell ha una risposta anche ■ questa domanda: «Le schegge dei missili non sono state trovate sul relitto, ma abbiamo accertato che nel ■■■ di esplosione con una certa angolazione le schegge si perdono all'esterno... Sono convinto che ■ possibile trovare, in fondo al mare, frammenti significativi dei missili, ad una distanza di circa 3 o 5 miglia a Nord-Est dalla posizione dell'aereo al momento dell'esplosione». Sul tipo di missile impiegato per abbattere il Dc9 Sewell non si sbilancia, ma fa intendere che si tratta di ■■■ modello «a grandi dimensioni», che nel 1980 era in dotazione ad ■■meno 4 Paesi.

Le conclusioni dell'esperto nord-americano coincidono con lo «scenario di guerra» accertato non solo dalle altre perizie di parte civile, ma anche dai nastri con le registrazioni dei colloqui tra i vari centri-radar la sera del 27 giugno 1980. Inoltre si conciliano con le tracce di esplosivo T4 ■ Tnt, componenti delle testate missilistiche, trovati su al■■■ bagagli del Dc9.

Giovanni Bianconi

A Milano sfilano Valentino e Inghirami: addio allo yuppie, trionfa l'eleganza eccentrica

Nel guardaroba del manager esce il blazer, entra Picasso

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dimenticare gli abiti lucidi alla De Mita, da matrimonio libane[redacted]. Cancellare il blazer blu e tutti i simboli dell'uomo impettito. Si cambia registro. Vai con la gioia di vivere». Quirino Conti - [redacted]lista della linea Inghirami Studi - fa a pezzi la divisa stereotipata dei rampanti, ripartendo dall'eleganza dei grandi eccentrici. Quelli che, nel dopoguerra ad Antibes, ruotavano intorno a Pi[redacted].

Per la prossima primavera l'odioso cappio al collo scompare. Al suo posto un cordoncino [redacted] la testa di un toro, oppure un fazzoletto bandanà, annodato come viene. La giacca finisce sulla pelle nuda, accostatata [redacted] pantaloni larghissimi, magari gessati orizzontalmente. Così li portava Picasso insieme con il golf marocchino, ricamato, pre[redacted] [redacted] prestito dalla sua donna, Jacqueline. Sulle passerelle sfilano le maglie con i disegni del «Minotauro», i calzoni in tela con il paraginocchi. Le camicie senza collo e lunghissime sembrano [redacted] dal guardaroba di Cocteau e Stein. E poi, cappelli a volontà: stravaganti, di tutte le forme, di ogni provenienza. «Picasso li adorava. [redacted] [redacted] ragione. Con un copricapo catalano in testa non si può parlare di stupida politica, ma piuttosto di sesso, di eternità», incalza lo stili[redacted]. Abiti per vestire [redacted] propria intelligenza? Forse. Quirino Conti di sicuro non [redacted] capi per uomini rampanti. Si rivolge a chi vuole giocare, disubbidire, con estrema raffinatezza e libertà.

Altro che spostare un bottone [redacted] abbassare [redacted] orlo. Qui tutto è in discussione. La giacca si svuota e perde l'anima sporca degli Anni Ottanta; il pareo-gonna spodesta gli shorts; il gilet ruba il p[redacted]o alla cravatta; le scarpe allacciate cedono il passo ai sandali. «Bisogna poter fantasticare. Io vorrei una società in cui il sogno [redacted] legittimato».

Miraggi da stilista? Proposte immettibili? Neanche tanto. Conti ha naso. Della passata collezione ispirata agli Hassidim [redacted] stato acquistato l'80 per [redacted] della linea. Segno che qualcosa sta cambiando davvero. L'indicazione è tangibile presso molti creatori. La moda d'altronde è [redacted] specchio dei tempi. Lo dimostra chiaramente anche Valentino. La rivoluzione per lo stilista è meno traumatica, però innegabile. Lui manda a spasso, o in ufficio, i suoi modelli con salopette gessate e camicie che poi si sfilano per rimanere appese come zaini. Gli indossatori in biciclet[redacted] mostrano giacche senza revers. Queste nascondono appena elegantissimi pigiama metropolitani, grigio antracite con bluse dalle comode tasche. Ai piedi, [redacted] espadrillas di camoscio. I sabbia, i blu e i rossi ricordano il rigore delle giacche da lavoro cinesi. Un souvenir [redacted] recente viaggio [redacted] Pechino dello stilista. I colli delle camicie e le cravatte sono quasi inesistenti.

A fianco un modello presentato [redacted] Milano da Inghirami, in alto la nuova linea proposta da Valentino

Uccidere la divisa non significa diventare improvvisamente stravaganti, oppure sciatti. [redacted] tratta però di assemblare gli elementi del guardaroba in manie[redacted] diversa. L'effetto deve essere quello di un uomo perennemen[redacted] in vacanza, anche quando la[redacted], suggerisce Krizia. Infatti le [redacted] giacche sposano T-shirt, le maglie ampie [redacted] nascondono abbondanti camicie, mentre per i più coraggiosi c'è la gonna sarong con il gilet. Troppo?

Chi proprio non vuole rinunciare a un indumento cardine, come la cravatta, può sceglierla mimetica. La propone Laura Biagiotti nella stessa fantasia e tessuto della camicia. Si vede [redacted] [redacted] si nota. Però niente abiti tinta unita, soltanto spezzati per maschi che la stilista definisce in «libertà vigilata».

«Non si possono privare [redacted] colpo gli uomini dei loro punti di riferimento. I creatori li devono aiutare prendendoli per mano negli abbinamenti di colore, nella scelta dei tessuti», dice la Biagiotti senza condannare troppo [redacted] formalità di certe tenute. L'e[redacted] comunque rende più semplice le trasformazioni. A volte per scrollarsi dal grigiore basta un pullover punteggiato da chiavi di violino, [redacted] quello di Missoni e applauditissimo dal musi[redacted] Quincy Jones in prima fila. Poi, poco per volta, si comincerà a digerire i nuovi codici.

Ieri, alla Fiera [redacted] Milano, c'erano anche due curiose new entry: Bugatti e Pignatelli. Bugatti ha presentato una serie di capi studiati dai collaudatori di auto. Sono piaciuti i pantaloni dilatabili, [redacted] cerniera laterale, il massimo della comodità per chi guida. Utile anche il giubbotto double-face catarifrangente: fatto apposta per cambiare le gomme in autostrada senza paura di farsi travolgere. Carlo Pignatelli invece è uno stilista pugliese trapianto [redacted] vent'anni a Torino. Artefice del guardaroba di Toto Cotugno [redacted] Abatantuono è arrivato a Milano [redacted] la speranza di incrementare le vendite all'estero. Suoi i tight e gli smoking rosa confetto, giallo banana, azzurro cielo e le camicie da sposo in pizzo. Avrà incontrato il favore dei compratori?

Antonella Amapane

IN **BREVE**

Invalidi, 20 giorni per autocertificazione

ROMA. Ancora venti giorni di tempo per mutilati, invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, titolari di pensioni ed assegni per presentare alla prefettura una dichiarazione [redacted] redditi nel 1992 secondo uno schema di responsabilità consegnato nei mesi scorsi. [Ansa]

Ricky Tognazzi Odissea in mare

OLBIA. Doppio contrattempo in mezzo al mare per Ricky Tognazzi, in vacanza sulla Costa Smeralda. Partito con l'imbarcazione «Monna Lisa», in [redacted]pagnia di Simona Izzo, ha dovuto fare i conti con l'inesperienza. Dapprima si è trovato in difficoltà per [redacted] cima della barca a vela impigliatasi nell'elica. Poi, rientrato in porto, mentre si apprestava [redacted] riprendere [redacted] largo, ha fatto ricadere in acqua il «fardello» bloccando di nuovo gli ingranaggi. [Agi]

Vacanza al camping con i pitoni

LERICI. Si è conclusa con una denuncia alla magistratura l'avventura di un bagnante fiorentino in vacanza sulla costa spezzina insieme con i suoi due pitoni. Daniele Merciai, 27 anni, ha [redacted] il fuggi fuggi generale dalla spiaggia [redacted] Fiascherino dove, ospite di [redacted]ici campeggiatori, pretendeva di far muovere in assoluta libertà i rettili. [d. b.]

Topo manda in tilt il depuratore

ROMA. Un topolino affamato deve aver scambiato un cavo elettrico del depuratore di Civitavecchia per un gustoso pezzo di formaggio. Di lì a poco, un corto circuito ha mandato in tilt l'impianto, interrompendo l'erogazione della luce e bloccando le pompe [redacted] sollevamento. Il guasto ha provocato [redacted] sversamento in mare di un'e[redacted] quantità di liquami. [AdnKronos]

Senza paga da [redacted] anni Condannati i parenti

TRAPANI. Ignazia Castrogiovanni, 42 anni, per quasi 30 anni ha lavorato [redacted] retribuzio[redacted] nel negozio del cognato. Divenuta poi socia è stata costret[redacted] a cedere le quote di partecipazione per punizione: aveva intrapreso una relazione extraconiugale. La donna ha denunciato i fatti e il tribunale di Trapani ha condannato a due anni per estorsione i tre imputati: cognato, sorella e nipote. Il difensore della donna ha chiesto un risarcimento di 100 milioni per danni morali e materiali. Si deciderà [redacted] sede civile. Intanto gli imputati [redacted] stati condannati al pagamento di una provvisionale di 9.400.000. [Ansa]

Col Radiocorriere guida [redacted] radio

TORINO. Pensando alle vacanze estive, il «Tv Radiocorriere» propone un agile opuscolo intitolato «Radio guida», [redacted] tutte le frequenze radiofoniche d'Italia, regione per regione. E' allegato [redacted] numero 27 del settimanale della Rai nell'edicole in questi giorni.

IL SINDACO ANTIFUMO

Ancona, il primo cittadino in guerra con i tabaccai vuole fare scuola

«Proibizionista? No, salutista»

«Vieto le sigarette per il bene di tutti»

Renato Galeazzi, il sindaco pds di Ancona, eletto [redacted] il 72 per cento dei [redacted] alle consultazioni [redacted] 20 giugno [redacted] nemico del fumo

ANCONA

«Il ricorso al Tar me l'aspettavo, ma non una specie di rivolta. Non mi sembra il caso, anche perché l'ordinanza antifumo ha senza dubbio finalità educativa, non di proibizione». Il sindaco [redacted] Ancona, Renato Galeazzi, è a suo agio. L'argomento fumo lo interessa da diversi punti di vista: amministrativo, sanitario, personale. Quella decisione di vietare [redacted] fumo in tutti gli uffici pubblici e sanitari non [redacted] di carattere «elettorale». Tutt'altro. Sigarette off limits negli ambiti comunali, nei luoghi d'attesa del pubblico, nelle sale adibite a riunione, nelle biblioteche, nei musei, negli scuolabus e negli asili. E inoltre anche nei presìdi della Usl, [redacted] locali adibiti alla produzione [redacted]ei pasti, nelle piscine, nelle [redacted]e d'attesa [redacted] nei corridoi degli ospedali [redacted] nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ce n'è abbastanza per fare infuriare i fumatori più accani[redacted] e, soprattutto, i tabaccai. Sono infatti questi ultimi che hanno presentato un ricorso al Tar [redacted] dichiarato guerra al sindaco eletto dal 72 per cento degli anconetani. I più arrabbiati sono quelli con i negozi vicini agli uffici comunali: «Abbiamo dimezzato le nostre entrate».

«I tabaccai? Un po' di malumore me lo aspettavo - replica il sindaco -, ma il ricorso al Tar no. Devo dire che c'è stato del fair play, visto che hanno aspettato il risultato delle elezioni per presentarlo».

Eppure i toni [redacted] pesanti, la accusano di abuso, di essere in sostanza un proibizionista.

«Non è il caso. E' evidente che il divieto è di carattere educativo, e di prevenzione. C'è la necessità del rispetto dei rapporti umani: anche il fumo passivo fa male. E' dimostrato. Mi sembra che il sindaco, principale autorità sanitaria di un Comune, garantisca la salute dei cittadini».

I tabaccai sostengono che gli uffici [redacted] sono di tutti e che in questo modo loro subiscono danni economici.

«Ho replicato che in una società moderna il monopolio non può più esistere e che i tabaccai devono modificare la loro attività, diventando anche dei supporti dell'amministrazione pubblica».

E' evidente che la sua professione di medico gastroenterologo ha pesato su questa scelta.

«In realtà ha posato di più la [redacted]cessità di garantire la salute [redacted] cittadini. In questo il governo centrale è molto indietro, troppo. C'è la necessità di fare un salto di civiltà. Negli altri Paesi europei sono molto più avanti [redacted] noi. Spero che questa scelta sia di sprone per altri».

Disegna [redacted] quadro a tinte fosche.

«Niente di più che la realtà. Ci sono statistiche che conferma[redacted] un calo del [redacted] di tabacco, ma, nel contempo, segnalano [redacted] aumento di fruizione da parte di donne e giovani. Con una immediata correlazione dal punto di vista sanitario: [redacted] in aumento i [redacted] di cancro al polmone e gli infarti nella popolazione femminile. Il commento lo lascio a voi».

C'è poco da commentare...

«Appunto, non possiamo continuare a far finta di niente. Mentre sappiamo che le neoplasie del polmone [redacted]no tra le prime cause di morte. E se lo di[redacted] [redacted] che ho fumato per una ventina d'anni...».

Attenzione all'accusa di neoproibizionismo.

«Non c'entra, [redacted] c'entra. Sono consapevole del fatto che, da sempre, quando si proibisce qualcosa si ottiene l'effetto opposto. Ma ripeto: [redacted] tratta di educare la gente al rispetto altrui. Niente più, niente meno».

Ci riuscirà?

«Lo spero proprio. Anche se sono consapevole delle difficoltà. Voglio ricordare il famoso pro[redacted] intentato dalla Philip Morris nel primo dopoguerra al dottor Doyle, un medico che sosteneva gli influssi negativi del tabacco sulla salute. Al primo processo venne condannato [redacted] si fece tre mesi di galera. Dieci anni dopo riuscì ad avere ragione, tanto che da quel tempo sulle sigarette commercializzate in Inghilterra c'è la scritta "il fumo fa male"».

Lei però non deve vedersela con una multinazionale, ma più modestamente con la «corporazione» dei tabaccai di Ancona.

«E' vero, tra l'altro è un confronto senza colpi bassi. Senza toni da vera crociata. Loro puntano molto sul precedente di Bologna, ma non è [redacted] [redacted] co[redacted].

Anche perché lei si presenta con un biglietto da visita di sindaco eletto direttamente dai cittadini, con in più la percentuale più alta [redacted] Italia.

«E' vero, questo dà più forza e autorevolezza. Soprattutto [redacted] argomenti educativi [redacted] quello del fumo».

Dica la verità, è molto più preoccupato dal ricorso presentato dal costruttore Edoardo Longarini per la revoca dei lavori [redacted] raddoppio sulla statale 16.

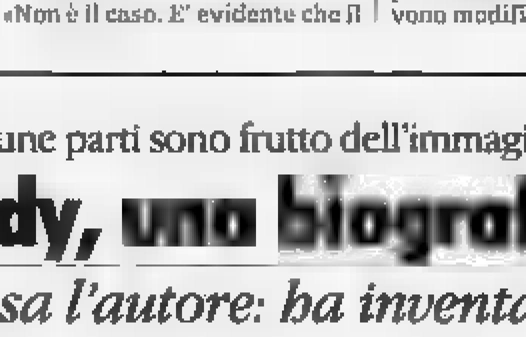
«Indubbiamente sì, anche perché quello è un argomento che potrebbe danneggiare veramente la città».

Luigi Luminati

L'editore ammette: «Alcune parti sono frutto dell'immaginazione». E lo scrittore lo denuncia

Ted Kennedy, [redacted] polemiche

Il senatore accusa l'autore: ha inventato dialoghi e situazioni



Ted Kennedy ha contestato la biografia «The last brother» dove appaiono dialoghi [redacted] attribuiti [redacted] lui [redacted] alla sorella

Non è il primo e probabilmente neppure il più piccante. [redacted] [redacted] libro che Joe McGinniss ha scritto su Edward M. Kennedy sembra destinato [redacted] suscitare polemiche ben maggiori degli altri dedicati al senatore democratico. Perché ancora prima del suo arrivo in libreria, [redacted] volume (intitolato «L'ultimo fratello») ha scatenato [redacted] battaglia legale, con la famiglia Kennedy che accusa l'autore, [redacted] quale a sua volta ha già denunciato la propria [redacted] editrice.

La contesa [redacted] [redacted] fatto che McGinniss presenta il suo libro come una biografia di Ted Kennedy, come [redacted] documento sulla vita di uno degli uomini politici [redacted] più noti. Mentre invece [redacted] - scrive l'«International Herald Tribune» - l'opera è molto più simile a un romanzo, dal momento che l'autore non ha intervistato i protagonisti [redacted] ha inventato dialoghi e situazioni. Al punto che la casa editrice ha ritenuto opportuno precisarlo, suscitando la reazione di McGinniss.

Sulla copertina, infatti, i responsabili della «Simon & Schuster», scrivono che «i fatti e le circostanze descritti [redacted] "L'ultimo fratello" sono frutto di approfondite ricerche condotte dall'autore». Ma anche che «alcuni dialoghi e considerazioni attribuiti ai personaggi sono stati creati dallo scrittore». E Carolyn K. Reidy, presidente della «Simon & Schuster», è stata ancora più esplicita, sostenendo [redacted] un'intervista che McGinniss ha scritto [redacted] biografia interpretativa» e che [redacted] sono scene basate sì sulle ricerche, ma dove ha usato [redacted] sua immaginazione per ricavare ragio[redacted]enti e conversazioni».

E' accaduto anche per uno degli episodi più dolorosi che hanno segnato la vita dei Kennedy: l'uccisione del presidente JFK nel novembre del 1963. McGinniss racconta [redacted] Ted Kennedy e della sorella Eunice che cercano di dare la notizia al padre. Scrive: il senatore [redacted] in piedi, in silenzio, gli occhi bassi. Voleva dirglielo, stava per dirglielo, quando Eunice cominciò a urlare "Papà, papà, è capitato un incidente...". Una [redacted] toccante, se non fosse per il particolare che McGinniss [redacted] ha intervistato il senatore [redacted] neppure Eunice.

E' forse anche dopo aver letto questo stralcio che la famiglia Kennedy ha deciso di sporgere denuncia precisando di «non aver assolutamente collaborato [redacted] Joe McGinniss». Il quale, comunque, è determinato [redacted] rispondere colpo [redacted] colpo alle critiche. A cominciare [redacted] quelle che gli ha mosso la sua casa editrice. La sconfessione in copertina è davvero «una grossa sciocchezza», ha detto infatti lo scrittore dopo aver annunciato la denuncia nei confronti dell'editore. [l. u.]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted] ACUTO

Carlo fu il colpevole e Bruno il complice. Come sapevo [redacted] delle 3 affermazioni era vera. Negando dunque quanto dice Alberto, si deduce che Bruno non è il colpevole, negando [redacted] dice Bruno si deduce poi [redacted] Alberto e Carlo [redacted] sono entrambi [illegible] e dunque [redacted] [redacted] e [illegible] [illegible] [redacted] [illegible] come gli vedo. Il colpe[redacted] non [redacted] che il complice. [redacted] negando [redacted] il [illegible] deduciamo che [redacted] lui è [illegible] [redacted], essendo Bruno il complice, nella qualità di colpevole.

[redacted]

12 lettere: [illegible]. 10 [redacted]: marionetta. 9 lettere: [illegible]. 8 lettere: [illegible]. 7 lettere: [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted]. mallino. [redacted], [redacted], [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 6 lettere [redacted] [redacted] [redacted] [illegible] [redacted] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [redacted] [illegible] [redacted] [redacted] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [redacted] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 5 lettere [illegible] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [redacted] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [redacted] [illegible] Totale 172 parole.

SCEMATA SPIA CASISTICA
ADAMOV UOVO ARATURA MO
FRIGO[illegible]IFERO AMILASI RON
ORTIS[illegible] [illegible] O DUEMILA MIRE
RATA CAOS BARRATO RAGIA
M[illegible] MASSIMILIANO RINO L
A[illegible] CONSOLAZIONE IAPIGI
QUINTINOSELLA G NIELLO
IU SCALINATA PIACERI F
CALMATE [illegible]C STRAMONIO A
ESIODO P[illegible]CARTIERBRESSON
SENARIO INCARTARE TEST
BUD EX BONARIE A LA EO

[redacted]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Tabacchi (8 punti), [redacted] (8 punti), [redacted] (9 punti), Pistola (7 punti), [redacted] (8 punti), Immagine (8 punti), Facciate (8 punti), Uomitata (8 punti), Movimento (9 punti), [redacted] Diga prima alla nona colonna: Rilascio (8 punti), Tipicità (8 punti), Compatto (8 punti), Caustica [redacted] punti), Stamare (7 punti), Grafologo [redacted] punti), Monsole (7 punti), Icastico (8 punti), Emirale (7 punti). Totale = 142

[redacted]

La combinazione finale corretta è V V G 8

[redacted]

Il bianco è condannata con 1. A16?, g1f6; 2. D:f6, Ie6; 3. Ac4. [redacted] 4. Td4, Af6; 5. Dg6, Ag7; 6. D:f7, Rh8; 7. Th4, Ch7; 8. T:h7, R:h7; 9. Dh5, [redacted] [redacted] Ad3, Rg8. 11. D:h6, abbandona

DAMA

La partita è proseguita con 1) 23-20, 16-23; 2) 31-27, 10-19; 3) 27-11, 7-14; 4) 22-8, 9-13; 5) 24-20, 14-19; 6) 21-17, 19-23; 7) 17-10, 5-14; 8) 26-22, 1-5; 9) 25-21, 3-6; 10) 22-19 e il Bianco vince

[redacted] (6 1 9)

V A schiede - L A B astro = [redacted] D'ALABASTRO

LA STORIA

RAGAZZINO SORVEGLIATO SPECIALE

Camerino, fa discutere il provvedimento del tribunale per un quattordicenne

«Io, bimbo trattato come un boss»

Agli arresti in casa per un piccolo furto

[redacted]' potuto uscire solo per presentarsi agli esami di licenza media. Secondo [redacted] giudice «può commettere gravi delitti». Lui sogna un giro sullo scooter

Alunni all'esame di terza media: [redacted] agli orali (con successo) anche [redacted] piccolo Daniele condannato [redacted] arresti domiciliari

CAMERINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il trillo improvviso del campanello fa sussultare la famigliola seduta intorno al tavolo dove troneggia un grande piatto colmo di pasta fumante. L'ora del pranzo è passata [redacted] un pezzo, ma oggi si è fatto tardi perché si aspettava l'arrivo di Daniele, impegnato con gli esami di licenza media. [redacted] madre [redacted] ad aprire: sulla soglia due carabinieri, con tanto di bandoliera bianca, il berretto [redacted] calzato, [redacted] viso serio delle grandi occasioni. «Dobbiamo controllare se Daniele è in casa, [redacted] ordinato dal magistrato». Sì, Daniele, 14 anni compiuti da poco, è in casa, è appena arrivato da scuola. I carabinieri prendono atto, ricordano con severità che [redacted] può uscire [redacted] casa per nessun motivo», salutano e se ne vanno. Da venerdì scorso questo ragazzino è agli arresti domiciliari: responsabile di furto e danneggiamento, in attesa [redacted] il tribunale decida la sua sorte, il procuratore del Tribunale dei minori di Ancona ha preso questo provvedimento cautelare di «permanenza a casa», applicando alla lettera quanto disposto dall'articolo 274, lettera c, del nuovo codice di procedura penale che prevede queste misure cautelari «quando, per specifiche modalità e circostanze del fatto e per la personalità dell'imputato, vi è [redacted] concreto pericolo che questi commetta gravi delitti con uso di armi o [redacted] altri mezzi di violenza personale [redacted] diretti [redacted] l'ordine costituzionale ovvero delitti [redacted] criminalità organizzata [redacted] della [redacted] specie per cui si procede».

«E' una privazione coercitiva della libertà personale moralmente ingiustificata e legalmente discutibile», dice l'avvocato Saverio Manfroci, difensore del ragazzo, che si è battuto per ottenere una sospensione [redacted] provvedimento per consentire a Daniele di recarsi a scuola ieri mattina per sostenere l'esame orale [redacted] licenza media. Ma il battagliero legale non si ferma qui: «Ho contestato il provvedimento al Tribunale della libertà perché non è giusto privare [redacted] libertà "sine die" [redacted] ragazzino, in attesa del giudizio della magistratura». Ma che cosa ha fatto di così grave e terribile Daniele per meritarsi [redacted] punizione tanto [redacted] severa? Lo incontro nell'abitazione dei [redacted] genitori, in [redacted] dei vecchi quartieri di questa cittadina medioevale arroccata sulle pendici dei Monti Sibillini. Un ragazzo [redacted] me tanti, un viso aperto, pulito, lo sguardo forse un po' impaurito. Tradisce un certo imbarazzo, forse vergogna, ricordando [redacted] «bravata» di quella sera del 23 maggio, durante i festeggiamenti [redacted] onore [redacted] San Venanzio, patrono della città. [redacted] sono incontrato con un paio di amici, i soliti, fanno parte del gruppo con cui mi accompagno più [redacted] frequente. Uno aveva un martelletto: non so neppure com'è incominciato, s'è pensato [redacted] fare qualcosa di diverso, [redacted] movimentare la [redacted] Eravamo allegri, c'era musica, rumore dappertutto, le strade erano piene di gente, ci siamo ritrovati a spaccare [redacted] vetro [redacted] un'auto quasi senza rendercene conto».

Purtroppo di vetri ne hanno spaccati parecchi quella sera: dodici auto sono state danneggiate. Perché? Daniele [redacted] lo sguardo smarrito: «Non lo so, veramente non lo so. Non mi [redacted] reso conto della gravità di quello che stavamo facendo, troppo tardi ho capito che era sbagliato. Ero come in preda ad [redacted] strana euforia». Però da alcune macchine avete anche rubato degli oggetti. «E' vero: [redacted] paio di musicassette, un'autoradio estraibile, un giubbotto. Ma non l'avevamo programmato, non siamo partiti con l'idea [redacted] commettere dei furti. Quelle [redacted] le abbiamo prese perché erano lì, in vista. Lo so che è sbagliato, ma in quel momento [redacted] ci ho pensato». Mentre rompevano i vetri dell'ultima vettura, i tre sono stati visti da alcuni passanti. «Io mi sono nascosto dietro un'auto, gli altri due sono scappati. Quando ho visto che la gente si avvicinava, sono scappato anch'io ma mi hanno rincorso e preso. Mi hanno portato [redacted] carabinieri».

La refurtiva è stata tutta recuperata perché i ragazzi l'avevano lasciata per terra, il padre di Daniele ha risarcito i danni ai proprietari delle vetture. E i tuoi amici? Daniele [redacted] gli occhi, è imbarazzato. Interviene il padre: «Sappiamo chi sono, mio figlio [redacted] l'ha detto. [redacted] necessario, ne faremo i nomi».

Ti senti [redacted] po' come un eroe, il duro che non tradisce i propri [redacted]ci? Daniele scuote la testa: «Mi [redacted]to [redacted] uno che ha sbagliato. Ho fatto [redacted] fesseria e non so neppure perché. [redacted] ci ho nemmeno provato gusto, anzi ero spaventato».

Per l'avvocato Manfroci, [redacted] una sciocca bravata, [redacted] senza rendersi conto delle conseguenze. E in maniera elementare, quasi sotto gli occhi della gente che quella [redacted] affollava [redacted] strade. Non [redacted] studiata nei particolari, da professionisti [redacted] furto. Anzi, cotta e mangiata, nel senso che Daniele [redacted] stato scoperto [redacted] arrestato quasi subito». Certo, un'azione riprovevole, che richiede [redacted] giusta punizione, ma forse possono sembrare un po' eccessivi gli arresti domiciliari fino al momento del giudizio, provvedimento che molto spesso non viene preso neppure nei confronti di [redacted]minali incalliti o che, comunque, viene revocato quasi subito, su istanza del difensore. «In questo caso, invece - dice l'avvocato Manfroci - il provvedimento è stato confermato, a Daniele [redacted] stato concesso solo di uscire di casa ieri mattina, per il tempo dell'esame, non un'ora in più». Daniele, quando venerdì sono arrivati i carabinieri e [redacted] hanno detto che dovevi restare segregato in [redacted] cosa hai pensato? «Ci [redacted] rimasto male: ormai era quasi un [redacted] che stavo tranquillo, [redacted] stato [redacted] dal magistrato, era venuta l'assistente sociale. Sapevo che dovevo subire [redacted] processo, è giusto, ma questo proprio [redacted] me l'aspettavo».

Come trascorri le tue giornate agli arresti domiciliari? «Saccheggiando il frigorifero - dice [redacted] madre ridendo -, lui e tutti gli amici che vengono a trovarlo». Già, perché gli amici non lo hanno abbandonato, vengono in tanti a tenergli compagnia, anche ieri mattina, a scuola, erano tutti intorno a lui. Ai loro occhi [redacted] una specie [redacted] eroe? «Macché, soltanto uno che ha fatto una fesseria. Però mi hanno capito, anche i professori, nessuno [redacted] ha fatto domande, mi hanno trattato come se niente fosse accaduto». Com'è andato l'esame? «Credo bene, ero preparato. Ho discusso a lungo, non la finivo più [redacted] parlare. Anche perché non mi andava di venir via. Perché? «Perché sapevo di dover tornare subito a casa e di non pot[redacted] più uscire». Di che cosa senti di più la mancanza? [redacted] un giretto sul mio scooter», è [redacted] risposta [redacted] questo «imputato» per la cui personalità «c'è il concreto pericolo che [redacted]metta gravi delitti».

Francesco Fornari

Uccisa dal treno

Tragica fine della [redacted] dell'anno

[redacted]
DAL [redacted] CORRISPONDENTE

L'hanno ritrovata, dopo due giorni di ricerche, lungo la ferrovia. Era stata travolta [redacted] un treno, ma nessuno se n'era accorto; e ieri [redacted] intero paese nel Nord-Est dell'Inghilterra si [redacted]mandava quale f[redacted] la verità sulla fine [redacted] «creatura deliziosa» che nello scorso aprile era stata votata «mamma dell'anno». Hazel Clark, [redacted] anni, era orgogliosa del titolo, frutto di una di quelle storie strappalacrime che piacciono tanto agli inglesi. Era stata Rebecca, 9 anni, la più grande dei suoi tre bambini, a chiedere che il premio fosse assegnato [redacted] quell'essere straordinario che era [redacted] madre: «La mia mamma compra per me, per Wayne e per Victoria. Papà se n'è andato tanto tempo fa [redacted] nessuno compra per [redacted] mamma. Fatela vincere».

Ma dietro il riconoscimento, che le [redacted] stato assegnato in un'indimenticabile serata nella città [redacted] Durham, si nascondeva la grande solitudine appena accennata da Rebecca. Lasciata dal marito, Hazel Clark si era recentemente separata anche dal boy-friend. Era infelice, dicono oggi quelli che la conoscevano, lasciando addirittura intendere che quello lungo la ferrovia potrebbe essere qualcosa di più di un incidente. Ma nonostante tutto, nonostante le [redacted] che la vita le propinava, Hazel faceva da ancora alla sua famigliola. Dopo tutto, non poteva venire meno al [redacted] titolo di «mamma dell'anno».

La sua esistenza, nel paesino di Sunnybrow, si sarebbe forse mimetizzata [redacted] quella di cento altre mamme [redacted] fosse stato per quella famiglia così [redacted] e così legata a lei. Tutti ne parlavano; e due mesi fa, quando fu lanciato il concorso e si chiese ai bambini della regione di scrivere spiegando perché la loro mamma fosse così speciale, il consiglio di famiglia non ebbe nessun dubbio. Rebecca scrisse e la mamma ebbe [redacted] premio.

Ma quel piccolo momento [redacted] celebrità non era [redacted] sufficiente a risollevarla dalle soffe[redacted] [redacted] una vita sentimentale ben più arida. E quando anche il boy-friend degli ultimi tempi se n'era andato, Hazel Clark era parsa intristita. La linea ferroviaria lungo la quale l'hanno trovata, [redacted] la stazione di Ferryhill, passa vicino alla casa dell'uomo. Era andata a trovarlo? Aveva cercato di ricucire una relazione malamente finita?

Sono le domande che si è rivolta anche la polizia, prima di concludere che [redacted] ci [redacted] circostanze sospette», cioè che non c'è [redacted] di omicidio. [redacted] se di suicidio si è trattato, la [redacted] dell'anno» ha portato [redacted] sé il terribile segreto. «Era una splendida ragazza, che adorava i suoi bambini e dedicava loro tutto [redacted] tempo», ha detto una [redacted] di casa: «Non avrebbe mai potuto commettere un gesto così terribile».

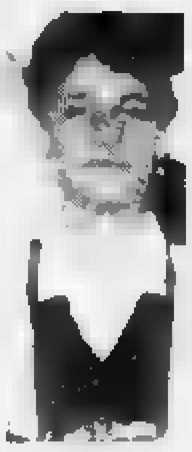
[f. gal.]

Nel Vercellese: l'incidente è stato provocato dal fumo delle sterpaglie bruciate sul ciglio della strada

Parroco investe ragazzo e fugge

Il giovane finisce in un fosso e rischia di annegare

Il prete (78 anni) dichiara poi ai carabinieri «Mi ha urtato una motoretta, [redacted] guidatore forse è scappato per non pagare i danni»



Alessandro Cattaneo, [redacted] ragazzo investito mentre era in motoretta, [redacted] la maglia [redacted] sua squadra di calcio

VERCELLI. Il buon Samaritano non si ferma più [redacted] soccorrere il viandante che gli chiede aiuto. E l'esempio è l'incredibile fuga di un anziano parroco che dopo aver investito un ragazzino in ciclomotore è scappato abbandonando il ferito nel fosso a lato della strada. Una vicenda che si snoda [redacted] le province di Vercelli, Novara e Pavia in un pomeriggio della [redacted] settimana. Alessandro Cattaneo ha 15 anni ed una grande passione per il calcio. In sella al proprio ciclomotore viaggia sulla strada tra Casalino e Novara. Imboccando [redacted] curva entra in una nuvola di fumo causata dall'incendio delle erbacce sul ciglio forse appiccato per fare pulizia sulle sponde del canale di scolo delle risaie. E' un'abitudine pericolosa, ma molto diffusa nelle campagne.

Alessandro rallenta perché non si vede ad un metro di distanza. All'improvviso si trova davanti una Panda [redacted] che ha invaso completamente la sua carreggiata forse perché [redacted] guidatore ha perso l'orientamento. [redacted] ragazzino tenta di evitare [redacted] investito, sterza verso destra scegliendo il tuffo nel canale allo scontro.

La manovra non riesce, Alessandro viene colpito in pieno e sbalzato nell'acqua. Per fortuna, nonostante le gravi ferite, non perde i sensi e vincendo il dolore riesce a tenere la testa all'asciutto. Altrimenti sarebbe annegato.

La strada [redacted] poco battuta e de[redacted] passare mezz'ora prima che qualcuno si accorga dell'incidente. Un automobilista si ferma [redacted] e [redacted] sporge verso il ruscello. Per Alessandro ormai allo stremo delle forze [redacted] la salvezza.

Scatta l'allarme, arrivano i soccorritori ai quali il ragazzino ha soltanto la f[redacted] di spiegare quanto è accaduto. Viene portato in ospedale a Vercelli dove i medici gli riscontrano gravissime fratture [redacted] tutto il lato sinistro del corpo: gamba, femore, bacino, braccio [redacted] alla quale i medici hanno dovuto amputare il dito mignolo. Sei mesi per guarire, altrettanti per tornare a dare calci al pallone. Ci vorrà tempo, ma ce [redacted] farà.

Intanto partono le ricerche dei carabinieri per risalire all'automobilista investitore. [redacted] trova un testimone che racconta di aver visto passare una Panda rossa con al volante una persona dai capelli candidi [redacted] vestita di nero, forse un prete. Passa qualche tempo e qualcuno [redacted] alla porta della stazione dei carabinieri di Borgovercelli. «Sono don Marino Vallaro, il parroco di Confienza. C'è stato un incidente sulla strada per Casalino». I militari [redacted] già in azione per cercare l'automobilista pirata e con sorpresa scoprono che il loro [redacted] proprio un religioso.

Don Marino Vallaro ha 78 anni, 55 dei quali passati [redacted] curare le anime. In paese si sussurra che l'avanzare dell'età abbia lasciato il segno, ma non fino al punto da commettere un'azione [redacted] quella [redacted] cui [redacted] sospettato. La sua [redacted] dell'incidente l'ho già scritta sul bollettino della parrocchia di [redacted] Lorenzo che è stato distribuito alle famiglie [redacted] Confienza.

Tra annunci liturgici ed informazioni religiose anche un pezzo di cronaca nera dal titolo «Incidente al pievano» dove don Marino racconta la propria versione dell'accaduto. «C'era del fumo, mi sento [redacted] da una motoretta. Mi fermo e non vedo nessuno, penso che il motociclista sia scappato per non pagare i danni visto che io viaggiavo sulla mia destra. Che invece fosse caduto nel fosso l'ho saputo solo dai carabinieri di Borgovercelli. Ora il ferito è all'ospedale di Vercelli [redacted] una gamba fratturata». Poi il finalino: «Tutto è bene quello che finisce bene».

Che sia andata proprio così dovranno dirlo i carabinieri di Vercelli che per [redacted] si [redacted] dietro il classico [redacted] commento».

La famiglia Cattaneo vive da giorni tra l'apprensione per la salute di Alessandro [redacted] la rabbia. «Sì, rabbia perché nessuno di noi [redacted] sarebbe mai aspettato un simile comportamento da parte di un prete» protesta mamma Luciana. E poi aggiunge. [redacted] a giustificare [redacted] vecchio parroco: «Forse ha avuto solo una reazio[redacted] istintiva. In [redacted] caso come questo un prete non è poi diver[redacted] dalle altre persone».

Franco Cottini

La tragedia [redacted] Roma

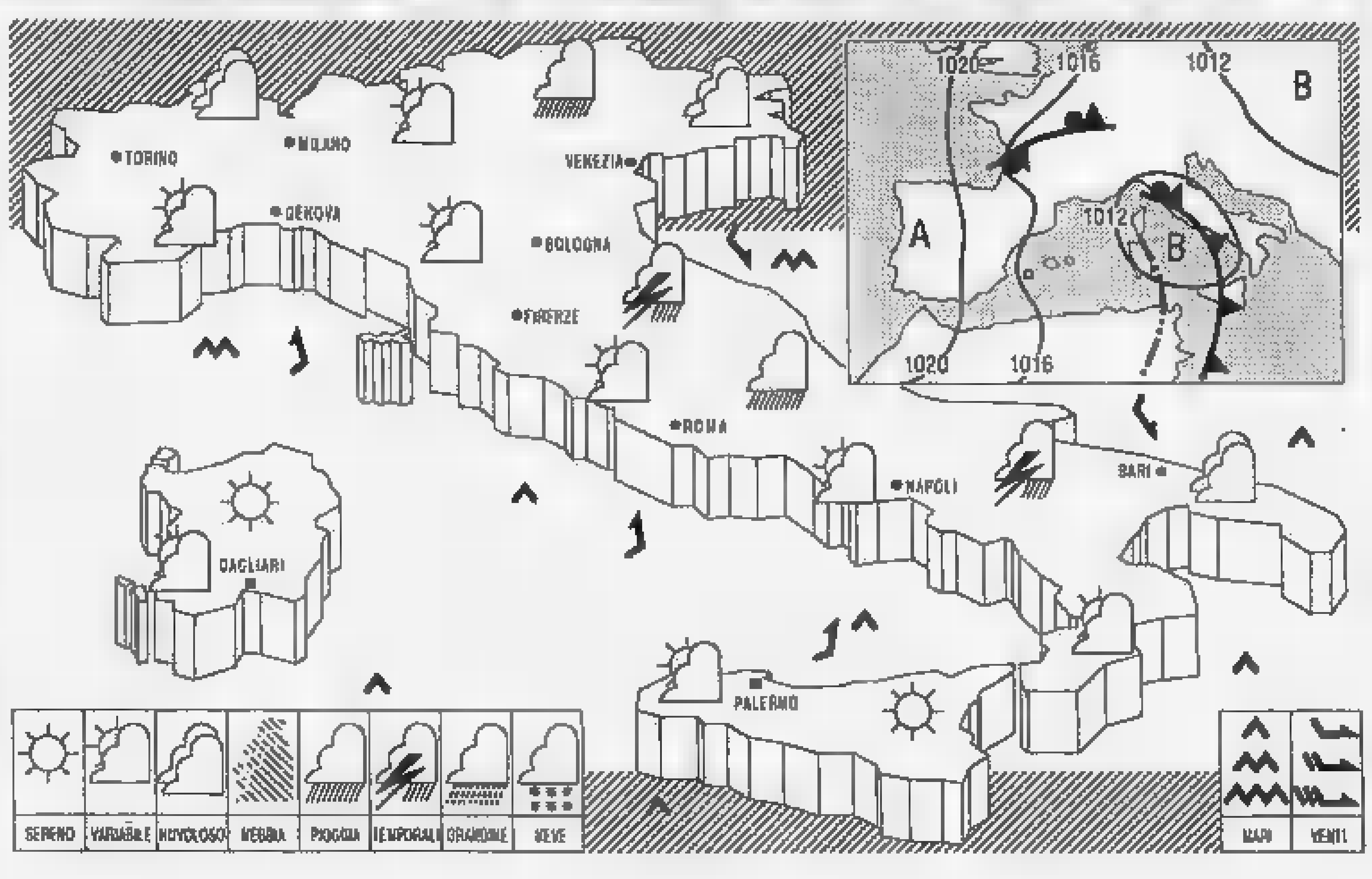
Morta la giovane che s'impiccò [redacted]

[redacted] E' morta la notte scorsa S. C., la studentessa diciannovenne che [redacted] 24 giugno [redacted], a Roma, durante la prova d'italiano degli esami di maturità, [redacted] tentato [redacted] impiccarsi attaccando la cinghia dei pantaloni alla cassetta dello scarico del water del bagno della scuola.

Dall'istituto De Santis, dove [redacted] studentessa stava sostenendo l'esame, era stata trasporta[redacted] d'urgenza prima all'ospedale Villa San Pietro, poi nel reparto di rianimazione del Policlinico Gemelli, in cui [redacted] giunta in stato di coma. E da allora [redacted] ha mai ripreso conoscenza.

Le sue condizioni erano apparse subito gravissime, fin da quando due professori della commissione d'esame, preoccupati di non vederla [redacted] dal bagno, [redacted] aperto la porta, l'avevano trovata esanime e avevano tentato di prestarle i primi soccorsi. [Ansa]

IL TEMPO



[redacted] sull'Italia affluiscono masse d'aria umida e moderatamente instabili dal Mediterraneo occidentale.

[redacted] su tutte le regioni, nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi precipitazioni, più probabili sulle Venezie e lungo la dorsale appenninica dove, specie durante le [redacted] pomeridiane, potranno assumere carattere temporalesco. [redacted] primo mattino e dopo il [redacted] formazione di [redacted] dense sulle zone pianeggianti e lungo tutti i litorali.

[redacted] in leggera diminuzione al Nord, stazionarie al Centro e al Sud.

[redacted] ovunque moderati con qualche rinforzo; [redacted] Sud sulle regioni di Ponente, [redacted] Nord-Ovest sulle regioni di Levante.

[redacted] mossi i bacini settentrionali, poco mossi [redacted] altri mari.

[redacted] su tutte [redacted] regioni, cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti più probabili [redacted] regioni nord-orientali e lungo la dorsale appenninica associati a locali rovesci [redacted] pioggia e a sporadici temporali pomeridiani. Visibilità ridotta per foschie dense.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[redacted]	23	Firenze	16	31	Bari	22	28
Verona	20	24	Pisa	16	25	Napoli	19	29
Trieste	20	27	Ancona	20	25	Potenza	14	25
Venezia	18	24	Perugia	17	25	S.M. Leuca	21	26
Milano	20	22	Pescara	20	25	R. Calabria	20	35
Torino	16	20	L'Aquila	12	24	Palermo	22	31
Cuneo	15	23	Roma Urbe	20	28	Catania	19	30
Genova	21	25	Roma Camp.	16	29	Alghero	15	27
Bologna	21	25	Campobasso	17	23	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max			[redacted]	max	
Amsterdam	10	23	sereno	Lisbo[redacted]	19	26	variabile
Atene	[redacted]	32	[redacted]	Londra	13	21	[redacted]
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	10	22	sereno	Madrid	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bruxelles	9	23	sereno	Montreal	12	24	sereno
Buenos Aires	8	16	sereno	Mosca	9	20	sereno
Copenaghen	11	22	sereno	New York	22	34	nuvoloso
Dublino	14	20	nuvoloso	Parigi	14	24	sereno
Francoforte	8	20	nuvoloso	Pechino	17	31	pioggia
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	17	32	sereno
Ginevra	14	26	nuvoloso	Sydney	7	16	nuvoloso
Helsinki	10	20	nuvoloso	Tokyo	20	23	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	11	19	pioggia
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	13	28	variabile

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011/220.7025 mattina e ore pasti.

SEGRETARIE DI DIREZIONE selezioniamo per offerte di [redacted] in Torino e per propria banca dati. Richiedesi esperienza lavorativa, età [redacted] intorno ai 28 anni. Pro srl. Selezione Personale, tel. 011.517.56.33

SELEZIONIAMO per azienda sita in La Loggia 1 centralinista, 1 impiegata commerciale, 1 manutentore. Richiedesi [redacted] lista di [redacted]. Pro srl. Selezione [redacted], tel. 011.517.56.33

SELEZIONIAMO PERSONALE per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la tua posizione, richiedi l'inserimento del tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire: in studi professionali segretarie/receptionist, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO Srl Selezione Personale. Immediata. Telefonare 011.517.56.33

SOCIETA' industriale beni durevoli vicinanza Novara, ricerca urgentemente capo contabile esperto coge, contabilità industriale, bilanci, normative fiscale. Scrivere: Publikompass 31 E - 20123 Milano.

[redacted] VARI E PART TIME

A ragazzi dai 16 ai 23 anni offriamo lavoro con ottimi guadagni minimo L. 1 milione mensili. Tel. 011.817.0029

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [redacted] per orologi ricerca agenti plurimandatari e non per Piemonte offriamo interessante portafoglio clienti riservatezza. Inserimento immediato. Telefonare 051.343.476.

AGENTI plurimandatari società cerca per vendita nuove linee make-up. Tel. 02 688.4559

QUALITA' azienda materie plastiche cerca responsabile con esperienza, precedente uso P.C conoscenza procedure. Scrivere: Publikompass 2001 - 10100 Torino.

RAPPRESENTANTI/INFORMATORI urgentemente [redacted] per varie offerte Piemonte e Liguria da [redacted] in [redacted] settori. Richiedesi esperienze [redacted]. Offresi [redacted] condizioni [redacted] inquadramento. Pro srl, Selezione [redacted] nale, tel. 011.517.56.33

EFA ricerca per ampliamento organico 3 rappresentanti anche prima esperienza. Offre: attività seria e continuativa, [redacted] di formazione, alte provvigioni più premi. Tel. 348.7965 dopo ore 15.

VUOI guadagnare diventa distributore dei prodotti Herbalife serio incompensato per il tuo impegno. Telefono 011.205.2942

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO 27enne e referenziato, offresi presso seria ditta torinese, massima serietà. Tel. 329.1399

PIEMONTESE 54 anni offresi come guardiano giardiniere volendo anche cameriere a famiglia signorile referenze dimostrabili, prestato servizio in famiglia altolocata milanese. Tel. 011.498.670

[redacted] milite assolto pratico elettronica e computer patentato offresi anche part-time purché serio. Tel. 011.582.4216

IMPIEGATI

CAPO [redacted] (47 anni) responsabile reparti stampaggio-assemblaggio esperienza 15 anni nel settore, offresi a piccola azienda. Telefonare ore pasti 011.770.9017.

FUNZIONARIO commerciale geometra esperienza ventennale vari settori esamina serie proposte. Offresi serietà e professionalità. Tel. ore pasti 0125.832.320.

IMPIEGATA 13 anni esperienza bolle fatture primanota leggere credito inglese/francese export. Tel. 707.2193 - 921.1064

INGLESE fluente esperto viaggi U.S.A. Oriente accompagnatore libero subito. Tel. 561.7764 mattino

[redacted] 22enne pratica lavori ufficio esperta commercio internazionale, conoscenza inglese, offresi seria ditta. Telefonare al 954.0581

RAGIONIERE 40enne referenziato esperienza contabilità IVA bilancio paghe offresi c/o seria ditta anche part-time. Tel. 897.8112 ore 8/19

RAGIONIERE 46enne varie amministrazione, clienti, rappresentanti, autonomo, anche trasferte offresi. Tel. 011.789.535

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011.660.5822

SIGNORA piemontese [redacted] pratica anziani offresi notte serata [redacted]. Tel. 329.9160 no perditempo

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL [redacted] corso De Gasperi ingresso 3 camere cucina bagno pavimento da ristrutturare. Tel. 817.7686

A. IL PORTICO libero da ristrutturare adiacenze piazza Castello ingresso cucina 2 camere servizio. Tel. 817.7686

A. UTIP
562.8986 corso Sommeiller signorile libero luminoso bingresso salone angolare 4 camere cucina tripli servizi.

A. UTIP
562.8986 panoramicissimo [redacted] (via Verolengo) libero termoascensore [redacted] camera tinello cucinino bagno

A. UTIP
562.8986 precollina (presso corso Moncalieri) libero panoramico signorile mq 170 grande terrazzo box doppio

ACHTUNG
fronte giardini
corso Re Umberto
appartamento signorile 210 mq piano alto/parziale ristrutturazione prezzo adeguato/box
Furbatto 544.566.

ADIACENTE [redacted] Massimo libero casa d'epoca 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° ascensore [redacted] 669.0013

[redacted] corso Montegrappa libero ristrutturato ingresso living soggiorno camera bagno L. 100 milioni Tel. 669.0013

ADIACENTE corso Spezia via Nizza ingresso camera tinello angolo cottura bagno piano alto ristrutturato. Tel. 561.2760.

ADIACENTE corso Unione libero signorile casa 1970 mq 100 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 669.0013

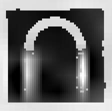
ADIACENTE Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano posto auto L. 165 milioni Tel. 561.2760

ADIACENTE piazza Rivoli [redacted] ristrutturato vendonsi [redacted] trilocali all'interno posto auto [redacted] Tel. 771 [redacted]

ADIACENZE Giardini Reali corso Regina [redacted] signorile mq [redacted] veranda terrazza 1° piano. Sefima 812.2018

AFFARE corso Rosselli largo Orbassano piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 135 milioni I.S.M. 329.9362.

AL 97 di via Fabrizi in nuova elegante palazzina [redacted] con finiture di alto livello salone 2/4 camere. Visite in loco anche sabato. Nuova SIS 771.5000



AMBROSIANO A corso Peschiera presso ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina L. 180 milioni dilazioni permute Tel. 319.7777.

[redacted] B [redacted] Agnelli occupato ingresso camera [redacted] abitabile bagno cantina L. 75 milioni. Tel. 319.7777

[redacted] C via [redacted] 342 [redacted] ingresso 1/2 camere tinello cucinino [redacted] gno da L. 80 milioni Tel. 319.7777

[redacted] Vanchiglia [redacted] Po mq 140 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagni ristrutturato. Tel. 669.8756.

AMBROSIANO via Maria [redacted] mq 105 ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno e posto auto Tel. 669.8756

[redacted] 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227

BORGO VITTORIA piano alto semiattico 3 camere tinello cucinino bagno permute Mediocase Gruppo 385.9070 ra.

CASASTANDAR 548.344 libero signorile epoca salone 4 camere cucina bagno ingresso mq [redacted] 2 mutuo dilazioni

[redacted] 248.9500 presso corso Svizzera ristrutturato termo [redacted] 2 [redacted] cucina bagno semimansardato.

CASAVIVA 248.9500 S. Rita via S. Marino ampio luminoso camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni

[redacted] 248.9500 via Borgaro [redacted] con portineria living su soggiorno [redacted] ra cucina bagno volendo box.

[redacted] 248.9500 via Monterosa soggiorno 2 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo ristrutturato

[redacted] 434.3437 libero corso Montegrappa camera cucina bagno piano alto L. 130 milioni dilazionabile

CASEUROPEA 434.3437 libero piazza Robilant camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 libero via Mercadante camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 115 milioni

[redacted] 434.3437 miniattico libero [redacted] ano camera cucina bagno terrazzi L. 30 milioni e [redacted]

CENTRALISSIMO appartamento in casa molto signorile con terrazzo mq 200 volendo box Tel. 839.8876.

CIT [redacted] libero salone [redacted] cucina [redacted] da privato biservizi [redacted] in parte da ristrutturare 191.776.7807

CIT TURIN via Susa recente libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore box Saim 568.3283

CORSO AGNELLI
fronte Sporting signorile appartamento ristrutturato 6 vani doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Dante signorile ultimo piano panoramicissimo libero soggiorno 3 camere cucina biservizi Sefima 812.2018

CORSO Giambone presso ottimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 posti auto Tel. 696.0301

CORSO Giulio Cesare via Cuneo libero mq 65 2 camere cucina servizio L. 80 milioni Caldaro 771.8661

CORSO Grosseto libero piano alto [redacted] 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 160 milioni. GR 011.320.524

CORSO Massimo d'Azeglio libero [redacted] 2 camere cucina doppi servizi [redacted] signorile. Bignamini 434.2377

[redacted]
in posizione tranquilla libero 3 camere tinello servizi volendo box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Racconigi presso largo Tirreno libero piano alto 2 camere tinello servizi termoascensore Saim 568.3283.

CORSO [redacted] libero piano alto salone 2 camere cucina servizi termoascensore volendo box Saim 568.3852

CORSO Trapani signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina garage mutuo permute. Tel. 696.0301

CORSO Turati [redacted] signorile portineria piano 4° mq 135 L. 420 [redacted] Corea & T. 545.388

CORSO Vercelli - via Catanzaro 5 - nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] con soffitto. Maiora 434.1340

CORSO Vittorio appartamento 80 mq 4° piano stabile d'epoca signorile portineria L. 270 milioni. Tel. 669.2[redacted]

CORSO Vittorio Valentino libero salone cucina 2 camere servizi posto auto adatto anche ufficio GR 320.524

CRIMEA
libero alloggio signorile 4 camere salone cucina servizi ingressi doppi posto macchina. Tel. 660.9307.

CROCETTA libero epoca salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo dilazioni permute Casastandar 548.344

CROCETTA mansarda libera soggiorno [redacted] cucina bagno zona [redacted] arredata soppalcabile Casastandar 547.866

CROCETTA via Cassini libero recente salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo termoascensore Saim 568.3283

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lessona (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli termocentrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni

[redacted]
Parella via Carrera libero 3 camere cucinotta bagno posto auto [redacted] L. 130 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Albenga libero signorile spaziosa saloncino 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Braglio [redacted] ristrutturato ultimo piano ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido [redacted] libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Vandalino libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi garage 3 arie termoautonomo Tel [redacted] 2760

INVESTITALIA
vende in elegante palazzina con giardino all'isola pedonale di corso Galileo Ferraris 2 importanti appartamenti da 330 mq cadauno, anche divisibili. Box auto. Trattative riservate. Tel. 568.1874.

[redacted] via Nizza/Peschiera [redacted] bella casa ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Sogecom 437.4744

LIBERO via Pianezza (corso Potenza) salone 2 camere cucina 2 servizi perfetto stato L. 185 milioni. Sogecom 437.4744

LIBERO via Ventimiglia presso prestigioso appartamento panoramico di mq 155 bingressi portineria Multicase 581.6147

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210

M. CASE 776.1642 corso Lecce presso libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 170 milioni trattabili

M. CASE 776.1642 corso Massimo d'Azeglio (via Canova) libero ingresso 3 camere cucina servizi permute L. 198 milioni

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 280 milioni. Tel. 605.1534 - 0336 212.361.

MIRAFIORI via Chiala libero soggiorno cucina 2 camere bagno veranda [redacted] L. 152 milioni. GR 011.329.0421

MONO/BILOCALI
liberi presso Università via Valperga Caluso stessa casa ottimo investimento. Gabetti vende tel. 57.67.

NUDA PROPRIETA'
Crocetta via Farina ingresso 2 camere cucina bagno termo [redacted] ra. Gabetti vende tel. 57.67.

PARELLA in piccolo stabile libero ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni e rate. Abitare & Finanziare 580.6004.

PIAZZA Bernini/Tassoni [redacted] Rosazza con custode salone 2 camere cucina 2 servizi. Casapiemonte 318.2525

PIAZZA Borgo Dora mq 90 piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 174 milioni. Caldaro 771.8655.

PIAZZA RIVOLI
via Gorizia in bella casa libero ben rifinito 2 camere cucina servizi. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA Sofia mq 66 ingresso camera cucina bagno contratto scaduto L. 66 milioni Caldaro 771.8655

PIAZZA Solferino libero ampio prestigioso trilocale con cucinotta e bagno 3 arie tutto nuovo Emmedue 562.8487

PIAZZA Statuto (ideal) mansardato bello particolare con terrazzino 130 mq L. 380 milioni. Casapiemonte 318.2525

PRECOLLINA bilocale prestigioso angolo cottura camera bagno 2 arie tutto nuovo libero subito Emmedue 562.8487

REGIO PARCO via Catania libero in stabile recente mq 60 camera cucina bagno L. 118 milioni. Caldaro 771.8661.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011.561.8338 propone in signorile casa d'epoca in corso Vittorio ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi.

S. PAOLO libero a L. 135 milioni panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

S. RITA piano [redacted] soggiorno cucinotta camera bagno buona posizione doppi ascensori Mediocase Gruppo 385.9070

S. RITA via Castelgomberto libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno ascensore box. Saim 568 [redacted]

S. SALVARIO bellissimo stabile con portineria mq 128 ristrutturato L. 238 [redacted] Corea & T. 545.388

STUDIO NAVAZZOTTI vende alloggio via Pio VII 66 zona Vigliani alloggio 3 camere. Tel. 605.3773

STUDIO NAVAZZOTTI vende via Sapri [redacted] zona piazza Bengasi alloggio 3 [redacted] Tel. 605.3773

TECNOKASA 545.862 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 207 milioni

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di salone cucina 2 camere da letto e doppi servizi piano 2°. L. 348 milioni. Tel. 605.1534.

TORINO [redacted] Avellino vendesi alloggio di 4 vani. Telefonare allo 0175.42.659 ore ufficio. No agenzie

[redacted] **AFFARE**
piazza [redacted] 2 appartamenti liberi abbinabili di 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA CHATILLON
in stabile del '70 libero mansardato camera cucina bagno ascensore [redacted] L. 88 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA Frejus via Pragelato libero mq 105 saloncino 2 camere cucina bagno L. 250 milioni Caldaro 771.0661.

VIA MADAMA CRISTINA
presso via Monti libero 2 saloni 2 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti 57.67.

VIA MERCADANTE
in costruzione dal '93 libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA PO
40 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti di salone 2 camere cucina bagno box personale in loco 14,30/18. Gabetti 57.67.

VIA S. Francesco da Paola [redacted] rialzato 4 camere [redacted] cucina bagno L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo permute. Tel. 817.7686.

AIRASCA
libero ingresso 2 [redacted] tinello servizi L. 130 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

ALLOGGI nuovi signorili centro Panorama inizio Settimo 2/3 camere box giardino [redacted] S. Paolo visite [redacted] sabato via Regio Parco 74. Nuova SIS 771.5000

ALMESE villa panoramica elegante [redacted] te 4 camere bagni [redacted] terrazzi, 250 mq, giardino 2.000 mq, rifiniture pregiate splendida L. 550 milioni A.I.P. 935.1320

ALPIQUE CASE La Mandria casetta abitabile 3 camere cucina servizi tettoie L. 20 milioni e rate. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE S. Giorgio casetta 4 camere cucina servizi garage cortile L. 35 milioni dilazionabili Tel. 771 [redacted]

AVIGLIANA splendida villa vista lago con terreno [redacted] costruzione prezzo interessante. Tiemme 329.8676

[redacted] centro prestigiose ville unifamiliari in costruzione finiture accurate [redacted] gna marzo '94 Tecnokasa 545.862

[redacted] 40 km Torino 4 vani [redacted] bile mq 120 magazzino mq 200 cortile L. 115 milioni Tel. 0175.249.220

CASCINE VICA centro [redacted] salone 2 camere cucina bagno box ristrutturato permute Mediocase Gruppo 385.9070 ra.

CASCINE VICA presso corso Francia recente libero salone 2 camere cucina 2 bagni box affare Saim 568.3852

CASCINE VICA vicinissimo corso Francia vendesi libero 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore balconi eventualmente arredato Tel. 663.7798 (ore serali) 771.1846

CASELLE appartamenti di 3 camere cucina servizi con giardino privato in piccola palazzina affare Tel. 696.0301

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

CHIERI pe[redacted] 6 appartamenti ampio giardino 3/4/5 vani box giardino privato consegna fine '94 mutuo e permute. Nasi e Negro vende 0121.75.096 - 323949

COAZZE libero panoramico ascensore soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo L. 135 milioni Tel. 447.5651

COLLEGNO Savonera signorili alloggi in costruzione varie metrature box consegna marzo 94 Tecnokasa 546.713.

COLLEGNO Terracorta casetta bifamiliare mq 140 per piano ampia mansarda giardino orto box Tecnokasa 545.682

COLLINA Rosta villa indipendente panoramica salone 3 camere doppi servizi al piano mansarda box. Intergestioni 562.2722

CONDOVE [redacted] rustico di 2 camere cucina servizio [redacted] cantina giardino recintato L. 60 milioni. Edidim 309.9101

CUMIANA precollina villa recente in villaggio residenziale con giardino mq 2000 vendo. Tel. 905.8734 Ore ufficio

GRUGLIASCO libero in palazzina del 1986 2 camere cucina bagno box L. 225 milioni Personalcase 562.7877.

GRUGLIASCO
libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi e L. 173 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino Tel. 303.018

INVERSO DI PINASCA libero 2 camere cucina bagno box cantina giardino GR 0121.322.789 011.329.0421

MANSARDATO Leinì palazzina nuova nel verde. Terrazzo affare 65 mq L. 88 milioni. Casapiemonte 998.9933.

MANSARDATO Vinovo bello recente centrale salone camera cucina bagno L. 176 milioni. Casapiemonte 318.2525

M. CASE 776.1642 vende presso Pinerolo stupenda villa indipendente composta da 2 alloggi box terreno

MONCALIERI
adiacenze corso Roma 6 vani in stabile recente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI Castello libero signorile nuovo mq 250 ampi terrazzi [redacted] doppio permuta Mediocase Gruppo 385 [redacted]

MONCALIERI centro signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 bagni box auto L. 340 milioni. Casasi 647.2425/8

MONCALIERI [redacted] 7 camere cucina ingresso 2 bagni terrazzo di 50 mq box auto L. 380 milioni. Casasi 647.2425/6

[redacted] salone 2 camere [redacted] forma autonoma permute Mediocase Gruppo 385.9070 ra

MONCALIERI strada Revigliasco signorile ultimo piano mq 250 per 9 vani pluriservizi box giardino. Tel. 011.640.8037

NICHELINO alloggio in villa signorile 2 camere salone soggiorno cucina servizi L. 250 milioni Casapiemonte 318.2525

NICHELINO
zona Cracle impresa vende alloggi pronta consegna 85 mq L. 179 milioni. Tel. 605.1534.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 605.1534.

OULX centro storico casa in corso di ristrutturazione impresa vende alloggi. Personale in loco sabato e domenica. Telefonare allo 011.318.3118.

PECETTO libero esclusivo 4 camere soggiorno cucina triservizi box 2 auto giardino vendesi Tel. 011.660.8037

PINO panoramico salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi più mansarda box giardino privato Tel. 437.5706

PINO TORINESE panoramico in piccola palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucinotto 2 bagni Tel. 696.0301

RIVOLI precollina in villa appartamento su 3 livelli terrazzo mansarda box mutuo permute Casastandar 561.1758

SAN MAURIZIO (Caselle) libero bello in palazzina lusso di 150 mq su 2 piani L. 170 milioni. Casapiemonte 924.4466.

SESTRIERE
signorile panoramico appartamento di saloni 3 camere cucinino 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

SETTIMO
centralissima interessantissima
NUOVA COSTRUZIONE
vende impresa
alloggi con mansarda, negozi, box
TEL. 696.0300 - 696.5313.

S. MAURO libero da impresa appena ultimato alloggio di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 669.0013

STUDIO NAVAZZOTTI vendo corso Roma 8 zona radiale Moncalieri 3/4 camere. Tel. 605.3773

TECNOKASA 545.662 Golf La Franda libero prestigioso alloggio in villa mq 120 ampia mansarda box L. 380 milioni.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
[redacted] **FRES srl**
[redacted] **DIRETTAMENTE**
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1-2-3 camere, cucina 1-2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 17,30 alle 19,00
ufficio: tel. 473.2700.

[redacted] in Rivalta in zona tranquilla ottime rifiniture volendo [redacted] mutuo permute Tel. 696.0301

VILLA monofamiliare centrale in S. Francesco (Caselle Cirie) L. 255 milioni Occasione Casapiemonte 924.4466

VILLA schiera Buttigliera stupendo parco con pol. mq 200 di pregio. Privato vende privato 560 milioni Tel. 932.2380

VILLA volendo bifamiliare 30 km da Torino con giardino privato L. 260 milioni mutuo permute Tel. 696.0301

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni pronta consegna ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite solo al sabato Mapa 4 011.434.1340

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel. 962.4034 - 962.3615.

VINOVO
[redacted] **per** [redacted] **parti di** [redacted] **libera bifamiliare indipendente. Gabetti vende tel. 57.67.**

VINOVO Tetti Grella vendesi villa indipendente 3 lati. Piano terreno box tavernetta, cantina ecc., 1° piano 3 letto, cucina, soggiorno, bagno, terrazzo. 2° piano mansarda abitabile con bagno. Terreno libero mq 380. Tel. 660.9081 ore ufficio

VOLPIANO libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 89 milioni rateabili. Personalcase 562.7877.

VOLPIANO
libere [redacted] villa quadrifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

79.000.000 casa indipendente 3 vani, fienile giardino porticato. Tel. 658.303 - 658.235

98.000.000 casa indipendente 4 vani bagno giardino breve distanza Torino vendesi Tel. 658.303 - 658.235

PIEMONTE

A. 115.000.000 collina presso Cigliano in paese ampia casa di campagna abitabile con annessa parte rustica e giardino privato "La Borsa" 368.482

COLLINA novarese autostrada To/laghi vecchia Borgomanero zona residenziale cascina abitabile mq 400 terreno mq 4000 L. 220 milioni Tel. 0322.845.946

LAGO D'ORTA (No) fronte lago appartamento autonomo curatissimo di 180 mq doppi servizi giardino garage posto L. 290 milioni Tel. 0323.61.313

RUSTICO 15 mila mq terreno pineta e castagneto vicinanze Mondovì 600 mt s.l.m. ottima posizione Tel. 039.387.983

VILLANOVA (At) presso tangenziale bella villa recentissima panoramica 4000 mq terreno Casapiemonte 011.318.2525.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vendo rustico ristrutturabile. Alberone. Tel. 0182.21.308

ALBENGA impresa vende direttamente villa a schiera con box taverna, mansarda, giardino e, località Campochiesa, dilazioni mutuo Tel. 0182.543.312

ALBENGA impresa vende direttamente bilocale box, quota piscina, terreno di pertinenza in complesso 5 minuti mare, dilazioni, mutuo Tel. 0182.543.312

ARENZANO pineta zona golf privatamente vendo signorile tranquillo salone doppio bicamere biservizi terrazzo posto auto Tel. 010.913.3478

BORDIGHERA vendesi alloggio bicamere servizi, soleggiato, [redacted] mare Tel. 011.799.009

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182.931.444 fax 0182.991.322

DIANO MARINA, 1900 mt [redacted] direttamente da impresa mono/bi/trilocali stessa casa termoautonomi posto macchina piscina Tel. 019.675.843 - 672.264.

LIGURIA a picco sul [redacted] villetta 6 vani terrazzo giardino abitabilissima L. 160 milioni tel. 0187.887.157

LOANO direttamente da impresa stessa casa 150 mt [redacted] trilocali ristrutturati termoautonomi con giardino e/o garage. Tel. 019.675.843 - 671.234 - 672.264.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare ingresso camera soggiorno cucina bagno balcone posto auto cantina Tel. 019.612.843

PIETRA [redacted] mt mare [redacted] piano camera, cucina, ampia terrazza vista mare L. 198 milioni. Agenzie Riunite 019.625.021.

PIETRA LIGURE 300 mt mare camera sala, cucina, 2 balconi, posto auto, cantina L. 210 milioni. Agenzie Riunite 019.625.021

SANREMO in parco con vista mare attico L. 250 milioni. Possibilità garage. Finanziamenti Grimaldi 0184.501.370

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo bilocale L. 58 milioni e trilocale L. 68 milioni. Telefonatemi invierò fotografie. Telefono 0431 430.428 - 429.515

FORTE DEI MARMI prestigiosa villa anni 70 con mq 3000 pineta a 300 metri dal mare vendiamo Tel. 02.668.6702

[redacted]

ANTIBES appartamento, patio, giardino, posto auto, piscina, vista mare, L. 132 milioni Tel. 035.320.710

[redacted] Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vendita a [redacted] villen 5000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182.595.607 - 0337.261.876

COSTA AZZURRA stupenda villa 250 mq fronte mare porte Montecarlo quadrifetto piscina pronta consegna da costruttore. Tel. 0033.93.419.494 - 06.305.1248.

JUAN LES PINS 150 mt mare varie metrature, piscina, monolocali da FF. 420 mila costruttore vende. Tel. 011 [redacted]

PORT [redacted] centro privato vende urgentemente per necessità familiari sul mare appartamento lusso posto auto posto barca. Tel. 011.318.7000

ESTERO

FORMENTERA opportunità unica urgente vendo casa con terreno vista Ibiza 5 minuti mare centralissima ottimo investimento [redacted] 34.71.328.829.

IBIZA occasionissima in splendida pineta vendesi bilocale con giardino contanti 25 milioni. Tel. 011.599.855 ore ufficio

SAVOIA [redacted] **MT**
Stazione turistica invernale bilocali ammobiliati da FF. 344 mila. Dyon 011.819.3062/394.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. 25 km Torino Polonghera fronte statale impresa vende capannoni mq 650 e 750 adatti qualsiasi attività e lotti terreno artigianale Tel. 0175.249.220

BORGO S. PAOLO adiacenze corso Montecucco mq 1300 officine e uffici più ampio magazzino cortile accesso camion vendo/affitto Tel. 434.0906/07

NEGOZIO
Moncalieri fronte strada ottimo locale mq 1300 con ampio piazzale. Gabetti impresa tel. 57.67.

PIAZZA Crimea ampio locale uso studio ufficio doppio ingresso (parzialmente seminterrato). Tel. 841.3380.

STABILE vendesi Torino Lingotto via Invernizio libero, indipendente, 3 piani fuori terra open space mq 2800 più autorimessa sottostante capacità 40 auto mq 1200 mutuabile adatto clinica, uffici, magazzini laboratori. Tel. 011.619.3783

TORINO zona corsi Peschiera-Trapani vendesi locale seminterrato mq 393 metri h [redacted] libero, uso magazzino, affare Tel [redacted] 9081 ore ufficio

VENARIA vendo capannone industriale mq 240. Telefonare 953.0068

VENDESI libero [redacted] mq [redacted] altezza mt 5 uso laboratorio magazzino zona Mirafiori Sud. Tel. 273.5380 serali

BOX AUTO

CENTRALISSIMO corso Turati vendesi box liberi singoli doppi e tripli prezzi interessanti. Tel. 669.2962

TERRENI

GASSINO progetto approvato per mono/bifamiliari zona precollinare da L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525

LOMBARDORE terreno edificabile di 2900 mq per grande villa monofamiliare L. 130 milioni. Casapiemonte 997.3300

VENDESI terreno industriale urbanizzato zona Stadio delle Alpi. Telefonare ore ufficio Geometra Musso 011.984.2644

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CASAVIVA 248.9500 ricerca Sempre di Milano camera tinello cucinino bagno termo autonomo rapido realizzo.

RICERCASI villetta o casetta Torino o prima cintura max L. 420 milioni vendita garantita [redacted] Personalcase 562.7877

RICERCASI 2/3 camere cucina in Precollina massimo L. 300 milioni vendita garantita Personalcase 562.7877

[redacted]
Immobili di prestigio 011.561.8338 ricerca per propria clientela villa di 300 mq con terreno di 5000 mq zona: Pino, Moncalieri, Pecetto.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRATORE affitta appartamenti stessa casa vuoti volendo arredati trattativa esclusiva con privato Tel. 562.7560

ABBIAMO accoglienti alloggi ammobiliati varie metrature a prezzi stessa casa. Dora Immobiliare 745.010 - 757.264.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rudolo Immobili 751.626.

[redacted] a prossimi sposi appartamento 1/2 camere tinello e cucinino in Torino Tel. 728.005 Mobilificio.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili soffitta L. 150 mila più cauzione. Barberis 862.4950.

AFFITTASI libero subito, una camera cucinino e servizi con mobili Tel. 434.2720

CORSO Inghilterra adiacenze corso Francia signorile saloncino camera cucinotta bagno terrazzo. Sefima 812.2018

DOMUS 318.5300 piazza S. Carlo adiacenze signorile nuovo bene arredato mq 80 con biservizi transitorio forestiera

DOMUS 318.5300 S. Rita alloggio signorile vuoto di 90 mq splendida vista uso foresteria e referenziati

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio in Chieri n. 2 camere cucina e servizi ammobiliato. Tel. 011 606.7234 dopo le ore 19.

AVIGLIANA affittasi alloggio in palazzina signorile tinello angolo [redacted] 2 camere [redacted] referenziatissimi. Telefonare [redacted] 011.931.2856

VILLA affitto vuota o arredata villaggio Le Franda Buttigliera. Tel. 669.8619 - 669.8921. Immobiliare Abit.

ZONA verde mezz'ora centro villa mq 270 giardino impianti sportivi fitto in [redacted] prezzo acquisto Tel. 749.2621

LIGURIA

DIANOMARINA ammobiliato vicino mare affitto luglio agosto settembre anche brevi periodi Tel. 0183.495.904

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare luglio e successivi anche per 7/15 giorni a partire da L. 350 mila. Agenzia Angelucci 019.617.343.

SANREMO affittasi luglio e agosto 4 posti letto 2 camere e cucina, vicino mare Telefonare allo 0171.67.906 ore pasti

SANREMO 20 mt spiaggia affitto settimana o mese nuovo 3/4 letti luglio e settembre Tel. 0184.541.790

SANTA MARGHERITA LIGURE affitto annualmente L. 1.600.000 mensili, spese comprese, splendido appartamento arredato mq 80, due balconi. Rivolgersi avvocato Caldarini 02/551.2188

VENTIMIGLIA alloggio in villa bifamiliare terrazzi vista mare giardino posti macchina affittasi o vendesi. Tel. 424.0227

ITALIA

AI Lidi Ferraresi Ag. Vear affitta sul mare villette, appartamenti mensili settimanali. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0533.39.418.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni Geom. Pondiano. Tel. 0541.384.201 - 387.096

BIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti trimestre da L. 350 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Borosi 0431 [redacted] - 430.515

[redacted]
[redacted]
affitti settimanali a
[redacted] **INCREDIBILI**
appartamenti e ville
Garantiti biglietti traghetto con auto e cabine.
Tel. 0182.914.55 fino ore 21 e festivi

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO ufficio signorile mq 200 via Servais salone 5 camere grande ingresso 2 servizi parcheggio Tel. 779.0775.

AFFITTASI basso fabbricato luminosissimo mq 80 corso Racconigi via Frassineto Tel. 385.1876 ore pasti

AFFITTASI Crocetta 1° piano ufficio signorile 3 camere servizi portineria libero subito Telefonare 501.840

AFFITTASI locale da mq 200 a 1100 e uffici da 40 a 500 mq zona corso Grosseto Tel. 669 [redacted] 8921.

AFFITTASI locali uso laboratorio mq 800 uffici 150 mq via Fattori Tel. 011 503.058.

AFFITTASI Orbassano locale 1000/1600 mq con capponi più uffici 100/200 mq. Tel. 536.533.

AFFITTASI o vendesi prestigioso seminterrato mq 250. Telefonare al 226.4912.

AFFITTASI uso ufficio centralissimo zona Solferino, piano terreno mq 120 più interrato mq 120. Tel [redacted] 2524 ore pasti

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

ALPIGNANO
In nuova costruzione affitto locali negozio ufficio magazzino varie metrature. Gabetti impresa tel. 57.67.

CAPANNONE affittasi statale Rivoli/Rivalta mq 800/1600 con annessi uffici da ultimare Tel. 958.4286 - 958.6237.

MAGAZZINI stessa sede abbinabili ad uffici da 50/100/300/600/1000 mq soneguali tel. 315.7111

STUDIO NAVAZZOTTI affitta negozio e magazzino corso Trieste zona radiale Moncalieri Tel. 605.3773

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

EDILMARKET ricerca per propria referenziata clientela alloggi villa in affitto uso transitorio [redacted] in deroga o 2° casa tenuta spese a vostro carico. Tel. 434.1316 - 434.1426.

STUDENTI residenti Cuneo ricercano alloggi comodi Università contratto con genitori. S.G. 436.2224

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI capannone in affitto di [redacted]00 mq con uffici e piazzale in Torino o prima cintura. Telefonare ore ufficio 332.826.

AUTOVEICOLI

ARMISOGNACI autovetture da acquistare per contanti Aragonauto corso Dante [redacted] Torino [redacted] 011.696.4713/4

ACQUISTA [redacted]ure di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1898 Torino

AUDI 100 Avant V6 2.8 3/92 automatica interno pelle tetto apribile lavafari vende in garanzia concessionario VW Audi Bimoni Corso Turati 53. Tel. 319.4084

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima val[redacted] e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica Hotel Panorama *** Tel. 0541 963.397 completamente ristrutturato, sul mare, professionalità, uso piscina, tennis, menu scelta, 3° 4° persona stessa camera metà prezzo, parcheggio

A Cesenatico Hotel Wivien *** - camere vista mare, giardino, piscina, idromassaggio, solarium, animazione, tre menù L. 48 mila/68 mila. Luglio speciale famiglie (pedalò - surf, biciclette gratis) Telefonare allo 0547.85.388

ALBISSOLA Hotel Villechiara *** sul mare, tranquillo, garage, menu a scelta, camere servizi, tv Tel. 019.485.253

ANDORA mare villaggio turistico affitta bungalows villini appartamenti roulottes 2/10 posto letto. Tel. 0182.81.01.

A Riccione Hotel Roland, moderno, centrale, parcheggio, proposta occasionale famiglie bassa/media Tel. 0541.647.340

A Rimini Hotel Gastone Riviera *** camere Tv color, completamente climatizzato, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione, scelta menù 7 giorni L. 336 mila/413 mila. Telefonare 0541.373.383

A Rimini Hotel Parco dei Principi ****. Direttamente mare, camere Tv color, frigo, cassaforte, piscina, idromassaggio, palestra, staff animazione, parcheggio custodito. Pensione completa L. 77 mila/88 mila Telefonare allo 0541.390.055

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menu, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila Telefonare 0541.372.105

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.006 - 011.331.756

CATTOLICA Hotel Nord Est *** Telefonare allo 0541.961.293 fax 954.548, direttamente spiaggia, atmosfera signorile, specialità pesce. Promozionale luglio, fino 7 agosto L. 55 mila

CATTOLICA Hotel Renzo *** Telefonare allo 0541.963.312 direttamente mare, professionalità, tutti comforts, colazione buffet, specialità pesce, antipasti, parcheggio. Prezzi modici

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina, parcheggio privato

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina 200 mt mare, giardino. Luglio L. 45 mila, agosto L. 50 mila, settembre L. 40 mila. Tel. 019.601.880

GIUGNO - luglio vacanze divertenti all'Hotel Byron *** Rimini/Viserba. Pensione completa L. 50 mila tutto compreso. Animazione, cinema, colazione buffet scelta menù feste [redacted] in campagna tutta allegria. Telefonateci subito. Tel. 0541 738.161.

LAVAGNA Hotel Grattacielo 0185.324.000 offertissima mare luglio pensione completa L. 68 mila agosto L. 85 mila.

LE VOSTRE VACANZE IN CORSICA
Terra-bella Porticcio/Ajaccio, affittasi studio 3 persone Luglio a partire da 2.000 FF /settimana, Agosto a partire da 3.300 FF /settimana. Per informazioni Agence du Golfe F 20166 Porticcio Plage Tel.: 0033/95 25 01 39 o 0033/95 22 19 08 Fax: 0033/95.25.09.27

[redacted] Albergo Londra *** 019 660.663 vicinissimo mare scelta menù colazione a buffet parcheggio. Luglio L. 52 mila.

[redacted] Residence Niro [redacted] piscine bilocali biancheria telefono Tv parcheggio. Tel. 019.673.345.

LOANO Residence Ville Chiara sul mare centrale alloggi biancheria telefono Tv Tel. 019.668.007.

PIETRA LIGURE albergo Eden 019 615.871 vicino mare servizi g... ino parcheggio ascensore luglio prezzi modici

RICCIONE Hotel Sporting viale D'Annunzio 96. Telefonare allo 0541.648.274, sulla spiaggia signorile, gestione proprietari, cucina curatissima, piscina gratuita.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 metri mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio. Settimane speciali L. 315 mila/343 mila. Tel. 0541.373.177.

RIMINI Hotel Delia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 58 mila Tel. 0541.381.718.

RIMINI Rivazzurra Hotel Eureka Tel. 0541 372.607 Vicino mare. Cucina curata. Pensione completa da L. 34 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific Telefonare allo 0541.373.231 scelta menù, pesce tutti giorni, insalate buffet, piscina, idromassaggio, parcheggio. Luglio e 22/31 agosto L. 44 mila/46 mila, agosto L. 60 mila. Eccezionali sconti bambini

RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** Telefonare allo 0541.721.212, sulla spiaggia, grande piscina, solarium, parcheggio, scelta menù, buffet verdure, staff animazione. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila

RIMINI Viale Mauri Tel. 0541.720.232 direttamente spiaggia attrezzatissima, camere servizi, balcone, parcheggio recintato. Pensione completa da L. 34 mila

SANREMO albergo tranquillo e centralissimo conduzione familiare. Pensione L. 35/55 mila Tel. 0184.506.924

S. BENEDETTO DEL TRONTO Albergo Perroni Tel. 0735.82.147 - 81.762 familiare 60 mt mare cucina mediterranea. Giugno/settembre 45 mila, luglio 54/60 mila compreso spiaggia sconto bambini

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] **CLUB** [redacted] partner con audiovisivi per persone [redacted] Via Cernaia 14. Tel. 562.0850

CELIBE [redacted] serio conoscerebbe sana carina possibilmente buddista. Scrivere: Publikompass 8340 - 10100 Torino.

VARI

GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 183

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212

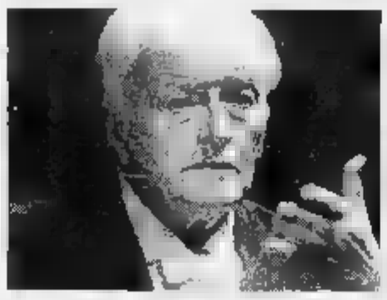
ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari Tel. ore negozio 837.546.

COLLIE pastore scozzese, cuccioli alta genealogia pedigree vendo. Telefonare allo 0144.87.222

OROLOGI da polso e da tasca compro massima riservatezza pagamento immediato Telefonare 0337.246.917 Paolo.

I VINCITORI

Gianandrea Gavazzeni (foto), Remo Giazotto, Franco Montalcone, Renzo Renzi, Vittorio Roidi e Stefano Rolando sono i vincitori del Premio Diego Fabbri. L'hanno ricevuto sera a Terracina.



SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

L'ULTIMO DUELLO

Clint Eastwood, Sean Connery (foto) e Jack Nicholson si disputano il ruolo di capitan Achab per il kolossal Moby Dick che Roland Joffe girerà nel '94. Costo, 40 milioni di dollari.

ANNO 127 NUMERO 177 15

LA STAMPA

MERCOLEDI' 30 GIUGNO 1993

Il famigerato servizio segreto non è morto con l'Unione, ma si è moltiplicato per 15: dalla Russia al Baltico all'Asia Centrale dilagano le spie

A Mosca sono nati l'Svp e l'Mnb, al 98% composti dal personale dei vecchi servizi. Gli agenti di Estonia, Lettonia e Lituania fanno corsi accelerati in America e Germania

Tutti i figli del KGB

Il portone della Lubjanka a Mosca, sede del vecchio Kgb, con i simboli della falce e martello di ottone

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

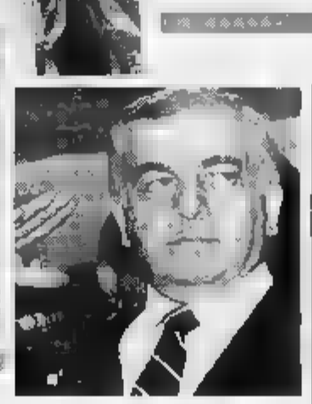
Dalla Russia senza amore. Decine di Ian Fleming, riveduti e corretti, hanno spazio per riscrivere daccapo tutte le avventure di James Bond. Ma ora non sarebbe più soltanto la comica e rodomontesca «Spectre», che insidiava - si fa per dire - l'«MI-5» britannico. Ora i nuovi detective dell'Occidente hanno a che fare una dozzina abbondante di nuovi inquilini del «condominio delle spie».

E' successo che il Proteo-Kgb, la più possente organizzazione spionistica mai esistita nella storia mondiale (se si esclude quella dell'Impero romano), non è morto con l'Urss, ma ricompare moltiplicato per 15 (quante sono le Repubbliche ex sovietiche): è tratta di compagnie di ventura, in qualche caso simili ad armate brancaleone no, in altri, temibili congreghe di professionisti di rango. Comunque pericolose: le une per il loro dilettantismo fanatico, le altre per la loro esperienza. Tutte, in ogni caso, prive di controlli effettivi da parte dei poteri statali che dovrebbero servire. Tutte già inquinabili e inquinate da interessi esterni potenti, in grado di sciogliere ogni resistenza morale. Schegge, frammenti, asteroidi di spie, che vagano nello «spazio geopolitico» un tempo denominato Urss, ora aperto alla scorribande degli altri servizi segreti. Colossale laboratorio, pieno di alambicchi esplosivi, di atomiche e di uranio, di armi raffinate e di «terrurio rosso».

Già orientarsi nelle sigle diventa un problema. La Russia ha abolito il Kgb (Comitato per la sicurezza nazionale) e l'ha sostituito con l'Svp (Servizio di spionaggio estero) e con l'Mnb (Ministero della sicurezza nazionale). Inutile dire che entrambi sono, al 98%, composti dal vecchio personale del Kgb. L'Svp - guidato da Evgheniij Primakov, ex consigliere di Gorbaciov - giura di avere intenzioni più che pacifiche. «Collabora» perfino con la Cia. La vecchia rete di spie è stata smantellata: più che per buone volontà, per defezioni a centinaia di collaboratori che hanno «scelto la libertà» proprio nel momento in cui la libertà arrivava a Mosca. Molti sono rimasti in zona, con stipendi in dollari, a popolare imprese commerciali, export-import, racket, affari di dubbia legittimità.

Primakov assicura comunque che il Svp non ficca il naso nelle faccende del «vicino estero», cioè nelle Repubbliche sorelle. Con un'eccezione: le tre baltiche, Estonia, Lettonia, Lituania. Così piccole e già così nemiche. A Riga, Vilnius e Tallinn hanno già liquidato tutti gli ufficiali dell'ex Kgb sovietico. E all'occorrenza se ne servono per fare fuori gli avversari politici del momento. In Lituania, ad esempio, ne hanno fatto le spese l'ex premier democratica e indipendentista, signora Prunskene, e l'ex leader di Sajudis, Cepaitis, rei di non essere d'accordo con l'allora presidente Landsbergis, quindi «servi di Mosca». E' ovvio che l'Svp russo mantiene un occhio di riguardo sulle rive del Baltico. Non solo perché lassù ci sono ancora le truppe russe, ma anche perché ci sono circa due milioni di cittadini di nazionalità russa.

Nel frattempo i giovani servizi segreti baltici fanno corsi accelerati in America e in Germania, arruolano agenti tra gli emigranti - che erano già agenti, ma di altri servizi segreti - e controllano Mosca attraverso controagenti russi assoldati con i biglietti verdi così di moda doppiopetto nell'ex Urss. Non si sa mai. Il Baltico è pur sempre «zona vitale» per la Russia, come lo era ai tempi di Pietro il Grande. E se a Mosca cambiasse il vento?



Scambi di favori e lotte fratricide, epurazioni e intrighi internazionali

Funzionari del Kgb al lavoro, in una vecchia foto. In basso, da sinistra, il capo dell'Svp russo, Primakov, la ex premier Irina Prunskene e il deposto presidente georgiano Gamsakhurdia

I contatti con le mafie

In attesa il ministro Viktor Barannikov, capo dell'Mnb e intimo di Boris Eltsin, dice il Parlamento che il suo servizio è a conoscenza di numerosi contatti tra non precisati «servizi segreti stranieri» e le mafie russe, il mondo dell'economia sommersa, organizzazioni criminali varie e alti esponenti governativi russi. Rivela che «organizzazioni terroristiche internazionali» si stanno infiltrando in Russia attraverso le frontiere mal sorvegliate delle altre Repubbliche. E anche (ma non solo) per questa ragione cerca di controllare come vanno le cose ai confini dell'ex Unione Sovietica, ormai non più e non solo russi.

Per questo si intensificano i rapporti tra l'Mnb e i servizi segreti di Bielorussia, Kazakhstan, Uzbekistan, Tagikistan, Turkmenistan. E non solo per questo. Dando un'occhiata alle frontiere tra Tagikistan e Afghanistan si può anche sapere come vanno le cose a Dushanbè e, all'occorrenza, operare qualche discreto «intervento». Per fare che e per aiutare chi è un altro discorso. A Mosca le linee che si combattono sono tante e ciascuna tira l'acqua al suo mulino.

Il neo-imperialismo russo? Niente affatto. Per ora è guerra di bande anche a Mosca. Certo che Georgia, Moldavia, Armenia - come i baltici, anche se con minore aggressività - hanno già epurato di tutti i russi i loro servizi segreti. Quelli che restano sul loro territorio li ammazzano o li arrestano troppi complimenti. Forse è per questo che l'intero archivio del Kgb georgiano fu trasferito per tempo a Smolensk, in Russia. E la stessa cosa è stata fatta per gli altri archivi nazionali, anche se pochi sanno dove si trovano.

In ogni caso qualcuno cade nelle reti tucate dei servizi repubblicani. In Georgia è accaduto recentemente al capitano Karen Aronian e al colonnello Anatolij Satnikov, entrambi del controspionaggio militare russo. I russi spiano attraverso il Gru (servizi militari) e i georgiani replicano. E, poichè tutto il Caucaso è in guerra, gli sconfinamenti sono all'ordine del giorno. L'ex presidente georgiano Gamsakhurdia (dissidente con un ambiguo passato) aveva infestato di agenti l'Inguscezia. Obiettivo evidente: istigare gli ingusci contro gli osseti del Nord (in Russia), proprio mentre la Georgia cercava di liquidare gli osseti del Sud (in Georgia). E intanto aiutare la secessione della Cecenia del generale Dudaev. Per la legge del contrappasso tutti gli ufficiali russi del Kgb georgiano passarono al servizio del Kgb dell'Ossezia del Nord. Adesso, con Shevardnadze, l'Irs (Servizio di informazione e controspionaggio georgiano) recluta a man bassa tra i russi del Caucaso del Nord, da dove partono aiuti e armi agli abkhazi in guerra contro Tbilisi.

Ma anche Erevan non perde di vista la Georgia, attraverso cui passano le uniche vie di comunicazione con il mondo esterno (da quando c'è la guerra con gli azeri). Il Gunv armeno, guidato dal giovane Eduard Simonianz, vigila sugli equilibri interni a Tbilisi, stringe alleanze con i circoli moscoviti che appoggiano il Nagorno-Karabakh contro l'Azerbaigian e tiene d'occhio il Daghestan (Repubblica russa), dove aiuta il partito nazionalista lesghini, il «Sadval», che vuole unificarsi con i lesghini di Azerbaigian. In questo aiutato dal servizio segreto parallelo degli ultranazionalisti armeni il partito «Dashnakzutiun».

Puzza di petrolio

Gli azerbaigiani hanno epurato il loro Kgb cominciando a arrestare, nel settembre '92, Naghif Guseinov, presidente del Kgb ai tempi dell'Urss, quasi tutti i quadri della polizia politica ancora quelli «sovietici» e, non a caso, il Fronte Nazionale e il deposto presidente Elcibej non hanno trovato di meglio che consegnarsi mani e piedi ai servizi turchi. Come ai bei tempi coloniali i colpi di Stato puzzano di petrolio. Aliev, tornato al potere a Baku, per prima cosa ha ricevuto i rappresentanti della British Petroleum che, con altre compagnie occidentali, sta contrattando concessioni per l'estrazione e per la costruzione di un grande oleodotto. La chiave di volta per spiegare la ribellione del colonnello Surat Guseinov, la caduta di Elcibej e tutto il resto non è nel Nagorno-Karabakh, ma a Londra e New York a Ankara a Teheran. Dove passerà l'oleodotto? Attraverso la Turchia? Oppure (ma gli americani non vogliono) attraverso l'Iran? Oppure (ma la Turchia non vuole e non lo vogliono gli islamici azeri) attraverso la Russia? Della Cia ai servizi britannici a quelli turchi, iraniani, arabi-sauditi: sono tutti impegnati a fondo per fare scarpe gli uni agli altri.

Ma il groviglio maggiore sta in Asia Centrale. L'anello debole è il Tagikistan, dove i servizi segreti pakistani e iraniani sono interessati alle miniere di uranio di Taboshar, nei pressi di Leninabad. I pakistani, insieme con i fondamentalisti afghani del premier di Kabul Hekmatiar, appoggiano i ribelli islamici «democratici» in lotta con il governo di Dushanbè, a sua volta discretamente appoggiato da Mosca. Nel frattempo il governo tagiko stringe alleanza con il generale Abdurashid Dostum (di nazionalità tagika), che controlla il Nord dell'Afghanistan, il quale, a sua volta, ha infiltrato diversi agenti ai vertici del Knb (Comitato per la sicurezza nazionale) tagiko. La funzione di Dostum - nemico di Hekmatyar - è di bloccare e fucilare i ribelli islamici che sconfinano in Afghanistan. In ciò alleato stretto delle guardie di frontiera russe, che ancora presidiano quel confine.

Il tutto in stretto contatto con determinati circoli moscoviti che hanno digerito affatto la fine dell'Urss. Per costoro il rafforzamento della «sfera d'influenza» russa nella regione è solo una tappa di un progetto più ambizioso di «ricomposizione», quale non sono insensibili anche ambienti democratici della leadership al potere. E il favore è reciproco. Il portavoce del Parlamento tagiko Rakhmonov è venuto di recente a Mosca per firmare un accordo di cooperazione in cui è prevista la collaborazione tra Knb russo e tagiko per l'arresto degli oppositori che si nascondono in Russia. In questo seguendo fedelmente la falsariga già sperimentata con il Kgb uzbeko che scorrazza in tutta l'Asia Centrale arrestando e liquidando fisicamente gli oppositori il presidente Karimov rifugiatisi nelle Repubbliche finitime.

Per non parlare dell'Ucraina, il cui contenzioso con Mosca è talmente vasto da lasciar supporre che intere schiere di doppiogiochisti, tanto dei servizi segreti civili che di quelli militari, siano al lavoro in entrambi i campi, naturalmente seguiti e consigliati, passo passo, dai servizi segreti tedeschi e americani. Con la complicazione specifica che si tratta di guerra tra spioni-fratelli, che si conoscono benissimo, che hanno fatto le stesse scuole di preparazione professionale, che usano gli stessi metodi e che, in molti casi, hanno le stesse idee politiche, pronti, alla prima occasione, a vendere i loro presidenti «democratici» (penso a Kravciuk di Ucraina e a Eltsin di Russia) al migliore offerente. Estero o autoctono poco importa.

Viene in mente la profezia di Ivan Il'in che, cinquant'anni orsono, vedeva la Russia, liberatasi del bolscevismo, trasformarsi in un «intruglio mondiale» in cui «confluiranno i rifiuti sociali e morali di tutti i Paesi, infiltrati, occupanti, agitatori, spie, speculatori rivoluzionari e missionari, tutti gli avventurieri politici e confessionali del mondo. La Russia diverrà una piaga inguaribile».

Giulietto Chiesa

Esce a Londra il primo romanzo di Jeffrey Archer post-guerra fredda. E' una sfida editoriale fra giganti

La vendetta di Saddam per affondare Le Carré

Due sicuri best seller a pochi giorni di distanza: tiratura iniziale, 200 mila copie

Jeffrey Archer, ex ministro e vicepresidente del partito conservatore, ormai romanziere a tempo pieno, con «Honour Among Thieves» lancia la sfida a «The Night Manager» di Le Carré

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sera del 9 luglio 1993, sabato prossimo. «Avete quindici ore per evitarmi un linciaggio - dice il presidente Clinton al vicedirettore della Cia -. Se fallite, posso assicurarvi che non ci sarà nessuna rinascita per me, né fra tre anni né fra tre giorni».

L'eterna vendetta di Saddam bussa alle porte; ma questa volta la Casa Bianca trema. Il tempismo è eccellente; e l'idea di fare coincidere la data di pubblicazione dell'ultimo romanzo di Jeffrey Archer (il 4 luglio) con il giorno in cui la trama si conclude è un tocco di marketing degno dell'autore più venduto d'Inghilterra. Ma la Storia ogni tanto mette infelice zampino nelle vicende umane; e così accade che nel libro - *Honour Among Thieves*, Onore fra ladri - la vendetta di Saddam non abbia nulla a che vedere con i Tomahawk piovuti nei giorni scorsi su Baghdad. Poco importa. Il vero obiettivo di Archer e della sua casa editrice (HarperCollins) è di lanciare il guanto della «sfida d'estate». L'obiettivo è John Le Carré, la cui ultima opera - *The Night Manager* - è già in distribuzione da lunedì scorso.

Le Carré ha un vantaggio di qualche giorno; ma per entrambi si parla di una tiratura iniziale di 200 mila copie, un fatturato che si avvicina ai 3 milioni di sterline (circa 7 miliardi di lire). E' il confronto dei giganti; e se Le Carré è destinato a prevalere sul piano internazionale, l'Inghilterra potrebbe coronare un'altra volta l'ex ministro e vicepresidente del partito conservatore, ormai romanziere a tempo pieno e alla sua prima fatica dopo essere diventato Lord.

Ma è una sfida incrociata. Fin all'anno scorso Archer aveva lo stesso editore di Le Carré (Hoddard & Stoughton): l'ha lasciato per un contratto faraonico, tre romanzi per una trentina di miliardi. Con *Honour Among Thieves* la scuderia di Archer sfida il suo passato e il presente di Le Carré.

Stiamo vivendo, quindi, le ultime di una trama avvincente. Il 4 luglio è anche, in America, l'Independence Day. E per quel giorno Saddam Hussein, con la complicità della mafia che ha anch'essa qualche conto da regolare con l'amministrazione americana, intende impadronirsi della Dichiarazione d'Indipendenza. Vuole bruciarla pubblicamente, davanti alle telecamere della Cnn, le stesse che diedero al mondo la guerra nel deserto. Contro il diabolico piano, però, si battono due personaggi che, se non fosse caduto il Muro di Berlino, sarebbero finiti in quelle trame di guerra fredda che piacciono a Archer come a Le Carré.

Lui è professore di diritto all'Università di Yale, agente della Cia a tempo perso. Lei è una bellissima modella israeliana, finita nel Mossad dopo che uno Scud di Saddam le ha distrutto l'intera famiglia. Lui è un fenomeno d'intelligenza, come un pesce e «ha fatto l'amore più volte di quanto gli vada di ricordare». Lei è superlativa in tutto, e ha anche la licenza di uccidere.

Gli ingredienti base sono a prova d'insuccesso, compresa l'aleggiante love story. Ma nella vicenda compaiono - fugaci apparizioni destinate a garantire quella che Archer definisce «una sensazione d'immediatezza» - il segretario di Stato americano Warren Christopher, il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, persino l'ex premier britannico Edward Heath, che fornisce al Mossad informazioni sul quartier generale di Saddam. Anche il dittatore iracheno tiene banco, nell'ovvia parte del cattivo. Quando ordina l'esecuzione di un suo diplomatico, scrive Archer, «agita la coda come una mosca noiosa».

La battaglia nelle librerie, ma anche supermercati e nelle edicole delle stazioni e degli aeroporti, è ormai avviata (in Italia lo sarà qualche ritardo, fra Mondadori-Le Carré e Sperling-Archer). E se il libro di Le Carré troneggia in pila centinaia di copie, con la copertina rossoblù sovrastata dal cammeo di un San Giorgio che infilza un inesistente drago, l'ufficio pubblicità di Archer (350 milioni per il lancio) ha già risposto - in attesa di altrettante pile di libri con una sciabola in copertina - con enormi contenitori illuminati da fiammelle elettroniche. E' la battaglia dell'estate, una guerra-lampo editoriale.

Fabio Galvano

Joan Sutherland. Per Pugliese è dotata «paganiniano stratosferico virtuosismo». Sopra Montserrat Caballé

A sinistra Maria Callas A destra Renata Tebaldi

Pugliese: povera Maria se ci fossero state Sutherland ■ Caballé. Di Stefano: sciocchezze resta insuperabile

POLEMICHE Un critico contro il mito. Insorgono gli esperti

Basta con la Callas «divina» La sua Carmen? Un uomo

L'ACCUSA è pesante. Di quelle da mandare in frantumi un mito inossidabile come quello di Maria Callas. La divina cantante non ■■ così grande come vuole la tradizione. Dalla sua ha avuto la fortuna ■ apparire sulla ■■■ lirica mondiale in un ■■■ mento in cui ■■■ aveva rivali. La sua arte non ■■■ poi così sublime, mancava ■ *vis* comica, ■ sue pretese interpretazioni brillanti tali proprio non ■■■■. Mancava di sensualità. A sparare queste bordate è il critico Giuseppe Pugliese, sul nuo■■ mensile musicale *Applausi*. Il prossimo 3 dicembre colpì che per schiere di ammiratori non ■ mai stata altro che la «Divina» compirebbe settant'anni, se la sua vita non fosse terminata nel '77, con la complicità dei barbiturici. E' ora di rivedere ■■■ mito alimentato ■■ fideistiche adesioni?

Pugliese fa due considerazioni. La prima riguarda i tempi: «Se nell'intenso periodo italiano della Callas, diciamo ■■ '47 al '57, fossero apparse accanto ■ lei, nel momento culminante della loro carriera, due voci, due interpreti, ■■■ dico più grandi, ■ grandi quanto lei, ma soltanto diverse: per esempio Joan Sutherland con il suo paganiniano stratosferico virtuosismo, e Montserrat Caballé, la più bella voce in assoluto del secolo (...), ebbene credo che lo spazio allora e oggi occupato dal mito Callas, si sarebbe notevolmente ridotto».

La seconda critica è invece sulle interpretazioni: «La sua Rosina (nel *Barbiere di Siviglia*, ndr) è stata la più opaca e tetra che io ricordi. ■ non ho mai capi■■ perché si ■■ favoleggiato tanto di ■■■ presunta strepitosa *vis* comica della Callas nella parte ■ Fiorilla nell'opera *Il turco in Italia*, ■ ■■■ risibile comicità nera, come scaturiva dalla mole fisica e dalla tropicale vocalità. Qui ■ tocca ■■ altro aspetto controverso della personalità della Callas. ■ suo eclettismo per tutto prevalentemente, se ■■■ esclusivamente, ■■■■co. La totale assenza di sensualità e di erotismo, da un lato, di sentimento comico dall'altro, le precluse l'accesso a personaggi come quelli indicati e altri ancora. Un ultimo esempio: la sua interpretazione di *Carmen* è di una sinistra cupa virilità».

La Callas unica perché senza rivali dunque: «E la Tebaldi dove ■ mettiamo? Critiche risibili», sbotta Giuseppe Di Stefano, partner sulla scena della cantante negli anni d'oro. E aggiunge: «La Callas poteva cantare in tre diversi registri, da mezzo soprano, da soprano drammatico e da soprano di coloritura drammatica, ma solo questa terza era la sua vera ■■■. Certe cose non doveva farle, *per esempio Aida*. Ma in opere come *Puritani* o i *Vespri* ■ stato un esempio insuperabile».

«Callas contro Sutherland e Caballé? Ma è ■■■■ chiedersi se sia nato prima l'uovo o la gallina - dice il critico Giorgio Gualerzi -. ■■ non ci fosse stata la prima non ci sarebbero state le seconde. E' stata ■ Callas a riportare in ■■■ titoli ■ repertorio in cui hanno poi trionfato anche Sutherland ■ Caballé: *Armida*, ■ *Pirata*, la *Vestale*, *Anna Bolena*, *Medea*».

«Certi ruoli, se ■■■ ci fosse stata lei, oggi sarebbero cantati in altro modo - ■■■■ il critico Rodolfo Celletti -. ■ poi, attenzione: Sutherland e Caballé forse ■■■ vano la voce più bella, ma nessuna ■■■ insuperabile nella recitazione come la Callas».

Umorismo, sensualità? «Sono d'accordo ■■■ Pugliese per quanto riguarda ■ Rosina del *Barbiere* - prosegue Celletti -. Donna Fiorilla del *Turco in Italia* invece l'ho sentita nel '50 alla radio e ne conservo ancora uno splendido ricordo. La sua *Carmen* era senza gioia di vivere. Ma bisogna anche dire che quell'opera l'ha registrata in un periodo della sua carriera artistica in cui la voce era già in declino. La decadenza vocale della Callas ■ incominciata dal '55 in poi. Colpa della vita mondana ■ della ■■■ dimagrante», ■■■ anche dell'uso spericolato ■■■ che fece della ■■■ voce cantando qualsiasi cosa: lo dice Magda Olivero, esempio opposto di longevità vocale che, doppiate le settanta primavere, ha recentemente inciso una nuova *Adriana Lecouvreur*. «Meglio fare tre passi indietro che ■■■■ passo avanti azzardato - commenta ■ grande soprano -, certe opere io le ho affrontate solamente quando ero molto sicura tecnicamente della mia voce».

Ma si può dire che il mito della Callas è in pericolo? «Neppure per sogno - conclude Celletti -. Al contrario oggi la sua eredità artistica ■ immensa. Certe considerazioni possono solo infastidire quegli odiosi individui che ■■■ i vedovi della Callas, imbecilli idolatri per i quali ■■■■■ critica ■ ammessa».

Sergio Trombetta

Scatenati i cacciatori di voti

Strega, favorita la ninfa di Rea

Domenico Rea. Per la sua «Ninfa plebea» è sceso in campo anche Leonardo Mondadori. A ■■■ Ombres, la più votata nella cinquina dello Strega con «Un ■■■ coperto di rose»

ROMA

SALE la febbre del ■■■. A un giorno dall'appuntamento del 1° luglio al Ninfeo di Valle Giulia per designare ■ vincitore dello Strega, i bookmaker di Premiopoli so■■ ■■■■ pronti a puntare tutto sulla affermazione di Domenico Rea con *Ninfa plebea* (Leonar■■ Editore).

Intanto circolano le indiscrezioni sulle forze che stanno scendendo in campo per appoggiare il settantaduenne narratore salernitano. Leonardo Mondadori, la cui casa editrice ■ passata di ■■■ cente ■ Berlusconi, pare ■ stia personalmente impegnando per il suo autore. Sembra che ■■■ siano ■■■ poche le richieste di voto fatte agli Amici della Domenica da Leonardo: mai, ricordano a Segrate, nei suoi anni di reggenza nella casa madre, Leonarda Mondadori aveva fatto telefonate per ottenere preferenze, né aveva seguito così ■ vicino i destini di un ■■■ scrittore.

E fu■ diventare la *Ninfa plebea* reginetta del Ninfeo, forse ■■■■no determinanti anche l'autorità e i voti portati da Raffaele Crovi. Il narratore de *La Valle dei Cavalieri*, con cui è nella cinquina del Campiello, ha dovuto sciogliere ■■ bel dilemma. Il suo romanzo è stato pubblicato presso la ■■■ editrice di Segrate, ma lui è anche consulente della Rizzoli ■ direttore editoriale di Camunia, casa editrice distribuita dalla Rcs che ha perso così un potenziale sostenitore.

A dare manforte all'autore di *Spaccanapoli* ci ■■■ probabilmente anche la Newton Compton, che quest'anno non partecipa allo Strega. La casa editrice romana ha ■■ bel gruppetto di «fedelissimi» tra i votanti dello Strega che quest'anno probabilmente ■ schiereranno a fianco della Mondadori.

Sarà poi accanita la lotta per il secondo posto. Andrà ■ Dacia Maraini con *Bagheria* (Rizzoli) o Clara Sereni con *Il gioco dei Regni* (Giunti)? Meno probabilità sembra avere l'indaffarata Ros■■■ Ombres, con *Un dio coperto di* ■■■ (Mondadori). La bionda scrittrice ■■■ stata la vincitrice ■ sorpresa della cinquina del premio con 56 voti, ben tre più di Rea. Ma gli amici che al primo turno hanno sostenuto la donchisciottesca Ombres (la scrittrice correva senza l'appoggio della Mondadori, schierata per Rea), ora sembrano ■■■isi ad abbandonarla. Anche Emilio Tadini, che ■■■ *La tempesta* era nella rosa finale, non appare in grado di salire sul podio. La contesa ■■■ i ■■■ gnifici quattro sarà serrata. Il risultato finale si avrà giovedì, un po' prima di mezzanotte.

Mirella Serri

■■■■ AL GIORNALE

Un soldato inglese: non armate i musulmani; il diavolo nel 740

«In quella guerra sono tutti colpevoli»

Interessante la lettera del sergente inglese I. ■. Thornton già dislocato quale interprete in Bosnia nella città di Vitez ■ diretto a *Time International* in risposta ■ desideri americani di volere ulteriormente incrementare l'armamento musulmano in Bosnia che trascrivo:

«In qualità di soldato britannico che per sette mesi ■ ■■■ dislocato in Bosnia, sento la necessità ■ chiarire quali ■■■ le reali notizie che provengono da quella regione. Per quanto riguarda la città di Srebrenica, di cui la vostra rivista ha criticato duramente il bombardamento serbo, ■■■ precisare che oltre ai musulmani c'erano anche i serbi in città che costituivano prima della guerra un buon 30% dell'intera popolazione. Agli inizi del conflitto questi ultimi furono■■■ stretti ad abbandonare le loro ■■■ con quel poco ■ suppellettili loro consentito di trasportare. Durante la fuga dei serbo-bosniaci, i musulmani spararono selvaggiamente su uomini, donne e bambini che affollavano le strade. Queste notizie so■■ state raccontate ■ soldati britannici di Srebrenica dalla stessa popolazione musulmana e ■■■■■■ vamente dai serbi bosniaci. Nei primi ■■■ del corrente ■■■ i musulmani hanno scatenato la loro offensiva nella Bosnia orientale bombardando villaggi serbi, rapinando, incendiando, distruggendo magazzini di viveri. Non voglio giustificare ■■■ questo i bombardamenti serbi di Srebrenica, so che è terribile quello che ■■■■ facendo, ma la stampa ha il dovere morale di raccontare le cose obiettivamente.

«Si è creata la psicosi con le solite frasi: "Facciamo qualcosa, bombardiamo i serbi, armiamo i musulmani". Questa è retorica ■■ anche molto pericolosa. Noi europei conosciamo molto meglio degli americani questi sottili sofismi ■■ astuzie balcaniche. Non vogliamo ulteriormente essere coinvolti in questa palude gettando tutta la colpa solo sui serbi, tutti sono colpevoli. Quando un soldato inglese ha visto con i propri occhi i corpi sgozzati di tre bambini croati da parte dei musulmani, cosa deve pensare di fronte a questi edificanti spettacoli sull'intenzione di volere ulteriormente rafforzare l'armamento musulmano? Suvvia, cercate di essere più obiettivi!».

Silvio Sarzi-Sartori, Sanremo

■■■■■ del lavoro ■■■■■o ci difende»

Il mio reddito ammonta a 1 milione e 65 mila lire mensili e senza tredicesima, che l'Inail mi passa per una invalidità al 90%. L'ultima rivalutazione risale al 1991 ed io che aspettavo il prossimo luglio per incrementare un poco la magra pensione (ho 56 anni e non posso assolutamente lavorare), scopro che le rendite Inail sono escluse da qualsiasi ri■■■■ comprese quelle dell'industria. Adesso ■■ domando che fine hanno fatto quei paladini degli invalidi del lavoro, sindacati e vecchio pci i quali fecero di tutto per smantellare la vecchia Associazione mutilati e invalidi del Lavoro, con la scusa che l'avrebbero «rimodernata».

Nessuno ci difende, anche se ■ pensioni come la mia ■ gover■■ Amato le ritenevo un «privilegio», e tanti che come me hanno dato la propria integrità fisica per il lavoro ora si ritrovano senza la pensione Inps per insufficienza di contributi. Spero che questo appello venga raccolto ■■ quei signori che si ricordano ■ noi solo per rinnovare le tessere sindacali.

Otello Rossi, Firenze

■■■■ umani ■ Comunità ■■■■

La Comunità Internazionale Bahá'í ha identificato, tramite la presentazione di tre dichiarazioni alla Conferenza Mondiale ■■ Diritti Umani, attualmente in corso a Vienna, nella «illimitata sovranità nazionale» ■ nella «violenza contro le donne» i più importanti ostacoli sul cammino della realizzazione dei diritti ■■■■ universali. L'antidoto, afferma la Comunità, si trova nella promozione di una migliore comprensione del concetto di unicità dell'umanità e nei valori spirituali che tale concetto comporta.

Il fatto che siamo tutti cittadini della stessa terra, unitamente all'impegno nei confronti del benessere ■ felicità della razza umana, sono le fondamenta per la realizzazione degli ideali espressi nella universale Dichiarazione dei Diritti Umani. Più di ■■ secolo fa Bahá'u'lláh ha affermato che la Terra ■ ■■ solo Paese e l'umanità i suoi cittadini. Bahá'u'lláh è il fondatore della Fede Bahá'í.

La Comunità Internazionale Bahá'í rappresenta tutti gli aderenti alla Fede Bahá'í, diffusa in più di 200 nazioni e territori. Secondo l'Enciclopedia Britannica, la Fede ■■á'í, è, per diffusione, la seconda religione indipendente del mondo, dopo la Cristianità.

Franco Ceccherini, Roma
Segretario dell'Assemblea Spirituale Nazionale Bahá'í d'Italia

Per lo psichiatra supermodello killer

■ anche per quest'anno, con la consegna del diabolico supermodello per la dichiarazione dei redditi, è giunto il giorno della liberazione: ■ «killer 740» come giustamente è stato definito dal Direttore della prima cattedra psichiatrica dell'università di Torino. Constatato che di anno in anno i responsabili ■ tali misfatti perdono ■ «cadreghino», si renderebbe necessaria più che mai, come ha proposto il Movi■■■ federativo democratico nel suo 3° congresso svoltosi a Roma, la ■■■■ ■ un garante per il cittadino, autonomo dal potere esecutivo ■ preferibilmente scelto dal Presidente ■■■ Repubblica. Appuntamento alla prossima dichiarazione, ■■■ la speranza che gli impegni ■■■ sunti vengano mantenuti, evitando le complicazioni di questi mesi con u■■ modulistica e normativa più comprensibile ■ meno fantascientifica.

Luigi Cuaglia, Torino

Rai, ■ locale ■■■ solo Roma

Apprendo, dai telegiornali sportivi di domenica 20 giugno, che la Roma ha perso la Coppa Italia. Forbito e circostanziato intervista mi informano che comunque la squadra ha dato grande prova di sé mentre rassegnati personaggi del mondo dello spettacolo e della politica confermano, se pur mestamente, l'indiscutibile valore del ■■■n e l'ineluttabilità di un destino perverso che si accanisce contro ■ esso. Cambio canale. Sono preoccupato. Cambia il tiggì ■■ ■■■ biano i toni. Solidale con la squadra immagino che l'avversario possa ■■■■ un poderoso Liverpool o uno scalpitante Real Madrid, ma l'intitolazione stessa del torneo - Coppa Italia - ■■ induce ad abbandonare tale pensiero: l'avversario ■ una squadra altrettanto italiana e dunque altrettanto meritevole ■ vedere glorificata la propria vittoria. Dunque non è la Roma che ha perduto la Coppa Italia, bensì l'altra squadra che l'ha vinta, ma forse quell'altra città non dispone di una tv locale così potente da poter - peraltro giustamente - sostenere in tal modo i propri beniamini. Curioso, però!

Riccardo Humbert, Torino

«Pronto a dimostrare ■ ■■■ innocenza»

Smentisco quanto riportato dai quotidiani *Corriere della* ■■■ (Ore 7: l'onorevole ■ sente Papa Giovanni - Gian Antonio Stella) e *La Stampa* del 24 giugno 1993 (La grande Assemblea alle 7 del mattino - Fabio Martini) in relazione alla mia presunta dichiara■■■■: «Le manette le ho chieste io».

Quanto ho dichiarato è: mi sò■■ presentato spontaneamente ai giudici di Milano ■ Roma.

■■ dovessero essere sciolte le Camere, ed i giudici dovessero ritenere opportuno un mio arresto, ■■■ pronto, peraltro, anche a dimostrare la mia innocenza. Mi riservo, inoltre, di agire nei confronti di coloro che nel figurare la professione di giornalisti usano toni infamanti, diffamatori e denigratori oltre a non riportare ■■■ esattezza le notizie che mi riguardano.

sen. Giorgio Moschetti, Roma

«Confermo quanto scritto. Tra l'altro la dichiarazione del sena■■■ Moschetti è stata fatta nell'auletta dei Gruppi davanti a tre persone». [f. m.]

■■■■■ O.d.B.

Egregio signor ■■■ Buono, il signor Pannella, qualche giorno fa, affermava che «l'attuale Parlamento è il migliore che si possa avere». Non ho capito se a questa affermazione mancasse la parola «oggi» oppure se intendesse in modo assoluto. A parte il fatto che quel signore si è trasformato da «diguatore professionista» a re ■■■ «bastanconerari» (ascoltano quale sia l'opinione ■■■ più, per schierarsi dalla parte opposta, ritenendosi originali, anziché anormali), ■■■ crede, signor Dal Buono, che un Parlamento con una tal percentuale di inquisiti sia l'unico al mondo?

Dante Pagella, Alessandria

L'on. inquisito non merita lo stipendio

GENTILE signor Pagella, non me la sento di pubblicare tutti gli insulti che lei indirizza a Pannella e al partito radicale e, essendo la sua lettera piuttosto lunga, mi limito a segnalare ai lettori che lei gratifica Pannella di ogni sospetto e di ogni accusa. Io non sono un pannelliano ■ neppure un radicale, ma so che Pannella è stato importante per l'ultima storia italiana. Il che non vuol significare che lo approvi in tutto e per tutto. A volte, la penso esattamente al contrario di come la pensa lui, ma non posso fare a meno di ricordare che varie volte ho dovuto poi, alla ■■e, riconoscere che aveva ragione.

Ma lei, gentile signor Pagella, oltre che per condannare Pannella mi ha scritto anche e soprattutto per proporre una sua soluzione della crisi italiana, e di questa passo a informare i lettori citandola letteralmente: «Non crede che i nostri luminari preposti ai dicasteri economici, se usassero ■ materia grigia, anziché per spennare chi lavora con tasse, aumenti di canoni e nuovi tributi, anche per assumere la decisione che da sola sanerebbe il nostro disastrato bilancio, avrebbero il plauso di tutti gli italiani? Quale decisione? Ma è semplice: provi a fare la somma delle decine di milioni mensili (da mesi e mesi ■■ qui) che vengono pagati (e chissà per quanto tempo ancora!) ai parlamentari inquisiti, a quelli pensionati (ed altrettanto inquisiti), ed il numero di miliardi che conterà nel totale di tale somma (purché veritiera e non fasulla) la convincerà che le casse dello Stato vengono diuturnamente assottigliate proprio da quelli che, da decenni ■ decenni, hanno contribuito (e continuano imperterriti a contribuire) all'impoverimento dei bilanci pubblici. Perché non si emani, ■a subito e, anzi, con retroattività almeno al 1° ge■■■ 1990, una legge che stabilisca automaticamente la sospensione del pagamento di stipendio (se in attività) o di pensione a tutti i parlamentari inquisiti?...».

Oreste ■■■ Buono

Scoperte pitture dell'antica Tomi

I cornetti di Ovidio

Pane a forma di «cornetti» nelle tombe scoperte a Costanza, l'antica Tomi, sul Mar Nero in Romania

E' esiliato a Tomi, dove morì». Queste parole, che concludono le biografie del poeta latino Ovidio, tornano alla memoria per la straordinaria scoperta sul luogo dell'antica Tomi, oggi Costanza sulle rive del Mar Nero in Romania, di splendide pitture murali sulle pareti di tombe dell'età romana. E' dunque il mondo di Ovidio che, con tutto il suo fascino, ci ritorna dinnanzi nella diretta illuminazione dell'archeologia.

La scoperta, resa nota solo recentemente dopo una serie di vicende quasi romanzesche, ha i suoi precedenti tra il 1988 e il 1989, allorché una serie di lavori edilizi a Costanza richiama improvvisamente l'attenzione degli archeologi. Questi intervengono con tempestività, fermano i lavori dove possono e li controllano dove non possono. Tutto si avvierebbe a buon fine se, alla fine dell'89, non vi fosse la rivoluzione con la morte di Ceausescu. Nel caos generale, chi pensa più all'archeologia? Per buona sorte, i lavori edilizi diminuiscono; ma per intervenire efficacemente, occorre attendere circostanze migliori.

Siamo ormai ai tempi recenti. I due protagonisti romeni della vicenda, Constantin Chera e Mihail Bukovala, si rendono conto che il più difficile problema è la conservazione delle pitture parietali. Chera si ricorda d'essere stato ospite del Centro di studi sulle pitture romane di Soissons, in Francia. Viene chiesto l'aiuto degli specialisti francesi; e parte per la Romania una missione di due studiose, Alix Barbet e Florence Monnier, con il finanziamento della Direzione del Patrimonio presso il ministero della Cultura.

Le due studiose giungono a Costanza, restano [illegible] specialmente delle pitture: per la bellezza, l'originalità, i valori simbolici esse sono senza precedenti, rivaleggiano con i migliori esemplari di Pompei; eppure siamo in una provincia dell'impero romano, a migliaia di chilometri di distanza! Tornate in Francia, le studiose fanno i primi annunzi al mondo scientifico. In Italia, le scoperte stanno per essere presentate e commentate sulla rivista *Archeo*.

Vediamone la consistenza, in base alle prime informazioni. Sulle pareti della prima tomba tornata alla luce è dipinta a vivaci colori, nella lunetta superiore della parete opposta all'ingresso, una scena di banchetto: Sono distesi intorno alla tavola, su letti coperti da tappeti variopinti, cinque personaggi. Dinanzi a ciascuno c'è un pane di forma semicircolare, al modo dei nostri «cornetti». Ma ai cinque pani dei commensali se ne aggiunge un sesto, dinanzi a un posto vuoto: evidentemente, quello del defunto!

Dietro ai commensali, in piedi dall'una e dall'altra parte, due servitori recano coppe per bere; alberi e ornamenti vegetali inquadrano la scena. La lunetta in cui questa compare è a sua volta inquadrata da immagini varie, legate nella simbolistica religiosa alla vita nell'aldilà: pavoni che indicano la rinascita, pernici che evocano le anime dei trapassati, grappoli d'uva ispirati al mondo dionisiaco... Ornamentazioni geometriche e floreali completano l'insieme.

A un chilometro dalla prima, la «tomba degli oranti» mostra due personaggi con le braccia aperte in segno di preghiera, mentre di lato un defunto si accinge al banchetto dinanzi a un tavolino colmo di cibi. Di altre pitture è ancora troppo presto parlare. A quando risalgono? Almeno nel caso della prima tomba abbiamo indizi precisi: vi sono stati scoperti, infatti, sarcofagi in legno di pino, ceramiche, gioielli che riportano, nell'insieme, agli inizi del IV secolo d. C.

Ma abbiamo cominciato con Ovidio e con lui vogliamo terminare. Ricordando che dall'antica Tomi provengono, oltre alle pitture ora scoperte, ricchi materiali architettonici come capitelli e architravi, eleganti statue di culto, iscrizioni che informano su una florida vita economica e culturale, viene fatto di chiederci: c'era poi motivo per il poeta romano di tanta disperazione in quell'esilio dorato?

La risposta è semplice. Da un lato, la Tomi fiorente che riscopriamo è di età più tarda: le condizioni di vita al tempo di Ovidio dovevano essere molto più semplici e dure. Dall'altro lato, Ovidio era per sua natura un uomo di corte; e gl'intrighi di Roma, specie quelli amorosi, costituivano per lui il pane dell'esistenza. Furono, del resto, proprio quegli intrighi a procurargli la condanna e l'esilio.

Sabatino Moscati

Dai Turchi ai comici: così un Medici fondò tra '500 e '600 la prima compagnia teatrale

Il guerriero del palcoscenico

In scena rigore militare e castità per le attrici

ATTORI *mercanti corsari - la Commedia dell'Arte in Europa tra Cinque e Seicento* di Siro Ferrone, or ora uscito nei Saggi Einaudi, è uno di quei libri esasperanti perché pieni di gustosissime [illegible] che si è continuamente tentati di andare a cercare interrompendo la lettura. Gronda, anche, di documenti spesso eloquenti sulle traversie dei comici italiani durante un'epoca cruciale che va dagli anni 1580 al 1630, data dalla quale si fa iniziare, col [illegible] di Mantova, l'inizio di [illegible] lungo periodo di depressione economica e culturale per la maggior parte del nostro Paese.

Nel periodo in questione i grandi attori nomadi, forti di una reputazione che valicava i confini dei singoli Stati e che li rendeva assai bene accetti anche all'estero, particolarmente in Francia, tentarono in qualche caso di conciliare i singoli narcisismi per organizzarsi in formazioni più compatte, allo stesso tempo istituzionalizzando e delimitando le tradizionali libertà individuali (i lazzi, ossia le improvvisazioni con cui ciascuno specialista arricchiva il canovaccio che si recitava), donde [illegible] fioritura di testi dati alle stampe.

Ferrone scrive con eleganza, conosce profondamente la sua materia e la ama, ed è sempre attraente nel dettaglio; lettori meno specializzati di coloro ai quali si rivolge possono d'altro canto avvertire la mancanza di un disegno architettonico un po' più netto e, come dicono gli inglesi, fra tanti alberi rischiano di non accorgersi del bosco. A ogni modo dalle numerosissime testimonianze citate emergono alcune carriere esemplari, di attori che riprendendo una distinzione fortunata Ferrone distingue in corsari e pirati.

Fra i primi sono compresi coloro che, muniti di un appoggio prestigioso, o magari addirittura di una carica semipubblica (come il primo Arlecchino, Tristano Martinelli, che il duca di Mantova elesse in quella città a controllore di tutti gli [illegible] mercenarii, zaratani, cantimbanco, bagattiglieri, postiggiatori, et che mettono banchi per vender ogli, balotte, saponeti, historie et cose simili», dandogli così la possibilità di commettere soprusi di cui altri puntualmente si lamentarono), poterono contare su autorevoli salvacondotti anche quando si spostavano.

Un eroe inflessibile geniale come Luchino Visconti

Luchino Visconti è stato spesso paragonato per temperamento, autorevolezza e nobili origini [illegible] condottiero

Danze e divertimenti in un giardino veneziano (incisione del '500)

Amò una cortigiana, ebbe una vita avventurosa come il suo antenato Giovanni dalle Bande Nere

Ostinati e spesso sfortunati esponenti del passato, quando l'istrione [illegible] fissa dimora, furono invece quelli che Ferrone chiama pirati, cani sciolti senza torre al sole (a differenza di Arlecchino-Martinelli, che possedeva a Bigarello un mulino) e spesso [illegible] guai con la giustizia, come Frittellino, il secolo Pier Maria Cecchini, sempre il primo a essere eliminato dalle torte più ricche».

Com'è cambiata poco, in fondo, l'Italia del teatro! Anche allora [illegible] esisteva [illegible] quando i teatri erano chiusi. Oggi gli stabili o le compagnie principali hanno tutti una base in [illegible] data città, dove i loro spettacoli nascono o dalle quale poi si allontanano per il resto della stagione, in un complicato percorso fondato sugli scambi; allora per avere una analoga forza contrattuale i comici dovevano risiedere almeno temporaneamente presso un signore, di cui indossavano la livrea.

Il capitolo per me più affascinante di questo volume, che consiglio di centellinare, contiene il ritratto di un singolare personaggio di aristocratico dilettante di teatro e geniale rinnovatore del medesimo, nel quale è irresistibile indicare un antecedente di Luchino Visconti.

Visconti è stato spesso paragonato, per temperamento, autorevolezza e ragioni dinastiche, a un condottiero sul serio, quasi un epigono del suo avo Giovanni dalle Bande Nere, e combattè con onore per terra e per mare, segnalandosi contro i Turchi al servizio dell'Imperatore. Fu anche appassionato di musica, architettura (per il progetto di una cappella si mise in concorrenza addirittura col Buontalenti), alchimia; amò la bella vita e a Parigi si distinse per la naturalezza con cui sperperava grandi somme.

Sulle piazze con Arlecchino che il duca di Mantova volle controllore di «cantimbanchi zaratani e postiggiatori»

Innamoratosi di una borghese sposata e cortigiana di mestiere, fece annullare il di lei vincolo e per poterla frequentare apertamente se la portò a Venezia, dove assunse incarichi militari per la Repubblica, e dove si fece anche impresario teatrale, organizzando la prima vera grande compagnia di tipo moderno. Una gran copia di lettere generosamente citate da Ferrone consentono di seguire le tappe di questa impresa, in cui il Medici si fece rappresentare da Flaminio Scala, vecchio comico che aveva quasi abbandonato la professione per quella di profumiere a Rialto. Attraverso di lui furono reclutati molti dei migliori esponenti del mestiere, con l'occhio alla migliore distribuzione dei ruoli, e la troupe, chiamata dei Confidenti, fu organizzata [illegible] rigore militaresco.

Il Medici, che in guerra [illegible] si era fatto scrupolo di impiccare chi [illegible] obbediva ai suoi ordini, volle anche qui un ferreo rispetto della disciplina, imponendo fra l'altro la castità a femmine che fino a quel momento non si erano fatte scrupolo di arrotondare la paga esercitando il meretricio. Sentite [illegible] che energia scrisse al suo maggiordomo e portavoce Baroncelli a proposito della genitrice della comica Celia, che voleva diffidata dal continuare a fare da mezzana per la figlia: «Reitirl Vostra Signoria l'offizio con la madraccia della Celia et, ancora che ella sia petulantissima et impertinente, mortifichila Vostra Signoria con parole, perché [illegible] non s'humilia docentemente et reverentemente, per Dio, per Dio, che se io ho a metter le mani a' fatti, ancorché donna, gli farò mortificare la rana, le spalle, perché a simile [illegible] pari, che arruffianano pubblica[illegible] le figlie, ci [illegible] la frusta et la scopa de directo, [illegible] forse, non mi bastando questo, gli farò segnare il viso in croce, perché il diavolo si contenti dell'anima et lasci il corpo ai cani».

Sapeva, il Medici, che molti attori sono [illegible] bambini, da guidare a bacchetta; in ogni caso grazie a lui i Confidenti prosperarono, e quando la sua morte prematura li lasciò orfani dopo un decennio di successi, prima di sbandarsi come inevitabilmente poi avvenne respinsero addirittura in un primo momento l'offerta di patrocinio del duca di Mantova, per «far conoscere il mondo», come dichiararono, «che lo essere stati protetti da l'eccellentissimo signor don Giovanni ha insegnato come riverire ancora le [illegible] ossa, per rispetto delle quali piacendo a Dio, e questo et altri anni ci conserveremo uniti».

Masolino d'Amico

Garzanti Storia

Christian Meier
GIULIO CESARE
Il politico e il diplomatico, lo stratega e il condottiero, l'oratore e lo scrittore.
Collezione storica - 512 pagine, 60.000 lire

Pierre Grimal
SENECA
Una storia morale di Roma dagli anni di Tiberio alla tirannide neroniana. L'affascinante incontro tra la mentalità latina e la filosofia greca.
Collezione storica - 352 pagine, 55.000 lire
dello stesso autore:
CICERONE
Collezione storica - 440 pagine, 38.000 lire
TACITO
Collezione storica - [illegible] pagine, 50.000 lire

COSÌ PARLÒ MÉNÉTRA
a cura di Daniel Roche
prefazione di Benedetta Craveri
Osterie e botteghe, bordelli e mercati, sbronze vagabondaggi, amori e risse: Jacques-Louis Ménétra, vetraio parigino, racconta la sua straordinaria odissea nella Francia del Settecento.
Collezione storica - 408 pagine, 58.000 lire

Juan [illegible]
MITI E UTOPIE DELLA SCOPERTA
1. Cristoforo Colombo e il [illegible] tempo
Collezione storica - 320 pagine, [illegible] lire
2. Oceano Pacifico: l'epopea dei navigatori
Collezione storica - 440 pagine, 58.000 lire
In preparazione: 3. L'Eldorado

John Bossy
GIORDANO BRUNO E IL MISTERO DELL'AMBASCIATA
Filosofi e spie, eretici e principi, intrighi e congiure nella Londra di Elisabetta I.
Collezione storica - 368 pagine, 50.000 lire

Lothar Gall
BISMARCK
L'uomo che ha fatto grande la Germania.
Il corso della storia - 138 pagine, 18.000 lire

Ross E. Dunn
GLI STRAORDINARI VIAGGI DI IBN BATTUTA
Le mille avventure del Marco Polo arabo.
Il corso della storia - 438 pagine, 25.000 lire

Barzellette e giochi senza frontiere, canzonette e sfilate: poche idee su tutte le reti

E d'estate andiamo al varietà

Giri turistici per l'Italia

Qui accanto Gigi Sabani, conduttore del «Grande gioco dell'oca». Qui sotto Heather Parisi presenta «Bellezze al bagno»

Qui Fiorello, a sinistra Pamela Prati e ancora, alla sinistra Clarissa Burt

Tutti vogliono contenere le spese, tra ricordi del passato e appuntamenti già collaudati

ROMA. Raitre parte domani con il suo nuovo varietà estivo, intitolato «Ieri, Oggi... Domani?». E le altre reti? Misera e stentata la stagione che la televisione quest'anno ha messo in cantiere. Tra l'altro sembrano tutti spettacoli già visti, anche in questo caso uguali Rai e Berlusconi, come se il bisogno di copiarsi tra loro ormai fosse più forte di ogni logica. Canale 5 sciorina quattordici puntate di «Le l'ultima?», seconda edizione fortemente ispirata al vecchio «Stasera mi butto» Raidue, nel quale Pippo Franco e Pamela Prati invitano anonimi barzellettieri a gareggiare tra loro. Tutti i sabati, da quello scorso, naturalmente in pri- serata, con accompagnamento di molti spot. L'anno scorso fu il programma record della stagione 7 milioni di ascoltatori. Quest'anno che alla coppia dei conduttori s'è aggiunto il coreografo Gaetano Castelli, il più famoso della tv, Berlusconi spera di fare altrettanto.

Retequattro è scesa in campo la domenica sera, dal 20 giugno, con «Bellezze al bagno», torneo di giochi acquatici dall'Aquabell di Belleria condotto da Giorgio Mastrota e Heather Parisi, un varietà vagamente ispirato a «Giochi senza frontiere», però più marino e quindi più spogliato. Solo dopo dodici puntate si saprà chi ha vinto tra Spagna, Italia, Portogallo e Svizzera. Le risate le garantisce il duo Gigi e Andrea.

Italia 1, invece, come varietà dell'estate ha scelto il Festivalbar che è cominciato il 15 giugno con galà da Ascoli Piceno condotto da Claudio Cecchetto. Veramente Cecchetto avrebbe dovuto esserne il conduttore fisso, ma una bronco-polmonite gli permetterà solo di chiudere il 4 settembre da Udine.

Le altre quattro puntate del Festivalbar, da Lignano il 6 e il luglio e da Verbania il 20 e il 27 luglio, saranno infatti guidate da Amadeus e da Federica Panicucci: ospite fisso Fiorello.

Raidue quest'anno, per contenere le spese, propone invece ogni venerdì «Il grande gioco dell'oca», varietà realizzato a Cinecittà con pubblico, e non, più un ospite vip in studio a giocare in compagnia. Il conduttore è Gigi Sabani, le inviate speciali sul campo sono Jo Squillo e Simona Tagli, l'idea, la regia e altro di Jocelyn.

E Raiuno? Cosa fa l'ammiraglia della Rai per allietare il suo pubblico? Chiuso lo show di primavera, quel «Luna miele» con l'altra Carlucci, Raiuno punta serate sparse da località famose in omaggio a questa quella infelice dell'azienda di soggiorno. Adesso, dopo la moda, è la volta della regata storica: è cominciato Amalfi e poi si avanti tutta le settimane Genova, Venezia, Pisa, sotto la guida di Pippo Baudo.

E per il resto? Per il resto «Giochi senza frontiere», un classico estivo europeo che per Raiuno pare non debba tramontare mai. [si. ro.]

Una lacrima sul video

Marchini e la tv del tempo che fu

I tre conduttori: Simona Marchini e Gianni Minà (foto grande) e Enrico Vaime (qui a fianco)

Da domani su Raitre con Vaime e Gianni Minà

ROMA. Una foto di Pippo Baudo con folta chioma, una Mina lunare che mormora «Parole parole parole» ad Alberto Lupo, Mike Bongiorno prima dell'imbalsamamento in coppia Edy Campagnoli travestita da paraluma, Paolo Villaggio quasi magro in cilindro Kranz. E poi l'immarcescibile Topo Gigio, Federico Fellini che dirige «Prova d'orchestra», Enzo Tortora in una piazza di «Campanile sera», le gemelle Kessler con le calze scure sulle gambe statuarie.

E' la tv del tempo che fu, fermata nelle molte immagini in bianco e nero appese alle pareti dello Studio 4 della Dear, ahimè quanto lontano dal mitico Studio Uno di Folgari, dove, nella giornata di totale chiusura lavorativa che Roma dedica ai suoi santi patroni Pietro e Paolo, Simona Marchini, Gianni Minà e Enrico Vaime lavorano a una delle otto puntate di «Ieri, Oggi... e Domani?», varietà estivo di Raitre, in partenza domani, in prima serata. Anzi Minà e Vaime, sotto la regia di Franca Rosa, provano i movimenti di macchina mentre Simona Marchini, collegata da Grottaferrata a mezzo telefonino, conduce un suo piccolo sondaggio non scientifico per misurare l'indice di popolarità dei teledivi. Le piace Baudo? No. E Magalli? No, è troppo basso. E Lemar? Chi è? E Jo Squillo? Non conosco questo attore. A vederla così potrebbe sembrare una delle tante operazioni nostalgia, col com'eravamo in primo piano e la lacrima sul ciglio. Il terzetto però giura che, nonostante l'anno che viene la televisione festeggi i quarant'anni, l'intenzione non è celebrativa. Anzi. L'idea di un raduno di ex alpini non appartiene alle intenzioni dei suoi conduttori, e neppure si vuol fare un processo alla tv monolitica dell'educar svagando di bernabeiana memoria. E allora cos'è? E' una riflessione, una divagazione, una chiacchiera, perfino una considerazione sul far oggi ma soprattutto domani nel convincimento che se è vero che la tv è lo specchio del Paese, in questo l'Italia non si merita la tv che le viene elargita. Nessun ordine cronologico, nessun taglio pedagogico, nessun taglio ideologico, ma aggregazioni per temi, spunti, sollecitazioni per otto-dieci ospiti seduti a rivedersi, commentare proporre un ginpponese autentico che spiega come al suo Paese tutto sia già inventato. Vespa che ieri, il giorno dell'arresto di Valpreda, a Milano dice al tg: «E' stato preso il colpevole della strage di piazza Fontana». E Vespo oggi, in studio, a fianco di Santoro Vertone che ammette: «Quell'errore mi ha perseguitato per anni». Ugo Zatterin che annuncia l'approvazione della legge Merlin senza mai pronunciare le parole casino, bordello, prostituzione, meretricio e quant'altro. Un confronto sulla stessa notizia letta dallo smorzante Piero Badaloni del Tg Uno e dall'allarmante Montana Tg5; tra la famiglia appariva nel verboso dibattito che seguiva i filmati del «Vivere insieme» e famiglia come appare nei contenziosi a botte di insulti sessuali del «C'eravamo tanto amati» di Barbareschi; tra i bambini esibiti tenerezza dal mago Zurli e bambine esibite con malizia da Gianni Boncompagni; tra le vallette di Mario Riva Alessandra Panaro e Lorella De Luca vestite da signorine di buona famiglia e la valletta di Ricci Angela Cavagna spogliata velina lusso. E poi la comicità del Sarchiapone di Walter Chiari, Pappagone di Peppino De Filippo, del Verdone Carlo Verdone. Le grandi inchieste di Borbato, Colombo, Zavoli, meglio se dall'estero o, se proprio si doveva indagare sull'interno, meglio se da «Tv 7», isola felice riservata al pubblico intellettuale. La censura a Fo e Franca Rame colpevoli uno sketch sugli omicidi nei cantieri che oggi sarebbe trasmesso perfino dallo papista Telepace. I trii della storia televisiva: quello di Delia Scala-Panelli-Manfredi, quello di Lionello-Masiero-Tieri, quello di Don Backy-Richy Gianco-Guidonone uniti nel clan di Celentano.

A Enrico Vaime il compito di smontare con il suo sarcasmo l'entusiasmo storicistico di Gianni Minà. A Simona Marchini lo spazio di prima attrice. Nel ruolo della signora Simona tocca a lei infatti riassumere dei tanti misfatti sceneggiati dello nostra tv: da «La cittadella» con Laura Efrikian a «L'idiota» Alberazzi. Cantare no, stavolta non lo è permesso. Solo all'ultima puntata quando, dopo aver vestito i panni dell'eroine dello schermo dalla sempiterna Rossella O'Hara alla Raffaella Carrà che balla il Tuca Tuca, indosserà quelli di Madama Butterfly, le sarà permesso accennare due strofe di «Un bel dì vedremo». Multa tre o diecimila lire per chiunque dei tre conduttori dica monte o a valle, un momentino, nella misura in cui, l'immaginario collettivo, i bisogni della gente comune, la fruizione televisiva.

Simonetta Robiony

Stasera su Raiuno

Undici miti in diretta da Madrid

MADRID. La più bella e celebre piazza di Madrid, la seicentesca Plaza Mayor, sarà lo scenario dello spettacolo «Los Divinos», teletrasmesso in diretta questa sera in mondovisione in 38 Paesi (per l'Italia il collegamento inizia alle 22,15 su Raiuno). Un omaggio agli undici grandi miti maschili universali della Spagna, dalla poesia alla pittura, dalla musica alla danza: Don Giovanni, Don Chisciotte, Sancio Panza, Velázquez, Goya, Lorca, il Cid Falla, Picasso, Segovia, Escudero, il gran maestro del flamenco degli Anni . Una coproduzione Raiuno, Tve (la tv di Stato spagnola) e Vittorio Cappelli, costata due miliardi e lire, un di preparativi. Uno show di circa due .

La rappresentazione degli undici «Grandi di Spagna» sarà duplice: da una parte undici coloratissime ed originali statue di cartapeste alte quattro metri, opera del pittore madrileno Sigfrido Martin Begué, che no i presentatori «statici» di ognuno degli undici miti; dall'altra i miti della cultura spagnola, con speciale enfasi sulla danza, che vivendo una fantastica fioritura: lo straordinario Joaquin Cortes e Marco Berriel, il Balletto Nazionale di Spagna, il Ballet Victor Ullate, il Compagnia Nazionale di Danza. Tre astri del balletto mondiale: l'argentino Julio Bocca, il francese Eric Vu An ed il russo Yurij Klevtsov, stella emergente del Bolscioi.

Poi la musica. Il «bel canto» di Placido Domingo (pre-registrato a Vienna, i saluti in diretta dall'Arena di Verona) canterà «Maravilla» di Moreno. L'affascinante e struggente voce di Ute Lemper e del nostro Ruggero Raimondi in «Impossible dream» «The of the Mancha» degli statunitensi Leigh-Darion. E la poesia: l'attore Francisco Rabal, «Pianto per Ignacio Sanchez Mejias» di Lorca «El burlador de Sivilla» di Tirso de Molina, Alessandro Gassman ne «Il Cid» di Corneille nel «Don Giovanni in Sicilia» di Vitaliano Brancati. E poi l'intervento del gruppo Usa «Momix», che realizzerà performance nei punti più caratteristici della capitale la «Plaza de Toros» Ventas o «Palacio de Cristal» del famoso parco del «Buon Retiro».

Questo spettacolo, com'è stato scritto dalla stampa madrilena, rappresenta Spagna vista dall'Italia. Il più grosso evento tv mai trasmesso da Madrid, comunque, e sulla cultura spagnola. La consacrazione mondiale Plaza Mayor, una piazza snobbata dai madrileni, ormai frequentata da ignari turisti e dai borseggiatori fra vittime, tutte le organizzatrici dello spettacolo).

«Noi abbiamo organizzato, dalla prima manifestazione svoltasi a Pisa nell'87, uno spettacolo all'anno, sempre in mondovisione, da una piazza d'Italia - ci dice Vittoria Cappelli, produttrice di "Los Divinos" -. Però quest'anno, il '93, anno dell'unità europea, abbiamo voluto evento che magnificasse un Paese al di noi italiani, la Spagna, scegliendo una città meravigliosa, Madrid. E, soprattutto, un'idea forza: l'unità europea».

Gian Antonio Orighi

Teatro e film

L'omaggio di Spoleto a Williams

SPOLETO. Superate le preoccupazioni dell'apertura e in attesa delle recensioni dei critici che ieri sera hanno seguito il «Trittico» pucciniano, lo staff del festival guarda preoccupato al concerto di chiusura: il «Requiem» Op. 5 di Hector Berlioz. Questa mattina Gian Carlo Menotti e il direttore del concerto del 16 luglio, Steven Mercurio, faranno un nuovo sopralluogo sulla balconata del Duomo. C'è sistemare ottoni e percussioni della Banda della Finanza, che non trovano spazio nella tradizionale «conchiglia». Qui, per il in piazza Duomo, vengono sistemate l'orchestra (120 elementi) e che quest'anno saranno due di ottanta elementi ciascuno: il Westminster Choir e il Coral Arts Society of Washington.

Oggi festival entra nel vivo con i concerti mezzogiorno. Esordirà al Teatro Romano il balletto afro-americano di Garth Fagan, una novità anteprima europea. Tra le 17 e le 19 riranno tre mostre. Una è dedicata ad Antonio Donghi, romano; nella chiesa della Manna d'oro saranno presentate sculture di Nunzio, giovane abruzzese premiato alla Biennale di Venezia; al Museo Civico espongono bozzetti preparati da Menotti per la Scala e per Spoleto.

Domani cominciano le proiezioni dei film tratti dalle opere di Tennessee Williams, di cui si cordano i dieci anni dalla morte. «Era sfuggente - ricorda Menotti -. Durante soggiorno a Spoleto scoprii che molto insicuro e che questa debolezza veniva strumentalizzata dai impresari e agenti americani. Qui a Spoleto "La notte dell'iguana" non mi convinse, mentre mi entusiasmò nel 1962 "Il treno del latte non ferma più qui": era una commedia commovente, . Ma piaceva agli agenti americani, che gliela fecero riscrivere per il debutto di New York dove fu un fiasco. Fui sorpreso dalle stroncature. Andai a rivedere la dia New York scoprii che era diversa quella rappresentata Spoleto. Mi sono pentito di non aver conservato il manoscritto originale. l'avessi fatto, quest'anno avrei allestito "Il tre dal latte non ferma più qui": un capolavoro».

Nel ricordo di Williams il Festival di Spoleto presenta da venerdì nella sezione prosa, diretta da Guido Davico Bonino, «Un tram che si chiama Desiderio», nella nuova traduzione Masolino d'Amico e la regia di Elio De Capitani: protagonista Mariangela Melato. Domani in programma tre film nella versione originale: «Un tram che si chiama Desiderio» di Elia Kazan (1951), «Lo zoo di vetro» di Irving Rapper (1950) e «Questa ragazza è tutti» di Sidney Pollack (1966). Oltre all'omaggio Tennessee Williams la sezione Spoleto Cinema, curata da Fabrizio Natale e Fulvio Tolfoli, propone la rassegna «Elegia Western» dedicata a Sam Peckinpah, alcune antepri me, un omaggio Rudolf Nureyev e la riproposta distanza oltre sessant'anni dell'edizione muta de «La locandiera» diretta da Telemaco Ruggeri e restaurata per iniziativa del Centro Sperimentale di Cinematografia. [e. b.]

Bella prova di Umberto Benedetti Michelangeli

Concerto di San Giovanni perfettamente demoniaco

TORINO. Umberto Benedetti Michelangeli ha diretto alla Rai il Concerto di San Giovanni, eseguendo in apertura di programma una delle ouverturus nello stile italiano Schubert: pagina fondamentale per comprendere quanto l'influsso Rossini abbia contribuito alla brillantezza, alla agilità, al senso del ritmo e del colore che caratterizzano le pagine migliori dello Schubert sinfonico.

Nella seconda parte della serata due celebri sinfonie di Mozart: la «Praga», in re maggiore, e quella in sol minore K. 550. Michelangeli ha scolpito con vigore i blocchi sinfonici della Sinfonia «Praga» dove l'orchestra di Mozart è trattata con una densità data la recente esperienza del «Don Giovanni». Il demonismo del primo movimento, la calma apparente del secondo, la corsa vivacissima del finale sono sfilati in un crescendo di tensione espressiva: ogni particolare era definito con cura e ben proporzionato in rapporto al quadro d'assieme.

Buona la prova della orchestra che altre volte si è fatta apprezzare in questa stagione per la leggerezza con cui ha saputo affrontare la difficile scrittura mozartiana. Alla fine si è ascoltata la Sinfonia in sol minore cui il direttore ha impresso un ritmo affannoso, senza compromettere la cantabilità segreta che inerva in questo capolavoro ogni minimo elemento di raccordo: piccole scale, arpeggi, semplici spunti ritmici, tutto è imbevuto di una melodiosità latente che vivifica ogni particolare. Buona pure l'esecuzione dell'andante, e se il minuetto non avesse un po' ceduto alla tentazione di una fretta eccessiva la sua solennità inquietante sarebbe risultata più vera. Ma il finale, ben organizzato nell'andirivieni frenetico dei suoi motivi, nelle spezzature improvvise delle frasi, nelle demoniche piroette, è parso, alla fine, perfettamente centrato. Applausi vivissimi. [p. gal.]

Stagione sinfonica della Rai: rilancio pieno dell'orchestra dopo le paure

Muti, Giulini e scampato pericolo

Sul podio anche Savallisch, tornano Inbal e Bertini

TORINO. Carlo Maria Giulini dirigerà la «Nona» di Beethoven a metà gennaio, Riccardo Muti la «Prima» sempre di Beethoven e la «Patetica» di Ciaikovskij due settimane dopo. Wolfgang Sawallisch sarà sul podio in due i ad aprile con Bach («Passione secondo Giovanni») e poi con Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») e Schubert («Sinfonia "La grande"»). Tornano dopo alcuni anni di assenza altri direttori illustri come Eliahu Inbal (per l'esordio il 7, 8 o 9 ottobre con i colossali «Gurre-Lieder» di Schoenberg) e Gary Bertini. La stagione sinfonica della Rai di Torino segna il rilancio pieno della compagine orchestrale, rimasta per troppo tempo nel limbo dell'incertezza. Dissipato il pericolo di una chiusura (ma nel frattempo è stato cancellato il coro) grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo e alla collaborazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino, che ha iniettato nuove forze nel vecchio solido tronco, il complesso musicale può guardare al futuro con ottimismo. E il pubblico, soltanto quello torinese, può giustamente compiacersene.

Il nuovo direttore artistico Sergio Sablich ha plasmato programma davvero bello e ampio: 29 concerti sino a fine aprile (tutti replica, 12 con la terza ripresa del sabato) ha già impostato nelle linee di massima il lavoro per le prossime edizioni. Pescando a caso tra i vari appuntamenti, si segnala ad esempio il ritorno gradito del russo Vladimir Fedoseev un programma «nordico» a base di Sibelius («En saga»), Nielsen («Concerto per flauto e orchestra») e Shostakovic (la spiritosa «Sinfonia n. 9»). Luca Pfaff, «aficionado» di Torino, si esibirà con il violista Gérard Caussé nel «Concerto postumo» e in «Kossuth» di Bartók; questi brani saranno registrati in disco e andranno a completare serie di due CD dedicati appunto al grande maestro ungherese (e anche questo è un segno sicuramente positivo).

Tornano sul podio dell'Auditorium David Robertson e Arturo Tamayo, entrambi del «giro» di Pierre Boulez. Il primo eseguirà programma interamente francese Debussy, Messiaen («Chronochromie») e Ravel; il secondo - in omaggio ai novant'anni di Goffredo Petrassi - presenterà, oltre al «Quarto concerto per orchestra d'archi» del compositore festeggiato, «Notturno sinfonico» di Busoni (autore amatissimo da Sablich), «Concerto per oboe e orchestra» di Elliot Carter e «Sinfonietta» di Janacek.

E ancora: Rudolf Barshai seguirà il filo che collega ancora Busoni («Berceuse élégiaque»), Dallapiccola («Piccola musica notturna») e Mahler («Canto della terra»), Spiros Argiris, con il soprano Renata Scotto, proporrà «Erwartung» di Schoenberg e la «Quinta» di Mahler. Inbal, oltre all'inaugurazione con lo spiegamento oceanico del «Gurre-Lieder», animerà un concerto straussiano ai primi marzo («Also sprach Zarathustra» e «Don Quixote»). Il direttore principale Franck Shipway sarà protagonista di concerti.

Riccardo Muti dirigerà a Torino per stagione del Rai il «Prima» di Beethoven e la «Patetica» di Ciaikovskij Gli aumenti degli abbonamenti dovrebbero essere «contenuti» secondo quanto hanno assicurato ieri gli organizzatori

E' da sottolineare che tra i solisti compariranno spesso le prime parti dell'orchestra stessa, ottimi solisti che finalmente vengono valorizzati come meritano e che si affiancheranno a i come Lilja Zilberstein, Nathalie Stutzmann, Antonio Meneses, Pierre Amoyal.

poi in pentola un progetto per eseguire ogni anno, tra maggio e giugno, un'opera con contorno di altre musiche ad essa collegate. E' annunciato, ad esempio, un «Tristano» diretto Sinopoli. E tra i direttori che nelle stagioni future ci sono Chailly, Gardiner e Harnoncourt. Inoltre Sablich ha promesso un concerto speciale, che è ancora «top secret», in omaggio a Massimo Mila e Fedele D'Amico.

Gli abbonamenti. «Il prezzo unitario aumenterà di poco» dicono alla Rai. Speriamo.

Leonardo Osella

TIVU' & TIVU'

Il video è una memoria storica peccato buttar via il teatro

COS'HANNO in comune «Romeo e Giulietta» (il balletto), «Aggiungi un posto a tavola», «L'uomo dal fiore in bocca», Gino Bramieri, «Addio giovinezza», «Rigoletto» e «La locandiera»? Che sono tutti nati per l'esecuzione dal vivo, e non per il piccolo schermo: Raidue li propone dunque, con altri («Il trovatore», «La governante» di Brancati, ecc., ecc.) in un ciclo intitolato «Palcoscenico», in onda di lunedì, in seconda serata, durante tutta l'estate. Proprio - gli aspiranti scrittori lo sanno - in Italia non pubblicano libri, ma collane («Potrebbe andar bene per "I canguri"» - «Purtroppo non è adatto né per "I tarli" né per "I topazi"; tagliando 150 pagine, potremmetterlo nei "Colibrì"»), la Rai non concepisce altro che cicli, ai quali sacrifica tutto, compreso il senso del ridicolo; nella stagione morta è anche il momento di sganciare un po' di zavorra. Inoltre il teatro, compreso quello lirico, leggero o meno, è notoriamente, secondo i dirigenti delle reti, cattiva tv, nonché veleno dell'audite); fra i modi di sbarazzarsene, questo di buttarlo tutto insieme, alla rinfusa, vale un altro.

Vecchia storia. E nessuno nega che il teatro in sé sia cattiva televisione. Peggio, il teatro è la negazione della televisione, e la crescente richiesta di teatro cui stiamo assistendo è per l'appunto una reazione dei migliori alla troppa e pessima tv. Questo esclude che il teatro possa diventare televisione accettabile quando registi ispirati adattino gli attori al medium: cosa rara, in Italia rarissima, ma possibile, e se ne sono visti esempi. Il punto però è un altro, eccolo. La televisione non sta lì per fare solo della televisione, così come i giornali non dovrebbero fare solo del giornalismo, né i libri, solo letteratura. La televisione è un mezzo e non un fine, e come mezzo vogliamo che si occupi di tutto, non solo degli indici di ascolto. Per quanto riguarda il teatro (e la lirica, ecc.), la sua prima funzione, forse umile ma preziosa, è quella di archivio, di memoria storica: può, anzi, deve, registrare il meglio che avviene sulle scene, e presentarlo ciclicamente, a titolo di documentazione. Chi si interessa a queste cose amerà informarsi o ricordare; fra chi normalmente se ne interessa, qualcuno potrà esservi attirato mediante opportune presentazioni (in tv le introduzioni al teatro sono invece rarissime, a differenza di quelle ai film: Strindberg va in onda senza commenti, mentre «A qualcuno piace caldo» è preceduto da un dibattito); gli altri cambieranno canale.

La prima di queste categorie di telefutenti avrà certamente gradito l'eccellente ripresa (di Carlo Battistoni) di uno degli spettacoli più gloriosi del Piccolo di Milano, il leggendario «Arlecchino servitore di due padroni», con cui l'incongruo ciclo si è inaugurato. Niente di paragonabile, d'accordo, all'emozione di chi si trova in sala, ma pur sempre qualcosa, pur sempre testimonianza insostituibile. Grazie, Ente.

Masolino

I FILM DI OGGI

Totò e i fuorilegge

TOTO', E ...
1956, Raitre alle 20,30; dur. 99'

Di Camillo Mastrocinque, è la vecchia storia dell'uomo capace di arrangiarsi che deve fare i conti con la moglie ricca e tiranna. Totò, in combutta con il barbiere Peppino De Filippo, finge di essere stato rapito per guadagnare i soldi del riscatto, ma viene sorpreso in un locale notturno...

DUELLO MORTALE
1941, Raiuno 14; dur. 105'

Di Fritz Lang. Film di propaganda antinazista con Walter Pidgeon nel ruolo di un agente segreto inglese che viene spedito a uccidere Hitler. Scoperto, viene torturato e lasciato in fin di vita sulle montagne.

L'ALLEGRA FATTORIA
1950, Raiuno alle 15,45; dur. 110'

Di Charles Walters. Judy Garland è l'attrice teatrale Abigail che trasferisce la compagnia nella fattoria delle sorelle per preparare un nuovo spettacolo. Ma la vita in campagna non è tutta rose e fiori. Commedia.

OMICIDA
1991, Italia 1 alle 23; dur. 110'

Di David Tausik. Singolare giallo politico che ha per protagonista un candidato omicida (Scott Valentine) cui manca, per pieno successo, l'istinto killer. E tuttavia l'uomo provvederà a colmare la lacuna.

Judy Garland ne «L'allegra fattoria» alle 15,45 su Raiuno

SOLDATO D'ORANGE
1979, Tmc alle 22,30; dur. 170'

Di Paul Verhoeven. Fluviale storia di guerra (dura quasi ore) sul soldato-partigiano olandese Rutger Hauer, che combatte i nazisti insieme a cinque compagni di scuole.

SENZA SCAMPO
1989, Raidue alle 20,30; dur. 110'

Kim Rossi Stuart e Gloria Sirabella sono i protagonisti del film per la tv (stasera la prima puntata) di Paolo Poeti. Due studenti universitari in vacanza su un'isola del Sud Italia giungono a nuoto nei pressi di una villa apparentemente disabitata. Ma il proprietario, un pericoloso latitante, sopraggiunge all'improvviso e alla vista dei due ragazzi reagisce in un modo particolarmente violento. L'incontro si conclude tragicamente. Domani sera la seconda e ultima puntata.

ANTENNA

OGGI

David Bowie intervistato da Videomusic (alle 22 e i suoi video migliori alle 14,35 in *Monografia*). Sul primo il *Disco per l'estate* con Pippo Baudo e Clarissa Burt (alle 20,40). Su Canale 5 le ultime *Canzoni spericolate* della Bonaccorti (il pugile Oliva che canta «Caruso», Emma Coriandoli «Io, tu e le rose», ecc.).

Quest'inverno Maria Rosaria Omaggio riapparirà nella telenovela di Retequattro, *Micaela*. Il personaggio era morto, ma il pubblico ha protestato e il direttore di rete Franceschelli ha inventato un trucco per farlo riapparire. Niente di male, anche Collodi dovette andare avanti con «Pinocchio» a causa delle richieste dei suoi lettori.

OMAGGIO

La Omaggio, per girare le scene di *Micaela* (18 puntate), deve imparare a memoria ogni giorno dieci-quindici pagine.

CIELO

La Space Marketing Inc. vuole lanciare in cielo un cartellone pubblicitario lungo un chilometro e mezzo. Reclamizzerebbe qualcosa (non si sa ancora cosa) per un mese e poi si disintegrerebbe. Sarebbe visibile da ogni parte del globo. Costo: tra i 15 e i 30 milioni di dollari (una cinquantina di miliardi). Cinque parlamentari statunitensi hanno presentato legge per impedire questo progetto

MILANO

Angelo Guglielmi vuole stanza tutta per sé nella sede Rai di Milano.

PAY-TV

In Europa gli abbonati alla pay-tv sono nove milioni, pari a un fatturato di sette miliardi di dollari. La penetrazione sul mercato è il 7 per cento.

RIC

Ric dovrebbe partecipare a una decina di puntate di *Buona domenica*, a settembre. E' escluso invece che si ricostituisca la coppia con Gien per affiancare Gerry Scotti nella conduzione.

PIOVRA

Le riprese della *Piovra 7* dovrebbero cominciare in gennaio a Trapani. Costo previsto per le 6-7 puntate: 16 miliardi.

PALESTINESI

A Gerusalemme Est è nata la prima emittente palestinese, in sigla Pts. Dispone di banco di mixaggio, due televisori, due telecamere portatili, due videoregistratori, trenta dipendenti volontari di cui nove giornalisti. Rabin non ha ancora autorizzato le trasmissioni.

sia la scelga Berlusconi la legge europea sulle televisioni che gli piace di più: quella tedesca, quella spagnola, quella francese, quella che vuole. E applichiamola subito. Per noi sono tutte meglio della Mamma». (Giovanni Giovannini, presidente della Fieg).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Maria Rosaria Omaggio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22; 24
6 — Milleluci
6,50 Unomattina estate. Conduce Amedeo Goria e Annalisa Manduca
Film. Regia di Ettore Fizzarotti. Con Gianni Morandi, Laura Efrikian
11,05 Amorindia. Di Piero Badaloni e Fabio Buttarelli.
11,30 Cuori senza età, telefilm. *La commedia degli errori.*

POMERIGGIO

12 — Buona Programma abbinato alle Lotterie nazionali
12,35 Io viaggio nel tempo, telefilm. *Good morning, Peoria.* Con Scott Bakula
13,25 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Duello mortale. (1941). Film. Regia Fritz Lang. Con Walter Pidgeon, Joan Bennett
15,45 L'allegra fattoria (1950). Film musicale. Regia Charles Walters.
17,35 I Gummi, cartoni animati
17,55 Oggi al Parlamento
18,15 Palente in campioni

SERA

18,40 Ricordo Yves Montand
19,40 Almanacco giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Telegiornale Sport
20,40 Eurovisione. Amalfi. Pippo Baudo presenta **La festa dell'estate - Un disco per l'estate**. Con Clarissa Burt.
22,05 Linea notte dentro la notizia
22,15 Mondovisione. Plaza Major a Madrid. **Divinos**. Musica, danza e poesia per Grandi di Spagna. Un progetto di V.Ottolenghi. Con F.Rabal, R.Raimondi, Ute Lemper, A. Gasseman, P. De Lucia, J.Bocca, Y. Klavtsov, Eric Vu An, I Momix, Placido Domingo.
0,20 Oggi al Parlamento
0,40 Mezzanotte e dintorni
1,25 Il figlio di Django, film
2,55 Telegiornale Uno (r.)
3 — Linea notte dentro notizia (r.)
3,10 La fornarina (1942). Film
4,50 Telegiornale Uno (r.)
4,55 Linea notte dentro la notizia (r.)

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,35; 19,45; 23,55
8 — Università. Corso di informatica 1
7 — I morti non pagano le tasse (1952). Film. Regia di Sergio Grieco. Con Tino Scotti, Tilina De Filippo
8,30 L'albero azzurro
9 — Tiger Sharks, cartoni
9,25 Piccole e grandi storie
9,30 Tom e Jerry, cartoni
10,30 Verdissimo

10,55 Al di qua del pa. Telefilm
11,45 La famiglia Drombusch. Telefilm
13,20 Tg 2 - Economia
13,30 Tg 2 - Motori
14 — Segreti per voi - Pomeriggio. Conduce Marina Viro
14,10 Quando si
14,30 In viaggio con Sereno riabile
14,45 Santa Barbara, serie tv
15,30 La miliardaria
17,10 Ho bisogno te. Per popolazioni ex Jugoslavia
17,20 Dal Parlamento
17,35 Hill Street giorno e notte

18,30 Tgs Sportsera
18,40 Miami Vice
19,35 Meteo 2
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,20 Ventiventi
20,40 Senza scampo, 1ª punt.
22,25 Speciale Mixer
23,15 Tg 2 - Pegaso
— Appuntamento al cinema
0,05 Rieti. Teatro Flavio Vespasiano. Simona Marchini e Paolo di Lorenzo presentano 3°. **Concorso internazionale di «Città di Rieti»**. Regia di Franco Silvestri
1 — Atletica Donne sprint
1,30 Bolzano. **Nuoto: Tuffi**
1,50 Pallanuoto: Campionato italiano
2,10 Novara. **Baseball: Usa-Italia**. XI Coppa Intercontinentale.
2,30 Tiro al piccione (1961). Film di guerra. Regia di Giuliano Montaldo. Con Jacques Charrier, Eleonora Rossi Drago
4,25 Tg 2 - Pegaso (r.)
5,05 Tg 2 - Notte (r.)
5,10 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
9,25 Tg3 - Edicola
9,45 Dse Tartuga estate
9,50 Tg3 - Edicola
9,30 Dse - Parlato semplice estate
11,30 Dse - natura sperimen-

12,15 Dse - L'occhio sul
14,10 Tg3 Pomeriggio
14,40 Scheggo jazz. Oscar Peterson Trio (1979)
14,55 Max Headroom. Telefilm. *Il riomo di Glossberg*
15,50 Tgs Solo per sport - Rimini. **Calcio femminile: Italia-Germania**. Campionato Europeo - **Tgs Derby**
17,30 Una lince famiglia -
18,40 Meteo 3 - Tg3 Sport

18,45 Maddochoaò! Come secernere agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valentina Amurri
19,50 BlobCartoon
20,25 Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
20,30 Totò, Peppino e i fuorilegge (1956). Film comico. Regia di Camillo Mastrocinque. Con Totò, Peppino De Filippo, Tilina De Filippo, Franco Interlenghi, Dorian Grey
22, Milano, Italia
23,40 Perry Mason in *Un occhio vigile*
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **BlobCartoon**
1,20 Maddochoaò!, replica
1,30 Cartolina, replica
1,35 Milano, Italia, replica
2,25 Tg3 - Nuovo giorno
2,55 I redivivi (1966).
4,30 Tg3 - Nuovo giorno
5 — Videobox
5,50 Scheggo

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
Lo nella prateria, telefilm
9,25 Bella ma povera. Film (Italia '57). Con Marisa Allasio, Lorella De Luca, Maurizio Arena
11,30 Sposati figli, telefilm

12 — Si o no. Con Claudio Lippi
13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Forum, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 Vianello, *Peccato giovanotti*
15 — Pappa e ciccia, telefilm
15,30 Otto sotto un tetto, telefilm, *A ciascuno il suo mestiere*
16 — Widget - Un alieno per amico, cartoni
16,30 I Puffi, cartoni
16,45 Bim Bum Bam, varietà per ragazzi
17,20 Karlanstein, varietà
17,30 James Bond jr, cartoni
17,55 Tg 5 - Flash

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La fortuna, quiz con Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - Sera
20,30 Canzoni spericolate. Con Enrica Bonaccorti, Massimo Boldi
22,30 I delitti imperfetti, attualità. Regia di Marco Risi.
23,20 Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — Tg 5 -
1,30 Casa Vianello
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 Pappa e ciccia, telefilm
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm
4 — Tg 5 - Edicola
4,30 I cinque del 5° piano, telefilm
5 — Tg 5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità
6 — Tg 5 -

ITALIA 1

8,30 Ciao ciao, cartoni
9,15 Il mio amico Ricky, telefilm
9,45 SuperVicky, telefilm
10,15 La famiglia Hogan, telefilm
10,45 Starsky & Hutch, telefilm

11,45 A-Team, telefilm
12,40 Studio aperto
13 — Alvin Rock cartoni
13,30 News, varietà per ragazzi
13,35 Will Coyote, cartoni
13,45 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Metamorfosi*
14,15 Non è la Rai, varietà, Gianni Boncompagni
16 — UnoMania, varietà
16,05 21 Jumpstreet, telefilm. *Scuola pericolosa*
17,05 Twin Clips,
17,30 Adam 12, telefilm. *Il rapimento*

17,55 sport
,05 Poliziotto a zampe, telefilm. *I terroristi*. Con Jesse Collins
18,30 Baywatch, telefilm. *Casa, dolce casa*
19,30 mi faccia il piacere, varietà con Gigi e Andrea
20 — Karaoke, varietà con Fiorello
20,30 Beverly Hills 90210, telefilm, *Mistero gaudioso, Ballo di primavera*. Con Shannen Doherty
22,30 Mai dire Tv, varietà, con la Gialappa's Band
23 — Istinto omicida, film tv thriller, di David Tausik (Usa '91). Con Scott Valentine, Vanessa Angel
1 — Studio aperto
1,10 Rassegna stampa
1,20 Studio sport
1,40 Jumpstreet, telefilm
2,30 Baywatch, telefilm
3,30 A-Team, telefilm
4,30 Starsky & Hutch, telefilm
5,30 Il amico Ultraman, telefilm
6 — Il mio amico y, telefilm
6,20 Rassegna stampa

RETE 4

6,25 La famiglia Addams, telefilm
6,50 famiglia Bradford, telefilm
7,40 I Jefferson, telefilm
8,10 Strega per telefilm
8,30 Marilena, telenovela
8,50 Tg 4 - Mattina
9,45 Ines, una segretaria s, telenovela
10,30 Soledad, telenovela
11 — Avvocati a Los Angeles
12 — Gioco delle coppie

13 — Celeste, telenovela
13,30 Tg 4 - Pomeriggio
13,55 Buon pomeriggio, varietà Patrizia
14 — Sentieri, soap opera
15 — Quando arriva l'amore, telenovela
15,30 Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — Lui lei l'altro, varietà (replica)
16,30 C'eravamo tanto amati
17 — La verità, quiz
17,30 Tg 4 - Flash
17,40 Naturalmente bella

18,15 Grecia, telenovela
19 — Tg 4 - Sera
19,30 Micaela, telenovela
20,30 Milagros, telenovela, con Grecia Colmenares
22,30 Bellezze bagno show (replica)
23,30 Tg 4 - Notte
0,30 volume, attualità
1 — Il favorito Grande regina, film (Usa 1955). Interpreti: Bette Davis, Richard Todd. *La grande gine Elisabetta si invaghisce giovane che le chiede una nave per partire alla conquista delle nuove terre. Lei lo accontenta, alla vigilia della partenza, venuta a conoscenza del suo matrimonio segreto con una giovane e bella dama di corte, lo fa imprigionare e condannare a morte. Lui, però, non si par vinto.*
2,30 Top secret, telefilm
3,30 F.F.S.S. cioè... che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se mi vuoi più bene?, film
5,15 Top secret, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui...; **12,05** Signori illustrissimi; **12,** Tra poco Stereo-Rai; **13,20** In diretta '43; **13,47** Diligenza; **14,06** Oggiavvenire; **15,30** EconoMia; Paginone; **17,04** I migliori; **17,27** Come la musica esprime le idee; **17,58** Mondo camion; La cornucopia; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, fa sera; **20,20** Parole e poesia; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** East West Coast; **21,04** Nuances; **22,15** Ribalta; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6,03 Radiodue presenta: Chérie Chérie; **9,07** Quindici minuti Luca Barbarossa; Figurine; **9,** Taglio di Terza; **10,15** Patata bollente; **12,50** Il signor Bonaletura; **14,15** Intercity; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,30** Economia; **15,45** Figurine; **15,48** Pomeriggio; **17** Help; **18,32** Figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa quella; **20,30** Dentro sera; **22,19** P parlamentare; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,10**
7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto; **10,30** Uni anarchico; **11** Meridiana; **12,30** Club dell'Opera; Novità in cd; **15** I simboli musicali nel pianoforte di Debussy; **16** Alfabeti sonori; Palomar; **17,15** Bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, fuoco; **19,45** Scatola sonora; **19,55** Radiotre suite. Ciaikowski. La dama di picche, opera; **23,43** Sonata per clavicembalo D. Scarlatti

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 Maguy, telefilm
13 — Mariti in città, replica
14 — Am mostri, varietà
15 — Gaitar, cartoni animati
15,30 Cocktail di scampoli
16,15 Sale pepe e fantasia
16,30 Sport news
19 — Natura amica
19,30 Heathcliff, Dingbat & Creeps, cartoni animati
20 — Mallock, telefilm
21 — Mariti in città, varietà
22,30 d'Orango, film
0,35 Cocktail scampoli, (r.)
2 — Cnn, diretta

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14,40 Doppia coppia
16,10 Textvision
16,15 Perle indiane
16,40 Woody Woodpecker, cartoni
16,45 Maguy, telefilm
17,10
17,15 Il disprezzo, telenovela
18,30 La vera storia Spit McPhee, telefilm
19 — Il quotidiano
Scorpio, film
22,40 La nostra galassia, documentario
23,40 Musica
0,30 Textvision

TELE +1

16,20 desiderare la donna d'altri, film
17,45 +1 News
17,50 I cortì di Telepiù
18,30 Maledetto il giorno, film
20,30 JFK - Un caso ancora aperto, film
23,45 L'amante, film

TELE +3

20,30 Dance and Video
22,30 Altre voci
23,30 Recital di Marilyn Horne e Joan Sutherland

TELE +2

13,30 Tennis - Wimbledon
13,30 Sportime
13,45 Sportime Auto
14 — Tennis - Wimbledon, quarti di finale maschili
21 — +2 News
21,05 Tennis - Wimbledon (r.)
2,30 Copa America, calcio

TELEMONTECARLO

Monografia
New Hits
19,30 Vm Giornale
20,30 On the air
22 — Bowie special
22,30 On the air
23,30 Vm Giornale
1 — Notte rock

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15
20,30 Passione e potere
21,15 Lo lupi
22,30 Neon luci suoni, attualità

RISERVATO AI NOSTRI A*fiction*ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Axl Rose e compagni ■ Modena, trentamila giovani in delirio

«Guns», duri da stadio

Due ore di ritardo sul programma stasera si replica, biglietti esauriti

MODENA. Tutto secondo copione. Dal tutto esaurito per trentamila (e altrettanti stasera) alle imponenti misure di sicurezza, dall'arrivo, con grande ritardo, delle rockstar in limousine ai decibel alle stelle. Tutto è eccezionale e tutto è normale per questo primo concerto italiano 1993 dei Guns 'n' Roses, i «ragazzi terribili» di Los Angeles che ormai da oltre due anni stanno girando il mondo con il loro tour. Con quarantasei milioni di dischi venduti, la band di gran lunga più famosa del momento, grazie all'abile operazione di marketing e al sapiente recupero della tradizione del rock oltraggioso.

L'assedio pacifico del popolo del rock inizia fin dalle prime ore del mattino, senza particolari problemi a parte un paio di interventi della polizia per far sloggiare qualche venditore abusivo di troppo. La tensione è tuttavia forte: dappertutto, in città, persino sulla facciata del Duomo romanico, campeggiano scritte contro Axl, il turbolento leader della band. Sono in molti, a quanto pare, a detestarlo: le sue canzoni dai testi inequivocabilmente razzisti, la crudezza dei suoi attacchi, la sua vita spericolata gli hanno procurato parecchi nemici. Ma i fans sono infinitamente più numerosi ed agguerriti.

Annullato il concerto a Cava dei Tirreni (i decibel avrebbero potuto danneggiare le case troppo vicine allo stadio), si è riversata ieri su Modena una folla di rocchettari che già nel primo pomeriggio ha preso d'assalto lo stadio Braglia. Un anticipo non condiviso, ovviamente, dai divi, che alle nove di sera erano ancora in albergo a Bologna.

Scontato il look degli spettatori: teschi e canne di pistola, rose con le spine insanguinate sulle magliette, jeans strappati, fasce annodate sulla fronte. I slogan sono quelli truculenti dei «Guns», ma il furore finisce poi per stemperarsi tra una piadina e una partita di calcio, per ingannare la lunga attesa. Ad aprire le ostilità ci pensano i «Suicidal Tendences», band praticamente sconosciuta in Italia, che ha scelto la contaminazione tra punk e rap, la musica della ribellione bianca quella della rivolta nera.

A seguire Brian May, ex chitarrista dei «Queen».

La febbre sale insieme ai decibel, sullo stadio scende il buio, ma i «Guns», che secondo il programma avrebbero dovuto cominciare a alle 20, ancora si vedono. Arriveranno poi, a bordo di tre limousine nere con i vetri a specchio. Ad attenderli, nei camerini, poche strane cose che avevano chiesto: cyclette che serve ad Axl per tenersi in forme, qualche bombola ad ossigeno per iperventilare i polmoni prima di salire sul palco, chili e chili di maionese, ketchup, frutta e bibite. Oltre a cinquecento asciugamani per detergere il sudore tra e l'altra.

Sono 22 passate quando Axl e compagni appaiono finalmente alle folle. Quando Axl Rose siede alla tastiera e attacca «November rain» la folla è in delirio.

Tre e rock tiratissimo, inframmezzato da struggenti melodie d'amore per allentare tensione. E' uno spettacolo leggermente diverso da quello presentato a Torino: sono spariti i fiati, i cori e gli effetti speciali, e anche il palco è più sobrio.

«Vogliamo tornare ai suoni più semplici e duri», ha spiegato il batterista Matt Sorum. L'impatto emotivo è immutato, violento, senza pause. Il pubblico è impazzito.

Questa sera replica, sempre al Braglia, sempre con il «tutto esaurito». Nella pausa tra una fatica musicale e l'altra, Axl e compagni ritaglieranno oggi un piccolo spazio per la Ferrari: in pista a Maranello, dove hanno prenotato il circuito per provare una fiammante 456.

Raffaella Quaquaro

Il gruppo dei Guns'n' Roses ieri sera in concerto a Modena

Il 24 concerto ■ sorpresa dopo 10 anni

Sting a Livorno riunisce i Police?

LIVORNO. I Police di nuovo insieme? Sembrerebbe proprio di sì. Sabato 24 luglio, una data che per gli appassionati di musica leggera rischia di diventare storica, il mitico gruppo inglese potrebbe davvero riunirsi per suonare dopo 10 anni. sabato infatti, nello stadio Armando Picchi di Livorno, è previsto un concerto di Sting, che però vorrebbe coinvolgere i vecchi amici.

La notizia, che ovviamente sta mettendo in subbuglio il mondo della musica pop internazionale, è stata confermata dall'organizzatore Claudio Bartoli. «Sì, è vero, esiste questa possibilità. L'utilizzo del condizionale è soveramente d'obbligo, tutti abbiamo la netta sensazione che Sting quella sera voglia fare grande regalo ai suoi fans». Il pretesto per questa storica riunione sarebbe dato da una festa di compleanno in onore del ultimo figlio che Sting organizzerà il giorno prima della data livornese nella sua splendida villa di San Rossoro, a pochi chilometri Livorno. A questa festa-riunione Sting ha invitato, ricevendo immediata adesione, Andy Summer e Steward Copaland, ovvero il chitarrista ed il batterista degli ex Police.

Molto probabilmente si tratterà di un evento unico, la riunione per il tempo di suonare quattro cinque vecchi brani dei Police. Comunque sia, se il progetto di Sting si realizzasse, Livorno quel 24 luglio vivrebbe senza ombra di dubbio un'entusiasmante ed irripetibile serata musica, un concerto che si trasformerebbe automaticamente nell'evento musicale dell'anno.

Francesco Gazzetti

Appassionato concerto a Stoccolma

Con Neil Young zucchero e rock

DAL NOSTRO INVIATO

Cantava che il rock'n'roll non morirà mai, alla fine è stato miracolato. Neil Young, canadese quasi cinquantenne, è uno degli ultimi rocker classici di carriera a non avere mai mollato: passo dietro Dylan (con deferenza), però con una storia trentennale tutto rispetto. Anche se è una storia un poco capricciosa, persa dietro molte cotte e avventure, dalle più mielose allo sperimentismo, dal supergruppo (mitico) Crosby Stills Nash Young a mottane giovanilistiche tipo l'adesione al movimento punk alla fine del '70. Il suo amore per il nuovo lo ha portato, per esempio, a sponsorizzare i Sonic Youth e ad essere considerato, loro stessi e da alcune altre fresche star, un eroe degli Anni Riconoscimento un po' tardivo: ma gli eroi non hanno mai fretta. Adesso è finalmente tornato momento magico troppo lungamente atteso: un bel disco l'anno scorso, «Harvest Moon», e ora - fresco fresco - «Unplugged», disco acustico della serie «senza spina» (quelli registrati in spettacoli vivo alla che hanno fatto, per intenderci, vendere milioni di dischi a Eric Clapton) lo hanno riportato di prepotenza a galla: la critica è concorde nell'affermare che è uno degli «Unplugged» meglio riusciti. E lunedì, in tramonto boreale che non si faceva mai notte, Neil Young (supportato dagli osannatissimi grunge Pearl Jam), ha aperto in un freddo e bellissimo parco di Stoccolma il suo tour europeo che arriverà presto in Italia: c'erano ad ascoltarlo almeno 20 mila persone, molti giovanissimi e i più d'epoca, come lui. Il che non impedito sbornie pazzesche di birra; molti vecchi hippies o aspiranti tali non si reggevano in piedi, dondolavano per darsi un contegno alla musica quell'uomo dall'aspetto da orco, che sotto faccia cattiva e i capelli sottili tinti improbabile rosso carminio nascondo una voce dolce come quella di un angelo.

Young suona la chitarra come se zappasse. E' impressionante vederlo chino all'opera: si capisce che ci dentro con gusto e un po' di civetteria. Lui che poté essere ripreso solo per pochi secondi nel «The Last Waltz», per via di quel sacchetto di cocaina che gli pendeva dalla chitarra, rivela oggi forma fisica e musicale strepitosa: supportato certo dai quattro giganti della band (Booker T.Jones, Duck Nunn, Steve Cropper, Jim Keltner) che hanno tutti i miti del rock e che ora non paiono neanche malinconici con i loro capelli ossigenati a coda, le pance come otri birra, i pori dilatati e il naso rubizzo.

Neil Young

E' il cuore quello che conta. E Young offre il suo, incatenato alla propria storia musicale: in due ore di spettacolo generosissimo, zeppo con la chitarra terroni incantati, estraendone vigorosi e moderni: per la notissima «Like a Hurricane» (del '77) o per il trascinante rock'n'roll «Love to Burn», per sottolineare con la chitarra acustica la dolcezza estrema e country di «Harvest Moon» e «The Needle and The Damage Done». Il rischio, sempre dietro l'angolo, è di ammalarsi di diabete per troppo zucchero; ma l'eroe di Woodstock sa governare sapientemente i dosaggi, alterna ballate al piano («I Believe in You») e cariche selvagge («Powderfinger»), fino a formare scaletta che rende bene la sua storia, la sua modernità, le sue debolezze. E chiude con due omaggi rock: «The Dock of The Bays» e «Along The Watchtower». Grazie anche da Neil, padre Dylan.

Marinella Venegoni

I concerti italiani: 15 luglio Forum di Assago, 16 Correggio Festival dell'Unità, 23 Foro Italico di Roma.

Parla Bartoloni

Tg2 donna arrivederci con progetti

ROMA. Si è chiuso l'altro pomeriggio alle 17,20, dopo trenta puntate, il Tg2 «Dalla parte delle donne», unico spazio tre telegiornali della Rai ad essere esplicitamente dedicato alla questione femminile. L'ultima puntata aveva per tema «L'orgoglio di essere donne: le giovani e l'identità», un titolo che voleva essere una involontaria provocazione visto che, di quest'orgoglio, la Rai sembra non essersi affatto accorta, tant'è che anche il Tg3 delle 14,30, pur essendo redatto da gruppo di giornaliste e pur essendo assai ben fatto, non esclusivamente dedicato a temi femminili. Deve esser per questo che Ilda Bartoloni, curatrice di questo specifico spazio, ha intenzione di chiedere al suo direttore Alberto La Volpe di poter a disposizione qualche minuto in più per la sua rubrica settimanale, un collaboratore interno che magari affianchi Adele Cambria, un orario meno peregrino di questo, sparso com'è nel pomeriggio, in mezzo un figlio da andar prendere o riportare in palestra, a spese da fare, e un autobus da acchiappare in corsa per rientrare a dal lavoro. «L'obiettivo - dice Ilda Bartoloni - sarebbe quello restituire all'attualità il suo posto centrale. per occuparsi d'attualità occorre potenziamento della mia microstruttura. Presenterò un progetto direttore, speriamo vada bene». Già quest'anno, in alcune occasioni, quali la tragedia degli stupri «etnici» nella Jugoslavia, il problema dell'aborto in Germania, la rubrica era stata cambiata in corsa. L'anno prossimo dovrebbe però esser proprio pensata per far spazio all'argomento della settimana, anche allo scopo di coinvolgere direttamente più pubblico. Un milione e quell'ora va bene, ma si può fare di più. Il tema più appassionante di questa stagione? Ilda Bartoloni non ha dubbi: «Quello della maternità in età avanzata: le nuove tecniche riproduttive stanno creando molti interrogativi è difficile rispondere». [si. ro.]

SPECIALE ALIMENTAZIONE

PROMOZIONALI Publikompass

La buona salute nasce dall'equilibrio

Star bene, un'arte semplice

Gemini Anni Novanta di discrezione, decoro, della misura e soprattutto equilibrio. Un punto di partenza è il corpo e la sua armonia psicofisica. Da una parte gli sport, quindi, praticati tutta serenità e stress competitivi, dall'altra lo sviluppo continuo di nuovi interessi, per l'arte, la musica, la cultura e la natura. E poi la salute, una salute motore del benessere, ormai acquisita come valore dalla gente, che torna a curare il proprio corpo, a interpretarne le esigenze, a nutrirlo alimenti i, buoni, equilibrati.

L'inizio di questo nuovo stile di vita: dopo una bella dormita si comincia la giornata con una buona colazione. Poi durante tutto il giorno un occhio particolare va al nostro bioritmo, al nostro metabolismo e alla nostra alimentazione. Si scelgono gli alimenti con gusto e attenzione, non si eccede e si forniscono al corpo le basi dello star bene, del vivere senza stress, ansie e inutili preoccupazioni.

Alimentazione sana, corretta ed equilibrata non vuol dire rigida dieta, ma gioia di star bene con il proprio corpo. E' quindi importante saper mangiare con un occhio all'orologio e l'altro al proprio organismo e ai suoi bioritmi. Al mattino dietologi e nutrizionisti consigliano di consumare il pasto della giornata. Sono le ore «dimagranti»: il corpo tende a depositare l'energia come grasso, l'attività digestiva è buona e vi è un'iperattività delle ghiandole surrenali e della tiroide.

Si inizia con un bel bicchiere spremuta fresca di arancia o pompelmo, qualche fetta di pane e biscotti secchi, che sono carboidrati a media e lenta digestione e ben si conciliano con caffè, tè o cioccolata. Latte e yoghurt andrebbero consumati moderazione, da evitare i cibi fritti tipici della dieta anglosassone. A mezzogiorno il nostro organismo raggiunge la migliore attività digestiva, grazie all'equilibrio sistema ormonale. Siamo ancora nelle ore «dimagranti», quindi niente abbuffate, ma bisogna fornire al nostro corpo quegli alimenti, anche grassi, di cui ha bisogno. Perché se è vero che i grassi possono fare male, è anche vero che, in misura controllata e in certi momenti, sono indispensabili. E allora usiamo condimenti buoni e leggeri, da usare su cibi ricchi di come le verdure cotte e e i legumi. La carne è indicata, ma va alternata tra rossa e bianca per fornire (naturalmente consumeremo anche pesce) le proteine al nostro organismo. Giunti alla sera la tiroide una bassa attività, il corpo tende a trasformare cibi in grasso e a depositarlo. Sono sconsigliati quindi gli amidi e i grassi (solo condimenti dietetici), l'alcol e i cibi con attività tiroidea. Una cena leggera a base di brodo, prosciutto, carne magra o p bollito con curati ed equilibrati condimenti concilia il sonno e permette nostro organismo di riposarsi meglio.

Libra, l'olio che a tavola migliora la vita

Alimenti leggeri, prodotti integrali, cibi light, confezioni «dietetiche»: carrello della massaia cambia contenuto e la spesa si arricchisce di vocaboli nuovi, grazie ai 4500 prodotti calorie presenti sul mercato europeo, rispetto ai trecento degli Anni Settanta. Gli italiani, che del mercato light europeo coprono il 13 per cento, sono attentissimi all'alimentazione, la vogliono corretta, sana equilibrata.

Secondo un'indagine compiuta dall'Eurisko, un italiano su due evita il di grassi e il per cento quello di zuccheri. E aziende alimentari hanno subito soddisfatto la domanda. Ecco quindi nei supermercati italiani apparire salmone e ragù con la percentuale di grassi tenuta sotto gran controllo, panettone e maionese light e negli Stati Uniti e in Francia per ogni prodotto c'è il suo corrispondente «light». Tra le solite insegne dei negozi di fiducia sparisce l'erboristeria e compare quella della bottega per i nuovi naturalisti: il pane fatto casa, il latte alla soia, verdure e frutta non trattate e pappette reali. Altro che gourmet, forchette d'oro e incoscienti abbuffate.

Ma forse il panico «da tavola» è eccessivo. Non bisogna trasformare una corretta alimentazione in una tortura. E non bisogna perdere il gusto per gli alimenti sani, equilibrati. Possibile, soprattutto se si seguono poche regole, che poi sono sempre le stesse, per vivere bene con il proprio organismo. Regole sane come quella di una dieta con il giusto apporto di grassi.

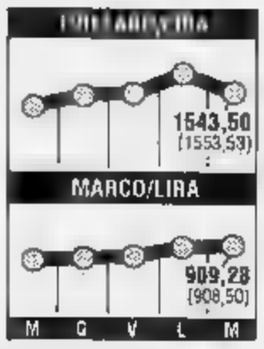
Ci sono alcuni grassi però che il nostro organismo in grado di produrre, come i grassi polinsaturi, ma dei quali ha bisogno. E i polinsaturi servono a regolare il metabolismo, fanno parte di cellule di organi e tessuti e tengono sotto controllo il colesterolo. Questi grassi si trovano negli oli di semi. Bisogna quindi utilizzare oli di semi, buoni e sani, per condire i nostri piatti, come l'olio di mais, meglio ancora se dietetico. Tra questi oli, chi è ricco degli indispensabili polinsaturi, vitaminizzato e in equilibrio è certamente Libra. Il nuovo olio di mais dietetico e a prezzo contenuto. Un olio completo, insomma un vero alimento in sintonia con una corretta alimentazione perché con le vitamine E e B6 ritarda la formazione dei radicali liberi, aiuta il corpo a mantenersi giovane e favorisce la crescita e la riproduzione di tutte le cellule dell'organismo. Libra cioè libera, migliora e colora la vita.

Vita sana vita LIBRA

Londra punta sull'Olivetti

La National Westminster Bank (Natwest), una delle principali banche commerciali britanniche, ha varato un'importante emissione di warrant collegati all'acquisto di azioni ordinarie dell'Olivetti. L'istituto di Londra ha infatti dato il via al collocamento di massimo di milioni di «call warrant», il cui prezzo unitario è di 34 lire ed ha puntato in proprio circa 50 miliardi di lire sulla società di Ivrea. Ai possessori dei warrant sarà dato diritto, dal 15 luglio prossimo sino al gennaio 1996, di acquistare, nella misura di un'azione per ogni dieci warrant, un titolo ordinario della casa di Ivrea al prezzo di 1450 lire. I warrant quotati al London Stock Exchange.

Nel che tutti i warrant offerti acquistati e che i possessori di questi ultimi sottoscrivano poi interamente le azioni «collegate», si tratterà quindi di ottanta milioni di azioni ordinarie Olivetti, pari capitale ordinario della società.



«Speculatori, via dal marco»

La Bundesbank farà tutto il possibile per porre fine alle speculazioni su un'imminente svalutazione del marco. Lo ha detto Lothar Mueller, presidente della banca centrale regionale della Baviera e autorevole membro del consiglio direttivo dell'istituto di emissione tedesco. «La Bundesbank in ogni caso farà quanto è in suo potere per porre fine alle pericolose e inutili voci sui mercati finanziari di una svalutazione del marco», ha detto Mueller in un intervento alla camera di commercio della Baviera meridionale.

«Il recente indebolimento del marco sui cati valutari», ha aggiunto d'altra parte Mueller, «rappresenta un chiaro segnale migliorare rapidamente le condizioni economiche e fiscali in modo tale da non porre ulteriormente a rischio la fiducia nella valuta e nell'economia tedesca». Le attuali misure bilancio secondo il membro direttivo Bundesbank continuano «dubbiamente» ad appoggiarsi su aumenti delle tasse che sul risparmio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

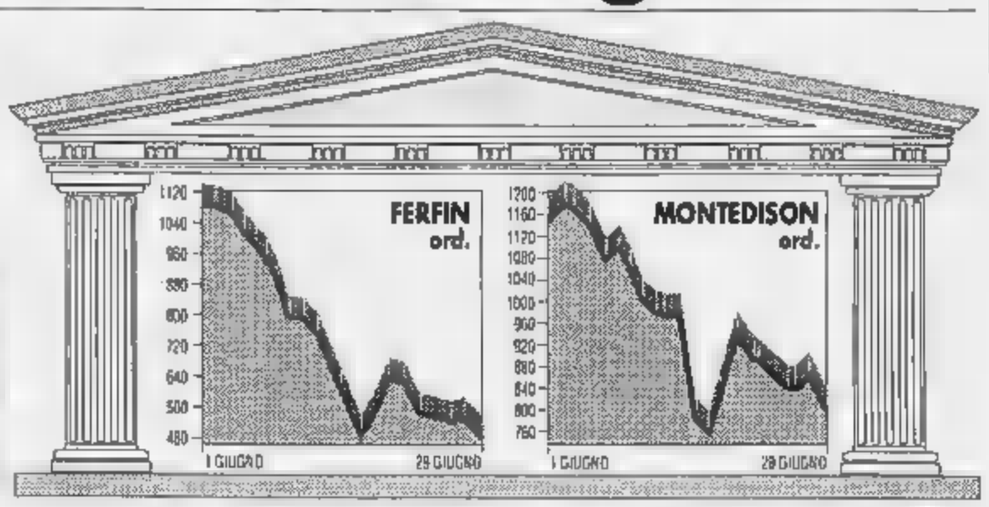
Mercoledì 30 Giugno 1993 21

Mentre i titoli crollano in Borsa, Guido Rossi incontra i giudici di «Mani pulite»

Nei conti Ferruzzi c'è una voragine

Tra Montedison e Ferfin altro «buco» di 388 miliardi
La Procura: «Ciò che è emerso finora è una pagliuzza»

A destra Guido Rossi neopresidente Ferfin e Montedison mentre dal palazzo di giustizia milanese



MILANO. Una voragine. Dopo i 320 miliardi di perdite spuntati nei conti esteri della Montedison International, altri 180 miliardi di «minusvalenze non registrate» individuati sempre nella cassaforte svizzera. Magari bastasse: nella Ferfin, la capogruppo che oggi a Ravenna tiene l'assemblea bilancio, sono almeno 188 i miliardi di perdite a carico di una società estera inseriti in bilancio senza essere stati sufficientemente documentati. Voragine? 320 più 180, più 188: un pozzo nero.

Ormai è chiaro: nei misteri profondi di Ferruzzi-Montedison sono i giudici a tenere le fila. E mentre in Borsa i titoli crollano, l'incredulità diventa sgomento. Così, ecco spiegata l'urgenza della magistratura a voler metter sotto tutela il gruppo: ecco spiegato il voler vederci più chiaro di quindici giorni fa. Qualcosa comincia a intravedere adesso, dopo il nuovo faccia a faccia di ieri pomeriggio a palazzo di giustizia, il neopresidente Guido Rossi e Francesco Greco, il giudice che ha sotto tutela la situazione Ferruzzi, e Gherardo Colombo, uno dei magistrati di «Mani pulite». E' proprio dagli accertamenti avviati da palo di mesi per verificare l'esistenza di canali finanziamento della Montedison che i giudici hanno cominciato a sospettare l'esistenza dei tanti buchi in bilancio. La molla? L'inchiesta Enimont partita per verificare lo scioglimento del matrimonio tra Eni e Montedison sia stato possibile dopo pagamento di mazzette ai partiti.

Non solo mazzette, però. Nel pozzo nero potrebbero nascondersi antiche sottrazioni di denaro tout court. Da parte di chi? Dagli amministratori? Non parlano i giudici. E ancor meno dice Guido Rossi che dopo un'ora e un quarto di colloquio con Greco e Colombo si sottrae, ridendo, ai cronisti con una battuta: «Sono docente di diritto, sono un avvocato, non parlo». E i 320 miliardi, professore? «Non so niente, sono presidente della Montedison da un giorno». Riserbo ovvio. Ma intanto qualcosa comincia a filtrare. Qualche ammissione sull'entità perdite nascoste: «Quello che finora è emerso, è una pagliuzza», dice Greco. E qualche conferma da parte di un magistrato del pool («Trovo curiosa una rettifica all'ultimo minuto») come la rincorsa a ritoccare in extremis i bilanci sia forse dovuta al desiderio di evitare guai successivi con la magistratura. Mentre la presenza in tribunale dell'avvocato di Raul Gardini ha sollevato interrogativi che possa essere aperta una inchiesta anche sulle passate gestioni.

Insomma, nel vai e vieni di Rossi dagli uffici del tribunale, c'è la conferma di una collaborazione che punta a far chiarezza totale. Le sorprese, dice chi sa, sono ancora tante. E la via crucis dei Ferruzzi ancora lontana dall'essere finita. Ieri, dopo l'addio in Montedison, la famiglia se ne è andata anche dalla Calcestruzzi, altro pilastro storico. Dimezzato il dividendo, messo nero su bianco l'esborso di tangenti (quantificato in 3,8 miliardi), i Ferruzzi si sono dimessi anche dalla Calcestruzzi: via Alessandra, via Vittorio Giuliani Ricci, marito Franca. E oggi, sempre a Ravenna, l'atto terzo in Ferfin.

I riflettori restano in terra di Romagna dove il ribaltone è già scontato: il tandem voluto da Mediobanca e dalle banche creditrici, Guido Rossi presidente ed Enrico Bondi amministratore delegato, è pronto ad assumere anche in Ferfin (come lunedì in Montedison) timone. Consiglio ristretto: fino a qualche giorno fa si dava per Arturo Ferruzzi presidente onorario e Carlo Sama vicepresidente. Ma dopo l'esclusione di Sama in Montedison («Non poteva restare: i giudici hanno aperto un procedimento sulla base dell'articolo 2049 per verificare se ci sono state gravi irregolarità societarie e un amministratore come lui rischiava di essere revocato», confessa autorevole legale), difficilmente i due ex capofila Ferruzzi resteranno. Toccherà ad Alessandra cedere il bis.

Ma più che sugli uomini, i riflettori saranno ancora fissi sui conti. Dopo l'aumento di 60 miliardi della perdita Ferfin (adesso di 1226 miliardi e non più 1161) causata dai 320 miliardi di buco di Montedison International, si aspetta adesso di vedere cos'altro succederà sui bilanci Ferfin: verrà confermato il nuovo «buco» da 180 miliardi individuato dai giudici in Montedison International? E meglio precisati i 188 miliardi di perdite della controllata Ferfin?

Armando Zeni

Ravenna divorzia da Gaic

Il deficit è di 1785 miliardi (il patrimonio ne vale 1508)

MILANO. «Ritengo che Gaic potrà sottoscrivere l'aumento capitale di Fondiaria. Forse troverà i mezzi per sottoscriverlo integralmente, forse solo parzialmente. anche Gaic dovesse scendere dal 51% al 30-35% nel quadro di un controllo diffuso, essa resterebbe pur sempre azionista di riferimento di un gruppo ri- Questo ha detto ieri il direttore generale della società, Mario Marinesi, ai preoccupati azionisti Gaic, riuniti in assemblea. I quali hanno poi votato un consiglio dal quale usciti Arno e Alessandra Ferruzzi.

Il bilancio, che nel consolidato vede emergere una perdita di 1785 miliardi su un patrimonio netto di 1508 miliardi, è stato approvato a maggioranza. Il Group Ama, secondo azionista dopo Sepad, si è astenuto, così come si è astenuto sulla nomina dei consiglieri, in gran parte funzionari Ferruzzi.

difendere ragioni dell'aumento di capitale Fondiaria, Marinesi ha osservato «Non proporre oggi un di capitale per Fondiaria holding, potrebbe essere oggetto di per gli amministratori di Fondiaria prima, di Gaic poi». Dopo aver ricordato i 2800 miliardi di debiti del gruppo fiorentino, Marinesi ha aggiunto: «Non si pone la possibilità di cedere una compagnia gruppo, come alternativa all'aumento di capitale»

Numerose domande degli azionisti, timorosi di vedersi svanire tra le mani il valore di Gaic, nel caso società non riesca a difendere la partecipazione più importante.

In particolare, serie di rilievi sono stati sollevati per conto di un azionista che possiede l'1% Gaic dall'avvocato Giorgio Alpeggiani. Il quale, non solo ha chiesto con forza che Gaic tuteli la propria quota in Fondiaria, pena veder ridurre il valore di Gaic dagli attuali 2100 miliardi a più di miliardi, ma ha anche chiesto al consiglio se non ritenesse di dover proporre iniziative contro i «disinvolti» amministratori di Fondiaria.

POLITICA & FRONTIERE

Gli scambi commerciali chiedono nuove garanzie

NEGLI ultimi tempi, il dibattito tra libero scambio e protezionismo sembra aver ripreso vigore, anche se in modo diverso dal passato.

Negli Stati Uniti, alcuni parlano della necessità di «managed trade», ossia una gestione dei flussi commerciali. Altri parlano «commercio orientato a risultati quantificabili». Gli Stati Uniti chiedono ad esempio che il surplus commerciale giapponese, stimato oggi al 3,5% dell'economia di quel Paese, diminuisca fino all'1,5% nei prossimi quattro anni, tre le importazioni giapponesi dagli Usa dovrebbero aumentare del 33%. Laura Tyson, capo degli economisti della Casa Bianca, parla della necessità un «cauto attivismo» dell'amministrazione nel commercio e nella politica industriale.

In Europa, «Le Monde» del 15 giugno lancia una nuova espressione: «Ripensare il libero scambio», mentre il primo ministro Balladur parla della di un «liberalismo temperato e equilibrato» tra libertà degli scambi e solidarietà sociale. Il presidente Mitterrand ricorda che Comunità stata costruita intorno alla preferenza comunitaria, ossia alla tariffa doganale comune, e «Le Monde» sostiene che «il libero scambio non può applicarsi integralmente che tra Paesi vicini che agiscono con le stesse regole gioco». Infine, rari gli economisti e i politici che affermano la morte del Gatt o la sua imminente fine.

Questo dibattito sulla libertà degli scambi avviene in mento particolarmente importante della vita internazionale, quando l'ansia del nuovo sembra abbracciare quasi ogni aspetto della nostra vita. Due sono le ragioni che rendono questo dibattito particolarmente importante. La prima, è che il protezionismo commerciale è legato nel ricordo storico agli Anni Trenta al suo tragico sviluppo il nazionalismo economico e politico. La seconda, è che dopo fine della guerra fredda non vi più nel comportamento degli Stati gli stessi freni che limitavano la portata delle dispute commerciali in nome dei superiori interessi di sicurezza.

Molti sono i cambiamenti dell'economia internazionale degli anni del dopoguerra, quando fu creato il Gatt. L'economia internazionale non è più unipolare e la crescita della Comunità Europea e del Giappone hanno ridimensionato il peso degli Stati Uniti. Il grado di liberalizzazione e quindi di terdipendenza nell'economia mondiale molto elevato. Ma principalmente la creazione e l'estensione di vaste aree regionali, in particolare della Comunità Europea nella sua prospettiva di diventare anche una zo- libero scambio dalle coste atlantiche a Vladivostok, così come della creazione della Nafta, la zona di libero scambio che copre Stati Uniti, Canada e domani anche il Messico e destinata estendersi in America Latina, e degli ancora precisi disegni regionalismi asiatici, hanno certamente minato, con il loro carattere preferenziale, il fondamento del Gatt, ossia la clausola della nazione più favorita.

Lo geo-economia del mondo è cambiata e continua a cambiare. E' quindi opportuno pensare ad una nuova dimensione della politica commerciale. Questo richiede superare il dilemma tradizionale tra protezionismo e libero scambio. Non è realistico tornare indietro, siamo già troppo avanti. Ma non è nemmeno realistico pretendere eliminare senza alcuna garanzia tutte le protezioni in un mondo in cui la nozione di mercato trova le più disparate applicazioni.

Ecco perché appare indispensabile «gestire la liberalizzazione», com'è stato fatto nel settore dell'auto con lo un periodo transitorio prima della prevista liberalizzazione nel 2000.

La liberalizzazione degli scambi accelera i processi interni di ristrutturazione industriale. Bisogna esser consapevoli che questi processi sono molto più difficili da realizzare quando la crescita è bassa e la disoccupazione alta. Ma non dobbiamo perdere di vista, in particolare in Italia, che limitazioni ai necessari processi ristrutturazione industriale incidono sulla competitività Paesi e quindi sulla loro occupazione, così come misure che rendono più costoso il salario ostacolano la creazione di nuovi posti di lavoro e favoriscono la delocalizzazione degli investimenti.

E' questo anche il messaggio che ci giunge in questi giorni dalla Comunità Europea.

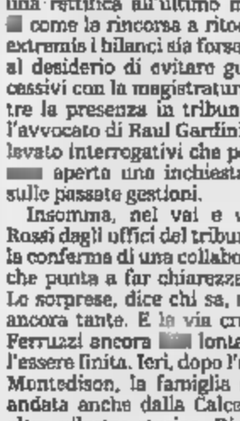
Renato Ruggiero

Cala 5,5 miliardi l'utile Saffa, la perdita consolidata è di 35 miliardi

«Le Famiglie non tramontano»

Bonomi: in Italia sono l'unica forma di capitalismo

MILANO. «Non è vero che il capitalismo familiare in Italia stia tramontando. In Italia il capitalismo è solo familiare. E non mi riferisco soltanto ai grandi gruppi, a tutta l'industria, grande, media e piccola. Del resto, come potrebbe essere altrimenti? Non esiste mercato borsistico, le banche, lo sanno tutti, finanziano secondo criteri spesso difficili da capire. Per muovere su una attività, bisogna rischiare in proprio, investendo i propri capitali. Quando non ci sarà più capitalismo familiare, non ci sarà più nuova industria». Carlo Bonomi sorseggia il bianco che accompagna l'antipasto di pesce, e chiacchiera volentieri al tavolo del Savini. Dove presenta i dati sul bilancio 1992 della Saffa, che chiude con utile netto di 5,5 miliardi contro i 27 miliardi del 1991. «Un risultato non buono» osserva Bonomi che del gruppo Saffo è padrone «E del resto non poteva essere altrimenti con una congiuntura dove i prezzi della carta e del cartoncino crollano» A livello di gruppo la perdita è di 35 miliardi, per svalutazioni su partecipazioni (Sarrio e Saffa Immobiliare) per 59 miliardi.



Carlo Bonomi

Scusi dottor Bonomi, ma allora perché continua a fare l'industriale? «Per spirito di servizio, senso di responsabilità». Ormai, Carlo Bonomi vive prevalentemente all'estero, spesso in Spagna, dove la Saffa controlla il gruppo Sarrio. Guarda alle vicende italiane con occhio un po' distaccato. Osserva, distrattamente, che quando una azienda molto male «non è solo per investimenti sbagliati, ma perché ci sono gravi irregolarità».

Cerca di non farlo vedere, ma le vicende Fondiaria Montedison lo coinvolgono. Di Fondiaria fu azionista principale fino al luglio 1985, quando Mario Schimberni, presidente di Montedison, la portò via con la scalata Bi-Invest. In seguito alla quale, Bonomi si trovò anche fuori da Montedison. Una vicenda complessa, in cui ciascuna delle parti in causa dette, all'epoca, versione differente. Mediobanca ed Enrico Cuccia? «Un grande banchiere, cui piace curare situazioni disastrate»

Cose passate. Carlo ha in corso un'altra piccola guerra, con Kio, già potente finanziaria kuwaitiana, verso la quale vanta un credito di 110 miliardi di lire, per attività cadute al gruppo Torres (100% Kio), ora in amministrazione controllata, mai interamente pagate.

Le prime mosse sono a favore: la Saffa ha ottenuto il sequestro di beni del Kio per 500 miliardi a Ginevra e Zurigo. Ma può essere che tutto si risolva in modo pacifico, soprattutto Tate & Lyle e il Banco Central Hispano americano riusciranno acquistare la Ebro Agricola spagnola (zucchero), dove Saffa ha una partecipazione 5%, ricevuta come parte del pagamento dei beni ceduti a Kio. [v. s.]

Divergenze sul futuro del gruppo siderurgico

Ma a casa Falck continua la battaglia tra parenti

MILANO. Lo spettro della scissione continua ad aggirarsi sulla Falck dopo che varo del piano di ristrutturazione del gruppo aveva provocato profonde spaccature nel di amministrazione. Ma dall'interno della famiglia, divisa tra i sostenitori di attività immobiliari ed energetiche guidati dal presidente Alberto Falck, e il paladino dell'impegno siderurgico, Giorgio Falck, giungono segnali distensivi. «Le voci di scissioni o spaccature erano solo sfogo», ha detto ieri Alberto Falck al termine dell'assemblea del gruppo che ha sancito l'ingresso nel consiglio di amministrazione del leader dell'Ilva, Hayao Nakamura.

Il cugino Giorgio preferisce non fare commenti ma si capisce che non è di un millimetro dalla sua posizione. Presente all'assemblea anche Gioia Falck, sorella di Giorgio e moglie del finanziere Carlo Marchi che siede anch'esso in consiglio. «Io cerco di stare al di fuori delle polemiche ma credo che in questo momento - commenta Gioia Falck - sarebbe meglio abbandonare un po' le produzione di acciaio a favore di altre attività come quella immobiliare, ma non so se sarà possibile». Ma se ci dovesse essere una spaccatura, chiedono i giornalisti, che cosa farebbe? «Questa è una possibilità abbastanza remota - risponde Gioia Falck -, ma se si dovesse verificare starei dalla parte di mio fratello Giorgio».

Intanto la Falck ha chiuso il bilancio '92 con una perdita consolidata di 262,6 miliardi, contro i 71 miliardi di utile dell'anno precedente, influenzata soprattutto dai risultati negativi della partecipata Cogne Spa. In calo anche il fatturato che è passato da 1167 a 1108 miliardi. Contratto sensibilmente anche il risultato della capogruppo, da 95,9 a 14,3 miliardi. Alla luce di questi risultati non verrà distribuito alcun dividendo e l'utile verrà destinato a riserve. Alberto Falck non è comunque pessimista. «Se il mercato ce lo consente - ha detto - già dalla fine di quest'anno si potrebbero cominciare a vedere i primi segni della ripresa». L'esercizio '93 sarà ancora segnato dalla crisi, «ma alla fine dell'anno - precisato Alberto Falck - le perdite saranno più che dimezzate». [Agi]

Il Superindice cala ancora, i consumatori sono impauriti. Il miracolo Clinton non c'è stato

La grande macchina Usa non gira più

Le tasse di Bill ingolfano il motore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli effetti della cura Clinton sull'economia americana sono per il momento più negativi che positivi. L'andamento degli 11 principali indicatori sullo stato dell'economia, il cosiddetto Superindice, ha segnalato un arretramento dello 0,3% nel mese di maggio. Il Superindice annuncia, con una certa attendibilità, la tendenza per i prossimi sei-nove mesi. Il calo di maggio segue al modesto incremento dello 0,2% rilevato in aprile. Poiché in marzo il Superindice era calato dell'1% tondo, in febbraio era salito dello 0,4% e in gennaio era sceso dello 0,3%, se ne conclude che il grafico della salute dell'economia assume la forma di un'altalena che non è indice di benessere e, nella migliore delle aspettative, può fare prevedere un saldo di fine anno con una ripresa molto moderata.

Da quando, poi, Bill Clinton ha assunto la presidenza, l'altalena è andata più giù che su. Infatti, da gennaio a maggio, il Superindice è sceso complessivamente dell'1,4% e se, rispetto al maggio dell'anno scorso, l'incremento è sostanziale (più 1,6%), questo dipende dalla crescita piuttosto sostenuta nella parte finale del '92.

La ragione principale del calo è attribuibile a una forma particolare di inflazione che si chiama stasse». Le tasse sono aumentate del 400% (depurato dall'inflazione) a partire dal '60 per arrivare a oggi. E oggi c'è un Presidente che ha cominciato a aumentare le in modo piuttosto sistente. La paura di uno spietato drenaggio fiscale frena l'attività dei consumatori e questo blocca un'economia trainata per i due terzi dai consumi privati.

La fiducia del consumatore americano, secondo indice a punto da un gruppo di analisti privati chiamato Confe- Board, è scivolata considerevolmente verso basso nel mese di giugno. Gli economisti avevano previsto per giugno un indice di fiducia del 62,9, con un incremento di quasi un punto sul mese precedente. Invece il dato reso noto ieri è molto più severo: 58,9, quasi tre punti in meno.

C'è altro dato molto indicativo e molto preoccupante nello stesso tempo. Riguarda la vendita di nuove case, per il quale è sistito, nel mese maggio, a un autentico crollo: 21% in meno, la caduta più brusca degli ultimi anni. La gente, con l'eccezione del West, ha smesso di comprare case, mentre negli ultimi mesi dello scorso anno, il mercato era in netta ripresa.

Tra i 6 degli 11 indicatori del Superindice che sono in netto calo, uno riguarda proprio fiducia dei consumatori, che scende per la quarta volta in 4 mesi. anche i nuovi ordinativi alle imprese sono diminuiti, mentre mentano le richieste di godere dei benefici per i disoccupati.

La paura nuove tasse sconsiglia gli imprenditori dal fare nuove assunzioni e il tasso di disoccupazione rimane bloccato attorno al 7%. D'altra parte, in attesa della mazzata, i consumatori tengono portafogli strettamente chiuso.

Clinton si è fatto eleggere con la promessa che avrebbe «aggiustato» l'economia che ristagnava la presidenza di George Bush. Ma, nonostante intenzioni molto generose, il nuovo Presidente, messo alla prova, ha rivelato finora di essere più ricco di promesse che di idee. pacchetto per la ripresa e il programma di bilancio hanno avuto vita molto dura nel Congresso a maggioranza democratica: il primo bo- to, il secondo invece è ancora in pericolo. e, soprattutto, i due provvedimenti non hanno rivelato l'esistenza di alcuna nuova filosofia. E 55 per cento degli americani, secondo l'ultimo sondaggio, disapprova la conduzione dell'economia da parte di Clinton, mentre solo per cento approva.

Paolo Passarini

A Clinton presidente degli Stati Uniti Sotto, Helmut Kohl cancelliere tedesco

Prestito Cee, slitta la rata

Dini: se ne parla a settembre E Spaventa difende il Mezzogiorno

Non sarà rilasciata prima di settembre, con ogni probabilità, la seconda tranche da due miliardi di Ecu del prestito concesso dalla Cee all'Italia. Lo ha detto ieri pomeriggio a Bruxelles il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini al termine di una riunione di routine del comitato monetario della .

Ma c'è anche un'altra scadenza che è ormai slittata e le migliaia di miliardi fondi Cee destinati al nostro Mezzogior- rischiano un miraggio. Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, recatosi per la prima volta in pellegrinaggio a Bruxelles, ha incontrato lunedì il Commissario Bruce Millan, responsabile Cee per le politiche regionali, nel tentativo di salvare in extremis gli investimenti comunitari: 900 milioni di Ecu secondo Roma (1600 miliardi di lire), molti di più secondo Bruxelles.

«E' difficile fare cifre - ha detto Millan - ma posso dire che restano da investire somme sostanziali: più due miliardi di Ecu» (circa 3500 miliardi di lire). Spaventa si è impegnato a presentare entro il 15 luglio dei nuovi programmi di spesa, affermando che «questi fondi possiamo riuscire a spenderli, ma non accettiamo ghigliottine già pronte». La ghigliottina sarebbe una scadenza precedente al 31 dicembre, data in cui lo Stato membro deve riuscire a varare i programmi ed a stanziare somma pari a quella messa a disposizione dalla Comunità.

Ieri, comunque, Spaventa ha visto anche Henrig Christophersen, cui ha illustrato linee della ra di bilancio e della finanziaria per il '94.

Il direttore generale della d'Italia Lamberto Dini

Mungolo alla tedesca

Kohl taglia la spesa pubblica per ventimila miliardi di lire

BONN. Tra le proteste dei sindacati e dell'opposizione socialdemocratica i partiti di governo in Germania (i cristiano-democratici della Cdu-Csu e i liberali della Fdp) hanno raggiunto un accordo per ridurre la spesa pubblica di 21,04 miliardi di marchi (19.100 miliardi di lire) nel bilancio federale del 1994. I tagli riguardano quasi esclusivamente la spesa ciale: sussidi di disoccupazione, assegni familiari, pre-salari agli studenti universitari. il settore gran lunga più colpito dalla «scure» del ministro delle Finanze, Theo Waigel, è quello dei provvedimenti sostegno al mercato del lavoro, dal quale sono stati «grattati» circa 14 dei 21 miliardi di marchi.

questo pacchetto di risparmio, approvato l'altra notte dalla coalizione, il governo tedesco presenterà al prossimo G7, il vertice dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada), in programma a Tokyo l'8 e il 9 luglio. Il piano austerità è pensato un contributo tedesco superamento della recessione economica internazionale: fronte una severa disciplina di bilancio da parte Bonn, la Bundesbank potrebbe decidere, infatti, un nuovo ribasso dei tassi d'interesse, con effetti positivi a catena per l'economia mondiale. L'approvazione definitiva parte del Parlamento è prevista per la metà di luglio.

La pianificazione finanziaria di Waigel comprende anche i bilanci del 1995 e del 1996, per i quali sono previsti tagli rispettivamente per 27,39 e 28,75 miliardi di marchi. Uno dei presupposti è tutta la manovra è che l'anno prossimo i negoziati per il rinnovo contratti dei dipendenti e dei funzionari pubblici si concludano con aumenti reali pari a zero, cioè la semplice compensazione del tasso d'inflazione. [r. g.]

FLASH

Popolare di Novara cambia il presidente

Roberto Di Tieri lascia la carica presidente della Popolare di Novara. Il consiglio amministrazione ha infatti accettato le dimissioni presentate da Di Tieri dalla presidenza per motivi di salute. E' poi stato nominato presidente Lino Venini, attuale vice presidente. Di Tieri, consigliere dal 1946 al 1962, presidente del collegio sindacale dal 1965 1970, è stato nominato presidente onorario.

al vertice di Ina Vita

Sarà Lorenzo Pallesi a presiedere Ina Vita, la nuova compagnia assicurativa che verrà scorporata dall'Ina Spa. Mario Fornari andrà alla presidenza della Concessionaria che manterrà le funzioni assicurative pubbliche dell'Ina. Saranno queste le indicazioni che verranno fornite oggi dal rappresentante dell'azionista Tesoro.

Monti compra Giorno e Messaggero

Il gruppo Monti non acquisterà né «Il Giorno» né «Il Messaggero» e, al tempo stesso, ha alcuna intenzione di vendere «Il Tempo». Lo assicurato lo stesso vice presidente ed amministratore delegato dell'Editoriale Spa e della Andrea Riffeser a margine dell'assemblea che ha approvato bilancio '92 della holding del gruppo chiuso con perdita di 6,5 miliardi, contro un utile di 5,6 del '91.

Comit, ottimi i primi

L'andamento economico della Comit presenta nel primo quadrimestre del '93 un «significativo miglioramento» rispetto allo stesso periodo del '92, per effetto di un «buon progresso» sia del margine interesse che del gettito dell'intermediazione. Lo afferma la lettera agli azionisti, inviata dall'istituto milanese nei giorni scorsi.

Bassi consumi, alte prestazioni.

Nuova stampante a getto d'inchiostro Olivetti JP 250. Il più basso costo pagina sul mercato, design innovativo. L. 629.000*.

Chi sceglie JP 250 centra due obiettivi: avere di più e spendere di meno. Perché questa stampante garantisce una straordinaria silenziosità, una qualità di stampa impeccabile - a livello laser - e una velocità di 3 pagine al minuto a un prezzo molto conveniente.

E il risparmio non finisce qui: grazie all'esclusivo "Olivetti Ink-jet Refilling System", che consente di cambiare solo il serbatoio di inchiostro mantenendo la stessa testina di scrittura, ogni volta che stampi una pagina risparmi circa il 40% rispetto alle tradizionali stampanti a getto d'inchiostro.

Inoltre, compresi nel prezzo, JP 250 offre 13 font residenti e ulteriori 25 soft-font su dischetto, per assicurare la massima flessibilità e libertà di espressione ai tuoi documenti in ambiente Windows.

E' un esempio di quello che le stampanti Olivetti a tecnologia ink-jet possono fare per soddisfare le tue esigenze concrete. Oltre a JP 250, puoi scegliere uno degli altri due modelli che vedi qui: una gamma completa nella quale ogni utente trova una soluzione su misura, dal piccolo studio alle medie e grandi imprese. Con una garanzia in più che solo Olivetti può offrire: 85 anni di esperienza al servizio della scrittura.

Olivetti 150 W
15 pagine al minuto, alimentazione fogli opzionale.

L. 499.000*

Olivetti JP 350 WS
4 pagine al minuto, alimentazione fogli standard, interfaccia parallela e seriale RS-232.

L. 699.000*

NUMEROVERDE 167-010025

olivetti

Dopo Tangentopoli, Ligresti vara un codice etico. Cefis vota per Formentini

Ora Premafin punta sulla Lega

«L'edilizia ripartirà da Milano»

Dopo il psi, la Lega. L'edilizia è paralizzata ma, di fronte alla difficile situazione immobiliare, il vice presidente della Premafin Finanziaria, Giorgio Cefis, è convinto che la ripresa per questi settori partirà da Milano e si augura che il nuovo sindaco del capoluogo lombardo, Marco Formentini, riuscirà a imprimere la spinta necessaria per il rilancio a livello nazionale. «Sono felice che abbia vinto Formentini - ha commentato Cefis a margine dell'assemblea di bilancio - c'è una scintilla a Milano, dove è stato totalmente presenti. Le promesse del partito che ha vinto a Milano sono note a tutti: far tornare la città in auge, e penso che possa farla ripartire». «La Lega avrà voglia di far vedere che cosa riesce a fare», ha aggiunto Cefis che da mesi è di fatto il «garante» del piano di rilancio targato Mediobanca.

Nei primi mesi '93, tuttavia, la Premafin, che dopo la vicenda di «Tangentopoli» ha istituito un codice etico per i propri manager, sembra aver registrato un andamento tutt'altro che incoraggiante: Cefis ha preferito infatti rimandare i risultati alla semestrale, ma ha affermato: «Avrei voluto che fossero molto migliori. L'ambiente non è cambiato, siamo in una fermata totale. Ci sono piccoli segni, ma sono solo piccoli segni».

Il bilancio '92, approvato dall'assemblea, chiude intanto con una perdita di 62,6 miliardi rispetto a un utile netto di 61,9 miliardi nel '91 su ricavi per 283 miliardi (354 nel '91). A livello consolidato le perdite sono ammontate a 56,1 miliardi (86,8 miliardi di utile nel '91).

Il presidente della Premafin, Salvatore Ligresti, che ha presieduto l'assemblea, ha commentato le vicende di «Tangentopoli» ribadendo che la forza del gruppo, non risparmiato dal ciclone Tangentopoli, «è da sempre basata sulla qualità del lavoro e dei servizi prestati, e questi fondamentali elementi non sono stati intaccati, né potevano esserlo, dagli avvenimenti». Su questo fronte, Ligresti ha sottolineato che la Premafin «ha voluto dare ai propri manager e a quelli delle società del gruppo, un codice di comportamento ispirato a principi di grande semplicità e linearità».

Per quanto riguarda la strategia di breve periodo della Premafin, invece, Cefis ha escluso eventuale vendita della Grassetto affermando che «non è nei momenti di emergenza che si rivedono le strategie. Questo lo considero un momento di emergenza totale. Quando riusciremo a capire il nuovo scenario, anche economico, vedremo sarà il caso di cambiare strategia». Nessuna notizia, intanto, sull'andamento dell'aumento di capitale (da 98 a circa 392,2 miliardi) partito a metà giugno.

Dall'assemblea non è emersa alcuna novità sui nuovi possessori della quota del 20% circa di Premafin ceduta nell'aprile scorso da Ligresti, la cui partecipazione è scesa al 51,6%. «I titoli sono stati venduti sul mercato ed assorbiti dal mercato», ha detto lo stesso Ligresti rispondendo ad un azionista. «Né noi né la Consob abbiamo ricevuto comunicazione di pacchetti accumulati», ha aggiunto Cefis.

Quanto alla partecipazione in Eurolux, recentemente elevata dal 6,95% al 10,7%, Ligresti ha dichiarato che «non è una partecipazione strategica, ma importante. Abbiamo deciso di aumentarla in accordo con le Generali ed ha già generato plusvalenze».

Nel 1993 è stato invece ceduto il pacchetto del 4,95% della Continental. L'operazione, ha spiegato Cefis, si chiuderà a fine anno con una plusvalenza di 24 miliardi a fronte di un investimento di 72 miliardi.

[r. e. s.]

Giorgio Cefis

TIRRENA

Dall'Ania via libera al salvataggio

ROMA. Via libera alla costituzione di «Nuova Tirrena» da parte del mercato assicurativo. Nel corso di una riunione presso l'Ania alla quale hanno partecipato le principali compagnie assicuratrici è venuto l'atteso impegno a concorrere alla riuscita del progetto predisposto dall'Ina. Sarà quindi la Previdentia, società controllata dal gruppo pubblico, a rilevare il portafoglio e la rete di agenzie della compagnia romana attualmente in liquidazione coatta amministrativa. Il salvataggio avverrà utilizzando circa 600 miliardi di riserve delle cessioni legali. Le compagnie si sono impegnate a favorire l'acquisizione da parte di Previdentia garantendo il loro intervento in caso di fallimento dell'azione di risanamento: al termine di cinque anni l'azione di risanamento dovesse andare male - è questo il senso dell'impegno assunto - le principali compagnie del mercato si faranno carico di ripianare i 400 miliardi prelevati dalle riserve delle cessioni legali. L'intervento delle varie compagnie è definito in un protocollo d'intesa che sarà sottoscritto nei prossimi giorni. In pratica si tratta dell'atteso maggior coinvolgimento chiesto da Barucci che, in sostanza, garantisce il Tesoro stesso di fronte agli utenti in caso di fallimento dell'operazione.

Riflettori su privatizzazioni ed Eridania

Altri «blitz» alimentari nei programmi dell'Ifil

Umberto Agnelli: dall'assemblea Fiat indicazioni per superare la crisi

Privatizzazioni francesi e italiane, qualche pezzo dell'impero Ferruzzi, occasioni in Estremo Oriente. E' lunga la lista della spesa della Ifil, la finanziaria del gruppo Agnelli che opera nell'alimentare, nel settore turistico-alberghiero e in quello cartario.

No, per ora ci sono acquisti certi, ma insomma, spiega il presidente Umberto Agnelli, «da che il mondo intorno a noi si muove rapidamente, è bene essere pronti a cogliere le opportunità che possono presentarsi». Così ieri il consiglio di amministrazione ha chiesto ed ottenuto dall'assemblea degli azionisti la delega per aumentare il capitale nei prossimi cinque anni fino a 1000 miliardi e di emettere obbligazioni, anche convertibili, per un massimo di altri 500 miliardi.

L'assemblea ha anche autorizzato l'acquisto di azioni proprie per un importo superiore ai 100 miliardi ed ha approvato il bilancio 1992. Un bilancio che si chiude con l'utile in crescita del 13,6% a 119,9 miliardi, e il patrimonio a 2204 miliardi; a livello consolidato l'aumento dell'utile del 18,6% a 192,8 miliardi. Il dividendo, di 140 lire per le ordinarie (erano 130 lo scorso anno) e 240 (contro le precedenti 150) per le privilegiate, verrà pagato dal 16 luglio.

E dopo un '92 in crescita anche i risultati di quest'anno segneranno un miglioramento, assicura l'amministratore delegato Gabriele Galateri, non fosse altro che per l'operazione che ha permesso di ricavare plusvalenze di 105 miliardi dalla cessione di un 4% di Galbani alla Bsn. Nel '93, comunque, «il quadro è contrastato». «Le nostre attività tengono piuttosto bene nell'alimentare; nel settore cartario ci potrebbe essere una ripresa il prossimo anno mentre in quello alberghiero abbiamo un rallentamento fisiologico perché la Sifalberghi è passata da 8 a 15 alberghi e ci sono spese di avviamento; va molto bene invece il turismo con Alpitour», spiega Galateri.

Al primo posto nei programmi di Ifil c'è adesso un obiettivo preciso. «Arrivare alla parità di condizioni con il gruppo Worms nel controllo della Saint Louis - dice Galateri - un'operazione che ci costerà tra i 200 e i 300 miliardi». Oggi il 15,6% del gruppo francese, forte nello zucchero, negli alimentari e nella carta, mentre Worms controlla il 31,9%. E proprio la Saint Louis potrebbe muoversi per eventuali operazioni in Eridania Beghin-Say, la società saccarifera del gruppo Ferruzzi. «La Bsn è interessata a Beghin-Say - spiega Agnelli - mentre Saint Louis è produttore di materie prime e se la risistemazione del gruppo Ferruzzi comporterà qualche operazione in Eridania Beghin-Say è possibile che collabori». E Galateri: «Saint Louis rappresenta per noi una piattaforma importante, ha una tesoreria disponibile, l'equivalente della liquidità della società italiana, di 2,5 miliardi di franchi ed in portafoglio ha azioni Bsn disponibili per altri 1,6 miliardi di franchi».

Altro capitolo, le privatizzazioni. Specie quelle d'Oltralpe, dato che in Italia le aspettative mi sembrano piuttosto pessimistiche», commenta Agnelli. «Attraverso le privatizzazioni francesi - spiega il presidente - si verranno a creare dei "noccioli duri" nei quali si possono verificare delle opportunità per noi». Ma anche nel nostro Paese, «se il processo va avanti ci può essere l'occasione giusta per creare delle aziende europee. E' in questa direzione che intendiamo muoverci».

Umberto Agnelli

Dall'Europa all'Estremo Oriente. E' in partenza la Bsn Asia, che raggrupperà le attività della Bsn su quei colossali mercati. Entro fine anno la nuova società dovrebbe vedere la luce. «Noi andremo al 15% - dice Agnelli - con un investimento iniziale di 15 milioni di dollari. L'obiettivo è sviluppare al massimo la società per poi quotarne una parte o una delle Borse asiatiche».

Dopo l'appuntamento Ifil, per Umberto Agnelli oggi sarà turno dell'assemblea Fiat, di cui è vicepresidente. «L'assemblea - commenta - avviene in un momento particolare: è in corso un'azione giudiziaria che ha toccato alcuni uomini della Fiat e contemporaneamente c'è una situazione economica molto critica. Mi auguro che dall'assemblea escano indicazioni chiare per entrambi i problemi». E la situazione dei manager del gruppo? «Bisognerà valutare le loro capacità professionali pur in presenza di errori che possono aver commesso».

Francesco Manacorda

Il presidente della Italcementi piange sulla «campagna d'Oltralpe»

Per Pesenti un '93 tutto in salita

Il settore non tira, Ciments Français un disastro

MILANO. «Se avessi potuto immaginare che in Ciments Français ci fossero tali e tante sorprese, sicuramente Paribas non avrei pagato il prezzo che ho pagato», vale a dire 1700 miliardi. E' stata ancora l'operazione di acquisizione del gruppo francese a tenere banco nel corso dell'assemblea dell'Italcementi, caratterizzata dalle aspre critiche rivolte dall'amministratore delegato, Giampiero Pesenti, alla gestione della Ciments Français (Cf). Il gruppo francese ha buone potenzialità - ha spiegato Pesenti - ma «Paribas non è stata in grado di dirigerlo e i risultati ottenuti non sono soddisfacenti»; perciò «la gestione di Ciments Français deve essere totalmente cambiata». Il primo passo l'Italcementi l'ha fatto alcuni giorni fa indicando Yves René Nanot come presidente-direttore generale dell'azienda francese. Lo stesso Nanot è entrato ieri, per decisione dell'assemblea, nel consiglio dell'Italcementi insieme a Carlo Pesenti che rappresenta la quinta generazione della famiglia nell'azienda. Tornando a Cf, Pesenti ha affermato che sono state effettuate approfondite verifiche sul gruppo.

Inoltre Pesenti ha detto esplicitamente che non è gradita la presenza nel consiglio dell'Italcementi di Pierre André Cossa, l'ex presidente di Cf protagonista delle operazioni finanziarie non esposte in bilancio e generatrici di perdite per oltre 600 milioni di franchi. «I nostri avvocati - ha aggiunto - stanno valutando eventuali azioni legali nei confronti di Cossa per il risarcimento dei danni». Resta il fatto, ha precisato Pesenti, che Cf è «un'azienda dalle buone potenzialità».

L'amministratore delegato dell'Italcementi si è poi soffermato sul capitolo Calcestruzzi, l'azienda cementiera del gruppo Ferruzzi che, secondo voci insistenti, potrebbe essere ceduta. «Se dovesse presentarsi l'occasione, ma non esiste alcuna trattativa, ci penseremo bene; certo non è il caso dell'Heracles», la cementeria greca di recente acquisita dal gruppo Ferruzzi, «che non ci sogneremmo minimamente di comprare». Sulla Calcestruzzi, di cui il gruppo Pesenti possiede il 26,7% del capitale, non esiste diritto di prelazione - ha osservato Pesenti - che invece è previsto dallo statuto della controllante Cementi Ravenna, che è capo per il 21,1% del gruppo Italcementi.

Sul fronte interno, invece, Pesenti ha detto che per la controllata Loro Parisini, attiva nel settore macchine per movimento terra, il gruppo «è alla ricerca di un acquirente o di un socio per costituire una joint venture».

Intanto il 1993 si presenta particolarmente difficile. Il mercato del cemento registra «la più forte flessione dal dopoguerra in termini di ricavi e di volumi: meno 15%; e per l'Italcementi la flessione sarà un po' più pesante poiché al Sud il peggioramento è più forte.

L'assemblea degli azionisti ha approvato all'unanimità il bilancio '92 dell'Italcementi che presenta ricavi per 1448 miliardi, in linea con quelli del '91, e un utile netto di 55 miliardi (145 nel '91). Il dividendo sarà di 350 lire (390) per le azioni di risparmio e di 210 (330) per le ordinarie. A livello consolidato il giro d'affari è stato di 1712,7 miliardi, in crescita rispetto ai 1649,7 miliardi dell'esercizio precedente.

[r. m.]

Giampiero Pesenti

Accornero nei guai, dal consiglio esce Gavio

Alla Fornara è in arrivo il piano di emergenza

TORINO. La prossima settimana sarà decisiva per la Fornara che ieri ha approvato un bilancio 1992 decisamente negativo: 93 miliardi di perdita per la capogruppo e 137 miliardi di rosso a livello consolidato con un indebitamento di gruppo di 460 miliardi. Il presidente della società Guido Accornero ha infatti annunciato nel corso dell'assemblea che a metà della prossima settimana il consiglio di amministrazione approverà il piano di risanamento del gruppo e potranno così partire i colloqui con le banche. Accornero ha precisato che il gruppo sarà assistito da una «nota merchant bank».

Su richiesta della Consob, Accornero ha precisato che il piano per Fornara riguarderà riduzione dei costi, passaggio dell'indebitamento a breve a medio lungo termine e reperimento di nuovi mezzi finanziari. Niente di nuovo invece per quanto riguarda il Sandretto: l'arbitrato è ancora in corso mentre il Presafin, la holding che controlla il gruppo Sandretto, ha chiuso il '92 con 78 miliardi di perdita.

Sempre su richiesta della Consob, Accornero ha parlato della Eumit, la società di trading con i Paesi dell'Est sulla quale sta indagando la magistratura di Torino: Accornero ha precisato che Fornara ha acquisito la società a fine '91, dopo i fatti contestati dalla magistratura. Ma Tangentopoli è arrivata nell'assemblea Fornara anche grazie a Marcellino Gavio, latitante da diversi mesi. Gavio ha mandato le sue dimissioni dal consiglio di amministrazione per lettera dalla latitanza. Accornero ha riconosciuto la firma di Gavio. Le dimissioni sono state accettate.

Calano utili e fatturato. Il caso Vittoria Assicurazioni

E Pininfarina archivia un anno di transizione

TORINO. Anche la Pininfarina si è dotata di un «codice etico» di comportamento. E' stato approvato dall'assemblea degli azionisti della società, che si è riunita ieri mattina a Cambiano (Torino), quartier generale del gruppo, per esaminare il bilancio '92 chiuso con ricavi consolidati per 412.375 miliardi (601.938 nel '91) e un utile di 6070 miliardi (21.893 nel '91). Il dividendo è di 200 lire per azione ordinaria e 220 per azione di risparmio. Il presidente Sergio Pininfarina ha precisato che anche per il '93 vi sarà un lieve calo del fatturato consolidato e degli utili.

Il codice etico, composto da undici punti, specifica i principi cui devono ispirarsi dipendenti e amministratori. «La sua adozione - ha detto Sergio Pininfarina - formalizza la correttezza e la trasparenza che hanno sempre contraddistinto l'attività del gruppo». Per quanto riguarda i risultati economici, «i dati del '92 - si afferma in una nota della società - sono stati condizionati dal quadro generale di recessione del settore automobilistico sia dalla prevista fase di rinnovo delle commesse».

«Dal '94 - ha affermato ancora Sergio Pininfarina - superata questa fase di transizione si prevede che fatturato e redditività» tornino a livelli soddisfacenti. Il gruppo al 31 dicembre scorso 1670 dipendenti, contro i 1979 del '91.

Vittoria Assicurazioni. Nei primi mesi del 1993 è proseguito il miglioramento dei risultati tecnici della Vittoria Assicurazioni, società quotata in Borsa controllata dalla famiglia Acutis, che già si era manifestato nel 1992. Lo afferma una nota della società diffusa dopo l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 1992 chiuso con un utile di 8,1 miliardi (contro i 6,2 miliardi dell'esercizio precedente). Il dividendo è stato fissato in 130 lire (120).

Gabetti Holding. L'assemblea dei soci della Gabetti Holding ha autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare azioni proprie sino ad un massimo di 8 milioni di azioni, per un ammontare non superiore a 4 miliardi, fissando il minimo e il massimo del prezzo rispettivamente a 1000 e 1500 lire. L'assemblea ha approvato il bilancio '92, che chiude con un utile netto della gestione di 1,4 miliardi, contro i 4,4 del '91: il dividendo che verrà posto in pagamento a partire dal 16 luglio è di 30 lire per azione.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PROVINCIALE ANTINCENDI

Avviso di gara

La Provincia Autonoma di Trento - Cassa Provinciale Antincendi intende procedere ad una licitazione privata per il seguente appalto: fornitura di un sistema informativo per la gestione delle emergenze della Centrale Operativa della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.
Termine di consegna entro 100 giorni dall'aggiudicazione. Metodo di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 Decreto Legisl. 24.07.1992, n. 358. Le imprese interessate dovranno far pervenire a mezzo lettera raccomandata alla Provincia Autonoma di Trento - Cassa Provinciale Antincendi, piazza Dante, 38100 - TRENTO, entro le ore 12.00 del giorno 27 luglio 1993, richiesta di partecipazione, in carta legale, con allegata la seguente documentazione:
a) certificato, rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o apposita dichiarazione secondo le forme di cui alla legge 15/68, attestante che il fornitore non si trova in una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D. Legisl. 358/92;
b) certificato di iscrizione nei registri professionali (art. 12 D. Legisl. 358/92);
dichiarazione bancarie, nonchè dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
d) per quanto riguarda la capacità tecnica, apposita dichiarazione secondo il punto a) dell'art. 14 del D. Legisl. 358/92, dichiarazione riportante il numero del personale tecnico occupato e relativa organizzazione in strutture (con particolare riferimento al settore in oggetto) e alla struttura di assistenza post-vendita), nonchè la descrizione dell'attrezzatura tecnica. Il Bando di gara integrale ed il capitolato speciale possono essere chiesti presso la segreteria della Cassa Provinciale Antincendi all'indirizzo di cui sopra. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 giugno 1993.

Trento, 16 giugno 1993.

IL PRESIDENTE geom. Vigilio Nicolini

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 75
Alessandria, 1 - 15011 - TERME

Avviso di aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 75 - via Alessandria 1 - 15011 ACQUI TERME - Tel. 0144/7771 - telefax 0144/59707. Procedura di stipulazione prescelta: appalto ai sensi della L.R. n. 69 e del Decreto Legislativo n. 358/92.
Data di stipulazione del contratto: 11 giugno 1993
Criteri di assegnazione del contratto: a) prezzo: punti 40, b) caratteristiche tecniche: punti 50, c) compatibilità con altri impianti esistenti: punti 8; d) tempi di consegna: punti 2.
Numero di offerte ricevute: n. 3 (tre); fornitore: IMEB Srl, via Circonvallazione 94 - Acqui Terme. Natura e quantità dei prodotti forniti: realizzazione di una cabina elettrica di utilizzo linea di alimentazione ed illuminazione. Prezzo offerto: L. 179.038.000 più IVA; data di pubblicazione avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 8 gennaio 1993. Data di spedizione del presente avviso: 21 giugno 1993. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 giugno 1993.
Acqui Terme, li 18 giugno 1993.

prot. n. 10707

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Giuseppe Cotroneo

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA di Savona

Lavori di costruzione della condotta fognaria in pressione Santa Croce - Sant'Anna. Importo a base d'asta Lire 760.802.153. Rettifica avviso di licitazione privata pubblicato il 3.06.1993.

Nell'avviso suddetto la classifica di iscrizione all'A.N.C. è indicata in L. 1.500.000.000 anziché L. 750.000.000. - Pertanto possono partecipare all'appalto le imprese iscritte per questo importo.
Il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 9 luglio 1993 entro le ore 12.
Rimangono immutate le indicazioni contenute nell'avviso suddetto.
Le domande di partecipazione pervenute in tempo utile in base al suddetto avviso, devono essere ripetute.
Alassio, li 24.06.1993

IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Salvatore Marino

IL SINDACO prof. Roberto Avogadro

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI...

CERTIFICATI DI DEPOSITO*

UN INVESTIMENTO SICURO, CHIARO E VANTAGGIOSO, TUA

*LE CONDIZIONI SONO RIPORTATE SUI FOGLI INFORMATIVI PRESSO TUTTI I NOSTRI SPORTELLI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2200; Cassa Risparmio di Bologna 23800-23900; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Lombardona 5400000; Ina-Banca 1830; San Geminiano e San Prospero 129000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1600; Carnica 3500-3600; Norditalia Assicurazioni 285-290; Electrolux 33120; Finanziaria Galileo 3000-3200; Cofind privilegiata 100; Fincomid 1760; Ilitalia 1470. **WARRANT**: Finanziaria Galileo 1500-1700; Gaic risparmio 35-40

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 112,30 (-0,35%); Bruxelles (Bel-20) 1269,05 (+0,05%); Francoforte (Dax) 1708,33 (+0,06%); Hong Kong (Hang Seng) 7107,47 (-0,56%); Londra (Ft-se 100) 2886 (-0,37%); Madrid (Generale) 258,04 (-0,33%); Parigi (Cac 40) 1977,50 (-0,67%); Sydney (Generale) 1718,50 (+0,19%); Tokyo (Nikkei) 19543,42 (-1,72%); Zurigo (Swiss Market) 2371,40 (+0,07%); New York (Dow Jones) 3518,85 (-0,32%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	10,625
[illegible]	10,375	10,750
T/N	[illegible]	11,125
S/N	10,000	10,375
1 settim.	10,125	10,375
2 settim.	10,000	10,125
1 mese	10,000	10,125
2 mesi	9,875	10,125
3 mesi	9,750	10,000
6 mesi	9,750	10,000
9 mesi	9,625	10,000
12 mesi	9,625	9,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Rend.
30-07-93	29	99,314	[illegible]
30-08-93	[illegible]	[illegible]	8,700
30-09-93	71	97,877	8,700
29-10-93	[illegible]	[illegible]	8,800
30-11-93	152	96,465	[illegible]
30-12-93	182	95,787	8,800
31-01-94	214	94,925	9,100
28-02-94	[illegible]	94,280	9,150
30-03-94	[illegible]	93,647	9,150
15-04-94	[illegible]	93,164	9,200
31-05-94	334	92,157	9,300
15-06-94	349	91,834	9,300

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia [illegible])

Mercati	29-06-1993	28-06-1993
[illegible]	388,80	388,40
Zurigo	375,35	372,25
Parigi	376,25	373,35
New York	375,30	377,30
Milano (L/gr)	18577,00	[illegible]
Hong Kong	378,50	374,30

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	133000 - 141000
Sterlina n.c.	134000 - 142000
Marengo it.	108000 - 112000
Marengo sv.	104000 - 112000
Marengo fr.	104000 - 112000
Marengo b.	102000 - 110000
[illegible]	658000 - 716000
Krugerrand	548000 - 586000
[illegible]	216 - 226
Platino (*)	18440 - 18740

(*) Per grammo, fra metalli

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,31 — 6 mesi 3,5[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Francoforte Odierna	Francoforte Precedente	Altra UIC Odierna	Altra UIC Precedente	Variazioni % Settim.	Variazioni % Mensile
Dollaro Usa	1540,60	1553,59	—	—	—	—	—	—
ECU	1787,74	1779,72	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	909,23	908,50	—	—	—	—	—	—
Franco francese	268,81	268,10	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2305,52	2310,86	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	810,79	810,27	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,238	44,213	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,899	11,883	—	—	—	—	—	—
Corona danese	236,57	236,80	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2217,86	2216,25	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,676	6,673	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,558	9,636	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1204,73	1208,64	—	—	—	—	—	—
Yen	14,355	14,841	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1023,26	1025,77	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129,29	129,10	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215,20	215,27	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	197,74	197,36	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	270,17	269,93	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1032,88	1046,87	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	28-06	25-06
Adriatic Bond	17812	17644
Adriatic Americ	16101	15925
Adriatic Europe	14472	14444
Adriatic Far East	12864	12810
Adriatic global	15611	15629
Agis Bond	11171	11132
Agrifuturo	17423	17396
America	17737	17594
America 2000	15298	15172
Arca Az. Italia	14353	14257
Arca BB	27896	27780
Arca Bond	13216	13158
Arca MM	14215	14171
Arca RR	13649	13627
Arca Te	15940	15872
Arca Venture	16448	16364
Arcobaleno	ND	15893
Armonia	17872	17734
Aureo	27903	27798
Aureo Bond	13462	13463
Aureo Global	10675	10641
Aureo Prev	15861	15881
Aureo Rend	16525	16485
Azimut	16864	15988
Azimut Borse Int	15960	15867
Azimut garanzia	13814	13804
Azimut glob. cresc.	13020	12924
Azimut glob. red.	14872	14844
Azimut Rendita int	16709	16318
Azimut Trend	[illegible]	10654
Azzurro	ND	22549
Bn Cash Amer. In	10527	10512
Bn Gest Mondo	10413	10386
B. R. Cash Fondo	13276	13243
B. R. Mondofondo	17325	17288
B. N. Multifondo	11818	11721
B. N. Rendifondo	11751	11719
B. N. Sicurvita	15802	15788
Capitalcredit	15412	15392
Capitalfit	17864	17822
Capitalgest	20009	19986
Capitalgest Int	13764	13699
Capitalgest Bond	11987	11774
Capitalgest Monetar	10768	10750
Capitalgest rend	13732	13696
Carifondo	13621	13592
Carifondo Ala	12145	12109
Carifondo Ariete	15028	[illegible]
Carifondo Atlante	12021	12011
Carifondo Bond	11774	11726
Carifondo Carige	13331	13316
Carifondo Delta	17593	17521
Carifondo Libra	24283	24184
Carifondo Lire plus	15354	15322
Centrale America	11448	11353
Cent. America (l)	7,366	7,376
Centrale Capital	15979	15970
Centrale Cash C.C.	10749	10716
Centr. Est. Or. Crescita	11088	10980
Cent. Est. Or. (l)	7,56	7,61
Centr. Europa	13806	13798
Centr. Europa (l.e.)	[illegible]	7,85
Centrale Global	16601	16753
Centrale Money	15861	15764
Centrale Redd.	19975	19923
Cisalpino Azionario	11617	11497
Cisalpino bilan.	16418	16349
Cisalpino redd.	13770	13744
Cooprovest	10430	10353
Coopsind	12291	12294
Coopriflusso	10904	10879
Corona Ferrea	13637	13636
Cristoforo Colombo	16337	16293
Ci Mondo	13015	13002
Ci Reddito	13325	13303
Epta Bond	20647	20585
Epta Capital	12980	12880
Epta Money	15115	15096
Eptainternational	14494	14497
Epta 92	11375	11306
Euro Antares	12505	12709
Euro Andromeda	[illegible]	22490
Euro Antares	14290	14206
Euro Aries	15067	14996
Euro Vega	11641	11615
Euro Cap Fund	16618	16573
Euromob. Bond Fund	13673	12513
Euromob. Monetario	11088	10998
Euromob. Reddito	13932	13865
Euromob. Risk F	16785	16710
Euromob. Strat. F	14475	14321
Eurofondo	13883	13749
Fideuram Azione	ND	13888
Fideuram Security	ND	15233
Fideuram Monetario	ND	10448
Fiorino	30821	30485
Fondersel	10700	10563
Fondersel Int.	26484	26181
Fondinvest America	10661	10575
Fondinvest Europa	10300	10246
Fondinvest Int	9582	9547
Fondinvest uno	14357	14307
Fondinvest Grande	10675	10608
Fondinvest rnd	12670	12652
Fondimpiego	11056	11006
Fondicri Int.	ND	17440
Fondicri I	ND	11874
Fondicri 2	ND	12598
Fondo America	ND	15650
Fondo F. B.	ND	12568
Fondo P. R. (Ecu)	9,00	8,93
Fondo S.	ND	14053
Fondoprogetto	16986	16938
Fondoreddito 1	12698	12663
Fondoreddito 2	20047	20011
Fondoreddito 3	13774	13756
Fondo Centrale	15410	15388
Fondo Europa	14583	14508
Fondo Protez.	45880	45639
Fondo Protez. Gest.	13600	13567
Fondo Protez. Int.	15070	15033
Fondo Protez. Pac.	13646	13579
Fondo Protez. rsp	12164	12104
Fondo Trading	10279	10285
Fondoinvest	11645	11602
Galileo	11695	11585
Genercomit	24856	24715
Genercomit cap.	10071	10078
Genercomit az.	14375	14325
Genercomit int.	16084	16056
Genercomit nor.	17170	17161
Genercomit r.	12075	12043
Genercomit rend	11986	11896
Geode	13876	13770
Gepocapital	13472	13400
Geporeinvest	13538	13526
Geporend	10347	10302
Gepobond	10866	10894
Gest Fin. Intern.	12573	12505
Gest Fin. Previd.	12563	12535
Gestielle A	14971	14937
Gestielle B	17961	17930
Gestielle C	12892	12707
Gestielle M	18347	18177
Gestiras Global	12689	12580
Gestiras Mon.	14038	14010
Gestiras Pluri	11946	11726
Gestire A	[illegible]	9880
Gestire B	14774	14657
Gestire I	13734	13609
Gestire M	11079	11051
Gestielle Liquid.	13835	13774
Gestielle Service	12282	12237
Gestit. Az. Interr.	10572	10513
Gestioni Mercato	13034	12927
Gestnord	25451	25288
Giallo	ND	10870
Giardino	11885	11892
[illegible]	[illegible]	13844
Griffond	12290	12243
Imi Bond	ND	15739
Imicapital	ND	27956
Imi East	ND	13186
Imi Europa	ND	12688
Imirend	ND	13924
Imi Italy	ND	14983
Imiwest	ND	13115
Interb.	ND	15096
Italy Fund	ND	10435
Interb. Rendita	ND	10840
Intermob. Az.	10655	10461
Intermob. Fondo	23111	23036
Intermob. Rend.	15205	15162
Investire	14573	14452
Investire Bond	14151	13953
Investire az.	16417	16251
Investire Int.	12695	12570
Investire Int.	12587	12512
Investire Str.	13476	13458
Investire glob.	13175	13100
Interbanc. Rendita	12449	12355
Interbanc. Azionario	21434	21586
Intermoney	13641	13644
Lagest Obbl.	17604	17570
Lagest az.	12703	12538
Lagest az. intern.	12881	12768
Lagest obb.	16871	16493
Lagest obb. int.	14279	14177
Lombardo	15306	15180
Mediceo	15869	15707
Mediceo Azionario	10767	10789
Mediceo Obbligazionario	10411	10380
Mida Bil.	16815	16627
Mida Obb.	16616	16763
Money-Time	12254	12321
Monetario Romagest	ND	12160
Multiras	22631	22587
Nagracapital	17820	17780
Nagrarend	13765	13728
Nordcapital	13303	13238
Nordfondo	16277	16175
Nordmix	14583	14557
Oasi	12280	[illegible]
Oriente 2000	18148	17935
Performance Azion.	12410	12340
Performance Obbl.	11723	11690
Performance Monet.	10527	10477
Personal F. Az.	13438	13324
Personalfondo	15575	15540
Phenixfund	14430	14170
Phenixfund 2	18891	18826
Phenixfund Top	10845	10736
Pitagora	13838	13832
Prime M. Am.	13703	13688
Prime M. Eur.	15524	15335
Prime M. Pac.	15764	15639
Primebond	16906	16818
Primecapital	35675	35658
Primeclub	12713	12681
Primeclub Az.	17008	16934
Primeclub Obbl.	16531	16477
Primecash	14326	14312
Primerend	11815	11810
Primemonetario	17427	17258
Professionale	17302	17280
Professionale Int.	23245	23300
Quadrifoglio az.	13827	13705
Quadrifoglio bil.	15397	15177
Quadrifoglio obb.	15917	15006
Rendicredit	22635	22471
Rendifit	11643	11611
Rendiras	13808	13789
Risparmio Italia	16686	16584
Risp. Italia az.	13310	13190
Risp. Italia bil.	20029	19788
Risp. Italia cor.	14739	14682
Risp. Italia red.	20071	20040
Rologest	17727	17366
Rolomonetario	13418	13380
Rolorend	12450	12375
Salvadanaio	11527	11465
Sanpaolo H. Ambiente	12345	12319
Sanpaolo H. Finance	16616	16393
Sanpaolo H. Industr.	13601	13552
Sanpaolo H. Intern.	13670	13597
Sforzesco	11452	11344
[illegible]	15699	14509
[illegible]	15476	15504
[illegible]	12545	12541
Sogesfit Ch.	13360	13380
Sogesfit Blue Chips	10257	10166
Sogesfit Dom.	13085	13029
Sogesfit	16896	16855
Sogesfit Finanza	11659	11613
Spiga d'oro	14470	14495
Sviluppo Azionario	13851	13534
Sviluppo Bond	16647	16463
Sviluppo Equity	14443	14324
Sviluppo Europa	14859	14776
Sviluppo Index	12042	11955
Sviluppo Indice Italia	8585	8572
Sviluppo Iniziativa	13250	13208
Sviluppo Portfolio	16880	16853
Sviluppo Reddito	18155	18122
Triangolo A	13431	13280
Triangolo C	12748	12605
Triangolo S	14855	14083
Vasco De Gama	14243	14191
Venetobond	11025	11020
Venetocapital	12679	12532
Venetorend	11476	11426
Venetoventure	10301	10281
Verde	13541	13509
[illegible]	14725	11640
[illegible]	ND	10681
Zecchino	23264	23071
Zeta	10243	10215
Zetabond	13749	13676
Zetastock	16903	14888
Fondo Ita. val. it.	[illegible]	[illegible]
Fondo Ita. val. est.	[illegible]	1098,41
Ita. Dollar	10893,57	10894,83

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	28-06	25-06
Capital Italia	56,24	56,69
Fonditalia	125,49	124,93
Interfund	67,76	67,62
Int. Sec. Fund	52,95	52,77
Italfortune cat. a	67,74	67,24
Italfortune cat. b	17,80	17,00
Italfortune cat. c	17,86	17,58
Italfortune cat. d	19,43	19,39
Italunion	33,77	33,97
[illegible]	56,84	56,79
[illegible]	47,43	49,47
Rominvest B Bonds	[illegible]	[illegible]
Rominvest Short T	[illegible]	[illegible]
[illegible] Universe	49,43	49,20
Fondo Tre R	55,45	55,40

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	91500	0,77
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	0,00
Credito Romagnolo	10250	0,75
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11750	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15500	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Cremona	44200	0,00
Banca Pop. Crevalcore	6510	0,00
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	0,21
Banca Pop. Intra	6260	0,81
Banca Pop. Lecco	6150	-0,16
Banca Pop. Lodi	10490	-0,19
Banca Pop. Luino e Varese	10800	0,19
Banca Pop. Milano	[illegible]	-0,41
Warr. Pop. Milano '92	55	-45,00
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	9600	-0,73
Banca Pop. Sondrio	87350	0,37
Terme di Bognanco	198	-7,05
Cab. Varese	200	1,75
[illegible]	187450	-0,05
[illegible]	9850	0,33
Banca Prov. Napoli	4470	-0,81
Banca Ambrosiano Sud	—	—
[illegible] Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3090	-1,90
Conceria Acqua	80	-0,80
Credimart	4700	-3,00
Finance ord.	3050	—
Finance priv.	[illegible]	—
Cr. Bergamasco	10750	0,50
Fiseta	5940	0,00
Zerowatt	5165	0,00
Calzaverde	—	—
Ferrovie Nord Milano	3406	5,52
Ifis priv.	345	0,88
Inviamp	n.r.	
Broggi Izar	1075	1,42
N. Edificat.	800	-10,45
N. Edific. rsp	1150	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	150	10,800
Invesmp	n.r.	n.r.
Paramatti	5050	5050
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rsp	n.r.	7400

OBBLIGAZIONI [illegible]

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. II	106,55
Enel 84/93 Ind. IV	116,70
Enel 85/95 Ind. I	109,60
Enel 85/00 Ind. II	108
Enel 85/00 Ind. III	108
Enel 86/01 Ind.	109,60
Enel 9,50% 85/93 II	[illegible]
Enel 86/93 II r.c.	106,85
Enel 9,25% 86/93 II	100,15
Enel 9,25% 87/94	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	107
Enel 87/93 Ind. II	106,25
Enel 88/94 Ind. I	105,60
Enel 88/94 Ind. II	106,50
Enel 88/98 Ind. II	105,40
Enel 89/95 Ind. I	105,30
Enel 89/95 Ind. II	104,60
Enel 89/97 Ind. III	106,70
Enel 90/98 Ind. I	105,30
Enel 91/01 Ind. I	104,30
Enel 91/03 Ind. II	103,30
Enel 91/05 T.V. Ct.	100,30
IRI 86/95 T.V.	100,75
IRI 87/94 T.V.	100,80
IRI 87/94 T.V. II	102,65
IRI 87/94 T.V. III	101,50
IRI 88/95 T.V. I	109
IRI 88/95 T.V. II	100,65
IRI 88/95 T.V. III	108
IRI 91/01 T.V. I	97,65
IRI 91/01 T.V. II	97,40
IRI 91/01 T.V. III	87,40
CCOP 8% 1975/2005	83,55
CCOP 6% 1976/2006	89,60
CCOP Ist. St. 7% 73/93 W	[illegible]
[illegible]	97
CCOP Autost. 7% 78/98	99
[illegible]	100,50

Titoli	Milano
Az. FF.SS. 83/00 Ind.	[illegible]
Az. FF.SS. 85/93 r.c.	[illegible]
Az. FF.SS. 85/00 II T.V.	[illegible]
Az. FF.SS. 85/95 I T.V.	103
Az. FF.SS. 85/95 I T.V.	103,50
Az. FF.SS. 92/01 I	105,65
Az. FF.SS. 13% 93/98	104,80
Anas 85/0[illegible]	105,55
Efim 86/93 Ind.	99,85
IRI 12,75% 88/94	102,50
IRI 87/95 T.V.	103,30
CECA 9,25% 86/94	102,90
S. Paolo c.f. 5%	105
S. Paolo c.f. 6%	84,50
S. Paolo c.f. 8% Conv.	95
S. Paolo c.f. 7%	87,50
S. Paolo c.f. 8%	85,30
S. Paolo o.p. 9% Ex 5%	89
S. Paolo o.p. 6%	79,30
S. Paolo o.p. 7%	94,75
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cant. B.A.M. 8,50% 96	98,70
Cant. Safta c. 8,75% 96	94,50
Cant. Safta cv 8,75% 96	94,60
Euromobiliare 10% 86/93	100
Europa Metalli 10% 89/94	98,50
IM Ansaldo T 8% 95	95,15
Italgas 10% 90/96 UT	184,80
Magneti Marelli 9% 87/95	92,80
Med. Banca 8% 87/94	97,75
Med. CIR 7% 85/96	103,10
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	90,10
Med. Italcementi 2% 88/94	96,80
Med. Rospa 8% 88/95	120,50
[illegible]	95,70
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	101,50
Med. Snia Fibre 8% 86/95	[illegible]
Med. Unicem 7% 89/96	[illegible]

Titoli	Milano
Cred.op.-Vita 6% 87/93	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	108
[illegible] 8,50% 93	[illegible]
Safil A.P. 8% 95	100
[illegible] Figli 1 V 88/93	121,75
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/7/93	[illegible]
C.C.T. 17/7/93	99,95
C.C.T. 1/8/93	100,75
C.C.T. 19/8/93	100,10
C.C.T. 1/9/93	100,35
C.C.T. 18/9/93	100,50
C.C.T. 1/10/93	100,40
C.C.T. 20/10/93	100,80
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	101,80
C.C.T. 19/12/93	102,55
C.C.T. 1/1/94	101
C.C.T. 1/2/94	100,75
C.C.T. 1/3/94	100,95
C.C.T. 15/3/94	100,65
C.C.T. 1/4/94	100,80
C.C.T. 1/5/94	100,80
C.C.T. 1/10/94	100,40
C.C.T. 1/11/94	100,75
C.C.T. 1/1/95	101
C.C.T. 1/2/95	102,60
C.C.T. 1/3/95	101,35
C.C.T. 1/3/95 em. 90	100,45
C.C.T. 1/4/95	100,85
C.C.T. 1/5/95	101,40
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,85
C.C.T. 1/6/95	102,05
C.C.T. 1/7/95	102,10
C.C.T. 1/7/95 em. 90	101,05
C.C.T. 1/8/95	101
[illegible]	100,25
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,80

Titoli	Milano
C.C.T. 1/10/95	100,05
C.C.T. 1/10/95	100,45
C.C.T. 1/12/95	101,20
C.C.T. 1/1/96	101,45
C.C.T. 1/2/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	101,05
C.C.T. 1/6/96	102
C.C.T. 1/7/96	100,45
C.C.T. 1/8/96	100,25
C.C.T. 1/9/96	99,90
C.C.T. 1/10/96	99,80
C.C.T. 1/11/96	100,65
C.C.T. 1/12/96	102
C.C.T. 1/1/97	101
C.C.T. 1/2/97	101
C.C.T. 18/2/97	101,30
C.C.T. 1/3/97	101,40
C.C.T. 1/4/97	100,40
C.C.T. 1/5/97	100,70
C.C.T. 1/6/97	101,60
C.C.T. 1/7/97	102
C.C.T. 1/8/97	100
C.C.T. 1/9/97	99,40
C.C.T. 1/3/98	99,85
C.C.T. 1/4/98	99,15
C.C.T. 1/5/98	99,25
C.C.T. 1/6/98	99,35
C.C.T. 1/7/98	99,15
C.C.T. 1/8/98	99,25
C.C.T. 1/9/98	99
[illegible]	99,15
C.C.T. 1/11/98	99,10
C.C.T. 1/12/98	99,05
C.C.T. 1/1/99	99,52
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	98,70

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/99	98,65
C.C.T. 1/5/99	98,50
C.C.T. 1/6/99	98,65
C.T.Ecu 9% 22/7/93	100,30
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,70
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99,55
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	99
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	100,30
C.T.Ecu 8,75% 28/9/93	99
C.T.Ecu 8,65% 28/10/93	99,15
C.T.Ecu 8,50% 22/11/93	99,50
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	99
C.T.Ecu 8,00% 19/4/94	101,50
C.T.Ecu 9,60% 25/7/94	106
C.T.Ecu 9,40% 26/9/94	101,60
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 28/10/93	99,55
C.T.S. 18/3/94	86,25
C.T.S. 21/4/94	86,75
C.T.R. 2,50%	100,90
B.T.P. 12,50% 1/7/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,15
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,45
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,40
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,70
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,80
B.T.P. 12,50% 1/1/94	101,30
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100,60
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,70
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,80
B.T.P. 12,50% 1/3/94	101,50
B.T.P. 12,50% 1/5/94	101,60
B.T.P. 12,50% 1/7/94	101,65
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	101,60
B.T.P. 12,50% 1/1/94	102,40
B.T.P. 12,50% 1/1/96	103,70

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 1/3/96	103,20
B.T.P. 12% 1/6/96	102,50
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/96	102,70
B.T.P. 12% 1/1/97	102,95
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. 90	104,30
B.T.P. 12,50% 1/6/97	104,30
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,20
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,40
B.T.P. 12,50% 1/3/98	104,45
B.T.P. 12% 1/5/98	103,85
B.T.P. 12% 1/6/98	102,70
B.T.P. 12% 1/1/00	102,95
B.T.P. 12,50% 1/3/01	105
B.T.P. 12% 1/6/01	102,70
B.T.P. 12% 1/1/02	102,80
B.T.P. 12% 1/5/02	102,80
[illegible]	100,40
C.T.O. 12,50% 1/6/95	102,80
C.T.O. 12,50% 18/6/95	102,55
C.T.O. 12,50% 18/7/95	102,80
C.T.O. 12,50% 18/9/95	102,60
C.T.O. 12,50% 20/9/95	102,60
C.T.O. 12,50% 19/10/95	102,60
C.T.O. 12,50% 20/11/95	103,30
C.T.O. 12,50% 18/1/96	103,75
C.T.O. 12,50% 17/1/96	102,50
C.T.O. 12,50% 19/5/96	102,25
C.T.O. 12,50% 18/5/96	102,75
C.T.O. 12,50% 15/6/96	102,10
C.T.O. 12,50% 19/9/96	103,15
C.T.O. 12,50% 20/11/96	103,85
C.T.O. 12,50% 18/1/97	103,85
C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,85
C.T.O. 12% 19/5/97	103,05
C.T.O. 12% 18/6/97	102,95
C.T.O. 12% 20/1/98	103,40
C.T.O. 12% 18/6/98	103,65

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-06-93

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible] definitivo della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Massimo 1993	Minimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	81900	-1000	[illegible]	[illegible]	82500	n.r.	
Acq. De Ferrari o.	6680	-10	5690	5608	7700	1600	
Acq. De Ferrari r.	1829	—	1805	1673	2030	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	79	—	—	n.r.	
Aedes	13050	-130	13035	13110	14350	n.r.	
Aedes rsp	4750	+20	4850	4605	5450	n.r.	
Alcatel Cavi	n.r.	—	4125	3730	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	n.r.	—	2990	2910	4800	n.r.	
Alitalia cat. A	801	-26	835	790	985	20000	870
Alitalia priv.	580	-21	595	580	765	20000	580
Alitalia rsp. n.c.	653	+5	655	650	840	10000	667
Allianz Ass.	17471	-714	18500	17448	17935	197500	
Allianz Ass. rsp.	12959	-336	12500	9595	13869	78500	
[illegible]	3248	-5	3255	2450	3585	11000	
Assitalia	9650	-219	8350	9450	10450	45700	
[illegible]	[illegible]	+21	2200	2150	2866	1900	2360
Auschem	1190	—	1240	980	1250	n.r.	
Auschem rsp nc	620	-8	617	556	796	n.r.	
Ausiliare	1000	—	1000	880	1150	n.r.	
Autostrade To-Mi	6700	-300	9050	5700	6900	500	6700
Autostrade Pri pr	1011	+1	1015	700	1035	321500	
Avir Finanziaria	4470	-20	4600	4255	5500	3000	4600
B Bastogi irbs	82	—	[illegible]	81	[illegible]	108000	83
Banca A. Milano	7100	—	7600	7470	9100	500	
B. Comm. Ital. ord	4907	-65	4800	4241	5675	3536000	
B. Comm. It. r. n.c.	3100	-22	3100	2964	3950	345000	
Banca di Legnano	4850	+70	4705	4640	6095	8000	
Banca di Roma	1822	-28	1729	1718	2198	832500	
Banca di Roma w. A	362	-7	359	311	380	29000	
Banca di Roma w. B	180	—	185	145	223	30000	
B.ca Fideuram	965	-41	953	940	1150	402000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	16800	—	16600	12500	17600	40000	
B. P. Berg. C. Varese	14900	-105	14900	11200	16000	13759	
Bna priv	1759	+5	1750	1150	1530	n.r.	1700
Bna ord	[illegible]	-89	[illegible]	3570	4450	7080	3600
Bna rsp	680	-18	683	680	920	34800	701
Banca Mercantile	8580	-500	7450	4510	9850	5600	
Banca Toscana	2536	+20	2530	2477	3323	52000	
B. Ambroveneto o.	3614	-18	4470	3576	4622	162375	4100
B. Ambroveneto r.	2175	—	2155	2130	2461	147175	2250
Banca di Chiavari	3090	+30	3010	3050	3750	22500	
Banca Napoli ord	1721	+8	1550	1570	2405	207500	
Banca Napoli r.p. nc	1242	+2	1175	1170	1580	362500	
B.co Sardegna rsp	10550	—	10450	10205	14150	5000	
Banca Lariano	3750	-5	3650	3750	5285	108000	
Bassetti	5180	—	5010	4550	6600	11800	
Bayer	238000	+1000	240000	225000	279000	25	
Benetton	18854	-253	18500	14871	[illegible]		
Berto Lamet							6850
Boero Bartolomeo	8970	—	9015	7480	9930	1000	
Bonifiche Ferrar	24210	-40	24180	23250	31800	250	
Bond. Siele ord	13000*	—	13900	12950	[illegible]	500	
Bond. Siele rsp	2760*	+20	2940	2746	3440	10000	
Bond. Siele r.p. ncv	n.r.	—	5400	5350	6800	n.r.	
Breda	280	—	1	280	282	n.r.	
Brioschi	300	+2	304	296	385	20000	
Buton	6450	+259	6300	4230	6381	n.r.	
C Caffaro ord	[illegible]	—	1130	330	1800	52550	
Caffaro rsp	1770	+9	1730	460	3900	n.r.	
Calcestruzzi	13030	-100	12050	7130	14180	11000	
Calp	[illegible]	+10	3030	3180	3850	5000	
Caltagirone ord	1800	-30	1850	1700	2100	17000	
Caltagirone rsp	1930	-65	1790	1400	2150	4000	
Cantoni	3700	-45	3475	2700	3030	12000	
[illegible]	3232	148	3445	3200	4366	3000	
Cantoni Cotone	3300	—	3290	1630	3500	3000	3300
Cantoni C. rsp	1860	+49	1875	1700	2050	1000	2570
Cart. Sott. Beca	318	-1	332	318	527	6000	
[illegible] Burgo ord	7400	-66	7520	4775	7750	180000	7300
Cart. Burgo priv	6540	+50	6250	5450	7300	10000	6400
Cart. Burgo rsp	7000	—	8150	5265	7250	n.r.	8300
Cementir	1280	-3	1315	1255	1555	147500	
Cement. Augusta	2200	+25	2122	2100	2800	2050	2200
Cement. Barletta	4800	—	1550	4700	6000	n.r.	
Cem. Barletta r. nc	3165	+25	3050	3025	4200	5000	
Cement. Merone	3300	-35	3275	3050	4050	3500	
Cement. Merone r.	1850	+5	1825	1750	2150	4000	
Cement. Merone w.	900	-8	815	800	1270	n.r.	
Cement. Merone w. r	850	-9	815	661	805	3500	
Cem. di Sardegna	4150*	+140	4065	3550	5480	16000	
Cement. Siciliane	4100*	+35	4007	4125	5750	7000	
[illegible]	221	-5	270	214	259	775000	
Ciga	n.r.	—	1017	785	1106	n.r.	n.r.
Ciga rsp	n.r.	—	454	435	675	n.r.	n.r.
Cir ord	1117	-4	1115	944	1309	1861500	
Cir rsp	1063	-13	1050	876	1333	145000	
Cir rsp nc	535	-6	487	479	892	312500	
Cir warrant A	35	—	33	33	65	136000	45
Cir warrant B	50	+4	49	51	84	100000	50
Cofide	989	-52	980	870	1370	38164	1000
Cofide rsp	505	+3	505	425	651	77500	490
Cofide w.	60	—	60	53	131	70075	
Cofide rsp w.	30	+3	26	28	45	70000	
Cogefar ord	1700	-160	2210	2173	7300	841000	
Cogefar rsp	1080	-40	1100	1070	1070	98000	
Comau	2910*	-30	1865	1720	2150	64800	2880
[illegible]	250000	—	214000	214500	298876	450	
Cond. Acq. Torino	3530	+10	3000	3600	13400	n.r.	3530
Costa Crociere	3060	-20	3080	2373	3850	12000	
Costa Croc. r. n.c.	1852	-18	1843	1300	2000	n.r.	
Cr. Commerciale	2280	-15	2405	2230	2990	15000	
Credito Fondiario	4700	-50	4980	4365	5490	97600	
Credito Italiano	2347	-45	2505	2441	3218	1663500	
Credito Ital. rsp	1390	-30	1400	1377	2000	570000	
Credito Lombardo	1850	-10	1839	1635	2015	7500	
[illegible]	1050	-10	1010	810	1151	18000	
D Danieli	380	-18	379	380	459	10000	375
Danieli & C.	10000	—	9850	7975	11250	34000	
Danieli & C. rsp	5540	—	5050	3710	6075	34000	
[illegible]	1400	—	1380	1203	1835	n.r.	
[illegible]	1480	—	1510	1230	1780	10600	
E Edison ord	8990	-40	8753	8020	9460	197000	
Edison rsp priv	3600	+20	3250	3170	3715	8000	
Ed. Fabbri priv	3210*	-40	3190	2960	3861	23800	3370
Ed. La Repubblica	4410	-80	4600	3250	4870	119000	
Editoriale Mond.	1780	+10	1805	1570	1850	n.r.	
Eliolona	1710	—	1710	1560	1850	n.r.	
Elsag Bailey w.	57	-1	48	35	79	443500	
Eridania	910	+10	860	840	1060	5000	
Eridania Augusta	1730	+5	1650	1085	1735	75000	
Ericsson	29800	-400	[illegible]	17900	26480	13750	
Eridania Beghin Say	180000	+3000	180000	177000	211000	1025	
Euromobiliare	1750	+29	1750	1445	2410	4600	
Euromobiliare rsp	780	+30	975	730	[illegible]	n.r.	
Europa Metalli	477	-8	413	406	601	149500	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F [illegible]	n.r.	—	431	398	191	n.r.	
Fmc	1475	—	1780	1725	1525	[illegible]	
[illegible]	3250	+8	3150	2495	3450	1000	
[illegible]	3450	-125	4070	2620	4100	48000	
[illegible] rsp	3330	-175	2900	3330	4500	n.r.	
Fata	15800	+150	15000	13800	16790	[illegible]	
Ferrovie To. Nord	n.r.	—	414	140	619	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin.	498	-10	500	494	1311	600000	
Ferruzzi Fin. r. nc	353	-31	310	302	626	110000	
Fiar	7050	-40	7500	7510	12570	525	
Fiat ord	5002	-118	5440	4006	7035	5911500	5470
Fiat priv	2229	-50	2860	2006	2815	5347000	
Fiat rsp	3281	-38	3060	2317	2624	186200	
Fidenza Vetraria	1485	—	1530	1351	1700	17500	
Fidis	3040*	-30	3300	2730	3980	207800	3400
Fimpar rsp n.c.	n.r.	—	190	148	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	4820	-170	4150	3750	4650	24800	4800
Fin. Agroind. rsp	3580	-30	3015	2850	3870	5200	3700
Finarte	1150	+10	1610	1590	2510	12500	
Finarte priv	880	—	840	625	970	5800	
Finarte r. n.c.	414	-15	455	385	699	34518	
[illegible]	2311	-18	2400	2275	[illegible]	4074	
[illegible]	[illegible]	—	1300	1210	2450	145300	
Finmeccanica rsp	1450	+11	1470	1000	2100	2500	
[illegible]	790	—	800	790	1005	5000	
[illegible] rsp	709	—	780	650	906	n.r.	
[illegible] rsp	[illegible]	—	[illegible]	1540	2990	n.r.	2860
[illegible] ord	4115	—	[illegible]	2600	4250	n.r.	4000
Fisia	5020	+4	[illegible]	915	1251	61067	1055
Fochi Filippo	11410	-40	12750	10000	12350	[illegible]	
Fondiaria SpA	27400	-350	28300	25201	32654	204000	
Fondiaria sopr.	13000	+220	12800	12050	13650	6750	
[illegible] ord	286	—	292	195	400	60000	290
[illegible] priv	305	—	278	279	380	n.r.	300
Franco Tosi	18600	-40	18640	18700	25810	4000	
G Gabetti	1300	—	1300	1230	1581	n.r.	1300
Gaic	845	+25	815	830	1190	748000	845
Gaic rsp	720	+90	870	630	1410	n.r.	730
Gemina	1214	+4	1205	[illegible]	1455	1175000	
Gemina r. n.c.	1040	+13	1000	920	1180	50000	
Generali	37200	-500	35000	29240	38650	490123	37000
Generali w. '91	28000	+300	28510	22200	30595	40750	
Gerolimich ord	n.r.	—	285	—	—	n.r.	
Gerolimich rsp	n.r.	—	308	—	—	n.r.	
Gewiss	12500	-10	11800	8700	12700	10000	
Gilardini ord	1850	—	1710	1706	1235	2500	
Gilardini rsp	1180	+4	1140	1120	1370	n.r.	
[illegible] ord	2790*	-70	2765	2251	3448	40000	2800
[illegible] rsp	2930*	-5	2085	1804	2450	5000	2920
Gim ord	2700	-20	2765	2105	3310	6000	2770
Gim rsp	1310	+0	1381	1190	1560	30400	1350
Gottardo Ruffoni	1177	-10	1150	1127	1376	54000	
Grassetto	5250	-60	4960	4750	8650	8600	
I Ifi priv	13050	-200	10800	8410	[illegible]	234000	[illegible]
Ifil ord	[illegible]	-29	5570	4460	6200	136000	5670
Ifil rsp	3250	-35	3025	2341	3300	533000	3220
Ifil ord warr	[illegible]	-50	1001	540	1230	13000	1050
Ifil rsp warr	457	-2	450	265	520	134000	480
Imm. Metanopoli	[illegible]	-11	1260	1349	1771	42500	
Industrie Secco	1080	+10	1280	1105	1395	45000	
Ind. Secco r.p. nc	1170	+20	1160	979	1340	30000	
[illegible]	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	n.r.
[illegible] priv	22715	—	21600	21540	24500	500	22500
[illegible]	2800	—	2005	1590	2200	1500	2025
[illegible]							4000
[illegible]	718	—	870	450	860	8000	690
[illegible]	6700	-120	7080	6700	8700	n.r.	7600
Italcable ord	7700	+310	6700	4310	7250	136600	7250
Italcable rsp	5300	+345	4470	3300	5250	138064	5300
Italcementi ord	9950	-275	9650	7580	11713	60860	
Italcementi rsp	3202	-98	6160	4171	5941	115000	
Italgas	2591	-8	2670	2547	4307	656000	
Italgas w.	1223	+3	1120	675	1330	1500000	1200
Italmobiliare	28100	-1000	27500	22800	41000	4300	
Italmobiliare rsp	21400	-400	20600	16000	25270	12800	
[illegible] r. nc w.	14100	-110	14550	13700	18620	5500	
J Jolly Hotels ord	[illegible]	-100	6600	5710	7400	5000	
[illegible]	[illegible]	+40	12790	8900	16400	n.r.	
K Kernel Italiana	263	-1	248	217	288	20000	
Kernel rsp n.c.	530	—	535	240	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	5030	-41	5400	3730	6300	77000	
La Fondiaria Ass. Spa	10200	+130	9400	8700	12500	7500	
La Fondiaria Ass. w.	1180	+67	1189	1185	[illegible]		
La Previdente	12200	[illegible]	12280	11695	14780	14595	
Latina [illegible]	4700	-1	4350	4250	5920	4000	4800
Latina rsp	2425	+55	2090	2050	3000	27000	2450
[illegible]	756	-22	853	377	920	65000	
Linificio rsp	681	-25	647	375	600	65500	
[illegible]	15000	-100	14860	10400	15800	148000	15000
[illegible]	9980	-10	9600	8550	11870	1500	10000
M [illegible]	2540	+56	2570	1875	2562	15000	
Magneti M. ord	325	-1	325	632	[illegible]	[illegible]	
Magneti M. rsp	300	-2	305	285	354	22000	300
Magneti M. w. ord	10	-1	15	[illegible]	21	270000	[illegible]
Magneti M. w. rsp	15	+1	15	14	15	315000	17
Magona	4145	+30	3740	2865	4150	1000	
[illegible]	2450	-450	2200	2140	4390	3500	
[illegible]	[illegible]	—	570	480	605	n.r.	
Marangoni	4430	-50	4510	2650	4800	2500	
Marzotto	8092	-123	[illegible]	6011	8470	172000	
Marzotto rsp	5200*	+70	6700	5800	6790	n.r.	
Marzotto rsp nc	4980*	[illegible]	[illegible]	3045	[illegible]	1000	
Mediobanca	15490	-445	14720	13000	17430	200263	15500
Merloni	3050*	-60	3280	2155	3325	5500	
Merloni rsp	1070*	-75	1090	775	1250	25000	
Milano Ass. ord	9400	-300	9400	9400	13880	63000	9600
Milano Ass. rsp	4500	—	3860	2910	6400	8000	4500
Miter	1000	+19	965	845	1151	12500	1001
Miter warrant	300	+3	303	300	250	17500	
Mondadori	[illegible]*	+70	12250	8070	13150	17000	
Mondadori rsp	9080*	-100	9000	2726	10000	6000	
Montedison ord	780	—	600	750	1364	n.r.	
Montedison rsp cv	900	—	900	900	1400	n.r.	
Montedison rsp n.c.	445	—	400	300	605	n.r.	
Montefibre	454	-7	450	741	940	480000	
Montefibre rsp	601	+1	643	638	715	50000	
N [illegible]	380	+10	325	250	520	45000	350
Necchi ord	1025	+5	1060	1410	1120	n.r.	
Necchi rsp nc	1505	—	1490	1410	1505	n.r.	
Nuovo Pignone	5302	-5	[illegible]	4900	[illegible]	45600	
Nuovo Pignone w.	208	—	205	165	261	270000	
O Olcese	n.r.	—	[illegible]	800	1400	n.r.	
Olivetti ord	1510	+15	1770	1188	2448	12720214	1520
Olivetti priv	1410	+70	1290	1075	1800	15000	1470
Olivetti rsp nc	1084	+23	1085	900	1550	35418	1110
Olivetti w. ord	50	+7	50	39	59	1575000	45
P Pirelli SpA	1442	-30	1360	1161	1540	5325000	
Pirelli SpA r. nc	1074	-2	975	458	1128	420000	
Pacchetti	221	-17	263	221	364	250000	255
Premafin Fin	18000	-66	17450	11550	18541	108000	
Part. Fin.	1485	+6	1580	1425	1800	n.r.	
Part. F. r. nc	658	-10	655	650	855	29000	
Perlier	475	-16	[illegible]	400	598	10000	
Pierrel ord	2050	—	2085	1670	2300	n.r.	2000
Pierrel rsp	1110	+5	1135	922	1365	n.r.	1100
Pininfarina ord	9081	+87	8900	6960	9261	8000	9100
Pininfarina rsp	8715	-214	8710	[illegible]	9663	1250	[illegible]
Pirelli & C. ord	3820*	-70	3140	2750	4310	350000	[illegible]
Pirelli & C. rsp	1775*	+16	1500	910	1960	13000	1750
Poligrafici ed.	4300	—	[illegible]	[illegible]	5540	[illegible]	
Pozzi Ginori ord	850	-40	665	450	800	10000	
Pozzi Ginori rsp	560	-20	520	385	750	n.r.	510
Premuda	1885*	[illegible]	1780	1480	6070	207000	
Premuda warrant	182	+3	140	56	300	40000	
R Raggio Sole o.	[illegible]	+65	712	740	1125	17800	
Raggio Sole r.	770	+30	752	759	1700	5600	
Ras ord	25700	-380	25100	18755	27446	266580	
Ras rsp	15877	-468	14900	10356	16078	190750	
[illegible]	2502	-105	[illegible]	2257	[illegible]	7000	
Recordati ord	6047	+171	7980	[illegible]	9000	5000	
Recordati Risp nc	3785	-5	3620	3500	4800	16040	
[illegible] ord	8600	+870	8100	5850	8250	n.r.	
[illegible]	41780	—	41790	31770	47600	n.r.	
Rinascente ord	8700	-250	8600	7465	9649	254800	8600
Rinascente priv	3900	-35	3800	2775	4250	74750	3850
Rinascente rsp	4085	-15	4080	2535	4400	68000	4100
Risan. Napoli rsp	13210	+118	15900	13250	18000	150	13500
Risan. Napoli ord	41950*	-800	42950	41050	50850	n.r.	43000
Riva Fin[illegible]	4900	—	4920	4370	5800	n.r.	
Rodriquez	4300	—	4100	4100	5440	3000	
S Saes Getters p.	3570*	—	5500	4700	6170	7300	5100
Saffa ord	4500	-125	4530	3030	5300	7800	4700
[illegible]	[illegible]	-20	4430	3600	5400	n.r.	4650
Saffa rsp nc	3850	-55	2620	2850	3585	3000	
Saffa warrant	225	+4	215	205	301	21600	240
[illegible] ord	4251*	-113	4250	3280	5050	6000	
[illegible] rsp	6030*	—	10500	10000	12400	n.r.	
Sai ord	29100	-340	19400	13890	29570	41200	29000
Sai rsp	9450	+50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6000	[illegible]
Saiag ord	1145	+19	1020	688	1452	[illegible]	1150
Saiag rsp	678	-1	625	548	787	n.r.	670
Saipem	3740	+110	3254	3219	3742	545000	
Saipem rsp	2251	+11	2000	1520	2251	12000	
San Paolo	[illegible]	-170	9150	9170	17150	165000	9500
[illegible]	736	+10	666	650	1120	15000	
Sasib ord	6650	-370	6290	4500	8880	21000	6300
Sasib priv	4251	+51	4820	2600	6161	n.r.	4670
Sasib r. nc	4300	+80	4370	3078	4560	n.r.	4250
Schiapparelli w.	61	+3	66	81	54	10000	
Schiapparelli	170	+5	203	240	362	10000	160
Sci	[illegible]	-39	590	650	1020	22500	
[illegible]	4800	-125	4900	4030	5495	2000	4800
[illegible] ord	1990*	+26	2365	[illegible]	3000	5000	
[illegible] priv	1573*	+13	1770	1290	2115	108600	
Sip ord	2537	+35	2220	1280	[illegible]		
Sip rsp n.c.	1942	+36	1960	1380	1942	2296000	
Sip ord warrant	341	+7	281	77	341	14042204	251
Sme	9000	-1	8500	7600	9675	144300	
Snia BPD	8602	-40	6700	5600	8718	[illegible]	
Snia ord	437	[illegible]	430	423	618	385412	425
Snia rsp	388*	+4	405	280	590	30000	410
Snia warrant	50	—	53	49	69	80000	53
Snia Bpd ord	[illegible]	+11	890	875	1148	1515000	1050
Snia Bpd rsp	1100	+16	880	903	1194	15000	970
Snia rsp nc	[illegible]	—	[illegible]	600	785	20000	
Snia Fibre	515	+6	517	410	680	12500	
Snia Tecnopolimeri	1800	+40	2250	1725	2400	8000	
Sogefi	2824	+14	2950	2180	3460	20000	2560
Sogefi w.	231	—	230	80	300	30000	250
Sopaf ord	2540	-48	2580	2285	3150	15000	
Sopaf rsp	1400	-70	1355	1470	2070	[illegible]	
[illegible]	1501	-73	1465	1002	1471	715000	
[illegible]	[illegible]	-64	4400	3036	4371	142000	
Standa ord	28800	-80	28200	19000	31430	500	
Standa rsp	8180	-47	9600	5500	9950	20250	
Stefanel	[illegible]	-1	[illegible]	[illegible]	1190	[illegible]	
Stet ord	3450*	+35	3270	1745	3450	8289500	3450
Stet rsp	2810*	+30	2580	1545	2820	3371500	2500
Stet risp. w. '94	[illegible]	+400	5030	790	7700	954500	
T Tecnost	2611	-40	2790	1900	3200	27500	
Telecomp	570	+15	540	468	625	93000	525
Telecomp r. n.c.	370	+	277	250	432	2000	370
Teleco Cavi	5005	-45	8750	7470	10000	11000	
Teleco Cavi r. nc	6600	—	6250	5400	7100	2500	
Terme Acqui r.c.	490	+7	585	451	630	n.r.	
Terme Acqui	1400	—	1510	1410	1755	4000	
Toro ass. ord.	27500	-700	27400	21250	29000	10600	27600
Toro ass. priv	13400	—	12500	9250	13700	15990	13300
Toro ass. rsp	11950	-125	12200	8835	12400	20500	12500
Trenno	2450	-30	2270	2180	2885	2040	
Tripcovich	5800	+16	4065	[illegible]	5600	6200	
Tripcovich rsp	1400	+20	1190	1241	1565	2500	
U Unicem	7710	+250	7100	6800	8020	40000	7100
Unicem rsp	[illegible]	+40	4450	3750	5400	204500	4900
Unicem rsp w.	720	+20	712	[illegible]	880	8800	
Unione Manifatture	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	[illegible]	+50	[illegible]	8350	10730	[illegible]	10250
Unipol ord	n.r.	—	745	—	—	n.r.	
Unipol rsp	n.r.	—	555	—	—	n.r.	
Unipol pri	12280	-450	11780	9815	13450	1800	
Unipol priv	7450	-55	1220	4500	7150	60150	
V Valeo	5615	—	5625	4525	5960	n.r.	5690
Vetrerie Italiane	2232	—	2275	2180	2749	4000	
Vianini Industria	870	+40	840	470	911	10000	
Vianini Lavori	2400	+3	2240	2205	2795	20000	
Vittoria Ass.	7855	+15	7780	5615	7950	34700	
Volkswagen	326000	+10000	307000	314000	360000	100	
W Westinghouse	6300	-70	5900	5800	8500	n.r.	6500
Worthington	n.r.	—	2615	2030	2800	n.r.	
Z Zignago	9825*	-185	9500	4700	9240	10000	
Zucchi	7570	-70	7450	6450	9000	1800	
Zucchi rsp n.c.	4030	+40	4570	3700	5450	5600	

* Massimi e minimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EUROPEI CALCIO OGGI LE AZZURRE

RIMINI. Oggi la Nazionale italiana di calcio femminile debutta (ore 16 a Rimini) contro la Germania nel campionato europeo con il cominciato ieri con la partita tra Norvegia e Danimarca finita 1-0. Come sempre, toccherà a Carolina Morace (nella foto) guidare le azzurre al successo.

VELASCO GUIDA «RESTO DEL MONDO»

LOSANNA. Julio Velasco (foto), l'allenatore della nazionale italiana di pallavolo, guiderà la squadra «Resto Mondo» del volley che, il giorno dopo la finale della World League l'1 agosto a Paolo del Brasile, affronterà la rappresentativo brasiliana, vincitrice dei Giochi a Barcellona.

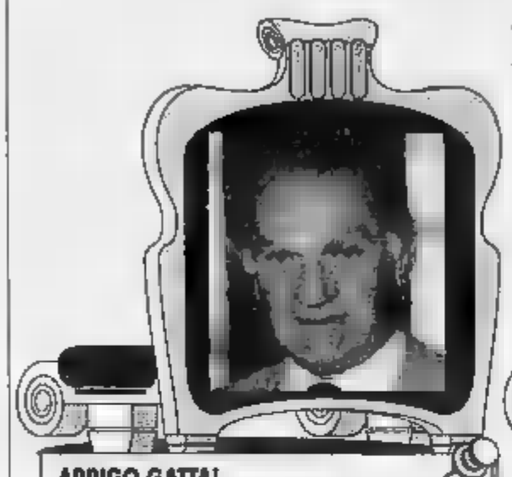
OGGI IN TV

10,15	**Tennis.** Da Londra: Torneo di Wimbledon, telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici (replica) Tele + 2	19,00	Quotidiano sport Svizzera
13,30	Sportime, tg sportivo Tele + 2	20,15	Tg 2 Lo sport Raidue
13,45	Sport Time Auto Tele + 2	20,30	Tg 1 Sport Raiuno
14,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, quarti di finale maschili (diretta) Tele + 2	21,00	Tele + 2 News Tele + 2
16,50	**Calcio femminile.** Da Rimini: Campionato europeo, Italia-Germania Raitre	21,05	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, quarti di finale maschili (r.) Tele + 2
17,20	Derby, tg sportivo Raitre	1,00	**Atletica.** Da Trento, Donne sprint
17,55	Studio sport, tg sportivo Italia 1	1,20	Studio sport, tg sportivo Italia 1
19,30	Sportsera, tg sportivo Raidue	1,30	**Tutti.** Meeting di Bolzano Raidue
19,30	Sport News	1,50	**Pallanuoto.** Campionato A 1 Raidue
19,50	Tg 3 Sport Raitre	2,10	**Baseball.** Da Novara: 11ª Coppa -continentale, Usa-Italia Raidue
		2,20	**Calcio.** Copa America: Ecuador-Messico, prima semifinale (diretta) Tele + 2

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 30 Giugno 1993 25

E' Pescante il favorito nella corsa al Coni



ARRIGO GATTAI

Milanese del . Laureato in legge, avvocato civilista, -rugbista e pingpongista. Dirigente calcistico dal 1955 al 1968 come consigliere dell'Inter. Dal 1976 al 1987 presidente della federazione sport invernali, di cui era stato a lungo consigliere legale. Presidente del Coni nel 1987, in sostituzione di Carraro divenuto ministro. Riconfermato nel 1989. In Giunta del Coni dal 1977, vicepresidente dal 1978, vicepresidente vicario dal 1985.
Dal 1990 consigliere d'amministrazione della sezione credito alberghiero e sportivo della Bnl. Vicepresidente nello stesso anno del Credito Italiano.

PESCANTE

Di Avezzano (L'Aquila), classe 1938. Laureato in legge, Giornalista pubblicista. Docente presso l'Isef di Roma. Attivo dal 1953, nel mezzofondo, e assistente tecnico della Fidal nel 1961. Dirigente di società dal 1959, presidente della sezione atletica del Cus Roma dal 1962, di tutto il Cus dal 1965 al 1967. Capomissione olimpico italiano dal 1976 al 1992. Eletto segretario generale del Coni nel 1973, da allora sempre confermato. Segretario generale, dal 1989, dell'associazione dei comitati olimpici europei. Membro dell'Esecutivo dell'Associazione mondiale dei comitati olimpici. Tra i fondatori dell'Accademia olimpica italiana.

Presidente cercasi per lo sport in crisi

ROMA. Di Mario Pescante, candidatissimo a succedere oggi - votazione segreta al Foro Italico dalle 9 - nella presidenza del Coni ad Arrigo Gattai, si dice come del mulato che deve passare la e poi è fatta. Nel 1987, quando Gattai ascese al trono lasciato libero da Carraro che andava a fare il ministro, il presidente della vigilia Primo Nebiolo, allora dell'atletica. Nell'ultima notte Matarrese, capo del calcio, spostò da Nebiolo a Gattai i voti dei suoi amici: il conteggio diceva 26 a 13 per Nebiolo, fu 26 a 13 per Gattai.

Ieri sera 32 quelli che votano stamani al Foro Italico - c'era Nebiolo del Cio, comunque pescantiano con la benedizione di Samaranch, né Matarrese - si sono riuniti a cena a casa di Console, nuoto, futuro vicepresidente con Grandi, ginnastica, iniziatore insieme con Nostini, scherma, e Carraro della rivolta a Gattai, per confermare Pescante, contrattare ancora la Giunta (sei da scegliere fra Mondelli rugby, Romanini canottaggio, Valentino sci, Alessi automobilismo, Armani tiro a volo, Melai hockey prato, Checcoli equitazione, uno del calcio, Omini ciclismo).

Si decide anche il futuro governo dello sport italiano. La cosa non è bella, è squallidina, ma a quanto pare necessaria. La prima cosa da far notare è l'assoluta estraneità, la totale indifferenza dello sport praticato per queste elezioni. I dirigenti periferici, gli atleti tutti non solo non vengono coinvolti, ma ne fregano di non essere coinvolti. Un'atarassia quasi generale avvolge i giochini Roma. Del mistero di Gattai che sembra arrendersi senza combattere (e se stamani si ritirasse?) importa a nessuno. D'altronde non c'è neppure uno sciorinio accuse finanziarie, boccaccesche, scandalistiche di ogni genere. L'idea è che 20 anni di segretariato generale di Pescante e sei di presidenza di Gattai tengano insieme i due, anziché dividerli. In fondo pochi giorni fa tutto lo sport italiano dirigenziale stava di fronte al giudice che doveva decidere se mandarlo a giudizio per le dilapidazioni dello Stadio Olimpico.

Lo sport italiano vivendo un momento brutto, triste, agitato da vicende extrasportive. Tre le guglie della sua empia cattedrale: 1) nessuna capacità di intendere, interpretare, partecipare, incrementare il vento nuovo del Paese; 2) serie di risultati agonistici da sfascio, che riguardano un po' tutti gli sport; 3) la spaccatura fra il calcio il resto, il primo crisi morale ed economica il resto (invece pure, con fallimenti assortiti di discipline che pure al calcio pensavano) opporsi anche sul piano della popolarità (il basket della vergogna, il nuoto affogato, l'atletica nebulosa, il ciclismo tenuto su dalle ombre televisive berlusconiane...). Un'Olimpiade domani sarebbe una tragedia, ai Giochi del Mediterraneo abbiamo lottato con la Turchia, Pescante messo Atlanta '96 drammaticamente in testa ai suoi programmi.

Pescante, già. Sicuri che vince lui? Lo dicono i numeri, avrebbe addirittura voti su 42 (39 presidenti federali, Gattai, Carraro Nebiolo membri del Cio). Un settimanale sportivo ha cercato invano un giornalista che scrivesse un articolo pro Gattai, quale si rimproverano alterigia personale, assenza di fronte problemi veri, stacco dalla base. A noi Pescante, giovane, competente, appassionato, conosciuto ovunque, piace: ma lo vogliamo completamente staccato dal passato, non invece condizionato dalla battaglia elettorale e avviluppato da un mondo che è stato anche il suo. Una è certa: diventerà capo dello sport italiano, dovrà affrontare un momento terribile, viaggiare le idee e le iniziative periferia lontanissima. Unico conforto, l'assenza di pressioni, condizionamenti, ricatti da un mondo politico sparito: Pescante avrà, speriamo, cariche esterne prestigiose e remunerative, dovrà ricevere telefonate assillanti, penose. Per chi è onesto, un affarone.

Gian Paolo Ormezzano

Processo a Coverciano: umbri in C1, promosso l'Acireale

Perugia paga per i cavalli

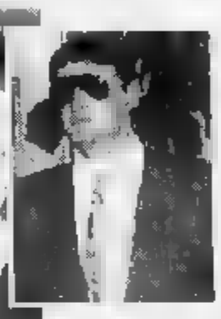
Tre anni di sospensione a Gaucci

FIRENZE. Non sono servite la campana, i clacson delle auto dei tifosi, le sirene delle fabbriche di Perugia mobilitate dalla Cgil, che alle 12 sono suotutte insieme. La società umbra stata condannata. Resterà in C1, costretta a rinunciare alla serie B conquistata a suon dei miliardi investiti in una supersquadra. E condannato è Luciano Gaucci, inibito per tre anni alle attività dirigenziali.

Non sono servite neppure le lacrime presidente del Perugia, la sua disperazione. Giù, con la sola speranza legata al filo della Caf. Una nuova sentenza che cancelli quella di Firenze, che rispedisca in C1 l'Acireale (da ieri sera in festa ed in B) e dia il campionato cadetto agli umbri. Per adesso resta solo quel foglietto bianco consegnato cronisti bunker di Coverciano, difeso da centinaia di uomini della polizia anche se all'esterno stazionavano solo pochi .

Un foglietto che con il freddo linguaggio della sentenza recita: «La commissione disciplinare dichiara Gaucci Luciano, presidente della A.C. Perugia responsabile dell'illecito sportivo a lui per effetto gli infligge l'inibizione di cui all'articolo 2 4 codice di giustizia sportiva, per la durata anni tre. Dichiara altresì l'A.C. Perugia responsabile diretta della violazione ascritta al proprio presidente, ai sensi dell'articolo 6 comma 1. Esclude l'A.C. Perugia dal campionato serie '93-'94, di conseguenza assegnandola campionato di C. Dispone la trasmissione di copia degli atti per quanto di competenza in ordine al comportamento dell'arbitro effettivo Senzacqua, al procuratore dell'Aia».

Un documento che è venuto al termine di un processo dai toni inquietanti, nel quale il calcio si è spesso confuso con il mondo dell'ippica. Storia affari, di contatti imbarazzanti, di amicizie sospette di trattative usuali. Ieri mattina l'interrogatorio di Gaucci. Elegante, disturbato solo da qualche colpo di tosse, il presidente del Perugia ha raccontato la propria versione.



Il presidente del Perugia Gaucci (foto grande) il suo legale in una pausa del processo A lato, l'arbitro Senzacqua

Il dirigente: «Resto Ci ha condannato il clima di sospetto»

PRECEDENTI

Altri casi clamorosi

ZE: Nel passato registrate diverse retrocessioni clamorose anche in serie A. Nel dopoguerra ('54-55), l'Udinese a tania in (delibera della Lega). Nel ' Genoa, con decisione della Giudicante 1° giugno '60, è penalizzato di punti (7 scontati l'anno successivo) e retrocede. Nel '73-74 il Verona (declassato all'ultimo posto) il Foggia (penalizzato di 6 punti) retrocedono in B. Nel '79-80, il Milan e la Lazio (declassate entrambe all'ultimo posto per delibera della Caf) finiscono fra i cadetti insieme con il Pescara. Nella stagione successiva, partenza ad handicap del Perugia (-10) che soltanto 16 punti e scende in . Nell'86-87 l'Udinese, al via con una penalizzazione di -9, scivola tra i cadetti. L'anno dopo, è l'Empoli (partito da -5) a retrocedere.

Lui, ricco proprietario di una scuderia miliardaria, che cede i suoi cavalli in eccesso, a poco vincenti, piccoli appassionati di ippica. L'altro, Emanuele Senzacqua, genero di piccolo proprietario a caccia cavallo vincente. Tutto normale? sì, solo nel mondo delle corse. Perché Gaucci è presidente del Perugia e Senzacqua arbitro in attività nel campionato di C. E il calcio non è l'ippica.

Gaucci ha di non aver mai parlato di partite con il suo interlocutore. Ha giurato di aver fatto solo «affari leciti». Cavalli ceduti, cavalli maledetti e sfortunati. Due dei quali (quelli del caso) deceduti uno dopo l'altro. Chi per un'iniezione sbagliata, chi perché caduto in corsa. Nessun dolo, nessuna condizione in quelle cessioni. Ci, rimaneva, anche per Gaucci, l'imbarazzo per gli incontri avvenuti con l'arbitro Senzacqua. Prima all'osteria Cornacchia, poi anche tre giorni prima della gara giocata a Siracusa proprio Perugia, a casa dell'arbitro designato per quella importante partita. Una leggerezza, peraltro pretesa proprio dal direttore di gara, stimolato dal suocero.

Imprevidente è detto Gaucci, ma non responsabile di illeciti. E l'arbitro Senzacqua? La sua stata testimonianza drammatica. Si è mangiato le dichiarazioni precedenti come fossero noccioline. Aveva detto di aver mai Gaucci, poi ha ammesso, infine ha raccontato la sua passione per i cavalli che mai o poi mai è sconfinata verso il calcio. Nel primo pomeriggio la requisitoria di Martellino e Porceddu. Tono calmo, ricostruzione inflessibile. Coinvolgeva fra i due protagonisti, frequentazioni, elementi certi ed inequivocabili per la responsabilità diretta a l'illecito alterante il risultato della gara.

La richiesta coincide perfettamente con la sentenza. Non si possono confondere cavalli calciatori, zoccoli e fischietti, cene conviviali da «Le Cornacchie» (uccello menagramo), con i nostri campionati. Gaucci ha commentato: «Potevo aspettarmi questa sentenza solo per il clima che ha condizionato questo processo. A Perugia fuori Perugia c'è chi ha parlato straparlato. Noi diamo fastidio perché abbiamo ambizioni quindi c'è chi ci soffre. non arrendiamo, io al mio posto e ricorreremo alla Caf». La storia non è finita.

Alessandro Fiasti

L'AVVENTURA DEL PUBILI DI SEQUALS

il 29 giugno '33 un italiano diventa per la prima volta campione mondiale dei massimi

Carnera, una notte di sessant'anni fa

A New York, sotto i colpi del gigante, cade Jack Sharkey

CAMERATA Carnera, saluto al duce! A Carnera del duce è che gliene importi molto ma, che deve fare?, alza il braccio destro, stende una mano sulla quale potrebbe atterrare Macchi 205 e mostra i denti sconnessi in un sorriso che non è di circostanza, perché Carnera di sorrisi ne ha uno solo, buono e gentile, anche se qualcuno, a vederlo sorridere, si spaventa. Camerata campione del mondo, vi mostrerete a Piazza di Siena per gli sportivi dell'Italia proletaria e fascista. Eh, sì, il camerata pugile Carnera è campione del mondo dei pesi massimi. Ha conquistato il titolo 29 giugno del 1933 a New York cancellando Jack Sharkey, alla sesta ripresa. Mary Pickford, arrivata fresca da Hollywood, era andata a salutarlo prima che salisse sul ring, gli arrivava a un fianco, gli disse: «Picchia duro, baby, e poi portami a ballare». Il baby alto oltre due metri e pesante 115 chilogrammi, le rispose appoggiandole dolcemente il diretto sinistro alla tempia e mirando il montante, i suoi due colpi preferiti. Piazza di Siena lo festeggiò, lo osannò, Carnera riprese la per gli Stati Uniti. Lo aspettava, a Long Island, Max Baer. Il 14 giugno del 1934, Baer gli dette un sacco di botte, dodici volte al tappeto, e all'undicesimo round il gigante si infranse: kappaò tecnico. Fine dell'avventura. Nessun giornale dell'Italia proletaria e fascista pubblicò la foto del colosso abbattuto: Max Baer era bellissimo, e ebreo.

Sessanta anni fa. Sessanta anni sono trascorsi dalla notte trionfale di New York, e Carrestano memorie non sempre nitide villa a Sequals, il suo paese natale, nel Friuli. La villa fu venduta dalla moglie e non perché se bisogno di soldi. Primo aveva dato serenità e agiatezza a lei due figli. I ragazzi andavano a scuola, guai se non studiavano: «Vi prendo a pugni se non diventate i più bravi della classe» e li faceva partire in un tenero, ciclopico abbraccio.

A Sequals il giovane Primo Carnera non ha lavoro. Emigra in Francia, trova occupazione un circo. Ruolo: il Forzuto che alla conclusione dello spettacolo sposa la Donna Cannone rapita all'Uomo Ragno. Una nel basilare clou in cui il Forzuto solleva l'amata per condurla nel nido nuziale, gli occhi di tipo che chiama Leon Sée e di mestiere fa il cercatore di fracassa mascelle inquadrano l'iperbolico friulano. Mamma, che fortuna. Vuoi un avvenire di lusso? Vuoi la ricchezza e la gloria? Seguimi, ti trasformo in un dio delle dodici corde. Sì, sì, magari, quando, come, Carnera divorzia dalla Donna Cannone, lo segue, si applica, si dedica, diretto sinistro, montante. I movimenti sono duri, impacciati, ma i riflessi pronti. Ci siamo, fenomeno, si va in battaglia. Una serie combattimenti in Francia e in Germania; guarda che cosa c'è qui: il biglietto per l'America, si parte.

E' il 1929, Primo ha 23 anni, indossa, momento di sbarcare, un cappotto di cammello doppio petto, ha in testa un Borsalino poco più piccolo d'un palazzetto dello sport, le ghette grigie ingentiliscono un paio di scarpe che conterrebbero comodamente tutti i volumi della Scala d'Oro. In undici mesi affronta 24 avversari che appena lo vedono crollano.

Arrivano, è inevitabile, anche gli ossi duri. Jack Sharkey lo batte in 15 riprese. Primo si ricarica smontando King Lewinski e Victor Campolo. Le busca da Stanley Poreda, ma impara, si completa, migliora. Nel febbraio del 1933 gli è avversario Ernie Schaaf. Carnera gli affibbia un diretto sinistro che, a giudicarlo dal bordo ring, sembra una sotta da nulla. seguito quella cosetta da nulla Schaaf muore.

«Picchia duro, baby, e poi portami a ballare». Picchiò duro Carnera, sessanta anni fa, contro Sharkey. Andò molto in alto, e tornò a terra, ce lo schiacciarono Baer e Joe Louis. Nel 1936, Primo trent'anni, altro negro, Leroy Haynes, gli tolse per sempre la voglia del pugilato. Lo accolse, in degradante luce limbo, la lotta libera. Ogni sera calcioni voli dal quadrato. Era di nuovo il Forzuto, senza le carezze della Donna Cannone.

Primo Carnera nel giorno delle nozze con Pina Cavasso a Sequals nel marzo del 1939

Gianni Ranieri

Il portiere dell'Argentina, Goicoechea, protagonista dell'eliminazione del Brasile Coppa America, ha spiegato che il suo segreto per parare i rigori è di concentrarsi orinando in mezzo al campo. Gli capitò anche prima della semifinale mondiale vinta sull'Italia: e gli azzurri a quel punto la fecero sotto.

A Dortmund annunciano l'accordo con Riedle, lo juventino finirà a Roma?

Riecco Casiraghi sul mercato

Incontro Goveani-Gullit

MILANO. L'Inter cambia tattica l'Udinese per concludere nel più breve tempo possibile la trattativa per Dell'Anno. Ieri il presidente Pellegrini ha chiamato Pozzo chiedendogli di quantificare il costo del giocatore senza più offrire contropartite tecniche. Una proposta che ha lasciato sconcertato Pozzo che ha subito ribadito la richiesta avere in cambio Shalimov in prestito gratuito per una stagione. Proposta che Pellegrini ha scartato dicendo che per il russo c'è una trattativa con il Toro per stipulare una comproprietà da miliardi.

Goveani intanto sarà oggi a Forte dei Marmi per un terzo incontro con Gullit e capire se l'olandese è intenzionato a indossare la maglia granata. Poi prenderà contatti con il Milan per ottenere uno sconto sul parametro già fissato dai dirigenti in milioni franchi svizzeri.

Una cifra spiegano i milanisti già scontata rispetto al parametro ufficiale Uefa che supera i miliardi di lire. Goveani ha chiesto all'Udinese Desideri in alternativa al centrocampista Scienza della Reggiana, che è stato dichiarato incedibile e in questi giorni sta trattando il rinnovo del contratto. La Reggiana sta inoltre concludendo con il Milan gli ingaggi del portiere Toldo, del difensore Torris e del centrocampista Lantignotti e attende dall'Inter un segnale per trattare lo svincolato Luigi De Agostini.

Dalla Germania una dichiarazione clamorosa: il presidente del Borussia Dortmund, Niebaum, ha annunciato l'accordo Riedle che sta trascorrendo le vacanze a Weiler, in Germania, e ha incontrato il manager borusso Meyer. Il centravanti laziale dunque tornerebbe a . Niebaum ha però precisato che ancora il consenso della Lazio, che chiede 13 miliardi contro i 9 offerti. Se la trattativa sarà definita, ecco che Cragnotti (che ha già una promessa della Cremonese per Tentoni) avrà la disponibilità per trattare e ottenere Casiraghi dalla Juventus. Per Boniperti sarebbe il primo passo per recuperare i miliardi spesi e per investire in centrocampista (ora si parla Morfeo, oltre al solito Di Mauro). La Juve intanto ha perso alle buste Piovanelli (al Verona) e ha ripreso Giampaolo.

A proposito di club romani è diventato ufficiale il passaggio di Balbo in giallorosso. Pozzo e Mascetti hanno ratificato l'intesa stabilita da alcuni giorni e definita la contropartita tecnica e la valutazione dei giocatori che i nuovi padroni della Roma hanno offerto (oltre a Carnevale anche i giovani Statuto e Maini e tutto Pellegrini). Pozzo sta cercando in Sudamerica un nuovo attaccante: si tratta di Ruben Rossi, 20 anni, del San Lorenzo. Il Napoli si è fatto vivo con il Milan chiedendo per Fonseca 12 miliardi più la comproprietà Carbone, attualmente al Napoli in prestito, e di Donadoni. Per valutazione superiore ai 20 miliardi, una cifra che i dirigenti rossoneri giudicano ancora alta. Il Napoli, in gravi difficoltà, ha chiesto al Pescara il centrocampista Allegri, tra i più richiesti sul mercato: offre 4 miliardi più Cornacchia e la metà dell'ex granata Bresciani. Informato, il presidente del Genoa, Spinelli, interessato al pescarese, ha subito rilanciato.

Piacenza e Cremonese si stanno disputando il centrocampista Cuoghi scaricato dal Parma che ha deciso di metterlo fuori rosa anche se il suo contratto scade solo nel giugno del prossimo anno. Il Piacenza inoltre ha chiesto al Bari Jarni, già bloccato dalla Sampdoria che però ritarda la conclusione in attesa di piazzare Walker in Inghilterra. Mentre la Cremonese è inserita nella trattativa tra Parma e Fiorentina per Pulga che Ranieri ha scelto come titolare della nuova formazione viola. Cecchi Gori offre per il portiere Ballotta tre miliardi e il portiere Mannini, da mandare in panchina come vice Succi, il Parma ne chiede 6. Intanto ha chiesto al Milan Simone, valutato 15 miliardi. Si arriverà allo scambio con Melli?

L'Atalanta ha praticamente acquistato lo juventino De Marchi, svincolato, per sostituire De Agostini promesso alla Cremonese in cambio di Maspero. Mentre si sta verificando un assalto all'Ancona per Agostini, strappato alle buste valutazione di un miliardo e 980 milioni, cento milioni in più di quanto l'ha valutato il Parma. Lo chiedono in quattro: Lazio, Cagliari, Napoli e Fiorentina. All'Ancona si è rivolto anche il Ravenna per il portiere Micillo, proprietà della Juventus, che deve anche decidere se dare il giovane centrocampista Di Muri al Monza o al Bari.

Nino Sormani

Riedle, a destra, è in procinto di tornare in Germania. Shalimov (sopra) può essere ceduto al Torino

CASO MARSIGLIA

Coppacampioni: clamorosa ipotesi Uefa

Una nuova finale Milan-Rangers?

MARSIGLIA. In piena bagarre, Marsiglia inizia domani la preparazione per la stagione francese. Prima partita di campionato sabato 24 luglio, in casa contro il Lens allo stade Vélodrome dove stasera alle 21 i giocatori avrebbero dovuto trovarsi per la tradizionale presa contatto. Vista l'aria (pessima) che tira attorno all'Olympique, il presidente-boss Tapie ha cambiato tutto.

Facciano pure casino i tifosi nella manifestazione prevista (sempre stasera) sulla Canebière, ma i giocatori debbono star fuori dalla mischia. Tapie li ha invitati a pranzo in una villa di per ora segreta, e la mattina dopo tutto il gruppo partirà per Font Romeu, vicino ad Andorra, dove si svolgerà la preparazione. Chi andrà sui Pirenei a rompere le scatole?

C'è già abbastanza caos in pianura... A Valenciennes, soprattutto. Dove il giudice Bernard Beffy ha in l'indagine sul tentativo di corruzione operato giocatori di casa Glossmann, Robert e Burruchaga (contatti tenuti per Marsiglia dal giocatore Jacques Eydelie e dal direttore generale Jean-Pierre Bernès). Beffy dopo aver mandato in carcere interrogato il difensore, ieri ha costretto a parlare per la prima volta lo stesso Bernès nell'ospedale di Marsiglia dove nascosto. E' caos in Lega a Parigi (mentre la federazione tiene le distanze) dove il presidente Le Graet parla di «inchiesta severa e pugno di ferro», ma trema per l'immagine del calcio transalpino.

Non caos ma allarme all'Uefa dopo la seconda, nuova e ancora più grave, denuncia del Cska di Mosca il cui allenatore Kostilev ha parlato di offerte ricevute dai suoi atleti prima delle partite di Coppa Campioni contro il Marsiglia. Soprattutto alla vigilia del match allo stade Vélodrome: 6-0 per i francesi dopo l'1-1 precedente.

La rivelazione moscovita ha alimentato immediatamente i dubbi belgi sulle sfide Marsiglia-Bruges, ripescato una battuta dell'arbitro svizzero Rothlisberger alla partenza per Monaco per dirigere Marsiglia-Milan: «Quando arriverò in albergo ordinerò di non passarmi telefonate. Così eviterò ogni tentativo di contatto».

Il quadro è questo. L'Olympique, in Francia, se l'indagine confermerà i brogli, può essere cacciata in serie B. Tanto che il presidente del Valenciennes, Michel Concas, già parla di ripescaggio delle sua squadra retrocessa con quella sconfitta del 20 maggio (dimenticando i suoi corrotti...). Ma cosa potrebbe accadere ai marsigliesi in Europa, se anche le del Cska si mostreranno esatte? Ieri l'Uefa ha chiesto alla federazione francese tutta la documentazione sui presunti casi che toccherebbero Marsiglia.

«Se dovessero esistere seri indizi di un coinvolgimento del Marsiglia in questioni di corruzione a livello internazionale, apriremo un'inchiesta» ha detto Rudolph Rothenbuhler, capo del servizio stampa Uefa. Se le accuse mosse al club francese dall'allenatore del Cska si rivelassero fondate, il dossier passerebbe alla commissione pea di controllo e disciplina.

Ha precisato Rothenbuhler: «La commissione ha a sua disposizione varie sanzioni possibili: il titolo di vincitore della Coppa Campioni 1992-93 (battuto il Milan a Monaco, ndr) potrebbe essere lasciato vacante, oppure si potrebbe rigiocare la finale fra il Milan ed i Glasgow Rangers. Ma siamo solo a livello di ipotesi». Ipotesi anche le eventualità che tocchino al Milan la finale intercontinentale con il San Paolo, primo nella Coppa Libertadores, e quella della Supercoppa europea tra il Parma. Berlusconi sta alla finestra ma anticipa: «Rifiuteremo una Coppa a tavolino. Accetteremo solo una nuova finale con i Rangers».

Bernard Tapie a Marsiglia conta sul tempo a favore. «Si prevedono mesi prima che i giudici di Valenciennes arrivino alla conclusione dell'indagine, e intanto il campionato sarà già a metà strada. E quando la federazione francese sarà in grado di fornire all'Uefa una documentazione probante? Ma l'Uefa, intanto, non può procedere attraverso i suoi canali?

Comunque, il Marsiglia stavolta rischia grosso. Accusato in Francia e dall'estero, preso in una morsa terribile. E' la settima volta che l'Olympique viene colpito da accuse di brogli, dalla prima del maggio '89. In qualche modo il club di Marsiglia è riuscito a svicolare fra le more delle inchieste. Tapie ha sempre fatto valere amicizie politiche e la tesi degli «attacchi personali». Ma l'ultimo dribbling sembra difficile.

Bruno Perucca

DA ORA

Cragnotti ha speso 20 miliardi per potenziare la difesa e va su Tentoni e Di Mauro

Lazio, l'aquilotto ha messo le ali

Scudetto e Coppe: Zoff giocherà a tutto campo

Cuor di leone cercasi. In questo slogan c'è lo spirito della campagna acquisti biancazzurra, perché nei pensieri di tifosi e dirigenti gira o rigira c'è sempre questo cruccio: la Roma compra giocatori normali, gli mette addosso la maglia giallorossa e quelli diventano capitani coraggiosi. Noi prendiamo campionissimi, come Winter, Signori, Gascoigne, Riedle, ma quando si passa dal fioretto al randello ne usciamo con gli occhi neri. Sembra incredibile, eppure squadre la Roma e il Toro consegnano la grinta insieme alle maglie. Bene, adesso vogliamo che alla classe i laziali uniscano una gran voglia di combattere.

Ed ecco allora spiegate le iniezioni granata nella società, dal Governato si Cravero ieri, al Marchegiani oggi. E poi un bel mediano di rottura, quel Paola, sempre tra i migliori nello scorso campionato. Prelevato dal Brescia insieme al marcatore Negro. Quest'ultimo contenderà la maglia di titolare ad un Bonomi guarito. De Paola invece verrà vedersela con Mauro. Già, l'ex romanista, oggi alla corte dei Cecchi Gori.

E' Di Mauro il vero obiettivo laziale, ma è difficile prenderlo, la Fiorentina vuole troppi soldi miliardi contro i offerti dai biancazzurri più la comproprietà di Marcolin e Stroppa). E allora la Lazio si cautela il trentaduenne bresciano. Una garanzia certo, però per l'Europa con Di Mauro si viaggerebbe meglio. Poi Tentoni, trattativa già fatta e solo da ufficializzare, a rinforzare la panchina.

E' l'ultimo ritocco ad una squadra molto forte (c'è Doll tra le «riserves»), che ha finito il campionato in crescendo. E il confermato Zoff all'ultimo anno di contratto: un pungolo in più per l'allenatore. Vuole restare a superDino, sa che la Lazio società si aspetta grande stagione ed è pronto «miracolo» pur centrare almeno obiettivo. Coppa Italia, Coppa Uefa, lotta per lo scudetto: l'aquilotto laziale getta la maschera, vuole battersi sui tre fronti.

LA NUOVA FORMAZIONE

Lazio quasi fatta, dunque, però togliere il «quasi» sarà difficile. Cragnotti nella scorsa stagione ha speso molto e adesso, chi giocatori da Lazio, vorrebbe mettere tutte e due le mani nel portafoglio biancazzurro. Cragnotti ha già speso venti miliardi, qualche mese fa però circolava la voce che ce n'erano altrenta disponibili e i venditori stanno alzando i prezzi.

«Oggi come oggi non possiamo prendere né Baiano, né Ferrara, né Annoni. Troppo cari e con ingaggi troppo alti. Siamo alla fi - dice Enrico Bendoni, il direttore generale - in un mercato in cui le quotazioni puntano il basso. Sappiamo anche che ad aspettare troppo si rischia di vedere svanire gli uomini interessanti. D'altra parte Cragnotti ha capito la situazione, acquisti mirati e contenimento delle spese. In passato due o tre società rovinavano il mercato con raffiche di miliardi, oggi stanno tutti molto attenti. trent'anni si dice che il calcio corre verso la rovina, non è mai ma è anche vero che, con Tangentopoli, sistema può crollare in attimo. Nel non ci sono più miliardi facili. Ma i bilanci si sanano rivedendo tutto il sistema, a partire dalla legge 91. Inutile parlare premi, di ingaggi, la soluzione è nella scomposizione del salario. La macchina o corre o è ferma al palo. Va riconsiderato risultato aziendale: prima era bravo chi vinceva lo scudetto anche se rovinava finanziariamente la società. Oggi si può più ragionare così. Ma servono anche nuovi introiti, dalla tv, Pay, diretta, Minuto per minuto, non importa».

L'obiettivo è lottare per scudetto, ha detto Zoff. «Certo, aspettiamo la crescita naturale della squadra, una capacità di lottare, di partecipare agli impegni ambizione. Abbiamo conquistato la qualificazione Uefa, adesso vogliamo restare a lungo in Europa e intanto essere chi lotta per il titolo».

Piero Serantoni

FIORENTINA

I Cecchi Gori minacciano uno scandalo in viola

Troppi contatti scorretti con i nostri giocatori

FIRENZE. «Nessuno illuda: chi ha portato in B, ci verrà insieme a noi». Alle presentazioni di Ranieri, il nuovo allenatore, e di Giuliani, il general manager, Mario e Vittorio Cecchi Gori hanno fissato un punto essenziale della campagna di mercato della Fiorentina.

«Se faremo qualche cessione sarà soltanto per nostro vantaggio», ha precisato il presidente viola che ha annunciato un memoriale per denunciare contatti avvenuti durante la stagione da parte di società che offrivano ai giocatori ingaggi tripli rispetto ai nostri».

Questo significa che partirà un solo straniero (probabilmente Laudrup che finirà al Siviglia al posto di Maradona) e forse sarà venduto Di Mauro, per il quale è pole-position la Lazio che offre più di quanto non sia disposta a fare la Juve.

Cecchi Gori ha poi polemizzato con Berlusconi, che aveva definito eccessiva la richiesta per Effenberg: «Evidentemente si è dimenticato della cifra spesa per Lentini e degli 8 miliardi che si fece pagare dalla Fiorentina per Borgonovo». Ormai tra i viola e il Milan si è arrivati ai ferri corti. [a. r.]

SPORT **FLASH**

Calcio: in serie C rischiano 50 società

ROMA. Entro oggi le società di serie C devono chiedere l'iscrizione alla Lega pagando la relativa tassa (33 milioni, per la C 1 e 28 per la C 2). Entro il 5 luglio dovranno poi dimostrare l'espletamento degli adempimenti contrattuali con i giocatori. Entro il 15, invece, dovrà essere versata fidejussione da 400 milioni. Circa 50 società rischiano la non iscrizione al campionato.

Abbonamenti Toro ultimo giorno

TORINO. Oggi scade il termine per abbonarsi al Torino con lo sconto pari al prezzo di cinque partite. Da domani la tariffa sarà piena. Fino ad ora sono state vendute 14 mila tessere per un incasso vicino ai quattro miliardi e 300 milioni.

Pallavolo: Bagnoli nuovo tecnico

MODENA. Il mantovano Daniele Bagnoli allenerà la Panini della prossima stagione. L'anno scorso ha portato alla promozione in A1 il Latte Giglio Reggio Emilia. In precedenza era stato nello staff tecnico di Julio Velasco.

Baseball: battuta dal Messico

VERONA. L'Italia è stata battuta 4-6 Messico nella 6ª giornata dell'11° Torneo Intercontinentale. I due attacchi hanno prodotto lo stesso di valide (9) ma i messicani hanno sfruttato meglio le opportunità. Nell'anticipo quello che potrebbe essere la finale, Cuba ha superato 4-3 il Giappone alla prima ripresa supplementare.

Beach-volley: tappe e Master a Cesenatico

MILANO. Si disputerà in due tappe (3-4 luglio a Cesenatico; 10-11 a Tirrenia) ed un master finale (ancora a Cesenatico 17-18 luglio) il 2° campionato italiano beach volley. Ciascuna tappa comprenderà un torneo eliminatorio di 16 squadre.

Vela: morto il padre di Mauro Pelaschier

TRIESTE. E' morto a 71 anni Adelchi Pelaschier, padre di Mauro, lo skipper di Azzurra. Aveva partecipato alle Olimpiadi dal '52 al '76 nella classe Finn.

Proteste per il Capirossi

ROMA. Pileri, patron del team Honda Marlboro per cui corre Capirossi, ha chiesto alla Federmoto internazionale (su invito di quella italiana) di riaprire il caso relativo alla penalizzazione di Loris Capirossi per falsa partenza nel Gran Premio di Malesia (si era piazzato al 3° posto ed è stato poi retrocesso al 12°). Pileri contesta violazione dei tempi per il controappello alla commissione disciplinare, che il 29 aprile aveva dato ragione a Capirossi, e chiede che sia invalidata la sentenza del Tribunale d'arbitraggio che il 23 giugno ha annullato decisione.

Tiro volo: settembre l'assemblea elettiva

ROMA. Dovrebbe svolgersi il 10 settembre a Bologna l'assemblea elettiva della Federazione italiana tiro a volo chiamata a rinnovare i vertici dopo che 12 consiglieri avevano dato le dimissioni. Lo ha confermato lo stesso presidente della Fitav, Gianpiero Armani, che si candiderà nuovamente insieme altri consiglieri corrente.

viaggiare viaggiare

CROCIERE IN TERRA by SADEM

Professionalità - sicurezza e confort: «LA TUA POLTRONA PER L'EUROPA»

VI PROPONIAMO:

COSTA AZZURRA - 4 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12	L.
PROVENZA E CAMARGUE - 7 giorni - partenze 2/8 - 9/8	L. 1.282.000
PARIGI - 5 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12	L. 1.140.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA - 7 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.480.000
LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA - 10 giorni - partenze 31/7 - 6/9 - 13/8	L. 1.980.000
MADRID E ANDALUSIA - 12 giorni - partenze 1/8 - 11/8	L. 2.140.000
SPAGNA E PORTOGALLO - 14 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 2.566.000
LONDRA PARIGI - 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.737.000
GIRO DELL'AUSTRIA - 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.328.000
BENELUX E NAVIGAZIONE SUL RENO 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.794.000
BUDAPEST/VIENNA/PRAGA - 9 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 1.950.000

Per ricevere il catalogo per informazioni: tel. 011/530850-5621124 - fax 011/5620669
Per prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggio di fiducia.

[redacted]

Dirigenti, giocatori e tecnici si interrogano sul kappaò della Nazionale agli Europei

Dopo la vergogna, processo al basket

Meneghin: troppi gli stranieri

Villalta (a sinistra), Meneghin (a lato) e (sopra) Messina: il tecnico ha pagato l'inesperienza

Zorzi e Recalcati: così è fallita la politica del turn over del ct

L'ex [redacted] Primo (a sinistra) critica i lunghi raduni Gamba (in alto, a sin.) accusa gli stranieri [redacted] Recalcati (a fianco) dice: «Ci manca un leader»

Gli atti d'accusa

1 Una squadra con molte carenze tecniche ha pagato anche l'inesperienza internazionale di un commissario tecnico [redacted]ordiente.

2 E' mancato un leader e non si è corretta la mentalità sbagliata e le carenze di carattere che i giocatori si portano dal campionato.

3 Debolezza della Federazione e strapotere di club che curano solo il proprio utile hanno stravolto il basket a danno della qualità dei giocatori italiani.

4 L'escalation dei [redacted] e [redacted]egli stipendi hanno creato prematuramente dei divi che non hanno più stimoli a migliorare e lottare.

5 La Nazionale, sopportata o avversata dai club, non è più un traguardo ambito, ma un fastidio o uno scomodo dovere per gli atleti.

KARLSRUHE
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europeo [redacted] avanti, ma gli azzurri sono già a casa, a dimenticare la vergognosa eliminazione. Un disastro: esclusi dal Mondiale '[redacted] in Canada, domenica l'Italia non sarà testa di serie ai [redacted] teggi per le qualificazioni all'Europeo '95 in Grecia, che concederà [redacted] visto per Atlanta. Un rischio in più [redacted] saltare i Giochi per la terza volta consecutiva. Al banco gli imputati [redacted] tanti: [redacted] giocatori pavidi [redacted] viziati ai tecnici del «tutto subito», dai dirigenti federali che hanno abdicato a compiti e poteri [redacted] quelli egoisti e miopi dei club.

1) Errori tecnici. Nessun rimpianto per gli assenti: avrebbero cambiato poco [redacted] nulla. Ma la squadra ha patito la statura [redacted] rivali, costretta [redacted] giocare con un'ala [redacted] Tonut, che sfiora appena I [redacted] metri. «Troppo deboli sotto canestro - dice Dino Meneghin -. Io, Magnifico l'avrei portato ancora, [redacted] magari Riva». La poca esperienza di Messina (scotto inevitabile) non [redacted] stata bilanciata dagli assistenti, Blasone [redacted] soprattutto Michelini. Il ct ha cercato di trasferire in Nazionale la sua filosofia del turnover: un fallimento. «I nostri non hanno la mentalità per giocare pochi minuti», dice Tonino Zorzi, tecnico di Napoli. E Carlo Recalcati, coach di Reggio Calabria: «Anche in Nazionale vuoi la certezza del posto: io sapevo sempre se avrei giocato [redacted] no. In panchina pensavo che avrei fatto meglio di chi era in campo, ma tutto era chiaro». Giancarlo Primo, ct dal '69 al '79, critica invece la preparazione: «Inutili i lunghi raduni: meglio farli riposare, sperando che ritrovino voglia di giocare dopo una stagione stressante. L'ho imparato sulla mia pelle». Concordano Meneghin e Carlo Caglieris, manager a Torino: «Vincemmo l'oro europeo '83 con 3 settimane di raduno». Ma l'ex ct Sandro Gamba chiedeva lunghi ritiri «per essere [redacted] fatto il possibile».

2) Né leader né animo. Alla minima difficoltà, squadra allo sbando, senza un giocatore che prendesse le redini (salvo Gentile con la Bosnia) [redacted] scuotesse i compagni. «Manca un leader anziano, esperto, carismatico - di[redacted] Recalcati - Sarebbe servito... Meneghin: [redacted] 43 anni, avrebbe accettato di far [redacted] balia. Con lui, in [redacted] situazioni, non facevi la doccia tranquillo». Messina invece ha creduto ai progressi di Rusconi e l'ha promosso capitano, ma il pivot fuggiva addirittu[redacted] dallo spogliatoio dopo le [redacted]sfatte, e forse proprio [redacted] lui si riferisce il [redacted]: «Potendo, farei altre scelte sulle suddivisioni delle responsabilità». Ma la [redacted] di carattere è il comun denominatore degli azzurri: fallivano col sergente di ferro Gamba, hanno fallito col paterno Messina che «ha creato un ambiente più rilassato, da club», parole di Iacopini. «Il guaio è che loro sono convinti di aver dato il massimo, facendo grossi sacrifici» è la sconsolata conclusione del ct.

3) Colpe del campionato. Se [redacted]u[redacted] si assume responsabilità, la causa va cercata nel campionato, dove i momenti importanti [redacted] gestiti dagli stranieri. «Da anni mi batto contro i due stranieri: troppi» ricorda Gamba. Dietro a lui, il coro. Meneghin: «Portano via spazio e responsabilità». Renato Villalta, presidente dei giocatori: «E costano l'80 per cento degli ingaggi, in un momento di crisi. Troppe anche 32 squadre di A». Ma la Lega che direbbe? «Tutti hanno bisogno della Nazionale: questo fallimento crea danni enormi. Io per la prima volta ho avuto un confronto vero col basket delle altre nazioni e mi sono [redacted] to della situazione», dice Gianluigi Porelli, capo spedizione: un'affermazione grave considerando che fino a ieri era vicepresidente della Lega. Messina sottolinea pure che, oltre alle lacune psicologiche, i nostri giocatori [redacted] «carenti sul piano tecnico e fisi[redacted] non ti inventi il talento e i muscoli». La ricetta? «Più lavoro e maggior cura dei vivai» dice Meneghin, ma attenti. «Troppi giocatori son polli d'allevamento - accusa Caglieris - senza voglia e abitudine a lottare».

4) Ricchi e famosi. Ma perché soffrire [redacted] tasche piene di soldi? «Quando diventi famoso hai altre [redacted] per la testa, oltre al basket», ammette realisticamente Recalcati. Villalta invece punta l'indice sui club: «[redacted] sale il [redacted] dei cartellini, giusto salgano i compensi. Oppure ci diano lo svincolo: sarebbe [redacted] calmiere». Sui soldi, ahi, però il fronte [redacted] compatta, solidale: si cita Yannakis, che guadagna 9 miliardi l'anno ma si batte come un leone pur essendo ora privo di contratto (e non sarà per quello?).

5) Nazionale snobbata. [redacted] risultato [redacted] che ormai la Nazionale pessa in seconda linea di fronte a soldi [redacted] dei club, e alle [redacted] L'esempio non arriva certo da dirigenti e allenatori (solo Recalcati e Zorzi presenti). Meneghin alla bandiera crede ancora: «La Nazionale è una vetrina, [redacted] gli sportivi [redacted] anche [redacted] dover tenere su l'immagine dell'Italia, così disprezzata all'estero per colpa di politici e mafiosi». Zorzi invece dubita: «L'azzurro ha perso importanza, [redacted] un fatto generazionale». Messina l'ha toccato [redacted] mano: «Se le cose [redacted] male, devi aver dentro qualcosa che ti spinge a [redacted] lì, anziché voler scappare». Ed è la foto giusta.

In conclusione: cosa vale il nostro basket, «fallito» (Petrucci) in questo Europeo «livellato in basso» (Gamba)? Poco, risultati alla [redacted] Un basket «sopravvalutato» (Villalta), portato a snobbare i progressi altrui, specie dei nuovi Paesi dell'Est, mentre restava in surplace. Per dargli una nuova mentalità, magari ripartendo dalla Nazionale Under 22 [redacted] ipotizza Messina, servono tempi lunghi, e forse tante altre delusioni, soprattutto [redacted] Petrucci cercherà il consenso anche di chi bada solo al proprio interesse.

Guido Ercole

[redacted]

Gli inglesi infuriati con l'americano che ha insultato Foster [redacted] i tifosi di Wimbledon

Sampras non è più un gentleman

La Graf, dolorante a un piede, batte la Capriati

Pete Sampras, [redacted] lunedì di [redacted] offeso il pubblico inglese dopo il match con Andrew Foster, affronterà oggi l'idolo [redacted] Wimbledon, Andre Agassi. Ieri Steffi Graf ha dovuto prendere [redacted] pillola antidolore per finire il match con [redacted] Capriati

[redacted]

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli inglesi sono di cattivo umore. Quest'anno non è [redacted] piovuto, come vuole la tradizione, e la tradizione è sacra, e quel cattivone di Sampras, lunedì sera contro Andrew Foster, l'ultimo dei britannici, ha offeso l'intera nazione lanciando una pallina contro la folla [redacted] una parola proibita contro l'avversario.

[redacted] giudice di sedia non ha scritto niente nel [redacted] rapporto, per lui Sampras è innocente, ma quelli della televisione han[redacted] sentito bene, e registrato, sicché la polemica è scoppiata violenta. E' bastata [redacted] scintilla per attizzare l'incendio.

L'atteggiamento del [redacted] 1 del tennis mondiale nei confronti del pubblico che tifava apertamente, persino troppo, per il [redacted] pallido eroe, è stato considerato a dir poco scandaloso. Pete Sampras, che non [redacted] un'aquila ma nemmeno un avvoltoio, [redacted] diventato oggetto [redacted] accuse roventi, proprio lui, scrivono i giornali, che passava per un gentiluomo e veniva lodato per [redacted] sue iniziative umanitarie e benefiche. E' facile intuire, date le premesse, che oggi [redacted] popolo della racchetta farà il tifo compatto per Andre Agassi, suo avversario nei quarti e idolo assoluto dei fedeli del tempio di Wimbledon.

Ci piace pensare che lo sgarbo di Sampras sia stato gonfiato [redacted] nostri colleghi d'oltre Manica [redacted] per il semplice fatto che ieri, sui verdi prati di Wimbledon, per la verità più gialli che verdi, non andava in scena nessuno dei grandi artisti della racchetta. Con tutto il rispetto per le ragazze che hanno giocato i quarti mentre i ragazzi si godevano una giornata di riposo in vista delle sfide di oggi che opporranno Sampras ad Agassi, [redacted] detto, Becker a Stich, Courier [redacted] Martin ed Edberg a Pioline.

Evidentemente il tennis in gonnella, sotto sotto, non gode della [redacted] considerazione di quello dei maschi. L'anno scorso, proprio qui a Wimbledon, Richard Krajicek accese la miccia definendo le sue colleghe come grasse porcelline, [redacted] la [redacted] opinione a quanto pare è abbastanza condivisa, anche [redacted] quasi tutti fingono che non esista alcuna differenza.

Eppure, ieri sul campo centrale, abbiamo assistito [redacted] una grande partita. Meglio, a un grandissimo primo set fra Steffi Graf, la regina, vincitrice quattro volte negli ultimi cinque anni, e Jennifer Capriati, che finalmente ha smesso i panni della bambolina precoce diventando un'atleta vera, capace di reggere, anche se solo per un set, al ritmo forsennato imposto all'incontro dalla scatenata tedesca. Una frazione che Steffi ha vinto al tie break, che battaglia, dopo aver annullato un set point sul 5-3. Steffi sembrava aver fretta di chiudere il match.

All'inizio del secondo [redacted] la regina ha chiesto l'intervento della massaggiatrice. Il piede le faceva male, il piede che [redacted] messo addirittura in dubbio la sua presenza al torneo. E' bastata tuttavia una pillola antidolorifica e Steffi Graf ha ripreso [redacted] mulinare il [redacted] terribile dritto mentre dal campo numero uno, incollato al centrale, giungevano gli echi della sconfitta di Gabriela Sabatini davanti a Jana Novotna, più abile dell'argentina a prendere la rete [redacted] a sfruttare i rimbalzi dell'erba, una superficie sulla quale le due rivali finora [redacted] si erano mai incontrate.

L'erba, al contrario, è la vita [redacted] Martina Navratilova che ha passato al setaccio Natalia Zvereva, la quale oltre alla bravura, si capisce, ha il merito di poter esibire insieme [redacted] Steffi Graf le gambe più belle del circuito. Natalia ha perduto in due [redacted] senza storia, [redacted] forse non le importava nemmeno troppo continuare la [redacted] avventura in singolare dal momento che il suo reale obiettivo è la conquista del titolo [redacted] doppio, dove in compagnia di Gigi Martinez ha trionfato negli ultimi cinque tornei [redacted] grande slam.

Martina ha pensieri del tutto diversi. All'età di 37 anni, dopo aver vinto 164 tornei, la miglior giocatrice di tutti i tempi punta al traguardo più prestigioso: conquistare Wimbledon per la decima volta. Basta questo, altro non serve per raccontare la serietà [redacted] la rabbia con la quale l'ex cecoslovacca, inimitabile nella grazia del gioco, affronta e vince ogni match.

Martina, qui [redacted] Wimbledon, ha inaugurato un nuovo look. Al posto del gonnellino, in campo, adesso indossa un paio di pantaloncini. [redacted] fondo non è una sorpresa: nella vita, lei i pantaloni li ha sempre portati.

Carlo [redacted]

Risultati. Singolare femminile (quarti di finale): Graf-Capriati 7-6 (7-3), 6-1; Novotna-Sabatini 6-4, 6-3; Navratilova-Zvereva 6-3, 6-1; Martinez-Sukova 6-1, 6-4.
Oggi (quarti maschili): Sampras-Agassi, Becker-Stich, Courier-Martin, Edberg-Pioline.

PUGILATO

Offerti 100 mila dollari [redacted] Ferguson per vincere

Mercer, rivale di Damiani arrestato per corruzione

NEW YORK. Scandalo nel pugilato americano. [redacted] peso massi[redacted] Ray Mercer, 32 anni, vinci[redacted] ad Atlantic City di Francesco Damiani per il mondiale Wbo, [redacted] stato arrestato a Indianapolis, dove vive, e trasferito [redacted] New York con l'accusa di aver offerto 100.000 dollari a Jesse Ferguson perché [redacted] lasciasse battere. Mercer, davanti al giudice, si è dichiarato innocente ed è stato rimesso in libertà sulla parola. Il processo si celebrerà il 12 luglio: se colpevole potrebbe essere condannato a 7 anni di prigione.

Da tempo circolavano voci secondo cui Mercer avrebbe tentato di comprare [redacted] match del 6 febbraio con Ferguson, un incontro che per Mercer avrebbe dovuto [redacted] passeggiata e che finì invece con [redacted] sorprendente sconfitta ai punti ed opera del trentaseienne avversario. Risultato: Mercer perse la possibilità di tentare l'attacco al titolo mondiale di Riddick Bowe [redacted] rimpiazzato proprio da Ferguson, che peraltro fu sconfitto nella successiva sfida con il campione.

La procura di Manhattan ha riferito che la registrazione del combattimento mostra chiaramente Mercer mentre fa un'offerta [redacted] Ferguson all'inizio della terza ripresa e nella decima. Secondo gli inquirenti, Mercer aveva raggiunto un accordo per un incontro con Bowe in cui avrebbe intascato [redacted] borsa tra 1,5 e 2,5 milioni di dollari.

Del tentativo di corruzione si parlò subito dopo l'incontro e il presidente della commissione atletica di New York, Randy Gordon, si rivolse alla polizia, esprimendo i suoi dubbi [redacted] quanto sapeva. Successivamente la vicenda venne istruita dall'ufficio del procuratore distrettuale di Manhattan, Robert Morgenthau, che ha [redacted] l'incriminazione. [c. p.]

[redacted] 1

Il consiglio Fia deciderà sulle auto «irregolari»

Ferrari veloce al Mugello La McLaren: Senna resta

Formula 1 tra polemiche e normali programmi di lavoro. In primo piano la vicenda delle monoposto «irregolari»: [redacted] un consiglio mondiale straordinario [redacted] Federazione internazionale dell'auto (Fia) a valutare la [redacted] conformità tecnica di 24 delle 26 vetture che partecipano al Mondiale. La riunione si dovrebbe tenere il 15 e 16 luglio a Parigi.

Dopo il rapporto del commissario tecnico Charly Whitting, che [redacted] Montreal in occasione del G. P. del Canada dichiarò illegali le vetture dotate di sospensioni attive e/o impianti a controllo elettronico (cioè tutte salvo le [redacted] Lola), la Fia ha deciso di decidere in tempi brevi. Il consiglio ascolterà le parti interessate e i responsabili di ogni scuderia.

Al Mugello, intanto, è riuscito il tentativo Ferrari [redacted] simulazione [redacted] un gran premio. Nicola Larini ha compiuto 57 giri consecutivi (300 km) con una «rossa» sospinta da un motore a 5 valvole per cilindro e dotato dei «tt» (i tromboncini telescopici modificati). Si è trattato di [redacted] prova [redacted] affidabilità della vettura che sembra aver dato confortanti indicazioni ai tecnici [redacted] Maranello.

Anche se l'affidabilità era l'obiettivo delle prove, [redacted] tempo migliore fatto registrare da Larini, senza forzare, è stato giudicato interessante: 1'28"5, media 213 km/h. Successivamente è stato [redacted] nuo[redacted] motore per ulteriori test che potrebbero fornire utili indicazioni per il G. P. di Francia di domenica a Magny Cours.

Infine, la McLaren ha smentito di voler rinunciare [redacted] Ayrton Senna e di voler sostituire il brasiliano in Francia [redacted] Mika Hakkinen. Si tratta, dicono in McLaren, [redacted] «ipotesi fantasiose. Senna continuerà a correre a gettone». [r. s.]

[redacted]

Prima finale scudetto

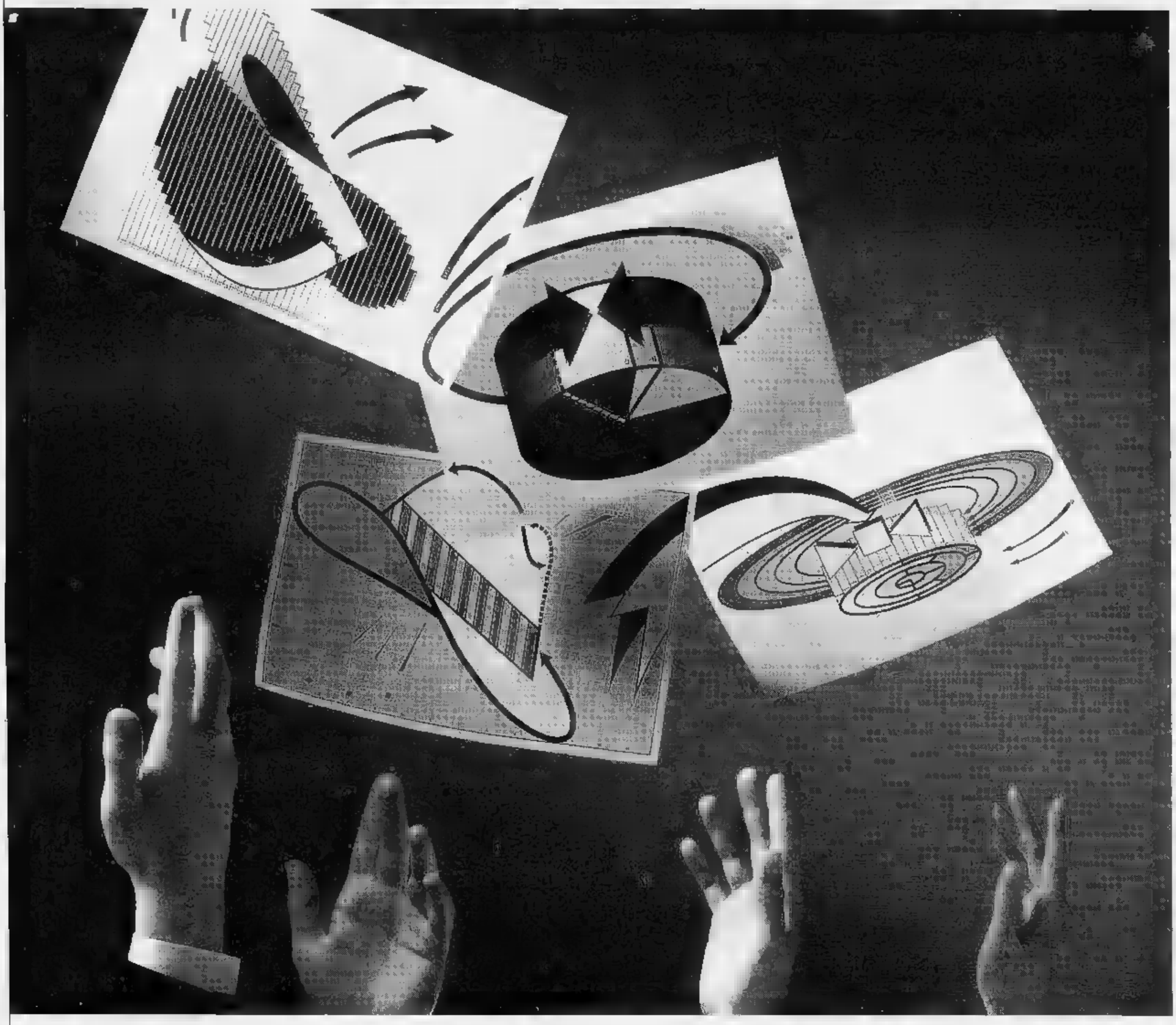
Savona-Posillipo [redacted] ligure [redacted]

SAVONA. Oggi a Savona (inizio alle 19,30, arbitri Dani di Firenze e Grosso di Carloforte) si gioca la prima partita delle finali-scudetto della pallanuoto. Di fronte il Savona e il Posillipo, che [redacted] ritroveranno poi sabato alla «Scandone» di Napoli per [redacted] ritorno. In caso di un successo per parte, sarà decisiva una ter[redacted] sfida, in programma [redacted] a Napoli martedì [redacted] luglio.

C'è grande attesa [redacted] Savona, dove circa 3 mila spettatori sosterranno la squadra che nelle ultime due edizioni ha conquistato il titolo tricolore, e che quest'anno si [redacted] già aggiudicata la Coppa Italia. [redacted] liguri si troveranno di fronte quel Posillipo che ha vinto con autorità la regular season, e che per questo motivo avrà il vantaggio dell'eventuale «bella». Non [redacted] previsto il pareggio: in caso [redacted] parità sia [redacted] Savona che a Napoli si svolgeranno due supplementari più eventuali rigori.

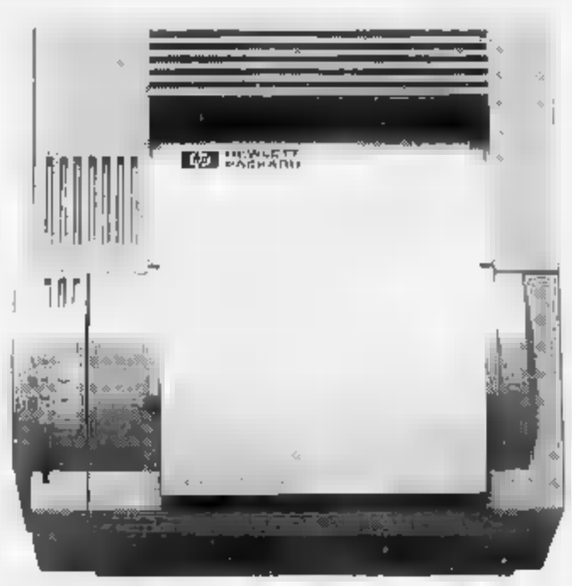
REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
La Nuova Arca
2° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
16-29 luglio [redacted]
Docente WALLY SALIO
VIRGINIA [redacted]
21-25 luglio
FRANCO [redacted]
26-29 luglio
docenti ospiti
LA STAMPA · CORRIERE DELLA [redacted] · Lufthansa
LAVAZZA · MEDIOCREDITO PIEMONTESE · FONDAZIONE [redacted]
Circolo della Stampa di Torino
Fondazione Castello Cavour di Santena
Informazioni: La Nuova Arca
Corso Dante 119, Torino tel 011/6504422-011/543471

Nuova HP LaserJet 4L a L. 1.190.000*. Tanto di cappello.



*IVA esclusa. - Presso rivenditori autorizzati.

Una stampante come la nuova HP LaserJet 4L non si vede tutti i giorni. È una delle più piccole e leggere stampanti laser mai prodotte, ma il suo peso nel tuo lavoro sarà determinante. Non si è mai vista una stampante così semplice da utilizzare. Ha uno stand-by che le permette un'accensione automatica come un videoregistratore.
HP LaserJet 4L è compatibile con tutti i software più diffusi e in particolare è ideale per l'ambiente Windows.
Non si risparmia nel lavoro, ma ti fa risparmiare energia. Inoltre un Economode riduce del 50% il consumo del toner.
La sua nuova tecnologia MET consente di stampare pagine complesse senza bisogno di memoria aggiuntiva.
Tanto di cappello infine alla sua affidabilità tipica di HP, alla sua qualità superiore ■ al suo prezzo: sbalorditivo per una stampante di tale potenza.
Vieni ■ vederla al lavoro da M.C. Computer e da ARMUGVE.
Sarai il benvenuto.



ARMUGVE
Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

M.C. Computer
Via Morosini, 22 - 10129 Torino - Tel. 011/5629663

Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

È ORA DI PASSARE AD HP

VERTICE
ABBIGLIAMENTO & IDEE
LAGRANGE, 35 - TORINO

LA STAMPA
TORINO

VERTICE
VIA LAGRANGE, - TORINO

Appello dal tribunale: emergenza-minori

«Tenetevi i miei figli» E li lascio ai giudici

Che fa un commissario di ps alle di sera due genitori davanti, lei tossica lui pregiudicato, che vogliono lasciare i loro figli di 2) e di 8 mesi al povero poliziotto? Telefona alla procura della Repubblica per i minori. Dopo ore di ricerche si trova una comunità per bimbi sieropositivi (ma i due lo sono) che si occuperà loro. E il maresciallo dei carabinieri con il tredicenne di barriera scappato di casa e fermato alla testa? «Che ne faccio?», domanda concitato. Soluzione dal magistrato: la comunità dei padri Camilliani.

Una bimba in sindrome da astinenza perché figlia di tossicodipendenti. Bastano 15 giorni per curarla, occorrono quattro mesi per trovarle sistemazione. Istituto per handicappati Ferrero di Alba, uno dei migliori centri per la riabilitazione dei minori in Piemonte. Un ragazzo di 15 anni ne è appena stato dimesso. Potrebbe guarire, migliorare, costretto a vegetare in perché mancano i fondi. A neuropsichiatria infantile, a Torino, c'è la lista d'attesa.

L'ultimo è di pochi giorni fa. Il 13 maggio con Unione Sovietica 325, dove ha sede il tribunale per i minorenni, si è presentata una madre esasperata, sola, in difficoltà. Aveva per mano i figli di tre e nove anni. Al giudice onorario di turno ha detto: «Teneteli, ve li lascio».

Bambini abbandonati dai genitori, offesi dalla vita, dimenticati da tutti. E adolescenti sulla strada della devianza. Questi episodi valgono più di tanti discorsi. Storie: a Torino, nel profondo Sud. Le hanno raccontate ieri al Circolo della stampa, ospiti dell'Ordine dei giornalisti che si sta impegnando sul fronte dell'infanzia, il presidente del tribunale per i minori di Torino, Camillo Losana, e il procuratore capo Graziana Calcagno. Toni misurati, esempi, qualche cifra, ma un messaggio molto duro: a Torino e in Piemonte è emergenza-minori. I servizi sociali non ce la fanno più, mancano punti di riferimento, con il risultato che tutto si scarica sui magistrati.

Il dottor Losana ha scritto a tutti - il neosindaco Castellani, agli assessori regionali Borgoglio, assistenza, e Vetrino, sanità - per gridare il suo allarme: «Si deve fare qualcosa». Aggiunge il giudice: «Non è catastrofismo, il nostro. Chiediamo una mobilitazione dell'opinione pubblica affinché si utilizzino meglio le risorse. Abbiamo deciso di rendere pubblica la nostra protesta. Certo gli operatori suppliscono alle carenze il volontariato, vi sono isole felici come la provincia di Cuneo, ma non basta».

Il procuratore Calcagno ha fornito alcune cifre allarmanti sulla criminalità minorile. Se in Piemonte la situazione per ora è sotto controllo, nel Sud ormai mafia, camorra e 'ndrangheta i ragazzi non punibili per rapine, estorsioni, omicidi. Dice Graziana Calcagno: «A Genova Milano i nostri colleghi ci dicono che il fenomeno è diffuso anche lì. Quando arriverà da noi? Si parla di prevenzione, ma non si fa niente. A Torino un terzo dei furti è compiuto da ragazzi nomadi slavi. Eppure non ci sono interventi di tutela nei campi, salvo quello Torino. Il Comune di Moncalieri non dà neppure la cittadinanza ai nomadi che risiedono lungo il Po».

Mancano assistenti sociali: su un organico di 150, il Comune Torino ha scoperti 30 posti. In un quartiere, a Nizza Millefonti, per molte settimane è rimasto uno solo, ora sono in tre. «Ci sono parroci - ha aggiunto Graziana Calcagno - che devono seguire da soli cento ragazzi scalmanati in oratorio: l'alternativa sarebbe il bar, la strada. E magari vengono minacciati dai più agitati. Perché non investire in volontari aiutare queste strutture?».

Che fare? Ci sarà presto un incontro con gli assessori. Losana e Calcagno avanzano due proposte. La prima: creare un corpo di polizia urbana specializzato nei problemi dei minori, per evitare arresti quando sono necessari: «La legge ci dice di evitarli, non è giusto far stare due notti al Ferrante Aporti chi ha rubato un'auto». Seconda: far una sorta di «agenzia di collocamento» dei minori da sistemare in casi di emergenza. Una rete di soccorso, che utilizzi pubblico e privato sociale. Potrebbe funzionare.

Gigi Padovani

I MINORI IN PIAZZA

Aumentano nelle nostre piazze i minori magrebini e slavi: i primi chiedono l'elemosina, i secondi (zingari) si dedicano anche ai furti. Quante volte ci siamo domandati come mai una città civile come Torino non interviene a togliere dalla strada questi bambini. Senza educazione la strada rischia di essere il loro campo di lavoro tutta la vita. Adesso i giudici ci dicono che questa civile Torino non è in grado di seguire neppure i minori qui nati, perché mancano le strutture, non ci sono soldi, non c'è personale. A nostro giudizio più grave ancora è il disinteresse per i figli non nostri.

Ortopedici sotto accusa: stamane il giudice si pronuncia

Tangenti sulle stampelle

Si decide su 53 medici

E' il giorno più lungo per il tha dell'ortopedia piemontese. Il giudice per le indagini preliminari Luca Del Colle decide oggi sulla richiesta di rinvio a giudizio di 53 specialisti: molti dipendenti Usl, qualche libero professionista. Sono accusati di corruzione. Secondo il pubblico ministero Francesco Fassio, invitavano i loro pazienti a servirsi dei prodotti di alcune officine ortopediche della città, ricevendo in cambio regali e in denaro. Un valzer di tangenti su stampelle, protesi, carrozzine, busti, collari, scarpette e chissà quant'altro.

Vero? Falso? Ieri, prima parte dell'udienza davanti al gip, uno schieramento di difensori è sceso in campo per che i rapporti tra medici e laboratori erano unicamente professionali. Basati sulla stima reciproca, nell'interesse dei malati da curare e senza fini personali, anche se a Natale può esserci scappata una bottiglia di champagne. Ma alla fine è stata l'accusa a cantare vittoria. Quattro imputati, titolari o dipendenti dell'officina Zumaglini di corso Turati, hanno ammesso di avere passato bustarelle a qualche ortopedico e hanno chiesto di patteggiare la pena. Sono il responsabile dell'azienda, Francesco Mazzocchi, il capo contabile, Enrico Penna, il tecnico Mario Marchese il rappresentante Luciano Zaramella.

Altri due dipendenti della Zumaglini, Marcello Vaschetto e Gabriele Zaramella, hanno invocato il giudizio abbreviato. Stessa procedura per Giovanni Vaudagnotto, titolare della ditta omonima in Regina Margherita, e per il socio Valter Melilli, mentre i tecnici Zecchino, Giuseppe Fraulini e Donatella Tucci e infermieri Giovanni Ippolito Giancarlo Franco hanno preferito rimettersi alle decisioni del dottor Del Colle.

E gli specialisti? Nessuno di loro ha chiesto il patteggiamento. Comprensibile: il Consiglio di Stato deve ancora pronunciarsi su un ricorso presentato per chiarire se questo tipo di condanna possano fare seguito provvedimenti di sospensione o radiazione dall'albo. E a parte il fatto che il gip si pronuncerà solo oggi, non è detto che tutti debbano essere accomunati dallo stesso destino. E' probabile che alcuni escano da questa inchiesta con una sentenza di non luogo a procedere, avendo ricevuto nel corso degli anni minimi vantaggi dalle officine, ringraziamenti più che mazzette.

E' certa la presenza, in giudizio, parti civili. Il gip ha accolto le richieste delle Usl 4, 5, 25, 34, 70, della Regione Piemonte e dell'officina Collini-Cto, che le sue denunce ha fatto scattare l'indagine della Finanza. Il titolare, Annibale Solimando, ha annunciato attraverso il suo legale, l'avvocato Vittorio Nizza, che chiederà i danni sia ai medici sia alle ditte coinvolte. Motivo: a causa del sistema delle tangenti è stato costretto a lavorare in condizioni di concorrenza sleale.

Gianni Armand-Pilon

L'ELENCO DEGLI SPECIALISTI

Chiesto il rinvio a giudizio

decide su: Franco Bellomo, Giorgio Bertini, P. Luigi Coscia, Giuseppe Carannante, Stefano Carando, Raul Carlon, Rainero Deldin, Angelo Dettoni, Sergio Fumero, Elvio Fenoglio, Ernesto Indemini, Umberto Mariotti, Fulvio Mautino, Fernando Morera, Elvio Novarese, René Negretto, Alberto Peveraro, Michele Portigliatti Barbos, Paolo Rossi, Francesco Rinaldi, Victor Rosso, Dino Roggero, Erico Schiavone, Piero Sibelli, Alessandro Tessore, Italo Trebbi, Maurizio Gallinaro, Luigino Agnese, Marcello Empoli, Giovanni Annaratone, Roberta Cettina, Francesco Lagalla, Domenico Ferrero, Francesco Cuzzupoli, Carmelo Errichiello, Domenico Graziano, P. Paolo Grillo, Paolo Clerico, Mario Gallino, Enzo Cenna, G. Luigi Canata, Carlo Bocca, Giuseppe Ferro, Antonino Messina, Carlo Lasi, Antonio Intrieri, Aldo Bava, Claudia Cavallini, Giovanni Campagna, L. Angelo Sordo, Gioia Bruno Macurio, Piero Montemagni, Antonio Solini.

L'accusatore **Annibale Solimando**

Mistero sull'identità del marocchino ucciso alla Pellerina

Un morto con tre nomi

Aveva fornito diverse generalità ad amici e in due arresti per spaccio
L'Interpol dovrà svolgere indagini, ma l'identificazione è difficile

Tre nomi per il marocchino assassinato alla Pellerina. Carabinieri e polizia l'hanno identificato per Muthisaiek Said, Motachawk Said e Mourak Miloud. Con tre differenti date nascita ma con la stessa località nascita, Casablanca. I primi due nomi risultano dai verbali d'arresto e dai dati segnaletici che si riferiscono ad arresti per piccolo spaccio (prima hashish, poi eroina), la terza identità quella fornito alcuni amici. Il capitano Fabrizio Polvani del Nucleo Operativo ha unificato i fascicoli, però è realista: «La sua vera identità potremmo anche conoscerla mai».

E si apre anche problema della sepoltura, imminente dopo l'autopsia di i quale nome scrivere sulla tomba? Pare che il problema sarà affidato all'Interpol, l'unico organismo in grado di svolgere accertamenti approfonditi in Marocco, mentre meno utile potrebbe risultare collaborazione dell'ambasciata, oberata da centinaia di richieste di accertamenti anagrafici. False generalità sono infatti quasi sempre fornite dai clandestini, che così facendo accumulano diversi provvedimenti di espulsione, ognuno con un nome diverso, ed evitano sia l'arresto sia il provvedimento coatto.

Muthisaiek Said, oppure Motachawk Said o ancora Mourak Miloud: le tre identità

Sul fronte delle indagini poco da segnalare. I carabinieri Nucleo Operativo la scorsa notte hanno compiuto un lungo sopralluogo alla Pellerina, interrogando decine di persone che - ogni notte - si ritrovano nell'area circostante al marciapiede dove si è consumato l'omicidio. Pare incredibile, ma nessuno avrebbe visto nulla, anche se l'accoltellamento si è verificato mezzanotte mezza, un orario davvero «di punta» per quella zona. Tutti coloro che hanno affermato conoscerlo, hanno però ribadito che si trattava di conoscenza «occasionale». A Milano si sta intanto cercando il presunto fratello del morto: «Ma difficoltà ad attribuirgli cognome - spiegano i carabinieri - rende questo accertamento particolarmente precario».

Il movente, infine, resta tutto da verificare. «Miloud» (sul soprannome attribuitogli alla Pellerina ci sono incertezze) vendeva sigarette, e pare anche droga. E, in quel punto, le vendeva da poco, da appena un paio di settimane, da quando era stato scarcerato. E' molto probabile che abbia invaso un'area sua, magari respingendo in modo sprezzante le minacce le richieste di un pizzo, da parte di alcuni suoi connazionali. questo «sgarbo» le coltellate. [a. con.]

Ci sono 17 miliardi che sono fermi dall'89

Protestano gli artigiani per finanziamenti mancati

Un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale per protestare contro i tagli al bilancio e - sostengono le associazioni di categoria - «contro l'assoluta mancanza di politiche di sostegno e di sviluppo per l'artigianato piemontese».

Ieri mattina in via Alfieri gli artigiani aderenti a Confartigianato, Cna e Casa hanno fatto sentire la propria : il settore che mila persone in tutto il Piemonte è in profonda crisi. Una delegazione è stata ricevuta dai presidenti di Consiglio giunta regionale, Carla Spagnuolo e Gian Paolo Brizio, dagli assessori regionali all'Artigianato, Francesco Fiumara, e al Bilancio, Pierluigi Gallarini.

Gli esponenti della Regione hanno assicurato che per categoria sono disponibili 17 miliardi, non spesi dal 1989 ad oggi.

La delegazione ha chiesto che la Regione investa al più presto questi soldi «con gesti che vadano oltre l'ordinaria amministrazione». E' possibile che i 17 miliardi vengano utilizzati per finanziare una legge regionale in favore dell'artigianato. programmi dell'assessore Fiumara c'è anche una proposta di legge nazionale che prevede una destinazione di una parte dei proventi Iva e Irpef del Piemonte ad investimenti per l'artigianato. Così spiega l'iniziativa l'assessore: «Un dato basti quantificare la manovra: nel '92 il Piemonte ha versato per Iva Irpef 18 mila miliardi, gli artigiani il 10 per cento di questa cifra. Crediamo che il governo possa venirci incontro in questo tentativo che va nella direzione di uno Stato regionalista». Un tentativo che, visti i precedenti e vista la situazione disastrosa del bilancio nazionale, appare tuttavia più temerario che coraggioso. [e. bac.]

Matrimonio interconfessionale a Pinerolo: né in chiesa né in tempio

Sposi sì, ma in campo neutro

Lui cattolico lei valdese: scelgono un castello

Né chiesa, tempio. Matrimonio in «territorio neutrale» per Marina Paschetto, 24 anni, ed Ernesto Asvisio, anni, valdese lei, cattolico lui, entrambi di San Secondo di Pinerolo.

Sabato prossimo si sposeranno nel parco castello di Miradolo (luogo prediletto da Sofia Cacherano di Bricherasio per dipingere ed intrattenersi col suo maestro Lorenzo Delleani), col rito interconfessionale, piuttosto frequente in zona, e una celebrazione messa a punto da don Mario Polastro, della parrocchia pinerolese Cuore Immacolato di Maria in San Lazzaro, e dal pastore valdese di San Secondo, Archimede Bertolino.

Quella concordata - liturgia valdese con predicazione del sacerdote cattolico - è una formula che ha il carattere dell'eccezionalità, in quanto supera il consueto, breve messaggio portato dal ministro di Culto non officiante, in questo quello cattolico, alla fine della funzione.

«Il nostro è un accordo non "ortodosso" ma cresciuto spontaneamente dalla comunione tra don Mario, la coppia interconfessionale e spiegato il pastore Bertolino. «In quanto al luogo scelto per la funzione, per noi non c'è un posto particolarmente sacro in quanto tutto appartiene al Signore».

Dice Ernesto Asvisio: «Per me il matrimonio è sacramento, per la mia futura sposa è dono da vivere nella prospettiva della vocazione cristiana: per tutti e due è uno e indissolubile». E aggiunge: «Siamo consapevoli che in molti punti fondamentali le nostre Chiese sono divise, ma vogliamo dare il nostro piccolo contributo in vista del raggiungimento della piena unità di tutti i cristiani».

Poco alla volta si stanno superando i tempi bui di anni neanche troppo lontani, quando il matrimonio fra cattolici e valdesi spesso era visto con riluttanza e talvolta dava luogo a compromessi preventivi tra gli sposi e le loro famiglie, perfino sulla scelta dell'appartenenza religiosa da attribuire in futuro ai figli.

Adesso le maglie si sono allargate e, anzi, quella di Pinerolo è l'unica diocesi italiana che può, tra l'altro, riconoscere i matrimoni misti celebrati civilmente, purché pubblicamente, con dispensa dalla forma canonica da parte del vescovo.

Proprio nel Pinerolese, terra di frontiera tra cattolicesimo vivo e l'enclave protestante italiana delle valli valdesi, il dialogo è diventato un'indispensabile attualità.

Angelo Tavarna

Via AMENDOLA 10 (Via ROMA)

VENDONSI
Alloggi, Uffici, Negozi
Liberi ed Affittati
Ufficio Vendite in Luogo **Tel 5629227**

L'annuncio alle 13 mentre arrivava l'ordine di Lessona: «Riunione il 9 luglio»

Ora la Lega duella col prefetto

E Gipo convoca il Consiglio per il 2 agosto

La nuova mossa del Carroccio decisa da Bossi in pizzeria dopo la fiaccolata contro i «brogli»

Umberto Bossi, Gipo Farassino e Domenico Comino festeggiati dalla folla leghista durante la manifestazione di lunedì. Sotto, il prefetto **Carlo Lessona**

L'altra notte, davanti a una cotoletta alla milanese ovviamente e un bicchiere di vino, Umberto Bossi l'ha cantata chiara al suo colonnello: «Gipo, dobbiamo attaccare». E Farassino ha attaccato, convocando il Consiglio comunale per il 2 agosto, proprio mentre il Prefetto lo diffidava a fissare l'assemblea il 9 luglio. «E' il golpe 'dla piola» ironizza, seccato, il capogruppo pds Carpanini. «Chiamiamola la svolta del Marechiaro, eravamo in pizzeria» ridacchia il deputato Mario Borghezio. Una cosa è certa: la vicenda appare sempre più ingarbugliata e nuovi ricorsi, questa volta contro la Prefettura, potrebbero muovere dalla sede del Carroccio.

Ma andiamo con ordine. Di fronte agli oltre diecimila leghisti arrivati l'altra sera in piazza Castello, lo stato maggiore della Lega ribadisce i motivi della protesta: «A Torino abbiamo perso il sindaco per i brogli: vogliamo chiarezza. I giudici ci diano un segnale che la democrazia non è stata violata». Sono le 23 e la «svolta» avviene un'ora più tardi attorno ai massicci tavoli della pizzeria di via San Francesco d'Assisi ingombri di piatti dove prima c'erano pizze ai funghi, spaghetti al pomodoro e cotolette divorate dai leader del Carroccio. Ci sono Bossi con un'amica, il veneto Rocchetta, il ligure Ravera e ovviamente il piemontese Farassino accompagnato dal fido Borghezio e dall'avvocato Matteo Brigandì.

Si telefona subito alla sede Anpi di Torino, ma è già chiusa. Allora si prova con Roma e, poco dopo l'una, l'agenzia Ansa stampa la notizia che Farassino intende convocare il nuovo consiglio comunale di Torino il 2 agosto. S'annuncia anche una conferenza stampa per le 11. Una fretta che la dice lunga sulla strategia adottata.

L'incontro con i giornalisti slitta però alle 3 del pomeriggio quando un Farassino disteso e sorridente spiega: «Ho deciso la convocazione per il 2 agosto perché ho fiducia che il Tar, il 31 luglio, si pronuncerà sul nostro ricorso, se non in modo definitivo, cioè con una sentenza, almeno in modo rassicurante, ordinando magari l'acquisizione delle schede elettorali per controllarle». Serafico, Farassino annuncia che un messo comunale gli ha notificato «una lettera del Prefetto, peraltro un po' confusa, nella quale mi sollecita a convocare il consiglio il 9 luglio: lo ritengo atto inutile, l'ho ricevuta alle 13,35, mezz'ora dopo che la mia convocazione era già partita. Se il Prefetto non riterrà regolare questo atto me lo farà sapere nei modi e tempi che riterrà più opportuni».

Eccola la «svolta». La Lega, senza cedere di un millimetro sulla sua posizione originaria («Prima si pronunci il Tar, poi si potrà convocare il Consiglio»), ricaccia l'accusa di ostruzionismo: «La convocazione l'abbiamo fatta o no?». Il Prefetto non è d'accordo? Sono affari suoi: tocca lui, in una legge che fa acque da tutte le parti, gli argomenti giuridici per far valere la sua diffida. Ma, attenzione, che siano argomenti inattaccabili, perché altrimenti i legali di Bossi contrattaccheranno.

E' dura riuscire a «battere» sul tempo la Prefettura. I vigili urbani già alle 9 si erano presentati con la diffida alla porta di casa Farassino. Nessuno aveva aperto. Nuovo tentativo alle 10,15 in via Cernaia, sede della Lega, anche lì di Farassino nemmeno l'ombra. Solo alle 13,35, all'uscita dal Municipio, Gipo si è «arreso» sorridente e ha ritirato la diffida. Ormai la «sua» convocazione era già partita.

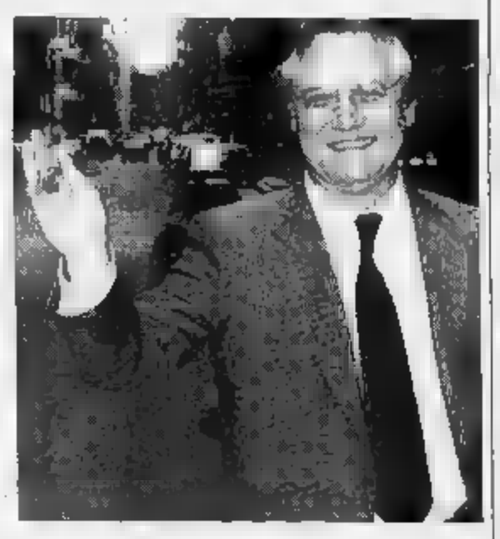
A confortare i leghisti arriva un'interrogazione, peraltro annunciata la scorsa settimana, di Diego Novelli, il sindaco battuto: «Nessun organo centrale di governo o emanazione periferica di esso può sostituirsi al legittimo responsabile di un atto di legge, tanto meno, dice qualche stravagante interpretazione, il Coreco. Piuttosto, il presidente del Consiglio Ciampi e i ministri Mancino e Conso sollecitino gli organi competenti per l'esame immediato dei ricorsi, non escludendo una rapida revisione di tutti i plichi contenenti i materiali elettorali». E, ricorso più ricorso meno, ieri anche i Pensionati che sostenevano Novelli annunciano il loro: simile a quello della Lega visto che ne hanno chiesta una copia.

Tace il sindaco Castellani, in riunione permanente per costruire la nuova giunta. Il Prefetto era a Roma, ma i suoi collaboratori hanno tenuto a precisare: «La diffida è valida a tutti gli effetti. Indipendentemente dalla notifica».

Beppe Minello
Gianpiero

Quasi fatta la giunta

Otto nomi nel diario del sindaco



Il sindaco **Valentino Castellani** sta per annunciare i nomi dei suoi assessori

Questa mattina il sindaco Castellani s'incontra con Domenico Carpanini, Mauro Marino e Gianni Vernetti, i capigruppo delle liste che compongono la sua maggioranza. Con loro discuterà l'assetto della giunta e la distribuzione delle deleghe. Poi annuncerà la squadra dei collaboratori più stretti: «Nomi non ne faccio - dice il sindaco -. E' una questione di correttezza. Alcuni già circolati, non li confermerò e non li smentirò fino a quando avrò chiarito tutti gli aspetti legati alle nomine».

Ma la maggior parte del lavoro è fatta. Salvo cambiamenti dell'ultima ora il vicesindaco sarà Guido Brosio, avvocato di area liberale, esperto di problemi internazionali e candidato nella lista di Alleanza per Torino. Al fianco siederanno l'ingegner Carlo Baffert, attivista, consigliere comunale nella lista del pci molto attivo nel mondo del volontariato; l'ingegner Giovanni Ferrero, dipendente della Provincia, ex assessore regionale e consigliere comunale del pci; il professor Ugo Perone, docente di Filosofia della Religione e membro del comitato di saggi che propose la candidatura di Castellani; Angela Migliasso, ex deputato ed assessore nella giunta Novelli, eletta nel gruppo pds; Mercedes Bresso, consigliere regionale del pds, professore associato alla facoltà di Scienze politiche, esperta in economia dell'ambiente; Giorgio Donna, docente ad Economia e Commercio e neo consigliere della lista di Alleanza per Torino; Franco Corsico, professore al Politecnico ed esperto in problemi urbanistici.

Cinque docenti universitari, dunque, come volevano le previsioni. Riserbo ancora più stretto sulle deleghe: sembrano probabili quelle di Corsico ai problemi del territorio, piano regolatore compreso, della Migliasso all'assistenza e ai problemi sociali di cui si occupa da molti anni, della Bresso all'ambiente, di Donna a bilancio e risorse, settore centrale per l'amministrazione, di Ferrero alla cultura. Ma sono indicazioni ancora vaghe, che soltanto il neo-sindaco potrà confermare. E non si escludono colpi di scena dell'ultima ora.

Nel frattempo la «grana Farassino» sta impegnando i dirigenti di Palazzo civico. Cosa accadrebbe se il Consiglio fosse davvero convocato ad agosto? Castellani non sarebbe nella pienezza dei suoi poteri, perché gli mancherebbero le attribuzioni proprie dell'ufficiale di governo (ad esempio la delega a celebrare matrimoni). Tuttavia potrebbe firmare ordinanze e delibere di ordinaria amministrazione, nominare assessori e membri delle municipalizzate, svolgere il proprio ruolo quasi per intero. Anche la giunta potrebbe funzionare per le delibere di sua competenza, ad esempio la presa d'atto di graduatorie derivanti da concorsi.

I problemi nascerebbero attorno al terzo organo, il Consiglio comunale. Slitterebbe l'esame del piano regolatore (che il sindaco ha promesso di avviare entro luglio e concludere a dicembre), così come l'esame di qualsiasi delibera per la quale è previsto il parere delle commissioni. Allo stesso modo non si potrebbe procedere alla benché minima variazione di bilancio. (g. pav.)

Decreto Conso, la prima volta

Nel processo era coinvolta una coppia di nigeriani accusata di sfruttamento della prostituzione

Nigeriani espulsi dopo il processo

Prima applicazione a Torino del decreto Conso, che ha modificato le norme dell'ex ministro Martelli per gli extracomunitari sottoposti a misure cautelari. Il nuovo provvedimento, entrato in vigore il 14 giugno, consente allo straniero condannato a una pena non superiore a tre anni di non scontare la pena in Italia e di chiedere l'espulsione.

E' accaduto ieri in quarta sezione del tribunale (presidente Fabrizia Pironti) al processo contro una coppia di nigeriani, Kenneth Okorosfor, 27 anni, e l'amica Cecilia Chika Okafor, 27 anni, imputati di induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione di numerose ragazze nigeriane, e dei gestori dell'albergo «Giulio Cesare», Franco Corvasce, 37 anni, e la moglie Elena Martinez, anni, imputati di favoreggiamento e sfruttamento.

I quattro imputati hanno ottenuto di patteggiare la pena: un anno e 10 mesi di reclusione per Kenneth Okorosfor; un anno, 9 mesi e 20 giorni per Cecilia Okafor; un anno e 8 mesi per Franco Corvasce e un anno e mezzo di carcere per la moglie Elena Martinez.

I due stranieri, tramite i loro difensori, avvocati Gribaudi, Basilio Foti e Molinengo, hanno chiesto l'applicazione dell'articolo 6 del decreto Conso, che consente, quando non vi siano particolari esigenze processuali, espulsi dall'Italia.

Due le condizioni previste dal nuovo decreto: la pena a cui è condannati (anche quella residua) deve essere inferiore ai 3 anni di reclusione e occorre essere in possesso di un passaporto. La polizia di frontiera registra l'espulsione per evitare che lo stesso straniero possa far ritorno nel nostro Paese.

Il processo ha offerto un quadro allarmante delle condizioni di sfruttamento a cui sono sottoposte le ragazze nigeriane che approdano a Torino. L'imputata Cecilia Okafor ha spiegato al pubblico ministero Cristina Bianconi: «Da noi in Nigeria comprare una ragazza è normale. Ci si mette d'accordo sul prezzo, di solito trenta milioni, e poi si fa arrivare la ragazza in Italia: se vuole tornare libera deve saldare quel debito».

Ed ha aggiunto: «Molte ragazze accettano questa condizione perché poi loro volta sperano di poter "comprare" altre ragazze in Nigeria. Le "mamie" più anziane hanno sotto di loro parecchie prostitute».

Cecilia Okafor ha ammesso di aver «comprato» una ragazza. Secondo l'accusa, assieme all'amico Kenneth, avrebbe indotto alla prostituzione decine di nigeriane, indicando loro gli alberghi con gestori compiacenti e fornendo perfino scatole di preservativi.

La prima a chiedere di patteggiare la pena è stata la titolare dell'albergo Elena Martinez (difesa dagli avvocati Anna e Giorgio Grosso). Una mossa che ha praticamente obbligato il marito e coimputato alla stessa scelta processuale.

Franco Corvasce (difeso dall'avvocato Antonio Foti) aveva citato ben 34 testimoni a difesa. Al pm aveva dichiarato: «E' vero che ho consentito ad alcune nigeriane di appartarsi nelle camere dell'albergo con i loro clienti, ma non erano le stesse ospiti fisse dell'hotel. Alle prime chiedevo per la camera una tariffa sensibilmente inferiore al prezzo pieno. Non consentivo alle ospiti fisse di prostituirsi, davo loro soltanto ospitalità e facevo pagare dalle 60 alle mila lire, a seconda che la camera fosse e fosse dotata di bagno».

Di recente il tribunale di Torino ha assolto il gestore di un albergo imputato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione perché aveva dimostrato di aver praticato alle occasionali ospiti che si appartavano con i clienti prezzi nettamente inferiori a quelli praticati dall'albergo.

Claudio Cerasuolo

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 30 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, variabile, con possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti moderati

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	23,2
MINIMA	17,2
MEDIA	19,5

DATI DEL GIORNO DI RILEVAZIONE

MASSIMA	18,5	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			93%

DATI del mese ultimi anni

MASSIMA	6 giugno 1991	
MINIMA 4,7	3 giugno 1953	

PIOGGIA (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	20 mm
Totale di questo mese	70,8 mm
Media (1981-1990)	78,1
Totale di questo anno	480,2

ANNO FA

MASSIMA	27,3	MINIMA	16,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA si leva alle ore 18 e 5 minuti; cala domani alle ore 3 e 21 minuti

☌ Luna piena 4 giugno ore 15
☾ Ultimo quarto 12 giugno ore 8
Luna nuova giugno
☽ Primo quarto 27 giugno ore 1

SOLE: a 95,7 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

è nella costellazione del Toro, a Sud dell'ammasso Pleiadi

MARTE: visibile alla sera come una stella luminosa di colore rossastro

GIOVE: 52 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: appare quasi due volte più brillante di Marte e di colore meno arrossato

FENOMENO: il 30 giugno alle ore 7, un piccolo asteroide colpì la (impatto noto come Tunguska)

Specchio dei tempi

«Tre esempi sulle ingiustizie che si nascondono dietro i bollini» - «La mia elezione, bella rivincita!» - «Ho quattro alloggi, il Fisco mi porta sul lastrico» - «Attenti a quelle richieste» - «Una multa salata»

Una lettrice ci scrive:

«Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, ha gentilmente risposto alla mia lettera pubblicata su *Specchio dei tempi* a proposito dei bollini a tutti i pensionati reddito inferiore ai 16 milioni dicendosi convinta di aiutare chi è in grave disagio economico. Non d'accordo e faccio tre esempi. 1ª coppia: marito ex operaio ora pensionato 23 milioni annui, moglie linga a carico reddito. 2ª coppia: marito pensionato con 15 milioni annui e moglie pensionata anche lei con 15 milioni totale 30 milioni. 3ª coppia: marito lavoratore con 60 milioni annui (faccio un esempio ma potrebbe essere anche di più) e moglie pensionata con 15 milioni annui totale 75 milioni. Ebbene delle tre coppie la più ricca secondo le nostre leggi è quella che vive con 23 milioni, paga tutti i ticket, perché la moglie ha la "fortuna" di essere a carico del marito non avendo alcuna pensione personale mentre le altre due sono "povere" pensionate sotto i 16 milioni e ricevono i bollini.

«Dopo questa spiegazione non dica più che si è riusciti ad evitare che l'esente fornisca i medicinali al parente che viaggia in Mercedes, perché con questa legge i medicinali si danno direttamente fornendo dei bollini».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Devo ringraziare vivamente tutti i cittadini della Circoscrizione 4 che con le loro preferenze mi hanno dato modo di essere eletta consigliere, in questa campagna elettorale. Questo ringraziamento non si estende certamente ai Condomini ed inquilini di Svizzera numeri 82/84 che, durante il volantinaggio, effettuato personalmente nel loro caseggiato, oltre ad avermi insultata, hanno anche cercato di rinchiudermi nel loro androne, come punizione per essere entrata a porre nelle cassette della posta i miei volantini.

«Ma a dispetto di persone così poco educate, sono riuscita ugualmente nell'intento prefissomi e questo, credetemi, è stata una bella rivincita!».

Bruna Berzero

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato, ex commerciante, con la minima. Vivo grazie all'affitto di quattro alloggi che mi sono risparmiato anni di sacrifici senza mai fatto vacanze. Ora il mio piccolo gruzzolo praticamente svanito sotto le grinfie dello Stato. Pagando Irpef-Ilor-Tassa Salute-Ici, quello che mi è stato versato dai miei inquilini, neanche aggiunto alla mia pensione mi basta a pagare le tasse.

«Però nell'agosto in agenzia della Riviera di Ponente dove ho preso in affitto un alloggetto in quanto soffro di, ho dovuto sborsare ben due milioni oltre 500 mila lire di spese senza nessuna ricevuta fiscale. Ora mi chiedo perché in alcune d'Italia è possibile evadere tranquillamente le tasse, mentre in altre tasse portano all'esasperazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Da qualche tempo, su quotidiani e periodici, vengono pubblicate, negli annunci economici, alla voce "offerte di lavoro", inserzioni di una società che seleziona personale da inserire in studi professionali, amministrazioni, commercio. L'annuncio è rivolto a persone in cerca di primo lavoro e che vogliano migliorare la propria condizione. I candidati che contattano la società telefonicamente, vengono invitati per un colloquio muniti di curriculum e fotografia. Fin qui tutto bene, regolare... E' necessario però, per essere inseriti nella banca dati degli aspiranti lavoratori, versare la somma di L. 120.000 (Iva compresa).

«Considerato il momento di grave crisi economica e la conseguente disoccupazione e soprattutto la disperazione di chi non trova lavoro, questa società riceverà in media 40 persone al giorno che lasciano nelle sue casse la somma di L. 4.000.000 più Iva. Mi sono permessa di segnalare quanto sopra, avvertimento a chi cerca un lavoro».

Maria Luca

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare un piccolo commento alla notizia nella quale viene descritto il deplorevole operato di alcune persone che si divertono a provocare danno e sofferenza a piccoli animali indifesi (es.: l'ultimo cigno nero del Parco naturale di Albenga legato sui binari e fatto travolgere dal treno): il mio umile consiglio è quello di, una volta presi i responsabili, obbligarli oltre al pagamento di una multa salatissima, ad operare gratuitamente ed a tempo pieno per il recupero delle cose danneggiate o comunque per rimediare all'offesa provocata».

Segue la firma

La sovrintendente ritira le dimissioni, approvato il bilancio

Una rivoluzione al Regio

Obiettivo: 200 sere l'anno

La sovrintendente del Regio Elda Tessore [illegible] pomeriggio ha ritirato le dimissioni annunciate [illegible] 19 giugno ad un sindaco le presidente del Consiglio di amministrazione come vuole lo statuto! che non c'era ancora. Il Teatro riparte. «Non è che si fosse fermato - osserva la sovrintendente - ma il fatto che domenica 20 giugno [illegible] persone se ne siano tornate a [illegible] senza poter assistere alla Lucia di Lammermoor, mi ha profondamente amareggiato. E' un modo per allontanare il pubblico. Intollerabile nel momento in cui stiamo svolgendo il massimo sforzo per rilanciare la lirica e per aprire il palcoscenico alla musica sinfonica, al jazz, alla musica leggera colta, ad [illegible] numero sempre maggiore di ragazzi delle scuole di tutta la regione».

Lo spettacolo ora saltato per uno sciopero aziendale improvviso sulle modalità di fruire le ferie. Una piccola cosa rispetto all'obiettivo, ribadito anche ieri, di riempire entro il triennio la platea «per almeno [illegible] sere l'anno» contro le attuali 120. Elda Tessore, nominata nel '91 [illegible] ministro dello Spettacolo Tognoli, d'impeto [illegible] rimesso il mandato» al Comune. «Ero pronta a spedire anche la lettera al ministro, ma ho atteso l'esito del ballottaggio, per non scavalcare [illegible]».

Per Valentino Castellani, a tre giorni dall'elezione a sindaco è stato questo il primo problema: mercoledì 23 ha discusso la situazione per due ore con la sovrintendente dimissionaria, l'ha pregata di soprassedere. Elda Tessore ha atteso la riunione del vertice fissato per lunedì sera. Nella notte i 17 commissari (su 19) presenti al summit, sindaco compreso, l'hanno convinta.

«Non con parole ma con atti concreti». Ovvero: con il «sì» unanime al bilancio preventivo per il '94 che pareggia su 42 miliardi. [illegible] la riconferma dei vicepresidente Umberto [illegible] e del direttore artistico Carlo Mayer che rimarrà in piazza Castello per i prossimi due anni.

Via libera anche al cartellone per la stagione 1993-94, [illegible] dieci «titoli importanti» che [illegible] resi noti a metà luglio.

Semaforo verde, soprattutto, alla riorganizzazione del personale. A sette [illegible] dal precedente progetto siglato [illegible] i sindacati nel 1986: «Superatissimo».

Parola d'ordine - sempre che i lavoratori accettino - orario e funzioni flessibili, ovvero mobilità da un settore all'altro e impegno quando davvero serve.

«Continueremo ad operare con il massimo rigore economi[illegible] [illegible] i metodi che ci hanno consentito di colmare in una sola stagione il deficit di 12 miliardi trovato nel '90, quando fui inviata qui come commissario» afferma Tessore. E aggiunge: «Puntiamo ad arrivare all'autofinanziamento della produzione. Risultato che finora è stato raggiunto solo dalla Scala di Milano»

Per la trasformazione dell'ente saranno necessari anche interventi strutturali. Verrà realizzato una nuova sala di regia, in modo che il palcoscenico [illegible] sempre più libero dalle pro[illegible] e disponibile per spettacoli, concerti sinfonici e di musica leggera. «Saranno necessari pure lavori per migliorare l'acustica. Speriamo che il Comune possa darci [illegible] dice la sovrintendente rendendosi conto che gli attuali [illegible] sono tempi di vacche grasse.

Altri incentivi per dare incremento alla partecipazione del pubblico alle iniziative [illegible] Regio saranno [illegible] conoscenza del Teatro, l'apertura [illegible] giovani [illegible] la computerizzazione di «sedi remote», lontane dalla tradizionale biglietteria: le banche, le aziende di turismo, altri punti diffusi in Piemonte e nei teatri di altre città, in modo che gli spettatori dei teatri lirici di Genova [illegible] di Bologna, di Bergamo o di Milano possano prenotare anche posti a Torino.

Alcuni dati positivi: [illegible] triennio trascorso il pubblico pagante è salito del 23 per cento, le manifestazioni sono salite da 300 a 600 l'anno. «Ma tutto rischierebbe di essere vano - ammonisce Elda Tessore - [illegible] non riusciremo [illegible] rivoltare [illegible] guanto dell'organizzazione aziendale». La trattativa era già partita prima dell'ultimo sciopero e delle dimissioni rientrate. «Sarà un luglio intensissimo»

Giuseppe Sangiorgio

Il Teatro Regio cerca un immediato rilancio La sovrintendente Elda Tessore (in alto) ha ritirato le sue dimissioni

TORNA IL FREDDO

Nubifragio, allagamenti [illegible] Santena

Una serie [illegible] violenti temporali [illegible] provocato ieri allagamenti e gravi disagi un po' ovunque nella zona Sud-est della provincia. A Santena si sono registrati 80 centimetri d'acqua e fango rendendo impossibile il transito in via Cavour, via Sambuy, via Trinità e via Tetti Agostino. Negozi e cantine allagati anche sulla via Circonvallazione all'altezza del ponte sul torrente Banna, campi ridotti ad acquitrini e strade difficili da percorrere a Villastellone sulla provinciale per Carmagnola [illegible] a Riva di Chieri.

Il mistero di Moncalieri non è risolto neppure dall'autopsia

«Si è ucciso con la cravatta»

Ma un'amica rilancia l'ipotesi-delitto

Michele Scicolone, 49 anni, secondo un'amica, [illegible] minacciato [illegible]

Michele Scicolone, l'impiegato postale di 49 anni trovato cadavere domenica pomeriggio nella sua [illegible] di Moncalieri [illegible] una cravatta stretta due volte intorno [illegible] collo, si è ucciso?

E' quanto avrebbe stabilito ieri pomeriggio l'autopsia effettuata [illegible] cimitero di Moncalieri, 48 ore [illegible]po il macabro rinveni[illegible]nto [illegible] corpo al quarto piano di una palazzina di via Ponchielli 31, [illegible] Borgo San Pietro. Sul cadavere dell'uomo non risulterebbero segni da far sospettare un'aggressione: nessuna lotta, nessun colpo in testa inferto per tramortirlo, né sonnifero somministrato per addormentarlo.

A provocare [illegible] decesso è stata una lesione cerebrale dovuta alla pressione della cravatta annodata intorno al collo: una pressione che ha prima lentamente tramortito e poi stroncato l'uomo, crollato [illegible] mezzo [illegible] sua stanza da letto, forse mentre cercava un disperato spiraglio d'aria dalla finestra socchiusa del balcone. Neppure [illegible] livido sospetto sulla tempia destra è collegabile ad una lite: sarebbe il risultato della caduta sul pavimento.

Mistero risolto? I carabinieri [illegible] sono certi. Lo sospettavano fin dall'inizio, in mancanza di un movente credibile a giustifi[illegible] l'omicidio.

Invece il giallo sembra destinato a continuare. E non solo per le dichiarazioni dei familiari tuttora convinti che si tratti di omicidio. Ad avallare questa tesi, proprio ieri, alla redazione de La Stampa [illegible] giunta infatti la telefonata di un'amica della vittima: «Michele [illegible] stato minacciato di morte - racconta, chiedendo però l'anonimato - me l'aveva rivelato un mese fa, dicendo di essere terrorizzato e di volermelo confidare nel caso gli fosse accaduto qualcosa». E prosegue: «Non [illegible] [illegible] voluto dire di più: solo che c'era di mezzo una donna ed un altro uomo. Credo una delle sue tante storie. Forse un'ex fidanzata che Michele riempiva di regali costosissimi. Per lei credo si fosse indebitato. Probabilmente lo perseguitava un usuraio».

Una testimonianza credibile: chi parla [illegible] dimostrato di conoscere alla perfezione la vita pri[illegible] di Michele Scicolone: «Uccidersi? Non credo [illegible] avesse [illegible] coraggio».

Ci sarà [illegible] nuova svolta nell'indagine? Il [illegible] della donna, ora, verrà ascoltato dai carabinieri. Non è escluso, comunque, che la clamorosa testimonianza confermi solo un momento [illegible] che l'impiegato stava attraversando, rafforzan[illegible] quindi la tesi del suicidio. Ma in quest'ultimo caso resterebbe inspiegabile il mistero dei due bicchieri vicini sul lavello della cucina.

Marco Accossato

La giunta trova i 23 voti necessari ma tutte le opposizioni si allontanano per protesta dall'aula

In Provincia crisi evitata sul bilancio

Un nuovo caso: lettere alla dc dal capogruppo a spese dell'ente

I 23 voti indispensabili per approvare il bilancio consuntivo 1992 della Provincia sono stati trovati, dopo un appello generale, [illegible] tutte le opposizioni, sal[illegible] l'autonomista Gremmo e l'antiproibizionista Elda Gilli (astenuta), si sono allontanate dall'aula, contestando con [illegible] sfaccettature la [illegible] di sensibilità della maggioranza», non disponibile ad una verifica della squadra in giunta dopo il voto al Comune di Torino.

[illegible] allontana comunque il pericolo [illegible] una crisi e di un temuto autoscioglimento: solo la Lega e ora anche i verdi rimangono dell'idea di mandare tutti a casa. In realtà i privilegi (piccoli [illegible] grandi) di maggioranza e opposizione tengono assessori e consiglieri legati ai loro posti: nessuno vuol rinunciare allo stipendio e ai gettoni rivalutati, alla possibilità di un ufficio in centro (con telefoni, fax, fotocopiatrici e posto-macchina). [illegible] si andasse al voto oggi, pochi dei 45 tornerebbero in aula.

Passata paura, per il momento, per la giunta del socialista Ricca, ma dalla discussione [illegible] emersa una lettura attenta della relazione dei revisori [illegible] conti dalla quale il bilancio esce in una luce per nulla positiva. E' stato approvato con una dichiarazione di «regolarità contabile e finanziaria», ma i controllori vi hanno visto «scorrettezze, lacune, disordine». In altre parole: «E' un bilancio che può dare adito a sospetti».

Dicono i tre revisori - Giovanni Grosso, Adalberto Giraudo e Ruggero Ragazzoni - che «il rapporto in percentuale [illegible] investimenti da finanziare [illegible] mutuo ed investimenti effettivamente realizzati risulta del 30,04 per cento, ben inferiore a quello del '91 (48,76 per cento)». Ciò denuncia [illegible] scarsa capacità dell'ente di intervento e quindi una mancata programmazione degli interventi».

E non è tutto: quanto lamentato già nel '91 è stato dimenticato. Così manca [illegible] contabilità economica per i singoli servizi e non esiste un adeguato si[illegible] per conservare le fatture [illegible] fornitori ed i relativi elenchi riepilogativi. Inoltre sono insufficienti le motivazioni per [illegible] spese per consulenze, soprattutto quando possono essere ricomprese nelle funzioni attribuite ai dirigenti, e [illegible] inadeguati gli strumenti di analisi dei singoli appalti. Il collegio dei revisori, che per legge può entrare nel merito delle spese, rileva che «numerose proposte di variazione, anche considerevoli, verificano [illegible] programmazione originaria del Consiglio provinciale, soprattutto per gli investimenti». Come dire che si vive alla giornata. Per le spese correnti, l'aumento dei residui passivi è fonte di diseconomia. Cosa grave in tempo di recessione.

La Provincia, per i revisori, è anche un pessimo padrone di casa, perché il consuntivo si è dovuto riaprire più volte per iscrivere a bilancio ben 1750 milioni del settore patrimonio derivati da locazioni attive ed accessori che qualcuno aveva dimenticato.

In margine alla seduta è scoppiato il [illegible] del «rinnovamento della dc [illegible] spese della Provincia», cioè la denuncia del verde Cavaliere contro il capogruppo dc Bottino per aver inviato un migliaio di lettere a compagni di partito usando carta, buste e francobolli dell'ente. Bottino non nega, ma dice che la denuncia è stata ispirata da un democristiano [illegible] Forze nuove che intende attaccarlo e che il documento sul rinnovamento della dc ora tra i compiti del gruppo. Tutto finirà alla Procura della Repubblica.

Gianni Bisio

Protesta casellanti

La Torino-Milano sostituisce [illegible] scioperanti

Da un mese i casellanti dell'autostrada Torino-Milano scioperano un'ora al giorno [illegible] [illegible] mese l'azienda sostituisce gli scioperanti con lavoratori part-time. Ettore Ruggero, segretario regionale della Uil-trasporti protesta: «L'azienda ha effettuato una ristrutturazione con la nuova barriera di Rondissone. Noi chiediamo che vengano riconosciute ai lavoratori una [illegible] di contropartite, peraltro promesse dalla società. Non chiediamo che abbiano effetto immediato, abbiamo proposto che gli effetti economici e normativi entrino in vigore dal primo gennaio '94. La risposta è stata negativa e ora si è giunti all'assurdità di sostituire i dipendenti in sciopero». L'autostrada Torino-Milano ha tre caselli che interessano lavoratori della provincia di Torino: Rondissone, Cigliano e Borgo d'Ale [illegible] [illegible] settantina di addetti all'esazione.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il [illegible] I.A.A. nel campo della pubblicità in Italia e nel mondo

Il 1° Giugno 1993 si è svolta a Milano, presso il Terrazzo Motta, [illegible] presentazione alla stampa della campagna pubblicitaria realizzata dalla I.A.A. - International Advertising Association - per l'Italia, intesa a sottolineare il ruolo insostituibile [illegible] le pubblicità quale forza vitale di qualsiasi libera economia.

La I.A.A., come ha sottolineato il Presidente del Capitolo Italiano Dottor [illegible] Conforti, è l'unica associazione mondiale che riunisce professionisti di agenzie di pubblicità, utenti e [illegible] ed ha tra i suoi compiti istituzionali anche quello di sostenere presso istituzioni nazionali e internazionali il ruolo positivo della pubblicità [illegible] per la comunità che per i consumatori.

Rientrano negli scopi dell'associazione anche la difesa della libertà della comunicazione, [illegible] promozione dell'autodisciplina, [illegible] formazione di giovani che intendono operare nel settore della pubblicità, istituendo Borse di studio per il [illegible] «Controllo e Gestione della Pubblicità» all'Università Cattolica di Milano.

Le riunioni mensili, durante le quali un invitato di prestigio affronta un tema inerente la comunicazione, [illegible] una costante caratteristica della vita associativa.

Nel campo internazionale la I.A.A. rappresenta gli interessi pubblicitari presso diverse organizzazioni internazionali intergovernative: Comunità Europea, Unesco, Wipo (World International Property Organization) e Nazioni Unite.

Il Capitolo [illegible] aggiunge oggi alla [illegible] attività una campagna pubblicitaria per sottolineare la validità [illegible] una [illegible] comunicazione pubblicitaria sia per la società che per i consumatori; campagna che fa parte di una mondiale realizzata in [illegible] Paesi.

Corsi d'estate Shenker [illegible] Torino

SUMMER COURSES è la proposta che lo SHENKER offre a coloro che per qualsiasi motivo [illegible] hanno la possibilità di recarsi all'estero per apprendere [illegible] lingua inglese.

I corsi estivi si articolano a tempo parziale per 15 giorni, 4 ore al giorno dal lunedì al venerdì, indifferentemente al mattino o al pomeriggio. Sono strutturati in gruppi di 3-4 persone, con insegnanti di madrelingua a massima competenza: l'applicazione del superiore METODO SHENKER, integr[illegible] da tecniche di apprendimento [illegible], garantisce rapidamente un livello di conoscenza delle strutture e della pronuncia che difficilmente potrebbe essere conseguito con altri metodi.

Questa estate sarà perciò possibile occupare il proprio tempo unendo al piacere di imparare l'utilità di acquisire la padronanza di un mezzo di espressione che è ormai fondamentale in quasi ogni occasione: viaggi, lavoro, lettura di testi tecnici, concorsi. Il tutto con sicuro vantaggio, dato che lo [illegible]R garantisce con l'iscrizione [illegible] sconto sui corsi standard, se acquistati [illegible] il [illegible] settembre.

Le informazini utili sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto - telef. 5626230 - 543774.

Sfila a Cocconato d'Asti la grande collezione Conbipel

Nella prestigiosa sede di Cocconato d'Asti è stata presentata con grande successo la nuova collezione Conbipel autunno/inverno [illegible], presente [illegible] ben rappresentata la stampa specializz[illegible].

Scenograficamente ben studiata e curata nei dettagli [illegible] sfilata ha presentato circa 200 capi fra i più significativi in pelle, shearling e pelliccia, in un itinerario immaginario di stile e moda anni '70.

Un insieme di capi molto portabili, semplici, dalle proporzioni perfette che sottintendono una ricerca stilistica rallinata e di grande appeal.

Particolare attenzione è stata data alla qualità delle pelli quali: il nabuch sempre molto sportivo, il vitello scamosciato morbido come seta, lo shearling nappato sapientemente invecchiato e la nappa di vitello elegante o un po' sofisticata.

Protagonista assoluto della sfilata il trench, proposto in versioni diverse e trasformato in un capo per tutte le occasioni: dalla mattina alla sera.

Nella pelliccia una selezione di proposte in visone che abbandonano gli accessivi volumi del passato continuando però a mantenere la loro sontuosa ricchezza data dalle linee ben decise, dalla lavorazione a trasporto e dalle pelli [illegible] di grande [illegible].

Il [illegible]tto d'insieme [illegible] questa ricca presentazione ben coordinata per professionalità e senso della sequenza, ci dà ancora una volta la misura del valore del marchio Conbipel.

AVVISO AI LETTORI

Su richiesta della **L.I.L.A. - Lega Italiana per la lotta contro l'Aids**, [illegible] Piemonte, il sig. Rolando Dezzani comunica che la festa per studenti che ha avuto luogo in Torino il 7 aprile scorso presso i locali del Big Club in c.so Brescia, a causa di un errore tipografico, è stata presentata sulle locandine e sugli inviti come festa [illegible] Pasqua [illegible] favore della Lega per la lotta contro l'Aids, anziché a favore dell'Associazione per la lotta contro l'Aids, dal sig. Dezzani medesimo presieduta.

Il sig. Dezzani precisa che dei proventi della manifestazione di cui sopra nulla è stato devoluto alla L.I.L.A. - Lega Italiana per la lotta contro l'Aids, Sezione Piemonte, e rende altresì noto che l'associazione [illegible] cui egli fa parte non ha relazioni e rapporti giuridici o professionali [illegible] alcun tipo con la L.I.L.A. Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids [illegible] che ogni iniziativa promossa dall'Associazione [illegible] [illegible] da ricondursi in alcun modo e sotto nessun profilo all'attività della L.I.L.A.

TUNISIA ESTATE
Volo TORINO - MONASTIR [illegible] SABATO
SOGGIORNI & TOURS
[illegible] PARTENZA PRESSO LA TUA [illegible]
SEVITOUR [illegible] tel. 011 5613625

école
Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
(9 numeri) L. 40.000 ccp. 26443105 in[illegible] o
SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel./Fax 011.545567
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria: PDE

madras
[illegible]re
[illegible]bigliamen[illegible]
Borse
V. S. Francesco d'Assisi 17/D Torino
CHIUDE
e SVENDE
[illegible] le collezioni
PRIMAVERA ESTATE '93
AUTUNNO INVERNO '93-'94

Il manager ricercato: le reazioni nell'azienda di Cascine Vica

Ghidella? «Non c'entriamo»

Sorpresi gli operai della Graziano

La notizia degli ordini di custodia cautelare per Vittorio Ghidella e altri dirigenti della Graziano Trasmissioni è rimbalzata a Cascine Vica nel primo pomeriggio. Un operaio della Graziano racconta che nello stabilimento di via Cumiana si stavano aspettando dei tecnici della Ford. «E capi ci hanno fatto fare pulizia, abbiamo messo tutto in ordine. Il gruppo doveva arrivare proprio in questi giorni, forse per firmare un accordo. E invece adesso, dopo questi arresti, chissà se vedremo qualcuno».

Sono le 14. E' finito il turno del mattino, si inizia quello del pomeriggio: chi entra, chi esce. Pochi sanno quanto sta accadendo. Solo qualcuno ha sentito il giornale radio. E chiede: «Davvero hanno arrestato l'ingegner Ghidella?».

No, risponde un altro, non lo hanno arrestato: «Non è stato possibile, perché il presidente era all'estero». In carcere però sono finiti, tra gli altri, Alberto Prono, amministratore delegato della Graziano, e Andrea Maffioletti, dirigente dello stabilimento alle porte di Torino.

Stupore e . Qualcuno mormora che le prime preoccupazioni sono iniziate con quello stabilimento vicino a Bari, a Modugno: «Un grande complesso, lavoro per le Ferrovie, passato dal pubblico al privato. E sono sorti problemi interni con il personale». Replica un altro: «Ma che c'entrano i dipendenti? La magistratura dice che sono commesse gravi irregolarità e la colpa di quelle truffe non è certo degli operai del Sud».

Lo stabilimento di Cascine Vica è a pochi metri dalla tangenziale. Un complesso a due piani, tinteggiato in bianco. «Qui, da noi, c'è il cervello e il di tutto il gruppo», racconta una impiegata. Proprio in quegli uffici che si affacciano verso la strada, molti vasi di fiori alle finestre, si regola il lavoro e la vita produttiva dei mille dipendenti sparsi anche negli altri tre stabilimenti di Luserna, Garessio, Sommariva.

Operai all'uscita stabilimento Graziano Trasmissioni presieduto da Vittorio

I timori dei dipendenti: «La ditta va bene, cosa succederà?» L'ingegnere rinviato a giudizio a Torino per macchinari insicuri

Nella fabbrica di Cascine Vica è continuato a costruire trasmissioni, ingranaggi e cambi. Non componenti per auto, ma per trattori e grandi mezzi per il movimento terra. Produzione destinata quasi tutta al mercato straniero, Renault in testa. Un impiegato: «Forse anche per questo non abbiamo mai conosciuto la crisi».

«Una società salda» dicono le rappresentanti sindacali interne. Leader nel campo dei sincronizzatori e differenziali. La Graziano Trasmissioni era nata nel '61 proprio con lo stabilimento di Cascine Vica. Poi, una dopo l'altra, vennero le altre fabbriche in Piemonte.

Nell'autunno dell'87 Carlo Graziano cedette il gruppo a Sergio Rossi, l'ex presidente del Torino. E due anni dopo subentrò Ghidella che appena lasciato la Fiat per divergenze sulle scelte strategiche del gruppo. E che decise di impegnarsi in attività industriali autonome. Una delle principali fu appunto l'acquisizione della Graziano trasmissioni attraverso la quale costituisce, insieme con l'Efim, la Otorasm per la quale la magistratura barese ora nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare.

Nel febbraio scorso Vittorio Ghidella e Piero Sartorelli, quali presidente e amministratore delegato della Graziano, sono stati rinviati a giudizio per violazioni alle norme di sicurezza all'interno dello stabilimento di Cascine Vica (mancanza di aspiratori, macchinari non protetti).

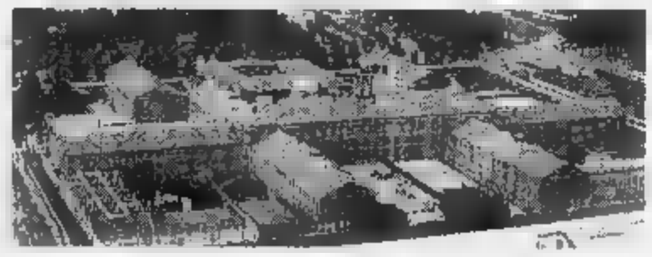
Difesi dall'avvocato Giordanengo dovranno comparire il 14 ottobre davanti al pretore. Ora sono arrivate le nuove accuse: malversazione ai danni dello Stato e false dichiarazioni di bilancio. Per cinque sono scattate le manette.

Adesso si l'ingegner Ghidella, amministratore delegato e direttore generale Fiat Auto. Da tre anni risiede in Svizzera, con la famiglia. Ai primi dell'aprile scorso aveva perso la figlia, 18 anni appena compiuti. Un drammatico incidente d'auto sull'autostrada del San Gottardo. La ragazza rientrava con alcuni amici dall'Olanda. Una brave gite. Erano morti in tre.

Ezio Mascarino

Il sovraffollamento delle carceri è insostenibile

Vi andranno anche detenuti delle Vallette



Alle Nuove di corso Vittorio l'affollamento è al limite

Lavori al via in agosto per 260 posti alle Nuove

Dovrebbero partire ad agosto i lavori di ristrutturazione delle «Nuove». Lo scopo: trovare posto per 260 detenuti, e alleviare i problemi di sovraffollamento del carcere delle Vallette. Lo ha confermato ieri il presidente del Tribunale di sorveglianza Pietro Fornace. «Il ministro di Grazia e Giustizia - ha detto Fornace - mi ha rassicurato sulla spesa prevista per l'opera, circa miliardi e 300 milioni lire. Il Provveditorato alle Opere pubbliche di Torino può dare il via ai lavori».

La situazione delle «Nuove» è insostenibile. Il settore femminile ospita 140 donne mentre è attrezzato per una cinquantina. Da anni ci proteste e denunce al riguardo, una delle ultime ad inizio aprile, quando le detenute avevano fatto uno sciopero della fame. Dicevano: «Si vive in in celle per 3-4 persone. Letti a castello, in un angolo la tazza del water. Accanto il fornello e un piccolo lavandino. Per compagnia, i topi».

La situazione alle Vallette non è migliore. In uno spazio che può accoglierne 740, ospitati 1500 detenuti. «Una realtà invivibile» era stato il commento della senatrice Pina Grassi e di Anna Segre, consigliere regionale dei Verdi, dopo una visita alcuni mesi fa.

L'affollamento genera un clima di violenza difficile da controllare. Nelle celle frequenti scontri, specialmente fra extracomunitari, circa. Un altro grosso problema sono i tossicodipendenti (circa 700) e i sieropositivi, un centinaio. Gli agenti carcere, 800, non bastano: considerate ferie e malattie, il rapporto tra guardie e detenuti è di uno a 40. In particolare alle Vallette è all'emergenza la sezione «nuovi giunti», dove stipati più di 130 detenuti in spazio per 40. Il settore dovrebbe venire trasferito alle Nuove ristrutturate.

Con gli oltre due miliardi di spesa previsti in Vittorio sarà riaperta una parte del carcere. Verranno ripristinati gli impianti elettrici, igienico sanitari e le tubazioni per il riscaldamento. Il piano regolatore della città prevede però scomparsa delle Nuove: della circondariale dovrebbero rimanere mura e portone principale. «Per stato un chiudere la struttura nell'89 - Fornace -. Il problema detenuti è scoppiato in tutta Italia: a una città come Torino un solo carcere non può bastare».

(cr. c.)

Entro il 3 luglio le prenotazioni alle superiori

Allievi di terza media quasi tutti promossi

Quasi tutti promossi agli esami di terza media, sempre. Ieri il per cento delle 73 scuole torinesi hanno affisso i tabelloni con i risultati. Su alunni finora scrutinati i promossi pari al 98,67 per cento, i respinti sono 33 pari all'1,33 per cento. Quasi il per cento degli alunni non era stato agli esami: casi difficili, quasi disperati, di ragazzi che necessitano di qualche tempo in più per maturare.

hanno avuto respinti le medie De Sanctis, Romita, Ungaretti, quella di corso Grosseto e di viale Mughetti, la scuola per ciechi e la media annessa al Conservatorio, Matteotti, Pezzani. Un solo respinto alla Rosselli, alla Scotellaro, Nigra, Pascoli, Pavese, Modigliani, Levi.

I risultati più pesanti sono alla Verga 5 respinti 116 alunni e alla Morelli con respinti su 153.

Entro il luglio i promossi dovranno confermare la prenotazione fatta a gennaio nelle scuole superiori con l'iscrizione definitiva. L'85-86 per cento prosegue gli studi. nel primo anno i tagli sono stati sinora pesanti: fino per cento negli istituti professionali e tecnici. Parecchi studenti, dopo il primo anno, scompaiono dal circuito scolastico statale. Alcuni ripiegano su corsi brevi regionali avviamento al lavoro.

Poco un terzo degli studenti riesce ad arrivare al traguardo della maturità in cinque anni, senza «incidenti» che li costringono a ripetere almeno una volta.

(m. val.)

Irripetibile SUPER ESCORT

Offerta limitata per vetture disponibili presso la rete e valida fino al 16/07/93.

SUPER ESCORT porte 1.4i CAT.
Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Barre antisfondamento laterali - Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti
VALORE :
ANTIFURTO
IDENTICARSYSTEM: MARCATURA CRISTALLI DELL'AUTO-L. 1.000.000 DI
INDENNIZZO E AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO
L. 17.975.000

SUPER ESCORT S.W. 16v
Alzacristalli el.anteriori - Chiusura centr. - Barre antisfondamento laterali -
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti
VALORE AGGIUNTO :
ANTIFURTO
IDENTICARSYSTEM: MARCATURA CRISTALLI DELL'AUTO-L. 1.000.000 DI
INDENNIZZO E AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO
NOSTRO PREZZO L. 19.978.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

E' una proposta esclusiva dei concessionari Ford di Torino Provincia

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 209 42 22
Autonord — VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA - TEL. 011 - 977.33.55 - LE TORRETTE - VINOVO - TEL. 962 41 55
Autoprima — VIA STRADALE TORINO 52 - CHIVASSO - TEL. 011 - 917.30.30
Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 - VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. - NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI 205 - TO - TEL. 061 31 23
Blucar — VIA TORINO 68/70 - CIRIE' - TEL. 011 - 92 08 752
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 - C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9590218
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 - C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
Gold Car — VIA SALASSA 11 - COURGNE' - TEL. 0124 - 650 300
Ideal-Car — VIA CUMINIE 37 - VILLARDORA - TEL. 011 - 93.50.018
Peila — CASCINA QUILLICO 31 - PAVONE CANAVESE - TEL. 0125 - 51.090
S.a.r.a. — VIA PINEROLO 7 - FROSSASCO - TEL. 0121 - 33.33
Slac — S.TA PAGANA INF., 110 - C - TEL.

Comune e privati uniti per il recupero di un'area di 33 mila metri quadrati

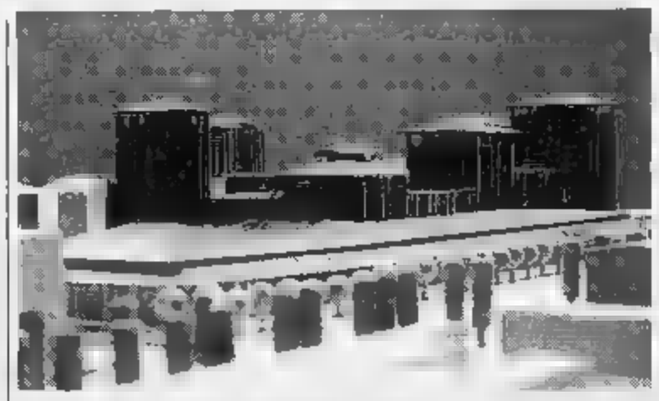
E Rivoli avrà un altro castello

Gabetti ridisegna il vecchio centro urbano

Un «castello di pianura» per rivalutare il centro urbano di Rivoli: un enorme complesso edilizio di case, uffici, banche, alberghi e parcheggi su un quadrilatero di 33 mila metri quadri, delimitato dall'ultimo tratto di corso Francia, dal corso Susa e dalle vie Trieste e Leumann.

Due gli obiettivi principali del progetto, messo a punto dal gruppo di ricerca del Politecnico di Torino su incarico del Comune di Rivoli: recuperare un'area degradata e creare nuovi posti di lavoro.

La risistemazione, finanziata da ditte private, tenta di eliminare il carattere informe delle strutture attualmente esistenti, edifici residenziali pubblici ed industriali, fienili e capannoni assai diversi tra di loro per volume, carattere ed immagine. Per alleggerire il traffico automobilistico si aprirà una nuova strada di collegamento tra via Leumann e corso Susa. Si verrebbero così a creare due aree, una più centrale con una grande piazza



Il plastico realizzato dagli urbanisti che hanno lavorato su incarico del Comune

circolare punto di aggregazione sociale, ed una più marginale, dove si conserverebbe un maggior numero di edifici già presenti.

L'architetto Roberto Gabetti, ha immaginato di realizzare un gioco di torri e di volumi, che richiamano il vicino castello sabaudo, con palazzi che si alternano agli spazi verdi. Il tutto in un unico grande corpo in cui il piano terreno comprende, oltre alla piazza, un doppio viale alberato lungo corso Francia, mentre il primo e secondo piano sono destinati ad uffici pubblici e privati e i piani superiori ad appartamenti residenziali. Sono inoltre previsti due livelli sotterranei di parcheggi pubblici e privati.

Il sindaco di Rivoli Antonino Saitta ha rimarcato il ruolo fondamentale dell'operazione urbanistica dal punto di vista occupazionale: «Il centro congressi e l'albergo rappresentano solo due possibili risposte all'esigenza di nuovi posti di lavoro».

I prossimi passi, per rendere esecutivo il progetto, saranno un incontro tra Comune e proprietari di terreni per affrontare la questione espropri e il confronto con le società private che intendono investire nel progetto.

«La sua realizzazione del resto assume particolare rilevanza per il potenziamento dei collegamenti con Torino» ha ancora ribadito il sindaco. Le strutture di servizio del nuovo complesso edilizio, sarebbero infatti a disposizione di tutti gli utenti della linea 1 della metropolitana.

Grazia Longo

A Collegno è bufera sull'ex ospedale psichiatrico

La rabbia dei primari

Sospesi dall'amministrazione dell'Usl per eccedenza di personale sei medici contestano il provvedimento e si presentano al lavoro

Diventa caso la sospensione dal servizio di sei primari di quel che fu dell'ospedale psichiatrico di Collegno. Dopo le lettere dell'Usl 24, i professori Alberto Angelelo, Giovanni Cocilio, Enzo Desana, Maurizio Desana, Livio Filippi e Franco Vitale hanno deciso di sfidare l'amministratore straordinario Marina De Simone presentandosi nei reparti che dirigevano fino allo scorso sabato.

Un gesto che ha avuto immediate ripercussioni. La Cimo, il sindacato dei medici ospedalieri, si è schierata con i primari: «I loro assistiti non devono diventare vittime innocenti di disposizioni burocratiche». Contro, l'associazione per la difesa degli ammalati psichici gravi: «L'organico di tale ospedale da tempo avrebbe dovuto essere ridotto». E poi: «Superando i grossi interessi in gioco, quei medici potrebbero occupare il posto di primario in quelle Usl di Torino e del Piemonte che da tempo ne sono sguarnite».

In una lettera all'assessore Vetrino, la Diapsigra auspica

L'assessore Vetrino

Marina De Simone

che il provvedimento dell'Usl 24 rappresenti il primo passo verso il superamento dell'ospedale psichiatrico di Collegno: «Alle persone ricoverate va restituito completamente quel posto all'interno della società civile di cui hanno diritto e bisogno». Ma quanti sono, in realtà, gli ospiti che ancora sono a Collegno? La Cimo parla di «seicento persone ancora più emarginate e meno assistite». Corregge l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino: che i pazienti sono solo un centinaio. «Gli altri 500 sono tutti dimessi o affidati alle cure di 18 medici e a un numero eccezionale di operatori: 231 persone».

Comunque sia, i medici messi in mobilità mollano. Dicono che non ci stanno ad andarsene proprio quando si stava trovando uno sbocco al loro impegno di anni, e cioè una soluzione a livello regionale per cancellare definitivamente quelli che la Cimo definisce «gli orrori del manicomio».

Secondo il sindacato dei medici ospedalieri, quella dell'amministratore De Simone è stata un'operazione di facciata: «La dimissione non elimina la malattia e le comunità mantengono la segregazione, in quanto collocate nel vecchio manicomio. La riabilitazione all'interno della struttura viene da tempo praticata proprio da alcuni primari "licenziati", che da anni chiedono inutilmente mezzi e operatori per un reinserimento nel contesto sociale del territorio».

Tragedia a Vauda Canavese: la vittima, 17 anni, era in motorino

Ucciso da un'auto impazzita

L'investitore fugge: «Ho avuto paura»

«Quei disgraziati correvano a più di cento chilometri all'ora. Dopo aver ammazzato mio figlio sono scappati a tutta velocità». Nel suo appartamento di frazione Palazzo Grosso a Vauda Canavese, Giuseppe Zangirolami racconta straziato lo schianto in cui è rimasto ucciso il figlio Fabio, 17 anni, travolto in motorino a pochi metri da casa. «Da grande - aggiunge - voleva diventare ra[illegible].

Fabio Zangirolami è stato investito davanti a casa: aveva [illegible] la [illegible] con [illegible] amici in [illegible] locale di Ciriè

Fabio Zangirolami è l'ennesimo giovane vittima del sabato sera: è morto alle Molinette in seguito alle gravi ferite riportate la notte di sabato a pochi metri dalla porta di casa, travolto dalla folle corsa della Golf Gti di Vincenzo Albezzano, 24 anni, che stava raggiungendo, con un amico, un gruppo di ragazzi a Front.

A bordo di un ciclomotore «Atala», intorno all'una di notte Fabio Zangirolami stava tornando a casa, in via Torino 50, dopo una serata trascorsa con gli amici a Ciriè. Il padre, custode alla Manifattura Holdingtessile, è stato il primo a [illegible]rlo, con le altre due figlie, di 14 e 22 anni: «Abbiamo sentito un rumore tremendo. Ci siamo precipitati fuori casa pensando che qualcuno avesse bisogno di aiuto: non immaginavamo che si trattasse di Fabio. Invece, lo abbiamo visto sull'asfalto, nel sangue. L'auto [illegible] lo aveva investito era scappata».

Sembra che Vincenzo Albezzano, dopo aver cenato in una pizzeria di Lanzo, avesse in corpo qualche bicchiere di troppo. I carabinieri di Barbania, accorsi sul luogo dell'incidente, hanno misurato sull'asfalto tracce di frenata lunghe [illegible] metri: gli inquirenti ritengono che la Golf abbia tamponato il ciclomotore ad una velocità compresa fra i 100 e i 120 chilometri all'ora, in un tratto in cui il limite massimo consentito è di 50 all'ora. «Mio figlio non indossava il casco - aggiunge Giuseppe Zangirolami -. Ma a quella velocità sarebbe comunque salvato: l'auto l'ha fatto volare per aria come un manichino».

Mentre i carabinieri effettuano i primi rilievi, un'ambulanza ha accompagnato Fabio Zangirolami, in coma, all'ospedale di Ciriè. L'investitore è tornato sul luogo dello schianto dopo un quarto d'ora: «Non l'avevo visto: dopo l'urto mi ha preso il panico, non sapevo ciò che facevo quando me ne sono andato. Poi mi sono reso conto di quanto era accaduto, e sono subito tornato indietro».

A Ciriè, il ragazzo è stato trasferito alle Molinette, dov'è morto l'altra mattina. «Mio figlio lavorava come apprendista [illegible], alla Manifattura. Aspettava di compiere 18 anni per poter essere ammesso nell'arma dei carabinieri. Per lui ora chiedo giustizia: [illegible] l'ha ucciso [illegible] un [illegible] un ragazzo che andava a divertirsi a tutta velocità». **[g. fav.]**

Due ragazze di 17 anni bloccate in Liguria

Tentano un ricatto a un pensionato

«Dieci milioni subito. Altrimenti diciamo ai carabinieri che hai cercato di violentarci». E' la minaccia che un pensionato di Vado Ligure, Enrico Bacigalupo, 63 anni, via Vittorio Emanuele 9/13, si è sentito rivolgere da due ragazzine fuggite da un istituto di suore, che nell'inverno scorso aveva ospitato per qualche giorno in casa.

L'uomo ha finto di stare al gioco, ma quando Anna Maria V. e Loredana C., entrambe di 17 anni e residenti a Torino, sono andate a ritirare i soldi, hanno trovato ad attenderle i carabinieri. Sono finite in carcere, accusate di estorsione aggravata, insieme a tre amici, anch'essi di Torino, con i quali pensavano di dividere il malloppo: Ferruccio Tiengo, 19 anni, via Tunisi 41, Marco Fenoglio, 24 anni, via Paolini 15 e il coetaneo Claudio Pernice, corso Francia 27.

«Avevamo bisogno di soldi - hanno detto le ragazze in lacrime - per non ritornare nell'istituto di suore dove eravamo scappate». Anna Maria e Loredana hanno famiglie difficili, hanno alle spalle gravi situazioni familiari. Le fughe dall'istituto sono frequenti, ed è proprio durante una di queste che le due amiche hanno conosciuto, a dicembre dell'anno scorso, il pensionato di Vado. «Mi hanno detto - ha raccontato l'uomo - che erano a Savona per lavoro e che cercavano [illegible]. Ho offerto loro ospitalità».

Anna Maria e Loredana sono rimaste nell'appartamento del pensionato per qualche giorno, poi Enrico Bacigalupo non ha più avuto notizie di loro per mesi, fino a domenica [illegible]. «Se non ci dai 10 milioni ti denunciamo ai carabinieri: raccontiamo che hai tentato di violentarci e ti facciamo fare tre anni di galera». Il pensionato ha finto di accettare il ricatto e ha dato loro un anticipo di 200 mila lire. «Il resto ve lo consegnerò domani mattina, in casa mia alle 11». Il giorno dopo, presi i soldi, le due hanno raggiunto gli amici che le stavano aspettando in un bar, poco distante dalla casa di Enrico Bacigalupo. Fra i clienti c'erano anche i carabinieri in borghese, che hanno fatto scattare le manette.

A VOLVERA

In 5 mila ai funerali della «santa»

Volvera si è fermata, ieri pomeriggio, per dare l'estremo saluto a Mariuccia Sopegno, morta domenica pomeriggio. Conosciuta come la «santa di Volvera», per 60 anni ha accolto, confortato e a volte anche guarito i malati che da tutt'Italia si rivolgevano a lei. «Era in grado d'individuare i mali prima ancora dei medici - ha ricordato nell'omelia il parroco don John Mantelli -. E ha diagnosticato che mio padre non sarebbe più guarito dal male». Oltre 5 mila persone hanno seguito il feretro portato a spalle fino al cimitero dove la «santa» è stata tumulata.

Ivrea, condannati

Non facevano denunciare gli infortuni

Avrebbe obbligato alcuni dipendenti della sua azienda a non denunciare gli infortuni accaduti durante l'orario di lavoro. Per questo motivo Leonardo Gatta, 44 anni, imprenditore di Colleretto Giacosa è stato condannato, ieri mattina dal tribunale di Ivrea, a 11 mesi di reclusione e al pagamento di 600 mila lire di multa. Con lui, sul banco degli imputati, è finito anche il medico Paolo Ghiggio, 43 anni, Ivrea. Secondo la tesi del pm Finti, il chirurgo, pur conoscendo la natura degli infortuni, avrebbe segnalata all'Inps, evitando a Gatta i controlli dell'Ispettorato del lavoro. Per questo motivo i giudici hanno inflitto al medico una multa di un milione e 300 mila lire, disponendo l'interdizione dalla professione medica per 6 giorni. I giudici hanno anche condannato Antonio Mereu, 36 anni, Caravino, Vincenzo Astarita, 36 anni di Strambino, Vincenzo Cocozza, 37 anni di Banchette e Antonio Chiuni, 41 anni di Brosso, tutti dipendenti dell'azienda di Colleretto e tutti accusati di aver esercitato pressioni sui loro compagni di lavoro, convincendoli a denunciare false cadute per gli infortuni. A tutti sono stati inflitti quattro mesi.

Ciriè, dal 10 luglio

Sindaco leghista cancella l'isola pedonale

Dal 10 luglio il centro storico di Ciriè sarà aperto alle auto anche il sabato pomeriggio. Il sindaco leghista Ezio Genisio ha infatti revocato l'ordinanza, firmata un paio d'anni fa dal suo predecessore dc Aldo Buratto, che stabiliva il divieto d'accesso a Via Vittorio Emanuele, per quattro ore, nei week end.

La chiusura al traffico del centro storico aveva sollevato le proteste di numerosi commercianti, che avevano avviato una raccolta di firme lamentando perdite d'incassi: «Avevamo promesso di abolire l'isola pedonale durante la campagna elettorale» dice Genisio. «Non c'è alcun bisogno di vietare l'accesso alle auto per favorire lo shopping: la zona centrale di Ciriè è costeggiata da portici che proteggono le persone a passeggio».

L'apertura alle auto dell'isola pedonale è legata a un più ampio disegno di riorganizzazione della viabilità nel centro storico: «Riapriamo l'isola temporaneamente: stiamo mettendo a punto un progetto di riordino del parcheggio, insufficiente nelle ore di maggior affluenza in centro. Quanto prima porremo mano anche al piano commerciale, scaduto da anni».

BIANCA & **NERA**

Tributaria, arriva Garino

Vittorio Garino, 49 anni, procuratore al tribunale militare, è il nuovo presidente della Commissione tributaria di secondo grado. Subentra a Giovanni Fenoglio, chiamato alla funzione di difensore civico del Comune di Torino.

Rivalta, grave dopo lo schianto

Il manto stradale bagnato è la probabile causa del grave incidente stradale accaduto ieri pomeriggio a Rivalta. Sulla pista di prova Fiat Matteo Palombo, 44 anni, si è scontrato frontalmente con Maurizio Ponza, 67 anni, via Leonardo da Vinci 17, Rivalta. Il primo, con una grave trauma cranico, è stato trasportato al Cto dall'elisoccorso, Ponza è ricoverato all'ospedale di Rivoli.

Rivoli, stop alla rianimazione

Resterà chiuso fino alla fine di luglio, a causa del rifacimento del pavimento di una sala operatoria, il reparto di rianimazione dell'ospedale. Uno dei quattro posti disponibili sarà mantenuto nei locali del pronto soccorso. Gli altri saranno trasferiti in altri ospedali.

In 15 mila per «Torino-Sarajevo»

Lunedì sera, mentre nelle vie del centro si svolgeva la fiaccolata leghista, oltre 15 mila persone hanno assistito in piazza San Carlo al concerto «Torino-Sarajevo. Vive una sola pace». Nel corso della serata, promossa tra gli altri dal «Beati i costruttori di pace», Acli, Associazione per la Pace, Città di Torino, è stata presentata l'iniziativa nonviolenta «Mir Sada - Si vive una sola pace» che in agosto vedrà giovani, intellettuali, uomini di chiesa, artisti e politici recarsi a Sarajevo.

Bloccati dopo lo scippo

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri al termine di un breve inseguimento in corso. Si tratta di Giovanni Caldaras, 26 anni, Leonarda Sciarra, 21 anni, e Daniela Trignani, 20 anni, che avevano appena rapinato Ernesta Bacci della borsetta contenente 500 mila lire, gettandola a terra e procurandole una frattura al femore e una contusione cranica (giudicate guaribili in 30 giorni dai sanitari dell'ospedale Mauriziano). Poco dopo sono stati bloccati da una pattuglia del nucleo radiomobile.

SABATO 3 LUGLIO
LA STAMPA
REGALA
IL SUPPLEMENTO SPECIALE DEDICATO A
LE NUOVE LINEE FESTIVE DELL'ATM
I percorsi e le tariffe speciali in vigore dal 4 luglio
Distribuito in Torino città e prima cintura.
Chiedetelo al vostro giornalaio.
Agli abbonati sarà inviato direttamente a casa, per posta

Mercato dilettanti da domani all'hotel Atlantic di Borgaro

Pochi soldi, molti saldi

Rivarolese tra le società più in crisi

Alla vigilia dell'apertura delle trattative del calcio-mercato, che avrà [redacted] propria sede nei saloni dell'Hotel Atlantic di Borgaro (riunioni tutti i lunedì e giovedì sera dall'1 al 29 luglio), i club dilettantistici allacciano i primi contatti per programmare acquisti e cessioni.

Parlare [redacted] calcio-mercato fra i dilettanti [redacted] improprio. Le carte federali consentono solo il pagamento di premi di prepara[redacted]. Ma la realtà è ben di[redacted]sa, anche se [redacted] mercatino di quest'anno poche società sembrano disposte ad aprire il portafogli. In passato si parlava di soldi, oggi di saldi. E allora a Borgaro fioccheranno gli scambi. Uno dei giocatori più contesi è Beppe Falzone (Rivarolese), capocannoniere dell'Eccellenza. Ultimamente si [redacted] fatta avanti la Vogherese: l'accordo pare c[redacted] fatto.

Restano però [redacted] piedi i problemi della Rivarolese. Il presidente Fantini e [redacted] vice Zucco stanno per ufficializzare il loro addio (destinazione Ivrea?). [redacted] club canavesano dovrà vendere i migliori per proseguire l'attività (nel mirino della [redacted] Alogna, Baron, Mur). Koetting (ex Juve) potrebbe appendere le scarpe al chiodo. Anche [redacted] mister Ferroglio se ne andrà da Rivarolo.

Altra atmosfera alla Sangiustese. Sborsando 30 milioni il presidente Ferraris ha risolto il problema della comproprietà con il Barcanova per la compagine juniores. Poi ha ingaggiato Sabato Centola (ex Nizza): sarà lui il nuovo allenatore della prima squadra (Campanile potrebbe accasarsi a Chivasso).

Ci [redacted] poi le richieste dello Châtillon [redacted] Fenusma per Giovetti e un serio interessamento del Torino per Caricato.

Aria fresca al Chieri con l'arrivo del tecnico Benedetto Pasqua. Il club rinnoverà i ranghi (via Pasqualotto e Fiorito) [redacted] è in cerca di un giocatore per ogni settore. Forte l'interessamento di Cereser (ex Toro, oggi da dell'Ilco Calcio [redacted] per il [redacted]viglianese Gianluca Pasqua, figlio del neo-allenatore biancaz[redacted]. Intanto il Venaria conta con il pallottoliere le richieste avute: Caddia, Raimondi e Pia potrebbero andare [redacted] Pinerolo, Fabbrini al Parma (o al Toro, con cui [redacted] è allenato per una settimana); il bomber Osella [redacted] offerto all'Alpignano, ma per ora [redacted] tutto in alto [redacted].

Si ventila l'ipotesi di fusioni fra S. Paolo e Kl, [redacted] fra Strambinese [redacted] Ivrea '89. Caramellino, presidente del Caluso, potrebbe cedere [redacted] club, nel qual caso farebbe le valigie anche il tecnico Buscaglione. Il sodalizio canavesano non rinuncerà al titolo sportivo (Promozione). Potrebbe però essere necessario il sacrificio del portiere Zamuner.

L'Alpignano ha trovato [redacted] accordo con la srl Ebe Porte. Fra attività indotte [redacted] conoscenze il nuovo sponsor potrà offrire ai propri calciatori un lavoro: di questi tempi l'offerta è allettante. L'Alpignano necessita di [redacted] o 4 giocatori di classe e di un fluidificante (Tullio dell'Ivrea? [redacted] gli fa già la corte l'Asti, che dovrebbe fondersi con l'Asti Sport).

Molto attivo il Victoria Ivest. [redacted] ha problemi di liquidità, ma sta cercando di lanciare gli juniores migliori nei piani alti del calcio. Non si contano i pourparler con Bra, Fossanese, Lucento, Trino, S. Maurizio e Vogherese: nel mirino [redacted] difensore Lo Ponte, le punte Di Martino [redacted] Di Pasquale, il centrocampista Varetto, il portiere Adragna.

Dopo [redacted] sostituito il mister Stella [redacted] Fabrizio Falco, il Volpiano cederà forse Tescione alla Nolese e i fratelli Gattuso al Toro, [redacted] cui [redacted] club biancazzurro potrebbe allacciare [redacted] gemellaggio. Ezio D'Herin attende ancora [redacted] il suo destino: o ct delle rappresentative Figc [redacted] allenatore di club. Brunetp (ex Ivrea) potrebbe trovare [redacted] sistemazione nel settore giovanile della Juve. Il Bacigalupo ha deciso di vendere i giovani migliori [redacted] puntare sul vivaio: Muratori è conteso da Pinerolo [redacted] Vogherese; richieste anche per Sorbone (soprattutto da parte del Car Gassino) [redacted] per Fuda (Rosta).

[redacted] Bruzolo avrebbe offerto [redacted] Giaveno 22 milioni per Fabrizio Marrese. Marocchino (ex Juve) sarà il nuovo allenatore dell'Ivrea. Infine, il S. Benigno fa [redacted] corte [redacted] Mazzetta (Borgaro): se sono [redacted] fioriranno.

Marco Bonetto

[redacted]

I PEZZI [redacted]

Nome	Anno di nascita	Ruolo	Club	Possibile destinazione
Caddia [redacted]	'74	centrocampista	Venaria	Pinerolo
Falzone Beppe	'71	attaccante	Rivarolese	Vogherese
Giovetti Massimo	'68	fluidificante	Sangiustese	Chatillon, Fenusma
Sorbone Alessandro	'71	mediano	Bacigalupo	Car Gassino
Tullio Luca	'73	fluidificante	Ivrea	Asti, Alpignano
Caricato Andrea	'74	libero	Sangiustese	Torino
Di Martino Marco	'77	attaccante	V. Ivest	Lucento
Muratori Fabio	'76	mediano	Bacigalupo	Pinerolo, Vogherese
Raimondi Gerry	'75	mediano	Venaria	Pinerolo
Gattuso Andrea	'78	mezzapunta	Volpiano	Torino
Lo Ponte Alessandro	'76	difensore	V. Ivest	Trino
Fuda Davide	'71	attaccante	Bacigalupo	Rosta
Mazzetta Paolo	'69	attaccante	Borgaro	S. Benigno
Fabbrini Andrea	'74	attaccante	Venaria	Parma, Torino, Solbialese
Sesia [redacted]	'70	mezzapunta	Nizza Mill.	Foggia, Torino
Tescione Giorgio	[redacted]	attaccante	Volpiano	N.S. Nolese
Pia Stefano	'76	attaccante	Venaria	Pinerolo

Ivano Montanaro, 15 anni, brindisino

[redacted] per il Torino il Nordahl [redacted] Casarano

Il giovane acquisto del club granata ha sempre fatto il tifo per la Juventus

BRINDISI. E' successo tutto in soli dodici mesi. Prima il passaggio al Casarano, poi addirittura il trasferimento [redacted] Torino. A soli 15 anni, Ivano Montanaro, promettente centravanti alla Nordahl, [redacted] vivendo un'avventura da sogno. Brindisino del quartiere periferico Sant'Elia, non [redacted] più nella pelle. Confessa con candore: «Se qualche mese fa mi avessero predetto che [redacted] passato [redacted] Torino [redacted] ci avrei creduto». E non c'era solo il Toro: anche Juve e Roma lo seguivano con discrezione. «Ma io non ho mai saputo nulla. In ogni caso ora mi sento proprio al settimo cielo per la gioia. Ma andiamoci piano, [redacted] ho ancora fatto nulla di veramente importante. In fondo ho solo quindici anni».

Tifa Juve, ma indosserà la gloriosa maglia del Toro. «Sono gli scherzi del calcio. Ma sono ugualmente felice [redacted] farò di tutto per mettermi in evidenza co[redacted] ho fatto a Casarano. Personalmente non ho l'abitudine di prendere le [redacted] alla leggera».

Quella [redacted] Ivano è una serena famiglia borghese, come tante altre. Papà Giovanni fa [redacted] pasticciere [redacted] un bar cittadino, mamma Lucia si occupa della casa. [redacted] vivranno la par[redacted] di Ivano? «Tranquillamente - dice la signora Montanaro -. Del resto nostro figlio desidera con tutte [redacted] forze intraprendere questa carriera. E' un ragazzo che [redacted] bene quello che vuole e io [redacted] convinta che abbia tutte le carte in regola per riuscire a sfondare e arrivare lontano».

Ma a Torino, Ivano [redacted] vivrà solo di [redacted]. Penserà anche a studiare. Proprio nei giorni scorsi ha conseguito a Casarano la licenza media. «Ho perso qualche anno - confessa - per colpa [redacted] pallone, ma ora voglio proseguire negli studi. M'iscriverò ad un istituto professionale per conseguire un diploma».

Il neo-granata ha cominciato a giocare [redacted] calcio quando aveva appena sei [redacted]: sfide interminabili sui prati di periferia, lungo la tangenziale che porta a Mesagne. Quindi il tesseramento [redacted] lo Sporting Santa Chiara, l'esordio nei Giovanissimi e poi, l'anno scorso, il passaggio negli Allievi regionali con ben [redacted] reti in 13 partite. Un exploit che non poteva sfuggire a Pantaleo Corvino, attuale di[redacted] del Casarano, ma all'epoca responsabile del settore giovanile, abituato da tempo [redacted] setacciare tutti i campi del Salento alla ricerca [redacted] giovani promesse. E per appena [redacted] milioni e mezzo, [redacted] quattordicenne Ivano s'è trasferito a Casarano prendendo alloggio in un pensionato della società.

Nessuno però immaginava che Montanaro, bomber della squadra Allievi, avrebbe attirato l'attenzione dei grandi club. Svela Corvino: «Lo ha seguito a lungo anche la Juve, [redacted] poi è arrivato il Torino chiudendo la trattativa senza indugi». Centocinquanta milioni sull'unghia, più un'amichevole da disputare nel corso della prossima stagione a Casarano. [redacted] il ragazzo vale ampiamente la cifra spesa - osserva con orgoglio il [redacted] -. A volte mi ricorda Nordahl per quel suo fisico possente e l'innato fiuto del gol».

Una conferma delle qualità di Ivano: Vatta lo ha già convocato nell'Under 15 ed è pronto a farlo entrare stabilmente nel club degli azzurrini.

Antonio Guido

[redacted]

SPORT [redacted]

Ippica, [redacted] trotto a Vinovo

L'americana Meadowbranch Hope è [redacted] star del convegno di trotto che si disputa questa sera a Vinovo. La tre anni di Wall[redacted] è infatti la netta favorita del Premio Siena, dotato di 23 milioni, che apre la [redacted]a alle 20,45. Dovrà vedersela con sei coetanei, l'unico dei quali a poterla impensierire è President Gi. Questi i favoriti: I. Meadowbranch Hope, President Gi, [redacted]. Napoleone Ciak, Maico del Rott. III. Olmo d'Arc, Ossilo Lb. IV. Pan Pegaso, Pistoiese. V. Plurabelle, Pedrito. VI. Olao, Ola Ferm. VII. Luxor del Pino, Nanchino. VIII. Lici di Casei, Norfolk Park.

Calcetto, torneo [redacted] To-Esposizioni

Stasera, dalle [redacted] 20 alle [redacted], presso il quinto padiglione di Torino Esposizioni, semifinali del Torneo Sport 4 di calcetto. Di fronte Coumbo Aosta-Auxilia e Pizza Day-Birreria Babila. Le finali sono previste venerdì sera alla stessa ora.

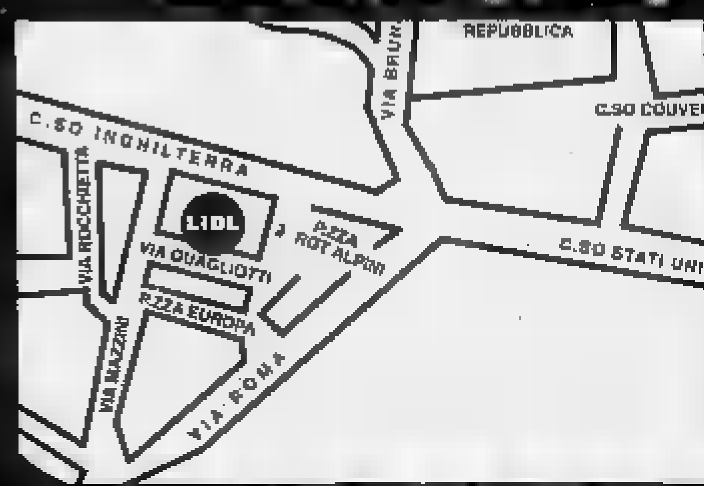
Calcio, il «Viola» all'Autopitagora

Si è concluso [redacted] «Memorial Beppe Viola», competizione riservato [redacted] squadre dilettantistiche. In finale l'Autopitagora ha sconfitto per 1-0 il Conisia. Al terzo posto [redacted] è classificato [redacted] Pertusa, al quarto il Grugliasco.

Equitazione, Roman primo a [redacted]

Si è disputato presso la Società Ippica Torinese di Nichelino il Concorso completo [redacted]ale di equitazione. Primo classificato, categoria 1, cavalli italiani: Federico Roman (su Il Borghese Gentiluomo); cat. 2, cavalli italiani: Andrea De Sanctis (Scena); cat. 2 Open: Alessandro Ronzoni (Invicta Moon Shadow); cat. 1 Open: 1. Marzia Grossato (Rajah de la Leu); cat. 3 Open: Alberto Casolari (Weh on Comedian).

LIDL
Il Buono Che Costa Meno
APERTURA
L'1 LUGLIO ALLE ORE 9.00
prezzi ancora più bassi
A SUSA (TO)



VIA MEANA [redacted]

NOVARESE tortellini [redacted] prosciutto crudo 500 gr. L. 7.000 al Kg. ~~3.950~~ scontatissimo 3.500
VODKA 70 cl. L. 9.929 [redacted] litro ~~8.950~~ scontatissimo 6.950
TRADIZIONI CONTADINE tagliatelle-bigoli freschi 500 gr. L. 4.600 al Kg. ~~2.750~~ scontatissimo 2.300
PLAY passata di pomodoro 700 gr. L. 1.072 al Kg. ~~860~~ scontatissimo 750
MILBONA panna da cucina 20 cl. L. 4.000 al litro ~~900~~ scontatissimo 800
LA [redacted] margarina vegetale 250 gr. L. 1.800 [redacted] Kg. ~~500~~ scontatissimo 450
FOURRES biscotti ripieni 500 gr. L. [redacted] ~~1.950~~ scontatissimo 1.750
OLIO EXTRA VERGINE 1 litro ~~4.950~~ scontatissimo 4.650
Primadonna crostata 350 gr. L. 4.857 al Kg. ~~1.950~~ scontatissimo 1.700
Bellarom caffè 100% arabica 250 gr. L. 8.400 al Kg. ~~2.350~~ [redacted] 2.100
ARANCIATA, ACQUA TONICA, POMPELMO 6 x 200 ml. L. 1.542 al litro ~~1.950~~ scontatissimo 1.850
Primadonna pasta di semola di grano duro 500 gr. L. 1.100 al Kg. ~~600~~ scontatissimo 550

scontato
LA DORIA succhi di frutta in brik [redacted] x 125 ml. pesca, albicocca, pera L. 1.600 al litro 1.200
SUCCO D'ARANCIA con polpa 700 ml. L. 2.000 al litro scontato 1.400
DOLCETTO ALLO YOGHURT 216 gr. L. 6.019 al Kg. scontato 1.300
[redacted] Yogosan panna 10% 150 gr. L. 3.667 al Kg. scontato 550
[redacted] Giardino [redacted] frutta 250 gr. L. 3.000 [redacted] Kg. scontato 750
TONNO in olio d'oliva 160 gr. L. 6.875 al Kg. scontato 1.100
[redacted] VERDI al [redacted] L. 6.970 al Kg. scontato 2.300
TORTELLONI I SEGRETI [redacted] tel [redacted] carne 500 gr. L. 5.900 al Kg. scontato 2.950
CAFFÈ PALMA 250 [redacted] scontato 1.150

E' quasi ora di partire e di pensare ai bagagli

Il mondo nella valigia

Tutti i contenitori delle vacanze: zaini, secchielli, shopping bag
Modelli leggeri, indistruttibili, impermeabili, con tasche segrete

Si viaggiare... Fuggire della città, lontano da ogni seccatura. I più fortunati già si preparano alla partenza. Gli altri, per ora, si accontentano di qualche week-end. Per entrambi però, il comfort è un'esigenza irrinunciabile. Che comincia dalla scelta di sacche e valigie. Contenitori possibilmente belli e piccoli, ma in grado di «ospitare il mondo».

Parlano di mète lontane i bagagli de «Il Giramondo». Realizzati in lino trattato, idrorepellente, dal fondo color terracotta (su cui campeggiano una serie di omini stilizzati) sono disponibili in tantissime versioni. Dagli zaini, ai secchielli, delle shopping bag ai borsoni, fino alle valigie rigide (prezzi a partire da 120 mila lire, da Linus, piazza Castello 71/62).

Novità anche in casa Samsonite. L'inimitabile Oyster, amatissima dai globetrotter più esigenti è la più venduta: 500 milioni di pezzi in sei anni, si arricchisce dei modelli Basic e Carat. Perfette per chi viaggia in aereo, le valigie rigide, in polipropilene color grafite, con maniglia fucsia e ruote incassate, costano rispettivamente 143 e 171 mila (nella misura 59 cm). La prima è più economica perché non ha la «divisette» fra i due scomparti. A questi bagagli si possono abbinare le borse e tracolla, Beverly, sempre di Samsonite. A secchiello, in nylon lavabile dai colori brillanti e dettagli in metallo, costano (71 mila lire, (tutto da Bertolini & Borse, piazza Vittorio Veneto 8).

Molto hight-tech e innovativo è la linea «Dune» firmata da Mandarina Duck. Si tratta di modelli impermeabili, leggeri come piume, ma robusti, grazie a rinforzi esterni in gomma. La valigia, fitta di tasche e segrete, costa mila lire, mentre il beauty non supera le 100 mila. Praticissimo e molto capiente il porta abiti con aperture laterali: un bagaglio a mano indistruttibile (270 mila, da Mandarina Duck, via Lagrange 1/d).

E infine, dedicata a chi rinuncia al tocco super-chic di una sacca griffata, ecco quella di Vuitton: da marinaio con chiusura a moschettone mila da Louis Vuitton, via Roma 320). Al fascino del mastro sellaio hanno ceduto in molti. Il regista Luchino Visconti, aveva scelto le valigie tempestate dai famosi monogrammi perchè, guarda caso, riportava proprio le sue iniziali. Il cantante Johnny Halliday invece si fatto realizzare un beauty con speciali scomparti in cui riporre i suoi portafortuna (una palla di cristallo lo veduta Rio neve, medaglietta e un angioletto in ceramica).

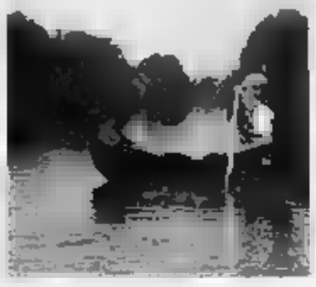
Ma nessun baule fu più ammirato di quello che si trasformava in secretaire con tanto ripiani, cassetti e scrivania, realizzato da Vuitton nel 1936 per il direttore d'orchestra Léopold Stokowski. Bagagli da mille e una notte!

Antonella Amapane

Con lo scrittore Ezio Capello

Week-end da pellirosse al lago del Moncenisio pagaiando a 2000 metri

Ezio Capello, torinese, scrittore, alpinista, fotografo, ha una passione singolare: quando ha tempo scappa in montagna portandosi dietro un kayak di c in legno (costruito con le sue mani sul modello quello dei pellerossa d'America) e naviga i laghi d'alta quota, pagaiando in coma facevano gli indiani Huroni. Le imbarcazioni in compensato marino, con saldatuere del fasciame in vetroresina. Per l'estate Capello ha pensato di far partecipi altri dell'esperienza, e ha progettato un'escursione di due giorni lago del Moncenisio aperta chi ha voglia di un week-end rude. «La canoa poesia - dice Capello - un ritorno alle origini, un antidoto contro il mondo delle macchine, del rumore, della frenesia della velocità». Il programma di massima prevede la partenza da Torino verso le 9 e arrivo al Moncenisio alle 11,30. Qui monta le tende, in un'ansa, sulla riva del lago oltre la diga, sotto il vecchio forte Varisella. Nel pomeriggio cabotaggio sul lago e addestramento per i neofiti, prima di cena, una passeggiata piedi nei dintorni per raccogliere legna per il fuoco (ma giro ce n'è poca). La sera passerà bivaccando freddo duemila metri. Il giorno dopo ancora navigazione o due passi fino alla fortezza da dove si ha una gran colpo d'occhio sul valico. Volendo si può andare in auto al vicino alpeggio del



Piccolo Moncenisio per comprare latte, tome, burro. Sempre in macchina si può fare periplo completo del lago che si interamente in territorio francese. Chi volesse tentare l'avventura può telefonare a Capello (011/41.55.025), che ricorda l'attrezzatura necessaria: tenda, viveri per due giorni, lampada a gas o lanterna, sacchi a pelo, materassini, e abbigliamento alta montagne. Perché anche col bel tempo di giorno si suda, di sera gela. E visto che luogo dell'accampamento si in macchina, conviene non fare economia nell'equipaggiamento. Vicino al campo c'è una sorgente, ma poca legna. Se si vuole un gran falò serale una griglia, occorre portare qualche ciocco dalla pianura. [r.sc.]

La Loggia

Spettacoli e il Palio dei Rioni

Cinema, teatro, musica operistice e il Palio dei Rioni per «Incontri d'estate 1993» a La Loggia. La rassegna si apre quest'anno con i film proiettati sul grande schermo allestito nel cortile della palestra Dinamic Dojo in via Vacchetta 13/a.

Stasera è in cartellone pluripremiato (quattro Oscar) western «Gli spietati» diretto interpretato da Clint Eastwood sulla sceneggiatura del talento- David Webb Peoples, lo stesso di «Eroe per ». Domani viene proposto il pacifista «Toys» con Robin Williams e lo straordinario scenografie Ferdinando Scarfiotti. Venerdì e sabato sono in programma rispettivamente la commedia «Mamma ho riperso l'aereo» e il drammatico «La scorta». S'inizia alle 22, ingresso a 5 mila.

Sabato 10 luglio è la volta del teatro: il gruppo locale Le Facce Dure mette in scena «Woody Allen - Dio» alle 21,30 al Castello Galli. Biglietti a 5 mila. Sempre il Castello Galli ospita venerdì 16 il concerto dell'Orchestra da Camera Ivrea Prime note alle 21,30, ingresso libero.

La sera dopo, dalle 20, Palio dei Rioni al campo parrocchiale. Doppio appuntamento domenica 18: la mattina, al campo sportivo, rassegna cinofila mentre la sera, al Castello Galli, Il Granserraglio presenta alle 21,30 «Il malato immaginario».

«Incontri d'estate 1993» si conclude venerdì 23 con il caberet del Teatro Fregoli.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

(Il Festival Astigiano (tel. 0141/353.988) vede questa sera, alle 21,30, al Teatro Politeama il debutto di «Terremoto madre e figlia» di Fabrizia Ramondino, interpretato da Anna Bonaiuto e Valeria Milillo. La regia è di Mario Martone che torna al teatro con uno spettacolo ambientato nella Napoli del dopo-terremoto. Sullo sfondo della tragedia collettiva il distacco fra madre e figlia.

VIA PLAVA. Per «Sere d'estate» alle 21,30 nei Giardini di via Plava va in scena «Mistero Buffo» di Dario Fo, nella rielaborazione comica di Ugo Dighero del teatro dell'Archivolto. Organizza Assemblea Teatro (tel. 4376.230).

La rassegna «Tesoriera dell'arte» propone questa sera, alle 21,30, al Parco della Tesoriera, in Francia 192, la performance «Lo zio Pietro, pittore dell'800», della compagnia Stalker Teatro. Alle 23 «Viaggio in Polonia», inaugurazione della mostra di artisti italiani che partecipano al progetto Arteatro in Polonia.

BRITISH FILM. Sono tre i film in programma nella Sala 3 del Massimo per la rassegna «British rock film». Alle 16,30 «In the round in your face», alle 18,30 «Ac/dc: let there be rock», alle 20,30 e alle 22,30 «The Commitments».

Mago Gabriel

A sua volta gli uccelli volano...

«A sua volta gli uccelli volano», (ediz. Il Pennino, 15 mila lire), 150 pagine, una lunga delirante intervista Ivano Barbiero al Mago Gabriel, ovvero Salvatore Gulisano, con Angelo Conti, Nevio Boni, Piero Soria. Il volume è in libreria in questi giorni. Gulisano, sollecitato Ivbar, è esploso nella sua loquela torrentizia e sgangherata, rispondendo a raffica qualunque argomento, senza esitazioni nè pudori. Sproloquia «Il pinotismo», «L'uovo dell'upupa», «Gli spiriti giocolieri», «Lo Sguotch di Golia», sui grandi perché della vita. «Perché la giraffa ha il collo lungo? In affinitiva il segreto solo del collo lungo viene quando si tira il collo ai polli e alle galline che così allunga un tantino, un po' tanto, con tanto di garanzia... Perché la Gioconda sorride? Già allora aveva poco da sorridere, ma a sua volta rideva a rompipelle grazie quel genio di Leonardo... Perché si celebrano i funerali? Ma per dare un senso alla vita che se ne

Ciclolonga

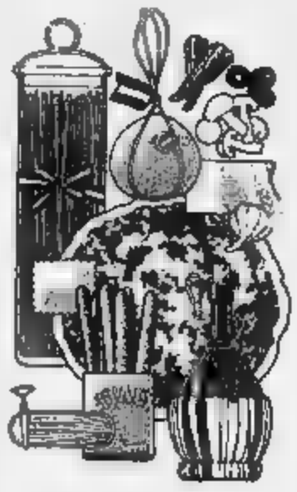
Cento ciclisti da Carmagnola a Rovereto

Quattro giorni per la pace l'ambiente. Parte da Carmagnola domeni alle 7,30 da piazza Sant'Agostino, la «7ª Ciclolonga». Il percorso, 232 chilometri, è suddiviso tre tappe, fino a Rovereto. L'arrivo, il 4 luglio, è sul colle Miravalle fronto alla Campana per la pace e alle bandiere di tutte le nazioni, dove verrà celebrata una cerimonia a ricordo dei caduti. Alla marcia, organizzata dal Pedale Carmagnolese, partecipano 100 iscritti e oltre 30 associazioni della provincia, tra cui Velociub Orbassano, il Pedale Santenese, il gruppo sportivo Avis, la Libertas La Loggia e i ciclisti dell'Italgas. Una manifestazione sportiva e solidarietà insieme, per attirare cora una volta l'attenzione temi come l'ecologia la pace. «Inizialmente - dicono gli organizzatori - la Ciclolonga avrebbe dovuto sconfinare in Istria ma all'ultimo, per motivi di sicurezza è stato possibile». Chi volesse salutare la carovana potrà farlo a Poirino e a Villanova d'Asti.

MANGIAR
a cura di Edoardo Bollone

In collina

Nel dehors con la natura



Con un grazioso dehors nel boschetto, L'Osteria del Paluch dei Bellese è un luogo decisamente piacevole alla sera, nei giorni della calura. mangia alla piemontese con piatti curati dalla signora Marina, una che sempre più affermandosi fra il variegato gruppo dei ristoratori torinesi.

Le specialità momento sono i tortini asparagi, i tagliolini, l'agnello alle erbe e la serie di formaggi (del territorio» come preferisce definirli il titolare, Lino) che offre raschera, Castelmagno e Bra.

Il Paluch fa parte del cosiddetto «circuito della tavolozza» che comprende ristoranti che fanno un prezzo (per quattro portate) a 40 mila con i vini. Ma qui si può pure pranzare a carta. In questo mediamente, si sta tra le 60 e 65 mila lire, con le bevande escluse però.

Torniamo un momentino al piccolo dehors. E' formato da una decina tavoli bianchi che contrastano, quando c'è luce, con il verde circostante. Atmosfera gradevole, non c'è che dire; specialmente se la si può approzzare in compagnia di uno dei buoni vini che non mancano nella cantina dei Bellese.

Baldissero Tor.se
via Superga 44
Non chiude
Da 40 mila con vini
e 65 mila senza vini
Tel. 011/94.08.750

Saltati i Defunkt, all'Arena c'è Ruggeri

Il mare d'inverno Mistero e Animale

Ieri sera i Defunkt non sono arrivati all'Arena Metropolis: il gruppo, bloccato da problemi tecnici Napoli, non riuscito a raggiungere per tempo Torino. Non si sa se il concerto potrà essere recuperato: l'Arci Nova, che organizzava lo spettacolo, rimborserà i biglietti presso la sua sede in via Barbaroux 26. In compenso, stasera l'impianto di viale Bolardo ospita Enrico Ruggeri; l'appuntamento è alle 21,15, ingresso mila lire. Lo show non dovrebbe variare di molto rispetto a quello di qualche mese fa al teatro Colosseo: consueta scelta dal repertorio - vastissimo - di Rouge, con gli immancabili classici, «Mare d'inverno» a «Rien ne va plus», da «Contessa» fino a «La giostra della memoria». Né potrà mancare la sanremese «Mistero». La novità, piuttosto, potrebbe da Luigi Schiavone, il fedelissimo chitarrista di Enrico che ha pubblicato di il suo secondo disco da solista, «Animale»: e probabilmente Rouge gli concederà uno spazio per presentarlo ai fans.

Il cantante Enrico Ruggeri

«Animale» è un buon lavoro, molto rock com'era inevitabile considerate le inclinazioni di Schiavone, autore di tutte le musiche. I testi, invece, sono firmati da Ruggeri, e vi si avverte l'inconfondibile «marchio di fabbrica». Rouge ha pure cantato in un paio di brani.

Enrico Ruggeri sarà in scena il 12 luglio a Vignale, in provincia di Alessandria. Invece, all'Arena Metropolis venerdì arriverà un altro cantautore, Eugenio Finardi. [g. fer.]

NOTTE
a di Gabriele Ferraris

La cantante francese Evelyn Zaniboni stasera è Centre Culturel (via Pomba 23, ore 21) per un recital che spazierà dal blues alla canzone d'autore, al rock. Domani la Zaniboni parteciperà al concerto anti-Aids della «Lila» Rivoli (Centro I Portici).

La «Festa in rosso» (Giardini di via Sospello, ore 21) propone stasera jazz tradizionale del Lil Darlin' Hot Club e il cabaret di Renato Liprandi.

Al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, ore 22) è scena gruppo inglese Fish Heads Chips. Jazz al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 22) i sassofonisti King Blaise e Carlo Actis Dato.

ALL'APERTO. La «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21) stasera la Banda dei Vigili Urbani. Allo «Stazione Valli» danze sudamericane. All'«Ippopotamo» (corso Casale, ex ore 21) party dedicato ai videomaker Cocito e Pastore.

TELEMATICA. L'Ecn è una rete telematica antagonista (modem 39-11-6507540 2400Baud N81) che viene presentata stasera un party al Csa Murazzi (lungopò Diaz, ore 21,30).

A TRINO. Si apre stasera alle 21 a Trino, con un concerto di Persiana Jones e Toni I Volumi, la rassegna «Sulle rive del Po». Venerdì c'è Jannacci, domenica Gene Gnocchi.

GLI APPUNTAMENTI

L'uomo nuovo

Domani alle 21 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, Peter Roche de Coppens tiene la conferenza «Lo sviluppo dell'uomo nuovo».

Musica da

Domani alle 21 al Centro Ricreativo Enel, in corso Sicilia 60, concerto del Gruppo Cameristico Gunè. Musiche di Mozart, Telemann, Tedeschi, Haydn e Ciaikovskij.

Somalia

Domani alle 18 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Somalia, le radici del futuro» Mohamed Yussuf Hassan (editrice Il Passaggio). Con l'autore intervengono Angelo Del Boca, Diego Novelli e Rita Has-.

Tesoriera

Comincia oggi alle 21,30 al Parco della Tesoriera, in corso Francia 192, la manifestazione «Tesoriera dell'arte», iniziativa multimediale teatro, danza, arte visiva cura 4ª Circoscrizione e Stalker Teatro. Questa sera spettacolo teatrale «Lo zio Pietro, pittore dell'800». Prenotazioni allo 011/787.117.

Manipolazione

Comincia il 9 luglio all'Associazione Villaggio del Kl, in via Mattie 16, un corso per principianti della tecnica di manipolazione shiatzu. E' condotto da Aragon van Wietingen. Iptormazioni allo 011/77.11.729.

Ballando ballando

1° al 7 luglio si terrà alla Scuola Chorus, in via Pietro Giuria bis, stage di danza contemporanea con la ballerina francese Solene Fiumani. E' necessario iscriversi allo 011/66.99.128.

Rotary Club

Domani alle 20,15 al Turin Palace Hotel, in via Sacchi 8, bio di consegne per il Rotary Club fra il presidente uscente Elio Casetta e il presidente per gli anni '93-'95 Carlo Bertolotti.

Chirurgia

Il 2 e luglio al Turin Palace Hotel, in via Sacchi si svolge primo seminario Giscris (Gruppo italiano per lo studio della chirurgia radioimmunoguidata e dell'immunoscintigrafia) sullo «Stato attuale e futuro della radioimmunolocalizzazione intraoperatoria dei tumori». Per partecipare telefonare alla segreteria organizzativa, 011/31.81.290.

Lila Rivoli

La Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) organizza domani un'iniziativa di solidarietà e spettacolo dal titolo «Rivoli non è indifferente», in piazza del centro commerciale «I Portici» di Rivoli. Nel pomeriggio spettacolo musicale Ivan Paradisi e del Trio Janeiro; in serata cabaret con Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Lila.

Tempo libero

L'Unitre, in collaborazione con Tecnotre (Politecnico del tempo libero) organizza per i prossimi mesi corsi pratici di autoriparazione, agricoltura, informatica, fotografia e corsi formativi di fisco, salute e sanità, per la terza età.

Informazioni iscrizioni in via Principessa Clotilde 95/a o allo 011/43.76.565.

Cucina brasiliana

L'Associazione Culturale Brasiliana propone per le domeniche 4 e 11 luglio nella Churrascaria trattoria Brasil Caselle, strada Venaria 115, pranzi a base cucina brasiliana per i coscritti del 1943 e le coppie che festeggiano i 25 anni di matrimonio. Per prenotare telefonare allo 011/812.52.90.

Solitudine

L'Associazione Esprimarsi, centro di ricerca per la prevenzione della solitudine, propone per il 1°, l'8, 22 e 29 luglio, dalle 9,30 alle 11 in via Principessa Clotilde 8, incontri per aiutare giovani e giovanissimi a conoscersi meglio. Interviene Mario Scatti. Informazioni allo 011/43.43.700.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	25091
Polizia stradale	68.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.081
Ambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 38.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagam 434 74 47 - 434 74 56 768.811 - 752.585
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso oo, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.601.

EMERGENZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaido
Aair
Al 619.18.20
Aldesoro 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 560.32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Rizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 58

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), (telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty Internationai, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazioni documenti 5765 5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.00.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39 46-660 40.28
v. S. Domenico 27 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.75.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra c. V. Emanuele,

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
Socc. handicap.
Percorribilità strade 194

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. braio 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Farnucci 39; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dar- 236/c; c. Cesare 61

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano ; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA RECITAZIONE

BALLET CLUB via De Sanctis 15, tel. 779.1030. Stage di danza classica con Giulio Centollo dal 1/7 al 16/7

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 L. 5000.
CHALET: 15,30 e 21.
CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: Oggi chiuso, domani dalle ore Gran liscio Doc con I Baroni del Liscio.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ed. Piema.
FENZI (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Ballo liscio orch. Il Triangolo.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre, Luirano».
NUOVA LUCCIOLA: concerto (corso Taranto 206,): 15,30 liscio cuore
NUOVO GARDEN ESTIVO (telef. 660.3443): ore 15,30 liscio danzante
PATIO + Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19 Tel. 681.4841 - 674.089
S. GIORGIO - Risl. - Piano bar - ballo: Pierina e Albertina. Tel. 668 2131.

GALLERIE

ARX (via Sacchi 31): Opere scelte di Capogrossi, Maggia, Prencipe, Rosso, Vinca, Zanello.
PROMOTRICE BELLE ARTI Valentino - 151ª esp. A. F. or. 10/12 - 19,30/19.
SANT'AGOSTINO ARTE c.so Tassoni 56, tel. 437.7770: Aroldo Bonzagni

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

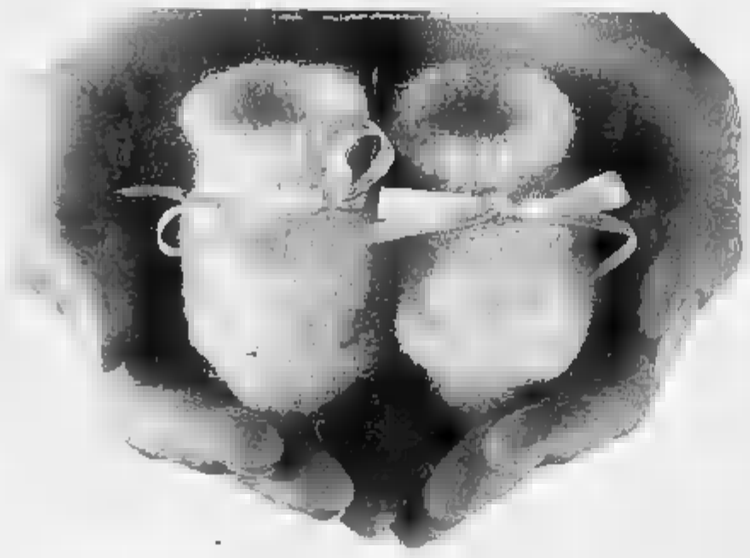
BERMAN Camillo - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 15): J. Stefanni
DAVICO: dodici artisti a Parigi
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA (tel. 543.380): Pittori Galleria.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA

•CIDAS•

TORINO
VIA PONZA 2 - TEL.



MASCHIO O FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato — giornaliero dal 1 7 al 31 8 93

1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre 27 Settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Sabato e Domenica

(escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto				1° Settembre 12 Settembre			
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	a.		19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	

13 Settembre al Settembre						PERCORSI	
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00		
PONZA a.	08,50	14,40	PONZA a.	10,40	16,40		
PONZA p.		14,55	PONZA p.	11,20	17,00	ANZIO - PONZA	70 MINUTI
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.	12,30	18,10	PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

1/6 all'11/6 (escluso martedì)			12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30* 17,00		11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30* 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
			*solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 28/9 (escluso martedì)			29/9 al 15/10		
da FORMIA	08,30	11,30*	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45* 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
*solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30			da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 via V.TENE	da FORMIA 13,30 16,00 via V.TENE	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	10,45 18,85 via V.TENE	da PONZA 10,45 17,45 via V.TENE	escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA -
HELIOS
Via Porto mausoleum 19
04021 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA ANZIO - PONZA - VENTOTENE	LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
Tel. 06/9845043 - 9841326 Fax Telex	FORMIA: Tel. 0771/700758 - Fax 0771/709711 Stanchina Azzurra - Tel 0771/997099
PONZA: Tel. 0771/80280	PONZA: Ristorante Molo Musco Tel 0771/80280
VENTOTENE: Tel 0771/85105	VENTOTENE: Ristorante - Tel. 0771/85105-6

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

PIEMONTE

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso
aperto tutti.
Studenti non studenti.
soli in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere inviati entro il 18 dicembre

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero maggiori informazioni

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

in collaborazione con
école
latte per l'educazione

D.M. n. 6140559 del 8/9/1993

DI
Per i lavori migliori
(o estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, David Attenborough, ai successivi *tracce degli animali*. Fra tutte pervenute saranno inoltre sorteggiate copie *Enciclopedia De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi offerti

ISTITUTO GEOGRAFICO

Punti vendita di materiale informativo e consegna dei lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Nordcoop

• **Torino** Piazza Respighi 6 • **Torino**, via Reiss Romoli • **Torino**, Centro Commerciale Auchan Vandalino Corso Regio Parco Corso Cadore • **Settimo** Str. Torino 24/26 c/o Centro Commerciale Le Fornaci • **Borgaro Torinese** Strada Lanzo 181 • **Castellamonte**, Strada per Baldissero 43 • **Chieri** Centro Commerciale Il Gallo via Conte Rosso di Montiglio 51 • **Chivasso** Centro Commerciale Chivasso sul Corso Torino 177 • **Collegno** via Roma 57 • **Cuorgnè**, via Mille Ignoti 1 • **Nichelino**, Centro Commerciale Il Castello Piazza Aldo Moro 50 • **Perosa Argentina** via Roma 55 • **S.Mauro Torinese** via Torino 29 32 • **Settimo Torinese** via Cavour 8 • **Susa** Corso Inghilterra 14 16

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Nordcoop coop

NUMEROVERDE

Lions Club Torino Mongioie

PRIME VISIONI

[redacted]oua 200 * — **Verso Sud**
c. Giulio Cesare 67
T. 856521 Tram 4 bus 50/51
Or.: 20,30/22,30
Ingr. [redacted].000/rid. 7000
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Adua 400 * — **Madadayo - Il compleanno**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Or.: 20-22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a [redacted] casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16/18
Ingr. 7000
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI. CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala * — **Qualcuno da amare**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Ambrosio Multisala * — **Tracce di rosso**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' [redacted]

Ambrosio Multisala * — **L'ultimo dei Mohicani**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino — **La lunga strada verso casa**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol — **FernGully**
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale * — **Lezioni di piano**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin I — **Toys - Giocattoli**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2 — **La scorta**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16
18,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Gotto II
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Grande * — **West Side Story**
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Eliseo Blu * — **Mio papà è il Papa**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di P. Richardson, con R. Coltrane, H. Lom, P. Bartel (Ingh. '91) — Una banda di affaristi, massoni e golpisti sudamericani si impadronisce del Vaticano e usa una comparsa come Papa: il caos surreale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso * — **In mezzo scorre il fiume**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [redacted] incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire — **Gli occhi [redacted] delitto**
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Erba * — **Libera**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22.15
Ingr. 10.000/rid. 7000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati; mariti elettroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di [redacted], sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Etoile — **[redacted] incinta**
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' **Commedia**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted]

Fiamma — **Bagliori [redacted] buio**
c. Trapani 57
Tel. [redacted]. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [redacted] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Ideal — **La belle histoire**
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15/18,25/21,50
Ingr. 10.000/rid. 7000
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 10' **Drammatico**

King Kong — **Casa Howard**
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/Aiace 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Lilliput — **Ricomincio da capo**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — **Un giorno di ordinaria follia**
Galleria S. Federico
[redacted]. 541.283 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno * — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted] **Dramm.**

[redacted]le 1 * — **Il grande volo**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]le 2 * — **Zia Julia e la [redacted]novela**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. *Ma non tutto va secondo i piani.* Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Odeon — **Amore per sempre**
v. Vercelli 8
Tel. 749.2352.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia 1 — **Lake Consequence**
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karatsun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e [redacted] trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia 2 — **Bagliori nel buio**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una [redacted] vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Reposi — **Proposta indecente**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano — **Come l'acqua per il cioccolato**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio [redacted] — **Un incantevole aprile**
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' [redacted]

Vittoria — **Sulle orme del vento**
v. Roma 356
Tel. 562.1789 - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Salomon, con E. Rendall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. [redacted] 47' **Avv.**

*** Locale con aria condizionata**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.138 — RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 669.7858. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.5313 — **La morte ti fa bella** di Robert Zemeckis con Bruce Willis, Meryl Streep, Goldie Hawn. Ore 22.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — Rassegna cinematografica «Oltre... il cinema». **Il grande cocomero** di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto, Alessia Fugardi. Ore 20,30; 22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13 — Mostra: Balasar **Painterea**. Ultimo giorno.

[redacted] — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram [redacted] — **Ingr. 7000** — **Ivan il terribile** (Ivan Groznij) (parte 1ª) di S. M. Ejzenstejn. Musica: S. Prokofiev; con N. Cerkasov, L. Celichovskaja, V. Pudovkin (1944, 100') ore 16,30-20,30. **La congiura dei Boiardi** (Ivan Groznij, parte 2ª) (85', bn - col.) 18,30-22,30.

Massimo Tre — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — **Ingr. 7000** — **In the round in your face** con Del Leppard (1988, 90') ore 16,30; **AC/DC: Let there be rock** di E. Dyonisius & E. Mistler, [redacted]ide; AC/DC (1980, 95') ore 18,30. **The [redacted]mitments** di A. Parker, con R. Arkins M. Aherne (1091, 116') ore 20,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello [redacted] — Tel. 88.151 — Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival internazionale di balletto **«TorinoDanza con il Regio»**, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — RIPOSO.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/58/61/66/75/78 — Questa sera, domani e dopodomani ore 21 sag[redacted] di fine anno della scuola di teatro Sergio Tofano.

[redacted] — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram [redacted] — Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, [redacted] grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.784 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/58/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo [redacted], 482.343 - 489.676, fax 473.0102.

[redacted] — Piazza Rossaro — Tel. [redacted] — Tram 16/18

Cascina Nuova — Via Italia 43 — Borgaro Torinese — Tel. 572.5533 (Cral Sip)

Colosseo — via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/9/16. Bus 67 — Abbonamento arcobaleno stag. Teatrale 1993/94. Campagna abbonamenti: per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - 15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria [redacted] 13/16-23.

S. [redacted] Magg. — Chiesa in Borgovecchio — Avigliana

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675 — Ore 21,30 prima nazionale. Per Asti-Teatro il Gransserraglio e Asti-Teatro 15 presentano in 1ª nazionale Ida Di Benedetto in **Hot Line** di A. Longoni. Scene e costumi S. Romano, regia R. Ferrero. Palazzo del Collegio, via Carducci 64. Ultima recita. Inf. ore 15,30 - 19,30. Tel. [redacted] 1 557.667.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373 — Ore 21 **Concerto di 1ª tappa.** Presenta Manuel (radio 91) e Sergio Flash (radio Italia 1). Ospite Cico Moreno.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552 — **Vignaledanza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Agon '93. I vincitori della IX rassegna italiana delle scuole di danza. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011-562.38.000.

T. [redacted] — Via C. Massaia 104 — [redacted]. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 770.58.03 — Bus 36/38/62/62s

[redacted] Teatro — Serre Comunali — Via Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — s. Matteotti 1 — Moncalieri. Tel. 640.3700 — bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazze sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino — Tel. 660.4121 — Ore 16: **Sport e giochi liberi in terrazza.** Ore 21,30: **Orchestra Città di Torino.**

[redacted]lle Stradella — v. Stradella 192 - Torino — Tel. 216.5952/210.985 — L. 7000 — **Trappola in alto mare** Con S. Seagal, T. Lee Jones. Regia A. Davis. [redacted].

Stazione Valli — via Stradella 15 — Tel. 2161610 — Il Treno dei Tropici. Alle ore 22 **Corso di salsa e merengue** (tenuto da Daria e Pietro Mingarelli - Vice Campioni Mondiali) in collaborazione con Jazzdancenter Associazione Danza 2000, corso V. Emanuele 102, Torino. Alle ore 23 **Disco** con il DJ Roby Arsenico.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni — Cortile viale Boiardo — Angolo c. M. d'Azeglio — Concerto ore 21,30: **Enrico Ruggeri.** Ingresso L. 20.000

Forum King Kong — Viale [redacted] Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 5357502 — Il Teatro dell'Archivolto presenta **Cuore [redacted] comico.** Ingresso L. 12.000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — [redacted] Zoo Comunale — Corso Casale — Dalle ore [redacted] **Bestiarium Hippopotamus.**

Giardini — Via Pieve 66 — Ore 21,30: **Mistero Buffo** con Ugo Dighero. Ingresso L. 10.000.

Circolo Do Giau — Strada Castello di Mirafiori 348 — Tel. 606.0753 — Ore 21,30 Concerto con **Fish Head & Rice.** Ingresso gratuito.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Erotic super taboo.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Il succhiotto.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85 **Sesso bizzarro per Mandingo la donna.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Doppie bocche di Luana.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, [redacted] 248.79.74. **Mio marito... e gli altri** con Manya, Sunny McCay. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Sesso in un carcere femminile speciale.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Inferno... intimità proibite,** con Cristophe Grosso, Robert Malone, Col. V.M. 18. Ingr. 10.000, Aiace 7000, anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.785. **Moana Malibù,** con M. Pozzi. Col V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Erotica Moana hard core exibition,** con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] MOVIE v. Cibrario 59, tel. 749.2907. **Morbosi amplessi porno sessuali** con Angela Summers. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]A
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Film erotico
[redacted]
KING KONG CASTELLO: riposo
[redacted] riposo
[redacted] riposo
O[redacted] riposo
[redacted] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lake Consequence. Un uomo e [redacted] donne
ITALIA: L'armata delle tenebre
RITZ: Magnifical
[redacted]
GIOIELLO: riposo
PARCO [redacted] Act una svitata in abito da suora
[redacted] **D'OULX**
[redacted] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Giudice [redacted] notte,** telefilm
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20 — **Il giramondo,** settimanale
20,30 **Suez,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 **Cielo di fuoco,** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
[redacted]
20 — **Il Piemonte domanda**
[redacted] **Fifa e arena,** film
22,30 [redacted]
24 — **Lo zio d'America**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer,** telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria [redacted],** [redacted]
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 [redacted] **Filotto... tutti in buca,** film
22,30 **Co[redacted] story,** quiz

23,10 **Perdonami, se ho peccato,** film
0,55 **Colpo grosso story,** quiz

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore,** [redacted]
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super Jazz Doc,** documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Operazione terzo uomo,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno,** cabaret
[redacted] **He-Man,** cartoni [redacted]
20 — **Sister [redacted],** sit. com.
20,30 **I giardini del diavolo,** film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale Motomondiale**

23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Mash,** telefilm

[redacted] Tal
20,04 **Le comiche,** telefilm
20,25 **Tg 9**
21,01 [redacted]
22,31 **Avventure in Australia,** telefilm
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,23 **Tg sera**
22,40 **Erreuno notizie**
23,40 **Il meglio di Estival Jazz 92**

Telecampione
21 — **La terre bibliche,** documentario
21,30 **La storia del calcio,** docum
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sciatori volanti,** documentario
[redacted] **Condo,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.[redacted] Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco**
20,30 **Parole e musica,** film
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
[redacted] **G.R.P. Monitor** (replica)

24 — **La duchessa di Chicago**
1 — **La figlia della Madonna,** film

[redacted] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Cattiva compagnia,** film
[redacted] **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina,** [redacted]
1 — **Informa 7**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20,45 **Fiume rosso,** film
22,30 **La soto della settimana**

Videouno
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

Telesubalpina
10 — **Ora esatta,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La favorita,** film

22,30 **Pietre vive: «Missionari nella Pampa»**
23 — **Il regionale**
20,30 **Documentario**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Gli animali non possono attendere**
22 — **C'era una volta un piccolo naviglio,** film
23,30 **Telesera**

Sesta [redacted]
19,30 **Zona Franca,** con G. Funari
21,15 **Tg 5**
21,30 **L'albero della cuccagna**
0,30 **I grandi registi,** telefilm
1 — **Tg 5**

Teletime
21 — **Effetto meteoriti,** film
23,45 **Time notizie**
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **Femmina folle,** film
23 — **I colori della notte**
[redacted] **La lunga ombra del lupo,** film
1,30 **I colori della notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Acca[redacted] Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Sa[redacted] (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[redacted] S[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8120114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956 1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica. «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) For.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 8 luglio. Videomontagna: «Les Pheenas», sino al 4 luglio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [redacted] su pren. «Mostra piante Vegliano» fino al [redacted] giugno.

Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12. 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted] dalle [redacted] 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted], tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Madrid Plaza Mayor
30 Giugno 1993
Lo
Divino
Musica, Danza e Poesia per i Grandi di Spagna
con Francisco Rabal, Alessandro Gassman, Ruggero Raimondi, Ute Lemper, Paco De Lucia,
Ballet Nacional De España, Ballet Victor Ullate, Momix, Julio Bocca, Yurij Kleytsov, Eric Vu An, Lola Greco
e la partecipazione straordinaria di Placido Domingo
Uno Spettacolo di Vittoria
Borgonovo
Stasera alle 20.15
RAIUNO
I GRANDI EVENTI CULTURALI

Barzellette e giochi senza frontiere, canzonette e sfilate: poche idee su tutte le reti

E d'estate andiamo al varietà

Giri turistici per l'Italia

Qui accanto Gigi Sabani, conduttore del «Grande gioco dell'oca». Qui sotto Heather [illegible] presenta «Bellezze al bagno»

Qui sotto Fiorello, a sinistra Pamela Prati e ancora, alla sua sinistra Clarissa Burt

Tutti vogliono contenere le spese, tra ricordi del passato e appuntamenti già collaudati

ROMA. Raitre parte domani [illegible] il [illegible] nuovo varietà estivo, intitolato «Ieri, Oggi... Domani?». E le altre reti? Misera e stentata la stagione che la televisione quest'anno ha messo in cantiere. Tra l'altro sembrano tutti spettacoli già visti, anche in questo [illegible] uguali Rai e Berlusconi, [illegible] il bisogno di copiarsi tra loro ormai fosse più forte [illegible] ogni logica. Canale 5 sciorina quattordici puntate di «Le sai l'ultima?», seconda edizione fortemente ispirata al vecchio «Stasera mi butto» di Raidue, nel quale Pippo Franco e Pamela Prati invitano anonimi barzellettieri a gareggiare tra loro. Tutti i sabati, da quello scorso, naturalmente in [illegible] ma serata, con accompagnamento di molti spot. L'anno scorso fu il programma record della stagione [illegible] 7 milioni di ascoltatori. Quest'anno che alla coppia dei conduttori s'è aggiunto il coreografo Gaetano Castelli, il più famoso della tv, Berlusconi spera di fare altrettanto.

Retequattro è scesa in campo la domenica sera, [illegible] 20 giugno, con «Bellezze al bagno», torneo di giochi acquatici [illegible] dall'Aquabell di Bellaria condotto da Giorgio Mastrota [illegible] Heather Parisi, un varietà vagamente ispirato a «Giochi senza frontiere», però più marino e quindi più spogliato. Solo dopo dodici puntate si saprà chi ha vinto [illegible] Spagna, Italia, Portogallo e Svizzera. Le risate le garantisco [illegible] duo Gigi e Andrea.

Italia 1, invece, come varietà dell'estate ha scelto Il Festivalbar che [illegible] cominciato il 15 giugno con un galà [illegible] Ascoli Piceno condotto da Claudio Cecchetto. Veramente Cecchetto avrebbe dovuto esserne il conduttore fisso, [illegible] [illegible] broncopolmonite gli permetterà solo di chiudere il 4 settembre da Udine.

Le altre quattro puntate del Festivalbar, [illegible] Lignano il 6 e il 13 luglio e da Verbania il 20 e il 27 luglio, [illegible] infatti guidate da Amadeus e da Federica Panicucci: ospite fisso Fiorello.

Raidue quest'anno, per contenere le spese, propone invece ogni venerdì «Il grande gioco dell'oca», varietà realizzato [illegible] Cinecittà con pubblico, [illegible] casa e non, più un ospite vip in studio e giocare in compagnia. Il conduttore è Gigi Sabani, le inviate speciali sul campo [illegible] Jo Squillo e Simona Tagli, l'idea, la regia e altro sono [illegible] Jocelyn.

E Raiuno? Cosa fa l'ammiraglia della Rai per allietare il suo pubblico? Chiuso lo show [illegible] primavera, quel «Luna di miele» con l'altra Carlucci, Raiuno punta su [illegible] sperse da località famose in omaggio a questa [illegible] quella iniziativa dall'azienda di soggiorno. Adesso, dopo [illegible] moda, è la volta della regata storica: si [illegible] cominciato [illegible] Amalfi e poi si va avanti tutta la settimana con Genova, Venezia, Pisa, sotto la guida di Pippo Baudo.

E per [illegible] resto? Per il resto «Giochi [illegible] frontiere», [illegible] classico estivo europeo che per Raiuno pare [illegible] [illegible] tramontare mai. (sl. ro.)

Una lacrima sul video

Marchini e la tv del tempo che fu

ROMA. Una foto di Pippo Baudo con folta chioma, una Mina lunare che [illegible] «Parole parole parole» ad Alberto Lupo, Mike Bongiorno prima dell'imbalsamazione [illegible] in coppia con Edy Campagnoli travestita da paralumo, Paolo Villaggio quasi magro [illegible] cilindro da Kranz. E poi l'immancabile Topo Gigio, Federico [illegible] che dirige «Prova d'orchestra», Enzo Tortora in una piazza di «Campanile sera», le gemelle Kessler con le calze scure sulle gambe statuarie.

E' la tv del tempo che fu, fermata [illegible] nelle mute immagini in bianco e nero appese alle pareti dello Studio 4 [illegible] Dear, ahimè quanto lontano dal mitico Studio Uno di Falqui, dove, nella giornata di totale chiusura lavorativa che Roma dedica ai suoi [illegible] patroni Pietro e Paolo, Simona Marchini, Gianni Minà e Enrico Vaime lavorano a una delle otto puntate di «Ieri, Oggi... e Domani?», varietà estivo di Raitre, in partenza domani, [illegible] prima serata. Anzi Minà e Vaime, sotto la regia [illegible] Franca Di Rosa, provano i movimenti di macchina mentre Simona Marchini, collegata da Grottaferrata a mezzo telefonino, conduce un suo piccolo sondaggio [illegible] scientifico per misurare l'indice di popolarità dei teledivi. Ti piace Baudo? No. E Magalli? No, è troppo basso. E Lerner? [illegible] è? E Jo Squillo? Non [illegible] questo attore. A vederla così potrebbe sembrare una delle tante operazioni nostalgia, col com'eravamo in primo piano e la la[illegible] [illegible] ciglio. [illegible] [illegible] però giura che, nonostante l'anno che viene la televisione festeggi i quarant'anni, l'intenzione non è celebrativa. Anzi. L'idea di un raduno di ex alpini non appartiene alle intenzioni dei suoi conduttori, e neppure si vuol fare [illegible] processo alla tv monolitica dell'educar svagando di bernabeiana memoria. E allora [illegible] E' una riflessione, una divagazione, una chiacchiera, perfino una considerazione sul far [illegible] oggi ma soprattutto domani nel convincimento che se è vero che la [illegible] è lo specchio del Paese, in questo momento l'Italia non [illegible] merita la [illegible] che le viene elargita. Nessun ordine cronologico, nessun intento pedagogico, nessun taglio ideologico, ma aggregazioni per temi, spunti, sollecitazioni con otto-dieci ospiti seduti e rivedersi, commentare proporre [illegible] un giapponese autentico che spiega [illegible] [illegible] suo Paese tutto sia stato già inventato. Vespe che ieri, il giorno dell'arresto di Valpreda, [illegible] Milano dice al tg: «E' stato preso il colpevole della strage [illegible] piazza Fontana». [illegible] Vespa oggi, in studio, a fianco di [illegible] e Vertone che ammette: «Quell'errore mi ha perseguitato per anni». Ugo Zatterin che annuncia l'approvazione della legge Merlin senza mai pronunciare le parole casino, bordello, prostituzione, meretricio e quant'altre. Un confronto sulla [illegible] notizia letta dallo [illegible] Piero Badaloni del Tg Uno e dall'allarmante Mentana del Tg5; tra la famiglia [illegible] appariva nel [illegible] boso dibattito che seguiva i filmati del «Vivere insieme» e la famiglia come appare nei contenziosi a botte di insulti sessuali del «C'era [illegible] tanto amati» [illegible] Barbareschi; tra i bambini esibiti con te[illegible] dal mago Zurlì e le bambine esibite con malizia da Gianni Boncompagni; tra le valletto di Mario Riva Alessandra Panaro e Lorella De Luca vestite da signorine di buona famiglia e la valletta di Ricci Angela Cavagna spogliata da velina di lusso. E poi le [illegible] cità del Sarchiapone di Walter Chiari, del Pappagone [illegible] Peppino De Filippo, [illegible] Verdone di Carlo Verdone. Le grandi inchieste di Barbato, Colombo, Zavoli, meglio se dall'estero o, se proprio si doveva indagare sull'interno, meglio se da «Tv 7», isola felice riservata al pubblico intellettuale. La censura a Fo e Franca Rame colpevoli [illegible] [illegible] sketch sugli omicidi nei cantieri che oggi sarebbe trasmesso perfino dalle papiste Telepace. I trii della storia televisiva: quello di Delia Scala-Panelli-Manfredi, quello di Lionello-Masiero-Tieri, quello [illegible] Don Backy-Richy Gianco-Guidonone uniti nel clan [illegible] Celentano.

A Enrico Vaime il compito di smontare [illegible] il suo [illegible] l'entusiasmo storicistico di Gianni [illegible] A Simona Marchini lo spazio di prima attrice. Nel ruolo della [illegible] signora Simona tocca a lei infatti riassumere [illegible] [illegible] tanti mitici sceneggiati della nostra tv: [illegible] «Le cittadelle» [illegible] Laura Efrikian e «L'idiota» con Albertazzi. Cantare no, stavolta [illegible] le è permesso. Solo all'ultima puntata quando, dopo aver vestito i panni dell'eroine dello schermo dalla sempiterna Rossella O'Hara alla Raffaella Carrà che balla il Tuca Tuca, indosserà quelli di [illegible] Butterfly, le sarà permesso accennare due strofe di [illegible] bel dì vedremo». Multa da tre a diecimila lire per chiunque dei tre conduttori dica a monte o a valle, un momentino, nella misura in cui, l'immaginario collettivo, i bisogni della gente comune, la fruizione televisiva.

Simonetta Robiony

I tre conduttori: Simona Marchini e Gianni Min[illegible] (foto grande) e Enrico Vaime (qui a fianco)

Da domani [illegible] Raitre con Vaime e Gianni Minà

Stasera su Raiuno

Undici miti in diretta da Madrid

MADRID. La più bella e celebre piazza di Madrid, la seicentesca Plaza Mayor, sarà lo scenario dello spettacolo «Los Divinos», teletrasmesso in diretta questa sera in mondovisione in [illegible] Paesi (per l'Italia il collegamento inizia alle 22,15 [illegible] Raiuno). Un omaggio agli undici grandi miti maschili universali della Spagna, dalla poesia alla pittura, dalla musica alla danza: Don Giovanni, Don Chisciotte, Sancio Panza, Velázquez, Goya, Lorca, il [illegible] Falla, Picasso, Segovia, Escudero, il gran maestro del flamenco degli Anni 20. Una coproduzione Raiuno, Tve (la tv di Stato spagnola) e Vittoria Cappelli, [illegible] due miliardi e mezzo di lire, un [illegible] [illegible] preparativi. Uno show di circa due [illegible]

La rappresentazione degli undi[illegible] «Grandi di Spagna» sarà duplice [illegible] una parte undici coloratissime ed originali statue di cartapesta alte quattro metri, opera del pittore madrileno Sigfrido Martín Begué, che saranno i presentatori «estatici» di ognuno degli undici atti: dall'altra i miti della cultura spagnola, con speciale enfasi sulla danza, che sta vivendo [illegible] fantastica fioritura: lo straordinario Joaquin Cortes [illegible] Marco Berriel, il Balletto Nazionale di Spagna, [illegible] Ballet Victor Ullate, la Compagnia Nazionale di Danza. Tre [illegible] del balletto mondiale: l'argentino Julio Bocca, il francese Eric Vu An ed il russo Yurij Klevtsov, stella emergente del Bolscioi.

Poi la musica. Il bel canto di Placido Domingo (pre-registrato a Vienna, i saluti in diretta dall'Arena di Verona) canterà «Maravilla» [illegible] Moreno. L'affascinante e struggente voce di Ute Lemper [illegible] [illegible] nostro Ruggero Raimondi in «Impossible dream» [illegible] «The man of [illegible] Mancha» degli statunitensi Leigh-Darion. E la poesia: l'attore Francisco Rabal, «Pianto per Ignacio Sanchez Mejias» di Lorca [illegible] «El burlador de Sivilla» di Tirso de Molina, Alessandro Gassman [illegible] «Il [illegible] di Corneille e nel «Don Giovanni in Sicilia» di Vitaliano Brancati. [illegible] [illegible] l'intervento del gruppo Usa «Momixo», che realizzerà performance nei punti più caratteristici della capitale come la «Plaza de Toros» di Ventas [illegible] il «Palacio de Cristal» del famoso parco [illegible] «Buen Retiro».

Questo spettacolo, com'è [illegible] scritto dalla stampa madrilena, rappresenta la Spagna vista [illegible] l'Italia. [illegible] più grosso evento tv mai trasmesso da Madrid, comunque, e sulla cultura spagnola. La consacrazione mondiale di Plaza Mayor, una piazza snobbata dai madrileni, ormai solo frequentata da ignari turisti [illegible] dai borseggiatori (tra le vittime, tutte le organizzatrici dello spettacolo).

«Noi abbiamo organizzato, dalla prima manifestazione svoltasi a [illegible] nell'87, [illegible] spettacolo all'anno, sempre in mondovisione, da una piazza d'Italia - ci dice Vittoria Cappelli, produttrice di "Los Divinos" -. [illegible] quest'anno, il '93, anno dell'unità europea, abbiamo voluto un evento che magnificasse un Paese vicino al cuore di noi italiani, la Spagna, scegliendo una città meravigliosa, Madrid. E, soprattutto, un'idea forza: l'unità europea».

Gian Antonio Orighi

Teatro e film

L'omaggio di Spoleto a Williams

SPOLETO. Superate [illegible] preoccupazioni dell'apertura e in [illegible] delle recensioni dei critici che ieri sera hanno seguito il «Trittico» pucciniano, lo staff del festival guarda preoccupato al concerto di chiusura: il «Requiem» Op. 5 di Hector Berlioz. Questa mattina Gian Carlo Menotti e il direttore del concerto del [illegible] luglio, Steven Mercurio, faranno [illegible] nuovo sopralluogo sulla balconata [illegible] Duo[illegible]. C'è da sistemare ottoni e percussioni della Banda della Finanza, che non trovano spazio nella tradizionale «conchiglia». Qui, per il concerto in piazza Duomo, [illegible] gono sistemate l'orchestra (120 elementi) e il coro che quest'anno saranno [illegible] di [illegible] elementi ciascuno: il Westminster Choir e il Coral Arts Society of Washington.

Oggi il festival entra nel vivo con i concerti di mezzogiorno. Esordirà al Teatro Romano il [illegible] letto afro-americano di Garth Fagan, [illegible] una novità in anteprima europea. Tra le 17 e le 19 si apriranno tre mostre. Una è dedicata ad Antonio Donghi, romano; nella chiesa [illegible] Manna d'oro saranno presentate sculture di Nunzio, un giovane abruzzese premiato alla Biennale [illegible] Venezia; al Museo Civico [illegible] espongono bozzetti preparati da Menotti per [illegible] Scala e per Spoleto.

Domani cominciano le proiezioni dei film tratti [illegible] opere di Tennessee Williams, [illegible] cui si ricordano i dieci anni dalla morte. «Era un [illegible] sfuggente - ricorda Menotti -. Durante il soggiorno a Spoleto scoprii [illegible] era molto insicuro e che questa debolezza veniva strumentalizzata dai suoi [illegible] presari e agenti americani. Qui a Spoleto "La notte dell'iguana" non mi convinse, mentre mi entusiasmò nel 1962 "Il treno del latte non ferma più qui": era una commedia commovente, nuova. Ma [illegible] piaceva agli [illegible]ti americani, che gliela fecero riscrivere per il debutto [illegible] New York dove [illegible] un fiasco. Fui sorpreso dalle stroncature. Andai a rivedere [illegible] commedia a New York e scoprii che era diversa da quella rappresentata a Spoleto. Mi sono pentito [illegible] [illegible] aver conservato il manoscritto originale. Se l'avessi fatto, quest'anno avrei allestito "Il treno del latte non ferma più qui": era un capolavoro».

Nel ricordo di Williams il Festival di Spoleto presenta da venerdì nella sezione prosa, diretta da Guido Davico Bonino, «Un tram che si chiama Desiderio», nella nuova traduzione [illegible] Masolino d'Amico [illegible] la regia di Elio De Capitani: protagonista Mariangela Melato. Domani sono in programma tre film nella versione originale: «Un tram che si chiama Desiderio» di Elia Kazan (1951), «Lo zoo di vetro» di Irving Rapper (1950) e «Questa ragazza è di tutti» di Sidney Pollack (1966). Oltre all'omaggio [illegible] Tennessee Williams la sezione Spoleto Cinema, curata da Fabrizio Natale [illegible] Fulvio Toffoli, propone la rasse[illegible] «Elegia Western» dedicata a [illegible] Peckinpah, alcune antiprim[illegible] un omaggio [illegible] Rudolf Nureyev [illegible] la riproposta a distanza di oltre sessant'anni dell'edizione muta de «La locandiera» diretta [illegible] Telemaco Ruggeri e restaurata per iniziativa del Centro Sperimentale di Cinematografia. [illegible]

[illegible] New York a Venezia

[illegible] Pontecorvo «Porto in laguna [illegible] i [illegible]

NEW YORK. Gillo Pontecorvo inviterà Steven Spielberg [illegible] il suo «Jurassic Park» [illegible] Festival di Venezia. Il direttore della rassegna era ieri a New York, ultima tappa di un giro americano fatto per selezionare pellicole. Registi sicuri dovrebbero essere Robert Altman con «Shortcuts» e Martin [illegible] con «L'età dell'innocenza»: [illegible] Festival di Venezia - ha detto il regi[illegible] - cercherà di privilegiare l'arte sugli effetti speciali [illegible] rinunciare ai dinosauri di Spielberg». Forse ci sarà anche il primo film da regista di Robert De Niro. Si svolgerà anche un convegno di registi sui film d'arte. Pontecorvo ha annunciato alcuni nomi: Scorsese, Scola, Costa Gavras e il cineasta Ken Lauch, vincitore a Cannes. Presidente onorario dovrebbe essere Akira Kurosawa. L'Istituto italiano di cultura [illegible] annunciato una rassegna cinematografica estiva in cui accanto a grandi classici saranno presentati nuovi film italiani ancora poco noti in america.

Una rassegna e un libro

Ecco l'omaggio a Folco Lulli [illegible]

SAN GIMIGNANO. Dieci film, una mostra di foto di scena, locandine, materiale d'epoca, videoproiezioni di materiale raro e inedito: questo l'omaggio all'attore e regista toscano Folco Lulli, interprete di oltre cento pellicole, scomparso nel 1970. La rassegna, che si chiude oggi dopo una settimana di proiezioni, ha fatto da corollario alla presentazione del volume «Folco Lulli, attore solare», edito dal Comune [illegible] San Gimignano (quaderni [illegible] Cineasta), contenente saggi dei [illegible] critici Alberto Farassino, Marco Giusti ed Ettore Zocaro, oltre alle testimonianze raccolte dal figlio di Lulli, Gino, [illegible] offrono un vivace affresco della storia del cinema italiano.

Il programma dell'ultima giornata prevede stasera i film «Testadirapa» (di Giancarlo Zagni, 1966) e «Lorenzaccio» [illegible] Raffaello Pacini, 1951) e oggi pomeriggio «Gente d'onore» diretto [illegible] [illegible] Lulli.

A Cattolica [illegible] rassegna di 12 film dell'attore ebreo morto a 39 anni

Garfield, misterioso ragazzo d'oro

Protagonista del «Postino suona sempre due volte»

CATTOLICA. Guardando ai film che ha fatto, 31 in meno di tre lustri fra drammi sociali e roba di guerra, c'è da domandarsi a quale titolo John Garfield viene [illegible]to dal Mystfest, festival del mistero. Forse perché il [illegible] apparve e scomparve [illegible] [illegible] ora, folgorato da un infarto a soli 39 anni, portando via con sé il mistero della sua vita difficile?

L'itinerario prende il via in Rivington Street, il pittoresco ghetto di Manhattan dove il nostro nacque il [illegible] marzo '13 [illegible] genitori [illegible] orientali. In quell'ambiente povero e anacronistico il piccolo Jacob Garfinkle, soprannominato Julie (a Julie sarebbe sempre rimasto per gli amici), visse un'infanzia simile ai personaggi dannati che più tardi avrebbe interpretato in tanti film Warner Bros: padre debole, madre combattiva destinata a mancargli troppo presto, un'adolescenza allo sbando. «Se non mi fossi scoperto [illegible], [illegible] diventato il Nemico pubblico N. 1» diceva l'interessato. Intuendo[illegible] la vocazione, lo salvò l'italiano Angelo Patri, fondatore di [illegible] filantropico istituto basato sulle idee [illegible] Maria Montessori. E il resto lo fecero la scuola stanislavskiana del russo Boleslavsky e il Group Theater che ne derivò nel '30. Con la sua formazione di sottoproletario cresciuto alla dura lex della strada, Julie rappresen[illegible] l'incarnazione naturale delle tematiche socialmente impegnate che dominavano il Gruppo; e vi si identificò totalmente. Né avrebbe mai abbandonato [illegible] teatro ideologico se non fosse stato per l'incidente di «Golden Boy», un dramma che Clifford Odets aveva scritto su misura per [illegible] e che [illegible] invece affidato a Luther Adler. Amareggiato, Julie partì per Hollywood, dove il produttore ebreo Jack Warner trovò «troppo ebreo» il suo nome e lo cambiò in John Garfield.

Della sua carriera cinematografica la dozzina di film riproposti a Cattolica rappresentano una selezione significativa. Arrivando al successo con un tipico titolo di denuncia, «Hanno fatto di me un criminale» (1939), l'operosità di Garfield si può dividere in tre fasi: quella dei «melò» che anticipano [illegible] tema del «ribelle senza causa», quella dei [illegible] di guerra nei quali l'attore si spese [illegible] particolare no[illegible] quasi per ri[illegible] di essere stato scartato alla visita militare; e poi ci fu la fase più matura di «Il postino suona sempre due volte» ('46) con Lana Turner, «Stanotte sorgerà il sole» ('49) di Huston e «Golfo [illegible] Messico» ('50) in confronto diretto (e vincente) con il grande Bogart che aveva interpretato lo stesso personaggio di Hemingway in «Acque del Sud».

Sullo schermo la sua sincerità conquista via via un pubblico sempre più vasto, le donne lo adorano e il suo spessore di interprete con seri precedenti teatrali persuade i critici. Ma l'esistenza di Garfield [illegible] è affatto felice: e c'è quel personaggio ideale [illegible] «Ragazzo d'oro», [illegible] giovanotto povero arrivato sul ring per riscattarsi, che continua [illegible] sfuggirgli. Quando la Columbia ne trae il film «Passione», [illegible] parte va a William Holden. La delusione è tale che Julie si fa addirittura scrivere un film analogo, «Anima e corpo»; e solo negli ultimi mesi di vita riuscirà finalmente a incarnare il personaggio di Odets [illegible] scene di Broadway. Nel frattempo però il divo ha attraversato un periodo di [illegible] e paure, oltre che [illegible] ostracismi [illegible] parte dei produ[illegible] terrorizzati, per la sua lunga, generosa e ingenua militanza di attivista (iscritto a 32 organizzazioni di sinistra, mai però al partito comunista) e firmaiolo: [illegible] riuscire a incriminarlo, il Comitato per le attività antiamericane gli presenterà il conto [illegible] [illegible] petizioni sottoscritte.

L'attore si comporta bene, non tradisce nessuno a cominciare da se stesso. Ma i vecchi compagni lo criticano per [illegible] accettato di deporre ed evitato lo scontro frontale. Una morte che il pettegolezzo attribuisce infondatamente [illegible] [illegible] malaugurato incontro [illegible] mette fine al dramma. Però [illegible] ragazzo d'oro» del Lower East Side ha lasciato qualcosa nel cuore della gente: al [illegible] funerale si affollano diecimila persone.

Alessandra Levantesi

John Garfield in realtà si chiamava Jacob Garfinkle, detto Julie, e [illegible] il [illegible] aveva esordito nel teatro, ma quando andò a Hollywood il produttore ebreo Warner volle cambiargliele perché era «troppo ebreo»

A Dortmund annunciano l'accordo con Riedle, lo juventino finirà a Roma?

Riecco Casiraghi sul mercato

Incontro Goveani-Gullit

MILANO. L'Inter cambia tattica con l'Udinese per concludere nel più breve tempo possibile la trattativa per Dell'Anno. Ieri il presidente Pellegrini ha chiamato Pozzo chiedendogli quantificare il costo del giocatore senza più offrire contropartite tecniche. Una proposta che ha lasciato sconcertato Pozzo che ha subito ribadito la richiesta di avere in cambio Shalimov in prestito gratuito per una stagione. Proposta che Pellegrini ha scartato dicendo che per il russo c'è una trattativa con il Toro per stipulare una comproprietà sei miliardi.

Goveani intanto sarà a Forte dei Marmi per un terzo incontro Gullit e capire l'olandese è intenzionato a indossare la maglia granata. Poi prenderà contatti con il Milan per ottenere uno sconto sul parametro già fissato dai dirigenti rossoneri 4 milioni di franchi svizzeri.

Una cifra spiegano i milanisti già scontata rispetto al parametro ufficiale fa che supera i 5 miliardi lire. Goveani ha chiesto all'Udinese Desideri in alternativa al centrocampista Scienza della Reggiana, che è stato dichiarato incedibile e in questi giorni sta trattando il rinnovo del contratto. La Reggiana sta inoltre concludendo con il Milan gli ingaggi del portiere Toldo, del difensore Torris e del centrocampista Lantignotti e attende dall'Inter un segnale per trattare lo svincolato Luigi De Agostini.

Dalla Germania una dichiarazione clamorosa: il presidente del Borussia Dortmund, Niebaum, ha annunciato l'accordo con Riedle che sta trascorrendo vacanze a Weiler, Germania, e ha incontrato il manager borusso Meyer. Il centravanti laziale dunque tornerebbe a casa. Niebaum ha però precisato che non esiste ancora il consenso della Lazio, che chiede 13 miliardi contro i 9 offerti. la trattativa sarà definita, che Cragnotti (che ha già una promessa della Cremonese per Tentoni) avrà la disponibilità per trattare e ottenere Casiraghi dalla Juventus. Per Boniperti sarebbe il primo passo per recuperare i miliardi spesi per investire in un centrocampista (ora si parla di Moriero, oltre al solito Di Mauro). La Juve intanto ha perso alle buste Piovanelli (al Verona) e ripreso Giampaolo.

A proposito di club romani diventato ufficiale il passaggio di Balbo in giallorosso. Pozzo e Mascetti hanno ratificato l'intesa stabilita da alcuni giorni e definita la contropartita tecnica e la valutazione dei giocatori che i nuovi padroni della Roma hanno offerto (oltre a Carnevale anche i giovani Statuto e Maini e tutto Pellegrini). Pozzo sta cercando in Sudamerica nuovo attaccante: si tratta di Ruben Rossi, 20 anni, del San Lorenzo. Il Napoli si è fatto vivo con il Milan chiedendo per Fonseca 12 miliardi più le comproprietà Carbone, attualmente al Napoli in prestito, e Donadoni. Per una valutazione superiore ai miliardi, una cifra che i dirigenti rossoneri giudicano ancora alta. Il Napoli, in gravi difficoltà, ha chiesto al Pescara il centrocampista Allegri, tra i più richiesti sul mercato: offre 4 miliardi più Cornacchia e la metà dell'ex granata Bresciani. Informato, il presidente del Genoa, Spinelli, interessato al pescarese, ha subito rilanciato.

Piacenza e Cremonese si stanno disputando il centrocampista Cuoghi scaricato dal Parma che ha deciso di metterlo fuori rosa anche se il suo contratto scade solo nel giugno del prossimo anno. Il Piacenza inoltre ha chiesto al Bari Jarni, già bloccato dalla Sampdoria che però ritarda la conclusione in attesa di piazzare Walker in Inghilterra. Mentre la Cremonese si è inserita nella trattativa tra Parma e Fiorentina per Pulga che Ranieri ha scelto come titolare della nuova formazione viola. Cecchi Gori offre per il portiere Ballotta tre miliardi e il portiere Mannini, da mandare in panchina come vice Bucci, il Parma chiede 6. Intanto ha chiesto al Milan Simone, valutato 15 miliardi. Si arriverà allo scambio con Melli?

L'Atalanta ha praticamente acquistato lo juventino De Marchi, svincolato, per sostituire Agostini promesso alla Cremonese in cambio Maspero. Mentre si sta verificando un assalto all'Ancona per Agostini, strappato alle buste con una valutazione un miliardo 980 milioni, cento milioni in più di quanto l'ha valutato il Parma. Lo chiedono in quattro: Lazio, Cagliari, Napoli e Fiorentina. All'Ancona si è rivolto anche il Ravenna per il portiere Micillo, di proprietà della Juventus, che deve anche decidere se dare il giovane centrocampista Di Muri al Monza al Bari.

Riedle, a destra, è in procinto di tornare in Germania. Shalimov (sopra) può essere ceduto al Torino

Nino

CASO

Coppacampioni: clamorosa ipotesi Uefa

Una nuova finale Milan-Rangers?

MARSIGLIA. In piena bagarre, il Marsiglia inizia domani la preparazione per la stagione francese. Prima partita di campionato sabato 24 luglio, in casa contro il Lens allo stade Velodrome dove stasera alle 21 i giocatori avrebbero dovuto trovarsi per la tradizionale presa di contatto. Ma vista l'aria (pesante) che tira attorno all'Olympique, il presidente-boss Tapie ha cambiato tutto.

Facciano pure casino i tifosi nella manifestazione prevista (sempre stasera) sulla Canebière, ma i giocatori debbono star fuori dalla mischia. Tapie li ha invitati pranzo in una villa di per ora segreta, e la mattina dopo tutto gruppo partirà per Font Romeu, vicino ad Andorra, dove si svolgerà la preparazione. Chi andrà sui Pirenei a rompere le scatole?

C'è già abbastanza caos pianura... A Valenciennes, soprattutto. Dove il giudice Bernard Beffy ha in mano l'indagine sul tentativo di corruzione operato sui giocatori di casa Glossmann, Robert e Burruchaga (contatti tenuti per il Marsiglia dal giocatore Jacques Eydelie e dal direttore generale Jean-Pierre Bernès). Beffy dopo aver mandato in carcere interrogato il difensore, ieri ha costretto a parlare per la prima volta lo stesso Bernès nell'ospedale di Marsiglia dove si era nascosto. E caos in Lega a Parigi (mentre la federazione tiene ancora le distanze) dove il presidente Le Graet parla di «inchiesta severa e pugno di ferro», trema per l'immagine del calcio transalpino.

Non caos ma allarme all'Uefa dopo la seconda, nuova e ancora più grave, denuncia del Caka di Mosca il cui allenatore Kostilev ha parlato di offerte ricevute dai suoi atleti prima delle partite di Coppa Campioni contro il Marsiglia. Soprattutto alla vigilia del match allo stade Velodrome: 6-0 per i francesi dopo l'1-1 precedente.

La rivelazione moscovita ha alimentato immediatamente i dubbi belgi sulle sfide Marsiglia-Bruges, ed ha ripescato una battuta dell'arbitro svizzero Rothlisberger alla partenza per Monaco per dirigere Marsiglia-Milan: «Quando arriverò albergo ordinerò di passarmi telefonate. Così eviterò ogni tentativo di contatto».

Il quadro è questo. L'Olympique, Francia, se l'indagine confermerà i brogli, può essere cacciata in serie B. Tanto che il presidente del Valenciennes, Michel Concus, già parla di ripescaggio delle sua squadra retrocessa con quella sconfitta del 20 maggio (dimenticando i corrotti...). Ma cosa potrebbe accadere marsigliesi in Europa, se anche le accuse del Caka si mostreranno esatte? Ieri l'Uefa ha chiesto alla federazione francese tutta la documentazione sui presunti casi che toccherebbero Marsiglia.

«Se dovessero esistere seri indizi di un coinvolgimento del Marsiglia in questioni di corruzione a livello internazionale, apriremo un'inchiesta» ha detto Rudolph Rothenbuhler, capo del servizio stampa Uefa. le accuse al club francese dall'allenatore del Caka si rivelassero fondate, il dossier passerebbe alla commissione europea di controllo e disciplina.

Ha precisato Rothenbuhler: «La commissione ha a sua disposizione varie sanzioni possibili: il titolo di vincitore della coppa campioni 1992-93 (battuto il Milan Monaco, ndr) potrebbe essere lasciato vacante, oppure si potrebbe rigiocare la finale fra il Milan ed i Glasgow Rungers. Ma siamo solo a livello di ipotesi». Ipotesi anche le eventualità che tocchino al Milan la finale intercontinentale con il San Paolo, primo nella Coppa Libertadores, e quella della Supercoppa europea contro il Parma. Berlusconi sta alla finestra anticipa: «Rifiuteremo una Coppa a tavolino. Accetteremo solo nuova finale con i Rangers».

Bernard Tapie e Marsiglia conta sul tempo a favore. prevedono mesi prima che i giudici di Valenciennes arrivino alla conclusione dell'indagine, e intanto il campionato sarà già a metà strada. E quando la federazione francese sarà in grado di fornire all'Uefa una documentazione probante? Ma l'Uefa, intanto, non può procedere attraverso i suoi canali?

Comunque, il Marsiglia stavolta rischia grosso. Accusato in Francia e dall'estero, preso in una morsa terribile. E' la settima volta che l'Olympique viene colpito da accuse di brogli, dalla prima del maggio '89. In qualche modo club di Marsiglia è riuscito a svicolare fra le more delle inchieste. Tapie ha sempre fatto valere giustizie politiche e la tesi degli «attacchi personali». Ma l'ultimo dribbling sembra difficile.

Bruno Perucca

AMBIZIONI DA GRANDE

Cragnotti ha speso 20 miliardi per potenziare la difesa e va su Tentoni e Di Mauro

Lazio, l'aquilotto ha messo le ali

Scudetto e Coppe: Zoff giocherà a tutto campo

ROMA. Cuor di leone cercasi. In questo slogan c'è lo spirito della campagna acquisti biancazzurra, perché pensieri tifosi e dirigenti gira rigira c'è sempre questo cruccio: la Roma compra giocatori normali, gli mette addosso maglie giallorossa e quelli diventano capitani coraggiosi. Noi prendiamo campionissimi, come Winter, Signori, Gascoigne, Riedle, ma quando si passa dal fioretto randello ne usciamo con gli occhi neri. Sembra incredibile, eppure squadre come la Roma e il Toro consegnano la grinta insieme alle maglie. Bene, adesso vogliamo che alla classe i laziali uniscano gran voglia di combattere.

Ed allora spiegate iniezioni granata nelle società, dai Governato ai Cravero ieri, ai Marchegiani oggi. E poi un bel mediano di rottura, quel De Paola, sempre tra i migliori nello scorso campionato. Prelevato dal Brescia insieme al marcatore Negro. Quest'ultimo contenderà la maglia di titolare ad un Bonomi guarito. De Paola invece dovrà vedersela con Di Mauro. Già, l'ex romanista, oggi alla corte dei Cecchi Gori.

E' Di Mauro il vero obiettivo laziale, ma è difficile prenderlo, la Fiorentina vuole troppi soldi miliardi contro i offerti dai biancazzurri più la comproprietà di Marcolin e Stroppa). E allora la Lazio cautela con il trentaduenne ex bresciano. Una garanzia certo, però per l'Europa con Di Mauro si viaggerebbe meglio. Poi Tentoni, trattativa già fatta a solo da ufficializzare, rinforzare la panchina.

E' l'ultimo ritocco ad una squadra molto forte (c'è Doll tra le «riserve»), che ha finito il campionato in crescendo. E con il confermato Zoff all'ultimo anno di contratto: pungolo in più per l'allenatore. Vuole restare a Roma superDino, se che la Lazio società si aspetta una grande stagione ed è pronto al «miracolo» pur di centrare almeno un obiettivo. Coppa Italia, Coppa Uefa, lotta per lo scudetto: l'aquilotto laziale getta la maschera, vuole battersi sui tre fronti.

Lazio quasi fatto, dunque, però togliere «quasi» sarà cile. Cragnotti nella scorsa stagione ha speso molto e adesso, chi ha giocatori da Lazio, vorrebbe mettere tutte due mani nel portafoglio biancazzurro. Cragnotti ha già speso venti miliardi, qualche mese fa però circolava la voce che ce n'erano altri trenta disponibili e i venditori stanno alzando i prezzi.

«Oggi come oggi possiamo prendere né Baiano, né Ferrara, né Annoni. Troppo cari con ingaggi troppo alti. Stiamo alla finestra - dice Enrico Bendoni, il di generale - in un mercato in cui le quotazioni puntano verso il basso. Sappiamo anche che ad aspettare troppo si rischia di vedere svanire gli uomini interessanti. D'altra parte Cragnotti ha capito la situazione, acquisti mirati e contenimento delle spese. passato due o tre società il mercato con raffiche di miliardi, oggi tutti molto attenti. Da trent'anni si dice che il calcio verso la rovina, non è mai successo, ma è anche che, con Tangentopoli, un sistema può crollare in un attimo. Nel calcio non ci più miliardi facili. Ma i bilanci si sanano rivedendo tutto sistema, a partire dalla legge 91. Inutile parlare di premi, di ingaggi, la soluzione non è nella scomposizione del salario. La macchina o è ferma al palo. Va riconsiderato il risultato aziendale: prima era bravo chi vinceva lo scudetto anche rovinava finanziariamente la società. Oggi si può più ragionare così. Ma servono anche nuovi introiti, dalla tv, Pay, diretta, Minuto per minuto, non importa».

L'obiettivo lottare per lo scudetto, ha detto Zoff. «Certo, aspettiamo la crescita naturale delle squadre, una capacità di lottare, di partecipare agli impegni con ambizione. Abbiamo conquistato la qualificazione Uefa, adesso vogliamo restare a lungo in Europa e intanto con chi lotta per il titolo».

Piero Sarantoni

FIORENTINA

I Cecchi Gori minacciano uno scandalo in viola

Troppi contatti sospetti con i nostri giocatori

FIRENZE. «Nessuno si illuda: chi ci ha portato in B, ci verrà insieme noi». Alla presentazione Ranieri, il nuovo allenatore, Giuliani, il general manager, Mario e Vittorio Cecchi Gori hanno fissato un punto essenziale della campagna mercato della Fiorentina.

«Se faremo qualche soltanto per nostro vantaggio», ha precisato presidente viola che ha annunciato un memoriale per denunciare «i contatti avvenuti durante la stagione da parte di società che offrivano ai giocatori ingaggi tripli rispetto ai nostri».

Questo significa che partirà un solo straniero (probabilmente Laudrup che finirà al Siviglia posto di Maradona) e forse sarà venduto Di Mauro, per il quale è in pole-position Lazio che offre più di quanto non sia disposta a fare la Juve.

Cecchi Gori ha poi polemizzato con Berlusconi, che aveva definito eccessiva la richiesta per Effenberg: «Evidentemente si è dimenticato della cifra spesa per Lentini degli 8 miliardi che fece pagare dalla Fiorentina per Borgonovo». Ormai i viola e il Milan si è arrivati ai ferri corti.

(a. r.)

SPORT **FLASH**

Calcio: in serie C rischiano 50 società

ROMA. Entro oggi le società di serie C devono chiedere l'iscrizione alla Lega pagando la relativa (33 milioni, per la C 1 e 28 per la C 2). Entro il 5 luglio dovranno poi dimostrare l'espletamento delle adempienze contrattuali con i giocatori. Entro il 15, invece, dovrà essere versata la fidejussione da 400 milioni. Circa 50 società rischiano la non iscrizione al campionato.

giorno di sconto

TORINO. Oggi scade termine per abbonarsi al Torino con lo sconto pari al prezzo di cinque partite. Da domani la tariffa sarà piena. Fino ad state vendute mila tessere per un incasso vicino ai quattro miliardi e 300 milioni.

Pallavolo: Bagnoli tecnico Panini

MODENA. Il mantovano Daniele Bagnoli allenerà la Panini nella prossima stagione. L'anno ha portato alla promozione in A1 il Latte Giglio Reggio Emilia. In precedenza era stato impegnato nello staff tecnico di Julio Velasco.

Beach volley: 2 tappe Cesenatico

MILANO. Si disputerà in due tappe (3-4 luglio a Casenatico; 10-11 Tirrenia) ed un master finale (ancora a Cesenatico 17-18 luglio) il 2° campionato italiano di beach volley. Ciascuna tappa comprenderà un torneo eliminatorio squadre.

Vela: morto il padre di Mauro Pelaschier

TRIESTE. E' morto a 71 anni Adelchi Pelaschier, padre di Mauro, lo skipper di Azzurra III. Aveva partecipato alle Olimpiadi dal 1952 al 1976 nella classe Finn.

Moto, Kocinski la

BRUXELLES. Il pilota americano John Kocinski la Suzuki hanno deciso separarsi anche almeno. Il portavoce europeo della Casa giapponese ha rifiutato commentare la decisione.

per il Capirossi

ROMA. Pileri, patron team Honda Marlboro per cui corre Capirossi, ha chiesto alla Federmoto internazionale (su invito della Federazione italiana) di riaprire caso relativo alla penalizzazione Loris Capirossi per falsa partenza nel Gran Premio di Malesia (si piazzato al 3° posto ed è stato poi retrocesso 12°). Pileri contesta la violazione dei tempi per il controappello alla commissione disciplinare, che il 29 aprile aveva dato ragione a Capirossi, e chiede che sia invalidata la decisione del Tribunale d'arbitraggio che giugno annullato la decisione.

Tiro volo: l'assemblea elettiva

ROMA. Dovrebbe svolgersi il settembre a Bologna l'assemblea elettiva della Federazione italiana tiro volo chiamata a rinnovare i vertici dopo che 12 consiglieri avevano dato le dimissioni. Lo ha confermato lo presidente della Fitav, Gianpiero Armani, che si ricandiderà insieme con altri consiglieri della corrente.

viaggiare viaggiare

CROCIERE IN TERRA FERMA by SADEM

Professionalità - sicurezza confort: «LA TUA POLTRONA PER L'EUROPA»

VI PROPONIAMO:

COSTA AZZURRA - 4 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12	L. 560.000
PROVENZA E CAMARGUE - 7 giorni - partenze 2/8 - 9/8	L. 1.282.000
PARIGI - giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12	L. 1.140.000
GI E CASTELLI DELLA LOIRA - 7 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.480.000
LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA - 10 giorni - partenze 31/7 - - 13/8	L. 1.980.000
MADRID ANDALUSIA - 12 giorni - partenze 1/8 - 11/8	L. 2.140.000
E PORTOGALLO - 14 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 2.560.000
E PARIGI - 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.737.000
GIRO - 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10	L.
BENELUX NAVIGAZIONE SUL 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.784.000
BUDAPEST/VIENNA/PRAGA - 9 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 1.950.000

Per ricevere il catalogo e informazioni: 011/530850-5621124 - fax 011/5620660
prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggio fiducia.

Giallo a Pinerolo per una lettera infilata nella cartellina dei consiglieri

Porte troppo aperte in Comune

Il sindaco: «Scopriremo presto la talpa»

Giallo in Consiglio comunale a Pinerolo. L'altra sera, nelle cartellino dei quaranta consiglieri è stata inserita busta bianca con la fotocopia del provvedimento di archiviazione, emesso dal tribunale di Torino, della denuncia per diffamazione, presentata nei mesi scorsi consigliere liberale Tullio Cirri nei confronti un vicino di casa.

Un documento che con la seduta appena iniziata non aveva assolutamente che fare. Inevitabile quindi la decisione del sindaco Elvio Trombotto di sospendere l'esame dei punti inseriti all'ordine del giorno per cercare di chiarire l'insolito episodio: «Purtroppo l'accesso all'aula consiliare non è sottoposto a stretta sorveglianza di conseguenza chiunque, entrato in municipio magari il pretesto di essere ricevuto da un assessore, può accedere senza particolari problemi nella sala consiliare».

Ma chi ha agito era bene informato sull'ora in cui cartelline vengono sistemate sui banchi dei consiglieri. «E' un fatto deplorevole quello che è accaduto: - ha continuato il sindaco - nelle cartelline devono solo essere inseriti documenti inerenti l'attività del Consiglio non altre comunicazioni irrilevanti ai fini della vita amministrativa della città». concluso Trombotto: «Non mi resta che sousarmi con i consiglieri e aprire subito un'inchiesta per scoprire come andate davvero le Posso comunque escludere fin da questo momento che nessun funzionario del Comune si è prestato a questa azione».

Dopo un attimo di stupore, sono scoppiate le polemiche. Il consigliere leghista Varrano si lamentato circa la domanda fattagli dall'assessore alla Trasparenza Alberto Barbero, che poco prima dell'apertura del Consiglio lo aveva interpellato per sapere se era stato il suo partito inserire la misteriosa busta. Ha aggiunto Barbero: «L'altra sera un pinerolese mi ha avvicinato durante la festa dell'Unità avvertendomi che tutti i consiglieri avrebbero saputo che la causa intentata da Cirri era finita nel nulla. Di certo pensavo ad un'iniziativa di questo tipo».

Il più sconcertato è proprio il consigliere Cirri: «Quella denuncia un fatto privato, legato una storia di confini fra mia proprietà quella di vicino, che esula quindi completamente dal mio incarico pubblico. Adesso non solo voglio chi ha la busta nelle cartelline, ma se scoprirò che le copie sono state fatte utilizzando la fotocopiatrice Comune con la carta dall'amministrazione mi avviare un'altra vicenda giudiziaria». Naturalmente contro ignoti.

Antonio Giaimo

PIANO REGOLATORE

«Serve subito il referendum»

Il Gruppo per l'Alternativa ha pronta una nuova contro piano regolatore ritenendolo una colata di cemento sulla città. «Si vogliono prendere decisioni che gravano su tutta la popolazione - spiega Torino Chiriotti - voler coinvolgere in modo attivo i pinerolesi. Ebbene: se lo farà maggioranza, chiederemo un referendum istituzionale. Voglio vedere, a quel punto, sarà ancora possibile ignorare la volontà di quei cittadini che, con loro voto, hanno appoggiato quest'amministrazione». Il referendum composto di due parti: una con proposte dei relatori del piano e l'altra con le modifiche studiate dal Gruppo per l'Alternativa. «Vogliamo un piano diverso, che punti solo a nuove costruzioni, ma pensi al riutilizzo dell'esistente; - continua Chiriotti - si vuole far nascere una nuova area per il terziario e per le fiere poi nessuno pensa a sfruttare quell'immenso fabbricato, al della città, che è l'ex Merlettificio Turch, da anni in completo stato di abbandono».

A VOLVERA

In mila i funerali della «santa»

Volvera si fermata, ieri pomeriggio, per dare l'estremo saluto a Mariuccia Sopegno, morta domenica pomeriggio. Conosciuta me la «santa Volvera», per 60 anni ha accolto, confortato e a volte anche guarito i malati che da tutt'Italia si rivolgevano lei. «Era in grado d'individuare i mali prima ancora dei medici - ha ricordato nell'omelia il parroco don John Mantelli -. E ha diagnosticato che padre non sarebbe più guarito dal suo male». Oltre 5 mila persone hanno seguito il feretro portato spalle fino al cimitero dove la «santa» è stata tumulata.

PROVINCIA FLASH

Cuorgnè Caluso assalti in

Magro bottino per il rapinatore che l'altra mattina ha assalito la farmacia Michelangelo Roh in piazza Resistenza 12 a Cuorgnè: appena 65 mila lire. Un altro assalto è stato a segno Caluso, ieri alle 19, alla farmacia Gentina di via Bettois 80. Il bottino è di 300 mila lire.

Condove, catturati topi d'alloggio

Giuseppe Borla, 22 anni, via Fucinè Inferiori 2, e Angelo Bertini, anni, via Roma 13, sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Li hanno sorpresi mentre no di arraffare monili d'oro in via Bigliasco 18, a Condove.

Volpiano, arriva il nuovo maresciallo

Il maresciallo Vincenzo Bertolone, 40 anni, proveniente dalla compagnia Chieri, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri.

Ivrea, in centro niente asilo nido

Chiude l'asilo nido del centro storico. Dal prossimo anno scolastico i 40 bambini iscritti verranno trasferiti al nido Olivetti.

Montanaro, manette a ricercato

I carabinieri hanno arrestato Saverio Dominello, 38 anni, via Petitti 19 a Montanaro, ricercato da febbraio dopo un ordine di custodia cautelare del tribunale di Palmi, che lo accusa di associazione per delinquere stampo mafioso spaccio stupefacenti. Ai militari, Dominello ha spiegato che il mandato di arresto gli stato revocato per una sentenza di Cassazione: ai suoi polsi sono ugualmente scattate le manette.

Caselle, schianto per un

Guarirà in 40 giorni Francesco Calbio, anni, via Germanis 7 a Borgaro. L'altro giorno, a bordo di una Honda 125, ha urtato, durante una manovra di sorpasso in via Torino, la Croma di Giuseppe Morano, 28 anni, Torino.

Valpellice, preso un violentatore

Un operaio albanese, Paulin Chuku, 35 anni, abitante in via Beckwith 16, stato arrestato dai carabinieri l'accusa di aver violentato connazionale.

Ceresole, 2300 auto nell'ultimo week-end

Sono state «censite» 2300 auto, nell'ultimo week-end, dirette al Nivolet. E' il primo dato dall'indagine svolta nel Parco Gran Paradiso che proseguirà nelle prossime settimane.

Tragedia a Vauda Canavese: la vittima, 17 anni, era in motorino

Ucciso da un'auto impazzita

Il padre è stato il primo a soccorrerlo: «E' volato per aria come manichino»
L'investitore è fuggito, poi è tornato sul luogo dello schianto: «Avevo paura»

«Quei disgraziati andavano a 150 all'ora. Dopo aver ammazzato mio figlio sono scappati a tutta velocità». Nel suo appartamento di Palazzo Grosso a Vauda Canavese, Giuseppe Zangirolami straziato lo schianto in cui è rimasto ucciso il figlio Fabio, 17 anni, travolto in motorino a pochi metri da casa. «Da grande - aggiunge - voleva diventare carabiniere».

Fabio Zangirolami l'ennesima giovane vittima del sabato sera: è morto alle Molinette in seguito alle gravi ferite riportate la notte di sabato a pochi metri dalla porta di casa, travolto dalla folle corsa della Golf Gti di Vincenzo Albezzano, 24 anni, che stava raggiungendo, con un amico, un gruppo di ragazzi a Front.

A bordo di ciclomotore «Atala», intorno all'una di notte Fabio Zangirolami stava tornando a casa, via Torino 50, dopo una serata trascorsa con gli amici a Ciriè. Il padre, custode alla Manifattura Holdingtessile, è stato il primo a soccorrerlo, con le altre due figlie, di 14 e 22 anni: «Abbiamo sentito rumore tremendo. Siamo usciti pensando che qualcuno avesse bisogno di aiuto: non immaginavamo che si trattasse di Fabio. Invece, lo abbiamo visto sull'asfalto, nel sangue. L'auto che lo aveva investito era scappata».

Fabio Zangirolami è stato investito davanti a casa

Sembra che Vincenzo Albezzano, dopo aver cenato pizzeria di Lanzo, avesse in corpo qualche bicchiere di troppo. I carabinieri Barbania, accorsi sul luogo dell'incidente, hanno misurato tracce di frenata lunghe metri: gli inquirenti ritengono che la Golf abbia tamponato il ciclomotore ad velocità comprese fra i 100 e i 120 chilometri all'ora, in un tratto in cui il limite massimo consentito è di 50 all'ora. «Mio figlio non indossava il casco - aggiunge Giuseppe Zangirolami -. Ma quella velocità sarebbe comunque salvato: l'auto l'ha fatto volare per come manichino».

Mentre i carabinieri effettuavano i primi rilievi, un'ambulanza ha accompagnato Fabio Zangirolami, in coma, all'ospedale Ciriè. L'investitore è tornato sul luogo dello schianto dopo un quarto d'ora: «Ero in preda al panico, volevo scappare. Non mi ero reso conto di quanto era successo. Mi ha assalito un tale rimorso che sono subito tornato indietro».

Da Ciriè, il ragazzo è stato trasferito alle Molinette, dov'è morto l'altra mattina. «Mio figlio lavorava come apprendista, aspettava di compiere 18 anni per poter far essere ammesso nell'Arma dei carabinieri. Per lui ora chiedo giustizia: me l'ha ucciso un cane un ragazzo che andava a divertirsi tutta velocità». [g. fav.]

Santena, dramma dell'emarginazione: pensionato in fin di vita

Litiga e dà fuoco all'amico

Ha atteso che andasse dormire, poi gli ha gettato addosso dell'alcol
Si è seduto in angolo della stanza: qui l'hanno trovato i carabinieri

Alcol e solitudine, povertà e abbandono. In questo scenario di emarginazione, l'altra notte in alloggio di via Amateis a Santena, si è consumato un dramma. Donato Di Martino, 34 anni, piccoli precedenti penali alle spalle, disoccupato, una vita da sbandato, ha tentato di uccidere il compagno d'alloggio Francesco Rossotto, 58 anni, dandogli fuoco.

L'uomo, ustionato gravemente al volto, all'addome e alle gambe, ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Rivoli. Martino è stato arrestato pochi minuti dopo l'episodio dai carabinieri di Santena.

Il motivo dell'aggressione non del tutto chiarito. Litigi anche violenti erano all'ordine del giorno in quelle stanze poco distanti dal centro paese. Da quando era morta, cinque anni fa, la madre con cui viveva, Rossotto si chiuso in se stesso. Era andato in pensione proprio nel periodo della della madre, unico parente stretto rimastogli, passe le sue giornate bighellonando bevendo.

Donato Martino era stato ospitato nella casa del pensionato a Santena

Francesco è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli

Due anni fa l'incontro con Di Martino. «Era senza casa, un poveraccio - raccontano i vicini -. Gli ha offerto ospitalità, e da allora è iniziato l'inferno». Richieste di denaro, piccole angherie, il pensionato si aggrappa ancor di più alla bottiglia incapace di reagire all'amico. Sudiciume e sporcizia invadono l'alloggio. Anche Di Martino alza il gomito spesso. E quando la mente gli offusca perde le staffe: così lo ricordano in zona, e così si comporta l'altra

L'uomo forse ha chiesto ancora una volta del denaro al suo compagno. Un rifiuto netto l'ha mandato su le furie. Dopo aver preso in mano una bottiglia d'alcol, spruzzato il liquido addosso al pensionato, ormai semiaddormentato. Poi, con l'accendino, gli ha dato fuoco. Senza dire una parola è rimasto per alcuni minuti a guardare l'amico bruciare, avvolto dalle fiamme.

Il fumo ha attirato l'attenzione del vicino di casa, Luca Tarsitano, 19 anni, che si buttato addosso a Rossotto con una coperta e ha spento le fiamme. Poi ha dato l'allerme ai carabinieri e alla Croce Rossa. Di Martino, inebetito, rimasto immobile in un angolo mentre si prestavano i soccorsi al ferito. Gli occhi arrossati, i vestiti anneriti e stracciati, si è fatto portar via mansueto dagli uomini del maresciallo Ballistreri.

Ivrea, condannati

Non facevano denunciare gli infortuni

Avrebbe obbligato alcuni dipendenti della sua azienda a non denunciare gli infortuni accaduti durante l'orario di lavoro. Per questo motivo Leonardo Gatta, 54 anni, imprenditore di Colleretto Giacosa condannato, ieri mattina dal tribunale di Ivrea, a 11 mesi di reclusione e al pagamento di 500 mila lire di multa. Con lui, sul banco degli imputati, finito anche il medico Paolo Ghiggio, anni, Ivrea. Secondo la tesi del pm Tinti, il chirurgo, pur conoscendo la natura degli infortuni, non l'avrebbe segnalata all'Inps, evitando a Gatta i controlli dell'Ispettorato del lavoro. Per questo motivo i giudici hanno inflitto al medico una multa di un milione e 300 mila lire, disponendo l'interdizione dalla professione medica per 52 giorni. I giudici hanno anche condannato Antonio Mereu, 36 anni, di Caravino, Vincenzo Astarita, anni di Strambino, Vincenzo Cocozza, 37 anni di Banchette e Antonio Chiuni, 41 anni di Brosso, tutti dipendenti dell'azienda di Colleretto e tutti accusati di aver esercitato pressioni sui loro compagni di lavoro, convincendoli denunciare false per gli infortuni. A tutti sono inflitti quattro mesi.

Ciriè, dal luglio

Sindaco leghista cancella l'isola pedonale

Dal 10 luglio il centro storico Ciriè sarà aperto alle auto anche il sabato pomeriggio. Il sindaco leghista Ezio Genisio ha infatti revocato l'ordinanza, firmata un paio d'anni fa dal predecessore dc Aldo Buratto, che stabiliva il divieto d'accesso a Via Vittorio Emanuele, per quattro ore, nei week end.

La chiusura al traffico del centro storico sollevato la protesta di numerosi commercianti, che avevano avviato una raccolta firme lamentando perdite d'incassi: «Avevamo promesso di abolire l'isola pedonale durante la campagna elettorale» dice Genisio. «Non c'è alcun bisogno di vietare l'accesso alle auto per favorire lo shopping: la via centrale di Ciriè costeggiata da portici che proteggono le persone passeggio».

L'apertura alle auto dell'isola pedonale legata a più ampio disegno di riorganizzazione viabilità nel centro storico: «Riapriamo l'isola temporaneamente: stiamo mettendo punto un progetto di riordino del parcheggio, insufficiente nelle ore di maggior affluenza Quanto prima porremo mano anche al piano commerciale, scaduto da anni».

Emergenza rifiuti

Stop a Torrazza Nuovo proteste da Vinovo

Dopo cinque anni attività chiude i battenti la contestatissime discarica di regione Rolatto Superiore a Torrazza Piemonte, gestita dalla società «La Torrazza». Scade infatti oggi l'autorizzazione, concessa nell'87 dalla Provincia, a smaltire i rifiuti speciali di seconda categoria, tipo (tossico-nocivi); la richiesta ampliamento dell'impianto di smaltimento (un'ottava vasca da 312 mila metri cubi) nell'aprile scorso ha ottenuto il parere negativo dalla commissione ministeriale per la valutazione dell'impatto ambientale.

Ennesima protesta dei cittadini di Vinovo, Piobesi e Candiolo contro la maxi discarica in frazione La Motta. Ieri pomeriggio, davanti al palazzo Consiglio regionale, 200 rappresentanti del comitato anti-discarica hanno chiesto all'assessore Lombardi «l'immediato blocco di una pattumiera cielo aperto che non conforme al progetto».

«E' stato un incontro sordi - sbotta Claudio Castellani -; in Regione, infatti, sostengono che senza una perizia che dimostri l'effettivo rischio di inquinamento non si possono bloccare i lavori».

Allarme a Condove

Il puma adesso si fa vedere in Valsusa

Anche in Valsusa è aperta la caccia all'animale esotico. L'animale stato avvistato sulle montagne di Condove: «Una leonessa oppure un puma dicono i testimoni. Finora i carabinieri hanno preferito non allarmare la popolazione, ma hanno già effettuato alcune battute.

Venerdì scorso alla frazione Magnoletto Condove Luciano Brando, mentre stava ristrutturando tetto di una baita, ha visto su una roccia un grosso felino: preso binocolo ho avuto la conferma che si trattava di una leonessa forse un puma».

Immediato l'allarme e le prime ricerche che hanno, visti impegnati carabinieri guardacaccia della Provincia. «La presenza di un felino è diventata una certezza - ha confermato il sindaco di Condove Massimo Maffiodo -. L'animale visto fuggire nei boschi anche dai carabinieri e dai guardacaccia. E' quasi impossibile isolare questa zona montana per poter organizzare vera propria battuta». Come primo effetto, la notizia della presenza di un felino sulle montagne di Condove ha allontanato dalla zona i cercatori di funghi.

SABATO 3 LUGLIO
LA STAMPA REGALA
IL SUPPLEMENTO SPECIALE DEDICATO A
LE NUOVE LINEE FESTIVE DELL'ATM
I percorsi e le tariffe speciali in vigore dal 4 luglio
Distribuito in Torino città prima cintura.
Chiedetelo al vostro giornalaio.
Agli abbonati sarà inviato direttamente a casa, per posta

La TALPA *di città*

[redacted]

QUANDO [redacted] in carcere il pubblicitario Dalmaviva disegnava porte di celle sbarre e spioncini, segrete, e da quelle segrete faceva emergere a fumetti i pensieri [redacted] mondo di chi stava dentro [redacted] mondo di chi stava fuori. Il disegno era ripetitivo e ossessivo ma solo apparente[redacted]. In pratica, [redacted] poco a poco, si arrivava a distinguere minime infinite differenze tra [redacted] porta e l'altra, tra [redacted] giorno e l'altro, tra un'emozione e l'altra di chi stava rinchiuso spesso senz'altra colpa d'essere stato giovane al momento sbagliato, di aver sognato un avvenire diverso proprio quando il passato s'incaponiva maggiormente a soffocare ogni speranza di cambiamento. Per me quei cartoncini carcerari [redacted] stati i più commoventi fumetti che abbia mai conosciuto. Quando poi Dalmaviva uscì finalmente dal carcere, non si sapeva neppure se avrebbe continuato [redacted] disegnare, [redacted] cosa avrebbe potuto disegnare, dovendo rinunciare al suo paesaggio coatto. E, infatti, se non ricordo male, Dalmaviva oscillò un poco tra un tipo di sfondo e un altro. Ma, dopo un poco, si decise e disegnò un tizio, presso a poco della sua imponente corporatura, di spalle, che, appoggiato al davanzale di [redacted] finestra, guardava fuori, contemplava il mondo che aveva desiderato rivedere, ma che, forse, ora che lo rivedeva, non gli appariva più come [redacted] sogni. E i fumetti che gli venivano fuori [redacted] erano più allegri di quelli della serie precedente.

E' tanto tempo che non vedo più fumetti di Dalmaviva, [redacted] so più nulla di lui, ma mi capita di pensarci con particolare sentimento da quando sto alla finestra come lui nella seconda serie dei suoi fumetti. Stare alla finestra non solo fa male ai gomiti, ma ti espone a essere in pratica sospettato di tutto e ad attirarti insulti. Viviamo in una società così fragile [redacted] nevrotica [redacted] essere [redacted] [redacted] da ossessionare con l'aut aut: «O con noi o contro di noi». [redacted] inammissibile non schierarsi per la vita, è proibito decidere di volta in volta, secondo giudizio.

Mi ha appena telefonato un sospiroso amico: «Ho letto che hai fatto il gran salto». «Ma neppure per sogno, sono zoppo, lo sai. Come vuoi che salti? Ma dove lo hai letto?». «Mi assicuri che non hai fatto il gran salto? Ti capirei anche, io [redacted] ho tanta paura della violenza. E se non hai fatto il gran salto, da che parte stai?». Vorrei dirgli: dalla mia ma non me la sento, di apparire così egoista. Così mi azzittisco, continuo a guardare fuori, anche se non c'è granché da contemplare. Passano due cani enormi che si tirano dietro un nano. Passa uno che parla fittamente da solo, recitando tutte e due le parti. Passano, senza far capire [redacted] ognuna [redacted] per conto proprio o sono una comitiva, tre donne [redacted] le gambe [redacted], tutte sciancate [redacted] tutte vestite a fiori. Una ha anche un principio di gobba. Passano delle ragazzine piccolissime che fanno [redacted] frastuono terribile, osceno, inverecondo. Passa uno con la gabbanella azzurra che scompare sotto un [redacted] pianta, una specie [redacted] foresta. Passa la vita, e il resto.

Oreste del Buono

Al teatro dell'Elfo il dibattito-concerto

Billy Joel: a settembre una tournée e poi riposo per qualche tempo: «Ho voglia di restare con la mia famiglia»

[redacted]

Billy Joel si confessa di fronte agli studenti

MILANO. Cabaret? No. Voglia di stupire? No, no. Di avvicinarsi di più all'universo giovanile? Forse. L'altra sera Billy Joel, 44 anni, pop star con ciuffi di barba bianca ed un fisico imbolsito per una non celata passione per l'alcol, ha radunato nella platea [redacted] Teatro dell'Elfo [redacted] 400 invitati, tra giornalisti e studenti di [redacted] scuole milanesi. Tutto questo per chiacchierare, raccontarsi, fare [redacted] po' di show ed anticipare qualche [redacted] nuovo lp «River of dreams» in uscita [redacted] fine luglio.

«Ormai sono trent'anni che frequento il mondo dello spettacolo - ha detto l'artista newyorchese - e adesso è ora che regali anche agli altri quel po' di "mestiere" che ho imparato sul campo. Ho voglia [redacted] stare a contatto con voi, di ascoltare le vostre domande, di aiutarvi, se posso. Da voi voglio domande tecniche, le stesse che anche io avrei voluto chiedere ai Beatles quando avevo 12 anni e volevo fare la rockstar».

Purtroppo però, di domande tecniche nelle due ore di intervista-spettacolo, gli studenti ne hanno fatte ben poche e la serata è scivolata sui soliti interrogativi. Quanto sia difficile avere un contratto discografico, come ci si sente la prima volta che si sale su un palco e via di questo passo. Meno male che non è mancata la musica. Joel, parlando di sua figlia Alexa di 7 anni, ha detto: «E' la luce del mio cuore, e per lei ho scritto "Lullaby (Goodnight my angel)" che sarà inserita nel nuovo album». Ancora, l'autore [redacted] classici come «Just the way you are» ha [redacted] «New York state of mind», «Honesty» che originariamente avrebbe dovuto intitolarsi «Sodomy» e, sedendosi in platea, ha ascoltato insieme al pubblico il compact disc con il pezzo che intitola il nuovo Lp «River of dreams».

Parlando dell'esperienza in Russia dove tenne un concerto ormai quasi cinque anni fa, Billy Joel ha detto: «Quando ho visto che quei ragazzi che urlavano e battevano le mani ad ogni mia [redacted] erano gli [redacted] mi trovavo di fronte [redacted] concerti in America e in qualsiasi altra parte del globo, ho capito che la guerra fredda era tutta una cavolata». Infine, qualche notizie sul tour. «Inizierà a settembre, e sarà l'ultimo per un po' di tempo. Ho voglia di stare di più con la mia famiglia. E il mio fisico non è più rock tanto quanto è la mia anima».

Luca Dondoni

aliscafi valtur

ORARIO 1993 VETOR

ANZIO [redacted] PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
[redacted]	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da [redacted]	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì   * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)	
da [redacted]	07,40* 08,05 [redacted] 11,30* 13,45* 17,15 19,00*
da PONZA	07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì   * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica e giornaliero dal 1.7 [redacted]

[redacted] 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)	
da ANZIO	07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA	07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì   * Escluso mercoledì   ° Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre [redacted] 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì   * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

[redacted] 1° Giugno [redacted] agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	[redacted]	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

[redacted] 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[redacted] 13 Settembre al 27 Settembre							
[redacted]	p.	[redacted]	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	[redacted]	a.	12,30	18,10

PERCORSI
[redacted] - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[redacted] VENTOTENE — [redacted]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)		
da [redacted]	08,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
[redacted]	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato [redacted]

Dal 1/7 [redacted] 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	[redacted]

dal 1/9 al [redacted] (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al [redacted] (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

[redacted] 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

[redacted] — [redacted]

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno al 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA [redacted] da PONZA 14,50 [redacted] mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 16,45	da FORMIA 13,30 16,00 [redacted] 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso martedì

[redacted] · BIGLIETTERIA · [redacted]

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTO[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
PONZA: Tel. [redacted]
VENTOTENE: Tel. [redacted]

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. [redacted]
[redacted]
VENTOTENE: [redacted]

I PRESENTI ORARI [redacted] SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA [redacted] ALCUNO

[redacted] PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA [redacted] LA PARTENZA

TEATRI

Scala p. della Scala [redacted]. 72.00.37.44	Ore 20 Falstaff Commedia lirica in tre atti - Libretto di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi. Direttore d'orchestra Riccardo Muti. Direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia di Giorgio Strehler con Juan Pons, Roberto Frontali, Ramon Vargas, Ernesto Gavazzi.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 Ore 21	[redacted]
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896 Ore 21	[redacted]
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77 Ore 21	2ª Stage Internazionale di danza.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 Ore 20,30/22,30	**Prova d'orchestra** Cinema: Omaggio a Fellini. B. Baas, C. Colosimo. Regia F. Fellini.
[redacted] v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	[redacted]
Teatro della 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.98.126	RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	[redacted]
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18 Ore 18	RIP[redacted]
[redacted] c. Magenta 24 [redacted] 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
[redacted] v. Piemonte 12 Tel. 46.00.77.00 Or. 20,30	[redacted]
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

[redacted] v. Olmetto 8/A [redacted]. 875.185	RIPOSO
[redacted] **Off** v. Duprè 4 Tel. 392.822.82 Ore 21,30	RIPOSO
[redacted] v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	RIPOSO
[redacted] c. Venezia 2 Tel. [redacted] Ore 15,30	[redacted]
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	RIPOSO
[redacted] **Elfo** v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	[redacted]
Tdi P.[redacted] **Romana** c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.96 Ore 21	RIPOSO
Teatro [redacted] v. D. Crespi 9 Tel. [redacted]	FINE STAGIONE
[redacted] **delle Erbe** v. Mercato 3 Tel. 864.648.86	RIPOSO
[redacted] **Del Sole** v. [redacted] [redacted]	RIPOSO
Teatro [redacted] v. Olivetani 3 Tel. [redacted]	FINE STAGIONE
Teatro [redacted] p. Greco Tel. 66.70.898 Ore 21	RIPOSO
Teatro Ringhiera v. [redacted] 17 Tel. 89.51.54.89 Ore 21	[redacted]
Teatro [redacted]**m** v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.03 Ore [redacted]	RIPOSO
T. [redacted] v. Pastrengo [redacted] Tel. 607.18.85 Ore 21	RIPOSO
Teatrino dei Pupi v. F. Redi 21 Tel. 669.81.375 Ore [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Gnomo** v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.86	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.383. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 21,30 «Cabaret, cabaret...» con Alberto Patrucco, il dixieland della «Ticinum jazz band», Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. [redacted]. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO MOREL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 Karaoke all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. [redacted]. 89.12.20.24. Ore 22 Trio del Capolinea.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 46/3. T. [redacted]1. Riposo.

[redacted]**ILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande, 36. [redacted] 89.40.93.21. [redacted] 22,30 Tomelleri Scena Be Bop all Stars/new be bop.

L'AM[redacted]**O A PARIGI**, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Iacia.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.08.05. Ore 21,30 «Karaoche canto anch'io» dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca, musica dal vivo.

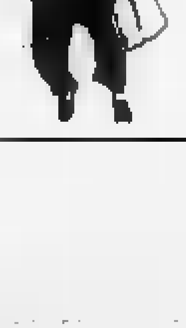
SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22 Latin Combo band/salsa merengue socu y lambada.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Rinaldo Donati Neo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Galline vecchie fan buon brothers.

Al [redacted] *si va* [redacted] *qualsiasi ora* [redacted] *impegni*



PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Come l'acqua per il cioccol[redacted]**
c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.08 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo — **Il passo sospeso della cicogna**
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di T. Anghelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Ker (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo Galleria — **Proposta [redacted]decente**
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 20/22,30 Ingr. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Arcobaleno — **Libera**
T. 294.08.054. Tunisia 11 Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 Ingr. 7000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmarola (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti dialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **Lake Consequence**
Galleria del Corso 1 Tel. 76.02.38.06 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 7000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensuri (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlecchino — **Il cattivo tenente**
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [redacted]

Astra — **Qualcuno da amare**
c. Vittorio Emanuele 11 Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food [redacted] amori. N. V. 1h 45'

Cavour — **Le strategie del cuore**
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30 Ingr. 7000
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' [redacted]

Colosseo S. Allen — **La moglie del soldato**
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Sala Chaplin — **Heimat 2 - L'epoca del silenzio**
v.le Montenero 84 T. 59.90.13.61 - Or. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Versione originale
Sottotitoli in italiano

[redacted] Visconti — **Lezioni [redacted] piano**
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo — **Gli occhi del delitto**
L.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or. 15,10 17,40/20,10/22,35 Ingr. 7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corso — **La scorta**
Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [redacted] mafia iniziata da un collega ucciso. [redacted]. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo — **Sweetie**
v. Torino 64 Tel. 86.92.752 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Au[redacted] '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — **Un giorno [redacted] ordinaria follia**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 16,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Maestoso — **Un giorno di ordinaria follia**
p.le Lodi 39 Tel. 5516438 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni — **Presenze**
v. Manzoni 40 Tel. 7602.06.50 Or. 20,30/22,30 Ingr. 7000
di R. Lemorande, con P. Kensit, S. Audran, J. Sands (Inghl. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James N. V. 1h 35' **Drammatico**

Mediolanum — **Toys - Giocat[redacted]**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18 Or.: 20/22,30 Ingr. 7000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol — **Bagliori nel buio**
v.le Piave 24 Tel. 79.89.13. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Mignon — **West Side Story**
Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 16/19/22 Ingr. 7000
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Nuovo Arti — **FernGully**
Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 7000
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' [redacted] **animati**

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V, 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 1 — **Bagliori nel buio**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 7000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 2 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bella: salvano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

ODEON 6

Pomodori in agrodolce

E' già stato varato il seguito del film, ma la commedia malinconica «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Avent continua [redacted] suo successo, grazie anche all'interpretazione di Jessica Tandy.

Odeon [redacted] 3 — **La lunga st[redacted]da verso casa**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4 — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Santa Redegonda 8 [redacted] 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più [redacted], incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sa[redacted] 5 — **Eroe per caso**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] 5[redacted] — **Pomodori verdi fritti**
v. Santa Redegonda [redacted] Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 7000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 — **Un piedipiatti e mezzo**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doe (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 — **Il grande volo**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,40/20/22,30 Ingr. 7000
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Odeon 5 Sala 9 — **Un giorno di ordinaria follia**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 7000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

[redacted] 5 Sala 10 — **In mezzo scorre il fiume**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ingr. 7000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Guardia del corpo**
v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Pasquirolo — **Quasi incinta**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000
di M. Deluise, con T. Roberts, J. Savenince, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda [redacted] si arrende. V. 14 1h 30' **Commedia**

Plinius — **Belle Epoque**
v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 7000
di F. Trueba, con J. Sanz, [redacted] Verdù, P. Cruz (Spa/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

President — **Lezioni di piano**
l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V, 1h 40' [redacted]

Splendor — **Amore per sempre**
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — **Proposta indecente**
c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 20/22,30 Ingr. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Vip — **Magnificat**
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted]

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Lire 7.000. Orario: 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena.** J.H. Anglade-J. Aubrey-J. Del Vecchio. Regia R. Faenza.

[redacted]LE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. lire [redacted]. Orario: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile.** N. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86452718. Lire 5.000 + tessera. Orario: 18/22. Rassegna «I classici del genere western». **Sfida infernale** H. Fonda, L. Darnell. Regia J. Ford. **Il fiume rosso** J. Wayne, M. Clift, W. Brennan. Regia H. Hawks.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Orario: 20; 22,30; Rassegna: Omaggio a Fellini **La città delle donne.** Regia di Federico Fellini.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45 Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15/22,20 **Puerto Escondido.** D. Abatantuono-V. Golino. Regia G. Salvatores.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 68.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977 Lire 4000. Ore 17,30 **Le ballet mécanique - Terre sans pain - Gioco di cappelli.**

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Aspettami!... sto per venire e Babe la bestia in calore.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Morbosità bestiali e Vizi indecenti.** Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Erika... Fanimale da letto e Giochi di lingua.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Morbosamente lus.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10 000. Ap. 10,30. **Caldo cuoio nero e Private love.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Ragazze molto viziose.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Spogliami ancora di più.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. h 13. **I vizi... transessuali di Monna.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Le grazie della contessa.**

EMBASSY via Feà di Bruno 8. L. 10.000. **Femmine perverse e Gli stalloni di Marianne.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Riposo.

LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **Il piacere dell'atto sessuale.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Night life.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Super scatenate e Donne e animali.** Ap. ore 13.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Avidità orale e Speciale triangolo sodomia gay.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Tutti i vizi di mia moglie.**

I TEMPI CAMBIANO, CAMBIA IL SERVIZIO

Per fare più completo il servizio completo di marketing e pubblicità, Italmarco+Cod'A+Pencil & Paper diventano: Gruppo Italmarco

1
Italmarco+Associati e Studio Anna Fileppo Milano - Biella
Comunicazione classica
Consulenza di marketing, brand positionning, creazione e realizzazione di campagne sui media classici.

2
Pencil & Paper Milano
Comunicazione mirata
Micro-marketing, merchandising, promozioni, eventi speciali, sponsorizzazioni.

3
Cod'A Milano - Genova
Immagine Istituzionale
Marchi, logotipi, immagine coordinata, editoria aziendale (bilanci, pubblicazioni, literature)
Immagine di prodotti
Industrial design, packaging.

Un Gruppo di "Consulenti Associati" per consentire la massima flessibilità nei rapporti e l'attenzione personale dei singoli soci competenti nelle materie specifiche.

Gruppo Italmarco

Corso Concordia [redacted] - 20129 Milano - Tel. 02/76023305 r.a. - Fax 02/784907

Per informazioni, chiamate Franky Mondolfo e Attilio Zurleni, o mandateci il vostro biglietto da visita.

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — **Speciale «Neon»**
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,00 **Brillante**, telenovela
Notiziario, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cielo di fuoco**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª
23,30 **stop**

Video Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Oggino**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale flash**
16,05 **Commerciale**
17,30
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,30 **Cartoni animati**
Oggisera, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **quasi perfetto**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
Glitter, telefilm
24 — **al cinema**
0,15 **Conviene far bene l'amore**, sexy rubrica
1 — **La vera storia di Frank Mannata**, (v.m. 14 anni)

Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª
14,15 , telenovela
16 — **Rotocalco rosa**
16,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario** 3ª edizione
Filotto... tutti in bu- film
22,20 **Notiziario** 5ª edizione
22,30 **Colpo grosso**, spettacolo
23,30 **Incontro con**, rubrica
24 — **Notiziario** replica
0,10 **Perdonami se ho peccato**,

RTP Messina

13 — **Stuntandia**, rubrica
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Goodbye amore mio**, film
Mille idee
17 — **Stuntandia**, rubrica
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Mille idee**
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Film**
1 — **RTP giornale**, notiziario

Sicilia

12 — **Destini**, serial tv
California, serial tv
19 — **Stuntandia**, gioco
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
14,50 **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Proposte**
17 — **Stuntandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria**, telenovela
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Sicilsauna**, notiziario
22,45 **Telefilm**
23,40 **Sicilianotte**
24 — **Opinioni leader**
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

14,35 **I due marescialli**,
19,05 **Fotogramma**
19,50 **Tuttocronaca flash**
20,40 **Palermo revival**
22,30 **L'ultima legione**, film
23,40 **Wolinda**, telefilm
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La storia di Babbo Natale**, film

TV 8

14,50 **Project Ufo**, telefilm
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 —
20,15 **Tvottoggi**, edizione
20,45
21,55
22,30 **Tvottoggi** (r.)
23,15

T.R.M.

10 — **7 donne per una strage**, film
12 — **Zona franca**, talk show
14 — **Video giovani**
16,10 **Vegas**, telefilm
17,10 ,
— **Giacé**, telenovela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **compagnia**, film

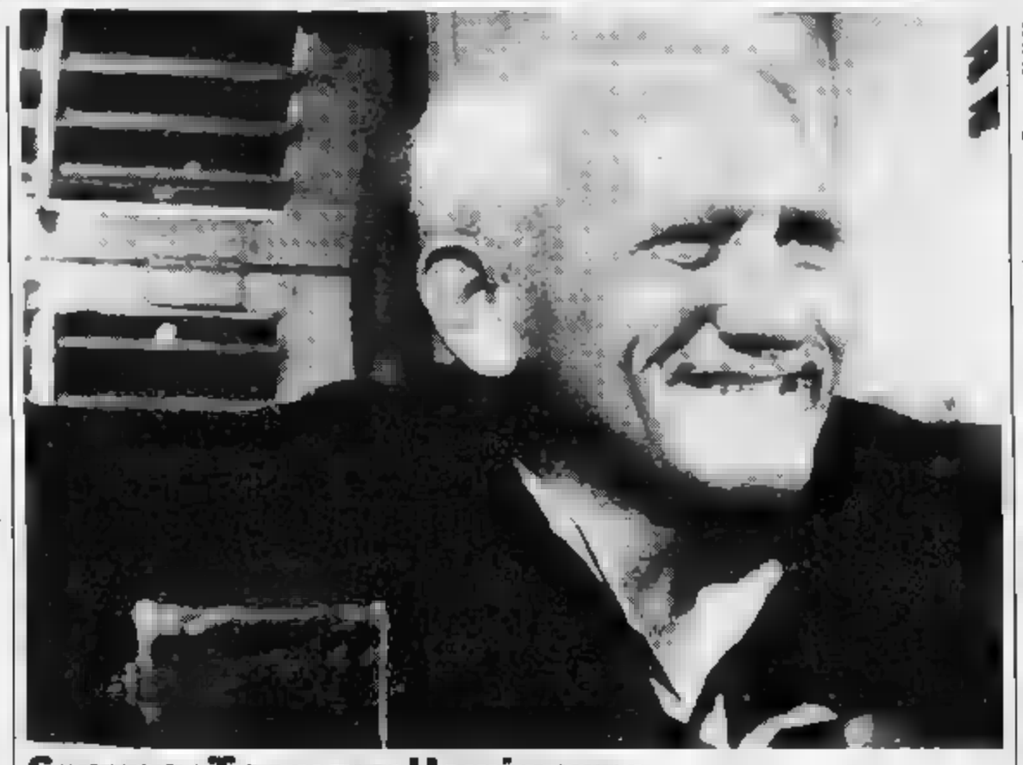
Video Mediterraneo

10 —
11 — **Vhi - Bazar**
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 —
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Sceneggiato**
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,20 **Vizi privati... pubbliche visioni**, sexy varietà

TMC

7 —
8,30 **Casper**, cartoni animati
10,15 **Terra scontinata**, telenovela
11 —
12 —
12,30 **Maguy**, telefilm

ANTENNA SICILIA



Spencer Tracy per Hemingway

Va in onda alle 20,30 su Antenna Sicilia «Il vecchio e il mare», film diretto da John Sturges e interpretato da Spencer Tracy (foto) con Felipe Pazos e Harry Belaver. La pellicola, tratta dal romanzo di Hemingway, racconta la storia di un vecchio pescatore di Cuba che, dopo aver lottato per ore, riesce a catturare un enorme pescespada. Gli squali, però, glielo divorano prima che riesca a issarlo sulla barca. Sesta candidature all'Oscar per Tracy.

19 — **Marti in città**, (r.)
14 — **Amici mostri**
15 — **Gaitar**, cartoni animati
15,30 **Cocktail di scampoli**
16,15 **Sale, pepe e fantasia**
19 — **Natura amica**
21 — **Marti in città**
22 — **TMC news**, telegiornale
22,30 **Soldato d'orange**, film
0,20 **Cocktail di scampoli**,
1,45 **BNN**

Canale 21 Palermo

10,30 **La vedova**, telefilm
12,25 **Zona franca**, talk show
14,15 **Tigì 21**, notiziario
14,40 **Time out**, telefilm
16,50 **21**, notiziario
17,10 **Rally**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, notiziario
20 — **Linea rossa**
20,40 **La vedova**, telefilm
21,45 **Cinemax**
22 — **Tigì 21**, notiziario
22,30 **Occulto con...**
23,30 **Opinion leader**
0,30 , talk show
2,15 **21**, notiziario

Telepiù 3

9 — **Docu**
10 — **Music**
12 — **+3 News**, notiziario
13 — **Documentario**
14 — **Guerra nella sabbia**
17,30 **Documentario**
20,30 **Dance and video**
22,30 **Gentili signore**, film
23,30 **Recital musicale**

Videocalabria

7, **Sistel Kate**, telefilm
8 — **Switch**, telefilm
11 — **Dr. Chamberlain**, telenovela
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**
19 — **di notte**, telefilm
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **news**
23,30 **Informatica videomagazine**

Telescras AG

17,15 **VG Pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Cattive compagnie**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
0,15 **VG Notte**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
Sceneggiato
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **Fiori di zucca juke box**
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **Mediterraneo notizie**
20 — **Sister Kate**, telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **M.A.**, telefilm

Antenna 1

10 — **Super jazz doc**
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
18,35 **Vaffanty**, spettacolo
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,15 **Sette & limone**
15,35 **Scatola magica**
18,55 **Un pizzico di...**, taccuino
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
La voce della Sicilia, notiziario
— **Opinion leader**
22 — **Ring**
22,25 **Tg notte**, notiziario
23,45 **La della giovinezza**

Vuelle 7

7 — **Cinquestelle news**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Stuntandia**, giochi
14 — **Cinquestelle**
17 — giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Cinquestelle news**
20,30 ,
22,30 **Cinquestelle**
23,20 **Film**

TVA Agrigento

10,05 **Amor Ottano**,
15,10 **Akragas**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **d'amore**,
20,05
20,40 **Tuono blu**
21,40 **Super Jazz Doc**
22,10
22,45 **Scuola di cabaret**

Telespazio

13,30 **Promozionali**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20,30 **Controluce**
21,20
22,15 **Telegiornale**
Caffè concerto
0,20 **Zona franca**

Sicilia 1

11 — **Cartoni**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Azzardo**, film
16 — **Vegas**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
Telegiornale
20 — **Cinemondo**
20,30 **Cielo di fuoco**, film
22 — **Vegas**, telefilm
22,30 **Film**
— **di notte**, telefilm
1 — **Film no stop**

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**,
14 — **Aspettando il**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today**
20,30 **Strike commando**, film
22,50 **Colpo grosso story**, show
23,20 **Perdonami se ho peccato**, film

14 — **Rapsodia italiana**
15 — **Telesport attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Marron Glacé**, telenovela
18 — **Telesport attualità**
18,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **di notte**, telefilm
20,30 **Cattive compagnie**, film
22,30 **Telesport attualità**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 —

Italia 7

13,45
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggihotizie**, notiziario
17,45
18 — **Ralph supermaxiorso**
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Strike commando**, film
22,20 **Colpo grosso story**, varietà
24 — **La voglia matta**, varietà
0,30 **Talk show**
2,15 **Colpo grosso story**, (r.)
3 — **Perdonami se ho peccato**, film

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Stuntandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**,
17 — giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Ritroversi - Il prato delle volpi**, sceneggiato
TSI, telegiornale
23,45 **La promessa**, film
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
École - Concorso Tracce
via . Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
Idee per l'educazione

Un grande concorso aperto a tutti.
Studenti a [illegible]
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible] DI PREMI
Per i lavori migliori
(o a estrazione tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook,
Mountain offerti da **SuperComputer**; zaini,
tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti
da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti

Nouvelles frontières

subito, compilando pubblicato qui a fianco. primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono ***Le sfide della vita***, di **David Attenborough**, successivi 2500 ***Le degli animali***. tutte richieste pervenute sorteggiato 5 copie ***Grande Enciclopedia Generale De Agostini*** volumi) e copie ***Grande d'Europa De Agostini***. I volumi offerti

ISTITUTO GEOGRAFICO

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

SUPERCOMPUTER NUMERO VERDE

Lions Club Torino Stupinigi

TEATRI

PALERMO

[redacted] [redacted]ATRO DI [redacted] Informazioni: via P. Calvi, il telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **[redacted] berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La [redacted] coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **[redacted] paese [redacted] campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molfica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Loganò **Allegro rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[redacted] **MASSIMO:** Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet [redacted] Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr [redacted] Cialkovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, scene e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltán Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, José Manuel Carreño (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato 3 (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) [redacted] 21,15. **La principessa della Czardas** [redacted] Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, [redacted]reografia Fausto Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì [redacted] (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori [redacted]namento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo [redacted] Virgilio Ranzato, direttore [redacted] Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero [redacted], Edoardo Borioli (attori). [redacted] 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [redacted] (tel. 83.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [redacted] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[redacted]RI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.[redacted].

[redacted]ATRO CLUB - Piazza San [redacted] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

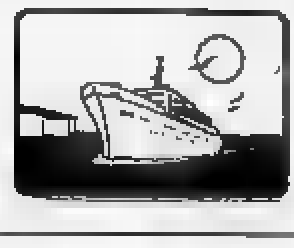
CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted] p. [redacted] Emanuele [redacted] Tel. 25.686	CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro	**Bella, pazza e pericolosa - Hexed** *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [redacted] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.906	SALA RISERVATA
Supercinema v. Dante Alighieri 4 [redacted]. 25.055	CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Lezioni di piano - The Piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[redacted] v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440	CHIUSURA ESTIVA
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717	CHIUSURA ESTIVA
Capitol v. Vicenza 18 Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [redacted] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690	CHIUSURA ESTIVA
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 318.699 Or.: 15,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Il club delle vedove** *di B. Duke con E. Burstyn, O. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**
[redacted] v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 **Ing. 8000; rid. 6000**	**La vedova americana** *di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**
Lo Pò v. Etnea 255 Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, [redacted] Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323	TEATRO
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ritz v. Ibla 5 Tel. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Sulle orme del vento** *di [redacted] Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel 417.064 Or.: 18/22,40 **Ing. [redacted]; rid. 4000**	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903	CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 15,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**[redacted] desiderio** *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nutini, S. Grandi (Italia '93)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Lux largo Seggiola, is. 166 Tel. 718.286 Or.: 18/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**[redacted]st Side Story** *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [redacted]do e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Orione v. S. Martino 336 Tel. 292.57.36 Or.: 16,30/22,40 **Ing. 7000; rid. 5000**	**Lezioni di piano - The Piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[redacted] v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[redacted] v. Emerico Amari 168 Tel. 329.245. Or.: 17	CHIUSURA STAGIONALE
[redacted] v. Pirandello 5 Tel. 625.55.47. Or.: 16,30	OGGI RIPOSO
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30	CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20/23 **Ingr. 10.000**	**I protagonisti - The Player** *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di [redacted]rte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» [redacted] star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**
Fiamma Largo degli Abeti 6 Tel. 625.18.88	CHIUSURA STAGIONALE
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000**	**FernGully** *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N.V. 1h20' **Cartoni animati**
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è impossibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]
King v. Ausonia 111 Tel. 511.103	CHIUSURA STAGIONALE
Jolly v. D. Costantino, 54 Tel. 341.263 - Cineclub	CHIUSURA STAGIONALE
Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.6974 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**La belle histoire** *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia». N. V. 3h 30' **Drammatico**
Nazionale v. Emerico Amari 170 Tel. 698.200 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 **Ingr. 6000**	**Bagliori [redacted]** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Rouge et Noir p. Verdi 6 Tel. 587.289	CHIUSURA STAGIONALE
Nazionalino v. E. Amari 158 Tel. 58.62.90 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 6000**	**Il [redacted] amico scongelato** *di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92)* — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce [redacted] cavernicolo perfettamente conservato. Quest'ultimo, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

…USI

[redacted] v.le Sicilia 29 Tel. 46.711	CHIUSURA ESTIVA
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: in. 17,30; ult. 23 **Ingr. 7000; rid. 5500**	**Fiorile** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Golden v. Eschilo [redacted] Tel. 61.149	CHIUSURA ESTIVA
Mignon v.le Cadorna [redacted] Tel. 611.22	CHIUSURA ESTIVA
Vasquez v. Filisto 5 Tel. 368.23	CHIUSURA ESTIVA

TRAPA…

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.760 Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - CATANIA

Adua v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Eroe per caso - Accidental Hero** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Argentina v. Vanasco, 10 Tel. 322.030 Or.: 20,45/22,45	**Libera** *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Arma letale 3 - Lethal Weapon 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in [redacted]renza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Miramare v. Messina 335 Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora v. T. Natale 177 Tel. 533.192 Or.: 21/23 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Favorita v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60 Or.: 21/23 fest. 15/22,30 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Magnificat** *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua. Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
La Sirenetta Valdesi - Mondello Or.: 21/23 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Odeon Mondello Or.: 21/23 **Ingr. 7000; rid. 5000**	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22	**La notte e la città** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Supercinema v. XX Settembre 15 Tel. 725.964 Or.: 18/19/20/22 **Ingr. 6000; rid. 5000**	**Film per adulti**
Masciari p. Le Pera Tel. 724.876 Or.: 16/18/20/22	**Il cattivo tenente** *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi aff[redacted]ndo il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno I v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Caino e Caino** *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità [redacted] padre. N.V. 1h 50' **Commedia**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: [redacted]	**Un piedipiatti e mezzo** *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Jona che visse nella balena** *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro [redacted] Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Notti selvagge** *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22	CHIUSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel [redacted]	CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042	CHIUSURA ESTIVA
Comunale c. Mazzini Tel. 23.852	CHIUSURA STAGIONALE
[redacted] v. Vittorio Veneto Tel. 895.168	CHIUSURA ESTIVA
Aurora v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 8000; rid. 6000**	**Giovani [redacted]** *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime [redacted]. N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted]o c. Garibaldi 395 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 6000**	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**[redacted]** *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno	CHIUSURA STAGIONALE
[redacted] v. D'Alessandria Tel. 41.183	CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [redacted]

7 — TVA [redacted]
7,30 [redacted]
8,30 Comprabene
12 — [redacted] telenovela
12,30 California, sceneggiato (r)
13 — Starlandia
14,30 Capolinea, rubrica
17 — Starlandia
18,03 California, telefilm
18,30 Destini, telenovela (r)
19,03 Telesport
19,12 Capolinea, rubrica
19,30 TVA Notizie
20,05 [redacted]
20,30 Un uomo una donna, film 1966
22,35 TVA notizie (r)
23,05 [redacted] kilometro, rubrica (r)
0,05 Telesport
1,30 Camping, film
4,30 Baci da Hollywood, film

RTTR

10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 Illusione d'amore, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Illusione d'amore, telenovela
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,15 [redacted]
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Telefilm
20,25 Magana, film
22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport
22,45 R.T.T.R. shopping
23,30 L'imperatore di Capri, film
1 — R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport

Tele Garda

9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — TG nove
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotte di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20,15 Zona franca, con G. Funari
22 — Diretta città, talk show
23,30 TG nove
23,45 Conviene far bene l'amore, con D. Capriogio
0,45 Portobello, rubrica

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine/rotocalco, notiziario
9,10 News hour - fatti e commenti, tg internazionale
10 — Market box - Scudo, proposta commerciale
11 — Agguato sul fondo, film guerra, Usa 1943 con Tyrone Power e Ann Baxter, regia Mayo Archie
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale, Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 [redacted] 1, musicale, il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — Soul of MTV, musicale, presenta Richie Reach
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.E. informazione
20 — First business, Tg internazionale
20,30 Mtv special, musicale
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
22,30 Festival dreaming, musicale
23,30 Il mondo degli animali, documentario (r); Al serial presentato [redacted] William Conrad prestano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz; Niko Tinbergen e Karl Von Frisch

Antenna 3

10 — [redacted] mia, telenovela
10,24 Luisiana mia, telenovela
10,48 Cow Boy in Africa, telefilm
11,36 Korg, [redacted]
12,30 La nostra salute, rubrica
12,46 Notizie flash, informazione
13,01 Notes e Servizio speciale
13,16 Tutti al mare, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14 — [redacted] - Bioenel
14,15 Andiamo al Cinema informazione
[redacted] Vita-Rib
15 — Luisiana mia, telenovela
16,24 Luisiana mia, telenovela
17 — Notes e Servizio speciale
17,15 Passione selvaggia, film regia Z. Korda
18,45 Tutti al mare, rubrica
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 notizie Ve
20,42 Il sosia, film
22 — A/3 notizie Vi
22,20 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
23 — A/3 notizie Tv
23,30 A/3 notizie Ve
23,50 Storia di una guerra, documentario
0,20 A/3 notizie Vi
0,40 A/3 notizie Pd

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,10 Film
10,20 Grandi occasioni
11,30 Diario di viaggio. Rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
18,13 Film
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News (prima edizione)
23 — News (seconda edizione)
0,15 Reteazzurra notizie (3ª ediz.)
1,10 Amica Piera, quotidiano musicale
2,10 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 TG 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsololiscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la salute
18,30 Evertime
18,30 Moda donna
19 — Vetrina
20,15 A... come amore
20,45 Medicalspot, rubrica di medicina
22 — Occulto 9, diretta con il mago Alexander
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Storie buffe in tv, cartoni
7,50 Krazy kat, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
[redacted] Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 È in allegria fa compagnia
17,45 Jacques e Casimiro, cartoni
18 — 7 in allegria risentiamoli, news
[redacted] Krazy kat, cartoni animati
18,20 Usa Today games, news
18,30 I ragazzi dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm «Capitano Belly Buster»
20,30 Carambola filotto... tutti in buca, film, regia di F. Baldi con Michael Coby e Paul Smith
22,25 News line, linea notizie
22,40 Colpo grosso story, varietà
23,40 La voglia matta, varietà
0,10 Andiamo al cinema, rubrica
0,25 News line, linea notizie
0,40 Perdonami se ho peccato, film, regia [redacted] George Stevens, con Joan Fontaine e Ray [redacted]
2,30 Speciale spettacolo, rubrica
2,40 Colpo [redacted] story, varietà
3,40 [redacted] line, [redacted]

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Ritratto di borghesia in nero, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 Il mostro di D[redacted], film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 I conquistatori, film
19,10 Previsioni meteorologiche
19,40 L'edicola di Lillo Aldegheri
19,55 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 Funerale a Berlino, film
22,45 Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 ore, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)

Telepace

14,15 Lancillot 008, telefilm
15,05 L'Ape Magà, cartoni
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Julie rosa di bosco, cartoni
16,50 Lancillot 008, telefilm
17,15 L'uomo ombra, film
19 — La catechesi del Papa, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
19,50 L'Ape Magà, cartoni
20,15 [redacted] rosa di bosco, cartoni
20,35 Tony e il professore, telefilm
21,25 [redacted] danze, documentario
21,50 Incontro con il racconto, rubrica
[redacted] Ma più grande è la carità, rubrica
22,50 Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

TV7 Pathé Triveneta

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optionals

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Cattive compagnie, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Zona franca, con G. Funari (r)
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Vegas, telefilm
2,45 Giudice di notte, telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciale fino alle ore 7,00

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa, (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Don Chuck Castoro, cartoni animati
16,25 Videovetrina
17,30 Astro robot, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & fattacci, ovvero...
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Speciale ok motori, rotocalco motoristico
21,30 Gli errori giudiziari, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,55 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23,05 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 [redacted]
2,05 Tca notizie
2,25 Tca video: Jda

[redacted] Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — L'onorevole Angelina, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Speciale Grande Italia Tv
9 — Antologia di Petrolini, film
11 — Cartoni animati
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Speciale Grande Italia Tv
12 — Due americane scatenate, telefilm
13,15 B & B Valence
14,15 Grande Italia Tv notizie
14,30 Iranian Loom tappeti
16,30 Due americane scatenate, telefilm
19 — Documentario
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Speciale Grande Italia Tv
21 — Tutte e nessuna, film
23,30 Paisà, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Scipione l'africano, film

Telefriuli

10,50 Una pianta al giorno, rubrica
11 — Il sofà delle Muse, rubrica
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
14,05 Laghi e monti della Carinzia, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, comm.
15,05 Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,30 Motor news, rubrica
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 E' tempo d'artigianato, rubrica
20 — Lewis e Clarck, telefilm
20,30 Il vecchio e il mare, film con Spencer Tracy, regia di John Sturges, gen. dramma
22,30 Telefriuli notte
23,05 Defilé radiosa, comm.
23,20 Il salotto di Franca, comm.

Telechiara

11,20 Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 La fuga di Tarzan, film
15,30 Errori giudiziari, telefilm
16 — Buon pomeriggio - giorno dopo giorno, rotocalco
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Udienza del Papa, (r)
18 — Salut champion, telefilm
19 — Speciale, rubrica
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Ciak... si gira, documentario
21 — Salut champion, telefilm
22 — Karino, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Incontri con Telechiara, rubrica
23,30 Errori giudiziari, telefilm

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Il suo nome è Pot ma lo chiamavano..., film
9,30 Elvis la leggenda, film
11,30 L'ispettore Bluey, telefilm
12,30 Cartoni animati
13 — Rete Nord notizie
13,15 La vendetta della pantera, film
15,30 I padroni della Terra, film
16,30 Iranian Loom tappeti
18,30 L'ispettore Bluey, [redacted]
19,30 Documentario
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
21,30 La storia del dott. Wassell, film
[redacted] Disconnected, film
1,15 Le quattro piume, film

[redacted]learena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90: tribuna master
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Rubrica
20,30 Il vecchio e il mare, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '90: tribuna master
23,40 Telefilm
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport

TVA - Trento

6,30 Film
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione (tg diretta studio)
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva notizie (informazione)
14,15 Tva Expò
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera (tg diretta studio)
19,20 Spazio industrie
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, conduce Lucio Gardin
19,40 Cartoni animati
20,30 Un uomo una donna, film 1966
22,30 Notizie alla brace, conduce Lucio Gardin
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, conduce G. Funari
0,50 Notizie alla brace, conduce Lucio Gardin
1 — Tva notizie notte, tg (r)
1,20 Tva Expò
2 — Film
3,30 Tva notizie notte, tg (r)

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Speciale sanità
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

11,10 [redacted] Franca, conduce in [redacted] G. Funari
13 — Prima pagina, 1ª parte, a cura della redazione giornalistica
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — Maria Maria, telenovela
14,47 Truck driver, telefilm
15,33 Andiamo al cinema 1
15,41 Super Boy, cartoni animati
16,19 La mia via, film con Bing Crosby
[redacted] Andiamo al Cinema 3
18,26 La storia del rock: Bee Gees
19,03 Cartoni animati
19,16 Appuntamento con la parola
19,25 Le pagine economiche
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Super Boy, cartoni animati
20,43 Zona Franca, conduce G. Funari
22,36 F.B.I., 13° episodio
23,27 Maria Maria, telenovela
0,14 Le pagine economiche
0,19 Fatti e commenti, 2ª edizione
[redacted] Prima pagina, a cura [redacted] zione giornalistica

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia
14 — Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Doc Chuck Castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport
23 — Super jazz doc, musicale
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telesüdtirol

8,45 Bezaubernde Jeannie
9,10 Herzbube mit zwei Damen
9,35 Remington Steele
10,25 Die Pille war an allem schuld, komödie, Usa, 1967
12,05 Unser lautes Heim
12,35 Roseanne
13,05 Ein Colt für alle Fälle
14 — Cookie - Die tochter des Paten, kriminalfilm, Usa, 1989
15,30 Remington Steele
[redacted] Mr. Belvedere
16,45 Bezaubernde Jeannie
17,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
17,15 Zazoo U - Eine tierische Schule
17,35 Bugs Bunny
18 — Familie Feuerstein
18,30 Herzbube mit zwei Damen
19 — Unser lautes Heim
19,30 Roseanne
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Matlock: Das verschwundene Tote, Serienspecial, Usa, 1991
22,10 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
23 — Die Story von Gus-Kelly, kriminalfilm, Usa, 1973
0,25 Pro 7 Nachrichten

Telealto Veneto

7,15 Crazy dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e «il liscio»
9 — Storie straordinarie di E. A. Poe, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 Cartoni animati
13 — Crazy dance, musica per giovani
15 — Cartoni animati
18 — Canta Italia... e «il liscio»
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — Le stelle predicono con Sebastiano, cartomanzia
20,30 Le avventure di Tom Sawyer, film avventura, Usa 1938, con T. Kelly e J. Moran, regia N. Taurog
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — Galleria Giorgione, asta tappeti
3 — Crazy dance, musica per giovani
3,45 Canta Italia, e «il liscio» ti travolge

ATR

7 — Consigli per la salute
9,30 Gli errori giudiziari, telefilm
10,35 Studio rock, programma musica[redacted]
12 — Proposte per la casa
13,10 Via delle rose, varietà
14 — Cinema DOC
16 — Consigli per la salute
17,45 Cartoons
18,30 Proposte
19,30 Tgg special rubrica
20 — Scienza dell'occ[redacted]
20,45 A... come amore
22 — Ciclismo Veneto, rubrica
23 — Proposte per l'uomo
24 — Tgg special
0,45 Varietà

Telecortina

12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, programma per adulti
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — [redacted]ia, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — [redacted]
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Un uomo una donna, film
22,30 Telegiornale
22,45 [redacted]
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

Televenezia Cinquestelle

14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 [redacted] speciali, redazionale
20,10 [redacted] rubrica
20,30 Un uomo una donna, film regia Claude Lelouch, con Anouk Aimée, J.L. Trintignant
22,30 [redacted] rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,30 California, telefilm
24 — Servizi speciali, redazionale

RTA Teleantenna

15 — Quando si piange per amore, telenovela
16 — Duello al sole, film
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — La vita intorno a noi, documentario
18,40 Austria imperiale, documentario
19,15 Rta news
19,45 All'ombra del sistema, telefilm
22,30 Rta news
23 — Laghi e Monti, documentario
23,30 Doc Elliot, telefilm

TVT

8,15 Star Bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Politica verde
15 — Film
17 — Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Aiali
17,30 Cartoni animati
18 — Star Bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — New, 3ª edizione
21,05 Star Bene: consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Parliamo di salute, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star Bene: consigli per la salute
1 — New, 5ª edizione

■ [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].

A Gorizia dal [redacted] luglio il Festival internazionale

Folk e musica [redacted] a cavallo [redacted]ell'estate

[redacted] Sarà [redacted] complesso della «Louisiana Rockin' Dopsie and the Zydeco Twisters» a inaugurare venerdì (2 luglio) a Gorizia la quindicesima edizione del «Folkest 1993», il Festival internazionale di musica etnica e nuove tendenze che ha come punto di riferimento Spilimbergo [redacted] che si svolge nei maggiori centri dell'Alpe Adria. Il programma di quest'anno che metterà a confronto [redacted] musica d'oltreoceano con quella europea offre 40 spettacoli (12 [redacted] quali in prima nazionale) che saranno di [redacted] in 24 palcoscenici (piazze, strade, manieri e castelli) del Friuli-Venezia Giulia, [redacted] Carinzia [redacted] della Slovenia. Molti i Paesi ospiti: Irlanda, Austria, Francia, Croazia, Slovacchia, Portogallo, Scozia, Canada, Usa e Sud America.

Alla [redacted] [redacted]ugurale seguirà il concerto dei «Calicanto» [redacted] «Fish heads rice» (sabato 3 luglio, Pal[redacted] e Sequals), Ivano Fossati (martedì 6 [redacted] Spilimbergo), «Agricantus» (mercoledì 7 a San Vito al Tagliamento), «Ditherum» dall'Irlanda (giovedì [redacted] a San Giovanni [redacted] Natisone), «Umami» e Ed Schnabl dall'Austria (venerdì [redacted] a San Daniele e a San Giovanni al Natisone), «Tom Russell band» dagli Usa e «Technik Folk Ensamble» dalla Slovacchia (sabato 10 [redacted] Pontebba e a Reana del Roiale).

La seconda parte del cartellone prevede per l'11 luglio a Tavagnacco e Aquileia un concerto del «Gruppo Comunità Italiani di Dignano» (Croazia) e dei «Technik [redacted] Ensamble», il 13 luglio a Villaco un recital del «Quartetto de Coimbra» (Portogallo), il 16 luglio a Casarsa, San Daniele e Cividale tre serate rispettivamente con «La Ciapa Rusa» (Piemonte), «The casts» (Scozia), [redacted] «Malbruk», il 19 luglio a Capodistria [redacted] Dobson e «State of the hearths» (Usa), il 21 [redacted] Maniago e Cormons «Smeddum» e «Color latino» (Sud America), [redacted] 23 luglio, a Plezzo, Montereale Valcellina, Palmanova e San Daniele si esibiranno infine «Smeddum», «Banditalia», Ed Schnabl, Evelyne Girardon, Robert Amoyot (Francia) e Bevano Est (Canada). La passerella finale è prevista per il 24 [redacted] il [redacted] luglio a Spilimbergo.

(e. m.)

LAGHI D'AUTORE

Laghi [redacted] letteratura: un binomio che ha in Trentino radici antiche, quando Goethe, Mann, [redacted] Freud sceglievano i bacini lacustri trentini per una sosta nelle loro peregrinazioni fisiche [redacted] spirituali, lasciandoci indimenticabili pagine in diari [redacted] libri. Seguendo questa tradizione, l'Azienda per la Promozione Turistica [redacted] Trentino propone per il mese di luglio una serie di incontri letterari con i rappresentanti delle più importanti [redacted] editrici italiane proprio nei luoghi che ispirarono ed incantarono i grandi del passato.
Sulle rive dei laghi di Lavarone, Levico, Garda e Molveno cinque autori contemporanei proporranno al pubblico le loro novità editoriali, toccando una dopo l'altra le località coinvolte in questa proposta di contatto diretto fra autore [redacted] fruitore del testo scritto. Una formula itinerante, nuova ed innovativa rispetto alle precedenti edi[redacted] dell'iniziativa, che da qualche tempo l'A.P.T. provinciale organizza con [redacted] nelle località turistiche quale occasione di incontro e [redacted] approfondimento personale nei colori e [redacted] luci dei paesaggi trentini.

PER INFORMAZIONI:
AZIENDA PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TRENTINO
via Sighele, 3/5 - 38100 Trento - Tel. 0461/897324

Questo il calendario

DATA INCONTRI	ORE	CASA EDITRICE TITOLO [redacted]	AUTORE	LUOGO
giovedì 1 luglio venerdì 2 luglio sabato 3 luglio domenica [redacted] luglio	18.00 21.00 18.00 18.00	SELLERIO LIBRO: LE PRIGIONI [redacted] ALTRI	ADRIANO SOFRI ADRIANO SOFRI ADRIANO SOFRI ADRIANO SOFRI	LAVARONE LEVICO RIVA MOLVENO
giovedì [redacted] luglio venerdì 9 luglio sabato 10 luglio domenica 11 luglio	[redacted] 21.00 18.00 18.00	MONDADORI LIBRO: IN ATTESA DI LEI	GIORGIO SAVIANE GIORGIO SAVIANE GIORGIO SAVIANE GIORGIO SAVIANE	LAVARONE LEVICO [redacted] MOLVENO
giovedì 15 luglio venerdì 16 luglio [redacted] 17 luglio domenica [redacted] luglio	[redacted] 21.00 [redacted] 18.00	[redacted] LIBRO: LA VIA DELLA [redacted]	ROBERTO VACCA ROBERTO VACCA [redacted] VACCA ROBERTO VACCA	LAVARONE LEVICO RIVA MOLVENO
giovedì 22 luglio venerdì 23 luglio sabato 24 luglio domenica 25 luglio	18.00 21.00 18.00 [redacted]	LONGANESI LIBRO: VIENI QUA ASSASSINA	SILVIA GIACOMONI SILVIA GIACOMONI SILVIA GIACOMONI SILVIA GIACOMONI	LAVARONE LEVICO RIVA MOLVENO
giovedì [redacted] luglio venerdì [redacted] luglio sabato 31 luglio domenica 1 agosto	18.00 21.00 [redacted] 18.00	RIZZOLI LIBRO: BENITO CONTRO MUSSOLINI	LUCA GOLDONI LUCA GOLDONI LUCA GOLDONI LUCA GOLDONI	LAVARONE LEVICO RIVA MOLVENO

TRENTINO

VENETO

BELLUNO

[redacted]
v. Matteotti 5/B
Tel. 940.306
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 lu[redacted].

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Ap. ore 15,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE. Riapre il [redacted] luglio.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.620
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Luna [redacted]
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
CHIUSURA ESTIVA

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap.: 16
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Qualcuno [redacted]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta; e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Ore 20/22
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ore 21
Ingr. 8000
Nel [redacted] nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Felghi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose: scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [redacted] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 20
CHIUSO PER FERIE. Riapre il [redacted] agosto.

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. 15,30
Ingr. 10.000
Film [redacted] rossa

Embassy
l.go Atinia
Tel. 542.624
[redacted]: 18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
[redacted]

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or. ap.: 16,30
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 19,45/22,15
Ingr. 10.000
[redacted] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [redacted]

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18,50/21,30
Ingr. 8000
[redacted]. 1, 2, 3 luglio **Rassegna.**

Centrale
San Marco 1659
[redacted]
[redacted]

Olimpia d'Essai
San Marco 1[redacted]
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17.20/19,40/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. [redacted] 50' **Thriller**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: 17
Ingr. 8000
La moglie del [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il [redacted]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Dante d'Essai
v. Sormaglia 12
Tel. 638.1655
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Ult. giorno
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 1[redacted]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
[redacted] 971.444 Ult. giorno
Or.: 15,30/20,30/22,15
Ingr. [redacted]
Il cattivo [redacted]
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso [redacted] una suora stuprata. V. M. 14.1h 30' **Poliziesco**

San Marco
v.le San Marco [redacted]
Tel. 531.78.66
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale. N. V. 1h 56'

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.690. Or. 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato n[redacted] polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted]
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

P[redacted]
v.[redacted]
Tel. 596.826
Or.: 17,20/18,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h[redacted]' [redacted]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo
p. Viviani 10
T. 800.61.00
[redacted] ESTIVA

Pindemonte
v. Sebatino 2
Tel. 913.561
Or.: 18,30/20,30/22,20
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.955
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Ricky e [redacted]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se [redacted] un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [redacted] [redacted]

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. [redacted]
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Centro [redacted] Moro
Cordenons
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
CHIUSO PER FERIE [redacted] DAL [redacted] LUGLIO

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
[redacted] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [redacted]mentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

V[redacted]
v.le Marlelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4295
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
Lola darling
di S. Lee con T. C. Johns, R. Hicks, S. Lee (Usa 1986) — Lola, affascinante donna di colore, vive tre storie d'amore con uomini fra loro diversissimi. A ritmo di jazz il debutto di un autore nero. b/n N. V. 1h 20' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
[redacted]lie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto [redacted] costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 8000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158 - Or.: 17,30
19,05/20,40/22,15
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.647.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey Jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, [redacted] misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr, con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 [redacted] [redacted]

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Demonia[redacted]
di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92) — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' [redacted]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, O. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' [redacted]

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 20/22
Ingr. [redacted]
Lezioni [redacted] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [redacted]to pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Filmclub d'[redacted]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 55' **Drammatico**

N. Concordia
p. Cristo Re 1
Tel. 289.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [redacted] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[redacted]

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Candyman
[redacted] Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.814
Or.: 18,45/22 - Ult. giorno
Ingr. 10.000
Lezioni [redacted] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma
c. 3 Novembre 55
Tel. 915.398
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
[redacted]. Domani: [redacted] **la bufera.**

TEATRI

[redacted]
[redacted] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [redacted] Campo [redacted] Fantin, [redacted] (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio ore 20,30 **Buovo d'Antona** opera comi[redacted] di Carlo Goldoni. Musica [redacted] Tommaso Traetta. Prima [redacted]cuzione assoluta [redacted] tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino [redacted] martedì 13 luglio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
SAN TROVASO Dal [redacted] luglio Teatro Stabile [redacted] Veneto con Giulio Bosetti Il bugiardo [redacted] La bottega [redacted] caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) [redacted]
[redacted] via Bruno 19, [redacted]
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
[redacted] **STA** L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.
[redacted] Il 2 luglio Joseph Haydn **Le sette [redacted] parole** [redacted] Oratorio per soli [redacted] e orchestra.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

[redacted]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [redacted]

TREVISO
COMUNALE corso [redacted] Popolo 31, telefono (0422) 546.365.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 9 luglio ore 21 orchestra e solisti del Teatro [redacted] Fenice [redacted] **D'Antona**, opera comica di Carlo Goldoni. Musica [redacted] Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia e costumi di [redacted] Luigi Pizzi.
[redacted] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[redacted]
TEATRO ROMANO Verona Jazz '93. Oggi Delfeayo Marsalis Quartet [redacted] straordinaria ricostituzione [redacted] Experimental [redacted] di Richard «Muhal» Asrams in esclusiva mondiale.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Da venerdì 2 luglio [redacted] **rusticana**, di [redacted] Mascagni [redacted] **I pagliacci**, [redacted] Ruggero Leoncavallo. Da [redacted]bato 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio [redacted] **traviata**, [redacted] Giuseppe Verdi. Da sabato [redacted] luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì [redacted] agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[redacted] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60. Oggi «Verona Jazz» **Greg Osby**.
[redacted] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[redacted] Il [redacted] e 3 luglio [redacted] di **U2**.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX [redacted] 45, [redacted] (040) 54.331. Il 2 luglio 1ª e 3ª sinfo[redacted] Felix Mendelssohn-Bartholdy. Dirige Lu Jia.
[redacted] Sala Tripcovich, [redacted] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
[redacted] via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[redacted]
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[redacted]
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
[redacted] Dal 10 luglio **Tarab, la** [redacted] **arabo.** Il 10 luglio Gli Gilala.
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon [redacted] Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [redacted] **(Auditorium comunale** [redacted] **Umberto).**

TRENTO
AUDITORIUM [redacted] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA [redacted] (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà [redacted] 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quintetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**
[redacted]
TEATRO NUOVO. Riposo.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA». 1 luglio 18 settembre: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, Arena Puccini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardino Margherita.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.105. Riposo
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: Ore 22, discoteca.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in [redacted]: domani, ore 21, concerto **Jack[redacted]niel's Lovers** (ingresso gr[redacted]); 5 luglio concerto **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto U2.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: domani, ore 21 concerto **Ivano Fossati**, 15 **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. 4-25 luglio, rassegna **I suoni del tempo**: Gheorghe Zamfir, Les Nouvelles Polyphonies Corses, Hector Zazou, Nahid Siddiqui, Michael Nyman.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per la rassegna «Ribalta Marea»: 6 luglio **Gioele Dix**, 18 **Mummenschanz**, 22 **Oleanna** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, 26 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**, 5 **Compagnia Operette** C. Abbiati, 13 concerto **Wim Mertens**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo**

CORREGGIO
PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: 7 luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**, 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografo Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: 7/7 concerto **Jackie McLean sextet**; 8 **Gap Band**; 9 **Tito Puente latin jazz all stars.**

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
[redacted]
[redacted] **COMUNALE** tel. (0543) [redacted]. Riposo.
[redacted]
ROCCA ST[redacted]. 2-7 luglio **Jazz** [redacted] **the Rock**: [redacted] J. Taylor Quartet, Michel Camilo trio, Bill Frisell Band; Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, M. Tamburini Quartet, e Orch. «Il paese degli specchi» dir. da Bruno Tommaso.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: 8 luglio concerto **Pat Metheny**, 15/7 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 16/7 Moshe Efrati compagnia Kolamama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Domenica, ore 21, concerto di **Gianni Morandi.**
STADIO COMUNALE. Domani, ore 17, concerto **Suicidal Tendencies, Brian May, Guns'n Roses.**

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città**: venerdì musical **Forza venite gente**; 5 luglio Balletto **Carmen e Bolero**; 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Festival»: domenica (piazza San Francesco) **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 8 **Adieu à l'Italie**, di Micha Van Oecke; 9 **Sir Georg Solti**; 12 Illusion recital **Ute Lemper**, 13 **Orch. di Torino della Rai**, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**. Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group, **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Vision A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King**. «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
[redacted]
[redacted], [redacted] luglio-8 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**, 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana, 27 **Balletto dell'Est**, 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del [redacted]; 8 **Mobybaltet.**
SALA CENTRALE v.le Ceccarini 163. Riposo.

RIMINI
[redacted] **NOVELLI.** Riposo.
[redacted]
SANTARCANGELO DEI TEATRI. 8-11 luglio, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sollamanor casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotta, Sangiovesa, Strade e Piazze, Giardino «Noi della Rocca», Sala Incontri.
[redacted]
ROCCA: Riposo

BOLOGNA

Cinema	Indirizzo e orari	Programma
Admiral	v. S. Felice 28 Or.: 20,30/22,30. Fest. 17/18,45/20,40/22,30 Rid. Agis	**Magnificat** di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (I. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomano Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Ad[redacted]	v. S. Felice 52. T. 555.127 Or. fer.: 20.20/22,30 Fest.: 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Apollo	v. XXI Aprile 8 Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,3[redacted] Rid. Agis e studenti	Da domani: **Pomodori verdi fritti**
Arcobaleno 1	p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.:16/18,10/20,20/22,30 Aria condizionata Rid. Agis	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Arcobaleno 2	v. Rizzoli 3. Tel. [redacted] Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30 Rid. Agis	[redacted] **lunga strada verso casa** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il [redacted] è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]
Arlecchino	v. Lame 57. T. 522.285 Fer. 20,30/22,30; festivo 16 16,45/18,30/20,30/22,30	CHIUSO PER LAVORI
Capitol 1	v. Milazzo 1. T.[redacted] [redacted]: 20,30/22,30. Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30	CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI
Capitol 2	v. Indipendenza 7 Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest 16/18,10/20,20/22,30	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Capitol 3	v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Or.: 20,20/22,30 fest. 16/ult. 22,30	CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI
Corallo Nuovo	v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30	RIPOSO. Sabato e domenica: **Sommersby**
Embassy	v. Azzogardino 61, t. 555.563 Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40 Ingr. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Fossolo	v. Lincoln 3. T. 540.145 Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis	CHIUSURA ESTIVA
Fulgor	v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30 Rid. Agis	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è [redacted]osto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**
Giardino	v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Imperiale	V. Indipendenza 5 Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 15 ult. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Italia Nuovo	v. M.E. Lepido 222 Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. [redacted]	CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI
Jolly	v. [redacted] 14. T. 224.605 Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis	**Il grande volo** di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**
Manzoni	v. de' Monari 3 Tel. 226.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Rid. Agis	**Lo sbirro, il boss e la bionda** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bariste: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**
Marconi	v. Saffi 58. Tel. 4[redacted] Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 / ult. 22,30 Rid. Agis	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con[redacted] punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted]	v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis	**Bagliori** [redacted] **buio** di R. Lieberman, con [redacted] Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona [redacted] nel nulla: [redacted] ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. [redacted] su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Metropolitan	v. Indipendenza 38 Tel. 255.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis	CHIUSURA ESTIVA
Moderno	v. Venturoli 30. T. 341.921 Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30 Rid. Agis	**Tracce di rosso** di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 45' **Thriller**
[redacted]**le 1**	v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	v. Nosadella 21. T. 331.506 Or.: fer. 20,20/22,30 [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]**o**	v. Nosadella 21. T.331.506 [redacted]: fer. 19,15/22,30, Fest. 16/19,15/22,30 Rid. Agis	RIPOSO
Nuovo Splendor	v. Nosadella 51. T. 331.099 Or.: fer. 20/22,30. Rid. Agis	RIPOSO
Odeon Sala A	p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30 Rid. Agis	**Lezioni di piano - The Piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**
Odeon Sala B	p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis	**Quasi** [redacted] di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' [redacted]
[redacted] **Sala C**	v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Le strategie del cuore** di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini: sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**
Olimpia	v. A. Costa 69 Or.: fer. e fest.[redacted] 22,30 Rid. Agis	**La crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1[redacted] **Commedia**
[redacted] **Studio 1**	v. Rialto 19 Tel. 227.926	CHIUSO PER LAVORI
Rialto Studio 2	v. Rialto 19 Tel. 227.926	CHIUSO PER LAVORI
[redacted]	v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30 Rid. Agis	**Antonia & Jane** di B. Kidron con I. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo [redacted] psicologo e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**
Smeraldo	v. Toscana 125 Or.: fer. e fest. 20/22,30 Rid. Agis	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**
Tiffany d'Essai	p. P.ta Saragozza 5. Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Antoniano**	v. Guinizelli 3 Tel. 3457. Or. 14; ult. spett. 22,30	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
Bellinzona	v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Ore 20; ult. 22,30	RIPOSO
Galliera	v. Matteotti, 25 T. 3774 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30	CHIUSO PER LAVORI
Orione	v. Cimabue 14 Tel. 3824 Ore 15,30	RIPOSO
Perla	v. B. Donato 34 Tel. 241.2	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Lumière**	v. Pietralata 55/A [redacted]	Ore 17,15 **Andrej Rublev** di Andrej Tarkovskij; ore 20,30 **Sex and Zen - Il tappeto da preghiera di carne** di M. Mac; ore 22,30 **Gli amanti**[redacted] **Pont-Neuf** di Leos Carax
Tivoli	v. Massarenti 418 Tel. 5324 Ore 20,30/22,30	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] **Actor's Studio**	v. Corticella 56. T. 379.096 Or.: 10,30; ult. 22,30 **V.M. 18 - Riduzioni**	[redacted]
Continental	v. Emilia Ponente 221 Tel. 385.671 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 **V.M. 18**	**Calde mogli in cerca di sesso**
Excelsior	v. della Grazia 7 Tel. 53.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 **V.M. 18 rid. Agis**	**Alexandra oltre il confine del sesso**
Minerva	via Matteotti 36 Tel. 35.70.61 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Viet. min. 18**	**Le prede bionde e i suoi stalloni**

CESENA

Cinema	Indirizzo e orari	Programma
Astra	v.le Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: [redacted] Ingr. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Capitol	v. Ravennate 2864 Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35 Ingr. 10[redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Eliseo 1	v.le Carducci Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Eliseo 2	v.le Carducci Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Jolly	v. Lugaresi 202 Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 8000	CHIUSURA ESTIVA
San Bartolo	v. Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035	CHIUSURA ESTIVA
Verdi	v. Sostegni 7 Tel. 21.068. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30 Ingr. 10.000	**Cani** [redacted] **rapina - Le iene** di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**
Arena S. Biagio	v. Aldini 24 Tel. 24.762 Ore 21,15	**Taxisti di** [redacted] di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki vista nel [redacted] della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N.V. 2h 05' **Commedia**

FERRARA

Cinema	Indirizzo e orari	Programma
Alexander	c. F. Boario 77. T. 93.300 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000	CHIUSURA ESTIVA
Apollo 1	v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Apollo 2	v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000	**Un giorno di ordinaria folli**[redacted] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [redacted] indicibile violenza alla vita moderna V. [redacted] 1h 53' [redacted]
Apollo 3	v. Mair 69/p Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000	**Belle Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]
Arena Nuovo	Or.: 21,30 Rassegna «Sex and Zen»	**L'ultimo dei** [redacted] di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]
Embassy	c. Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Manzoni	v. Mortara 173. T. 209.961 Or.: 20,30/22,30	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]
Mignon	p.ta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani	OGGI RIPOSO
Ristori	v. Turco 8. T. 206.679	CHIUSURA ESTIVA
Rivoli	v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 Ingr. 6000	CHIUSURA ESTIVA
S. Benedetto	v. Tazzoli 11	RIPOSO
S. Spirito	v. Resistenza 7 Tel. 200.181	OGGI RIPOSO

FORLI'

Cinema	Indirizzo e orari	Programma
Alexander	v.le Roma 266. Tel. 780.884 Or.: 20,30/22,30 fest. 18,30; ult. 22,30 Ingr. 6000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**
Apollo A	v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Apollo B	v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Arena Eliseo	c.so Repubblica 108 Or.: 21,30	**Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Ariston	v. Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000	CHIUSURA ESTIVA
Astoria	v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Fer. e fest. 20/22,30 Ingr. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Esperia	v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 Ingr. 6000 Viet. 18	**Cronache bestiali n. 2**
Luz	v.le Appennino 657 T. 85557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	c. Repubblica 88 [redacted], 27.276.	CHIUSURA ESTIVA
Odeon	v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30 Ingr. 6000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[redacted]	v.le Appennino 478 Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30 Ingr. [redacted]	[redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

IMOLA

Giardino — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Centrale — CHIUSURA ESTIVA
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30

... — ESTIVA
v. Appia 30
Tel. ... Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30

Jolly — **... per adulti**
v. Tronti ...
Tel. 22.794
Ingr. 9000

Modernissimo — **Malcolm X**
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

MODENA

Adriano — **Film per ...**
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — OGGI RIPOSO
v. Ramondo 2
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50
20,10/22,30

Capitol — **Lezioni di piano**
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Cavour 50 — ... RIPOSO
Or.: fer. 20,30
Fest. 18,30
Ultimo spettacolo 22,30

Embassy — OGGI RIPOSO
via Alberga 9
Tel. 225.167
...r. 19,30/22,30. Fest. 17/19,30/22,30

Metropol — **Bagliori nel B...**
v. Ghirlanda 18
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Stoltz (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Michelangelo — CHIUSURA ESTIVA
v. Giardini 657
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30

Nuovo Scala — OGGI RIPOSO
v. Gh...
Tel. 333.883
Or.: 14; ult. 22,30

Odeon — **Film ... per adulti**
p. Matteotti 9
Tel. 228.135
...: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Sulle orme del vento**
v. Malmusi 52
Tel. 225.716
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schall (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Principe — **... giorno di ordinaria follia**
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 - 22,30. Fest.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' ...

Raffaello — **Nightmare 3 - Inferno sulla Terra**
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da mostruosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' ...

Splendor — **Tracce di rosso**
v. Modonella 6
Tel 222.273. Fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
di A. Falk, con J. Belushi, L. Brocco, T. Goldstein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' ...

Supercinema — **Delitti e segreti**
ESTIVO
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 58' Thriller

PARMA

Ariston — **... II**
v. Petrarca 11/C
Tel. 293.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da mi...si uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or. festivi: 16/22,30

Astra ... — **... comi... da cap...**
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or.: 21
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno ... vita N. R. 1h 40' Commedia

Capitol — **Un giorno di ordinaria ...**
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20.30/22.30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Lux Sala 1 — RIPOSO
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30

... ... 2 — RIPOSO
p.le Bernier 1
Tel. 37.025
...: 20,30/22,30

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
v. Oberdan 5
Tel. 230.209
Or.: 20,30/22,30

Piccolo Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
Or.: 20,15/22,30

RIGOLETTO A TOKYO

Venti minuti di applausi

Il direttore Riccardo Chailly, il soprano Luciana Serra (foto), il tenore Vincenzo ... Scola, il baritono ... Nucci e tutti i complessi del Teatro Comunale di Bologna sono stati accolti a Tokyo da oltre venti minuti di applausi per il secondo titolo portato in tournée ... Giappone. La stampa nipponica ha definito l'allestimento ... dei migliori visti in Giappone. Era tutto esaurito per le quattro repliche di «Rigoletto», malgrado i prezzi dei biglietti che vanno da 170 mila a 530 mila lire. L'opera è stata eseguita, come la precedente «Cenerentola», con la traduzione simultanea in giapponese. Il pubbli... ha dimostrato di conoscere bene «Rigoletto» e di seguire lo spettacolo ... una passione degna dei loggionisti di Parma. Applausi a ... aperte hanno sottolineato ... e duetti. Un trionfo, ... particolare, «Cortigiani vil razza dannata» di Leo Nucci. Grandi applausi, ovviamente, per «La donna ... mobile» di Vincenzo La Scola. Il rientro in Italia del Teatro Comunale di Bologna ... previsto il 10 luglio

PARMA

Trento — CHIUSURA ESTIVA
v. Trento 4
Tel. 771.205
...: 20,30/22,30

Ver... ... 1 — CHIUSURA ESTIVA
v. Paisiello 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30

Verdi Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
v. Paisiello 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30

PIACENZA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Corso — **Bagliori nel buio**
s. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. ...
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. ... (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. ... di una storia vera N. V. 1h 50'

Iris — **... de ...**
c. Vitt. Emanuele ...
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di T. Brit, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è una sguattera, timida e complessata, lavorano nello stesso fast-food e provano ... amarsi. N. V. 1h 45'

Plaza — CHIUSURA ESTIVA
I. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

... — **Un giorno di ordinaria follia**
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.184
...: 20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rom... — **Film per adulti**
v. Capra ...
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Sala ... — **... Rock West**
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ingr. ...
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. P. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

RAVENNA

Alexander — OGGI RIPOSO
v. Bassa dei Pignatari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

... corso — **Lezioni di piano**
Or.: 21,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una ... relazione ... N. V. 1h 56'

... — CHIUSURA ESTIVA
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30

Capitol — CHIUSURA ESTIVA
v. Salara 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30

Jolly — CHIUSURA ESTIVA
v. R. Sanzio 33 Tel. ...
Or.: 20/22,30

RAVENNA

... — CHIUSURA ESTIVA
p. P. Maino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30

Moderno — CHIUSURA ESTIVA
p. Baracca 3. Tel. 37.006
Or.: 20/22,30

... — CHIUSURA ESTIVA
v. Biscia 19. T. 212.221
Or.: 20.30/22.30

REGGIO EMILIA

... ... — ...
p. Garibaldi 12
Tel. 30.799. Or.: 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20

Alexander 1 — CHIUSURA ESTIVA
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.564. Or.: Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20

Alexander 2 — CHIUSURA ESTIVA
v. M. S. Pietro 51
... 45.281. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20

... 1 — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Rocco 8
Tel. 436.857

Ambra 2 — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Rocco 8
Tel. 436.857

Bolardo — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,20

Capitol — RIPOSO
v. Zandonai 2
...74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30; Ult. 22,30

Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
v. F. Soruni 2
Tel. 46.373.

D'Alberto 1 — CHIUSURA ESTIVA
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. ...

D'Alberto ... — ...
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. ... Fer. 20
Fest. 14,00; ...

Jolly — **Fil... per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **Lezioni ... piano**
v. Tassoni
Tel 292.994
Or.: 21,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Verdi — **Un incantevole aprile**
... M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'arcigna signora sola, luggano dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

RIMINI

Apollo — RIPOSO
v. Magellano
Tel. 770.667, Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo-Mignon — RIPOSO
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Astoria 1 — CHIUSURA ESTIVA
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Astoria 2 — CHIUSURA ESTIVA
v. Europa 10
Tel. 772.063. ...: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000

Fulgor — CHIUSURA ESTIVA
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000

Metropol — **Film ... adulti**
c. d'Augusto 20
Tel. 27.940
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Olivetti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Modernissimo — CHIUSURA ESTIVA
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

S. Agostino — CHIUSURA ESTIVA
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30

Settebello — CHIUSURA ESTIVA
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Supercinema — CHIUSURA ...
c. d'Augusto ...
Tel 28.830. Or.: 20,15
0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: non pervenuto
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
...
MODERNO: riposo
... BALLO
RAMENGHI: ... per adulti
BAZZANO
ASTRA: Notti selvagge
STAR: Toys - Giocattoli
BONDENO
... chiusura ...
... ...
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
ARENA CORSO: sabato apertura
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: Festival Mystfest
ARENA NETTUNO: Festival Mystfest
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CERENATICO
ASTRA: Puerto Escondido
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Blade Runner
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: riposo
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Chariot
LAGARO
VITTORIA: Ricomincio da capo
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Trappola in alto mare
DUCALE A: Nel Continente nero
DUCALE B: Singles - L'amore è un gioco
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Basic Instinct
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Mamma ho riperso l'aereo
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 Eroe per ca...
LIDO ... VIE
AR. LIDO: Gli Artistogatti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: riposo
MARINA ROMEA
AR. 2000: Basic Instinct
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
... riposo
...
... riposo
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
AR. BRASILIA: Gli spietati
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI ...
ARENA: ... ho riperso l'aereo
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Codice d'onore
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: prossima apertura
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Ricomincio da capo
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: Accerchiato
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15: Accerchiato
ODEON: Gli spietati
AFRICA: Gli spaghettoni
ARENA MARE: ore 21,15: Gli artistogatti
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: Un giorno di ordinaria follia
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Gli aristogatti
BELLARIVA: Un distinto gentiluomo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Gli occhi del delitto
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CAHANI: riposo
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: La scorta
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Sognando la California
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
... chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Deledda, 46
[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] trota. Il racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 18/20.15/22.30
Ingresso L. 8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. [illegible] 50'

[illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
[illegible]: 16,30/18,30/20.30/22,30
Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pesaro, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla [illegible] destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per [illegible] settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'[illegible] e i guai N. V. 1h 40' Commedia

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 18/17,30/19/20,30/22
OGGI RIPOSO

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Cinema d'Essai
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18[illegible],30
Lire 8000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amache, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.398
Or.: 16,50/19,45/22,30
Lire 8000
1492 - La conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

TEATRI

CAGLIARI

Anfiteatro [illegible]
Viale Fra Ignazio
Tel. 341.400. Ore 21,15
L. 40/30/25/20/12.000
La [illegible]za del destino
Stagione Lirica Estiva. Musiche di G. Verdi. Direttore M. Arena. Regia B. Di Tommasi con B. De Maio, M. Frusoni, L. Saccomani, J. Jovanovic, Ungaro, M. Luperi.

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Tel. 30.14.18. Or.: 21
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia
Vico Collegio 2
Tel. 663.724
Or.: 21 - Lire 4000
[illegible] RIPOSO

T. [illegible] Saline
Via La Palma, [illegible].341.322
Or.: 21
Lire 15.000
[illegible] RIPOSO

Teatro [illegible]
Via Portoscalas 47
Tel. 66.32.88
[illegible]e 19. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Ore 21
Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
Or.: 20,30. L. 7000
OGGI RIPOSO

Verdi
(Sala Concerti)
Ore 21
L. [illegible]
Teatro [illegible] presenta **Daniele Formica.**

TELEREGIONE

Spencer Tracy pur Hemingway

Va in onda alle 20,30 su Teleregione «Il vecchio e il mare», film diretto da John Sturges e interpretato da Spencer Tracy (foto) con Felipe Pazos e Harry Belaver. La pellicola, tratta dal romanzo di Hemingway, racconta la storia di un vecchio pescatore di Cuba che, dopo aver lottato per ore [illegible] un enorme pescespada. Gli squali, però, glielo divorano prima che riesca a issarlo sulla barca [illegible] Sesta candidatura all'Oscar per Tracy.

TACCUINO [illegible]

[illegible]o lascia

Duro colpo per il **Teatro di Sardegna** e per il **Cadac** (Centro diffusione attività culturali). Entrambe le strutture, la prima produttiva, la seconda distributiva, hanno infatti perso il direttore artistico. Il regista **Beppe Navello** ha rassegnato le dimissioni dopo tre anni di direzione artistica alla vigilia della presentazione della undicesima edizione de «La notte dei poeti», la rassegna che tradizionalmente si svolge davanti al mare nell'anfiteatro romano della zona archeologica di Nora (Pula), a circa trenta chilometri da Cagliari. «Prendo atto, in modo definitivo - ha dichiarato Navello - che nel Teatro di Sardegna è venuto progressivamente a mancare lo spazio necessario per poter esercitare con dignità e autonomia le proprie funzioni». La decisione di Navello, maturata nel corso dell'ultimo anno, crea diversi problemi al teatro. La cooperativa sarda di attori, una delle poche rimaste nel panorama artistico nazionale, era riuscita nel corso del triennio a guadagnarsi un importante spazio nel settore teatrale. Con Navello ha affrontato, tra gli altri, autori come Pirandello con «Il gioco delle parti» e ultimamente Ibsen con «Casa di bambola» riscuotendo un lusinghiero successo.

[illegible] e rock

Ultima replica stasera all'anfiteatro romano di Cagliari per «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, che ha aperto la stagione estiva dell'Ente Lirico. I protagonisti sono Barbara De Maio (Leonora), Maurizio Frusoni (don Alvaro), Lorenzo Saccomani (don Carlo) e Jovanka Jovanovic (Preziosilla). Mario Luperi è il padre guardiano, Gianluca Floris si sdoppia nei ruoli di maestro Trabucco e del rivendugliolo. Regia di Beppe De Tomasi, direttore Maurizio Arena. Coro e Orchestra dell'Istituzione, balletto della Compagnia Artedanza con Serge Manguette e Noemi Briganti. Il prossimo appuntamento è per l'11 luglio con «La Bohème» di Puccini. Tutt'altra musica nel ridotto del teatro Tenda: alle 21,30 «The Psychedelic Trio».

Formica [illegible]

Dopo tre anni di tv, Daniele Formica torna in teatro con qualcosa di cui sul piccolo schermo non si può parlare facilmente: il sesso. «Luce rossa» (o anche «Rated», il vietato ai minori che bolla i film americani) è lo spettacolo che stasera al Verdi di Sassari chiude la rassegna Comix. Niente ammiccamenti, niente doppi sensi: linguaggio esplicito o ironia come lente deformante per raccontare avventure e disavventure erotico-sentimentali. E il pubblico può star seduto a sogghignare: il comico interroga, e coinvolge i presenti, cercando di smontare l'incubo del [illegible] (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6.30 **Aspettando il domani**, tn
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] cioli
[illegible] — [illegible], telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible] cioli
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs** telegiornale [illegible] 1ª [illegible]na: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport.
15 — **Cartoni animati** (junior tv)
16 — [illegible]
17 — **Cartoni animati** (junior tv)
18 — **Tgs** telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
21 — **Brothers**, telefilm
21,30 **Facchino i conti**, condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs** telegiornale sardo edizione della notte
1 — **Il fanciullo del west**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Super Dog Black**, telefilm
15,25 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni an[illegible]**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super Dog Bla[illegible]**, telefilm
[illegible] — [illegible] **animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
[illegible] — **Fil[illegible]**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Teleregione

7 — **1° informazione notiziario**
8 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
[illegible] — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi (replica)
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il vecchio e il [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni [illegible]**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, [illegible]
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **News: rotocalco rosa**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi. Cartoni**: Storie buffe in tv, news, Krazy Kat, I ragazzi dello zodiaco.
19 — **TCS notizie**
19,10 **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxiforce**, [illegible]
20,30 [illegible] **commando**, film con Christopher Connelly. Regia Vincent Down
22,20 **TCS notizie**
22,30 **Colp[illegible]**
[illegible]
23,30 **Perdonami, se ho peccato**, film con Joan Fontaine. Regia George Stevens
1,10 **TCS notizie**
1,20 **Colpo [illegible]**

Nova Tv/Supersix

10 — **Super jazz**, musicale
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Trapper John**
13 — **Cartoni**: Don Chuck Castoro
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio rock**: musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni**: Mago Pancione; Don Chuck Castoro
18 — **Nova notizie**
19 — **Telegiornale giovane**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — [illegible]
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Super Jazz**, musicale
[illegible]
23 — **Catch the catch**
24 — **Nova [illegible]**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Tg «Le notizie di ieri»**
13,38 [illegible]
13,43 **Cartoni animati**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 [illegible] (3ª edizione)
15,35 **Redazionale Sip**
15,45 **Cartoni** [illegible]
16,12 [illegible] **Bogumil**
16,38 **Redazionale Sip**
16,45 **Video musicali**
17,06 [illegible]
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 [illegible] **Bogumil**
[illegible] **Redazionale Sip**
19,09 [illegible] **musicali**
19,20 [illegible]
19,50 **Redazionale Sip**
19,58 **Ora esatta**
20 — **Tg** [illegible] edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 **Inferno sotto zero**, [illegible]
22,22 [illegible] **Sip**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
22,58 **Ora esatta**
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 [illegible] **animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Super amici**, cartoni animati
15,30 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Super amici**, cartoni animati
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **TiNany**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **No Man**, cartone animato
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Tuono blu**, telefilm
14 — **Sardegna due notizie**
14,35 **Soqquadro estate**
15,55 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due Notizie**
19,35 **Hi Man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **I giardini del diavolo**, film
[illegible] **Sardegna Du[illegible]**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **M*A*S*H**, telefilm
1,15 **L'oroscopo**, rubrica
1,20 [illegible] **franca**, talk show
2,50 **Sardegna [illegible] Notizie**
3,10 **Spettacoli**

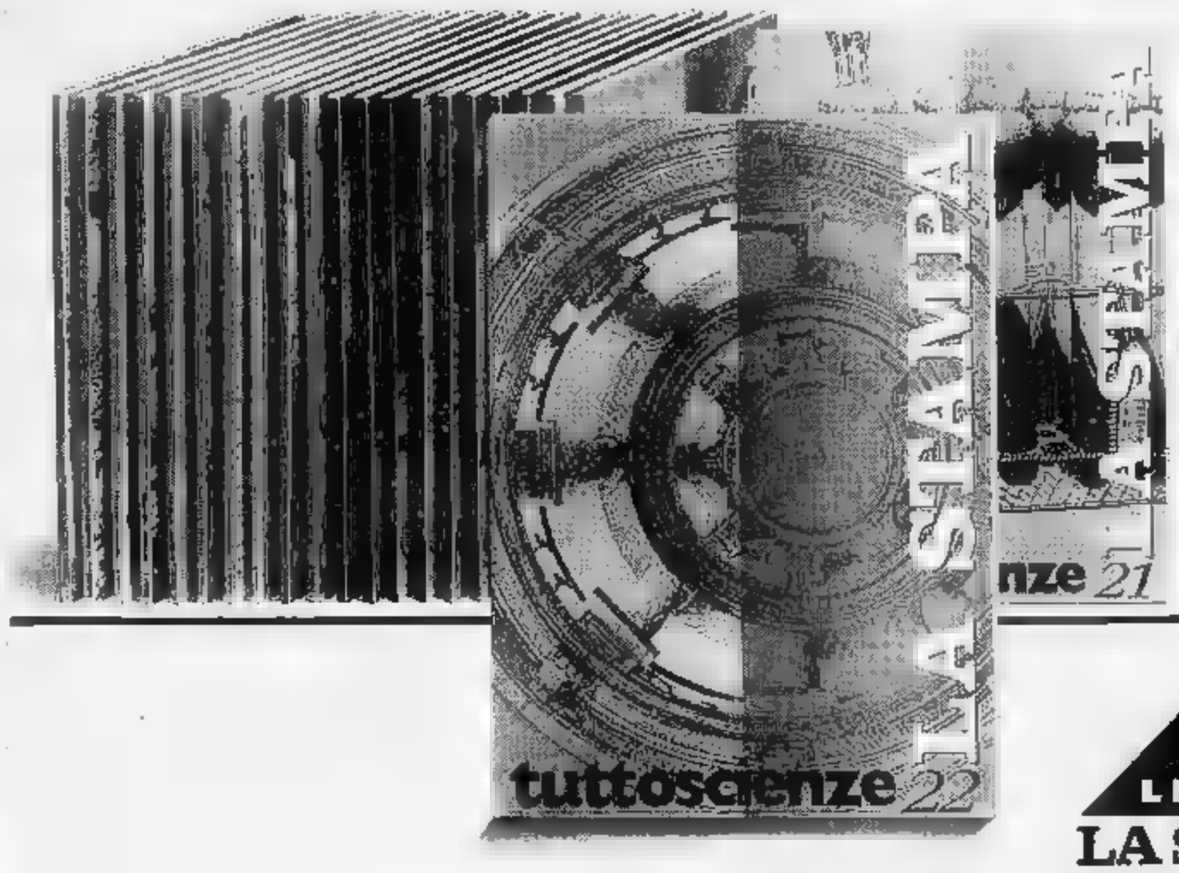
Super Tv/Ca

10,30 [illegible]
12 — **Tg le notizie di ieri**
12,35 [illegible]**efilm**
13,25 [illegible] **Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,45 [illegible]
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Tg**
18,15 **Telefilm**
18,50 **Televendita**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tg**
23,20 **Top [illegible]**
0,15 **Tg**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible], autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] [illegible] (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** [illegible] edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra** [illegible] (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
[illegible] — **Commerciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]**



Isabella Ciaglianti Saffiotti

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 230.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

EURO

DOMANI APRE MEDIA WORLD. TUTTI GLI ALTRI DIVENTANO PICCOLI.

1-2-3 LUGLIO: MEGA FESTA D'INAUGURAZIONE CON RADIO 101

ONE-TO-ONE NETWORK

Media World è il più grande specialista di elettronica in Europa. Una forza che ha cambiato in molti paesi il modo di vendere ed acquistare TV, Hi-Fi, video, computer, fotografia ed elettrodomestici. E che oggi arriva al Centro Commerciale Montebello della Battaglia.

Il massimo della scelta e del risparmio. Nel nuovo punto vendita l'area espositiva è gigantesca: oltre 2000 mq dove tutti i prodotti di tutte le marche sono a portata di mano, da vedere e da provare. I prezzi sono sempre imbattibili. Per scegliere potrete confrontare specifiche e caratteristiche chiaramente esposte oppure chiedere la consulenza del personale specializzato.

Il massimo del servizio. Ma è dopo l'acquisto che scoprirete tutta la superiorità di Media World: garanzie estese su molti prodotti, rateazioni, consegna a domicilio, installazione, assistenza, ritiro dell'usato. Insomma, tutto quello che serve a rendervi la vita più comoda da Media World c'è.

Il massimo della comodità. Media World vi aspetta fuori dalla confusione e dal traffico delle città. In uno dei più grandi centri commerciali d'Italia, dotato di parcheggi, banche, punti di ristoro: tutti i servizi necessari a chi vuol fare tranquillamente un po' di acquisti da solo o con la famiglia. Media World è il più grande centro totalmente dedicato all'elettronica. Tutto quello che c'era prima adesso è diventato piccolo.

Media World

Gruppo

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

ISOLAMENTO
DEDUCIBILE DAL MOD. 740/B
MANSARDE
E PORTICATI
TIA
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Giugno 1993 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

L'offerta degli astigiani nettamente superiore a quella della cordata alessandrina

Superati nell'affare Borsalino

Oltre dodici miliardi contro dieci. Amarezza alla Cofisal, che guidava il gruppo «mandrogno» «Ma nulla è ancora definitivo: gli attuali proprietari non terranno conto solo della cifra»

ALESSANDRIA. Colpo [redacted] sorpresa nelle trattative per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Borsalino, il cappellificio che ha [redacted] famoso nel mondo il nome di Alessandria. Quando, lunedì [redacted] nello studio di un commercialista milanese [redacted] state aperte le buste con le offerte presentate dalle tre cordate di industria[redacted] che [redacted] contendono l'acquisto, quella degli astigiani guidati dall'impresario edil[redacted] Leandro Gallo [redacted] dai titolari della Mcm, Manufatti cementizi Monticone, è risultata nettamente superiore a tutte.

Questo, però, [redacted] significa ancora che la Borsalino passerà in mani astigiane anzichè tornare agli alessandrini. «E' vero - dice il dottor Alberto Zaio, alessandrino e commercialista della Borsalino - che gli astigiani hanno sparato alto e la loro offerta è la più consistente, ma chi detiene attualmente le quote non giudicherà unicamente in base [redacted] milioni, prima di cedere terrà conto anche dei programmi [redacted] il futuro del cappellificio. Per il momento ancora nulla è stato deciso».

Le altre due cordate [redacted] rappresentate dalla Cofisal (la Compagnia di Alessandria che riunisce imprenditori privati ed enti pubblici) e da [redacted] finanziaria torinese: gli alessandrini hanno presentato un'offerta leggermente superiore ai concorrenti [redacted] Torino.

«Certamente la sorpresa è venuta dagli astigiani - dice [redacted] dottor Alberto Zaio -; la loro offerta [redacted] discosta notevolmente dalle altre due. Non era davvero prevedibile». «Un'offerta superiore alla nostra ed a quella dei torinesi di circa [redacted] 25 per cento, superiore allo [redacted] fatturato dell'azienda», aggiunge Carlo Poggio, amministratore delegato della Cofisal.

Le cifre, ufficialmente, non vengono rese note, [redacted] facile, fatto qualche calcolo, ricostruirle. E' ormai scontato che il pacchetto di maggioranza in vendita, il [redacted] per cento delle q[redacted] societarie, è valutato sui dieci miliardi. E attorno a tale cifra sembrano essersi attestate le offerte di Cofisal e dei torinesi. Gli astigiani, invece, avrebbero offerto attorno ai 12 miliardi e mezzo, 500 milioni in più del fatturato Borsalino.

«Siamo delusi, certo - dice il dottor Poggio -; eravamo andati per vincere, ci sentivamo sicuri. Invece ci siamo trovati di fronte ad un'offerta anomala in un quadro [redacted] valutazione finanziaria. Nulla, comunque, è [redacted] definitivo. Attendiamo fiduciosi». Non è escluso un accordo tra Cofisal e torinesi.

Il pacchetto maggioritario della Borsalino è: del milanese Giacomino Residori, detto Mino; dell'Eurotecnica dei figli di Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni, e dell'architetto Silvano Larini. In tutto le quote raggiungono appunto il 96 per cen[redacted]. Il restante [redacted] per cento è della signora Giovanna Usuelli Borsalino, che non vende.

Le quote Larini [redacted] state messe sotto sequestro dai giudici milanesi di Mani pulite assieme al resto del patrimonio [redacted] «faccendiere» socialista: ma possono essere vendute.

Franco Marchiaro

Carlo Poggio, [redacted]istratore Cofisal

DA ASTI

«Abbiamo un progetto per rilanciarla»

«E' vero, abbiamo fatto un'offerta che si aggira sui 12 miliardi. Di più [redacted] possiamo dire. La trattativa è ancora aperta ed è prematura ogni altra considerazione». Roberto Gallo, 32 anni, commercialista, ha fatto da coordinatore al gruppo di imprenditori astigiani che ha dato la scalata all'acquisto della «Borsalino». Una «cordata familiare» [redacted] conferma Gallo: ne fanno parte anche il padre del professionista, Leandro, impresario edile e [redacted] genero, Americo Monticone, titolare della Mcm, Manufatti cementizi Monticone (ex sponsor dell'Asti calcio). Prosegue Gallo: «Abbiamo un progetto legato ad [redacted] rilancio industriale della Borsalino, una delle [redacted]iù grandi [redacted] prestigiose aziende [redacted] solo italiane ma europee [redacted] mondiali. Ma, per ora, ripetiamo, [redacted] troppo presto per trarre delle conclusioni. Speriamo che l'operazione [redacted] concluda nel modo a [redacted] più favorevole». Gallo conferma l'intenzione del «gruppo familiare» [redacted] voler anche puntare, in questo mo[redacted] a [redacted] diversificazione [redacted] investimenti e attività dell'attività produttiva [redacted] manageriale del gruppo». Il giovane commercialista astigiano conclude: «La nostra scalata alla Borsalino [redacted] sembra sia stata accolta favorevolmente anche dagli alessandrini. Siamo abituati a fare le cose seriamente e questo crediamo sia un sufficiente marchio di garanzia e di serietà». [f. b.]

TRASPORTI PUBBLICI

Le richieste dei pendolari

Già in duemila hanno risposto al questionario diffuso [redacted] Cgil fra [redacted] ogni giorno utilizza treni e bus. Molte le proposte per migliorare il servizio.

A PAGINA 33

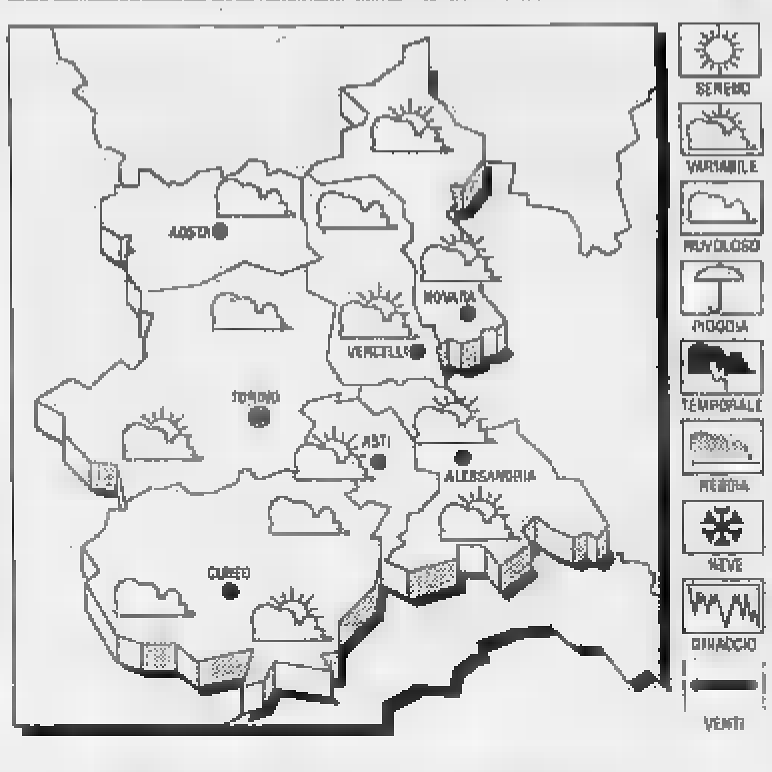
GLI ESAMI DI TERZA MEDIA

I licenziati con «ottimo»

Pubblichiamo l'elenco degli studenti delle scuole medie di Alessandria che hanno superato l'esame di licenza [redacted] il giudizio di «ottimo».

A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di [redacted] precipitazioni; formazioni di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti; visibilità ridotta per foschie.

LE TEMPERATURE DI [redacted]
Max: 25; min: 14; media: 20
UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: [redacted]
TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 22; Asti 24; Aosta 24; Novara [redacted] Cuneo 21; Vercelli 21

Diciotto mesi di reclusione a due carabinieri, poi congedati: ricattarono dei valenzani

Condannati per i «regalini» in oro

Durante I posti di blocco avevano chiuso un occhio su presunte irregolarità fiscali. I fatti risalgono a cinque anni fa. Stralciata la posizione di un terzo imputato, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale

ALESSANDRIA. A distanza di 5 anni dai fatti in cui furono coinvolti tre giovani carabinieri in servizio al Nucleo radiomobile, che vennero subito congedati, in tribunale (presidente Angelo Giglio Cobuzio, pm Carlo Tramontano) si è celeb[redacted] il processo a carico di due di [redacted]si, Adriano [redacted] Bru[redacted] Fossati. Il terzo, Luciano Ferrara, gravemente malato, è ricoverato in ospedale e la [redacted] posizione [redacted] stralciata dal fascicolo.

Belli e Fossati, difesi dagli avvocati Mario Boccassi e Tino Goglino, hanno patteggiato una pena [redacted] anno e sei mesi di reclusione ciascuno coi benefici di legge per concussione [redacted] omissione d'atti d'ufficio.

Le accuse si riferivano a due episodi avvenuti nell'aprile [redacted] ottobre '88, protagonisti, in entrambi i casi, tre orafi valenzani. I carabinieri erano stati inviati in servizio di pattuglia sulla statale Alessandria-Valenza, nell'ambito di un'opera [redacted] prevenzione diretta in particolare a stroncare le rapine agli orafi.

La prima volta Belli, Ferrara e Fossati avevano fermato un'auto con [redacted] bordo un orafo contestandogli l'assenza della bolla d'accompagnamento dei gioielli trasportati. Dopo una breve «trattativa» il valenzano [redacted] ad evitare il verbale (di qui l'accusa di omissione d'atti d'ufficio) consegnando alla pattuglia un piccolo oggetto d'oro.

L'episodio [redacted] ripetè ad ottobre. I tre carabinieri, sempre ad [redacted] posto [redacted] blocco [redacted] fuori Valenza, fermarono un'altra auto [redacted] a bordo due orafi. Anche [redacted] questo [redacted] sorsero contestazioni da parte dei militari per questioni relative al rispetto della normativa fiscale.

La pattuglia fu invitata a visitare il laboratorio orafo dei valenzani, Belli, Ferrara e Fossati si presentarono poco tempo dopo, ebbero in regalo un paio [redacted] anelli e il verbale [redacted] contravvenzione [redacted] fu redatto.

Sulla vicenda, però, a Valenza cominciarono a circolare voci sempre più insistenti, raccolte anche dal Comando carabinieri che ordinò un'indagine.

Gli orafi confermarono, asserendo che il valore degli oggetti consegnati era esiguo. I carabinieri ammisero di aver ricevuto i gioielli: si trattava, dissero, di regali non sollecitati.

Emma Camagna

TANGENTI

Ancora sentito Binasco

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti ha interrogato nel carcere [redacted] San Michele, il dottor Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona. Binasco è tornato a [redacted] Michele dopo soste nei «giudiziari» di Milano e, forse, [redacted] Roma per essere ascoltato da altri magistrati che conducono inchieste [redacted] Tangentopoli. Il manager era stato arrestato il 16 maggio per corruzione, su ordine del gip Pier Luigi Mela.

Per oltre due ore, assistito dal difensore Tino Goglino, ha risposto, fra l'altro, alle richieste del magistrato sulle modalità degli appalti riguardanti [redacted] stradali eseguite per conto di Comune e Provincia. Non si conoscono i dettagli del colloquio, però [redacted] sa che Bruno Binasco ha ribadito ancora una volta [redacted] non essersi mai interessato dei lavori svolti nell'Alessandrino, [redacted] quanto si occupa[redacted] di opere in ambito nazionale. Binasco ha confermato [redacted] aver versato ad Eraldo Pareglio, amministratore della consociata Edilvia, somme che il geometra poi amministrava. [e. c.]

Ma ... hai fatto bene i conti ?

AL MARE :
Viaggio : benzina + autostrada + code
Parcheggio : difficoltoso e [redacted] pagamento
(libero alle 5 del mattino)
Divieti di sosta [redacted] attenti da una multa di £. 50.000
Ingresso spiaggia £............
Noleggi lettini £.............
Ristoro scomodo e ..... £. ....
Acqua " forse balneare " traccie di catrame
Stress : Sì

DA NOI :
Viaggio : [redacted] lacrima di benzina
Parcheggio : libero ed esagerato
Multe : NO
Ingresso : feriali £. 7.000 festivi £.10.000
Under 14: feriali £. 4.000 festivi £. 5.000
Noleggio lettini £. 4.000
Ristoro : £. .... (Ristorante - Tavola fredda)
Acqua : Per Legge potabile
(Controllo U.S.S.L. ogni 15 giorni)
e sopratutto dimentichiamoci [redacted] code
Stress : NO

OK....!!!!

Piscina di S. Agata Fossili
Ristorante Vecchio Pioppo

Tennis - Foot ball

Piscina di S. Agata Fossili [redacted] Ristorante Vecchio Pioppo- Strada [redacted] Fontana - S. Agata Fossili (AL) Tel. 0131 / 837116

L'«Imballaggi» di Fubine ha occupato il capannone e rilevato le scorte

Lico, un'azienda in affitto

Dopo aver chiesto il concordato preventivo 45 dipendenti sono state messe in cassa integrazione. Tracollo irreversibile. Le posizioni di sindacati e Unione industriale

ALESSANDRIA. La ditta di «Imballaggi speciali» di Fubine si è fatta carico della spa «Lico», di via Parnisetti 21, produttrice di cinturini, l'azienda che ha posto in cassa integrazione altre 45 lavoratrici, le ultime rimaste dopo i drastici tagli all'occupazione dell'anno scorso, quando la già difficile situazione della Lico aveva subito un tracollo.

La Imballaggi, che fa parte del gruppo Guala, produce astucci per gioielleria ha stipulato un contratto d'affitto per il magazzino e parte del capannone e acquistando le scorte. Nel 1992 la Lico aveva collocato in mobilità metà delle dipendenti, dopo due anni di cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione. Ora l'epilogo della vicenda - dichiarano i sindacati - è la chiusura. La ditta alessandrina aveva chiesto all'inizio del mese il «concordato preventivo», il tribunale ha fissato per l'8 luglio l'incontro con i creditori. Rappresentante legale della ditta è Aldo Lucini, commissario giudiziario è stato nominato l'avvocato Giampiero Mazzone.

Ma le organizzazioni sindacali dubitano che una ditta in difficoltà come l'azienda fubinese possa sobbarcarsi il carico della Lico. «La Imballaggi versa in buone condizioni - avvertono dalla Cgil - visto il ricorso alla cassa integrazione che ormai sta raggiungendo quota 52 settimane».

Aldo Lucini, titolare della Lico

Alle proteste risponde l'Unione industriale: «La vivace presa di posizione sindacale sulla situazione della Lico, non tiene conto di un elemento essenziale e della presenza di terzi protagonisti rispetto alle "normali" ristrutturazioni aziendali».

Non si tratta infatti solo di una ditta in difficoltà e che fa fronte alla crisi con tagli di personale. La situazione dell'azienda è ora materia del tribunale come spiegano dall'Unione: «Alludiamo all'apertura della procedura di concordato preventivo e alle funzioni che vi assumono il giudice delegato, il commissario giudiziale e l'assemblea dei creditori».

Alcuni dipendenti dell'azienda produttrice di cinturini sono stati assunti dalla Imballaggi ma questo non ha soddisfatto i sindacati che sostengono: «L'operazione è stata conclusa in perfetto silenzio tenendo appositamente all'oscuro il sindacato, presente sia nella ditta di Fubine che alla Lico, e che ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

«In tale procedura gli sviluppi sono rigidamente cadenzati - ribatte dall'Unione industriale - e nulla si può dare per certo finchè non sia formalmente acquisito. Non si può pertanto contrattare, indipendentemente dalla buona o cattiva volontà, ciò che non è ancora disponibile ovvero subordinato alla possibilità che la procedura si concluda sfavorevolmente».

I primi segnali di crisi la Lico li aveva lanciati tre anni fa con la collocazione in cassa integrazione di 51 diepndenti, poi aveva assorbito alcuni lavoratori dalla «Garbieri» allora in difficoltà. Infine l'anno scorso 51 licenziamenti.

Antonella Mariotti

CLINICA

Sospese altre dipendenti

ALESSANDRIA. Alla clinica «Città di Alessandria» sono state sospese altre otto lavoratrici. Nella casa di cura sono impiegate 50 dipendenti, di questo gruppo decina erano state sospese a fine marzo, e il provvedimento aveva suscitato la protesta delle organizzazioni sindacali che avevano promosso un'assemblea permanente.

La situazione da allora non accenna ad un miglioramento: con queste ultime sospensioni sale a 19 il numero dei lavoratori «a rischio».

Nelle scorse settimane la proprietà aveva annunciato di attendere il dopo ferie per riprendere le trattative con i sindacati. Intanto si attende anche una risposta dall'Unità sanitaria che aveva revocato le convenzioni con la clinica.

La revoca aveva aggravato le già precarie condizioni della società Casa. «Non c'è stato nessun cambiamento se non la sospensione di altri dipendenti - dicono dai sindacati - e la situazione non sembra debba avere un rapido soluzione in positivo, non a breve termine. L'Usl sta compiendo alcune verifiche per la possibilità di rinnovare le convenzioni». [a. m.]

Esame di terza media, da ieri esposti i tabelloni

Ecco chi sono gli alunni promossi con «ottimo»

ALESSANDRIA. Sono finalmente in vacanza anche gli alunni dell'ultimo anno delle scuole medie inferiori, coloro, cioè, che hanno affrontato l'esame di licenza. Da ieri negli istituti della città sono esposti i tabelloni con i risultati. Mancano soltanto i nomi dei «licenziati» della «Cavour», la scuola di piazza Santa Maria di Castello: i tabelloni saranno disponibili da questa mattina.

Numerosi gli alunni promossi - quasi tutti i candidati all'esame, come ogni anno -. Sono pochi invece coloro che hanno ottenuto il massimo della valutazione, cioè «ottimo».

Pubblichiamo i nomi di coloro che hanno ottenuto il giudizio più alto nelle scuole medie cittadine.

Alla «Pavese» sono stati promossi con «ottimo»: 3ª A, Elena Scaglia; 3ª B, Attilio Milanese e Annunziata Barbera; 3ª C, Costanza Chiapponi e Fiorenza Paola Marchese; 3ª D, Giulio Adriano Lanati, Elisa Bruni e Ilaria Ulderici; 3ª E, Giacomo Beretta, Gianluca Cartasegna, Maria Roberta Castellaro, Anna Maria Massobrio, Dora Maria Natta ed Eleonora Ada Penna; 3ª F, Daniela Amelotti; 3ª G, Samantha Boccaccio, Gian Andrea Orsi, Valentina Maria Patrucco, Sara Quattrocicchi e Stefano Russo.

Media «Vochieri»: 3ª C, Claudia Regalzi e Luca Zanon; 3ª E, Serena Abello, Nadia De Carolis, Paolo Spalla, Ilaria Viggiani; 3ª F, Gabriele Buson.

Media «Gandolfi»: Marco Passani, Irene Barbieri, Marta Morale, Stefania Morra e Antonella Oliveri.

Media «Straneo»: 3ª A, Annachiara Aragrando, Fabrizio Piacentini; 3ª B, Chiara Castellaro, Cristina Cignoli, Sara Lau e Serena Pietrasanta; 3ª C, Chiara Gallo; 3ª D, Sara Pastorino, Chiara Simonini, Daniela Fornato e Chiara Viotti.

Media «Vivaldi», Ilaria Ferrero, Pasquale Galluzzo e Claudia Lanni.

Media «Alfieri», 3ª A, Simone Arca, Silvia Boschetti, Matteo Cabella, Ilonia Muraca e Guido Parodi; 3ª B, Silvano Bruno e Matteo Zompa; 3ª C, Alessia Peracchi e Monica Toninello.

Dalla presidenza della scuola media di San Giuliano Vecchio dipendono anche le sezioni di Mandrogne e Castelceriolo. A San Giuliano «i più bravi» sono stati Filippo Bottone, Chiara Marini e Marco Milanese. Alla media «Pelizza» di Mandrogne sono stati licenziati con ottimo Simone Bianchi, Serena Cacciola. Nessun ottimo, invece, a Castelceriolo.

Proseguono intanto i lavori delle commissioni che si occupano degli esami di maturità. In questi giorni s'iniziano i procolloqui per i privatisti: questi candidati devono essere interrogati su tutte le discipline dell'ultimo anno, prima di affrontare la prova orale della maturità. [a. m.]

IN BREVE

INCENDIO

Mandrogne, scatta l'allarme in una ditta di recupero metalli

Incendio ieri alla ditta dei fratelli Lombardi di Mandrogne, in via Menaccia 1, che si occupa di recupero di materiali metallici. Mentre alcuni operai stavano lavorando, alcune scintille sono finite su fusti contenenti scarti di torniture di acciaio. Il contenuto dei bidoni si è incendiato ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che con l'utilizzo di schiume hanno riportato la situazione alla normalità. Lievi i danni.

[illegible]

Anziano è soccorso dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno soccorso ieri pomeriggio un'anziana, rimasta vittima di un incidento domestico. Angela Ferretti, 80 anni, di Alessandria, via da Masio, è scivolata in casa, riportando la frattura del femore. La donna è riuscita a dare l'allarme. Sono giunti i vigili, che dopo aver aperto la porta d'ingresso hanno assistito l'aziana in attesa dell'arrivo di un'ambulanza della Cri. La donna è stata ricoverata in ospedale.

PROCESSO

Ingiurie alla moglie e minacce alla suocera

Per rispondere di ingiurie ai danni della moglie e minacce alla suocera, comparirà di fronte al pretore Rocco Zabatino, 22 anni, di Valenza, via Sassi 6. E' il giovane che all'inizio dell'anno fu protagonista di un clamoroso: sparì con il figlio Davide, di 2 anni, affidato agli zii. La moglie dell'uomo, Roberta Conzano, morta nell'ottobre 1992, dopo essersi separata dal marito.

SANITA'

Mauriziano, via all'appalto per rifare il terzo piano

E' stato deliberato l'appalto dei lavori per la ricostruzione del terzo piano (blocco operatorio e reparto di chirurgia generale) dell'ospedale «Mauriziano» di Valenza. «Ora bisogna incalzare l'Ordine Mauriziano - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera, annunciando l'iniziativa - affinché completi la progettazione sia del poliambulatorio sia del reparto di riabilitazione previsti dagli accordi presi in sede regionale».

PACIFISTI

Ecco dove rivolgersi per rinnovare l'iscrizione

Chi desidera rinnovare l'adesione all'Associazione per la pace (25 mila lire) può rivolgersi alla sede cittadina, in via Venezia 7, (telefono 260234). L'Associazione invita a iscriversi anche quanti ricevono il foglio «La luna».

Commemorato a 7 giorni dalla morte

«Garbarino è stato modello ai giovani»

ALESSANDRIA. «Autentico gentiluomo e professionista serio, legato alla concezione tradizionale dell'avvocatura in una visione romantica, diligente e severo, si è sempre prodigato con vigile attenzione, intelligenza e signorilità nel disimpegno del lavoro, assolvendo ai doveri imposti per la tutela dei patrocinanti, lealmente collaborando coi giudici nel costante radicato rispetto per l'ordine giudiziario».

Così ha esordito il presidente del tribunale Michele Zeoli nel commemorare ieri mattina a Palazzo di giustizia l'avvocato Giulio Garbarino, per decenni componente del consiglio e poi presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori, scomparso la scorsa settimana a poco più di 70 anni per malattia.

Alla breve, commovente cerimonia, erano presenti magistrati, giudici, avvocati, procuratori, personale del Palazzo.

Le doti di Giulio Garbarino, impegnato anche nel «sociale», come socio fondatore e presidente del Lion Club, e nella politica, essendo stato per molti anni consigliere comunale del pli, sono state sottolineate dal presidente della Camera penale Mario Bocassi. Il legale ha ricordato, fra l'altro, che a maggio aveva difeso con lo scomparso e altri legali venti persone coinvolte in un giro di droga.

«Se mai un giovane laureato in giurisprudenza, intendendo avviarsi alla carriera forense, mi chiedesse quale modello di professionista seguire, gli indicherei Giulio Garbarino», ha detto il dottor Zeoli.

L'ultimo intervento è stato del civilista Gherardo Caraccio, indicato quale probabile nuovo presidente dell'Ordine. [a. c.]

Giulio Garbarino fu per anni presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori

E' finito di nuovo nei guai l'ex camorrista ferito dalla figlia

Il pentito spacciava droga

Era stato bloccato con 11 grammi di cocaina. Ieri è comparso dinanzi al gip Sarà processato a settembre. Nel traffico di stupefacenti coinvolte altre 3 persone

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Luigi Varlotta, l'ex barbiere di 48 anni, abitante in via Canefri, e per Alfredo Galli, napoletano di 45 anni, fino a pochi mesi fa «rifugiato» a Casale e qui accoltellato dalla figlia stanca di vivere un'esistenza di terrore a causa dell'uomo che, dopo essere stato camorrista, si era pentito.

I due sono comparsi ieri davanti al gip Mela, pubblico ministero Rapetti, insieme ad Antonio Esposito, 55 anni, di Voghera, via Grieco 5, e a Nicola D'Alessio, 32 anni, via Bellini 2, tutti detenuti e tutti accusati di detenzione e spaccio di droga.

Per Galli il difensore Monti ha chiesto il giudizio abbreviato, che è stato fissato per il 21 settembre. Gli altri, difesi da Cavallone, Boccassi, Gabri e Adorni, sono stati incriminati e verranno processati in tribunale il 30 novembre.

L'ex camorrista è imputato di detenzione di poco più di 11 grammi di cocaina pura e di acquisto di notevoli quantitativi di droga. D'Alessio Esposito rispondono di aver venduto a Galli, in più riprese, oltre quaranta grammi di cocaina in massima parte pura. Varlotta è stato incriminato per aver comperato da Galli quantitativi imprecisati di cocaina, non inferiori però a 20-30 grammi.

Lo smercio sostanze stupefacenti è avvenuto dal giugno 1992 al gennaio scorso, quando la polizia ha bloccato con la cocaina il napoletano, il quale ha detto di averla comperata da Esposito e D' Alessio e di averla consegnata a Varlotta che si era l'incarico di piazzarla sul mercato.

In possesso delle prove, il capo della mobile, Mario Mondelli, si è rivolto al procuratore della Repubblica Marcello Perola che a maggio ha chiesto al gip l'incriminazione degli inquisiti. Esposito, prima di finire in carcere, è stato sottoposto con successo al trapianto del cuore. [e. c.]

Di nel gial. Da sinistra l'ex camorrista Alfredo Galli, 45 anni, e l'ex barbiere Luigi Varlotta, di 48

In via Giordano Bruno

Uno scontro frontale con 4 feriti

ALESSANDRIA. Traffico bloccato nel pomeriggio di ieri in via Giordano Bruno, strada di collegamento con la statale per Torino e per le autostrade, per uno scontro frontale che ha coinvolto due auto, una Panda targata Asti e una Ford Escort di Alessandria.

Feriti tutti e quattro gli occupanti delle due auto. Sulla dinamica dell'incidente non si conoscono al momento particolari, in quanto i dati relativi non sono stati forniti dai carabinieri, intervenuti per i rilievi.

Si è soltanto saputo che sulla Panda viaggiava la famiglia Vergano di Castello D'Annone, padre, madre e la figlia di 15 anni, Erika, rimasta per fortuna ferita in modo lieve. Più gravi sarebbero invece le condizioni dei genitori. Dei quattro feriti, è ricoverato prognosi riservata ed un altro reparto neurochirurgia dell'ospedale alessandrino. Lo scontro è avvenuto poco dopo le 16.30, e per liberare le persone coinvolte hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco. [r. sc.]

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Scelta strategica» l'alienazione dei beni

Il Consiglio comunale di Novi Ligure ha finalmente deciso di disfarsi di parte del suo patrimonio immobiliare, stabilendo di destinare il ricavato alla realizzazione di opere di interesse pubblico.

E' un'iniziativa che, per lungo tempo, fu richiesta dal gruppo liberale che presentò alcune interpellanze e, successivamente un ordine del giorno che impegnava la giunta ad operare in questa direzione.

Ho evidenziato durante la riunione del Consiglio comunale la timidezza con cui è stato affrontato il tema: non è chiaro e quando verranno venduti questi beni, non si è ancora deciso a quali opere destinare il ricavato, nulla si è detto in ordine al patrimonio indisponibile (ad esempio ai vecchi porticì di corso Marenco), che, se strategico, può esso stesso essere alienato.

La dismissione dei beni «inutili» deve invece essere vista ed affrontata come una vera e propria scelta strategica, secondo la quale l'amministrazione comunale destina le proprie risorse unicamente alle opere pubbliche che siano di interesse generale.

E' in grado questa maggioranza, sempre in bilico sul burrone, di avere una visione così ampia?

Piero Vernetti
consigliere comunale
Novi Ligure

Casale, è [illegible] per un 5 e mezzo

Ho letto con interesse la lettera della madre che si definisce «avvilita» per la mancata promozione della figlia al liceo classico «Planna» di Alessandria, lettera comparsa su il Taccuino della provincia della Stampa in data 19 giugno 1993.

Se può essere motivo di consolazione, dirò che anche a mia figlia è capitata la stessa cosa al liceo classico «Balbo» di Casale. Per un cinque e mezzo è stata rimandata.

Per contro, abbiamo assistito a promozioni per così dire inaspettate.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible], Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9977
Bassignana: Pubblica Assistenza Elvis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Sarrevalle Scrivia: Croce Rossa 55.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale Cristo*, corso Acqui 236, tel. 342089 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e servendo abbassato), e in servizio notturno *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mutualistiche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322488
Acqui M.to: *Freddi*, via Roma 170, tel. 452140
Novi Ligure: Vallette, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Bidone*, via [illegible] 130, tel. 815731
[illegible]: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Sarrevalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 962.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giorgio Casini, 83 anni, proveniente da Pavia, funzione oggi alle 10 nella chiesa di San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Lorenzo Valentini, di 83 anni, funzione alle 10 nella chiesa di San Pio V, tumulazione fuori città.

CASALE

NATI. Oreste Grande, Ulisse Cavallone, Giorgia Toselli, Francesca Patrucco, Silvia Garrone, [illegible] Puddu, Irene Olivato, Alberto Rosa, Ivo Rossini, Matteo Montaldi, Chiara Ranieri, Alessio Villata, Daniel Visentin, Edoardo Ferrandi.
MORTI. Angela Bonelli, 67 anni; Luigi Poy, di 77; Amelia Ogliara, di 77; Carlo Nervi, di 86; Francesco Marchionna, di 49 impiegato; Pina Spina, di [illegible]; Giuseppe Cerruti, di 77; Teresa Masserano, 88.
SI SPOSERANNO. Salvatore Borsello, orafo, con Tiziana Tasinato, operaia; Cristiano Boncinelli, carabiniere, con Stefania Cacciatori, in attesa di occupazione; Maurizio Fredini, operaio, con Monica Odoardo, operaia; Leonardo Friscia, operaio, con Crocifissa [illegible] ragioniera; Giovanni Manca, operaio, con Barbara Ferro, operaia; Fabrizio Gallina, impiegato, con Annalisa Boz, commerciante; Ivano Bimbo, operaio, con Cinzia Rancanati, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

DON STORNINI

Folk alla sagra della porchetta

Stasera, alle 19, al centro sportivo «Don Storninì», in via Schiavo 13, sagra della porchetta sarda. Alle 21, spettacolo con cantanti e gruppi folcloristici sardi. La serata sarà accompagnata dalla musica da discoteca, Anni Sessanta e liscio. Alla consolle il deejay Jangi.

LIONS CLUB

In dono un portale a Murisengo

Ieri l'ultimo meeting stagionale del Lions club Val Cerrina, tenutosi a Murisengo, è stato dedicato all'inaugurazione del nuovo portale della chiesa murisenghese «Madonna della Neve», offerto alla parrocchia quale service annuale del club.

EDITORIA

In un libro il ritratto di Ottiglio

E' stato pubblicato il volume «Ottiglio: ritratto di un paese del Monferrato». Autore è Dionigi Roggero, con la collaborazione di Attilio Castelli. Editore è Il Comune. Il libro, 145 pagine, con foto a colori e in bianco e nero, illustra storia e architettura del paese. Il volume costa 20 mila lire ed è in vendita in municipio.

CONSORZIO AGRARIO

Lo stoccaggio del grano nel '93

Nella sede del Consorzio agrario, oggi alle 11,30 in via Vecchia Torino 2, saranno illustrate le modalità di stoccaggio del grano per la campagna '93. L'iniziativa è stata concordata dal Consorzio con le organizzazioni agricole della provincia Coldiretti, Unione agricoltori, Confederazione italiana agricoltori.

FESTA UNITA'

Acrobati, gastronomia e liscio

Un'esibizione di acrobati sui trampoli, di giocolieri e mangiafuoco apre oggi la quinta giornata della festa de l'Unità, a Valenza (alle 20,30). Alle 22, botta e risposta tra cittadini e amministratori, poi liscioteca. In cucina, vengono serviti risotto con funghi, trippa e coniglio. Domani, serata con l'orchestra spettacolo di Mirko Bertin, con la partecipazione di Ginetto Prandi.

Resi noti i risultati del questionario diffuso dal sindacato trasporti della Cgil

La parola a duemila pendolari

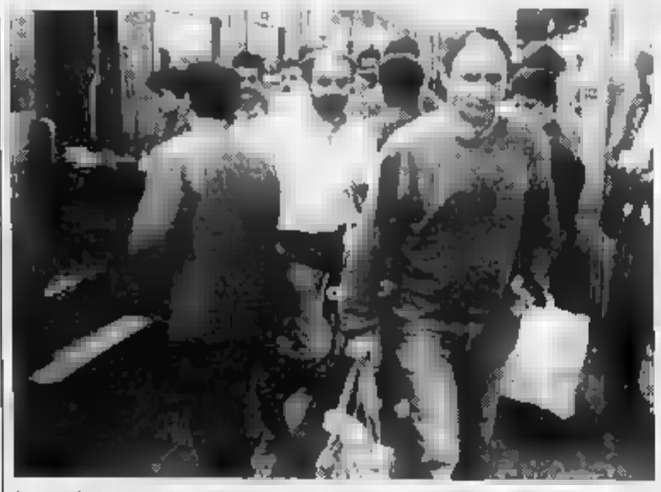
In sintesi si chiedono treni più veloci, a intervalli regolari e «coincidenze» con bus e pullman
Le richieste costituiranno la base del confronto con le Ferrovie in vista dell'orario invernale

ALESSANDRIA. Treni a intervalli regolari, collegamenti rapidi, possibilità di utilizzare mezzi diversi: sono queste, in estrema sintesi, le esigenze degli alessandrini in materia di trasporto pubblico. Almeno stando ai primi risultati dell'«indagine conoscitiva» realizzata dalla Cgil. Già 2000 persone hanno risposto al questionario distribuito dalla Filt, la Federazione italiana lavoratori trasporti di Alessandria. Le richieste che emergono dall'indagine costituiranno la base della trattativa in corso tra i sindacati e l'ente Ferrovie. Il prossimo incontro tra le parti si tiene venerdì, al Compartimento Fs di Torino. Sul tavolo, il prossimo orario ferroviario invernale.

«Dobbiamo riconoscere - dice Gianni Trovato, della Filt - che sulla prima bozza del nuovo orario, le Fs hanno accolto alcune significative richieste già da noi avanzate. Il cammino, tuttavia, è ancora lungo. Il trasporto pubblico dovrebbe giocare un ruolo centrale, specie nelle nostre zone. Motivi economici, ambientali e di sicurezza vorrebbero che fosse così. Ma da parte degli amministratori c'è un certo disinteresse: nel piano provinciale è neppure contemplato le funzione della ferrovia. E' possibile, per esempio, che in tanti anni non si sia ancora pensato a collegare la zona industriale di Alessandria lo scalo merci?»

Per favorire il trasporto pubblico, spiega ancora Trovato, sarebbe necessario un coordinamento tra le varie parti. Questo ruolo dovrebbe essere giocato, appunto dagli amministratori. Dalle richieste di quanti hanno risposto al questionario, infatti, emerge l'esigenza di «intermodalità»: «Si vorrebbe, cioè - dice Bruno Morena, pure rappresentante Filt - che ci fosse la possibilità di utilizzare pullman, treni e bus in maniera coordinata». Dai centri minori, per esempio, si dovrebbe arrivare alla stazione di un centro maggiore in pullman; da qui si potrebbe raggiungere la meta in treno e, possibilmente, si dovrebbe poter utilizzare il medesimo biglietto anche per l'autobus. «E' assurdo che Fs e pullman di linea si facciano concorrenza - dicono alla Filt -. Così come è assurdo che non ci sia coincidenza tra gli orari dei diversi enti. Ma per approntare simili piani, nell'interesse di tutti, è necessaria la mediazione degli amministratori pubblici, e particolarmente della Provincia».

Un'altra esigenza molto sentita è quella del «cadenzamento» dei treni. I convogli per le maggiori destinazioni, cioè, dovrebbero partire a intervelli regolari. Al proposito è stata elaborata un'ipotesi. Un treno ogni sulle linee Alessandria-Casale; Genova-Acqui; Alessandria-Asti-Torino; Alessandria-Mortara-Milano e Mortara-Novara. Un convoglio ogni due ore sulle tratte Acqui - Asti - Torino; Alessandria - Tortona - Voghera - Pavia - Milano; Alessandria - Novi - Genova; Alessandria - Valenza - Pavia; Alessandria - Nizza - Cavallermaggiore; Alessandria - Ovada - Genova.


I pendolari chiedono treni a intervalli regolari e collegamenti più rapidi

Infine: la velocizzazione. «Non si può competere con l'automobile e i mezzi di trasporto privato - dicono Morena e Trovato - se il servizio non è confrontabile. E, oltre ai tempi di percorrenza, risulta anche dalle risposte date ai nostri questionari, bisogna garantire parcheggi, pulizia sui convogli e nelle stazioni, abbattimento delle barriere architettoniche».

Ma qualche responsabilità l'hanno anche i viaggiatori: «Perché le esigenze vengano raccolte e realizzate - dicono alla Filt - è necessario che ci sia un coordinamento. Lavoriamo, quindi, perché si un Comitato provinciale tra le diverse associazioni di pendolari».

Margherita Rubino

Una raccolta di firme

I «viaggiatori» di Serravalle chiedono ripristino di 2 treni

SERRAVALLE SCRIVIA. I pendolari serravallesi scendono in campo: perduta la battaglia dell'orario ferroviario estivo, intendono quella dell'orario invernale. Così, per ottenere il ripristino di due treni per Torino aboliti, hanno realizzato una raccolta di firme. La petizione è stata inviata al Compartimento delle Ferrovie di Torino, a quello di Genova, all'Associazione pendolari novesi (anch'essi interessati alla soppressione), alla Camera di commercio, all'Ufficio trasporti, al sindaco di Serravalle, e a «La Stampa».

Circa viaggiatori serravallesi hanno sottoscritto l'appello in cui, «facendo seguito all'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo ha praticamente abolito il trasporto locale», si chiede all'ente Ferrovie che «vengano tenute in maggiore considerazione le esigenze di coloro che, pur non vivendo in grossi centri, ritengono di non essere cittadini serie B e sono utenti di un servizio che, sempre più spesso, è disservizio». Il motivo del contendere è costituito dall'abolizione dei diretti 2414 e 2424, in partenza da Genova Brignole rispettivamente alle 7,58 e alle 20,20. I due treni raggiungevano Torino alle 10,30 e alle 22,29, e raccoglievano passeggeri, tra l'altro, a Serravalle (alle 8,56 e alle 21,02) e a Novi (alle 9,03 e alle 21,09).

Ora, per raggiungere il capoluogo piemontese in orario serale, i serravallesi devono «prendere un treno alle 20,56 - come spiega una lettera del promotore della petizione, Mario Firpo -, cambiare a Novi... e poi ad Alessandria». E, nei due cambi, si perde più di un'ora nell'attesa. I firmatari dell'appello, dunque, chiedono che vengano ripristinati i 2 treni soppressi, «o che quantomeno, vengano istituite adeguate coincidenze presso le stazioni di Novi Ligure e Alessandria con treni interregionali». [m. ru.]

IN BREVE

Oltraggiò i carabinieri, quattro mesi di reclusione

Il pretore di Tortona ha condannato Giovanni Zanelli, 38 anni, di Sale, via Fratelli Rosselli 16, a 4 mesi e 15 giorni di reclusione (pena sospesa e non menzione) per oltraggio a pubblico ufficiale. Era accusato di aver offeso il prestigio di due carabinieri, che gli contestavano l'infrazione di eccesso di velocità.

Spinge dalle scale un concittadino, patteggia 2 mesi

Federico Derqui, 29 anni, di Tortona, via Campanella 63, ha patteggiato 2 mesi di reclusione (pena sospesa) per lesioni personali. Percuotendo il concittadino Luciano Daffonchio (via Emilia 187) e spingendolo giù dalle scale dell'abitazione di Maura Campi, gli procurò lesioni, giudicate guaribili in 25 giorni.

TAGLIOLO

Si lussa una spalla mentre nuota in piscina

Rosetta Jutili, anni, abitante a Tagliolo, stata vittima di un singolare infortunio. Nuotando in piscina si procurata la lussazione spontanea della spalla sinistra ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. Guarirà in venti giorni.

CASALNOCETO

Motociclista ferito dopo lo scontro con un'auto

Guarirà in 40 giorni Giuseppe Pedolino, 18 anni, di Casalnoceto, coinvolto a Rivanazzano in un incidente stradale che gli ha provocato la frattura dell'omero sinistro. giovane, mentre stava facendo ritorno casa a bordo della propria moto, si è scontrato con un'Audi di proprietà di Dino Landini, 60, di Rivanazzano.

SALE

Marocchino condannato per furto di una bicicletta

Il pretore di Tortona ha condannato il marocchino Rachid Charaf, anni, un tempo abitante a Sale, irreperibile, 8 mesi di reclusione 400 mila lire di multa per furto aggravato. aver rubato la mountain bike Stefano Spada, di Sale (via Buozzi 18), che aveva parcheggiato la bicicletta fuori bar di via Montebello.

NOVI LIGURE

La Lega Nord rinnova e riduce il direttivo

La sezione novese della Lega Nord ha rinnovato il proprio direttivo, riducendolo cinque componenti. Sono: Max Prato, segretario; Stefano Ferrari, vice segretario.; Alessandro Gemme, amministratore; Daniele Spinso e Giulio Coppi, consiglieri.

L'Amga sta rifacendo la rete idrica

Novi, lavori a metà via Verdi protesta

NOVI. «Stiamo lavorando per voi, chiediamo per eventuali disagi». Recita più o meno così uno dei cartelli sistemati in città dall'Amga, l'azienda che si occupando del rifacimento della rete idrica novese. Gli scavi cominciati da qualche settimana, e interessano per solo la centralissima via Verdi. E proprio gli abitanti della via hanno già contestato i criteri adottati dall'Amga nell'esecuzione dei lavori. «Dopo aver collocato nel terreno le nuove tubature - dicono - gli operai hanno chiuso i buchi, ma non hanno asfaltato la strada. Così i veicoli transitano ghiaia e sabbia alzano nuvole di polvere che arrivano fino alle nostre

Anche i negozianti della via si uniscono alle proteste. «Per risolvere parzialmente problema sarebbe sufficiente bagnare la strada due o tre volte al giorno - sostiene Gabriele Ancarani, della pasticceria La Pieve -. Finora, invece, nessuno ha pensato, e noi siamo costretti a spazzare ogni mezz'ora la polvere dai locali». La gente dubita che la situazione possa migliorare entro breve tempo. «I lavori in Verdi verranno ultimati soltanto tra un paio di mesi - spiegano gli abitanti - Temiamo dover attendere fino ad allora prima di vedere realizzata la pavimentazione».

Ma i responsabili dell'Amga giudicano «eccessive le lamentele della popolazione». «In fondo questi disagi di lieve entità possono essere ben sopportati - aggiungono - se si considerano i vantaggi che la cittadinanza avrà la rete idrica. Comunque promettiamo che Verdi sarà asfaltata già a partire dalla prossima settimana». «Prima di procedere, dovremo però attendere che il terreno si assesti e si consolidi» dice il presidente dell'Amga, Mauro D'Ascenzi.

D'Ascenzi ammette che «forse, durante i lavori, sarebbe stato più opportuno chiudere traffico via Verdi. Ma tale decisione è stata adottata per rendere caotica viabilità in altre zone della città». [m. d.]

Trovata agonizzante dal figlio, i medici non sanno spiegare il decesso: s'indaga

Mistero sulla morte di una donna

La vittima aveva 63 anni. Abitava in località Astuti a San Michele. Nell'ultimo mese, nella cascina dove viveva sono morti quattro cani: il padrone aveva chiesto l'autopsia dell'animale deceduto per ultimo

ALESSANDRIA. E' trovata morta davanti al televisore ancora acceso. Probabilmente un decesso per cause naturali. Ma, senza un esame più approfondito, i medici che hanno constatato il decesso non hanno potuto indicarne le . Un particolare ha sollevato qualche perplessità, per ora soltanto un sospetto: negli ultimi trenta giorni quattro cani custoditi dalla donna erano morti. Anche questo alimenta i dubbi.

La donna trovata senza vita è Franceschina Petrussi, anni, abitante in cascina «Gaiola», nella strada omonima in località Astuti, frazione San Michele. E' stato il figlio, Claudio Bertoldi, 37 anni, a dare l'allarme, ieri mattina verso le 7,30. In quel momento, stando alle prime ricostruzioni, la donna era ancora vi-. Quando i militi della Croce rossa l'hanno raggiunta, però, l'hanno trovata priva di vita, stesa sul divano, davanti al televisore acceso. Per lei non c'era più nulla da fare. Un dico è intervenuto per constatarne la morte: «Era stata male, aveva rimesso, ma in queste condizioni non può dire quale sia stata causa del de-».

Ugualmente non si è pronunciato il medico della polizia il cui intervento è stato chiesto dagli uomini delle volante, presto intervenuti ad Astuti. Le incertezze nascono, appunto, fatto che, in mese, a cascina «Gaiola» sono morti quattro cani. E sapendo spiegarsi questa morìa, il proprietario della tenuta in cui Franceschina Petrussi viveva aveva chiesto l'autopsia dell'ultimo animale morto. L'esame tossicologico, però, non ancora stato compiuto.

«L'inchiesta - dice Enrico Taverna, dirigente della sezione volanti - è nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti». E ora ci si aspetta che l'autorità giudiziaria disponga l'autopsia della donna e l'esame tossicologico sull'animale. [m. ru.]

Fuori pericolo il ragazzo di Lu che stava per annegare in piscina

Carlo Boccalatte, 11 anni, con la sorella e il gatto ha rischiato di annegare piscina

S. SALVATORE. E' fuori pericolo il ragazzo che ha rischiato di annegare in piscina, tra la gente che faceva il bagno. Dalla sala di rianimazione dell'ospedale infantile Alessandria, dove era stato ricoverato, è stato trasferito al reparto pedia- Le condizioni migliorano gradualmente.

Carlo Boccalatte, di 11 anni, residente alla frazione Bodelacchi di Lu Monferrato, deve la vita alle tempestività dei soccorsi, messi in atto dai volontari della Croce rossa. Il servizio è nato sull'onda emotiva causata dalla dell'orafo Pietro Rigori: tra i sogni dell'ex presidente dell'Aido, c'era l'istituzione di un servizio di primo soccorso. In molti hanno collaborato al compimento dell'iniziativa e ai primi di giugno, nella ex sede Usl di via Torchetti, si è installato il corpo volontari, dotato di un'ambulanza.

Sono una cinquantina i volontari, che osservano turni rigorosi per essere pronti ad intervenire. Proprio l'immediatezza del loro operato, ha fatto sì che un pomeriggio di festa non si trasformasse in tragedia. Carlo Boccalatte, infatti, sapeva nuotare ma si teneva nella parte bassa della piscina dell'impianto, ansioso di imitare gli amici. E' stato un attimo: uno scivolone e il ragazzo ha picchiato violenza capo contro il bordo della piscina, andando sott'acqua. «Mio figlio ha detto emerso tre volte, prima di precipitare ancora sul fondo - racconta la madre Maria Castelli - ma non ricorda nulla di quanto è accaduto in seguito».

Lo scolaro non è riuscito ad invocare aiuto e sono trascorsi alcuni istanti prima che i bagnini lo notassero e lo tirassero fuori. [r. c.]

Fu procuratore in città fino al '56 ed ebbe fra i suoi «sostituti» anche il presidente Scalfaro

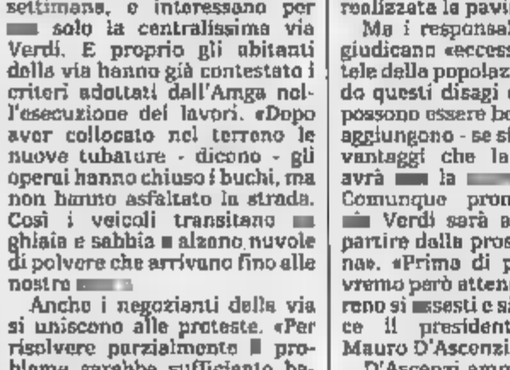
Il giudice fa concorrenza a Matusalemme

Ha compiuto ieri 107 anni, è il più anziano dell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Ormai ha staccato tutti e si avvia ad essere l'uomo più vecchio non solo della provincia, ma d'Italia. L'avvocato Augusto Mazzoni, fino al 1956 procuratore della Repubblica Alessandria, ha festeggiato ieri i 107 anni nella bella casa di vicolo Merula 8, dove vive con la figlia Maria Luisa, da alcuni anni vedova, la quale lo assiste con grande affetto premura. Era presente, con l'altra figlia, il medico dottor Chiodi che lo curato recente.

Il vegliardo, lucidissimo, è in buona salute si è ripreso alcuni acciacchi - i primi della lunga vita - che lo inverno l'hanno costretto ad un ricovero in clinica.

Solo un paio d'anni Augusto Mazzoni ha abbandonato i hobby, il pianoforte e la pittura, perchè le mani hanno perso l'agilità. Ma legge, si interessa delle vicende del mondo, ricorda la lunga brillante carriera iniziata a Modena, dove è nato il 29 giugno 1886.


Augusto Mazzoni nella sua casa nel centro di Alessandria. Quest'inverno per la prima volta l'anziano giudice ha dovuto farsi ricoverare in clinica ma si è ripreso benissimo

Nel 1939, ad esempio, come pubblico ministero coordinò le indagini che portarono alla scoperta degli autori un delitto compiuto per rapina, ad alcuni anni fa ad Oropa. Il futuro Capo dello Stato presenziava ad un raduno dell'Oftal, l'organizzazione che provvede al trasporto dei malati Lourdes, l'anziano magistrato in pensione era in gita con i familiari. Di recente il Presidente l'ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce.

Due mesi prima del collocamento in pensione Augusto Mazzoni divenne protagonista di una vicenda che, suo malgrado, lo rese famoso: istruì l'inchiesta a carico di Fausto Coppi e Giulia Occhini, la «dama bianca» noi mesi scorsi, accusati di abbandono del coniugale e poi condannati dal tribunale. Come pubblico ministero fece applicare la legge, allora molto severa in casi del genere: Giulia Occhini finì carcere. I molti fans del «campionissimo» non gli risparmiarono critiche e il magistrato ne soffrì. «Ma non mi mai pentito perchè agii base al codice», è solito ripetere. [e. c.]

OVADA

Sull'autostrada

Bimbo di 4 anni rischia di essere travolto da auto

OVADA. All'area di servizio Stura della A26 bambino svizzero, sfuggito alla sorveglianza dei genitori, ha rischiato di essere travolto da un fuoristrada manovra sul piazzale. Una ruota dell'automezzo gli ha procurato contusione al piede destro. All'ospedale di Ovada è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Il piccolo Steven Meutshi, 4 anni, residente a Berna, incuriosito si è avvicinato al Toyota, mentre Franco Meani di Imperia stava cercando di posteggiare. conducente non si accorto della presenza del piccolo e con una ruota gli ha sfiorato il piede destro. Sul posto sono gli agenti della polstrada ed i militi della Croce verde. Fortunamente, però, conseguenze per il piccolo sono state limitate. Dopo le cure del caso ha potuto tranquillamente riprendere il viaggio con i genitori. [r. bo.]

ACQUI

Stasera il Consiglio

La Lega rischia una «scivolone» sul bilancio '92

ACQUI. Consiglio comunale questa sera nella città termale. Nei punti all'ordine del giorno il più importante quello dell'approvazione del consuntivo dell'esercizio '92. In caso di voto contrario, da voci di corridoio, potrebbe essere conferma che la giunta leghista rimasta sola. Ciò non significa immediate dimissioni. La «142» prevede in questo caso l'invio di un commissario prefettizio, che non si sostituisce alla giunta, ma ha solo il compito esaminare ed approvare il bilancio.

La nuova legge prevede che una svolta ai vertici dell'amministrazione comunale sia possibile solo quando vi è un'alternativa con maggioranze certe e affidabili. Anche se non all'ordine del giorno parlerà dei rapporti tra politica e massoneria dopo che il problema è stato sollevato dai Verdi e da Rifondazione. [r. al.]

«Congelato» il progetto per la zona ospedale: solo ad ottobre una decisione

Casale, parcheggio rinviato

Il previsto abbattimento di alberi in viale Giolitti per far posto alle auto aveva sollevato proteste. Il Comune prende tempo e chiede un parere al Consiglio di quartiere Valentino

CASALE. Il progetto per costruire un [redacted] parcheggio accanto all'ospedale «S. Spirito» potrebbe [redacted] «congelato» fino ad ottobre. Sicuramente lo sarà fino a quando il Consiglio di quartiere del Valentino non darà [redacted] proprio parere in proposito. Lo ha annunciato al Consiglio comunale l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, pds, parlando dell'area di sosta che tante polemiche ha sollevato nelle scorse settimane.

Tutto s'era iniziato quando, dopo [redacted] serie [redacted] accertamenti, era stata evidenziata la necessità di aumentare i posti auto nelle vicinanze del «S. Spirito». [redacted] Comune aveva preparato un progetto per [redacted] costruzione di un parcheggio con 190 posti accanto a viale Giolitti. Ma per realizzarlo sarebbe necessario abbattere una ventina di alberi, e solo la metà verrebbe poi stata sostituita, anche [redacted] l'impegno «a riqualificare tutta l'area verde». In città la scelta del Comune aveva sollevato polemiche. E la discussione è [redacted]tinuata in Consiglio comunale.

«Ci sono già altri parcheggi e zone per creare posti auto nella zona, in piazzale Aeronautica, in via Radice, in viale Giolitti e in strada per Pozzo S. Evasio - ha detto Enrico Scoccati, di Alleanza democratica -: non è il [redacted] abbattere degli alberi. Siamo disposti a raccogliere firme per chiedere un referendum cittadino contro il parcheggio, se [redacted] progetto venisse portato avanti». E secondo Giampiero Gillone, della Lega Nord, «servono posti auto accanto al S. Spirito, ma [redacted] è il [redacted] di fare [redacted] parcheggio nell'area verde».

Ha replicato Vincenzo Ottone: «Per costruire altrove il parcheggio è necessario acquistare altri terreni. Poi c'è [redacted] considerare che l'ospedale allargherà l'area [redacted] sua disposizione per costruire il campo per l'elisoccorso e quello per le auto dei dipendenti: per cui altro spazio intorno al nosocomio andrà occupato [redacted] non come parcheggio libero a tutti. Credo che per i posti auto progettati non ci siano alternative: o se ne riconosce l'utilità, e allora andranno costruiti, oppure è un progetto che può aspettare. Per questo ho chiesto al Quartiere di fare tutti gli accertamenti che riterrà necessari per valutare l'utilità del parcheggio. Ho dato tempo fino ad ottobre, poi sarà presa una decisione definitiva». Scelta che, almeno per ora, pare aver soddisfatto anche gli oppositori.

Tino Ferrarotti

L'ospedale «S. Spirito». Nella vicinanze si vogliono creare 190 nuovi posti [redacted]

[redacted]

Polemica

Le ambulanze vanno rimosse

CASALE. Le due ambulanze posteggiate [redacted] via Cavour, all'incrocio con via Mameli, disturbano i negozi [redacted] zona. Lamentele sono state avanzate [redacted] alcuni negozianti in Comune e alla direzione della Croce verde, che ha sede in via Cavour, al numero civico 37.

I due mezzi hanno a disposizione due parcheggi riservati in una zona distante una decina [redacted] metri dalla sede. La zona scarseggia di posti auto. Il presidente della Croce verde ha così scritto al Comune invitando [redacted] una diversa soluzione che possa garantire il posto sempre disponibile per i due automezzi di soccorso e contemporaneamente possa evitare le proteste dei commercianti. E un'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo ha infatti previsto dai prossimi giorni che il parcheggio [redacted] via Cavour torni completamente a disposizione delle auto private. Mentre le autoambulanze saranno trasferite in via Mameli, all'altezza [redacted] numero 7, una zona dove non ci sono negozi. [t. f.]

I funerali domani alle 15 nella chiesa parrocchiale

A Balzola l'ultimo saluto al giovane morto in moto

BALZOLA. [redacted] svolgono domani alle 15 nella parrocchia di Balzola i funerali di Cristian Ganzerli, il diciassettenne morto domenica notte [redacted] incidente [redacted] Pontestura. Avrebbe compiuto 18 anni a ottobre; lavorava [redacted] operaio in una fabbrica di caschi a Morano [redacted] era conosciuto nella zona anche per la sua passione musicale. Suonava, infatti, con un gruppo di amici di Trino.

Secondo i primi accertamenti, pare che il giovane, al ritorno da una festa tenutasi a Moncalvo, abbia perso il controllo della moto nell'affrontare una curva. E' uscito di strada nel tratto che collega Pontestura [redacted] Morano Po. Il giovane è [redacted] sbalzato dalla sella e la moto lo avrebbe schiacciato sul prato uccidendolo all'istante.

Il suo cadavere è stato trovato solo molte ore dopo l'incidente. A dare l'allarme sono stati i genitori, Gianni, assessore allo Sport [redacted] Comune [redacted] Balzola, e Maria Rosa, con cui il ragazzo viveva, insieme al fratello minore Eric, di 11 anni. Non avendo trovato il figlio in camera sua al mattino hanno subito informato i carabinieri. Le ricerche [redacted] terminate verso le 14: i militari di Pontestura hanno scoperto il cadavere in un fossato adiacente alla strada principale. La motocicletta si trovava a una trentina di metri di distanza.

In paese la notizia è arrivata immediatamente. Gianni Ganzerli, in lacrime, è stato accompagnato dal sindaco Francesco Bonafè [redacted] da alcuni amici all'ospedale Santo Spirito per il ri[redacted] figlio.

La famiglia è molto conosciuta anche a Casale, dove i genitori di Cristian, fino [redacted] una decina di anni fa, avevano gestito il Bar Cinghiale. Da tempo invece frequentano i principali mercati della [redacted] dove svolgono l'attività [redacted] commercianti ambulanti nel settore dell'abbiglia[redacted].

I funerali, fissati dopo che il procuratore [redacted] Repubblica ha concesso [redacted] nulla osta, saranno celebrati [redacted] parroco [redacted] piccolo paese monferrino. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Balzola. [s. m.]

Cristian Ganzerli aveva 17 anni

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

In regione Costa ritrovato un cucciolo [redacted] daino

Un agricoltore in regione Costa di Ovada ha trovato un cucciolo di daino, disperso e impaurito. Potrebbe aver perso [redacted] madre, uccisa [redacted] bracconiere. Il contadino ha avvertito l'Enpa, che ha chiesto informazioni alla Regione e al servizio forestale per sapere [redacted] va nutrito l'animale. Intanto al daino viene dato latte con il biberon.

OCCIMIANO

La Rdb chiede 13 settimane di [redacted] integrazione

La ditta Rdb di Occimiano, settore edile, ha chiesto 13 ulteriori settimane di cassa integrazione. Vi l[redacted] 115 dipendenti. Intanto i sindacalisti stanno studiando [redacted] affrontare la crisi. Dice Giorgio Polelli della Cgil: «Penseremo ad altre soluzioni, come i contratti di solidarietà, che possano evitare la riduzione di personale».

[redacted]

Inaugurato il Palasport è [redacted] un miliardo

Il sindaco Mauro Cabiati ha inaugurato il nuovo palazzetto dello sport di Villanova. E' [redacted] stato [redacted] un miliardo. Ospita, in [redacted] metri quadrati coperti, impianti per pallavolo, calcetto e pallacanestro.

[redacted]

Un [redacted] per ultimare [redacted] palestra comunale

[redacted] Comune di Moncalvo ha contratto un mutuo di 100 milioni con la Cassa depositi [redacted] prestiti per ultimare i lavori [redacted] costruzione della palestra, per la scuola media. Dell'opera, costo complessivo di circa 600 milioni, è stata costruita, per ora, solo la struttura portante.

[redacted]

Contributo di 395 milioni per parcheggio in via Cirio

Un finanziamento di 395 milioni è stato erogato dalla Regione al Comune di Nizza per realizzare il parcheggio di via Cirio. [redacted] posteggio avrà 150 posti.

[redacted]

E' di 413 milioni

Cala il deficit dei trasporti pubblici

CASALE. Il bilancio del [redacted] trasporti dell'Amc segna quest'anno un deficit di 413 milioni, che è stato ripianato dal Comune. E' [redacted] risultato negativo, meno [redacted] però di quello dello [redacted] anno che aveva registrato un disavanzo di 515 milioni.

Il bilancio Amc è stato illustrato dall'assessore Ottone: «Il piano di risanamento che avevamo predisposto [redacted] buoni frutti. Il deficit è sceso grazie alle economie di gestione. E tutto ciò senza taglio [redacted] linee, anzi aggiungendo [redacted] quelle tradizionali la linea di metà mattinata che collega Terranova e che era stata richiesta [redacted] gran voce. Abbiamo invece razionalizzato, con l'accordo dei sindacati, i turni di lavoro».

Tra i risultati positivi fatti registrare anche la riduzione netta d[redacted] perdita per ogni chilometro. E' passata da 1300 lire del '91 alle poco più di trecento lire dell'anno scorso. Infine il bilancio Amc segnala anche un aumento degli abbonamenti. Sono passati da 3229 a 3737. [t. f.]

[redacted]

Sapori in tavola

Nel weekend si conclude la rassegna

MOMBAR[redacted] Terminerà questo fine settimana, la rassegna gastronomica «Sapori di primavera [redacted] d'estate», promossa dall'Azienda [redacted] promozione turistica astigiana. L'iniziativa ha raccolto centinaia di appassionati della cucina monferrina in una decina di locali dell'Astigiano. I menù hanno proposto piatti tipici [redacted] prezzi promozionali.

L'ultimo appuntamento è al ristorante «Da Erminio» di Mombaruzzo Stazione (tel. 0141/77.023). La cena di sabato s'inizierà alle [redacted] mentre [redacted] pranzo della domenica è fissato per le 13. Il menù propone, tra l'altro, involtini di prosciutto crudo affumicato [redacted] crema di robiola, insalata di «sarset» e tocchetti di pollo in salsa agretta, ravioli verdi alle borraggini, minestrone [redacted] verdure, saccoccia ripiena, arrosto di coniglio con sugo di noci, faraona alla Cavour e per concludere «bunet» e torta di cioccolata.

Il prezzo, comprensivo dei vini, è stato fissato in 40 mila lire. [e. ca.]

Definito lo stato passivo della concessionaria auto di Nizza dichiarata fallita [redacted] dicembre

Crack Torello, «buco» da 3 miliardi

I giudici hanno esaminato le 114 domande dei creditori. E' di mille milioni il debito del titolare
Non accolte invece (motivi tecnici) altre istanze per un ammontare complessivo di 2 miliardi e mezzo

NIZZA. E' di quasi tre miliardi il «buco» della «Fratelli Torello» la concessionaria d'auto di Nizza Monferrato fallita lo [redacted] dicembre.

Lo stato passivo definitivo [redacted] stato depositato nella cancelleria [redacted] tribunale astigiano dal curatore Marisa Caracciolo.

Sei mesi [redacted] udienze e verifiche durante le quali Marisa Caracciolo ed [redacted] giudice delegato Renzo Massobrio hanno esaminato le 114 domande presente dai creditori.

Il passivo accertato supera [redacted] un terzo quello che era stato preventivato [redacted] momento del crack della società. Rilevante [redacted] debito personale di Guido Torello, 33 anni, titolare della concessionaria insieme allo zio Pietro, [redacted] 66, che si aggira attorno al miliardo. Duecento milioni sono invece vantati dai creditori privilegiati mentre è [redacted] un miliardo 700 milioni la quota destinata ai chirografari.

Dal passivo [redacted] invece rimaste escluse domande per un importo complessivo di quasi due miliardi [redacted] mezzo. Pare si tratti per lo più di richieste di ammissione [redacted] passivo [redacted] accolte per questioni tecniche: i creditori avranno infatti la possibilità di presentare richiesta di [redacted]

La sentenza di fallimento della concessionaria, nel settore da trent'anni, era stata pronunciata [redacted] dicembre dopo che i giudici avevano respinto la domanda di concordato preventivo in cui si ipotizzava uno stato [redacted] insolvenza di circa 2 miliardi. Oltre [redacted] parere negativo dato dalla procura della Repubblica, decisiva si era rivelata la perizia sulla contabilità della ditta compiuta dalla stessa Marisa Caracciolo. Accertamenti erano stati inoltre eseguiti dalla Guardia di finanza nelle due sedi della concessionaria, a Nizza in corso Asti e nel capoluogo in [redacted] Dante.

Dall'esame erano emerse numerose irregolarità che avevano fatto cadere uno dei requisiti fondamentali previsti dalla legge per l'ammissione al concordato preventivo.

Secondo i giudici inoltre la crisi di liquidità della società [redacted] era sanabile con il patrimonio immobiliare di proprietà dei Torello: pur trattandosi di proprietà valutabili in diversi miliardi, i tempi per soddisfare i creditori sarebbero stati piuttosto lunghi.

Guido Torello, che pare lavori attualmente a Roma alle dipendenze di una finanziaria, è una figura piuttosto nota nel mondo politico Astigiano: nelle liste della democrazia cristiana nel 1985 era stato eletto a Nizza consigliere comunale.

Nel partito scudocrociato aveva collaborato anche con il gruppo «Marcora»: alla presentazione [redacted] nuovi modelli erano spesso presenti importanti esponenti dc piemontesi. [r. gon.]

Guido Torello, 33 anni

IST. [redacted]

ACQUI TERME
[redacted] MARENCO, 2 TEL. [redacted] - 322018

QUINQUENNIO [redacted]

BIOLOGICO

[redacted] due opzioni Ambiente e Salute. Rilascia un **Diploma di Maturità** [redacted] che dà accesso a tutte le facoltà universitarie, a tutti i corsi universitari paramedici e nel contempo permette un proficuo sbocco nel mondo [redacted] lavoro.

QUINQUENNIO [redacted]

[redacted]

Rilascia un **Diploma di** [redacted] **Linguistica** che dà accesso a tutte le facoltà universitarie e consente [redacted] facile inserimento nel mondo lavorativo. Ambedue gli indirizzi si avvalgono di modernissimi laboratori [redacted] Informatica [redacted] Linguistici, dotati di circuito video.

Vengono organizzati incontri con insegnanti di madre lingua e corsi di studio estivi all'estero.

L'istituto garantisce massima serietà nella preparazione scolastica, ampio spazio alle discipline sportive ed una particolare attenzione ai problemi di formazione e sviluppo dei ragazzi.

La produzione è tra le migliori del mondo, ma lo stabilimento ha chiuso i battenti per la crisi

Da Trnava un appello in nome della birra

La città chiede ai «gemelli» casalesi di salvare la sua fabbrica

CASALE. Saranno gli industriali casalesi a produrre la birra slovacca di Trnava? E' quanto auspicano il sindaco di quel centro, Imrich Borbely, e la sua giunta, come è stato spiegato ad una delegazione monferrina che nei giorni scorsi si è recata nella città, da oltre vent'anni gemellata con Casale. L'occasione per il viaggio è venuta dalla cerimonia per la formazione della nuova polizia dello Stato. Della delegazione monferrina facevano parte gli assessori Davide Sandalo e Vin[redacted] Ottone e il consigliere Mauro Oglietti. Trnava, dopo la creazione della Repubblica slovacca, un anno fa, è uno tra i centri più importanti del Paese.

Spiega Ottone: «Le leggi della Repubblica Slovacca prevedono che possano [redacted] costituite società [redacted] capitale misto. Per questo gli slovacchi cercano finanziamenti privati per riaprire molte delle loro ditte costrette a chiudere per la crisi economica. Tra queste c'è anche lo stabilimento che produceva la birra "Trnava". E' un prodotto tra i più caratteristici del Paese ed è anche considerata [redacted] le migliori del mondo. Anche per questo in Slovacchia si stanno cercando finanziamenti esteri che garantiscano continuità alla produzione della birra».

E gli slovacchi hanno chiesto proprio al Comune di Casale di fare da tramite nella ricerca di qualche industriale monferrino o piemontese che possa finan[redacted] la riapertura della fabbrica [redacted] birra.

Ma i rapporti tra Trnava e Casale [redacted] destinati a diventare più saldi anche [redacted] altri fronti. Presto sarà firmata [redacted] nuova convenzione per il gemellaggio tra [redacted] due città. Quella precedente [redacted] decaduta [redacted] la fine della Cecoslovacchia.

«Poi Trnava vuole proporsi [redacted] centro internazionale per scambi culturali - spiega Mauro Oglietti -. Organizzerà stage [redacted] diverse tematiche a cui parteciperanno anche gruppi casalesi. Inoltre, ci hanno chiesto di avere un punto di riferimento in città per i pellegrinaggi piuttosto frequenti che [redacted] Trnava raggiungono Lourdes. Infine, organizzeremo soggiorni reciproci [redacted] gruppi di ragazzi delle due città». [t. f.]

[redacted]

La Iar va in Spagna

CASALE. Il gruppo Iar, leader internazionale nel settore della produzione di frigoriferi [redacted] congelatori [redacted] con sede a Occimiano, ha recentemente acquistato in Spagna uno stabilimento che apparteneva al gruppo Whirpool, altro nome importante del settore del freddo. La fabbrica si trova a Barcellona, ha quasi trecento addetti [redacted] produce frigoriferi da cucina. Ha una capacità produttiva di [redacted] mila pezzi l'anno, che saranno commercializzati soprattutto [redacted] Spagna, Francia e Nord Europa.

Nel Casalese la Iar ha stabilimenti a Occimiano, Ticineto e Casale. Fanno parte del gruppo Iar anche due società con sede a Bassano e Abbiategrasso. Il gruppo, che complessivamente ha 1100 addetti, ha realizzato nel 1992 un fatturato di 240 miliardi. Ha filiali commerciali in Spagna, Francia e Danimarca. Alla guida del gruppo [redacted] il presidente Teresio Lupano. [t. f.]

Uniti da 19 anni

Ospiti francesi in visita a Incisa per il gemellaggio

INCISA. Gli incisiani [redacted] e domenica hanno ospitato un centinaio di cittadini [redacted] paese gemello francese Saint Just le Chalessin, situato vicino [redacted] Lione. Il gruppo di visitatori è arrivato sabato pomeriggio [redacted] è stato subito impegnato in gare di pesca e bocce. In serata [redacted] stata organizzata una cena [redacted] menu tipico piemontese, preparata dai cuochi della Pro loco nell'Ala [redacted] piazza Ferraro.

Domenica mattina i sindaci [redacted] due centri (gemellati da 19 anni) si sono scambiati doni, poi i francesi [redacted] stati ospitati dalle famiglie di Incisa per il pranzo. Gli incisiani restituiranno la visita l'anno prossimo, per festeggiare [redacted] ventennale del gemellaggio. «Saremo sicuramente molti - ha commentato il sindaco Mario Porta - perché in questi anni si è sviluppata un'amicizia autentica tra le famiglie dei due centri». [e. ca.]

La Valle Bormida ■ colloquio dal presidente Brizio

Task-force piemontese in Regione contro l'Acna

TORINO. Ieri ■■■ una delegazione ■ amministratori ed attivisti della Val Bormida piemontese, insieme con rappresentanti del mondo economico albese e langarolo, ha incontrato a Torino il presidente della Regione Gianpaolo Brizio ■■ presentare ■■ serie di richieste e proposte relative ■ ■■ Acna «re-sole» e alla possibile soluzione della vicenda che da ■■■ coinvolge ■ vallata.

La «task-force» piemontese era composta dai sindaci ■ Cortemilia e Saliceto, Giancarlo Veglio e Silvano Prandi, dall'assessore di Monesiglio Mario Balocco, da Grazia Arnaldo dell'Associazione Rinascita e da Luigi Castino ■ Mauro Bongiovanni del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. In quasi un'ora di colloquio, i sei hanno illustrato al presidente Brizio le ultime novità emerse sul versante piemontese della valle dopo la sentenza sul «re-sole» per quanto riguarda la possibile soluzione dei problemi ambientali ■ ■■■ nazionali.

Uno dei punti centrali del vertice di ieri è stato quello relativo alla richiesta di ottenere in tempi brevi ■■ incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e ■■ Lavoro, per ricevere garanzie sulla corretta applicazione della procedura «Via» (Valutazione impatto ■■■bientale) per il «re-sol» (che peraltro l'Enichem non ha ancora richiesto) e per chiedere che vengano presi provvedimenti in difesa dell'occupazione nella zona, mediante la creazione di posti di lavoro alternativi per la maestranze Acna. La data ■■ confronto dovrebbe essere comunicata entro la fine della prossima settimana.

Alla Regione è stato anche chiesto un intervento a fianco di Comuni e Associazione rinascita nel ricorso presentato al tribunale di Mondovì contro il pericolo di emissioni inquinanti in atmosfera da parte dell'azienda di Cengio. Inoltre ■ stato affrontato il tema della possibile istituzione dell'Autorità di Valle, un organismo a composi-■■■ «misto», che dovrebbe preparare e portare avanti il piano di risanamento e di rilan-■■ della zona.

La delegazione della Valle Bormida, infine, ha sollecitato ■■■ verifica (da parte del presidente Brizio) del cammino percorso finora dalla proposta di legge di iniziativa regionale per la chiusura dell'Acna presentata l'anno scorso dalla Regione Piemonte e ■■■ ancora discus-■■ in Parlamento.

Anche se, in sostanza, si è trattato di una riunione interlocutoria in attesa di prossimi incontri più operativi, i rappresentanti della Valle Bormida si sono detti soddisfatti per l'esito del colloquio di ieri a Palazzo Lascaris. Il presidente regionale, infatti, ha assicurato il massimo impegno per accogliere le richieste ed esaminare le proposte presentate ieri dalle delegazioni valbormidese e albese.

Corrado Giacco

La delegazione piemontese ha presentato alcune proposte sul caso del «re-sole»

Da domani ■■■ nuova affascinante avventura per l'alpinista altoatesino

Trekking di Messner sul Rosa

Omaggio alle popolazioni Walser, ricordo della guida di Macugnaga Mattia Zurbriggen e visita alla Capanna Margherita (l'albergo più alto d'Europa). Conferenza a Gressoney

ALAGNA. Un omaggio prima alle popolazioni Walser che si ■■■ insediate nelle vallate alpine di Piemonte, Valle d'Aosta, Canton Ticino ■ Vallese; poi alla Capanna Margherita, l'albergo più alto d'Europa con oltre cento posti-letto ■ 4556 metri di quota (sabato 4 settembre il rifugio compirà ■■ secolo di vita); infine ■ Mattia Zurbriggen, la grande guida di Macugnaga, che nell'estate del 1893 compì la prima salita del colle Gnifetti, lungo la parete Est del Rosa.

A «celebrare», a modo suo, tutti questi avvenimenti ■■■ Reinhold Messner, l'uomo delle imprese più audaci, come quella di salire senza ossigeno sulla vetta dell'Everest e del ■■ ■ ultimo roconte traguardo, attraversare a piedi ■ Groenlandia.

Così, dopo aver scalato i leggendari «Ottomila», l'alpinista altoatesino da domani vivrà ■■ ■■■ affascinante esperienza nel gruppo del Rosa, ma una volta tanto senza essere alla ricerca ■ nuove «prime» da scalare.

«Unirò tre cose contemporaneamente - ha spiegato l'alpinista ■ ■■■ recente conferenza stampa -. Innanzitutto voglio conoscere ■■ vicino le genti Walser, un popolo che ha esercitato su di me un grande fascino. Poi rievocherò la figura di Mattia Zurbriggen, infine salirò alla Margherita, il rifugio più affascinante d'Europa».

L'attenzione di Messner si accentrerà soprattutto sui Walser, l'antica comunità germani-■■ che p■■ sfuggire alle rappresaglie di ordine religioso ed etnico fra il tredicesimo e il quattordicesimo secolo si insediò in una vasta zona delle Alpi.

E da domani l'alpinista, che da sempre si considera «uomo del mondo», darà vita ad un particolarissimo trekking partendo da Bosco Gurin, un villaggio del Locarnese dove vive l'unico gruppo walser del Canton Ticino.

In seguito Messner attraverserà la Val Formazza, la valle di Saas sul versante svizzero e, seguendo l'itinerario del Passo del Monte Moro, arriverà a Macugnaga dove sabato parteciperà ad un convegno. «Non ho mai avuto occasione di incontrare la gente walser anche se ne conosco le abitudini e le tradizioni - aveva aggiunto alcuni giorni fa Messner -.

Per questo motivo ho raccolto l'invito del professor Luigi Zanzi per intervenire al dibattito "La montagna, i suoi uomini, i suoi libri"».

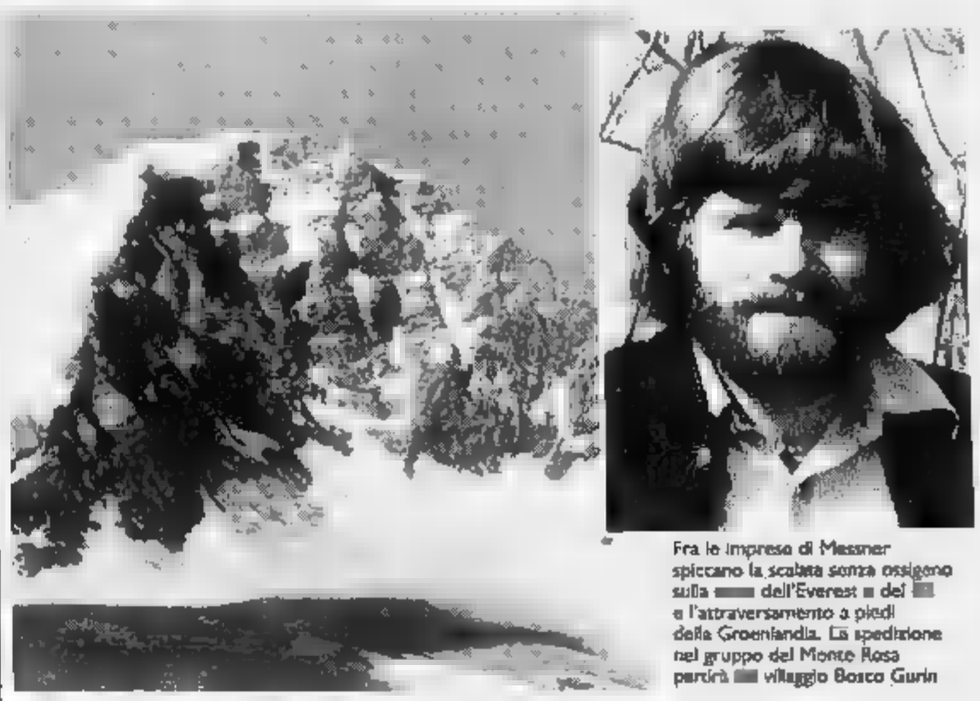
In questa occasione, nella quale si parlerà ■ letteratura di montagna (sarà presentata la nuova pubblicazione di Enrico Rizzi «Storia dei Walser»), nel piccolo centro ossolano si troveranno alcuni fra i ■■ maggiori esponenti della cultura alpina, fra i quali Mario Rigoni Stern.

Successivamente la marcia proseguirà verso Alagna, quindi Messner - attraverso la Val Vogna - giungerà ■ Gressoney dove martedì 6 luglio sarà protagonista ■ una conferenza ■■■ proiezione di diapositive.

L'ultima parte del trekking prevede l'ascesa sulla cima ■■ Rosa, un pernottamento alla Capanna Margherita (ecco l'omaggio per i 100 anni ■■ rifugio dedicato alla Regina), la discesa alla capanna Monte Rosa, già capanna Betemp - sul versante svizzero - e l'arrivo a Zermatt, dove giovedì ■ luglio si terrà una celebrazione.

Il giorno seguente, Messner attraverserà l'«Adler pass» per toccare la «Hutte» o raggiungere Visp, ultima tappa del lungo trekking. In questa impresa l'alpinista altoatesino sarà seguito dagli operatori della televisione svizzera, impegnati da alcune settimane nella realizzazione di un documentario su Mattia Zurbriggen, la guida di Macugnaga, autore di spettacolari ascensioni in vari ■■■tinenti (fu il primo a conquistare la vetta dell'Aconcagua, la punta più alta delle due Americhe), che, finito in miseria, si tolse la vita a Ginevra nel 1918.

Roberto Eynard


Fra le imprese di Messner spiccano la scalata senza ossigeno sulla ■■■ dell'Everest ■ del ■■ e l'attraversamento a piedi della Groenlandia. La spedizione nel gruppo del Monte Rosa partirà ■■ villaggio Bosco Gurin

Due seminari di studi organizzati dall'Associazione industriali hanno analizzato il fenomeno e le cause

Allarme a Novara per il record del rumore

Il traffico automobilistico è sott'accusa soprattutto nelle fasce orarie di punta. Preoccupazioni anche per l'inquinamento acustico delle aziende che utilizzano getti di aria compressa e lavorano lamiera. Sono in crescita i pazienti colpiti da malattie psicofisiche

NOVARA. Abitanti sempre più depressi ed irritabili a causa del rumore causato ■■ traffico, mentre è ■■■ controllo l'inquinamento acustico proveniente dalle aziende. L'allarme per i novaresi giunge da medici ■ psicologi, che nei loro studi ricevono sempre più pazienti che sono colpiti da malanni ■ natura psicofisica; ■ rumore delle lavorazioni produttive è stato analizzato in due seminari organizzati dall'Associazione Industriali.

«Novara ■ una città molto "caotica", dove, soprattutto in certe fasce orarie, diventa difficile vivere - dice lo psicologo Piero Roncaroli -. Dalle 7,30 alle 9, nel tardo pomeriggio e di ■■■, la soglia del rumore aumenta: l'inquinamento acustico può causare gravi irritabilità. Fra gli imputati principali c'è il traffico, che raggiunge punte altissime.

Notizie migliori arrivano dal fronte dell'inquinamento acustico che viene prodotto dalle aziende. La «Gsi» (Gestione Servizi Industriali), ha analizzato ■ problema in due seminari svolti nella sede degli imprenditori. «Abbiamo compiuto capillari controlli sulle aziende della zona - dicono i tecnici della Gsi -, riscontrando ad esempio che nella ■■■ di Sant'Agabio - che ■ la più industrializzata della città -, sono sempre rispettati i limiti previsti dalla normativa, che sono pari a ses-■■■ decibel».

Perché, allora, sono in aumento le lamentele che provengono dalla popolazione? «Il polo chimico di Sant'Agabio ■ ■■■ molti anni fa in zona industriale, dove non c'erano abitazioni; poi ■■■ state rilasciate licenze edilizie per ■■■ a ridosso ■■ muri delle aziende. Poiché queste ultime lavorano a ciclo continuo, c'è anche il rum■■■ notturno, che però rientra nel tetto previsto».

Gli imprenditori sostengono che negli ultimi mesi sono state ■■■■■ le aziende che hanno adeguato gli impianti per diminuire il livello di rumorosità, anche ■■ in provincia vengono ancora registrati numerosi casi di diminuzione dell'udito, dovute soprattutto allo svolgimento di professioni in ambienti che ■■■ particolarmente rumorosi.

«Le lavorazioni che fanno uso di getti di aria compressa, gli impianti chimici e le lavorazioni ■■■ lamiera presentano sempre rumorosità - precisano ■ Gsi -; molte aziende sono disponibili a migliorare i loro impianti». Anche dagli studi compiuti dall'Associazione Industriale emerge che i ■■■■ maggiori provengono, almeno nel capoluogo, dal traffico: «Occorre attuare un'attenta verifica acustica nelle varie ■■■ e successivamente assegnare i limiti a seconda della destinazione prevista».

Marcello Giordani

Dalle 7,30 alle 9 ■■ ■■■ pomeriggio e alla sera la soglia del rumore acustico causata dal traffico nel centro di Novara aumenta e può ■■■■■ gravi inconvenienti

La Fabbrica della Ruota fu fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone nelle vicinanze ■ Pray Biellese

La Cassa di Risparmio di Biella annuncia che finanzierà per tre anni metà delle opere di restauro

La Fabbrica della Ruota, simbolo del lavoro

Sorge a Pray ed è il cuore d'un progetto archeologico-industriale

PRAY BIELLESE
DAL ■■■O INVIATO

La Cassa di Risparmio di Biella finanzierà per tre anni, dal ■■■ al 1995, la metà degli interventi di restauro per la Fabbrica della Ruota, fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone. Una buona notizia che l'architetto Giovanni Vachino ha annunciato ■■■ evidente soddisfazione. Vachino è un tecnico e preferisce i fatti alle parole; presidente del DocBi (Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese), da anni ha fatto di questa vecchia fabbrica, quasi piantata dentro un torrente tra il verde dell'Alto Biellese, un simbolo denso di significati. E' uno dei tanti documenti architettonici della vecchia industria tessile: relitto assai ben conservato, per quanto da tempo in disuso, di un passato fatto di lavoro e di storia.

Alcuni giorni fa, proprio dentro la fabbrica, è stato fatto il punto dei lavori compiuti. Oltre ■ Vachino, diventato il padrone di ■■■ dopo la donazione da parte del proprietario Carlo Beretta al DocBi, c'e■■■ la prof. Anna Maria Zorgno del Politecnico ■ Torino, il parigino prof. Louis Bergeron della Sorbona, l'on. Bruno Corti direttore dell'Istituto per la cultura materiale e l'archeologia industriale.

Il Politecnico è interessato alla questione attraverso la Facoltà ■ Architettura, che vede giustamente nel Biellese un comprensorio industriale degno ■ essere studiato e salvato in un ■■■ grande progetto. E in effetti ■■■ già state censite, schedate e studiate circa cento fabbriche; numerosi studenti si ■■■ cimentati con gli stabilimenti biellesi per le loro tesi di laurea. Inoltre si lavora alla costituzione di un ■■■ del territorio, che dovrebbe trovare sede proprio nella Fabbrica ■-gnone. Un primo nucleo è già funzionante, ■■■ una serie di pannelli che documentano la nascita e lo sviluppo delle attività tessili nell'Alto Biellese: è visitabile anche da comitive ■ scolaresche, p■■■ prenotazio-■■■ all'Apt della Valsesia (Varallo, corso Roma 38, telefono 0163.51280 - 52299) o al DocBi (Ponzone, tel. 015.7387393).

Bisogna dire che, sia pure a fatica, ■ discorso avviato undici anni fa da Vachino e dai suoi collaboratori si sta radicando nelle menti e nelle coscienze. Anche se non lo dà a vedere per pudore, il biellese è attaccatis-■■■ alla sua terra e al suo lavoro e ■■ perfettamente che la fabbrica - per quanto luogo ■ fatica, di lotte sindacali, di conquiste costate sudore e sangue - assicura il pane e il benessere. E' ben difficile trovare un biellese che maledica la fabbrica.

Tenendo conto di questa predisposizione culturale della gente, anche gli enti mostrano attenzione. Della Cassa di Risparmio si ■ detto. Ma anche le amministrazioni locali, il Rotary e altri si muovono. D'altronde, come ha osservato il prof. Bergeron, ■ Biellese è zona privilegiata in questo senso, essendo depositario di un patri-■■■ industriale completo, che va dalla fase primordiale della tecnologia tessile fino ai più sofisticati macchinari informatizzati dei nostri giorni.

L'incontro dei giorni scorsi con il pubblico è anche servito a presentare il volume che raccoglie gli atti della giornata di studio, svoltasi l'anno scorso al Castello del Valentino di Torino, proprio su «I luoghi dell'industria biellese fra memoria e progetto», i cui contenuti ■■■ stati illustrati dall'architetto Rachele Pavesi.

Leonardo Osella

Parte oggi la rassegna di concerti nel parco del castello

C'è il rock a Marengo

La manifestazione si conclude sabato. Ogni sera band giovanili sul palco. S'inizia con Garage days, Figli di Guttuso e Fire blade

SPINETTA. Torna la Woodstock alessandrina: con un paio di mesi di anticipo rispetto all'edizione '92, nel parco del castello di Marengo, da oggi a sabato al [redacted] in scena gruppi musicali «di base», e band ospiti ai primi successi. [redacted] «Le notti del Polo 2», il ritorno del protagoni[redacted] vedrà alternarsi ai [redacted]ti momenti di spettacolo. Inoltre, con i rispettivi stand, saranno presenti ben 40 associazioni di volontariato. L'ingresso è gratuito.

La manifestazione promossa dal Progetto Polo in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche giovanili, entra nel vivo alle 21 [redacted] il primo concerto. Sul palco si alterneranno Garage days, Figli di Guttuso e Fire blade. Gli acquesi Garage days propongono brani di matrice hard-heavy; i Fire blade seguono il filone rock moderno. Attrazione della serata sono i torinesi Figli di Guttuso, già premiati al controfestival Sanscemo.

Ma la festa si apre alle 18,30 con una conferenza-spettacolo di danza terapia della scuola di Edena Torti Mandirola. Da domani, tutti i giorni alle 16,30, il maestro Maurizio Guasco condurrà uno stage di danza teatro. Il corso si chiuderà sabato [redacted] dibattito dedicato al narcisismo (dalle 17,30), e con uno spettacolo dal titolo «La cantata del fiore» (dalle 18,30). Per iscrizioni allo stage, rivolgersi telefonicamente all'associazione «Vie [redacted] riproduzione», ai numeri 216.330 o 216.035.

Domani, dopo la lezione di danza teatro, alle 18,30 s'inaugura il primo quadrangolare di calcio «Notti [redacted] Polo», in collaborazione con il centro sportivo «Don Stornini». Alle 21, ritorna la musica rock nelle sue mille sfumature. Aprono la serata i Soul Hunters con brani tratti dal grande patrimonio americano. Segue il [redacted] Davide Capostagno e la sua band (ex Magritango), nei cui pezzi si mischiano sonorità latino americane. Chiude il [redacted] rock italiano dei Riservato. Intrattenimenti comico teatrali dei ragazzi del «Progetto polo» [redacted] a [redacted] di Ombretta Zaglio.

Venerdì, oltre ai consueti appuntamenti pomeridiani (danza e calcio) la «Notte» spinettese vedrà protagonisti i Fog town il cui motto, Let me play the blues, lascia ben intendere i gusti musicali. Il gruppo ospite della sera viene da Ferrara: i Doppia elle propongono suoni rap. Chiudono i già celebri e demenziali Womiti kaldi.

La quattro giorni si chiude sabato. Dopo le iniziative della scuola di danza Edena Torti Mandirola, alle 19, esibizione e volo di aquiloni a cura dell'asso[redacted] Al volo team, e alle 19,30, calcio femminile con Alessandria-Derthona. In concerto gli Axioma, i torinesi Truzzi Broders, e gli Esperia. La rassegna si chiude con le gag di Ombretta Zaglio. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Prova aperta di Barbareschi

Oggi al Municipale di Casale, alle 21, è in programma una prova libera della commedia «Oleanna» di Luca Barbareschi (che ne è anche interprete con Lucrezia Lante della Rovere). E' una commedia che i due attori stanno allestendo a Casale e che metteranno in scena ad «Asti teatro» il 4 e 5 luglio.

[redacted]

Altra tappa per cercare il «volto»

Quattordici concorrenti per la tappa di «Un volto per il turismo» tenutasi allo Shopping center di Villanova Monferrato e presentata da Paolo Paoli [redacted] Elena Caselli. Ha vinto Paola Graziani, 20 anni, di Vigevano (nella foto). All'alessandrina Francesca Diana è andato il premio della moda Melchionni.

[redacted]

Ovada, atti unici di Dario Fo

Oggi alle 21 la compagnia teatrale «La Soffitta» presenta al Comunale di Ovada uno spettacolo di alcuni atti unici di Dario Fo. Sono: «Coppia aperta (quasi spalancata)», «La voce Antica», «Parigi-Dakar» e «La casellante». La regia è di Marco Gastaldo, gli interpreti: Alessandro Barboro, Lucia Baricola, Marco Zanutto, Paolo Berchi e Vania Giuliano.

DANZA

A Vignale le migliori scuole

Vignaledanza propone oggi, nell'ambito della rassegna Agon, una selezione a livello nazionale fra le migliori scuole. Si esibiranno la scuola di danza Dravelli di Baldissero Torinese, la scuola di danza classica e centro spettacolo culturale di Bergamo, Spazio danza Torino, il laboratorio artistico Arabesque di Casale e il Jazz Center di Torino. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30: il biglietto costa 10 mila lire.

Vignale, ribassati i biglietti

Ruggeri va in tv sconto sul recital

VIGNALE. Arriva la tivù e c'è lo [redacted] sul prezzo del biglietto. Cala il costo dell'ingresso al concerto di Enrico Ruggeri, in cartellone il 12 luglio a Vignale, secondo e ultimo appuntamento (dopo il recital di Morandi) nell'ambito delle manifestazioni a sostegno di «Vignaledanza». Dalle [redacted] mila iniziali, si è scesi a [redacted] mila lire. L'organizzazione spiega inoltre che quanti hanno già acquistato i biglietti a prezzo pieno otterranno in restituzione la differenza.

Enrico Ruggeri, a Vignale il 12 luglio

La notizia [redacted] «ribasso» è giunta a sorpresa ed ha sollevato [redacted] serie di quesiti e illazioni. Si vuole evitare di gravare troppo sulle tasche dei giovani, la fascia di pubblico che generalmente segue il noto cantante? O si tenta così di arginare gli effetti della crisi che ha investito il Paese, con inevitabili ripercussioni sulle scelte delle famiglie in [redacted] ai divertimenti? O, infine, ci sono state avvisaglie di un possibile calo di presenze nella prevendita?

A chiarire ogni dubbio è la direzione del festival: ha annunciato che la variazione del costo del biglietto è stata decisa e Rossi dagli organizzatori del «Mistero Tour», il titolo della tournée d'estate di Ruggeri che prende spunto dalla canzone che ha vinto il Festival di Sanremo. Una troupe televisiva di Canale 5 riprenderà interamente la serata vignalese. Il concerto sarà mandato in onda in inverno: Ed è naturale che per ottenere un buon risultato sia necessaria una particolare affluenza di pubblico. Di qui la decisione del ribasso, per attirare più spettatori.

Intanto la prevendita a Vignale sta registrando risultati soddisfacenti, anche se si prevede che il boom delle richieste avverrà durante le serate di punta del festival, e nei giorni antecedenti il concerto. L'inaugurazione ufficiale di Vignaledanza avverrà venerdì con [redacted] prima assoluta dell'Aterballetto. Già si registra una ripresa della manifestazione. [cr. ro.]

TEATRO AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 [redacted] 10000/8000	**Un incantevole aprile** *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — [redacted] mogli annoiate, [redacted] fanciulla stanca di mondanità, [redacted] anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,15 Lire 8000 posto [redacted]	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del [redacted]. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
Comunale Tel. 234.[redacted] Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Le avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film [redacted] ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shafter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. [redacted]' **Fantascienza**
Moderno Tel. 252.707	[redacted] PER [redacted]
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) [redacted] Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Cristallo Tel. (0144) 322.400	[redacted]
CASALE M. Cova Adaglio Tel. (0142) [redacted] Or.: 21,45 Lire 5000 posto unico	**Alive - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un [redacted]: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[redacted] Tel. 452.291 Or.: 20/22,20 L. 10[redacted]	NON PERVENUTO
[redacted] Tel. 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) [redacted] Or.: 20,15/22,20 L. 9000 posto [redacted]	**Sola [redacted] l'assassino** *di L. [redacted], con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. [redacted] **Drammatico**
OVADA Comunale [redacted] Lux Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93)* — Un poliziotto salva la vita [redacted] gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. [redacted]' **Commedia**
[redacted] **S. Lara** Tel. (0143) 82.599 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	CHIUSO PER RIPOSO
TORTONA Sociale Tel. 891.320 Or.: 21	NON PERVENUTO
VALENZA Arena Carducci Tel. [redacted] Or.: 21,45 Lire [redacted] posto unico	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui [redacted] un'altra volta i piani dei due [redacted] sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 548.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto [redacted]	NON PERVENUTO

Ha vinto la prima edizione del «Città di Alessandria» interpretando «Gli uomini non cambiano»

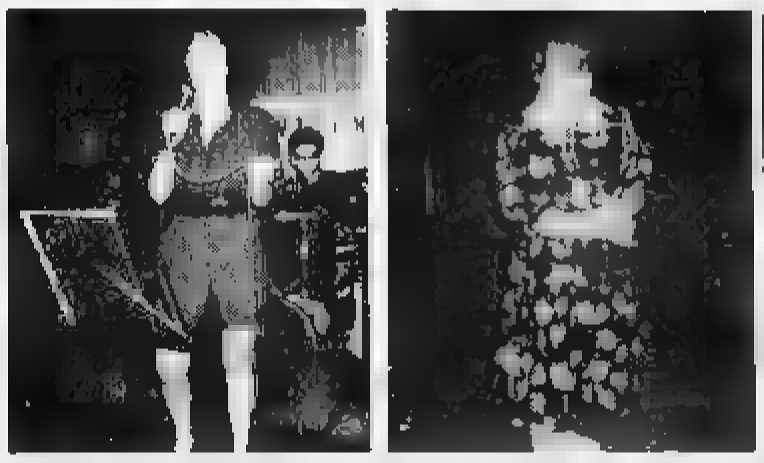
E' di Castellazzo la vincitrice del «Festival»

Ora andrà alla finale del concorso canoro della Val Bormida

ALESSANDRIA. Il successo del karaoke sta a dimostrarlo. La voglia di canto impazza e travolge tanto i più piccoli come gli adulti. Così dopo il «Cantabimbo» e lo «Zecchino d'oro», riservati ai mini cantanti, ha avuto successo anche il «Festival della canzone Città di Alessandria», che si è tenuto al centro sportivo don Stornini e aperto a concorrenti d'ogni età.

Animatore e conduttore di questo nuovo filone è l'instancabile Paolo Paoli, che alla sua [redacted] trentennale attività di «inventamiss» ha recentemente aggiunto anche quella di ricercatore di talenti musicali.

Alla manifestazione, che negli intenti degli organizzatori dovrebbe diventare un appuntamento estivo fisso, hanno partecipato dodici finalisti. Ha vinto Maddalena Ferrara, di Castellazzo Bormida, interprete di «Gli uomini non cambiano». Sabato si cimenterà a Mo-



Da sinistra: Emanuela Piano (di Felizzano) e Maddalena Ferrara (di Castellazzo)

nastero Bormida anche alla finale del concorso canoro organizzato per la rinascita della Valle Bormida.

Secondo si è classificato un astigiano, Daniele Delli Foggi, con «Teorema»; terzo un tredicenne di Trisobbio, Simone Barbato, che non ha temuto di cimentarsi con la struggente «Caruso» di Lucio Dalla. C'è ancora da segnalare il quarto posto attribuito a Cinzia Bassanese di Casalcermelli, che ha presentato «La solitudine».

Per gli altri finalisti è stato deciso un democratico quinto posto ex aequo. Sono Fabrizio Lovetere di Mandrogne, «In [redacted] di te», Corrado Bassanese, fratello di Cinzia, con «Celeste nostalgia», Franco Giardina, Novi, «Come passa il tempo», l'astigiano Gabriele Morreale, «In te», Walter Piccione, Sezzadio, «Bravi ragazzi», l'alessandrino Marco Amelotti, emulo di Cocciante, con «Se stiamo insieme», e Jo' Borrighello, di Valenza, «Fiesta». La vittoria nel settore dedicato ai bambini, è andata a Emanuela Piano, di Felizzano, anche lei con «La solitudine».

Ospiti fuori concorso, ma ugualmente canterine, la giovanissima Valentina Ranieri, Marilise, 13 anni, ex del «Cantabimbo», Claudia Milazzo e Greta Fabbris. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67 **Verso Sud** Or.: 20,30, 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67 **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20, 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella): Vedi cinema all'aperto.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Quel cuore da amare** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei mohicani** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] **lunga strada** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta** [redacted] animato. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [redacted] **Lezioni di piano.** Or.: [redacted], 18,05, 20,15, 22,30 [redacted] cond.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi [redacted] **Toys** Or.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **La scorta** Or.: 16; 18,10; 20,25, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Balle pazze pericolose.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Anteprima
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16, 18,10, 20,20. [redacted] Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] c. [redacted] Or.: 20,30. [redacted] Aria condizionata
[redacted] v. B. Buozzi 6 [redacted] **Inciste.** [redacted] 16,15, 18,25, 20,30 [redacted]
FARO v. [redacted] Riposo
FIAMMA c. Trapani [redacted] **Bagliori nel buio.** Or.: 16; [redacted] 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 15; 18,25, 21,50. Non viet.
KING KONG Cineclub c. Po [redacted] Howard. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,5[redacted]0, 22,30.
[redacted]X Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] condiz.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6 [redacted] **per sempre.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** [redacted] 16; [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta** [redacted] Viet. [redacted] Or.: 15,30; [redacted]
[redacted]**ANO** galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17, 18,50, 20,40, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sulle orme del vento** [redacted] Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO** p. Castello [redacted], tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale di balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per inform. e pren. [redacted] Attività Promozionale tel. 8815.363/210
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna [redacted] 1993/94: il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11.30 presentazione [redacted] nuova stagione. Inf. tel. 562.3800
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. t. 655.552. **VignaleDanza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore [redacted] Agon '93. I vincitori della IX rassegna italiana delle scuole di danza. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/582.38.00

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo,** settimanale
20,30 **Suez,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 [redacted]**lo di fuoco,** [redacted]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale**[redacted] **noi**
24 — **Film**
[redacted] **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piem**[redacted] **domanda**
20,30 **File a arena,** film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] **Lo zio d'America**
[redacted] **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Carambola Filotto... tutti in buca,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,10 **Perdonami, se ho peccato,** film
0,55 **Colpo grosso story,** [redacted]

Primantenna Supersix
[redacted] **Samba d'amore,** telenovela
21,30 [redacted] **the catch**
22,30 **Super Jazz Doc,** documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 [redacted] **signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 [redacted] **corretto**
[redacted] **Gran minestrone**
24 — [redacted]
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
20 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
20,30 [redacted] **franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
[redacted] — **Quinta rete news**
0,15 **Operazione terzo uomo,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telomeno,** cabaret
19,30 **He-Man,** cartone animato
20 — **Sister Kate,** sit. com.
20,30 **I giardini del diavolo,** film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale Mitomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Mash,** telefilm

Telecampione
[redacted] — **Le terre bibliche,** documentario
21,30 **La storia del calcio,** document.
[redacted] — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sciatori volanti,** documentario
23,50 **Condo,** telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Erreuno notizie**
23,40 **Il meglio di Estival jazz 92**

Rete 9 [redacted]
[redacted] **Le comiche,** telefilm
20,25 **Tg 9**
21,01 **Film**
22,31 **Avventure in Australia,** telefilm
23 — **Tg 9**

G.R.P.
20,30 **Parole e musica,** film
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **La duchessa di Chicago**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La favorita,** film
22,30 **Pietre vive: «Missionari [redacted] Pampa»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Cattive compagnie,** film
[redacted] **F**[redacted]
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina,** varietà
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei pro[redacted]mmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]**

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ORIENT PARISH di FOOLADI VANDA ELIAS
TAPPETI PERSIANI E ARTIGIANATO ORIENTALE
[redacted] 59 - VALENZA
[redacted] - Fax 941526

La società smentisce qualsiasi tipo di trattativa

Non ci sono acquirenti sulla strada dei grigi

ALESSANDRIA. «Non ci sono cordate pronte a rilevare la società. I grigi non sono in vendita. E' ora di finirla con queste voci false e tendenziose». Rossella Revello, braccio destro del presidente Vitale, è seccata delle voci che sono tornate a circolare in città sulla possibile cessione del pacchetto di maggioranza del club di via Gentilini.

«Negli ultimi giorni non abbiamo ricevuto alcuna offerta - prosegue la dottoressa -. Anisano? Non si è fatto vivo, così non abbiamo avuto altri contatti. Questa è un'azione destabilizzante. Forse qualcuno ha interesse a creare dello scompiglio. E' un atteggiamento deplorevole. In questo periodo i nostri sforzi sono stati unicamente rivolti al calciomercato. Abbiamo lavorato sodo per il rinnovo del contratto di alcuni giocatori. Vedi la trattativa con la Juventus per riavere in prestito Sirotti e Avallone. Oppure quella per convincere Fermanelli a trasferirsi ad Alessandria. E, ancora, altri negoziati che sono attualmente in corso, come quello relativo a Stàfico».

In effetti, la società quest'anno si è mossa con grande tempismo, precedendo gran parte delle concorrenti del girone, molte delle quali «frenate» dai dissesti finanziari. E' il caso diSpezia, Massese, Carrarese, Pesaro.

La «rosa» dell'Alessandria alla vigilia dell'apertura ufficiale di Carnobbio è praticamente fatta. Mancano soltanto gli ok dell'Udinese per Battistini e del Brescia per Gallo. In settimana sia Stàfico, sia il giovane Alessio Ballanti (classe '74, della Lazio) dovrebbero firmare il contratto. Feruccio Mazzola avrebbe preferito Galletti e Torroni al difensore centrale dell'Inter (che già militò con lui per un mezzo a La Spezia), ma le «finanze» della società non altri esborsi. E così il tecnico si dovrà accontentare. Mazzola garantisce in ogni caso che la prossima sarà stagione meno sofferta. La base della squadra è rimasta inalterata: «Il che vuol dire che per otto undicesimi giocheremo con la stessa formazione. Non dovremo lavorare molto per ottenere l'amalgama. Promesse? Nessuna, ma non si dovrà lottare per ottenere la salvezza».

Il bomber dei grigi Claudio Fermanelli e, destra, il tecnico Ferruccio Mazzola

Piero Abrate

Alla guida è arrivato Simoniello che si occuperà anche del settore giovanile

Valenzana, tempo d'austerity

La società ha deciso di puntare sul vivaio. Ridotti i rimborsi spese. In partenza Brustia, Mometti, Degli Esposti, Schiavone. Ora si punta sull'acquisto di 3 «promesse»

VALENZA. Cala l'austerity sulla Valenzana, che punta al vivaio con il duplice obiettivo di contenere le spese e ridare nuovo slancio ai colori rossoblù, andati appannandosi nelle ultime stagioni. E' un impegno che segna una svolta nella società e muta i concetti sin qui adottati.

«Non mi piacciono le crociate, ma è giunto il momento di cambiare - sottolinea il presidente Alberto Omodeo -. Anche il calcio dilettantistico ha ovviamente bisogno di ri-. E bisogna partire dai bilanci societari che sono eternamente in rosso. La prima è la riduzione delle uscite, attraverso una diversa valutazione dei giocatori e dei loro ingaggi».

La Valenzana convocherà tutti i giocatori che hanno fatto parte della dello scorso anno, per mettere le «carte in tavola». «Offriremo contratti sensibilmente contenuti - rivela il massimo responsabile rossoblù -, in linea con le nuove idee societarie».

Ciò provocherà però la partenza di molti giocatori. «Non mandiamo via nessuno, lasceremo scegliere agli interessati - ribatte Omodeo -. Gli incassi sono rapportati al livello di spettacolo che gli atleti offrono. Quindi ciascuno dovrebbe essere in grado di giudicarsi da sé».

Tra i sicuri partenti, Brustia, già del Grignasco, a cui è interessato il Legnano, neopromossa nel campionato di serie C2. «Contiamo anche di piazzare i nostri "pezzi" pregiati - spiega il direttore sportivo Ezio Maggi -. Il difensore Mometti è conteso da paio di club professionistici, l'attaccante Degli Esposti piace a tre società di serie superiore, il centrocampista Schia provando con il Siracusa in C1 e il Leonzio che milita in C2».

Si parla di un interessamento anche per il giovane Porrotto. «Una società, assurta quest'anno al professionismo, lo vuole a tutti i costi - ammette Maggi - prima di cederlo, attendiamo che risolva i problemi interni».

La Valenzana comunque non smobilita, anzi vuole potenziarsi con almeno tre acquisti, tutti giovani, per guardare al futuro. In questa ottica, va visto l'ingaggio del nuovo tecnico Antonio Simoniello. Un passato difensore di fascia, dapprima nelle giovanili del Torino, poi nel Nizza Millefonti, nel Derthona (C1) e nell'Orvieto, Simoniello è stato protagonista di campionati vittoriosi nelle file della Novese e della Valenzana, per poi chiudere la carriera nell'Acqui, dove ha fatto la sua prima esperienza da mister.

E' poi sulla panchina del Pontecurone, del Derthona e, nell'ultima stagione, ha guidato la formazione Berretti dell'Alessandria. «Dovrebbe l'uomo giusto per le esigenze - dice senza mezzi termini Omodeo -. Ci fidiamo di lui e gli affidiamo le nostre speranze».

Il neo allenatore ricambia ovviamente i complimenti: «Il presidente è uno che vuol bene veramente alla Valenzana. E' la prima volta che impostazioni futuri tanto chiari».

Via dunque al programma giovani, con il rinnovo totale del settore: «Simoniello sarà anche responsabile delle sei formazioni giovanili, che faranno capo a Piero Oppezzo - dice Maggi -. Troveremo anche alcuni allenatori di alto livello per le singole formazioni».

E la prima squadra? «Sarà sempre competitiva - assicura il presidente -. Lotterà con le prime dell'Eccellenza». Aggiunge Simoniello: «Metto il mio entusiasmo al servizio di questa nuova Valenzana».

Sarà Antonio Simoniello, tecnico della Berretti dell'Alessandria, a guidare la prossima stagione la Valenzana in Eccellenza. Nei panni di giocatore Simoniello era stato protagonista di stagioni vittoriose proprio i rossoblù e con la Novese. A Valenza sarà pure responsabile del settore giovanile

Rodolfo Castellaro

TENNIS

Cadono Beraldo e i due fratelli Cerchi

Torneo di Voghera I «mandrogni» ko

VOGHERA. Nulla da fare per i tennisti alessandrini nel torneo Auma organizzato dal tennis club di Voghera. Alessandro Cerchi ed il fratello Pierguido, due atleti tortonesi di categoria C2, sono usciti nelle fasi iniziali della competizione.

Stessa sorte per l'alessandrino Fabio Beraldo, categoria B2, che non è riuscito a superare la qualità di una serie di tennisti di alta classifica, provenienti tra l'altro dal club Le Pleiadi di Torino, considerato dai tecnici internazionali come vera e propria scuola di preparazione dei «top» della racchetta.

A vincere il torneo è stato il vicentino Ugo Figato che ha superato in due set, per 6-4, 6-2, il romano Alessandro De Minicis, una partita giocata di pomeriggio sotto un sole caldissimo che ha messo a dura prova la resistenza fisica dei due giocatori.

Figato attualmente è al vertice della classifica italiana di serie B. Fuori in semifinale il cagliaritano Silingardi e l'italo-argentino Lucio Fontoni.

Il torneo ha avuto una cornice di pubblico eccezionale con le tribune del club sempre affollate di spettatori. E a dare maggiore rilievo alla gara è stato anche l'arrivo inaspettato di Renzo Furlan, nazionale italiano, accompagnato per l'occasione dal maestro Riccardo Piatti, leader organizzativo delle Pleiadi.

«E' stato un ottimo torneo giocato a livelli estremamente positivi», ha sottolineato Furlan, mentre Piatti si è rammaricato per non essere riuscito a far arrivare in finale nessuno dei suoi ragazzi.

Felici per il risultato ottenuto sono gli organizzatori del torneo Roberto Meisina, Luigi Cravani e Mario Focacci. «E' stata certamente la miglior edizione del torneo - è il commento dei due -, come qualità degli atleti che abbiamo ospitato che come affluenza di pubblico. Per la prossima stagione cercheremo di migliorarci ancora anche se sappiamo che sarà difficile raggiungere i livelli che abbiamo ottenuto quest'anno. **[d. sa.]**

Il fiduciario Fin elogia gli atleti della provincia

«Il salvamento da oggi è targato Alessandria»

ALESSANDRIA. «Sono giovani ma hanno già la stoffa dei campioni e potranno diventarlo presto se continueranno l'attività». Questo il commento di Edoardo Guiberti, fiduciario provinciale Fin, dopo l'impresa della squadra piemontese del nuoto salvamento, giunta seconda nella finale del trofeo nazionale di triathlon di salvamento, tenutosi nel centro sportivo Barilla di Bedonia.

E' la prima volta che i colori piemontesi salgono così in alto e il merito è tutto alessandrino: 14 dei 16 componenti la squadra provenivano infatti dalle scuole nuoto della nostra provincia. Per la precisione, 7 erano della Rari Nantes Novi, 4 della Novi nuoto, 2 delle Fiamme Oro Alessandria, 1 della Rari Nantes Acqui, 2 infine, del Bellinzago nuoto. Un exploit che premia il lavoro svolto dall'allenatore Gianantonio Scaramel, dai singoli istruttori e dallo stesso Guiberti. I piemontesi, conquistando 2612 punti, hanno ceduto soltanto alla Campania (2722 punti), prevalendo sulla Lombardia e sulle altre 16 rappresentative.

«E' dire il vero qualcuno ha barato - rivela Guiberti - schierando giovani con un curriculum ben diverso da quello delle scuole nuoto. Un esempio? Non si nuotare i metri in 30" e alle prime armi. Ogni noi preferiamo attenerci strettamente alle carte federali, certi che i ragazzi sapranno comunque farsi valere. E infatti, Mattia Bavestro, della Novi Nuoto, è salita sul più alto gradino del podio nel lancio del salvagente; Elena Gandino e Gabriele Scotto Di Luzio sono giunti secondi nei 50 rana e nei dorso mentre Cristiano Raffaghello e Alice Passalacqua si sono guadagnati il bronzo nel lancio, imitati da Assunta Riva nei 25 farfalla. **[r. c.]**

CALCIO AMATORIALE

Uisp, scivola l'Anfossi nella finale regionale

L'Anfossi Moda è stata sconfitta dalla Stella Bianca di Ivrea per 4 a 1

L'ANFOSSI ha perso la finale di Coppa Piemonte Uisp, cedendo alla Stella Bianca di Ivrea per 4-1. Un punteggio che farebbe pensare ad una netta supremazia dei rivali, invece il calcio migliore l'hanno sciorinato gli alessandrini, colpevoli solo di aver tradotto in gol la notevole mole di lavoro svolto.

La partita, svoltasi allo stadio «Falchera» di Torino, di fronte ad un pubblico numeroso, è era aperta molto bene per gli alessandrini, che erano andati a bersaglio con una rete del bomber Adriano Ferrari. Sembrava l'inizio di una goleada per l'Anfossi, invece un infortunio difensivo deva il pareggio agli eporediesi, appena prima del riposo. Nella ripresa, gli alessandrini si producevano in un forcing spettacolare ma nessuno riusciva a mettere la palla alle spalle del portiere avversario. Così, erano proprio gli antagonisti a due volte in contropiede.

«A questo punto - racconta Adriano Ferrari - abbiamo ceduto di schianto, subendo l'ultima rete». A termine, l'amarezza della sconfitta è stata mitigata dal gemellaggio realizzato tra i due club, che ritroveranno per una amichevole sul campo di Ivrea. «Esiste inoltre la speranza - rivela Giuseppe Varnero, segretario del Comitato provinciale Uisp - che l'Anfossi sia scelta per la Coppa Italia della prossima stagione. Lo si saprà a settembre».

Molto prima di quella data e precisamente il 12 luglio, le 76 società che partecipano ai dicampionati Uisp provinciali si ritroveranno per le premiazioni. Intanto, molte società si sono rese protagoniste di simpatiche riunioni conviviali che hanno accomunato i rivali delle diverse finali. E' il caso dell'Avis Castelletto, vice campione provinciale dei gironi Alessandria-Valenza e Novi-Tortona, battuta dal Maxi Mobili di Valenza, in una serata decisamente storta.

Ma ai festeggiamenti, si accompagna anche l'agonismo: molti giocatori sono protagonisti dei tornei notturni. A Bozzole, ad esempio, finaliste Snelling Line, Bar 2000, Framec e Giorgio e Mede, tutte formazioni solitamente impegnate nei campionati Uisp. Venerdì si disputerà la gara decisiva.

Acsi, colpo grosso dell'Edil Gualco

Colpo grosso dell'impresa Edil Gualco, che a Castelnuovo Belbo (Asti) è coronato la sua splendida annata agonistica vincendo il titolo regionale Acsi e guadagnandosi l'accesso alla fase nazionale. Un'impresa che il manipolo guidato da mister Galliani si è ampiamente meritato. Dapprima ha battuto la Pro Asti per a 1, grazie ad una doppietta di Ruzza e una rete di Busato, poi ha vinto a tavolino l'incontro decisivo, per rinuncia dei rivali, che hanno preferito evitare l'onta di una sicura sconfitta.

Ora la finale nazionale, attende i «guerrieri» novesi, che nel frattempo vedranno riconosciuto il loro valore nella manifestazione conclusiva del campionato: questa sera, alle 21, nella sede sociale Acsi, è in programma la premiazione delle società partecipanti.

Com'è noto, l'Edil Gualco è giunta prima, davanti ad Aurora Novi 1987 e Pizzara Belvedere Rigoroso (secondo a pari merito), Real Villa, carrozzeria Merlino, Pic Shop e Olimpia 92 Tortona. **[r. c.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/12842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

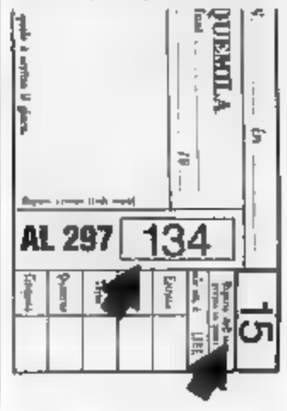
Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 26 giugno?** Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE PREMI

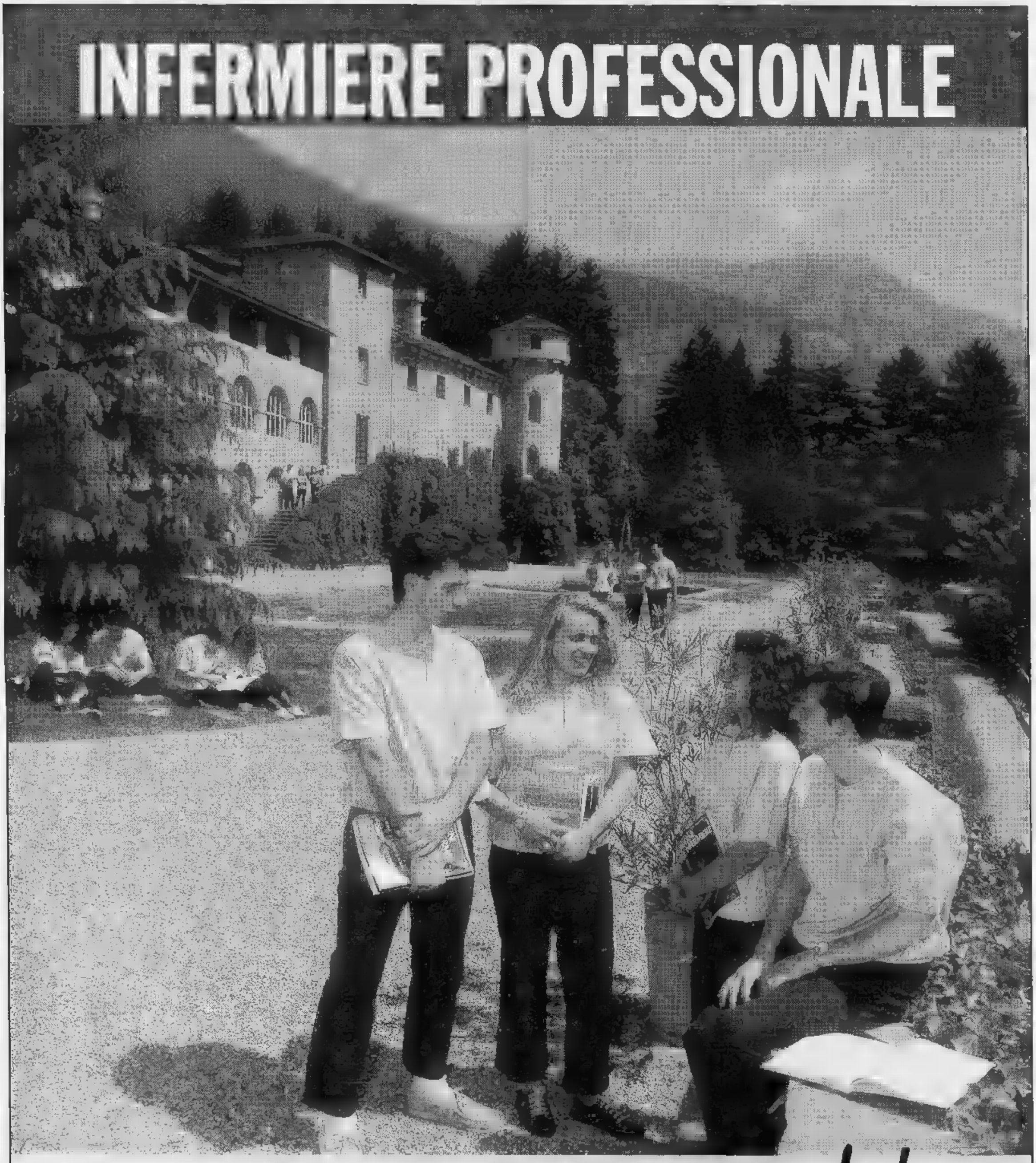


Per comunicare l'avvenuta vincita telefonare entro le ore 20 del giorno stesso in cui sono stati pubblicati i numeri relativi ai tre giochi, telefonare esclusivamente ai numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Inghilterra bis - 10138 Torino raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, entro la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

INFERMIERE PROFESSIONALE



una professione per te!

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE
Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale

SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
Via Saint-Martin-de-Corléans,
Aosta - tel. 0165 / 551987 - 554680

SMETTERE DI FUMARE?
NON E' PIU' [illegible] MINUTI
CIA ANTIFUMO
Tel. 0165/216175
Via Volontari del Sangue 7
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIGENERA
L'apparecchio computerizzato [illegible] per prevenire e combattere [illegible] calvizie in modo fisico [illegible] naturale senza effetti collaterali
CIA Via Volontari del Sangue 7 Tel. 0165/216175 11100 AOSTA

Mercoledì 30 Giugno 1993 n. 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Questa mattina si riunisce per la prima volta il Consiglio regionale della 10ª legislatura

Nuova giunta, metà dei posti all'uv

Al partito di maggioranza anche le due presidenze

AOSTA. Nasce questa mattina, con la prima riunione del Consiglio regionale della 10ª legislatura, il nuovo governo valdostano. La seduta sarà presieduta [illegible] Augusto Bionaz (uv) in qualità [illegible] consigliere anziano. La formazione della maggioranza e della giunta [illegible] richiesto [illegible] mese esatto di trattative: dal 30 maggio, data delle elezioni regionali, [illegible] giugno, prima convocazione dell'assemblea.

Da questa mattina, con [illegible] voto [illegible] Consiglio regionale, le scelte diventano ufficiali. La maggioranza comprende quattro forze che entrano nell'esecutivo (pds, Pour la Vallée d'Aoste, uv [illegible] verdi) e tre che appoggiano questa coalizione dall'esterno (adp-pri, Alleanza popolare autonomista, Verso l'alleanza del progresso). All'opposizione [illegible] restano la dc, la Lega e Rifondazione comunista.

La maggioranza può contare [illegible] 25 consiglieri, la minoranza su 9. Sulla composizione dell'esecutivo la consegna del silenzio è stata ferrea. Unica certezza la guida della giunta affidata all'unionista Dino Viérin. La definizione dell'organigramma della giunta [illegible] avvenuta ieri sera, quando il pds ha riunito la direzione e l'uv prima il gruppo consiliare poi il comité central. Le indiscrezioni permettono comunque di dare [illegible] precisa fisionomia alla giunta.

L'uv avrà la maggioranza all'interno dell'esecutivo. Oggi i 13 rappresentanti del movimento autonomista occuperanno gli scranni del presidente della giunta [illegible] degli assessori all'Agricoltura [illegible] Forestazione, all'[illegible] Pubblica Istruzione, alla Sanità, [illegible] Turismo. Alle altre forze politiche restano gli assessorati all'Ambiente, alle Finanze, all'Industria e Commercio, ai Lavori Pubblici. La giunta avrà cinque unionisti su nove componenti. Gli altri assessori verranno designati da pds, Pour la Vallée d'Aoste (un tecnico) [illegible] verdi; il quarto [illegible] ancora un «tecnico» individuato di comune accordo dal quadripartito.

Il pds riconferma Demetrio Mafrica all'Industria [illegible] Commercio. I verdi esordiscono nella maggioranza regionale assumendosi la responsabilità dell'assessorato all'Ambiente e buttando nella mischia l'esperto Elio Riccarand. A Pour la Vallée d'Aoste viene offerta la scelta tra Finanze e Lavori Pubblici. Né Ilario Lanivi né Adolfo Dujany entrano nell'esecutivo, ma lasciano spazio al «tecnico» Massimo Levêque, che si occuperà delle finanze regionali. Ai Lavori Pubblici quindi un altro «tecnico», [illegible] cui nome verrà svelato soltanto durante [illegible] seduta consiliare di questa mattina.

L'uv ha fatto le [illegible] scelte: Dino Viérin alla presidenza della giunta; Francesco Stévenin presidente del Consiglio; Franco Vallet assessore all'Agricoltura, Roberto Vicquéry alla Sanità, Ugo Voyat al Turismo e Roberto Louvin alla Pubblica Istruzione.

Una vicepresidenza del Consiglio dovrebbe andare all'Alleanza popolare autonomista (Bich [illegible] Aloisi), l'altra alla minoranza (probabilmente la dc). Per un posto di segretario [illegible] di nuovo favorita l'uv (Agnesod), l'altro toccherà alle forze di opposizione.

Soddisfatto del risultato il segretario unionista Guido Grimod: «E' una soluzione basata sulle scelte programmatiche [illegible] non sulle persone. E' una formazione politica costruita per governare per i cinque anni della legislatura». Soddisfatti [illegible] riserva i verdi, il cui coordinamento ha espresso «un giudizio complessivamente positivo», [illegible] anche «una [illegible] soddisfacente corrispondenza tra [illegible] programma verde e quello concordato e la mancanza di un quadro definito nelle responsabilità dell'esecutivo».

Alessandro [illegible]

Dino Viérin è stato proposto dall'uv alla carica [illegible] presidente della giunta regionale

Roberto Louvin (uv) [illegible] nominato assessore [illegible] Pubblica Istruzione. [illegible] primo tempo era candidato [illegible] Turismo

Ugo Voyat (uv) dopo lunghe trattative [illegible] riuscito a [illegible] l'assessorato regionale al Turismo

Assessore all'Agricoltura Forestazione e Risorse naturali [illegible] nominato Franco Vallet (uv)

L'ex presidente dell'Usl Roberto Vicquéry (uv) sarà responsabile della Sanità e Assistenza sociale

Per Demetrio Mafrica (pds) ci sarà [illegible] riconferma all'Industria Commercio e Artigianato

Elio Riccarand sarà [illegible] primo assessore regionale dei verdi. Si occuperà [illegible] Ambiente Territorio e Trasporti

Massimo Levêque (area Pour la Vallée d'Aoste) sarà uno dei due assessori tecnici. Sarà responsabile delle Finanze

La seduta di oggi [illegible] Consiglio regionale sarà presieduta dal consigliere anziano Augusto Bionaz dell'uv

Il Consiglio regionale della decima legislatura sarà presieduto da Francesco Stévenin (uv)

PRESTASOLDI IN ATTESA

Domani la sentenza

Si conoscerà domani la seconda sentenza del tribunale della libertà sul sequestro dei beni dei prestasoldi nell'operazione «Verdi pretorio».

SERVIZIO A PAGINA 33

Omicidio Mirabelli, la corte d'assise non considererà la principale prova d'accusa

«Intercettazioni disgraziate»

I giudici hanno deciso dopo cinque ore in camera di consiglio: le registrazioni erano state depositate oltre i termini delle indagini preliminari. Oggi [illegible] sentiti i testimoni convocati dal pubblico ministero

AOSTA. «Non c'è più la prova giuridica che avevamo [illegible] sulla colpevolezza degli imputati». Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha commentato così la decisione della corte d'assise di non inserire nelle prove la trascrizione delle telefonate attraverso le quali l'ac[illegible] [illegible] individuato mandante e «gruppo di fuoco» che avevano organizzato ed eseguito [illegible] delitto di Giuseppe Mirabelli, l'operaio dell'impresa Folliloley ucciso il 4 giugno del '90 a colpi di pistola mentre tornava a casa dal lavoro. Quegli elementi avevano portato al rinvio a giudizio per omicidio di Silvano Toscano, [illegible] anni (latitante); Tommaso Ceraudo, di 28; Floriano Garofalo, [illegible] anni; Antonio Comberiati, [illegible] 37.

Il pubblico ministero ha definito «intercettazioni disgraziate» le registrazioni che la corte (dopo 5 ore di [illegible] [illegible] consiglio) ha deciso di [illegible] prendere [illegible] considerazione perché inammissibili». I giudici hanno concordato [illegible] gli [illegible] nel ritenere «tardiva» l'acquisizione [illegible] materiale da parte dell'accusa. Il pubblico ministero avrebbe aspettato a inserire i nominativi degli imputati nel «registro degli indagati» per guadagnare tempo nell'inchie[illegible] [illegible] allungare i tempi di carcerazione degli inquisiti; secondo la corte d'assise, i nominativi avrebbe dovuto [illegible] segnati sul registro alcuni mesi prima, dopo i primi e gli dettagliati rapporti dei carabinieri.

«Non è una novità, l'abbiamo detto durante tutta l'istruttoria, ma nessuno ci ha mai ascoltato - spiegano gli avvocati -. Negli uffici di questo tribunale ci [illegible] 800 pagine di istanze, sempre respinte [illegible] giudice delle indagini preliminari. Persino la corte d'assise di Catanzaro [illegible] ha dato ragione sulle stesse intercettazioni, rifiutandole come prova».

Dopo la decisione dei giudici, gli avvocati hanno placato il loro atteggiamento aggressivo: il pubblico ministero ha conti[illegible] a parlare [illegible] la pacatezza di chi fa il suo lavoro per dovere, [illegible] [illegible] poca convinzione di riuscire [illegible] suo intento. All'accusa rimangono soltanto le testimonianze, definite dallo stesso procuratore «elementi di contorno». Oggi alle 11,30 i giudici ascolteranno queste persone, il 12 luglio toccherà ai [illegible] moni della difesa. [c. lau.]

Il prato a Issogne dove il 4 giugno del 1990 fu [illegible] Giuseppe Mirabelli

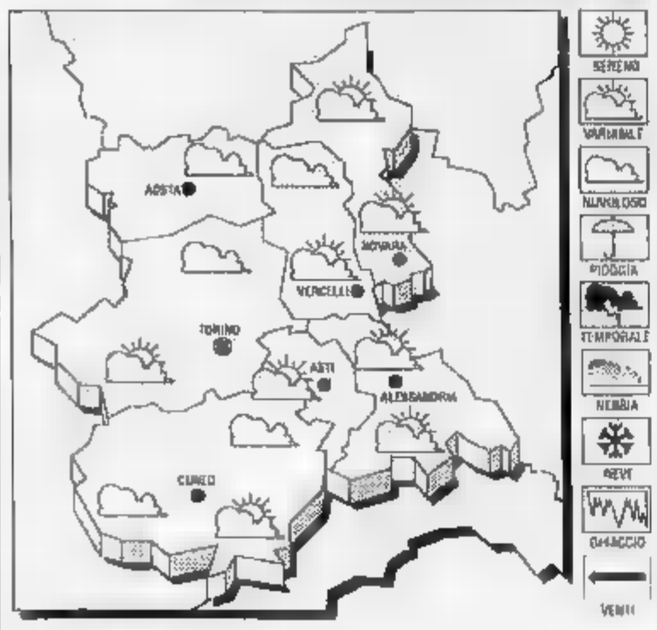
AOSTA CALCIO

Il nuovo allenatore

Sarà Marco Taffi il nuovo mister dell'Aosta. Intanto il direttore sportivo Sergio Borgo (nella foto) sta impostando la campagna acquisti.

SERVIZIO A PAGINA 37

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi precipitazioni; formazioni [illegible] foschie sulla pianura.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti; visibilità ridotta [illegible] foschie.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max 24; min: 16; media: 20
UN ANNO [illegible]
Max [illegible] min: 15; media: 20
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 22; Asti 24; Alessandria 25; Novara 20; Cuneo 21; Vercelli [illegible]

Contro Mostacchi

L'uv di [illegible] difende l'elezione di [illegible]

FENIS. La sezione dell'uv di Fénis scende in campo per difendere il suo iscritto Ego Perron, destinatario del ricorso di Benito Mostacchi contro l'elezione a consigliere regionale. L'union valdôtaine di Fénis «deplora dal punto di vista morale l'iniziativa» che definisce «nociva dell'immagine del movimento». Gli unionisti di Fénis ricordano a Mostacchi, «che conosceva la posizione [illegible] Perron al momento della presentazione della lista», [illegible] «questi metodi sono estranei alla tradizione dell'uv, movimento che ha [illegible] scopo la crescita del popolo valdostano [illegible] [illegible] l'occupazione dei posti [illegible] potere [illegible] tenere conto della volontà dell'elettorato».

Il comité central di ieri avrebbe dovuto esaminare la questione Mostacchi (sospeso dal [illegible] mité éxécutif). Su richiesta della sezione [illegible] di Gaby, [illegible] Mostacchi appartiene, l'organo deliberante dell'uv ha deciso di [illegible] prassedere e approfondire l'esame [illegible] [illegible].

(a. c.)

In Consiglio ad Aosta

Il rallista [illegible] sostituirà Ugo [illegible]

AOSTA. Ugo Touscoz, consigliere comunale dell'uv nell'assemblea [illegible] Aosta, si è dimesso. La [illegible] rinuncia non ha motivazioni politiche, [illegible] [illegible] carattere personale. Ugo Touscoz era stato eletto la prima volta nel 1980 [illegible] da allora era sempre [illegible] riconfermato nelle due successive legislature. Nelle elezioni del maggio 1990 era risultato l'ultimo dei nove eletti dell'union valdôtaine con [illegible] voti di preferenza.

Touscoz ha ricoperto incarichi di assessore dal 1982 [illegible] 1985. A sostituirlo sarà Ettore Viérin, secondo escluso (il primo Remo Coquillard è già stato chiamato a rimpiazzare Fedele Borre, passato al Consiglio regionale) nella lista unionista. Viérin è vicepresidente dell'Aci ed è notissimo nel mondo dell'automobilismo per avere vinto da «navigatore» [illegible] Rally della Valle d'Aosta, nonché per essere stato negli ultimi [illegible] il responsabile dell'organizzazione della gara. (a. c.)

Allo studio del Comune di St-Vincent un progetto per rilanciare la zona

Un lago artificiale al Col di Joux

Pesca in estate e neve artificiale in inverno

SAINT-VINCENT. [illegible] lago artificiale al colle di Joux? L'idea non è nuova, ma è stata riproposta [illegible] giorni [illegible] in Consiglio comunale. Esiste già un progetto di massima dell'opera, che dovrebbe avere un [illegible] di alcuni miliardi. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent aveva dato incarico a un tecnico di redigere uno studio di fattibilità che aveva dato esiti positivi. E [illegible] la cittadina termale vuole riprendere [illegible] questione per un rilancio turistico della stazione invernale [illegible] confine [illegible] Brusson.

«E' un'idea ancora da definire - spiega l'assessore comunale [illegible] Turismo Sergio Péaquin, pds -, dovremo sentire [illegible] parere degli abitanti della zona e valutare con attenzione i costi dell'opera». Il lago artificiale dovrebbe sorgere in località Palud, alla partenza degli skilift del Col di Joux: il nome del villaggio deriva proprio dal fatto di sorgere a pochi metri da una palude. La [illegible] era stata risanata quando cominciarono i lavori [illegible] costruzione degli impianti [illegible] risalita: l'area era stata ricoperta [illegible] migliaia di metri cubi di terra.

Il progetto dell'amministrazione comunale di Saint-Vincent prevede lo scavo del bacino artificiale [illegible] pochi metri [illegible] parcheggio utilizzato dagli sciatori che arrivano al colle. E' per gli appassionati di sport invernali è prevista l'installazio[illegible] [illegible] di un impianto di innevamento artificiale. «Il lago servirebbe nei mesi invernali a rifornire di acqua i cannoni per [illegible] neve artificiale - spiega l'assessore Sergio Péaquin -, mentre nei mesi estivi potrebbe diventare un'attrattiva turistica, magari con una sede di p[illegible] sportiva». La zona del Col mdi Joux ha sempre avuto in passato problemi di rifornimento idrico, ma la soluzione per riempire il bacino sembra essere l'utilizzo del Ru Courtaud. Il torrente scorre poco distante [illegible] [illegible] costruzione un acquedotto che servirà le [illegible] della zona e l'eventuale lago artificiale.

Il progetto [illegible] Comunale potrebbe rilanciare il turismo estivo e invernale del col di Joux: la piccola stazione sciistica è situata tra i [illegible] e i [illegible] metri, una quota troppo bassa per avere la sicurezza di un innevamento costante. [illegible] qui l'idea di un impianto di neve artificiale. Nella passata stagione invernale gli skilift del Col [illegible] Joux hanno funzionato «a singhiozzo» a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche.

La situazione turistica migliora nei mesi «caldi», quando al colle che divide Saint-Vincent dalla [illegible] d'Ayas arrivano centinaia di persone attratte [illegible] suggestivo panorama [illegible] [illegible] caratteristico ambiente naturale alpi[illegible]. «Prima [illegible] definire qualcosa - dice l'assessore Péaquin - dovremo valutare molto bene tutti i particolari, sentire i proprietari dei terreni [illegible] gli abitanti, [illegible] affrettare i tempi». (s. ser.)

Da domani sarà possibile pagare l'Imposta comunale sugli immobili

Ici, previsti 100 mila versamenti

In Valle ci sono 70 mila residenti proprietari di case, 20 mila seconde case oltre ad alcune migliaia di doppie intestazioni. Tutte le amministrazioni applicano il 4 per mille tranne Châtillon (4,1)

AOSTA. Tutto è pronto in Valle d'Aosta per [redacted] versamento dell'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, che va versata da domani fino [redacted] 19 luglio. E' previsto un numero elevatissimo di operazioni, [redacted] 100 mila. I proprietari di immobili residenti sono stimati in almeno 60-70 mila, ai quali dovranno essere aggiunti i titolari [redacted] seconde case, stimati in più di 20 mila. Se si tiene conto che in caso di doppia intestazione di proprietà occorre fare due versamenti, ecco che si raggiunge il valore indicativo valutato dagli esperti.

L'aliquota fissata dai Comuni della Valle d'Aosta è del 4 per mille, con la sola eccezione del Comune di Châtillon, dove è del 4,1.

Come si può pagare nella regione la nuova imposta? Negli uffici postali [redacted] nelle esattorie abilitate. Il contribuente però deve tenere conto della situazione regionale, che vede abilitati due istituti bancari «concessionari» per la riscossione: [redacted] Banca popolare di Novara, con sportello in viale Chabod [redacted] ad Aosta per la [redacted] chiamata «A», e la Cassa di risparmio di Torino, con sportello in via Chanoux [redacted] a Châtillon per la zona «B».

Nel Comune di Aosta l'Ici è al 4 per mille. La stessa quota è stata decisa dagli altri Comuni della Valle tranne Châtillon

La zona «Aosta A» comprende i comuni di Allein, Aosta, Bionaz, Charvensod, Doues, Etroubles, Gignod, Grossan, Jovençan, Ollomont, Oyace, Pollein, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Sarre e Valpelline; la [redacted] «Aosta B» comprende tutti gli altri. La Cassa di risparmio di Torino ha abilitati come sportelli [redacted] esattoria anche quelli, oltre a quello di Châtillon, anche quelli di Verrès e Morgex.

Comunque per il contribuente per pagare non vi [redacted] soltanto la soluzione dello sportello esattoriale, ma anche quello degli uffici postali. Così per la zona «A» si può fare il versamento usando [redacted] conto corrente numero 177113, mentre per la [redacted] «B» di deve usare il conto numero 189118.

L'Ici va pagata in relazione al [redacted] nel quale vi [redacted] l'immobile. [redacted] una persona ha immobili sia nella zona «A» sia nella zona «B» deve fare i versamenti su due moduli distinti. E' prevedibile che la maggior parte dei proprietari di seconde case, che sono residenti in regioni diverse dalla Valle d'Aosta, paghino negli uffici postali delle loro località di residenza. Nei moduli dovranno comunque indicare alla voce «Concessione» [redacted] Aosta «A» Banca Popolare di Novara [redacted] il [redacted] conto corrente 177113, o Aosta «B» Cassa di risparmio di Torino, conto corrente 189118. La stessa [redacted] logica può essere usata da un qualsiasi residente in Valle.

L'imposta [redacted] determina in Valle applicando alla base imponibile l'aliquota del 4,1 per mille per Châtillon del 4 per mille per gli altri [redacted] comuni. Entro il 19 luglio va versata la prima [redacted] dell'Ici 1993 che è pari al [redacted] per cento del 90 per cento. Per le abitazioni principali viene [redacted] una detrazione di imposta di 180 mila lire, rapportata al periodo [redacted] l'anno nel quale l'immobile è effettivamente utilizzato [redacted] abitazione principale.

[redacted] l'immobile costituisce abitazione principale [redacted] più soggetti obbligati, la detrazione va suddivisa tra gli stessi in parti uguali. Per i fabbricati dichiarati inagibili oppure inabitabili e [redacted] fatto non utilizzati, l'imposta comunale è ridotta del 50 per cento. **[b. bas.]**

[redacted] DALLA [redacted]

MONTJOVET

Assunzione di personale per le refezioni scolastiche

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Montjovet. Iscritti all'ordine del giorno ci [redacted] dieci argomenti: si parlerà [redacted] conto consuntivo, di piano urbanistico, dell'assunzione di personale di cucina per le refezioni scolastiche e di incarichi a liberi professionisti per i progetti di piazzale Balmas e per la sistemazione interna del municipio.

[redacted]

Buoni benzina, oggi è l'ultimo giorno per il ritiro

Oggi è l'ultimo giorno per ritirare i buoni per l'acquisto di carburanti e lubrificanti in esenzione fiscale relativi al primo semestre [redacted] '93. Gli interessati dovranno presentarsi agli uffici [redacted] Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin [redacted] Verrès con la documentazione [redacted]ria (libretto di circolazione, bollo, assicurazione e patente [redacted] guida).

[redacted]

Una mostra su «Flumen-Agitiamo le acque»

La «Salle du Comité des Traditions valdotaines» ospiterà l'esposizione dei lavori eseguiti dagli studenti della classe IV D dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta nell'ambito del progetto «Flumen - Agitiamo le acque». L'inaugurazione della rassegna è prevista per domani alle 10,30. L'esposizione è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [redacted] la collaborazione del forum dei giovani, della sezione [redacted] Aosta del Wwf e della cooperativa Habitat.

[redacted]

La «Gente di legno» di Dorino Ouvrier

La chiesa di San Lorenzo di Aosta ospiterà dal 2 luglio [redacted] 6 settembre un'esposizione delle opere dello scultore Dorino Ouvrier. La mostra, dal tema «Gente di legno, cuore d'uomo», è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con la [redacted]laborazione del Museo nazionale della montagna [redacted] Torino. L'inaugurazione dell'esposizione di sculture si terrà venerdì alle 18,30.

[redacted]

Rifondazione comunista protesta contro gli Usa

«No alle bombe su Bagdad»: è l'appello della federazione valdostana di Rifondazione comunista, che «condanna il violento attacco [redacted] degli Usa contro l'Iraq». La federazione regionale di Rifondazione invita [redacted] le forze [redacted] organizzazioni pacifiste [redacted] violente della Valle a una mobilitazione comune contro tutte le azioni unilaterali [redacted] guerra della potenza Usa, appoggiata dai governi europei».

Progetto Interreg

Un [redacted] per artigiani di [redacted] Paesi

AOSTA. Artigiani della Valle d'Aosta, della Savoia [redacted] del Vallese hanno seguito per una settimana un [redacted] formazione, nelle tre regioni, con uno scambio di conoscenze tecniche ed esperienze nell'ambito della produzione tipica transalpina. In particolare è stata dedicata attenzione alla lavorazione artigianale [redacted] legno, del cuoio, del ferro, della pietra, dei tessuti e della ceramica.

L'iniziativa è stata attivata, [redacted] cura dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato nell'ambito del progetto «Artigianato tipico transalpino», finanziato in parte dalla Cee nel contesto [redacted] programma di cooperazione transfrontaliera «Interreg».

A conclusione del progetto, nell'autunno si terrà a Cluses (Savoia) un «Forum dell'artigianato», nei giorni 30 e 31 ottobre e 1 novembre.

Ne saranno coinvolti più di sessanta artigiani delle tre regioni e anche esperti del settore a livello nazionale ed internazionale. **[b. bas.]**

Sindacato inquilini

[redacted] problemi della [redacted]

AOSTA. La sezione di Aosta del sindacato unitario degli inquilini della Valle d'Aosta ha elaborato una serie di proposte che dovrebbero essere attivate a livello politico per risolvere il problema della casa nella regione.

Dal sindacato vengono chie[redacted] una graduazione negli sfratti, azioni di sostegno [redacted] tipo economico per le categorie più deboli e l'attivazione del programma di vendite di alloggi di edilizia pubblica per costituire un fondo per il recupero del centro storico [redacted] capoluogo [redacted]gionale, con il coinvolgimento [redacted] delle cooperative edilizie sia degli operatori privati [redacted] settore.

Inoltre viene chiesta anche la riforma della legge regionale sui mutui per la prima casa, che dovrebbe, secondo il Sunia di Aosta, prevedere anche la possibilità di acquisizione di alloggi a riscatto ventennale. Infine il Sindacato unitario degli inquilini chiede [redacted] costituzione di una Consulta per il problema abitativo. **[b. bas.]**

Aperte le iscrizioni ai corsi scolastici «alternativi» organizzati in Valle d'Aosta per il prossimo anno

Le 150 ore anche [redacted] gli ultracinquantenni

Fino al 3 luglio le adesioni al centro didattico della Cogne

Nel centro didattico della Cogne si terrà il corso per elettromeccanici

AOSTA. In Valle sono state aperte le iscrizioni ai corsi scolastici o di formazione professionale che, pur non rientrando nell'ambito tradizionale della pubblica istruzione, offrono valide [redacted] interessanti prospettive.

Entro il 3 luglio ci si può iscrivere al corso biennale di qualificazione per «elettromeccanico», che si svolge al centro didattico dello stabilimento Cogne. Possono iscriversi giovani dai 14 ai 17 anni che abbiano conseguito il diploma di terza media. I corsi, teorico-pratici, oltre all'insegnamento della cultura generale, della matematica, della fisica e dell'inglese, prevedono anche lezioni ed esercitazioni pratiche di informatica, logica, elettronica, meccanica, oleodinamica e pneumatica.

Durante il periodo scolastico agli studenti sono assegnate borse di studio che variano dalle 10 mila lire al giorno per il primo corso alle 15 mila [redacted] giorno per il secondo. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere alla segreteria della scuola, in via Paravera 16 ad Aosta.

Un'altra opportunità è quella di iscriversi ai corsi chiamati «150 ore» per conseguire, per chi ha superato i 16 anni, il diploma di terza media. Le iscrizioni vengono coordinate dal centro educazione adulti di Aosta, in corso battaglione Aosta 111.

Il [redacted]o di studi delle «150 ore» dura un intero [redacted] scolastico, con le classi che vengono ospitate in scuole medie di Aosta e di altri comuni della regione, in funzione [redacted] e della residenza di iscritti.

Dopo l'esame finale, i promossi otterranno il diploma di licenza di terza media. Quest'anno, per la prima volta, vengono organizzati anche corsi per coloro che hanno superato i 50 anni.

Ad agosto si chiuderanno le iscrizioni al primo corso della scuola triennale per infermieri professionali [redacted] Aosta. Per accedervi [redacted] aver già superato almeno due anni di scuola superiore. A chi frequenta regolarmente [redacted] assegnati contributi in denaro di 300 mila li[redacted] al [redacted] nel primo anno di corso, di 450 mila lire al secondo anno e di 600 mila lire al terzo anno. L'ammissione alla scuola è subordinata al superamento di una prova di selezione [redacted] cultura generale e di francese.

Dal primo luglio cominceranno le prove di selezione per i 40 posti disponibili alla scuola alberghiera regionale [redacted] Châtillon. Le iscrizioni si sono chiuse venerdì 25 giugno e, come tutti gli anni, vi sono più richieste di ammissione alla scuola rispetto ai posti disponibili. La scuola è organizzata in regime convittuale gratuito e [redacted] un primo anno propedeutico nella specializzazione di «sala». Vi sono poi un secondo anno di «sala» con approfondimenti come barman e sommeiller; altri corsi di [redacted] anni sono per cuoco o per segretario addetto alla reception. I corsi, teorici e pratici, durano [redacted] ottobre a maggio.

Bruno [redacted]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

I cuori vibrano [redacted] sport [redacted] rumori

Il rombo dei motori d'aereo scuote ogni sabato e domenica, da almeno trent'anni, il cielo [redacted] Aosta. Fa vibrare i vetri delle abitazioni che [redacted] trovano in corrispondenza [redacted] circuiti [redacted] procedura e i cuori di molti. A coloro i quali i cuori vibrano più gagliardamente per un gol visto in televisione, per il frastuono di una Formula uno o per Chiappucci, bontà sua, [redacted] Italia 1, chiedo umilmente di indirizzare le loro tremende proteste [redacted] altre e ben più qualificanti, per i loro cervelli s'intende, problematiche.

Guido Arfuso, Aosta

[redacted] solo chi si droga è [redacted] condannare

Ho letto sulle pagine della Valle d'Aosta [redacted] raid teppistico dei giorni scorsi nella casa Ghignone, la struttura per tossicodipendenti. E' proprio il colmo! Da un lato si paventano grandi preoccupazioni per tutto ciò che [redacted] terribile questi tossicodipendenti potrebbero fare, poi si entra in una [redacted] di cui non si è proprietari per spaccare [redacted] distruggere. Dove sono e chi sono le persone veramente pericolose? Non aggiungo commenti a un fatto che già si commenta da solo. E' possibile che la Madonna apparsa ad alcuni abitanti di Mazod [redacted] suggerisca in ciascuno sentimenti di comprensione, pacatezza e buona educazione?

Anna Petitjacques, Nus

L'Aosta [redacted] salvata malgrado Barlassina

Se Dio vuole è finita! La consueta tribolazione domenicale per un po' non ci sarà più. Abbiamo visto quanto Barlassina sia negato per guidare [redacted] squadra. Ha messo in campo una formazione bolsa, [redacted] gente che preferisce mimare il gioco anziché cercare di farlo. Ringrazio Buda, Barone, Colnaghi e la vecchia guardia per [redacted] sempre dato il massimo per l'Aosta. La mia stima al ds Borgo e al presidente Pavan. A Barlassina auguro che riesca [redacted] fare in un'altra società quello che non gli è riuscito qui, cioè retrocedere.

Luigi Forlin, Verrès

NUMERI UTILI

[redacted]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[redacted]: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[redacted] (0165) [redacted]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** è di turno, 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [redacted] domani (a porte chiuse) la farm. Comunale 1, [redacted] Battaglione Aosta. Per [redacted] altri Comuni [redacted] regione le farm[redacted] osserveranno i turni di notte [redacted] condo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [redacted] dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
[redacted] **7:** *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
[redacted] **14:** *Gressoney-Saint-Jean.*

[redacted] TURNO

Domenica 4 luglio 1993
Aosta: *Agip*, c.so 26 Febbraio (Bianc); *Fina*, v. Clavalité; *Monteshell*, v. Paravera; *Esso*, c.so Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina.*
Châtillon: *Agip.*
Donnas: *Ip.*
Fénis: *Fina* (Arsone).
Gressan: *Fina.*
Hône: *Tamoil.*
La Salle: *Ip.*
Pollein: *Fina.*
Pont-St-Martin: *Ip.*
Quart: *Esso* (S.S. 26).
Sarre: *Esso.*
St-Christophe: *Ip.*
St-Vincent: *Monteshell.*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) [redacted] 2.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [redacted]

[redacted] DI STATO

[redacted]: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[redacted]

AOSTA

MORTI. Angelo Jaccod, [redacted] anni, pensionato, Donnas; Guido Mantellero, [redacted], Solliano Micca (Vercelli); Anita Bertoli, 90 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Michael Priod.
MATRIMONI. Diego Bosonetto con Lidia Clerin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
La Thuile. [redacted] riunisce oggi il Consiglio comunale [redacted] Thuile per discutere i cinque punti iscritti all'ordine [redacted] giorno. L'assemblea affronterà l'assestamento dei residui del 1992, il conto consuntivo e le interpellanze presentate [redacted] consiglieri [redacted] lista «Tradizione e progresso» in merito ai [redacted] e introiti [redacted] Debernard, ai danneggiamenti [redacted] steccati [redacted] recinzioni alla fine della stagione invernale e allo sfruttamento pubblico delle acque. [redacted] seduta [redacted] per [redacted] 20.

[redacted] il termine per il versamento dei contributi volontari Inps del [redacted]mestre compreso [redacted] gennaio e marzo 1993 [redacted] oggi. I versamenti devono essere fatti in base all'importo prestampato sui bollettini inviati agli assicurati. Un importo inferiore comporta [redacted] riduzione del periodo utile ai fini [redacted] diritto e della misura della pensione.

[redacted]

AOSTA

Cerimonia di chiusura al Rotary

Il Rotary club di Aosta celebra oggi la chiusura dell'«anno rotariano», con la cerimonia di passaggio delle consegne fra i componenti [redacted] club. L'appuntamento per i soci è alle [redacted] nella sede Rotary, [redacted] ristorante Foyer di Saint-Christophe, vicino all'hotel Valle d'Aosta.

AOSTA

I lavori dei futuri geometri

La sala del «Comité des traditions valdôtaines» ospita domani l'inaugurazione della mostra intitolata «Flumen - Agitiamo le acque». L'esposizione [redacted] stata preparata dagli alunni della classe quarta sezione D dell'istituto tecnico per geometri di Aosta. [redacted] cerimonia di apertura dell'esposizione si svolgerà alle 10,30.

AOSTA

Riapre il Palaghiaccio

Riapre domani [redacted] palazzo del ghiaccio di Aosta. A luglio la patinoire sarà aperta al pubblico tutte le [redacted] dalle 21 alle 23,30 e al sabato e alla domenica anche dalle 16 alle 18,30. Ad agosto invece la pista sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18,30 e dalle 21 alle 23,30. Saranno organizzati anche corsi di pattinaggio artistico e di danza tenuti dagli istruttori Mishin [redacted] Webster [redacted] ad agosto comincerà l'attività dell'hockey con uno stage giovanile [redacted] con gli allenamenti del Courmayeur/Aosta.

[redacted]

Sci estivo sul Monte Bianco

E' cominciata la stagione dello sci estivo sul Monte Bianco. Sono stati riaperti gli impianti [redacted] risalita sul ghiacciaio del Gigante, a 3374 metri di quota. Resteranno aperti fino ad ottobre.

CHAMPORCHER

La mostra [redacted] canapa

Il villaggio di Chardoney ospita la mostra permanente intitolata «La lavorazione della canapa». L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sono esposti i prodotti caratteristici dell'artigianato locale, attraverso l'antica lavorazione della canapa.

Domani mattina si conoscerà la seconda decisione del tribunale della libertà

Sentenza bis per i prestasoldi

I giudici devono decidere se dissequestrare di nuovo i beni già sbloccati una volta nell'operazione «Verdi praterie». L'udienza di ieri pomeriggio è durata quasi due ore

AOSTA. Domani il tribunale della libertà di Aosta emetterà la sentenza per i prestasoldi di Saint-Vincent: i giudici si sono riuniti ieri per decidere sulle richieste di dissequestro di beni e valuta bloccati dai carabinieri nell'operazione «Verdi praterie». I magistrati non hanno voluto pronunciarsi sulla loro decisione, che sarà depositata soltanto domani mattina nella cancelleria del tribunale.

Ieri alle 16 si sono riuniti qualche imputato, una decina di legali e il presidente Franciolini, il relatore Clivio e il giudice a latere Damonte. Nell'udienza sono stati confrontate le accuse del procuratore Vaudano e le difese degli avvocati. Nel procedimento è coinvolto anche Giovanni Bighetto, direttore dei giochi Sitav e inquisito nell'inchiesta della magistratura, qualche mese fa trovato in possesso di 800 milioni in assegni. Il funzionario del Casinò non si è presentato in aula e il suo avvocato ha spiegato le tesi difensive.

Corrado Bollora, penalista nostano e difensore di alcuni prestasoldi accusati di usura impropria ed esercizio abusivo del credito al consumo, dice: «Ho spiegato le nostre motivazioni, illustrando quelli che secondo noi sono i vizi procedurali del decreto, i suoi profili di nullità giuridica. Questo senza entrare nel merito specifico della fondatezza delle accuse».

La discussione fra avvocati e giudici è durata quasi 2 ore, dalle 16,15 alle 18. Ma i 3 componenti del tribunale della libertà non si sono pronunciati sull'esito dell'udienza. I legali possono contare su una prima sentenza favorevole nella lunga inchiesta che ha coinvolto oltre 50 «cambisti» di Saint-Vincent: il tribunale della libertà ha già concesso qualche settimana fa il dissequestro dei beni bloccati ai prestasoldi. Ma il procuratore Vaudano, appena informato della decisione dei giudici, ha subito un secondo decreto di sequestro.

Fino a qualche giorno fa erano bloccati conti correnti, banconote, assegni per oltre dieci miliardi. Poi il procuratore ha dissequestrato i conti correnti dei prestasoldi, lasciando il blocco soltanto sulla valuta appartenente a cinque persone, per un totale di due miliardi.

Nell'udienza del tribunale della libertà è stato presentato un memoriale di Vaudano, che difende la validità dei suoi provvedimenti, auspicando il mantenimento del sequestro e chiedendo poi il passaggio degli atti al gip per richiedere il terzo sequestro di beni. L'inchiesta dei carabinieri prosegue con interrogatori e indagini sull'ampia documentazione sequestrata nelle ville e nelle cassette di sicurezza dei prestasoldi.

Stefano Sergi

L'operazione «Verdi praterie» ha coinvolto una cinquantina di prestasoldi e i dirigenti del Casinò di Saint-Vincent

Nell'ambito delle indagini sul traffico d'auto rubate

Blitz di agenti torinesi in un alloggio a Pontey

PONTEY. Operazione della squadra mobile di Torino per un traffico di auto rubate. Agenti in borghese della questura piemontese e della stradale hanno perquisito nei giorni scorsi l'abitazione di Renato Carlon, 40 anni, di Pontey. L'uomo è stato più volte al centro di vicende giudiziarie per la sua attività di demolitore d'auto. Il magazzino è sotto sequestro da mesi perché secondo polizia stradale e magistratura non ha le autorizzazioni e adeguate strutture.

Nella casa di Carlon non è stato sequestrato nulla: la perquisizione è stata molto accurata. Lo ammette lo stesso demolitore, che si sente perseguitato: «Hanno guardato dappertutto, anche nei cassetti la biancheria intima. Non so che cosa cercassero, credo qualcosa riguardo quell'Alfa 164 rubata un mese fa a St-Vincent e trovata smontata al colle San Pantaleone. Io sono il rottamaio più vicino e avranno pensato che sapessi qualcosa. Ma si sbagliano, sono tranquillo, non ho niente da nascondere».

Il mandato di perquisizione nella casa di Renato Carlon, situata a Pontey in frazione Lassolaz, è stato firmato dalla procura di Torino. Nel capoluogo piemontese la polizia sta indagando su un traffico di auto rubate: attraverso intercettazioni telefoniche sembra che siano emersi indizi tali da indurre gli inquirenti a dirigersi in Valle. Un mese fa fu rubata a Saint-Vincent un'Alfa 164 della quale al colle San Pantaleone furono lasciati dai ladri soltanto il telaio e il motore. L'auto fu ritrovata dai carabinieri e apparve subito ovidente che il furto era stato compiuto per «rifornire» il mercato dei ricambi automobilistici. E l'altro giorno la squadra mobile è arrivata a bussare a casa Carlon: «Erano tutti armati - mitra - racconta il demolitore -, ma non hanno trovato niente. Nel garage ho alcune auto perché faccio qualche lavoro. Il mio magazzino è ancora sotto sequestro, io devo pur vivere. Non sono capace di rubare, devo mantenere una famiglia e preferisco lavorare».

Ma facendo lavori in casa non rischia un'altra denuncia?

«Io non so più cosa fare - lamenta Carlon -, mi hanno già solto due volte, se mi condanneranno vorrà dire che mi cercherò un altro lavoro. Credo di dar fastidio a qualcuno, perché non sono abituato e far distinzioni con i miei clienti». «Delle indagini in corso a Torino so nulla - ribadisce il demolitore -, finora non ho avuto alcun provvedimento giudiziario». E' probabile che nei prossimi giorni i controlli proseguano presso altri demolitori valdostani. Secondo le prime indagini, l'organizzazione di ladri d'auto si serve dei rottamai er ottenere targhe e libretti da falsificare e rimettere in circolazione. (s. ser.)

FURTI

Rubati auto e bici

VERRES. Furto di un'auto e di una mountain bike ieri notte nel centro di Verrès. I ladri hanno forzato la serratura del garage di Alessandra Recchia, anni, commerciante, abitante in piazza Europa. L'autorimessa della ragazza è a pochi metri dal suo alloggio. La giovane si è accorta del furto ieri mattina. I ladri sono entrati in azione nella notte tra lunedì e ieri: hanno aperto la porta del garage, saliti sulla Fiat «Uno» e con ogni probabilità hanno caricato sull'auto la bicicletta. Gli sconosciuti, forse giovani tossicodipendenti, si sono poi allontanati in fretta. Nessuno ha sentito rumori o visto movimenti sospetti nella notte. Alessandra Recchia ieri mattina si è alzata per andare al lavoro e si è accorta del furto: non ha potuto far altro che denunciarlo ai carabinieri di Verrès. Le prime indagini dei militari non hanno dato esiti positivi.

Ieri i funerali di Antonio Faustinelli

Morto l'artigiano ferito sulla statale

AOSTA. E' morto lunedì nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta Antonio Faustinelli, 44 anni, ferito martedì scorso in un incidente stradale accaduto tra Sarre e Saint-Pierre. Le cure intensive e due interventi chirurgici sono servite a salvare l'artigiano, che aveva riportato gravi lesioni all'intestino e a una gamba. I funerali di Antonio Faustinelli si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Santo Stefano, in presenza della moglie Anna e dei figli Roberto, Romina e Pamela. L'artigiano edile abitava ad Aosta in via Saint-Martin de Corléans, 7. Martedì scorso l'uomo stava percorrendo la statale 26, diretto a Sarre, alla guida del suo «Fiorino». Quando ha superato il paravalanghe di Sarre e Saint-Pierre si è schiantato contro un autocarro della ditta «Sirti», impresa addetta alla posa dei cavi telefonici in Valle. Faustinelli non è riuscito a evitare la «Fiat 110» che, proveniente da Aosta, aveva sbandato mettendosi di traverso nella corsia opposta. L'urto è stato molto violento, l'abitacolo del «Fiorino» è stato distrutto nell'impatto con il cassone dell'autocarro. Antonio Faustinelli è stato estratto dalle lamiere dalla squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta e poi trasportato all'ospedale. Poche ore dopo il ricovero l'artigiano è stato sottoposto ad un intervento chirurgico e a una grave frattura alla gamba sinistra. Il giorno successivo i medici hanno dovuto intervenire per la seconda volta: nella mattinata Faustinelli era stato colto da forti dolori al torace, causa un'emorragia interna. Il secondo intervento è durato oltre sette ore, l'artigiano aveva gravi lesioni al colon e al pancreas. Antonio Faustinelli, conosciuto dagli amici come «Tonino», non si è più ripreso: lunedì è morto nel reparto di rianimazione. Il nucleo radiomobile dei carabinieri di Aosta ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente: è probabile che la caduta dello scontro sia stata la pioggia, che ha reso viscido l'asfalto. [s. ser.]

Le disavventure di un conducente calabrese sull'autostrada

Tir ha 2 incidenti in un'ora

Prima, alla barriera di Aosta, il camion si scontra con un altro autoarticolato Più tardi a Donnas perde una ruota che danneggia due auto. Illesi i guidatori

AOSTA. Due incidenti in un'ora martedì mattina per uno sfortunato conducente di Tir. Domenico Gidaro, 42 anni, abitante in provincia di Catanzaro, non ha riportato ferite, ma ha provocato gravi danni a due auto.

Il primo incidente è accaduto alle 9,45 alla barriera autostradale di Aosta: Gidaro, alla guida di un Tir, si è avvicinato al distributore automatico di biglietti per ritirare il tagliando ed entrare nella Torino-Aosta. Per qualche metro ha viaggiato a fianco di un altro Tir con targa svizzera: i due autoarticolati si sono avvicinati alla barriera assieme, c'è stata incomprensione fra i conducenti e i due Tir si sono scontrati a pochi passi dal casello.

L'autoarticolato di Gidaro ha riportato lievi danni, l'altro Tir non si è nemmeno fermato: ha proseguito verso Torino e non è stato identificato. Si sa soltanto che la targa cominciava con la sigla «Vd».

Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Dopo la stesura dei verbali dell'incidente, Domenico Gidaro è potuto ripartire. Ma dopo circa mezz'ora il Tir, arrivato vicino a Donnas, ha perso una ruota. Il cerchione e lo pneumatico sono finiti su due auto che stavano viaggiando dietro il Tir. Hanno riportato gravi danni alle parti anteriori della carrozzeria la Ford «Escort 16v» di Mauro Bacchin, anni, di Treviso, e la Volvo «960» con alla guida Carlo Dell'Orto, 56 anni, abitante a Tortona (Alessandria).

Bacchin e Dell'Orto hanno riportato ferite nell'incidente. Sul posto è intervenuta ancora la polizia stradale di Pont-Saint-Martin: Domenico Gidaro non ha potuto far altro che spiegare per la seconda volta in pochi minuti la dinamica dell'episodio agli increduli agenti. Il traffico sull'autostrada non è stato interrotto: la Polstrada ha segnalato agli automobilisti l'incidente, evitando altri tamponamenti e riportando in breve tempo la circolazione alla normalità. [s. ser.]

Nuovo sindaco a St-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE. E' stato eletto ieri mattina dal Consiglio comunale il nuovo sindaco di Saint-Christophe: è Ezio Pasquettaz, 41 anni, ingegnere, iscritto all'union valdôtaine. Sostituirà Augusto Bionaz, eletto al Consiglio regionale, che aveva presentato le dimissioni da sindaco in anticipo rispetto alle leggi.

Il nome di Ezio Pasquettaz era il più accreditato per occupare la poltrona di primo cittadino di Saint-Christophe. L'abbandono di Bionaz, sindaco da 18 anni, non è stato «scosso» da particolari problemi. Il vice Pasquettaz aveva espresso subito la sua disponibilità a ricoprire l'incarico, dopo molti anni di collaborazione a fianco di consigliere regionale. [s. ser.]

NOVITÀ IN LIBRERIA

Fabrizio Rizzi

I protagonisti di "Mani pulite"

DAVIGO DI PIETRO COLOMBO

L. 26.000

Mursia editore

CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE

VALLE D'AOSTA

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ha indetto un appalto ai sensi del d. lgs. nr. 458/92 per la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento di stabili comunali per il periodo 15 ottobre 1993 - 14 ottobre 1994.

Il bando di gara integrale, inoltrato per la pubblicazione a norma di legge sul Foglio delle inserzioni della G.U. il 25/6/93 e trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee il 24/6/93, può essere richiesto all'Ufficio Appalti del Comune di Aosta (tel. 0165/300472 - telefax 0165/45603).

La richiesta di invito, redatta su carta legale in conformità a quanto previsto dal bando di gara integrale, indirizzata all'Ufficio di Segreteria del Comune - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27/7/93.

Aosta, li 25/6/93

L'INGEGNERE CAPO **Ing. Franco Stradella**

Dopo lunghe trattative e progettazioni, è quasi pronto il centro per anziani e disabili proposto da don André Colliard

Perloz, una microcomunità attesa da trent'anni

La struttura ospiterà 22 persone in otto camere a due letti e sei camere singole

PERLOZ. All'orizzonte dell'abitato di Pont-Saint-Martin, sul dosso di Plan de Brun, svetta da almeno due anni una grande gru. Lì in posizione molto panoramica, a 600 metri di quota, è in avanzata fase di costruzione la microcomunità per anziani e inabili di Perloz. E' un grande fabbricato di piani che servirà il 13° distretto sanitario. Sono previsti, oltre agli spazi comuni e a tutte le strutture per i disabili, 22 posti letto con 8 camere a due letti e sei camere singole.

Il progetto è stato realizzato dall'architetto Caruso Juglair di Perloz e la parte architettonica è stata eseguita dall'impresa Marcora di Milano. In questo momento vi lavorano imprese subappaltatrici che stanno realizzando gli impianti. L'iter del progetto per la microcomunità è una lunga storia che dura da decenni. In quel luogo sorgeva un ricovero per anziani (tuttora esistente e affittato a privati) appartenente all'ente morale Creux-Porté che prevedeva in base allo statuto fino a cinque ospiti residenti a Perloz con preferenza per la frazione di Plan de Brun. L'ente morale prendeva il nome dal parroco di Perloz Joseph-Jean-Pierre Creux (1840-1926) e dalle sorelle Porté che hanno fatto un lascito della loro casa e dei loro beni al paese attraverso la mediazione del parroco. Erano due sorelle maestre e in paese si ha in particolare il ricordo di una, soprannominata la «maitressette», probabilmente per la sua piccola statura.

Don André Colliard, parroco di Perloz dal 1966 al 1973, fu il primo a proporre alla Regione la trasformazione del ricovero in pratica inattivo in qualcosa di utile per la Comunità; nel 1973 il Consiglio regionale discusse per la prima volta della realizzazione dell'opera. Poi, nel giugno 1983 il Consiglio votò all'unanimità il progetto dell'opera. L'ente morale Creux-Porté, attraverso la Fabbriceria di Perloz, cedette a titolo gratuito 1500 metri di terreno. La Regione accettò l'assunzione di tutte le spese e l'impegno di costruire il nuovo edificio con strada d'accesso indipendente.

Poiché successivamente la superficie del terreno si rivelò troppo esigua per la costruzione che si voleva realizzare, ci fu una trattativa per l'acquisto da parte dell'amministrazione regionale di ulteriori 1000 metri di terreno. Ora, dopo un ventennio di parole e un decennio di pratiche e di realizzazioni, la conclusione dei lavori è vicina. L'assessorato ai Lavori Pubblici consegnerà prossimamente l'opera alla Sanità per l'arredamento e il completamento.

Teresa Charles

Il cantiere della microcomunità per anziani e disabili di Perloz

La Valle Bormida a colloquio dal presidente Brizio

Task-force piemontese in Regione contro l'Acna

La delegazione piemontese ha presentato alcune proposte sul caso del «re-sol»

TORINO. Ieri mattina una delegazione di amministratori ed attivisti della Val Bormida piemontese, insieme con rappresentanti del mondo economico albese e langarolo, ha incontrato a Torino il presidente della Regione Gianpaolo Brizio per presentare una serie di richieste e proposte relative al caso Acna «re-sol» e alla possibile soluzione della vicenda che da anni coinvolge la vallata.

La «task-force» piemontese era composta dai sindaci di Cortemilia e Saliceto, Giancarlo Veglio e Silvano Prandi, dall'assessore di Monesiglio Mario Balocco, da Grazia Arnaldo dell'Associazione Rinascita e da Luigi Castino e Mauro Bongiovanni del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. In quasi un'ora di colloquio, i hanno illustrato al presidente Brizio le ultime novità emerse sul versante piemontese della valle dopo la sentenza sul «re-sol» per quanto riguarda la possibile soluzione dei problemi ambientali e occupazionali.

Uno dei punti centrali del vertice di ieri è stato quello relativo alla richiesta di ottenere in tempi brevi un incontro i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro, per ricegaranzie sulla corretta applicazione della procedura «Via» (Valutazione impatto ambientale) per il «re-sol» (che peraltro l'Enichem ha ancora richiesto) e per chiedere che vengano presi provvedimenti a difesa dell'occupazione nella zona, mediante la creazione di posti di lavoro alternativi per le maestranze Acna. La data del confronto dovrebbe comunicata entro la fine della prossima settimana.

Alla Regione è stato anche chiesto un intervento a fianco Comuni e Associazione rinascita nel presentato al tribunale di Mondovì contro il pericolo emissioni inquinanti in atmosfera da parte dell'azienda Cengio. Inoltre è stato affrontato il tema della possibile istituzione dell'Autorità Valle, un organismo composizione «misto», che dovrebbe preparare e portare avanti il piano di risanamento e di rilancio della zona.

La delegazione della Valle Bormida, infine, ha sollecitato una verifica (da parte presidente Brizio) del cammino percorso finora dalla proposta di legge di iniziativa regionale per la chiusura dell'Acna presentata l'anno dalla Regione Piemonte e ancora discussa in Parlamento.

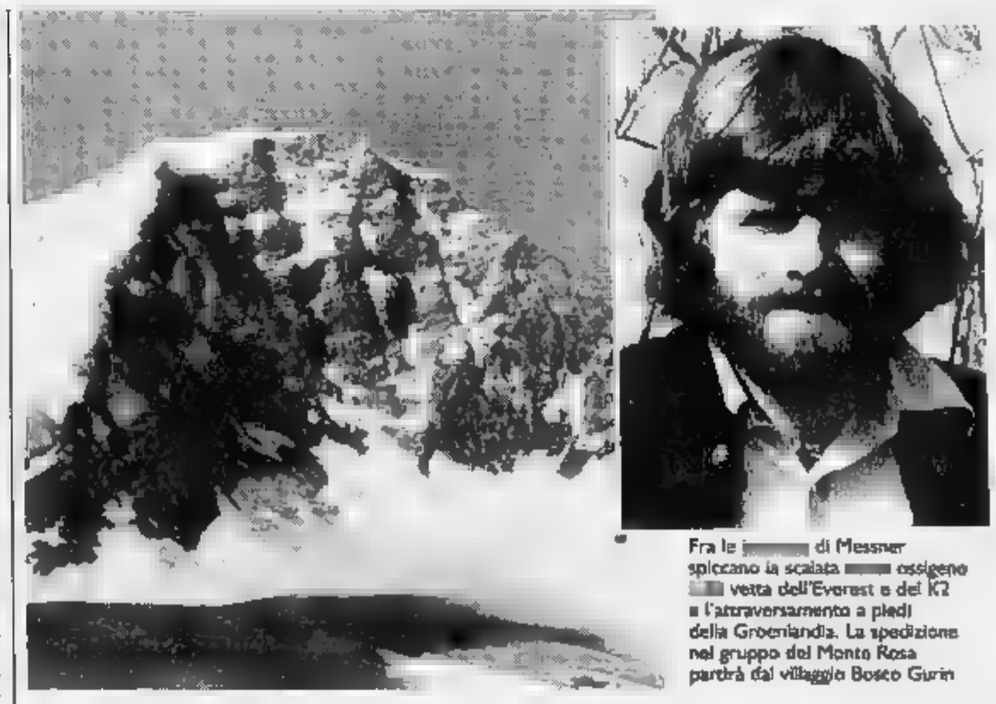
Anche se, in sostanza, si è trattato una riunione interlocutoria in attesa di prossimi incontri più operativi, i rappresentanti della Valle Bormida si sono detti soddisfatti per l'esito del colloquio di ieri a Palazzo Lascaris. Il presidente regionale, infatti, ha assicurato il massimo impegno per accogliere le richieste ed esaminare proposte presentate ieri dalle delegazioni valbormidese e albese.

Corrado

Da domani una nuova affascinante avventura per l'alpinista altoatesino

Trekking di Messner sul Rosa

Omaggio alle popolazioni Walser, ricordo della guida di Macugnaga Mattia Zurbriggen e visita alla Capanna Margherita (l'albergo più alto d'Europa). Conferenza a Gressoney


Fra le di Messner spiccano la scalata ossigeno vetta dell'Everest e del K2 e l'attraversamento a piedi della Groenlandia. La spedizione nel gruppo del Monte Rosa partirà dal villaggio Bosco Gurin

ALAGNA. Un omaggio prima alle popolazioni Walser che sono insediate nelle vallate alpine di Piemonte, Valle d'Aosta, Canton Ticino e Vallese; poi alla Capanna Margherita, l'albergo più alto d'Europa con oltre cento posti-letto ai 4556 metri di quota (sabato 4 settembre il rifugio compirà un secolo di vita); infine a Mattia Zurbriggen, la grande guida Macugnaga, che nell'estate del compì la prima salita del colle Gnifetti, lungo la parete Est del Rosa.

A «celebrare», a modo suo, tutti questi avvenimenti sarà Reinhold Messner, l'uomo delle imprese più audaci, come quella salire senza ossigeno sulla vetta dell'Everest e K2 o, ultimo recente traguardo, attraversare a piedi la Groenlandia.

Così, dopo aver scalato i leggendari «Ottomila», l'alpinista altoatesino da domani vivrà una nuova affascinante esperienza nel gruppo del Rosa, ma una volta tanto alla ricerca nuove «prime» da scalare.

«Unirò tre contemporaneamente - ha spiegato l'alpinista in una recente conferenza stampa -. Innanzitutto voglio conoscere da vicino le genti Walser, un popolo che ha esercitato su di me un grande fascino. Poi rievocherò la figura di Mattia Zurbriggen, infine salirò alla Margherita, il rifugio più affascinante d'Europa».

L'attenzione di Messner si accentrerà soprattutto sui Walser, l'antica comunità germanica che per sfuggire alle rappresaglie di ordine religioso ed etnico fra il tredicesimo e il quattordicesimo secolo si insediò in una zona delle Alpi.

E da domani l'alpinista, che da sempre considera «uomo del mondo», darà vita ad particolarissimo trekking partendo da Bosco Gurin, un villaggio Locarnese dove vive l'unico gruppo walser del Canton Ticino.

In seguito Messner attraverserà Val Formazza, valle di sul versante svizzero e, seguendo l'itinerario del Passo del Monte Moro, arriverà a Macugnaga dove sabato parteciperà ad un convegno. «Non ho mai avuto occasione di incontrare gente walser (anche se abitudini o le tradizioni - aggiunto alcuni giorni fa Messner -.

Per questo motivo ho raccolto l'invito del professor Luigi Zanzi per intervenire dibattito "La montagna, i uomini, i suoi libri"».

In questa occasione, nelle quale si parlerà di letteratura di montagna (sarà presentata la nuova pubblicazione di Enrico Rizzi «Storia dei Walser»), nel piccolo centro ossolano si troveranno alcuni fra i maggiori esponenti della cultura alpina, fra i quali Mario Rigoni Stern.

Successivamente marcia proseguirà verso Alagna, quindi Messner - attraverso Val Vogna - giungerà a Gressoney dove martedì 6 luglio sarà protagonista di una conferenza proiezione di diapositive.

L'ultima parte trekking prevede l'ascesa sulla cima del Rosa, un pernottamento alla Capanna Margherita (ecco l'omaggio per i 100 anni del rifugio dedicato alla Regina), la discesa alla capanna Monte Rosa, già capanna Betemp - sul versante svizzero - e l'arrivo a Zermatt, dove giovedì luglio si terrà celebrazione.

Il giorno seguente, Messner attraverserà l'«Adler pass» per toccare la «Hutte» e raggiungere Visp, ultima tappa del lungo trekking. In questa impresa l'alpinista altoatesino sarà seguito dagli operatori della televisione svizzera, impegnati da alcune settimane nella realizzazione un documentario su Mattia Zurbriggen, la guida di Macugnaga, autore di spettacolari ascensioni in vari tinenti (fu il primo a conquistare la vetta dell'Aconcagua, la più alta due Americhe), che, finito in miseria, si tolse la vita a Ginevra nel 1918.

Roberto Eynard

Due seminari di studi organizzati dall'Associazione industriali hanno analizzato il fenomeno e le cause

Allarme a Novara per il record del rumore

Il traffico automobilistico è sott'accusa soprattutto nelle fasce orarie di punta. Preoccupazioni anche per l'inquinamento acustico delle aziende che utilizzano getti di aria compressa e lavorano lamiera. Sono in crescita i pazienti colpiti da malattie psicofisiche

Dalle 7,30 alle 9 nel tardo pomeriggio e alla la soglia del rumore acustico causata dal traffico nel centro di Novara aumenta e può causare gravi inconvenienti

NOVARA. Abitanti sempre più depressi ed irritabili a causa del rumore dal traffico, mentre è sotto controllo l'inquinamento acustico proveniente dalle aziende. L'allarme per i giunge da medici e psicologi, che nei loro studi ricevono sempre più pazienti che sono colpiti da malanni di natura psicofisica; il delle lavorazioni produttive è stata analizzato in due seminari organizzati dall'Associazione Industriali.

«Novara è una città molto "caotica", dove, soprattutto in certe fasce orarie, diventa difficile vivere - dice lo psicologo Piero Roncaroli -. Dalle 7,30 alle nel tardo pomeriggio e di sera, la soglia del rumore aumenta: l'inquinamento acustico può causare gravi irritabilità. Fra gli imputati principali c'è il traffico, che raggiunge punte altissime.

Notizie migliori arrivano dal fronte dell'inquinamento acustico che viene prodotto aziende. La «Gsi» (Gestione Servizi Industriali), ha analizzato il problema in due seminari svolti nella sede degli imprenditori. «Abbiamo compiuto capillari controlli sulle aziende della zona - dicono i tecnici della Gsi -, riscontrando ad esempio che nella di Sant'Agabio - che è la più industrializzata della città -, sono sempre rispettati i limiti previsti dalla normativa, che sono pari a sessanta decibel».

Perché, allora, sono in aumento le lamentele che provengono dalla popolazione? «Il polo chimico di Sant'Agabio è sorto molti anni fa in industriale, dove non c'erano abitazioni; poi sono state rilasciate licenze edilizie per case a ridosso dei muri delle aziende. Poiché queste ultime lavorano a ciclo continuo, c'è anche il rumore notturno, che però rientra nel tetto previsto».

Gli imprenditori sostengono che negli ultimi sono stato numerose le aziende che hanno adeguato gli impianti per diminuire il livello di rumorosità, anche se in provincia vengono ancora registrati numerosi casi di diminuzione dell'udito, dovute soprattutto allo svolgimento di professioni in ambienti che sono particolarmente rumorosi.

«Le lavorazioni che fanno uso di getti di compressa, gli impianti chimici e le lavorazioni con lamiere presentano sempre rumorosità - precisano Gsi -; molte aziende sono disponibili a migliorare i loro impianti». Anche dagli studi compiuti dall'Associazione Industriale emerge che i maggiori provengono, almeno nel capoluogo, dal traffico; «Occorre attuare un'attenta verifica acustica nelle varie aree e successivamente assegnare i limiti a seconda della destinazione prevista».

Marcello Giordani

La Fabbrica della Ruota fu fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone nelle vicinanze di Pray Biellese

La Cassa di Risparmio di Biella annuncia che finanzierà per tre anni metà delle opere di restauro

La Fabbrica della Ruota, simbolo del lavoro

Sorge a Pray ed è il cuore d'un progetto archeologico-industriale

PRAY BIELLESE
DAL NOSTRO INVIATO

La Cassa di Risparmio Biella finanzierà per tre anni, dal al 1995, la metà degli interventi di restauro per la Fabbrica della Ruota, fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone. Una buona notizia che l'architetto Giovanni Vachino ha annunciato evidente soddisfazione. Vachino è un tecnico e preferisce i fatti alle parole: presidente del DocBi (Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese), da anni ha fatto di questa vecchia fabbrica, quasi piantata dentro un torrente tra il verde dell'Alto Biellese, un simbolo denso di significati. E' dei tanti documenti architettonici della vecchia industria tessile: relitto assai ben conservato, per quanto da tempo disuso, di un passato fatto lavoro e di storia.

Alcuni giorni fa, proprio dentro la fabbrica, è stato fatto il punto dei lavori compiuti. Oltre a Vachino, diventato il padrone di casa dopo la donazione da parte proprietario Carlo Berutta al DocBi, c'erano prof. Anna Maria Zorgno del Politecnico di Torino, il parigino prof. Louis Bergeron della Sorbona, l'on. Bruno Corti direttore dell'Istituto per la cultura materiale e l'archeologia industriale.

Il Politecnico è interessato alla questione attraverso la Facoltà di Architettura, che vede giustamente nel Biellese un comprensorio industriale degno di essere studiato e salvato unico grande progetto. E in effetti sono già state consite, schedate e studiate circa cento fabbriche; numerosi studenti si cimentati con gli stabilimenti biellesi per le loro di laurea. Inoltre si lavora alla costituzione di un museo del territorio, che dovrebbe trovare sede proprio nella Fabbrica Zignone. Un primo nucleo è già funzionante, con una serie pannelli che documentano la nascita e lo sviluppo delle attività tessili nell'Alto Biellese: è visitabile anche da comitive e scolaresche, previa prenotazione all'Apt della Valsesia (Varallo, Roma 38, telefono 0163.51280 - 52299) o al DocBi (Ponzone, tel. 015.7387931).

Bisogna dire che, sia pure a fatica, il discorso avviato undici anni fa da Vachino e dai suoi collaboratori si sta radicando nelle menti e nelle coscienze. Anche se non lo dà a vedere per pudore, il biellese è attaccatissimo alla sua terra e al suo lavoro e sa perfettamente che la fabbrica - per quanto luogo di fatica, lotte sindacali, di conquiste costate sudore e sangue - assicura il pane e il benessere. E' ben difficile trovare un biellese che maledica la fabbrica.

Tenendo conto di questa predisposizione culturale della gente, anche gli enti mostrano attenzione. Della Cassa di Risparmio è detto. Ma anche le amministrazioni locali, il Rotary e altri si muovono. D'altronde, come ha osservato il prof. Bergeron, il Biellese è zona privilegiata in questo senso, essendo depositario di un patrimonio industriale completo, che dalla fase primordiale della tecnologia tessile fino ai più sofisticati macchinari informatizzati nostri giorni.

L'incontro dei giorni scorsi con il pubblico è anche servito a presentare il volume che raccoglie gli atti giornata di studio, svoltasi l'anno scorso al Castello del Valentino di Torino, proprio su luoghi dell'industria biellese fra memorie e progetto», i cui contenuti sono stati illustrati dall'architetto Rachele Pavesi.

Leonardo Osella

Da domani al 4 agosto ■ Châtillon lezioni di chitarra, flauto e pianoforte

Corsi musicali per l'estate

L'iniziativa è della cooperativa «Musica & Muse» con la collaborazione della Regione e della Comunità montana Grand Combin. Approfondimenti e scambi di esperienze

Giuseppe Nova, docente all'Istituto musicale regionale e assistente della Scuola [redacted] alto perfezionamento di Saluzzo

CHATILLON. La Valle d'Aosta sede [redacted] «Corsi internazionali di perfezionamento musicale». Da luglio ad agosto la regione ospiterà quattro grandi appuntamenti di «studio musicale», organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse», in collaborazione [redacted] gli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione ■ all'Industria e c[redacted] [redacted] Comunità montana Grand Combin.

Il maestro di chitarra Angelo Gilardino, considerato uno dei più importanti chitarristi-compositori ■ didatti contemporanei, terrà da domani al [redacted] agosto all'Istituto regionale Gervasone di Châtillon il 21° ciclo delle «Vacanze chitarristiche» che, dal 1973 fino allo scorso anno, si [redacted] svolte a Trivero, in provincia [redacted] Vercelli. Gilardino sarà affiancato da Luigi Biscaldi ■ Gianni Nuti, docente all'Istituto musicale regionale di Aosta, che terranno corsi monografici sulla musica per chitarra.

L'Istituto Gervasone [redacted] Châtillon ospiterà anche dall'8 al 16 luglio [redacted] «Laboratorio di vocalità» curato da Teresio Colombotto, docente al Conservatorio di Torino ■ fondatore de «I vocalisti». L'opera vocale [redacted] Claudio Monteverdi e di Girolamo Frescobaldi sarà il tema [redacted] corso, durante il quale verrà proposta la collaborazione tra cantanti o vocalisti, strumentisti a tastiera ■ direttori di coro.

Una settimana sarà anche dedicata al flauto. Dal 19 al 25 luglio, sempre all'istituto di Châtillon, è in calendario il corso flautistico curato da Maxen[redacted] Larrieu, uno dei maggiori flautisti viventi ■ vincitore [redacted] 12 «Grand prix du disque», ■ Giuseppe Nova, docente all'Istituto musicale regionale ■ assistente responsabile della classe di flauto alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Il corso sarà affiancato da un seminario sul tema «Soli d'orchestra dal repertorio lirico-sinfonico», tenuto dal maestro Massimo Mercelli.

Dal [redacted] al 29 agosto i «Corsi internazionali di perfezionamento musicale» si sposteran[redacted] nell'auditorium delle scuole medie di Verinoy, a Gignod. Due gli strumenti studiati: il flauto con Giuseppe Nova e David Aguilar, del Conservatorio di Zurigo, e il pianoforte, con Giorgio Costa, docente al Conservatorio «Verdi» di Torino. Il corso si propone di fornire, oltre alle lezioni individuali ■ all'approfondimento del tradizionale programma scolastico, l'opportunità per scambi di esperienze didattiche e artistiche ■ dare lo spazio a esercita[redacted]i di musica da camera. Per le iscrizioni a questo ultimo corso è possibile inviare entro il 10 agosto alla cooperativa «Musica & Muse» la scheda unita al dépliant della manifestazione.

Sandra Bovo

Stasera ad Aosta

La morte di scena al Duit

AOSTA. «Panico granitico» per la morte? Stasera il circolo «Duit» di piazza Vuillerminaz ospita lo spettacolo di Maurizio Tropea, attore teatrale ■ cinematografico, doppiatore e insegnante alla scuola di teatro del circolo aostano.

[redacted] scena di oggi sarà a tinte fosche, per trattare un [redacted] inquietante: [redacted] morte. Maurizio Tropea ha scritto alcuni testi dello spettacolo sull'argomento, altri brani [redacted] ha tratti da autori come Max Aub e soprattutto Edgar Allan Poe, grande scrittore «horror» e in particolare profondo esaminatore di stati d'animo, profili umani e gesti legati alla morte.

Lo spettacolo di stasera sarà tutto dedicato alla «fine»: [redacted] visione sarcastica e paradossale della morte, argomento che l'autore ha scelto come filo-conduttore dello show [redacted] programma al Duit.

Tropea «usa» la morte per riflettere sull'inconsistenza, l'ilarità ■ la profondità [redacted] molte situazioni che si presentano a una persona nella vita di tutti i giorni.

L'attore sarà accompagnato dalle musiche [redacted] tastierista Raimondo Pompogno, che faranno da sottofondo alla «morte» sul palcoscenico.

L'appuntamento con Maurizio Tropea è oggi alle 22 al circolo Duit: un'occasione anche per gli allievi della scuola di teatro che potranno vedere all'opera un loro insegnante. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 36 666
Or. 20/22
Lire 10.000

Giacosa — CHIUSO PER [redacted]
[redacted]. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 4[redacted].282
Obbligo di tessera

COGNE

Gran Paradiso — CHIUSO [redacted] FERIE
Tel. (0165) 841.206
[redacted].: 21,30
Lire 9000

COURMAYEUR

Monte [redacted] — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000

[redacted]

Des [redacted] — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0166) 949.473
Or.: 16/20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boero — [redacted] CHIUSO
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22. L. 10.000

Politeama — **Film erotico**
[redacted] Piave
[redacted]. 0125/641.571
Or.: 21

[redacted] — **Ivrea cinema estate**
Via Arborio
[redacted]. (0125) 425.084
Or.: 21

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» è in programma per oggi una serata danzante [redacted] orchestra. Sul palco del locale salirà il gruppo «Rosa dei venti» che proporrà brani di liscio e di musica revival Anni Sessanta e Settanta. A mezzanotte una pausa [redacted] l'underground ■ le novità della musica da discoteca seleziona[redacted] da Donatello Trevisan.

COURMAYEUR

[redacted] discoteca con il revival

Musica revival Anni Sessanta e Settanta e ballo liscio. Sono le proposte della discoteca «Abat-Jour» [redacted] Courmayeur, che organizza per domani una serata danzante [redacted] delle più note orchestre spettacolo del momento.

CHAMPORCHER

Si balla con il karaoke

[redacted] «super karaoke» è tra le novità dell'estate proposte dalla discoteca «Fuori orario» che fino al 29 agosto ha in calendario serate a tema e festa. Il lunedì, il martedì ■ il mercoledì sono dedicati al karaoke: tutti in pista cantando [redacted] i testi che appaiono sul monitor. L'ingresso è libero, presenta Iano Leonardi. Il giovedì sera è invece protagonista la musica revival Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

AOSTA

Il piano bar [redacted] Nicolini

Giancarlo Nicolini è il protagonista delle serate in programma al «Caffè nazionale». Di scena la musica da piano bar, che viene proposta nel locale anche [redacted] domenica pomeriggio. Nicolini, accompagnandosi al suo pianoforte, propone i grandi successi della musica italiana, americana ■ inglese.

[redacted]

Concerto [redacted] musica rock

«Scorie radioattive» e «Cari[redacted]» sono i due gruppi rock valdostani che saranno sul palco oggi nell'area spettacoli della festa dell'Unità, in program[redacted] in regione Tzamberlet. Nel[redacted] balera [redacted] balla invece il liscio con l'orchestra spettacolo «Nando show».

In «Dossier justice» nove sconcertanti delitti compiuti negli Anni 30

Ritratto di un «vampiro» su Tsr

Varietà e giochi le proposte odierne di France 2

Anthony Quinn questa sera su Tsr

«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau» dedica la sua puntata odierna, alle 9,20 su Tsr, a *«Le sort des loutres [redacted] mer»*. Seguono due nuovi episodi delle serie *«Le médecin de campagne»*, alle 10,35 e *«Starsky [redacted] Hutch»*, alle 11,55.

Alle 14,35, per la serie *«Les aventures de Coplan»* la rete svizzera propone il telefilm *«Coups durs»*.

Nel pomeriggio [redacted] France 2, alle 15,30 l'episodio *«Des jouets pour Noël»* della serie *«Les deux font l[redacted] paire»* ■ il gioco *«Des chiffres [redacted] des lettres»*.

Su Tsr, alle 19,05, la seconda puntata di *«Balade en Romandie»*: curiosità ■ occasioni di svago delle diverse località della regione elvetica. Oggi in diretta da Sonceboz-Sombeval.

Sempre sulla rete svizzera, alle 20,10 *«Dossier justice»*. Il [redacted] di [redacted] è sconcertante per la violenza dei fatti e l'incubo rappresentato dalla serie di omicidi commessi negli Anni 30 da Peter Kürten. *«L'affaire Kürten»* ricostruisce i delitti [redacted] un quarantenne tedesco che per settimane ha violentato, torturato, ucciso e incendiato facendosi gioco della polizia e degli abitanti [redacted] Düsseldorf che lo battezzarono «il Vampiro». Un processo seguito dalla stampa di tutta Europa e il cui atto di [redacted] fa riferimento ■ 7 tentati omicidi, [redacted] assassinii, 30 incendi. Peter Kürten ha descritto la sorte toccata alle sue vittime che seduceva con le sue attenzioni e il [redacted]o aspetto, per poi ucciderle a colpi di forbici e morsi. Una violenza nata da un'infanzia turbata da un padre alcolista che [redacted] picchiava.

Alle 20,40 ancora [redacted] Tsr il film *«Lawrence d'Arabie»* (Usa 1961, 215') di David Lean con Peter O'Toole, Alec Guinness e Anthony Quinn. Al Cairo, nel 1916, il luogotenente Lawrence [redacted] incaricato di portare aiuto al principe Fayçal minacciato dai turchi. Con gli sceicchi Auda e Ali attacca il porto d'Akaba.

France 2, alle 20,50, propone, infine, *«Fort Boyard»* gioco d'avventura e di azione. **[b. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cosero 67. **Verso Sud**. Or.: 20,30; 22,30. Aria [redacted].
ADUA 400 c. [redacted] 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. [redacted]. Sala 1: [redacted] **cuore da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **Tracce di rosso**. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **L'ultimo dei mohicani**. Or.: 16; 18,1[redacted] 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] **lunga** [redacted] **verso casa**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. S. Dalmazzo [redacted]. **Faro Gully le avventure di Zako e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. [redacted] 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. [redacted]: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gaito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vist.
DORIA v. [redacted]. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria co[redacted].
ELISEO BLU p. [redacted] **Mio papà e il papa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **In mezzo scorre il fiume**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera**. Or.: 20,30; [redacted] Aria condizionata.
ETOILE v. [redacted] 8. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. P[redacted]. Riposo.
[redacted] d. Trapani [redacted]. **Sagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] **belle historie**. Or.: 15; 18,25; 21,50. [redacted] vist.
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. [redacted] **Howard**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. [redacted].: 15,45; 18; [redacted] Vist. m. 14.
[redacted] **UNO** via [redacted] 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Il grande volo**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[redacted] **ODEON** v. [redacted] 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sagliori nel buio**. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. [redacted] Vist. 16. [redacted]: [redacted]. 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA[redacted] galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]. Roma 326. **Sulle orme del** [redacted]. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello [redacted], tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival internazionale di balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 27 luglio. Per inform. [redacted] servizio Attività Promozionali tel. [redacted].
ALFIERI [redacted] Solferino 4, [redacted] 562.3800. Campagna abbonamenti [redacted]: Il fiore all'occhiello, la grande [redacted] Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 [redacted] 11,30 presentazione [redacted] nuova stagione. Inf. tel. [redacted]
TEATRO NUOVO c. [redacted] D'Azeglio 17, t. 655.552. **VignaleDanza '93**. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Agon '93. I vincitori della IX rassegna [redacted] scuole di danza. Inf. [redacted] - 01[redacted]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle** [redacted]
19,45 **Les découvertes du printemps de Bourges**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**
14,30 **Microphone dans le passé**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
[redacted] **Dibattito «Lega contro i tumori»**
23 — **Mannix**, telefilm

Tele [redacted] d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva magazine**
21 — **Film**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **Guerre in diretta**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rendez-vous valdôtain**

Radio [redacted] d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in** [redacted]
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '90**
18 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Top [redacted]

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
[redacted] — **Night life**

[redacted] Reporter

[redacted] **diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura [redacted] Luca Attucci

Tv Suisse Romande

9 — **Top models**
[redacted] **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Le renard**
14,30 **Les aventures de Coplan**
17 — **Robin des Bois**
17,50 **Beverly Hills**
19 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Dossiers Justice**
20,35 **Lawrence d'Arabie**, film
0,05 **Tj-nuit**

[redacted] Monte Bianco

8,30 **L'oroscopo di Mafalda**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
[redacted] **Disc**[redacted]
12,30 **Pomeriggio giovane**
14 — [redacted] **& company**
14,15 **Monte Bianco Hit-Line**
19 — **Nightwhite**, notturno

[redacted] Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[redacted] St-Vincent

[redacted] **La voce dello** [redacted]
6,15 **Rev**[redacted]
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

[redacted] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée**[redacted]
[redacted] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
[redacted] — **Rock Café**, [redacted] Federico

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

▪ HAPPENING CONVIENE ▪ HAPPENING CONVIENE ▪ HAPPENING CONVIENE ▪

Diagonale Adv.

la felicità è pagare la metà

HAPPENING

CENTRI MODA

AOSTA: St. Christophe

TORINO: Torino città
Carmagnola - Bra

Intervista al tecnico che guiderà la formazione rossonera nel prossimo campionato di C2

Ecco Marco Taffi, mister dell'Aosta

L'anno scorso ha allenato il Cuoiopelli nel torneo nazionale dilettanti. Come calciatore ha giocato oltre 400 partite in serie C. «Pressing fuorigioco saranno le nostre armi». La novità dei tre punti in caso di vittoria

AOSTA. E' Marco Taffi il nuovo allenatore dell'Aosta. Trentanovenne di Rosignano Solvay (Livorno), oltre 400 presenze come giocatore in serie C, il neotecnico rossonero ha guidato nella stagione appena conclusa il Cuoiopelli nel campionato dilettanti. L'esordio come calciatore nel mondo professionistico per Taffi è coinciso con il passaggio dal Rosignano alla Cerretese in C2.

C'è stato poi il salto in serie B in Pistoiese e, successivamente, sei stagioni in C1 nella Carrarese allenatore Corrado Orrico. La carriera di Taffi è proseguita con Prato, Derthona e Cecina per concludersi nella Massese. La prima esperienza come allenatore è stata a Cecina nel 1990/91 vice Prunecchi. L'esonero di Prunecchi nel finale di stagione ha consentito a Taffi di assumere le responsabilità della squadra e di guidarla alla salvezza, conquistando dodici punti in sette partite. Nell'ultimo campionato c'è stato il passaggio al Cuoiopelli e adesso l'arrivo ad Aosta.

«Sono varie le ragioni che mi hanno fatto preferire Aosta al Poggibonsi e al Pontedera, che mi avevano contattato - dice l'allenatore rossonero -. Ho subito capito che l'ambiente è buono e che si può lavorare in la massima serenità. Potrò poi collaborare con un direttore sportivo di calibro di Sergio Borgo, pertanto ci sono tutte le premesse per fare bene».

«L'intendimento di quello di presentare la squadra a zona - aggiunge Taffi -, ma i colpi che riusciremo a mettere a segno sul mercato a suggerirmi lo schieramento più idoneo, in base alle caratteristiche dei giocatori. E tutto procederà per il meglio nella campagna acquisti faremo il pressing, del fuorigioco e della personalità le nostre armi più efficaci. Oltre a tenere ben presenti le esigenze di classifica, cercheremo di far divertire i tifosi».

Taffi ha seguito direttamente l'Aosta nella pessima prestazione offerta dai rossoneri a Novara (sconfitta per 4-0) e ha poi visionato la squadra in videocassetta, traendone positive indicazioni. «La prova contro la compagine di Del Neri non poteva far testo vista la giornataccia del collettivo - spiega il nuovo mister aostano -. Mi è piaciuta invece la prova di carattere fornita a Casale, che avalla la certezza della permanenza tra i professionisti. Diversi giocatori meritano la conferma, ma ci saranno sicuramente degli arrivi per rendere competitivo l'organico».

«La novità dei tre punti per ogni vittoria sarà tutta da scoprire - aggiunge Taffi -. Cercheremo di sfruttare al l'aggressività in casa di mettere a segno dei colpacci in trasferta. Cominceremo la preparazione il 27 luglio. Con il direttore sportivo Borgo studieremo la località ideale per svolgere gli allenamenti precampionato: rimarremo comunque in Valle d'Aosta».

Assieme a Marco Taffi arriverà anche il viceallenatore Salvatore Polverino. A giorni verranno poi definiti gli acquisti. Il primo colpo di mercato dovrebbe essere quello punta centrale Gioacchino Prisciandaro della Pistoiese.

Sigfrido Beneyton

Giovanissimi, 2° posto del Coumba in Francia

AOSTA. Secondo posto per la squadra giovanissimi Coumba Freida nel torneo internazionale di calcio a 7 disputato a Thonon-Les-Bains. La squadre allenata da Marco Bernardini ha ceduto ai calci di rigore nello scontro decisivo dopo quattro vittorie. Nella fase eliminatoria gli aostani hanno superato il Pelussin Saint-Etienne per 3-0 (reti di Farcoz, Réal e Cuneaz), l'Annecy per 1-0 (gol di Ciabattoni) e il Gaillard per 1-0 (rete di Farcoz).

In semifinale il Coumba Freida ha sconfitto l'Amphion per 2-0 dopo i calci di rigore (dal dischetto andati a segno Bidese e Cuneaz). Nello scontro decisivo si è dovuto ancora fare ricorso ai penalty per stabilire la squadra vincitrice, i tempi regolamentari finiti 0-0. Dagli undici metri sono stati più precisi i francesi del Gap.

Per la formazione di Bernardini un secondo posto significativo su 20 compagini, e la soddisfazione premio riservato alla difesa meno perforata. Dieci i giocatori utilizzati dal tecnico aostano: Flavio Chapellu, Michel Galloni, Alberto Ciabattoni, Jean-Paul Farcoz, Claudio Feccolo, Michel Ronc, Simone Real, Diego Brunetti, Laurent Cuneaz e Lorenzo Bidese (questi ultimi due in prestito dall'Aymavilles/Gressan). [s. b.]

La formazione giovanissimi del Coumba Freide, 2° classificata a Thonon

MOUNTAIN

Nel Folk race, Favre e Gontier si sono qualificate per gli Italiani di Pila

Da Vercelli due biglietti tricolori

Riva sfiora il successo nella classifica assoluta

A Donato Biellese ancora un successo per Nelly Scala, del Lucchini

AOSTA. Paolo Riva, Luca Mauri e Nelly Scala sono di nuovo i grandi protagonisti nelle gare nazionali di mountain bike nelle specialità country, a un mese dall'atteso campionato italiano del 1° agosto a Pila. Tra gli oltre 200 protagonisti della Folk Race di Donato Biellese su un percorso di circa 45 km numerosi valdostani figurano nelle prime posizione delle graduatorie. E grazie ai risultati ottenuti in questa gara Maria Persida Favre ed Eliana Gontier hanno ottenuto la qualificazione alla gara tricolore di Pila.

A livello assoluto Paolo Riva è stato in testa per oltre metà gara, ma nel finale ha ceduto poco più di 1 minuto a Marzio Deho, reduce dalle prime gare di Coppa del Mondo, un periodo in cui non riesco a esprimermi al meglio - dice il portacolori del Nus Fénis -. Ho patito il mal di gambe negli ultimi chilometri quando ero ormai vicino alla vittoria. Deho è un corridore battibile quando sono in condizione; credo che una spiegazione vada ricercata nel fatto in queste settimane ho cominciato con il Centro sportivo esercito la preparazione per lo sci di fondo, la mia attività principale: skiroll e corsa che non sempre si adattano alla preparazione della mountain bike ad alto livello. Del resto gareggio in bici per divertirmi e non posso pretendere di più».

Al 3° posto è finito l'altoatesino Peter Phaifer e 4° il lombardo Remo Sala. Splendida è stata la gara del rientrante giovane campione valdostano dell'Ok Moto Luca Mauri che ha chiuso al 5° posto assoluto.

Nella gara femminile il successo è andato ancora volta all'aostana del Lucchini Nelly Scala, che ha imposto alla gara ritmo significativo fin dall'inizio. Il successo valdostano è stato completato dal 2° posto di Maria Persida Favre del Sarre, a poco più di 2 minuti, e dal 5° di Eliana Gontier del Nus Fénis, a circa 10 minuti.

Nelle varie categorie maschili non mancati i buoni piazzamenti per i valdostani. Nella A vinta da Deho c'è Paolo Riva 2°, Luca Mauri 3°, Pulvio Mauri (Ok Moto) 13°, Claudio Brunier (Velociub) 17°, Paolo Viérin (Nus Fénis) 26°. Nella B, in cui ha vinto Peter Phaifer, il migliore è stato Mario De Santa (Nus Fénis), 7°, seguito da Maurizio Ferrero (Lucchini), 9°, Stefano Chiò (Lucchini), 13°, e Ildo Borroz (Nus Fénis), 18°. Nella a vincere è stato Corrado Pulcini, con sempre puntuale nelle prime posizioni Gian Lino Da Canal (Lucchini), 6°; Rudy Garolino (Velociub) è 13°. Tra gli juniores Fabio Milleret (Nus Fénis) è 9°, Herik Del Degan (Chesallet) è 10°, Elwis Pleiller (Nus Fénis) è 11° e Paolo Mei (Ok Moto) è 16°. [r. a.]

Ciclismo

Simoni vince il Giro

SAINT-VINCENT. A poco più di tre mesi dal via del trentesimo Giro Valle d'Aosta, la regione ha ospitato domenica l'arrivo delle due ultime semitappe del 23° Giro d'Italia dilettanti.

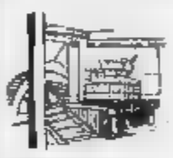
Le due ultime frazioni si rivelate avvincenti e hanno permesso al trentino Gilberto Simoni, di Palù di Giovo, di vincere in mattinata la unica tappa del Giro e di assicurarsi così il successo nella classifica finale ventidue anni dopo cugino Francesco Moser. E il vercellese Marco Bellini ha vinto la classifica a punti anni dopo il successo del padre Giancarlo.

L'impegno dell'amministrazione comunale di Saint-Vincent e dell'amministrazione delle Terme è notevole. Ma, una volta in grandi corse ciclistiche in Valle, forse a causa della bella giornata sole, c'è il «bagno» di folla previsto, soprattutto in mattinata.

La Saint-Vincent-Ivrea di 135 km, con doppia salita Col de Joux da Saint-Vincent, è stata caratterizzata dal ritiro per caduta nella prima discesa verso Hône dal traguardo Scinto, secondo in classifica a 32" da Simoni, con sospetta frattura di un polso, e dall'attacco a 6 km dalla dal Col de Joux (secondo passaggio) e a 39 km dall'arrivo di Simoni che ha vinto rafforzando il primato 62" su Menegotto e Dal Sie e oltre un minuto Simeoni e sul gruppo dei migliori.

Nel pomeriggio, in una semitappa disputata nelle vie di Saint-Vincent, circuito di 40 chilometri ancora alle Terme, il romagnolo Cenbali ha anticipato di 27" gli inseguitori e di 40" il gruppo. Così Simoni ha festeggiato in maglia gialla il successo finale, 3'12" di vantaggio in classifica sul lombardo Milesi e sul veneto Poser e 3'15" sul russo Mouravcko.

A questo punto non resta che aspettare settembre per il Giro della Valle d'Aosta per scoprire nuovi «camosci» in bicicletta. Non è sicura la presenza del vincitore dello scorso anno Simoni che, su consiglio di Francesco Moser, potrebbe già passare professionista in queste settimane, in delle squadre che con le biciclette «Moser», «Navigare» oppure «Jolly». [r. a.]



Ristorante Vecchio Ristoro

APERTURA SINO ORE "04.00"

IL VECCHIO RISTORO

... dopo la riunione di lavoro
dopo il teatro
dopo il cinema
dopo la discoteca...

... per una birra
per una crêpes
per una spaghettata
per un dolce
per uno spuntino...

... al VECCHIO RISTORO
in un'atmosfera da "Vecchio" mulino
con "Giovani prezzi" sino alle 4 del mattino
da *Bea e Gianni*

in via Tourneuve, 4 - ang. Piazza Roncas
Tel. 0165/33238

Chiuso la domenica

VIA TOURNEUVE, 4
TEL. 0165/33238
11100 AOSTA

ORARI: 12.30/14.30 - 19.30/04.00

APERTURA SINO ORE "04.00"

IL VECCHIO RISTORO

Ristorante Vecchio Ristoro

ORARI: 12.30/14.30 - 19.30/04.00

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

IL PATROCINIO DI LA STAMPA

OFFERTA VACANZE '93

OPEL ASTRA SW - GLS - 1,6 i CAT

Listino chiavi in mano	23.500.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**24.480.000**
Sconto	[illegible]
Prezzo AUTO [illegible]	**22.000.000**

SUPER BOLLO ESENTE PER 3 ANNI

OPEL ASTRA SW - TD - [illegible]

Listino chiavi in mano	25.050.000
+ Antifurto GT ALARM [illegible] telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**26.030.000**
Sconto	**3.030.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**23.000.000**

[illegible] - TETTO APRIBILE ELETTRICO
[illegible] CENTRALIZZATA - [illegible] ELETTRICI

OPEL [illegible] CABRIO 1,6 i CAT

Listino chiavi in [illegible]	25.500.000
+ Vernice metallizzata	382.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**26.862.000**
Sconto	**4.862.000**
Prezzo AUTO 3	**22.000.000**

[illegible] CORSA SWING 1,2 CAT 3 PORTE

Listino chiavi in mano	14.020.000
+ Vernice metallizzata	295.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con [illegible] altoparlanti	280.000
+ [illegible] anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
[illegible]	**15.295.000**
Sconto	**3.195.000**
Prezzo AUTO 3	**12.100.000**

[illegible] CORSA GS i 1,6 CAT

Listino chiavi in mano	17.170.000
+ Vernice metallizzata	257.000
+ Antifurto GT ALARM [illegible] telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con [illegible] altoparlanti	280.000
+ [illegible] anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**18.407.000**
Sconto	**3.507.000**
Prezzo [illegible] 3	**14.900.000**

FULL OPTIONAL

[illegible] VECTRA GT 2.0 - 16 V - 150 Cv - CAT

Listino chiavi in [illegible]	33.750.000
+ Tetto elettrico	1.230.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**36.187.000**
Sconto	**5.187.000**
Prezzo AUTO 3	**31.000.000**

FULL OPTIONAL

OPEL VECTRA 2.0 - 16 V - 4x4 TURBO
6 [illegible] 204 Cv - 240 km/h - CAT

Listino chiavi in mano	43.700.000
+ Interno in pelle	2.960.000
+ Sedili riscaldabili	434.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ [illegible] anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**48.301.000**
Sconto	**8.401.000**
Prezzo AUTO 3	**39.900.000**

FULL OPTIONAL

OPEL [illegible] TURBO 2.0 - [illegible] V - 4x4
[illegible] - CAT

Listino chiavi in mano	45.900.000
+ Interno in pelle	2.960.000
+ Sedili riscaldabili	436.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**50.503.000**
Sconto	**6.503.000**
Prezzo AUTO 3	**44.000.000**

FULL [illegible]

OPEL OMEGA SW - GLT - 2,0 - CAT

Listino chiavi in mano	33.100.000
+ Vernice metallizzata	770.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni [illegible] garanzia sulla batteria	—
Totale	**34.570.000**
Sconto	**5.070.000**
Prezzo AUTO 3	**29.500.000**

I PREZZI SI INTENDONO CHIAVI IN MANO PER AUTOVETTURE NUOVE DI [illegible] COMPRESO: AGGIORNAMENTO IMP. DI REGISTRO [illegible] REGIONALE

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

auto 3 OPEL

LOCALITA' SAN MARZANOTTO 322 - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Giugno 1993 n. 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.[illegible]

Sembra inevitabile la crisi di giunta dopo la decisione della delegazione democristiana

Forse la dc ritira gli assessori

Ieri sera incontro decisivo con i socialisti. Il gruppo scudocrociato con il voto contrario di Barolo e Maggiorotto (assente Vercelli) approva l'«azzeramento». Domani sera il Consiglio. Le prospettive

ASTI. Il Consiglio comunale di domani potrebbe l'ultimo per la maggioranza bicolore dc-psi guidata dal sindaco Galvagno.

La componente democristiana è orientata ad aprire la crisi proponendo un «azzeramento» della giunta. Ieri sera le delegazioni dc e psi si sono incontrate in municipio, dopo che si erano svolte accese riunioni nelle sedi dei rispettivi partiti. Le posizioni appaiono piuttosto distanti con i socialisti decisi a lasciarsi «prendere in ostaggio».

I dirigenti dc, nel tardo pomeriggio, avevano preso atto, non senza discussioni interne, che la maggioranza del gruppo consiliare ha votato lunedì sera per le dimissioni degli assessori. Favorevoli è questa scelta che di fatto apre la crisi, 11 dei 14 consiglieri. Era assente l'assessore Vercelli, hanno votato l'assessore Barolo e il consigliere Maggiorotto.

Il sindaco Galvagno e il vice Pia. I loro destini politici sembrano dividersi

Nella dc sono prevalse due esigenze: la prima quella accogliere le richieste di esponi della minoranza più bili ad un avvicinamento che ponevano pregiudiziale all'avvio serio trattativa le dimissioni dell'attuale giunta. La seconda esigenza, dichiarata sottovoce, di non «voler lasciar solo» l'assessore D'Adda, che ha già annunciato le sue dimissioni in seguito all'avviso di garanzia legato alla vicenda licenze.

«Non vogliamo arrivare alle elezioni anticipate, ma solo porre questioni in termini di chiarezza senza ulteriori lungaggini» si diceva ieri negli ambienti dc favorevoli all'azzera-. Il sindaco Galvagno che ieri mattina era in Consiglio provinciale è stato visto discutere a lungo con l'assessore Barolo e altri esponenti dc. Ieri nel tardo pomeriggio i socialisti erano riuniti nella sede di piazza Alfieri. Galvagno, impegnato nell'assemblea dell'Usl è arrivato tardi, mentre già la discussio- aveva delineato le posizioni. Italico Sarzanini, consigliere comunale, usa mezze parole: «Credo che la decisione della maggioranza gruppo dc lasci poco spazio alle interpretazioni. Personalmente preferirei andare alle votazioni piuttosto che mettere piedi una giunta papocchio, puntellata».

A questo punto restano importanti domande che attendono risposte. Il sindaco Galvagno, che aveva già convocato per giovedì il Consiglio, si presenterà dimissionario assieme alla giunta?

E se così fosse, riusciranno dc e psi nei giorni previsti dalla legge per evitare commissariamento e ricorso alle ad allargare la maggioranza, o si ricompatteranno dopo giro valzer di deleghe e assessori?

Gli scenari possibili indicano nell'ex pidiessino Serra e nel socialdemocratico Vigna i più probabili nuovi «apporti» alla maggioranza, non sono da escludere soluzioni diverse. E c'è chi ricorda - a questo proposito - che la nuova norma prevede la possibilità di nomina anche di assessori esterni al Consiglio. Galvagno si affiderà ai tecnici?

[s. mir.]

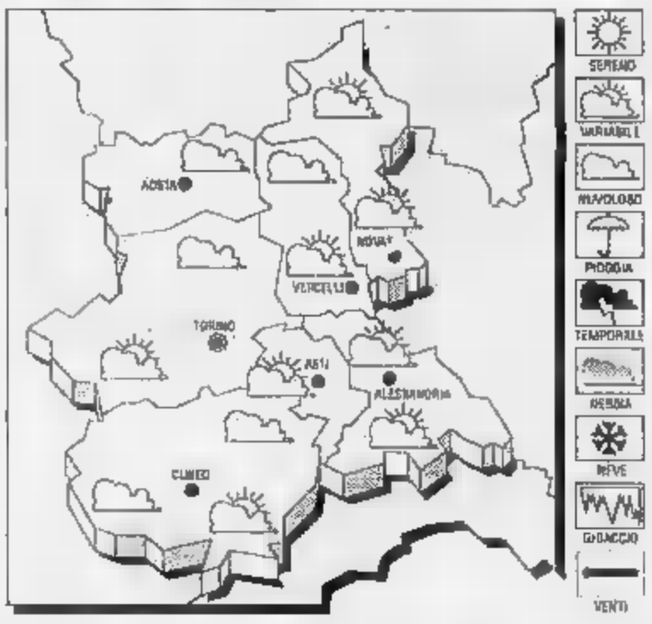
INTERVISTA A MARIO BOZZOLA
«ECCO PERCHE' LASCIO»

L'ultimo giorno da procuratore le inchieste passano di mano

Il procuratore della Repubblica Mario Bozzola è da oggi in pensione. Ha lasciato la magistratura dopo oltre 30 anni. In un'intervista sintetizza il suo cammino di giudice e le sue speranze di cittadino. Nella foto l'ultima requisitoria pubblico ministero.

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Nuvolosità variabile, a intensa, possibilità di brevi precipitazioni; formazioni di foschie sulla pianura.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL poco nuvoloso, con temporanei addensamenti; visibilità ridotta per foschia.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 24; min: 16; media: 20
UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 20
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 22; Aosta 24; Alessandria 25; Novara 20; Cuneo 21; Vercelli 21

Verso la conclusione le trattative sull'acquisto del celebre cappellificio

Dodici miliardi per la «Borsalino»

Un gruppo di imprenditori astigiani favorito nella scalata all'azienda, dopo l'apertura delle buste Attesa per la decisione dell'attuale socio di maggioranza. Le reazioni nell'Alessandrino. I concorrenti

ALESSANDRIA. Colpo a sorpresa nelle trattative per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Borsalino, il cappellificio che ha reso famoso nel mondo di Alessandria.

Quando nella serata di lunedì, nello studio di un commercialista milanese sono state aperte buste con le offerte presentate dalle tre cordate di industriali che si contendono l'acquisto, quella astigiana è risultata superiore a tutte.

Questo, però, non significa ancora che la Borsalino passerà in mani astigiane. «E' vero - dice Alberto Zaio, alessandrino e commercialista della Borsalino - che gli astigiani hanno sparato alto, ma chi detiene attualmente le quote giudicherà unicamente in base milioni, prima cedere terrà conto anche dei programmi per futuro».

Le altre due cordate sono rappresentate dalla Cofisal (la cosiddetta Compagnia Alessandria che lega alcuni noti imprenditori della provincia) e da finanziaria torinese: gli alessandrini hanno presentato un'offerta leggermente superiore ai concorrenti di Torino.

«Certamente la sorpresa è venuta dagli astigiani - dice il dottor Alberto Zaio -, la loro offerta si discosta notevolmente dalle altre due». «Un'offerta superiore alla nostra ed a quella dei torinesi di un per cento circa, superiore allo stesso fatturato dell'azienda», aggiunge Carlo Poggio, amministratore delegato Cofisal. Le cifre, ufficialmente, non vengono rese note. Sembra che il pacchetto di maggioranza in vendita, il 96 per cento delle quote societarie, valutato sui dieci miliardi. E attorno a tale cifra sembrano essersi fermate le offerte di Cofisal e dei torinesi. Gli astigiani, invece, avrebbero offerto attorno ai 12 miliardi e mezzo, 500 milioni più del fatturato Borsalino.

Il pacchetto maggioritario delle quote Borsalino è in mano al milanese Giacomino Residori detto Mino. Le quote Residori, quelle della Eurotecnica dei figli Gabriele Cagliari, discusso presidente dell'Eni, e dell'architetto Silvano Larini, il grande raccoglitore mazzette, raggiungono il 96 per cento. Il restante per cento è di Giovanna Usuelli Borsalino, che non vende. Le quote Larini, messe sequestro dai giudici, sono in vendita col «pacchetto» Residori-Cagliari.

[f. m.]

GLI ACQUIRENTI

Una «cordata» familiare

«E' vero, abbiamo fatto un'offerta che si aggira 12 miliardi. Di più non possiamo dire. La trattativa è ancora aperta ed è prematura ogni altra considerazione». Roberto Gallo, 32 anni, commercialista, ha fatto da coordinatore al gruppo di imprenditori astigiani che ha dato la scalata all'acquisto della «Borsalino». «cordata familiare» come conferma Gallo: ne fanno parte anche il padre, Leandro, noto impresario edile e il genero, Americo Monticone, titolare della Mcm, Manufatti cementizi Monticone (ex sponsor dell'Asti calcio). Prosegue Gallo: «Abbiamo un progetto legato un rilancio industriale della Borsalino, delle più grandi e prestigiose aziende solo italiane. Per noi sarebbe motivo di grande prestigio poterla gestire direttamente. Ma, per ora è troppo presto per trarre delle conclusioni. Speriamo che l'operazione si concluda nel modo a noi più favorevole».

[f. b.]

Ai giardini pubblici

Rubati animali da Gamberini per 50 milioni

ASTI. Giorgio Gamberini, titolare del «Paradiso esotico», ha denunciato un furto di animali domestici dal punto di vendita ai giardini pubblici. Secondo le prime stime, il bottino ammonterebbe a milioni.

Nella notte i ladri hanno rotto un vetro e forzato la porta. Entrati nella caratteristica edicola, l'hanno messa sottosopra; hanno poi scelto gli animali più pregiate e hanno portato via anche alcune gabbie, acquari e accessori.

Tra le bestiole rubate c'è un esemplare di pappagallo rosa, del valore di cinque milioni, e alcuni merli indiani. Tra loro anche l'«istruttore», un volatile che «insegna» agli altri merli a cantare. Nelle gabbie rubate c'erano anche altri uccelli esotici.

Razziati alcuni acquari anche pesci esotici e alcuni cuccioli di cani e gatti dotati di pedigree. I ladri hanno lasciato invece altri animali ritenuti minor valore. [o. f. c.]

VACANZE SICURE? SI! CON IL NOSTRO USATO

10% IN MENO...

... ED IN PIU'
COMPRESO NEL PREZZO
Vi regaliamo LA VOLTURA!

Vasto assortimento auto usate di piccola media e grossa cilindrata

Pagamenti anche senza anticipo
PREVIA APPROVAZIONE FIN.

ORGANIZZAZIONE AUTO
errebi
Corso Alessandria, 445 - ASTI

Contributi economici a imprese e cooperative per favorire l'occupazione

Lavoro, i progetti del Comune

Impieghi socialmente utili per 80 addetti in cassa integrazione. Cantieri per 60 disoccupati «Estate ragazzi» per 250 studenti. Un progetto per geometri e periti agrari appena diplomati

Avir

Trattative per 79 posti

ASTI. I primi 45 giorni della vertenza sono scaduti senza che tra direzione e sindacato sia stato raggiunto l'accordo: adesso, se vuole la legge, la trattativa sull'Avir si trasferisce all'Ufficio provinciale del lavoro, chiamato a fare da mediatore tra le parti.

La questione riguarda la decisione dell'azienda di collocare, dal 10 agosto, in mobilità i 79 addetti in cassa integrazione straordinaria. Se anche stavolta non ci sarà accordo, i lavoratori interessati scomparirunno dal libro paga dell'Avir.

Lunedì azienda e sindacato si sono incontrati all'Unione Industriale. I tentativi dell'Avir, al ministero del Lavoro, per ottenere un'ulteriore proroga di integrazione (l'ultima scadrà nella prima decade di agosto) non hanno sortito finora alcun effetto. L'azienda parrebbe disposta a prevedere contributi economici per alleggerire il peso della mobilità: ma la quantificata è considerata insufficiente dal sindacato. [l. n.]

Way Assauto

Nuovi partner dall'America?

ASTI. Un incontro urgente è stato chiesto alla direzione dal consiglio di fabbrica Way-Assauto. Il sindacato esprime preoccupazioni sul futuro della maggiore azienda astigiana (800 addetti) e segnala che le trattative del gruppo Rigamonti (proprietario della Waya) per cercare un partner di minoranza potrebbero essere vicine alla conclusione.

Secondo le notizie riferite dal sindacato, il gruppo Rigamonti starebbe trattando con la società americana Arvin, che «controlla» la giapponese Caiaba, produzione di ammortizzatori in Spagna. L'accordo dovrebbe attribuire al gruppo Rigamonti, che resterebbe proprietario dell'area Way-Assauto, il 51% delle azioni.

Nel segnalare che dal 1994 l'azienda astigiana produrrà a Melfi, accanto allo stabilimento Fiat, il consiglio di fabbrica avanza perplessità «sull'utilizzo parziale dell'area Waya» e, nell'ipotizzare azioni speculative su essa, invita il Comune «a porre vincoli sul sito». [l. n.]

ASTI. Quarantacinque addetti in cassa integrazione e mobilità torneranno, nei prossimi giorni, ad essere occupati: per un anno svolgeranno, per conto del Comune, lavori «socialmente utili».

Tra le mansioni ricoperte, quelle riguardanti la manutenzione degli impianti e delle aree verdi, i controlli per individuare coloro che evadono la tassa rifiuti, la catalogazione delle opere nei musei cittadini.

Altri addetti saranno impiegati in Comune, sempre a tempo determinato, a partire dal 20 agosto: si realizzerà così la seconda parte del progetto comunale, che prevede l'inserimento complessivo di 80 lavoratori in cassa integrazione o mobilità. Dal primo settembre, infine, 20 persone impiegate, a tempo determinato, in Provincia.

Per coprire i posti messi a disposizione dal Comune, la sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento) ha terminato nei giorni scorsi le «chiamate» riservate ai cassintegrati e ai lavoratori in mobilità.

Una questione delicata: nelle settimane scorse solo 18 addetti si erano dichiarati disposti ad andare a lavorare. In mancanza della copertura totale dei posti, la sezione per l'impiego avrebbe dovuto ricorrere, lunedì scorso, agli avviamenti coatti. «Per fortuna, all'ultimo minuto - indica il responsabile Aldo Russi - trenta cassintegrati che avevano terminato un precedente progetto del Comune hanno ridato la disponibilità a lavorare. Abbiamo così potuto ricoprire i 45 posti».

Intanto l'Amministrazione comunale si appresta ad avviare nuovi progetti a favore dell'occupazione. Uno di questi riguarda l'impiego di 60 disoccupati, per 6 mesi, nei «cantieri di lavoro» (anche in questo caso sono previste mansioni).

Un altro intervento riguarda l'erogazione di contributi economici a imprese e cooperative per facilitare l'ingresso dei disoccupati nel mondo del lavoro.

Ai giovani sono riservati due progetti: quello dell'«Estate ragazzi», che impegnerà nei mesi di luglio e agosto 250 studenti delle scuole superiori e dell'università, e quello sulla formazione lavoro riservato a giovani diplomati. Quest'ultimo si rivolge in particolare a geometri (20 in totale) e periti agrari (2), che saranno occupati negli uffici comunali per anno.

Gli interessati dovranno presentare domanda in municipio: dal luglio gli appositi moduli saranno in distribuzione al Centro informazioni di piazza San Secondo (tel. 399.399), ufficio Servizi Sociali di corso Alfieri 350 (tel. 399.421), ufficio Segreteria del sindaco di piazza San Secondo (tel. 399.220).

I moduli dovranno essere restituiti entro il luglio.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

FURTI

Sequestrati preziosi per un valore di miliardo

Orologi, collezioni di monete antiche d'oro e gioielli per valore di mezzo miliardo sono stati sequestrati dalla polizia. I preziosi erano custoditi in una cassetta di sicurezza di un istituto bancario astigiano, intestata a un pensionato di Asti. L'uomo è stato denunciato per ricettazione e possesso ingiustificato di valori. Gli uomini delle volanti, coordinati dal vicecommissario Antonino Rotondi, ritengono che si tratti di un prestanome, dietro cui ci sarebbe organizzazione di ricettatori, che «piazza» refurtiva proveniente da tutta Italia. E' dei più importanti sequestri di preziosi mai compiuto nell'Astigiano.

CORSO MATTEOTTI

Pensionata precipita dal terzo piano e muore

Nella Carandino, 66 anni, originaria di Portacomaro e abitante ad Asti, in via Fratelli Olivero 7 (traversa di corso Matteotti), è morta ieri pomeriggio alle 17,30, precipitando dal terzo piano del palazzo dove viveva. Dopo i primi accertamenti della questura, si ipotizza il suicidio. La donna, che pare soffrisse di crisi depressive, viveva sola. Fino ad alcuni anni fa aveva gestito con il padre e un fratello una piccola azienda vinicola a Portacomaro.

FURTI

Si finge ispettore Enel e ruba un portafoglio

Paolo P., 56 anni, agricoltore di Castelnuovo Calcea, ha denunciato un furto di 800 mila lire. Nei giorni scorsi è stato avvicinato da un uomo che si è qualificato come ispettore dell'Enel. Dopo aver controllato il contatore, l'uomo ha chiesto un rimborso spese: quando l'agricoltore ha preso in mano il portafogli, l'altro glielo ha strappato, fuggendo.

FESTA ROSSA

Stasera dibattito sui programmi della sinistra

La Festa Rossa di Rifondazione comunista ospiterà stasera il dibattito sul tema: «Quali formule, quali programmi per una giunta di progresso ad Asti». All'incontro, che si terrà alle 21,30 è sarà moderato da Patrizia Sandri di Primantenna, parteciperanno esponenti delle forze politiche astigiane. Nell'area spettacoli, pre alle 21,30, la compagnia «Brofferio» presenterà la versione in dialetto della commedia «Arsenico e vecchi merletti».

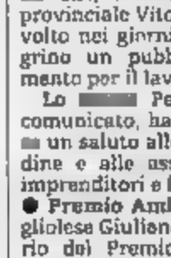
TELEFONI

Nuovo numero telefonico per il centralino

All'Amministrazione Provinciale nei primi giorni di luglio entrerà in funzione il nuovo centralino telefonico con il numero 433.211. Per non creare disservizi, un messaggio della Sip segnalerà la nuova selezione a chi comporrà il vecchio .

POLTRONE

Pellegrino in pensione



Il costigliolese Giuliano Soria ha ricevuto il Premio Ambiente 1993. A destra, Pasquale Pellegrino, direttore uscente dell'Ufficio Lavoro

Da domani l'Ufficio provinciale del lavoro di Asti avrà un nuovo direttore: l'attuale, Pasquale Pellegrino, andrà infatti in pensione. Gli subentrerà temporaneamente, in attesa di una soluzione definitiva, Vito Trusolino, proveniente dall'Ufficio del lavoro di Genova.

Originario di Lucera (Foggia), Pellegrino, 65 compiuti il giugno, lascia la direzione dell'Ufficio dopo tredici anni di direzione. Sposato, 3 figli, il dirigente ha guidato una struttura (comprendente la sede centrale di piazza Medici e le sezioni circoscrizionali di Asti, Nizza e Canelli) composta da una sessantina di addetti. Durante l'incarico ad Asti, Pellegrino ha pure diretto le sedi di Genova e Novara.

Numerose le vertenze sindacali che questi anni si sono risolte con la mediazione del direttore dell'Ufficio del lavoro. Cisl, tramite il segretario provinciale Vito Sollazzo, ha rivolto nei giorni scorsi a Pellegrino un pubblico ringraziamento per il lavoro svolto.

Lo Pellegrino, in un comunicato, ha voluto rivolgere un saluto alle autorità cittadine e alle associazioni degli imprenditori e dei lavoratori.

● **Premio Ambiente.** Il costigliolese Giuliano Soria, segretario del Premio Grinzane Cavour, ha ricevuto il Premio Ambiente 1993 istituito per il 30° anno dalla rivista «Ambiente e arte».

Soria è stato premiato per «aver promosso, nell'ambito del Premio Grinzane Cavour, l'iniziativa "Scrivere il giornale"». «Grazie a questo progetto realizzato con "La Stampa" - recita la motivazione del premio - i giovani di cinquanta istituti superiori di Torino e provincia non solo hanno affrontato la lettura critica del quotidiano, ma hanno elaborato servizi e inchieste legate all'ambiente e alla scienza».

Provincia. Nella seduta di ieri mattina, il Consiglio provinciale ha definito la composizione di tre commissioni in seguito ad alcune dimissioni interne. A Giorgio Galvagno (psi) subentrerà nella commissione Sport, Turismo e Manifestazioni. Palmina Penna (psdi).

Il liberale Luciano Grasso prenderà invece il posto di Giuseppe Minniti (psdi, dimessosi dal Consiglio un mese fa) nella commissione Trasporti e Viabilità. Infine Enzo Gino (Lega Nord) subentrerà a Marco Belfiore (anch'egli del Carroccio e dichiarato decaduto dalla carica di consigliere proprio nella seduta di ieri) nella commissione Agricoltura, Caccia e Pesca. [l. n.]

Stasera l'incontro nella sede del Consorzio smaltimento rifiuti

Si cerca un sito per la discarica nel territorio di otto Comuni

ASTI. I rappresentanti degli otto Comuni (Cerro Tanaro, Castagnole Monferrato, Settime, Villanova, Valfenera, Pino d'Asti, Passerano Marmorito, Piovà Massaia) coinvolti nella ricerca di nuovi siti per discariche si incontreranno con il direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti.

La riunione è prevista per le 21 nella sede di piazza Statuto. «Un'occasione per instaurare un rapporto di collaborazione e informazione sul programma di lavoro del Consorzio», spiega il direttore Giovanni Capitolo.

Nelle nove aree individuate negli otto comuni dell'Astigiano (a Settime sono stati reperiti due distinti areali), il Politecnico di Torino avvierà prossimamente i sondaggi per studiare le caratteristiche del suolo. Lo studio dovrà, alla fine, indicare le aree più idonee a ospitare nuove discariche.

Difficilmente sarà rispettata la scadenza (fine luglio) che il Consorzio si era dato: una questione che sarà discussa prossimamente con l'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi, che proprio alla fine di luglio dovrà decidere se prorogare lo smaltimento dei rifiuti astigiani fuori provincia.

Nell'Astigiano si cerca un sito per la realizzazione di una nuova discarica

Intanto venerdì si riunirà in Provincia, alle 18, l'assemblea consortile. Si parlerà tra l'altro dei lavori di risanamento alla discarica di Valle Manina e del progetto sull'inceneritore redatto da un gruppo di professionisti per conto del Consorzio e della Provincia. [l. n.]

Sondaggio msi

«Che cosa pensate della giunta?»

ASTI. Un sondaggio tra gli astigiani per conoscere la loro opinione sull'operato della giunta comunale e sui tentativi e le iniziative per un eventuale «rimpasto» del governo cittadino.

E' l'iniziativa promossa dalla segreteria provinciale di Asti del movimento sociale, che segue di pochi giorni la raccolta firme la richiesta di scioglimento del Consiglio comunale.

Per partecipare al sondaggio si può telefonare tutti i giorni al numero 353.545. Oppure è possibile dare le adesioni scrivendo o rivolgendosi direttamente alla sede della federazione provinciale msi, in piazzetta San Brunone 2, ad Asti.

«L'esito lusinghiero della raccolta firme per lo scioglimento del Consiglio comunale - si legge nel comunicato stampa - induce a credere, al di là delle opinioni personali, che gli astigiani chiedano un cambiamento drastico degli attuali amministratori comunali». [l. t.]

Dalla Lega Nord

Un questionario sui problemi di Asti

ASTI. «Dieci minuti del tempo per il futuro della nostra città».

E' il tema di un inedito questionario diffuso dalla segreteria di Asti della Lega Nord. Una serie di quesiti per raccogliere le critiche, le proposte e le indicazioni dei cittadini in vista delle prossime scadenze elettorali.

«I che ci saranno fatti pervenire - spiega il referente provinciale della Lega Gianni Scotti - entreranno a far parte integrante del programma della Lega Nord per il governo della città. In modo che, per la prima volta, siano gli astigiani a decidere come dovrà essere governata Asti».

Il questionario propone agli elettori domande sui problemi della città: dalla questione casa ai trasporti, dalla viabilità ai parcheggi, dai servizi sociali alla sanità, dalla cultura all'occupazione, dall'immigrazione allo sport, ecologia e ordine pubblico.

[a. t.]

Lettera Borello

Fiorio contesta contributo Cassa per spot Asp

ASTI. Su carta intestata del quindicinale piemontese «Il Duemila» di cui è direttore responsabile, Luigi Fiorio, segretario pli astigiano e consigliere comunale, ha scritto a Giovanni Borello, presidente della Cassa di risparmio di Asti.

Nella lettera Fiorio polemizza con la scelta della Cr-At di finanziare un filmato sull'Asp («azienda pubblica dello spreco» segnala l'esponente pli) mandato in onda, tra l'altro, sulle tv locali, e di contribuire alla realizzazione di una mostra d'arte «promossa da un circolo legato al psi e presieduto dal vicepresidente della Cassa (Bertolino, ndr)».

In modo provocatorio, Fiorio segnala che «Il Duemila» (voluto dal piemontese Raffaele Costa segretario nazionale del pli, nonché ministro dei Trasporti) è da sempre impegnato nelle battaglie contro gli sprechi.

«Ci sarebbe molto utile - segnala a Borello - un contributo di 10 milioni: molto meno di quanto spenda la Cassa per l'Asp». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA CITTÀ

LETTERE AL GIORNALE

Orari ferroviari rebus

L'Ente Ferrovie dello Stato, con l'entrata in vigore dell'orario estivo (decorrenza fine maggio circa) credendo forse di ridurre il deficit, ha pensato terminato le scuole (12/6) di diminuire il numero dei treni circolanti nei giorni feriali e la quasi totale sospensione al sabato e alla domenica sulle linee secondarie (Asti-Acqui, Asti-Casale, Asti-Chivasso-Cantalupo-Nizza-Alba ecc.).

E fin qui là cosa può essere discutibile, ma a oltre 20 giorni dall'entrata in vigore dell'orario estivo nelle stazioni intermedie assite a questo: un elenco di tutti i treni circolanti, ma nelle annotazioni al fianco di ogni partenza almeno 3 pustille. Credo dunque non sia semplice per tutti capire se il treno è questione passa il lunedì, il sabato, la domenica, il 28 maggio, il 14 di agosto o il 29 di settembre. Alcune stazioni, specie alla domenica e al sabato, sono chiuse. Il servizio sostitutivo con autopullman viene quasi sempre fatto con il solo autista, il quale magari dovrebbe dare il biglietto, ma bisogna ricordarsi che c'è una disposizione di legge che è vietato parlare con il conducente. Quindi si possono trarre due conclusioni, stufare di prendere il treno (e qui sono sempre le classi meno abbienti che hanno bisogno del treno) e d'altro verso ci sarà qualcuno che approfittando viaggia gratis. Tengo a far presente che la lettura degli orari (la famosa tabella da 1 a 9) pure non è semplice agli stessi ferrovieri.

Domenico Ravazza
consigliere provinciale pri

L'ex palestra arrugginita

Ho parcheggiato recente nel cortile della Gil. Ottima soluzione, comodo e centrale. Ho letto su «La Stampa» che il parcheggio sarà allargato demolendo quel cubo in metallo che serviva da palestra. Ottima cosa, ma vedendolo ho visto che è tutto arrugginito e scassato. Eppure non era da molti anni che stato allestito e immagino pagato a spese del Comune. E' giusto?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946 445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/381.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 938.788
Montemagno: 63
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 50.166
Bubbio: (0144) 81.03
633 863
Castagnole Lanze: 878161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.006
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con 8,30 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.639.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO. Valerio Leucci, sottufficiale aeronautica militare, Maria Iorillo, commessa, negozio; Marco Secculi, operaio metalmeccanico, con Valeria Dorigo, studentessa; Gaspare Favata, fabbro, con Calogera Amorelli, ausiliaria; Roberto Fresu, militare, con Gisella Bavona, infermiera; Attilio Corpettini, elettrotecnico, Elisa Bosia, infermiera; Andrea Delfino, manovale edile, con Tonina Liberti, in di lavoro; Francesco Perna, ingegnere, con Maria Paola Avigo, insegnante; Francesco Mandolla, consulente finanziario, con Cecilia Preto, commerciante; Lamberto Coppa, impiegato, con Valentina Guarinelli, impiegata.

MONCALVO

MORTI. Mario Vercelli, 78 anni.

NIZZA

MORTI. Maria Arcangela Santerano, 81 anni; Grazia Maria Cogliandro, 69; Giuseppina Luparia, 86; Guerrino Zoccolan,

NATI. Angelica Pena; Christian Ivaldi; Melissa Larosa.

SI SPOSERANNO. Fabio Artusio, coadiuvante, con Teresa De Paola, casalinga; Giuseppe Fanzelli, operaio, con Tania Floresta, casalinga.

MATRIMONI. Flavio Pozzi, enologo, con Antonella Forciniti, impiegata.

SAN DAMIANO

MORTI. Rosa Merello 69 anni, Mario Monticone, 71; Pietro Ercole, 72.

NATI. Enrico Franco, Verdiana Omedè, Marco Vaschetto;

MATRIMONI. Sergio Rocca, operaio, con Antonella Baglio, collaboratrice familiare; o, imprenditore edile, con Ernestina Volpe, operaia; Maurizio Valsania, impiegato, con Daniela Fasan, operaia; Luigi Salasco, operaio, con Luigia Parusso, impiegata.

SI Biagio Scarantino, parrucchiere, con Donatella Pisano; Lino Piazza, operaio, con Stefania Franco, commerciante; Paolo Buffa, operaio, con Sabrina Conte, collaboratrice familiare; Teresio Tomatis, agente di commercio, con Donatella Masoero, commerciante.

COSTIGLIOLE

MORTI. Maria Poggio, 79 anni; Ezio Rozzo, 68; Giovanni Massano, 19.

SI SPOSERANNO. Sergio Spinoglio, addetto farmaceutico, con Silvia Giacosa, impiegata; Enrico ri, enotecnico, con Patricia Soverina, cantiniere.

MATRIMONI. Diego Fuser, calciatore, con Orietta Nebiolo, impiegata; Andrea Massano, artigiano, con Roberta Occhetti,

APPUNTAMENTI

Riconferma per Contratto?

L'Unione Industriale eleggerà stasera il proprio presidente, in carica per il biennio 1993/'94. Sarà questo il momento più significativo dell'assemblea generale degli associati ospitata alle 18 all'Hasta Hotel. Pare scontata la rielezione dell'industriale vinicolo canellese Alberto Contratto, in carica dal 1991. Durante la cena che seguirà saranno premiati gli studenti e insegnanti del «Pellati» di Nizza che hanno vinto la gara nazionale sulla simulazione della gestione aziendale organizzata dai giovani imprenditori della Confindustria.

SUBALPINA

Giornalisti in assemblea

Il presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti, Cesare Roccati, parteciperà stasera all'assemblea della sezione astigiana dell'Associazione Stampa Subalpina. L'incontro è fissato per 21,15 al Centro culturale S. Secondo. Parteciperà, tra gli altri, anche Paolo Girola, presidente regionale Subalpina.

INTERVISTA

HA LASCIATO LA TOGA DOPO 33 ANNI

In pensione il magistrato: il ruolo dei giudici, l'impegno antidroga, il rapporto con i «potenti»

L'ultimo giorno di Bozzola procuratore

«Le inchieste tangenti sono ben avviate, proseguiranno»

ASTI. Una catasta di fascicoli in anticamera, gli scaffali semivuoti; alle pareti i segni lasciati dai quadri. Nell'ufficio del procuratore della Repubblica, al primo piano del palazzo di Giustizia, tutto ieri riconduceva alle malinconie del trasloco. Ma c'era anche il via vai del personale che ricorda il commiato affettuoso dei vicini di casa. Dopo anni Mario Bozzola lascia la magistratura e da oggi sarà in pensione. Esce di scena una figura che ha caratterizzato la vita giudiziaria astigiana. Resterà proverbiale il suo approccio «freddo» alle vicende, prima pretore, poi giudice istruttore e negli ultimi cinque anni procuratore. Bozzola si è occupato dei casi giudiziari più scottanti dell'Astigiano. Decine di omicidi, l'esplosione del fenomeno droga, fino ai recenti fronti astigiani di Tangentopoli, che ha visto proprio in Bozzola un protagonista. Ora, in attesa di ricoprire da gennaio uno dei sette posti da giudice di pace, il magistrato si dedicherà alla famiglia (nato nel 1930 ad Alessandria, è sposato e padre di cinque figli) oltrechè della stesura di un libro sulla tragica vicenda di Maria Teresa Novara, la ragazza tredicenne rapita a Villafranca oltre vent'anni fa e trovata cadavere in uno scantinato del Canale. Una vicenda che ha colpito come uomo e magistrato.

Accetta l'intervista a «La Stampa», ma premette che non vuole «necrologi» di maniera.

Più di trent'anni trascorsi in magistratura: come li sintetizza?

Con la parola umiltà, ho fatto tutto quello che potevo.

Ha rimpianti?

Certo, errori ne ho fatti ma non rimpiango nulla. Rifarei tutto con il medesimo impegno.

Che cosa significa ricoprire il ruolo di pubblico ministero?

Solitudine. Esercitare giustizia ha un costo: in ogni occasione intervenire significa causare traumi o danni.

Danni?

Sì, materiali e morali. Un giudice deve operare cercando di limitare le inevitabili conseguenze negative che la sua azione comporta. Ci vuole il giusto equilibrio e io ho sempre cercato di trovarlo.

E' cambiato in questi anni il modo di fare il magistrato?

E' mutato il quadro sociale ed è quindi cambiata anche la magistratura o di molto.

E peggio?

Ogni trasformazione comporta peggioramenti e miglioramenti. E' inevitabile.

Consiglierebbe ad un giovane questa carriera?

Per fare il magistrato si vogliono tre doti: pazienza, sopportazione e determinazione.

Lei ha posseduto tali «virtù»?

Le ho perse, anche per questo me ne vado: con dieci anni di anticipo. Non mi resta che lasciare, non posso più svolgere le mie funzioni.

Perchè, che cosa è successo?

Che è in crisi d'identità: questa società che il mio ruolo mi porta a difendere è cambiata. Ci sono grandi mali.

Quali?

L'arroganza del potere, primo fra tutti. Tante persone che non volgono nulla, giocano sott'acqua. E questo non mi piace.

Non sono forse potenti anche i giudici?

E' quel che pensa la gente, ma non è vero.

Anche ad Asti si è aperto un fronte «Mani pulite». A che punto sono le inchieste?

Ben avviate. Spetterà al mio successore arricchirle di altri elementi o portarle a termine. Lui la pensa come me, siamo in piena sintonia.

Appesa la toga che cosa farà?

Resta il mio impegno sociale: la presidenze della Croce Verde e dell'Università della Terza età, i problemi della tossicodipendenza. Continuerò a sostenere il gruppo Rinascita. Abbiamo salvato molti ragazzi dalla droga. Credo che gli spacciatori debbano essere puniti, i tossico dipendenti aiutati a guarire, anche se necessario in maniera coatta, visto che la droga annulla la loro volontà.

Cambiamo argomento: voci insistenti la danno come candidato a sindaco al comando di una coalizione centrista?

Me lo ha riferito mio figlio, ma credevo scherzasse. Si vede che c'è qualcuno che mi vuole bene.

Se non avesse fatto il magistrato quale carriera avrebbe intrapreso?

L'avvocato, come mio padre, ma anche il concertista, mi piace il pianoforte. E perchè no, il giornalista.

Ma ha vissuto da magistrato.

Sono stato fortunato nella vita. Ho svolto il mestiere che più mi piaceva e ho avuto una bella famiglia.

Sono le ultime ore da procuratore, a mezzanotte andrà in pensione. Cosa dirà a sua moglie questa sera.

Dirò che le voglio bene. Lo faccio ogni sera, da 37 anni. Ora avrò più tempo per starle vicino. Lei ha avuto più pazienza di me.

Sergio Miravalle
Roberto

GIUDICE SALUZZO

Ora pm a tempo pieno

Sarà il magistrato torinese Francesco Saluzzo a guidare la procura della Repubblica di Asti in attesa che in autunno venga nominato il successore di Mario Bozzola. Ad affiancare il giudice nei prossimi giorni dovrebbe essere applicato un secondo magistrato. Saluzzo, anni, sposato, in magistratura da quindici anni è attualmente sostituto procuratore a Torino. Applicato ad Asti fine maggio in sostituzione di Ercole Armato, lavorerà tempo pieno presso la procura. Ieri il passaggio di consegne ufficiale. Il magistrato erediterà le scottanti inchieste aperte da Bozzola nei mesi scorsi, prima fra tutte quella sul presunto traffico di rifiuti abusivi conferiti a Valle Manina ed il corollario di arresti, oltre alle vicende legate alla costruzione del Teatro Alfieri. Da alcune settimane Saluzzo è impegnato inoltre nell'inchiesta sulle licenze commerciali. [r. gon.]

Mario Bozzola nell'ultima udienza, lunedì. Con lui i colleghi Paolo Rampini, Rosalia Rinaldi e Renzo Massobrio

IN BREVE

CANELLI

Al Consiglio comunale si parla del bilancio del '92

Si riunirà stasera il Consiglio comunale di Canelli; all'ordine del giorno la sostituzione del consigliere Mariangela Capra (democristiana) con Corrado Cavallo, enotecnico alla Gancia. Cavallo subentrerà al posto della Capra che alcuni giorni fa aveva dato le dimissioni per motivi personali. Il «piatto forte» delle riunione di palazzo Anfossi sarà l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al '92. Il sindaco Roberto Marmo ha annunciato un avanzo di amministrazione di circa 750 milioni. Durante la serata deciderà anche dei lavori di sistemazione della rete fognaria nella zona industriale (località Doto in direzione del depuratore). In discussione anche alcuni piani di recupero privati di edifici del centro storico.

ASTI E

I funerali dei giovani morti in incidenti d'auto

Una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali (nella foto) di Alessandro Ferretti, 24 anni, Asti, via Don Michele 39, morto venerdì notte in un incidente a Castelnuovo Calcea. La funzione si è svolta nella chiesa di Santo Caterina, la salma è stata tumulata nel cimitero di Asti. Ieri pomeriggio è stato sepolto anche Andrea Omedè, 30 anni, meccanico, che viveva a San Damiano, in via Asti 15. Il giovane era morto domenica in un incidente sulla Torino-Piacenza. Grande folla alla cerimonia nella chiesa di Santi Cosma e Damiano, soprattutto giovani (commozione tra i coscritti della Leva '63 e gli appassionati di motori). Ancora ieri a Torino si sono svolti i funerali di Francesca Damin, 16 anni, studentessa, stroncata da una crisi d'asma mentre era in vacanza a Cortezzone.

Approvato consuntivo '92 con avanzo di 120 milioni

Il Consiglio comunale di Calamandrana lunedì sera ha deliberato sul conto consuntivo del '92. Il paese ha un avanzo di amministrazione di circa 120 milioni. I consiglieri hanno inoltre deliberato l'assunzione di un mutuo per il completamento dell'ultimo lotto del depuratore: costo dell'operazione 150 milioni.

Tornei e giochi per tutta l'estate al borgo San Paolo

Ottima riuscita della festa del borgo San Paolo che si è svolta sabato e domenica a Canelli. Per tutta l'estate proseguiranno i tornei e i giochi per ragazzi, allestiti nei campi di calcio e di beach volley, recintati e illuminati con il contributo di commercianti o artigiani della zona. Sta riscuotendo consensi il Torneo di calcio dell'Amicizia in notturna, giunto alla terza edizione. Le squadre locali giocheranno tutte le sere fino a metà luglio.

Centro estivo per ragazzi a Villa Albenga

A Villa Albenga si è iniziato in questi giorni il Centro estivo per ragazzi: cinque assistenti ospiteranno i bambini tutti i giorni dalle 14 alle . Gli aderenti quest'anno sono una quarantina ed hanno un'età compresa tra i 6 e i 14 anni. L'antica villa (nel cuore del paese), è di proprietà dell'Opera Pia Ferraro, che ad ogni estate la concede in uso al Comune. I lavori di restauro e di adattamento della struttura sono in gran parte già stati eseguiti. Il centro è stato dotato di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche, che oggi consentono di ospitare anche ragazzi handicappati. I pomeriggi del Centro proseguiranno fino al 6 agosto.

Verso la conclusione le indagini sull'omicidio (gennaio '91) di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero

Duplice delitto, chiesti 5 rinvii a giudizio

Principali imputati un camionista e un bracciante di Nizza

ASTI. E' stato l'ultimo atto da procuratore della Repubblica: poco dopo l'una di ieri, Mario Bozzola ha firmato le cinque richieste di rinvio a giudizio per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea avvenuto nel gennaio '91. I corpi di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, massacrati a colpi di roncola, erano stati trovati in un viottolo innevato.

Accusati di omicidio volontario sono due nicesi: Gianmario Mansueto, 36 anni, camionista, ex fidanzato di Giovanna Barbero, e Dalio Besuschi, 39 anni, bracciante. Ai due, in carcere a Quarto, il giudice contesta anche il reato di vilipendio di cadavere e sequestro di persona. Sono inoltre accusati di incendio, furto e detenzione abusiva di armi. Quest'ultime contestazioni sono state anche ad altri due nicesi, Massimo Nosenghi, 30 anni, agricoltore, e Battista Mudadu, 46 anni, muratore.

Coinvolto nella vicenda c'è anche un agricoltore di Calamandrana, Vincenzo Guzzetta, 46 anni, di ricettazione di armi. Stralciata la posizione di Antonino Barresi, di Sinio d'Alba, accusato di favoreggiamento, che sarà giudicato dal tribunale albese: ad un posto di blocco era stato trovato in possesso di una pistola rubata nell'abitazione della Bonaventura per depistare le indagini.

L'inchiesta durata oltre due anni e condotta dall'ex sostituto procuratore Ercole Armato, ora in servizio a Torino: a ottobre era stato affiancato da Bozzola. A dare il via alla serie di arresti le dichiarazioni fatte da Raffaella Mastorchio, anni, all'epoca dei fatti legata sentimentalmente a Besuschi, presente al momento del delitto nel cascinale di Fiana del Salto: agli uomini della squadra mobile la ragazza aveva raccontato di aver visto Mansueto uccidere Giovanna Barbero nella camera da letto cascinale di Maria Teresa Bonaventura: quest'ultima, ritenuta una testimone scomoda, è stata poi uccisa nel viottolo di Castelnuovo Calcea.

Mansueto e gli altri quattro avrebbero poi dato fuoco al casinale e simulato il furto di armi di Bruno Colla, marito della Bonaventura. Una delle armi è stata trovate nell'abituzione di Guzzetta, proprietario anche dell'auto che sarebbe servita per trasportare il coropo senza vita della Barbero. Entro trenta giorni il gip dovrà pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio: è probabile che il processo possa essere celebrato in autunno. [r. gon.]

Rinviati a giudizio. Da sinistra Gian Mario Mansueto, Dalio Besuschi, Massimo Nosenghi, Battista Mudadu e Vincenzo Guzzetta

Polemica presa di posizione di Luigi Odasso che ha lasciato la segreteria cittadina

La dc a Nizza rischia il fuorigioco

«Non possiamo diventare solo un circolo culturale»

NIZZA. La democrazia cristiana domenica scorsa ha eletto un nuovo direttivo ed un nuovo segretario (per la prima volta donna, l'impiegata dell'Usl Franca Chiodo), prima di congedarsi, l'ex responsabile della sezione nicese Luigi Odasso ha affidato ai giornali una lettera.

Odasso, figlio del sindaco che ha guidato la città fino a metà giugno, analizza la situazione nazionale ed in particolare quella del suo partito.

Non rinuncia a qualche «zampata» sulla vita politica cittadina: affermazioni piuttosto caustiche che non mancheranno di destare polemica anche all'interno del suo stesso partito.

L'attacco è diretto ai colleghi scudocrociati che siedono in Consiglio e che sarebbero stati disponibili a risolvere la crisi di giunta con la formazione di una compagine trasversale tra i partiti.

Luigi Odasso ex segretario cittadino della dc nicese e figlio dell'ex sindaco

«A nessuno può sfuggire - scrive Luigi Odasso - che un trasversalismo affrettato (che a Nizza ci viene insistentemente suggerito quasi fosse l'optimum di un nuovissimo costume democratico) potrebbe rivelarsi parte di un disegno mirante ad una diluizione graduale ed incolore della presenza politica a Nizza dei cattolici democratici».

E con occhio alle prossime elezioni aggiunge: «Le nuove aggregazioni dovranno essere realizzate con disponibilità e prudenza, in una prospettiva che veda impegnato tutto il partito nelle sue varie componenti.

I cattolici democratici sono un retroterra che non consente di ridurre la sezione a circolo culturale».

E qui la «stoccata» è per i socialisti nicesi che mesi fa sono usciti dal partito ed hanno fondato il circolo culturale «Sandro Pertini». I vivaci politici di Nizza raccoglieranno la provocazione?

Intanto per il momento la neonata giunta (pds, indipendenti socialisti e socialdemocratici e liberali), guidata dal pidiessino Flavio Pesce, sta muovendo i primi passi e si attende la convocazione del Consiglio comunale post-crisi per la fine della prossima settimana. [e. ce.]

Sostituito con polemiche il leghista Belfiore

La Provincia sarà arbitro nella lite Piovà-Cerreto

ASTI. L'annosa questione dei confini tra i comuni di Piovè Massaia e Cerreto è approdato ieri in Consiglio provinciale.

La lite si trascina ormai da alcuni decenni. Piovà e Cerreto si contendono una porzione di frazione Gallareto i cui abitanti si trovano spesso ad affrontare situazioni complicate: come il dover pagare le tasse ad entrambi i Comuni.

Tempo fa gli amministratori di Piovà hanno chiesto alla Regione di definire chiaramente gli ambiti territoriali dei due centri. L'ente piemontese, come vuole la legge, ha invitato la Provincia a esprimere un parere sulla questione: l'argomento è stato all'ordine del giorno dell'assemblea di ieri mattina.

Il presidente Guglielmo Tovo si è detto contrario ad affrontare il problema termini posti dalla Regione: «Oggi - ha detto al Consiglio - sarebbe auspicabile un accorpamento tra i due comuni, altro che il loro ulteriore frazionamento». Tovo ha poi proposto di istituire una commissione comprendente i rappresentanti di Piovà e Cerreto e guidata da un «arbitro» (la Provincia) per cercare di dirimere la questione.

Un'idea condivisa da Luciano Gresso (pli), mentre Italo Mussio (pds) ha proposto un referendum nella contesa. La proposta di Tovo è poi passata all'unanimità.

Sempre ieri il Consiglio, non senza strascichi polemici, ha dichiarato decaduto dalla carica Marco Belfiore (Lega Nord) per le ripetute assenze dai lavori assembleari. Lo sostituirà Rodolfo Tavano, eletto nel collegio di Castelnuovo Don Bosco. Palmina Perna (psdi), che da ieri sostituisce Giuseppe Minniti, ha ricevuto in sala mazzo di fiori dai dirigenti del partito. [l. n.]

Delegazione di amministratori e attivisti della Val Bormida ricevuta ieri in Regione

Una «task force» contro l'Acna

Nell'incontro con il presidente della giunta piemontese Brizio presentate le proposte sulla questione «re-sol». Sollecitata inoltre l'istituzione dell'Autorità di Valle

TORINO. Ieri mattina una delegazione [redacted] amministratori ed attivisti della Val Bormida piemontese, insieme con rappresentanti del mondo economico albese e langarolo, ha incontrato [redacted] Torino il presidente della Regione Gianpaolo Brizio per presentare una serie di richieste [redacted] proposte relative al caso Acna «re-sol» [redacted] alle possibile soluzione della vicenda che da anni coinvolge la vallata.

La «task-force» piemontese era composta dai sindaci [redacted] Cortemilia e Saliceto, Giancarlo Veglio [redacted] Silvano Prandi, dall'assessore di Monesiglio Mario Baloc[redacted] da Grazia Arnaldo dell'Associazione Rinascita e da Luigi Castino e Mauro Bongiovanni del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. In quasi un'ora di colloquio, i sei hanno illustrato al presidente Brizio le ultime novità emerse sul versante piemontese della valle dopo la sentenza sul «re-sol» per quanto riguarda la possibile soluzione dei problemi ambientali e occupazionali.

Uno dei punti centrali del vertice di [redacted] è stato quello relativo alla richiesta di ottenere in tempi brevi un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro, per ricevere garanzie sulla corretta applicazione della procedura «Via» (Valutazione impatto ambientale) per il «re-sol» (che peraltro l'Enichem non ha ancora richiesto) e per chiedere che vengano presi provvedimenti in difesa dell'occupazione nella zona, mediante la creazione di posti [redacted] lavoro alternativi per le maestranze Acna.

Alla Regione è stato anche chiesto un intervento a fianco di Comuni e Associazione rinascita nel ricorso presentato al tribunale di Mondovì contro il pericolo di emissioni inquinanti in atmosfera da parte dell'azienda di Cengio. Inoltre è stato affrontato il tema della possibi[redacted] istituzione dell'Autorità di Valle, un organismo a composizione «misto», che dovrebbe preparare e portare avanti il piano [redacted] risanamento e di rilancio della [redacted].

La delegazione della Valle Bormida, infine, ha sollecitato una verifica (da parte del presidente Brizio) del cammino per[redacted] finora dalla proposta di legge di iniziativa regionale per la chiusura dell'Acna presentata l'anno scorso dalla Regione Piemonte. [r. s. a.]

Una delle numerose manifestazioni di protesta contro lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Scade oggi il termine per la presentazione delle richieste di concessione

Canelli, è polemica sui passi carrai

Presentate finora in Comune circa 600 domande

CANELLI. E' polemica, in città, sui passi carrai. La nuova tassa di concessione comunale (costo complessivo di circa 50 mila lire, tra valori bollati [redacted] spese varie) che in base alla legge dovrà essere pagata entro oggi [redacted] tutti i Comuni italiani, sta destando perplessità e malumori tra i canellesi.

Secondo la [redacted] normativa ciascun richiedente, [redacted] possesso [redacted] fabbricato o di un fondo, dovrà compilare il modulo, in distribuzione negli uffici di polizia municipale, per essere in regola con il codice della strada.

Gli interessati dovranno, inoltre, farsi carico dell'acquisto e dell'installazione della segnaletica. In passato, invece, era sufficiente, [redacted] semplice richiesta in Comune per ottenere la concessione.

«Ogni giorno una novità - protesta [redacted] pensionato canellese Renato Braghetti - Oltre all'obbligo di dover affrontare questo ulteriore aggravio, rischiamo di dover pagare, per eventuali omissioni o dimenticanze anche un'ammenda di ottocento mila lire. E' davvero troppo: oltre al danno anche la beffa».

In effetti, per i canellesi, così come per altri cittadini italiani, [redacted] questione [redacted] creando inquietudine e scompiglio.

Non [redacted] abituato alle nuove norme imposte dal codice stradale, ciascun proprietario [redacted] un accesso privato si è trovato a fare i conti ancora con una nuova e imprevista fonte di spesa.

Una norma che penalizza i centri come Canelli dove, a differenza delle grandi città, non si è ancora provveduto al censimento dei «passi carrai».

«Finora - spiega Claudio Besio, vice comandante della polizia municipale di Canelli - sono pervenute, ai nostri uffici, solo seicento richieste, [redacted] numero inferiore [redacted] quello che viene ipotizzato. Attualmente non esistono dati precisi, sulla base di un censimento recente, che attestino il numero esatto di accessi privati».

«I nostri concittadini - aggiunge Besio - si sentono obbligati a richiedere la [redacted] passo carraio, un tempo facoltativa. Purtroppo - conclude [redacted] vice comandante - anche Canelli dovrà adeguarsi alle nuove norme imposte dal recente codice della strada. Sicuramente, i nostri agenti cercheranno di evitare ammende di grosso taglio, limitando le multe ai valori minimi. Consigliamo comunque di mettersi in regola».

[redacted] Calosso

Contributi della Comunità montana per 100 case

Antenne paraboliche dove non si vede la tv

BOSSOLASCO. Cento antenne paraboliche per migliorare la ricezione televisiva in quelle zone dell'Alta Langa ancora alle prese con il problema-tv. Il progetto è stato discusso e approvato nell'ultima seduta del Consiglio della Comunità montana e nei prossimi mesi entrerà nella fase operativa, con l'esame delle domande presentate dagli utenti [redacted] l'assegnazione e l'installazione delle apparecchiature.

Per le prime cento richieste la Comunità montana contribuirà [redacted] un finanziamento di centomila lire per ogni impianto. L'ente è riuscito inoltre a ottenere condizioni economiche favorevoli per quanto riguarda il prezzo delle antenne paraboliche, per cui il costo [redacted] carico dell'utente dovrebbe aggirarsi sulle sette-ottocentomila lire, con la possibilità di «limare» il prezzo qualora [redacted] fosse un numero di richieste più elevato.

«Quello della cattiva ricezione televisiva in Alta Langa è un problema serio, che interessa ancora molte zone del nostro territorio. Crediamo che [redacted] questo modo sia possibile risolverlo in modo definitivo e con costi ridotti per gli utenti - spiega il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino, sindaco di Camerana -. Era da circa [redacted] anno che stavamo lavorando a questo progetto e ora finalmente possiamo metterlo in pratica. La Comunità montana ha messo a disposizione uno stanziamento di 10 milioni, con il quale si potrà [redacted] tribuire a finanziare l'installazione dei primi cento impianti».

Ai 43 Comuni dell'Alta Langa verrà inviato, nei prossimi giorni, un apposito modulo per raccogliere le domande degli utenti interessati all'iniziativa. L'antenna parabolica potrà essere richiesta dai residenti nei paesi della Comunità montana e la cattiva ricezione televisiva dovrà essere certificata.

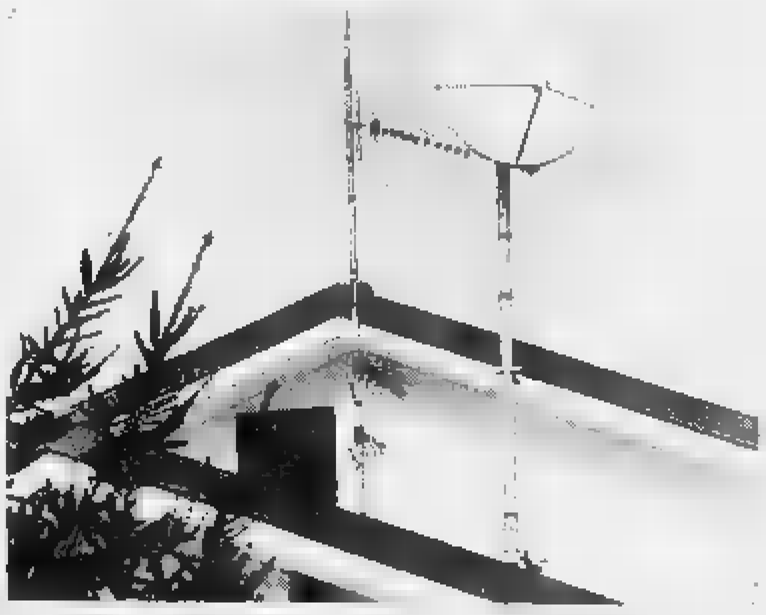
Il problema della difficoltà [redacted] ricezione delle immagini televisive interessa molti centri dell'Alta Langa [redacted] praticamente quasi in ogni comune ci sono ancora [redacted] in cui la televisione si vede poco e male, con un segnale spesso molto debole [redacted] disturbato. Si tratta soprattutto di piccole borgate o cascine isolate situate nelle cosiddette [redacted] d'ombra» e ci sono persino località nelle quali le immagini televisive non arrivano del tutto.

Anche nei paesi ci sono però problemi analoghi, con località in cui [redacted] vedono appena le prime due reti della Rai, e spesso in modo approssimativo.

Periodicamente da parte di abitanti e amministratori si erano anche sollevate proteste contro l'ente televisivo di Stato, che impone [redacted] pagamento del canone senza fornire [redacted] servizio adeguato.

La situazione degli utenti dell'Alta Langa inoltre [redacted] resa più difficile anche dalla conformazione geografica del territorio, con parecchie [redacted] d'ombra, ma tutte di dimensioni piuttosto ridotte e distribuite su un'area molto vasta. Ciò ha reso finora impossibile l'installazione [redacted] ripetitori più grandi, poiché la Rai in casi del genere interviene installando impianti soltanto in presenza di almeno cinquecento utenti. Di qui l'idea di puntare sulle antenne paraboliche per cercare una soluzione al problema.

Un impianto «dimostrativo» verrà anche installato nella nuova sede della Comunità montana Alta Langa, che sta per essere ultimata nel centro storico di Bossolasco, [redacted] modo [redacted] permettere a chi fosse interessato ad avere l'antenna parabolica di prenderne direttamente visione. [c. o.]


Le antenne paraboliche serviranno a migliorare [redacted] ricezione televisiva

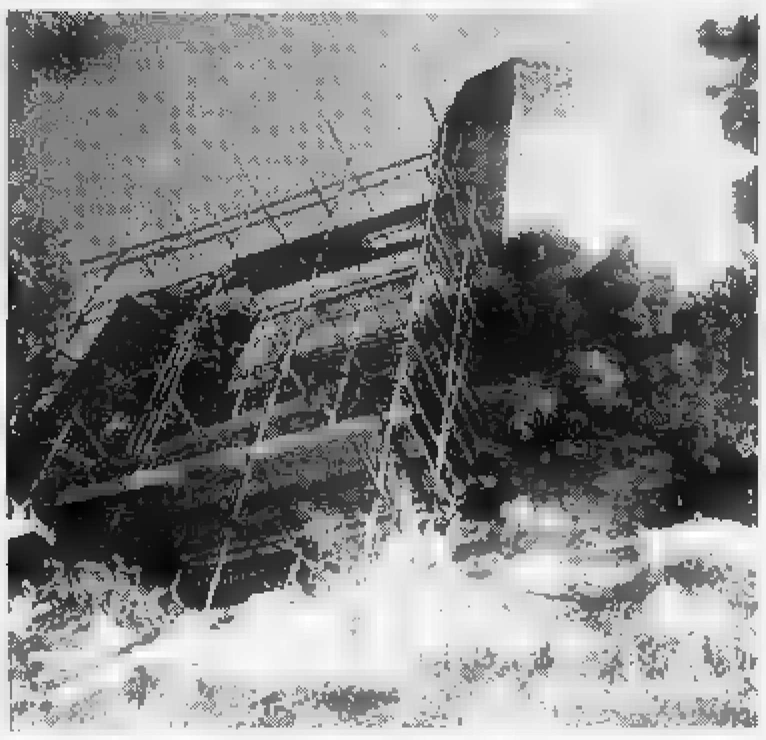
BERGOLO

Si premia la fedeltà

Compie vent'anni il premio «Fedeltà all'Alta Langa», organizzato dal Comune [redacted] dalla Pro loco di Bergolo e dalla Comunità montana Alta Langa. Il bando per l'edizione 1993 verrà diffuso [redacted] questi giorni e le segnalazioni dei candidati al riconoscimento dovranno pervenire entro [redacted] 31 luglio al presidente della Comunità montana [redacted] al sindaco di Bergolo. La scelta dei premiati verrà affidata a una commissione formata dal presidente della Comunità montana e da alcuni sindaci e presidenti [redacted] Pro loco dell'Alta Langa, compresi ovviamente quelli [redacted] Bergolo. «Siamo soddisfatti per aver raggiunto il prestigioso traguardo delle venti edizioni del premio - commenta il primo cittadino di Bergolo, Romano Vola -. Con questa iniziativa intendiamo dare un riconoscimento a chi, con la propria attività, si è impegnato per far crescere e progredire il territorio dell'Alta Langa». La consegna dei premi «Fedeltà all'Alta Langa» è in programma [redacted] 12 settembre a Bergolo durante la grande festa del paese. [c. o.]

Dal '91 l'edificio è minacciato da una frana

Corneliano inizia i lavori alla torre


La torre medioevale circondata dalle impalcature (FOTO ETTORE CONTINO)

CORNELIANO. [redacted] sono iniziati i lavori per rinforzare il muraglione [redacted] sostegno della torre medioevale [redacted] da due anni minacciata da una grossa frana. Per il momento non è ancora stata prevista l'apertura al transito di via Lemonte [redacted] ancora inagibili una casa e due magazzini che il sindaco, Giovanni Parusso, aveva fatto sgomberare per ragioni di sicurezza all'epoca dello smottamento.

Un primo finanziamento di 100 milioni è arrivato dalla Regione. Per restaurare la costruzione occorrerà però altro [redacted]naro. L'edificio, resto di un castello, è di proprietà della famiglia Torrerl che l'ha offerto in regalo [redacted] Comune.

Spiega il sindaco: «Non possiamo accettare il dono perché il Comune, con le sue risorse, non può eseguire i lavori di restauro. Quando [redacted] tolto il pericolo riprenderemo in considerazione l'offerta». [g. f.]

IN BREVE

CANALE

Giovane patteggia per detenzione illecita di armi

A Giuseppe Faà, 27 anni, via Milano 31, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di cinque mesi di reclusione e 200 mila lire di multa con [redacted] condizionale. Gli era stata contestata la detenzione illecita di una pistola calibro 6,35 [redacted] di un pugnale da [redacted].

[redacted]

Diciassette mesi per bancarotta fraudolenta

Angela Merlino, [redacted] anni, commerciante, [redacted] Canelli, regione Pianezzo 49, ha patteggiato un anno e cinque mesi di reclusione [redacted] la condizionale. Era accusata di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della società Sas Shuttle di Angela Merlino & C. [redacted] Santo Stefano Belbo esercente il commercio [redacted] pellicce.

CANALE

Affidò la carabina a [redacted] amico: 10 mesi

Mauro Fornaca, [redacted] anni, viale del Pesco 15 ha patteggiato die[redacted] mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver dato in prestito una carabina ad aria compressa, con cannocchiale [redacted] un conoscente che non [redacted] l'autorizzazione per detenerla.

ALBA

Arriva il nuovo direttore della [redacted] circondariale

Il direttore della casa circondariale, dott. Enrico Cotilli, lascia Alba per andare a dirigere gli istituti penali di Alessandria. La guida del carcere sarà assunta dalla dottoressa Maria Grazia Giampiccolo.

ECONOMICI

FALLIMENTO scooters Peugeot 50 c.c. avviamento elettrico miscelatore ultima versione 7.500 F.F. Tel. 0337 222.969

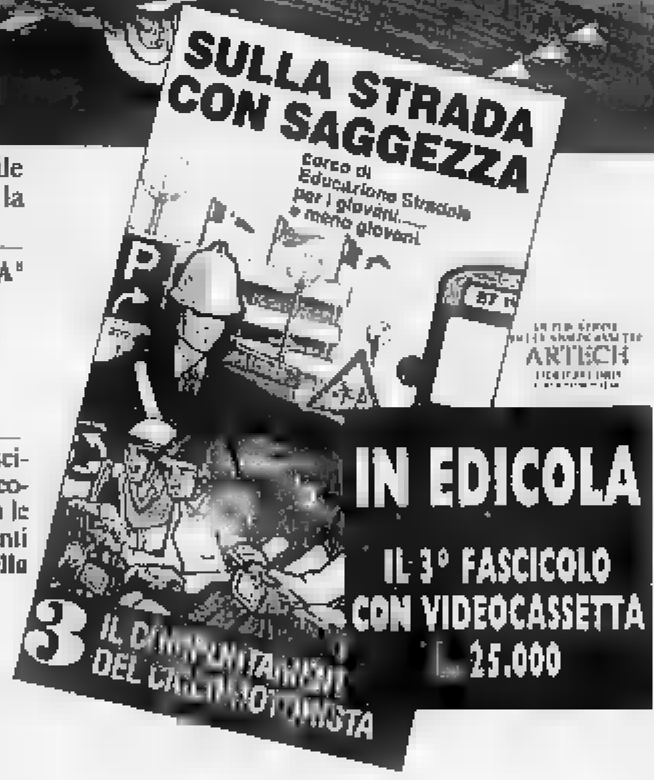
[redacted] DI VILLAFRANCA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO
RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale [redacted] 13 del 30/3/1993 divenuta esecutiva sono state approvate [redacted] le varianti alle norme tecniche di attuazione [redacted] vigente Piano Regolatore Comunale.
Ai sensi del 3° comma dell'art. [redacted] della L.R. 56/1977 e s.m. e i. si comunica che la deliberazione medesima è integralmente pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi da oggi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Delle osse[redacted] dovranno essere presentate al Comune di Villafranca d'Asti in numero di 6 copie
[redacted] presente comunicazione è [redacted] nota mediante pubblicazione sulla pagina locale de «LA STAMPA» ed affissione su manifesti pubblici.
Villafranca d'Asti, lì 16/6/1993
IL SINDACO
Saracco arch. Giovanni

avis Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della V[redacted], 85 c/o Ospedale - Tel. [redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
settimanale della casa
[redacted] del
tempo libero

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.



Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fasci[redacted] illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

LA STAMPA

IN EDICOLA
IL 3° FASCICOLO CON VIDEOCASSETTA
[redacted] 25.000

«Congelato» il progetto per la zona ospedale: solo ad ottobre una decisione

Casale, parcheggio rinviato

Il previsto abbattimento di alberi in viale Giolitti per far posto alle auto aveva sollevato proteste. Il Comune prende tempo e chiede un parere al Consiglio di quartiere Valentino

CASALE. Il progetto per costruire un nuovo parcheggio accanto all'ospedale «S. Spirito» potrebbe essere «congelato» fi[redacted] ad ottobre. Sicuramente lo sarà fino a quando il Consiglio di quartiere del Valentino non darà il proprio parere in proposito. Lo ha annunciato al Consiglio comunale l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, pds, parlando dell'area [redacted] che tante polemiche ha sollevato nelle scorse settimane.

Tutto s'era iniziato quando, dopo una serie [redacted] accertamenti, era stata evidenziata la necessità di aumentare i posti [redacted] nelle vicinanze del «S. Spirito». Il Comune aveva preparato [redacted] progetto per la costruzione [redacted] un parcheggio con 190 posti accanto a viale Giolitti. [redacted] per realizzarlo sarebbe necessario abbattere [redacted] ventina di alberi, e solo la metà verrebbe poi stata sostituita, anche [redacted] con l'impegno «a riqualificare tutta l'area verde». In città la scelta del Comune aveva sollevato polemiche. E la discussione è continuata in Consiglio comunale.

«Ci [redacted] già altri parcheggi [redacted] per creare posti auto nella zona, in piazzale Aeronautica, in via Radice, in viale Giolitti e in strada per Pozzo S. Evasio - ha detto Enrico Scoccati, di Alleanza democratica -: non è il caso di abbattere degli alberi. Siamo disposti a raccogliere firme per chiedere un referendum cittadino contro [redacted] parcheggio, se il progetto venisse portato avanti». E secondo Giampiero Gillone, della Lega Nord, «ser[redacted] posti [redacted] accanto al S. Spirito, ma non è il caso [redacted] fare il parcheggio nell'area verde».

Ha replicato Vincenzo Ottone: «Per costruire altrove il parcheggio è necessario acquistare altri terreni. Poi c'è da considerare che l'ospedale allargherà l'area a sua disposizione per costruire il campo per l'elisoccorso e quello per le auto dei dipendenti: per cui altro spazio intorno al nosocomio andrà occupato e non [redacted] parcheggio libero a tutti. Credo che per i posti auto progettati non [redacted] siano alternative: o se ne riconosce l'utilità, e allora andranno costruiti, oppure è un progetto che può aspettare. Per questo ho chiesto [redacted] Quartiere di fare tutti gli accertamenti che riterrà necessari per valutare l'utilità del parcheggio. Ho dato tempo fino ad ottobre, poi sarà presa [redacted] decisione definitiva». Scelta che, almeno per ora, pare aver soddisfatto anche gli oppositori.

Tino Ferrarotti

L'ospedale «S. Spirito». Nelle vicinanze si vogliono creare 190 nuovi posti auto

Polemica

Le ambulanze vanno rimosse

CASALE. Le due ambulanze posteggiate in via Cavour, all'incrocio con via Mameli, disturbano i negozi della zona. Lamentele [redacted] state avanzate da alcuni negozianti in Comune e alla direzione della Croce verde, che ha sede in via Cavour, al numero civico 37.

I due mezzi hanno a disposizione due parcheggi riservati in [redacted] zona distante una decina di metri dalla sede. La zona scarseggia di posti auto. Il presidente della Croce verde ha così scritto [redacted] Comune invitando a una diversa soluzione che possa garantire il posto sempre disponibile per i due automezzi di soccorso e contemporaneamente possa evitare le proteste dei commercianti. E un'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo ha infatti previsto dei prossimi giorni che il parcheggio di via Cavour torni completamente a disposizione delle auto private. Mentre le autoambulanze saranno trasferite in via Mameli, all'altezza del numero 7, una zona dove non ci sono negozi. **[t. f.]**

I funerali domani alle 15 nella chiesa parrocchiale

A Balzola l'ultimo saluto al giovane morto in moto

BALZOLA. Si svolgono domani alle 15 nella parrocchia di Balzola i funerali [redacted] Cristian Ganzerli, il diciassettenne morto domenica notte in [redacted] incidente a Pontestura. Avrebbe compiuto 18 anni a ottobre; lavorava come operaio in una fabbrica di caschi a Morano ed era conosciuto nella zona anche per la [redacted] passione musicale. Suonava, infatti, con un gruppo [redacted] amici di Trino.

Secondo i primi accertamenti, pare che il giovane, al ritorno da una festa tenutasi a Moncalvo, abbia perso [redacted] controllo della moto nell'affrontare una curva. E' uscito di strada nel tratto che collega Pontestura a Morano Po. Il giovane [redacted] stato sbalzato [redacted] sella e la moto lo avreb[redacted] schiacciato sul prato uccidendolo all'istante.

Il suo cadavere è stato trovato solo molte [redacted] dopo l'incidente. A dare l'allarme [redacted] stati i genitori, Gianni, assessore allo Sport del Comune di Balzola, e Maria Rosa, con cui il ragazzo viveva, insieme al fratello minore Eric, [redacted] 11 anni. Non avendo trovato il figlio in camera [redacted] al mattino h[redacted] subito informato i carabinieri. Le ricerche sono terminate verso le 14: i militari di Pontestura hanno scoperto [redacted] cadavere in un fossato adiacente alla strada principale. La motocicletta si trovava a una trentina di metri di distanza.

In paese la notizia è arrivata immediatamente. Gianni Ganzerli, in lacrime, è stato accompagnato dal sindaco Francesco Bonafè e da alcuni amici all'ospedale Santo Spirito per il riconoscimento del figlio.

La famiglia è molto conosciuta anche a Casale, dove i genitori di Cristian, fino a una decina di anni fa, avevano gestito il Bar Cinghiale. [redacted] tempo invece frequentano i principali mercati della zona dove svolgono l'attività [redacted] commercianti ambulanti [redacted] settore dell'abbigliamento.

I funerali, fissati dopo che [redacted] procuratore della Repubblica ha concesso il nulla osta, saranno celebrati dal parroco del piccolo paese monferrino. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero [redacted] Balzola. **[s. m.]**

Cristian Ganzerli aveva 17 anni

IN BREVE

OVADA

[redacted] regione Costa ritrovato [redacted] cucciolo di daino

Un agricoltore in regione Costa di Ovada ha trovato un cucciolo di daino, disperso e impaurito. Potrebbe [redacted] perso la madre, uccisa da un bracconiere. Il contadino ha avvertito l'Enpa, che ha chiesto informazioni [redacted]la Regione [redacted] servizio forestale [redacted] per sapere [redacted] nutrito l'animale. Intanto al daino viene dato latte [redacted] il biberon.

[redacted]

La [redacted] chiede 13 settimane di [redacted] integrazione

La ditta [redacted] di Occimiano, settore edile, ha chiesto 13 ulteriori settimane [redacted] cassa integrazione. Vi lavorano 115 dipendenti. Intanto i sindacalisti stanno studiando come affrontare la crisi. Dice Giorgio Polelli della Cgil: «Penseremo ad altre soluzioni, come i contratti di solidarietà, che possano evitare la riduzione di personale».

[redacted]A MONF.

Inaugurato il Palasport è costato un miliardo

Il sindaco Mauro Cabiati ha inaugurato il nuovo palazzetto dello sport di Villanova. E' costato [redacted] un miliardo. Ospita, in 1200 metri quadrati coperti, impianti per pallavolo, calcetto e pallacanestro.

MONCALVO

Un mutuo per ultimare la palestra comunale

Il Comune di Moncalvo ha contratto un mutuo di 100 milioni con la Cassa depositi e prestiti per ultimare i lavori di costruzione della palestra, per la scuola media. Dell'opera, costo complessivo di circa 600 milioni, è s[redacted] costruita, per ora, solo la struttura portante.

[redacted]

Contributo [redacted] 395 milioni per parcheggio in via Ci[redacted]

Un finanziamento di 395 milioni [redacted] stato erogato dalla Regione al Comune di Nizza per realizzare il parcheggio di via Cirio. Il posteggio avrà 150 posti.

CASALE

E' di 413 milioni

Cala il deficit dei trasporti pubblici

CASALE. [redacted] bilancio [redacted] settore trasporti dell'Amc segna quest'anno un deficit di 413 milioni, che è stato ripianato dal Comune. E' un risultato negativo, [redacted]no [redacted] però di quello dello scorso [redacted] che aveva registrato [redacted] disavanzo di 515 milioni.

Il bilancio Amc [redacted] stato illustrato dall'assessore Ottone: «Il piano di risanamento che avevamo predisposto dà buoni frutti. Il deficit è sceso grazie alle [redacted] di gestione. E tutto ciò senza taglio di linee, anzi aggiungendo a quelle tradizionali la linea di metà mattinata che collega Terranova e che era stata richiesta a gran voce. Abbiamo invece razionalizzato, con l'accordo dei sindacati, i turni di lavoro».

Tra i risultati positivi fatti registrare anche la riduzione netta della perdita per ogni chilometro. E' passata da 1300 lire del '91 alle poco più di trecento lire dell'anno scorso. Infine il bilan[redacted] Amc segnala anche [redacted] aumento degli abbonamenti. Sono passati da 3229 a 3737. **[t. f.]**

[redacted]

Sapori in tavola

Nel weekend si conclude la rassegna

MOMBARUZZO. Terminerà questo fine settimana, la rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate», promossa dall'Azienda di promozione turistica astigiana. L'iniziativa ha raccolto centinaia di appassionati della cucina monferrina in una decina di locali dell'Astigiano. I menù hanno proposto piatti tipici a prezzi promozionali.

L'ultimo appuntamento [redacted] al ristorante «Da Erminio» di Mombaruzzo Stazione (tel. 0141/77.023). La cena di sabato s'inizierà alle [redacted] mentre il pranzo della domenica è fissato per le 13. Il menù propone, tra l'altro, involtini di prosciutto crudo affumicato su [redacted] di robiole, insalata di «sarset» e tocchetti di pollo in salsa agretta, ravioli verdi alle borraggini, minestrone di verdure, saccoccia ripiena, arrosto di coniglio con sugo [redacted] noci, farsona alla Cavour e per concludere «bunet» e torte di cioccolato.

Il prezzo, comprensivo dei vini, è stato fissato in 40 mila lire. **[e. ce.]**

Definito lo stato passivo della concessionaria auto di Nizza dichiarata fallita [redacted] dicembre

Crack Torello, «buco» da 3 miliardi

I giudici hanno esaminato le 114 domande dei creditori. E' di mille milioni il debito del titolare
Non accolte invece (motivi tecnici) altre istanze per [redacted] ammontare complessivo di 2 miliardi e mezzo

NIZZA. E' di quasi tre miliardi il «buco» della «Fratelli Torello» la concessionaria d'auto di Nizza Monferrato fallita lo scorso dicembre.

Lo stato passivo definitivo [redacted] depositato nella cancelleria del tribunale astigiano dal curatore Marisa Caracciolo.

Sei mesi di udienze e verifiche durante le quali Marisa Caracciolo ed il giudice delegato Renzo Massobrio hanno esaminato [redacted] 114 domande presente dai creditori.

Il passivo accertato supera [redacted] un terzo quello che era stato preventivato al momento del crack della società. Rilevante è il debito personale di Guido Torello, 33 anni, titolare della concessionaria insieme allo zio Pietro, di 66, che si aggira attorno al miliardo. Duecento milioni sono invece vantati dai creditori privilegiati mentre è di un miliardo 700 milioni [redacted] quota destinata ai chirografari.

Dal passivo sono invece rimaste escluse domande per un importo complessivo di quasi due miliardi e mezzo. Pare si tratti per lo più di richieste di ammissione al passivo non accolte per questioni tecniche: i creditori avranno infatti la possi[redacted] di presentare richiesta di riesame.

La sentenza di fallimento della concessionaria, nel settore da trent'anni, era stata pronunciata a dicembre dopo che i giudici avevano respinto la domanda di concordato preventivo in cui si ipotizzava [redacted] stato di insolvenza di circa 2 miliardi. Oltre [redacted] parere negativo dato dalla procura della Repubblica, decisiva si era rivelata la perizia sulla contabilità della ditta compiuta dalla stessa Marisa Caracciolo. Accertamenti erano stati inoltre eseguiti dalla Guardia di finanza nelle due sedi della concessionaria, a Nizza in corso Asti [redacted] capoluogo in corso Dante.

Dall'esame [redacted] emerse numerose irregolarità che aveva[redacted] fatto cadere uno dei requisiti fondamentali previsti dalla legge per l'ammissione al concordato preventivo.

Secondo i giudici inoltre la crisi di liquidità della società non era sanabile con il patrimonio immobiliare [redacted] proprietà dei Torello: pur trattandosi di proprietà valutabili in diversi miliardi, i tempi per soddisfare i creditori sarebbero stati piuttosto lunghi.

Guido Torello, che pare lavori attualmente a [redacted] alle dipendenze di una finanziaria, è una figura piuttosto nota nel mondo politico Astigiano: nelle liste della democrazia cristiana nel 1985 era stato eletto a Nizza consigliere comunale.

[redacted] partito scudocrociato aveva collaborato anche con [redacted] gruppo «Marcora»: alla presentazione dei nuovi modelli erano spesso presenti importanti esponenti dc piemontesi. **[r. gon.]**

Guido Torello, 33 anni

IST. MAGISTRALE
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
MARIA IMMACOLATA
ACQUI TERME
VIA MARENCO, 2 TEL. 0144 - 322918

QUINQUENNIO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO
BIOLOGICO

con due opzioni Ambiente e Salute. Rilascia un **Diploma di Maturità Scientifica** che dà accesso a tutte le facoltà universitarie, a tutti i corsi universitari paramedici e nel contempo permette un proficuo sbocco nel mondo del lavoro.

QUINQUENNIO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO
LINGUISTICO

Rilascia un **Diploma di Licenza Linguistica** che dà accesso a tutte le facoltà universitarie e consente un facile inserimento nel mondo lavorativo. Ambedue gli indirizzi [redacted] avvalgono di modernissimi laboratori di Informatica [redacted] Linguistici, dotati di circuito video.

Vengono organizzati incontri con insegnanti [redacted] madre lingua e corsi di studio estivi all'estero.

L'istituto garantisce massima serietà nella preparazione scolastica, ampio spazio alle discipline sportive [redacted] particolare attenzione ai problemi di formazione e sviluppo dei ragazzi.

La produzione è tra le migliori del mondo, ma lo stabilimento ha chiuso i battenti per la crisi

Da Trnava un appello in nome della birra

La città chiede ai «gemelli» casalesi di salvare la sua fabbrica

CASALE. Saranno gli industriali casalesi a produrre la birra slovacca di Trnava? E' quanto auspicano il sindaco di quel centro, Imrich Borbely, e la sua giunta, come è stato spiegato ad [redacted] delegazione monferrina che nei giorni scorsi si è recata nella città, da oltre vent'anni gemellata [redacted] Casale. L'occasione per [redacted] viaggio è venuta dalla cerimonia per la formazione della [redacted] polizia dello Stato. Della delegazione monferrina facevano parte gli assessori Davide Sandalo e Vincenzo Ottone e il consigliere Mauro Oglietti. Trnava, dopo la creazione della Repubblica slovacca, un anno fa, è uno tra i centri più importanti del Pa[redacted].

Spiega Ottone: «Le leggi della Repubblica Slovacca prevedono che possano essere costituite società a capitale misto. Per questo gli slovacchi cercano finanziamenti privati per riaprire molte delle loro ditte costrette a chiudere per la crisi economica. Tra queste c'è anche lo stabilimento che produceva la birra "Trnava". E' un prodotto tra i più caratteristici del Paese [redacted] è anche considerata tra le migliori [redacted] mondo. Anche per questo in Slovacchia si stanno cercando finanziamenti esteri che garantiscano continuità alla produzione della birra».

E gli slovacchi hanno chiesto proprio al Comune di Casale [redacted] fare da tramite nella ricerca di qualche industriale monferrino o piemontese che possa finanziare la riapertura della fabbrica di birra.

Ma i rapporti tra Trnava e Casale [redacted] destinati a diventare più saldi anche [redacted] altri fronti. Presto sarà firmata la nuova convenzione per il gemellaggio tra le due città. Quella precedente [redacted] decaduta con la fine della Cecoslovacchia.

«Poi Trnava vuole proporsi come centro internazionale per scambi culturali - spiega Mauro Oglietti -. Organizzerà stage su diverse tematiche a cui parteciperanno anche gruppi casalesi. Inoltre, ci hanno chiesto di avere un punto di riferimento in città per i pellegrinaggi piuttosto frequenti che da Trnava raggiungono Lourdes. Infine, organizzeremo soggiorni reciproci [redacted] gruppi [redacted] ragazzi delle due città». **[t. f.]**

[redacted]

La Iar va in Spagna

CASALE. Il gruppo Iar, leader internazionale nel settore della produzione di frigoriferi e congelatori e con sede a Occimiano, ha recentemente acquistato in Spagna uno stabilimento che apparteneva al gruppo Whirpool, altro nome importante del settore del freddo. La fabbrica si trova a Barcellona, ha quasi trecento addetti e produce frigoriferi da cucina. Ha una capacità produttiva di 150 mila pezzi l'anno, che saranno commercializzati soprattutto in Spagna, Francia e Nord Europa.

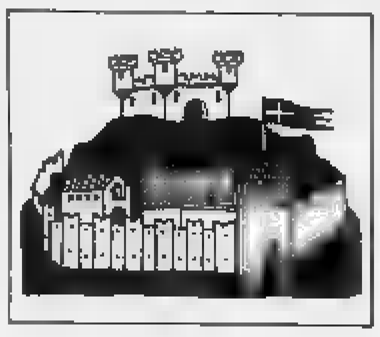
Nel Casalese la Iar ha stabilimenti a Occimiano, Ticineto e Casale. Fanno parte del gruppo Iar anche due società con sede a Bassano e Abbiategrasso. Il gruppo, che complessivamente ha 1100 addetti, ha realizzato nel 1992 un fatturato di 240 miliardi. Ha filiali [redacted]li in Spagna, Francia e Danimarca. Alla guida del gruppo è il presidente Teresio Lupano. **[t. f.]**

Uniti da 19 anni

Ospiti francesi in visita a Incisa per [redacted] gemellaggio

INCISA. Gli incisiani sabato e domenica hanno ospitato un centinaio di cittadini del paese gemello f[redacted] Saint Just le Chalessin, situato vicino a Lione. Il gruppo di visitatori è arrivato sabato pomeriggio ed è stato subito impegnato in [redacted] di pesca e bocce. In serata è stata organizzata una cena con menu tipico piemontese, preparata dai cuochi della Pro loco nell'Ala di piazza Ferraro.

Domenica mattina i sindaci dei due centri (gemellati [redacted] 19 anni) si sono scambiati doni, poi i francesi sono stati ospitati dalle famiglie di Incisa per il pranzo. Gli incisiani restituiranno la visita l'anno prossimo, per festeggiare [redacted] ventennale del gemellaggio. «Saremo sicuramente molti - [redacted] commentato il sindaco Mario Porta - perché in questi anni si è sviluppata un'amicizia autentica tra le famiglie dei due centri». **[e. ce.]**



Debutta stasera al Politeama il primo dramma della scrittrice Ramondino

Un «Terremoto» sul festival

La regia è di Mario Martone, premiato per il film «Morte di un matematico napoletano» Alle 16,30 lettura di testi di autori della ex Jugoslavia. Altri viaggi con «The Atrobus»

ASTI. Nuovo debutto stasera per la sezione di drammaturgia contemporanea. C'è attesa per «Terremoto [redacted] madre e figlia», che vede [redacted] debutto come [redacted] teatrale della scrittrice Fabrizia Ramondino. La regia è invece [redacted] firmata dal giovane Mario Martone, premiato tra l'altro al Festival del cinema [redacted] Venezia per il suo film «Morte di un matematico napoletano».

■ **Politeama.** Debutta stasera alle 21,30 «Terremoto con madre e figlia», di Fabrizia Ramondino, regia [redacted] Mario Martone. In scena Anna Bonaiuto, Valeria Milillo, Alessandra D'Elia, Sabina Canfiano [redacted] Monica Nappo. Scene di Giancarlo Muselli e Martone, costumi di Metella Reboni, [redacted] di Daghi Rondanini. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 21,30, sempre al Politeama.

● **San Michele.** Replica stasera alle 19,30 alla ex confraternita di San Michele in piazza San Martino di «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès. In scena Massimo Venturiello [redacted] regia di Giampiero Solari. Musiche di Massimo Petroni, scene di Sergio Tramonti.

● **Collegio.** Stasera alle 21,30 al palazzo del Collegio [redacted]lica «Hot line» di Angelo Longoni interpretato da Ida Di Benedet[redacted]. La regia è di Richi Ferrero, scene e costumi di Sebastiano Romano. E' un monologo ispirato a quelli delle linee telefoniche per conversazioni di carattere erotico.

■ **Convegno.** Oggi alle 16,30 alla sala Pastrone, si terrà un incontro dal titolo «La parte del teatro», curato da Franco Però, con la partecipazione di numerosi attori. Saranno letti [redacted] di drammaturghi contemporanei della [redacted] Jugoslavia. L'iniziativa è stata organizzata [redacted] la rivista Hystrio. Ingresso libero.

■ **The Atrobus.** Nuovo appuntamento itinerante [redacted] le compagnie amatoriali astigiane. Appuntamento alle 18,45 davanti al teatro Alfieri, da dove partirà il pullman per le tre tappe scelte: alle 19 al Battistero, [redacted] «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, alle 19,30 in piazza S[redacted] Paolo per «La comedia de l'omo [redacted] de soi cinque sentimenti» [redacted] Alione e alle 20 alla cripta di Sant'Anastasio per «Aspettando Godot» di Beckett. Ingresso libero.

Tra animatori di «The Atrobus»: da sinistra, Nino Vinano, Amato Caccialupi [redacted] Emanuele Pastrone. Venerdì sera presenteranno in via Garibaldi «La ligera»

■ **Dopoteatro di solidarietà.** Prosegue in piazza Castig[redacted] l'iniziativa benefica delle cene [redacted] I protagonisti di Asti Teatro, cui possono partecipare gli appassionati [redacted] teatro. Stasera, dopo gli spettacoli, Ida Di Benedetto, Massimo Venturiello [redacted] la compagnia Teatro Studio, ceneranno nello spazio gestito da Silvana e Carlo Bona. Sarà ospitata la cucina del ristorante «L'angolo del beato» di Asti (menù a 40 mila lire). Il ricavato andrà alla Caritas, per le popolazioni della ex Jugoslavia. L'iniziativa ha il sostegno dell'azienda vinicola Michele Chiarlo, allestimento cucine Limona e Nuova Asti Arreda.

■ **A tempo di jazz.** Nuovo appuntamento al Michelerio: stasera, dalle 23, suona il complesso astigiano «Bricco Balocco blues band». I cocktail sono offerti dal «Blue bird» di Nizza; il ricavato andrà alle associazioni di volontariato astigiane.

● **Biglietti.** Gli ingressi agli spettacoli in abbonamento [redacted]stano 25 mila lire (ridotti 18 mila lire). I biglietti si possono prenotare due giorni prima dello spettacolo (tel. 567.667).

■ **Botteghino.** Per prenotare e acquistare abbonamenti [redacted] biglietti rivolgersi al teatro Alfieri, dal lunedì al venerdì (ore 9-18, tel. [redacted] e 355.723), oppure all'agenzia «Il Gigante» a Canelli (tel. 832.524).

[c. f. c.]

[redacted] «FACCIA DA TEATRO» [redacted]

Un corso per 30 giovani

Per due settimane hanno vissuto a contatto con i meccanismi del teatro. Sono una trentina di studenti astigiani, di età compresa fra 16 e 18 [redacted]ni. Sabato sera al Michelerio hanno dato prova di quanto trattato nel corso «Faccia da teatro», coordinato da Vanni Zinola, del Teatro dell'Angolo di Torino, con la partecipazione di esperti, tra cui Ugo Chiti, Giusi Cataldo [redacted] Giuseppe Cederna. Ecco gli allievi: Gabriele Massaro, Roberta Cavallero, Giulia Di Marco, Grazia Traverso, Maria Abrate, Elisabetta Roggero, Massimo Rondolino, Evelyn Nicastro, Simona Sposato, Sophie [redacted] Ludovica Baldi, Erica Guarino, Antonella La Rocca, Anna Bestente, Elisa Marotti, Cinzia Leto, Fabio Scagliola, Federica Bonello, Monica Gagliardi, Valentina Falanga, Elisa Cotto, Giulia Alberto, Chiara Leto, Micol Picasso, Paola Goria, Annalisa Irace, Barbara Ledda, Cristina Zuccaro, Alessandra Bo, Silvia Brondolo ed Eva Saraceni.

GIORNO & NOTTE

ASTI

I «Dik Dik» allo stadio

Stasera alle 22 allo stadio comunale [redacted] musicale [redacted] favore dell'Anffas, Associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali. Protagonisti della serata i «Dik Dik». La serata s'inizierà alle 20 con l'esibizione di cinque gruppi rock astigiani: Flusso, Hydra, 51-50, CTA (Cloro trash animal) e AM [redacted]. Alle [redacted] saliranno in palcoscenico i Dik-Dik, che suoneranno per un'ora e mezza. Poi toccherà nuovamente alle formazioni locali. Ingressi 15 mila lire. Il ricavato servirà per ristrutturare un edificio a Baldichieri [redacted] cui allestire [redacted] comunità per disabili.

CANELLI

Il «Sogno» di Shakespeare

Sabato 3, domenica 4 [redacted] lunedì 5 luglio andrà in [redacted] a Canelli «Sogno di [redacted] notte di mezza estate» di Shakespeare. Sarà portato in scena [redacted] partire dalle 21,15 nel cortile delle scuole elementari «Giuliani» dal Gruppo Teatro Nove e dagli allievi della scuola del regista Alberto Maravalle. Ingressi 16 mila lire, ridotti 10 mila. Prevendita all'agenzia «Gigante Viaggi», viale Risorgimento 13.

[redacted]

I «Farinei» a val Gorzano

Sabato alle 21,30 nel campo sportivo [redacted] località Gorzano di San Damiano si terrà un [redacted]rto del complesso rock demenziale astigiano «Farinei dla brigna». L'iniziativa è organizzata dal circolo Anspi a conclusione delle attività estive e [redacted] preparazione della festa patronale a settembre. Ingressi 12 mila lire.

CALLIANO

Serata di teatro in dialetto

Sabato serata di teatro dialettale a Montemagno, organizzata dal Comitato per la tutela del territorio callianese, nato lo scorso anno, con la collaborazione di Comune, Pro loco [redacted] Parrocchia. Di scena la compagnia «Alfatrè», di Torino, che reciterà «Drolarie» [redacted] Fulberto Alarni con la regia [redacted] Bruno Monticone. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, si terrà nel cortile dell'Opera Santa Teresa; s'inizia alle 21,15.

[redacted]CHI DI [redacted]PA

MANUALE VINO

Enologia a due mani

Questa sera al ristorante «Barolo & Co» di via Cesare Battisti si terrà una inedita «cena letteraria». I commensali per 50 mila lire avranno la possibilità, oltre a piatti [redacted] vini di apprezzare anche il nuovissimo manuale «per imparare a bere meglio», mandato alle stampe dallo Slow Food editore con il titolo «Il piacere del vino».

Autori dell'opera una coppia di astigiani: Paola Gho [redacted] Giovanni Ruffa, professoressa di filosofia lei, insegnante di francese ora «baby pensionato» lui.

Con piglio didattico «Gho-&-Ruffa», da anni impegnati in Arcigola, hanno messo a frutto esperienza [redacted] passioni enologiche realizzando un manuale di taglio volutamente divulgativo, molto utile per chi vuole accostarsi con cognizione [redacted] causa al mondo del vino, [redacted] sicuramente anche in grado di farsi apprezzare dagli addetti ai lavori, desiderosi di [redacted] rinfrescata su più temi.

Realizzato, anche dal punto di vista grafico con una [redacted]e di percorsi [redacted] lettura ben distinti, [redacted] volume, che andrà nelle librerie [redacted] a settembre [redacted] mila lire, affronta l'universo sensoriale, senza dimenticare cultura, ambiente, lavoro che rendono uni[redacted] e affascinante il mondo del vino. Si parte con un «test» sulle «potenzialità di assaggiatore» e si continua attraverso aromi, profumi e bouquet [redacted] utili indicazioni su come farsi una cantina, abbinare vini e cibi, allenare la memoria olfattiva.

Il manuale, prosegue idealmente l'opera scritta anni fa da Renato Ratti, e [redacted] inserisce senza dubbio tra i «titoli» indispensabili nella biblioteca di ogni appassionato.

[s. mir.]

Gli astigiani Paola Gho e Giovanni Ruffa, autori del manuale «Il piacere del vino»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Verso Sud.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67 **Madadayo - Il compleanno** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77 (Corte Sirdella) Vedi [redacted]
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce** [redacted] Or.: 16; 18,10; [redacted] 3: **L'ultimo dei mohicani** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **La lunga strada verso casa** Orario: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27 **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] **La scorta.** [redacted] 16; 18,10; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Godo 5 **Sotto pazzo pericolosa** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9 **Lo sbirro, il boss e la [redacted]** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22 Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa.** Or. 16,30; 18,30; [redacted] Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[redacted] p. [redacted] Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera.** Or.: 20,30; [redacted] condizionata
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
[redacted] Trapani [redacted] **Sagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La belle histoire.** Or.: 15; 18,25; 21,50 Non viet.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [redacted] **Howard** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30 Viet. m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8 **Lezioni di piano.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Il grande volo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
NUOVO ODEON v. [redacted] **per sempre.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31 **Lake Consequence** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Sagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Settembre [redacted] **Proposta indecente.** Viet. 14. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
ROMA[redacted] galleria Subalpina **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] **Sulle orme del vento** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]

[redacted] **REGIO** p. [redacted] 215, tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale di balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per inform. o pren.: servizio Attività Promozionali tel. [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 Campagna abbonamenti 1993/94. Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza. Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della [redacted] stagione. Inf. tel. 562.3800
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 656.552 **VignaleDanza '93** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Agon '93. I vincitori della IX rassegna italiana delle scuole di danza. Inf. o pren. 0142/933.431 - 011/562.38.00

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Suez**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Cielo di fuoco**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
[redacted] **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Fila e arena**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Carambola Filotto... tutti in buca**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Perdonami, se ho peccato**, film
0,55 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super Jazz Doc**, documentario

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
[redacted] — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Operazione terzo uomo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Mash**, telefilm

Telecampione
21 — **Le terre bibliche**, documentario
21,30 **La storia del calcio**, document.
22 — **Dopo listino**
22,30 [redacted]**os**[redacted]
22,45 **Domani [redacted] cronaca**
23 — **Sciatori** [redacted], documentario
23,50 **Condo**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Erreuno notizie**
23,40 **Il meglio** [redacted] **jazz 92**

[redacted] 9 [redacted]
20,04 [redacted] **comiche**, telefilm
20,25 **Tg 9**
21,01 **Film**
22,31 **Avventure in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**

G.R.P.
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **La duchessa di Chicago**

[redacted] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — [redacted]
22 — **Ciak**
22,45 [redacted]**as Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La favorita**, film
22,30 **Pietre vive:** [redacted] **Pampa»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

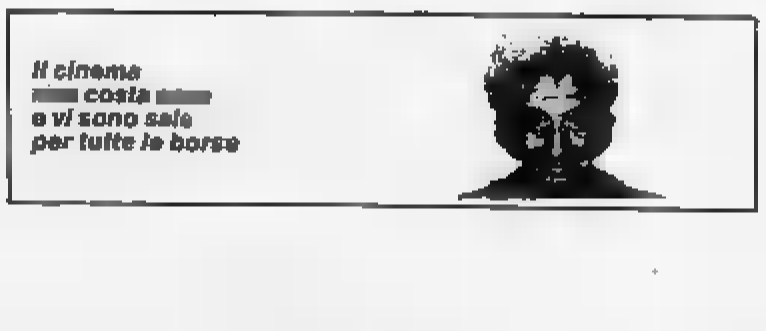
Rete 7 Piemonte
20,30 **Cattive compagnie**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL [redacted]

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147. Fer. 18,30 20,20/22,[redacted] fes. 15,45/18 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Un piedipiatti e mezzo** *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Politeama Tel. [redacted] Or.: 21,30 Ingr. [redacted] (18.000) Abb. 120.000 (90.000)	Asti Teatro 15: **Terremoto con madre e figlia**
Ritz Tel. 530.056 Or.: fer. 20,10/22,30 Sab. e dom. 15,45/17,55 20,10/22,30 L. 9000/6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Nuovo Splendor Tel. [redacted] Or.: fer. 20/22,25 [redacted] 15 / ult. 22,25 Lire 9000/6000	[redacted] *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Hummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
[redacted] Pastrone Tel. 557.667	Ore 16,30. Asti Teatro 15 Convegno: **Dalla parte del teatro**
[redacted] Bosco [redacted] 410.658 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	[redacted] FERIE
CANELLI [redacted] **Balbo** Tel. 824.889 [redacted] 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15 L. 8000/7000	RIPOSO
NIZZA [redacted] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.495 L. [redacted] fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Film a** [redacted]
Verdi [redacted] Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] **MIANO** [redacted] Or.: 21 Lire 10.000	[redacted] PER [redacted]
Lux Tel. 978.018 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Splendor Orario: 21,30 Spettacolo [redacted] Lire [redacted] (4500) Platea [redacted] (4000)	[redacted]

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO



Gran fondo di Bra: tra i primi Pavese, Piccatto e Nettini

Tre corridori astigiani scalano i colli di Langa

ASTI. Vittorio Minuciani del Gs Cedrini si è imposto per distacco nella corsa ciclistica organizzata sul circuito Casabianca, Rioscone, Valleandona, Casabianca dal Comitato Acsi di Asti, in collaborazione con la Pro Loco di Casabianca.

Ha preceduto, sulla salita che porta nel centro della frazione, Akim Tonet (Sc Canisia), Piero Mezzo (Gs Atala Livorno Ferraris), Maurizio Lunghi (Gs Alpini Ilfa Cerritelli), Marco Graziano di Risparmio di Asti), Antonio Canino (Sc Canino), Claudio Ivaldi e Mario Serusi (Gs Macelleria Ricci), Nico Dicosimo (Agenzia Ferrati), Renzo Carosso (Crat).

Tra i veterani e gentlemen il successo è andato a Bruno Ricci del Gs Macelleria Ricci davanti all'astigiano Giuliano Maritan, portacolori del Gs Cassa di Risparmio di Asti e a Nello Aguiari del Gs Cohen. Seguono: Mauro Albertino (Bici Sport), Lorenzo Gonella (Acsi At), Angeli (Pedale Pessionese), Giovanni Dilisi (Gs Alpini Ilfa), Romano Visentin (Repetti), Luigi Santini (Mobili Nota), Giovanni Raimondo (Acsi At).

Nella terza serie, giovani, affermazione di Daniele Gioachin del Pedale Pessionese che ha preceduto Antonio Di Carlo (Villarese), Pier Giorgio Pascolati (Cicli Rabino), Giuseppe Parisi (Cicli Giorgio), Veronese (Sc Canino), Andrea Ricciardi (Gc Ottica Stefano), Aldo Bini (Pedale Canellese), Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese), Marco Montesi (Cicli Area) e Alessandro Carosso (Gs Alpini Ilfa).

Tra i corridori della seconda fascia la vittoria è invece andata ad Arcanne Zoia del Pedale Pessionese che ha prevalso sul sandamianese Luigi Rodolico della Sc Sport Studio Cicli Giorgio e su Bruno Negro della Sc Villarese.

Più staccati sono giunti: Aldo Rissone (Pedale Canellese), Matteo Alberto (Cicli Giorgio), Michele Rosso (Pedale Nicese), Pietro Gallino (Cohen), Gian Luca Lovisolo (Pedale Nicese), Vincenzo Raimondi e Giuliano Fortini (Cicli Giorgio).

Way Assauto. La Società Sportiva Way Assauto Demartini Mobili si è aggiudicata il Gran Premio «Bosio Casabella», manifestazione cicloturistica di regolarità svoltasi sul circuito Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Cornapò.

Al termine dei tre giri di circa 13 chilometri ciascuno, da percorrere rispettando una media oraria prefissata, la Waya ha preceduto il Gruppo Sportivo Alpini Ilfa Cerritelli e il Gruppo Ciclistico Atala Gate.

Alla competizione organizzata dalla Ss Way Assauto Demartini Mobili Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con l'Udace, hanno partecipato quattordici squadre formate da un minimo di tre corridori, fino ad un massimo di cinque, appartenenti ad una stessa società.

Medaglie d'argento sono andate ai componenti le tre squadre prime classificate, coppe alle squadre piazzate. Al termine il rinfresco a tutti i partecipanti è stato offerto dalla Ditta Currato Carta.

Gran fondo delle Langhe. Brillante comportamento dei corridori astigiani Claudio Pavese (Gs Malvasia di Casorzo), Luciano Piccato e Roberto Nettini (Gs Edilcren Jolly Gallery One) in seconda edizione della Gran Fondo Internazionale Amatoriale delle Langhe al Roero di 212 chilometri, organizzata, a Bra, dal Gs Rolfo veicoli industriali e dal Comitato Bra in bici, in collaborazione con la Federazione ciclistica italiana.

I tre atleti sono infatti giunti insieme al traguardo di Bra tra i primi piazzati della classifica assoluta e figurano ai primi posti nelle graduatorie delle rispettive categorie. Un lusinghiero successo individuale e di squadra in una gara durissima, disputata sotto un caldo torrido che ha messo alla frusta gli atleti.

La gara, cui erano iscritti 700 ciclisti, è stata vinta corridore argentino Guillermo Moureau, portacolori della squadra cuneese Tuttociclo Mondialpol.

Carlo Lisa

Giuliano Maritan, secondo a Casablanca. In alto a un gruppo di ciclisti impegnati in delle gare che si disputano nell'Astigiano

Attesa per la classica competizione dilettantistica in programma domenica

A Montemagno il «Memorial Bocca»

Cicloturistica ad Asti, cronometro a Gallareto

ASTI. Si prepara un altro intenso fine settimana per gli appassionati delle due ruote, nell'Astigiano.

In occasione della Festa Rossa, Rifondazione Comunista, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Acsi, organizza, per sabato, il 1° Trofeo Aldo Brondolo, manifestazione cicloturistica di circa 65 chilometri. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 presso il Parco ex Ferriere Ercole di Palestro, ad Asti. La partenza è prevista per le 14,30.

Il percorso, dopo un tracciato cittadino, interessa le località di Isola, Vigliano, Montegrosso, Montaldo Scarampi, Belveglio, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, dove è previsto un rinfresco, Quarto e ritorno ad Asti. Trofeo società prima classificata e coppe alle piazzate.

Crono a Gallareto. Il Comitato provinciale Acsi di Asti organizza per domenica 4 luglio una corsa a cronometro individuale sulla distanza di 17 chilometri, partenza da Gallareto e arrivo a Serravalle d'Asti. Il ritrovo dei cronomen è fissato per le 13 presso la Pro Loco di Serravalle. La prima partenza è prevista per le 15,30 Gallareto. Le classifiche verranno stilate per categorie. Ai vincitori andranno premi in oro. Riconoscimenti in natura per i piazzati.

Memorial Bocca. Dopo la Coppa Città di Asti e il Memorial Mamma Amario i giovani assi del ciclismo dilettantistico tornano a percorrere la strada dell'Astigiano. L'occasione è offerta dal 6° Memorial Luigi Bocca, Gran Premio Comune di Montemagno, 2° Trofeo Francesco Bongiovanni, in programma domenica sulla distanza di 155 chilometri sull'ormai tradizionale circuito di 12,150 km che, partendo e arrivando a Montemagno interessa le località di Vierigi, Accorneri, Refrancore e Castagnole Monferrato. Quella che si sta diventando una «classica» e che ogni anno raduna il fior fiore dei dilettanti Nord Italia è organizzata, nel ricordo del padre, dal giornalista sportivo Franco Bocca in collaborazione con la Società Ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure, il Comune, la Polisportiva e la Pro Loco di Montemagno. La manifestazione si avvale anche del patrocinio quotidiano «La Stampa». Per il terzo anno consecutivo la competizione è inserita nel Challenge Mecair che intende ricordare Arturo Milesi, il corridore dilettante, portacolori prima Gs Brunero Boeris e poi della Mecair, morto tragicamente, a soli 24 anni, il maggio 1991. La prima prova del Challenge si disputa sabato 3 luglio a Ciriè. Al termine delle due verrà stilata una apposita classifica i corridori che avranno partecipato ad ambedue le corse.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 16,30 presso il Bar Sport Piazza Umberto I° da dove alle 12,30 avverrà la partenza. L'arrivo è previsto per le 16,15 in via Don Bosco. Ricco il montepremi distribuito in riconoscimenti individuali, rappresentanza, speciali e nai vari traguardi volanti. (ca. l.)

Podismo

Gambetta vince a Tagliolo

Le manifestazioni podistiche tengono banco, in questo periodo, nell'Astigiano.

Sono sempre più numerosi infatti gli appuntamenti che richiamano decine di appassionati. Corse, spesso denominate «camminate amatoriali» che in sono gare vere i migliori atleti che si danno spettacolo. Un variegato e colorato «circo» di podisti che si danno spesso appuntamento anche fuori provincia.

Giro delle sette cascine. Doppietta degli atleti astigiani nel classico «Giro delle sette cascine» corso domenica scorsa a Tagliolo Monferrato (Al).

Ha vinto Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri davanti al compagno di squadra Rosario Ruggero; i due atleti della società verde-ramarro han così dominato alla grande un lotto di circa trecento concorrenti che si è dato battaglia sui 12 chilometri del duro percorso monferrino.

Stra-Mombaruzzo. Lo specialista di corse in montagna, l'astigiano Paolo Musso si è imposto domenica mattina sul durissimo percorso della Stra-Mombaruzzo, gara podistica di 10 chilometri che si è conclusa domenica la partecipazione di circa 150 podisti.

Ottime le prestazioni degli altri astigiani in gara; Dario Amateis (Dlf) si è classificato al 3° posto assoluto, mentre Elio Ferrato (Dlf) tra gli AM=50 ha ribadito ancora volte la sua superiorità nella categoria battendo nettamente tutti gli avversari.

Running-camping. Nel verde di Viatosto a Valmanera si correrà venerdì sera la seconda edizione della Running-camping, gara podistica di 8 chilometri ritrovo, partenza arrivo al campeggio Umbe C di Valmanera 152.

Il ritrovo è fissato per le 19,30 mentre la partenza verrà data alle 20.

Ricco ristoro a fine gara, iscrizione lire 5 mila; tra tutti i partecipanti saranno estratti speciali premi a sorteggio.

Dopo la gara sarà possibile cenare presso il ristorante del camping al prezzo di 13.500 lire.

[r. a.]

Al circolo di corso Dante si delineando il lotto delle formazioni che approderanno alle semifinali

Set decisivi nel torneo di doppio alla Cassa

Eliminati a sorpresa Accornero-Gillone. Polemiche per il tabellone

ASTI. Continua, sui campi in terra del circolo Cassa di Risparmio, in Dante, il torneo notturno di doppio maschile «Club Italia», riservato ai giocatori non classificati.

Il doppio maschile per non classificati è degli appuntamenti tradizionali il circolo dalla Cassa di Risparmio che, da sempre, riserva momenti importanti ai tennisti nc. Eliminati dalla Coppa Italia, i tennisti di corso Dante, pensano ora ai tornei estivi.

Sei le partite che si sono giocate per accedere nei quarti di finale. Bertola-Masera si sono imposti sulla coppia astigiana, tesserata per la Cassa di Risparmio, Damosso-Zuccotti con il punteggio di 6/3 6/3.

Altri due astigiani, tra i favoriti del torneo, sono stati sconfitti; Macari-Lorini hanno avuto la meglio Fraquelli-Monaco per 6/2 7/5; Cabella-Demaria hanno vinto su Ghere-Morcia con il punteggio 6/7 (5/7) 6/0 6/2; Ghezzi-Ravizza si sono sbarazzati facilmente di Gualco-Cavalla per 6/2 6/2 e Cermelli-Acrocetti hanno chiuso con il punteggio di 6/3 6/4 su Cavallo-Barberis per 6/3 6/4. Non sono riusciti a passare invece i due giovani del Dlf, Alessandro Carbone e Filippo Roggero, under 16, allenati da Franco De Ambrogio. Carbone e Ruggero hanno perso contro Spagarino-Braggio per 6/4 6/3.

Sorpresa anche per la caduta della testa di serie numero quattro, Accornero-Gillone, che ha lottato per tre set contro Rosso-Pio. Accornero-Gillone hanno ceduto dopo due ore e mezzo di gioco ai torinesi, con il punteggio di 4/6 6/2 6/3. E, sul tabellone, Fulvio Accornero, esperto giocatore non classificato, di singolo e di doppio, spara a zero: «A compilarlo è stato Castino, il giudice arbitro. Ma, per avere un seeding così, non era necessario un giudice arbitro. Il tabellone è perlomeno molto discutibile. Rosso-Pio sono una delle coppie più forti del Piemonte nel doppio maschile non classificati e li abbiamo incontrati noi. A me e al mio compagno hanno dato la testa di serie numero quattro ma, per tutte le teste di serie, i primi turni devono essere facili. Per esempio, Braggio-Spagarino hanno superato Carbone-Roggero, non faranno nemmeno un set contro Rosso-Pio, i torinesi infatti sono esperti e collaudati. Si può vincere o perdere, non è questo il punto, mi ha lasciato perplesso un tabellone compilato in questo modo».

Non ci sono stati ostacoli insormontabili per la testa di serie numero uno, Gallo-Mantelli che hanno regolato in due set, con il punteggio di 6/3 7/5, Gramari-Bogetti. Guido Gallo è l'unico astigiano rimasto in corsa ed i pronostici vedono la coppia numero uno superfavorita del seeding.

Si attendono adesso i risultati delle partite che vedono opposte le coppie Gallo-Mantelli a Bertola-Masera; Macari-Lorini a Cabella-Demaria; Rosso-Pio a Spagarino-Braggio e Cermelli-Acrocetti e Ghezzi-Ravizza.

Daniela Cotto

CALCIO

Proseguono nell'Astigiano le gare dei tornei notturni dilettantistici

Derby Quarto-Rocchetta ad Annone

Domani altre sfide al «Galletto» ed al «California»

ASTI. Mancano ancora sei incontri alla conclusione della prima fase del «Galletto», torneo di calcio di svolgimento sul Campo Due, vicino allo Stadio.

Il trofeo, giunto alla terza edizione, sta regalando incontri avvincenti grazie ai numerosi giocatori di Prima categoria, Promozione ed Eccellenza che vi prendono parte.

Domani alle 21,30 si disputa la sfida tra la Caffetteria Garibaldi e il Mago Argo e a seguire Fratelli Ingrao contro l'Autodemolizione Limardi che guida la classifica del girone A.

Venerdì e sabato erano in programma quattro partite; questi i risultati: Quattordio-Mago Argo 7-3; Carrozzeria Cavagnero-Antignano Format 2-2; Imperial Mixi Bar-Carrozzeria Cavagnero 1-3; Antignano Format-Bar Cin Cin 4-0 (queste due ultime gare i recuperi della giornata di mercoledì 23 giugno rinviata per la mitanza dell'addio dalla attività agonistica dell'Asti Sport).

Castello d'Annone. Sono dieci le formazioni partecipanti alla prima edizione torneo del «Tanaro», organizzato dall'Annonese e che ha preso via il 24 giugno.

Sabato il Ristorante «L'Opera» di Castello d'Annone ha sconfitto per 3-1 il Quarto grazie alle reti Mariuzzo, Brusasco e Aversa; mentre nel secondo incontro il Rocchetta Tanaro ha avuto la meglio per 4-2 sul Ristorante La Fiorala.

Ieri la Tintoria Allia di Rocchetta Tanaro ha rifilato un pesante 8-1 all'Iucrio di Castello d'Annone Ferzato autore tre gol.

Nella seconda partita il Meeting Canelli ha inflitto 7-1 al Masio: questa gara è messo in luce Molinari che ha realizzato quattro reti.

Il terzo turno è invece in programma stasera, sempre sul campo Annone, questi incontri tutti riguardanti il girone B: L'Opera-Quattordio (ore 21,30); Quarto-Rocchetta Tanaro (ore 22,30). Prezzo d'ingresso 3 miliatire.

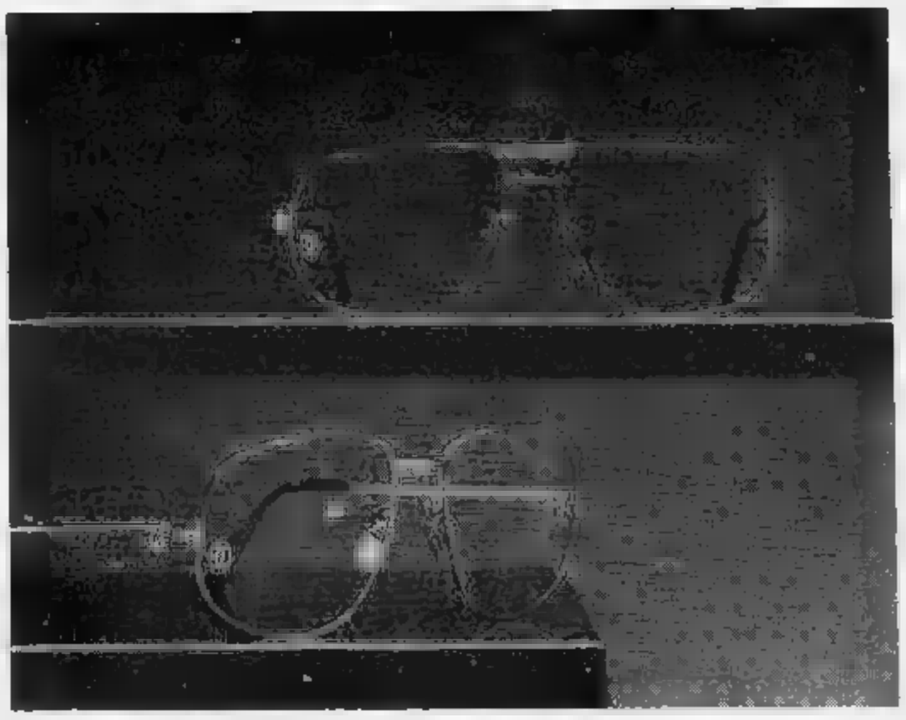
Motta. E' cominciata l'ultima settimana di qualificazioni al trofeo «California», torneo riservato alle Pro Loco e che si gioca a Motta di Costigliole: martedì luglio ci saranno i quarti di finale ai quale accederanno le prime due compagini di ciascun girone.

Turno di riposo poi, si riprenderà a giocare regolarmente domani: il programma prevede alle 21.30 Castagnole Lanze-Villafranca e alle 22,30 Cunico/Montiglio-Montechiaro-/Villa San Secondo; si conclude sabato 3 luglio Quarto-Frinco o Montegrosso-Costigliole.

Enzo Armando

must de Cartier Paris

VASTO ASSORTIMENTO ESTATE '93



OTTICA BELLA ASTI

Via E. Filiberto 6 Tel. 0141 355.087

C.so L. Einaudi 64 Tel. 0141 52.707

Il bar «Roma» di Alba grazie ai suoi prodotti si è finora aggiudicato oltre segnalazioni: è al quarto posto della classifica (FOTO HUMALDO)

Grande successo del referendum dei commercianti patrocinato da «La Stampa»

«Boom» del gelato ad Alba

Coppe, sorbetti, coni e affogati protagonisti della sfida. Nelle due sedi dell'Associazione sono già arrivati seimila coupons. In testa alla graduatoria si conferma il «Coki Bar»

ALBA. Per sfuggire all'afa e trovare un po' di refrigerio a volte basta fare un salto in gelateria e tuffarsi in gustosi sorbetti, coppe, coni, affogati, cassate e semifreddi.

In città le gelaterie non mancano, basta saper scegliere, più affollate più si è sicuri di trovare un buon prodotto. Uova e latte freschi, zucchero, cioccolato, frutta di qualità sono gli ingredienti che ne fanno un alimento completo, di alto valore nutritivo, consigliato anche da dietologi e pediatri.

L'apprezzamento che riscuote è testimoniato in questi giorni dai seimila tagliandi che sono già pervenuti per il referendum «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero» patrocinato da «La Stampa».

In testa alla classifica provvisoria continua ad esserci il «Coki Bar» di Piave ad Alba con 1090 preferenze, seguito dalla pasticceria «La Douce Maison» di Sebastiano Rizzo di Alba (1013), la «Chiosco» di Bra (997). E ancora i bar albesi «Roma» (721), «Tiffany» (645), «Beppe» (609), «Caffè Rossetti» (355), «Il Salotto» (200), «Piave» (171), «Albanova» (139).

Nella graduatoria provvisoria troviamo il bar «Italia 90» di Sommariva Bosco con 137 voti, il Teresio» di Alba (130), «La Scaletta» di (127), «Snack Bar» di Alba (123), «Converso» di Bra (122), «Strumia» di Sommariva Bosco (112).

E ancora i bar «Savona» di Alba, «Sport» di Santo Stefano Belbo, «Da Renato» di Cherasco, «Cristallo» di Alba, «Miscia» e «Capriccio» di Bra, «Roma» di Dogliani, «Borta», «Papillon», «Il Gelatiere», «Corallo» di Alba e «Il Gelatiere» di Bra.

Il referendum è ancora aperto e per votare basta compilare il coupon e consegnarlo alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89).

Ma qual è il segreto per fare dei buoni gelati? Elena Previotto della gelateria «Roma» di Alba, spiega: «Vi sono poche regole da seguire, ma fondamentali: ingredienti freschi, di prima qualità, dosarli perfettamente, avere molta dell'igiene e tanta voglia di lavorare perché è un mestiere faticoso e impegnativo. La soddisfazione più grande per me - aggiunge la Previotto - è sentire un bambino esclamare "Che buono!" quando assaggia un gelato».

Al «Roma» gestito da una società di fanno parte oltre alla Previotto, Daniele Borgna, Annamaria Norcino e Daria Molino, molta cura viene riservata alla presentazione delle coppe, decorate personaggi dei cartoni animati, fiori e romantici ventagli. «Anche l'occhio vuole la sua parte» dicono i gestori.

Beppe Vacca titolare con la moglie Carla del «Bar Beppe» di Alba, ha adottato un sistema che dice infallibile per verificare la bontà dei suoi gelati: «Li faccio sempre assaggiare, per prima, a mia figlia Roberta di 9 anni. Di solito quelli che piacciono a Roberta sono preferiti anche dai clienti. E' il mio assaggiatore ufficiale».

Prosegue Vacca: «Quest'anno la stagione del gelato sta andando molto bene. Dal mio punto di vista il consumo è aumentato negli ultimi anni. Un tempo si acquistava durante la passeggiata pomeridiana e serale. Un fatto nuovo è la richiesta al mattino. Io non faccio domande, ma credo che il gelato spesso sostituisca la colazione».

Susanna Balestrino e Giorgio Tagliapietra di Alba, titolari de «Il Gelatiere» due punti di vendita in piazza della Stazione e in via Ferrero, dicono: «Produciamo il gelato artigianale nei nostri laboratori. Tra le novità, un boom registrando, quello dietetico. Vi sono molte più persone di quanto non si creda che, per per motivi di salute, non possono consumare i gelati tradizionali. Con questa linea che prevede l'utilizzo di prodotti dietetici, latte scremato, fruttosio, è possibile soddisfare una clientela molto vasta».

Commenta Susanna Balestrino: «I gelati tutto l'anno. Direi che è un modo di fare pasticceria. Torte gelato e semifreddi, sostituiscono i dolci tradizionali nelle cerimonie, nozze, battesimi, in occasione di compleanni. Torte personalizzate come quella a forma del numero 1 che abbiamo prodotto per festeggiare il primo compleanno di un bambino; altre vengono decorate con roselline fresche e pupazzetti».

Oltre ai gusti tradizionali, per chi vuole provare qualcosa di nuovo, il Gelatiere offre gli accostamenti cocco-liquirizia e ancora e cioccolato.

Soddisfatta i buoni risultati anche Anna Campana del bar gelateria «Corso» di Fossano che dice: «I gusti che vanno di più sono quelli classici, al cioccolato, crema, nocciola, alla frutta. E' ormai l'alimento preferito per la merenda dei bambini». [g. f.]

Associazione Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota
il miglior gelato
di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: .....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi spediti a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San 5 - 12051 ALBA
Associazione Bralese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

BAR Beppe GELATERIA
Specialità
Coppe Tirami sù Frutteto
ALBA - Corso Nino Bixio, 2
Telefono 0173/441544

Gelateria **ITALIA 90**
produzione propria
Panini, toast, hamburger.
Tappa «tradizionale» per automobilisti di passaggio
SOMMARIVA BOSCO - Via Vitt. Emanuele 13/15
Tel. 0172/55.886 - 54

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
ALBA C.so M. Coppino 9
Via Verdi 7 - Tel. 0173 431.603

«CREMERIA» **CUSSANIO**
Il gelato artigianale fatto in casa...
Produzione propria giornaliera
(Chiusura il mercoledì)
CUSSANIO (Fossano)
Tel. 0172 691.344
Str. 56 per Torino del Santuario

il gelatiere
Il buon gelato artigianale
e da quest'anno anche la gamma completa di
gelati dietetici
P. Ferrero 5 -
Tel. 0173 363.151
C.so F.lli Bandiera 13 - ALBA
Tel. 0173 440.446

A FOSSANO
La Gelateria del Corso
di Campana Anna
TUTTI I VOI
Il Gelato artigianale di alta qualità
Coppe speciali e Torte
FOSSANO
Corso E. Filiberto, 5
Tel. 0172/60975

SINDACATO ITALIANO GELATIERI ARTIGIANALI
CREMERIA BAR CHIOSCO
Personale qualificato - 20 specialità di gelato
Servizio celere per panini da gustare all'ombra dell'ampio dehors di oltre 150 posti + 100 posti interni
Novità = yogourteria ***Chiuso martedì***
BRA - PIAZZA ROMA 35 - TEL. (0172) **44084/412181**

GELATERIA Roma
***La buona stagione è la migliore per gustare i gelati di* Elena.**
Macedonie di frutta.
Corso M. Coppino, - ALBA - Tel. 442127
Via Roma, 14 - ALBA - Tel. 33408

BAR Gelateria ai Portici

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Giugno 1993 cn 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

La maggioranza ha disertato il Consiglio comunale in prima convocazione

Mondovì, il sindaco rimane solo

Stasera alle 21 nuova riunione nell'antico municipio del rione Piazza. Ultimo giorno per approvare il consuntivo. L'opposizione democristiana: «Ci hanno preso in giro. Manca il rispetto per la città»

MONDOVI'. E il sindaco restò solo. L'altro alla seduta Consiglio comunale la maggioranza c'era e Michelangelo Giusta, arrivato in fretta da Torino, dove aveva fatto parte una commissione di laurea, ha trovato ad aspettarlo soltanto alcuni esponenti dell'opposizione democristiana. Il sindaco ha così chiuso la prima convocazione del Consiglio «per mancanza del numero legale».

Stasera si replica, sempre alle 21 e sempre nell'antico Palazzo di Città nel rione Piazza, una sede provvisoria, scelta per l'indisponibilità (a di lavori di ristrutturazione) della sala consiliare in municipio. All'ordine del giorno la votazione conto consuntivo, un documento importante, che dovrebbe essere approvato entro il giugno.

Ci sono comunque molti interrogativi. L'assenza della maggioranza e soprattutto della giunta era programmata. «Avevamo avvertito i componenti dell'opposizione - spiega il primo cittadino - che non ci saremmo presentati. In seconda convocazione non siamo così legati al numero legale: così ci mettiamo al riparo da eventuali iniziative del gruppo democristiano, che in passato ha cercato di metterci in difficoltà, abbandonando l'aula». «Questo metodo ci piace. I Consigli sembrano riunioni di condominio» ha urlato al sindaco il dc Marco Botto. «Non c'è rispetto per città. Ci hanno preso in giro» ha aggiunto Marco Fulcheri.

La situazione degli schieramenti a Mondovì si dovrebbe verificare domani sera. In teoria, una maggioranza forte di sedici consiglieri dovrebbe essere fronteggiata da un'opposi con quattordici. Ma i quattro liberali hanno imposto un «ultimatum» alla coalizione di governo: «Sono giorni decisivi per la ristrutturazione del Santa Croce. Se non si impegnano per l'ospedale, non parteciperemo più ai lavori del Consiglio». Intanto si parla di nuovo gruppo che dovrebbe chiamarsi «Alleanza per Mondovì» e nel quale confluirebbero verdi, repubblicani e forse qualche esponente dell'opposizione. Così non si quale maggioranza avrà stasera Giusta. Ma il sindaco non si preoccupa: «Se si continua così, si finisce tutti a elezioni anticipate».

Luca Ferrua

La sala consiliare deserta e (nel riquadro) il sindaco Michelangelo Giusta

Negozianti di Savigliano in Comune per i parcheggi

SAVIGLIANO. Ieri alle 17 una delegazione formata da quaranta commercianti del centro storico ha protestato in Comu contro la carenza di parcheggi: è stata ricevuta dal sindaco Alfredo Dominici e dalla giunta.

Il presidente dell'Associazione commercianti Domenico Frandino ha spiegato il significato dell'iniziativa: «Protestia per la disattenzione dell'amministrazione nei nostri confronti. Siamo venuti per di basta. Abbiamo presentato 2700 firme di cittadini favorevoli al parcheggio in piazza Popolo, dateci risposta».

Il sindaco ha risposto che, a norma dello statuto, irà l'argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì luglio: «Si aprirà la discussione, i consiglieri saranno chiamati a pronunciarsi per un sì o un no sulla proposta. Successivamente prenderò una decisione. In caso contrario, si dovrà trovare una soluzione alternativa». Durante la riunione i commercianti hanno chiesto anche che si acceleri al più presto l'iter per l'ampliamento dell'attuale parcheggio di piazza Cavour. [p. b.]

VENERDÌ
IN REGIONE

Valle Bormida dal presidente

Per il «caso Acna» sindaci, operatori economici e ambientalisti della Valle Bormida hanno incontrato ieri a Torino il presidente della giunta regionale.

Vicenda Ghidella

«Graziano» 2 fabbriche nel Cuneese

SOMMARIVA PERNO. L'ennesima inchiesta giudiziaria sull'uso scorretto del denaro pubblico sfiora le «Grandi»: nella vicenda della Ototrasm di Bari, per la quale la magistratura del capoluogo pugliese ha ordinato l'arresto di persone, sono coinvolti massimi dirigenti della Graziano Trasmissioni, azienda produttrice di ingranaggi con sede a Cascine Vica (frazione di Rivoli) e che ha due stabilimenti in provincia Cuneo, Sommariva Perno (circa 200 dipendenti) e a Garessio (115).

personaggio di maggior spicco è l'ingegner Vittorio Ghidella, chiamato in causa in quanto presidente del consiglio amministrazione della Graziano, che detiene il per cento pacchetto azionario della Ototrasm. Per lui e per i suoi più stretti collaboratori (tra cui Andrea Maffioletti, Piero Sartorelli Alberto Prono, dirigenti Cascine Vica) l'accusa è di trasferito in stabilimenti della Graziano, nel Nord Italia, macchinari acquistati dalla Ototrasm le agevolazioni previste per lo sviluppo industriale Mezzogiorno.

Fra i reati contestati negli ordini di custodia cautelare (alcuni non ancora eseguiti) ci sarebbero la malversazione e il falso in bilancio.

E' possibile che alcuni dei pi del (le macchine destinate al Sud ma utilizzate, stando ai primi risultati dell'inchiesta, a centinaia di chilometri di distanza) siano «transitati» in provincia? Della vicenda i responsabili degli stabilimenti cuneesi del gruppo (acquisito da Ghidella una decina anni fa) si dicono del tutto all'oscuro. «Tutto quello che so l'ho appdal telegiornale» dichiara il direttore della fabbrica di Ga. «Neanche qui sono arrivate notizie di fonte diversa» gli fa eco un collega di Sommariva Perno, sottolineando le caratteristiche «di pura produzione» dei due stabilimenti, «che dipendono in tutto e per tutto dalla direzione di Cascine Vica». Conferma il sindaco di Sommariva, Mario Bertolusso: «Per quel che ne so, in paese si producono ingranaggi, le scelte aziendali decise altrove. Spiace comunque che sull'onda di uno scandalo emerga il nome una realtà protagonista, dall'ingresso in scena di Ghidella, solo di fatti positivi: la Graziano ha decine di persone e negli ultimi anni non ha mai problemi». [g. n.]

SERVIZI IN ALTRA PAGINA

I genitori della bimba azzannata dal rottweiler hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Villanova

Denunciati i proprietari del «cane killer»

La coppia è accusata di lesioni colpose gravissime. Le indagini dovranno stabilire perché il cancello del recinto di «Ambra» era aperto All'ospedale Regina Margherita di Torino la piccola Eleonora (5 anni) è stata sottoposta a un intervento chirurgico durato otto ore

VILLANOVA MONDOVI'. L'ac nei confronti di Piero e Stefania Ramondetti, i padroni del «rottweiler» che giovedì scorso nel cortile una villetta di Mondovì ha azzannato la piccola Eleonora Marengo, lesioni colpose gravissime. La coppia è stata denunciata dal padre della bambina, Diego, 31 anni, elicotterista della Polizia. a nei loro confronti, come in tutti i casi in cui ci sono lesioni di questa gravità - spiegano i carabinieri della stazione di Villanova - si sarebbe proceduto d'ufficio».

Diego Marengo e Tiziana Nove, la madre della bambina e vicina dei Ramondetti, per ora non pensano di risolti giudiziari della vicenda e neppure a cause penali o civili. «Certamente sarà importante capire mai la porta del cancello aperta e se il recinto era sufficiente per cani di quella stazza - dice il padre di Eleonora -. Adesso però soltanto parole. Quello che conta è che mia figlia guarisca. Con l'aggressione è cominciato un incubo dal quale spero di svegliarmi presto».

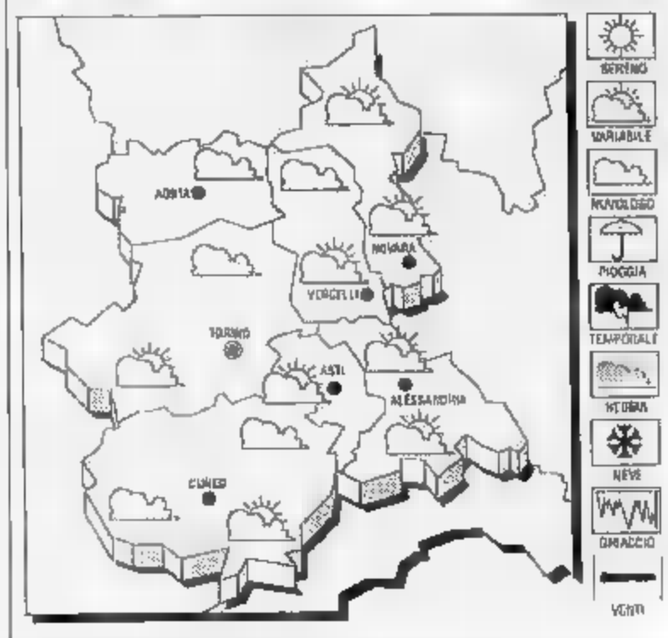
Eleonora e «Ambra», 5 e 4 anni, una è ricoverata in condizioni disperate al Regina Margherita, l'altra è chiusa nel suo recinto sotto controllo dei veterinari: entrambe hanno capito quello che è accaduto giovedì pomeriggio. La bambina ha visto correre verso sé il bau»: in pochi istanti il cane l'ha raggiunta e azzannata all'orecchio e la gola. Poi la corsa in ospedale a Torino e intervento durato ore.

Eleonora Marengo, azzannata vicini di casa a Villanova, e i suoi genitori in ospedale a Torino

Adesso ci sono speranze che possa guarire completamente, c'è sempre la paura per la crisi di rigetto dell'orecchio staccato e i problemi di respirazione per un polmone pieno di sangue.

Il cane ha trovato la porta del recinto aperta è arrivato vicino ai bambini e forse voleva soltanto giocare quando ha inseguito, raggiunto e azzannato la piccola Eleonora. Adesso chi passa vicino alla sua cuccia lo guarda con paura. Nessuno potrà dimenticare ciò che è accaduto giovedì pomeriggio: la bambina impiegherà mesi per guarire, il cane l si toglierà l'etichetta di «killer», «mostro». «Anche se Ambra - dicono i suoi padroni - è una belva assetata sangue, altrimenti non avremmo lasciato che il gruppo di bambini, fra i quali c'era anche nostro figlio, giocasse così vicino al recinto. Ha sbagliato, ma qualcosa deve averla disturbata. è aggressiva per natura». [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi precipitazioni; formazioni foschie sulle pianure.
TEMP. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti; visibilità ridotta per foschie.

LE
DI IERI A
Max: 21; min: 15; media: 20

Max: min: 16; media: 21

IN
Torino 22; Asti 24; Alessandria 25; Novara 20; Aosta 24; Vercelli 21

«Amici di Padre Saffirio» raccolgono 250 milioni

Bra dona un ospedale agli indios del Brasile

BRA. Procede a ritmo sostenuto la costruzione nella diocesi brasiliana di Roraima, ai margini della foresta amazzonica, della casa di «Madonna dei Fiori, intitolata alla patrona di Bra, la città che più ha contribuito al finanziamento dell'opera.

«I lavori saranno ultimati tra la fine luglio - scrive in una lettera ai concittadini braidesi il missionario Giovanni Saffirio, promotore del progetto - e la casa di cura sarà inaugurata probabilmente l'8 settembre, festa della Madonna dei Fiori, con la benedizione di una statua della Vergine, donata dagli amici di Bra».

L'ospedale è destinato ad accogliere e curare gli Indios contagiati dalle malattie infettive di cui sono portatori i cercatori di oro e di diamanti, che fanno razzia nella foresta, rappresentando una minaccia per sopravvivenza stessa delle popolazioni, insediate millenni quelle terre. «Durante il mio recente viaggio in Italia - prosegue padre Saffirio - ho incontrato, a Bra, a Torino e in tante altre città, centinaia di amici, che hanno partecipato alle varie fasi della costruzione della casa di cura. Tutti, ma specialmente i miei concittadini, han dato una risposta generosa all'appello lanciato due anni fa. Da Bra e dintorni sono arrivati 250 milioni, più un quinto della spesa per la costruzione e l'arredamento dell'ospedale».

Le offerte sono state raccolte per iniziativa soprattutto del gruppo «Amici di Padre Saffirio», che in precedenza aveva sostenuto un altro intervento di solidarietà dei missionari della Consolata, denominato «Una mucca per l'Indio». «Con questo progetto - ricorda il sacerdote - abbiamo regalato a 110 villaggi di Roraima 7500 capi di bestiame, che grazie ad altre donazioni e all'incremento naturale oggi sono diventati 17.000».

Grazia

A Cuneo contestata la delibera che aumenta i compensi anche per assessori e consiglieri

Divisi sullo stipendio del sindaco

Al primo cittadino oltre sei milioni al mese, 4 milioni e 700 mila al suo vice in quanto liberi professionisti
Salirà [redacted] 45 mila lire il gettone per ogni seduta. Molti dissensi dall'opposizione: «Non è il momento giusto»

CUNEO. Interpellanze quasi sonnacchiose l'altra sera in Consiglio comunale, finché l'atmosfera non s'è surriscaldata sui nuovi compensi agli amministratori, decisi dalla Giunta: tre milioni 146 mila lire lorde per il sindaco, due milioni 359 per [redacted] suo vice, 1.887.600 per l'assessore, 45 mila il gettone dei consiglieri, tutti da raddoppiare per chi svolge un'attività lavorativa autonoma oppure si è collocato in aspettativa [redacted] retribuita dal lavoro dipendente.

«E' giusto adeguare le indennità, lo prevede la [redacted] legge per l'elezione dei sindaci, ma solo quando sarà rinnovato il Consiglio» ha proposto Luca Martino, di «Cuneo Progresso». Gli hanno fatto eco Elio Rostagno (indipendente), Nadia Lemouth e Pier Carlo Malvolti (psi), Mauro Mantelli (pds).

«Con un bilancio di settanta miliardi e 550 dipendenti, il Comune è [redacted] un'azienda [redacted] la Giunta è il suo consiglio di amministrazione - [redacted] commentato Alberto Sciandra, della Lega Nord -. Giusto pagare di [redacted] g[redacted]za il sindaco e i colleghi. Ma il momento è poco opportuno. Sarebbe un bel segnale dire ai cittadini tartassati dal fisco: "Potremmo aumentarci il gettone, ma non lo facciamo"».

Lunga e polemica la risposta dell'assessore al Bilancio Gian Maria Dalmasso, pli (con un vi[redacted] battibecco con Malvolti). Nella discussione è intervenuto il consigliere regionale «Toni» Bodrero, della Lega, che ha proposto di pagare gli amministratori, in base all'impegno, un tanto all'ora.

[redacted] alto, [redacted] sinistra, Nello Streri, il sindaco Giuseppe Menardi e Gianmaria Dalmasso. Sotto: Elio Rostagno, Mauro Mantelli e Antonio Bodrero (TEL)

Era solo l'anticipo del clima nel quale [redacted] poi discusso del piano per l'edilizia convenzionata (o Pec) della zona R4B, dietro la sede della Croce Rossa, in corso Francia. Dai banchi dell'opposizione prima Rostagno, poi Mantelli, il "verde" Sarà, Sciandra e Malvolti, con un evidente gioco di squadra, hanno rivolto severe critiche al mutamento del progetto iniziale, alla riduzione della piazza centrale [redacted] un cortile condominiale e alla perdita [redacted] prospettive [redacted] le montagne del complesso a edilizia publica e privata che, [redacted] le sue centinaia di alloggi, si configura come un nuovo quartiere.

Perplessità anche sul modo con cui è [redacted] contabilizzato nella cubatura di spettanza del Comune la via Pavese, tanto che l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, pri - soddisfatto perché su tutta l'area, salvo una porzione, non sono finora stati necessari espropri - ha accettato di ritirare [redacted] delibera per rifare i conti e ripresentarla in un'altra occasione.

Critiche, infine, sul fatto che quasi [redacted] 40% della progettazione dell'imponente complesso è stato affidato all'ingegner Musso, dello stesso studio a cui è associato il sindaco Beppe Menardi (uscito al momento della discussione [redacted] firmatario di alcuno degli atti precedenti).

«E' [redacted] questione delicata; sta [redacted] indicare che c'è nella vicenda un grave problema di opportunità» ha detto senza mezzi termini Sciandra, riprendendo [redacted] constatazione di Rostagno.

«Si tratta di un'insinuazione disdicevole. Forse che [redacted] professionista non deve più lavorare solo perché è sindaco?» gli ha ribattuto Algranati. «E' una faccenda di buon gusto politico: i professionisti del [redacted] edilizio non dovrebbero sedere [redacted] Giunta» ha risposto Sciandra. Ci si stava preparando, insomma, allo scontro sul parcheggio di piazza Boves.

Fulvio Basteris

In municipio

Un «Ufficio informazioni»

CUNEO. «Comune casa di vetro»: quanti candidati lo hanno promesso agli elettori? [redacted] per i cittadini è sempre stato difficile [redacted] notizie di prima mano sulle proprie pratiche e, in genere, sull'attività municipale. Adesso la trasparenza è un obbligo di legge (la n. 241 del 1990), e anche il Comune di Cuneo si [redacted] dotato [redacted] un «Ufficio per le relazioni col pubblico». Potranno ricorrervi tutti i cittadini e anche le associazioni e i comitati. L'Ufficio fornirà informazioni sugli atti [redacted]strativi, sulle scadenze, sullo stato dei procedimenti, su chi fra i funzionari ha in mano una pratica. Accoglie inoltre le segnalazioni su disservizi e i suggerimenti per ovviarvi. «Le richieste possono avvenire per scritto o verbalmente - spiega il sindaco Beppe Menardi -. Entro [redacted] giorni deve arrivare la risposta». Certo [redacted] è il difensore civico richiesto da molti, ma, [redacted] svolgerà con scrupolo il suo compito, potrà contribuire [redacted] rendere più trasparente la macchina comunale. [f. b.]

[redacted]

[redacted]

Italia e Francia alleate nell'edilizia popolare

Henry Dujol, sindaco di Albertville, in Savoia, e presidente dell'Hlm (Office public d'habitations à loyer modéré) si è incontrato l'altro giorno [redacted] Cuneo con [redacted] presidente dello Iacp Antonio [redacted]iglio e con il vice Antonio Marchetti, per definire i termini della gara d'appalto dell'edificio che sarà costruito a Cuneo, nella zona intorno a piazza d'Armi. Il piano rientra nell'ambito del progetto «Eurorex», promosso dalla Cee. L'edificio comprenderà 21 alloggi, per [redacted] spesa [redacted] tre miliardi e 100 milioni, stanziati dalla Regione. Sarà costruito da un raggruppamento di imprese italo-francesi.

[redacted]

Viaggio alla scoperta della Sicilia

Ultimo giorno di iscrizioni al viaggio in Sicilia, organizzato [redacted] Centro italiano femminile di Cuneo, in programma dal 1° al 9 luglio. Sono previste visite [redacted] Taormina, Acireale, Catania, Siracusa, Agrigento. Per informazioni 0171/692916 [redacted] 634531.

[redacted]

Tecnici della Regione studiano la frana a Brandà

Sopralluogo dei tecnici della commissione regionale Difesa del suolo, domani, in alta Valle Maira, per uno smottamento della sponda sinistra del torrente a Brandà di Macra, che interessa un tratto di circa 60 metri di lunghezza per un'altezza [redacted] 20. [redacted] sopralluogo sarà svolto dai responsabili del settore Geologico, Opere pubbliche e difesa dell'assetto idrogeologico e protezione civile.

[redacted]

Si [redacted] tre medici al «Santa Croce»

L'Usl [redacted] Cuneo ha bandito tre concorsi per l'assunzione [redacted] un assistente medico di psichiatria, un aiuto dello stesso reparto e [redacted] primario di chirurgia vascolare. Le domande scadono il 16 luglio.

[redacted]

Serata gastronomica ad Andonno

Appuntamento gastronomico domani, alle 20, al ristorante «Ruota Due» di Andonno, nell'ambito degli incontri [redacted] Taoulo», organizzati dalle Comunità montana Valli Gesso [redacted] Stura. Per prenotazioni 0171/97289.

PRADLEVES

Lo spaccio della «Cooperativa agricola buschese»

La «Cooperativa agricola buschese» ha inaugurato in via IV Novembre uno spaccio per la vendita della carne di bovini di razza piemontese. Il negozio [redacted] aperto al mercoledì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12.

DRONERO

Frana sgomberata

Al via i lavori sulla strada di Margherita

DRONERO. S'inizieranno nelle prossime settimane i lavori di ristrutturazione della strada comunale per [redacted] frazione Margherita, interrotta da circa [redacted] mese per [redacted] caduta di [redacted] frana. Gli interventi saranno [redacted]dinati dall'ufficio [redacted] Genio civile provinciale. I lavori saranno finanziati con [redacted] contributo regionale [redacted] 38 milioni.

Lo smottamento, causato [redacted] un violento temporale, si è verificato a monte del bivio che porta alla borgata Ghio. In seguito alla caduta della frana, il sindaco di Dronero, Gianfranco Donadio, [redacted] ordinato la chiusura al traffico della strada.

Continuano, intanto, i lavori di pavimentazione del centro storico di Dronero. Attualmente gli interventi riguardano [redacted] via Torino. I lavori fanno parte di un piano generale (500 milioni di spesa) che prevede la pavimentazione in pietra di Luserna delle principali piazze [redacted] vie della città [redacted] la ristrutturazione di alcune strade frazionali. [c. g.]

LIMONE

«Lu Viasol»

Un sentiero ecologico a S. Maurizio

LIMONE. Un percorso alla scoperta della natura e [redacted] paesaggio dell'alta Valle Vermenagna. E' l'iniziativa promossa dall'associazione commercianti e albergatori di Limone e dai volontari che stanno allestendo il sentiero denominato «Lu Via[redacted]».

[redacted] progetto è stato presentato l'altra sera dai rappresentanti dell'Associazione esercenti. «Negli ultimi mesi - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa turistica - [redacted] stato ripristinato l'antico percorso e allestita la segnaletica lungo il sentiero che costeggia Limone, partendo dal parco Maurin fino a [redacted] Maurizio. Il tragitto (6 ore) offre la possibilità ai villeggianti un percorso che potrà essere «tagliato» in otto punti, segnati con indicazioni, dove è possibile il rientro nel centro [redacted] Limone.

«Lu Viasol» sarà inaugurato martedì 13 luglio, [redacted] una passeggiata che si concluderà con un rinfresco [redacted] base di sangria, in programma al ristorante «Lu taz». [r. s.]

BUSCA

Era in Liguria

Ritrovata l'anziana scomparsa

BUSCA. E' [redacted] rintracciata a Borgio Verezzi (Savona), su segnalazione dei vigili urbani, la pensionata di 64 anni Maria Serafina Gianti, scomparsa mercoledì scorso dalla sua abitazione, in via Ormetta 22.

[redacted] donna è in buona salute e ha già fatto rientro a casa, accompagnata dalla figlia e dal genero. L'allarme per la scom[redacted] di Maria Gianti era stato dato anche in Liguria poiché, negli ultimi tempi, [redacted] pensionata aveva manifestato il desiderio di soggiornare a Loano.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la donna mercoledì mattina ha raggiunto Cuneo, in pullman, quindi la Liguria, con un taxi. Giunta nella località costiera la pensionata avrebbe dormito, per alcune notti, in un vecchio edificio abbandonato. I famigliari di Maria Gianti, preoccupati della sua assenza, hanno subito avvertito i carabinieri di Busca. Un appello per il ritrovamento della donna era stato rivolto anche dagli studi di «Telecupole» a Cavallermaggiore. [c. g.]

BOVES

Aveva 33 anni

Sepolto ieri l'assistente di polizia

Massimo Russo era in servizio [redacted] Polstrada di Cuneo da oltre dieci anni. E' stato stroncato da [redacted] tumore al midollo osseo

BOVES. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo i funerali di Massimo Russo, 33 anni, via Cerato 8, assistente della Polstrada, morto l'altra mattina al «Santa Croce» di Cuneo, stroncato da un tumore al midollo osseo.

In servizio nella Polizia [redacted] oltre dieci anni, Massimo Russo all'inizio [redacted] maggio era stato ricoverato in ospedale per analisi [redacted] accertamenti. Lascia la moglie [redacted] due figlie, Michela (un anno e mezzo) [redacted] Barbara (5 anni). [r. c.]

Da Cuneo contributi al «Telefono d'argento» della Cri di Borgo

Lions e Comune si alleano per soccorrere gli anziani

CUNEO. Fra le iniziative del Comune per l'anno internazionale dell'anziano e della solidarietà tra generazioni, c'è l'attivazione di dieci dispositivi di telesoccorso, che andranno ad aggiungersi [redacted] quelli acquistati in questi mesi, attraverso [redacted] grande gara di solidarietà organizzata [redacted] Lions club di Cuneo.

Oggi alle 18, i Lions consegneranno al sindaco Giuseppe Menardi gli apparecchi, che saranno distribuiti gratuitamente ad altrettanti anziani, in situazione di particolare necessità, individuati dall'Usl 58. In tal modo l'amministrazione del capoluogo va ad aggiungersi alla lunga lista di chi ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa «Telefono d'argento».

Si tratta di un ulteriore passo avanti verso [redacted] obiettivo sociale ad ampio raggio che mira ad offrire una struttura di teleassistenza alle persone che per età [redacted] malattie ne abbiano bisogno, soprattutto [redacted] è solo [redacted] abita in zone isolate. Il servizio viene offerto gratuitamente ai non abbienti, ma chiunque si

Il presidente dei «Lions» Mario Giuliano

trovi nell'esigenza [redacted] usufruirne potrà rivolgersi al Comune di Cuneo, [redacted] servizio socio-assistenziale dell'Usl 58 o alla Cro[redacted] di Borgo.

L'iniziativa era stata avviata nell'autunno scorso dai Lions in collaborazione con la Sip di Cuneo su due versanti: l'acquisto di una centralina elettronica e dei dispositivi di telesoccorso (un telecomando dotato di un pulsante che invia il segnale al ricetrasmettitore collegato alla rete telefonica) e la predisposizione [redacted] numero telefonico - il 262626 - per dare sostegno psicologico [redacted] offrire una voce amica gli anziani.

Con il contributo del Comune (10 milioni), la quota raggiunta complessivamente per attivare la struttura assistenziale sfiora i cento milioni. Commenta il presidente dei Lions, Mario Giuliano: «E' un risultato importante, che dimostra la necessità che pubblico [redacted] privato collaborino in campo sociale».

[redacted] enti finanziatori appartengono [redacted] entrambi: Regione, Cassa [redacted] Risparmio di Cuneo, Cassa rurale [redacted] artigiana di Boves, Ppg Industries Glass spa, Cassa rurale [redacted] artigiana di Robilante, Comune di Borgo, Provincia, Banca Carige Cuneo, Banca commerciale italiana, Istituto San Paolo di Torino, Ctb di Tardivo. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Il consigliere verde [redacted] il contributo «Crc»

Su «La Stampa» del 24 giugno compare un servizio sull'ultima seduta del Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo, dove, tra l'altro, [redacted]go citato. Essendo firmatario di alcune interpellanze (ora, ai sensi del regolamento, chiamate interrogazioni) devo precisare che, contrariamente a quanto scritto, non è stato dato nessuno spazio alle interpellanze-interrogazioni, poiché, a detta del sindaco, egli «se ne sarebbe dimenticato» pur avendole inserite all'ordine [redacted] giorno.

[redacted] vero motivo probabilmente è da ricercare nella difficoltà a dare risposte motivate e credibili su argomenti scottanti.

Il sindaco [redacted] ha invece dimenticato di perorare il dirottamento di [redacted] milioni di lire (contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo al Comune di Borgo San Dalmazzo) all'Usl di Borgo, per [redacted] completamento dell'edificio di via Vittorio Veneto.

In merito alla questione tengo [redacted] precisare che mi sono dichiarato del tutto contrario. Mi auguro che i [redacted] milioni offerti dalla Cassa di Risparmio di Cuneo restino nelle casse del Comune [redacted] Borgo anche perché un vistoso cartello [redacted] cantiere di via Vittorio Veneto informa i cittadini che «Direttore calcoli C.A.» risulta essere il dott. ing. Maurizio Zampogna.

Se, come pare, si tratta del sindaco, e non di omonimia, motivi di opportunità e di prudenza, specie di questi tempi, consiglierebbero l'incameramento dei duecento milioni nelle casse comunali.

Mario Casana
consigliere comunale verde
Borgo

Mancano gli orari [redacted] pullman

Senza la mia [redacted] (guasta) dovevo far ritorno, alcuni giorni fa, da Cuneo a Dronero. Sapevo che esistono pullman, ma non sono riuscito a trovare un orario né [redacted] piazza Galimberti, né alle altre fermate dove poi ho finito per aspettare.

Lettera firmata, Dronero

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nielia [redacted]bdi 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 338.555
Racconigi: 84.644
[redacted] 45.245 - [redacted]
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [redacted]

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette urgenti.
Alba: Parusso, v. Cavour 7, t. 44.04.00. **Bra:** Comunale, v Brizio 23, t. 41.24.19. **Fossano:** Cumino, v. Roma 77, t. 60.316. **Mondovì:** Travaglio, p.za Santa Maria Maggiore 7, t. [redacted]. **Saluzzo:** Santa Maria, p.za Risorgimento 39, t. 42.289. **Savigliano:** Dominici, c. Cambiani 2, t. 71.22.58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 1[redacted] - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.3[redacted]; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; [redacted] 46.444; **Savigliano:** 22 [redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16
[redacted] **autostrada To-Sv:** (0172) 495[redacted].

[redacted]ILI DEL [redacted]

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

[redacted]

BOVES

MORTI. Rosso Francesco, 65 anni (residente a Boves), pensionato.

MATRIMONI. Tassone Claudio, 27 anni, [redacted] (residente a Boves) con Giordano Nadia, [redacted] anni, insegnante (residente a Boves); Marro Marco, 25 [redacted], operaio (residente a Boves) con Giordano Katya, 21 anni, [redacted] (residente a Peveragno).

CHIUSA PESIO

MORTI. Giraudi Francesca, 60 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Mondino Vincenzo, 79 anni (residente a Chiusa Pesio) pensio[redacted].

PEVERAGNO

NATI. Cavallo Davide (Peveragno).

MORTI. Ghisolfi Caterina, 78 anni (residente a Peveragno) pensionata; Tassone Giuseppe, 81 anni (residente a Peveragno) pensionato; Codretto Angela, 84 anni (residente a Peveragno) pensionata

MATRIMONI. Garro Aldo, [redacted] anni, impiegato (residente a Peveragno) [redacted] Macario Vittorina, [redacted] anni, insegnante (residente a Peveragno); Martini Marco, 27 anni, meccanico (residente a Peveragno) con marro Barbara, 22 anni, operaia (residente a Boves); Galfrè Mauro, [redacted] anni, impiegato (residente a Boves) con Ponzio Patrizia, 30 anni, impiegata (residente a Peveragno).

CUNEO

NATI. Moschella Daniela Mariausilia (Cuneo), Rezzaro Edoardo (Cuneo), Olivero Emma Fiorella Giulia (Cuneo), Pezzella Paola (Cuneo), Barbatti Sara Ritalina Mariarosa (Cuneo), Arnaudo Enrico, (Cuneo), Castellino Davide (Cuneo), [redacted] Michela (Cuneo), Biengino Valentina (Cuneo), Tentori Deborah (Cuneo), Vernetti [redacted] Marco (Cuneo), Valentio Stefania (Cuneo), Raina Marco (Cuneo), Rinaudo Mattia (Cuneo), Pittavino Chiara (Cuneo), Curetti Matteo (Cuneo), Dutto Carlotta Maria (Cuneo), Delfino Chiara (Cuneo), Esposito Jessica (Cuneo), Lombardo Erika Letizia (Cuneo), Giammarelli Luigi (Cuneo), Quintani Ivan (Cuneo), Scarlatta Sabrina (Cuneo), [redacted]mini Thomas (Cuneo), Cismondi Andrea Matteo (Cuneo).

MORTI. Pautassi Giovanni, anni [redacted], (Cuneo) commerciante; Barra Dominique Alain, anni 37, (Cuneo) operaio; Giordano Giacomo, anni 88, (Cuneo) pensionato.

Gli industriali della Sezione Laterizi dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano con commozione al [redacted] della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'amico e collega

rag. Aldo Vi[redacted]tti

— Cuneo, [redacted] 1993.

[redacted]

[redacted]

«Campi scuola» [redacted] Pietraporzio

Il movimento giovanile della Coldiretti propone due campi scuola a Pietraporzio, riservati ai giovani che si avvicinano all'attività in aziende agricole. Le iniziative sono programmate nei periodi 28 luglio-1 agosto e 1-5 agosto. Per informazioni rivolgersi alla segreteria provinciale Coldiretti, 0171/64591.

[redacted]

Si presenta la Fiera d'Estate

Venerdì, alle 18, nel salone d'onore [redacted] municipio a Cuneo, in via Roma 28, si terrà la presentazione della XVIII edizione de «La Grande Fiera d'Estate», organizzata dalla «Milano pubblicità» e dalla Promocuneo.

CORSO [redacted]

Banda di Mondovì in concerto

Venerdì [redacted] luglio l'associazione commercianti di Cuneo organizza, in corso Nizza, alle 21, un concerto della banda musicale di Mondovì (36 elementi), che presenterà un repertorio di brani internazionali.

L'antico convento visitato da molti fedeli e turisti

I frati restano a Saluzzo e il «S. Giovanni» è salvo

SALUZZO. L'antica chiesa di San Giovanni rimarrà aperta a fedeli e turisti. Non tutti i tre frati, che attualmente compongono la comunità religiosa sulla collina saluzzese e si occupano della custodia dell'edificio religioso, lasceranno la città. La decisione è stata assunta, nei giorni scorsi, dal Consiglio provinciale dei Servi di Maria, l'ordine religioso che, dall'inizio dell'Ottocento, ha in cura il suggestivo convento.

Padre Lorenzo Merivot, già a Saluzzo nel convento dei «serviti» nel 1980, sarà dal prossimo settembre il rettore della chiesa. «Il mio compito - spiega padre Lorenzo - sarà quello di attendere alle funzioni religiose e a tutte le attività liturgiche». A padre Lorenzo è stato anche affidato l'incarico della cura spirituale delle suore Mantellate, che sono ospitate in un vicino convento. La gestione quotidiana dell'edificio sarà assicurata dallo stesso padre Lorenzo.

Ad aiutarlo nella manutenzione del convento e della chiesa, autentico gioiello d'arte gotica, alcuni gruppi di volontariato laico, fra cui l'Anffas (l'associazione che raggruppa i familiari delle persone handicappate).

Della comunità religiosa di San Giovanni attualmente operante a Saluzzo, il priore, padre Francesco Maioli, è stato nominato parroco a Genova, dove andrà nei prossimi giorni; padre Virgilio Palazzo, invece, sarà trasferito ad Alessandria, nel mese di settembre. A far rivedere ai superiori dei Servi di Maria l'iniziale drastica posizione di chiusura di San Giovanni, motivata con la scarsità delle vocazioni religiose e con la relativa necessità di ridistribuire le presenze dei frati sul territorio piemontese ed interregionale, è stato il coro unanime di proteste, levatosi a vari livelli. Il sindaco Enrico Cornaglia aveva inviato all'Ordine religioso una dura lettera, in cui si esprimeva la ferma posizione contraria dell'amministrazione comunale. Il comitato «Città vecchia», l'organismo che raggruppa gli abitanti del borgo antico della città, aveva raccolto, nel corso della quarta edizione della rievocazione storica, svoltasi lo scorso 13 giugno, oltre settecento firme, per una petizione da inviare ai frati serviti. Anche il gruppo laico dei «Servi di Maria» si è battuto strenuamente per scongiurare la chiusura.

La decisione del consiglio provinciale dell'Ordine dei Servi di Maria di lasciare aperto il luogo, garantendo la presenza di un religioso, è stata accolta con soddisfazione, in città. La chiesa di San Giovanni, chiesa marchionale, iniziata a costruire nel Trecento, è uno dei tesori d'arte della città. Ospita l'antica cappella funeraria dei marchesi di Saluzzo, dove si trova il cinquecentesco sarcofago, che raccoglie le spoglie del marchese Ludovico II. Nelle prossime settimane verrà dato inizio, d'intesa con le competenti Soprintendenze, ai lavori di restauro del chiostro.

Gianni Neberti

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Motociclista di anni ferito in incidente

Un giovane motociclista è rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altra notte verso l'una, lungo la statale per Marene. Renato Niglio, 28 anni, abitante a Savigliano, in piazza del Popolo, stava percorrendo la strada a bordo di una moto Guzzi, quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Savigliano, si è scontrato con un trattore condotto dall'agricoltore Germano Bonetto, 58 anni, residente in via Alba 42. Il giovane è stato sbalzato a terra, riportando una serie di fratture: è stato trasportato in ambulanza all'ospedale SS. Annunziata dove i medici lo hanno dichiarato guaribile in trenta giorni.

FOSSANO

Stamattina i funerali dell'anziana investita

Si svolgeranno stamattina in duomo alle 10,15, i funerali di Margherita Maero, 70 anni, pensionata morta lunedì mattina in seguito ad un incidente stradale a pochi metri dall'abitazione. La donna, a bordo di una bicicletta, era stata investita da un'auto che sopraggiungeva nella stessa direzione di marcia. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino.

CEVA

C'è la seconda edizione del concorso «Valli Fiorite»

La Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, ha indetto la seconda edizione del concorso «Valli fiorite», aperto a tutti i comuni e le Pro loco del territorio. Saranno premiati balconi, condomini, vie, piazze o paesi particolarmente curati e caratteristici per addobbi floreali in luglio e agosto '93.

MONDOVÌ

Il mondo contadino si racconta in convegno

Venerdì (ore 21) il Centro culturale Mombasiglio organizza un dibattito su «Il mondo rituale contadino», relatore Laurana Lajolo.

Lite in Consiglio

Bloccata una delibera a Rifreddo

RIFREDDO. E' stata rinviata l'approvazione della delibera di adozione di un piano esecutivo convenzionato, che prevedeva la costruzione di tre abitazioni civili. Lo ha deciso il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Luigi Borello, nella seduta dell'altra sera, dopo le proteste dell'opposizione, che ha chiesto di trasmettere il verbale della seduta alla Procura.

«Il piano in discussione - dice Franco Boero, il consigliere che insieme con la collega Ernesta Zucco rappresenta la minoranza in aula - prevedeva di utilizzare la zona vicino al centro sportivo comunale. Quest'ultima struttura, da poco tempo funzionante, è ancora però senza parcheggio. Siamo contrari, quindi, a destinare il terreno ad uso diverso, perché in questo modo si precluderebbe l'unico spazio dove ricavare una sosta per le auto e per poter in futuro ampliare l'impianto. Il Comune - conclude Boero - può agevolare e tutelare le edificazioni private senza creare svantaggi alla pubblica utilità». [g. ne.]

La città approva il piano piemontese per la riorganizzazione di Usl e ospedali

Savigliano, unica soddisfatta

Il «Santissima Annunziata» avrà l'autonomia e sarà classificato di «interesse regionale»
L'amministratore straordinario: «Ci sono tutti i requisiti richiesti, compreso l'eliporto»

SAVIGLIANO. «Siamo perfettamente d'accordo con quanto previsto dal piano regionale in termini di riorganizzazione delle Usl e degli ospedali. Sono stati fissati dei parametri oggettivi validi, che possiamo non condividere». L'amministratore straordinario dell'Usl 61, Sergio Cravero, interviene a favore della Regione che prevede la creazione di due aziende sanitarie in provincia di Cuneo e l'autonomia degli ospedali del capoluogo, classificato «interesse nazionale», e di Savigliano, di «interesse regionale».

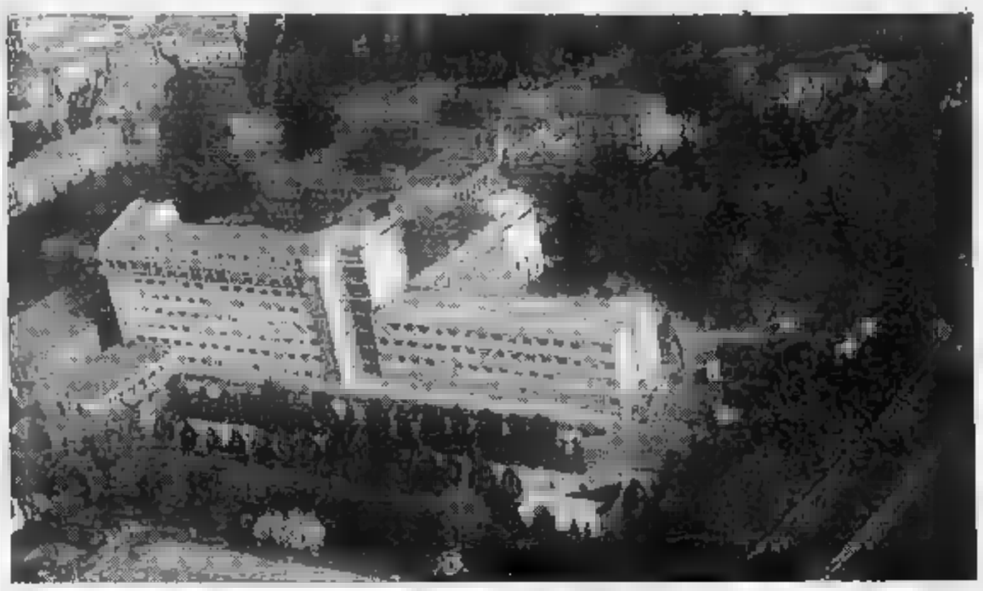
Su queste ipotesi, presentate dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, sono sviluppate vivaci polemiche in alcune città della «Grande», i cui ospedali verrebbero declassati a «presidi sanitari» non autonomi, rientranti nell'organizzazione delle Usl.

Per quanto concerne le Unità socio-sanitarie, dalle attuali 10 rimarrebbero due: quella di Cuneo accorperebbe Borgo San Dalmazzo, Ceva, Mondovì, Saluzzo e Dronero, per un totale di 310 mila abitanti; al suo interno sarebbero individuati i presidi sanitari di Saluzzo e di Mondovì-Ceva; la seconda Unità sarebbe quella di Alba, che si unificherebbe con Bra, Savigliano e Fossano, 235 mila abitanti e presidi sanitari ad Alba-Bra e Racconigi (ospedale psichiatrico). Entrambe le Unità sarebbero organizzate secondo metodi «aziendali».

Con gli stessi criteri, ma con autonomia propria, sono stati individuati gli ospedali «Santa Croce» di Cuneo, riconosciuto di livello «nazionale», e «Santissima Annunziata» di Savigliano, che integrerebbe il nosocomio di Fossano e che sarebbe classificato di livello «regionale».

Secondo il progetto dell'assessorato alla Sanità, i centri nazionali in Piemonte dovrebbero essere sette: oltre il «Santa Croce» di Cuneo, il «Molinette» di Torino con l'integrazione del «San Giovanni», Centro traumatologico ospedaliero più Centro recupero funzionale, Sant'Anna, Oftalmico; poi ancora Orbassano più Giaveno, Novara più Galliate, Alessandria. I regionali sarebbero invece, oltre a Savigliano con Fossano, «Maria Vittoria» più «Martini», «San Giovanni Bosco» più «Maria Adelaide» più «Einaudi» a Torino; Ivrea più Cuorgnè, Vercelli più Santhià, Biella, Asti, Casale.

«Viste le premesse tecniche alla base della riorganizzazione - spiega Sergio Cravero - rientriamo pienamente fra le caratteristiche previste. Sono infatti definiti come regionali gli ospedali che costituiscono centri di riferimento per l'emergenza, cioè che hanno le guardie attive (con la presenza di personale medico e infermieristico 24 ore su 24) di anestesia e rianimazione, medicina, chirurgia, cardiologia, ginecologia, pediatria e centro trasfusionale». E conclude: «Inoltre, viene considerato requisito importante la presenza dell'eliporto. "Santissima Annunziata" possiede tutte queste caratteristiche». [p. b.]



Due immagini dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano

A Racconigi

Psichiatria in chiusura

RACCONIGI. Se andrà in porto la discussa riforma delle Unità sanitarie locali, annunciata dall'assessore regionale Bianca Vetrino, l'ospedale psichiatrico di Racconigi è destinato a staccarsi da Savigliano e a rientrare nelle competenze della futura Usl facente capo ad Alba.

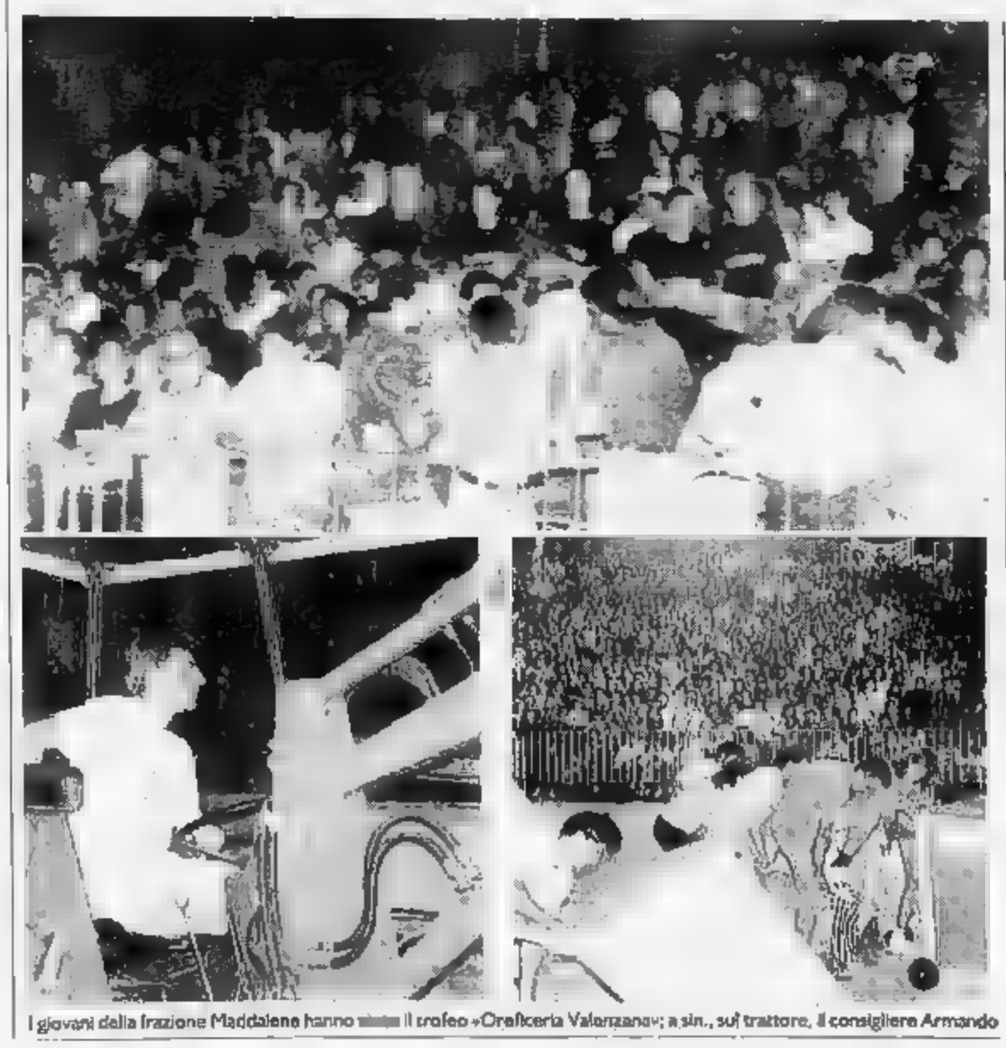
Gestito dall'amministrazione della provincia di Cuneo fino alla prima riforma sanitaria, è attualmente in funzione fino ad «esaurimento», attualmente il cosiddetto «manicomio» dipende dall'Usl 61 di Savigliano, nel cui territorio rientra Racconigi.

La prevista autonomia gestionale dell'ospedale saviglianese «Santissima Annunziata», con l'integrazione del nosocomio fossanese, e il rientro di tutte le altre competenze socio-sanitarie nella nuova unità, comprendente Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Racconigi (sempre che le unità sanitarie diventino due soltanto e non quattro) comporterebbe una riorganizzazione anche per quanto riguarda la struttura psichiatrica. [p. b.]

Dopo il buon successo dell'iniziativa all'aperto organizzata nell'ambito dell'Estate degli Acaja

«Più attenzione per i giovani a Fossano»

Il consigliere delegato sollecita un maggiore coordinamento



I giovani della frazione Maddalene hanno vinto il trofeo «Oreficeria Valenzana»; a sin., sul trattore, il consigliere Armando

FOSSANO. Con 123 punti la frazione Maddalene si è aggiudicata il trofeo «Oreficeria Valenzana By Ravera», nell'ambito dei Giochi di Piazza che si sono svolti a Fossano.

L'iniziativa, che rientra nella programmazione dell'Estate degli Acaja, è stata organizzata dal Servizio Giovani del Comune, che fa capo a Dario Armando, consigliere comunale dc con delega al settore giovanile, il quale nei giorni scorsi aveva annunciato le proprie dimissioni durante la seduta municipale, impegnandosi però a portare a termine i programmi varati.

«La forte partecipazione alle due serate - dice Armando - e la capacità di autogestione dimostrata dal comitato organizzatore confermano l'esigenza di un'attività mirata in cui i giovani siano il più possibile protagonisti. Per questo insisto sulla necessità di un maggior coordinamento in Comune».

Le otto gare in cui si sono cimentate le 17 squadre formate dai giovani di 8 borghi e 11 frazioni «stigmatizzavano» questioni fossanesi da tempo irrisolte, come la raccolta differenziata, il completamento della circonvallazione e la ristrutturazione del cinema Astra. Molte gare si sono svolte all'interno di una piscina provvisoriamente allestita in piazza Castello, in cui hanno approfittato i giovani del pubblico per un «bagno di mezzanotte» collettivo.

Ai posti d'onore si sono classificate San Lorenzo (116 punti) e Mellea (111), seguite da San Vittore (102) e San Sebastiano (97). [r. s.]

Cavalieri Estate!
DISCOTECA
ACQUA & company
DOMANI SERA
BAGNO SOTTO LE STELLE
subito dopo cantiamo accompagnati dalle note del piano di RINO DIMOPOLI
VIA SENATORE SARTORI 33 - BRA (CN) - TEL. (0172) 431164

ECONOMICI
FALLIMENTO scooters Peugeot 50 c.c. avviamento elettrico miscelatore china ventole 7.500 F.F. Tel. 0307 222.959.

avis Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.266

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ristorante
La terrazza
Dronero
VI PROPONE:
Sformato di zucchine e basilico
alle verdure
Torta alle
L. 33.000 (tutto compreso)
Prenotazione
Tel. 0171-918975
CHIUSO IL MARTEDÌ

Per pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 65.211
12051 ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
PK
publikompass

Gestione «troppo autoritaria» secondo nove consiglieri comunali albesi

Centro anziani, si pagherà

Si contesta la poca libertà dei pensionati nel programmare le loro attività ricreative alla sede di via Misureto. Per entrare una tessera da ventimila lire (30 ai forestieri)

Il sindaco di Alba dispone di una sala da ballo aperta la domenica. Da sinistra Francesco Versio assessore ai Servizi sociali e il consigliere Luigi Baracco del psi

ALBA. Il centro anziani di via Rio Misureto (Moretta) - già oggetto di proteste in passato da parte di gruppi di pensionati che contestavano il ridimensionamento della sala danze - è nuovamente al centro di aspre polemiche.

Sono esplose l'altra sera in Consiglio comunale. L'argomento è stato introdotto da una interrogazione presentata da nove consiglieri di sei gruppi (psi, Alba Domani, pri, due indipendenti tutti di opposizione, nonché psdi di maggioranza).

La contestazione più importante riguarda il ritardo nell'adottare il regolamento per la gestione dei centri che dovrebbe dare una maggior autonomia agli anziani nel programmare le loro iniziative.

Inoltre si è fatta presente una situazione di disagio tra utenti e Comune, che si è venuta a creare nel centro anziani di via Misureto.

Luigi Baracco (psi) ha detto: «Non siamo d'accordo sul sistema autoritario con cui vengono gestiti i centri e in particolare quello di via Misureto. Gli anziani sono persone adulte, responsabili che possono benissimo programmare le loro attività nel rispetto del regolamento che, inspiegabilmente non viene applicato pur essendo pronto da tempo. Consentirebbe ai pensionati di eleggere il loro Comitato di autogestione».

Luigi Baracco e i consiglieri di Alba Domani, Luciano Giri e Luciano Scalise, hanno criticato il metodo di raccolta di 155 firme di pensionati presentato al sindaco Enzo Demaria, di plauso all'operato dell'amministrazione e merito ai centri anziani. Secondo i tre consiglieri di opposizione molte firme sarebbero state raccolte senza spiegare bene l'argomento.

L'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio, ha replicato: «Della lettera con le firme non so nulla. Nessuno l'ha sollecitata. Non so chi abbia promosso la raccolta, è stata inviata direttamente al sindaco».

Le schermaglie erano già iniziate in principio di seduta, alla quale erano presenti numerosi pensionati; i consiglieri di opposizione hanno minacciato di abbandonare l'aula se il Consiglio non fosse cominciato con l'esame delle interpellanze.

Ad abbandonare l'aula in segno di protesta è stato successivamente il consigliere psdi Giuseppe Alessandria. Al termine, il sindaco ha preso l'impegno di convocare un'assemblea chiarificatrice tra consiglieri comunali, assistenti sociali e anziani.

Al centro di via Misureto si trascina da tempo la polemica tra i pensionati che vorrebbero privilegiare le danze (vorrebbero ballare anche in altre occasioni e non solo la domenica pomeriggio, come avviene attualmente, e che la sala fosse ampliata) e coloro che puntano alle altre attività ricreative e sociali.

L'assessore Versio è deciso: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasformare il centro in una sala da ballo».

Alle danze prendono parte ogni domenica meno di trecento anziani mentre sono circa tremila i pensionati che frequentano i tre punti di incontro esistenti in città.

Una novità riguarderà presto tutti i centri: la partecipazione non sarà più gratuita. Sarà istituita una tessera di 20 mila lire annue per gli albesi e di 30 mila per i soci dei paesi confinanti.

Dice ancora l'assessore Versio: «Non si può più dare tutto gratis. Il ricavato sarà impiegato a favore dei pensionati e alle loro iniziative».

Giuseppina

In Consiglio

«Muoviamoci per la Provincia»

ALBA. È discusso della nuova Provincia Alba-Bra l'altra sera in Consiglio comunale. L'argomento è stato introdotto dal consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti che ha detto: «E' opportuno iniziare una seria verifica sulla possibilità di istituire la nuova Provincia per difendere i servizi e portarne dei nuovi. Dobbiamo esaminare la proposta senza troppo ritardo. Il processo di decentramento è inarrestabile e le Province sono destinate ad avere, in futuro, più poteri degli attuali. Credo che si debba riflettere su questa possibilità di autogoverno in rapporto alla realtà economica e sociale di questa zona».

L'idea è stata appoggiata da molti consiglieri. Intanto, domani sera si riunirà, all'associazione commercianti, il Comitato promotore che dovrà coordinare l'attività concreta da svolgere per giungere alla domanda di riconoscimento. [g. f.]

Contributi della Comunità montana per 100 case

Antenne paraboliche dove non si vede la tv

BOSSOLASCO. Cento antenne paraboliche per migliorare la ricezione televisiva in quelle zone dell'Alta Langa ancora alle prese con il problema-tv. Il progetto è stato discusso e approvato nell'ultima seduta del Consiglio della Comunità montana e nei prossimi mesi entrerà nella fase operativa, con l'esame delle domande presentate dagli utenti e l'assegnazione e l'installazione delle apparecchiature.

Per le prime cento richieste la Comunità montana contribuirà con un finanziamento di centomila lire per ogni impianto. L'ente è riuscito inoltre a ottenere condizioni economiche favorevoli per quanto riguarda il prezzo delle antenne paraboliche, per cui il costo a carico dell'utente dovrebbe aggirarsi sulle sette-ottocentomila lire, con la possibilità di «limare» il prezzo qualora ci fosse un numero richiesto più elevato.

«Quello della cattiva ricezione televisiva in Alta Langa è un problema serio, che interessa ancora molte zone del nostro territorio. Crediamo che in questo modo sia possibile risolverlo in modo definitivo e con costi ridotti per gli utenti - spiega il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino, sindaco di Camerana -. Era da circa un anno che stavamo lavorando a questo progetto e ora finalmente possiamo metterlo in pratica. La Comunità ha messo a disposizione uno stanziamento di 10 milioni, con il quale si potrà contribuire a finanziare l'installazione dei primi impianti».

Ai 43 Comuni dell'Alta Langa verrà inviato, nei prossimi giorni, un apposito modulo per raccogliere le domande degli utenti interessati all'iniziativa. L'antenna parabolica potrà essere richiesta dai residenti nei paesi della Comunità montana e la cattiva ricezione televisiva dovrà essere certificata.

Il problema della difficoltà di ricezione delle immagini televisive interessa molti centri dell'Alta Langa e praticamente quasi in ogni paese ci sono ancora zone in cui la televisione si vede poco o male, con un segnale spesso molto debole e disturbato. Si tratta soprattutto di piccole borgate o cascine isolate situate nelle cosiddette «zone d'ombra» e ci sono persino località nelle quali le immagini televisive non arrivano affatto.

Periodicamente da parte di abitanti e amministratori si sono anche sollevate proteste contro l'ente televisivo di Stato, che impone il pagamento del canone senza fornire un servizio adeguato.

La situazione degli utenti dell'Alta Langa inoltre è resa più difficile anche dalla conformazione geografica del territorio, con parecchie zone d'ombra, ma tutte di dimensioni piuttosto ridotte e distribuite su un'area molto vasta. Ciò ha reso finora impossibile l'installazione di ripetitori più grandi, poiché la Rai e del genere intervine installando impianti soltanto in presenza di almeno cinquecento utenti. Di qui l'idea di puntare sulle antenne paraboliche per una soluzione al problema.

Un impianto «dimostrativo» verrà anche installato nella sede della Comunità montana Alta Langa, che sta per ultimato nel centro storico di Bossolasco, in modo da permettere a chi fosse interessato ad avere l'antenna parabolica di prenderne direttamente visione. [c. o.]

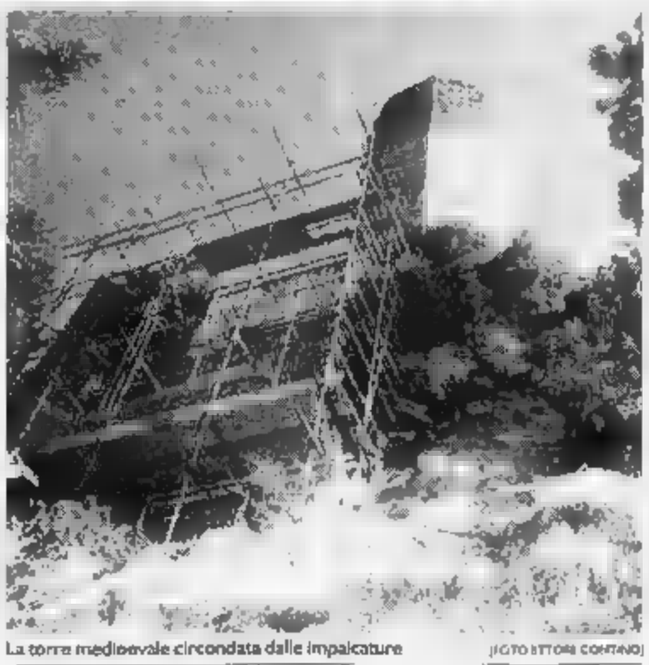
Le antenne paraboliche serviranno a migliorare la ricezione televisiva

Si premia la fedeltà

Compie vent'anni il premio «Fedeltà all'Alta Langa», organizzato dal Comune e dalla Pro loco di Bergolo e dalla Comunità Alta Langa. Il bando per l'edizione 1993 verrà diffuso in questi giorni e le segnalazioni dei candidati al riconoscimento dovranno pervenire entro il 31 luglio al presidente della Comunità montana o al sindaco di Bergolo. La scelta dei premiati verrà affidata a una commissione formata dal presidente della Comunità montana e da alcuni sindaci e presidenti di Pro loco dell'Alta Langa, compresi ovviamente quelli di Bergolo. «Siamo soddisfatti per aver raggiunto il prestigioso traguardo delle venti edizioni del premio - commenta il primo cittadino di Bergolo, Romano Vola -. Con questa iniziativa intendiamo dare un riconoscimento a chi, con la propria attività, si è impegnato per far crescere e progredire il territorio dell'Alta Langa». La consegna dei premi «Fedeltà all'Alta Langa» è in programma il 12 settembre a Bergolo durante la grande festa del paese. [c. o.]

Dal '91 l'edificio è minacciato da una frana

Corneliano inizia i lavori alla torre



La torre medioevale circondata dalle impalcature [FOTO ETTORE CONTINO]

CORNELIANO. Si sono iniziati i lavori per rinforzare il muraglione di sostegno della torre medioevale da due anni minacciata da una grossa frana. Per il momento non è ancora prevista l'apertura al transito di via Lamonto e sono ancora inagibili una casa e due magazzini che il sindaco, Giovanni Parusso, aveva fatto sgomberare per ragioni di sicurezza all'epoca dello smottamento.

Un primo finanziamento di milioni è arrivato dalla Regione. Per restaurare la costruzione occorrerà però altro denaro. L'edificio, resto di un castello, è di proprietà della famiglia Torreri che l'ha offerto in regalo al Comune.

Spiega il sindaco: «Non possiamo accettare il dono perché il Comune, con le sue risorse, non può eseguire i lavori di restauro. Quando sarà tolto il pericolo riprenderemo in considerazione l'offerta». [g. f.]

Giovane patteggia per detenzione illecita di armi

A Giuseppe Faà, 27 anni, via Milano 31, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di cinque mesi di reclusione e 200 mila lire di multa con la condizionale. Gli era stata contestata la detenzione illecita di una pistola calibro 6,35 e un pugnale da caccia.

SANTO STEFANO

Diciassette mesi per bancarotta fraudolenta

Angelo Merlino, 36 anni, commerciante, di Canelli, regione Pianezzo 49, ha patteggiato un anno e cinque mesi di reclusione con la condizionale. Era accusata di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della società Sas Shuttle di Angela Merlino & C. di Santo Stefano Belbo esercente il commercio di pellicce.

Affidò la carabina a un amico: 8 mesi

Mauro Fornaca, 51 anni, viale del Pesco 15 ha patteggiato dieci mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver dato in prestito una carabina ad aria compressa, con cannocchiale e un conoscente che non aveva l'autorizzazione per detenerla.

ALBA

Arriva il nuovo direttore della casa circondariale

Il direttore della casa circondariale, dott. Enrico Cotilli, lascia Alba per andare a dirigere gli istituti penali di Alessandria. La guida del carcere sarà assunta dalla dottoressa Maria Grazia Giampiccolo.

La Valle Bormida a colloquio dal presidente Brizio

Task-force piemontese in Regione contro l'Acna

La delegazione piemontese ha presentato alcune proposte sul caso dei «re-sol»

TORINO. Ieri mattina una delegazione di amministratori ed attivisti della Val Bormida piemontese, insieme con rappresentanti del mondo economico albese e langarolo, ha incontrato a Torino il presidente della Regione Gianpaolo Brizio per presentare una serie di richieste e proposte relative al caso Acna «re-sol» e alla possibile soluzione della vicenda che da anni coinvolge la vallata.

La «task-force» piemontese è composta dai sindaci di Cortemilia e Saliceto, Giancarlo Veglio e Silvano Prandi, dall'assessore di Monesiglio Mario Balocco, da Grazio Arnaldo dell'Associazione Rinascita e da Luigi Castino e Mauro Bongiovanni del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. In quasi un'ora di colloquio, i sei hanno illustrato al presidente Brizio le ultime novità emerse sul versante piemontese della valle dopo le sentenze sul «re-sol» per quanto riguarda la possibile soluzione dei problemi ambientali e occupazionali.

Uno dei punti centrali del vertice di ieri è stato quello relativo alla richiesta di ottenere in tempi brevi un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro, per ricevere garanzie sulla corretta applicazione della procedura «Via» (Valutazione impatto ambientale) per il «re-sol» (che peraltro l'Enichem non ha ancora richiesto) e per chiedere che vengano presi provvedimenti in difesa dell'occupazione nella zona, mediante la creazione di posti di lavoro alternativi per le maestranze Acna. La data del confronto dovrebbe essere comunicata entro la fine della prossima settimana.

Alla Regione è stato anche chiesto un intervento a fianco di Comuni e Associazione rinascita nel ricorso presentato al tribunale di Mondovì contro il pericolo di emissioni inquinanti in atmosfera da parte dell'azienda di Cengio. Inoltre è stato affrontato il tema della possibile istituzione dell'Autorità di Valle, un organismo a composizione «mista», che dovrebbe preparare e portare avanti il piano di risanamento e di rilancio della zona.

La delegazione della Valle Bormida, infine, ha sollecitato una verifica (da parte del presidente Brizio) del cammino percorso finora dalla proposta di legge di iniziativa regionale per la chiusura dell'Acna presentata l'anno scorso dalla Regione Piemonte e non ancora discussa in Parlamento.

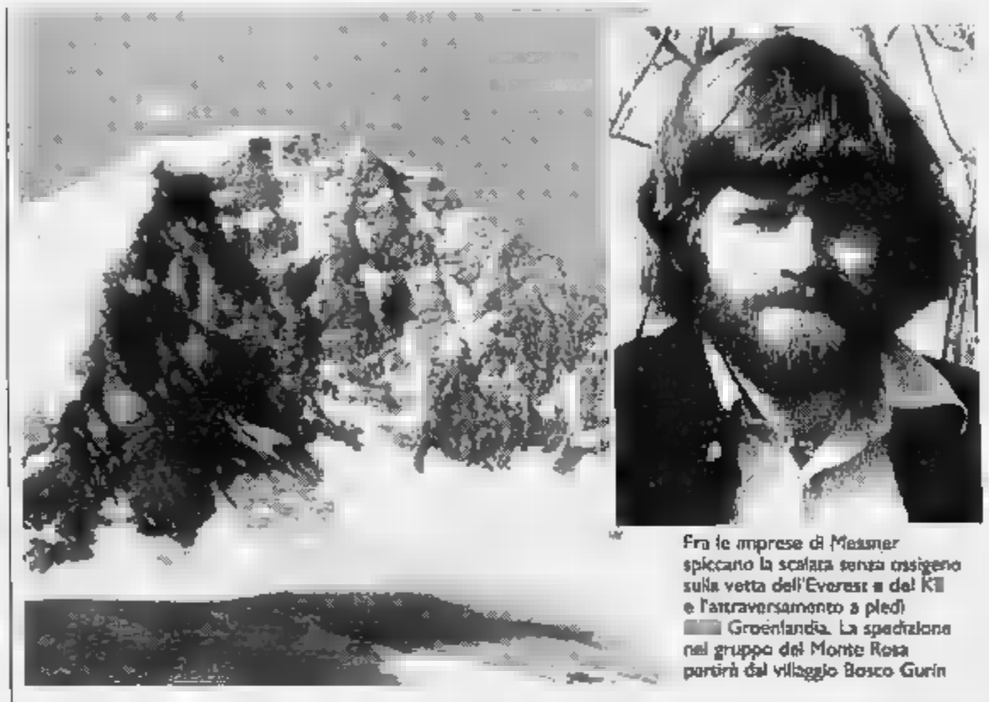
Anche se, in sostanza, si è trattato di una riunione interlocutoria in attesa di prossimi incontri più operativi, i rappresentanti della Valle Bormida si sono detti soddisfatti per l'esito del colloquio di ieri a Palazzo Lascaris. Il presidente regionale, infatti, ha assicurato il massimo impegno per accogliere le richieste e esaminare le proposte presentate ieri dalle delegazioni valbormidese e albese.

Corrado Giacco

Da domani una nuova affascinante avventura per l'alpinista altoatesino

Trekking di Messner sul Rosa

Omaggio alle popolazioni Walser, ricordo della guida di Macugnaga Mattia Zurbriggen e visita alla Capanna Margherita (l'albergo più alto d'Europa). Conferenza a Gressoney


Fra le imprese di Messner spiccano la scalata senza ossigeno sulla vetta dell'Everest e del K2 e l'attraversamento a piedi della Groenlandia. La spedizione nel gruppo del Monte Rosa partirà dal villaggio Bosco Gurin

ALAGNA. Un omaggio prima alle popolazioni Walser che si sono insediate nelle vallate alpine di Piemonte, Valle d'Aosta, Canton Ticino e Vallese; poi alla Capanna Margherita, l'albergo più alto d'Europa con oltre cento posti-letto ai 4556 metri di quota (sabato 4 settembre il rifugio compirà un secolo di vita); infine a Mattia Zurbriggen, la grande guida di Macugnaga, che nell'estate del 1893 compì la prima salita del colle Gnifetti, lungo la parete Est del Rosa.

A «celebrare», a modo suo, tutti questi avvenimenti sarà Reinhold Messner, l'uomo delle imprese più audaci, come quella di salire senza ossigeno sulla vetta dell'Everest e del K2, ultimo recente traguardo, attraversare a piedi la Groenlandia.

Così, dopo aver scalato i leggendari «Ottomila», l'alpinista altoatesino da domani vivrà una nuova affascinante esperienza nel gruppo del Rosa, ma una volta tanto senza alla ricerca di nuove «prime» da scalare.

«Unirò tre cose contemporaneamente - ha spiegato l'alpinista in una recente conferenza stampa -. Innanzitutto voglio stare da vicino le genti Walser, un popolo che ha esercitato su di me un grande fascino. Poi rievocherò la figura di Mattia Zurbriggen, infine salirò alla Margherita, il rifugio più affascinante d'Europa».

L'attenzione di Messner si accentrerà soprattutto sui Walser, l'antica comunità germanica che per sfuggire alle rappresaglie di ordine religioso ed etnico fra il tredicesimo e il quattordicesimo secolo si insediò in vasta zona delle Alpi.

E da domani l'alpinista, che da sempre si considera «uomo del mondo», darà vita ad un particolarissimo trekking partendo da Bosco Gurin, un villaggio del Locarnese dove vive l'unico gruppo walser del Canton Ticino.

In seguito Messner attraverserà la Val Formazza, la valle di Saas sul versante svizzero e, seguendo l'itinerario del Passo del Monte Moro, arriverà a Macugnaga dove sabato parteciperà ad un convegno. «Non ho mai avuto occasione di incontrare la gente walser anche se ne conosco abitudini e le tradizioni - aveva aggiunto alcuni giorni fa Messner -.

Per questo motivo ha raccolto l'invito del professor Luigi Zanzi per intervenire al dibattito "La montagna, i suoi uomini, i suoi libri"».

In questa occasione, nella quale si parlerà di letteratura di montagna (sarà presentata la nuova pubblicazione di Enrico Rizzi «Storia dei Walser»), nel piccolo centro ossolano si troveranno alcuni fra i maggiori esponenti della cultura alpina, fra i quali Mario Rigoni Stern.

Successivamente la marcia proseguirà verso Alagna, quindi Messner - attraverso la Val Vogna - giungerà a Gressoney dove martedì 6 luglio sarà protagonista una conferenza con proiezione di diapositive.

L'ultima parte del trekking prevede l'ascesa sulla cima del Rosa, un pernottamento alla Capanna Margherita (ecco l'omaggio per i 100 anni del rifugio dedicato alla Regina), la discesa alla capanna Monte Rosa, già capanna Betemp - sul versante svizzero - e l'arrivo a Zermatt, dove giovedì 8 luglio si terrà una celebrazione.

Il giorno seguente, Messner attraverserà l'«Adler pass» per toccare la «Hutte» e raggiungere Visp, ultima tappa del lungo trekking. In questa impresa l'alpinista altoatesino sarà seguito dagli operatori della televisione svizzera, impegnati da alcune settimane nella realizzazione di un documentario su Mattia Zurbriggen, la guida di Macugnaga, autore di spettacolari ascensioni in vari continenti (fu il primo a conquistare la vetta dell'Aconcagua, la punta più alta delle due Americhe), che, finito in miseria, si tolse la vita a Ginevra nel .

Roberto Eynard

Due seminari di studi organizzati dall'Associazione industriali hanno analizzato il fenomeno e le cause

Allarme a Novara per il record del rumore

Il traffico automobilistico è sott'accusa soprattutto nelle fasce orarie di punta. Preoccupazioni anche per l'inquinamento acustico delle aziende che utilizzano getti di aria compressa e lavorano lamiera. Sono in crescita i pazienti colpiti da malattie psicofisiche

Dalle 7,30 alle 9 nel tardo pomeriggio e alla sera la soglia acustico causata dal traffico nel centro di Novara aumenta e può causare gravi inconvenienti

NOVARA. Abitanti sempre più depressi ed irritabili a causa del rumore dal traffico, mentre sotto controllo l'inquinamento acustico proveniente dalle aziende. L'allarme per i novaresi giunge da medici e psicologi, che nei loro studi ricevono sempre più pazienti che sono colpiti da malanni di natura psicofisica; il rumore delle lavorazioni produttive è analizzato in due seminari organizzati dall'Associazione Industriali.

«Novara è una città molto "cactica", dove, soprattutto in certe fasce orarie, diventa difficile vivere - dice lo psicologo Piero Roncaroli -. Dalle 7,30 alle 9, nel tardo pomeriggio e di sera, la soglia del aumenta: l'inquinamento acustico può causare gravi irritabilità. Fra gli imputati principali c'è il traffico, che raggiunge punte altissime.

Notizie migliori arrivano dal fronte dell'inquinamento acustico che viene prodotto dalle aziende. La «Gsi» (Gestione Servizi Industriali), ha analizzato il problema in due seminari svolti nella sede degli imprenditori. «Abbiamo compiuto capillari controlli sulle aziende della zona - dicono i tecnici della Gsi -, riscontrando ad esempio che nella zona Sant'Agabio - che è la più industrializzata città -, sono sempre rispettati i limiti previsti dalla normativa, che pari a sessanta decibel».

Perché, allora, sono in aumento le lamentele che provengono dalla popolazione? «Il polo chimico di Sant'Agabio è molti anni fa in zona industriale, dove non c'erano ; poi sono state rilasciate licenze edilizie per case a ridosso dei muri delle aziende. Poiché queste ultime lavorano a ciclo continuo, c'è anche il rumore notturno, che però rientra nel previsto».

Gli imprenditori sostengono che negli ultimi mesi state le aziende che hanno adeguato gli impianti per diminuire il livello di rumorosità, anche se in provincia vengono ancora registrati numerosi casi di diminuzione dell'udito, dovute soprattutto allo svolgimento di professioni in ambienti che particolarmente rumorosi.

«Le lavorazioni che fanno uso di getti di aria compressa, gli impianti chimici e le zioni con lamiera presentano sempre rumorosità - precisano al Gsi -; molte aziende sono disponibili a migliorare i loro impianti». Anche dagli studi compiuti dall'Associazione Industriale emerge che i rumori maggiori provengono, almeno nel capoluogo, dal traffico: «Occorre attuare un'attenta verifica acustica nelle varie aree e successivamente assegnare i limiti a seconda della destinazione prevista».

Marcello Giordani

La Fabbrica della Ruota fu fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone nelle vicinanze di Pray Biellese

La Cassa di Risparmio di Biella annuncia che finanzierà per tre anni metà delle opere di restauro

La Fabbrica della Ruota, simbolo del lavoro

Sorge a Pray ed è il cuore d'un progetto archeologico-industriale

PRAY BIELLESE
DAL NOSTRO INVIATO

La Cassa di Risparmio di Biella finanzierà per tre anni, dal 1993 al 1995, la metà degli interventi di restauro per la Fabbrica della Ruota, fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone. Una buona notizia che l'architetto Giovanni Vachino ha annunciato con evidente soddisfazione. Vachino è un tecnico e preferisce i fatti alle parole: presidente del DocBi (Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese), da anni ha fatto di questa vecchia fabbrica, quasi piantata dentro un torrente ai piedi il verde dell'Alto Biellese, un simbolo denso di significati. E' uno dei tanti documenti architettonici della vecchia industria tessile: relitto assai ben conservato, per quanto da tempo in disuso, di un passato fatto di lavoro e di storia.

Alcuni giorni fa, proprio dentro la fabbrica, è stato fatto il punto dei lavori compiuti. Oltre a Vachino, diventato il padrone di casa dopo la donazione da parte del proprietario Carlo Beretta al DocBi, c'erano la prof. Anna Maria Zorgno del Politecnico di Torino, il parigino prof. Louis Bergeron della Sorbona, l'on. Bruno Corti direttore dell'Istituto per la cultura materiale e l'archeologia industriale.

Il Politecnico è interessato alla questione attraverso la Facoltà di Architettura, che vede giustamente nel Biellese un comprensorio industriale degno di essere studiato e salvato in un unico grande progetto. E in effetti sono già state censite, schedate e studiate circa cento fabbriche; numerosi studenti si sono cimentati con gli stabilimenti biellesi per le loro tesi di laurea. Inoltre si lavora alla costituzione di un museo del territorio, che dovrebbe trovare sede proprio nella Fabbrica Zignone. Un primo nucleo è già funzionante, con una serie di pannelli che documentano la nascita e lo sviluppo delle attività tessili nell'Alto Biellese: è visitabile anche da comitive e scolaresche, previa prenotazione all'Apt della Valsesia (Varallo, corso Roma 38, telefono 0163.51280 - 52299) o al DocBi (Ponzone, tel. 015.7387393).

Bisogna dire che, sia pure a fatica, il discorso avviato undici fa da Vachino e dai suoi collaboratori sta radicando nelle menti e nelle coscienza. Anche se non lo dà a vedere per pudore, il biellese è attaccatissimo alla sua terra e al suo lavoro e è perfettamente che la fabbrica - per quanto luogo di fatica, di lotte sindacali, di conquiste costate sudore e sangue - assicura il pane e il benessere. E' ben difficile trovare un biellese che maledica la fabbrica.

Tenendo conto di questa predisposizione culturale della gente, anche gli enti mostrano attenzione. Della Cassa di Risparmio si è detto, ma anche le amministrazioni locali, il Rotary e altri si muovono. D'altronde, come ha osservato il prof. Bergeron, il Biellese è zona privilegiata in questo senso, essendo depositario di un patrimonio industriale completo, che va dalla fase primordiale della tecnologia tessile fino ai più sofisticati macchinari informatizzati dei nostri giorni.

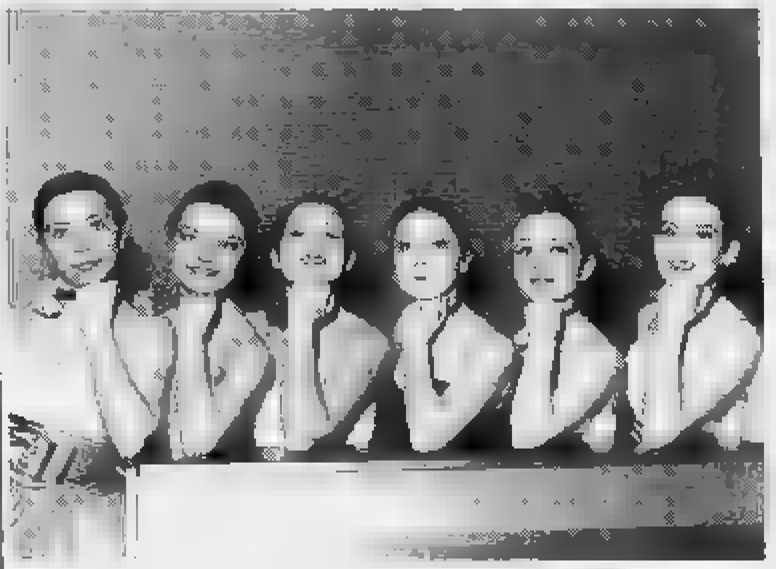
L'incontro dei giorni scorsi con il pubblico è anche servito a presentare il volume che raccoglie gli atti della giornata di studio, svoltasi l'anno scorso al Castello del Valentino di Torino, proprio sui luoghi dell'industria biellese fra memoria e progetto», i cui contenuti sono stati illustrati dall'architetto Rachele Pavesi.

Leonardo C

La compagnia del Teatro Nuovo stasera danza a Caraglio

Sogni «sulle punte»

Orazio Messina firma le coreografie di un omaggio a Ciaikovskij
Mille anni di storia tra guerra e pace con il «Piemonte in festa»



Un pot-pourri [redacted] danze e musiche animerà la centrale piazza Cavour

CARAGLIO. I riflettori di piazza Cavour [redacted] alle 21 [redacted] accenderanno su Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Laura Marchesin, Elena Schineder, Luca Martini e Antonio Aguila, gli otto solisti della compagnia di danza «Teatro [redacted] Torino» ospiti della rassegna «Tuttinsieme».

L'appuntamento con il balletto è una tradizione [redacted] consolidata a Caraglio, dove nell'arco delle manifestazioni di cultura e spettacolo, ogni anno uno spazio viene riservato alla danza. Quest'anno in particolare la performance della compagnia torinese completa da un [redacted] l'«Omaggio a Ciaikovskij», tema dominante della rassegna concertistica di primavera, dall'altro si colloca tra le manifestazioni destinate [redacted] vivacizzare le serate estive.

Il programma dello spettacolo rispecchia in pieno questo doppio binario: il «Sogno di un viaggio», coreografia di Orazio Messina sulla «Sinfonia n.1» del compositore russo, è il titolo del balletto che la compagnia porterà tra pochi giorni [redacted] «Vignaledanza»; «Piemonte in festa» è [redacted] pot-pourri di musiche e danze che raccontano la storia della regione nei secoli.

Più impegnato il primo, più ridente e leggero [redacted] secondo, i due balletti rappresentano anche due modi diversi di interpretare l'arte della danza. Nella coreografia firmata da Messina prevale un senso metaforico, reso più evidente dall'astrazio[redacted] dei movimenti, dall'essenzialità delle figurazioni. E' «un viaggio libero, senza nostalgia, libero e leggero, vario e dinamico come un gioco di coppie, d'amicizia, d'amore, d'incontri che si intrecciano e si sciolgono nello slancio di una corsa, che nascono dalla voglia d'esser gruppo, di fondersi insieme nella gioia della musica».

«Piemonte in festa», coreografia di Marina Fisso, lascia [redacted] l'astrazione per calarsi nella storia [redacted] nella tradizione regionale. Tra musica, colore, con gran presenza di ballerini sulla scena, il balletto racconta l'epopea del Piemonte: un migliaio d'anni che vanno dal tempo degli antichi cavalieri e delle loro corti sfarzose, alla tradizione «povera» del lavoro contadino, [redacted] i suoi riti e le sue magie; dalle pacifiche attività quotidiane alle bufere delle guerre e cammin facendo, arriva ai giorni nostri. La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il centro Marcovaldo, [redacted] biglietto costa 6 mila lire.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Viaggi, ricordi, immagini per riscoprire le Langhe

[redacted] nuovo catalogo con tutte le opere dell'editore «Gribaudo» di Cavallermaggiore c'è il titolo [redacted] un volume che richiama immediatamente l'attenzione [redacted] degli appassionati della cultura e della letteratura di Langa. Si tratta di **«Con Pavese, sui sentieri delle Langhe»** di Cesare Ravasio per la collana Storia [redacted] Arte. Le altre informazioni, in corsivo, dettano: «Storie di viaggi, d'amicizie e altre sensazioni». Tecnicamente si tratta di un volume «formato 21 per [redacted] centimetri, illustrazione a colori, copertina plastificata, pagine 64, prezzo di copertina 18 mila lire».

Ma [redacted] necessario prendere [redacted] mano il libro per rendersi conto che, [redacted] grande cantore di Langa, il libro ha poco a che fare. [redacted] tratta in realtà di un catalogo bello, ragionato, con fotografie di quadri realizzati da Cesare Ravasio. Il libro ha il patrocinio del Comune [redacted] Santo Stefano Belbo: Giovanni Franco Cerotto (l'ex sindaco, non confermato nelle amministrative di giugno) scrive: «Tra i tanti amici di Santo Stefano Belbo un posto particolare occupa Cesare Ravasio. [redacted] anni, ormai, il nostro paese è [redacted] dei suoi viaggi, col tempo fattisi sempre più frequenti, alla ricerca di luoghi e atmosfere pavesiane. Ora vede la luce questa monografia che presenta una scelta ragionata delle ultime opere di Ravasio. Non potevamo fare a meno di patrocinarla, anche per rappresentargli la simpatia e la gratitudine per la [redacted] feconda frequentazione del nostro paese».

Nella presentazione Franco Vaccaneo, del Centro Studi Cesare Pavese, scrive: «Le opere di Ravasio esprimono [redacted] gusto baroccheggiante nella rappresentazione del paesaggio e della figura umana». Poi la raccolta: foto a colori del quadro e, nella pagina a fianco, titolo e tecnica di pittura usata. In alcuni casi una frase descrittiva o ispiratrice. Un esempio. A pagina 11 [redacted] quadro «Amici di Langa». Nella pagina precedente una citazione da Pavese: «Anche noi [redacted] fermiamo a sentire la notte nell'istante che il vento è più nudo: [redacted] vie [redacted] fredde di vento, ogni odore è caduto; le narici si levano [redacted] le luci oscillanti».

Impossibile descrivere il quadro, i quadri, soprattutto per chi, di arte contemporanea, non è esperto. In «Amici di Langa» tra colori che oscillano tra il viola, [redacted] nero [redacted] il rosso, si intravedono una farfalla, alcuni insetti, foglie, figure geometriche. E Pavese? Più facile trovare collegamenti in altre opere del pittore come [redacted] pagina 13 in «Romantico Intervallo» dove in un colorato, gioioso insieme di fiori si trova un [redacted]rino e viene riportato il ricordo di «Nuto» che «...aveva poi per dieci anni suonato il clarino su tutte le feste, [redacted] tutti i balli». E a pagina 27 in «Un angolo della bottega dell'amico Nuto, in [redacted] altro angolo della mia memoria stanno i giorni, i ricordi che ho di lui».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Blues in terrazza

All'american-bar creperie «La terrazza», stasera, dalle 22, musica dal vivo con la band «Long Valley», che proporrà un repertorio di blues [redacted] rhythm 'n blues. Ingresso libero.

CUNEO

C'è «La mandragola»

Al teatro «Fiamma», alle 16 e alle 21, la compagnia «Arcobaleno - teatro di Varese» mette in scena «La mandragola» per la regia di Silvia Donadoni. L'iniziativa è organizzata dalla Mar per conto della [redacted] dell'Ente nazionale sordomuti per sostenere [redacted] le attività assistenziali. Il biglietto, 30 mila lire, [redacted] prevendita dall'agenzia Mar, in v. Dronero 2.

ROCCAVIONE

Concorso di poesia

L'associazione Libertas con patrocinio [redacted] Comune e la collaborazione della biblioteca bandisce il V [redacted] di poesia «Rupe Guidonis», aperto a tutti. Il tema è libero. Cinque le sezioni: ragazzi della prima media; seconda e terza media; giovani fino ai 18 anni [redacted] adulti. Gli elaborati vanno consegnati in biblioteca entro il 30/9. Informazioni allo 0171/767467.

PIOZZO

Swing con i Kingbees

Stasera, [redacted] 22, alla birreria «Le baladin», si esibiranno i «The Kingbees» che eseguiranno swing blues. Ingresso libero.

NARZOLE

Rock sotto le stelle

Nell'ambito della rassegna «Sotto le stelle» domani (ore 22), all'hotel Victor, si esibiranno i Marlene Kuntz e il progetto Zizzola. I primi proporranno un repertorio rock, i secondi rap.

[redacted]

Arriva Ruggeri

Enrico Ruggeri con il suo «Mistero tour» inaugurerà sabato, alle 21, [redacted] l'arco del Belvedere la serie di tre concerti organizzata dall'Us Cheraschese. I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia.

Al cabarettista fossanese il posto d'onore nel festival «Ridi a Ponente»

Manlio Pagliero trionfa in Riviera

La gag sui difetti altrui sbaraglia gli avversari

Il cabarettista Manlio Pagliero

FOSSANO. Con un'improvvisazione di tre minuti sul tema «Nessuno è perfetto», il fossanese Manlio Pagliero si è aggiudicato il secondo posto al Festival nazionale del cabaret, «Ridi a Ponente» - ideato [redacted] diretto da Mauro Giorcelli - che si [redacted] concluso domenica notte a Bordighera.

In un'atmosfera di suspense che ha tenuto con il fiato sospe[redacted] i quattro finalisti, ultimo, esiguo drappello [redacted] ben 110 partecipanti alla manifestazione, Pagliero ha calcato la scena presentando, come richiesto, [redacted] pezzo senza [redacted] «Nelle semifinali siamo giunti in sedici: venerdì e sabato ognuno ha proposto brani del proprio repertorio, ma alla finale, i quattro usciti dall'ulti[redacted] selezione hanno avuto un'ora per inventare una gag su un tema sorteggiato [redacted] momento».

Pagliero, da cinque anni sulle scene con i suoi ironici monologhi che spaziano tra le piccole manie della gente, tra fatti curiosi, atteggiamenti irritanti o patetici, aveva portato un personaggio che compare in due suoi spettacoli scritti a quattro mani con Enrico Ottaviano «Favole & sangue» [redacted] «Scimmie». «E' la figura della naturista, [redacted] maniaca dei bioritmi, della genuinità a tutti i costi». Subito gli applausi e il giudizio lusinghiero della giuria, così la sfida a eliminazione diretta («sorteggiavano due artisti alla volta»), l'ha portato in finale, verso il traguardo che aggiunge un nuovo successo accanto a quello conseguito nel '90 [redacted] la vittoria al «Buttafuori» di Torino.

Davanti al cabarettista fossanese si [redacted] piazzati, ex aequo [redacted] primo posto, Davide Rota [redacted] Varese e Simonetta Guarino di Savona.

Pagliero è soddisfatto, ma anche sicuro che neppure questa vittoria cambierà il suo modo [redacted] vivere: resterà - dice - un veterinario con l'hobby della scena, intanto prepara [redacted] Gianni Lazzaro un nuovo spettacolo, ancora top-secret, che debutterà ad ottobre. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO **[redacted]rso** Tel. 692.935. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	[redacted]
Fiamma Tel. 693.554 Or. [redacted] e fest. [redacted] Lire 10.000	RIPOSO
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	Film a luce rossa
Monviso Tel. 83 17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 16/20,15/22,30	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** Tel. 363 021. Or. fer. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
Moretta Tel. 42.381 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/18,45/20,45 Lire 6000/4000	CHIUSO [redacted]
BARGE **Comunale** Tel. [redacted] Fer. 21,15 Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	[redacted]
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 26.22.11 Or.: 21,45	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** T. 412.317. L. 8000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 18,30/22 [redacted]. 16/19/22 Lire 8000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 408.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. 3000	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agis 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	CHIUSO PER FERIE
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Bertola** Tel. 47.6[redacted] Lire 6000	SALA GRANDE: RIPOSO. Or.: 20/22. SALA PICCOLA: RIPOSO. Or.: 20,30/22,30
[redacted] **Ariston** Tel 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	RIPOSO
Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22. Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/10.000	Film a [redacted] rossa
S. GIAC. DI ROB. [redacted]	OGGI RIPOSO
SAMPEYR[redacted] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.937	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire 8000/8000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud** Or.: 20,30, 22,30 Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Madadayo - Il compleanno** Or.: 20/22,30 Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Sirodella) Vedi cinema all'aperto estivi
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Sala 2: **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei mohicani** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 16,30; [redacted], 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or. 15,45; 18,05, 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Toys**. Or.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. Or. 16, 18,10; 20,25, 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Bella pazza pericolosa**. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. N. vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **West Side Story** Or.: 16; 19; 22 Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino **Mio papà e il papa** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30 [redacted] cit.
EMPIRE p. [redacted] Vittorio 5. **Gli occhi del delitto** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera** Or.: 20,30, 22,15 Aria condizionata
ETOILE v. S. Buoro 6 [redacted] **inchiesta**. Or. 16,15; 18,25; 20,30, 22,30
FARO v. Po 30 Riposo
[redacted] d. Trapani 57 **Bagliori nel buio**. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **La belle histoire** Or.: 15; 18,25; 21,50. Non vist.
KING KONG Cineclub v. Po 21 **Casa Howard**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
LUX Galleria San Federico **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vietato m. 14.
MASSIMO UNO [redacted] Monbello 8. **Lezioni di piano** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zio Giulia e la telenovela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20, 22,30
[redacted] v. XX[redacted] **Proposta indecente**. Viet. [redacted] Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO galleria Subalpina **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20, [redacted]; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un inconfessabile sprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Sulle orme del vento** 1h 40' [redacted]: 16, 18,10, 20,20, [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival internazionale di balletto «**Torinodanza**» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per inform. e prenotazioni: Affitto [redacted] tel. 8815 363/210.
ALFIE[redacted] Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì [redacted] luglio ore 11,30 presentazione della [redacted] stagione. Inf. tel. 562.3800
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.557. **VignaleDanza '93**. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Agon '93. I vincitori [redacted] III rassegna italiana delle scuole [redacted] danza. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Suez**, film
[redacted] **Zona franca**, attualità (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Cielo [redacted] fuoco**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,00 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Fila e arena**, film
22,30 [redacted]
24 — [redacted] **d'America**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Carambola Filotto... [redacted] in buca**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Perdonami, se ho peccato**, film
0,55 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super Jazz Doc.**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore [redacted] Hollywood**
21,30 **Tg 4**

21,45 **La voglia mat[redacted]**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce [redacted]**
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Operazione terzo uomo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone animato
20 **Sister Kate**, [redacted]
20,30 **I giardini del diavolo**, [redacted]
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Mash**, telefilm

Telecampione
21 — **Le terre bibliche**, documentario
21,30 **La storia del calcio**, document.
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sciatori volanti**, documentario
23,50 **Condo**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg [redacted]**
22,40 **Erreuno notizie**
23,40 **Il meglio di Festival jazz 92**

Rete [redacted] Tai
20,04 **Le comiche**, telefilm
20,25 **Tg 9**
21,01 **Film**
22,31 **Avventure in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**

G.R.P.
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **La duchessa di Chicago**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La favorita**, film
22,30 [redacted] **vive: «Missionari nelle Pampe»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Cattive compagnie**, film
[redacted],10 **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Curioso esito del sorteggio per gli Europei che si disputeranno a settembre

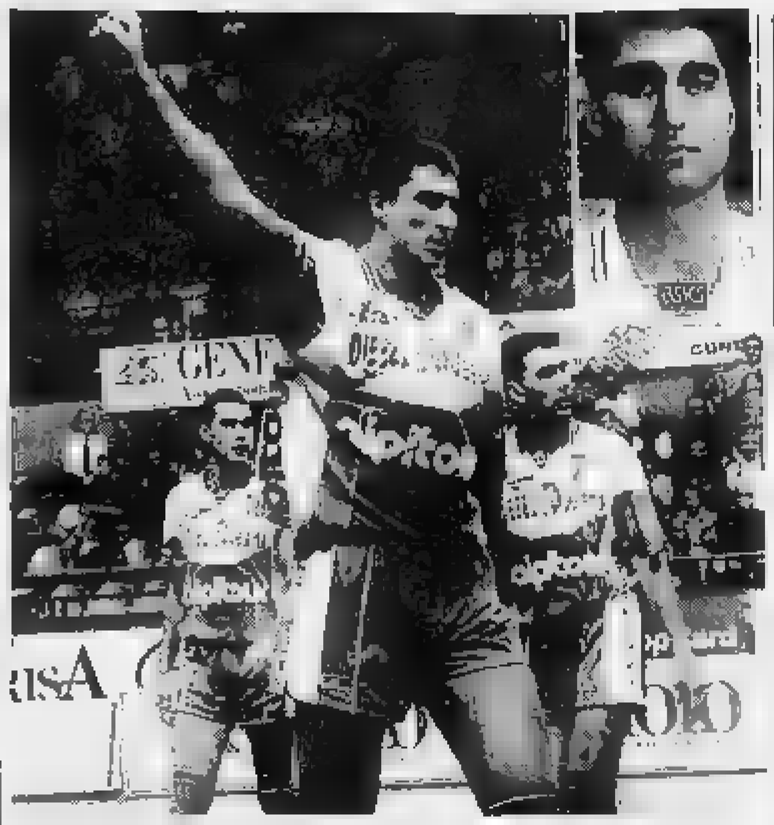
Ganev e Kiossev contro l'Italia

Nel primo turno gli azzurri di Velasco (forse con Bellini in panchina) saranno opposti alla Bulgaria dei due assi dell'Alpitour. Mercato: nessuna mossa ufficiale dei cuneesi

[redacted] L'Alpitour giocherà contro l'Italia: non è l'ultima trovata pubblicitaria della Lega volley, ma l'esito del sorteggio del primo turno dei campionati Europei, in programma dal 4 al 12 settembre in Finlandia.

L'Italia [redacted] Julio Velasco, infatti, esordirà contro la Bulgaria, che ha in Ljubo Ganev e Boris Kiossev i due «martelli» principali. Le altre partite saranno, nell'ordine, contro la Francia, la Cecoslovacchia (per l'ultima volta unita), la Svezia e l'Olanda, che eliminò il sestetto azzurro dalle Olimpiadi di Barcellona '92

Sarà un confronto curioso quello che vedrà protagonisti i due campioni bulgari - che hanno schiacciato per il sestetto cuneese nella stagione 1992-93 -, ed i gi[redacted] italiani, avversari in campionato. E, c'è da scommettere, che sia Ganev sia Kiossev daranno tutto per battere gli azzurri. La maglia della nazionale, per i due giocatori che [redacted] cresciuti insieme nel Cska Sofia, è molto importante. Una partita da non perdere: Ljubo Ganev dovrà passare il muro dei due «Andrea nazionali» (Giani e Gardini) e con l'aiuto di Kiossev, dovrà contenere gli attacchi [redacted] Andrea Zorzi e di Lorenzo Bernardi, che ha rinunciato [redacted] periodo di riposo per tornare a far parte del sestetto.


Ljubo Ganev e (nel riquadro) Boris Kiossev hanno già concluso le vacanze estive

I due bulgari sono in forma, ma non sarà facile superare il [redacted] italiano, che ha ancora nella mente e nel cuore [redacted] sconfitta ai Giochi spagnoli. E vuole la rivincita, per tornare grande. La Bulgaria, a sua volta, punta su giovani preparati. Per i «martelli» dell'Alpitour, sarà una prova d'orgoglio.

L'ironia della sorte, però, non si ferma qui. In panchina, nella squadra azzurra, potrebbe esserci anche Davide Bellini, regista del sestetto cuneese; quest'ultimo [redacted] stato [redacted] nazionale da Velasco per la World League. Ieri è partito per Seul con la squadra seguita da Angiolino Frigoni, vice di Velasco, per il sesto weekend della World League. Nella formazione [redacted] di «Italia 2» Bellini e «Fefè» De Giorgi [redacted] i due palleggiatori che si contendono la panchina in «Italia 1».

Ljubo Ganev, prima di affrontare l'estate di allenamenti in vista [redacted] per gli Europei, si è concesso una settimana di riposo, [redacted] Ibiza, in Spagna, [redacted] i compagni di squadra ed i dirigenti dell'Alpitour. Al suo ritorno ripartirà per Sofia, dove [redacted] in ritiro con la [redacted] nazionale. Boris Kiossev, invece, per le [redacted] ferie ha scelto il «rituale» di ogni estate: i fanghi. Lo schiacciatore bulgaro attende un responso dalla società cu[redacted].

I dirigenti, infatti, hanno cercato il giovane serbo Vladimir Grbic, punta di diamante del Charro Padova; poi hanno contattato Youri Cherednik, ex Automobilist Pietroburgo, che gio[redacted] nel Centro Matic Firenze. Un giocatore che piace all'Alpitour è Alberto Bachi, che verrebbe utilizzato nel ruolo di centrale.

Al momento, però, la società non ha ancora deciso nulla: il mercato è fermo, la pallavolo sta attraversando [redacted] fra i momenti più neri di questi ultimi anni [redacted] l'Alpitour aspetta. In attesa di tempi migliori per completare la squadra che disputerà il campionato 1993-'94 sotto la guida di Silvano Prandi, che ha rilevato in panchina il francese Philippe Blain.

Daniela Cotto

Al via da stasera nell'hotel Romanisio di Fossano

Il «Calcio incontri '93» sfida la crisi economica

FOSSANO. Le società sono in crisi economica [redacted] pensano soprattutto [redacted] vendere giocatori per risanare i bilanci. [redacted] situazione della «Granda» verrà analizzata da [redacted] per quattro mercoledì consecutivi al «Calcio Incontri '93», l'appuntamento per operatori del set[redacted] organizzato all'hotel Romanisio dal negozio di articoli sportivi «Fruttero».

«E' [redacted] stagione difficile - spiega Giancarlo Fruttero -, ma proprio per questo abbiamo deciso di insistere. Le società hanno bisogno [redacted] un'occasione per confrontarsi e discutere sui loro problemi». Fin [redacted] prima edizione, "Calcio Incontri" è stata un'opportunità per concludere importanti trattative di mercato; tutti i più importanti affari del "mercato" cuneese sono stati avviati [redacted] box dell'hotel «Romanisio».

Da sinistra Pino Fruttero, Franco Terzaghi del «Romanisio» e Giancarlo Fruttero

Quest'anno sembra che l'obiettivo sia puntato sugli allenatori. Il Cuneo - a differenza del Bra, che ha confermato Franco Delladonna -, dovrebbe [redacted] ormai perso Cichero, forse diretto verso la Toscana. Per il futuro sulla panchina biancorossa sembrava certo l'arrivo di Sandro Damilano, ma la trattativa con il «mister» del Saluzzo sembra essersi improvvisamente arenato.

La panchina del Cuneo è sicuramente la più contesa tra quelle delle società [redacted] «Granda» e [redacted] Fossano [redacted] attesi anche i dirigenti del club del capoluogo, con molti pretendenti al posto occupato da Cichero.

Il Mondovì (prodotto della fusione tra Intermonregalese [redacted] Carassonese) ha scelto il nuovo mister, ma sul nome c'è ancora il più stretto riserbo. Dopo [redacted] fallimento della trattativa con Marino Serre - probabilmente destinato ad un ruolo dirigenziale nel Cuneo -, la società [redacted] è indirizzata verso un tecnico giovane, che dopo l'esordio nelle squadre del vivaio ha fatto esperienza nelle categorie inferiori. Dopo la fusione, Mondovì ha una rosa [redacted] trenta giocatori: troppi per affrontare il campionato di Promozione, soprattutto perché i dirigenti non possono ovvia[redacted] seguire (proporzioni permettendo) l'esempio Milan, quindi la prima esigenza è di sfoltire i ranghi. Il team monregalese cercherà di [redacted] operativo anche [redacted] fronte degli acquisti. Ambiziosi i programmi: in due anni [redacted] vuole tornare in Eccellenza.

La rivelazione potrebbe essere la Fossanese. L'undici del presidente Viglietta è annunciato tra i più attivi sul mercato anche per l'ingresso di nuovi dirigenti: si punta al Campionato [redacted]le dilettanti.

[l. f.]

[redacted]

Postino di Sant'Albano (abita a Trinità) vince il terzo titolo

Il portalettere è tricolore

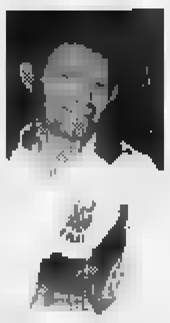
Nelle prove di Lanzo Torinese e in Veneto il rappresentante della Garisti Fossano ha catturato trentasei trote. Si è qualificato per i Mondiali a squadre del 1994

SANT'ALBANO STURA. [redacted] postino ha fatto tris. Nelle prove disputate [redacted] Lanzo Torinese (nel fiume Stura) [redacted] Feltre (nel Piave), Gian Carlo Bongiovanni ha conquistato il tricolore individuale di pesca alla trota in torrente, aumentando il suo «curriculum» di successi, già ricco di [redacted] titolo mondiale e due italiani [redacted] squadre.

Il rappresentante della Garisti Fossano, che lavora a Sant'Albano, ma abita a Trinità, ha vinto il primo settore battendo altri venti concorrenti, catturando in totale trentasei trote.

«Sono soddisfatto, perché l'impresa non era facile - dice entusiasta Bongiovanni -: avevo di fronte avversari [redacted] altissimo livello. [redacted] molte persone da ringraziare, soprattutto Beppe Viglino, il presidente provinciale della Fips, che mi ha sem[redacted] incoraggiato». Prima tifosa del postino [redacted] Felicina Olivero, la moglie: il [redacted] anche dedicato a lei.

Grazie [redacted] questo risultato, [redacted] Carlo Bongiovanni [redacted] qualificato per i campionati mondiali del 1994, che si svolgeranno probabilmente in Spagna [redacted] Ungheria. «Anche questo - conclude il postino -, [redacted] un traguardo ambizioso».


Nella sua carriera sportiva Gian Carlo Bongiovanni ha vinto [redacted] mondiale e due titoli italiani [redacted] squadre

Alle gare tricolori hanno partecipato altri otto atleti della «Granda». Il più bravo è stato Adriano Rizzo (Lo Stura Fossano), che si [redacted] piazzato in [redacted] po[redacted]. Hanno anche partecipato Marco Crosetti (Garisti Fossano), Mauro Masento (Fomb Fossano), Pier Carlo Magliano (Garisti), Roberto Oliva (Lo Stura Fossano), Gilberto Turco (Garisti), Carlo Dotta (Lo Stura), Aldo Dotta (Lo Stura).

[l. t.]

GRANDA SPORT

[redacted]

Stasera al trofeo «Barbero» due sfide [redacted] eliminatorie

[redacted] conclude venerdì [redacted] Veglia di Cherasco la fase eliminatorie del memorial «Barbero», patrocinato da «La Stampa»: saranno otto le formazioni promosse alle finali del torneo notturno. Fra gli ultimi match spicca il successo per 2-0 nel derby braidese dei Decorazioni Allocco sul Minini. Il risultato è stato mal digerito; il presidente Guido Minini ha inviato una lettera al presidente del Csi [redacted] Fossano protestando contro «l'arbitraggio a senso unico». Stasera (dalle 21) si giocano due incontri: Intec-Ballauri & Fercom; Cappellazzo-Sire Dime.

BALON

La Sant'Orsola di Molinari è [redacted] al [redacted] posto

Nell'ultimo incontro del [redacted]do turno di ritorno di [redacted] A, Molinari (Sant'Orsola Albese) ha battuto Balocco (Maglianese Hotel Royal) per 11-5. Con questo successo i langaroli raggiungono quota [redacted] in classifica installandosi al 3° posto, ad un solo punto dalla coppia di testa Dotta-Sciorella. Oggi due incontri: alle 16, a Taggia, Pirero-Rosso II; alle 21,15, a Vignale Monferrato, Alcardi-Bellanti.

[redacted]

Quattro squadre promosse nel Torneo dei paesi

Ottavi di finale nel torneo dei Paesi alla pantalera. Questi i risultati: Clavesana-Bosia 6-11; Mussotto-Arguello 11-3; Lequio Berria-Narzole 11-1; Rodello-Castiglione 11-0; Benevello-Roddino 4-11; Albaretto Torre-San Rocco Senodelvio 11-7; Ricca-Niella Belbo 5-11; Rocchetta Belbo-Cortemilia 11-5. Bosia, Mussotto, Rodello e Niella Belbo sono nei quarti; spareggio per [redacted] altra squadra.

GOLF

I risultati della Coppa Acas al club Bricco di Venasco

Il Bricco Venasco ha ospitato la Coppa Acas. Al 1° posto Antonio Aimaretti, Dario Dastrù, Giuseppe Tozzi; al 2° Andrea Von Schauenstein, Maurizio Montaldo e Gianmarco Gastaldi.

COPPA «HUMBERT»

L'arrivederci ai 500 studenti

Spettacolo, commozione, [redacted] soprattutto entusiasmo. E' lo spirito che l'altra sera ha animato la cerimonia di chiusura ad Alba della Coppa «Jean Humbert», mondiale studentesco di atletica al quale hanno partecipato 500 ragazzi di ventidue nazioni

EURO

DOMANI APRE MEDIA WORLD. TUTTI GLI ALTRI DIVENTANO PICCOLI.

Media World è il più grande specialista ■ elettronica in Europa. Una forza che ha cambiato in molti paesi il modo di vendere ed acquistare TV, Hi-Fi, video, computer, fotografia ed elettrodomestici. E che oggi arriva al Centro Commerciale Montebello della Battaglia.

Il massimo della ■■■■ e del risparmio. Nel nuovo punto vendita l'area espositiva è gigantesca: oltre 2000 mq dove tutti i prodotti di tutte le marche sono a portata di mano, da vedere e da provare. I prezzi sono sempre imbattibili. Per scegliere potrete confrontare specifiche ■ caratteristiche chiaramente esposte oppure chiedere la consulenza del personale specializzato.

Il ■■■■ del servizio. Ma è dopo l'acquisto che scoprirete tutta la superiorità ■ Media World: garanzie estese ■■ molti prodotti, rateazioni, consegna ■ domicilio, installazione, assistenza, ritiro dell'usato. Insomma, tutto quello che serve a rendervi la vita più comoda da Media World c'è.

Il ■■■■ della comodità. Media World vi aspetta fuori dalla confusione e dal traffico delle città. In uno dei più grandi centri commerciali d'Italia, dotato di parcheggi, banche, punti di ristoro: tutti i servizi necessari a chi vuol fare tranquillamente ■■ po' di acquisti da solo o con ■ famiglia. Media World è il più grande centro totalmente dedicato all'elettronica. Tutto quello che c'era prima adesso è diventato piccolo.

Media World
Gruppo ■■■■
VIDEO • TV ■ HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI ■ FOTO

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 30 Giugno 1993 [redacted] 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Ieri assemblea dei soci, la relazione del presidente Oliva

Gli industriali di Genova «Ecco le strade da seguire»

[redacted]
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Attilio Oliva, che alla fine dell'anno scadrà, dopo due mandati consecutivi, dalla presidenza dell'Assoindustria di Genova, ha presieduto ieri pomeriggio l'ultima assemblea ordinaria - approvazione del bilancio e consuntivo dell'attività - dei soci. Ha voluto riproporre, accanto a una sintesi del suo operato, una radiografia dell'economia genovese.

Oliva [redacted] è rieleggibile per statuto: alla fine dell'anno la [redacted] lita commissione dei «saggi» scandaglierà i settecento iscritti (per circa [redacted] mila posti di lavoro) al fine di trovare il nuovo presidente. Non sarà una scelta facile. Per il momento non ci sono candidati, [redacted] outsider. Oliva, comunque, [redacted] tornato sui temi [redacted] gli sono stati cari. In un certo senso, l'intervento [redacted] ieri non presenta alcuna novità di fondo sulle linee strategiche degli imprenditori, critici soprattutto sulle scelte politiche del passato [redacted] molto cauti sull'avvenire. «Ge[redacted] - ha detto Oliva - è caratterizzata da tre anomalie: il processo di deindustrializzazione che ha fatto scendere l'occupazione industriale al 20%, contro il 30-40% delle regioni vicine; l'eccesso di pubblico nella gestione dell'economia; l'incapacità di «fare sistema», ovvero di inserirsi in un quadro di competizione internazionale che richiede sinergie [redacted] interdipendenze».

Il presidente dell'Assoindustria genovese, dopo [redacted] ricordato gli impegni per valorizzare il tessuto connettivo del territorio, cioè la piccola industria, ha sottolineato [redacted] il suo vecchio slogan: «Più Stato per regolare, più [redacted] per garantire la concorrenza, più privato per gestire». Sul piano delle scelte qualificanti operate nel quadriennio, Oliva, oltre a ricordare d'aver «assorbito» banche, assicurazioni [redacted] persino qualche impresa pubblica, in modo da rendere più autorevole l'Assoindustria, ma «in modo che abbia più intelligenza che forza numerica», scavalcando così la criticabile «corsa verso il consenso» degli enti locali elettivi, ha aggiunto anche la battaglia per le privatizzazioni (i terminalisti del porto, l'Amiat ceduta a privati, la presenza all'Expo, le sponsorizzazioni culturali). Oliva ha proseguito ricordando, accanto all'impegno per il [redacted]ster» del Sogea, anche la proposta di dar vita [redacted] una Università privata nell'area ex Expo.

Più complessa la strategia operativa nei confronti del mondo esterno, in particolare [redacted] Torino [redacted] Milano. I rapporti sono stati «in parte riannodati» anche [redacted] appare [redacted] risolta la delicata questione del treno superveloce. Mentre qualcosa - d'accordo [redacted] la Camera di Commercio - potrebbe muoversi per quel che concerne le [redacted] espositive e il ruolo congressistico di Genova.

Il presidente Attilio Oliva

Paolo Lingua

Nuova protesta

Hanseniani rifiutano i medici

GENOVA. Gli hanseniani tornano a Palazzo Tursi per incontrare [redacted] vice commissario di governo. Al Comune chiedono precise garanzie sulla permanenza del reparto nel padiglione e sulla salvaguardia degli spazi intorno all'edificio.

In forza di un vecchio comodato con il Comune, l'Ist rivendica il diritto di utilizzare l'area dove oggi sorge un campo di bocce per il passaggio e [redacted] dei veicoli diretti all'istituto.

La protesta degli hanseniani [redacted] sembra destinata [redacted] placarsi. Ieri i pazienti hanno impedito l'accesso al reparto persino al personale medico, facendo sapere che solo in casi di urgenza ammetteranno [redacted] deroga. Stamane un gruppo di ricoverati marcerà [redacted] Palazzo Tursi.

Per gli hanseniani, il padiglione Isolamento terzo è la lo[redacted] unica [redacted] Molti di loro [redacted] ricoverati da [redacted] decina di anni [redacted] più.

[p. c.]

Animato dibattito

In Regione lo stop al fumo

GENOVA. D'ora innanzi sarà proibito fumare nella «Sala Verde» del consiglio regionale di via Fieschi. Lo ha deciso «quasi» all'unanimità - con solo pochi dissidenti, tenaci innamorati della loro sigaretta, una opposizione «trasversale» - l'assemblea, dopo una discussione che ha occupato i lavori della Regione per quasi tutta la mattinata.

Non sono mancate battute tra i diversi gruppi, in particolare all'indirizzo dell'antiproibizionista Pezzuto da parte del [redacted] Bornacin («Vorresti l'eroina libera, ma proibisci i tabacco»). Per la verità esisteva [redacted] blando divieto di fumare, [redacted] foss'altro per non incendiare il «green» già usurato della moquette.

Ma adesso il divieto è sanzionato anche da principi salutisti, in coerenza [redacted] la guerra [redacted] tutte le sostanze cancerogene, attualmente in corso negli uffici pubblici.

[p. l.]

Per l'alluvione

Commercianti protestano in Regione

GENOVA. Un gruppo [redacted] commercianti, vittime dell'alluvione dello scorso anno, ha manifestato silenziosamente ieri mattina, dalle tribune del pubblico, nel corso dei lavori del consiglio regionale della Liguria. I commercianti, che hanno innalzato per oltre un quarto d'ora dei cartelli bianchi con slogan di richiesta di danni, sono stati poi ricevuti dall'assessore Carlo Baudone. La polemica [redacted] in gran parte rientrata, perché da parte dei commercianti si chiedeva un intervento sollecito, temendo che fossero stati effettuati «tagli», soprattutto [redacted] parte del Governo, rispetto al budget stanziato in un primo momento, vale [redacted] [redacted]re cento miliardi. Di questi, però, una prima tranche di trenta miliardi è già a disposizione: la giunta, su proposta dello stesso presidente Edmondo Ferrero, ha predisposto venti miliardi per i Comuni e dieci per i commercianti, quale prima tranche in attesa che arrivino i fondi già decisi a Roma. In pratica, la Regione farà, come accade sovente, [redacted] cassa in modo [redacted] tire le prime liquidazioni delle domande già istruite presso gli uffici centrali [redacted] periferici. In questo senso, sia pure in un clima ancora teso di diffidenza, una parte della polemica è rientrata, anche se, a detta di tutti, i danni dell'alluvione sono stati largamente superiori a cento miliardi stanziati all'indomani dell'evento calamitoso. In aper[redacted] dei lavori [redacted] consiglio, dopo che la legge sulla tossicodipendenza [redacted] rinviata alle prossime settimane, in risposta a richieste avanzate dai consiglieri regionali Boffardi (cristiani per servire) e Barci, dc, [redacted] presidente Edmondo Ferrero ha confermato che la prima commissione legislative prenderà nei prossimi giorni [redacted] considerazione il provvedimento [redacted] ricostituire, [redacted] nella precedente legislatura, la speciale commissione per [redacted] carceri. Com'è noto, il problema carcerario non [redacted] stretta competenza regionale, ma già in passato una commissione speciale ave[redacted] svolto un lavoro interessante, visitando i luoghi di pena della Liguria, molti dei quali presentano, a cominciare dalle «ca[redacted] di [redacted] a Genova, problemi molto gravi di iperaffollamento oltre che pesanti carenze assistenziali [redacted] sanitaria. La commissione è lo strumento legale della Regione per poter dialogare con [redacted] ministero di Grazia e giustizia.

[p. l.]

24 ORE

QUARTIERI

Anche il pds favorevole [redacted] ridurre i comitati

Anche il pds è favorevole [redacted] una drastica riduzione del [redacted] dei consigli di quartiere e di circoscrizione, ma chiede più poteri e un consistente bilancio finanziario. In linea di massima, secondo la Quercia, i consigli dovrebbero essere ridotti da 25 [redacted] 10-11: due in Ponente, uno in Val Polcevera, 1 [redacted] Sampierdarena, 2 in Val Bisagno, [redacted] a Levante, 3 o 4 in centro.

[p. c.]

[redacted]

Il Comune vuole partecipa[redacted] al dibattito sulla Stoppani

Il sindaco Luigi Cola chiede la partecipazione del Comune nella trattativa tra Regione, mini[redacted] dell'Ambiente [redacted] Stoppani per l'accordo sul risanamento della Val Lerone. In una lettera inviata ieri al presidente della Regione, Cola chiede che il Comune possa incidere nelle scelte.

[a. z.]

INDAGINI

Droga e foto pornografiche arrestato [redacted] pensionato

Droga in cambio [redacted] foto pornografiche. A gestire lo squallido commercio era un pensionato, Giuseppe La Cognata, di [redacted] anni, abitante in via Crevasco, a Voltri. Secondo i carabinieri, l'anziano costringeva le giovani tossicodipendenti a posare per foto porno. Al momento del fermo, gli sono state sequestrate alcune dosi di eroina.

[p. c.]

[redacted]

Eroina [redacted] le piastrelle è bloccato dagli agenti

Giovanni Pirchio, di 45 anni, abitante in [redacted] del Campo 5/1, è [redacted] arrestato per spaccio e detenzione di un etto e mezzo di eroina, che aveva occultato sotto una piastrella della pavimentazione del pianerottolo. A smascherarlo sono stati gli agenti del commissariato [redacted] Sestri Ponente, che [redacted] notato i suoi frequenti contatti [redacted] tossicodipendenti.

[p. c.]

[redacted]

Lettere di licenziamento agli operai dell'Italstrade

Blocco stradale, ieri mattina, in difesa del posto di lavoro. Una quarantina [redacted] operai edili dell'Italstrade, impegnati nei lavori lungo il Polcevera, si [redacted] radunata all'incrocio tra via Trasta [redacted] via Polonio, paralizzando [redacted] traffico. Gli operai hanno ricevuto le lettere che preannunciano il licenziamento.

[p. c.]

Tangentopoli: negati gli arresti domiciliari per Salvatori, oggi sarà interrogato l'amministratore della «Carena»

«Per lavorare a Genova dovevamo pagare»

I costruttori Lombardini e Lodigiani interrogati sul metrò

GENOVA. E' stato interrogato dal magistrato per circa tre ore Mario Lodigiani, l'imprenditore milanese che insieme all'Ansaldo [redacted] alle altre imprese geno[redacted] riunite nel consorzio «IRG2» ha costruito la tratta della metropolitana da Certosa sino a Principe. Il colloquio con il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio che indaga sulle «bustarelle» del metrò e del sottopasso è iniziato poco dopo l'una e trenta ed è terminato alle 16 e 30, con una breve pausa per un panino.

Lodigiani [redacted] indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti perché avrebbe sborsato una «quota» [redacted] milioni per le tangenti da pagare a dc e psi in relazione al sottopasso [redacted] Caricamento. Evidentemente Valeria Fazio ha voluto sapere ieri dal costruttore se un'analoga [redacted] è stata pagata anche per il metrò. L'impresa di Lodigiani aveva una partecipazione del 25% nei consorzi che hanno costruito sottopasso e metropolitana. Già in precedenza, Lodigiani aveva ammesso, [redacted] quanto sembra, che la sua «quota» era uguale a quella versata dai responsabili dell'«Astaldi», «impresa di livello nazionale» e raccolta dal genovese Emanuele Romanengo per [redacted] distribuita ai due partiti.

Ieri mattina, prima di Lodigiani (difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi) [redacted] stato interrogato dalla Fazio anche l'imprenditore Claudio Lombardini che è stato indagato anch'egli di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lombardini, a quanto sembra, avrebbe confidato [redacted] magistrato di avere rimborsato a Romanengo, Astaldi e Lodigiani, la sua «quota» per i pagamenti ai partiti. L'imprenditore [redacted] consorzio «Irg2» una partecipazione dell'undici per cento.

Prima di entrare nell'ufficio del magistrato sia Lombardini che Lodigiani, assediati di domande dai cronisti, hanno fatto capire che «il sistema [redacted] quello e non c'era niente da fare [redacted] si voleva lavorare». Lodigiani, fra l'altro, ha anche ricordato che le richieste dei politici, in ogni parte d'Italia, sono sempre molto pressanti e insistenti [redacted] mollano difficilmente la presa pur di arrivare allo scopo. E al[redacted] domanda: «Perché siete stati chiamati a lavorare [redacted] Genova?» ha risposto: «Abbiamo fatto la metropolitana di New York. Ci sarebbe da meravigliarsi se non ci avessero interpellato».

Lodigiani (che ora [redacted] agli arresti domiciliari) ha, poi, ricordato di [redacted] stato in carcere come a Firenze e a Milano e di essere stato sempre trattato dagli altri detenuti con molta solidarietà. Stamattina, il sostituto procuratore Fazio interrogherà Pierluigi Perri, amministratore delegato della «Carena», impresa che ha anch'essa lavorato nelle opere colombiane. L'interesse del magistrato è ora, però, indirizzato soprattutto sulla realizzazione della metropolitana. Ieri mattina, il sostituto procuratore Vito Monetti ha espresso parere sfavorevole all'istanza di remissione in libertà o in subordine di arresti domiciliari per Renato Salvatori presentata dall'avvocato Pasquale Tonani. Ora sulla richiesta dovrà pronunciarsi il giudice delle indagini preliminari Fucigna ed [redacted] probabile che lo faccia oggi dopo avere analizzato se esisto [redacted] il pericolo di inquinamento delle prove.

Attilio Lugli

[redacted]

Si costituisce parte civile?

Ci sarà ancora oggi un ennesimo consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo '92, inglorioso [redacted] duro a morire: quello di ieri l'altro sera è stato ancora interlocutorio. Si attende da [redacted] momento all'altro la nomina di Vittorio Stelo a commissario straordinario [redacted] partire dal 1° luglio in modo da poter stendere un piano per la gestione provvisoria. Un dibattito [redacted] questo [redacted] doveva svolgersi ieri anche in Consiglio regionale, [redacted] è stato deciso un ulteriore rinvio. Tra l'altro, [redacted] Regione, si [redacted] facendo strada, [redacted] proposta di Fabio Morchio [redacted] di gran parte del pds l'ipotesi, di affidare l'area dell'Expo ai due enti direttamente interessati, cioè Comune e Cap. Oggi si dovrebbe infine giungere alla sofferta decisione di costituirsi parte civile nei processi di tangentopoli, dove è coinvolto l'ex amministratore delegato Renato Salvatori. Non manca comunque un clima di nervosismo.

[p. l.]

IL CASO

NEI VICOLI [redacted] LA [redacted]

I comitati del centro storico si stanno mobilitando per risolvere i loro problemi

I comitati del centro storico si sono mobilitati a favore della costruzione dell'autosilos e lanciano nuove iniziative

In piazza delle Erbe il sogno di un grande parcheggio

Bloccati i lavori dalla Sovrintendenza, lunedì incontro con il commissario del Comune

GENOVA. C'è un parcheggio nei sogni degli abitanti del cen[redacted] storico. E' il progetto di autosilos in piazza delle Erbe, che prevede infrastrutture e servizi, per il quartiere. La «maledizione» che aleggia sui progetti di nuovi parcheggi [redacted] ha risparmiato piazza delle Erbe. I lavori hanno subito uno stop imprevisto a causa del ritrovamento di resti archeologici.

Il contenzioso tra la Sovrintendenza ai Beni archeologici e l'impresa costruttrice Porta Soprana spa finirà lunedì davanti al commissario prefettizio Vittorio Stelo.

Intanto, i comitati del centro storico si [redacted] mobilitati a favore della costruzione dell'autosilos. «Nella zona c'è fame di parcheggi - dice Gianni Napolano, portavoce 'storico' dei comitati - e ci pare un'assurdità rinunciare al progetto, dopo che sono state superate tutte le fasi dell'iter amministrativo e a lavori iniziati. Il nostro interes[redacted] com'è ovvio, è rivolto all'intervento di risanamento. Abbiamo bisogno [redacted] servizi, di strutture, per combattere [redacted] degrado».

[redacted] progetto ha incontrato sul nascere molte opposizioni. Dapprima, un contenzioso aperto dalla società proprieta[redacted] dell'area che rischiava di essere espropriata dal Comune. Poi, [redacted] ricorso alla giustizia amministrativa sul progetto [redacted] collegare con un tunnel sotterraneo piazza delle Erbe [redacted] piaz[redacted] della Vittoria. Ora, dagli scavi è emerso il profilo di un muretto, che gli esperti della Sovrintendenza [redacted] propensi a datare intorno al primo secolo. Il ritrovamento potrebbe [redacted] essere marginale. Non è esclusa la presenza nel sottosuolo di altre rovine storiche [redacted] per questo che la Sovrintendenza ha chiesto [redacted] blocco del cantiere.

Gli abitanti di Sarzano e di San Donato chiedono che i lavori siano ripresi al più presto. Nel progetto di risistemazione dell'area sono previsti un autosilos di 506 posti, un impianto sportivo, e verde pubblico attrezzato con [redacted] spazio giochi per i bambini. «A differenza [redacted] altri quartieri - prosegue Napolano - nel centro storico [redacted] c'è stato il calo demografico. Ci [redacted] tanti bambini, che [redacted] sanno dove andare a giocare. Le mamme [redacted] possono tenerli tutto il giorno in casa, [redacted] ci sono centri ricreativi e quando diventano più adulti c'è il rischio che finiscano in mezzo a cattive compagnie. Bisogna pur offrire qualcosa [redacted] questi giovani».

[redacted] problema del degrado che soffoca il centro storico [redacted] ancora lontano dal trovare soluzione. I comitati si [redacted] incontrati con [redacted] commissario Stelo, al quale hanno consegnato un nuovo elenco di magazzini-dormitorio in cui alloggiano gruppi di ragazzini extracomunitari. Prosegue Gian[redacted] Napolano: «E' un fenomeno che abbiamo iniziato a notare qualche mese [redacted] e che sta dilagando rapidamente perché [redacted]suno fa nulla. Sono poco più che bambini, sicuramente minorenni, che sono stati ingaggiati dagli adulti per la vendita di chincaglieria o lo spaccio. Alcuni li vediamo uscire all'alba con i borsoni gonfi, altri consegnano le bustine di eroina ai tossicodipendenti. Altre volte abbiamo [redacted]gnalato [redacted] problema, ma per il fatto che si tratta di minorenni [redacted] interviene».

I comitati lanciano un ultimo appello: «L'unico aiuto concreto ci [redacted] venuto dal questore Alfredo Lazzerini. Ora tocca al Comune». [redacted] quartiere si susseguono le riunioni tra i comitati per altre iniziative. Sono stati invitati anche gli extracomunitari. Le comunità etiope e somala hanno assicurato il loro appoggio. «E' ora di mettere un freno all'immigrazione clandestina. Chi è sprovvisto del permesso di soggiorno [redacted] più debole e viene sfruttato dalla malavita. Chi vive onestamente è penalizzato».

Paola Cavaliero

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Europa: corso Europa [redacted]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Savio, p. Nicoloso da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Antola, via della Rupubblica 97, tel. 771059

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
[redacted], [redacted] Marsala 4, tel. [redacted]

ZOAGLI
Valfera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259641

CHIAVARI
Solari, via [redacted]. Liberazione 143, tel. [redacted]

[redacted]
Rossi, via Cavour 31, tel. [redacted]

[redacted] **LEVANTE**
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

[redacted]
Marcone, via Longhi [redacted] telefono [redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Leva**[redacted]: 308.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Mar- gherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458

[redacted] **MEDICA**

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [redacted]. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41.030; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogo-**[redacted]**:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, [redacted].le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted] Levante.

TAXI

[redacted]**enova Radiotaxi:** telefono 26.96; **Recco:** telefono [redacted].032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269 285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.898; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.648, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.395; **Chiavari:** telefono 300 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.095, 39.31 622; **Sestri Levante:** [redacted]fono 41.277, 41.270; **Sori:** telefono 700.896.

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.[redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586831-580429-[redacted], **Casarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340 016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97 043. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[redacted] Felice — Tel. 589.329/591.[redacted] Or.: 15,30 L. 110 000/80.000/60.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Ore 21 Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — [redacted]. 570.24 72 Or.: 20,30 L. 37.000/28 000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Villetta Dinegro Tel. 2470793 Or.: 21. L. 20/15.000 — **Il castello dei sette peccati** di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero [redacted].

Sala Carignano — Tel. 593.5[redacted] Ore 21,15. Lire 15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 17/20,10/22,30 Lire 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 17/18,45/20,40 22,35 Lire [redacted]
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Augustus — Tel. 568 810 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000
Un piedipiatti e mezzo di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: [redacted] di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 566.419 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Lezioni [redacted] piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo [redacted] — Tel. 588.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10 000
Sweetie di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Au[redacted] '89) — In una folle famiglia perbene sulla [redacted] strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30 Lire 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.891 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Wind - più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nettuno — Or.: 21 Lire 6000
Mio cugino Vincenzo di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato [redacted] pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.268. Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30 Lire 10.000
FernGully di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia [redacted] gli abitanti e cerca [redacted] salvarli dall'invadenza del [redacted] N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40 [redacted].20/21/22,40 Lire 10,000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquevel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Vendesi miracolo di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico sbeo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 32.461 Or.: 16,10/18,20/20,30 [redacted]. Lire 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, [redacted]. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [redacted] N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Bagliori [redacted] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Sulle orme del vento di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni [redacted] un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V 1h 47' **Avv.**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30 Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] 1 — Tel. 580.360
Sogni [redacted] osceni

Centrale [redacted] — Tel [redacted]
Carne di lusso
Anal lezioni di sesso

Chiabrera — Tel. 281.566
Interracial sex
Bavarian cream

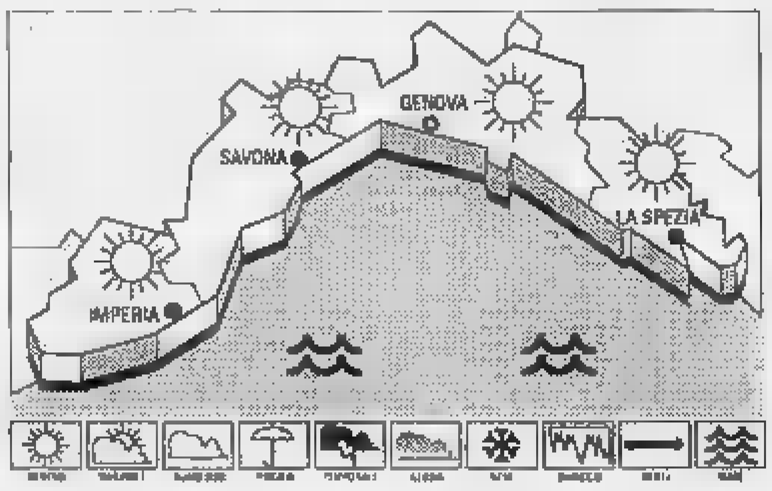
Cristallo — Tel. 299.967
Duro e penetrante

Eldorado — Or.: 10
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema — Tel. 413 838 Or.: 20,15/22,15 L. 6000. Tessera L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Lang — Tel. 219 768 Or.: 21,15 L. 6000. Tessera L. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento, tendenza ulteriore giovedì o venerdì: schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. [redacted] 24° C, umidità 75-80%, vento [redacted] 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione 1013 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	21
Savona	25	20
Imperia	26	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min 19. Temp. mare 23° C.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14.
La **Luna** tramonta [redacted] 2,37 e si leva alle 17,59 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — [redacted]. 505.938 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 Tessera annuale L. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegli[redacted] — Tel. 883.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10 Lire 8000/5000 (lun. 5000) — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

NERVI
San [redacted] — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 Lire 5000
E in mezzo scorre il [redacted] di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. MARGHER[redacted]
Centrale — Tel. 288 033 Inizio ore 16 Lire 6000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Inizio ore 21,30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 20 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Inizio ore 16 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 Inizio ore 16 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Inizio ore 16 Lire 6000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**

SAVONA

SAVONA
Astor — Tel. 854.827 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000
West [redacted] Story di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
[redacted] gatta e la volpe di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare [redacted] cane da guardia da un ambiguo addestratore [redacted] di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Arte mortale di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 26' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.593 Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 Lire 7000-5000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [redacted] in [redacted] alla natura incontaminata [redacted] Montana, mescolando cultura, religione, pesca [redacted] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000
Lungo e grosso

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [redacted] York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — Tel. 640 427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Ambra — Tel. 50.997 Or.: 20/22,10 Fest. dalle 15 alle 22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BORDIG VER.
Astra — Or.: 21,30 Lire [redacted]
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [redacted] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORGHETTO.
Arena Vittoria — Or.: 20,30 Lire 5000/3000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, [redacted]ia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[redacted]
Arena Giardino — Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Pieri — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Nome in co[redacted]ce: Ni[redacted] di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92). — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.200 Or.: 21,30 Lire 8000/5000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono [redacted] solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Perla — Tel 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Giard. d. Princ. — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Concerto bandistico

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: [redacted] Lire 8000/6000 mer. 5000
La Scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso N. V 1h 50' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 mer.5000
Cuori ribelli - Far and Away di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventurosa**

VARIGOTTI
Roma — Or.: 21,15 Lire 6000/3000
Sister Act-Una svitata in abito da [redacted] di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) [redacted] In.: 20,30/22,30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 L. 6000 — APERTURA 4 LUGLIO

[redacted]HERA
Olimpia — Or.: Iniz. 20,40 ult. 22,30 Lire 6000/rid. [redacted]
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita [redacted] Cliff, barista [redacted] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

CERVO
Garibaldi estivo — Orario: 21,15
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [redacted] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 [redacted] 5000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000 / rid. L.[redacted]
Gli occhi [redacted] delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. [redacted] **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 5000 / rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Aristo[redacted] — Or.: inizio 16, ultimo 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Wind di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, [redacted]. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. [redacted]. V. 2h 05' **Avventuroso**

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire [redacted]
Caino e Caino di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi [redacted] due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [redacted]

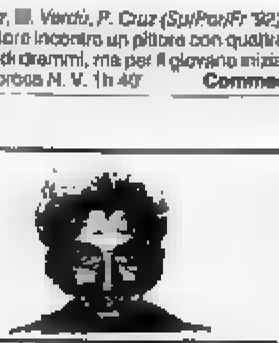
Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Tragica conseguenza [redacted] Granier Deferre, con A. Karahia, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Film [redacted] minori [redacted] anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una [redacted] vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Tabarin — [redacted]. 507 070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
[redacted] Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, [redacted]. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) - Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovano iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Non c'è stata lunedì sera la protesta dei commercianti in Consiglio comunale

Lavagna conferma l'«isola»

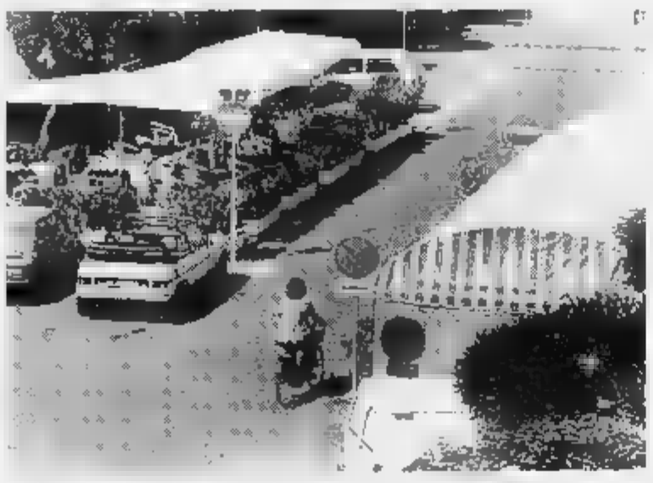
Gli esercenti si incontreranno domani sera con il vicesindaco Giuseppe Sanguineti. Transito e posteggi riservati ai residenti e agli operatori delle vie Campodonico e Libertà. «Ma i nostri clienti come fanno?»

LAVAGNA. L'annunciata manifestazione di protesta l'altra sera in Consiglio comunale contro l'istituzione della «zona blu» in via Campodonico e piazza della Libertà a Lavagna, è slittata a domani sera.

I commercianti della zona, che sono preoccupati per il calo della loro attività a causa del provvedimento del Comune, incontreranno il vicesindaco Giuseppe Sanguineti, socialista, che la scorsa settimana ha firmato l'ordinanza.

La zona a traffico limitato prevede il transito e il posteggio riservato ai residenti e agli operatori commerciali di via Campodonico. Stesso provvedimento per la parte di via Libertà, fino all'altezza della filiale della Carige, soggetta al provvedimento.

Il vicesindaco, a assessore alla Viabilità, si è già detto «irremovibile» sulla «zona blu». Dice Sanguineti: «Il provvedimento è stato studiato per dare una soluzione al problema del posteggio "selvaggio" in via Campodonico. Nei mesi scorsi molti cittadini hanno protestato in Comune contro le auto che sostavano sul marciapiede. C'è stato anche il caso di una mamma che quasi non poteva entrare in casa perchè il portone era ostruito da un furgone. La zona a traffico limitato durerà fino a settembre. Le eventuali modifiche all'ordinanza emessa dieci giorni fa, potranno essere apportate soltanto dopo questo periodo di prova. Ai commercianti abbiamo distribuito più di un "pass" per agevolare lo svolgimento dell'attività».


In piazza della Libertà il Comune ha istituito una zona a traffico limitato

I commercianti, tuttavia, non sono soddisfatti. E' il caso di un'autocarrozzeria che vedrà diminuire in maniera drastica il volume degli affari.

Spiegano alla carrozzeria «Riva e Lizza» di via Campodonico: «Chiediamo una "marcia indietro" del Comune. E alla svelta. Altrimenti rischiamo di chiudere. Nel 1976 due clienti aveva fatto un'inversione irregolare per venire in carrozzeria. I vigili li hanno seguiti fino al mio ufficio hanno fiocco le multe. Li ho più rivisti. Temo che per la "zona blu" si verificheranno altri episodi analoghi. E' vero: mi hanno fornito tre "pass" per i clienti in uscita. Ma per quelli in entrata? E poi, sono responsabile dei lasciapassare. Cosa devo Fare? Rincorrere I clienti per ottenere il "pass" indietro tutte le volte?».

Problemi per l'attività commerciale sono stati sollevati anche da altri operatori.

E' il caso di Giovanni Malagoli, contitolare della ditta di ingrosso abbigliamento e merceria «Ghio» di via Campodonico: «In una settimana la situazione ha confermato i timori della vigilia del provvedimento. Siamo in difficoltà. I nostri clienti non vanno con un sacchetto in mano, ma con scatoloni e grossi pacchi. E' impossibile pretendere che posteggino a 200 metri dal negozio. Certo, fino ad alcuni mesi fa c'era il posteggio "selvaggio" ma nelle ultime settimane il fenomeno era diminuito grazie alla vigilanza degli agenti municipali. Ecco, basterebbe rafforzare la vigilanza per ottenere buoni risultati, senza chiudere la strada e penalizzare il commercio della zona. Sono d'accordo nel chiedere una revoca del provvedimento anche gli altri commercianti di via Campodonico e piazza della Libertà».

Fabrizio [illegible]

ACQUEDOTTO

Brugneto, bloccati i lavori

Acqua a rischio per cinquantamila abitanti dell'entroterra genovese e del Golfo Paradiso. Il blocco dei lavori per il tubo di raccordo dell'acquedotto che, dall'invaso del Brugneto porta acqua a Bargagli, Lumarzo, Uscio, Tribogna, Avegno, Recco e Pieve Ligure potrebbe creare disagi. L'altro giorno gli abitanti delle frazione Serrano, sopra Davagna, hanno protestato impedendo alle squadre dell'Amga di continuare i lavori. Il sindaco Ernesto Mauro Drago ha firmato ieri un'ordinanza che impone il proseguimento dei lavori. Gli abitanti della frazione in rivolta sono preoccupati perchè temono danni ai loro edifici a causa delle vibrazioni di trivelle e altri mezzi meccanici. Una dozzina di famiglie nei giorni scorsi era stata convocata dall'amministrazione comunale, per la comunicazione dell'inizio dei lavori. Tuttavia, pochi giorni prima dell'arrivo delle squadre dell'Amga, gli abitanti avevano inviato una lettera di protesta a Protezione civile, Prefettura a Genio civile. Il progetto prevede che la nuova condotta venga realizzata seguendo un tratto stradale pubblico di 70 metri e uno privato di 50 metri. **(f. gr.)**

DALLA RIVIERA

L'Istituto San Rocco a una cooperativa

Il Consiglio comunale di Recco ha approvato l'altra sera la convenzione che concede l'immobile dell'istituto scolastico di San Rocco alla cooperativa genovese «Saba» per l'anno 1993/94. Il progetto è stato presentato dall'assessore Stefano Bersanetti e prevede la concessione annuale per la gestione della scuola privata a tempo pieno, dopo la chiusura dell'istituto delle maestre Pie. **(f. gr.)**

Nuovo parcheggio davanti allo «Chez vous»

Il Comune di Lavagna sta realizzando alcune opere nella zona antistante lo «Chez vous» dove è previsto un nuovo «disegno» dei posteggi per ottenere più posti auto nel centro della piazza. Lungo il lungomare verranno ricavati oltre 200 posti riservati ai motocicli. **(f. gr.)**

CHIAVARI

Gli abitanti di tre strade chiedono più controlli

Nuova clamorosa protesta degli abitanti di via Tripoli, via De Michiel e via Trieste, che si sentono assediati da travestiti e prostitute. Chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e un intervento del Comune per potenziare l'illuminazione delle vie e ridurre il loro stato di degrado. Se questi interventi non ci saranno, dicono di essere pronti a non pagare l'Ici. **(f. p.)**

CARASCO

Sì del Consiglio al piano commerciale

E' stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale di Carasco il nuovo piano commerciale che prevede l'apertura di un ipermercato. Ieri mattina l'Ascom ha rinnovato in un comunicato le critiche contro il progetto. **(f. p.)**

RAPALLO

In Comune una verifica della maggioranza

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Rapallo. All'ordine del giorno numerose pratiche. Terrà banco soprattutto la discussione sui problemi interni alla maggioranza, la sostituzione dell'assessore dimissionario Roberto Tosi con Gianni Arena e la distribuzione dei nuovi incarichi di giunta. **(f. p.)**

[illegible]

Prorogata la denuncia per i rifiuti

Una buona notizia per chi doveva presentare entro il 30 giugno la denuncia per i rifiuti prodotti nel 1992: l'Ascom ha reso noto che il termine di scadenza è stato prorogato al 31 ottobre 1993. La proroga è stata concessa dietro pressanti richieste da parte dell'Ascom-Confesercenti della provincia di Genova. **(f. p.)**

In carcere il marocchino, il raid punitivo per avere i soldi

Accoltella il giovane amico ma è bloccato dalla polizia

CHIAVARI. E' stato un agente del commissariato di polizia di Chiavari, l'assistente Salvatore Sias, a bloccare, da solo, il marocchino che ha accoltellato al ventre il connazionale, l'altro pomeriggio sul lungomare di Chiavari.

L'accoltellatore, Mohamed Rachid, 18 anni, ha ammesso di essere lui ad aver usato il coltello ed è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari con l'accusa di tentato omicidio e porto abusivo d'arma, due coltelli da macellaio lunghi 15 centimetri. Il ferito, Mustafà Ellimani, 25 anni, è ricoverato all'ospedale di Sestri Levante ancora in prognosi riservata. I due nordafricani abitano nella stessa casa, a Mezzanego, in via Vignolo 25.

Ieri mattina sono stati resi noti dalla polizia i particolari della vicenda. Non è ancora chiaro se l'accoltellamento era stato premeditato da Rachid: secondo alcuni testimoni questi si sarebbe avvicinato a Ellimani senza preavviso e gli avrebbe sferrato un fendente

Mohamed Rachid, 18 anni

al ventre; secondo un'altra versione, Rachid avrebbe agito in preda a un raptus di violenza, che lo avrebbe colto dopo che a una sua richiesta di denaro (pare vantasse un credito di un milione), Ellimani avrebbe risposto «picche».

Il sanguinoso episodio è avvenuto lunedì pomeriggio, intorno alle 15,30, nel posteggio situato tra i bagni Giardini e l'area di colmata a mare, meta abituale di furgoni dei tanti venditori ambulanti nordafricani in attività a Chiavari. Ellimani, il ferito, è riuscito a raggiungere l'arenile dei bagni Giardini, dove è stato soccorso. I militi della Croce Verde lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna, dove è stato operato, e quindi al reparto di Chirurgia dell'ospedale di Sestri Levante. La «caccia all'uomo» è stata condotta dai carabinieri e polizia, in tutta la città. Rachid però si era rifugiato in un bar vicino ai bagni Giardini, dove ha aspettato che si calmassero le acque. Dopo circa 30 minuti, è uscito dal bar nel tentativo di dileguarsi dalla zona. E' stato sfortunato: è rimasto in zona l'assistente Sias, che lo ha inseguito e bloccato. Poi gli ispettori Pescara e Giffi gli hanno sequestrato i due coltelli: era sporco di sangue. **(f. p.)**

Aria di crisi per la giunta guidata da Renzo Repetto dopo il terremoto in casa democristiana

Chiavari, due assessori si dimettono

La sostituzione del capogruppo Antonio Griffi ha provocato l'abbandono dei responsabili del Traffico, Vittorio Devoto, e dei Lavori pubblici, Luciano Solari. Ora la maggioranza può contare solo su 21 seggi su 40

CHIAVARI. Scossa di terremoto all'interno del gruppo consiliare dc di Chiavari, e quindi all'interno della giunta guidata dal sindaco Renzo Repetto, che sta attraversando una profonda crisi ormai mesi. L'altra sera è stato «silurato» il capogruppo Antonio Griffi, ominenza grigia di gran peso all'interno dell'amministrazione: al suo posto è stato designato Emilio Cervini, che fa parte della componente del Movimento popolare-Comunione e Liberazione.

Questa sostituzione rappresenta una vera e propria scossa di terremoto: era difficile prevedere, sino a l'altro ieri, una mossa simile. Il defenestramento di Griffi avrà conseguenze notevoli, all'interno della giunta. Proprio Griffi, nel corso della riunione del gruppo dell'altra sera, ha annunciato le dimissioni dell'assessore al Traffico, Viabilità e Nettezza Urbana Vittorio Devoto e dell'assessore ai Lavori Pubblici Luciano Solari. La loro restituzione delle deleghe, finora solo annunciata, si aggiungerebbe a

Il consigliere Antonio Griffi

quella già portata a termine dell'ex assessore al Bilancio Gianni Scuderi, della componente dei «pattisti» di Mario Segni: Scuderi, secondo quanto annunciato nelle riunione, verrà sostituito da Sergio Devisi, della componente Acli.

A questo punto, un passo indietro. La maggioranza era partita con quattro partner: dc, psi, pli e psdi. Cioè: 17 consiglieri dc, 7 psi, 2 pli, 1 psdi. Totale: 27 seggi su 40 che compongono il Consiglio. Poi ha lasciato la giunta l'ex assessore al Commercio Massimo Mallucci; ha lasciato la maggioranza il psi Luigi De Scalzi; hanno lasciato la dc e la maggioranza i «pattisti» di Segni, cioè l'assessore Gianni Scuderi, il consigliere delegato alla Cultura Goffredo Foretto, il consigliere delegato al Patrimonio Giampiero Antonello, il consigliere Raffaele Cosentino. La giunta Repetto si ritrova oggi con 21 seggi.

Poter contare in Consiglio su soli 21 consiglieri, significa per la maggioranza vivere una situazione poco tranquilla: uno o più assenze nei banchi della coalizione di governo possono bloccare l'iter qualsiasi pratica amministrativa, nel caso l'opposizione si compatti per fare cassa. Ci sarebbe l'ex missino Ugo Cella, da sempre vicino alla maggioranza: si può approvare per esempio il bilancio grazie al voto di un consigliere che non fa parte della coalizione governo?

Poi ci sono i problemi interni alla dc. Su 13 consiglieri, 4 fanno parte della componente di Comunione e Liberazione (Frixione, De Petro, Giorgio Sanguineti, il nuovo capogruppo Cervini), 3 delle Acli (Iuliano, Giovanni Sanguineti e il futuro assessore Devisi), sono battitori liberi Bruno Monti (vicino comunque a Cl) e il sindaco Renzo Repetto. E infine c'è la componente del «circolo», cioè Griffi, Giuseppe Sanguineti, Devoto e Solari. E se questi ultimi due, assessori, si dimettessero è stato annunciato? Oppure si tratta solo una dimostrazione di forza del gruppo Griffi, surclassato da quello di Cl? Comunque vadano le cose, la giunta è a rischio: basta che un consigliere di maggioranza firmi la richiesta di autoscioglimento del Consiglio proposta dalla minoranze, per far cadere Repetto. **(f. p.)**

LA RIVIERA

IL VECCHIO PESCATORE RACCONTA

Nei ricordi di Benedetto Paccagnella anche l'affondamento dei fanghi rossi nel Mar Tirreno

Quei 600 fusti in mare davanti a Portofino

Il naufragio nel maggio del 1956 di una grossa chiatta diretta a Genova

PORTOFINO. Oggi si parla tanto di tutela del mare di lotta all'inquinamento marino. I recenti disastri ecologici della Haven e Agip Abruzzo, hanno risvegliato la coscienze di coloro che vivono sulle coste del Mar Ligure. Ma in passato? Quando l'ecologia non era di moda, che succedeva? Inutile andare a cercare su libri e atti ufficiali: meglio fare riferimento alla memoria di chi ha vissuto sul mare.

Quella di Benedetto Paccagnella, ad esempio, pescatore di Santa Margherita Ligure, che è stato assessore per la Pesca alla Provincia di Genova. Cosa chiedergli? Due tracce: i fusti di iprite e i fanghi «rossi» di Scarlino.

«Era una notte di maggio del 1956 - racconta Paccagnelle - una notte di tempesta. Al largo della costa del Tigullio stava navigando un rimorchiatore che trainava un grande "pontone", una grande chiatta. Il carico proveniva dal porto di Spezia, ed era diretto verso Genova. Sulla chiatta c'erano 600 fusti di iprite, il defogliante chimico utilizzato nella Prima guerra mondiale, come arma chimica. Si dice che fossero della Shell e che dovessero essere affondati al largo di Genova, su un fondale profondo mille metri».

Continua Paccagnelle: «La tempesta ha però mandato all'aria tutti i piani. Il cavo che collegava la chiatta al rimorchiatore si è spezzato, e i 600 fusti sono andati a fondo. Dove? A 17 miglia da Portofino, per rotta 170 gradi, e a 13,5 miglia da Punta Mesco, rotta 110 gradi. Proprio nella zona migliore per la pesca al gambero imperiale.

Con le nostre reti ne abbiamo recuperati tanti di quei fusti: avevano il simbolo del teschio ritratto sulla parte esterna, e la scritta "Veleno potentissimo"».

Benedetto Paccagnella

«Di gamberi imperiali, da allora, non abbiamo più pescati per anni - racconta ancora Paccagnella. Senza contare i danni alle reti subito dalle imbarcazioni che pescavano a strascico, strappate dai fusti. Ci hanno indennizzato: 10 mila lire per ogni fusto recuperato. Dove andavano a finire, dopo, i fusti? Li controllavano e poi li affondavano in una delle tante fosse marine del golfo, lontane dalle zone di pesca. Ritengo che i fusti siano stati recuperati quasi tutti, e cinquecento erano fatti di ferro zincato, che in mare durano una decina d'anni, un periodo sufficiente per disperdere in mare quei veleni».

Per dieci anni e più, però, di gamberi imperiali nel Tigullio l'ombra.

Ancora un episodio. «Tra il 1970 e '72 c'è stato il caso dei "fanghi rossi", quelli del biossido di titanio che scaricava in mare quella tristemente famosa fabbrica di Scarlino. Li imbarcavano nel porto di Livorno e li affondavano in mare, in acque internazionali, a 18 miglia a Ovest dall'isola della Gorgona, in un punto attraversato dal meridiano di Capo Corso-Moneglia. Le correnti si muovono oggi come allora da Livorno verso la Liguria, da Levante verso Ponente».

Questo starebbe a dire che il Tigullio non si è salvato dall'onda inquinante? Aggiunge Paccagnella: «I francesi avevano denunciato questo "crimine", contestando la presunta scappatoia dell'affondamento dei fanghi in acque internazionali, e avevano fatto ricerca. L'Istituto di medicina oceanografica di Nizza aveva pubblicato una cartina su questo caso d'inquinamento, in cui era dimostrato che gli effetti negativi maggiori si sono stati subiti dal litorale tra Capo Mele e buona parte della Costa Azzurra piuttosto che dall'isola del Tino». Come dire: il Tigullio rimaneva giusto in mezzo.

Fabio Pozzo

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 11

GENOVA - [illegible]

Avviso pubblico per l'assunzione urgente di n. 45 Infermieri Professionali

I candidati dovranno dichiararsi disponibili ad assumere servizio immediatamente per sopperire alle emergenze del periodo estivo. Gli interessati in possesso del diploma di Infermiere professionale dovranno presentare domande di ammissione e i documenti comprovanti il possesso dei requisiti in carta semplice direttamente al Servizio Personale della U.S.L. n° 11 - Ufficio Concorsi - Via Milano 42A - Genova entro le ore 12 del giorno 9.7.1993. I vincitori saranno assunti per un periodo di tre mesi salvo proroga qualora risultino anche vincitori dell'avviso pubblicato sul B.U.R. del 30.6.1993 e in scadenza al 30.7.93.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al suddetto Ufficio tel. 010/4102-856.

Genova, 1 giugno 1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Salvatore Izzotti

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Parte pure l'operazione Vacanze serene in autostrada

L'automedicale adesso arriva anche a Spotorno

SAVONA. L'automedicale arriva a Spotorno. Da domani la VII Usl avvierà il nuovo servizio facendo capo alla sede della Croce Bianca della città. Il servizio, che da parecchio tempo opera al Pronto soccorso del San Paolo, lo scorso anno era stato sperimentato con successo per il periodo estivo nel distretto sanitario di Sassello. Quest'anno verrà estesa nei mesi di luglio e agosto anche a Spotorno.

«La presenza di alcune automedicali dislocate sul territorio - spiega l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci - consentirà di effettuare gli interventi in tempi ristretti, garantendo la presenza di un medico in pochi minuti. L'estensione del servizio a Sassello e Spotorno è particolarmente rilevante, si considera che questi centri vengono raggiunti con difficoltà nei periodi caratterizzati dal maggior traffico».

Sia al distretto sanitario di Sassello sia nella sede della Croce Bianca di Spotorno, dalle 8 alle 20, da domani stazionerà un'auto con un medico pronto ad intervenire per garantire cure di primo soccorso agli infortunati. I feriti verranno poi trasportati nel più vicino ospedale. Una filosofia di soccorso che la VII Usl applica ormai da diversi anni.

Per il distretto di Sassello la presenza del medico non potrà essere garantita sabato e domenica per carenza di personale. Analoghe difficoltà hanno impedito alla VII Usl di avviare il servizio a Varazze.

A Sassello e a Spotorno sta per entrare in attività l'automedicale: il servizio consentirà di garantire la presenza di un medico con tempi di intervento molto ristretti, soprattutto nei centri penalizzati dall'intenso traffico estivo

Questo fine settimana, inoltre, prenderà il via anche «Vacanze serene». Si tratta di un'iniziativa che vede impegnati Croce Rossa, pubbliche assistenze, Usl, polizia stradale e vigili del fuoco, per garantire un efficace rete di soccorso sulle autostrade. L'altra mattina in prefettura si è svolto un vertice presieduto dal viceprefetto Cervoni, cui hanno preso parte il comandante della stradale Daniele Giocondi, rappresentanti di Croce Rossa e Usl (Savona, Carcare e Finale), autostrade e il comandante dei vigili del fuoco, Rolando Timitilli. Nella sono stati definiti gli ultimi dettagli dell'operazione che verrà avviata nel fine settimana.

Ogni casello autostradale verrà presidiato dai militi delle «Croci», che saranno pronti a intervenire sugli incidenti segnalati dalla Stradale. Il servizio potrà contare, come sempre, anche sul nucleo elicotteri dei vigili del fuoco per il trasporto dei feriti più gravi o nel caso che le code rallentino il passaggio delle ambulanze. Il servizio sarà operante ogni sabato e domenica per i mesi di luglio e agosto. I caselli autostradali verranno inoltre presidiati anche al venerdì, nei periodi di traffico più intenso.

[e. b.]

Savona: dopo due mesi di polemiche il Comune vara i due interventi

Dieci parcheggi per i privati

Dopo il sì al Matitone di via Servettaz, affidato ai capitali e all'iniziativa dei privati
Si tratta di 58 mila metri cubi di edifici, oltre ad aree verdi. I siti per i box sotterranei

SAVONA. Il Comune ha varato il «Matitone» e dieci parcheggi sotterranei. Due interventi affidati interamente ai capitali e all'iniziativa dei privati che dovrebbero scuotere la città dall'immobilismo in cui era caduta negli ultimi dieci anni. Una ventata di iniziativa che il sindaco Tortarolo ha salutato come una resurrezione del Consiglio comunale: «Questo Consiglio ha dimostrato di saper adottare decisioni importanti, respingendo l'atmosfera di degrado e sfiducia che circonda le istituzioni».

Matitone. Il piano di recupero di via Servettaz è stato approvato dopo un lunghissimo braccio di ferro fra la giunta Tortarolo e i socialisti Giuseppe Iovino, Stefano Bosio e Bonaventura Alessi che contestavano la valutazione degli oneri di urbanizzazione imposti ai privati. Dopo due mesi di rinvii e polemiche, che hanno fatto vacillare più volte la giunta, il Consiglio comunale ha approvato il progetto grazie ai voti favorevoli della dc e all'assenza dall'aula di verdi, Rifondazione, Rete. Il piano del «Matitone» prevede la costruzione di 4 edifici allineati sull'asse di via Servettaz che sarà trasformata in piazza: due palazzi a vela, il celebre «Matitone» da 14 piani, una struttura di 1600 metri quadrati che verrà adibito a centro congressi. Complessivamente le imprese costruttrici (Cooperativa edile e Bagnasco) hanno previsto la realizzazione di mila metri cubi di edifici che verranno adibiti in gran parte ad uso residenziale (100 appartamenti), aggiunta di negozi e uffici. Oltre box e 4 mila 250 metri destinati a verde pubblico. Nell'intervento rientra anche la realizzazione della sede della Croce Rossa. Ora si attende il parere favorevole della Regione.

Giancarlo Berruti

Parcheggi. Mentre l'approvazione del piano particolareggiato di via Servettaz è stata laboriosa, il piano parcheggi è stato realizzato in poco più di quindici giorni con un tour de force degli uffici. «L'amministrazione ha fatto la sua parte - ha detto l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti -, ora dipende solo dai privati il dell'iniziativa. Il Comune infatti è limitato a scegliere una serie di aree che a settembre verranno messe a disposizione dei privati per la costruzione di box sotterranei. In tutto si tratta di dieci siti: Lavagnola, Madonna Del Monte, via Gnocchi Viani, via Negri, via Tissoni, piazza Martiri della Libertà, via Famagosta, piazza Diaz, via Gramsci, piazza Saffi.

Sono state invece bocciate le altre tre proposte di via Vittime di Brescia, piazza Mameli e via Vacciuoli. Secondo la maggioranza dei consiglieri comunali, infatti, un parcheggio sotterraneo in queste aree avrebbe mercato. Ora i cittadini interessati ad acquistare un posteggio in queste zone dovranno consorziarsi e affidare i lavori ad un'impresa per la costruzione dei box: i costi saranno determinati dal mercato.

Proprio su questo punto c'è stata polemica in Consiglio. L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo (psi) ha infatti sostenuto la necessità di lasciar liberi i privati di pattuire il prezzo posteggi, «per evitare le restrizioni tipiche delle economie leniniste». Immediata la replica del consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino che suggeriva di calmierare il prezzo dei box: «Non è nemmeno il applicare principi ligrestiani». Comunque ieri la giunta ha varato il bando di assegnazione delle e i privati avranno tempo sino a fine luglio per raccogliere le adesioni. Le aree verranno assegnate entro settembre per l'inizio dei lavori. [e. b.]

ELEZIONI ANTICIPATE

Il pds cerca alleati

«Elezioni anticipate per evitare il logoramento dell'amministrazione comunale». Questa l'opinione del segretario del pds Carlo Giacobbe che in questi giorni ha avviato le prime consultazioni i possibili alleati, Alleanza democratica alla Convenzione per l'alternativa cui prendono parte esponenti di Rifondazione comunista, Rete, Verdi, Circolo iniziativa politica. «Si tratta dei primi incontri informali - ha spiegato Giacobbe - per schieramento progressista di sinistra vista delle prossime elezioni. Il nostro candidato il sindaco Tortarolo siamo aperti al confronto». Un passo obbligato, visto che la maggioranza del sindaco, malgrado l'aiuto della dc, perde i pezzi per strada. I socialisti Iovino e Bosio daranno vita ad un gruppo che appoggerà solo pratiche ritenute valide. Grandi manovre anche all'interno di dc, pri, pli e psi. [e. b.]

A Celle Ligure

Petizione per salvare gli alberi

CELLE LIGURE. Centoquaranta firme per salvare gli alberi secolari ad alto fusto del giardino di ville Bottino, ai Piani.

Secondo i firmatari, che hanno presentato la petizione in Comune, il taglio degli alberi potrebbe essere autorizzato per permettere la costruzione di box sotterranei per auto cui progetto venne esposto in un'agenzia immobiliare del paese senza che il Comune avesse rilasciato autorizzazioni e concessioni relative alla attuabilità.

Con una lettera di diffida del 4 agosto '92, gli amministratori invitavano l'agenzia e il proprietario del terreno a sospendere l'esposizione pubblica del progetto. Ora il timore del gruppo di cittadini, che si è rivolto alla Lega Nord di Savona, è che l'amministrazione, nella prossima seduta di Consiglio fissata al 9 luglio, possa autorizzare la costruzione dei box e il conseguente l'abbattimento degli alberi in una con caratteristiche ambientali da salvaguardare. [a. z.]

A Varazze

Si recupera il vasellame del Loudo

VARAZZE. Proseguirà fino al 10 luglio l'operazione di recupero del vasellame custodito in un antico Loudo affondato, nel Cinquecento, ad un miglio e mezzo dalla costa.

Si tratta della seconda tranche di lavori finanziati dal ministero ed eseguiti dalla sovrintendenza ai Beni archeologici di Genova la guida del professor Gian Piero Martino.

Il carico del Loudo, mantenuto integro all'interno di conca di fango e sabbia che scogliera difende dalle reti dei pescatori, è composto da pentole, tegami, brocche ed altri oggetti d'uso. Si tratta di ceramica povera, probabilmente prodotta a Savona, di grande interesse per gli studiosi. Il materiale recuperato, compreso lo scafo del relitto, esposto permanentemente, (dopo il restauro), al museo della ceramica di Alpicella. In dicembre, parte del vasellame e una riproduzione in scala una sezione del Loudo saranno in mostra nelle sale di palazzo Beato Jacopo. [a. z.]

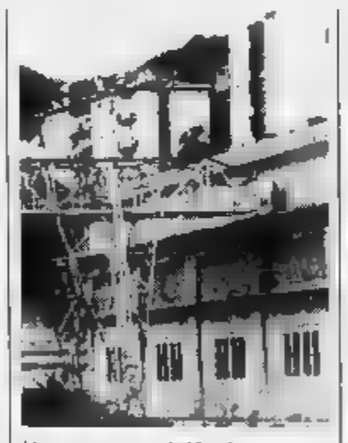
Vado: presentato dall'amministratore Guidi un nuovo progetto; precipita la situazione nell'officina metalmeccanica

La Metalmetrom rinasce come centro stoccaggio

E la crisi alla Ferrero sfocia nell'occupazione della fabbrica

VADO LIGURE. Gli operai della Ferrero di Vado Ligure hanno occupato la fabbrica, mentre per la Metalmetron di Savona è stato ufficializzato un progetto di trasformazione in centro di smistamento merci.

Ferrero. La situazione alla «Ferrero impianti e macchine» è precipitata ieri mattina, quando poco dopo le 7,30 la rabbia degli operai è sfociata nell'occupazione dello stabilimento. Un'iniziativa adottata dal Consiglio di fabbrica all'unanimità: «Da cinque mesi non riceviamo lo stipendio. E' necessario che gli amministratori pubblici e il curatore fallimentare prendano coscienza di questa situazione». Sono 67 i dipendenti della Ferrero che hanno perso il lavoro all'inizio dell'anno. Alcune settimane fa, inoltre, il tribunale ha decretato il fallimento e prima che gli operai possano accedere alla Cassa integrazione passeranno almeno altri 6 mesi. «Siamo di fronte ad una situazione di pericolo sociale - ha affermato il segretario della Fiom-Cgil Silvio Ricci -. Gli operai di Ferrero, Omsav e Metalmetron sono disperati e questo potrebbe provocare anche tensioni nell'ordine pubblico». Timori che sono subito rivelati fondati.



Una speranza per la Metalmetron

Metalmetron. Ieri sera in Regione l'amministratore unico della stabilimento Metalmetron, Guidi, ha presentato ufficialmente un progetto di trasformazione dell'azienda meccanica in centro di smistamento e stoccaggio delle merci. Spiega il segretario della Fiom Silvio Ricci: «Il progetto prevede l'occupazione di oltre 100 persone, in pratica gli ex dipendenti Metalmetron attraverso due operazioni. Una sessantina di operai dovrebbero trovare posto in un progetto per la produzione di escavatori e macchinari utensili da realizzarsi fuori delle di via Stalingrado. Le aree dell'azienda verrebbero invece utilizzate come centro di stoccaggio, smistamento e movimentazione merci all'ingrosso. Questa seconda attività impiegherebbe una quarantina di persone. Naturalmente prima di raggiungere un accordo sarebbero necessarie solide garanzie sul futuro degli operai». L'amministratore delegato Guidi lunedì dovrà incontrare il sindaco Tortarolo per sottoporre il progetto. [e. b.]

Per l'industria 30 miliardi

Lo stanziamento Cee è destinato alle aree cantieristiche depresse

SAVONA. In arrivo finanziamenti per la cantieristica nese. La Cee ha previsto lo stanziamento di 30 miliardi nell'ambito del programma «Renaval» per aree industriali depresse. In Provincia di Savona potranno concorrere le imprese cantieristiche che svolgono attività nei 28 Comuni rivieraschi. Per usufruire dei contributi della Comunità sono inoltre previsti alcuni requisiti tecnici come un fatturato medio inferiore a 22,5 miliardi, un organico inferiore a 220 dipendenti.

I finanziamenti sono finalizzati a precisi obiettivi come la nascita di nuova attività, riconversione industriale, miglioramento dell'impatto ambientale, introduzione di nuove tecnologie. Le agevolazioni prevedono contributi 20 per cento a fondo perduto per le aziende fino a 50 dipendenti e sino a 7, 5 miliardi di fatturato. Per le aziende da 51 a operai o con fatturato fra 7,5 e 22,5 miliardi il contributo a fondo perduto sarà massimo del 10 per cento.

Le domande dovranno pervenire al ministero Dell'Industria entro giorni. Intanto venerdì alla Camera di commercio verrà presentato Euroforum : un'iniziativa della Confederazione nazionale artigiani per mettere in contatto le piccole imprese savonesi con partner europei.

La decisione dopo aver scoperto che il gioco d'azzardo ha molti appassionati nel Ponente

Scommesse, arrivano i bookmaker inglesi

Società d'oltremanica potrebbe insediarsi tra Albenga e Alassio

ALBENGA. Nel giro di qualche gli amanti dell'azzardo della Riviera non saranno più costretti a telefonare ai numeri verdi di Milano per scommettere (in caso di vincita guadagnerebbero volte la posta) sull'esistenza del mostro di Loch Ness o su chi vincerà i prossimi Campionati del Mondo di calcio. Una società inglese bookmaker, infatti, sta valutando di aprire nel Ponente savonese, preferibilmente tra Albenga e Alassio, una sede di rappresentanza come quelle aperte nei mesi scorsi a Milano. Con l'apertura delle frontiere europee sono caduti diversi tabù, compreso quello delle scommesse. E la Riviera sembra essere una vera miniera d'oro per gli allibratori inglesi.

In Italia le scommesse sono state per anni ritenute illegali. Le uniche puntate si potevano fare su Totocalcio, Enalotto, Totip e sale . Caduto il baluardo monopolistico sono arrivate le società inglesi, attive e legali dagli Anni 30, e in pochi mesi il mercato italiano è diventato il terzo cliente europeo, dopo Gran Bretagna e Germania. Esaminando i fax e le telefonate arrivate ai centralini delle sedi italiane delle tre principali società di scommesse i responsabili hanno scoperto che molte giocate arrivano dalla Riviera. Da qui la decisione di approfondire lo studio dell'azzardo nel Ponente.

Gli strateghi della società inglese, arrivati ad Albenga in gran segreto, hanno scoperto la passione dei liguri per le scommesse. Una passione che, tradotta in cifre, significa svariate decine di miliardi. Basta pensare al giro di scommesse dell'Ippodromo dei Fiori o a quelle effettuate nella sala corse di Alassio. Il Totocalcio e il Lotto, poi, richiamano ogni settimana migliaia di sistemisti, e il totonero sembra da qualche anno radici profonde. Una situazione, insomma, ideale per una società di scommesse in regola con la legge.

Il progetto di espandere l'attività in Riviera è allo studio dei dirigenti inglesi. Prima di poter ampliare la loro attività devono superare anche qualche ostacolo burocratico. Il posto dove aprire la sede di rappresentanza sarebbe già stato individuato, ma una legge italiana prevede che lo sviluppo delle scommesse sia affidato al Coni. Gli allibratori inglesi sostengono che questo non è in linea con le direttive comunitarie e hanno aperto un contenzioso che dovrebbe risolversi in tempi brevi o, stando ai «si dice», a loro favore. Subito dopo gli scommettitori savonesi potranno andare al banco e puntare sull'esistenza del mostro di Loch Ness. O su chi vincerà il prossimo Giro d'Italia. [s. p.]

Nuove chances per gli scommettitori

Missione umanitaria del dottor Carella sotto l'egida della Croce Rossa

Medicinali da Savona a Bucarest per salvare la vita ai piccoli romeni

SAVONA. Una missione della speranza per il dottor Edgardo Carella. Il medico savonese, con le credenziali della Croce Rossa di Savona, ha portato a Bucarest carico di medicinali per salvare la vita a cinque bambini romeni vittime delle radiazioni di Cernobil. Un volo da Genova a Zurigo e Bucarest per garantire alcune medicine essenziali per combattere le gravi malattie del sangue. Per salvare la vita ai piccoli romeni sono mobilitati la Croce Rossa, alcuni reparti dell'ospedale San Paolo e anche il mondo imprenditoriale savonese. Poi il prezioso carico (12 chilogrammi) è stato affidato alle mani del dottor Carella, che anche in passato era stato protagonista di analoghe iniziative umanitarie.

«Un po' tutti hanno contribuito a raggranellare i soldi necessari per acquistare le medicine che terranno in vita Georgian di 11 anni, Alexandru di 6, Lucian di 10, Silvio di 8 e Alexandru di 10 - spiega il dottor Carella -. Tutti questi bambini versano in gravi condizioni all'ospedale di Bucarest dove purtroppo mancano alcuni farmaci essenziali per combattere anemia, leucemie e cancro. L'assistenza medica è efficace perché i sanitari dell'ospedale Bucarest sono preparati e si aggiornano in continuazione, ma a volte difettano le strutture».

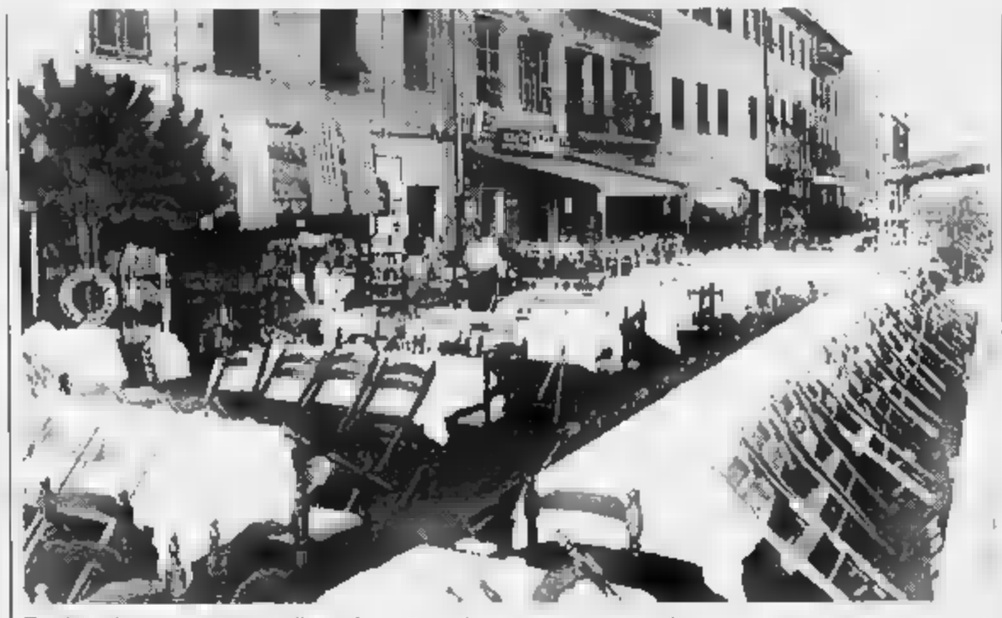
Il trapasso dall'economia di Stato a quella di mercato non è stato ancora assorbito in Romania e spesso vengono a mancare farmaci essenziali ed elementari. «Alcune medicine che in Romania sarebbero introvabili sono comunemente in commercio nelle farmacie savonesi - spiega il dottor Carella -. A volte, invece, si tratta di preparati nuovi che sono reperibili solo presso le case farmaceutiche». E così la Croce Rossa di Savona, per procurare il prezioso carico di medicine ha dovuto mettere in moto tutto il meccanismo della solidarietà internazionale rivolgendosi anche una casa farmaceutica svizzera. A volte, però, la carenza di medicinali dipende anche da ragioni economiche. «In Romania circolano pochi soldi e spesso questo flusso si arresta del tutto, ostacolando l'attività dei medici anche per motivi banali. Le difficoltà comunque non attenuano l'impegno dei sanitari che trascorrono intere giornate in corsia». Nell'ospedale di Bucarest, che è diretto dal professor Chiriac Babey e dalla dottoressa Cristina Stoika, l'assistenza ai malati viene garantita pochi infermieri e da tanti familiari che si fermano nel mio per assistere i parenti.

Entro il 15 luglio è previsto un altro volo della speranza un piccolo carico di medicine che sarà affidato questa volta ad un'interprete romena che vive a Savona. [e. b.]

Imperia: stasera originale cena all'aperto a Borgo Marina

Un ristorante in piazza

Tavolate in vicoli e piazze con menù a prezzo fisso per la manifestazione promossa dai ristoratori. La circolazione deviata dalle 18,30 fino alle 24



Tavoli e sedie sono già disposti nelle strade per la manifestazione gastronomica di questa sera uguale per tutti

IMPERIA. Questa sera, via Scarincio, le piazzette e i caratteristici vicoli di Borgo Marina si trasformeranno in solo, grande ristorante all'aperto. E' la manifestazione che mi di ristoratori del rione turistico, affacciato sul Porto Maurizio, ha voluto organizzare per salutare l'estate appena arrivata. Strade chiuse, dunque, dalle 18,30 alle 24, per consentire di collocare i tavoli e cenare. Sia pure per una porzione giorno soltanto, il traffico sarà bandito dal borgo, che diventerà un'isola pedonale.

Qualcosa di simile viene fatto anche a Borgo Prino, sul lungomare Colombo, affollato di ristoranti. Ma è la prima volta che esperimento analogo viene tentato a Borgo Marina, cuore pulsante del turismo portorino, e dove i problemi legati alla circolazione sono obiettivamente maggiori. «Lo scopo è quello contribuire in qualche modo alla rivitalizzazione di questa zona, che ha potenzialità, ma forse ancora non riuscita a esprimerle compiutamente», precisa Massimo Fiorillo, il giovane «chef» del ristorante Lanterna Blu, che è tra i promotori dell'iniziativa.

Hanno aderito dieci locali: Cippalippa, Gambero, Gocce di Mare, Hobo's, La barca, La botforata, Lanterna Blu, Le grotte, Manè, Sailor's e Timone. Davanti al proprio ingresso, ciascuno imbandirà una tavolata, e proporrà menù uguale per tutti: carpaccio di pesce spada, alici marinate, sardine ripiene, polpo con patate e zuppa pesce, accompagnato da Riesling La Versa (sponsor insieme e Le Delizie del Frantoio e Banco Ambrosiano Veneto). Il prezzo è promozionale: 35 mila lire. Sono previsti due turni servizio, alle 20,30 e alle 22.

Un'immensa tavolata, quindi, e di grande effetto, in una Borgo Marina accessibile soltanto pedoni. Ricordano gli organizzatori che la prenotazione (entro le 18 il), presso il ristorante prescelto o presso il Punto Turistin Banchina Medaglie d'Oro. «C'è stato chi, disponibile a pagare prezzo più alto, avrebbe desiderato anche dessert e il caffè. Ma non sarà possibile, perché menù è stato studiato proprio con l'intenzione di far sì che il cliente finisca poi la serata in un bar e una gelateria, perché tutti possano lavorare», spiega Fiorillo.

Sono tempi sempre più duri, periodi di crisi, e molti si sono accorti che occorre investire per restare a galla. E così, solo a Borgo Marina, ma anche in altri rioni Imperia fioriscono iniziative che propongono di valorizzare il centro storico. Dal 7 luglio all'11 agosto, a cura Quinta Circoscrizione, Comune e Provincia (e in collaborazione con Olio Carli) si terrà «Il quartiere in piazza», un'estate di musica e teatro in piazza San Giovanni a Oneglia, con un fitto cartellone in cui trovano posto concerti di cori, musica jazz e rappresentazioni teatrali in dialetto.

E il luglio, «Parrasio Notte», giunto terza edizione, si animerà il Parrasio, per questa occasione lo scorso anno preso d'assalto da tremila persone. L'idea della Seconda Circoscrizione semplice efficace: tanta musica, dal rock ai canti liguri della tradizione, eseguita contemporaneamente da gruppi vari in sei piazzette del quartiere. Spiega il presidente, Maurizio Platino: «Potrà essere visitato l'Oratorio di San Pietro, gioiello storico e artistico, mentre sotto le Logge di Santa Chiara si terrà un Mercatino di Arti e Mestieri, la partecipazione di dodici artigiani, liguri e piemontesi».

Stefano Delfino

Per gli studenti universitari

Anche Imperia avrà gli esami

IMPERIA. La prossima sessione d'esami per le matricole di Giurisprudenza e di Economia e Commercio del Polo universitario imperiese, si terrà probabilmente ad Imperia anziché a Genova. Nel testo della convenzione sottoscritta dall'Amministrazione Provinciale e dall'Ateneo genovese è previsto, infatti, ulteriore accordo tra i presidi delle due facoltà funzionanti ad Imperia, che dovrebbe evitare ai 400 iscritti quest'anno e a quelli dei prossimi anni le pesanti trasferte nel capoluogo ligure in occasione degli esami.

Ma le novità per l'Università imperiese non sono finite. Nell'ultimo Consiglio provinciale è stato ufficializzato, per l'anno accademico '93/94, il funzionamento anche del secondo anno di corso per entrambe le facoltà. Inoltre, per la prima volta è apparsa abbastanza concreta la possibilità di istituire ad Imperia sia per Legge, per Economia e Commercio negli anni immediatamente successivi anche il terzo e quarto corso di laurea. Anche di questo se ne parla nella convenzione.

La notizia ha suscitato soddisfazione nelle centinaia di famiglie che sono interessate all'esistenza e al potenziamento della struttura universitaria in provincia Imperia.

L'Amministrazione Provinciale si è accollata da sola un onere economico pesante per evitare ogni possibile ritardo nella realizzazione degli progetti riguardanti l'Università.

Dice il presidente Luciano De Michelis che segue personalmente svolgersi delle varie pratiche coadiuvato dall'assessore Lorenzo Viale: «Quest'anno spenderemo un altro miliardo e mezzo per potenziare la struttura Palazzo Cepi. Ma i giovani che approderanno al secondo potranno altre due aule a disposizione, oltre il punto di ristoro, la biblioteca e la foresteria». Viale sostiene però che anche gli altri Enti pubblici della provincia Imperia dovrebbero assicurare adeguati contributi: «Confidiamo nelle banche, nella Camera di Commercio, nell'Unione Industriali, e ovviamente nei Comuni. L'Università deve ilupparsi. Per tutto l'Imperiese è grande ricchezza».

Intanto, proprio su iniziative dell'amministrazione provinciale, sono state promosse due giornate di orientamento. Tutti i giovani maturandi già in possesso del diploma potranno visitare il polo universitario imperiese per prendere visione della moderna struttura per anche informazioni qualsiasi altra facoltà tra le dieci che esistono Genova. Il 10 luglio la segreteria di Palazzo Cepi via Nizza sarà a disposizione degli interessati. [a. b.]

Minaccia la madre per avere soldi: presa

Agli arresti in casa scappa per bucarsi

IMPERIA. Invece di utilizzare il permesso rilasciato dal giudi per andare a trovare i figli, affidati a una famiglia di Rapallo, è corsa a casa della mamma, Imperia, in compagnia del fidanzato. Lui ha insultato e intimidito la futura suocera perché non voleva dargli i soldi per il «buco» quotidiano: pugno di banconote che servivano all'acquisto di diverse dosi d'eroina. Marina Loda, 27 i, di Andora, già agli arresti domiciliari per questioni di droga, è stata arrestata l'accusa evasione dai carabinieri del nucleo diomobile.

Il suo ragazzo, Antonio Pace, di 24, anch'egli tossicomane vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è stato invece denunciato per minacce e tentata estorsione. Una storia squallida, maturata in un ambiente sociale degradato, dove persino i valori tradizionali della famiglia sono stati stravolti. E anche questo opera del flagello degli stupefacenti.

I fatti. I due sono notati lungo l'Aurelia da pattuglia di militari impegnata in una serie di controlli stradali. Marina Loda e il compagno viaggiavano in sella a i, diretti a Porto Maurizio, dove abita mamma della giovane, Nanda Ramelli, anni.

La reclusa avrebbe potuto allontanarsi dalla propria abitazione se non per con i bambini avuti dal precedente matrimonio ora ospiti famiglia genovese giudici le consentono di andare da loro un giorno la settimana).

Dalla centrale è partito l'ordine di rintracciare la fuggitiva. Gli uomini del capitano Minervini hanno bloccato la coppia in periferia. Marina e Antonio tornavano dall'aver fatto visita alla madre di lei, in via Artallo, alla quale avevano strappare un «prestito». La donna è intimorita perché non aveva aperto la borsa. In passato il genitore, per accontentare la figlia, aveva dato fondo ai risparmi. Ora potrà stare tranquilla: l'«evasa» è in carcere. Del si occupa pm Giuseppe Squizzato. [m. v.]

Sanremo, ieri i controlli dell'Usl 2 dei vigili urbani: i carrozzoni scaricano liquami a cielo aperto

Ordinanza di sgombero per il «Circo Orfei»

A Pian di Poma c'è il rischio di odori sgradevoli per tutta l'estate

SANREMO. Liquami e acque bianche scaricati su terreni permeabili, il letame accatastato e non smaltito, il lavaggio delle gabbie degli animali feroci fatto cielo aperto le necessarie garanzie igieniche. Questo lo scenario che si è presentato ieri agli ufficiali sanitari che insieme ai vigili urbani e agli addetti dell'ufficio Ecologia del Comune hanno proceduto ad un controllo a Pian di Poma, nel campo allestimento del circo «Nando Orfei» che questa sera dovrebbe inaugurare la sua tappa . Il condizionale è d'obbligo perché i riscontri fatti dall'Usl hanno fatto scattare l'immediata richiesta di un'ordinanza di sgombero inviata dall'Usl al commissario prefettizio Elio Priore.

In discussione, non ci sono le condizioni di vita di tigri ed elefanti, ma un rischio di inquinamento e un eventuale pericolo sanitario per l'area interessata proprio in questi giorni dall'arrivo dei carrozzoni variopinti e tendone del circo.

Secondo la prassi, la richiesta elaborata dal dottor Natale Bettegazzi, responsabile dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl 2, dovrebbe arrivare sul tavolo del commissario questa mattina. Dopo la firma, saranno i vigili urbani a notificare a Nando Orfei l'ordinanza di sgombero: «Il sopralluogo ha dato esito positivo - dice Bettegazzi -. A Pian di Po state prese le necessarie contromisure per limitare l'inquinamento proveniente dall'insediamento del tendone, delle gabbie e carrozzoni. Acque bianche lasciate defluire senza controllo, meno un servizio per lo smaltimento del letame e dei rifiuti organici».

Le conseguenze? Secondo l'Usl terreno potrebbe ritenere le sostanze e rilasciare quindi per tutta l'estate odori sgradevoli tali da pregiudicare qualità della vita nella zona dove si trovano lo stadio del baseball, un albergo l'unico campeggio di Sanremo.

Il problema al momento sembra senza soluzioni. L'unica speranza per il circo «Orfei» è quella di riuscire a rientrare nella norma e di assicurare il ripristino immediato di ogni servizio igienico. Così fosse, forse si potrebbe arrivare ad una disposizione temporanea in grado permettere la permanenza del tendone a Pian Po e quindi anche il regolare svolgimento degli spettacoli. Per la città dei fiori il «blitz» sanitario di ieri mattina conferma una volta l'inadeguatezza dell'area dove da più di quindici anni vengono rilasciati permessi per la sosta delle roulotte di circhi luna park.

A rischio gli spettacoli del Circo Orfei: dai controlli sono emerse carenze igieniche

Il davanti ad un problema senza uscita. Sanremo rischia infatti, non avendo strutture adatte, di essere addirittura eliminata dal calendario degli spettacoli circensi italiani. E' la «querelle» Pian di Poma che torna a galla per l'ennesima volta. La mancanza dei lavori consolidamento a del terrapieno impedisce ogni tipo di opera muraria e quindi anche l'approntamento di un ter impermeabile dotato di un sistema in grado di smaltire in pozzi regolamentari le acque bianche e nere. La città dei fiori attende da tempo l'inizio dei lavori e il decollo del piano di recupero dell'area per la quale previsti impianti sportivi e una polivalente. Sono in molti a pensare che il circo «Orfei» non può essere penalizzato per l'ennesima incompiuta «made in Sanremo». [g. ga.]

Dopo anni di polemiche, il convegno organizzato nella città dei fiori porta ad una svolta il progetto dell'area protetta

Da Sanremo l'annuncio: questo è il Parco delle Alpi

Ma si chiede più informazione e un maggiore impegno di tutti i Comuni della zona

SANREMO. Il Parco Internazionale delle Alpi Marittime si farà la collaborazione delle comunità coinvolte e dei cacciatori. Se non tutti, almeno quelli disposti a discutere limiti, perimetro, regolamentazione del Parco. La svolta si è delineata, dopo anni di sterili polemiche, nel Teatro del Casinò di Sanremo a conclusione del Convegno organizzato dal Centre Prouvençal - Coumboscuro con la partecipazione francese. Una svolta che può diventare definitiva due condizioni: informare meglio le popolazioni interessate al Parco, allargare e trasferire nei Comuni la discussione sul progetto, i confini e le prospettive.

«Gran parte del territorio è già soggetto a divieti o limitazioni per la caccia. Il Parco delle Alpi Marittime esiste di fatto, almeno nelle zone più delicate. Per arrivare alla sua istituzione possiamo lavorare insieme», ha detto Gianpiero Borgna, cacciatore Ospedaletti, rivolgendosi ai fautori del progetto e guadagnandosi l'applauso dei presenti. Finora è stato fatto troppo po per documentare i benefici del Parco, per farne confini e regole. La disinformazione ha rafforzato la propaganda contraria, tendente a far credere che nel Parco sarebbe vietata qualsiasi attività produttiva. Alla vigilia del Convegno Sanremo la Federcaccia aveva indetto a Dolceacqua un incontro di sindaci e presidenti delle comunità montane fine dichiarato di bloccare la legge gionale sul Parco, per ora allo stato di progetto, in quanto «non porterebbe nulla di utile ma soltanto vincoli e divieti».

Dal canto loro alcuni estremisti dell'ambientalismo avevano contribuito ad alimentare l'ostilità, attaccando indiscriminatamente i cacciatori e mettendo l'accento sui valori naturalistici senza considerare anche i benefici economici. Il convegno Sanremo ha demolito i luoghi comuni, aprendo il discorso sugli incentivi per la silvicoltura, l'allevamento, il recupero di rustici e per iniziative turistiche.

La geologa francese Nadia Loury ha portato esperienze del Parco Nazionale del Mercantour (che si vorrebbe unire all'istituendo Parco delle Alpi Marittime), creato nel 1980 dopo aver superato opposizioni molto forti. «Oggi il Parco del Mercantour è diventato un fattore di sviluppo ed è visto in una luce ben diversa. Nella zona del Monte Bego e della Valle delle Meraviglie abbiamo addirittura il problema di un eccesso di turisti. Nell'area centrale del Parco, più severamente protetta, non si può cacciare né bivaccare; anche l'escursionismo regolamentato. nelle aree marginali sono moltiplicate le attività turistiche».

Il Parco delle Alpi Marittime comprenderà i due parchi piemontesi dell'Argentera e della Valle Pesio. Anche in queste due aree l'opposizione iniziale è forte. Dice Roberto Saini, dell'ufficio parchi della Regione Piemonte: «Argentera e Val Pesio hanno creato po di lavoro e nuove attività. La caccia è consentita nelle marginali, ma ai residenti. Questa regola potrebbe adottata nel futuro Parco delle Alpi Marittime, cui siamo favorevoli ma con la richiesta di avere tutto il tempo necessario alla maturazione del progetto».

La Regione Liguria in merito legge istitutiva. «Potrebbe essere approvata entro l'anno» informa Paolo Cresta, dell'Ufficio regionale parchi. Sarà bene presentare il fatto compiuto. Per ottenere più largo consenso va aperto il confronto nei Comuni interessati.

Mario

Un passo avanti verso il Parco

Da domani alcuni test sulle condizioni del mare

La Goletta Verde fa sosta a Sanremo per tre giorni

SANREMO. Gli non finiscono mai, sulle coste minacciate dall'inquinamento. E così, da domani, la Goletta Verde «Anoelle» approderà a Sanremo per una nuova tornata di analisi batteriologiche su campioni di acqua marina. Sarà il test decisivo per l'andamento della stagione: lo spettro dei colibatteri potrà essere evocato spazzato via dal verdetto degli ambientalisti.

Il pericolo un allarme fra gli ombrelloni tutt'altro che scongiurato, anche se il tempo degli scontri violenti fra Usl (rassicurante) e Goletta (inquietante) sembra ormai finito. Da due anni, i dati dell'unità sanitaria locale e dell'équipe di Lega Ambiente coincidono puntualmente. E per il mare di Sanremo è un accavallarsi di buone notizie. «Peccato che i sacchetti di plastica e i rifiuti che galleggiano sfuggono agli esami microbiologici - fa Lino Serafini, ambientalista -. E peccato che non si riusciti a garantire un controllo dei pesticidi portati in mare dal dilavamento delle piogge».

L'arrivo di «Anoelle» è atteso per domani mattina. Rimarrà Sanremo fino sabato, dopo una carrellata iniziative: prima fra tutte, l'«operazione salvaplastica», una raccolta contenitori da depositare in cassonetto sul porto vecchio per incentivare il riciclaggio. Poi, la Goletta Verde riprenderà il largo. Destinazione, Santa Margherita Ligure, con nuova sosta e analisi il 7 luglio. E ancora: Portovenere (8-10 luglio), per scendere poi sulla costa toscana, circumnavigare la Sardegna risalire lungo i litorali campani e laziali. Lo stato salute del Mar Ligure? Dalla Goletta rispondono che «negli ultimi anni è in netto peggioramento, per colpa degli scarichi abusivi». [m. p.]

liguria Sette

Dalle 15 alle 22,45 davanti a Palazzo Ducale di Genova

Parte la maratona rock è dedicata a Piergiorgio

Saranno trenta le band genovesi che si alterneranno sul palco davanti a Palazzo Ducale

GENOVA. Il rock genovese cerca spazi e ha deciso di compiere una pacifica irruzione in città, proprio davanti a quel Palazzo Ducale assurto a simbolo di ciò che Genova possiede ma sfrutta appieno. Nulla di dirompente, per carità, solo una grande ondata di rock da parte di moltissimi gruppi giovanili che non trovano sbocchi per coltivare il loro hobby o il loro mestiere.

Una questione che si trascina da tempo, che fino ad oggi è andata avanti fra promesse non mantenute da parte dei politici e compromessi raggiunti faticosamente nei diversi locali. Ma dopo il naufragio della possibilità di utilizzare l'area dell'Expo, che aveva suggerito l'ex sindaco Claudio Burlando, la rabbia è esplosa.

L'appuntamento è per oggi, a partire dalle 15, ora d'inizio di una lunga maratona musicale che si snoderà in piazza Matteotti utilizzando la sontuosa entrata a scaloni del Palazzo del Doge come «palco naturale».

La manifestazione è organizzata da ArciNova, Circolo Arte Musica, le associazioni dei gruppi musicali di Ase (Anagrumboi, New Elektromusik, Radio Popolare Genova, Beeble con la collaborazione del Comune di Genova attraverso il Consiglio di circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena e dell'Ufficio Spettacolo.

L'iniziativa genovese rientra nella campagna lanciata in tutta Italia da ArciNova per il recupero del patrimonio dismesso e la salvaguardia dei beni culturali e ambientali denominata «Alla ricerca del bene perduto».

La serata sarà dedicata a Piergiorgio Mora, il giovane motociclista dei «Demon Eyes» e vuole essere una dimostrazione di come i giovani genovesi non vogliano essere tagliati fuori dalla vita cittadina.

«Irruzione rock» vedrà in scena in piazza Matteotti una trentina di band fra cui Alta Tensione, Legere, Whore's Sons, Funky Tranky, Little Bridge Street Band, Anticorpi, Natterjack, The Hush, Stampede, Cerchi di Fumo, Mama Said. La maratona si concluderà alle 22,45. Ingresso libero. **[m. b.]**

Tutti a scuola di country

L'«americano» Beppe Gambetta ha scritto un nuovo manuale rock

GENOVA. Genovesi si nasce, chitarristi di «country rock» si diventa, anche se nessuno, si sa, è profeta in patria e tantomeno lo è Beppe Gambetta, un musicista da anni abituato ai grandi spazi americani ed europei dove va spesso in tour.

Ogni tanto, però, Beppe Gambetta torna nel capoluogo ligure dove i suoi amici gli organizzano concerti. Memorabile l'ultimo, qualche mese fa alla sala Garibaldi, con un incredibile pienone.

Anche nei giorni scorsi, Beppe Gambetta è tornato a casa, per un impegno di lavoro sui generis: la presentazione di un libro.

E' un metodo per chitarra country rock che Gambetta ha scritto con Paolo Bonfanti, altro valentissimo chitarrista genovese dalle radici a stelle e strisce.

Il libro, edito da Bèrben di Ancona, prende in esame lo stile dei più grandi chitarristi del genere, da Bob Dylan ai Byrds, da Crosby, Stills, Nash e Young agli Eagles, i Poco e molti altri, ne illustra le tecniche con esempi originali e fraseggi tipici del loro repertorio nordamericano.

I «licks», i fraseggi e i tre brani completi che compongono il volume presentato l'altra sera da Ricordi trascritti sia in musica che intavolatura e registrati in una cassetta allegata, in modo da renderli accessibili anche ai chitarristi poco esperti di lettura sul pentagramma.

Rispetto ad altri metodi per suonare la chitarra, quello di Beppe Gambetta e Paolo Bonfanti non si limita a prendere in considerazione le sole esperienze personali e i brani degli autori, ma spazia negli universi «rock e country» da decenni strettamente legati: basti pensare che Elvis Presley e Johnny Cash, negli Anni 50, incidevano per la stessa etichetta mitica.

Il volume per imparare a suonare la chitarra country-rock è di 124 pagine, più la cassetta ed è in vendita a 49 mila lire. **[m. b.]**

Presentato un nutrito cartellone

L'estate di Portofino con la danza dalla Russia scrittori, attori e cantanti

L'attrice Paola Gassman

PORTOFINO. Ecco «Portofino, porto d'arte», il cartellone dell'estate del borgo marinaro più famoso del mondo, allestito dal Comune e associazione culturale il Teatrino.

I progetti speciali. Si parte il 5 e 6 luglio, in piazzetta alle 21, con la Russia. La prima sera si esibiranno per la danza Yurii Petukhov e Ira Kirsanova del Teatro Kirov, e Alessandro Molin e Cristina Amodio dell'Aterballetto; il pianista Boris Berezovoskij, gli attori Massimo De Rossi e Sabrina Capucci. La seguente, ancora la coppia Petukhov-Kirsanova, il pianista Antonio Ballista e la soprano Katia Ricciarelli, accompagnata al piano da Vincent Scalera.

Il 9, 10 e 11 settembre sarà la volta del Sudamerica. Il 9 il concerto in piazzetta di Toquinho, il 10 con uno spettacolo dedicato al tango di Alejandro Aquino e Maria Chiara Micheli, l'11 un concerto di salsa, mambo e merenghe dell'orchestra di Gilberto Santa Rosa.

Teatro. Il via venerdì e sabato, alle 22,30 al Teatrino, con l'anteprima nazionale di «Groucho Marx» con Massimo De Rossi. Quindi «Una sera con De Rossi e Sabrina Capucci (10 luglio), «La gabbia degli scriccioli» della compagnia I Rabdomanti (17), il 24 serate d'onore in ricordo di Franco Brosati. Il 31 serata d'onore per Eva Magni con Paola Gassman, Franco Nuti, Ugo Pagliai, Giancarlo Dettori. Ad agosto ci saranno Maurizio Micheli, Giancarlo Sbragia, Alessandro Bergonzoni.

Conferenze. S'inizia sabato alle 19 con Paolo Mosca. Presenteranno i loro libri a Portofino: Paolo Mazzanti, Antonio Lubrano, Vittorio Zucconi, Giovanni B. Cassano, Luciano De Crescenzo, Alain Elkmann, Piero Ottone, Giovanni Spadolini. **[f. p.]**

Atteso rientro nella suggestiva cornice di Borgio Verezzi dell'attrice genovese

La Pozzi torna dall'«esilio» di Parma

Dopo il debutto nel '76, sarà la protagonista de «Gli imprevisti accanto al fuoco», dell'autore francese Crébillon Nel '91 ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti della critica nazionale, molta suspense per il debutto in Liguria

GENOVA. Era ancora adolescente, quando nel '76, al fianco di Giorgio Albertazzi, aveva interpretato Marino in splendida edizione del «Pericle, principe di Tiro», di Shakespeare, per la regia di Giancarlo Cobelli. In piazzetta Sant'Agostino c'era poi tornata da attrice affermata, per ritirare il premio Veretium '91 per la prosa, e lei dalla giuria di critici per le superbe interpretazioni di spettacoli come «Giacomo il prepotente» di Manfridi, «Max Gericke» di Karge e «I serpenti della pioggia» di Enquist.

E' passato altro tempo, ed Elisabetta Pozzi, attrice genovese, presto sarà di nuovo a Borgio Verezzi, tra le protagoniste di maggiore spicco del 27° Festival Teatrale. Sarà Cornelie ne «Gli imprevisti accanto al fuoco», di Crébillon fils, un autore francese collocato, non solo cronologicamente, tra Marivaux e Laclos, e molto amato da Stendhal e da Proust. Avrà anche, in questo testo che a Verezzi andrà in scena, in prima nazionale, dal 29 al 31 luglio, un attore d'estrazione ronconiana Massimo Popolizio, e un'altra attrice d'origine genovese, Valentina Sperlì.

La regia è di un giovane di talento, Cosma Emmanuel: «Mi ha proposto questo testo. E' straordinario, e ho subito accettato. Sinora ho poco frequentato il Settecento e mi sono piuttosto cimentato con la prosa contemporanea, però vado molto a istinto e non ho mai dovuto pentirmene. Ma avevo davvero voglia di lavorare a Borgio Verezzi e mi sono detta: riesco a rappresentarlo lì, o non lo faccio per niente. Le trattative sono state lunghe e difficili, ma alla fine la risposta del sindaco Enrico Rembado, che dirige l'organizzazione, è stata affermativa», precisa Elisabetta.

Lo provo sono iniziate a Parma, dove la Pozzi si è trasferita, dopo tanto tempo passato allo Stabile di Genova. Aggiunge Elisabetta: «L'approccio con Crébillon, nella traduzione della poetessa Patrizia Valduga, non è stato facile: per galanterie intellettualistiche e arditezze linguistiche, il testo può ricordare le "Tentazioni pericolose". Lo abbiamo sfrondato molto: i gusti del pubblico sono cambiati. Lo replicheremo d'inverno, con "L'attesa" di Remo Binosi, la storia, ambientata ancora nel '700, di due donne (l'altra è Maddalena Crippa) messe incinte da Casanova».

Com'è scoccata, la scintilla della passione per il Settecento, che in precedenza aveva esplorato un paio di volte (La putta onorata e La buona moglie, di Goldoni)? «Ho una debolezza: continuo a studiare, e ad approfondire le conoscenze. Ero andata a Parigi, per visitare alcune mostre, e mi è capitato di provare interesse per questo periodo, non solo come letteratura, ma anche per quanto riguarda la filosofia, di Voltaire in particolare. E così, ho accolto di slancio l'invito di Cosma, anche perché mi finalmente di recitare Popolizio, dopo anni che lo desideravamo: e quale occasione migliore?».

Stefano

Elisabetta Pozzi torna in Liguria

Venerdì e sabato prossimi grande appuntamento internazionale

Il grande blues ad Arenzano dalla Louisiana arriva Dopsie

ARENZANO. Il parco comunale si colora di «blues». Venerdì e sabato 3 luglio, organizzato dall'Associazione Turistica, si svolgeranno due giornate di festival dedicato alla migliore tradizione del blues musicisti di livello internazionale.

Dalla Louisiana, «per far festa», sessantunenne Rockin' Dopsie con il gruppo dei Zydeco Twisters, una delle band più richieste nelle grandi feste all'aperto e nei club della Louisiana per ballare dal tramonto all'alba. Il ritmo caldo dei neri creoli che dall'antica tradizione francese, dei primi conquistatori, hanno inventato una musicalità coinvolgente ed originale mixata con i ritmi del blues, del calipso e altro sound dei caraibi. Lo «Zydeco», ovvero il blues suonato con la fisarmonica, cantato ancora in parte nel vecchio dialetto locale (un francese antico) secondo una tradizione radicata nella zona delle paludi tra New Orleans e Lafayette, farà la sua apparizione per la prima volta in Liguria con le stesse suggestive caratteristiche molto apprezzate negli Stati Uniti.

Nato nel 1932, Dopsie inizia a suonare la fisarmonica fin da giovanissimo specializzandosi e maturando significative esperienze in molte «Zydeco bands». Rockin'Dopsie arriva in Europa nel 1980 dove riscuote un grande successo tra gli appassionati del blues.

Oltre alla band di Dopsie, si esibiranno nelle due serate di «Arenzano Blues» anche Johnny Mars & i Big Fat Mama e Paolo Bonfanti. Mars, armonicista e cantante è nato a Laurens, nel South Carolina, 51 anni fa. Ha iniziato a suonare a 9 anni dopo aver ricevuto, dai genitori mezzadri, la sua prima armonica in regalo. Nel 1958, alla morte del padre, Mars si trasferì nello stato di New York dove fondò la sua prima band. Ha suonato con Jimi Hendrix e il chitarrista dei Chicago Magic Sam per poi trasferirsi definitivamente a San Francisco in un ambiente che riteneva musicalmente più interessante e stimolante. Johnny Mars fece la sua prima apparizione in Europa nel 1972 dove registrò due album. La band che lo accompagna è la più nota Blues Rock band italiana che suona con Mars dal 1988.

E blues italiano si ascolterà anche il gruppo di Paolo Bonfanti uscito nel 1990, per intraprendere la carriera di solista, proprio dei Big Fat Mama. Il bluesman ha iniziato a suonare la chitarra nel 1975 alle spalle studi classici di teoria musicale, armonia, contrappunto, pianoforte e percussioni. Ha suonato per 5 anni nei Big Fat Mama. Ha suonato e inciso dischi musicisti italiani e americani. Attualmente suona con un suo gruppo (che ha anche accompagnato in un tour italiano il cantautore americano Dirk Hamilton) oltre a dare vita a jam session e performance in duo con Beppe Gambetta e Fabio Treves. Nello scorso dicembre, Bonfanti ha realizzato un disco, prodotto e mixato a Nashville da Fred James, con la partecipazione di Gene Parson. **[g. z.]**

QUESTA E' LA NOTTE

GENOVA
Un film con Joe Pesci

Secondo appuntamento, questa sera alle 21, all'arena estiva Nettuno, in via Adua, con il film «Mio cugino Vincenzo», con Joe Pesci. Ingresso lire 7 mila (ridotti mila). **[m. b.]**

GENOVA
la voce di Shaala Alam

Recital della cantante curda Shaala Alam, domani sera, alle 21, a Villa Imperiale, nell'ambito del Festival del Mediterraneo. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Recita il teatro della Tosse

Va in scena questa sera, alle 21, a Villetta Dinegro, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Il castello dei sette peccati», di Tonino Conte e Lele Luzzati. Ingresso lire 20 mila (ridotti 15 mila). **[m. b.]**

GENOVA
Recital lirico

Recital del baritono Michele Ferro con Maria Margherita al pianoforte, domani sera, alle 21, al centro culturale Franco Italiano «Galliera», in v. Garibaldi. **[m. b.]**

L'incoronazione del Doge

Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, nella Cattedrale di S. Lorenzo, con il Festival Internazionale del Barocco. La seconda parte dell'Incoronazione del Doge presenta un concerto di musiche di Monteverdi per coro e ottoni rinascimentali con l'Ensemble Bernardo e Paride Dusi». **[m. b.]**

GENOVA
L'orchestra di Cavichi

Danze con l'orchestra del maestro Juliano Cavicchi, alle 21, a Forte Sperone. Interverrano il cabarettista Roby Carletta, la cantante Marisa Brando e il pianista Edoardo Lucchina. **[m. b.]**

Festa con i «telefoni sexy»

Sussero alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante è in programma una festa con i «telefoni-sexy». Ingresso con invito. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

18 — **Destini**, serial tv
18 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Informazione regionale**
18,30 **Pomeriggio insieme**
California, serial tv
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
— **Tg4 ultima notizia**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Arlus**
— **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Punto sera**
Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
0,45 **La voglia matta**

Canale 7

7,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
10,10 **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 **Viaggio con l'avventura**
15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 **Cartoni animati**
16,30 **Il richiamo degli abissi**
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
— **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il tenente O'Hara**

Sardegna

— **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
15 **Cartoni animati**
15,30 **Telelmmagini 24 ore**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Tiffany**, spettacolo
Sardegna giornale
23 — **L'onore della famiglia**
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv

7,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
8 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Tucano blu**, film
— **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Brava star**, cartoni
14,45 **Capitan Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
16 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
I giardini del diavolo, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Speciale Motomondiale**

Telestar

9,20 **Può accadere**, film con José Ferrer
12 — **Happy**, telenovela
14,35 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Marron Glacé**, novela
Il grimonde
20 — **Giudice di notte**
Cattive compagnie, con Jeff Bridges, Bryan Brown
22,45 **Vegas**, telefilm

Telenord

10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**, doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
Viaggio con l'avventura
Nati per vivere
18,55 **Speciale**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **L'uomo e la Terra**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

13 — **Zona franca**, rubrica
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
19 — **Tg Young**
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,30 **Un cacciatore di divi del cinema**
22 — **Il salotto della musica**
23,20 **Horror safari**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Carambola, Filotto... tutti in buca**, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,10 **Perdonami se ho peccato**, film

Teleregione

12 — **Destini**, serial tv
California, sceneggiato
13 **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**
0,15 **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Pallanuoto: Savona difende il titolo dall'assalto dei rivali più quotati

Rari, altra notte magica?

I biancorossi ospitano il Posillipo in corso Colombo E' la prima delle finali-scudetto, il via alle 19,30

Su la testa

C'è un vecchio proverbio ligure, forse addirittura savonese, che dice: «Dove non ce n'è, non se ne prende». Traduzione libera, ovvio. Perché [illegible] mente? Perché in questo momento a Savona pare proprio che ci sia poco da ottenere. Nulla si muove e quel poco che cambia, cambia in peggio.

Lo sport [illegible] sfugge. Anzi. Il Savona Calcio in vendita (comunque finisca, difficile pensare ad una scalata al professionismo), la pallavolo in difficoltà come riferiamo in questa [illegible] pagina. E ancora l'hockey che retrocede ed è senza campo, il basket avvilito nelle categorie più infime, [illegible] palasport che chiamare ancora in tal modo è un'offesa ai palazzetti veri.

C'è la Rari, giusto stasera. Ed è a caccia del suo terzo titolo italiano consecutivo. Isola felice? Solo per chi vuol crederci ad ogni costo. La verità è che anche la società più solida e blasonata degli ultimi dieci anni [illegible] attraversando un periodo durissimo. Già qualche [illegible] fa, il presidente Gervasio confidava senza [illegible] di voler avviare un processo di ringiovanimento, facalmente destinato a portar la squadra a livelli inferiori agli attuali.

E' di questi ultimi giorni il sussurro di una volontà, invece, di [illegible] il più in alto possibile. Ma questo ci sarà tempo di valutarlo, e comunque non sposta di una virgola il problema. Chiunque operi oggi a Savona (in Italia?) affronta difficoltà sempre più grandi. Sport compreso. E allora ecco che [illegible] almeno il conforto di una risposta corroborante dalla città comune, quella degli sportivi se [illegible] dei maggiorenti.

Tra l'altro, Mistrangelo ha giustamente ricordato che quelle attuali potrebbero esser le sfide in grado di far saldare i conti tra le due più belle realtà pallanuotistiche nazionali dell'ultimo decennio. Insomma, è in palio [illegible] «superscudetto» destinato a far storia in maniera indelebile. Sarebbe [illegible] più bello che Savona lo sapesse conquistare proprio in uno dei momenti più difficili della sua storia recente. [r. bg.]

SAVONA. Non è una sfida storica, perché Rari e Posillipo nella storia della pallanuoto moderna ci sono già. Però la prima finale-scudetto, che scatta [illegible] alle 19,30 in [illegible] Colombo sotto la direzione di Dani e Grosso, riesce lo stesso [illegible] essere qualcosa di molto appetitoso. [illegible]ù del primo confronto tricolore dei [illegible]nesi perso con la Canottieri, più dei trionfi ai danni di Pescara e Pro Recco.

La chiave [illegible] lettura l'ha fornita una breve ma significativa frase di Mistrangelo: «Sono di fronte le due squadre, e società, che negli ultimi dieci anni hanno contraddistinto tutta la pallanuoto italiana». Eccolo, il [illegible]cetto. L'esclusivo e un tantino radical-chic circolo partenopeo che seppe ergersi a baluardo della waterpolo sudista fin dalla prima metà degli Anni [illegible] E la manageriale Rari di Gervasio talvolta definita, con un misto di invidia [illegible] superficialità, «il Milan della pallanuoto».

[illegible] match, no? Lo sarà senza dubbio anche oggi, e poi fra tre giorni a Napoli. Con la probabilissima appendice della «bella» di martedì 6 luglio ancora alla Scandone. Sono noti volti [illegible] personaggi del clan biancorosso, i partenopei basta un soffio per ricordarli. Fiorillo capitano azzurro e recordman [illegible] p[illegible] in Nazionale, i fratelli Porzio, quel Gandolfi cui tutta Italia disse grazie nel gran giorno di Barcellona '92. E Sostar e Humbert, i Fiorentino [illegible] i Galasso, Antinori, Di Martire, Capuano.

Alzi la mano, tra i pallanuotofili, chi può far spallucce davanti a un evento come questo. Così c'è da aspettarsi la sfilata dei Rudic e dei Pizzo, [illegible] dirigenti [illegible] tecnici federali, locali e nazionali. Sarebbe anche molto bello vedere patron Consolo, e rivedere Gianni Lonzi. Il primo, gran manovratore della Fin nostrana e delle leghe mondiali. A Savona non si è mai visto, dovesse decidersi toccherebbe con mano entusiasmo e sportività di un pubblico del quale ha finora soltanto sentito parlare.

Poi, Lonzi. Dalla brutta sera di Trieste non è più venuto, ed è un peccato. Negli anni in cui la Rari si affacciava alla grande pallanuoto lui [illegible] il c.t. azzurro, chiamò Pisano e poi altri savonesi. Il rapporto con Mistrangelo, in più, era eccellente. Ora, alto dirigente federale, sta lavorando al progetto di riforma dei campionati, interessante e intelligente. Tra Lonzi e Savona, al di là di un episodio negativo, non ha [illegible] all'infinito una frattura.

Certo, quel che [illegible] oggi è la partita. Il contorno sarà soprattutto pubblico, fors'anche un pizzico di festa [illegible] tutto andrà be[illegible]. I savonesi han già bruciato 1500 tagliandi nella prevendita, è probabile che stasera si possa andare vicini a quella «quota tremila» che da sempre contraddistingue i grandi appuntamenti della routine.

E routine oggi non [illegible] proprio. E' vero che la Rari ha messo in tasca tre Coppe Italia e due titoli italiani negli ultimi [illegible] anni, [illegible] il triangolino tricolore [illegible] sempre parto di quei traguardi che nessuno nello sport si permette di [illegible] E [illegible] l'altro, sembra proprio che la realtà attuale del Savona possa consentire [illegible] guardare anche [illegible] domani con un certo ottimismo.

Tre mesi fa si sussurrava già di ridimensionamento, [illegible] proprio alla vigilia del Posillipo le b[illegible] su [illegible] si sono fatte più leggere [illegible] profumate. Nessu[illegible] commenta né dirà nulla, ma pare proprio che la società conservi l'intenzione [illegible] andare avanti con una certa qualità tecnica. Potrebbero esserci cambiamenti, forse un ringiovanimen[illegible], ma quasi [illegible] quella di oggi non sarà l'ultima Rari ad alta qualità.

Della partita odierna si è già detto e molto in questi giorni. La sostanza, universalmente accettata sulle due sponde, è che [illegible] match iniziale sia [illegible] non fallire nel modo più assoluto. Evidentemente il Savona pensa di poter fare il colpaccio a Napoli, altrettanto chiaramente il Posillipo non si considera certo di centrare l'uno-due al mento della Rari alla «Scandone».

Considerazioni in gran parte condivise dagli addetti [illegible] lavori, che indicano nei risultati delle semifinali (Rari vincente a Pescara, abruzzesi trionfanti [illegible] Sa[illegible] Roma vicina al colpaccio a Napoli) lo spiro di un possibilissimo ribaltamento del fattore-vasca. Di fronte, per di più, giocatori d'altissima qualità e che si conoscono perfettamente. La differenza è talmente sottile da non vederla, saranno le gare [illegible] dire dove [illegible] cercata. Un tiro, una deviazione, un'incertezza o una distrazione possono spedire lo scudetto in Liguria o in Campania. L'importante, ed [illegible] bene ricordarlo proprio in chiusura, è che non lo spedisca [illegible] fischio arbitrale.

Roberto Baglietto

Ferretti guardato a vista da Gandolfi: un duello destinato a ripetersi questa sera

Qui Napoli

Tanti lamenti e strana umiltà

Il Posillipo gioca a nascondino e si «sdraia» sulla linea del Savo[illegible] Sarà che i napoletani sono più che soddisfatti per la designazione di una coppia [illegible] arbitri, Dani di Firenze [illegible] Grosso di Carloforte, internazionali sì ma anche poco amati in corso Colombo (soprattutto Grossol, fatto [illegible] che le dichiarazioni dell'allenatore, di capitan Fiorillo e degli altri paiono improntate a una modestia sospetta.

C'è un po' di malumore per l'assurdo procedere [illegible] singhiozzi di questi playoff, ma la protesta rimane sul generico. Il d.s. rossoverde, Gaetano Salvi, ripete quello che è stato il leit-motiv da parte di tutte le società coinvolte nei playoff in questo ultimo [illegible] «Secondo me le partite più belle, quelle tra [illegible] e la Roma, la semifinale Pescara-Savo[illegible] e anche questa finale sono e saranno danneggiate dall'assurdo intrecciarsi d[illegible] nostri impegni con quelli della Nazionale. Diamo 4 uomini alla squadra di Rudic e il nostro allenatore non li ha avuti [illegible] disposizione che nei ritagli di tempo tra Coppa Fina, torneo di qualificazione agli Europei e Giochi del Mediterraneo. Senza contare i vari "stages". Così facendo [illegible] rischia di assistere a una finale alterata nei valori tecnici».

L'allenatore Paolo De Crescenzo tiene botta: «La paura è che si ripeta quanto [illegible] successo in semifinale con la Roma. Fiorillo, i due Porzio e Gandolfi erano stanchissimi, i [illegible] giorni di ritiro a Pescara non [illegible] evitarono una brutta figura nella gara [illegible] al Foro Italico. Ho potuto provare gli schemi anti-Savona so[illegible] negli ultimissimi giorni, quando i nazionali sono tornati dalla Francia».

Il capitano del Posillipo (e della Nazionale) [illegible] che anche il Savona ha dovuto pagare lo stesso dazio: «Se io e i miei compagni abbiamo sudato agli ordini di Rudic, con noi c'erano anche Averaimo, Bovo e Ferretti. Mettiamo nel conto anche Milat, che ha fatto i Giochi del Mediterraneo con la Croazia, e si vedrà che tra noi e loro [illegible] c'è troppa differenza, almeno in quanto [illegible] stanchezza. Mi pare una finale equilibrata, tra le squadre che hanno dimostrato, senza ombra di dubbio, di esser le più forti. La regular [illegible] l'aveva fatto capire e i playoff l'han ribadito: [illegible] c'è fattore vasca che tenga, tra noi e [illegible] Savona basta un'inezia per far pendere la bilancia da una parte o dall'altra». [d. s.]

Il pubblico di Savona con lo stemma della città: scena usuale in corso Colombo

Per ritornare in Europa anche Recco tifa Savona

Tutta la Liguria pallanuotistica tifa Savona. Mai come in que[illegible] occasione la regione appare unita, spiritualmente vicina ai biancorossi nel loro tentativo di conquista del terzo scudetto consecutivo. Per alcuni è anche un interesse diretto, perché il [illegible] del Savona proietterebbe i ragazzi di Mistrangelo [illegible] Coppa dei Campioni, lasciando [illegible] Recco la porta aperta per la partecipazione alla Coppa delle Coppe, [illegible] finalista di Coppa Italia. In attesa della mega-riforma, [illegible] campionato che dalla serie A (esclusa l'Eccellenza) alle serie minori il prossimo anno verrà disputato da metà aprile alla fine di luglio.

Baldineti, Barlocco, Brasiliano: le tre [illegible] che guidano la società biancoceleste, [illegible] accomunate nella speranza [illegible] vedere il Savona tri-scudettato. Baldineti: «Sono due le motivazioni per cui spero in un'affermazione dei cugini. Innanzitutto perché così potremmo andare, come Recco, in Coppa delle Coppe; poi perché la Liguria ha bisogno di vittorie, deve rimanere la culla della pallanuoto. Certo due partite [illegible] Napoli non sono uno scherzo, ma il Savona ha più volte dimostrato [illegible] riuscire ad esaltarsi nei momenti decisivi. Saranno determinanti le prove dei due portieri, ed Averaimo è una sicurezza. E poi, Ferretti dove gioca? Il Posillipo, in Coppa Italia, l'abbiamo eliminato anche noi. E quindi...».

Quindi Rari favorita, anche perché i napoletani sembrano in fase calante. Barlocco parla da allenatore, e quindi amplia l'orizzonte: «Gli impegni continui dei "nazionali" [illegible] [illegible] hanno favorito i miei due colleghi, che non hanno potuto svolgere [illegible] preparazione ottimale. Non sono solito far pronostici, credo però che sarà [illegible] pallanuoto spettacolare. Sicura[illegible] il meglio che si possa attualmente vedere nelle vasche italiane».

Brasiliano, il general manager, è forse colui che [illegible] meno i colori biancorossi. Per una volta, però, va oltre: «Ma sì, di[illegible] Savona perché ultimamente il Posillipo non mi è sembrato più lo squadrone d'inizio campionato. E poi, perché perdere la possibilità di giocare in Europa?». Anche interessi di botte[illegible] senza dubbio, nel giudizio dato da tre personaggi importanti della Recco pallanuotistica. [g. s.]

Mario Fiorillo, capitano del Posillipo

Auto: il [illegible] Rossi ha vinto lo slalom Garessio-Colle San Bernardo

La «Grifone» prenota il titolo

Due equipaggi genovesi in testa al tricolore rally

GENOVA. Il binomio Scuderia Grifone-Esso continua a mietere successi. Il Campionato tricolore rally non dovrebbe più sfuggire, pur con tutti gli scongiuri del caso, alla [illegible] genovese che [illegible] momento presenta due suoi piloti [illegible] primi due posti.

Gilberto Pianezzola, col fido navigatore Roggia, è primo con punti 82,75; Piero Longhi, con l'merito [illegible] fianco, è subito alle spalle del leader, distanziato [illegible] neppure [illegible] punto (82). Ma, nota importante, è il terzo [illegible] classifica ad esser già in ritardo: Dario Cerrato vanta 77,50 punti. Quest'ultimo al recente Rally [illegible]Abruzzo è stato costretto al ritiro per un guasto meccanico.

Differenze non abissali, ma è risaputo quanto sia problematico, nelle gare automobilistiche, creare un netto divario tra i primi. Più staccato è Cunico (53). Ecco quindi che i risultati di Pianezzola e Longhi devono essere interpretati in chiave ottimistica. Compito di Fabrizio Tabaton, team-manager della scuderia genovese [illegible] Grifone, sarà quello di «amministrare» due piloti dalle caratteristiche [illegible] attaccanti, sempre decisi [illegible] spre[illegible] le loro Delta HF.

A Tabaton anche [illegible] compito di fare il pompiere, e placare i facili entusiasmi: «Era determinante [illegible] in vetta, e l'obiettivo è stato centrato. Ora vedremo [illegible] agire, ma prima di parlare di titolo italiano dovremo lottare fino all'ultima [illegible] dell'ultima gara. Mai dare un risultato per scontato». Detto [illegible] Fabrizio Tabaton, uno tra i più grandi piloti italiani, consiglio da [illegible] sottovalutare.

Da un rally all'altro, dalla Grifone alla «Valli Genovesi»: si sono aperte giovedì scorso le iscrizioni al Rally delle Valli Genovesi, in programma il 24 luglio nell'entroterra di Genova e valevole per la Coppa Italia di seconda zona. Nuovo percorso e chilometraggio ridotto, [illegible] tutto per permettere [illegible] disputa diurna (verifiche dalle 7 alle 11; partenza della prima vettura alle 14, arrivo alle 20,45). Il patron Marcello Porcile spera in una massiccia adesione, i piloti dovrebbero essere invogliati dalla spettacolarità di alcune nuove prove, tipo la «Vittoria», 14 km che dovrebbero determinare la selezione.

Altro argomento, sempre legato al mondo delle quattro [illegible] te, [illegible] quello dello slalom in sali[illegible]. Il casarzese della Raid Promotion, Erberto Rossi, ha vinto da dominatore con la sua «Ifr 2» lo slalom [illegible] Garessio al Colle di S. Bernardo. Favorito anche da alcune [illegible] (Mozzone e Cremonesi, a livello regionale il rivale più accreditato di Rossi), il pilota di Casarza ha chiuso con il tempo di 170,65 davanti a Mario Torterolo su Alpine A110 e Giuliano Marengo [illegible] Fiat X1/9. [d. s.]

Calcio: al Rottigni si conferma la New In.Ge.

Una squadra d'albanesi al torneo di Caperana

Celeri spopola anche nel calcio estivo

RAPALLO. Lunedì il «Rottigni Marchisotti» è entrato nel vivo, [illegible] le gare di andata dei quarti. I favoriti del New In.Ge. hanno battuto Achilli Colori [illegible]-2: doppietta di Scotto e Dagnino più gol di Celeri. Per gli sconfitti Pelizza e Dadone. Successo di misura invece de La Ghia sugli Amici Fabrizio: 4-3 con reti per i vincitori di Stefanelli (2), Marchino e Sigismondo; [illegible] Detti (2) [illegible] Amadei per gli sconfitti. Ha preso il via il 34° «Città di Chiavari»: 14 iscritte (minimo storico) in due gironi da 7. Le eliminatorie terminano il [illegible] luglio, le migliori otto passano ai quarti. Una squadra del girone A, Antenna, è formata da albanesi giunti in Italia nel '91 e che la[illegible] [illegible] manovali in un cantiere. Genova ha intanto reso noti i nomi delle ripescate in Seconda: su 10 posti, [illegible] vanno a società [illegible] Ponente, 4 [illegible] genovesi e l'ultimo al Poggio. Escluso il S. Lorenzo. [d. s.]

Panoramica sui tornei della pallanuoto baby

Il Bogliasco è in corsa con tutte le giovanili

Ultimi turni per Juniores [illegible] Allievi regionali, mentre la categoria «Ragazzi» [illegible] già concentrata sulle fasi nazionali, con [illegible] girone in programma a Savona.

Juniores. Penultima giornata, un «caso» a Bogliasco dove i locali hanno schierato un giocatore fuori età, [illegible] dovrebbero quindi [illegible] partita persa per 0-5 contro [illegible] Recco. Le due formazioni [illegible] comunque già promosse per le finali regionali, in programma a Nervi in girone unico il 5, 8 e 9 luglio contro Savona, Camogli, Nervi e Sturla. Le prime tre passeranno poi alle fasi nazionali. Risultati [illegible] girone 1: Bogliasco-Recco 0-5 a tavolino, Chiavari Nuoto-Lavagna 8-4, Quinto-Rapallo 17-5, Lerici-Marina Militare si gioca oggi. Classifica: Pro Recco p. 26; Bogliasco 22; Chiavari 16; Quinto 15; Marina 9; Rapallo [illegible] Lavagna 5; Lerici 4. Girone 3: La Crocera-Camogli 3-8, Sori-Andrea Doria 8-5. Hanno riposato: Savona e Nervi. Classifi[illegible] Savona p. 20; Camogli 16; Nervi 9; Sori 7; Andrea Doria 6; La Crocera 0.

Allievi. Domenica prossima è in programma l'ultima giornata, due arrivi in volata, uno per girone. Bogliasco e Quinto già sicure qualificate per le finali regionali [illegible] Bogliasco il 6 e 7 luglio. Nel gruppo 1 incertezza per la seconda piazza tra Andrea Doria (favorita [illegible] gli scontri diretti), Lavagna [illegible] Chiavari; nel gruppo 2, differenza-reti che molto probabilmente deciderà per il secondo posto a fa[illegible] dell'Arenzano nei confronti dell'Imperia.

Ragazzi. Quinto [illegible] Savona disputeranno [illegible] 9 e 10 luglio [illegible] Savona il girone col Prato [illegible] un'emiliana da designare. Il Bogliasco [illegible] sarà a Firenze, il Nervi a Cremona. Le vincenti [illegible] i 4 gruppi andranno alle semifinali nazionali. [g. s.]

Madrid Plaza Mayor
30 Giugno 1993

Lo Divino

Musica, Danza e Poesia per i Grandi di Spagna

con Francisco Rabal, Alessandro Gassman, Ruggero Raimondi, Ute Lemper, Paco De Lucia,
Ballet Nacional De España, Ballet Victor Ullate, Momix, Julio Bocca, Yurij Klevtsov, Eric Vu An, Lola Greco
e la partecipazione straordinaria di Placido Domingo

Uno Spettacolo di Vittoria Cappelli, Adriana V. Borgonovo, Roberta Lubich, Vittoria Ottolenghi

Stasera alle 22.15
RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

I GRANDI EVENTI CULTURALI

[redacted] la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti [redacted]
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Giugno 1993 [redacted] 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: le indagini dopo il blitz che ha portato in carcere 10 persone, ecco la mappa dello spaccio

La banda della droga gestiva un impero

Scoperte false «griffes», si cercano facoltosi clienti

SANREMO. La mappa dello spaccio dell'organizzazione criminosa sgominata dal blitz della polizia di lunedì [redacted] era strutturata per non destare sospetti, per ridurre al minimo i rischi per trafficanti e spacciatori. I due etti di cocaina sequestrati dagli agenti nell'abitazione [redacted] di Sergio Alfarano, per un valore commerciale sul mercato di circa cento milioni, sembrano essere una conferma dei sospetti degli inquirenti [redacted] delle dichiarazioni di Paolo Stangalini l'uomo che dopo, l'arresto nell'ambito dell'operazione «Inferno» della scorsa primavera si è deciso a collaborare con i giudici.

Ieri, mentre al Dipartimento distrettuale antimafia [redacted]o iniziati i primi interrogatori, è stato possibile avere [redacted] indiscrezioni sul blitz: gli investigatori nel corso delle perquisizioni avrebbero infatti rintracciato circa sette milioni in valuta straniera (dollari, [redacted]rchi e franchi svizzeri) [redacted] un carico [redacted] articoli commerciali in pelle con marchi contraffatti. [redacted] tratta di indizi che potrebbero portare verso altre attività della «banda» che andrebbero ad aggiungersi al traffico [redacted] coca.

Il collegamento con la «base di rifornimento» in Lombardia, i carichi in partenza verso Nocera, terra di origine di F[redacted]sco Petronino, ritenuto il capo dell'organizzazione insieme a Salvatore Errico. Da queste due certezze gli investigatori stanno cercando di risalire al mercato dello spaccio che coinvolgerebbe personaggi noti della Riviera, al [redacted] sopra di ogni sospetto. Nei verbali dei racconti di Stangalini [redacted] dagli accertamenti risultano [redacted] operazioni di narcotraffico tutte contenute entro il mezzo chilo di «polvere bianca». Ora si cerca di studiare i diversi compiti all'interno dell'organizzazione e soprattutto di scoprire i motivi che avevano portato gli arrestati ad allestire un arsenale che oltre alle mitragliette [redacted] fabbricazione israeliana e alle rivoltelle comprende anche esplosivo.

Per il momento gli agenti non hanno confermato di essere entrati in possesso delle armi. Dove sono finite? Nel triangolo della cocaina tra Sanremo, Taggia [redacted] Riva Ligure si sta per aprire una guerra di successione al presunto monopolio della droga della coppia Errico-Petrosino?

L'ultimo filone riguarda invece [redacted] settore delle estorsioni e del prestito ad usura. E' [redacted] «tranche» che per il momento [redacted] sembra [redacted] un ruolo determinante ma potrebbe portare [redacted] ad un collegamento degli inquisiti con gli arresti dell'ope[redacted] «Inferno».

Mentre le indagini continuano su ogni fronte il bilancio dell'attività della polizia nella lotta [redacted] alla criminalità organizzata appare in attivo. Quella che si è appena conclusa sembra rivelarsi infatti come la «stagione nera» per il traffico [redacted] droga, le estorsioni, i molti illeciti. Le indagini hanno portato a galla un panorama inquietante, che ha rivelato la presenza in Riviera di clan camorristici e di interessi mafiosi. Ora, inizia il lavoro [redacted] di prevenzione per impedire che nuovi «soldati» prendano [redacted] mano [redacted] fila dei loschi traffici che da anni [redacted] compivano all'ombra della casa da gioco.

Giulio Gavino

[redacted] agenti mostrano la droga sequestrata durante l'operazione «Colombia»

IL [redacted]

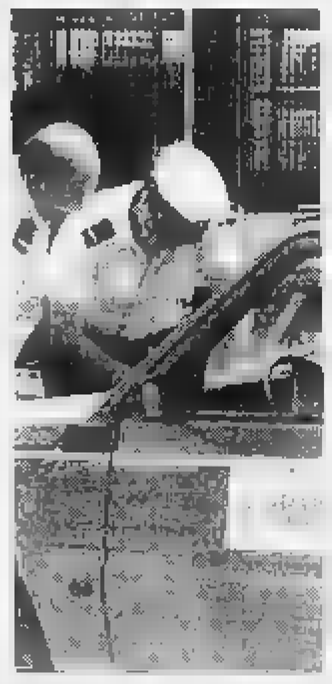
La Riviera è un crocevia

Cocaina, eroina, hashish, la [redacted] della droga» passa dalla Riviera ma negli ultimi tempi [redacted] forze dell'ordine sono riuscite ad arrestare il narcotraffico dilagante che, come si trattasse [redacted] una «via dell'Ambra», continua a imperversare attraverso [redacted] Costa Azzurra e il Ponente. Auto imbottite di pani di hashish e corrieri extracomunitari sorpresi con decine di ovuli [redacted] cocaina nello stomaco: i trafficanti utilizzano ogni arma per evitare i controlli della polizia [redacted] frontiera [redacted] della Guardia di Finanza. Il blitz [redacted] ieri ha svelato [redacted] collegamento con Milano e la Lombardia che, nonostante i sospetti, da tempo non trovava più conferme. Resta il problema dell'eroina che arriverebbe invece a Sanremo tramite l'Olanda, il porto di Amsterdam, e [redacted] Francia. Alla luce dell'attività investigativa di polizia e carabinieri emerge anche il dato, sempre più preoccupante, dell'aumento dell'utilizzo di sostanze stupefacenti in provincia [redacted] Imperia, un incremento che è confermato anche dai dati che arrivano [redacted] servizi di Salute mentale della Usl. E [redacted] la [redacted]ina trova un mercato sempre più florido tra commercianti [redacted] impiegati, tra i giovani si diffonde l'ecstasy, la droga eccitante che si smercia nelle discoteche. Lo spaccio delle «pillole [redacted] per [redacted] momento resta però ancora avvolto nel mistero.

[g. ga.]

CONTROLLI AL CIRCO ORFEI

Un'ordinanza di sgombro


Ordinanza di sgombro [redacted] Sanremo per il Circo Orfei. Dai controlli dell'Usl risultano carenze igieniche che potrebbero causare inquinamento. A[redacted]

Primi interrogatori, i «boss» negano tutto

Il ruolo del «pentito», collegamenti con Francia e Brasile

SANREMO. Un pentito, due boss, un imprenditore, una pornostar. Il copione della «coca story» ora è completo [redacted] personaggi e interpreti. Il silenzio [redacted] gli alibi dei primi interrogati, raggiunti ieri dal sostituto procuratore di Genova Carlo Brusco nei sotterranei del carcere di Marassi, non è bastato ad allontanare l'ombra dei «gravi indizi». E [redacted] 24 [redacted] dal blitz, gli investigatori aprono il libro di un anno d'indagini.

Il pentito è Paolo Stangalini, 36 anni, descritto come [redacted] anello dell'ingranaggio, spaventato dalle dimensioni del "giro" [redacted] deciso a [redacted]. I due boss sarebbero Francesco Petrosino (di Nocera, 39 anni) e Salvatore Errico [redacted] Taggia, 36 anni). L'imprenditore, secondo le rivelazioni del pentito, [redacted] consumatore «illustre» e occasionale di cocaina. Un miliardario, noto tanto in Riviera quanto in tutta la Liguria, destinato [redacted] interpellato dalle forze dell'ordine per il presunto acquisto di [redacted] grammi di cocaina in tre occasioni, tra il giugno e il luglio [redacted] '92. Infine, la pornostar: [redacted] dalle rivelazioni del confidente, sarebbe emerso che i rifornimenti di droga avrebbero raggiunto, in un locale di Sanremo, le feste [redacted] luci rosse di una stella nazionale dell'«hard [redacted].

Ieri, le celle d'isolamento [redacted] Marassi si sono aperte davanti al giudice Brusco. E' toccato a Lazzaro Anticoli e Francesco Petrosino rispondere alle domande del magistrato. I due hanno ripetuto di [redacted] saperne niente della cocaina. E l'avvo[redacted] Andrea Rovere, legale di Anticoli, si dice «perplesso della tesi accusatoria: il mio assistito era in carcere, nel periodo in [redacted] avrebbe commesso questi reati - spiega il difensore -. Come avrebbe potuto partecipare all'attività della banda, [redacted] era dietro le sbarre?».

Eppure, il capo d'imputazione parla chiaro. Tanto Errico quanto Petrosino avrebbero «diretto un'associazione di tipo mafioso avvalendosi della forza [redacted] intimidazione, del vincolo associativo, della condizione di assoggettamento [redacted] di omertà che ne deriva, per commettere delitti di porto e detenzione di armi anche da guerra ed esplosivi di elevato potenziale, estorsioni, omicidi». Resta [redacted] capitolo misterioso, quello delle presunte uccisioni, ma probabilmente l'accusa si riferisce al tentato assassinio di Andrea Milani, [redacted] scorso settembre. Non è finita. L'elenco continua: «Acquisto, detenzione e vendita di sostanze stupefacenti, in prevalenza cocaina». Tra gli obiettivi della banda, [redacted] controllo del narcotraffico nella [redacted] tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure, oltre all'acquisto [redacted] attività economiche: bar, discoteche, stabilimenti balneari.

Nessun dubbio per il giudice Brusco. L'impero della cocaina poteva contare su una solida base, in Riviera. La retata di lunedì [redacted] servita anche a questo: [redacted] scoprire un nuovo punto caldo sulla «via della coca». La polvere bianca raggiunge il Ponente sui Tir provenienti dalla Francia, sugli yacht ormeggiati tra Ventimiglia [redacted] Sanremo, [redacted] nelle valige [redacted] chi arriva da Milano. E' il capolinea di un viaggio cominciato in Perù, Bolivia o Colombia. La pasta-base di coca raggiunge le basi [redacted] Brasile, Argentina e Cile, dove viene raffinata. Poi salpa da Santos o San Paolo [redacted] decolla da Rio de Janeiro. L'arrivo a Marsiglia è solo l'inizio del viaggio a terra.

Michele Polcino

Auto della polizia e agenti durante [redacted] fase centrale dell'operazione che ha portato in carcere a Sanremo dieci persone FOTO GATTI

A Ventimiglia

Ladro incauto è incastrato da una lettera

VENTIMIGLIA. Ruba un motorino, ma nella fuga gli cade una lettera indirizzata a un ex compagno di cella. Ai carabinieri, [redacted] bastato leggere il mittente per risalire a Giorgio Gai, 39 anni, torinese. Il presunto ladro, difeso dal dottor Alberto Pezzini, sarà processato dal pretore di Ventimiglia il 21 settembre. Lo ha stabilito ieri un rinvio [redacted] giudizio che [redacted] riportato alla luce la vicenda avvenuta nel settembre del '90 nella città di confine.

L'accusa poggia sul racconto di un testimone oculare: un uomo afferma infatti [redacted] aver visto rubare il motorino «da [redacted] tizio che [redacted] è allontanato [redacted] tutta velocità e ha perso una lettera». Sulla busta spicca l'indirizzo del carcere Le Vallette, destinata a un [redacted] «coinquilino» dell'inquisito.

E nello spazio del mittente, il nome di Giorgio Gai. Ai militari, per arrestare l'indiziato, è bastato leggere l'indirizzo.

[m. p.]

Appello dell'Usl e dei volontari: con l'arrivo dell'estate molti abbandonano senza scrupoli le bestiole

Chiuso in un sacco e gettato tra i rifiuti

Un cagnolino è stato salvato, altri cercano un nuovo padrone

Triste sorte per molti cuccioli

IMPERIA. Cani abbandonati nella maniera più crudele e che cercano ora [redacted] sistemazione presso una nuova famiglia e cani invece ritrovati quando ormai i padroni ne temevano [redacted] sorte infausta. Ancora una volta l'inizio della stagione estiva ha visto moltiplicarsi i casi di persone che, per andare tranquillamente in vacanza, non esitano a disfarsi vergognosamente dell'animale che aveva loro tenuto compagnia nel periodo invernale.

Il caso limite a Imperia è rappresentato da un cucciolotto che [redacted] chiuso in un sa[redacted] e gettato in un contenitore delle immondizie in via Argine Destro. L'animale è stato salvato da un passante che ne ha sentito i guaiti disperati e lo ha ricuperato prima che fosse inghiottito e stritolato dagli ingranaggi del carro tritarifiuti: [redacted] povera bestia è ora in cura presso [redacted] veterinaria che [redacted] cercando di guarirlo prima che possa essere sistemato presso qualche famiglia. Due altri cuccioli, di pura razza bretone, maschio e femmina, [redacted] stati invece raccolti da alcuni ragazzi nella zona dei giardini San Lazzaro, dove nei [redacted]iorni scorsi hanno parcheggiato molte roulotte [redacted] turisti: chi vorrà adottarli potrà mettersi in comunicazione telefonando al 64391.

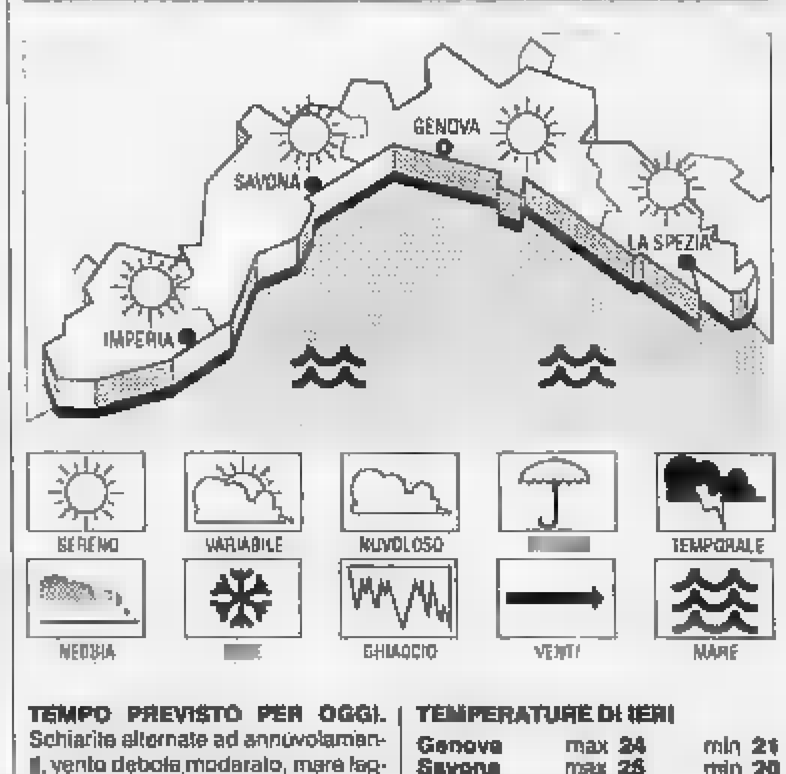
In attesa di un nuovo padrone, forse del suo stesso che [redacted] sta cercando, è un altro cane di razza bretone che è stato ritirato mentre vagava, sperduto, presso g[redacted] uffici della Usl: è molto bello, con un tatuaggio di identificazione purtroppo illeggibile. Per ricuperarlo si può telefonare all'ufficio veterinario della Usl stessa, 650.547. Infine è stato più fortunato un altro cucciolo di pastore tedesco trovato abbandonato sul molo [redacted] Porto Maurizio da due ragazzi imperiesi e per il quale è stato possibile trovare subito [redacted] nuova sistemazione.

Hanno avuto molta chance anche «Henry», un pastore belga tatuato, e «Megy», una bastardina, che si [redacted] allontanati dalla loro cuccia a Costa[redacted] [redacted] grande dispiacere [redacted] loro giovani proprietari. I due animali, grazie ad un appello lanciato attraverso il nostro giornale lo scorso martedì, sono stati recuperati e [redacted] tornati a [redacted].

Intanto, per combattere questo triste fenomeno dell'abbandono degli animali che qualche volta vengono lasciati liberi sull'autostrada con la segreta «speranza» che vengano travolti ed uccisi, [redacted] conseguente pericolo per l'auto investitrice [redacted] stata lanciata la campagna «Ti amo. Non abbandonare gli animali». Oltre ad una grande azienda per la produzione di mangime per i cani, se ne [redacted] fatta promotore l'assessorato all'igiene pubblica del comune di Imperia che ha siglato un accordo per la [redacted] degli spazi per la pubblicità.

Bruno Viano

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per giovedì [redacted] venerdì:** schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75-80%, vento Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 21
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 26	min 21

UN [redacted] FA [redacted] IMPERIA
[redacted] 25; min: 19. Temp. del mare 23.

Il [redacted] sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. **La Luna** si leva alle 2,37 e cala alle 17,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Controlli a tappeto per arginare l'ondata di violenza e cacciare i «vu cumprà»

Diano, cani contro i teppisti

Forze dell'ordine e Comune vogliono assicurare un'estate tranquilla. Vandali padroni della notte: danni e paura. Nel mirino anche i saccopelisti: «Sporcano non comprano nulla». Due «lupi» presidiano le spiagge

DIANO MARINA. Uomini cani lupo vigilano di notte a Diano Marina per assicurare ai turisti un'estate tranquilla. Teppisti, «vu cumprà» e saccopelisti, d'ora poi non avranno vita facile. E neppure i fanatici delle radioline tenute tutto volume in spiaggia e in auto. Forze dell'ordine e amministrazione comunale sono decisi a non lasciare spazi ai «fuorilegge» del turismo, che affollano la località generalmente nel fine settimana e che specie di notte turbando le vacanze degli ospiti.

I più pericolosi sono i teppisti, i violenti, malavitosi piccolo cabotaggio che si spostano con la dei pendolari. Molti al sabato pomeriggio. Sono quasi sempre giovani squattrinati che alimentano con panini e passano la serata discoteca. Per dormire accampano sulla spiaggia oppure nelle auto, in qualsiasi punto della città. Dove passano lasciano il segno. Distruggono l'arredo urbano, bevono e poi rompono bottiglie, sporcano e insozzano. Basta una banale discussione con un passante per scatenare la. L'ultimo esempio è dello scorso weekend. Diano vorrebbe respingerli ma continua a subirli.

Un po' diverso il mondo variegato dei saccopelisti, che raccoglie «buoni e cattivi», ma tutti ugualmente con poche disponibilità economiche. Dormono sotto le stelle, quasi sempre in spiaggia o nei giardini pubblici. E dove dormono, fanno i loro bisogni con conseguenze igieniche ben immaginabili.

Nel progetto che dovrebbe far rientrare la cittadina tra le località rivierasche più desiderabili, si inserisce in particolare il controllo degli arenili per eliminare proprio i saccopelisti, i turisti che vorrebbero la vacanza al mare senza sborsare lira e che quest'anno hanno già fatto a più riprese la loro comparsa. L'amministrazione comunale e i gestori degli altri stabilimenti balneari dianesi hanno assunto, infatti, un allevatore di cani lupo che ha l'incarico di perlustrare in lungo e in largo tutta la fascia del litorale, allo scopo di allontanare coloro che campeggiano autorizzati sia sulle spiagge libere sia gli ombrelloni degli stabilimenti balneari.

L'incarico è stato affidato a Orlando Bellicoso, 59 anni, abitante da tempo a Diano. L'uomo, con provata esperienza nel settore, ogni notte sorveglia la spiaggia con i suoi due magnifici lupi, Diana e Brutos. Gli esemplari sono addestrati per l'attacco e con loro il meglio non scherzare.

Dice lo stesso Bellicoso: «Nella notte tra sabato e domenica ho allontanato la mia coppia di cani una ventina di giovani che dormivano nei sacchi a pelo in vari punti della spiaggia. I più numerosi si trovavano sulla "libera" tra i bagni Delfino e Scogliera».

Linea dura anche per gli extracomunitari. Dal litorale e dalla passeggiata i venditori di colore scomparsi. I numerosi marocchini e senegalesi che vendevano licenza di commercio, chincaglierie, materiale in cuoio, abbigliamento con marchio contraffatto, radioline, sveglie, e altri oggetti di artigianato, hanno sentito odore di bruciato.

Commenta il neo sindaco Andrea Guglieri: «In questo non c'è stato bisogno di ordinanze. Evidentemente hanno capito da soli che a Diano si è cambiato registro».

In effetti, parte del merito di questa scomparsa dei «vu cumprà» potrebbe essere attribuito alla vittoria elettorale della Lega. non va dimenticata l'opera svolta nelle ultime settidei vigili urbani che non hanno dato tregua ai venditori abusivi. Ogni giorno gli agenti della polizia municipale, agli ordini del comandante Daniela Bozzano, hanno fatto compiuto controlli sequestrando tanta mercanzia da non trovare posto per custodirla.

Malgrado clima di forte avversione verso l'abusivismo commerciale c'è chi non si preoccupa: ogni tanto, dietro gli ombrelloni e tra i tavoli dei ristoranti spuntano, infatti, i folcloristici extracomunitari che non rassegnano ad abbandonare definitivamente Diano Marina. Sono comparse poco conto, che sono ugualmente tollerate.

Continua il sindaco Guglieri: «E tanto meno tolleriamo i teppisti e coloro che amano le risse. Vogliamo che città torni un piccolo paradiso. Se sarà il assumeremo opportune iniziative. Intanto contiamo sull'aiuto carabinieri, polizia, Finanza e ovviamente dei nostri vigili. I "fuorilegge" d'ora in poi avranno vita dura».

Angelo Basso

A Diano è scattata l'operazione tranquilla contro abusivismo e teppismo

DALLA CITTA'

TURISTI

Una vacanza a Diano pagare il conto

L'anno scorso trascorse ben 32 giorni all'Hotel Baia Bianca di Diano Marina, senza però pagare il conto alla fine della vacanza. Il foggiano Antonio Virgata, anni, è stato rinviato a giudizio su richiesta del pm, Giacomo Moraglia. Il processo si sarebbe dovuto tenere in questi giorni, ma è slittato perché il papà del cliente «parassita» ha promesso di rifondere i danni. Ha già pagato un milione: ne deve tirare fuori un secondo. **(m. v.)**

POLIZIA

Un torneo calcio riservato agli agenti

E' iniziata la 4a edizione del torneo di calcio promosso dalla sezione locale dell'Associazione nazionale poliziotti (l'organizzazione è curata Franco Milazzo), riservato a funzionari e agenti in servizio a Imperia. Le partite si disputano sul campo del Riviera dei Fiori. Nel primo turno la Stradale ha battuto ben 16-2 una squadra formata da elementi di Polposte, Polfer e Polmare. Più striminzita la vittoria degli Uffici, che hanno superato la squadra mobile per 6-4. In evidenza il capo gabinetto Luciani, poi Negro, Lisco, Venuto e Multari, autori di una doppietta ciascuno. **(m. v.)**

CONTROLLI

I carabinieri bloccano senza patente

Proseguono i controlli dei carabinieri, che l'altra notte, nelle vicinanze di Pontedassio, hanno bloccato una Peugeot 309 a bordo quattro persone tutte note alle forze dell'ordine. Il conducente, Giorgio Panchianco, 34 anni, di Cuneo, è stato denunciato perché al volante, nonostante la patente gli fosse stata revocata su disposizione dei giudici. **(m. v.)**

CAVOUR

Interpellanza del consigliere Gabriella Badano

Torna d'attualità il problema della gestione del Teatro Cavour. Il consigliere dei Verdi, Gabriella Badano, ha inviato un'interrogazione urgente al sindaco, nella quale si rileva «il gravissimo ritardo nell'elaborazione delle proposte artistiche» e si chiedono «i motivi per cui sia stata pubblicata l'inserzione pubblicitaria sul "Giornale dello spettacolo"». Domanda la Badano: «Quali contatti sono intercorsi la Provincia per definire il programma?». **(e. f.)**

GIUSTIZIA

Erogazione dell'acqua interrotta, tutti assolti

Erano stati accusati dalla loro inquilina di aver interrotto l'erogazione dell'acqua per costringerla a lasciare libero l'appartamento. Vittorio Zillotto, Giuseppe e Giovanna Panero, difesi dagli avv. Mangia e Varaldo, sono stati assolti dal pretore perché fatto non costituisce reato. **(b. v.)**

Molestie a un bimbo

Concessi gli arresti domiciliari

IMPERIA. Arresti domiciliari per gli imperiesi Ivan Amberto, 20 anni e Marco Inturri, 22; conferma della custodia cautelare invece per Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio. E' quanto hanno stabilito ieri i giudici del Tribunale della Libertà d'Imperia, che dovevano prendere in esame un di pedofilia che ha fatto molto discutere (i tre accusati di aver circuito un bimbo di 11 anni). In camera di consiglio è discussa l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori, gli avv. Santini e Bianchi.

Non si esclude che i magistrati abbiano tenuto conto dell'ambiente sociale in cui è maturato l'episodio. Amberto e Inturri, che, secondo le accuse, avrebbero portato ragazzino e prostituirsi in cambio di denaro, hanno a loro volta alle spalle storie di violenze e soprusi. Diversa la posizione di Vivaldi, che avrebbe obbligato l'undicenne a sottostare ai suoi desideri. L'uomo rimane in carcere, deve rispondere di reati molto gravi. **[m. v.]**

Indagini in Comune

Un esposto per gli oneri di costruzione

IMPERIA. La presunta, mancata applicazione della delibera regionale del 24 febbraio scorso, che prevede l'adeguamento delle tariffe relative agli oneri di urbanizzazione, è al centro di un esposto, indirizzato alla procura della Repubblica.

Il documento è finito nella del magistrato Giuseppe Squizzato, che dovrà ora accertare la fondatezza delle accuse (va detto che si tratta di un messaggio anonimo), secondo le quali il Comune avrebbe deliberatamente applicato la normativa regionale». Questo per «permettere a numerosi privati e società immobiliari, facenti capo a consiglieri comunali, di ottenere concessioni edilizie con il pagamento di oneri secondo vecchie tariffe».

Nel documento si fanno nomi e cognomi di diversi esponenti politici locali, che avrebbero beneficiato del trattamento di favore. Verità, semplici illazioni? La magistratura è al lavoro per valutare se le nuove rivelazioni del «corvo» corrispondano al vero. **(m. v.)**

In Provincia

Sotto accusa l'aumento degli stipendi

Il consiglio provinciale ha approvato bilancio consuntivo '92 che, caso strano per un'amministrazione pubblica, chiude un attivo di oltre miliardi e mezzo, di cui miliardi e 700 milioni utilizzabili da subito. I voti favorevoli sono stati 15, 4 quelli contrari. Nonostante l'esito favorevole, sono mancate le critiche.

Spicca quella di Mauro Torelli (pds): «Le cifre dimostrano che la Provincia non ha saputo utilizzare i fondi disponibile, tanto più che gli utili si trascinano dal '90. I conti in attivo lasciamoli alle imprese private».

La decisione di elevare gli «stipendi» (aumentati della metà quelli dei consiglieri, raddoppiati quelli assessori presidente) è stata criticata dagli esponenti della minoranza ha spaccato la stessa maggioranza. Hanno espresso parere negativo pds, msi e Verdi. Walter Lanteri (pri) si astenuto. In sostanza, l'adeguamento dei gettoni di presenza andava contenuto entro limiti accettabili. **(m. v.)**

Nel rione onegliese esplode la protesta per la chiusura di una strada dopo la frana di maggio

Castelvecchio, negozianti in rivolta

Accuse al Comune per i ritardi dei lavori di sgombero di via Dante. Un quartiere semi-isolato. «Il giro d'affari è calato vistosamente. Vogliamo il risarcimento dei danni». Ma per l'amministrazione «l'intervento procede celermente»

IMPERIA. «Da quando via Dante è stata chiusa al traffico (due mesi fa aveva ceduto di schianto il muro delle scuole elementari Castelvecchio) abbiamo visto calare della metà il giro d'affari. A questo punto chiediamo che i lavori di sgombero della carreggiata vengano accelerati, altrimenti ci rivolgeremo a un legale per avere il risarcimento dei danni». I proprietari di alcuni negozi situati nelle vicinanze della struttura che, l'8 maggio scorso, era franata all'improvviso, si lamentano perché la strada che collega il quartiere con via Cesare Battisti è ancora occupata da tonnellate di detriti. I residenti che, per andare a Oneglia, dovevano per forza transitare in via Verdi a causa del senso unico, passano ora dalla parte opposta. Molti hanno finito per servirsi nei negozi del capoluogo, disertando quelli di via Nazionale.

Ad essere danneggiati sono in particolare un tabaccaio, alcuni negozi di commestibili, un giornalaio ed anche un'officina meccanica. Dice Marco Dagnino, intento a sistemare negli scaffali alcune stecche di sigarette: «La gente sembra disertare la zona. Avanti di questo passo sarò costretto a chiudere. sono importanti scadenze per il pagamento delle tasse, le difficoltà aumentate dalla crisi economica che colpisce in modo particolare il settore. Siamo stanchi di promesse vane, vogliamo i fatti: che il Comune liberi in fretta la strada».

Aggiunge Vittorio De Luca, proprietario dell'autorimessa Mobil e consigliere di circoscrizione: «Aspettiamo che gli interventi siano conclusi, sembra che le cose vadano molto a rilento. Chi ci risarcirà dei mancati guadagni?». Giuliana Roncada, che gestisce una rivendita di giornali, arriva una proposta: «Potrebbero venirci incontro con diminuzione delle imposte comunali. Sarebbe un segnale positivo, la dimostrazione che le autorità vogliono veramente aiutarci. Ma finora non si è andati al di delle solite dichiarazioni d'intenti».

Se per gli esercenti il ritmo cui si procede a eliminare i cumuli di detriti è blando, per gli amministratori è va avanti invece «celermente». Questione di punti di vista? Dice il consigliere Claudio Baudena (edilizia scolastica): «Ci dei tempi tecnici da rispettare. Posso dire che, a parte la sospensione decisa dai magistrati per consentire agli esperti di compiere le perizie, non ci si fermati momento. Quando si potrà tornare a circolare in via Verdi? Non so, sono questioni tecniche. Si sta procedendo alla palificazione, bisogna verificare che sia scomparso del tutto il pericolo di ulteriori smottamenti». **[m. v.]**

ALTRI GUAI

Una discarica abusiva

Altri problemi per la zona alle spalle di Castelvecchio. In particolare, si registrano alcune proteste per una discarica abusiva che si trova nelle vicinanze del rio Collette, proprio sotto il cavalcavia dell'autostrada. Vi sono materassi, quintali di carta straccia e persino diverse bombole, che costituiscono un costante pericolo. Dice De Luca: «Nei giorni scorsi è scoppiato incendio. Le fiamme hanno sfiorato le bombole, che sarebbero potute esplodere. I vigili del fuoco hanno rischiato molto per domare le fiamme. Come mai permette questo scempio?». Per un altro deposito di rifiuti, a Lucinasco, che sarebbe stato realizzato senza permessi e che venissero rispettate le norme in materia smaltimento, sono invece finiti nei guai l'ex sindaco Sauro Abbo e l'attuale, Dino Abbo. Sono stati entrambi rinviati a giudizio. processo terrà il prossimo 6 dicembre. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bisogna proteggere i gatti di S. Bartolomeo»

Sono una nonna che, dal '76, ha modo di soggiornare per diversi mesi l'anno a San Bartolomeo al Mare. Amo gli animali e in modo particolare i micetti. Mi accolgono sempre con molto affetto anche perchè sono affamati e io do loro da mangiare. Desidero ringraziare tutte quelle persone che, come me, nel periodo di vacanza, provvedono a procurare il cibo. Ci sono molti gattini tra via Cappelle e via Martiri della Libertà.

Nel praticello incolto non lasciano prolificare i topi e preciso che i ratti c'erano già prima dei condomini. Spero comunque che a nessuno venga la malaugurata idea di far del male ai felini. Forse che le ciotole dei gatti schifano più delle cartacce e delle lattine dimenticate nei giardini e nelle aiuole?

Ida Boschi, San Bartolomeo

Dimenticati gli orari nel depliant turistico

Sono da tempo un frequentatore della Riviera e vorrei segnalare come, proprio sulla mia pelle, ho dovuto constatare come nel Ponente Ligure ci sia bisogno di nuova e più accurata politica del turismo. Mi riferisco ad un caso molto chiaro che interessa Bordighera. Nella città delle palme l'assessorato al Turismo in occasione dell'estate ha fatto stampare e distribuito una serie di libretti pubblicitari che dovrebbero tenere aggiornata il turista sulle manifestazioni del periodo estivo in modo da avere sempre a portata di mano il lavoro organizzativo fatto per promuovere l'immagine della città.

Nel susseguirsi di date e appuntamenti è stato però tralasciato l'orario delle diverse manifestazioni. Una «gaffe» imperdonabile che non mi sembra possa essere corretta nemmeno dalle capacità interpretative del lettore visto che sembra impossibile come si possa sapere con precisione l'inizio dei concerti, dei tornei di calcio o delle serate gastronomiche.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono e **Ospedaletti:** tel. 505.050
San Lorenzo: telefono
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefoni 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Navone, via Bonfante 64/66, tel 23.723.*

Bordighera-Vallecrosia: *Ziliminski, via Aprosio, tel. 294.319*

Camporosso: *Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29 191*

Cervo-San Bartolomeo: *Sarti, via Aurelia, tel. 400.045.*

Diano Marina: *Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.*

Dolceacqua: *Barbieri, via Provinciale, tel. 208 133*

Ospedaletti: *Marcoz, Vittorio Emanuele, tel.*

Pieve di Teco: *Coppi, corso Ponzoni 70, tel.*

Riva Ligure: *Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.*

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862.*

Sanremo: *Calvi, via Agosti 24, tel. 533.864*

Arma di Taggia: *Zagonov, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139*

Ventimiglia: *Cuoglia, via Cavour 47, tel. 351.269.*

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 · **Sanremo:** 5361 · **Bordighera:** 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 290.777 · **Badalucco** t. 40.100 **Bordighera** 291.035 · **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel (0183) 51.006 (or 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgenza: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

30 GIUGNO
NATI. A Imperia: nessuno
MORTI. A Imperia: nessuno
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì 2 luglio, alle 21, nella sede della Lega Nord, in Amendola 68 (Oneglia), si svolgerà un'assemblea pubblica. Vi partecipa l'onorevole Luigi Latronico. L'incontro è organizzato dalla sezione imperiese. E' il colonnello Giovanni Bassi Campo il nuovo comandante del presidio militare della provincia di Savona e Imperia. La cerimonia d'insediamento si tenuta a Savona. L'assessore alla Nettezza urbana del Comune d'Imperia ricorda che è slittato al 31 ottobre '93 il limite fissato per la denuncia della produzione dei rifiuti speciali, industriali, tossici e nocivi. Lo slittamento si accompagna ad alcune semplificazioni burocratiche e all'esclusione categorie professionali come studi professionali e parrucchieri. Il Consiglio comunale Imperia si riunisce oggi, alle 17, in seduta d'urgenza. Tra gli argomenti che dovranno essere presi in considerazione, specie l'assunzione di mutuo per il finanziamento di perizia suppletiva che riguarda la nuova piscina comunale in costruzione in località San Lazzaro e il conto consuntivo del '92. Sarà esaminato anche il bilancio suppletivo dell'Amaie e il piano finanziario.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Giochi per i bambini

Il Gruppo sportivo Castelvecchio organizza un appuntamento il gioco e il divertimento, destinato soprattutto bambini. La festa si terrà sabato, dalle 20, al campo sportivo. Per l'occasione sarà presentato lo stage estivo in programma dal luglio a Nava. Le adesioni si raccolgono domani, dalle 17,30 alle 19, nella sede via Nazionale. E' prevista anche gara di karaoke. **(e. f.)**

SA

Inaugura il «Bassamarea»

S'inaugura oggi, a San Bartolomeo, un nuovo bar ristorante, che si propone come altro importante punto di riferimento per l'estate. E' il «Bassamarea», in via Lungomare delle Nazioni. **(e. f.)**

A lezione di surf

A lezione windsurf con «Forzasette» di Diano, alla Baia Saracena di Porto Maurizio. I corsi sono aperti anche più piccini, mentre gli adulti potranno ottenere un brevetto di idoneità per la tavola a vela. Informazioni al 660.446. **(e. f.)**

VENCE

Antiquariato artisti

Mercatino dell'antiquariato nel paese degli artisti. L'appuntamento per gli appassionati è in place Clémenceau. **(g. ga.)**

SANREMO

Soggiorni in montagna

Ultimo giorno per le iscrizioni ai soggiorni estivi montani per anziani invalidi della città dei fiori. Le domande devono pervenire infatti entro domani agli uffici Sicurezza sociale di palazzo Bellevue, in corso Garibaldi 30. **(g. ga.)**

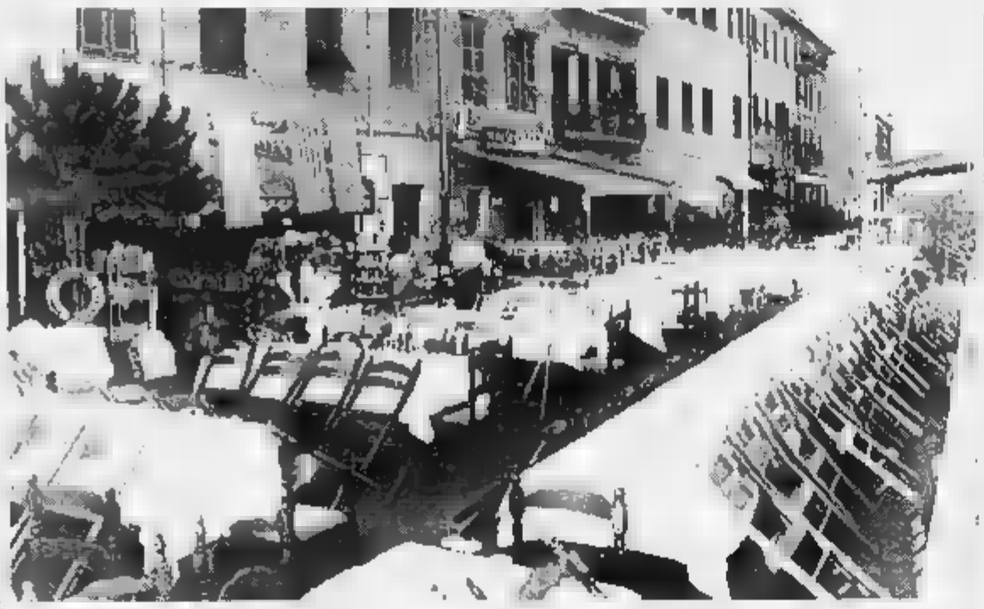
I viali di Villa Hanbury

Apertura straordinaria per giardino botanico di Villa Hanbury. In questo periodo i viali alberati fioriti sono aperti al pubblico dalle 10 alle 18, con uscita in tempo massimo per le ore 19. **(g. ga.)**

Imperia: stasera originale cena all'aperto a Borgo Marina

Un ristorante in piazza

Tavolate in vicoli e piazze con menù a prezzo fisso per la manifestazione promossa dai ristoratori. La circolazione deviata dalle 18,30 fino alle 24



Tavoli e sedie sono già disposti nelle strade per la manifestazione gastronomica di questa sera: menù uguale per

IMPERIA. Questa sera, via Scarincio, le piazzette e i caratteristici vicoli di Borgo Marina si trasformeranno in un solo, grande ristorante all'aperto. E' manifestazione che un comitato di ristoratori del rione turistico, affacciato sul Porto Maurizio, ha voluto organizzare per salutare l'estate appena arrivata. Strade chiuse, dunque, dalle 18,30 alle 24, per consentire di collocare i tavoli e cenare. Sia pure per una porzione di giro soltanto, il traffico sarà bandito dal borgo, che diventerà un'isola pedonale.

Qualcosa di simile viene fatto anche a Borgo Prino, sul lungomare Colombo, affollato di ristoranti. Ma è la prima volta che un esperimento analogo viene tentato a Borgo Marina, cuore pulsante del turismo portorino, e dove i problemi legati alla circolazione sono obiettivamente maggiori. «Lo scopo è quello di contribuire in qualche modo alla rivitalizzazione di questa zona, che ha enormi potenzialità, ma forse ancora non è riuscita a esprimerle compiutamente», precisa Massimo Fiorillo, il giovane «chef» del ristorante Lanterna Blu, che è tra i promotori dell'iniziativa.

Hanno aderito dieci locali: Cippalippu, Gambero, Gocce di Mare, Hobo's, La barca, La botte forata, Lanterna Blu, Le grotte, Mené, Sailor's e Timone. Davanti al proprio ingresso, ciascuno imbandirà una tavolata, e proporrà un menù uguale per tutti: carpaccio di pesce spada, alici marinate, sardine ripiene, polpo con patate e zuppa di pesce, accompagnato da Riesling La Versa (sponsor insieme a Le Deliziè del Frantoio e Banco Ambrosiano Veneto). Il prezzo è promozionale: 35 mila lire. Sono previsti due turni di servizio, alle 20,30 e alle 22.

Un'immensa tavolata, quindi, e di grande effetto, in una Borgo Marina accessibile soltanto ai pedoni. Ricordano gli organizzatori che è necessaria la prenotazione (entro le 18 di oggi), presso il ristorante prescelto o presso il Punto Turistico, in via Banchina Medaglie d'Oro. «C'è stato chi, disponibile a pagare un prezzo più alto, avrebbe desiderato anche un dessert e il caffè. Ma non sarà possibile, perché il menù è stato studiato proprio con l'intenzione di far sì che il cliente finisca poi la serata in un bar o in gelateria, perché tutti possano lavorare», spiega Fiorillo.

Sono tempi sempre più duri, periodi di crisi, e molti si accorti che occorre investire per restare a galla. E così, non solo a Borgo Marina, ma anche altri rioni di Imperia fioriranno iniziative che si propongono di valorizzare il centro storico. Dal 7 luglio all'11 agosto, a cura di Quinta Circoscrizione, Comune e Provincia (e in collaborazione con Olio Carli) si terrà «Il quartiere in piazza», un'estate di musica a teatro in piazza San Giovanni a Oneglia, con fitto cartellone in cui trovano posto concerti di cori, musica jazz e rappresentazioni teatrali in dialetto.

E il 9 luglio, «Parrasio di Notte», giunto alla terza edizione, si animerà il Parrasio, per questa occasione lo scorso anno preso d'assalto da tremila persone. L'idea della Seconda Circoscrizione è semplice ma efficace: tanta musica, dal rock ai canti liguri della tradizione, eseguita contemporaneamente da gruppi vari in sei piazzette del quartiere. Spiega il presidente, Maurizio Platino: «Potrà essere visitato l'Oratorio di San Pietro, un gioiello storico e artistico, mentre sotto le Logge di Santa Chiara si terrà un Mercatino di Arti e Mestieri, con la partecipazione di dodici artigiani, liguri e piemontesi».

Stefano Delfino

Per gli studenti universitari

Anche Imperia avrà gli esami

IMPERIA. La prossima sessione d'esami per le matricole di Giurisprudenza e di Economia e Commercio del Polo universitario imperiese, si terrà probabilmente ad Imperia anziché a Genova. Nel testo della convenzione sottoscritta dall'Amministrazione Provinciale e dall'Ateneo genovese è previsto, infatti, un ulteriore accordo tra i presidi delle due facoltà funzionanti ad Imperia, che dovrebbe evitare ai 400 iscritti di quest'anno e a quelli dei prossimi anni le pesanti trasferte nel capoluogo ligure in occasione degli esami.

Ma le novità per l'Università imperiese non sono finite. Nell'ultimo Consiglio provinciale è stato ufficializzato, per l'anno accademico '93/94, il funzionamento anche del secondo anno di corso per entrambe le facoltà. Inoltre, per la prima volta è apparsa abbastanza concreta la possibilità di istituire ad Imperia per Legge, sia per Economia e Commercio negli anni immediatamente successivi anche il terzo e quarto corso di laurea. Anche di questo se ne parla nella convenzione.

La notizia ha suscitato soddisfazione nelle centinaia di famiglie che interessate all'esistenza e al potenziamento della struttura universitaria in provincia di Imperia.

L'Amministrazione Provinciale si è accollata sola un onere economico pesante per evitare possibile ritardo nella realizzazione degli progetti riguardanti l'Università.

Dice il presidente Luciano De Michelis che segue personalmente lo svolgersi delle varie pratiche coadiuvato dall'assessore Lorenzo Viale: «Quest'anno spenderemo un altro miliardo e mezzo per potenziare la struttura di Palazzo Cepi. I giovani che approderanno al secondo corso potranno avere altre due aule a disposizione, oltre il punto ristoro, la biblioteca e la foresteria». Viale sostiene però che anche gli altri Enti pubblici della provincia di Imperia dovrebbero collaborare adeguati contributi: «Confidiamo nelle banche, nella Camera di Commercio, nell'Unione Industriali, e ovviamente nei Comuni. L'Università deve svilupparsi. Per tutto l'Imperiese è una grande ricchezza».

Intanto, proprio su iniziativa dell'amministrazione provinciale, sono state promosse due giornate di orientamento. Tutti i giovani maturandi o già in possesso del diploma potranno visitare il polo universitario imperiese per prendere visione della moderna struttura o per avere anche informazioni su qualsiasi altra facoltà tra le dieci che esistono a Genova. Il 10 luglio la segreteria di Palazzo Cepi in via Nizza sarà a disposizione degli interessati. [a. b.]

Minaccia la madre per avere soldi: presa

Agli arresti in casa scappa per bucarsi

IMPERIA. Invece di utilizzare il permesso rilasciato dai giudici per andare a trovare i figli, affidati a una famiglia di Rapallo, è corsa a casa della mamma, a Imperia, in compagnia del fidanzato. Lui ha insultato e intimidito la futura suocera perché non voleva dargli i soldi per il «buco» quotidiano: un pugno di banconote che servivano all'acquisto di diverse dosi d'eroina. Marina Loda, 27 anni, Andora, già agli arresti domiciliari per questioni di droga, è stata arrestata l'accusa evasione dai carabinieri del nucleo radiomobile.

Il suo ragazzo, Antonio Pace, 24, anch'egli tossicomane e vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è stato invece denunciato per minacce e tentata estorsione. Una storia squallida, maturata in un ambiente sociale degradato, dove persino i valori tradizionali della famiglia sono stati stravolti. E anche questo è opera del flagello degli stupefacenti.

I fatti. I due sono stati notati lungo l'Aurelia da una pattuglia di militari impegnata in una serie di controlli stradali. Marina Loda e il compagno viaggiavano in sella a motorini, diretti a Porto Maurizio, dove abita la mamma della giovane, Nanda Ramelli, 53 anni.

La reclusa non avrebbe potuto allontanarsi dalla propria abitazione se non per stare con i bambini avuti dal precedente matrimonio e ora ospiti una famiglia genovese (i giudici le consentono di andare da loro un giorno la settimana).

Dalla centrale è partito l'ordine di rintracciare la fuggitiva. Gli uomini del capitano Minervini hanno bloccato la coppia in periferia. Marina e Antonio tornavano dall'aver fatto visita alla madre di lei, in via Artallo, alla quale avevano cercato di strappare un «prestito». La donna è stata intimorita perché non aveva aperto la borsa, mentre passato il genitore, per accontentare la figlia, aveva dato fondo ai risparmi. Ora potrà stare tranquilla: l'è in carcere. Del caso si occupa il pm Giuseppe Squizzato. [m. v.]

Sanremo, ieri i controlli dell'Usl 2 e dei vigili urbani: i carrozzoni scaricano liquami a cielo aperto

Ordinanza di sgombero per il «Circo Orfei»

A Pian di Poma c'è il rischio di odori sgradevoli per tutta l'estate

SANREMO. Liquami e acque bianche scaricati terreni permeabili, il letame accatastato e non smaltito, il lavaggio delle gabbie degli animali feroci fatto a cielo aperto senza le necessarie garanzie igieniche. Questo lo scenario che si è presentato ieri agli ufficiali sanitari che insieme ai vigili urbani e agli addetti dell'ufficio Ecologia del Comune hanno proceduto ad un controllo a Pian di Poma, nel campo in allestimento «Nando Orfei» che questa sera dovrebbe inaugurare la sua tappa sanremese. Il condizionale è d'obbligo perché i riscontri fatti dall'Usl hanno fatto scattare l'immediata richiesta di un'ordinanza di sgombero inviata dall'Usl 2 al commissario prefettizio Elio Priore.

In discussione, non ci sono le condizioni di vita di tigri ed elefanti, ma un rischio di inquinamento e un eventuale pericolo sanitario per l'area interessata proprio in questi giorni dall'arrivo dei carrozzoni variopinti e del tendone del circo.

Secondo la prassi, la richiesta elaborata dal dottor Natale Bottegazzi, responsabile dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl 2, dovrebbe arrivare sul tavolo del commissario questa mattina. Dopo la firma, saranno i vigili urbani a notificare a Nando Orfei l'ordinanza di sgombero: «Il sopralluogo ha dato esito positivo - dice Bottegazzi -. A Pian di Poma non sono state prese le necessarie contromisure per limitare l'inquinamento proveniente dall'insediamento del tendone, delle gabbie e dei carrozzoni. Acque bianche lasciate defluire controllo, nemmeno un servizio per lo smaltimento del letame e dei rifiuti organici».

Le conseguenze? Secondo l'Usl il terreno potrebbe ritenere le sostanze e rilasciare quindi per tutta l'estate odori sgradevoli tali da pregiudicare la qualità della vita nella zona dove si trovano lo stadio, il baseball, un albergo e l'unico campeggio di Sanremo.

Il problema al momento sembra senza soluzioni. L'unica speranza per il circo «Orfei» è quella di riuscire a rientrare nella norma e di assicurare il ripristino immediato di ogni servizio igienico. Se così fosse, forse si potrebbe ad disposizione temporanea in grado di permettere la permanenza del tendone a Pian di Poma e quindi anche il regolare svolgimento degli spettacoli. Per la città dei fiori il «blitz» sanitario di ieri mattina conferma ancora una volta l'inadeguatezza dell'area dove da più di quindici anni vengono rilasciati permessi per la sosta delle roulotte di circhi e luna park.

A rischio gli spettacoli del Circo Orfei: dai controlli sono emerse carenze igieniche

Si è davanti ad problema senza uscita. Sanremo rischia infatti, non avendo strutture adatte, di addirittura eliminata dal calendario degli spettacoli circensi italiani. E' la «querelle» Pian di Poma che torna a galla per l'ennesima volta. Le lavori consolidamento a mare del terrapieno impedisce ogni tipo di opera muraria e quindi anche l'approntamento di terreno impermeabile dotato di un sistema in grado di smaltire in pozzi regolamentari le acque bianche e nere. La città dei fiori attende da tempo l'inizio dei lavori e il decollo del piano di recupero dell'area per la quale previsti impianti sportivi e una zona polivalente. Sono in molti a pensare che il circo «Orfei» non può essere penalizzato per l'ennesima incompiuta «made in Sanremo». [g. ga.]

Dopo anni di polemiche, il convegno organizzato nella città dei fiori porta ad una svolta il progetto dell'area protetta

Da Sanremo l'annuncio: questo è il Parco delle Alpi

Ma si chiede più informazione e un maggiore impegno di tutti i Comuni della zona

SANREMO. Il Parco Internazionale delle Alpi Marittime farà con la collaborazione delle comunità coinvolte e dei cacciatori. Se non tutti, almeno quelli disposti a discutere limiti, perimetro, regolamentazione del Parco. La svolta si è delineata, dopo anni di sterili polemiche, nel Teatro del Casinò di Sanremo a conclusione del Convegno organizzato Centre Prouvençal - Coumboscuro con la partecipazione francese. Una svolta che può diventare definitiva a due condizioni: informare meglio le popolazioni interessate al Parco, allargare e trasferire nei Comuni la discussione sul progetto, i confini e le prospettive.

«Gran parte del territorio è già soggetto a divieti e limitazioni per la caccia. Il Parco delle Alpi Marittime è di fatto, almeno nelle zone più delicate. Per arrivare alla sua istituzione possiamo lavorare insieme», ha detto Gianpiero Borgna, un ex-sindaco di Ospedaletti, rivolgendosi ai fautori del progetto e guadagnandosi l'applauso dei presenti. Finora è stato fatto troppo poco per documentare i benefici del Parco, per farne conoscere confini e regole. La disinformazione ha rafforzato la propaganda contraria, tendente a far credere che nel Parco sarebbe vietata qualsiasi attività produttiva. Alla vigilia del Convegno di Sanremo la Federcaccia aveva indetto a Dolceacqua un incontro di sindaci e presidenti delle comunità montane col fine dichiarato di bloccare la legge regionale sul Parco, per allo stato di progetto, in quanto non porterebbe nulla di utile ma soltanto vincoli e divieti».

Dal canto loro alcuni estremisti dell'ambientalismo avevano contribuito ad alimentare l'ostilità, attaccando indiscriminatamente i cacciatori e mettendo l'accento sui valori naturalistici senza considerare anche i benefici economici. Il convegno di Sanremo ha demolito i luoghi comuni, aprendo il discorso sugli incentivi per la silvicoltura, l'allevamento, il recupero di rustici e per iniziative turistiche.

La geologa francese Nadia Loury ha portato le esperienze del Parco Nazionale del Mercantour (che si vorrebbe unire all'istituendo Parco delle Alpi Marittime), creato nel 1880 dopo aver superato opposizioni molto forti. «Oggi il Parco del Mercantour è diventato un fattore di sviluppo economico ed è visto in luce ben diversa. Nella zona del Monte Bego e della Valle delle Meraviglie abbiamo addirittura problema di un eccesso di turisti. Nell'area centrale del Parco, più severamente protetta, non si può cacciare bivaccare; anche l'escursionismo è regolamentato. Ma nelle aree marginali si sono moltiplicate le attività turistiche».

Il Parco delle Alpi Marittime comprenderà certamente i due parchi piemontesi dell'Argentera e della Valle Pesio. Anche in queste due l'opposizione iniziale è stata forte. Dice Roberto Salvi, dell'ufficio parchi della Regione Piemonte: «Argentera e Pesio hanno creato posti di lavoro e nuove attività. La caccia è consentita nelle marginali, ma ai soli residenti. Questa regola potrebbe essere adottata nel futuro Parco delle Alpi Marittime, cui siamo favorevoli ma la richiesta di avere tutto il tempo necessario alla maturazione del progetto».

La Regione Liguria ha in cantiere la legge istitutiva. «Potrebbe essere approvata entro l'anno» informa Paolo Cresta, dell'Ufficio regionale parchi. Sarà bene non presentare il fatto compiuto. Per ottenere il più largo va aperto il confronto nei Comuni interessati.

Mario Fazio

Un passo avanti verso il Parco

Da domani alcuni test sulle condizioni del mare

La Goletta Verde fa sosta a Sanremo per tre giorni

SANREMO. Gli non finiscono mai, sulle coste minacciate dall'inquinamento. E così, da domani, la Goletta Verde «Anoelle» approderà a Sanremo per una nuova tornata di analisi batteriologiche campioni di acqua marina. Sarà il test decisivo per l'andamento della stagione: lo spettro dei colibatteri potrà essere e spazzato via dal verdetto degli ambientalisti.

Il pericolo di un allarme fra gli ombrelloni è tutt'altro che scongiurato, anche se il tempo degli scontri violenti fra Usl (rassicurante) e Goletta (inquietante) sembra ormai finito. Da due anni, i dati dell'unità sanitaria locale e dell'équipe di Lega Ambiente coincidono puntualmente. E per il di Sanremo è un accavallarsi di buone notizie. «Peccato che i sacchetti di plastica e i rifiuti che galleggiano sfuggono agli esami microbiologici - fa notare Lino Serafini, ambientalista -. E peccato che non si è ancora riusciti a garantire controllo dei pesticidi portati in dilavamento delle piogge».

L'arrivo di «Anoelle» è atteso per domani mattina. Rimarrà a Sanremo fino a sabato, dopo correllata iniziative: prima fra tutte, l'«operazione salvaplastica», raccolta contenitori da depositare in un cassonetto sul porto vecchio per incentivare il riciclaggio. Poi, la Goletta Verde riprenderà il largo. Destinazione, Santa Margherita Ligure, con nuova sosta e analisi dal 4 al 7 luglio. E ancora: Portovenere (8-10 luglio), per scendere poi sulla costa toscana, circumnavigare la Sardegna e risalire lungo i litorali campani e laziali. Lo stato salute del Mar Ligure? Dalla Goletta rispondono che «negli ultimi anni è in netto peggioramento, per colpa degli scarichi abusivi». [m. p.]

A confronto le cifre dopo un anno di gestione commissariale

Le slot salvano il casinò appalto ancora nel mirino

SANREMO. Un [illegible] gestione commissariale delle roulettes dei fiori. Cosa è cambiato dopo l'uscita di scena della contestatissima Sgt? Una domanda che si è posto anche il consigliere provinciale del pds Carlo Barillà, che ha analizzato a fondo gli incassi degli ultimi dodici mesi e li ha raffrontati con quelli maturati sotto il controllo della società a capitale misto, rimpiazzata dal commissario prefettizio Umberto Lucchese il primo luglio del [illegible].

Il bilancio è questo: più ore di lavoro, meno clienti e «incassi salvati» solo dall'incredibile aumento registrato dalle slot-machines. In un anno, [illegible] diminuzione superiore del sei per cento sul fronte delle presenze e introiti in meno per oltre un miliardo. E' così rispetto alla gestione Sgt quella commissariale registra un deficit di quattro miliardi alla roulette francese, [illegible] attivo di 500 milioni al «Trente-et-quarante» e di 600 al «Black jack». Restano ininfluenti, i dati [illegible] «fair roulette» e «roulette americana» che si compensano reciprocamente.

«Se dopo sei mesi del '93 siamo a quota 42 miliardi come si può dimostrare [illegible] privato la possibilità di un incremento tale da giustificare un canone confrontato con introiti progressivi fino ad oltre cento miliardi?», si chiede Barillà. Un dato nuovo arriva anche [illegible] confronto del periodo seguito gli arresti allo «chemin» e lo stesso dello scorso anno. In complesso, c'è una perdita di 464 milioni con segni negativi superiori al miliardo per la roulette e un calo di oltre duemila presenze in soli 43 giorni.

Mentre Barillà continua nella sua battaglia per la trasparenza, il commissario prefettizio Umberto Lucchese confida nell'appalto che potrebbe [illegible] portato a termine entro l'autunno. «Un termine ragionevole - dice Lucchese - a meno di ulteriori ritardi. Per quanto riguarda la gestione, devo dire che Sanremo ha reagito bene all'attuale crisi economica che ha allontanato i giocatori da tutti i casinò». E' [illegible] dato positivo che confrontato con altre realtà dovrebbe invitare i privati [illegible] investire nella [illegible] da gioco della Riviera. E' chiaro comunque che solo la gara potrà liberare ogni dubbio all'esponente della minoranza. Dagli uffici del casinò si comprende che chi arriverà per [illegible] all'appalto sarà controllato accuratamente e che «non ci sarà un nuovo scandalo come nell'83».

Intanto, [illegible] gioco ha aperto nei giorni scorsi il Roof Garden ma con gli alberghi semivuoti, nonostante l'estate, i clienti scarseggiano.

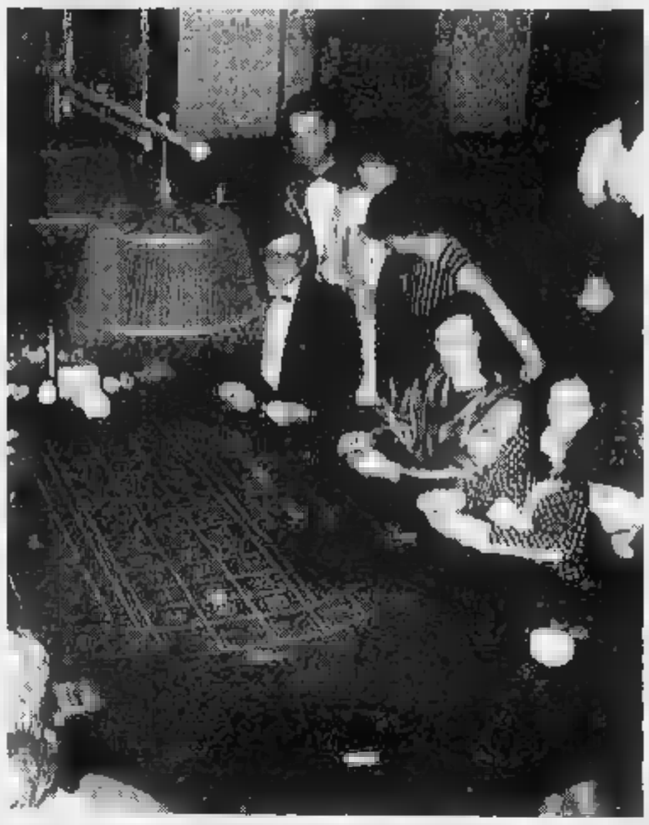
E per l'appalto, Barillà [illegible] alla carica. «La delibera varata dal comissario del Comune è fasulla», ripete l'esponente del pds Carlo Barillà, che, assieme all'ex consigliere dc Bruno Giri, ha fatto ricorso al Coreco contro [illegible] delibera attenendone per il mo-

Carlo Barillà, del pds

[illegible] la sospensione per chiarimenti. Nel mirino ci sono soprattutto la determinazione [illegible] del calcolo del canone [illegible] e la cifra stimata degli incassi, che dovrebbe passare [illegible] di due anni da [illegible] miliardi a più di cento. Barillà insorge anche contro la decisione del ministero degli Interni di arrivare alla privatizzazione della [illegible] da gioco. E chiede le prove di [illegible] chiarezza che, a suo dire, [illegible] vi è mai stata: «Le convocazioni del sindaco Lanza a Roma e i colloqui con Riccardo Malpica che, ora, in veste di [illegible] segretario generale dei servizi segreti, risulta accusato di peculato, aumentano i miei sospetti. Credo che [illegible] si possa rimanere ad occhi chiusi, che siano necessarie delle spiegazioni».

L'interrogativo più inquietante è proprio quello che interessa i «servizi». Ogni ipotesi al riguardo è stata comunque fermamente smentita [illegible] dalla [illegible] da gioco che dal [illegible] ministero.

Giulio Gavino



Al casinò si conferma il calo degli incassi dei giochi tradizionali (FOTO GATTI)

La prima udienza del processo legato al clamoroso scambio di persona nell'inchiesta per gli stupri subiti da prostitute

Giallo dei sosia, due «squillo» inchiodano l'operaio

Il confronto tra vittime e imputato: nuove accuse, il dibattimento slitta a settembre

SANREMO. Due prostitute accusano. [illegible] cliente, alla sbarra, scuote il capo. Ha gli occhiali scuri e la voce ferma [illegible] «squillo» che torna [illegible] puntare il dito contro Adriano Romeo, muratore di 26 anni e 105 chili, [illegible] Sanremo, fallemente sposato, padre di una bambina. Sembra incredibile che sia proprio lui il violentatore di «Ducciolo» armato di pugnale, descritto negli atti del processo. E invece, alle 9 di ieri, l'udienza si apre con l'operaio seduto al banco degli imputati, protagonista del «caso dei sosia»: 4 aggressioni tra estate e autunno del '92, l'arresto di [illegible] giovane netturbino di Vallecrosia. [illegible] scoperta di [illegible] clamoroso scambio di persona. «Un imprevedibile scossone». Così il giudice per le udienze preliminari Eduardo Brasco definì (il 28 novembre '92) la scoperta che l'uomo finito in carcere per gli stupri alle «belle di notte» era vittima di una sconcertante somiglianza col vero indiziato. Ieri, il «giallo» si è arricchito di [illegible] tasselli, con le prime deposizioni nel processo aggiornato al 28 settembre. Parla Licia O., prostituta sulla via Aurelia, nella [illegible] del [illegible] dei fiori. «Era il 12 agosto dello scorso anno, quando un tizio su una Vespa mi chiese la tariffa. Aveva il casco integrale. [illegible] prezzo gli stava bene, ci avviammo verso il mio camper, [illegible] volta entrati l'uomo mi sorprese alle spalle. [illegible] puntò un coltello alla gola, mi spinse sul letto. Fece il [illegible] comodo. Poi mi tempestò di domande sulla mia vita privata e si fece [illegible] denaro e anelli». La seconda aggressione è identica. Pochi mesi dopo, ancora [illegible] cliente «di taglia forte e dalle mani gran-

Adriano Romeo, l'operaio alla sbarra

di», [illegible] nuovo la violenza carnale, il terzo grado, [illegible] rapina. Questa volta, Licia O. riesce a intravederlo. «Lo [illegible] alle spalle, mentre mi violentava, [illegible] riuscita a fissarlo per due minuti». Il giudice Aldo Buchicchio indica Romeo: «E' lui?». Risposta: «Sì, è lui». L'imputato non smette di fissare la [illegible] accusatrice, imperterrita, dietro gli occhiali da sole. E' una pioggia di indizi. Anche Nadia L., «peripatetica» di corso Mazzini, lo [illegible] davanti al magistrato. Il suo racconto è denso [illegible] particolari: «Mi [illegible] caricato in [illegible] macchina, mi ha tenuta con una lama puntata alla gola per tutto il tempo della violenza. Ha tolto il coltello solo quando mi ha perquisita». Eppure, otto mesi fa, le due vittime avevano accusato [illegible] ombra di dubbio» un altro ragazzo. [illegible] Come in [illegible] commedia, l'equivoco è il perno di una rocambolesca [illegible] al colpevole. Il 21 ottobre, un gi[illegible] disoccupato di Vallecrosia, Angelo Costanza, riferisce ai carabinieri di aver raccolto le confidenze [illegible] del [illegible] Maurizio Morganella, netturbino: «Mi ha raccontato [illegible] aver aggredito [illegible] prostituta». Morganella viene arrestato il giorno stesso. Il faccia a faccia con Licia O. e Nadia L. lo incastra: le donne lo riconoscono. Soltanto 37 giorni dopo, quando il «maniaco» torna a colpire e i carabinieri arrestano Romeo, il netturbino torna in libertà, scagionato. Ma i [illegible] rimangono. Ieri, Licia O. ha raccontato: «Dopo la seconda aggressione, Costanza è venuto a trovarmi, e ha mostrato [illegible] sapere tutto quello che mi era capitato la sera precedente. Era curioso, faceva molte domande, si è spacciato [illegible] per poliziotto». Un «giallo». Un mistero esploso nella tranquillità domestica del muratore imputato: «La sera dell'ultimo stupro? Ero a casa, con mia moglie, toccava a me lavare i piatti». [m. p.]

DALLA CITTA'

OSPEDALE

Proteste per l'inceneritore replica il vertice dell'Usl

Nessun fumo inquinante o tossico dall'inceneritore dell'ospedale. Questa la replica dell'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò all'esposto presentato nei giorni scorsi dagli abitanti di via B[illegible]. «Il forno inceneritore - dice Borsò - deve [illegible] senza dubbio sostituito e a tale proposito esiste un progetto per un nuovo impianto a Villa Spinola, a Bussana». Mentre lo studio attende l'approvazione dalla Regione, l'Usl sta valutando soluzioni alternative. [g. ga.]

INTE[illegible]

I Vigili del fuoco evitano il crollo di un cornicione

Emergenza ieri mattina in via Ansaldi per un cornicione ed una grondaia pericolanti. Il rischio di un crollo è stato evitato dall'intervento di [illegible] squadra dei Vigili del fuoco che ha provveduto alla rimozione della struttura in equilibrio precario. [g. ga.]

SINDACATO

Politica e disoccupazione al congresso della Uil

Il Congresso generale della Uil della provincia di Imperia, previsto per domani mattina nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue, si allarga anche ai quadri dirigenti delle altre associazioni di categoria. Tra i temi in programma, oltre alla relazione del segretario Salvatore Caronia, la trattativa sul costo del lavoro, la situazione politica di Sanremo e quella occupazionale, oltre all'auspicato sviluppo dell'imprenditoria. [g. ga.]

[illegible]

Per i lavori in via Bixio il traffico [illegible] paralizzato

Traffico [illegible] rilento ieri in via Ni[illegible] Bixio per [illegible] serie di lavori di risalfatura della strada disposti in occasione dell'estate. I mezzi pesanti dei cantiere, oltre [illegible] limitare la circolazione delle auto, hanno provocato la paralisi in occasione del transito degli autotreni. Altri interventi sulla situazione del manto stradale sono previsti nei prossimi giorni sempre nella [illegible] del lungomare e del porto. [g. ga.]

[illegible] MERCE AL MERCATO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 29-6-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.500	800
Rosa	Dallas	prima	5.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	extra	—	—	—
Rosa	Susan	prima	5.000	500	300
Rosa	Dallas	seconda	10.000	400	300
Rosa	Anna	prima	—	—	—
Rosa	Anna	extra	—	—	—
Rosa	Susan	extra	5.000	700	[illegible]
Rosa	Diverse	seconda	100.000	400	100
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.200	500
Rosa	Diverse	prima	40.000	600	200
Achillea	—	prima	5.000	300	200
Speronella	—	prima	10.000	300	200
Agaphantus	Azzurro	extra	5.000	600	500
Agaphantus	Bianco	extra	2.500	600	500
Gladiolo	—	extra	1.500	500	400
Alstroemeria	—	extra	2.500	400	300
Lilium	—	extra	3.000	4.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	2.500	1.000	600
Gladiolo	—	prima	3.000	300	200
Godezia	—	prima	5.000	150	100
Lisianthus	—	prima	10.000	600	500
Gerbera	—	prima	20.000	300	250
Achillea	—	prima	5.000	300	200
Statice	Sinuata	prima	50.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	45.000	150	100
Garofani	Pregiata	prima	60.000	200	150
Garofani	Multifior	prima	40.000	100	80
Speronella	—	extra	5.000	500	400
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Rescus Danae	—	prima	kg. 300	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: [illegible]. — Fatturato complessivo: L. 139.700.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta.

SANREMO. Contrattazioni in ribasso e poca merce contrattata per il mercato del martedì che tradizionalmente non è indicativo sulle vendite settimanali del plateatico di valle Armea. Poche le rose vendute mentre resiste la mazzeria a fronte di [illegible] richiesta costante in arrivo dal mercato interno. Tra i floricoltori inizia il lavoro preparatorio per le strategie produttive che imposteranno la prossima stagione autunnale. Secondo le indiscrezioni si punterà ancora [illegible] volta su rose e crisantemi anche se tutto sarà condizionato all'imminente su[illegible] del prezzo del gasolio. [g. ga.]

Arresti domiciliari

[illegible] bis è [illegible] l'ingegner Tetamo

[illegible] Arresti domiciliari per Antonino Tetamo, inquisito nel quadro delle indagini sulla deviazione clandestina dell'Aurelia bis nel cimitero di Valle Armea. L'ingegner Tetamo era sta[illegible] arrestato il 3 giugno [illegible] l'accusa di aver partecipato ai presunti abusi che avrebbero porta[illegible] a dirottare la tangenziale fra le tombe. Ieri, il tribunale del [illegible] Imperia ha accolto un'istanza di scarcerazione presentata nei giorni scorsi dagli avvocati Franco e Fausto Moreno. L'indagato è tornato a casa, e resta in attesa di un confronto «incandescente» davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, [illegible] l'onorevole ed [illegible] assessore dc alla Grande Viabilità, Emidio Revelli, anch'egli implicato nel [illegible] Aurelia bis».

E' stata la prima serie di interrogatori (e una valanga di documenti sequestrati) a condurre nei mesi scorsi gli investigatori fino a Tetamo. L'ingegnere è sospettato di essere il referente di interessi politici nascosti. In particolare, sarebbe stato «uo[illegible] di fiducia» di un polo democristiano particolarmente attivo nell'89, all'epoca della deviazione «pirata» nel camposanto. Tra le ipotesi valutate dal sostituto Basilico, emerge quella di un intreccio di speculazioni, alla radice dello spostamento del tracciato: qualcuno avrebbe avuto interesse [illegible] «salvare» i terreni nelle immediate vicinanze del mercato dei fiori; un'area ad alto coefficiente di edificabilità. Non solo. Due cooperative floricole si erano già aggiudicate, quattro [illegible] fa, i terreni destinati al passaggio della bretella da 400 mili[illegible]. Soltanto nell'ultima fase delle indagini, gli accertamenti hanno raggiunto l'ex sindaco dc Leone Pippione e l'ex consigliere Bruno Giri, democristiano anche lui. I due si proclamano «del tutto estranei ai fatti». [m. p.]

Al teatro del casinò

[illegible] d'oro oggi la finale con 24 bambini

SANREMO. Sono ventiquattro i finalisti provenienti da tutte la Liguria che si presentano oggi pomeriggio [illegible] teatro dell'Opera del casinò per le selezioni regionali del concorso canoro per bambini «Lo Zecchino d'oro». L'appuntamento è per [illegible] 15 [illegible] l'immancabile Cino Tortorella e «padrino» [illegible] tutti i partecipanti «Mago Zurlì». Tra i semifinalisti solo cinque fortunati, quelli che saranno giudicati più bravi dalla giuria, otterranno il nulla osta per l'ultimo atto della trentaseiesima edizione dello «Zecchino d'oro». Ecco l'elenco dei bimbi arrivati a Sanremo da tutta la regione per cantare sul palcoscenico del casinò: Simona Bandioli, Chiara Perfumo, Ilaria Mura, Camilla Corpetti, Giulia Secchi, Anna Maria Sotgiu, Giuseppe Lupia, Andrea Calisi, Carlotta Bosetti, [illegible] Genova, Federico Mazzotti di Albenga, Serena Campi di Carcare, Andrea De Sogos, Elisa Bussinelli, Eleonora Traversa, di Savona, Stefania Quaranta di Ventimiglia, Ambra Bellino di Albissola, Nicole Fara di Varazze, Paola Casagrande, Eleonora Sauro, Valentina Casto e Virginia Sirtori.

Il complesso che accompagna le esibizioni vede impegnati Massimo Modesti alle tastiere, Domenico Longordo alle percussioni, Renco Perecchiotti alla chitarra, Riccardo Anfosso al [illegible]o, Lia Sablone, Stefania Modesti, Cinzia Tripodi e Marisa Fagnani coriste. Nell'ambito del pomeriggio musicale prevista anche la partecipazione di Davide Bianchi, illusionista di soli 5 anni, e della pianista Paola D'Este, 7 anni. L'ingresso al teatro dell'Opera del casinò è libero. Per i giovani cantanti che passeranno le selezioni, il prossimo appuntamento è per il mese di settembre con la finalissima prevista, come vuole la tradizione, negli studi della Rai di Bologna. [g. ga.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Avviso di garanzia per oltre 350 ad Imperia

Hanno ricevuto una informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

Le più importanti tra le imprese e studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso di garanzia che consentirà loro di acquistare, entro il 30 luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio con una particolare garanzia: 3 anni su tutte le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione si applica ai prodotti [illegible] qualità riservati esclusivamente [illegible] clienti DIFFELUFFICIO.

Potranno [illegible] valutare l'opportunità [illegible] installare nuovi Personal Computer PS/VP IBM, sia singoli che in rete locale, cambiare il vecchio centralino telefonico con un [illegible] impianto intercomunicante ITALTEL, approfittare delle fotocopiatrici TOSHIBA in armonia con l'ambiente, utilizzare i fax ITALTEL anche a carta comune.

Tre anni di garanzia vuol dire risparmio nelle riparazioni, minori costi [illegible] esercizio per 3 anni e soprattutto la scelta [illegible] un prodotto affidabile.

In più, con [illegible] piccolo canone, ci [illegible] assicura il servizio SUPERgaranzia che fornisce altri [illegible] aggiuntivi, utili per garantire la continuità [illegible] esercizio della installazione.

I prodotti qualificati per questa campagna e i relativi prezzi e condizioni sono indicati in un apposito listino che potrà [illegible] richiesto alle sedi DIFFELUFFICIO di Sanremo e Imperia.

Ma attenzione: questa campagna è valida solo per ordini entro [illegible] 30/07/93.

Quindi [illegible] affrettarsi a telefonare per saperne di più [illegible] approfittare della occasione.

Quale miglior avviso di garanzia?

MA TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE

Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per [illegible] programma. L'estensione a 3 anni della garanzia per i prodotti per l'automazione [illegible] ufficio (contro i normali [illegible] mesi per gli impianti telefonici [illegible] 12 mesi per i personal computer) consente [illegible] notevole risparmio nel costo [illegible] esercizio. Ma soprattutto rassicura sulla qualità dei prodotti acquistati e installati. Solo con un prodotto affidabile è possibile fornire una garanzia così ampia. In effetti la condizione è applicata solo ad alcuni prodotti di qualità indicati [illegible] un apposito listino.

TI DIAMO 3 ANNI

Sì, ti diamo 3 [illegible] di garanzia su:

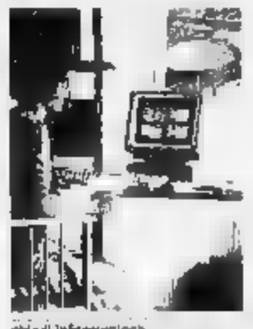
fino al 30 luglio

IBM *Personal Computer PS-VP*

Italtel *Telefoni per ufficio & Fax*

TOSHIBA *Fotocopiatori*

DIFFEL



chiedi informazioni
a SANREMO: 0184/666690
Fax 0184/666658
a IMPERIA: 0183/20282
Fax 0183/21736

Lo spettro della crisi sull'amministrazione-Olivo e la Lega prepara già l'attacco

Bordighera, giunta al capolinea?

Polemiche e divisioni interne evidenziate dalla seduta del Consiglio comunale. L'opposizione chiede le dimissioni ed elezioni anticipate. I verdi sollevano il caso-rifiuti: un «bluff» la raccolta differenziata?

BORDIGHERA. La giunta-Olivo è agli sgoccioli? I ripetuti attacchi dell'opposizione uniti ai contrasti all'interno della stessa maggioranza potrebbero presto sfociare in una crisi. L'altra sera, in Consiglio comunale, la minoranza ha messo il dito nella piaga, accusando nuovamente l'esecutivo. La discussione sul conto consuntivo è infatti prestata per fare la solita «tramantina» agli amministratori. Per la prima volta, tra il pubblico, c'era folta rappresentanza della Lega Nord.

Per la nomina a consigliere di Mario Gastoni (pds), subentrato al dimissionario Domenico Montanaro di sinistra indipendente, l'esponente del Popolare per la riforma, Giorgio Laura, ha ringraziato quest'ultimo per l'«opposizione solerte». Ma l'attenzione si è subito spostata sulle recenti dichiarazioni di [illegible]ni (il socialista Pasquale Mileto e il vicesindaco Ulderico Verrando), che si lamentano dell'attuale situazione amministrativa e cittadina. «Una soluzione c'è - dice il capogruppo pds Lora -: dare le dimissioni. Se lo fanno 15 consiglieri, andiamo alle elezioni ad ottobre; altrimenti che si formi una nuova maggioranza. Ma mi sembra che chi si lamenta cerca solo pubblicità sui giornali: il più [illegible] che ne vada. I banchi in minoranza non mancano». Lora definisce questo atteggiamento una «sceneggiata»: «Stop alle comiche "déjà vu" - aggiunge -. Chi non è d'accordo sulla conduzione della vita amministrativa se ne vada».

Il sindaco Renata Olivo

Lora ha inoltre sottolineato la [illegible] di un'oculata gestione del patrimonio comunale, con [illegible]ioni e locazioni a prezzi «stracciati». «C'è una politica della tassazione esagerata: è la strada peggiore che [illegible] alla [illegible] di investimenti e impoverisce ulteriormente il tessuto civile. Un esempio è l'Ici al 6 per mille: si cerca solo di incassare denaro».

L'assessore Borelli ha ammesso che l'amministrazione sta attraversando un momento di tensione. Il verde Germano ha invece invitato alla riflessione. Unione cittadina: «Fate da cemento tra dc e psi ma, [illegible] nella favola dei tre porcellini, se non ci fosse il cemento la casa crollerebbe al soffio del lupo». Il lupo, in questo caso, è la Lega, [illegible] già preparando le prossime elezioni.

Un'ultimo appello a Lora all'amministrazione, che ha preferito non reagire: [illegible] volete il bene della città dimettetevi. In [illegible] si può [illegible] fare qualcosa». Da notare, nella «telenovela» della nettezza urbana, il dubbio sollevato dai Verdi: la raccolta differenziata di carta e plastica è forse un «bluff»? [illegible] questi rifiuti finiscono nelle discariche comuni, l'operazione diventa una presa per i fondelli per Bordighera, con riflessi sul bilancio comunale», ha detto Laura.

Aldo Segati (psdi) afferma: «Ho visto netturbini raccogliere rifiuti di genere diverso in unico intervento. Ho chiesto loro dove e [illegible] sarebbero stati smaltiti, ma non mi hanno saputo rispondere».

Daniela Borghi

«Autotassiamoci per la città»

Scullino propone di destinare alle opere le paghe da assessori

VENTIMIGLIA. Gli stipendi da assessori spesi per interventi in città. E' la proposta dell'assessore socialista Gaetano Scullino, che spiega: «Ho ricevuto la prima busta paga da assessore, dopo quattro mesi che ricopro questo incarico. Ogni [illegible] percepisce uno stipendio mensile di [illegible] mila lire, il sindaco un milione 650 e i consiglieri un gettone di presenza di circa 40 mila lire per ogni seduta del Consiglio comunale. Perché [illegible] spendere questi soldi per realizzare opere a Ventimiglia? Devolverò queste entrate per questo fine, e voglio sproname i colleghi a fare altrettanto».

Scullino ha già fatto i conti: tra stipendi e gettoni, si ricaverebbe un bottino di circa [illegible] milioni l'anno. «Una bella cifra che se tutti fossimo d'accordo potremmo investire in quei modesti interventi, dal rifacimento di marciapiedi all'asfaltatura di strade, dalla cura di aiuole con sostituzione di panchina all'illuminazione di strade, evitando lungaggini e approvazioni di delibere e appalti - spiega -. Spero che gli altri amministratori si uniscano a me: i fondi potrebbero essere spesi anche per enti e persone bisognosi».

La provocatoria proposta di Scullino ha già scatenato i commenti dell'opposizione, che più volte ha dimostrato di non condividere la sua linea. E si prevede farà lo [illegible] il gruppo di maggioranza a lui avverso. Dice Franco Molineri dei Verdi: «Già non riescono a fare l'ordinaria amministrazione: butterebbero via anche questi soldi. Noi verdi il gettone lo versiamo già al partito, serve per pagare la sede e l'attività politica e comunque, da quasi 2 anni, non riceviamo nulla. Saremmo comunque d'accordo a devolvere questi soldi a sodalizi come la Caritas o il centro di accoglienza, che si occupa non solo di extracomunitari, ma anche della necessità di dare sostegno alle persone che hanno più bisogno». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Torna pulito il mare in località San Giuseppe

Sarà presto revocato il divieto di balneazione scattato alla Marina S. Giuseppe di Ventimiglia per un guasto alla rete fognaria. I recenti prelievi dell'Usl, infatti, avrebbero dato esito positivo per la balneazione. Il mare di Ventimiglia, quindi, ritornerebbe tutto libero per i bagni, dal momento che il divieto scattato tempo fa nella spiaggia davanti all'ex dispensario è stato già revocato. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Il pds al sindaco: «Assumiamo un operatore culturale»

Ancora un'interpellanza indirizzata al sindaco di Bordighera, Renato Olivo, da un consigliere del pds. La missiva contiene la richiesta di bandire un concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore culturale lasciato vacante dal dottor [illegible] Angelis. Sottolinea il consigliere Carlo Alborno, firmatario dell'interpellanza: «Bordighera non deve [illegible] Il rischio di essere privata di funzionari chiamati ad occupare posti di una certa rilevanza: operatore culturale, architetto addetto al settore urbanistico, responsabile del [illegible]re patrimonio. Sarebbe errato ricorrere ad interventi "confusi"». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Truffavano autogrill con carte di credito scadute

Sgominata dalla Guardia di finanza della Spezia una banda di truffatori che agiva in Liguria e in Toscana servendosi di carte di credito rubate. Su disposizione della procura spezzina sono state arrestate quindici persone con l'accusa di truffa ai danni dei gestori delle stazioni di servizio autostradali. La banda, che agiva sul litorale da Ventimiglia alla Spezia e in Toscana fino a Montecatini, si serviva infatti di carte di credito anche scadute per fare il pieno di benzina e per consumare i pasti negli autogrill. La truffa si aggira intorno al miliardo di lire. Gli arrestati sono tutti spezzini e toscani.

[d. ba.]

[illegible]

Per il caso-Campagna istituita speciale commissione

E' stata nominata la commissione consiliare di indagine sull'esproprio, [illegible] ancora pagato [illegible] Comune di Ventimiglia, al cittadino intemelio Pietro Campagna, protagonista di ripetute manifestazioni di protesta anche davanti al palazzo di Giustizia di Sanremo. I componenti della commissione dovranno cercare di stabilire eventuali responsabilità di amministratori nell'annoso caso. Questi i presceiti: per la Lega Nord, Sonia Viale; Salvatore Sciarrone per il pds; Franco Molinari per i Verdi, il geometra Germano Mori per il pli; Gioacchino Cumbo per il psdi; Antonio Cozzucoli per la dc. **[d. bo.]**

Per il parco alpino

Italia Nostra punta l'indice sui cacciatori

BORDIGHERA. Italia Nostra replica alle affermazioni di esponenti della Federcaccia e di alcuni sindaci della Val Nervia, che si lamentavano per la previste area protetta delle Alpi Liguri. «Le loro valutazioni, francamente, le ritenevamo retaggi della disinformazione e della strumentalizzazione di un regime in agonia. Non avremmo mai pensato di sentire ancora parlare di un'area protetta come di un recinto in cui nulla è consentito, che penalizzerebbe le popolazioni locali», dice il presidente Mauro Moroni.

Aggiunge: «In realtà la sola, egoistica preoccupazione della Federcaccia è la possibilità che in zone estremamente ristrette e di preminente interesse scientifico siano limitati gli interventi dell'uomo, fra cui la caccia. Evidentemente il discorso del bene [illegible] e dell'interesse generale sono ignorati da certi esponenti dei cacciatori, cui preme soltanto spa[illegible]e, in dispregio dei veri interessi della gente che vive nel territorio». **[d. bo.]**

Dopo il ricorso di due candidati invalidi ritenuti non idonei

Vallecrosia, la giunta boccia il concorso per i nuovi bidelli

VALLECROSIA. La giunta di Vallecrosia «dietrofront», e annulla la delibera che approvava il verbale del concorso per l'assunzione di tre bidelli invalidi. Accoglie così le opposizioni formulate dall'avvocato Gianfranco Locuratolo di Ventimiglia, che lo scorso 7 giugno aveva scritto al Comune di Vallecrosia per «diffidare il sindaco dal dare seguito all'anomalo [illegible]

A sollevare il caso sono stati due candidati, Antonio, 20 anni, residente a Soldano, invalido [illegible] cento per cento, e Nicola, 27 anni, di Vallecrosia, invalido all'ottanta per cento, che il verbale della prova selettiva per «bidello» del 22 maggio scorso riportava non idonei, rispettivamente per «[illegible]i psicofisici» e per «difficoltà psichiche». Giustificazioni, non meglio precisate, che non [illegible] piaciute agli interessati. Verbale alla mano, si [illegible] quindi rivolti al legale, che ha scritto al sindaco Franco Biancheri per chiedere maggiori chiarimenti. «Chi, [illegible] quale qualifica professionale e sulla base di quali motivazioni si è permesso di tracciare tali profili psicologici e medici?», è domanda l'avvocato.

Il sindaco Franco Biancheri

Non solo. Oltre alla lettera del legale, inviata per conoscenza al prefetto e al presidente del Coreco di Genova, il consigliere comunale Rosario Lia [illegible] affermato: «Bisogna [illegible]dare con i piedi di piombo prima di etichettare due ragazzi [illegible] "psicolabili". Ma, poi, di chi era formata la commissione che ha giudicato questo mo[illegible] i due candidati? Mi risulte[illegible] da dipendenti comunali e non da tecnici. Per quanto riguarda i ragazzi, mi è stato riferito che non hanno grossi problemi: hanno la patente e il diploma di licenza media inferiore».

La giunta ora ha deciso di accogliere le lamentele, giustificando l'annullamento con il «mancato rispetto, da parte della commissione giudicatrice, delle norme previste nel bando di concorso».

Adesso, con tutta probabilità, la prova selettiva sarà ripetuta. Verrà quindi una nuova chance ad Antonio e Nicola, che, intanto, hanno vinto la prima battaglia, quella per il rispetto della dignità e delle credenziali dei candidati. **(d. bo.)**

COMUNE DI LOANO PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione

Il SINDACO rende noto che ai sensi dell'art. 4, 2° comma della L.R. 6/7/87 n. 39 può come richiesto dall'art. 4, 1° comma della L.R. 2/7/85, n. 12 è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 30/6/93 e fino al 14/7/93 compresi, copia deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 7/4/92, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: **Adozione di piano particolareggiato di iniziativa pubblica nella Zona «C8» di P.R.G. in variante esecutiva.** Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito della documentazione di cui sopra possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'elaborato urbanistico stesso ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Le eventuali opposizioni od osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 20/7/93. Dalla stessa è pervenuto

Loano, 9/7/1993

IL SINDACO p.t. P. Canepa

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2642 del 27/4/93

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono [illegible] i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se [illegible] uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 26 giugno?** Controllate i 3 [illegible] finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita **telefonare entro le ore 20 del giorno stesso in cui sono stati pubblicati i [illegible] relativi ai [illegible] giochi, telefonare esclusivamente ai numeri: 167-01 [illegible] (numero verde) e 011-4343523.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promolux - C. Inghilterra 49 bis - 10138 Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

COSTA AZZURRA

Viaggio nei centri più caratteristici alle spalle della Riviera francese tra arte, storia e sapori della cucina

Mougins, paese di Picasso e dei buongustai

E' il villaggio con il maggior numero di ristoranti, meta di Vip

Pablo Picasso morì a Mougins nel '73

MOUGINS. «E' il paese della Costa Azzurra che conta il maggior numero di ristoranti gastronomici per metro quadrato». Così le guide turistiche amano definire Mougins, [illegible] chilometri a nord di Cannes. In effetti questo antico villaggio di origine medioevale che domina da un poggio la costa sottostante fino alle isole di Lerins, richiama molti buongustai e Vip attratti dalla lunga teoria di ristoranti esclusivi e non.

Filosofeggia Roger Vergè, titolare del «Moulin [illegible] Mougins», uno dei più noti a livello internazionale: «Salvo l'amore, non c'è altra attività che faccia contemporaneamente appello a tutti i sensi dell'uomo». Ed ancora: «C'è il gusto, certo, che scaturisce da un tocco complice in cui giocano, con perfetta sintonia, la bocca con le labbra, l'odorato e la vista, ed anche l'udito».

Ma sarebbe fare un torto a Mougins restringere le sue attrattive solo a quelle offerte dalle delizie dei palati, sia pure le più raffinate. Per comprendere quanto grande sia stata l'evoluzione dei tempi va ricordato che, un tempo, questo villaggio era più importante di Cannes. E' [illegible] passato di cui rimangono molti ricordi quali lo svolgimento a gomitolo delle sue strade interne attorno alla Chiesa di St. Jacques, XI secolo, ed al municipio in una antica cappella. Un esempio di quella che doveva [illegible] la vita patriarcale di un tempo si ha nell'antico lavatoio pubblico, all'ingresso del paese: invece di distruggerlo, come purtroppo è avvenuto in altre località, lo hanno salvato e ricuperato. E ora serve da sede per mostre.

Mougins deve molto della sua notorietà a Picasso che vi giunse nel 1935 e che ne rimase subito folgorato tanto che più tardi vi si stabilì fino alla morte avvenuta nel 1973, a 92 anni. Il ricordo di Picasso è ben presente nel piccolo museo della fotografia con [illegible] sezione dedicata interamente al grande pittore, a [illegible] moglie, ai figli Paulo, Maya, Paloma e Claude, ed anche ai suoi ospiti illustri come Cocteau, Prèvert e tanti altri.

Spiritualmente, [illegible] gita a Mougins può essere integrata con una visita alla romantica Cappella di Notre Dame de Vie. Un tempo questo eremitaggio [illegible] la meta di un pellegrinaggio dolente e anche poetico: vi si portavano i bimbi morti prima di poter essere battezzati. Si credeva che essi resuscitassero per qualche istante durante le celebrazioni religiose. Si poteva così cogliere quell'effimero, ultimo momento vitale per battezzarli ed evitare loro la condanna al Limbo. La pratica dell'usanza fu proibita nel 1730.

Bruno Viano

liguria Estate

I concerti nei locali caratteristici di Arma e Dolcedo

Papagayo e Twin Peaks regni della musica live

ARMA DI TAGGIA. Ai pezzi «classici» che [redacted] facevano parte del loro vasto repertorio, da quelli dei Beatles [redacted] dei Blues Brothers, di Elton John o Peter Gabriel, hanno aggiunto adesso alcuni brani dei complessi italiani in voga a cavallo tra «i favolosi Anni Sessanta» e Settanta, come «Tema» de I Giganti, eseguita [redacted] più voci, «Sognando California» dei Dik Dik e «Io vagabondo» dei Nomadi. Per la serata di oggi (ore 22) alla Rhumeria Papagayo di Arma di Taggia, I Sottosuono, complesso emergente di Imperia, [redacted] già [redacted] alle spalle significative esibizioni [redacted] solo sulla Riviera dei Fiori, ma anche in Val Bormida e nel Piemonte, ha preparato un programma nuovo [redacted] stuzzicante.

Il quintetto, nato con il nome di Moloch, è composto [redacted] Amedeo Casella, chitarra [redacted] armonico, Enrico Ferrari, batteria [redacted] voce solista, Roberto Ferrari, chitarra solista, Lorenzo Lajolo, basso, e Piero Rovida, tastiere e voce solista. Suonano insieme [redacted] parecchio tempo, ormai, ma l'«esplosione» è recente: il calendario dei prossimi mesi [redacted] fitto di appuntamenti, per questi giovani che ogni sera, finito il lavoro (nessuno di loro è musicista di professione) si ritrovano assieme per provare motivi e arrangiamenti. Lo scorso inverno sono stati tra i protagonisti della Notte delle Stelle, al Tangò di Diano Marina, [redacted] hanno suonato con successo anche a Pietra Ligure, Cairo, Mondovì.

I Sottosuono, cinque ragazzi di Imperia, si esibiscono oggi al Papagayo di Arma

Oltre al Papagayo, c'è un altro locale che, da domani sera, offrirà alla clientela musica dal vivo. E' la pizzeria Twin Peaks di Dolcedo, dove sarà presente, nelle date del 3, 8, 15, 24, 29 e 31 luglio, [redacted] Duo Rapsody. E' formato dal saxofonista imperiese Paolo Castiglione [redacted] dalla tastierista peruviana Judy Galvan: propongono un genere vario, in cui [redacted] mescolano i cantautori italiani [redacted] il fascino delle musiche esotiche, come merengue e salsa. Paolo e Judy, oltre che strumentisti (la ragazza ha studiato il piano per cinque anni al conservatorio di Lima), sono anche cantanti: interpretano swing [redacted] rock, canzoni celebri come «Malaguena» o «My way» (lei) e pezzi di Vasco Rossi (lui).

Stefano Delfino

Il Festival di Villa Faraldi

Per celebrare il 10° compleanno [redacted] mese di arte, musica e teatro

VILLA FARALDI. Sarà, assicurano gli organizzatori, «un affascinante viaggio negli Anni Trenta e Quaranta, sulla suggestione del ricordo, ma anche nel vivo della contemporaneità e, dato il titolo, dell'ironia»: con «Ironicamente», interpretato da Capo&Giro, cioè Pietro Del Vecchio [redacted] Guido Ruffa, su soggetto e regia di Renzo Sicco, si inaugurerà sabato sera l'edizione del decennale del Festival di Villa Faraldi. Il programma, [redacted] cura di Assemblea Teatro di Torino, sarà presentato ufficialmente questa mattina, alla Provincia [redacted] Imperia, con l'intervento dell'assessore regionale [redacted] Turismo, Eraldo Crespi.

La manifestazione, quest'anno, si chiama «Pennellate», e prevede «un mese di arte, musica e teatro». Dice Renzo Sicco, presidente della Cooperativa Assemblea Teatro: «La decima edizione costituisce un traguardo, e non da poco, visti i tempi. Sarà un compleanno, e [redacted] una celebrazione. Una festa, com'è giusto che sia, con alcune delle compagnie che [redacted] questi anni hanno instaurato un forte rapporto d'affetto con il pubblico (Assemblea Teatro, Magopovero, Alessandro Bergonzoni, Teatro dell'Archivolto), ma anche nuovi incontri (Quelli [redacted] Grock, La Piccionaia/I Carrara, Monica Fantini, Stalker Teatro), com'è nella tradizione del festival, spazio aperto e fertile terreno di conoscenza».

Con «Ironicamente», si decolla verso il secondo decennio della manifestazione: sarà per[redacted] la musica di un'epoca a lungo dimenticata, o riscoperta solo di recente, «miscelandola [redacted] divertenti esplorazioni all'interno del varietà». E' una galleria di personaggi (Petrolini, Totò, Chaplin), dove le azioni mimiche si alternano con i brani musicali di Tito Schipa e Joe Jackson, Nilla Pizzi e Nina Hagen, Marlene Dietrich [redacted] Annie Lennox, [redacted] con dissertazioni di Italo Calvino tratte da «La collezione di sabbia», per rispolverare il passato, «assaporarne ancora gusto [redacted] atmosfere e, [redacted] necessario, non ripeterne gli errori». [s. d.]

[redacted]

[redacted]
Cabarettisti in scena

Tempo di karaoke al Quaver's pub di viale kennedy, a Diano Marina. Stasera, sono di scena aspiranti cantanti e anche cabarettisti dilettanti, che proporranno una serie di numeri davanti al pubblico, chiamato a giudicare le loro capacità di intrattenitori. [e. f.]

IMPERIA
Il sax di Leotta

Un piacevole sottofondo musicale al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia. Dalle 21,30, [redacted] esibisce lo strumentista Francesco Leotta, che si alterna alle tastiere e al sax. [e. f.]

IMPERIA
Teatro dialettale

Si concludono oggi, in p.za San Giovanni, a Oneglia, i festeggiamenti patronali dedicati a San Giovanni. Alle 21,30, è in cartellone la commedia «A magia du magu Braghè», rappresentata dalla Compagnia dialettale imperiese Settimio Benedusi. [e. f.]

[redacted] DI TAGGIA
Lo show dei «Sottosuono»

Nuovo appuntamento «live» alla rhumeria Papagayo di Arma. Dalle 21,30, terranno banco gli imperiesi Sottosuono. In scaletta, brani di Beatles, Elton John, Blues Brothers e Genesis. [m. v.]

SANREMO
Teatro dialettale

Il teatro dialettale è protagonista questa sera in piazza a Coldirodi. Alle 21,15 la compagnia stabile «Città di Sanremo» presenta «Se ti ghe sei pica in corpu». [g. ga.]

MENTONE
Suona [redacted] fanfara

Concerto della fanfara dei «Carabiniers del Prince Souverain» oggi alle 18,30 sulle terrazza del casinò. In programma, inni militari e marcette del '900. [g. ga.]

[redacted]
Musica classica

Musica classica alle 21 nella chiesa di «Cristo in Emmaus» di Ospedaletti. In programma l'esecuzione di brani a cura di Pierluigi Maestri al flauto, [redacted] Cristina Orvieto al clavicembalo e di Marina Maestri. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Ligabue in concerto

Ligabue al parcheggio di Dolceacqua venerdì 16 luglio. La «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno ha organizzato la tappa del rocker emiliano. [d. bo.]

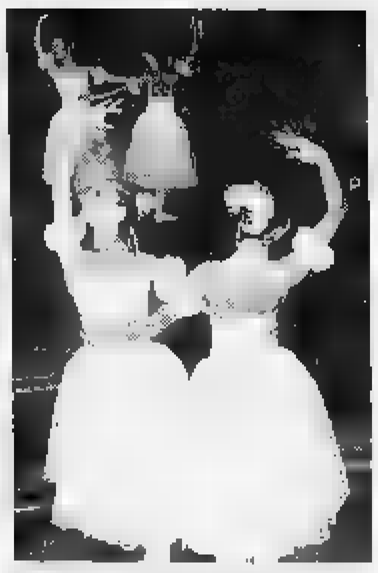
Imperia: questa sera l'esibizione dei nuovi talenti della danza

Al Cavour sognando la Scala

Le allieve della scuola di Vera Folco presentano lo spettacolo di fine corso. Un trampolino di lancio. Balletti ispirati a «Solitudine» e al «Lago dei cigni». Il fascino delle musiche

IMPERIA. E' l'occasione più attesa e, per qualcuna tra [redacted] giovani di maggior talento, potrebbe essere il trampolino di lancio verso una [redacted] luminosa: questa sera, come puntualmente accade ogni [redacted] a fine corso, il nutrito gruppo di allieve della Scuola di Danza di Vera Folco presenterà il frutto del proprio lavoro invernale, che è qualcosa di più che un saggio, è uno spettacolo vero e proprio, e molto impegnativo. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 21, presenta la serata Carlo Clemente.

La «star» è Manuela Pierani: a lei, che ha 24 anni, [redacted] frequenta la facoltà di Chimica all'Università di Genova, senza trascurare la passione della danza, sono state affidate le coreografie più impegnative, tutte realizzate da Vera Folco. Interpreterà Odile dal «Lago dei Cigni» di Ciaikovskij, un pezzo con il quale, nelle celebre [redacted] di Petipa, si sono cimentate tante «étoiles», da quando è [redacted] rappresentato per la prima volta al Teatro Bosciol di Mosca nel 1877, e «Solitudine», balletto moderno [redacted] di Luchino Belmonti, di Pievo di Teco.


Danza protagonista al teatro Cavour

Spiega Vera Folco: «Quest'ultimo è forse il brano di maggior difficoltà, perché [redacted] tratta di musica contemporanea». La composizione, per clarinetto e orchestra, [redacted] stata presentata anche al Festival di Bachau, in Romania: l'esecuzione è diretta dal maestro belga Walter Prost, [redacted] clarinetto Marco Perfetti, dell'Orchestra Sinfonica di San[redacted]. «Il clarinetto è soggetto di solitudine, che manifesta con lamenti, fughe, complessi perigli psicologici, come se essa fosse, [redacted] forse è, il massimo grado di libertà dell'essere contemporaneo», precisa Belmonti.

Le allieve dei corsi medi e avanzati si esibiranno inoltre in «Proposte coreografiche» soliste e di insieme, quadri di diverso tipo [redacted] varia difficoltà, che spaziano dal repertorio classico a quello moderno. Nel ruolo della principessa Odette, sempre dal «Lago dei cigni» di Ciaikovskij, debutta la diciassettenne imperiese Laura Ruaro. Ma, per tutte le ragazze, quella del Cavour sarà una ribalta di prestigio, un'opportunità per dimostrare [redacted] proprio valore e coronare un anno di fatiche con la soddisfazione dell'applauso. [s. d.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22.30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 L. 8000
APERTURA [redacted] LUGLIO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: inis. 20,40 ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Singles - L'amore [redacted] gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

CERVO Garibaldi estivo — Orario: 21,15
L'ultimo [redacted] di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [redacted] bianche [redacted] infuria la guerra. Dal romanzo [redacted] Cooper. [redacted] V. [redacted] 05' **Avventura**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000 / rid. L. 5000
[redacted] occhi [redacted] [redacted] R. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich ([redacted] '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 6000 / rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: inizio 16, ultimo 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
[redacted] di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [redacted]

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000
Caino e Caino di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti capimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Tragica conseguenza di D. Granier Deferre, con A. Karakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica [redacted] mistero, e cade nella [redacted] trappola diabolica N. V. 1h 25' **Thriller**

[redacted] — Tel. 62333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione [redacted] cinema L. 7000
[redacted] ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. [redacted]
Bagliori [redacted] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. [redacted] 1h 40' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22.30 Lire 8000
[redacted] riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [redacted] sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000
[redacted] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

BORGIO VER[redacted] Astra — Or.: 21,30 Lire 6000/5000
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [redacted] un fan maniaco e da [redacted] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CELLE LI[redacted] Giardino — Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000
[redacted] di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno [redacted] l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [redacted]

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Perla — Tel. 675.701 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Un piedipiatti e [redacted]
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Wind: Più forte del [redacted]
Nettu[redacted] Mio cugino Vincenzo
Odeon: FernGully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Vendesi miracolo
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori [redacted] buio
Universale 3: Sulle [redacted] del vento
[redacted] Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sogni bestialmente osceni
Centrale 2: Carne di lusso - Anal lezioni [redacted] sesso
Chiabrera: Interracial sex - Bavarian [redacted]
Cristallo: Duro e penetrante
[redacted]: La cavalcata dello stallone nero.

CINECLUB

Amici [redacted] Cinema: Oggi riposo.
[redacted] **Lang:** Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Oggi riposo.
[redacted]
[redacted] - **Peglicinema:** Chiusura estiva.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.
[redacted]
San Siro: E in mezzo scorre il fiume.

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
[redacted] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 **California**, serial tv
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 - **Tg4 ultime notizie**

Primocanale
11 **Market**
[redacted] **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto** [redacted], notiziario
14 - **Arius**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
[redacted] **Zona franca**, con G. Funari
22 **Punto sera**
23 **Il prezioso viaggio [redacted] Clemente Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**

Canale 7
7,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
10,10 **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Viaggio con l'avventura**
15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 **Cartoni animati**
16,30 **Il richiamo degli abissi**
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,[redacted] **Replay sport**, rubrica
19 - **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il tenente O'Hara**

Sardegna Uno
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Teleimmagini 24 ore**
18,30 **Sardegna giornale**
[redacted] - **Maria Maria**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tiffany**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **L'onore della famiglia**
24 **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv
7,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara** [redacted] telenovela
11 **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 [redacted] **gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 [redacted] **gente**, news
13 — **Tuono blu**, film
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Brave star**, cartoni
14,45 **Capitan Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
18 — **Señora**, telenovela
19 - **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
20,30 **I gia[redacted] del diavolo**, film
22 - **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Speciale Motomondiale**

Telestar
9,20 **Tutto può accadere**, film con José Ferrer
12 — **Happy** [redacted], telenovela
14,35 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Il giramondo**
20 — **Giudice di notte**
20,30 **Cattive compagnie**, film con Jeff Bridges, Bryan Brown
22,45 **Vegas**, telefilm

Telenord
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 **Telegiornale e**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, [redacted]
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**, doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20 - **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **L'uomo e la Terra**
22 **Obiettivo gente**
[redacted] **Viaggio con l'avventura**
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Film**

Telecittà
13 — **Video J Simona Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
19 - **Tg Young**
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, [redacted]
21,30 **Un cacciatore di divi del cinema**
22 — **Il salotto della musica**
23,20 **Horror safari**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, no[redacted]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Carambola, Filotto... tutti in buca**, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,10 **Perdonami se ho peccato**, film

Teleregione
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — [redacted], giochi
14 - **Telegiornale**
15 **Vendite commerciali**
17 **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
[redacted] - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione d[redacted] emittenti.**

E' partito il classico torneo di calcio in notturna, nella serata inaugurale anche un pareggio

Taggia, la prima vittoria al «Ca' Mea»

Esordio ok per la squadra del ristorante di Badalucco

TAGGIA. Per la diciannovesima volta ■ ▬ accesi i riflettori sulla «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto» che ha preso il via, organizzato dall'Us Taggese, lunedì sera. Un lungo cammino, con 17 squadre in ga- ▬ e 4 gironi, che continuerà fino al 27 luglio quando si disputeranno le finali.

Il primo successo ■ andato al Ristorante Ca' Mea di Badalucco, ▬ sempre protagonista al torneo taggese, che ha battuto (2-1) la Nissana-Autoisolabella di S. Bartolomeo. Con un inedito abbinamento ▬ l'Autocarrozzeria Nuova Ceraulo Imperia, i badalucchesi hanno in pratica ereditato gran parte della squadra giunta seconda al torneo di Arma dov'è stata primattrice. Guidato da Pionetti, il Ca' Mea (Bernardi, Bosio, Biancardi, Cristiano, Nardini, Manuero e Ferrari) ha chiuso il primo tempo in sventaggio.

La Nissan-Autoisolabella (Gagliarone, Roberto Iannolo, Fedozzi, Schisa, Bissolotti, Iannolo Emilio pol Raimondi ■ Rosario Iannolo) ▬ infatti passa- ■ ■ 23' ▬ Fedozzi, sul cui tiro forse c'era stata la deviazione di un difensore. Il Ca' ▬ ha imposto la sua legge nella ripresa: pareggio all'11' con gran tiro da fuori area di Cristiano, subito in vantaggio al 13' ▬ un rasoterra preciso di Bosio.

E' finito 1-1 invece il secondo match, valido per ■ girone C, Calzature Lena-Alimentari ■imona Pietrabruna (Battaglia, Caridi, Lucadello, Spizzo, Andreoli, Casella ■ Sasso) ■ il Cf Mobili Taggia (Oliva, Moraglia, Russo poi Cosentino, De Stefano, Rossi, Novello, Lombardi ▬ Ceconato). I taggesi sono passati in vantaggio quasi subito, al 5', con un gol di Novello che ha sfruttato un cross da destra di Lombardi. Poi dopo due occasioni fallite d'un soffio dall'attivissimo Sasso, al ■' le squadra di Pietrabruna ha raddrizzato il risultato con un gol di Casella ▬ ha finalizzato in rete un triangolo con Andreoli. Il risultato non ■ più cambiato nel secondo tempo, dove comunque non ▬ mancate le emozioni: al 7' il numeroso pubblico ha gridato all'autogol per una pericolosa deviazione ■ Casella verso la propria porta che ha sfiorato la traversa, poi al 17' e al 19' il solito Sasso ha tentato di andare in gol, ma è stato ancora sfortunato.

Stasera altre due partite. Alle 21,15 per il girone C si sfidano Twingo Sala da The S. Stefano e le Assicurazioni Zurigo di Riva Ligure che hanno ingaggiato anche l'ex sanremese Iossa; alle 22,15, per il girone A, ▬ in campo Bar Smile Taggia con ■ sanremese Caruso, il taggese Arnaldi e il centrocampista Gaudiosi (6 gol al torneo di Arma, è dal Trino ma piace all'Argentina ▬ cui sta per raggiungere l'accordo) ■ il Sanremo Decoro, forte ▬ gli altri del portiere della Sanremese, Nigro, ■ del ventimigliese Pistone.

Intanto una novità dal girone B, dove ▬ squadra cambia nome: è il Bar Oasi Sanremo, sigla da qualche anno ospite fissa di Taggia; iscritta ▬ questo nome, ha cambiato sponsor a gare in corso: ▬ è il Ristorante A Cuccagna-Maglieria Pino.

Bruno Monticone

VETERANI

Trionfo in Francia

SANREMO. La squadra della sezione ▬ dell'Unione nazionale Veterani Sportivi ha vinto, nello splendido complesso sportivo di Aubagne, il torneo internazionale «Città di Marsiglia» per squadre «over 35». La formazione matuziana (Piero Calvini, Roberto Semeria, Enzo Di Antonio, Giancarlo Grammatica, Roma- ▬ Capponi, Roberto Ferrantini, Diego Magalona, Giuliano Monza, Umberto Amato, Tonino Bissolotti, Norberto Schmidt, Alberto Bertelli ■ Roberto D'Alessandro), guidata in panchina da Rino Grammatica, ha avuto la meglio su 10 squadre di Francia, Spagna e Italia. In finale ha superato il Phoceen Marsiglia, squadra organizzatrice del torneo, per 2-1 con reti ■ Borromeini e Grammatica, quest'ultima decisiva, realizzata a soli due minuti dalla fine. In precedenza, nella fase eliminatoria (le squadre erano divise in due gironi ▬ formula all'italiana), aveva battuto il Barcellona (1-0, gol di Grammatica), il Cadenaux (4-0, gol di Monza, Magalona e doppietta di Bissolotti), pareggiato con la Central Diffusion (0-0) e perso con ■ stesso Phoceen Marsiglia (1-2, gol di Borromeini) contro cui si sarebbe poi rifatta nel match decisivo. **[b. m.]**

Tra tanti cannonieri, ▬ ■ più attesi è il sanremese Calabria, qui in azione

Il gruppo di Chierichetti ha «salvato» la Dianese

DIANO. Si apre ▬ spiraglio di luce per la Dianese, che al termine di una stagione disastrosa è ▬ in Seconda categoria. Dopo una serie di contatti ▬i dirigenti ▬ S. Bartolomeo, nel tentativo di giungere a una fusione osteggiata da molti, ■ progetto di fondare un unico sodalizio nel golfo dianese è sfumato e alla società rossoblù, nata negli Anni 20 e forte ■ un passato che l'ha vista protagonista ■ massimi livelli regionali, è toccato cercare altre soluzioni per superare la crisi.

Le trattative tra i vecchi dirigenti ■ una «cordata» ■ appassionati locali sono proseguite a lungo, e finalmente ▬ giorni scorsi la Dianese è stata rilevа- ■ dal gruppo guidato ▬ Dino Chierichetti, noto commerciante, già ai vertici del sodalizio nei primi Anni 80, quando la Dianese lottava nelle zone alte del campionato ■ Promozione.

Il presidente ha voluto al suo fianco in consiglio direttivo, con l'incarico di vicepresidenti, Giorgio Abbo e Guido Ardissone. Ardissone, operatore turistico molto conosciuto a Diano, potrebbe rivelarsi l'elemento catalizzatore per la rinascita ▬ Dianese Calcio, che necessita del sostegno dell'intera città, ▬ conferma ■ neopresidente: «Abbiamo rilevato ■ società in Seconda, ■ per prima cosa ■ impegneremo a ▬ il bilancio. La stagione '93/'94 sarà quindi necessariamente di transizione, in attesa di ▬ rilancio della Di▬ che potrebbe rivelarsi anche utile veicolo di promozione turistica».

La nuova dirigenza ▬ già operando per ■ prossimo campionato: la squadra ■ stata affidata al tecnico Oriano, che in passato aveva a lungo guidato le giovanili, da sempre ▬ all'occhiello del club. Le rosa attuale è formata da Ramella, Savarino, Montenegro, Bertagni, Viale, Maiolino, Spandre, Montecriato, Calcagno, Gobbi, Fabio Damonte e Marco Damonte, ma ■ nuovo direttivo ha intenzione di riportare ■ Diano giocatori come Gaggero, i fratelli Mitola, Rollino e anche «Palette» Trimarchi. **[l. a.]**

Mancano Scifo, Klinsmann e Rui Barros

Il Monaco in ritiro con tanti assenti

MONTECARLO. A meno di ▬ mese dal via in campionato, il Monaco ha iniziato lunedì sui campi di La Turbie, nell'entroterra del Principato, la preparazione. Ma per ora è un Monaco a ranghi ridotti. Molti gli assenti, tutti giustificati: Klinsmann è ▬ ▬ la Nazionale tedesca negli Usa, i neoacquisti Scifo e Simba hanno avuto ▬ supplemento ■ vacanza per gli impegni in Coppa Italia ■ Coppa di Francia, lo stesso per Sonor ■ Djorkaeff che han partecipato alla tournée della Francia e per Thuram che ha fatto i Giochi del Mediterraneo, senza contare Barros ancora convalescente per l'operazione alla caviglia, che raggiunge i compagni oggi. Gli altri si aggregheranno ■ Monaco (che ha ▬ il portiere Hugues al Guingamp di■ ■ luglio a Talloires in Savoia, tradizionale sede ▬ ▬ ritiro. Tra le voci ■i parla ▬ ritorno in Brasile di Henrique (Wenger ha escluso lo scambio con ▬ altro carioca, Ellyvelton), mentre Djorkaeff ha chiesto d'esser ceduto. **[b. m.]**

Scifo andrà a Monaco ▬ alcuni giorni

Oggi la prima delle partite che assegneranno il titolo della pallanuoto: protagonista una squadra ligure

I riflettori di Savona sulla finale-scudetto

La Rari ospita il Posillipo: confronto apertissimo e spettacolare

Da stasera alle 19,30 la Rari Nantes Savona potrebbe cominciare a entrare nella storia: nella piscina ■ casa, in corso Colombo, riceve ■ Posillipo, ultimo ostacolo sulla strada dello scudetto. E' la prima partita di finale, non può esserci pareggio, se le due squadre saranno alla pari ▬po i 36' regolamentari, si giocheranno due tempi supplementari e in caso di ulteriore parità si andrà ai rigori.

Il regolamento dei playoff assegna ■ Posillipo che ha dominato la regular season (il Savona è giunto secondo) ■ privilegio di giocare la «gara 2» di finale in ▬ alla piscina Scandone ■ Napoli, sabato prossimo. In caso di una vittoria a testa, si andrà alla «bella», martedì 6 luglio, an- ▬ ▬ Scandone. Il fattore va- ■ ▬ vantaggio indubbio per i rossoverdi partenopei, ma è ampiamente controbilanciato dall'esperienza che i savonesi hanno acquisito negli ultimi 4 anni: dal ' ▬ in poi ■ ▬ ha vinto tutto ■ quasi in campo nazionale: ■ Coppe Italia e ■ scudetti, fallendo solo ■ conquista ■ Coppa Campioni ■ scudetto '90, in quest'ultimo caso beffata da ▬ Canottieri Napoli più astuta che forte.

Vincere la sfida ▬ il Posillipo vorrebbe dire entrare nella storia della pallanuoto: solo il Recco degli anni d'oro, quello per intenderci dei Pizzo, Lavaratori, Covasco, Alberuni, riuscì a imporre una supremazia così totale. Anche se la pallanuoto d'allora, per intensità e diffusione, nulla ■ quasi aveva ■ vedere con quella praticata dagli allievi di Mistrangelo. Stasera in corso Colombo arriveranno circa tremila savonesi a sostenere lo sforzo ■i biancorossi: il pubblico ▬ ha mai fatto mancare l'appoggio alla squadra nei momenti topici, ■ è ▬ anzi «l'uomo in più» che ha reso la vasca ▬ ▬ fortezza quasi inespugnabile.

Dirigono l'incontro Dani di Firenze e Grosso di Carloforte, due internazionali: molto stimato il primo, discusso soprattutto ■i Savona ■ secondo. Le squadre sono al gran completo: anche ■ nella waterpolo non ha molto senso parlare di formazione titolare. Mistrangelo partirà con il «sette» base, ossia Averaimo, Vicevic, Bovo, La Cava, Sciacero, Milat, Ferretti. Ma Petronelli, Mostes, i giovani Angelini ■ Ghibellini, Di Noia non sono rincalzi, ma altre pedine da sfruttare a tempo e luogo opportuni. Solo il portiere Canovero ■ destinato dal numero uno della Nazionale, Averaimo, a fare tanta panchina.

Il Posillipo, che ha fatto meglio ▬ Savona nella prima parte della stagione ma ha stentato nei playoff (ha eliminato ■ Roma al terzo incontro, e con un solo gol di scarto), ■ l'unica squadra italiana che da quando sono stati introdotti i playoff ('84) non li ha mai disertati. Agli ordini del tecnico ▬ Crescenzo ci sono gli azzurri Pino ■ Franco Porzio, Gandolfi e Fiorillo, il due volte campione olimpico Sostar (serbo), il ▬ zionale Usa Humbert, i fratelli Galasso, i fratelli Fiorentino, Di Martire ■ Capuano. **[d. s.]**

CALCIO

«Match alla pari, forza biancorossi»

IMPERIA. La prima sfida per le finali-scudetto infiamma il ponente. Anche in provincia ■ Imperia, infatti, le imprese del Savona ▬ seguite con grande attenzione, ▬ per l'importanza dello scudetto nella pallanuoto, ▬ per il rilancio che questa disciplina sta ottenendo nel capoluogo, con la Rari Nantes Ianardi in vetta alla C.

Occhi puntati quindi su Savona-Posillipo, ▬ conferma Enrico Gerbò, tecnico che in passa- ■ ha guidato ■ Savona 85 e il settore giovanile biancorosso: «E' difficile un pronostico, tra le due migliori squadre del campionato, che schierano ben 7 azzurri, tra i quali elementi si straordinario valore come Ferretti e Fiorillo. Giocare in casa la prima partita non è certo un vantaggio per il Savona, ma penso che sul piano tecnico la Rari possa risultare superiore ai rivali».

La direzione di gara potrebbe ▬ un peso decisivo. Gerbò: «Questi incontri possono ▬ decisi da un episodio, e spesso nella pallanuoto l'arbitraggio assume grande importanza. Dirigeranno Dani e Grosso, mi auguro che la scelta sia ottimale». Sarà importante anche il pubblico: «Lunedì ▬ ho accompagnato ■ mia Juniores ■ Savona e l'ambiente mi è apparso ▬ caricato. Mi auguro che il Savona raccolga ulteriormente i frutti di molti anni di lavoro, di sacrifici e di perfetta programmazione». **[l. a.]**

Atletica leggera: la Maurina in primo piano grazie ai giovani anche in una gara internazionale

Magna e Bado brillano al meeting di Celle

Il Cadetto ha vinto gli 80, per il mezzofondista record sui tremila

IMPERIA. La Maurina Olio Carli è ▬ pieno dell'attività. Dopo le fatiche organizzative relative alla maratona ■ Monte Faudo, il sodalizio imperiese torna a ottenere risultati positi- ■ a livello giovanile. Una folta rappresentanza di tesserati della Maurina ha infatti partecipato nei giorni scorsi al «Meeting Arcobaleno» ■ Celle. Si è trattato di una manifestazione in notturna ■ livello internazionale, riservata alle categorie Assoluti, Cadetti, Allievi ■ Allievo, a che ha visto anche la presenza di atleti tedeschi, spagnoli ed americani.

Gli imperiesi hanno messo in evidenza uno stato di forma accettabile, sia pur senza ottenere risultati particolarmente eclatanti, se si esclude l'exploit di Carlo Magna tra i Cadetti. L'atleta della Maurina Olio Carli ha infatti ottenuto il primo posto, con il tempo di 10"25, negli 80 metri, apponendo l'unico sigillo imperiese alla manifestazione.

Negli Assoluti spicca la prestazione ■ Corrado Bado sui tremila metri. Il mezzofondista imperiese ha battuto il record sociale della Maurina, precedentemente detenuto ■ Ascheri, facendo fermare il cronometro sul tempo ■ 8'35"10.

Risultati positivi hanno fatto registrare anche Morici sugli 800 metri (1'58"07) ■ Ferri, che ha ottenuto il tempo di 15"08 sui 110 hs. Discrete prestazioni anche per Salvatore Pinga, impegnato sia nel lungo dove ha saltato 6,98, sia nella velocità ▬ 110 ostacoli. In questa specialità l'atleta della Maurina ha ottenuto il tempo elettrico di 15"29.

Il meeting internazionale di Celle ha confermato anche la ■ buona condizione di alcune promettenti Allieve, impegnate nella velocità. Si sono infatti registrati tre buoni tempi sui 200 dove Tiziana Paolino, Tul- ■ Frediani ■ Claudia Frediani hanno ottenuto rispettivamente 29"53, 30"06 e 30"64. Sugli ▬ spicca invece il risultato della Sarnico ▬ 2'39"66. Gli 800 metri hanno visto impegnati, nella categoria Allievi, anche Ascheri (2'06"19) e Sute- ▬ (2'13"16), mentre Naldi ha ottenuto un discreto tempo (1'46"45), sui 600 metri. **[l. a.]**

CORSA MONTANA

La gara della Pro S. Pietro

SANREMO. Con l'organizzazione della Pro S. Pietro si è svolto a Sanremo il Trofeo Carlo Vincenzo, 3ª prova ▬ Campionato regionale di corsa in montagna. La gara vedeva impegnate le categorie Pulcini, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Assoluti, Amatori ■ Veterani. La gara riservata ai nati dopo l'84 ha fatto registrare il trionfo ■ Luca Marcucci della Pro S. Pietro, mentre tra i Pulcini ha primeggiato Luciano Carulli (S. Pietro), prima delle femmine Valeria Iberto della S. Camillo. Nicolas Mieres (Cairo) ha fatto il vuoto tra i Ragazzi, mentre tra i Cadetti ha vinto Fabrizio Lo Bello della Pro ■. Pietro e Laura Sibilla (S. Camillo) ha trionfato tra ■ Cadette. Cristian Urbini e Lara Principato (S. Pietro) han vinto negli Allievi. A livello assoluto primi ■ cairese Valerio Brignone e Patrizia Boero della S. Camillo. Il ▬ Mannori si ■ imposto tra gli Amatori, nei Veterani successo di Alfredo Bottero (Us Caramagna). **[l. a.]**

Cicloamatori: il vincitore ha trascinato la Sidis al titolo provinciale

Aretuso sbaraglia la concorrenza anche al campionato di gran fondo

IMPERIA. Mauro Aretuso, portacolori della Sidis, si è confermato in forma strepitosa anche alla quinta edizione della «Gi▬ Bartali-mare ■ monti», gara agonistica ■ ▬ km svoltasi alla presenza del leggendario campione toscano, con partenza da Vallecrosia.

Ben 110 amatori si sono presentati al via della manifestazione, prova unica del Campionato provinciale di gran fondo per società Udace. Dopo soli 5 km l'episodio determinante per l'esito della gara: una fuga improvvisa di sette corridori, tra i quali Aretuso e Ginestra, ha rapidamente staccato ■ gruppo, costretto ad inseguire per oltre 100 km i fuggitivi.

La volata ha fatto registrare la vittoria di Mauro Aretuso che, in 4 ore e 40 minuti, ha preceduto Mario Lo Bue (Conad) e Flavio Ginestra (Sidis). La classifica per società è ▬ vinta dal Sidis Imperia con 20 punti, davanti a Conad e Vallecrosia-Righi. ▬ Ciclistica Ospedaletti si ■ invece aggiudicata il titolo provinciale per la gran fondo Udace, per il maggi▬ ▬ di atleti classificati, a conferma del suo ottimo ▬

Lo scorso fine settimana è ▬ ▬ ■ un'intensa attività anche per le mountain-bikes. Organizzato dal Team Action si è infatti svolto a Camporosso il 1° Down Hill Action, crono discesa di circa ■ km, ottava prova del Campionato provinciale Udace. Oltre ■ concorrenti si ▬ dati battaglia su un percorso selettivo, che ha fatto registrare anche un paio di cadute. La palma della vittoria è andata al «solito» Paolo Galizzi (Spidy For Moto) che ha regolato all'arrivo due suoi compagni di squadra: Stefano Fornaro e Franco Borgogno. Galizzi si conferma così leader incontrastato della classifica generale. **[l. a.]**

Per gli amatori c'era la «gran fondo»

Madrid Plaza Mayor
30 Giugno 1993

Lo Divino

Musica, Danza e Poesia per i Grandi di Spagna

con Francisco Rabal, Alessandro Gassman, Ruggero Raimondi, Ute Lemper, Paco De Lucia,
Ballet Nacional De España, Ballet Victor Ullate, Monix, Julio Bocca, Yurij Klevtsov, Eric Vu An, Lola Greco
e la partecipazione straordinaria di Placido Domingo

Uno Spettacolo di Vittoria Cappelli, Adriana V. Borgonovo, Roberta Lulach, Vittoria Cuolenghi

Stasera alle 22,15
RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

I GRANDI EVENTI CULTURALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Giugno 1993 sv 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Problemi anche a Cima Montà

Il depuratore è fuorilegge

SAVONA. Per depuratore e discarica dei rifiuti scatta l'emergenza. Oggi scadrà l'ordinanza della Provincia che consente all'impianto consortile di Zinola di rispettare la legge regionale sull'inquinamento e non verrà emanato un nuovo provvedimento il depuratore sarà fuori legge. Situazione a rischio anche per l'esaurimento della discarica di Cima Montà che costringerà l'Amnu a smaltire i rifiuti in altri centri con una spesa di milioni al giorno.

Depuratore. Questa mattina il sindaco Tortarolo e l'assessore alle Municipalizzate, Balbo, incontreranno regionale all'Ambiente Baudone chiedendo l'emanazione di nuova ordinanza. «La Provincia non emetterà ulteriori provvedimenti per garantire la legalità del depuratore - spiega l'assessore Balbo - quindi chiederemo alla Regione di emanare un'ordinanza che consenta al Consorzio di derogare ai limiti fissati dalla legge regionale». La Regione dovrebbe insomma legalizzare l'attuale situazione. Il depuratore, infatti, sin dall'entrata in funzione nel non è mai entrato a regime e non ha mai rispettato i limiti previsti dalla legge Merli nè da quella regionale. Negli ultimi mesi, inoltre, il Consorzio ha ulteriormente ridotto l'attività dell'impianto garantendo solo trattamento di depurazione del per cento dei liquami. Una situazione critica ma comunque preferibile alla completa chiusura dell'impianto che obbligherebbe i Comuni a riattivare le vecchie condotte fognarie e a scaricare i liquami a pochi metri dalla riva in piena stagione balneare. Se l'assessore regionale accetterà di emanare l'ordinanza verrà quindi almeno salvaguardato il turismo.

Nel frattempo restano drammatiche incertezze sul futuro dell'impianto di Zinola. Afferma l'assessore Balbo: «I tecnici hanno dichiarato che il depura- è incollaudabile senza prevedere nemmeno prescrizioni. In pratica i di costruzione dell'impianto tanto gravi da rendere necessaria completa revisione». Un verdetto durissimo, che potrebbe pregiudicare anche l'esito della ristrutturazione concordata fra il Comune e l'impresa costruttrice (Cogefar Impresit).

Discarica. Per la discarica di Cima Montà le difficoltà sono soprattutto di carattere tecnico e finanziario. Il centro di smal- infatti è esaurito da tempo e anche se i lavori di ampliamento venissero avviati nei prossimi giorni, l'Amnu sarà per certo periodo a trasferire i rifiuti urbani di Savona in un'altra discarica spendendo cifre astronomiche. Per ogni tonnellata di spazzatura stoccata in discarica, infatti, il costo di smaltimento è di 93 mila lire. Poichè a Savona vengono prodotte oltre 110 tonnellate di rifiuti al giorno, la spesa quotidiana si aggira ai 10 milioni. «Se il periodo di smaltimento dei rifiuti al di fuori di Cima Montà dovesse dilatarsi per ritardi nei lavori di ampliamento e per difficoltà burocratiche - afferma Balbo - gravi problemi per il bilancio dell'Amnu. Il Comune sarebbe costretto ad la tassa sulla spazzatura per coprire le maggiori uscite». Se i rifiuti venissero smaltiti per un anno al fuori della discarica comunale, la spesa sarebbe di oltre 3 miliardi e .

Ermanno Branca

Il pm ha chiesto 6 anni per l'ex agente immobiliare coinvolto nel crack

Rocco Moscino accusa in tribunale e fa i nomi dei presunti usurai

SAVONA. anni di carcere per Rocco Moscino, anni, e cinque per il figlio Giovanni, di 37, accusati di bancarotta fraudolenta, truffa e appropriazione inde. Assoluzione, perchè il fatto non costituisce reato, per i 12 creditori (la posizione di altri è stata stralciata) accusati di bancarotta preferenziale, perchè avevano ottenuto pagamenti dai due Moscino, durante e dopo le procedure fallimentari delle agenzie immobiliari: la «Olce» e la «G. Moscino sas».

Sono le richieste formulate dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, nel primo pomeriggio di ieri, dopo gli interrogatori degli ultimi 5 testimoni e imputati. Il pm, inoltre ha chiesto l'interdizione di entrambi gli imputati dai pubblici uffici e il condono di due anni delle pene richieste.

L'udienza si era aperta con una dichiarazione a sorpresa di Rocco Moscino ai giudici del tribunale. L'agente immobiliare ha vinto la paura delle minacce denunciate giorni ed ha sciorinato nomi e cognomi dei presunti usurai che, secondo le affermazioni, sarebbero all'origine del crack oltre un miliardo e 600 milioni delle due immobiliari.

Due dei presunti usurai, Ettore Grenno, 75 anni, morto alcune settimane fa; e Franca Siliano, di 63, entrambi abitanti a Savona figuravano già far gli imputati di bancarotta preferenziale. «Franca Siliano - ha sostenuto Rocco Moscino - ha preteso interessi del 120 per cento. Un debito milioni si è trasformato in 200».

Poi, gli altri nomi dei presunti usurai: il figlio di Ettore Grenno, Enzo, presidente Savona calcio; Nicola Vitti, Stefania Nicola, Diana Cortei e altri due, di cui ha ricordava soltanto i cognomi: Firpo e Santalesa. Infine ha tirato in ballo

Rocco Moscino

anche Giuseppe «Mino» Puppo, titolare della Reale mutua assicurazioni di Savona.

«Ho pagato interessi altissimi - ha detto Rocco Moscino - alla finanziaria di Giuseppe Puppo». Al riguardo, Giuseppe Puppo afferma: avuto rapporti di affari la "Olce" di Rocco Moscino tramite Cogefi, ora in liquidazione, di cui ero consocio. Sono amareggiato che, dopo molti anni, si getti fango su di me».

Comunque, il sostituto procuratore Franco Greco ha chiesto al tribunale la copia del verbale delle dichiarazioni di Rocco Moscino. Accerterà l'identità completa dei presunti usurai e aprirà un'altra inchiesta.

L'ultima pennellata sulle presunte e minacce subite dai due agenti immobiliari venuta dalla moglie Rocco Moscino, Gilda Puccini. Ha detto ai giudici: «Nelle agenzie di mio marito e di mio figlio, gli strozzini erano di . Ho dovuto consegnare la mia collana di brillanti e zaffiri a Ettore Grenno, per pagare un debito di pochi milioni». Il processo prosegue domani.

Bruno Balbo

Le società

Tre i fallimenti nell'inchiesta

SAVONA. Oltre alla Olce e alla Giovanni Moscino sas, nel crack all'origine del processo per bancarotta fraudolenta altri reati minori, c'è la Geranio spa, di cui era amministratrice moglie di Rocco Moscino, Gilda Puccini.

tratta di società utilizzata soltanto per la vendita di immobile. Comunque, Gilda Puccini uscita dal processo la prima udienza, patteggiando la pena: 1 anno e mesi con la condizionale.

La prima a fallire è stata la Olce (1983), seguita dalla «Geranio» e dalla «Giovanni Mosci- (1987).

Il procuratore, Franco Greco, per giungere alla richiesta di assoluzione dei 12 creditori coinvolti nel processo con l'accusa bancarotte preferenziale, ha ripercorso l'iter delle procedure fallimentari delle tre società.

E' giunto alla conclusione che questi creditori in- soldi durante le procedure fallimentari, ma che non sono le prove che volessero sottrarre soldi agli altri creditori di Rocco e Giovanni Moscino.

Le persone per il pm ha chiesto l'assoluzione rio Novaro, anni, Albisola Mare; Carlo Chinazzo, 58, Monesiglio.

E ancora Vincenzo D'Amato, 62, Borghetto Santo Spirito; Irene Dadone, 48; Bruno Argenta, 42; Franco Borgna, 64; tutti abitanti a Savona; Adriano Bruzzone, 60, di Albisola Mare.

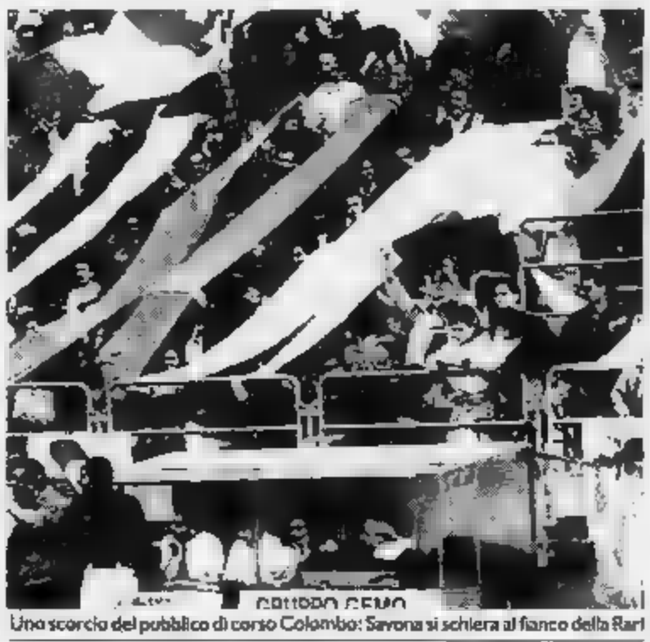
E ancora Francesco Pennone, 63, commercialista (la posizione è stata chiarita anche dalle dichiarazioni in udienza di Rocco Moscino) di Savona; Gioachina Garofalo, 66, Milano; Carla Leva, 65, e Ada Valesana, 61, entrambe di Savona; e Ottavio Salvisti, 65, anche lui di Savona.

Quest'ultimo era accusato anche di estorsione. Il pm ha ritenuto di derubricare l'accusa in minacce e ha chiesto l'assoluzione anche per questa imputazione, per mancanze di querele. [b. b.]

E' annunciato il grande pubblico, per Claudio Mistrangelo e i biancorossi un'altra serata di passione

Rari, ritorna in piscina l'orgoglio di Savona

Oggi alle 19,30 la prima delle finali-scudetto con il Posillipo


Uno scorcio del pubblico di corso Colombo: Savona si schiera al fianco della Rari

SAVONA. Rieccoli, i nostri La Savona città che non sa bene da che parte guardare per non vedere i suoi troppi mali, ritro- stasera uno rarissimi motivi d'orgoglio di questi sgangheratissimi Anni Novanta. Gioca la Rari, scudetto in palio. Dite che è poco? Beh, tra mattoni e palazzi di giustizia, esposti anonimi e querele, forse un pizzico di sport non che possa far tanto male...

In più, è sport vero. Quello che per esser praticato ad alto livello ha bisogno atleti e di mellifiui, anonimi storti-gnaccoli. E può consegnare alla Liguria e a Savona il terzo titolo italiano in altrettanti mi. In tempi di vacche magrissime nelle altre discipline, di stupita partecipazione alle sole immagini televisive, un'occasione unica di protagonismo diretto.

I ci saranno, la prevendita ha consentito di riempire già oltre metà piscina. Il resto si spera avvenga oggi. La partita verrà trasmessa intera- in diretta dalle emittenti locali Radio Riviera Music, Radio Savona Sound e Radio Savo- International. Diretta solo dalle 20,35 in poi sulla (Stero Uno). La tv è presente, ma solo per una differita che andrà in onda su Rai Tre attorno all'una e mezza di notte. Dimostra che a livello savonese c'è interesse, ma che nel cuore dello sport nazionale la pallanuoto continua ad esser solo una zecca di medaglie da sfruttare nel momento di Olimpiadi, Mondiali, Europei. La Rari, poi, è talmente savonese da non aver voglia di dividerla con il resto d'Italia.

Questa squadra trova stasera sulla strada una rivale il cui nome è un programma. Il Posillipo fu il muro di gomma cui sbattè il muso la Rari «originale», quella dei ragazzi che Mistrangelo portò di Giochi della Gioventù alla finale Coppa Italia, giocata e persa (rubata?) quasi di anni fa ad Albaro.

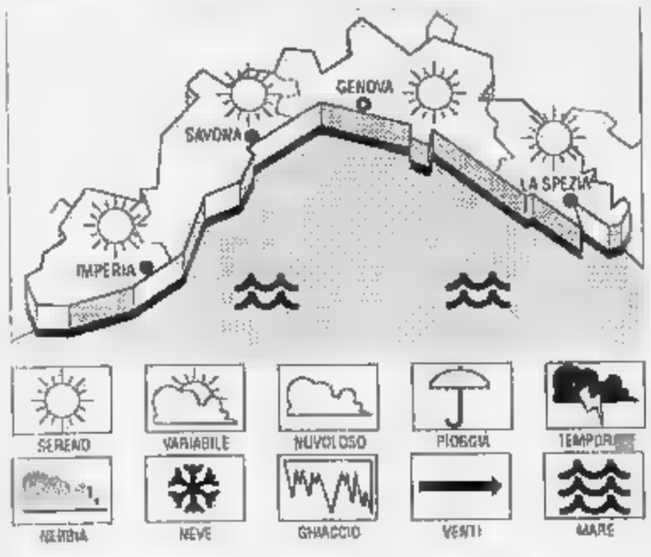
Oggi torna davanti ai biancorossi per uno scontro piurimo che potrebbe stabilire le definitive gerarchie di queste stagioni. Già si dice che Napoli preparì un'accoglienza poco calorosa al Savona, blaterando a proposito di deliranti «leghismi» sportivi. E dimenticando che l'unico potere vero, in questo sport, ha solide residenze proprio tra Roma e Napoli.

E sarà una di sofferenza e passione, come tante eppure diversa, per l'uomo simbolo di questa squadra, Claudio Mistrangelo. Lo scopritore di talenti, il collante che tiene insieme squadra e società quando le cose non vanno, lo psicologo che sa caricare i ragazzi. Ah, dimenticavamo: anche il tecnico più bravo d'Italia. Quattro anni di successi, tanta voglia che siano gli ultimi. La caccia del terzo scudetto, più bello del secondo, che fu più bello del primo.

Baglietto

ALTRI SERVIZI A 37

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per giovedì e venerdì:** schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75-80%, vento Est 20-25 km/h, mare mosso, irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica (stazionaria).

DI IERI

Genova	max **24**	min **21**
Savona	max **25**	min **20**
Imperia	max **26**	min **21**

IMPERIA

Mare **25**; min: **19**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 2,37 e cala alla 17,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Arresti a Sanremo

Traffico di droga indagini anche nel Savonese

SANREMO. Si estendono anche al Savonese le indagini sul blitz della polizia che lunedì scorso ha portato a dieci arresti nella zona di Sanremo e che ha permesso agli investigatori di sgominare una banda di trafficanti e spacciatori di cocaina. Per tutti i coinvolti, tra cui anche un giovane di 22 anni, c'è anche l'accusa associazione a delinquere di stampo mafioso.

Ieri, a Genova, sono iniziati i primi interrogatori che hanno visto impegnati i magistrati del Dipartimento distrettuale antimafia. Secondo la ricostruzione fatta da un «pentito», coordinerebbe l'organizzazione Francesco Petrosino, 39 anni, residente a Riva Ligure, gestore di uno stabilimento balneare, e Salvatore Errico, anni, di Taggia. Il narcotraffico, che si svolgeva sulla direttrice Milano-Sanremo, negli ultimi tempi aveva trovato anche uno sbocco nel meridione, a Nocera, città natale di Petrosino.

[g. ga.]

Tangenti a Genova

Lombardini interrogato per un'ora

GENOVA. E' interrogato per circa un'ora dal sostituto procuratore Valeria Fazio che coordina l'inchiesta sulle «bustarelle» per il metrò l'imprenditore Licio Claudio Lombardini, indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Ieri mattina, il costruttore è stato ascoltato per circa un'ora dal magistrato. A quanto sembra avrebbe ammesso di avere rimborsato agli altri imprenditori del che ha realizzato sottopasso Caricamento e metrò (Astaldi, Romanengo e Lodigiani) una «quota» per la tangente di milioni da dare a psi e dc. «Era il sistema» ha detto laconicamente ai cronisti che l'attendevano.

Sempre ieri il sostituto Vito Monetti ha espresso parere favorevole alla scarcerazione di Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, in cella dall'11 giugno. Oggi sull'istanza dovrà pronunciarsi il gip Roberto Fucigna. [a. l.]

I.P.S.I.A. FINALE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Via Fiume, 42 - 17024 FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019 690228

CORSO DI QUALIFICA TRIENNALE

INSTALLATORE DI IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI

Materie Insegnate: Cultura, Inglese, Matematica, Fisica, Disegno tecnico, Tecnologia meccanica, macchine idrauliche e termiche (Impianti termici), Lavorazioni al banco e macchine utensili, Fucina e saldatura.

*Al termine si consegue un **Diploma** e **Qualifica** valido per l'inserimento nel lavoro e per partecipare a concorsi indetti dallo Stato o da altri Enti Pubblici.*

Inoltre la Legge 5/3/90 n. 46 sulla «Sicurezza degli impianti» ed il suo regolamento di attuazione (D.P.R. 6/12/91 n. 447) hanno stabilito che la trasformazione, l'ampliamento, il collaudo e l'installazione degli impianti idro-sanitari, riscaldamento e il condizionamento possono essere effettuati SOLO da diplomati specializzati.

I.P.S.I.A. Finale: LA CERTEZZA DI UN DIPLOMA DI STATO

Vado Ligure: in carcere due ragazzine torinesi e tre loro presunti complici

Ricatto a pensionato, 5 arresti

«Se non ci dai 10 milioni raccontiamo che ci hai violentate». L'uomo aveva ospitato l'anno scorso le minorenni. Ha finto di accettare, ma ha avvertito il magistrato. La trappola è scattata in un bar

Ferruccio Tiengo, 19 anni, Marco Fenoglio e Claudio Pernice, entrambi di 24 anni, tutti torinesi, arrestati dai carabinieri

SAVONA. «Dieci milioni subito. Altrimenti diciamo ai carabinieri che hai cercato di violentarci». E' la minaccia che un pensionato di Vado Ligure, Enrico Bacigalupo, 63 anni, residente in via Vittorio Emanuele 9/13, si è visto rivolgere da due ragazzine minorenni, che nell'inverno scorso aveva ospitato per qualche giorno in casa.

L'uomo ha finto di stare al gioco, ha dato un appuntamento alle due giovani, poi si è rivolto al magistrato. Quando Anna Maria V. e Loredana C., entrambe diciassettenni, residenti a Torino, sono andate a ritirare i soldi, hanno trovato ad attenderle i carabinieri. Sono finite in carcere con l'accusa di concorso in estorsione aggravata insieme a tre amici, a loro volta di Torino, con i quali avrebbero diviso il cospicuo malloppo.

Sono: Ferruccio Tiengo, 19 anni, via Tunisi 41, Marco Fenoglio, 24, via Paolini 15 e Claudio Pernice, anche lui ventiquattrenne, corso Francia 27, che questa mattina saranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, il magistrato che ha coordinato l'operazione. Le due ragazze hanno confessato tutto fra le lacrime: «Avevamo bisogno di soldi per non ritornare nell'istituto di suore da dove eravamo scappate».

Anna Maria e Loredana sono ragazze difficili, hanno alle spalle gravi situazioni familiari. Nonostante la giovane età, sanno già come vivere di espedienti. Le fughe dall'istituto sono frequenti ed è proprio durante una di queste che le due amiche hanno conosciuto il pensionato di Vado. E' accaduto nel dicembre dello scorso anno. «Le ho incontrate nei giardini - ha raccontato Enrico Bacigalupo ai carabinieri - e abbiamo scambiato qualche parola. Mi hanno detto che erano a Savona per lavoro e che cercavano casa. Ho offerto loro ospitalità, hanno accettato».

Anna Maria e Loredana sono rimaste nell'appartamento del pensionato di Vado per qualche giorno. Poi se ne sono andate. Enrico Bacigalupo non ha più avuto notizie di loro per mesi, fino a domenica scorsa quando le due giovani sono ricomparse all'improvviso. La loro non è stata, però, una visita di cortesia: «Se non ci dai 10 milioni ti denunciamo ai carabinieri. Raccontiamo che hai tentato di violentarci e ti facciamo fare tre anni di galera. Ti conviene pagare perché la denuncia è già pronta».

Enrico Bacigalupo non ha perso la calma, fingendo di accettare il ricatto e dando loro un anticipo di 200 mila lire. «Il resto ve lo consegnerò domani mattina, in casa mia alle 11». Una trappola, nella quale le due giovani sono cadute facilmente. Il giorno dopo, presi i soldi, hanno salutato il pensionato e raggiunto gli amici che le stavano aspettando in un bar, poco distante alla casa di Enrico Bacigalupo. Ma fra i clienti c'erano anche i carabinieri in borghese che hanno fatto scattare le manette.

Claudio Vimercati

Furti in città

Caccia ai ladri tra gli zingari

SAVONA. Continuano i furti negli appartamenti. I soliti ignoti, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno svaligiato due alloggi in via Sormano e in via Nino Oxilia. In entrambi i casi i malviventi hanno forzato la porta d'ingresso, utilizzando grossi cacciaviti e, indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di soldi e preziosi. Secondo gli agenti della squadre mobile i furti sarebbero stati commessi da zingari: «La tecnica utilizzata - spiegavano ieri in questura - lascia spazio a pochi dubbi. E ci sono molte analogie con altri furti in appartamento verificatisi la scorsa settimana».

Per fronteggiare la situazione, il questore Mimmo Nicolicchiò ha deciso di intensificare la vigilanza nei campi nomadi. Da ieri mattina le pattuglie della volante hanno l'ordine di controllare le famiglie di zingari che si sono insediate alla periferia. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Questa mattina l'addio al ragazzo morto a Varigotti

Si svolgono alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Vado, i funerali di Massimo Siri, 23 anni, che sabato sera è morto in un incidente avvenuto sull'Aurelia, tra Varigotti e Finale. Il giovane era in sella a una Vespa che si è scontrata con un'auto. L'urto non ha dato scampo a Massimo Siri. [c. v.]

SUICIDIO

Pensionato si uccide con un colpo di fucile

Un pensionato di anni, Marco Guido Levrino, si è tolto la vita, lunedì sera, sparandosi un colpo di fucile alla testa. Il tragico episodio è avvenuto nella casa di via Busserio (una traversa di via Guidobono) dove l'anziano aveva abitato fino a qualche anno fa, prima di trovare ospitalità in una casa di riposo. [c. v.]

ALBISOLA M.

Proposta la creazione di un museo della ceramica

Il vice sindaco Adriano Bocca lancia la proposta di un museo regionale della ceramica che raccolga, dell'area savonese, il patrimonio artistico di Vado, Savona, Albissola Marina e Albisola Superiore. «Il Comune - ha dichiarato Bocca - è disposto a offrire i locali, pur essendo disponibili a trasferire altrove le opere, perchè ritengo sia importante valorizzare il patrimonio regionale creando un polo europeo della ceramica». [a. z.]

SAVONA

Vigili urbani, più controlli al mercato del lunedì

Due nuovi mezzi per i vigili urbani. Il Comandante della Polizia municipale Sergio Ratto ha disposto un servizio di vigilanza in borghese anti-borseggio al mercato del lunedì. Una pattuglia di vigili dovrà inoltre sorvegliare la città di notte con lo scopo di multare i turbatori della quiete pubblica e di sedare schiamazzi. [e. b.]

ALBENGA

Ordinanza del prefetto, tir vietati sull'Aurelia

Tir vietati sull'Aurelia da domani al 31 agosto. Il prefetto Della Corte ha disposto il divieto di circolazione per i mezzi pesanti nel tratto Savona e Varazze in entrambi i sensi di marcia per evitare ingorghi di traffico nella stagione turistica. [e. b.]

VADO L.

Il computer del Comune nel mirino dei giudici

La rete dei computer del Comune è nel mirino degli inquirenti. In seguito alla presentazione di un esposto alla magistratura, infatti, i carabinieri hanno avviato un'indagine sulla fornitura degli elaboratori elettronici a Palazzo Sisto. [e. b.]

Centro di recupero

Handicappati sotto sfratto del Comune

SAVONA. La Isforcoop dovrà lasciare l'attuale sede in via Romagnoli. L'Istituto che si occupa di organizzare corsi professionali per giovani portatori di handicap, ha ricevuto nei giorni scorsi da parte dell'amministrazione comunale lo sfratto dalla sede, ricavata in locali delle scuole «Corradini». I locali dovranno essere lasciati liberi entro domani. Dice il presidente regionale Giovanni Chiabrera: «La decisione presa dal Comune ci sembra troppo affrettata. Siamo in regola con i pagamenti dell'affitto e crediamo che la decisione della giunta sia assurda. Stiamo ancora ultimando i corsi scolastici. Il primo si concluderà a metà luglio, il secondo a fine dicembre». Ribadisce l'educatrice dell'istituto, Laura Genco: «Abbiamo chiesto ai responsabili del Comune di trovarci uno spazio adatto. Per ora nessuna risposta. Al nostro posto dovrebbero trasferire la scuola per Odontotecnici. Noi saremmo ben felici dello scambio e di andare in via De Amicis». [r. p.]

Disco di Delbene

Consigliere del Comune in hit-parade

Il consigliere comunale Luca Delbene e il suo gruppo «Whisky Risky» stanno scalando le classifiche della disco-dance nazionale con il disco «Pandiero»

SAVONA. Dall'aula di Consiglio comunale alla vetta della classifica della disco dance. L'impresa è riuscita a Luca Delbene, 21 anni, consigliere del pds che con il suo gruppo-rap «Whisky Risky» ha scalato rapidamente la classifica di vendita nazionale entrando fra i «top ten». Il brano musicale che ha consentito l'exploit s'intitola «Pandiero» e in tutte le discoteche della Riviera va per la maggiore. In poche settimane sono già state vendute circa 1500 copie del disco che hanno proiettato il gruppo savonese nell'Olimpo della disco-dance nazionale. [a. b.]

Blitz a Mongrifone

Controlli antidroga in stazione

SAVONA. Nuovo blitz antidroga della polizia nel centro cittadino e nella stazione Mongrifone. Ieri pomeriggio, le pattuglie della volante al comando del dirigente, Nicolino Pepe, hanno circondato la zona di piazza Mameli, piazza del Popolo, via Paleocapa e corso Italia e controllato decine di tossicodipendenti. Contemporaneamente i colleghi della polfer hanno fermato un gruppetto di drogati, che erano appena arrivati in treno da Genova.

L'operazione è scattata poco dopo le 15 e si è conclusa a tarda sera. Due giovani, trovati in possesso di una modica quantità di stupefacenti, saranno ora segnalati alla prefettura. «La situazione nel centro cittadino - commentavano ieri in questura - sta lentamente migliorando. Negli ultimi tempi, infatti, si è registrata una minore presenza di tossicomani». Nelle settimane i commercianti della zona di via Paleocapa avevano sollecitato più controlli da parte delle forze dell'ordine. [c. v.]

All'ospedale S. Paolo il reparto rischia di andare in tilt a causa del sovraffollamento

Pronto soccorso, 22 mila interventi

Medici e infermieri sottoposti a un duro lavoro. L'arrivo del caldo ha aggravato la situazione. In aumento i malori per colpi di sole, specie tra i turisti. «Ma vengono da noi anche per una banale puntura di zanzara»

SAVONA. Code davanti agli sportelli. Decine di persone che attendono di essere visitate dai medici. E' l'immagine che ogni estate si ripresenta al Pronto soccorso di San Paolo. Con l'arrivo dei turisti aumenta anche il numero degli assistiti e le strutture sanitarie di Valloria vanno in tilt, rischiano il collasso. A farne le spese sono soprattutto i medici e gli infermieri del Pronto soccorso, costretti a un super lavoro.

Da alcune settimane tutte e quattro le sale di medicazione vengono utilizzate a pieno ritmo. Ma i sanitari non devono far fronte soltanto a qualsiasi tipo di urgenza (dal traumatizzato che deve essere ricoverato in reparto, al cardiopatico, all'anziano con problemi respiratori). Devono occuparsi anche di sbucciature, piccoli tagli, contusioni, i cosiddetti interventi di routine, che potrebbero essere affidati, in molti casi al medico di famiglia. «Se non fosse - dicono al San Paolo - per la mentalità dei savonesi, che per qualsiasi problema, anche il più piccolo, vanno al Pronto soccorso».

Negli ultimi giorni decine di persone si sono rivolte alle strutture dell'ospedale per farsi curare punture, ad esempio, da un insetto: «Sono i tipici problemi di stagione, - osserva il dottor Marco Zunino -. La gente nei mesi estivi è più esposta al pericolo delle punture di insetti e, in particolare, delle zanzare. Comunque gli interventi sono, finora, nella media degli anni scorsi».

C'è poi il problema del caldo. Il brusco aumento della temperatura, l'assenza di vento, l'alta umidità nell'aria, svuotano le strade e riempiono le corsie dell'ospedale San Paolo. «Quasi sempre - dicono in ospedale - si tratta di scompensi cardiaci o di difficoltà respiratorie. Ma sono in aumento anche le gastroenteriti: alimentazione irregolare e soprattutto bibite ghiacciate sono le cause principali». Il sole può provocare anche insolazioni e scottature. Si tratta di fenomeni soprattutto domenicali, perché fare le spese delle alte temperature sono quasi sempre i turisti (soprattutto i bambini), molti dei quali restano vittime dei colpi di calore in automobile durante i viaggi verso la Riviera o quelli di rientro.

E, così, gli interventi dei medici e degli infermieri del Pronto soccorso raggiungono cifre record: dall'inizio dell'anno, secondo le ultime statistiche, quasi ventiduemila persone si sono fatte visitare dai sanitari del S. Paolo che all'attività nelle sale di medicazione devono aggiungere anche gli interventi sulla strada, con l'automedicale, il servizio previsto per i casi di emergenza. [c. v.]

S. PAOLO

Nargiso dal prof. Mantero

Si allunga l'elenco dei campioni dello sport in cura dal professore Renzo Mantero. Ieri è stato visitato dal primario savonese il nazionale di tennis Diego Nargiso, che un mese fa ha riportato una frattura alla mano sinistra, tanto che nel clan azzurro si è fatto largo il timore di una sua forzata rinuncia alla partita di Coppa Davis che l'Italia giocherà fra quindici giorni con l'Australia. Il professore Mantero si è detto però ottimista sul recupero e tempi brevi di Nargiso, che dovrebbe essere in grado di mettersi a disposizione del capitano della nazionale, Adriano Panatta. «La frattura - ha spiegato il primario di chirurgia della mano - è in via di composizione. Non c'è ragione di essere pessimisti. Panatta può stare tranquillo». Nargiso è il primo atleta che si rivolge alle cure di Mantero. Fra gli sportivi operati dal primario savonese c'è stata, ad esempio, la schermitrice Dorina Vaccaroni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Rivolgersi privati per radiografia

Ho letto su «La Stampa» di ieri l'articolo: «Più di mese per una lastra», presso le strutture pubbliche. Mi sono chiesto: possibile si debba sempre affogare in un bicchier d'acqua? E' forse proibito rivolgersi, come ho fatto io, agli studi radiologici privati non convenzionati?

Con una spesa ragionevole (certo inferiore a quanto pensassi) ho avuto rapida esecuzione dell'esame, senza attese e disagi di sorta. Perché non provare, sarebbe un bene per chi ha necessità di radiografie ed anche per la struttura pubblica.

Angelo Bortolotto, Savona

Castelli aria i box sotterranei

M'inserisco nella polemica innescata da due lettori, decisamente contrari alla costruzione di box sotterranei in centro città. Lo faccio semplicemente per sottolineare che i loro timori sono in gran parte infondati.

E mi spiego: i piani di cui si parla non sono progetti che il Comune intende realizzare, ma progetti affidati alle buone intenzioni di qualche privato che abbia denaro e interesse a costruire i box sotterranei e poi a rivenderli. Ho l'impressione che ancora una volta ci si trovi di fronte a uno dei tanti castelli in aria relativi ai parcheggi sotterranei.

La situazione, tra qualche tempo, sarà quella di sempre, vale a dire con gli automobilisti savonesi che girano per la città alla ricerca, invano, di un posto macchina.

Lettera firmata, Savona

Corso Tardy Benech più nuovi pini

In corso Tardy e Benech rifaranno l'impianto di illuminazione. Era l'ora: è vecchio più di trent'anni. Già che ci siamo perché il Comune non provvede anche a sistemare l'alberatura? Nella parte centrale i pini, ripiantati negli anni scorsi, sono circondati da erbacce e crescono a fatica.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822922 (Varazze-Spotorno)
Cairo: (tutta Bormida)
Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Cerialo: telefono 990 105/991.333

DI

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Torretto, via Paleocapa 3, tel. 851669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino, via Bove 19, tel.

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, Italia 153, tel. 827202

Inglese, corso Dante 344, 640128.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISOLA
Fontana, via Brigiati 24, tel. 481616
BORGHETTO S.
Franchi, Colombo 19, tel 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici 31, tel. 502656.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 692670.
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono
PIETRA LIGURE
Finchi, via Montaldo 14, tel. 628035.
LI
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36,

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.990

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo: telefono .062

Distretto di Calizzano: telefono 758.87

Distretto di : telefono

Distretto di Acenzano: telefono 912.7306

Distretto di Cogoleto telefono 918.3455

STATO CIVILE

SAVONA 29 GIUGNO

NATI. Carlotta Schiappapietra, Giulia Di Nino.

Andrea Camozzi e Tiziana Frumento. Giacomo Camozzi e Viviana Venturini.

MORTI. Giovanna Maria Pallavicini ved. Ciampa, di 92 anni, residente a Savona in via Montenotte 28/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella basilica del Santuario. Isonzo Raineri, anni, abitante a Savona in via Torino 33/20; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio provinciale si è riunito l'altra sera approvato all'unanimità, tra l'altro, un documento programmatico contrario alla realizzazione di una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossici nella zona di Cadibona. Si è discusso anche della risistemazione di alcune strade provinciali, in particolare nella zona Altare, rimaste gravemente danneggiate nel dell'alluvione del 22 settembre. Il gruppo consiliare della democrazia cristiana ha presentato anche un'interpellanza su alcuni incarichi e consulenze affidati a personale in servizio nell'Amministrazione provinciale, pratica che ha richiesto una lunga discussione.

GLI APPUNTAMENTI

VALLEGGIA

Incontro con il prof.

Stasera alle 21 alle società Aurora Valleggia, incontro con il professor Fulvio Brema che terrà una conferenza sulla prevenzione oncologica. [e. b.]

Ecco i «Sogni d'estate»

L'8 luglio verrà inaugurata ufficialmente la rassegna di musica e spettacoli «Sogni d'estate», organizzata nei giardini dell'ex Ipi via Amendola. Il Corceo ha dato infatti via libera all'iniziativa dell'amministrazione provinciale di affidare temporaneamente la struttura all'Arci per l'organizzazione di concerti e spettacoli teatrali nei mesi di luglio e agosto. [e. b.]

NOLI

Arte nei borghi liguri

Si conclude oggi 30 giugno l'esposizione di grafica progettuale presso il Comune di Noli. «Borghi liguri» e il titolo della mostra della pittrice Giovanna Oreglia alla galleria d'arte l'«Oleandro». La rassegna aperta sino al 7 luglio (ore 18-23) nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni dell'antica Repubblica marinara. [a. r.]

SAVONA

Serate del pesce azzurro

Sabato alle 20,30 alla società mutuo soccorso Leginese, cena a base di pesce. L'appuntamento rientra nell'ambito delle serate gastronomiche del pesce azzurro. [e. b.]

Tessuti e ricami

Oggi alle 17 alla Locanda del Santuario si svolgerà la conferenza della professoressa Magda Tassinari sui «Tessuti e ricami del museo del tesoro del Santuario». [e. b.]

SAVONA

S. Bernardo, festa dello sport

Da oggi fino al 4 luglio si svolge a S. Bernardo in Valle la Festa dello Sport, organizzata dalla società «Letimbro» e dalla Sms S. Bernardo. Tutte le sere giochi e premi e albero della cuccagna nel campo sportivo. [r. p.]

Parte pure l'operazione Vacanze serene in autostrada

L'automedicale adesso arriva anche a Spotorno

A Sassello e a Spotorno sta per entrare in attività l'automedicale: il servizio consentirà di garantire la presenza di un medico con tempi di intervento molto ristretti, soprattutto nei centri penalizzati dall'intenso traffico estivo

SAVONA. L'automedicale arriva a Spotorno. Da domani la VII Usl avvierà il nuovo servizio f[illegible] capo [illegible] sede della Croce Bianca della città. Il servizio, che da parecchio tempo opera al Pronto [illegible] del San Paolo, lo scorso anno era stato sperimentato con successo per il periodo estivo nel distretto sanitario di Sassello. Quest'anno verrà estesa nei mesi di luglio e agosto anche a Spotorno.

«La presenza di alcune automedicali dislocate sul territorio - spiega l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci - consentirà di effettuare gli interventi in tempi assai ristretti, garantendo la presenza [illegible] un medico in pochi minuti. L'estensione del servizio a Sassello [illegible] Spotorno è particolarmente rilevante, se si considera che questi centri vengono raggiunti con difficoltà nei periodi caratterizzati dal maggior traffico».

[illegible] al distretto sanitario di Sassello sia nella sede della Croce Bianca di Spotorno, dalle 8 alle 20, da domani stazionerà un'auto con un medico pronto ad intervenire per garantire cu[illegible] [illegible] primo soccorso agli infortunati. I feriti verranno poi trasportati nel più vicino ospedale. Una filosofia di soccorso che [illegible] VII Usl applica ormai da diversi anni.

Per il distretto di Sassello la presenza del medico non potrà essere garantita sabato e domenica per carenze di personale. Analoghe difficoltà hanno impedito alla VII Usl di avviare il servizio a Varazze.

Questo fine settimana, inoltre, prenderà il via anche «Vacanze serene». Si tratta di un'iniziativa che vede impegnati Croce Rossa, pubbliche assistenze, Usl, polizia stradale [illegible] vigili del fuoco, per garantire un efficace rete [illegible] soccorso sulle autostrade. L'altra mattina [illegible] prefettura si è svolto un vertice presieduto dal viceprefetto Cervoni, cui hanno preso parte il comandante della stradale Daniele Giocondi, rappresentanti di Croce Rossa [illegible] Usl (Savona, Carcare e Finale), autostrade o il comandante [illegible] vigili del fuoco, Rolando Timitilli. Nella riunione sono stati definiti gli ultimi dettagli dell'operazione che verrà avviata [illegible] fine settimana.

Ogni casello autostradale verrà presidiato dai militi delle «Croci», che saranno pronti a intervenire sugli incidenti segnalati dalla Stradale. Il servizio potrà contare, come sempre, anche sul nucleo elicotteri dei vigili del fuoco per il trasporto dei feriti più gravi o nel caso che le code rallentino il passaggio delle ambulanze. Il servizio sarà operante ogni sabato [illegible] domenica per i mesi di luglio e agosto. I caselli autostradali verranno inoltre presidiati anche al venerdì, nei periodi di traffico più intenso. [e. b.]

Savona: dopo due mesi di polemiche il Comune vara i due interventi

Dieci parcheggi per i privati

Dopo il sì al Matitone di via Servettaz, affidato ai capitali e all'iniziativa dei privati
Si tratta di 58 mila metri cubi di edifici, oltre ad aree verdi. I siti per i box sotterranei

SAVONA. Il Comune ha varato il «Matitone» [illegible] dieci parcheggi sotterranei. Due interventi affidati interamente ai capitali e all'iniziativa dei privati che dovrebbero scuotere la città dall'immobilismo in cui era caduta negli ultimi dieci anni. Una ventata [illegible] iniziativa che il sindaco Tortarolo ha salutato [illegible] una resurrezione del Consiglio comunale: «Questo Consiglio ha dimostrato di saper adottare decisioni importanti, respingendo l'atmosfera di degrado e sfiducia che circonda le istituzioni».

Matitone. Il piano [illegible] recupero di [illegible] Servettaz è stato approvato dopo un lunghissimo braccio di ferro fra la giunta Tortarolo e i socialisti Giuseppe Iovino, Stefano Bosio [illegible] Bonaventura Alessi che contestavano la valutazione degli oneri di urbanizzazione imposti ai privati. Dopo due mesi di rinvii e polemiche, che hanno fatto vacillare più volte la giunta, il Consiglio comunale ha approvato il progetto grazie ai voti favorevoli della dc e all'assenza dall'aula [illegible] verdi, Rifondazione, Rete. Il piano del «Matitone» prevede la costruzione di 4 edifici allineati sull'asse di via Servettaz che sarà trasformata in piazza: due palazzi a vela, il celebre «Matitone» da 14 piani, [illegible] struttura di [illegible] metri quadrati che verrà adibito a centro congressi. Complessivamente le imprese costruttrici (Cooperativa edile e Bagnasco) hanno previsto la realizzazione di 58 mila [illegible] cubi di edifici che verranno adibiti in gran parte ad uso residenziale (100 appartamenti), con aggiunta di negozi e uffici. Oltre 580 box e 4 mila 250 metri destinati a verde pubblico. Nell'intervento rientra anche la realizzazione della nuova sede della Croce Rossa. Ora si attende il parere favorevole della Regione.

Parcheggi. Mentre l'approvazione del piano particolareggiato di via Servettaz [illegible] stata laboriosa, il piano parcheggi è stato realizzato in poco più di quindici giorni con un tour de force degli uffici. «L'amministrazione ha fatto la sua parte - ha detto l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti -, ora dipende solo dai privati il successo dell'iniziativa. Il Comune infatti si è limitato a scegliere una serie di [illegible] che a settembre verranno messe [illegible] disposizione dei privati per la costruzione di box sotterranei. In tutto si tratta di dieci siti: Lavagnola, Madonna Del Monte, via Gnocchi Viani, via Negri, via Tissoni, piazza Martiri della Libertà, via Famagosta, piazza Diaz, via Gramsci, piazza Saffi.

Sono state invece bocciate le altre tre proposte di via Vittime di Brescia, piazza Mameli e via Vaccinoli. Secondo la maggioranza dei consiglieri comunali, infatti, [illegible] parcheggio sotterraneo in queste aree non avrebbe mercato. Ora i cittadini interessati ad acquistare un posteggio in queste zone dovranno consorziarsi e affidare i lavori ad un'impresa per la costruzione dei box. I costi saranno determinati dal mercato.

Proprio su questo punto c'è stata polemica in Consiglio. L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo (psi) ha infatti sostenuto la necessità [illegible] lasciar liberi i privati di pattuire il prezzo dei posteggi, «per evitare le restrizioni tipiche delle economie leniniste». Immediata la replica del consigliere [illegible] Rifondazione comunista Franco Zunino che suggeriva di calmierare il prezzo dei box: «Non è nemmeno il caso di applicare principi Ligrestiani». Comunque ieri la giunta ha varato il bando di assegnazione delle aree e i privati avranno tempo sino a fine luglio per raccogliere le adesioni. Le aree verranno assegnate entro settembre per l'inizio dei lavori. [e. b.]

Giancarlo Berruti

ELEZIONI ANTICIPATE

Il pds cerca alleati

«Elezioni anticipato per evitare il logoramento dell'amministrazione comunale». Questa l'opinione del segretario del pds Carlo Giacobbe che in questi giorni ha avviato le prime consultazioni con i possibili alleati, da Alleanza democratica alla Convenzione per l'alternativa cui prendono parte esponenti di Rifondazione comunista, Rete, Verdi, Circolo di iniziativa politica. «Si tratta dei primi incontri informali - [illegible] spiegato Giacobbe - per lo schieramento progressista [illegible] sinistra in vista delle prossime elezioni. Il nostro candidato è il sin[illegible] Tortarolo ma siamo aperti [illegible] confronto». Un passo obbligato, visto che [illegible] maggioranza del sindaco, malgrado l'aiuto della dc, per[illegible] i pezzi per strada. I socialisti Iovino e Bosio daranno vita ad un gruppo autonomo che appoggerà solo le pratiche ritenute valide. Grandi manovre anche all'interno di dc, pri, pli e psi. [e. b.]

A Celle Ligure

Petizione per salvare gli alberi

CELLE LIGURE. Centoquaranta firme per salvare gli alberi [illegible] ad alto fusto del giardino di villa Bottino, ai Piani.

Secondo i firmatari, che hanno presentato la petizione in Comune, il taglio degli alberi potrebbe essere autorizzato per permettere la costruzione di box sotterranei per auto [illegible] cui progetto venne esposto in un'agenzia immobiliare del paese [illegible] che il Comune avesse rilasciato autorizzazioni [illegible] concessioni relative alla sua attuabilità.

Con una lettera di diffida del 4 agosto '92, gli amministratori invitavano l'agenzia [illegible] il proprietario [illegible] terreno a sospendere l'esposizione pubblica del progetto. Ora [illegible] timore del gruppo di cittadini, che si è rivolto alla Lega Nord [illegible] Savona, è che l'amministrazione, nella prossima seduta [illegible] Consiglio fissata al 9 luglio, possa autorizzare la costruzione dei box e il conseguente l'abbattimento degli alberi in una zona con [illegible] ratteristiche ambientali da salvaguardare. [a. z.]

A Varazze

Si recupera il vasellame del Leudo

VARAZZE. Proseguirà fino [illegible] [illegible] luglio l'operazione di recupero del vasellame custodito in un antico Leudo affondato, nel Cinquecento, ad un miglio e mezzo dalla costa.

Si tratta della seconda tranche di lavori finanziati dal ministero ed eseguiti dalla sovrintendenza ai Beni archeologici di Genova sotto la guida del professor Gian Piero Martino.

Il carico del Leudo, mantenuto integro all'interno di una conca [illegible] fango [illegible] sabbia che [illegible] scogliera difende dalle reti [illegible] pescatori, è composto da pentole, tegami, brocche ed altri oggetti d'uso. Si tratta di cerami[illegible] povera, probabilmente prodotta a Savona, ma di grande interesse per gli studiosi. Il materiale recuperato, compreso lo scafo del relitto, sarà esposto permanentemente, (dopo il restauro), al [illegible] della ceramica di Albisola. In dicembre, parte del vasellame e una riproduzione in scala [illegible] [illegible] sezione del Leudo [illegible] in mostra nelle sale di palazzo Beato Jacopo. [a. z.]

Vado: presentato dall'amministratore Guidi un nuovo progetto; precipita la situazione nell'officina metalmeccanica

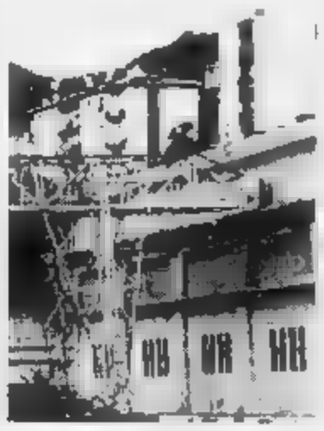
La Metalmetron rinasce come centro stoccaggio

E la crisi alla Ferrero sfocia nell'occupazione della fabbrica

VADO LIGURE. Gli operai della Ferrero di Vado Ligure hanno occupato la fabbrica, mentre per la Metalmetron di Savona è stato ufficializzato un progetto di trasformazione in centro [illegible] smistamento merci.

Ferrero. La situazione alla «Ferrero impianti e macchine» è precipitata ieri mattina, quando poco dopo le 7,30 la rabbia degli operai è sfociata nell'occupazione dello stabilimento. Un'iniziativa adottata dal Consiglio di fabbrica all'unanimità: «Da cinque mesi non riceviamo lo stipendio. E' necessario che gli amministratori pubblici e il curatore fallimentare prendano coscienza di questa situazione». Sono 67 i dipendenti della Ferrero che hanno perso il lavoro all'inizio dell'anno. Alcune settimane fa, inoltre, il tribunale ha decretato [illegible] il fallimento e prima [illegible] gli operai possano accedere alla Cassa integrazione passeranno almeno altri [illegible] [illegible]i. «Siamo di fronte ad una situazione di pericolo sociale - ha affermato il segretario della Fiom-Cgil Silvio Ricci -. Gli operai di Ferrero, Omsav e Metalmetron sono disperati e questo potrebbe provocare anche tensioni nell'ordine pubblico». Timori che si [illegible] subito rivelati fondati.

Metalmetron. Ieri sera in Regione l'amministratore unico dello stabilimento Metalmetron, Guidi, ha presentato ufficialmente un progetto di trasformazione dell'azienda meccanica in centro di smistamen[illegible] e stoccaggio delle [illegible] Spiega il segretario [illegible] Fiom Silvio Ricci: «Il progetto prevede l'occupazione di oltre 100 persone, in pratica gli ex dipendenti Metalmetron attraverso due operazioni. Una sessantina di operai dovrebbero trovare posto in un progetto per la produzione di escavatori e macchine utensili da realizzarsi fuori dalle [illegible] [illegible] via Stalingrado. Le aree dell'azienda verrebbero invece utilizzate [illegible] centro di stoccaggio, smistamento [illegible] movimentazione di merci all'ingrosso. Questa seconda attività impiegherebbe una quarantina [illegible] persone. Naturalmente prima di raggiungere un accordo sarebbero necessarie solide garanzie sul futuro degli operai». L'amministratore delegato Guidi lunedì dovrà [illegible] contrare il sindaco Tortarolo per sottoporre il progetto. [e. b.]



Una speranza per la Metalmetron

Per l'industria 30 miliardi

Lo stanziamento Cee è destinato alle aree cantieristiche depresse

SAVONA. In arrivo finanziamenti per la cantieristica savonese. La Cee ha previsto lo stanziamento di [illegible] miliardi nell'ambito del programma «Renaval» per le [illegible] industriali depresse. In Provincia di Savona potranno concorrere le imprese cantieristiche che svolgono attività nei 28 Comuni rivieraschi. Per usufruire dei contributi della Comunità sono inoltre previsti alcuni requisiti tecnici [illegible] un fatturato medio inferiore [illegible] 22,5 miliardi, un organico inferiore a 220 dipendenti.

I finanziamenti [illegible] finalizz[illegible] a precisi obiettivi come la nascita [illegible] [illegible] attività, riconversione industriale, miglioramento dell'impatto ambientale, introduzione di [illegible] tecnologie. Le agevolazioni prevedono contributi del [illegible] per cento [illegible] fondo perduto per le aziende fino a [illegible] dipendenti e sino a 7, 5 miliardi di fatturato. Per le aziende da 51 [illegible] 200 operai o con fatturato fra 7,5 [illegible] 22,5 miliardi [illegible] [illegible] tributo a fondo perduto sarà al massimo [illegible] 10 per cento.

Le domande dovranno pervenire al ministero Dell'Industria entro 60 giorni. Intanto venerdì alla Camera di commercio verrà presentato Euroforum '93: un'iniziativa della Confederazione nazionale artigiani per mettere [illegible] contatto [illegible] piccole imprese savonesi [illegible] partner europei.

La decisione dopo [illegible] scoperto che il gioco d'azzardo ha molti appassionati nel Ponente

Scommesse, arrivano i bookmaker inglesi

Società d'oltremanica potrebbe insediarsi tra Albenga e Alassio

ALBENGA. Nel giro [illegible] qualche mese gli amanti dell'azzardo della Riviera non saranno più costretti a telefonare ai numeri verdi di Milano per scommettere (in caso di vincita guadagnerebbero 250 volte la posta) sull'esistenza del mostro di Loch Ness o su chi vincerà i prossimi Campionati del Mondo di calcio. Una società inglese [illegible] bookmaker, infatti, sta valutando di aprire nel Ponente sa[illegible]se, preferibilmente tra Albenga e Alassio, una sede [illegible] rappresentanza come quelle aperte nei mesi scorsi a Milano. Con l'apertura delle frontiere europee sono caduti diversi tabù, compreso quello delle scommesse. E la Riviera [illegible] bra essere una vera miniera d'oro per gli allibratori inglesi.

In Italia le scommesse sono state per anni ritenute illegali. Le uniche puntate si potevano fare su Totocalcio, Enalotto, Totip e sale [illegible]. Caduto il baluardo monopolistico sono arrivate le società inglesi, attive e legali dagli Anni 30, e in pochi mesi il mercato italiano è diventato il terzo cliente europeo, dopo Gran Bretagna e Germania. Esaminando i fax e le telefonate arrivate [illegible] centralini delle sedi italiane delle tre principali società di scommesse i responsabili hanno scoperto che molte giocate arrivano dalla Riviera. Da qui la decisione di approfondire lo studio dell'azzardo nel Ponente.

Gli strateghi della società inglese, arrivati ad Albenga in gran segreto, hanno scoperto la passione dei liguri per le scommesse. Una passione che, tradotta in cifre, significa svariate decine di miliardi. Basta pensare ai giro di scommesse dell'Ippodromo dei Fiori o a quelle effettuate nella sala corse di Alassio. Il Totocalcio e il Lotto, poi, richiamano ogni settimana migliaia di sistemisti, e il totonero sembra avere da qualche anno radici profonde. Una situazione, insomma, ideale per una società di [illegible] in regola con la legge.

Il progetto di espandere l'attività in Riviera è ora allo studio dei dirigenti inglesi. Prima di poter ampliare la loro attività devono superare ancora qualche ostacolo burocratico. Il posto dove aprire la sede di rappresentanza sarebbe già [illegible] individuato, [illegible] una legge italiana prevede che lo sviluppo delle scommesse [illegible] affidato [illegible] Coni. Gli allibratori inglesi sostengono che questo non è in li[illegible] con le direttive comunitarie e hanno aperto un contenzioso che dovrebbe risolversi in tempi brevi e, stando ai «si dice», a loro favore. Subito dopo gli scommettitori savonesi potranno andare [illegible] banco e puntare sull'esistenza [illegible] mostro di Loch Ness. O [illegible] chi vincerà il prossimo Giro d'Italia. [s. p.]

Nuove chances per gli scommettitori

Missione umanitaria del dottor Carella sotto l'egida della Croce Rossa

Medicinali da Savona a Bucarest per salvare la vita ai piccoli romeni

SAVONA. Una missione della speranza per il dottor Edgardo Carella. Il medico savonese, [illegible] le credenziali della Croce Rossa di Savona, ha portato a Bucarest un carico di medicinali per salvare la vita a cinque bambini romeni vittime delle radiazioni di Cernobil. Un volo da Genova a Zurigo e Bucarest per garantire alcune medicine essenziali per combattere le gravi malattie del sangue. Per salvare la vita ai piccoli romeni si sono mobilitati la Croce Rossa, alcuni reparti dell'ospedale San Paolo e anche il mondo imprenditoriale sav[illegible]se. Poi il prezioso carico (12 chilogrammi) è stato affidato alle mani del dottor Carella, che [illegible] che in passato era stato protagonista [illegible] analoghe iniziative umanitarie.

«Un po' tutti hanno contribuito a raggranellare i soldi necessari per acquistare le medicine che terranno in vita Georgian di 11 anni, Alexandru di 6, Lucian di 10, Silvio di 8 e Alexandru di 10 - spiega il dottor Carella -. Tutti questi bambini versano in gravi condizioni all'ospedale di Bucarest dove purtroppo mancano alcuni farmaci essenziali per combattere anemia, leucemia e cancro. L'assistenza medica è efficace perché i sanitari dell'ospedale di Bucarest sono preparati e si aggiornano in continuazione, [illegible] a volte difettano le strutture».

Il trapasso dall'economia di Stato a quella di mercato non è stato [illegible] assorbito in Romania e spesso vengono a mancare farmaci essenziali ed elementari. «Alcune medicine che in Ro[illegible] sarebbero introvabili sono comunemente in commercio nelle farmacie sa[illegible] - spiega il dottor Carella -. A volte, invece, si tratta di preparati [illegible] che sono reperibili solo presso [illegible] case farmaceutiche». E così [illegible] Croce Rossa [illegible] Savona, per procurare il prezioso carico di medicine ha dovuto mettere in moto tutto il meccanismo della solidarietà internazionale rivolgendosi anche ad una casa farmaceutica svizzera. A volte, però, la carenza di medicinali dipende anche da ragioni economiche. «In Romania circolano pochi soldi e spesso questo flusso si arresta [illegible] tutto, ostacolando l'attività dei medici anche per motivi banali. Le difficoltà comunque non attenuano l'impegno dei sanitari che trascorrono intere giornate [illegible] corsia». Nell'ospedale di Bucarest, che è diretto dal professor Chiriac Babey e dalla dotto[illegible] Cristina Stoika, l'assistenza ai malati viene garantita da pochi infermieri e da tanti familiari che si fermano nel nosocomio per assistere i parenti.

Entro il 15 luglio è previsto un altro volo della spe[illegible] con un piccolo carico di medicine che sarà affidato questa volta ad un'interprete romena che vive a Savona. [e. b.]

Bocciato il progetto di una cugina di Angelo Viveri

Albenga, no del sindaco alla spiaggia di Vadino

ALBENGA. Doveva diventare, nell'intenzione [redacted] proprietari e del progettista, l'architetto Annamaria Vercellino, uno stabilimento balneare per metà pubblico e per metà privato. Si è trasformato, invece, [redacted] un contenzioso capace di scatena[redacted] polemiche a non finire. Succede ad Albenga dove la società «Villaggio turistico Europa», che ha come soci Dina Stalla [redacted] Angela Maria Guillaume, ha presentato, [redacted] mesi scorsi, [redacted] progetto per [redacted] sistemazione di una loro proprietà [redacted] regione Vadino [redacted] confine con l'arenile demaniale, proprio di fronte all'isola Gallinara.

«Il progetto prevedeva che metà della proprietà fosse destinato al Comune che avrebbe potuto attrezzarla come spiaggia pubblica. La parte restante, invece, sarebbe diventata uno stabilimento balneare privato. Diversi servizi privati, però, sarebbero stati utilizzati anche dalla parte pubblica», spiega l'architetto Vercellino.

E aggiunge: «Prima di progettare [redacted] tutto avevamo parla[redacted] con il sindaco che [redacted] aveva detto, verbalmente, di essere d'accordo».

La sorpresa qualche settimana fa. E' ancora l'architetto Vercellino a raccontare: «La Commissione edilizia aveva dato parere favorevole al progetto a patto che fosse apportata una piccola modifica. Nonostante [redacted] via libera della Commissione [redacted] sindaco Mariangelo Vio ha negato i permessi per la realizzazione dello stabilimento balneare.

Il progetto della spiaggia di Vadino è stato bloccato dal sindaco Vio

Una decisione che non penalizza solo i privati ma l'intero quartiere di Vadino. Non ci sono spiagge pubbliche attrezzate. La stessa proprietà della "Villaggio turistico Europa" viene invasa ogni fine settimana da centinaia di bagnanti. Con l'aggravante che se succede qualche [redacted] la responsabilità oggettiva è dei proprietari. Dare attrezzature pubbliche sarebbe stato positivo».

La vicenda avrà uno strascico legale. I proprietari del terreno, infatti, hanno presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale chiedendo che venga annullata la decisione del sindaco.

«In questa storia non vorrei ci fossero delle questioni che vanno oltre la vicenda amministrativa. Dina Stalla, infatti, [redacted] cugina di Angelo Viveri. Non vorrei pensare male ma a volte bisogna anche pensare male», commenta ancora Vercellino. [s. p.]

Oggi a Cisano i funerali di Giancarlo Launo, morto sulla strada di S. Bernardo

Marianna ora sa la verità

La ragazza è stata sbalzata dal fuoristrada Toyota del padre, poi precipitato in un burrone
Sembrano migliorare le condizioni della moglie Angela Di Donè, operata al San Martino

CISANO. [redacted] svolgeranno questo pomeriggio alle 17 nella parrocchiale di Cisano sul Neva i funerali [redacted] Giancarlo Launo, [redacted] anni, l'autostrasportatore di Cisano sul Neva morto domenica mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sulla strada [redacted] San Bernardo di Conio. La moglie, Angela Di Donè, 37 anni, originaria di Mantova, è stata operata ieri mattina all'ospedale San Martino di Genova. Le sue condizioni sono sempre gravissime ma i medici hanno notato qualche miglioramento. Nell'incidente la donna ha riportato ferite e fratture in diverse parti del corpo. [redacted] preoccupare maggiormente, però, sono quelle alla schiena. Ha avuto, inoltre, difficoltà respiratorie.

Marianna Launo 13 anni, ha saputo solo ieri che il padre è morto nell'incidente di domenica. Oggi a Cisano si terranno i funerali del camionista

Ieri sera, intanto, i parenti hanno raccontato a Marianna, 13 anni, la figlia maggiore della coppia, la verità. La bimba, rimasta illesa dopo essere stata sbalzata fuori dal fuoristrada Toyota che precipitava nel burrone, [redacted] si era accorta che il padre aveva cessato di vivere ed era stata al suo fianco per più di due [redacted]. [redacted] le era stato detto che i genitori erano ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Imperia. Ieri sera i parenti gli hanno detto, con tutte le cautele, che papà è morto.

Era stata proprio Marianna, con i suoi lamenti, a richiamare l'attenzione di un pastore, Giovanni Fontana, dopo una lunga attesa. Resosi conto di quanto successo l'uomo aveva dato l'allarme ma i soccorsi, per l'asperità del terreno, sono stati molto lenti. L'auto con intrappolato Giancarlo Launo, [redacted] oltretutto in bilico su un burrone [redacted] rischiava [redacted] precipitare ulteriormente. L'autotrasportatore, originario di Nasino, [redacted] tornato in Riviera dopo molti anni trascorsi in Belgio. A Cisano sul Neva lavorava, [redacted] il suo camion, per la «Pizzo trasporti», [redacted] ditta [redacted] autotrasporti agricoli. Si era integrato subito nella vita sociale [redacted] paese. Era uno degli organizzatori [redacted] «Ferragosto a Cisano», una delle sagre più frequentate dell'entroterra, dove lo si vedeva spesso dietro la [redacted] griglia a preparare carni alla brace.

Amava la montagna [redacted] pesca. Quando aveva un momento libero saliva in auto (per questo aveva acquistato pochi mesi fa il fuoristrada Toyota) e andava sulle Alpi Marittime per lunghe passeggiate o nei fiumi delle vallate dell'entroterra [redacted] pe[redacted]. Anche sabato sera, assieme alla famiglia, era di ritorno da una giornata in montagna conclusasi con una festa in [redacted] di amici a San Bernardo di Conio. Sulla via del ritorno la disgrazia. I carabinieri di Borgomaro, che stanno effettuando le indagini, stanno cercando di stabilire i motivi dell'incidente. Le ipotesi [redacted] tre. La più probabile [redacted] un malore improvviso che ha colto il guidatore. Le altre [redacted] quella del guasto meccanico o di un errore di guida.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Borgo, piromani in azione vicino al ponte di ferro

Incendio, probabilmente doloso, di alcune sterpaglie, nei pressi del ponte di ferro di Finalborgo. I vigili del fuoco sono intervenuti in 48 ore per tre incendi, con pochi danni, appiccati da ignoti anche ad [redacted] catasta di casse di legno e ad [redacted] contenitore del servizio raccolta rifiuti. [a. r.]

[redacted]

Gli impiegati comunali in sciopero per il contratto

Stato di agitazione, da ieri, in Comune. I novanta dipendenti protestano per il mancato inquadramento contrattuale. Da ieri gli impiegati non utilizzano più i computer attenendosi alle sole mansioni del contratto. [a. r.]

LOANO

Ancora lavori in centro [redacted] il traffico [redacted] in tilt

Proseguiranno, anche a luglio, i lavori di costruzione dei marciapiedi lungo l'Aurelia nel tratto fra il Cabiria e il confine. Sono previsti rallentamenti del traffico sull'Aurelia. L'intervento prevede anche la costruzione di nuovi spazi per l'arredo urbano. [a. r.]

In Consiglio le conclusioni dell'inchiesta

Villette fuori legge polemiche a Finale

FINALE L. Nove ville, realizzate [redacted] zone agricole nell'entroterra di Finale, potrebbero es[redacted] irregolari. E' quanto emerso, l'altra sera [redacted] Consiglio comunale, dalla relazione della commissione ad hoc che ha esaminato una trentina [redacted] concessioni edilizie. Il Consiglio si [redacted] concluso a notte fonda dopo che il verde Franco Ripamonti ha chiesto le dimissioni del sindaco [redacted] dopo che le minoranze hanno abbandonato l'aula in [redacted] di protesta, [redacted] gesto in[redacted]lito e clamoroso per il parlamentino di Finale. La commissione era composta da Paolo Caviglia (psi), Antonio Pastorino (pds), Franco Ripamonti (Verdi) e Walter Sericano (dc, da poche settimane neo-assessore all'urbanistica). Pomo della discordia il secondo Piano pluriennale di attuazione del prg che avrebbe «allargato» la possibilità di interventi edilizi, in zona agricola, anche [redacted] non coltivatori diretti. I socialisti, in particolare, hanno evidenziato per almeno 9 licenze delle presunte irregolarità. «Si tratta di piani approvati dalla Regione», ha sottolineato invece Sericano. Il sindaco Pietro Cassullo ha respinto la richiesta di dimissioni di Ripamonti. «Si vuole continuare [redacted] la stessa filosofia malgrado [redacted] irregolarità emerse», ha detto Mauro Tassara consigliere dissidente della dc. La proposta [redacted] Paolo Caviglia di approfondire la discus[redacted] è stata bocciata dalla maggioranza dc-pds. L'abbandono dell'aula da parte delle opposizioni, alle 2 di notte, ha consentito alla giunta di far approvare dal Consiglio, in soli 4 minuti, il conto consuntivo. Sulle ville agricole, in tutto il Ponente, sta indagando da mesi la magistratura Savonese. Nei giorni scorsi la guardia forestale ha restituito al Comune circa mille pratiche di condono edilizio «sotto inchiesta». Una decina di queste sono ancora al vaglio degli inquirenti. Per il caso dei condoni edilizi facili era finito in carcere l'ingegnere capo del Comune, Gian Carlo Ponte, rientrato comunque, dal 15 giugno, nel suo ufficio. [a. r.]

S. Corona, assemblea sul caso Gramegna

I medici a Catalano «Dimissioni subito»

I medici del Santa Corona hanno chiesto le dimissioni [redacted] responsabile Umberto Catalano in seguito al caso Gramegna

PIETRA L. «L'amministratore straordinario del Santa Corona, Umberto Catalano, deve dimettersi a seguito di quanto è avvenuto per il concorso di primario di chirurgia generale». Questa la richiesta dei medici del [redacted]comio, aderenti all'Anao-Aroi e Cigl, inviata ieri mattina all'as[redacted] regionale alla Sanità, Egidio Banti. Anche la Lega Nord aveva chiesto, nei giorni scorsi, l'allontanamento dell'amministratore. Catalano è indagato, per abuso d'ufficio e corruzione, nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura savonese sulle presunte irregolarità commesse nel concorso poi vinto da Giorgio Pastorino di Genova che, da domani, dovrebbe prendere servizio. Nell'ambito dell'inchiesta un avviso di garanzia è stato inviato anche a Gian Massimo Gazzaniga, primario [redacted] San Martino. Era stato uno dei bocciati al concorso, Achille Gramegna, ha fare un esposto. Gramegna, che da domani prenderà servizio all'ospedale di Cairo, è sempre stato sostenuto dai colleghi del Santa Corona. [redacted] Catalano si [redacted] sempre dife[redacted] sostenendo di «aver rispettato la legge». Tutti i medici dell'ospedale e g[redacted] infermieri [redacted] sul sentiero di guerra per l'atteso, e temuto, accorpamento delle Usl liguri. Dicono i rappresentanti sindacali: «Giovedì sera abbiamo indetto un'assemblea con tutti i sindaci del comprensorio. Vogliamo che la nascita del Santa Corona come azienda ospedaliera autonoma sia contestuale all'accorpamento delle Usl. Non siamo disposti ad accettare trucchi o scelte pasticciate». [a. r.]

COMUNE DI [redacted] PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di pubblicazione
[illegible]
Il SINDACO [illegible]

GRANDE CONCORSO

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente p[redacted] Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 [redacted] 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto [redacted] premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato [redacted] giugno?** Controllate i 3 numeri finali e [redacted] numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita telefonare entro le ore 20 [redacted] giorno [redacted] in cui sono stati pubblicati i numeri relativi ai tre giochi, telefonare esclusivamente ai numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promalux - C. Inghilterra [redacted] bis - [redacted] Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette [redacted] del gioco del lotto. I premi non consegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA [redacted]

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

[redacted]

Soccorsi tempestivi

Stanno meglio i tre intossicati dal «Neguvon»

PIETRA L. Sono migliorate le condizioni dei tre componenti la famiglia Campana che, martedì pomeriggio, per una tragica distrazione, hanno bevuto del «Neguvon», un potente antiparassitario. Destano ancora qualche preoccupazione le condizioni della piccola Florenzia, 8 mesi, ricoverata al Gaslini. Antonio Jose Campana, 35 anni rappresentante, il capo famiglia, è [redacted] ricoverato al Santa Corona. E' invece fuori pericolo la moglie Susanna Crouch, 25 anni. Resta incomprensibile il motivo di questo errore che poteva finire in tragedia. Martedì la famiglia Campana, di origine argentina, ha preparato l'antiparassitario per eliminare le pulci che infestavano il cane. Parte del liquido avanzato, [redacted] colore simile al [redacted], è stato tenuto in una bottiglia in frigo. Al ritorno da spiaggia tutti i componenti la famiglia hanno bevuto il veleno. [a. r.]

ALASSIO [redacted]

Nomine in Consiglio

Le commissioni per urbanistica e suolo pubblico

ALASSIO. Il Consiglio, nella prima riunione dopo l'insediamento, ha provveduto a nomi[redacted] la commissione edilizia e del suolo pubblico. Dopo [redacted] scontro con l'opposizione, circa i criteri di elezione dei membri di minoranza, la maggioranza (costituita dai 13 voti su 20 della Lega) ha provveduto alla designazione accogliendo due dei nominativi proposti da Giampaolo Frocchia (dc) e bocciando le proposte di «Per Alassio» e pds. Ecco i componenti della commissione edilizia: Parro, Orso, Scarrone, Ferrari, Campi, Schivo, Piacentino; membri per la commissione integrata: Mollica e Accinelli. La commissione del suolo pubblico [redacted] formata dai leghisti Moro e Averame, dal dc Frocchia, da Balzola (Confcommercio) e Farabone (Confesercenti). Il consiglie[redacted] della Lega Salaris, dimissionario, è stato surrogato da Silvana Isoleri. [r. sr.]

[redacted]

Visitato il litorale

Spiagge liguri [redacted] dai dirigenti Cee

ALASSIO. Georges Tzoanos, direttore dell'Unità Turistica della Cee, ha terminato ieri una sua visita in Liguria. Accompagnato dal responsabile del settore turistico della Regione, Carlo Arcolao, l'importante funzionario ha visitato Genova e le due Riviere. Tzoanos, di nazionalità greca, ha espresso un giudizio positivo. «La Liguria ha un futuro se mirerà ad un turismo di qualità e se per questo obiettivo si saprà impegnare nel settore dell'ambiente e della ricettività», ha detto Tzoanos, che ieri è stato ospite dell'Alassino.

Nell'occasione il presidente dell'Apt Garassino ha posto una serie di richieste di «allineamento» dell'industria turistica alla Cee. Il giorno precedente il dirigente ha avuto a Sanremo [redacted] incontro con l'assessore regionale Crespi [redacted] ieri sera con il presidente della Regione Ferrero. [r. sr.]

[redacted]

I turisti: «Troppo caro»

[redacted] posteggio [redacted] in [redacted] Borro

PIETRA L. Da alcuni giorni l'area del campo sportivo di via Borro a Pietra è diventata un grande posteggio a pagamento (700 lire l'ora) custodito. La struttura, gestita dalle società sportive, è l'unico spazio nuovo per le auto realizzato negli ultimi anni a Pietra. Già ieri matti[redacted] alle 10 era impossibile trovare, in centro, un posto macchina. Ci sono le prime proteste dei turisti costretti, in ogni caso, a pagare da 700 a mille lire l'ora, per trovare uno spazio per l'auto. «Una tassa in più sulle vacanze», dicono. Il programma parcheggi è al primo punto del programma della giunta guidata dal leghista Giacomo Negro. Proteste anche in via XXV Aprile per il grande posteggio riservato ai dipendenti dell'ospedale Santa Corona che resta spesso vuoto. Decine di posti auto sono stati sottratti agli abitanti [redacted] ai commercianti della [redacted]. [a. r.]

Il sindaco invita [redacted] pagare le tasse

«Siamo a Dego non a Bengodi»

DEGO. «Questo non è il paese del Bengodi [redacted] neppure un piccolo paradiso fiscale come Montecarlo. La gente, e io con loro, devono rimboccarsi le maniche e fare qualche sacrificio». L'appello, piuttosto inedito, è del sindaco di Dego, Ilario Viano.

«E' finito il tempo in cui le imposte sull'acqua o sulla raccolta dei rifiuti, ed è solo un esempio, venivano pagate solo [redacted] parte della popolazione», osserva Viano, consapevole che le sue parole suoneranno impopolari, tanto più in un periodo [redacted] certo felice per i contribuenti, oberati [redacted] «740», Isi, Ici, e quant'altro. Spiega: «Il paese, [redacted] questi giorni, [redacted] si lamenta perché l'amministrazione comunale ha fissato l'Ici al 6 per mille, ma voglio ricordare loro che nell'87 a Dego, come a Piana Crixia, la Tasco non era stata applicata a differenza di altri Comuni. Anche quelle [redacted] sarebbero servite a rimpinzare le magre casse comunali, e ora ne paghiamo le conseguenze. Così come paghiamo le conseguenze, senza dubbio più pesanti, di anni di malamministrazione con cui adesso siamo costretti a fare i conti».

E [redacted] Dego di cose in sospeso ve ne sono a decine: «E' ormai in fase di ultimazione la distribuzione dei ruoli d'imposta sull'acqua, risalenti agli anni scorsi, che determinerà entrate per alcune centinaia di milioni e verranno anche installati i contatori mancanti», spiega il sindaco. E prosegue: «Queste sono solo alcune questioni che stiamo tentando di risolvere. Di lavoro da fare ce n'è [redacted] tantissimo. Siamo appena all'inizio. Ma per risolverne almeno [redacted] parte è necessaria la collaborazione della gente».

Accanto a tanti problemi, primi fra tutti quelli finanziari, si parla di debiti per centinaia di milioni, (mentre continuano le indagini su alcune opere pubbliche che hanno portato all'arresto per [redacted] e abuso d'atti d'ufficio, dell'ex sindaco, Giuseppe Gental, Dego tuttavia si sta muovendo, in particolare fra i giovani. La locale società di volley si [redacted] mobilitando per realizzare un campo di beach-volley, così come i ragazzi della Polisportiva, che intendono realizzare [redacted] campetto di pallamano.

L'amministrazione, nei prossimi mesi, indirà [redacted] serie di incontri con la popolazione per il rilancio del centro storico, con la ristrutturazione di edifici e nuovi arredi urbani, in vista dell'ul[redacted] dei lavori della variante, che alleggerirà il traffico nel centro del paese. Per la scuola elementare, da alcuni mesi agibile solo per metà, il Comune già da tempo ha preso contatti, sinora infruttuosi, con gli organismi preposti. Infine, nei giorni scorsi, [redacted] stata captata una nuova sorgente, nella zona di Rio Scuro, che dovrebbe evitare problemi [redacted] approvvigionamento idrico.

Lucia Barlocco

Via libera al recupero del centro storico: più negozi, rifacimento degli edifici, parcheggi

Carcare litiga sul piano commerciale

E' stato approvato dopo un'accesa discussione. Il gruppo dc ha chiesto addirittura le dimissioni della giunta «Non sono stati sentiti gli operatori». Il sindaco Tealdi: «Abbiamo rispettato tutte le disposizioni di legge»

Carcare, il sindaco Paolo Tealdi

[redacted], «La giunta deve dimettersi». La perentoria richiesta è stata fatta l'altra sera dal gruppo consigliere del psi durante il Consiglio comunale chiamato a discutere il piano del commercio e quello per il rilancio di via Castellani. «Se la maggioranza litiga sulle procedure, come [redacted] possibile che riesca a trovare un accordo sui progetti?», osserva Enzo Oliveri, capogruppo psi.

Motivo del contendere, all'interno della maggioranza composta da pds e dc, le obiezioni sollevate dal gruppo dc in merito alle procedure adottate per il piano commerciale. Secondo i democristiani, nella discussione dell'altra sera si [redacted] rebbero dovute inserire le osservazioni degli esercenti o comunque era necessario un confronto con le categorie interessate prima del dibattito.

«Si tratta di una politica vecchio stampo, [redacted] di ammiccamenti, [redacted] cui la gente è ormai stufa», replica il sindaco pidiessino, Paolo Tealdi che ha introdotto la seduta con [redacted] lunga e dettagliata relazione. Spiega: «Il confronto con i [redacted]cianti c'è stato nel '92. Non solo, ma all'inizio del maggio [redacted] quest'anno [redacted] inviato loro una copia della bozza del piano, chiedendo di fare osservazioni. Nessuno ha risposto. Solo qualche giorno fa mi è arrivata una proposta da parte [redacted] un commercianti». «Quello dell'altra sera, comunque, era solo [redacted] primo dibattito: infatti ci sarà ancora tempo un mese, durante il quale chi vorrà avanzare proposte potrà farlo. Vi sarà poi una verifica e solo allora si andrà ad approvare il piano», precisa il sindaco. E aggiunge: «Insomma, ho seguito tutte le procedure, come previsto dalla legge. Anzi ritengo di [redacted] fatto di più». «Tuttavia - [redacted] Tealdi - anche se c'[redacted] stata una discussione [redacted] all'interno della maggioranza, non vuol dire rottura della coalizione».

Un Consiglio comunale vivace, a tratti acceso, che tuttavia si [redacted] concluso con l'adozione, votata all'unanimità, del piano del commercio che prevede, fra l'altro, la modifica della superficie minima dei negozi del centro storico, (da 40 metri quadrati passerà a 25), e [redacted] possibilità di nuovi insediamenti commerciali in alcune [redacted] del paese. Approvato inoltre il piano organico per il recupero di [redacted] Castellani, con la realizzazione di strade e parcheggi che andranno ad affiancarsi alle opere di restauro degli edifici, queste ultime a carico dei proprietari. [l. b.]

Domani prenderà il [redacted] il tradizionale «Palio dei rioni» con sfilata storica

Calizzano ai raggi x dei turisti

Positivi i risultati del sondaggio sull'ospitalità

CALIZZANO. Oggi alle 18, nella sala consiliare del Comune, Gilberto Colman e Antonio Fazio, rispettivamente presidente e direttore dell'Azienda promozione turismo di Finale Ligure, presenteranno agli operatori turistici dell'Alta Val Bormida e agli amministratori [redacted] zona, inserita nell'ambito dell'Apt finalese, i risultati dell'inchiesta tra i turisti realizzata nel periodo agosto-settembre dello scorso anno.

Spiega Pino Tabò, sindaco [redacted] Calizzano: «[redacted] tratta di un appuntamento importantissimo, che conferma l'interessamento dell'Apt per l'entroterra. Offrirà strumenti [redacted] indicazioni per aumentare la presenza turistica».

Dalle circa 300 schede compilate dai turisti sono emersi dati di grande interesse e per alcuni versi inattesi. I risultati complessivi [redacted]no noti solo oggi, ma è possibile già tracciare un profilo del turista che soggiorna in Alta Val Bormida. Si tratta in generale di gruppi familiari, che sovente abbinano la permanenza [redacted] Alta Val Bormide con numerose puntate in Riviera per andare alla spiaggia. L'età media è sui 35-40 anni, consistente anche la presenza di turisti della terza età.

L'area di provenienza è [redacted] Liguria, seguita subito dopo dalla Lombardia, specialmente in agosto e poi da residenti nelle province di Genova, Torino e Imperia. Tra i pregi [redacted] sciuti alla zona, la gastronomia, la bellezza dei luoghi, la vicinanza al mare, la tranquillità e l'ottima assistenza medica. Lamentele ridotte per le carenze riscontrate. In generale la scarsità [redacted] panchine e di servizi igienici pubblici, sentieri poco o male segnalati, scarsi divertimenti per i giovani, l'impossibilità di effettuare passeggiate a cavallo.

Un quadro confortante, che sarà completato oggi da dati statistici e indicazioni in grado di fornire gli strumenti per migliorare la tradizionale ospitalità valbormidese. [redacted] Calizzano, intanto, tutto è pronto per il Palio [redacted] Rioni che prenderà il via domani alle 22 con la sfilata storica per le strade del paese. Venerdì si entrerà nel vivo delle gare, sabato esibizioni di arcieri [redacted] di figuranti [redacted] Finale e domenica la «battaglia navale», decisiva per l'assegnazione del Palio '93. [e. m.]

CENGIO [redacted]

Incontro a Roma

[redacted] non s'impegna

CENGIO. Resta alta la tensione all'Acna in attesa dei risultati dell'incontro di oggi pomeriggio tra sindacati e Enichem in programma a Roma. Numerosi dipendenti hanno chiaramente criticato l'appuntamento, al quale manca l'interlocutore principale, ovvero [redacted] governo. L'amarezza per l'evoluzione che ha avuto la vicenda Acna sta provocando anche un consistente distacco delle maestranze dalle direttive [redacted] dalle scelte del sindacato.

Nel caso l'Enichem non offra garanzie per il futuro della fabbrica, [redacted] si escludono forme clamorose di protesta che potrebbero portare all'occupazione di alcuni reparti e al presidio degli impianti che garantiscono la compatibilità ambientale dell'Acna. [e. m.]

[redacted]

Sciopero all'Enel

[redacted]

CAIRO M. Sciopero di 2 ore oggi dai lavoratori Enel del Savonese. Motivo della protesta «le decisioni unilaterali della direzione». Spiegano alla Cgil: «Con il cambiamento della ragione sociale, l'Enel, [redacted] società per azioni, punta esclusivamente alla vendita di energia elettrica perdendo di vista i problemi dei lavoratori [redacted] degli utenti». E aggiungono: «Il [redacted] degli stacchi morosi è un esempio. E poi c'è da sottolineare che l'accentramento del personale a Cairo, [redacted] la conseguente diminuzione sia ad Altare sia a Millesimo, soprattutto nel periodo invernale, determinerà disagi ai cittadini». «Non solo - concludono al sindacato - [redacted] con questo trasferimento di fatto il personale che andrà in pensione [redacted] verrà più sostituito». [l. b.]

[redacted]

S. [redacted]

Piovono sostanze corrosive un'inchiesta [redacted] vigili e Usl

I vigili urbani, in collaborazione con l'Usl, stanno svolgendo accertamenti sulle emissioni in atmosfera di alcune fabbriche dell'area industriale San Giuseppe-Bragno [redacted] avrebbero provocato danni alla carrozzeria di numero[redacted] auto. L'inchiesta, [redacted] mento coperta dal massimo riserbo, sarebbe nata in seguito a una segnalazione circa la presenza di sostanze corrosive. [e. m.]

CAIRO M.

La cassa integrazione per 180 dell'A.P. Italia

Cassa integrazione straordinaria a partire da domani e per sei mesi all'A.P. Italia di S.Giuseppe. Il provvedimento riguarderà un [redacted] 180 dipendenti, su un totale di 224. La decisione è stata dettata dal progetto di riorganizzazione [redacted] ristrutturazione. Nei prossimi mesi non si escludono esuberi di personale. [l. b.]

[redacted]

La parrocchia cede un'area per area verde e parcheggi

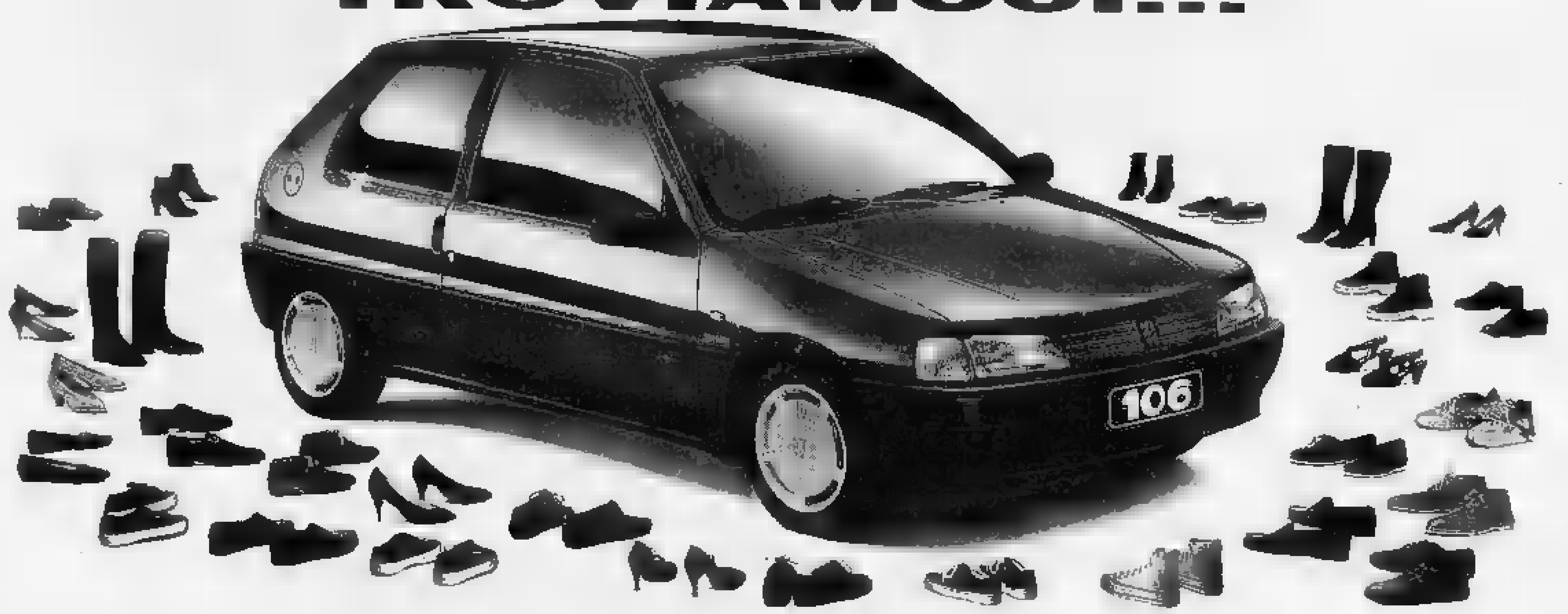
Parcheggio [redacted] verde nella zona adiacente il municipio. Per realizzare il progetto il Co[redacted] acquisterà [redacted] appezzamento di terreno [redacted] proprietà della parrocchia, con una spesa complessiva di circa un milione [redacted] mezzo. [l. b.]

CAIRO M.

Tre consiglieri comunali hanno abbandonato il psi

In Consiglio comunale c'è un nuovo gruppo formato da tre eletti nelle liste del psi, che si sono dissociati. Sono Giovanni Diana, Pietro Infelise [redacted] Maria Zunato. Dietro l'operazione si intravvede Osvaldo Chebello, che al momento rifiuta, però, ogni commento. [e. m.]

"TROVIAMOCI..."



PEUGEOT 106 Meeting £. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è [redacted] Meeting da non perdere. E' [redacted] serie limitata Peugeot 106 Meeting, [redacted] e 5 porte. Già nella versione [redacted] troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi [redacted] si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più [redacted] non perdere assolutamente questo Meeting.

[redacted]	X[redacted]		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — IL RESTO IN 18 — TASSO ZERO

VERSIONE: XN 950 MEETING
[redacted]: L. 13.700.000 • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,32%

AUTODORIA
Reg. Miranda 54 ALBENGA Tel. 0182/543.880

RENDANO AUTO srl
Via Aurelia 2 bis VADO LIGURE (Sv) Tel. 019/886.414

PEUGEOT

liguria notte

La cantante presenta le canzoni di «Cantautori»

Il nuovo tour di Anna Oxa parte domani da Alassio

ALASSIO. «Cantautori» è il titolo dell'ultimo album di Anna Oxa e «Cantautori» [redacted] il titolo del suo tour estivo che parte domani [redacted] da Alassio. Un'anteprima nazionale che la bionda cantante ha voluto regalare alla Liguria, regione che la Oxa ama molto. Lo spettacolo è previsto per domani sera alle 21 all'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco e costa 15 mila lire. I biglietti sono in vendita direttamente al botteghino.

Anna Oxa, che ad Alassio ha come amico Franco Fasano, il cantautore e musicista che le ha scritto alcune tra le [redacted] più belle canzoni, molte presentate con successo al Festival [redacted] Sanremo, porta in Riviera la sua ultima produzione. Con «Cantautori» la cantante si è cimentata nella rivisitazione di una manciata di canzoni scritte [redacted] interpretate da Dalla, De Gregori, Baglioni, Gaber.

«Ma lo spettacolo non è incentrato solo sull'ultimo album. Anna ha ormai una carriera decennale alle spalle e ad Alessio presenterà gran parte dei suoi brani più famosi [redacted] suggestivi», spiega Paola Ugazio dell'ufficio stampa della «Sonora», l'agenzia che organizza il tour estivo.

Ad accompagnare Anna Oxa sul palco dell'auditorium alassino saranno Sergio Barlozzi alla batteria, Bob Callero al basso, Danilo Madonia alle tastiere, Fabio Moretti alla chitarra [redacted] Tom Sherot al sax. «Si trotta degli stessi musicisti che da tempo dividono [redacted] Anna le esperienze dal vivo. L'affiatamento tra di loro è grande e [redacted] sentiamo di garantire della grande musica», spiega [redacted] Paola Ugazio.

Quello di domani sera [redacted] il primo concerto estivo della Riviera. Dopo la Oxa sono attesi diversi big della canzone italiana. [redacted] 10 luglio, allo stadio «Riva» [redacted] Albenga, salirà sul palco Francesco De Gregori mentre il 24, sempre ad Albenga, è la volta di Renato Zero.

Il 12 luglio, invece, a «I pozzi» [redacted] Loano è previsto il concerto [redacted] Marco Masini. La stagione [redacted] concerti proseguirà ad agosto, ancora ad Albenga, [redacted] le esibizioni di Vasco Rossi e della rocker Gianna Nannini. [s. p.]

Il tour estivo [redacted] Anna Oxa parte domani dall'Auditorium di Alassio

Magico juke-box a Finale

Questa sera al teatro Domus un musical creato dai ragazzi

FINALE LIGURE. «I [redacted] e i desideri dei giovani». E' l'argomento del musical «Il magico juke box» che sarà proposto, questa sera alle 21, al teatro Domus, in salita del Grillo a Finale.

Protagonisti dello show un nutrito gruppo di ragazzi e ragazze di Finale, in età compresa fra i 13 e i 19 anni. Già questo elemento personalizza lo spettacolo che è all'insegna della canzone italiana, dei balletti [redacted] dei dialoghi. «I ragazzi di Finale parleranno, e canteranno, dei loro sogni, dei loro progetti e dei loro desideri», spiega Ricardo Sfriso, segretario del circolo «Anspi-Finarin» che organizza la serata.

Sul palco, insieme ai giovani interpreti, ci sarà un vero juke box dagli straordinari poteri: quello di esprimere e dar vita ai sogni. Precisa Ricardo Sfriso: «Il "Magico juke box" è decisamente uno spettacolo diverso dal solito. Sostituisce la [redacted] gna canora "Finalecanta" che mettevamo in scena, tutti gli anni, all'inizio della stagione estiva. Con questo musical i ragazzi della città hanno voluto iniziare un nuovo modo di fare spettacolo che speriamo sia capito e apprezzato dal pubblico».

Lo show è scritto e diretto da Sfriso. Hanno [redacted]llaborato Andrea Lena, Stefano Imperiale e Gabriele Gatti per la parte tecnica.

Lo spettacolo doveva svolgersi domenica scorsa ma è stato rinviato ad oggi per l'indisposizione di alcuni dei giovani «artisti». Il circolo «Anspi-Finarin», oltre a gestire il teatro Domus, organizza, da anni, le rassegne dedicate al teatro dialettale ligure e all'operetta. Ricardo Sfriso conclude con una nota polemica.

Dice: «Malgrado i nostri sforzi e le collaborazioni di alcuni sponsor e associazioni, l'impressione che abbiamo è che [redacted] città snobbi le nostre iniziative e più in generale il teatro. In autunno la struttura sarà riaperta. Speriamo che gli aiuti aumentino anche [redacted] parte del Comune». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

COSSERIA

Musica popolare

Musica popolare, questa sera, alla tradizionale sagra di Cosseria organizzata dalla Pro loco. In pedane l'orchestra «Liscio Langarolo». Accanto alla musica, divertimenti e gastronomia. Liscio anche a Piana Crixia con il gruppo «Corrente Giancarlo». [l. b.]

[redacted]

Concerto del coro polifonico

In occasione del 40° anniversario di fondazione del Coro polifo[redacted] di Valleggia è [redacted] programma per sabato alle 21 nella chiesa di Valleggia il concerto del Bardos Lajos Kamarakorus. [r. p.]

ZUCCARELLO

«Musica nei castelli»

Domenica alle 21,30 nel centro storico di Zuccarello si svolgerà il concerto dello Yashko Argirov Quintet. L'appuntamento rientra nell'ambito della terza rassegna «Musica nei castelli» di Liguria organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'associazione musicale Corelli. [e. b.]

SAVONA

Conferenza su Ciaikowski

Venerdì alle 21 a Villa Groppallo si svolgerà [redacted] conferenza [redacted] ascolto guidato sul tema «Ciaikowskj nel centenario della morte». L'incontro è stato organizzato a cura del celebre musicista [redacted] Giusto Franco. [e. b.]

LOANO

Rassegna cinematografica

«2013 La Fortezza», interpretato da Christophe Lambert è il film in programmazione, questa sera alle 21,30, allo [redacted] cinematografico «Nel Giardino del Principe» [redacted] Loano. Il ciclo è patrocinato da La Stampa e Radio Onda Ligure. [a. r.]

[redacted]

Animazione alle «Caravelle»

Spettacoli di animazione quest'oggi al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale. Accanto ai consueti divertimenti acquatici (scivoli, piscine, fiumi rapidi) nei punti verdi del parco si possono trovare ballerini e clown che improvvisano spettacoli coinvolgendo il pubblico. [s. p.]

ALASSIO

Anni 70 [redacted] «Niagara»

Serata all'insegna degli Anni 70 quella di questa sera al «Niagara» [redacted] Alassio. Il locale all'aperto, nato [redacted] scorso anno sulle ceneri de «La capannina», sarà in funzione sino [redacted] metà settembre. In programma [redacted] sono anche spettacoli dal vivo. [s. p.]

Con il tagliando de La Stampa la prima visione costa meno

Grande cinema con lo sconto

L'iniziativa promozionale valida a Savona nelle sale del Diana e all'Eldorado Questa settimana in programmazione anche il classico «Blade Runner» di Scott

SAVONA. La riedizione del film fantastico «Blade Runner», la commedia «La gatta [redacted] la volpe», il thriller «Arte mortale», il film sentimentale «Qualcuno da amare». Queste le pellicole in programmazione all'Eldorado [redacted] nelle tre sale [redacted] Diana cui i lettori de La Stampa potranno assistere [redacted] prezzo ridotto.

Grazie ad un'iniziativa promozionale organizzata dal nostro giornale, infatti, sino al 31 agosto [redacted] potrà assistere a moltissime prime visioni pagando solo 5 mila lire o addirittura [redacted] mila per anziani, bambini sino a [redacted] anni, invalidi di guerra e militari.

Per usufruire di questa opportunità è sufficiente presentarsi alla [redacted] dei cinema Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado con il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, da martedì a domenica, nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona.

Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione. La data viene riportata in alto a sinistra. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, [redacted] Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata [redacted] dolby N. [redacted] 2h 40' Musicale

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da [redacted] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Diana [redacted] — [redacted]. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in [redacted] una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Arte mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
[redacted] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[redacted] mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del M[redacted] mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [redacted]
Lungo e grosso

[redacted] — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Mamma ho riperso [redacted] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ALBENGA

Ambra — Tel. 50.937 Or.: 20/22,10 — Fest. dalle 16 alle 22 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

BORGIO VER.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [redacted] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [redacted] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [redacted] Dramm.

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Nome in codice: [redacted] — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. [redacted] 50' Thril.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
L'ultimo [redacted] Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

LOANO

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Giard. d. Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Concerto bandistico

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza del terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000 mer. 5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla [redacted] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000 mer. 5000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [redacted] Corte: Chiusura estiva
Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura [redacted]a
[redacted] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston [redacted]: Pomodori verdi fritti
Ariston [redacted]: Un incantevole aprile
Augustus: Un piedipiatti [redacted] mezzo
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Wind: Più forte dei [redacted]
Nettuno: Mio cugino Vincenzo
Odeon: FernGully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Vendesi miracolo
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale [redacted] Bagliori nel buio
Universale 3: Sulle orme [redacted] vento
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sogni bestialmente osceni
Centrale 2: Carne di lusso - Anal lezioni [redacted] sesso
Chiabrera: Interracial sex - Bavarian [redacted]
Cristallo: Duro e penetrante
[redacted]: La cavalcata dello stallone nero.

IMPERIA

Centrale: Lezioni [redacted] piano
[redacted]
Ariston: Wind
Ritz: Bagliori nel buio
[redacted] Caino e Caino
Sanremese: Tragica conseguenza
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Belle Epoque

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — [redacted]ni, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, serial tv
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 **Film**
2 **Tg4 ultime notizie**

Primocanale

11 **Market**
12 **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 **Arius**
18 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20.15 **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **Punto sera**
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**

Canale 7

7,45 **Le avventure [redacted] Tom Sawyer**, telefilm
8,30 **Cartoni a**[redacted]
9,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
10,10 **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Viaggio con l'avventura**
15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Il richiamo degli abissi**
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — [redacted]

Sardegna Uno

8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Teleimmagini 24 ore**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tiffany**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
[redacted] — **L'onore della famiglia**
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv

7,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tl.
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[redacted] — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, [redacted]
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Tuono blu**, film
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Bravo star**, cartoni
14,45 **Capitan Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Speciale Motomondiale**

Telestar

9,20 **Tutto può accadere**, film con José Ferrer
12 — **Happy end**, telenovela
14,35 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Il giramondo**
20 — **Giudice di notte**
20,30 **Cattive compagnie**, film con Jeff Bridges, Bryan Brown
22,45 **Vegas**, telefilm

Telenord

10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni** [redacted]
15,10 **Nati per vivere**, [redacted]
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, [redacted]
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
[redacted] **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 [redacted] **al cinema**
20,40 **L'uomo e la Terra**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
[redacted] **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Film**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
19 — **Tg Young**
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,3[redacted] **Un cacciatore di divi del cinema**
22 — **Il salotto della musica**
23,20 **Horror safari**, film

T.C.S.

13,45 [redacted] **today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Carambola, Filotto... tutti in buca**, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,10 **Perdonami se ho peccato**, film

Teleregione

12 — [redacted], serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]
0,15 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: Savona difende il titolo dall'assalto dei rivali più quotati

Rari, altra notte magica?

I biancorossi ospitano il Posillipo in corso Colombo E' la prima delle finali-scudetto, il via alle 19,30

Su la testa

C'è un vecchio proverbio ligure, forse addirittura savonese, che dice: «Dove non ce n'è, ne prende». Traduzione libera, ovvio. Perché viene in mente? Perché in questo momento a Savona pare proprio che ci sia poco da ottenere. Nulla si muove e quel poco che cambia, cambia in peggio.

Lo sport sfugge. Anzi. Il Savona Calcio in vendita (comunque finisca, difficile pensare ad una scalata al professionismo), la pallavolo in difficoltà come riferiamo in questa stessa pagina. E ancora l'hockey che retrocede ed è senza campo, il basket avvilito nelle categorie più infime, un palasport che chiamare a... in tal modo è un'offesa ai palazzetti veri.

C'è la Rari, giusto stasera. Ed è a caccia del suo terzo titolo italiano consecutivo. Isola felice? Solo per chi vuol crederci ad ogni costo. La verità è che anche la società più solida e blasonata degli ultimi dieci anni sta attraversando un periodo durissimo. Già qualche mese fa, il presidente Gervasio confidava senza tentennamenti di voler avviare un processo di ringiovanimento, fatalmente destinato a portar la squadra a livelli inferiori agli attuali.

E' di questi ultimi giorni il sussurro di una volontà, invece, di restare il più in alto possibile. Ma questo sarà tempo di valutarlo, e comunque non sposta di una virgola il problema. Chiunque operi oggi a Savona (in Italia?) affronta difficoltà sempre più grandi. Sport compreso. E allora ecco che serve almeno il conforto di una risposta corroborante dalla città comune, quella degli sportivi se non dei maggiorenti.

Tra l'altro, Mistrangelo ha giustamente ricordato che quelle attuali potrebbero esser le sfide in grado di far saldare i conti tra le due più belle realtà pallanuotistiche nazionali dell'ultimo decennio. Insomma, il palio un «superscudetto» destinato a far storia in maniera indelebile. Sarebbe ancora più bello che Savona lo sapesse conquistare proprio in uno dei ... più difficili della ... storia recente. (r. bg.)

SAVONA. Non è una sfida ...rica, perché Rari e Posillipo nella storia della pallanuoto moderna ci sono già. Però la prima finale-scudetto, che scatta stasera alle 19,30 in corso Colombo ... in direzione di Dani e Grosso. Riesce lo stesso ad ...e qualcosa di molto appetitoso e singolare. Più ... primo confronto tricolore ... savonesi perso contro ... Canottieri, più dei trionfi ai danni di Pescara prima e ... Recco poi.

La chiave di lettura l'ha fornita una breve ... significativa frase ... Claudio Mistrangelo: «Sono di fronte le due squadre, e società, che negli ultimi dieci anni hanno contraddistinto tutta la pallanuoto italiana». Eccolo, il concetto. L'esclusivo ... un tantino radical-chic circolo partenopeo che seppe ergersi a baluardo della waterpolo sudista fin dalla prima metà degli Anni 80. E ... manageriale Rari di Gervasio talvolta definita, con un ...sto di invidia e superficialità, «il Milan ... pallanuoto».

... match, no? Lo sarà senza dubbio anche oggi, e poi fra tre giorni a Napoli. Con la probabilissima appendice della «bella» di martedì 6 luglio ancora alla Scandone. Qui a fianco riportiamo volti e personaggi del clan biancorosso, quelli partenopei basta ... soffio per ricordarli. Fiorillo capitano anche ... e recordman di presenze in Nazionale, i fratelli Porzio, quel Gandolfi cui tutta Italia disse grazie nel grande giorno di Barcellona '92. ... poi Sostar e Humbert, i Fiorentino e i Galasso, Antinori, Di Martire, Capuano.

Alzi la mano, ... i pallanuotofili, chi può far spallucce davanti a un evento come questo. Così c'è da aspettarsi la sfilata dei Rudic e dei Pizzo, di dirigenti e tecnici federali, locali e nazionali. Sarebbe anche molto bello vedere patron Consolo, e rivedere Gianni Lonzi. Il primo, gran manovratore della Fin no... e delle leghe mondiali. A Savona non è mai visto, semmai dovesse decidersi toccherebbe con mano l'entusiasmo e la sportività di un pubblico del quale ha finora soltanto sentito parlare.

Poi, Lonzi. Dalla brutta sera di Trieste non è più venuto, ed ... peccato. Negli ... in ... la Rari ... affacciava alla grande pallanuoto lui era ... C.t. azzurro, chiamò Pisano e poi altri savonesi. Il rapporto con Mistrangelo, in più, era eccellente. Ora, altissimo dirigente federale, sta lavorando ad un progetto ... riforma ... campionati, interessante e intelligente. Tra Lonzi e Savona, al di là di un episodio negativo per entrambi, non ha senso ... all'infinito una frattura.

Certo, quel che conta oggi è la partita. Il contorno sarà soprattutto pubblico, e forse anche un pizzico di festa se tutto andrà bene. I savonesi hanno già bruciato quasi 1500 tagliandi nella prevendita, è probabile che sta... si possa andare vicini a quella «quota tremila» che da sempre contraddistingue i grandi appuntamenti in piscina dalla routine.

E routine oggi ... è proprio. E' vero che la Rari ha messo in tasca tre Coppe Italia e due titoli italiani negli ultimi 4 anni, ... il triangolino tricolore fa sempre parte di quei traguardi che nessuno nello sport si permette di trascurare. E tra l'altro, sembra proprio che la realtà attuali del Savona possa consentire di guardare anche al domani con un certo ottimismo.

Tre mesi fa si sussurrava già di ridimensionamento, ma proprio alla vigilia del Posillipo le brezze su casa Rari si sono fatte più leggere e profumate. Nessuno commenta né dirà nulla, ma sembra proprio che la società ... l'intenzione di andare avanti con una certa qualità tecnica. Potrebbero esserci cambiamenti, magari un ringiovanimento, ... quasi certamente quella di oggi e di sabato non sarà l'ultima Rari ad altissima qualità.

Della partita odierna si è già detto e commentato molto in questi giorni. La sostanza, universalmente accettata sulle due sponde, è che il match iniziale sia da non fallire nel modo più assoluto. Evidentemente il Savona pensa di poter fare il colpaccio a Napoli, altrettanto chiaramente il Posillipo non si considera affatto certo di centrare l'uno-due ... della Rari alla «Scandone». Considerazioni in gran parte condivise dagli addetti ai lavori, che indicano nei risultati delle semifinali (Rari vincente a Pescara, abruzzesi trionfanti a Savona, Roma vicina al colpaccio a Napoli) le «spie» di un possibilissimo ribaltamento del fattore-vasca. Di fronte, per più, giocatori d'altissima qualità e che si conoscono perfettamente. La differenza è talmente sottile da non vederla, saranno le gare a dire dove va cercata. Un tiro, una deviazione, un'incertezza o una distrazione possono spedire lo scudetto in Liguria o in Campania. L'importante, ed è bene ricordarlo proprio in chiusura, è che non lo spedisca un fischio arbitrale.

Roberto ...

Il pubblico di Savona invaderà ... della città: accadrà anche questa sera

Da Napoli molti lamenti e una singolare modestia

Il Posillipo gioca a nascondino e si «sdraia» sulla linea del Savona. Sarà che i napoletani ... più che soddisfatti per la designazione ... coppia di arbitri, Dani ... Firenze e Grosso di Carloforte, internazionali sì ... anche poco amati in corso Colombo (soprattutto Grosso), fatto sta che le dichiarazioni dell'allenatore, di capitan Fiorillo e degli altri paiono improntate a ... modestia sospetta.

C'è un po' di malumore per l'assurdo procedere a singhiozzi ... questi playoff, ma la protesta rimane sul generico. Il d.s. rossoverde, Gaetano Salvi, ripete quello che è stato il lait-motiv da parte di tutte le società coinvolte nei playoff in questo ultimo mese: «Secondo ... le partite più belle, quelle tra noi e la Roma, la semifinale Pescara-Savona ... anche questa finale ... e ... danneggiate dall'assurdo intrecciarsi dei nostri impegni con quelli della Nazionale. Diamo 4 uomini alla squadra di Rudic e il nostro allenatore non li ha avuti a disposizione che nei ritagli di tempo tra Coppa Fina, torneo di qualificazione agli Europei e Giochi del Mediterraneo. Senza contare i ... "stages". Così facendo si rischia di assistere a una finale alterata nei valori tecnici».

L'allenatore Paolo De Crescenzo tiene botta: «La paura è che si ripeta quanto è successo in semifinale con la Roma. Fiorillo, i due Porzio e Gandolfi erano stanchissimi, i 4 giorni di ritiro a Pescara non ci evitarono una brutta figura nella gara 1 al Foro Italico. Ho potuto provare gli schemi anti-Savona ... lo negli ultimissimi giorni, quando i nazionali ... tornati dalla Francia».

Mario Fiorillo, capitano ... Posillipo

Il capitano del Posillipo (e della Nazionale) sa che anche il Savona ha dovuto pagare lo stesso dazio: «Se io e i miei compagni abbiamo sudato agli ordini di Rudic, con noi c'erano anche Averaimo, Bovo e Ferretti. Mettiamo nel conto anche Milat, che ha fatto i Giochi del Mediterraneo ... la Croazia, e si vedrà che tra noi e loro non c'è troppa differenza, almeno in quanto a stanchezza. ... pare una finale equilibrata, tra le squadre che hanno dimostrato, ... ombra di dubbio, di esser le più forti. La regular ... l'aveva fatto capire e i playoff l'han ribadito: ... c'è fattore vasca che tenga, tra noi e il Savona basta un'inezia per far pendere la bilancia da ... parte e dall'altra». [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Al torneo di Zinola loanesi scatenati

Successo dell'Immobiliare Progetto Casa Loano nella 18ª giornata del torneo di Zinola valido per il Trofeo del Centenario. I loanesi hanno battuto 4-0 il Colorificio Fumagalli con reti di Mazzone, e Meneghetti, e doppietta di Miotti. Pareggio per l'Impresa Giusto di Vado (2-2) con la Pizzeria La Bussola. Per i vadesi doppietta di Picco, per la Bussola reti di Strazzarino e Bruzzone. [r. p.]

TRIATHLON

L'azzurro Carnovali trionfa ad Andora

ANDORA. Il nazionale Walter Carnovali ha vinto l'edizione '93 dell'Andora Triathlon, disputata sulle distanze olimpiche (1500 metri di nuoto, 40 km di ciclismo e 10 di podismo) valida per il 2° Triathlon Internazionale. Secondo l'ucraino Bogdan Mikhaus. Tra le donne prima la palermitana Monica Tardo. [r. p.]

... ELASTICO

Molinari, tutto facile nel recupero

Vittoria dell'Albese di Molinari nella 13ª giornata di serie A di pallone elastico. Il campione d'Italia ha battuto 11-5 la Maglianese di Balocco. Con questa affermazione Molinari si conferma al terzo posto, mentre Balocco rimane all'ultimo. [r. p.]

CANOA

Medaglia d'oro per il savonese Porchi

SAVONA. Alla gara nazionale «Canoa giovani», oro per Fabio Porchi della Sabazia Falco Motors. Il biancorosso ha vinto i duemila nel K1. Argento per Costanza Gnemmi, mentre nel K2 terzo la coppia Pollero-Ferrero. Bronzo per Costanza Gnemmi e Sergio Dessi nei 2000, quinti nel K2 Fabio Porchi e Paolo Pollero. [r. p.]

Grido di dolore del club che aveva riportato il grande volley in città: «Faremo il possibile, ma così ... si può continuare»

La pallavolo savonese rischia di precipitare nel nulla

Senza sponsor né aiuti, l'ex «Salvo» per adesso non è in grado di iscriversi alla B2

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Nubi nere sulla Salvo. A un mese dalla conclusione della sfortunata avventura in B1, il direttivo della società biancorossa, riunitosi lunedì sera, ha preso atto delle difficoltà esistenti nel trovare un partner commerciale che sostituisca quello della ditta di prosciutti savonese, destinata a salutare il volley il 31 agosto.

Insomma, il più che concreta l'ipotesi di vedere nella prossima stagione il sodalizio di Aldo Cappello precipitare addirittura in Prima divisione, ... grave ed irreparabile danno per tutto il movimento pallavolistico savonese. Nel comunicato diramato ieri pomeriggio dalla società si dichiara: «I consiglieri si sono assunti personalmente l'impegno di coprire la perdita ... mica derivata dalla gestione della stagione passata. Il consiglio direttivo però, tenendo conto degli elevati costi di una stagione in B2, si vede costretto a ... iscrivere la prima squadra al campionato che le compete ... entro il 15 luglio, termine ultimo per le iscrizioni, non troverà nuove forze economiche disposte ad affrontare l'attività».

Dunque ... 15 giorni di speranza: ma essendo realisti, è ben difficile che qualche azienda si esponga in prima persona, salvando ... delle società leader ... panorama sportivo savonese. Intanto i dirigenti della società biancorossa ... si arrendono, cercando contatti ... le principali realtà imprenditoriali della città. Dice l'addetto stampa Ugo Cappello: «Posso solo dire che dentro di noi c'è grande amarezza. Eppure abbiamo contribuito a sollevare le ... di uno sport che in provincia militava nelle categorie minori. Peccato, anche se faremo l'impossibile per trovare un partner disposto a contribuire alle spese per la B2». In questi giorni si era parlato anche di un trasferimento della società nel nuovo palasport di Alassio: alla luce dei nuovi fatti tutto è sospeso, anche se considerati i problemi dell'impianto di corso Tardy e Benech, la sede ponentina appare, una volta risolti i problemi, quella più propizia per il prossimo torneo.

Guglielmo Oliveto

BASKET

Parte il «Montorio»

PIETRA LIGURE. Scatta stasera il Memorial Montorio, organizzato dal Maremola col patrocinio de La Stampa. Al torneo, uno ... più importanti dell'estate, partecipano alcune delle principali realtà del basket ligure. In campo maschile i riflettori ... puntati sull'Alassio Vogue Sposa (col presidente De Stefano al settimo cielo per l'imminente inaugurazione del palazzetto) e il Riviera, anche se i favori sono per l'Athletic Genova. Tra le ragazze il ... Loano che ... dovrebbe aver rivali. Sarà proprio il gentil sesso ad aprire (ore 19) le ostilità con Finale-Maremola seguito (20,30) da Maremola-Riviera maschile. Domani Alassio-Loano femminile e Athletic-Alassio maschile. Venerdì le finali per i terzi posti, mentre sabato sarà la volta delle finalissime. Domenica ultimo atto con premiazioni ed esibizione degli atleti Usa in questi giorni a Savona per lo ... allestito ... Riviera di Dario Testa. [g. o.]

Il presidente Aldo Cappello

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 18 GIUGNO AL 3 LUGLIO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

PASTA FRESCA [redacted] gr 250	1 PEZZO L. 4.640 Da L. 18.560 al Kg a L. 12.374 al Kg	3 PEZZI 9.210	
ARANCIATA / CHINOTTO S. PELLEGRINO LT 1,5	1 PEZZO L. 1.680 Da L. 1.120 al Lt a L. 747 al Lt	3 PEZZI 3.360	
CONDIPASTA [redacted] gr 330	1 PEZZO L. 3.840 Da L. 11.637 al Kg a L. 7.758 al Kg	3 PEZZI 7.680	
CAFFÈ ORO SAO gr 250	1 PEZZO L. 3.790 Da L. 15.160 al Kg a L. 10.107 al Kg	3 PEZZI 7.580	
WUBERONE II PZ. [redacted] WUBER gr 250	1 [redacted] L. 3.520 Da L. 14.080 al Kg a L. 9.387 al Kg	3 PEZZI 7.040	
THE LIMONE / PESCA [redacted] LT 1,5	1 PEZZO L. 1.980 Da L. 1.320 al Lt a L. 880 al Lt	3 PEZZI 3.960	
CARNE [redacted] gr 90 x 3	1 PEZZO L. [redacted] Da L. 17.593 al Kg a L. 11.729 al Kg	3 PEZZI 9.500	
DETERSIVO LIQUIDO [redacted] LT 1,5	1 PEZZO L. 2.790 Da L. 1.860 al Kg a L. 1.240 al Kg	3 PEZZI 5.580	
BURRO [redacted] gr 250	1 PEZZO L. 2.540 Da L. 10.160 al Kg a L. 6.774 al Kg	3 PEZZI 5.080	
BIRRA [redacted] VAP - CL 66	1 PEZZO L. 1.090 Da L. 1.652 al Lt a L. 1.101 al Lt	3 PEZZI 2.100	
ANANAS SCIROPPO [redacted] gr 567	1 PEZZO L. 2.510 Da L. 4.427 al Kg a L. 2.952 al Kg	3 PEZZI 5.020	
PROTEGGI SLIP [redacted] POCKET 30 PZ	1 PEZZO L. 3.580	3 PEZZI 7.160	
YOGURT VELLUTATO II 2: [redacted] gr 250	1 PEZZO L. 1.780 Da L. 7.120 al Kg a L. 4.747 al Kg	3 PEZZI 3.560	
BIRRA [redacted] LATTINA - CL 33 x 2	1 PEZZO L. 1.790 Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt	3 PEZZI 3.580	
OMOGENEIZZATI DI FRUTTA [redacted] gr 80 x 3	1 PEZZO L. 3.290 Da L. 13.709 al Kg a L. 9.139 al Kg	3 PEZZI 6.580	
SAPONE LIQUIDO [redacted] ml 300	1 PEZZO L. 3.450 Da L. 11.500 al Lt a L. 7.705 al Lt	3 PEZZI 6.900	
MOZZARELLA S. LUCIA [redacted] gr 125	1 PEZZO L. 1.990 Da L. 15.920 al Kg a L. 10.614 al Kg	3 PEZZI 3.980	
PINOT CHARDONNAY [redacted] ml 750	1 PEZZO L. 3.980 Da L. 5.307 al Lt a L. 3.538 al Lt	3 PEZZI 7.960	
PASTA ALL'UOVO TAGLIATELLE [redacted] gr 500	1 PEZZO L. [redacted] Da L. 7.280 al Kg a L. 4.854 al Kg	3 PEZZI 7.290	
DOCCIA SCHIUMA VIDAL [redacted]	1 PEZZO L. 4.080 Da L. 16.320 al Lt a L. 10.880 al Lt	3 PEZZI 8.160	
LATTE BLU PS. [redacted] LT 1	1 PEZZO L. 1.800 Da L. 1.800 al Lt a L. 1.200 al Lt	3 PEZZI 3.600	
POLPA POMODORO [redacted] gr 400 x 3	1 PEZZO L. [redacted] Da L. 2.409 al Kg a L. 1.606 al Kg	3 PEZZI 5.760	
PIZZA [redacted] gr 450	1 PEZZO L. [redacted] Da L. 5.534 al Kg. a L. 3.689 al Kg	3 PEZZI 4.980	
BAGNO SCHIUMA NEUTRO [redacted] ml 500	1 PEZZO L. 3.790 Da L. 11.580 al Lt a L. 7.720 al Lt	3 PEZZI 11.520	
VASCHETTE CREMERIA MOTTA gr 500	1 PEZZO L. 5.800 Da L. 11.600 al Kg a L. 7.734 al Kg	3 PEZZI 11.600	
FIOR DI FILETTI DI MERLUZZO FINDUS gr 400	1 [redacted] L. 8.360 Da L. 20.900 al Kg a L. 13.934 al Kg	3 PEZZI 16.720	

bennet

UN AMICO IN PIÙ

[redacted] MATTINO APERTO 9.30-13.00

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MONTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

[redacted] la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 [redacted]
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
28041 [redacted]
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 46 002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 30 Giugno 1993 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il traffico attanaglia la città, novaresi sempre più depressi e irritabili

Novara è capitale del rumore

Aumenta il ricorso a medici e psicologi per malanni derivanti dall'inquinamento acustico. I danni provocati dalle lavorazioni produttive analizzati in due seminari dell'Associazione industriali

NOVARA. Novaresi sempre più depressi ed irritabili a causa del [redacted] provocato dal traffico, mentre è [redacted] controllo l'inquinamento acustico proveniente dalle aziende.

La prima notizia proviene dai medici e dagli psicologi, che ricevono sempre più pazienti affetti da malanni di natura psicofisica derivanti dal rumore, mentre la situazione del rumore provocato dalle lavorazioni produttive [redacted] stata analizzata in due seminari organizzati dall'Associazione Industriali.

«Novara [redacted] una città molto rumorosa, soprattutto in certe fasce orarie. Dalle sette e [redacted] alle nove del mattino e nel tardo pomeriggio ed a [redacted] soglia del rumore aumenta notevolmente - osserva lo psicologo Piero Roncaroli - e l'inquinamento acustico provoca conseguenze, come l'irritabilità».

Quali sono le fasce a rischio? «I rumori colpiscono [redacted] po' tutti - risponde Roncaroli - anche se vi sono persone meno esposte; in questo caso, [redacted] non è paradossale, i soggetti meno colpiti [redacted] gli anziani, sia perché ci sentono meno, sia perché vivono più ritirati ed inoltre perché hanno altri problemi di salute che prevalgono».

Gli psicologi non hanno dubbi: a causare lo stress da rumore sui novaresi è anche il traffico: «La città ha poche strade d'accesso - aggiunge Roncaroli - questo spiega l'intasamento e il rumore che ne deriva».

Notizie migliori arrivano dal fronte dell'inquinamento acustico prodotto dalle aziende. La «G.S.I.», Gestione Servizi Industriali, ha analizzato il problema nel corso [redacted] due seminari che si sono svolti nella sede degli imprenditori.

«Abbiamo effettuato controlli capillari sulle aziende - dicono i tecnici della GSI - [redacted] abbiamo per esempio riscontrato che nella zona [redacted] Sant'Agabio, la più industrializzata della città, vengono sempre rispettati i limiti previsti dalla normativa, cioè i sessanta decibel».

Perché allora insorgono lamentele da parte della popolazione? «Il polo chimico di Sant'Agabio è sorto parecchi anni fa in zona industriale, dove non c'erano abitazioni; poi [redacted] sta[redacted] rilasciate licenze edilizie per abitazioni a ridosso dei muri delle aziende, e poiché queste lavorano a ciclo continuo, c'è anche il rumore notturno, che però rientra nel tetto previsto».

Gli imprenditori osservano che negli ultimi mesi [redacted] state numerose le aziende che hanno adeguato gli impianti per diminuire il livello di rumorosità, anche se in provincia vengono ancora registrati casi di ipocusia, una diminuzione dell'udito dovuta a professioni in ambienti particolarmente rumorosi.

«Le lavorazioni da battilastra, quelle che fanno [redacted] di getti di aria compressa, gli impianti chimici e le lavorazioni con lamiera presentano sempre rumorosità, ma - precisano al [redacted] - le aziende [redacted] disponibili a migliorare gli impianti».

Anche dagli studi dell'Associazione Industriali emerge che i rumori maggiori provengono, almeno nel capoluogo, dal traffico: «Occorre attuare la zonizzazione acustica, una verifica dettagliata [redacted] rumore nelle varie aree, poi assegnare i limiti a seconda della destinazione».

Marcello Giordani

[redacted] Intasamento nel centro. Le prime ore del mattino e quelle [redacted] punta della sera costituiscono [redacted] maggior fonte di stress psicofisico [redacted] rumore

IL VERBANO TORNA IN TV

Ogni mattina Stresa su Rai1

Per [redacted] settimane la «perla» del Golfo Borromeo è la sede delle dirette di «Unomattina Estate», il popolare programma della prima rete.

A PAGINA 35

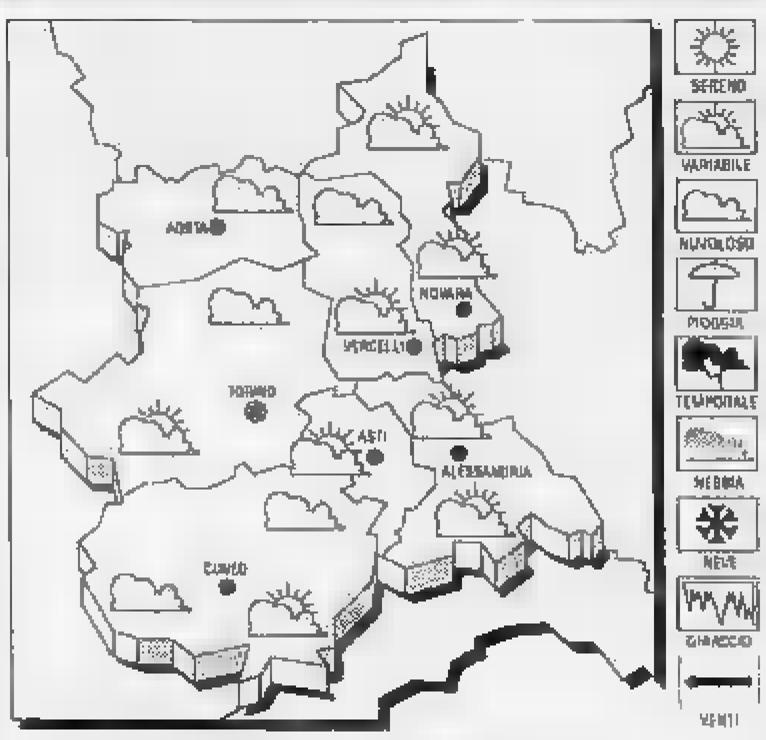
IL CALCIO AI NOVARESI

Tarantola resta con gli azzurri

Fallita la ventilata cessione [redacted] della squadra agli imprenditori bresciani, i consiglieri del Novara hanno deciso di rinnovare l'impegno per la società.

Ambiel A[redacted] 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi precipitazioni; formazioni di foschie sulle pianure. [redacted] in leggera diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti; visibilità ridotta [redacted] foschie.

LE [redacted] DI IERI A [redacted]
Max: 20; min: 15; media: 17
UN ANNO [redacted]
Max: 27; min: 16; media: 22
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Asti 24; Alessandria [redacted] 24; Cuneo 21; Vercelli 21

Con due nuove vie

Mortara ricorda Borsellino e Falcone

MORTARA. Dopo le analoghe iniziative commemorative organizzate lo scorso [redacted] maggio a Novara, culminate con l'intitolazione [redacted] una via nel Quartiere Sud anche la città di Mortara ha voluto rendere omaggio ai due magistrati siciliani.

A poco più di un anno dai tragici eventi che [redacted] videro loro malgrado protagonisti, due vie cittadine [redacted] state dedicate a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i due giudici uccisi lo scorso anno in altrettante stragi mafiose.

Le due vie prescelte sono laterali di via Bolivia, molto vicine tra loro, come lo furono Falcone e Borsellino nella loro attività professionale e nei rapporti [redacted] di sincera amicizia che più volte [redacted] emersi durante il loro operato a Palermo.

Un'altra via della cittadina lomellina [redacted] stata intitolata [redacted] illustre primo cittadino: Luigi Maggioni, sindaco socialista della città tra gli anni Dieci e Venti. [r. s.]

Nuovo colpo [redacted] Divignano di due giovani col volto coperto

Rapinati in posta 8 milioni

E' successo ieri mattina alle otto. L'impiegato costretto ad aprire la cassaforte. Poi l'hanno rinchiuso in uno sgabuzzino, legato e imbavagliato prima di fuggire a piedi

DIVIGNANO. Rapina all'ufficio postale [redacted] Divignano ieri mattina, poco prima delle otto. Bottino: otto milioni. I soliti due giovani, col solito passamontagna che gli copriva [redacted] parte del viso, una pistola (non si [redacted] se un'arma giocattolo oppure un'arma vera pronta a far fuoco) puntata [redacted] fianco della vittima. Solite anche le parole: «Sta fermo e tranquillo; [redacted] finta di niente e facci entrare». E [redacted] volta dentro hanno arraffato tutto quel [redacted] potevano. Poi hanno chiuso in [redacted] ripostiglio l'impiegato delle poste, Felice Barbero, 40 anni, di Bellinzago. Come ogni mattina si era recato al suo posto di lavoro. Dopo il colpo i due rapinatori se ne sono andati senza troppa fretta a bordo [redacted] un'auto.

I carabinieri di Arona, giunti sul posto [redacted] hanno potuto fare altro che constatare quant'era suc[redacted]: nessuna traccia, intanto, della vettura che è servita ai due malviventi per allontanarsi [redacted] paese, anche se vi [redacted] buone ragioni per credere che i banditi abbiano varcato immediatamente il Ticino.

Divignano è un paesone di poco più [redacted] mille anime, alle porte di Borgo Ticino [redacted] tutto arroccato intorno ad un'unica piazza: l'Ufficio postale è in Via Vittorio Veneto, a meno [redacted] cento metri [redacted] cuore stesso del paese. Ma in quel momento, ieri mattina, non c'era [redacted] giro nessuno: anche il Bar Centro, a qualche diecina [redacted] metri dalla Posta, era deserto. E [redacted] confine con [redacted] Lombardia [redacted] a [redacted] di dieci minuti d'auto. [m. b.]

A NOVARA

Raid di teppisti nel parco

Il parchetto [redacted] via Ardemagni, [redacted] pressi dello stadio comunale, è stato distrutto da un raid vandalico. Il parco, meta ogni giorno di [redacted] e bambini, è stato distrutto da sei giovani, cinque ragazzi ed una ragazza. I [redacted] si sono accaniti contro tutte le strutture che [redacted] gruppo di pensionati aveva costruito per rendere il parco più accogliente: sono andate distrutte le panchine, gli ombrelloni, i tavoli [redacted] è stata divelta la struttura in legno che delimitava [redacted] campo [redacted] bocce. Il gruppo di vandali [redacted] ha risparmiato nulla, ma è stato individuato da alcuni dei frequentatori [redacted] parco che hanno preso nota del numero di targa dell'auto con cui erano giunti per effettuare il raid, ed i pensionati che hanno lavorato per sistemare l'area hanno deciso di presentare denuncia ai carabinieri. Hanno però anche preannunciato che riprenderanno l'opera [redacted] volontariato per [redacted] ricostruzione di quanto [redacted] andato distrutto. [m. g.]

Soccorso prima da un medico militare, poi dall'eliambulanza sulla piazza

Travolto sulle strisce, è grave

E' un giovane di Fara, l'incidente in paese

NOVARA. Grave incidente [redacted] pieno centro a Fara Novarese, uno dei paesi più «tormentati» dal traffico visto che la sua via principale, che passa a ridosso delle case, è [redacted] strada che colle[redacted] Novara alla Valsesia [redacted] sulla quale c'è un continuo via vai di mezzi pesanti, auto e pullman. A fare le spese dell'incidente q[redacted] volta è stato un giovane di [redacted] anni, Fabrizio Prolo, che [redacted] trova ora [redacted] in neurochirurgia [redacted] Novara con prognosi riservata. E' stato investito da [redacted] furgone proprio sul[redacted] strisce pedonali e ha riporta[redacted] un grave trauma [redacted].

L'incidente [redacted] è verificato attorno alle [redacted] e 20 di ieri matti[redacted]. Forse il Prolo [redacted] stato tratto in inganno dalla colonna [redacted] au[redacted] diretta a Novara ferma al semaforo. Ha quindi attraversato ma [redacted] finito fra le auto che arrivavano dalla direzione opposta.

Fabrizio Prolo ha urtato col volto contro la fiancata del furgone è finito a terra privo di sensi. Il primo a soccorrere [redacted] ferito [redacted] stato un ufficiale medico. [redacted] trovava su un automezzo militare che faceva parte di una autocolonna in transito da Fara Novarese, rimasta bloccata dall'incidente.

L'ufficiale [redacted] ha perso tempo ed ha prestato [redacted] primo [redacted] al Prolo mentre qualcuno telefonava al «118» per fare intervenire l'eliambulanza.

Dopo pochi minuti l'elicottero con a bordo il medico rianimatore è arrivato sul p[redacted] proveniente dall'ospedale di Novara dove ha la base.

E si deve alla maestria del pilota l'atterraggio nella piazzetta che c'è davanti alla chiesa parrocchiale di Fara Novarese, [redacted] spazio angusto per un elicottero [redacted] già parzialmente occupato da auto in [redacted]. Con quell'atterraggio, però, il pilota ha portato l'eliambulanza a pochi metri dal luogo nel quale c'era stato l'incidente.

Grazie all'elicottero Fabrizio Prolo [redacted] arrivato in ospedale in brevissimo tempo.

Ma già mentre l'elicottero era [redacted] in volo il medico [redacted] contattato via radio l'ospedale predisponendo il ricovero nella divisione di neurochirurgia.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Fara che hanno raccolto molte testimonianze.

All'origine dell'investimento c'è comunque certamente l'intenso traffico che attraversa il paese quasi ad og[redacted] ora. Fara Novarese è nota ad automobilisti e camionisti per la caratteristica e pericolosa «strettoia», sempre sulla strada principale, dalla quale passa [redacted] malapena un camion. Gli abitanti sono abituati a convivere col pericolo del traffico e quello di ieri mattina non [redacted] certo il primo grave incidente.

Fabrizio Prolo - per il quale i medici del «Maggiore» si sono riservata la prognosi - vive con i genitori a Fara e lavora con loro alla conduzione di una pasticceria. [m. s.]

SuperEscort
A grande richiesta
fino al 15 luglio
a condizioni
incredibili

SOLO DA:
concessionaria BORGO CARS s.r.l.
BRIGA NOVARESE: Via Borgomanero 117 - Tel. 913.395

Interrogazione di due consiglieri regionali sulla convenzione del Magistero

Università, in arrivo Psicologia

L'ospedale Maggiore avrebbe offerto la disponibilità delle proprie strutture per il tirocinio degli studenti, ma il commissario straordinario Giordano smentisce di aver già concluso l'accordo

NOVARA. Dopo il numero chiuso stabilito dalla facoltà di Chimica e Tecnologie farmaceutica, sta per aprirsi un nuovo capitolo per l'università a Novara.

Sembra infatti che l'Usl del capoluogo stia per sottoscrivere una convenzione con l'Università di Torino per l'utilizzo delle sue strutture per il tirocinio degli studenti in psicologia della facoltà di Magistero di Torino. Non solo, ma la definizione dell'accordo sarebbe stata fissata già entro questa settimana.

La notizia, alquanto clamorosa, si è diffusa velocemente negli ambienti studenteschi di Novara, ma anche in quelli della stessa Usl. Tanto da suscitare l'interesse del consiglio regionale del Piemonte, che ha immediatamente presentato un'interrogazione all'assessore alla sanità, firmata dai consiglieri Enzo Cucco e Giuseppe Chiezzi i quali hanno chiesto delucidazioni.

Entrando nel dettaglio, l'interrogazione è molto articolata, e più precisamente: il costo del convenzionamento è a carico della Usl, costo che pur non essendo preventivato, comprende anche le spese per le attività didattiche, il pagamento dei docenti, stage, visite e viaggi per gli studenti.

Inoltre, non risulterebbe essere stata preventivamente coinvolta la facoltà di Medicina di Novara e agli studenti sarebbe concesso l'uso della mensa dell'Usl, che agli studenti di Medicina è stato sempre negato. «Ci sono tanti dubbi che aspettano ancora una risposta - scrivono, in una nota, Cucco e Chiezzi -. Tra questi, come mai l'Usl di Novara ha deciso, con quasi d'urgenza, di procedere a questo tipo di convenzione, senza prima verificare l'ipotesi di convenzionarsi con la facoltà di Medicina di Novara, che possiede al suo interno cliniche psichiatriche e neurologiche, nelle quali gli studenti possono svolgere le stesse attività dei loro colleghi torinesi».

E aggiungono: «Inoltre, non si capisce perchè risulterebbero a carico delle Usl tutte le spese di questa operazione, anche quelle legate all'attività didattica. Comprese le spese per stage, viaggi, eccetera. Stranezza, questa, che si trova alcuna spiegazione».

A chiarire la faccenda, si è registrato subito l'interessamento del commissario straordinario della Usl 51, Alessandro Giordano, che ha definito l'interrogazione «del tutto fuori quadro, perchè la convenzione questo argomento non è ancora stata conclusa e quindi non esistono costi».

Giordano aggiunge: «Una convenzione attuativa dovrà essere fatta con l'Usl sulla base di un accordo già esistente, tra Università di Torino e Regione Piemonte. In conseguenza, non esistendo al momento alcuna convenzione già stipulata, il problema della mensa non sussiste».

Il commissario straordinario ha voluto concludere rassicurando gli studenti di psicologia: «Per loro le speranze esistono, penso che questa convenzione la faremo. Impossibile saperne di più, invece, dalla facoltà di Magistero a Torino: «Fino alla prossima settimana il preside è irreperibile», dice il suo segretario.

Marco Piatti

Fa discutere la presunta convenzione tra Usl di Novara e Università di Torino, in alto Alessandro Giordano

IN BREVE

NOVARA

Venerdì sera si riunisce Alleanza democratica

«Alleanza democratica» in assemblea venerdì sera alle nella sala della Barriera Albertina a Novara. Temi di dibattito la relazione del comitato promotore e le proposte per l'attività futura. «Questo progetto che realizza una grande alleanza tra persone di cultura laica e di rinnovamento - dice Pier Luigi Castioni (pri) - ha raggiunto un grande successo elettorale: il sei giugno. Proprio per continuare questa esperienza e tradurre in atto il ricevuto, i consiglieri comunali eletti nella nostra lista costituiranno il Gruppo di Alleanza Democratica per Novara, con la speranza di potervi accogliere altre aggregazioni che siano con noi concordi nella del nuovo, sia in senso politico che amministrativo».

NOVARA

Fucili e armi in casa, arrestato dalla polizia

Teneva in casa tre fucili da caccia, spade, pugnali e quattro fioretti non regolarmente denunciati. Giuseppe Acquila, 38 anni, abitante in Bonomelli 9 a Novara, è stato arrestato dagli agenti della Questura per detenzione illegale di armi.

GALLIATE

Croce rossa, aumentano le ambulanze in dotazione

Sono aumentate a dieci, le autoambulanze in dotazione alla Croce Rossa galliatese. Con una cerimonia ufficiale è stato presentato nei giorni scorsi l'ultimo mezzo, che va ad aggiungersi al parco macchine della sezione. L'ambulanza è stata donata da due coniugi, Natale Tagliavini e la moglie Giovanna, volontaria Cri da oltre dieci anni.

REGIONE

Sulle targhe piemontesi lo stemma della regione

Lo stemma della Regione sulle targhe piemontesi: lo ha chiesto la Lega Alpina Piemont con una mozione presentata al Consiglio regionale. Il consigliere della Lega Alpina, Anna Sartoris, ha domandato al Consiglio di impegnare la Giunta a verificare la possibilità di applicare lo stemma adesivo sulle nuove targhe automobilistiche, da cui, con la modifica prevista, scompariranno le sigle provinciali.

NOVARA

Vincenzo Giuliano confermato presidente della Cri

Il professor Vincenzo Giuliano è stato riconfermato alla carica di presidente della sezione novarese Croce Rossa. Nel direttivo, con la di consiglieri, sono entrati Giulio Cesare Allegra, Erminio Maggia, Dario Masnaghetti, Fabrizio Nardilli, Gianna Ruffo ed Elena Sponghini.

La nuova biblioteca

È pronta la sede ristrutturata

NOVARA. E' pronto palazzo Leonardi, l'edificio di corso Cavallotti che ospiterà parte della biblioteca «Negroni». Nei giorni scorsi la ditta incaricata dei lavori ha terminato il restauro. Nei prossimi giorni si realizzerà il «passaggio» alla nuova sede. «Non si tratta - spiegano i dirigenti della Decima ripartizione - di un trasferimento ma di uno spostamento di alcuni settori». Per gli utenti della Negroni ci sarà maggior spazio per la lettura e la consultazione dei testi. «Anche il lascito Sormani troverà un'adeguata collocazione, dopo anni di inutilizzo nei magazzini di corso Cavallotti. Rimarrà da risolvere il problema del personale. «L'incremento di lavoro portato dallo spostamento - dicono i funzionari - dovrà essere assorbito dal personale già in servizio. La legge, al momento, non consente di effettuare nuove assunzioni e il personale dovrà sobbarcarsi di altro lavoro». Così i guai della Negroni sono destinati a proseguire, anche nella nuova sede. **[c. m.]**

Di Tieri ha lasciato il vertice della Bpn

Popolare, è Venini il nuovo presidente

NOVARA. Cambio della guardia al vertice della Banca Popolare di Novara. Il ragionier Lino Venini succede all'avvocato Roberto Di Tieri alla presidenza della Banca. Il consiglio di amministrazione ha accolto, ieri, le dimissioni di Di Tieri, che lascia per motivi di salute, provvedendo a nominare Venini già vice presidente dal 1985 con incarichi speciali nel settore delle partecipazioni.

L'avvocato Di Tieri, penalista, ha 87 anni. Era entrato nell'amministrazione della banca come consigliere nel lontano 1946 mantenendo quell'incarico fino al '62. E' poi presidente del collegio sindacale, per tre anni, poi vice presidente dal '65 al '70 quando, ventitré anni fa, ha assunto la presidenza.

Quale riconoscimento delle sue benemerenze il consiglio d'amministrazione ha deciso di proporre alla prossima assemblea dei soci della Bpn la nomina di Di Tieri alla presidenza onoraria.

Lino Venini, al quale sono stati conferiti anche poteri esecutivi, ha 84 anni. Era entrato in banca dipendente di diciott'anni, appena conseguito il diploma di ragioniere. Ha fatto parte del consiglio d'amministrazione dal '70 ed ha guidato «Popolare» amministratore delegato fino all'85. **[r. a.]**

Il nuovo presidente Lino Venini

In azione a Sant'Agabio una vera e propria banda che ha messo a segno due colpi

Ladri in lavanderia rubano pellicce

Sono bene organizzati e agiscono di notte prelevando anche capi usati purché siano di buon valore. Forse si servono anche di ragazzini per passare attraverso le inferriate dopo averle aperte col cric

NOVARA. I ladri prendono di mira le lavanderie di Sant'Agabio sottraendo pellicce e capi invernali in deposito.

Due lavanderie poste a poche centinaia di metri di distanza l'una dall'altra sono state «visitate» dai ladri: a fare le spese del furto sono state la lavanderia Rofer di corso Milano 18 e la lavanderia «Ambra» di via Riotta 28.

«In tredici anni e mezzo di attività è la prima volta che veniamo derubati - dice Carmela Franco, del negozio di corso Milano - i ladri sono entrati attraverso la finestra, allargando le sbarre dell'inferriata con un cric. A fare il colpo dev'essere stata una persona di statura molto bassa, probabilmente un ragazzino, perché l'apertura da cui è entrato è strettissima».

Dalla lavanderia i ladri hanno sottratto cinque montoni, giacche, impermeabili con guarnizioni in volpe e camicie di seta. «Non sappiamo ancora esattamente l'ammontare del furto, perché prima occorrerà fare l'inventario».

Un bottino per circa quindici milioni la banda delle lavanderie l'ha ottenuto nel furto di via Riotta, ai danni della lavanderia «Ambra».

«E' stato un furto incredibile - osserva Nadia Bonati, che gestisce il negozio - perché i ladri sono arrivati alle due meno un quarto di notte, ed hanno trafficato con le luci accese. Un vicino di casa si è accorto che nel negozio c'era la luce accesa, ma non ci ha fatto caso perché spesso sono a lavorare fino a tardi, e quindi pensava che fossi rimaste in negozio».

Invece il lavoro era la banda, che ha scardinato la finestra ed ha fatto man basso dei capi invernali, le pellicce che le lavanderie ritirano per la pulizia estiva.

«Hanno rubato parecchie pellicce ecologiche - spiegano alla lavanderia - montoni, tappeti; per portare via tutta quésta roba dovevano essere almeno in tre persone», commenta Nadia Bonati.

Chi ha messo a segno i furti? Le titolari delle lavanderie escludono possa trattarsi di tossicomani: «Non credo che i tossicodipendenti rischino così tanto per impadronirsi di capi d'abbigliamento usati. Oltre tutto, almeno nel mio caso - aggiunge sconsolata Nadia Bonati - i ladri si sono organizzati, e quasi sicuramente hanno anche tenuto sotto controllo il furgone che periodicamente viene a depositare la per il lavaggio. Anche per questo motivo non penso stati dei tossicomani; forse potrebbe trattarsi di una banda di nomadi, comunque resta sconcertante il fatto che siano arrivati a rubare anche dell'abbigliamento usato». **[m. g.]**

ALL'AUTOGRILL

Nell'auto con la droga

Per otto ragazzi torinesi la notte brava di sabato sulla costa romagnola è terminata all'autogrill di Galliate. Domenica pomeriggio, mentre facevano rientro a casa, una pattuglia dei carabinieri di Novara li ha intercettati e sorpresi in possesso di venti grammi di hashish e diverse pastiglie di ecstasy nascosti sotto la leva del cambio, di due grammi di marijuana e di un certo quantitativo di hashish. Uno dei ragazzi, Fabio Reveane, 22 anni, autista, abitante a Torino in viale Partinaca 33 è stato arrestato, gli altri sono stati denunciati a piede libero. A Novara, un giovane di Asti è stato bloccato dai carabinieri l'altra mattina intorno a mezzogiorno dopo che aveva effettuato un furto in un appartamento di via Giovannetti 8. Claudio Ballestra, di 35 anni, abitante ad Asti in via Badolin, aveva rubato il portafogli di una pensionata, il suo colpo è andato in fumo dopo poche centinaia di metri. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piccole piscine e buona educazione

Su «La Stampa» di domenica 20 giugno in servizio dal titolo «Guida al mare», veniva fornita una serie di notizie riguardanti le piscine di Novara e dintorni. Per ognuna si riferiva il prezzo d'ingresso differenziato per i giorni feriali, prefestivi e festivi distinguendo anche la differenza di costo fra adulti e bambini. Fra le tante, la più conveniente per il mio reddito famigliare sembrava quella di Caltignaga che, in base all'articolo, forniva i seguenti prezzi: adulti L. 5 mila, bambini 4 mila validi per tutta la settimana festivi compresi.

Amara sorpresa domenica scorsa. Presento al botteghino con mio marito e quattro bambini in età compresa fra i 9 e i 12 anni (due sono gemelli) e trovo i seguenti prezzi: adulti L. 12.000, bambini (fino a 10 anni) L. 7.000. Alla mia osservazione riguardante la discordanza con i costi appresi da «La Stampa», mi viene risposto molto maleducatamente che questi sono i loro prezzi e che loro non sono responsabili di quanto scrivono sui giornali.

Cosa fare? Ormai eravamo lì, ho pagato 67 mila lire per l'ingresso di cinque adulti (tra cui due di ragazzi di undici anni) e un bambino e siamo entrati. Ci aspettavamo di trovare una piscina rispondente alle più recenti norme in fatto di sicurezza e invece... Abbiamo trovato la solita piscina con i bordi in cemento e sollevati rispetto al pelo dell'acqua, senza alcuna indicazione dei vari livelli di profondità.

Sono arrivata a quest'amara conclusione: con quello che ho speso fra ingresso, bar, ..., allietata per tutto il giorno da formiche, zanzare e tafani, la prossima volta andrò in cerca di mare piuttosto di «quello in città». A Caltignaga, comunque, non ci vedranno più.

Angela d'Urso, Novara

Solamente doverosa precisazione ai lettori a proposito dei p... Gli stessi ci sono stati forniti telefonicamente dai diversi addetti alle piscine. In particolare, per quella di Caltignaga, abbiamo parlato con il signor Luciano Baldi. **[m. g.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000 (0322) 51.61
Borgomanero: 543.083
Domodossola: (0324) 46.500
Gallia te: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 63.669
Gravellona T.: (0323) (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924
Morgozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio:
Lesa: (0322)

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia 42; 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di urgente e diadditionale di L. 2000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L.
La farmacie di degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Bellinzago *Pietro*, via 24, tel. 98.116
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, tel. (0322) 53.130.
Gargallo: via 10, tel. (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. (0322) 83.81.55
Gignese: *Cammarori*, p. Colle, (0323) 20.509.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 75, (0323) 55.63.42.
Catalucci, Uccelli 16, tel (0323) 70 178.
Comunale, p. Rossetti 6, tel. (0324) 24.02.41.
Ornavasso: *Ciana*, via Di Dio, (0324) 63 71.42.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. (0324) 65.057
Omegna: *Montegazza*, Bettrami, tel. (0323) 61.290 / 64.36.21.
Guerra, Roma 28, 82.01.39.

STATO CIVILE

NATI. Tatiana Mancin; Matteo Savoini; Jacopo Giovane; Marco Tubito; Maurizio Buetto; Giulia Silvestri; Jennifer Pressamarili; Andrea Altavilla; Rossella Imperato; Deborah Calabria; Mauro Pellogini Ceino; Stefano Sozzi; Alex Mancin; Mattia Zanaria

MORTI. Andrea Rossi (1921); Maria Conti (1901); Giovanni Paganin (1917); Pietino Giuseppe Antonio Masi (1936); Arturo Colombo (1927); Giovanna Negri (1940); Paolo Spalla (1903); Santa Zanin (1922); Zelindo Conti (1909); Francesco Ferraro (1911); Giuseppina Ravizzotti (1930);

Giuseppina Ruspa (1907); Moscardo (1928); Origide Zanellato (1916); Francesco Abbenante (1935); Emilio Martelli (1915); Rosa Tagliona (1923); Rina Carpani (1910); Cesare Accardi (1910); Pierina Tacco (1916); Gino Mistri (1920); Giovanni Fortina (1923); Santino Ferazzino (1912); Maria Quarzo (1902).

SI SPOSERANNO. Davide Medina, impiegato e Carmen Marina Miserandino, impiegata; Calogero Moscato, insegnante e Mariolina La Rocca, disoccupata; Leonardo La Torre, sottufficiale A.M. e Maria Cristina Lauriola, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

GALLIATE

Festa della Croce rossa a Galliate

Prosegue a Galliate la festa organizzata dalla Croce rossa nell'area di via Battisti. Stasera ballo liscio con l'orchestra Fezzardi, mentre domani sarà in scena il gruppo di Ricky Renna. Nell'area è possibile anche cenare, il ricavato della serata servirà all'acquisto di una nuova ambulanza.

FOTOGRAFIA

A caccia d'immagini sul lago

L'Apt di Varese ha bandito un premio dal titolo «Aspetti del Lago Maggiore», con due sezioni: bianco e nero e colori. Ogni autore potrà presentare, entro il 31 luglio, un massimo di 4 foto o un portfolio (8-10 foto). Informazioni allo 0332-284024.

LETTERE

Parapsicologia, confronto in tv

Si parla di parapsicologia stasera su Altaitalia Tv, durante la trasmissione «Dromos, passato e presente dell'uomo», che Daniele Godio conduce dalle 21. Ospiti in studio sono il primario Vittorio Infelise, padre Ennio Stayd, lo psicologo Luciano Vias e padre Raffaele Previato.

LIBRI

Il dopoguerra in un libro di Guida

Per le edizioni «Alternativa a...», è uscito il libro «1946». Ne è autore Erminio Guida, sindaco di Gravellona e studioso del dialetto e delle tradizioni locali. In questa ultima opera il prof. Guida descrive le vicende di una famiglia gravellonese negli anni del dopoguerra.

ANNIVERSARI

La Società operaia ha 120 anni

La Società operaia di mutuo soccorso di Fondotoce festeggia domenica 4 luglio il 120° anniversario di fondazione. Nel programma: alle 9,30 il raduno con la società consorelle al campo sportivo di Fondotoce, alle 10,30 la messa e la cerimonia durante la quale saranno consegnati riconoscimenti ai soci anziani ed attestati ai ragazzi quattordicenni residenti nella frazione. Il pomeriggio, alle 15,30, terrà concerto la banda musicale di Ghiffa.

E' arrivato anche in Consiglio comunale il «caso» dei rintocchi troppo fragorosi

Galliate si divide sulle campane

La proprietaria dell'albergo accanto alla chiesa: «I miei clienti dopo una notte scappano e la perizia dell'Usl mi dà ragione». Ma parroco e sindaco difendono lo scandire delle ore

GALLIATE. Nemmeno una seduta del Consiglio comunale ha potuto porre fine a quella che in paese è ormai definita «la guerra delle campane».

Sul banco degli accusati i rintocchi delle campane della chiesa di piazza Martiri, che da tempo immemorabile scandiscono la vita dei galliatesi ogni quarto d'ora.

Nelle vesti dell'accusa c'è Laura Perotti, proprietaria dell'hotel «Due Colonne», che si affaccia sulla stessa piazza. Ma ci tiene a precisare che non è una battaglia per partito preso. E' la portavoce dei clienti, che da anni lamentano il rintocco durante le ore notturne. Suonano ogni quarto d'ora, aumentando i rintocchi dal primo quarto fino all'ora successiva. La torre campanaria è, con i galletti, il simbolo del paese: una tradizione intoccabile.

Al «Due Colonne», inaugurato circa sei anni fa, tecnici, viaggiatori e stranieri sono di casa.

«Vengono da Milano in cerca di quiete, ma dopo la prima notte passata insonne lasciano l'albergo. Non sopportano più il rumore delle campane» dice la titolare.

Impensierita dal «fuggi-fuggi» dei clienti, Laura Perotti nel dicembre dello scorso anno invia un esposto al Comune di Galliate. Ne presente un altro, e il sindaco Ezio Gallino ordina una perizia fonometrica. La perizia dà ragione alla proprietaria e ai clienti, che chiedono il «black out campanaro» dalle 22 alle 6. Nelle conclusioni del tecnico che ha rilevato il rumore creato dalle campane nelle sei stanze che si affacciano sulla piazza, a finestre chiuse, afferma che «la differenza normale tra rumore ambientale e rumore residuo consentito dalla legge è di 5 decibel. I decibel rilevati qui sono 12».

Il campanile della chiesa parrochiale di Galliate al centro della polemica. (foto Tavotti)

Le campane, secondo l'Usl, dovrebbero tacere. Almeno di notte, come chiede la proprietaria dell'hotel. «Non credo di essere una persona irragionevole. La mia richiesta è basa sull'esistenza di una legge. Io al rumore delle campane ci sono abituata. Ma mettiamoci nei panni di chi deve riposare e di notte si sveglia di soprassalto. In molti alberghi succedono cose simili per la vicinanza delle ferrovie. Di fronte alla perizia dell'Usl, è sente una ottusità incrollabile».

Intanto don Giuseppe Manfredda convoca il consiglio parrocchiale: «Chi più di me dovrebbe essere disturbato dal rumore? Non le sento nemmeno». E contrattacca «Piuttosto di notte sotto la mia finestra i ragazzi urlano e fanno chiasso con i motorini fino alle 2 di notte. Ho sempre portato pazienza, ma non si può dire altrettanto degli altri». Così al sindaco Ezio Gallina non resta che convocare il Consiglio comunale che, compatto, si schiera pro-rintocchi. «La documentazione Usl mi dà torto - dice Gallina -. Dovrei far cessare il suono delle campane. Mi conforta però il parere espresso da molti cittadini e dal Consiglio».

Ma Laura Perotti non si arrende affatto: «La perizia fonometrica c'è, mi dà ragione e la farò valere in ogni sede continuando la mia battaglia legale».

Cristina Meneghini

Lunedì nuovo incontro per la fabbrica di Maggiate

In discussione futuro Gom e destino di 99 lavoratori

GATTICO. Sindacati ancora sul piede di guerra per la Gom. La direzione dell'azienda ha fissato per il cinque luglio l'incontro con le associazioni di categoria. A soli tre giorni dalla scadenza della integrazione. «E questo - secondo la Fim Cisl - non lascia presagire nulla di buono».

Tema dell'incontro di lunedì prossimo è il futuro dell'azienda e dei suoi novantanove dipendenti. Si parla infatti da tempo della possibilità di nuovi acquirenti per l'impresa di Maggiate Inferiore. Proprio per consentire il perfezionamento di questi accordi, a maggio era stata concessa una proroga di due mesi alla cassa integrazione, già in vigore da un anno. «Ma a tutt'oggi non si sa nulla dello stato delle trattative - dice Giuseppe Carboni, sindacalista della Fim Cisl - . Siamo a ridosso della scadenza, e l'azienda non ci ha fatto sapere niente riguardo eventuali accordi con quella che, secondo nostre informazioni, risulterebbe come possibile controparte, ovvero la Euroconsulting, una società di intermediazione con sede a Milano. Le prospettive attuali però non sembrano mostrare che la contrattazione sia andata a buon fine. Il nostro timore è che si sia prolungata la 'cassa' senza però arrivare ad un risultato positivo concreto. Che in sostanza si sia trattato soltanto di una dilazione. Ma non siamo riusciti ad avere informazioni dettagliate».

A questo proposito la Fim ha scritto una lettera alla Redaelli chiedendo «di estendere le trattative anche al possibile acquirente, al fine di valutare congiuntamente le prospettive produttive di mercato, nonché i problemi occupazionali connessi al trasferimento».

Sul piatto ci sono cento licenziamenti. La Gom è in corso da tempo, da quando la Redaelli, la società di Cologno Monzese proprietaria dell'azienda, ha deciso di abbandonare la produzione dei macchinari, in particolare da stampa offset, prodotti a Maggiate. Nel passato lo stabilimento, agli inizi con sede a Borgomanero, aveva vissuto momenti di grande fortuna. Ma poi aveva mal sopportato un cedimento del mercato internazionale, arrivando alla crisi. Così, lo anno era iniziata la travagliata contrattazione con i sindacati che nel maggio '92 è sfociata in una pesante integrazione a zero ore. Si sono cercate soluzioni numerosi incontri, anche all'ufficio provinciale del Lavoro di Novara e addirittura al ministero del Lavoro a Roma. Poi, a maggio, dopo un anno di «cassa» era balenata l'ipotesi di una cordata di imprese interessate alle vicende dell'azienda meccanica novarese. Un'ipotesi che però oggi alla vigilia del termine della integrazione è ancora tutta da verificare.

[b. c.]

AL TESORO

Proteste per i nuovi orari

Stato di agitazione alla direzione provinciale del Tesoro in seguito alla modifica degli orari di lavoro. L'agitazione è stata proclamata dal sindacato dopo il cambiamento dell'orario di apertura degli sportelli; in precedenza l'orario lavorativo andava dalle 8 alle 14 dal lunedì al sabato, mentre ora è stato approvato il turno pomeridiano, dalle 15 alle 16, per due giorni la settimana. Il pomeriggio viene coperto con la turnazione; il sabato gli uffici restano chiusi al pubblico che può disporre dell'apertura degli sportelli un pomeriggio la settimana. Il sindacato sostiene che la normativa, prima di essere applicata, andava verificata fra gli addetti, tenendo conto delle loro esigenze e quelle degli utenti e che inoltre la decisione, secondo quanto prevede la legge 142, è di competenza del sindaco. Per questo, pur sottolineando la disponibilità alla variazione d'orario, è stata proclamata l'agitazione del personale. [m. g.]

OBIETTORE DI COSCIENZA CONDANNATO

Un giovane di Novara dovrà congedarsi due giorni più tardi rispetto al periodo previsto

Punito perché volontario in Croazia

Aveva partecipato a una missione umanitaria a favore dei profughi della ex Jugoslavia. La commissione Difesa della Camera ha presentato una risoluzione al governo per chiedere di utilizzare gli obiettori anche fuori Italia

NOVARA. La giustizia militare ha fatto il suo corso: Luca Palagi, novarese di 25 anni, obiettore di coscienza in servizio da oltre sei mesi all'assessorato alla Pace del comune di Cossato, dovrà posticipare la data del congedo di due giorni.

E' questa la «condanna» inflittagli per aver partecipato senza autorizzazione a una missione umanitaria di due giorni in Croazia, fuori dal territorio nazionale.

«La normativa italiana - dice Luca - esclude l'intervento all'estero dei cittadini che beneficiano dello status di obiettore: una legge anacronistica e iniqua. Infatti i nostri colleghi «militari», armi in pugno, possono espatriare e trasformarsi in filantropi mentre gli obiettori che respingono in ogni modo l'uso delle armi e che per loro natura sono portati all'aiuto solidaristico, se vanno all'estero, lo fanno a proprio rischio - economico e fisico - e pericolo».

Il problema è nei giorni scorsi durante le battute finali della trasmissione televisiva di RaiTre «Milano, Italia», condotto da Gianni Riotta.

L'eco di quel dibattito ha raggiunto i massimi organismi istituzionali. La quarta commissione Difesa della Camera nella seduta del 23 giugno, su iniziativa del deputato verde Chicco Crippa, ha messo a punto una risoluzione sottoscritta peraltro anche da deputati che appartengono a buona parte degli schieramenti politici presenti a Montecitorio: Lega, pds, psdi, verdi, dc, rifondazione comunista e rete.

Il documento presentato all'attenzione del Governo è stato costruito proprio sulla vicenda che ha visto protagonista il novarese Luca Palagi.

In buona sostanza viene chiesto all'esecutivo «di adottare provvedimenti tesi a fare considerare come giorni effettivi di servizio quelli utilizzati dal signor Luca Palagi e da altri obiettori che si trovassero nella sua situazione, per portare aiuto alle popolazioni della ex Jugoslavia; di adottare provvedimenti, anche mediante circolare da inoltrare ai distretti militari, affinché gli enti convenzionati (comuni, associazioni di solidarietà, ndr) possano utilizzare, tramite lo strumento della missione, gli obiettori di coscienza che si rendano disponibili a ciò, per portare aiuto alle popolazioni fuori dai confini nazionali».

Qualora il Governo ignorasse le richieste avanzate a fronte compatto dai componenti della quarta commissione, ci si troverebbe davanti a un risultato importante: dovrebbero terminare le difformità di trattamento tra militari inviati per presunti scopi umanitari e chi, come gli obiettori, decide di partecipare alle spedizioni di soccorso dovendo affrontare oltre al danno economico anche quello derivante dalle punizioni disciplinari.

Ma gli obiettori che in questo frangente si possono a ragione definire «sul piede di guerra», vanno oltre: si battono per la costituzione di una forza armata e non violenta denominata di «interposizione», formata anche e soprattutto da obiettori volontari, da inviare all'estero in missione di pace.

«Il traguardo più impegnativo - conclude Luca - è l'approvazione di una legge sulla difesa in cui il diritto all'obiezione di coscienza sia riconosciuto come tale e non "beneficio"».

La raccolta di firme inizialmente promossa da uno sparuto gruppo di obiettori in fermento si muove in questa direzione; il nastro d'arrivo potrebbe essere più vicino di quanto sia lecito sperare.

Tiziana Lodigiani

Luca Palagi

Profughi della ex Jugoslavia. Il caso di Luca Palagi è arrivato in Parlamento

Polemiche per Agip

«E' scarso l'indennizzo al Comune»

ROMENTINO. Sull'accordo Agip-Comune, è polemica da parte del Circolo per l'ambiente. Attivo da un anno, il circolo è interessato prevalentemente dell'impatto della presenza Agip sul territorio. «In dodici mesi - dice Pacifico Aina, il fondatore - le trivellazioni dei diciassette pozzi hanno sottratto al terreno agricolo 600 mila metri quadri, cui si aggiungono le aree utilizzate per la tangenziale. E' un impoverimento del territorio che non è compensato dalla cifra pattuita dall'Agip con il Comune, un miliardo e novecento milioni». Per il Circolo romentinese l'attivazione dei pozzi non è stata supportata da un adeguato monitoraggio dell'aria, e mancano controlli sia nella fase di apertura, che durante il funzionamento. «Da recenti studi - prosegue Aina - si è calcolato che le immissioni nell'aria dei pozzi sono paragonabili al monossido prodotto da 17 Tir che viaggiano nelle 24 ore». Il gruppo si riunisce l'ultimo martedì di ogni [c. m.]

Molti i novaresi

Ieri a Torino la protesta degli artigiani

NOVARA. Anche gli artigiani novaresi erano ieri alla manifestazione di protesta che si è svolta nella mattinata a Torino.

Le delegazioni provenienti da tutta la regione, tra cui una nutrita rappresentanza novarese, sono state ricevute dalla presidenza del Consiglio regionale e dai capigruppo consiliari. Gli artigiani hanno esposto la situazione di grave difficoltà economica della categoria. «In particolare - ha detto Franco Panarotto, direttore dell'Unione Artigiani novarese - è stato fatto come i finanziamenti promessi siano stati ridotti a soli tre miliardi, poi praticamente annullati dal fatto che di questi due sono destinati a pagare il personale dell'assessorato all'Artigianato».

Ad una prima assicurazione della Regione di ampliare i finanziamenti destinati al settore, gli artigiani hanno chiesto alla presidenza del Consiglio regionale piemontese dichiarazione scritta e la riunione è stata aggiornata al pomeriggio. [b. c.]

Quasi un simbolo della novaresità che tiene uniti attorno alle tradizioni

I cent'anni di «Famiglia nuaresa»

E' la rivista dell'omonimo sodalizio di Novara

NOVARA. Ha festeggiato sobriamente, senza fracasso, il centesimo numero, una rivista che in edicola non è possibile acquistare.

Si tratta di «Famiglia Nuaresa», organo dell'omonima associazione presieduta da Giulio Genocchio, avvocato e scrittore, che dal luglio del 1983, puntualmente ogni mese, viene spedita ai soci del sodalizio. «Però ne stampiamo di più - precisa Giuseppe Tencaioli, posta e animatore della Famiglia - per spedirle a persone interessate alla nostra attività indirizzata a tenere vivi la cultura del dialetto e il collegamento periodico fra i soci».

E' perciò inutile sollecitare l'edicolante per ottenere un numero dell'introvabile pubblicazione, a colori e in carta patinata: «Ma questo non è un dramma - aggiunge il presidente Genocchio - perché, per averla, basta iscriversi alla Famiglia che non è un clan, ma un sodalizio popolare dove ogni iscritto deve sentirsi a suo agio».

Lo staff redazionale della rivista ha i suoi punti saldi nello stesso avvocato Genocchio, nel direttore responsabile Stefano Rabozzi e nella «vice» Manuela Peroni, insegnante e poetessa, torinese, felicemente acquisita nella società novarese, in Giuseppe Tencaioli e Pier Luigi Angelis.

Fra i collaboratori ci sono i giovani architetti Roberto Nuvolone e Marcello Perazzo, l'avvocato Antonio Costa Barbé, Franco Guerra, Maria Adele Garavaglia e tanti altri, tutti volontari.

Inoltre la rivista, libera tribuna per autori dilettanti, in prosa e in versi, ha ospitato, nei suoi cento numeri, importanti servizi di persone impegnate nello sviluppo della città e del territorio.

Per l'occasione è stata coniata una medaglia-ricordo inviata a tutti i soci: «Un oggetto che ha significato di affetto e amicizia da parte di una rivista che può essere considerata un'espressione concreta delle realtà più vere di Novara, salvaguardando però tradizioni e dialetto senza trascurare' - dice Giulio Genocchio - la storia della comunità cittadina e del contado. Ma la nostra "novaresità" non deve essere confusa con chiusure campanilistiche: vuole essere semplicemente una manifestazione di rispetto per le nostre origini e di valorizzazione delle realtà culturali, sociali ed economiche che distinguono il costume dei novaresi».

Un programma non da poco, oggi confermato dallo cento uscito di una rivista più importante di quanto possa sembrare.

Romolo Barisonzo

La compagine vergantina sconfitta a sorpresa a «20,30 tutti in piazza»

Invorio cede il passo a S. Giacomo

Al gioco di Altitalia conclusi i quarti di finale

SUNO. Si è concluso con la sorprendente sconfitta di Invorio l'ultimo quarto di finale a «20,30. Tutti in piazza», kermesse tra Pro loco assetate di celebrità, in onda ormai da cinque mesi sui teleschermi di Altitalia tv.

Partita malissimo, la squadra vergantina (peraltro priva di alcune «colonne» causa gli incombenti esami di maturità), ha ceduto nettamente alla vercellese San Giacomo che ha prevalso per 23 a 16.

Che Invorio fosse in serata negativa lo si è intuito quando Nico, il conduttore, ha chiesto quale fosse il valico italiano più alto.

«E' il Sempione? Ma no, è lo Stelvio».

La mitica Cima Coppi ignorata dagli invoriesi. Che scandalo! E per punizione la povera Invorio non entrerà neppure in semifinale.

Ma ecco il programma degli ultimi accoppiamenti: Cureggio-Pettenasco (che si sfideranno giovedì primo luglio), Vergiate-San Giacomo (giovedì 8 luglio).

La finalissima, in programma per il 15, non sarà trasmessa dagli studi di Altitalia, bensì suggestiva piazzetta di Orta (e dato il titolo del programma è sapere che cosa ha infilato Nico nell'armadio. Un quesito che rischia di diventare «tormentone» dell'estate 1993.

L'irriducibile Giuse di Verbania, l'altra sera, ci ha provato «un cappotto»: ma è andata proprio fuori stagione.

[a. b.]

Il presentatore di Altitalia, Nico

Vogogna, un'ordinanza del sindaco dopo i danni causati dalla scossa di metà giugno

Crepa nell'asilo dopo il terremoto

All'origine del drastico intervento una preoccupante fenditura provocata dal sisma. Ma la decisione del primo cittadino è stata criticata dai consiglieri della scuola: «E' un provvedimento intempestivo»

VOGOGNA. Almeno [redacted] danno il terremoto di mezzo giugno l'ha fatto: una crepa pericolosamente sospetta al vecchio edificio in località San Carlo di Vogogna che ospita l'asilo «Losetti Mandelli», un antico lascito a favore della popolazione vogognese.

Per la trentina o poco più di bambini che frequentano la «materna» di Vogogna l'anno scolastico è finito un po' in anticipo: praticamente nello stes[redacted] momento [redacted] cui [redacted] tecnico comunale nel suo giro d'ispezione dopo il grosso «botto» [redacted] 14 giugno ha notato alcune lesioni all'interno dell'asilo e ne ha da[redacted] subito avviso al sindaco, Franca Jacopino.

Il primo cittadino non ha per[redacted] tempo e ha firmato un'ordinanza indirizzata al presidente del consiglio [redacted] amministrazione dell'asilo, don Giuliano Tonachini che è anche il parroco di Vogogna, dichiarando inagibile l'edificio, un casamento di antica nobiltà ma bisognoso [redacted] cure.

E a Vogogna [redacted] stata subito polemica.

«Il provvedimento è intempestivo, chiediamo una perizia per verificare lo [redacted] salute dell'edificio, è da un secolo che i bimbi di Vogogna hanno lì il loro asilo, non vorremmo che dietro questa decisione [redacted] nascondesse il progetto di abolire la scuola materna. Possibile che in tutto il paese proprio e solo l'asilo è stato colpito dal terremoto?».

Questo è quanto si sono chiesti consiglieri dell'asilo ed esponenti della «Lista civica per Vogogna», che giurano che lo stabile tiene perfettamente e [redacted] corre pericoli.

Ma anche nel fronte delle proteste c'è già [redacted] crepa, almeno una componente del [redacted]siglio dell'asilo è d'accordo con l'ordinanza del sindaco, che non si è affatto scomposto.

«Già all'inizio [redacted] giugno, prima del terremoto, avevamo fatto presente agli amministratori dell'asilo la pericolosità dell'edificio che [redacted] almeno due secoli di vita alle spalle - dice Franca Jacopino -. Il [redacted] compito è quello di intervenire, magari [redacted] eccesso di prudenza, prima e [redacted] dopo che succedano guai. Qui poi [redacted] in gioco la sicurezza dei bambini, l'asilo ha vecchie controsoffittature in cantinelle, già le maestre mi avevano segnalato stacchi di intonaco, non posso rischiare di vederne cadere un pezzo sulla testa dei ragazzini».

Pare addirittura che siano in forse le stesse strutture portanti dello stabile.

[redacted] sindaco smentisce recisamente anche qualsiasi manovra [redacted] abolizione della scuola materna.

Se il vecchio edificio di piazza San Carlo ha bisogno di restauri, [redacted] disponibile la scuola materna di Prata, un chilometro dal capoluogo, che era stata abbandonata per mancanza di allievi.

E si tratta di un edificio con tutte le garanzie di sicurezza. Portarci bambini e maestre con [redacted] scuolabus, all'apertura del prossimo anno scolastico, è un gioco, [redacted] caso di dirlo, da ragazzi.

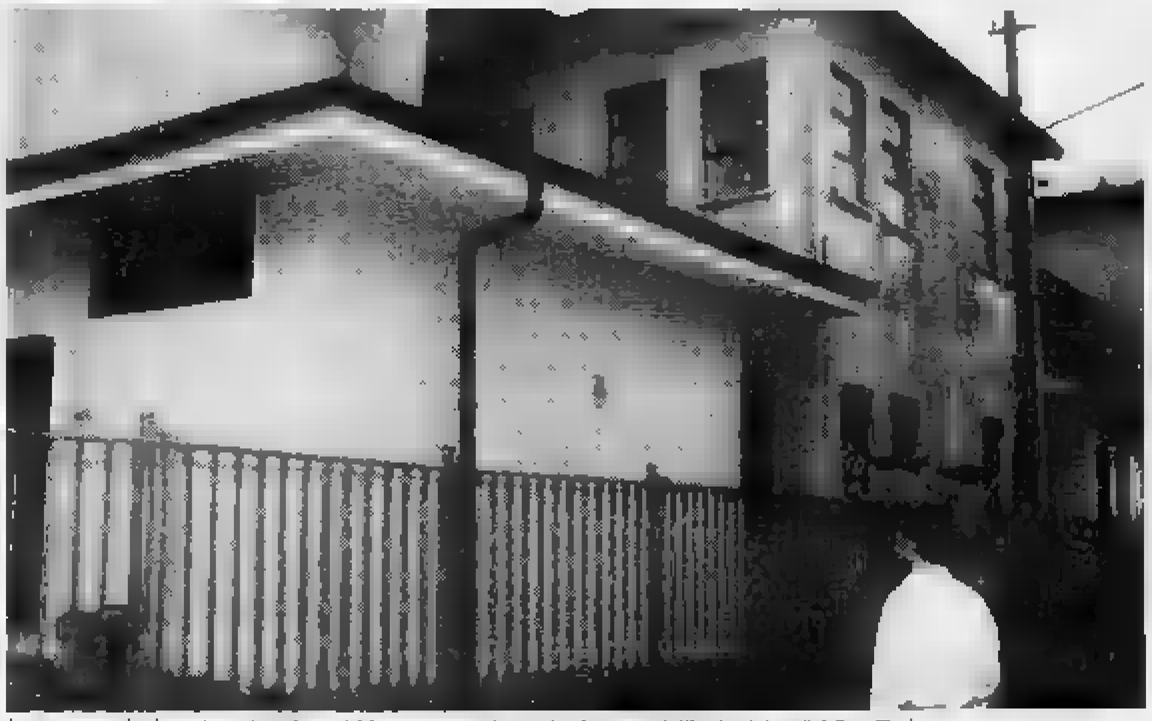
Il terremoto del 14 giugno ha probabilmente colpito anche Capraga, la frazione più alta [redacted] Premosello.

La cappella dedicata a San Bernardo mostra una crepa proprio [redacted] mezzo all'affresco che ritrae il santo, oggetto di culto [redacted] tutti i paesi di monta[redacted].

«Era già deteriorato - dicono in coro gli alpigiani - ma sembra proprio [redacted] lo squarcio sia aumentato dopo la [redacted] giugno».

Saliranno i tecnici del Comu[redacted] a verificare, forse la crepa è realmente dovuta al movimento della terra. Vogogna e Premosello [redacted] trovano proprio vicino alla «faglia» [redacted] Loro, un luogo ben conosciuto dai geologi, che fa in un certo senso da linea di demarcazione, di congiunzione, tra un tipo di [redacted] e un altro.

Paolo Bologna



La «crepa» che ha spinto il sindaco di Vogogna a ordinare la chiusura dell'asilo di località San Carlo

Dopo più di mezzo secolo cessa il servizio alla frontiera del Sempione

Iselle, chiude l'ufficio dell'Aci

Trasferiti a Chiasso la titolare e gli impiegati

ISELLE. Oggi ultimo giorno di apertura dell'ufficio Aci-frontiera a Iselle. Presente alla sbarra doganale [redacted] confine da più di mezzo secolo, il piccolo edificio dell'Automobile club italiano che per decenni ha sfornato trittici e carnets di frontiera, poi informazioni [redacted] cambio-valuta agli automobilisti in transito, [redacted] serve più, almeno secondo gli amministratori dell'Aci nazionale.

«La carta verde per i Paesi extra comunitari come la Svizzera, dove [redacted] ancora obbligatoria, ormai l'hanno tutti o quasi, il cambio si [redacted] ridotto a pochissime operazioni con le [redacted] norme valutarie. Ogni banca a Domodossola cambia la valuta, [redacted] lo [redacted] fanno tutti i chioschi di Gondo appena al di là del confine. Il traffico è calato, fino a qualche anno fa si lavorava molto coi turisti francesi che adesso si sono assottigliati. A queste condizioni l'Aci di Roma ha deciso di chiudere bottega», dice la titolare dell'ufficio, Rosanna Hor che da domani, primo luglio, avrà una nuova destinazione: Chiasso, dove il traffico [redacted] molto maggiore che non Iselle-Sempione.

Con lei raggiungeranno la frontiera tra Lombardia e Ticino i due giovani impiegati che lavoravano assieme a lei.

Ma [redacted] tutti condividono la chiusura dell'ufficio al confine tra Ossola e Vallese, [redacted] è facile prevedere che la soppressione del servizio non mancherà di sollevare polemiche. Alla Dogana, dirimpetto al chiosco che adesso l'Aci metterà in vendita, sanno che ogni tanto capita qualche automobilista del Sud sprovvisto di Carta verde, ancora necessaria per la Svizzera. «E se chiude questo ufficietto, chi gli rilascia il documento internazionale?».

[b. o.]

Domani per il doppio capoluogo

L'Ossola a Roma con un dossier

DOMODOSSOLA. Sarà più robusta del previsto la delegazione che domani [redacted] Roma si incontrerà col presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, onorevole Acquarone, e coi parlamentari del collegio.

La rivendicazione del doppio capoluogo, dopo le ultime [redacted]se polemiche che minacciano di disaffezionare [redacted] tutto gli ossolani dall'idea della nuova provincia, vede altri esponenti ossolani oltre al delegato [redacted] commissario prefettizio di Domodossola, Massimo Polli.

[redacted] medico domese, che si è documentato con un dossier [redacted] 300 pagine che traccia la storia delle delibere, delle prese di posizioni, dei provvedimenti relativi alla nuova provincia del Vco, viene infatti affiancato da Luciano Rolandini, presidente della Comunità montana Valle Ossola, dai sindaci di Piedimulera Fausto Sgrò [redacted] di Ornavasso Ermelindo Bacchetta, oltre che dai rappresentanti dei commercianti, Cesare Goggio, e degli artigiani, Nedo Cervar.

La decisione di formare una delegazione robusta [redacted] rappresentativa, che era già stata proposta nei giorni scorsi, ha preso corpo negli ultimi incontri di lunedì [redacted] tra amministratori e operatori economici [redacted].

«Scendiamo a Roma per rivalutare il ruolo di Domodossola e portare avanti con forza la richiesta del doppio capoluogo» dice Cesare Goggio.

Alcuni degli amministratori comunali che hanno partecipato alla riunione di lunedì hanno voluto sottolineare che tra la gente dell'Ossola, nell'eventualità di [redacted] risposta negativa, si [redacted] sempre più strada l'idea di rinunciare del tutto all'ipotesi di una provincia che abbia solo [redacted] Verbania la sua vera base operativa.

«In tal caso - dicono - è molto meglio un "no" deciso a un decentramento a [redacted].

A Roma, la delegazione ossolana sarà accompagnata dai senatori Marco Preioni e Franco Reviglio [redacted] deputato Mauro Polli.

[b. o.]

[redacted]

VERBANIA

Gratis mollette per [redacted] contro i miasmi nel quartiere

Mollette per il naso per elimi[redacted] gli odori molesti in distribuzione gratuita agli abitanti [redacted] quartiere [redacted] Sant'Anna. [redacted] preannunciare la clamorosa iniziativa per domani, dalle 16, sono i giovani missini, [redacted] segno [redacted] protesta contro i miasmi che continuano a diffondersi per la fermentazione dei liquami [redacted] depuratore. L'msi ha sempre contestato l'ubicazione dell'impianto, troppo vicino alle case, e chiede un migliore funzionamento [redacted] la copertura della vasca principale.

[redacted]

Delegazione [redacted] Alba ospita [redacted] festa dei «Carmenitt»

Sarà una domenica di festa, quella del 4 luglio, per la frazione di Carmine Superiore. Ad organizzarla è [redacted] comitato dei «Carmenitt». Momento culminante sarà il concerto tenuto alle 16 nell'antica chiesetta di [redacted] Gottardo dal coro Stella Trafflumese di Cannobio; ospiti della manifestazione saranno anche i membri della Famiglia Albeisa ed il coro Stella Alpina di Alba. Per l'intera giornata funzionerà un servizio di ristoro [redacted] ricavato verrà devoluto [redacted] restauro del tetto della chiesa.

[redacted]

[redacted] la raccolta differenziata dei rifiuti

A cura dell'Aspan e grazie ad un contributo finanziario della Regione, da luglio [redacted] per un periodo di sei mesi, vengono promosse in città due nuove forme [redacted] raccolta differenziata di rifiuti relative a rifiuti organici selezionati e ad imballaggi di carta e cartone. Il servizio sarà svolto presso utenze selezionate, dotate di appositi contenitori, e cioè alberghi, ristoranti, campeggi, negozi e mense.

Dopo la traversata della Groenlandia lo scalatore ha deciso di scoprire il Monte Rosa

Messner per nove giorni fra i walser

Il viaggio partirà da Bosco Gurin in Canton Ticino per toccare poi Formazza, Saas Fee [redacted] Macugnaga dove arriverà sabato in occasione dei festeggiamenti per la Fiera di San Bernardo. Poi trasferimento ad Alagna e Gressoney

MACUGNAGA. Dopo la traversata-record della Groenlandia, Reinhold Messner ritorna alle Alpi. E lo fa ripercorrendo [redacted] itinerario storico-culturale, vecchio di sette secoli ma intatto nel [redacted] fascinoso richiamo: [redacted] Grande Sentiero Walser. Domani sera (giovedì) lo scalatore sarà a Bosco Gurin, l'unica [redacted]munità tedescofona del Canton Ticino. Venerdì mattina compirà [redacted] traversata dalla Svizzera a Formazza arrivando a Fondovalle. Da qui si trasferirà a Ponte dov'è atteso dalle autorità e dalla popolazione che lo accoglieranno nella cinquecentesca Casa Forte, sede del museo locale. Qui verrà offerto un rinfresco [redacted] ci sarà [redacted] gruppo locale [redacted] «Pomattertag» nei tradizionali costumi walser. In valle c'è grande attesa per questo avvenimento alla cui organizza[redacted]e stanno lavorando Pro lo[redacted] e gruppo walser.

Da Formazza seguirà un trasferimento in auto nella valle di Saas Fee. Poi, nella stessa gior[redacted]ata, attraverso il Passo del Moro, il famoso alpinista scenderà a Macugnaga dove sabato e domenica è in programma la tradizionale Fiera di San Bernardo [redacted] l'esposizione di prodotti dell'artigianato alpino [redacted] la consegna degli attestati che saranno attribuiti a Pirmin Zurbriggen il famoso sciatore elvetico del Canton Vallese più volte vincitore della Coppa del Mondo [redacted] alla professoressa Beatrice Canestri Chiovenda che compì l'ascensione della parete Est del Rosa oltre 70 anni fa.

Quest'anno la manifestazione si arricchisce di un ulteriore richiamo: la festa delle guide alpine piemontesi. A Macugnaga, sabato, Messner parteciperà [redacted] convegno sulla letteratura alpina nel co[redacted] del quale verrà presentato il recente volume [redacted] Enrico Rizzi sulla storia dei Walser, con i risultati delle ultime scoperte sulle vicende della minoranza etnica.

[redacted] programma degli appuntamenti del prossimo weekend [redacted] intensissimo. Infatti, sempre sabato le genti del Monte Rosa si ritroveranno al Col d'Olen per il tradizionale incontro di [redacted] estate, organizzato dal Cai [redacted] Gressoney. La meta [redacted] quest'anno è stata scelta per sottolineare il centenario della capanna Regina Margherita.

Nella zona del Rosa, Messner proseguirà domenica mattina per Alagna e Gressoney. Non potrà quindi presenziare alla festa delle guide che, sotto la regia di Pierino Jacchini, si terrà sotto [redacted] «vecchio tiglio» [redacted] Macugnaga [redacted] la benedizione degli attrezzi alpinistici. Da Gressoney lo scalatore salirà alla Punta Dufour, la più alta del gruppo, [redacted] discesa a Zermatt e ritorno finale a Saas Fee.

C'è grande attesa fra le genti walser di Formazza [redacted] Macugnaga [redacted] l'arrivo di Messner alla scoperta di un mondo a lui sconosciuto. Lo accoglieranno con i tradizionali costumi.

Una cavalcata tra ghiacciai e vette di quattromila metri. Ma anche [redacted] sentieri tracciati sette secoli fa dai pastori vallesani (Walser significa appunto «Walliser») nelle loro migrazioni alla ricerca di nuove terre dove stabilirsi.

Il progetto è nato l'anno scorso d'intesa con [redacted] professor Luigi Zanzi, docente [redacted] storia all'u[redacted]ità di Pavia che [redacted] spiega le finalità: «E' [redacted] viaggio conoscitivo nel mondo di questo antico popolo alpino per cogliere la realtà passata e attuale. Il programma rientra nello studio delle comunità montane di tutto il mondo che Messner sta conducendo da tempo e che troverà [redacted] sbocco in un libro. Lo scalatore incontrerà i vecchi residenti dei paesi. In un vero dialogo spesso nel dialetto tedesco che ancora sopravvive metteremo [redacted] fuoco alcuni problemi di attualità come la sopravvivenza dei walser». Parallelamente l'alpinista altoatesino ripeterà due vie aperte un secolo fa dalla guida Mattia Zurbriggen di Macugnaga. In omaggio a questo grande precursore che fu il primo a salire le montagne di tutti i continenti.

In questo trekking Reinhold Messner sarà accompagnato dal professor Zanzi, dalla guida alpina di Macugnaga Claudio Schranz e dal fotografo Alessandro Zanzi che documenterà il lungo viaggio.

Teresio Valsesia

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
[redacted] in costruendo [redacted] residenziale, in zona molto tranquilla si prenotano appartamenti [redacted] uno, due, [redacted] camere, più soggiorno, autorimesse, posti [redacted]to, grandi spazi verdi.
[redacted] privato [redacted], villetta a schiera, ultimata, non [redacted], composta [redacted] due camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, doppio [redacted], giardino privato. Finiture accuratissime.
[redacted]RO: cedesi gelateria, paninoteca, piano bar. Rinomato [redacted] di oltre mq [redacted] modernamente arredato. Disponibilità [redacted] grande parcheggio.
[redacted] vendesi in villa bifamigliare, unità composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppio box, mansarda. Ampio giardino privato.
[redacted] costruendo complesso residenziale, si prenotano villette a schiera, composte da due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, dispensa, giardino privato. Riscaldamento autonomo a metano.
[redacted]
Piazza Moro [redacted] Gibin 21
0322/83.57.60

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza [redacted] il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico [redacted] di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[redacted] - 466504

GUARDATE IL 2000
ALLA LUCE DELL'ECLIPSE.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI
MITSUBISHI MOTORS
omcar fuoristrada
S.S. Novara/Borgomanero km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 83.488 - 83.499 - 89.598
Fax 0322 89.777

COMUNE [redacted] GATTICO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
in esecuzione della delibera della Giunta Municipale n. 77 [redacted]06.1993;
INDICE APPALTO CONCORSO
avente per oggetto: «Attuazione di un Programma di Sperimentazione relativo ad un intervento per la realizzazione di n. [redacted] alloggi di edilizia residenziale convenzionata-agevolata ed alla ricerca connessa all'intervento sperimentale».
Gli alloggi sono da destinare alla vendita a soggetti aventi i requisiti di cui alle vigenti normative sull'edilizia convenzionata-agevolata.
Il contributo dello Stato in conto capitale ammonta a lire 440.281.000 comprensivo di I.V.A. a copertura dei maggiori oneri di sperimentazione e L. 110.000.000 comprensivo di IVA per la ricerca connessa all'intervento sperimentale.
Il contributo dello Stato in conto interessi ammonta a lire 428.000.000 (annuo). E' richiesta l'accensione di mutuo fondiario da parte dell'Ente che attuerà l'intervento sperimentale. Il costo globale di intervento calcolato in base ai massimali di cui al DM n. 118 del 9.04.1990, ammonta a L. 6.654.600.000.
L'attuazione del programma di sperimentazione è disciplinata da:
1) Convenzione C.E.R. - Comune di Gattico del 22.09.88 con allegato «Progetto di fattibilità e Capitolato d'oneri»;
2) Atto aggiuntivo C.E.R. - Comune di Gattico del 17.4.1992;
3) Disciplinare tecnico di massima dell'intervento sperimentale;
4) Relazione sulla disponibilità e sul costo dell'area di insediamento;
5) Disciplinare tecnico-economico [redacted] massima per [redacted] realizzazione delle opere di urbanizzazione;
6) Disciplinare organizzativo e contrattuale di massima;
7) Delibera della Giunta Municipale n. 77 del 6.06.1993 contenente il testo del bando di gara e le modalità per la presentazione dell'offerta con i documenti da allegare.
Tutti gli Enti interessati alla attuazione del programma sperimentale possono prendere visione e richiedere [redacted] dei predetti documenti dal n. 1 al n. 7 entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando; gli Enti [redacted] presso l'Ufficio del Segretario nella sede Comunale di Gattico (NO) [redacted] Roma 27, nei giorni [redacted] lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.
Le richieste di prendere visione o di avere copia dei documenti dovranno essere rivolte per iscritto al Sindaco del Comune di Gattico. [redacted] copia del documento n. 7 verranno consegnate ai richiedenti senza spese. Per le copie di tutti gli altri documenti si richiede un rimborso delle spese pari a L. 300.000 (trecentomila) per ogni serie di copie da versare preventivamente sul c/c postale n. 11717287 intestato al Comune di Gattico.
Le offerte con i documenti da allegare, redatte in lingua italiana, dovranno essere consegnate in plico sigillato, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Gattico in via Roma n. 27 entro le ore 12 del giorno 26 agosto 1993. L'appalto verrà aggiudicato [redacted] criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione: - caratteristiche urbanistiche, architettoniche, tipologiche e sperimentali dell'intervento proposto - prezzo di convenzione - caratteristiche urbanistiche e tipologiche delle opere di urbanizzazione.
[redacted], [redacted] giugno 1993 IL SINDACO on.le Franco Nicolazzi

Processo in novembre a Verbania

Il Comune contro la Thermoselect

VERBANIA. Il Comune si costituirà parte civile nel processo a novembre contro gli amministratori della Thermoselect. La decisione è emersa nell'ultimo consiglio comunale, concluso alle due della notte scorsa occupato a buona parte da un lungo dibattito sull'impianto di termodistruzione dei rifiuti che lavora con una tecnologia innovativa nell'area industriale del Piano Grande a Fondotoce.

Thermoselect è accusata di avere svolto attività di smaltimento di rifiuti urbani e stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi senza le necessarie autorizzazioni. Il decreto di citazione a giudizio firmato dal sostituto Procuratore della Repubblica Alfredo Rubocco fa esplicito riferimento come parti lesa all'Assessorato all'ambiente della Regione, alla Lega Ambiente e al sindaco di Verbania. Questa circostanza ha fatto si che l'amministrazione e l'intero consiglio abbiano convenuto sull'opportunità della costituzione a parte civile. Diversa era stata invece la decisione del sindaco per l'altro procedimento giudiziario relativo all'attività svolta dalla società presso la ex Colonia Motta di Suna.

Nel dibattito consiliare sono intervenuti rappresentanti di tutti i gruppi ripercorrendo le tappe della controversa vicenda dai primi esperimenti al funzionamento dell'impianto vero e proprio alla recente proroga della sperimentazione concessa dalla Regione. Molto duri i Verdi. «Siamo in presenza di una ditta straniera che si qualifica per la sua spregiudicatezza - dice Pietro Ricchi - e di una Regione ed un Comune il cui comportamento è spesso sconcertante, senza una adeguata presenza critica e di controllo». Non sono mancati gli accenni agli aspetti della vicenda che vanno oltre le implicazioni locali. «L'esasperazione della polemica da parte della Lega Ambiente - dice il sindaco Zani - ha fatto che a livello nazionale ed internazionale si sia fatto riferimento a presunti comportamenti accondiscendenti da parte del nostro Comune nei confronti della società. E' un'accusa che non possiamo accettare». Lo stesso primo cittadino e altri consiglieri hanno fatto riferimento agli enormi interessi economici che stanno dietro lo scontro atto, come dimostra il recente referendum nel Canton Ticino. viene esclusa l'eventualità di un collegamento con l'appalto per il forno inceneritore di Mergozzo, dov'è previsto un inceneritore tradizionale alternativo alla nuova tecnologia proposta dalla Thermoselect.

Tutti hanno convenuto sull'esigenza di garantire un efficace strumento di controllo sull'impianto sperimentale, individuato nella commissione consiliare aperta che opererà di concerto l'azienda e l'Epea. [s. r.]

Collegamenti in diretta della Rai tutti i giorni (7-9) per l'intera settimana

Stresa e il lago a «Unomattina»

Dopo le registrazioni del Festivalbar da Verbania condotte dalla Fininvest e già in programma su Italia Uno, le telecamere tornano ad occuparsi del «Maggiore» e delle sue impareggiabili bellezze

Alcune immagini intervista in per la trasmissione Rai «Unomattina» che per tutta la settimana porta alla ribalta la «Perla del Lago Maggiore»

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Il lago Maggiore si fa bello sulle reti televisive nazionali. Sono appena terminate le registrazioni da Verbania delle due puntate del Festivalbar che andranno in onda su Italia Uno il 20 e il 27 luglio ed ora è la volta della Rai di riprendere gli angoli più belli del Verbano. Succede nel corso dell'intera settimana tra le 7 e le 9, con tre collegamenti quotidiani in diretta nel corso della trasmissione Unomattina Estate.

L'iniziativa si è concretizzata grazie all'interessamento della Apt del lago Maggiore. «Abbiamo ospitato nelle scorse settimane la troupe della Rai - dice l'amministratore straordinario Francesco Cairati - e abbiamo concordato il contenuto di questi appuntamenti. Essi avranno un indubbio ritorno in termini di immagine e di promozione».

Il primo collegamento è stato dedicato lunedì ai giardini botanici di Villa Taranto e una splendida giornata di sole ha fatto da contorno alle riprese, valorizzando le immagini del parco e della sua lussureggiante vegetazione. Ieri mattina lo studio mobile si è trasferito sul lungolago di Stresa e a causa del tempo inclemente la diretta è andata in onda dall'interno del vecchio e glorioso piroscafo «Piemonte», ormeggiato di fronte ai grandi alberghi del lungolago. Carla Consalvi, conduttrice della trasmissione, ha presentato dapprima la tipica attività locale degli scalpellini avvalendosi anche della presenza di un suo «picasass» che ha fornito in diretta una dimostrazione del proprio lavoro.

Il resto della puntata è stato dedicato alla gastronomia locale, con particolare riferimento alle specialità a base di pesce e alla rassegna «Riso e Lago» organizzata ogni anno dalla Apt per valorizzare il settore. Assieme alle portate di un pranzo tipico in un ristorante locale, sono state presentate le classiche «margheritine», il dolce che è diventato la specialità di Stresa.

Sulle varietà di pesce più pregiate e sui modi in cui si pratica oggi la pesca si sono intrattenuti alcuni membri dell'associazione verbanese «La Riva». Sponsor d'eccezione per il lago è stata la nota modella Pat Cleveland, da qualche tempo trasferitasi proprio a Stresa nella frazione Brisino. «Trovo questo posto tra i più affascinanti del mondo», ha dichiarato top model. Questa mattina e domani, nuovi collegamenti di Unomattina Estate da Stresa.

Continuano intanto gli echi delle due serate magiche del Festivalbar sul lungolago Pallanza. Un gruppo di giovani ha scritto agli organizzatori invitandoli allestire ogni anno qualche concerto di grandi interpreti della leggera dal palco sulla motonave.

Sergio Ronchi

Un'interessante inchiesta svolta dagli studenti della media «Beltrami» di Omegna

Ma chi sono questi «vu' cumprà»?

Il lavoro è durato per l'intero anno scolastico. I ragazzi stati impegnati in numerose interviste agli extracomunitari che si trovano nel Cusio. L'indagine ha favorito maggiore conoscenza del problema

OMEGNA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Il più esplicito è stato Giacomo Bitto, quattordici anni, sorriso birichino e la risposta sempre pronta a qualsiasi domanda: «Mi piacerebbe visitare i loro Paesi, ma ho paura che mi trattino come trattiamo loro». Giacomo ha sintetizzato, forse involontariamente, le conclusioni alle quali è arrivata la terza «D» della media «Beltrami» di Omegna che ai problemi degli immigrati, la presenza degli extra-comunitari nel Vco ha dedicato una ricerca durata quasi l'intero anno scolastico. «Uno studio condotto soltanto sui libri sopratutto a diretto contatto con la gente», notare la preside Carmela Giorgio.

Gli studenti omegnesi, 25 in tutto, coordinati dalla professoressa Stefania Quaretta, hanno stilato questionario, muniti di penna e taccuino hanno girato mercati e fiere ad intervistare ragazzi colore. «E' stata un'esperienza bellissima e sconvolgente - dicono Eleonora Lo Bianco e Matteo Piazza - siamo entrati in contatto una realtà che non immaginavamo. Un mondo diverso per lingua, religione, cultura e non solo per il colore della pelle. Maria Elena Gattoni, Francesca Graziano, Federica Manini sono andate per strada ad intervistare i giovani «Vu' cumprà»: «Abbiamo avuto problemi anche di lingua soprattutto quando trattava di cogliere concetti o farci spiegare le motivazioni che li avevano spinti a venire in Italia a svolgere lavori umili. Tutti erano però felici che parlassimo loro e ci interessassimo dei loro problemi». «Ci ha maggiormente colpiti - aggiungono Chiara Miceli e Gilberto Mignosi - è per molti il desiderio di tornare a casa, una grande nostalgia che affonda le radici nella loro ricchissima cultura». Dicono Stefano Giunta ed Elena Villa: «Queste persone, tutte giovani, sono arrivate in Italia spinte dal bisogno di lavoro, abitano in case fatiscenti, parlano l'arabo o il loro dialetto ed hanno fatto fatica inserirsi nel nostro ambiente».

Il lavoro degli alunni omegnesi ha coinvolto anche le istituzioni ricerca condotta presso l'ufficio anagrafe del comune di Omegna. «Abbiamo rilevato come negli ultimi tre anni è aumentata costantemente nella nostra città presenza degli stranieri - dicono Fabrizio Zefferetti e Ivan Palumbo - dall'Europa e dal Sud America provengono in maggior parte le donne mentre dal nord Africa gli uomini ed in questo ultimo caso quasi totalità arrivano dal Senegal e dal Marocco». classe i ragazzi hanno confrontato i risultati delle ricerche, le risposte ottenute attraverso i questionari e le interviste gli articoli dei giornali. «Ci siamo resi conto che la nostra società si sta evolvendo in termini di "intercultura" - affermano Gaetano Barone e Matteo Ciceri - e che i libri di geografia non sono più adeguati».

La preside della media Beltrami Carmela De Giorgio (nel riquadro) e un gruppo degli studenti protagonisti dell'inchiesta

Vincenzo Amato

A Verbania

Si è costituita la «camera arbitrale»

VERBANIA. Promossa congiuntamente dai consigli degli Ordini degli avvocati, procuratori dottori commercialisti di Verbania si è costituita, in forma associazione e senza scopo lucro, la «Camera arbitrale di Verbania». propone di risolvere in tempi brevi ed a costi predeterminati e contenuti, controversie in materia economica, civile e commerciale.

La Camera arbitrale è retta per statuto da un consiglio direttivo. A comporlo sono stati chiamati, indicazione dei rispettivi Ordini e nomina del presidente del Tribunale, i dottori Paolo Falcicchio e Paolo Balzarini, gli avvocati Piero Marchioni e Arnaldo Bertolini, l'ing. Giacomo Priotto e rag. Vittorio Dipietromaria.

Presidente per il primo biennio è stato nominato l'avvocato Marco Ubertini. Nelle prime riunioni il consiglio approvato tempi e criteri per la formazione dell'Albo degli arbitri, codice deontologico, tariffario e adempimenti per l'avvio dell'attività. [a. c.]

Gravellona Toce

Uno stand contro i rischi domestici

GRAVELLONA TOCE. Da anni gli incidenti domestici figurano ai primi posti nella casistica degli infortuni più gravi, ma in Italia l'opera di prevenzione lascia ancora a desiderare. Spesso migliore informazione potrebbe, se non evitarli, almeno limitarne i danni. E sotto questo profilo è meritoria l'iniziativa della Croce verde Gravellona Toce, che in occasione dei festeggiamenti patronali di San Pietro ha voluto allestire uno stand sul problema «rischio domestico» e sui nuovi dispositivi di chiamata regolati dal computer.

Intitolato «Dal cerotto al telesoccorso», lo spazio espositivo offre ai visitatori un quadro dei comportamenti da tenere in caso d'incidente. Illustra le norme più elementari primo soccorso per evitare danni ulteriori con l'irrazionalità «fai da te» ma, soprattutto, i metodi per ottenere, chiamata calma e precisa, efficace intervento delle strutture e degli specialisti dell'assistenza sanitaria. [r. s.]

A Verbania il nuovo piano regolatore limita le costruzioni collina

«Parco urbano» sul Monterosso

«E' il polmone verde della città, va tutelato»

VERBANIA. La collina del Monterosso continuerà a restare «off-limits» per le costruzioni al di sopra della fascia inferiore già edificata anche in questa zona interventi edilizi saranno consentiti solo a condizioni precise: è questa l'impostazione programmatica emergente per il nuovo piano regolatore.

Dell'argomento si parlato nel corso di una pubblica assemblea indetta dal Comune e dalla Circoscrizione Ovest; proprio quest'ultima aveva già organizzato due anni fa un convegno sul futuro del Monterosso ed ora inteso proporre un ulteriore momento di verifica alla luce dello strumento urbanistico di recenti episodi.

Infatti nei scorsi i progetti di edificazioni una strada per Cavandone avevano suscitato discussioni e allarmi per la eventualità di mire speculative sulla collina verbanese.

Le intenzioni dell'amministrazione sembrano però fugare le preoccupazioni avanzate da cittadini, Verdi e associazioni naturalistiche. Al riguardo l'assessore all'urbanistica Aldo Raschigna è esplicito: «Nuove costruzioni - dice - saranno consentite solo coordinamento e completamento dei nuclei abitativi esistenti ai piedi del Monterosso, sempreché vi siano sufficienti infrastrutture e si rispettino i vincoli paesaggistici. Dunque non si pensa assolutamente ad un processo di saturazione edilizia».

«Tutela, recupero, valorizzazione della qualità sono idee portanti del piano regolatore che predisponendo», aggiunge l'architetto Roberto Ripamonti.

«La funzione di carattere residenziale - prosegue - si deve abbinare per tutta la vasta area che sta alle spalle della città quella di rispetto del verde. Per questo si pensa per la parte medio-alta della collina ad una sorta di "parco urbano", inteso come fruibile per il tempo libero mediante un sistema di accessi, un recupero di percorsi pedonali ed altri accorgimenti compatibili con l'ambiente».

Oggetto di specifico sarà frazione di Cavandone, unico centro abitato esistente sul Monterosso: «Esistono difficoltà di recupero - dice ancora Ripamonti -. Occorre perciò definire condizioni operative concrete secondo logica di salvaguardia attiva, cioè un sistema di interventi che adattamenti adeguati».

Nel dell'assemblea sono intervenuti anche diversi cittadini, che hanno ribadito soprattutto l'esigenza di strumenti atti a garantire la salvaguardia di quella che resta il grande polmone verde di Verbania. [s. r.]

Il mese prossimo entrerà funzione il nuovo impianto d'incenerimento

«Garanzie per il forno di Mergozzo»

Le chiede la Lega Ambiente alla società di gestione

VERBANIA. Dopo le battaglie contro il vecchio inceneritore Mergozzo la Lega Ambiente ne ha iniziato un'altra contro quello nuovo che il consorzio di sviluppo del basso Toce andrà ad attivare dai primi di luglio in sostituzione di quello che aveva cessato l'attività nel 1987.

Per Amelia Aberti esponente della Lega Ambiente, il nuovo forno (costato 30 miliardi e gestito dall'Aspan) come il precedente sarà in grado di distruggere oltre 120 tonnellate di rifiuti il giorno, ma non fornirebbe sufficienti garanzie.

Nonostante le due camere di post-combustione ed una linea di abbattimento fumi, sul territorio circostante potrebbero cadere giornalmente circa 7 chili di polveri contenenti metalli pesanti, forse diossine, e circa 15 chili di acido cloridrico, che andrebbero ad aggiungersi a quelli emessi da Thermoselect, dalle vicine fabbriche e dal traffico veicolare.

Amelia Alberti lamenta che non sono state installate tre centraline di controllo, ma una sola in prossimità del forno di incenerimento. Si dichiara anche preoccupata dalle scorie solide e dai liquidi reflui della lavorazione dei rifiuti e sostiene la necessità che siano correttamente stoccati e smaltiti.

«Dal calore della combustione verrà prodotto vapore che azionerà centrale elettrica a turbina. L'elettricità prodotta verrà convogliato nella rete nazionale con un tornaconto economico per l'azienda. Questo recupero energetico allevia poco l'impatto ambientale complessivo di un impianto che altrimenti sarebbe soltanto un monumento consumismo». Amelia Alberti sottolinea infine con amarezza la organizzazione un convegno che si sarebbe dovuto a Gravellona precedendo l'avvio dell'attività del «forno».

Per il dott. Giuseppe Grieco, presidente del Consorzio, i timori della Lega Ambiente non hanno ragione di esistere.

«Il forno entrerà in funzione solo dopo metà del mese prossimo. Faremo delle prove in bianco senza immettere nulla. Semmai cominceremo a bruciare rifiuti in via sperimentale attorno al ferragosto. Nessuno vuole sfuggire al confronto, al dibattito, che organizzeremo contestualmente all'avvio della reale attività dell'inceneritore. Avevo anche proposto alla dottoressa Alberti dibattito televisivo. Lo ripropongo in tutta tranquillità, certo che potrà dissipare molti dubbi e perplessità. Gli stessi tecnici del consorzio, che nulla hanno da nascondere, hanno portato in visita all'impianto una rappresentanza della lega Ambiente. C'era anche la dottoressa Alberti». [a. c.]

A Verbania con l'estate ritorna la rassegna di cinema all'aperto promossa dal Comune

Film d'autore sotto le stelle del lago

Dal primo luglio al 31 agosto un ricco cartellone, con le produzioni «made in Usa» a fare la parte del leone
Tra le pellicole italiane c'è anche «Stefano Quantestorie» di Nichetti, con molti esterni girati a Cannobio

VERBANIA. C'è tanta America a «Sottolestelle», la nuova rassegna di cinema all'aperto organizzata dal Comune di Verbania nel cortile della scuola «Cadorna» dal primo luglio al 31 agosto. Tante Americhe quante possono essere rappresentate da film d'autore e campioni d'incassi della stagione. Da «Batman il ritorno», la pellicola inaugurale, [redacted] «Arma letale 3», [redacted] programma a Ferragosto. Ecco il cartellone dei [redacted] de in Usa»: «Eroe per caso» il 2 luglio [redacted] l'1 agosto; «Basic Istinct» 3 luglio e 14 agosto, «Mamme ho riperso l'aereo» 4 luglio, «Distinto gentiluomo» [redacted] 6, «Dracula» nella versione del vampiro innamorato di Coppola il 9; «Guardia del corpo» 10 luglio [redacted] 25 agosto; l'ultimo Richard Gere di «Sommerby» (11); «Codice d'onore», 13 luglio e 27 agosto, i 102 minuti di cinema d'azione e suspence di «Trappola [redacted] altomare» 16 luglio e [redacted] agosto, «La fortezza» il [redacted] luglio; «Sister Act» con la travolgente Woopi Goldberg il [redacted] luglio e l'8 agosto; «Giochi di potere» con Harrison Ford [redacted] 25 luglio; «Mio cugino Vincenzo» [redacted] 27, «Un giorno di ordinaria follie» il [redacted] luglio [redacted] agosto; «Il principe delle donne» (30 luglio), il recentissimo «Proposta indecente» il 31 luglio.

Agosto riparte con «Il tagliaerbe» (3) e prosegue con «Alive sopravvissuti» (il 6), «Moglie a sorpresa» (11); «L'ultimo dei Mohicani» (12); «Ricomincio da capo» (17), «Pomodori verdi fritti» (20); «Lo sbirro, il boss e la bionda» [redacted] Robert De Niro (21), «Wind, più forte del vento» (24) e «Amore per sempre» il 29 agosto.

Se la parte del leone [redacted] americana, el[redacted] proposte completa[redacted] la rassegna, offrendo «Sottolestelle» un ampio panorama della produzione cinematografica mondiale. A cominciare dell'Italia, presente con «Puerto Escondido» di Salvadores (7 luglio); «Al lupo, al lupo» di Carlo Verdone (14); «Sognando la California» di Carlo Vanzina (17); «La scorta» di Ricky Tognazzi (18) e «Nel continente nero» con Abatantuono (20).

Particolarmente attesa sul lago Maggiore [redacted] la replica di «Stefano Quantestorie» (5 agosto), il film di Maurizio Nichetti con molti esterni girati a Cannobio. E non mancheranno «Io speriamo che me [redacted]» (10 agosto) il film di Lina Wertmüller dall'omonimo best-seller del maestro Marcello D'Orta e «Il grande [redacted]» (15 agosto) di Francesca Archibugi. Per il 26 agosto è in programma «Arriva la bufera» [redacted] per il 30 «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani. Francia e Australia si ritrovano il 31 agosto nelle [redacted] produzione di «Lezioni di piano», il capolavoro [redacted] Jane Campion «Lezioni di piano». Dall'Inghilterra arrivano «1492: la conquista del paradiso» con Gérard Depardieu (4 agosto) e «La moglie del soldato» (23).

Il quadro della rassegna esti[redacted] è completato da «Al cinema con Daisy», [redacted] ciclo dedicato alla Terza Età a cura [redacted] «Circolo di cultura cinematografica» di Pallanza. [redacted] otto pellicole, tutte programmate in luglio, che [redacted] apriranno appunto con «A spasso con Daisy» [redacted] 5 e proseguiranno l'8 con «Caccia alle farfalle», «Rapsodia d'agosto» (12) e «Madadayo, il compleanno» (15) di Kurosawa; «Gli spietati» (19), «In compagnia di signore per bene» (22); «Parenti serpenti» (26) e infine «Zia Angelina» [redacted] 29 luglio.

Per i piccoli spettatori il cartellone propone due cartoon di casa Disney: «Gli aristogatti» (7 agosto), e «La bella e la bestia» (22 agosto).

Quattrocento posti [redacted] sedere, mezzi tecnici accurati, un ricco servizio bar e, per chi arriva in bicicletta, la possibilità di un «sicuro» parcheggio. Tutto è stato predisposto da Bruno Casiraghi della Società Unioncine, che dall'anno scorso promuove la rassegna. Le proiezioni di luglio inizieranno alle 21,45, quelle di agosto alle 21,30. Il prezzo d'ingresso è fissato [redacted] 6 mila lire, 4 mila per gli anziani oltre i 60 anni.

Paolo Crivellaro

Maurizio Nichetti a Cannobio durante le riprese di «Stefano Quantestorie»

[redacted], schermo in cortile

Cinque serate di proiezione tra «Sommersby» e «Gli spietati»

CAMERI. Archiviata «Top film», la biblioteca comunale e l'Oratorio ritornano al pubblico con «Cinestate '93», un altro cartellone d'essai. Cinque pellicole «doc» per la rassegna all'aperto, nel cortile delle scuole elementari.

[redacted] cinema Ballardini rimarrà a disposizione in caso di cattivo tempo.

Ogni pellicola verrà proiettata [redacted] nei fine settimana. I costi sono contenuti: ogni ingresso costa 5 mila lire, la tessera d'abbonamento [redacted] mila.

S'inizia domani, (proiezioni alle 21,30) con «Alive», il film di Franck Marshall che rievoca l'agghiacciante vicenda dei sopravvissuti [redacted] disastro aereo del '72 sulle Ande. Si replica venerdì e sabato.

Il ritorno del grande western arrivo con «Gli spietati», [redacted] film premio Oscar di Clint Eastwood con Gene Hackman, Richard Harris [redacted] Morgan Freeman [redacted] programma giovedì 8, venerdì [redacted] domenica 11 luglio.

Il terzo appuntamento, da giovedì 15 [redacted] domenica 18, è [redacted] Jodie Foster e Richard Gere, diretti da Jon Amiel in «Sommersby». Sotto l'apparenza di vicenda romantica, i due divi del cinema americano si fanno interpreti di [redacted] riflessione sull'identità, su quanto un uo[redacted] disposto a sacrificare pur di salvarla.

Miracolo del make-up in «Proposta indecente» [redacted] Adrian Lyne, dove i truccatori hanno ringiovanito Robert Redford per non farlo sfigurare in coppia con la seducente Demi Moore.

Film cassetta negli Usa, sull'onda di «Love Story», racconta, con [redacted] di sesso e lacrime, ricchezza [redacted] lusso hollywoodiano, la storia di un architetto, a cui [redacted] Robert Redford miliardario offre soldi in cambio di una notte d'amore con la donna.

Quattro serate per il garbuglio sentimentale «Amore per sempre», nell'interpretazione di Jamie Lee Curtis e Mel Gibson, da giovedì 29 a domenica 1 agosto, che conclude la rassegna. **[c. m.]**

[redacted]

NOVARA
Tempo di cinema al Broletto

Cinema sotto le stelle questa sera nel cortile del Broletto. Sullo schermo sarà proposto «La morte ti fa bella», diretto da Robert Zemeckis, con Meryl Streep e Goldie Hawn. S'inizia alle 21,30.

MILANO
Scimmie, ritmi sudamericani

Salsa, merengue, soca e lambada sono i generi proposti stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Dalle 22,30, i «Latin Combo Band» del «vocalist» Arturo Muente.

NOVARA
Musica in piazza al «Coccia»

Musica live stasera [redacted] le cupole bianche di piazza Martiri a Novara, [redacted] bar «Coccia». Dalle 22 musica melodica con Dario e il cantante Antonio.

ARONA
Liscio al «Mirage»

Per [redacted] appassionati del ballo liscio, appuntamento questa [redacted] al «Mirage» di Arona. La musica ballabile dal vivo sarà proposta dall'orchestra di Tonia Todisco. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca con i mix [redacted] Raffy.

[redacted]
Vanità, in pista c'è il grunge

Nottate [redacted] la «Grunge generation» alla discoteca «Vanità» di Vigevano (corso Garibaldi 47). Il deejay Duly proporrà le ultime novità di musica grunge, rythm and blues, rock e funky.

[redacted]
Festa Ibizenca all'Openhouse

Festa «Ibizenca» alla discoteca «Openhouse» di via Carducci 25 a Milano. Musica, bevande [redacted] piatti spagnoli, comprese [redacted] gria e paella. Dalle 23.

VILLADOSSOLA
Collettiva di pittura all'ax Coop

[redacted] chiude oggi all'ex Coop [redacted] collettiva di pittori locali che rientra nelle iniziative di «Paese vivo», rassegna culturale pro[redacted] dal [redacted] Espongono Mirko Turovo, Rino Stringara, Ugo Pavesi, Davide Nino, Giorgio Cotti e Roberto Antonello.

NOVARA

Al bar Manhattan

Immagini di [redacted] nei videoclip [redacted]

NOVARA. Prende il via domani sera [redacted] rassegna [redacted] videoclip «Immagini [redacted] rock», [redacted] programma sugli schermi del bar Manhattan [redacted] via XXIII Marzo. La manifestazione inizia con una serie di filmati dei «Cure», dalle rarità del 1980 a «Picture show & play out».

Giovedì quindici luglio sarà [redacted] volta di «Elio e le storie tese», col loro «cabarock a luci rosse»; giovedì [redacted]2 luglio [redacted] dedicata al duo Smiths-Morissey, mentre il due settembre verranno proiettati i primi videoclip italiani, realizzati dai Litfiba; il 9 settembre in scena [redacted] of Mercy» ed il 16 «Diagramma». La manifestazione, promossa dall'associazione «Cortine di suono», proseguirà a cadenza quindicinale fino [redacted] 14 ottobre, quando verranno proiettati [redacted] video di quattro gruppi degli Anni [redacted] «Yo yo mundi», «Strike», «Beau geste» e «Mau mau». **[m. g.]**

STASERA AL [redacted]

NOVARA Eldorado Tel. 624.158. Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[redacted] all'aperto In caso di pioggia al Fareggiano L. 7000/5000 Inizio ore 21,45	**La morte ti [redacted]** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/5000	**Lake consequence** *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un altro giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000-6000 (merc. solo se fer. 8000/5000)	**Bella, pazza [redacted] pericolosa** *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma [redacted] za all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,15 [redacted] solo se fer. L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 19,45/22,15 L. [redacted] mer. [redacted]	[redacted]
[redacted] S. Andrea L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Carlo Tel. 45.534 Lire [redacted] giov. L. [redacted] 15/20/22	[redacted]
[redacted] Vandoni Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Graffiante [redacted]** *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nunnl, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Nuovo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**[redacted] Stone** *di T. Meyam, con R. Hauer, [redacted] Cottrel (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**
Piccolo Telefono: 81.741 [redacted]: 20,15/22,15 Lire [redacted]	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [redacted] 54' **Drammatico**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244 384 Lire [redacted] Inizio ore 21	[redacted]
DOMODOSSOLA Corso Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
Cine [redacted] - Sala 1 Tel.: 242.046 [redacted] ore 20,30/22,30 [redacted]	RIPOSO
Cine [redacted] - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	RIPOSO
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16 continuato Lire 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO Cine [redacted] Tel. 91.163. L. 8/5000 Lun. [redacted] Or.: 19,55/22	RIPOSO
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio Lire 4000	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE Vittoria	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA Ariston Tel. 4[redacted] Or.: 20/22,15 L. 10.000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vip [redacted] 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6.000, Mart. solo se fer. 6.000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]
Sociale (Intra) Tel 404.225 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 lun. fer. 8000	**Un piedipiatti e [redacted]** *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, [redacted] a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 [redacted] 9000/6000	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 20,30; 22[redacted] Aria condiz.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi cinema nuovi [redacted]
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]: **Tracce di rosso**. Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted] **lunga strada verso casa**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted] 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi [redacted] **Toys**. Or.: [redacted] 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La scorta**. [redacted] 10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. [redacted] **pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. [redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. [redacted] 241. **Libera**. Or.: 20,30; 22,15. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta**. [redacted] 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella histoire**. [redacted]: 15; 18,25; 21,50. Non vet.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casa Ho[redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; [redacted]; [redacted] 20,45; [redacted]
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore [redacted] sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Proposta [redacted]** Vet. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
ROMA[redacted] galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sulle orme del vento**. 1h 40'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO** p. Castello 215. tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale [redacted] «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per inform. [redacted] Attività Promozionali tel. 8815.383/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti 1993/94. Il fiore all'occhiello, la grande prosa, [redacted] Magnifica Danza. Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione [redacted] nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **VignaleDanza '93**. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Agon '93. I vincitori della III rassegna italiana delle scuole di danza. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/652.36.00.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il passo sospeso della cicogna**. Orario: 17,30; [redacted]; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake consequence**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jona che visse nella balena**. Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. [redacted] Emanuele 11. **Qualcuno da amare**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted]R p.za Cavour 3. **Le strategie del cuore**. Or.: 16,50; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Torino 30. **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] **CHAPLIN** v. Monte Nero 84. **Heimat 2 - La fine del futuro**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. [redacted] **di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria fo[redacted]**. Or.: 20,05; 22,30.
[redacted] c. Lodi [redacted]. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Presence**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Bagliori nel [redacted]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON [redacted]. [redacted] Corso 4. **West side Story**. Or.: 21.
[redacted]O [redacted] v. Mascagni, 8. **Fern gully**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 [redacted] S. Radegonda [redacted]. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 3** v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **SALA** [redacted] S. Radegonda 8. **Bella pazza e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA [redacted] [redacted] Radegonda [redacted] [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] 6 [redacted] Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Il grande volo**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 10** v. Santa Radegonda [redacted] in [redacted] **il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Guardi[redacted] del corpo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted] **incinta**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. [redacted] **Epoque**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Orario: 15,15; 17,35; [redacted] 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto escondido**. Ore 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Amore per sempre**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires [redacted] **Proposta indecente**. Or.: [redacted]; 22,30.
VIP v. Torino [redacted]. **Magnificat**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della Scala, telefono [redacted]. **Falstaff**. Ore 20. (Turno D).
[redacted] v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
[redacted] v. [redacted] Correnti 11. [redacted] **di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [redacted] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Gli occhi delle notte**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869 3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO [redacted] v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefo[redacted] 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. tel. [redacted]
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. [redacted] [redacted] 37, tel. [redacted]
TEATRO [redacted] v. Pastrengo 16, tel. 688.0038
SAN [redacted] Magenta [redacted] Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [redacted] Pescare è bello; 20,30 Il vecchio e il mare; 22,30 Vco notizie; [redacted] Cinerubrica; 23,30 Video Top. **ALTAITALIA TV:** 21 Oromos; [redacted] Parliamo [redacted] bioterapia; 22,30 News edizione notte; [redacted] Telescopio; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

Il cinema non costa caro e vi sono [redacted] per [redacted] borse

Azzurri del calcio, fallita la trattativa con il gruppo bresciano

La società resta ai novaresi

Così ha deciso il consiglio che punta al ridimensionamento delle spese non delle ambizioni. Previste molte cessioni, potrebbero partire anche Folli e Armanetti

Pozzi e Dianda, due azzurri in partenza: torneranno rispettivamente a Leffe e Pisa

NOVARA. La trattativa per la cessione del Novara al gruppo di imprenditori bresciani è fallita. Motivo: a livello di dirigenti è stato avanzato qualche dubbio sulla solvibilità degli acquirenti. avrebbero portato, comunque, danaro fresco, contante, l'ossigeno indispensabile alla cau azzurra. La società resta ai novaresi. Lo ha deciso il consiglio lunedì sera. Soluzione saggia.

Adesso si tratta di trovare mezzo miliardo per coprire il disavanzo gestione, saldare le spettanze d giocatori (due stipendi) procedere all'iscrizione della squadra (il termine scade oggi) e fornire le necessa- garanzie fideiussorie. Da Roma intanto viene una buona notizia «Il Novara è tornato nella fascia uno merito - dice l'amministratore delegato Santino Tarantola -. Avevamo detto che scivolamento in terza fascia era una situazione contingente determinata dal fatto che in conteggi risalivano al bilancio del 31 marzo. Il giugno scorso abbiamo provveduto a ricapitalizzare la società adesso siamo a posto. Non vuol dire che abbiamo risolto tutti i nostri problemi, ma certo è bel passo avanti».

Ma com'è maturata soluinterna auspicata dal presidente Luigi Aschei e altri consiglieri? «Siamo ormai agli spoccioli ed decisione la si doveva pur prendere così da preparare la squadra per la prossima stagione. Non abbiamo scartato completamente la possibilità di riprendere il dialogo i bresciani ma potremo farlo più avanti, in tutta tranquillità. Aschei resta nel consiglio della società, come tutti gli altri, ma ha espresso la volontà di non fare più presidente».

Nel consiglio è emersa la necessità indifferibile di ridurre le spese generali e i costi di gestione, ingaggi compresi. I tempi difficili, per tutti, è necessario adeguarsi. «E' vero, andremo ad un ridimensionamento - am- Tarantola -. Non ci sono alternative. La risposta del pubblico e della città l'abbia- . Risulta insufficente a coprire certi costi. Sarà sempre una squadra competitiva perché non intendiamo modificare le ambizioni. Condurremo una campagna acquisti el risparmio cercando di tagliare anche le spese di gestione non indispensabili incominciando da un notevole sfoltimento della rosa e dall'abolizione dei ritiri durante pionato». E' facile prevedere una squadra quattrodici titolari potenziali affiancati da qualche giovane valore. cambia registro, insomma, imboccando la strada dell'austerity. Resta da vedere se Del Neri accetterà di restare alla guida di una squadra con questi programmi. Il tecnico in possesso un «pesante» contratto biennale che potrebbe convincerlo ad adeguarsi alla realtà. Dando un'occhiata alla squadra, i sicuri partenti sono: Riviezzi, Munguzzi, Balesini e Pozzi (tornano al Leffe) così come Dianda rientra al Pisa. E' da valutare la posizione di Caponi anche lui sotto contratto. Le maggiori richieste, per adesso, riguardano Folli ed Armanetti. Saranno valutate attentamente. Il sostituto del bomber potrebbe essere Guidoni dello Sparta.

Ambiet

Entra nel vivo la coppa Intercontinentale baseball con le ultime giornate girone eliminatorio. Il programma stasera: Italia-Usa (a Novara) Corea-Giappone (a Milano) Nicaragua-Francia (a Modena) Spagna-Cuba (a Varona) Messico- (a Reggio Emilia)

Intercontinentali, azzurri in campo alle 21 contro gli Usa

Stasera è festa al «Provini» arriva l'Italia del baseball

NOVARA. Arriva l'Italia stasera al «Provini» è attesa il pubblico delle grandi occasioni, proprio come ai Mondiali di cinque anni fa, quando i canadesi impartirono una dura lezione gli azzurri. Questa volta il team diretto da Ambrosioni dovrà vedersela nientemeno che con i maestri del baseball, gli Stati Uniti.

Ma attenzione, nella squadra americana non ci sarà neppure un Major Leaguer: si tratta di una compagine in gran parte composta da universitari, perché nel baseball, sport ancora «amatoriale», i professionisti non possono indossare la ca- della nazionale. Forse, in un domani, gli americani costruiranno loro «dream team» del baseball, dopo l'esperimento ad effetto dirompente del basket a Barcellona '92. Ma per il momento niente «pro», grazie.

Sotto, quindi, con Italia-Usa, terz'ultimo impegno per una nazionale in piena rinnovamento che fin qui non ha certo collezionato gran belle figure. Si tratta di gara che conta solo per gli statunitensi, impegnati strappare quel terzo posto che li salverebbe da una sfida impossibile Cuba in semifinale. La lotta, spalla a spalla, è con la Corea, che stasera è attesa ad un confronto fondamentale a Milano con il Giappone. Agli azzurri, invece, si chiede solo una prestazione onorevole contro un team che, seppur fatto di universitari, potrebbe tranquillamente lottare per lo scudetto nel campionato italiano. Nel roster a stelle e strisce, dieci battitori mancini su 22 giocatori e un parco lanciatori di tutto rispetto, cui Todd Helton (nessuna parentela con il Keith novarese) e Carlton Loewer. E' squadra che punta ad un posto sul podio. Contro gli americani l'uni- storica vittoria dell'Italia risale al 1973, Intercontinentali, vittoria per punto con home run decisivo agli extrainning dell'attuale manager dei Novara, Vic Luciani. giocatore novarese nella squadra Ambrosioni, l'unico era Melassi, ma lanciatore ha preferito rinunciare. Per il fu- si vedrà: le speranze si chiamano Agostinone e Rosso (convocati nella nazionale universitaria) e Liverziani (nella nazionale juniores). **[m. p.]**

IERI IN CITTÀ

Cuba e Giappone al Dori

Una mano poi via al campo, sotto la pioggia, per il confronto più importante della fase eliminatoria degli undicesimi Intercontinentali di baseball. Cuba-Giappone iniziata ieri pomeriggio, con il saluto tra due giocatori sotto il tendone del bar Dori, dove la libreria Lazzarelli ha allestito una mostra dedicata al Baseball. Da una parte la promessa del Sol Levante, Imaoka Makoto, 19 anni, dall'altra il «veterano», Omar Ajeto, 28 anni, lanciatore cubano che contro gli Stati Uniti ha concesso una sola valida, con 14 strike-out. campo nemici, fuori amici. Più o meno questo il concesso espresso dai due rappresentanti due nazioni, colossi del baseball mondiale, alla conferenza stampa allestita dal Baseball Novara. Molto apprezzato anche l'intervento di mister Yamamoto, vicepresidente della Iba, che speso parole di elogio per l'accoglienza ricevuta Novara e Italia. **[m. p.]**

Ultimo atto venerdì ad Arona per il «Campione eccellente»

Il referendum dei centomila conferma il successo del '92

NOVARA. La festa del «Campione eccellente» ormai alle porte. Venerdì sera, all'hotel Concorde di Arona, Rodrigo Gaiardelli e gli altri premiati saranno i protagonisti a diretto contatto con i tifosi che li hanno votati. L'appun- è per tutti - giocatori tifosi - alle 21 nel salone dell'albergo.

Non ci sarà, come l'anno scorso, l'arrivo in orari diversi e così il primo «contatto» fra supporters e «Top ten» sarà immediato. Poi avrà inizio la festa la «passerella» dei dieci premiati dei quali diamo la classifica definitiva:

Campione eccellente 1993 è Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania, con 23.215 voti. Succede a Stefano Caimi (Trecate), l'«eccellente» dell'an- scorso.

Secondo in classifica un altro giocatore Verbania: Stefano Merelli, detto «il sindaco». I voti per lui stati 17.855. Terzo Stefano Adda (Juve Domo) 16.395 tagliandi. Questi due giocatori sono stati a lungo protagonisti del referendum alternandosi al primo posto della classifica prima dell'exploit di Rodrigo Gaiardelli dei «Maghi», i sostenitori del Verbania che si erano già distinti lo scorso assieme al gruppo dei so-

Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli

stenitori Caimi.

Queste le posizioni successive: 4° Paolo Vianoli (Verbania) con 7594 voti; 5° Francesco Viganotti (che nell'ultimo campionato ha giocato nell'Arona ma che pare sia già passato all'Intra) con 7006 voti, 6° Simone Curioni (Omegna) 5120, 7° Fabio (Villadossola) 4294, Claudio Gualtieri (Villadossola) Stefano Caimi (Trecate, campione eccellente dell'anno scorso) 3092 e 10° Stefano Pisarel (Villadossola) 2867.

Questi i primi dieci e cioè i giocatori che venerdì prossimo verranno premiati ad Arona. L'appuntamento per tutti loro - lo ripetiamo - è alle 21 all'hotel Concorde.

Hanno sfiorato l'ingresso nella zona-premio Paolo Cacello (Juve Domo), arrivato undicesi- pochi voti di distacco dal decimo; Stefano Ferrario (Juve Domo), che è stato dodicesimo Sergio Madaschi (anche lui della Juve Domo) arrivato al tredicesimo posto.

Questi gli altri classificati: 14° Livorno (Verbania), 15° Cara (Villadossola), 16° Moini (Caltignaga), 17° Portoni (Caltignaga), 18° Pisoni (Juve Domo), 19° Garzonio (Borgomanero), Spadaccini (Omegna), 21° Borroni (Juve Domo), 22° Pennestri (Villadossola), 23° Belli (Verbania), 24° Battro (Villadossola), 25° Vercelli (Borgomanero).

Seguono poi Maggioni, Pochetti, Montesano, Jelmini, Vernoli, Gherardini, Venturini, Caracciolo, Vigliotti, Valentino, Zardi, Conte, Calafiore, Sala.

I voti sono stati 100 mila e dimostrazione dell'alto indice di gradimento del referendum. **(m. s.)**

VOLO

A Santa Maria Maggiore si sono avviate le gare del sesto campionato italiano di parapendio, i decolli dalla Cima Trubbio

Sfida tra 92 «parà ecologici» nel cielo della Val Vigezzo

In lotta per il titolo tricolore anche una ventina di piloti del Piemonte

In volo col parapendio. Per una settimana Vigezzo è la capitale della specialità

SANTA MARIA MAGGIORE. La valle Vigezzo per una settimana capitale del volo libero. Santa Maria Maggiore ospita infatti il sesto campionato italiano di parapendio, la spettacolare disciplina sportiva dei paracadutisti «ecologici» che anziché lanciarsi da aerei ed elicotteri decollano da colline montagne. Una breve rincorsa e si tuffano nel vuoto, librandosi poi nel cielo con i loro drappi variopinti.

Tecnica e coraggio però non bastano. Come ogni sport, anche il parapendio ha le sue regole di gara: si devono seguire rotte precise, con sorvoli d'obbligo punti riferimento a terra, in gergo chiamate «hoe». Passaggi che documentati con fotografie scattate dal cielo. La lunghezza media degli itinerari, ogni giorno diversi, è di circa 50 chilometri. Vince chi a compierli nel minor tempo, fornendo le prove fotografiche dei passaggi sugli «obiettivi» del giorno. La classica, a punti, viene compilata quotidiamente: alla fine vince chi avrà ottenuto il miglior punteggio.

In Vigezzo da domenica sono arrivati i migliori specialisti. Sono 92 e provengono da varie regioni. Tra loro, ci sono i campioni nazionali in carica: Maurizio Bottegal, 28 anni, di Feltre e il bellunese Carlo Dalla Rosa, di 31. Il Piemonte è rappresentato da una ventina di piloti. Richiamati dal prestigio della gara sono arrivati anche due piloti d'Otreoceano, Neozelandese ed un Venezuelano.

Organizzata dalle di Vigezzo e Biella del Delta Club barbagianni», la manifestazione gode del patrocinio della Federazione italiana volo libero, dell'Aero Club d'Italia, delle Comunità montane delle valli Ossola e Vigezzo e dei sette Comuni della «valle dei pittori»: Druogno, Santa Maria Maggiore, Craveggia, Toceno, Malesco, Vigezzo Re.

Già nel '91 Vigezzo aveva ospitato la competizione tricolore, vinta da dalla Rosa. L'ideale scenario naturale l'efficienza organizzativa dimostrata nella prima esperienza hanno fatto nuovamente cadere sulla Val Vigezzo la scelta delle autorità federali.

Le prove di campionato si sono avviate lunedì. Ogni giorno, i piloti si riuniscono nel punto d'atterraggio, fissato la prima fase nell'azienda agrituristica De Ambrosis Santa Maria e nella seconda ristorante la Peschiera Malesco. Una breve riunione, l'analisi delle condizioni meteorologiche e la scelta del tema di gara. Poi i piloti salgono in funivia alla Piana di Vigezzo, portandosi ai metri della Cima Trubbio, punto di lancio.

«Come debutto - spiega Eraldo Pellegrini, titolare del campeggio Pineta a Santa Maria e consigliere vigezzino Club Barbagianni - il tema della prima prova consisteva nel sorvolo del Monte Zicher, foto della cappella Sant'Antonio, ridiscesa a Colmo, con 'boa' prevista su frana, traversata della valle fino alla bocchetta Scarodi puntata verso Re, con santuario come obiettivo documentare».

La presenza in Vigezzo di questi pionieri del volo, che tengono col all'insù turisti villeggianti, non deve stupire. La valle vanta un illustre precursore dell'aeronautica moderna: «Villette - ricorda lo scrittore Benito Mazzi- diede i natali a Francesco Saverio Adorna, il pioniere che nel 1760 si costruì Strasburgo un pallone volante di ben 26 metri d'altezza e 51 di circonferenza, con il quale fece il giro delle principali città d'Europa».

Pietro Benacchio

Importante albergo situato nella del **lago d'Orta** aperto tutto l'anno **RICERCA**

BARISTA CUOCO CAPO PARTITA

Tel. 0323/89.345

AIUTO sufficiente esperienza banco tradizionale e dei prodotti deperibili self/service **stiamo** per **supermercato in Novara.** Stipendio interessante. **Tel.**

MARCHIO LEADER seleziona

ambosessi lavoro in società garantisce preparazione tecnica e professionale. avviato e concreto di carriera. Si richiede massima serietà. Guadagno a 500.000. Telef. per appuntamento 848.410 (dalle ore 15 alle ore 20)

mirage DISCOTECA DANCING ARONA V.le STAZIONE Tel. 0322-242134

sera liscio

TONTA TODISCO

Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne

Venerdì luglio liscio

GRAZIANO SHOW

APERTO GIARDINO ESTIVO

STUDIO BUBALARI IN ARONA

APPARTAMENTI LIBERI

CENTRALI E SEMICENTRALI 2/3 CAMERE LETTO

Tel. 0322/249.398

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 18 GIUGNO AL 3 LUGLIO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

PASTA FRESCA [illegible] gr 250 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 9.200 — Da L. 18.560 al Kg a L. 12.374 al Kg	ARANCIATA / CHINOTTO [illegible] LT. 1,5 — 1 PEZZO L. 1.680 — 3 PEZZI 3.360 — Da L. 1.120 al Lt a L. 747 al Lt	CONDIPASTA [illegible] gr 330 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 7.600 — Da L. 11.637 al Kg a L. 7.758 al Kg	CAFFÈ ORO [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 3.790 — 3 PEZZI 7.580 — Da L. 15.160 al Kg a L. 10.107 al Kg
WUBERONE 3 PZ. WUBER gr 250 — 1 PEZZO L. 3.520 — 3 PEZZI 7.040 — Da L. 14.080 al Kg a L. 9.387 al Kg	THE LIMONE / PESCA [illegible] LT 1,5 — 1 PEZZO L. 1.980 — 3 PEZZI 3.960 — Da L. 1.320 al Lt a L. 880 al Lt	CARNE [illegible] gr 90 x 3 — 1 PEZZO L. 4.750 — 3 PEZZI 9.500 — Da L. 17.593 al Kg a L. 11.729 al Kg	DETERSIVO LIQUIDO [illegible] LT 1,5 — 1 PEZZO L. 2.790 — 3 PEZZI 5.580 — Da L. 1.860 al Kg a L. 1.240 al Kg
BURRO [illegible] gr 250 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 5.080 — Da L. 10.160 al Kg a L. 6.774 al Kg	BIRRA [illegible] VAP - CL 66 — 1 PEZZO L. 1.090 — 3 PEZZI 2.180 — Da L. 1.652 al Lt a L. 1.101 al Lt	ANANAS SCIROPPO [illegible] gr 567 — 1 PEZZO L. 2.510 — 3 PEZZI 5.020 — Da L. 4.427 al Kg a L. 2.952 al Kg	PROTEGGI SLIP [illegible] POCKET 30 PZ — 1 PEZZO L. 3.580 — 3 PEZZI 7.160
YOGURT VELLUTATO X 2 DANONE gr 250 — 1 PEZZO L. 1.780 — 3 PEZZI 3.560 — Da L. 7.120 al Kg a L. 4.747 al Kg	BIRRA [illegible] LATTINA - CL 33 x 2 — 1 PEZZO L. 1.790 — 3 PEZZI 3.580 — Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt	OMOGENEIZZATI DI FRUTTA [illegible] gr 80 x 3 — 1 PEZZO L. 3.290 — 3 PEZZI 6.580 — Da L. 13.709 al Kg a L. 9.139 al Kg	SAPONE LIQUIDO [illegible] ml 300 — 1 PEZZO L. 3.450 — 3 PEZZI 6.900 — Da L. 11.500 al Lt a L. 7.705 al Lt
MOZZARELLA S. LUCIA [illegible] gr 125 — 1 PEZZO L. 1.990 — 3 PEZZI 3.980 — Da L. 15.920 al Kg a L. 10.614 al Kg	PINOT CHARDONNAY [illegible] ml 750 — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI 7.960 — Da L. 5.307 al Lt a L. 3.538 al Lt	PASTA ALL'UOVO TAGLIATELLE [illegible] gr 500 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 7.280 — Da L. 7.280 al Kg a L. 4.854 al Kg	DOCCIA SCHIUMA [illegible] ml 250 — 1 PEZZO L. 4.080 — 3 PEZZI 8.160 — Da L. 16.320 al Lt a L. 10.880 al Lt
LATTE BLU PS. [illegible] LT 1 — 1 PEZZO L. 1.800 — 3 PEZZI 3.600 — Da L. 1.800 al Lt a L. 1.200 al Lt	POLPA POMODORO [illegible] gr 400 x 3 — 1 PEZZO L. 2.890 — 3 PEZZI 5.710 — Da L. 2.409 al Kg a L. 1.606 al Kg	PIZZA [illegible] gr 450 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 4.980 — Da L. 5.534 al Kg a L. 3.689 al Kg	BAGNO SCHIUMA NEUTRO MANTOVANI ml 500 — 1 PEZZO L. 5.790 — 3 PEZZI 11.580 — Da L. 11.580 al Lt a L. 7.720 al Lt
VASCHETTE CREMERIA MOTTA gr 500 — 1 PEZZO L. 5.800 — 3 PEZZI 11.600 — Da L. 11.600 al Kg a L. 7.734 al Kg			
FIOR DI FILETTI DI MERLUZZO FINDUS gr 400 — 1 PEZZO L. 8.360 — 3 PEZZI 16.720 — Da L. 20.900 al Kg a L. 13.934 al Kg			

bennet

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/52.582
13051
Via Gramsci III - (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 30 Giugno 1993 pg. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 89.470
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Biella, il gip dice no alla richiesta di scarcerazione per l'ex assessore del psi

Tangenti, Piantedosi resta in cella

L'indagine ruota sulla presunta mazzetta da tre milioni pagata per accelerare i lavori nella casa in costa S. Sebastiano: c'è una quarta persona che può aver incassato l'assegno destinato al partito?

BIELLA. Piergiulio Piantedosi resta in [illegible]re: con una decisione a sorpresa, quando in molti davano [illegible]i per scontato il ritorno in libertà dell'ex [illegible]e socialista, il [illegible] ha respinto la richiesta presentata dagli avvocati difensori Gianni Chiorino e Oscar Osella. «Per ragioni di indagine», ha commentato telegraficamente il giudice Bernardini.

A questo punto è logico supporre che l'inchiesta sulla pre[illegible] mazzetta di tre milioni al partito socialista pagata dall'architetto Mongilardi, [illegible] segretario del psi, [illegible] sia ancora conclusa.

A riguardo le ipotesi sarebbero due. I magistrati di «Mani pulite» potrebbero aver individuato nel filone [illegible] quarta persona che andrebbe ad aggiungersi quindi allo stesso Piantedosi. [illegible] collega ex assessore Franco Vercellino e all'ex segretario Eugenio Leone. Particolare che troverebbe una ragione nelle dichiarazioni di Leone: interrogato in carcere, avrebbe proclamato al pm la sua estraneità alla vicenda, dichiarando di non sapere nulla dei famosi tre milioni. Allora chi ha incassato l'assegno, la cui matrice è stata trovata durante la perquisizione nell'ufficio dell'architetto Mongilardi?

La seconda ipotesi. La presunta mazzetta non sarebbe l'unica pagata ai partiti. Gli inquirenti hanno infatti messo le mani su un'agenda conservata nello studio tecnico dell'architetto che conterrebbe riferi[illegible]i a percentuali pagate per lavori andati a buon fine: «tangenti al 16 per cento». Mongilardi si è affrettato a spiegare che il termine «tangenti» è improprio: in realtà si trattava di regalie. [illegible] il particolare non avrebbe convinto i magistrati, secondo i quali [illegible] 16 per cento [illegible] ormai una prassi generalizzata nei rapporti tra i professionisti e i committenti.

Molte le domande, i chiarimenti, i particolari da approfondire quindi negli interrogatori con Piantedosi. La decisione del gip di negare la scarcerazione all'ex [illegible] ai Lavori pubblici rimette in discussione anche la posizione [illegible] Franco Vercellino e secondariamente di Eugenio Leone: oggi, o domani [illegible] gip dovrà decidere anche sulla loro permanenza in carcere.

Un passo indietro per cercare [illegible] riassumere queste ultime battute dell'inchiesta di Mani Pulite nel Biellese. Piantedosi è finito per la seconda volta in carcere chiamato in [illegible] proprio dalle dichiarazioni di Mongilardi che ha raccontato i retroscena dell'intervento di ristrutturazione sulla casa comunale [illegible] costa [illegible] Sebastiano. Prima il professionista, poi la moglie avrebbero confermato [illegible] pm che la pratica degli sfratti era stata accelerata proprio dalla famosa mazzetta di tre milioni.

Nessuno si stupisce che appalti o altri lavori possano essere stati «incentivati» da tangenti, [illegible] va anche detto che a Biella [illegible] periodo di permanenza di Mongilardi alla guida [illegible] psi è stato caratterizzato da mai sopite polemiche. E non pare azzardato l'ipotesi di una «faida» trasferita quindi nell'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina.

Daniele Pasquarelli

Qui sopra Piergiulio Piantedosi e, accanto, Vercellino e Leone in una recente immagine scattata in tribunale a [illegible]

L'AMATORI SPAREGGIA

Col Salerno in palio l'A1

Stasera [illegible] Follonica giallo-verdi e campani giocano il match che vale [illegible]. Chi vince resta nella massima serie, chi perde torna in A2. [illegible]

Dopo l'incidente

Parroco non presta soccorso

VERCELLI. Alessandro Cattaneo, un ragazzo di 15 anni [illegible] abita a Borgovercelli, da [illegible] settimana [illegible] ricoverato in ospedale [illegible] numerose fratture. Sono la conseguenza di [illegible] incidente che ha dell'incredibile avvenuto tra Casalino e Novara: in sella al proprio ciclomotore è stato investito dall'auto guidata da don Marino Vallaro, 78 anni, parroco di Confienza, che [illegible] proseguito senza prestargli soccorso.

La versione [illegible] sacerdote [illegible] però diversa ed è affidata al bollettino parrocchiale: dopo lo scontro l'anziano parroco si è fermato per poi proseguire per la propria strada non avendo visto nessuno [illegible] giovane infatti [illegible] [illegible] sbalzato in un fosso [illegible] credendo che il motociclista si fosse già allontanato.

Adesso tocca [illegible] carabinieri di Vercelli appurare la verità. Per ora nessun commento dagli inquirenti che si trincerano dietro il segreto istruttorio.

SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

Terza rapina dopo Buronzo e Salussola

Ieri a Mongrando colpo in farmacia

MON[illegible] Rapina ai danni di una farmacia, la terza in poco più di una settimana. Dopo i colpi portati [illegible] termine a Buronzo e [illegible] Salussola, ieri mattina è toccato a Federico Baragiotta, 39 anni, medico di Mongrando, trovarsi di fronte [illegible] «biondino», finora sempre riconosciuto [illegible] unico autore degli assalti.

«Era quasi mezzogiorno - racconta il titolare della farmacia di via Roma -. In quel momento [illegible] c'erano clienti, [illegible] all'improvviso [illegible] entrato quel tipo: aveva i capelli biondi, vestiva [illegible] maglietta azzurra e pantaloni scuri. [illegible] ha chiesto delle fiale di acqua distillata, ha aperto lo scaffale e le ho prese per consegnargliele».

Federico Baragiotta si è quindi avvicinato al registratore di [illegible] per battere lo scontrino. «Stavo per porgergli il pacchetto - aggiunge - ma lui [illegible] impugnato una pistola che evidentemente teneva nascosta in tasca. "Non fare scherzi e dammi tutto il denaro che c'è in cassa". Sono convinto che in questi casi sia meglio non reagire. Così gli [illegible] consegnato le banconote. Il bottino? Non più di 600 mila lire [illegible] vari tagli».

A quel punto il rapinatore è fuggito. Quando i carabinieri sono giunti [illegible] Mongrando, chiamati [illegible] farmacista, del «biondino» si erano già perse le tracce. [illegible] titolare della farmacia rapinata non ha però avuto esitazioni nel riconoscere il bandito dall'identikit in possesso dei militari. I carabinieri lo hanno disegnato [illegible] base alle descrizioni fornite dalle precedenti vittime delle rapine: il bandito ha infatti sempre agito a viso scoperto.

Così, quasi sicuramente, oltre ad aver rapinato [illegible] tre farmacie (i colpi a Buronzo e Salussola gli hanno fruttato un bottino complessivo di 600 mila lire), lo stesso «biondino» ha svuotato anche di [illegible] milioni la cassa del supermercato A&O di Viverone, scappando poi a bordo di una Thema di colore grigio.

[d. p.]

Vercelli, in discussione il progetto del centro di riciclaggio dei rifiuti industriali

Decisione rinviata per la Varin

La Provincia deve unificare il parere della commissione scientifica esterna con quello del proprio ufficio ambiente. L'assessore Saviolo: tra qualche giorno spiegheremo nei dettagli i motivi della nostra scelta

VERCELLI. Ancora una settimana prima [illegible] ufficializzare [illegible] parere della Provincia sul progetto di insediamento sull'area industriale di un centro per il riciclaggio dei rifiuti industriali «Varin». Ieri in giunta l'assessore Francesco Saviolo [illegible] portato [illegible] parere della commissione [illegible] tecnico-scientifica nominata da Palazzo dei Barnabiti, ma ancora [illegible] è sufficiente.

«A questo punto - spiega Saviolo - dobbiamo unificare [illegible] documento finale predisposto dalla commissione esterna con quello dell'ufficio [illegible] della Provincia. Impiegheremo qualche giorno per fare questo lavoro di sintesi. Non si sta cercando di nascondere nulla, anzi [illegible] nostra intenzione di spiegare alla gente i motivi che hanno indirizzato il nostro parere, qualunque esso sarà».

La Provincia infatti [illegible] ha alcun potere decisionale nella questione, ma solo un ruolo consultivo alla scelta che farà la Regione. «Comunque la nostra decisione avrà un peso politico che potrebbe essere fondamentale» conclude l'assessore.

Sul progetto Varin si registrano le critiche dell'assessore **Domenico Vetrò** (a sinistra) il collega **Francesco Saviolo** invece ha assunto una posizione più d'attesa

Tra le molte voci non ufficiali si registra anche quella di Domenico Vetrò, oggi assessore provinciale e nel 1989 in prima fila con i verdi che bocciarono la proposta presentata dall'Aiav. Anche [illegible] sottolinea [illegible] parlare a titolo puramente personale, Vetrò giudica il progetto Varin «ampiamente ritoccato rispetto a quello presentato quattro anni fa, ma, [illegible] giudizio degli esperti della commissione, ancora largamente insufficiente a garantire l'operatività dell'azienda senza problemi».

Un pronostico sulla posizione che prenderà la Provincia? «Penso che non ci saranno dubbi». Come dire, sarà sicuramente un «no» anche se [illegible] una volta il giudizio è «a titolo personale».

I commenti di Vetrò sembra che non siano stati molto graditi in Provincia anche perchè l'assessore non fa parte del comitato tecnico-scientifico [illegible] componente effettivo, [illegible] solo come «uditore».

Ma alla vicenda Varin è interessato, [illegible] non poco, anche il Comune di Vercelli alla cui periferia potrebbe nascere un'azienda di riciclaggio dei più disparati rifiuti industriali. Alle riunioni del comitato era presente anche l'ingegner Mario Olmo, il sub-commissario che entrerà a far parte della giunta Bavagnoli e che sicuramente ha riferito al nuovo sindaco gli orientamenti della Provincia.

E se le due amministrazioni decidessero per il «no» sconfesserebbero l'operato dell'Aiav, società della quale entrambe fanno parte, creando un conflitto di delicata soluzione.

[f. co.]

La notizia dell'ordine di custodia cautelare è stata accolta con incredulità nella sua città natale: «Riuscirà a giustificarsi»

Scalpore per Ghidella, «Vercellese dell'anno 1985»

L'ex amministratore delegato di Fiat Auto era stato premiato per la carriera

VERCELLI. Ha sorpreso tutti, in città, la notizia dell'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] nei confronti dell'ex amministratore delegato della Fiat Auto Vittorio Ghidella. L'ingegner Ghidella [illegible] infatti [illegible] a Vercelli nel 1931 e, [illegible]tte anni fa, aveva ricevuto [illegible] sindaco Bodo il premio di «Vercellese dell'anno 1985».

Sono in molti a ricordare la cerimonia che [illegible] svolse il [illegible] gennaio del 1986 in un'affollatissima sede della Famija Varsleisa. Ghidella non riusciva a trattenere la commozione. Proprio il giorno prima, per [illegible] bisettimale locale, aveva scritto: «Ritorno qui con l'animo dell'emigrante che del luogo natale ha [illegible] ricordo distorto dagli anni e cristallizzato in alcune immagini sbiadite, più un distillato di sensazioni che una consolidata coscienza di realtà vissute».

Il sodalizio vercellese, presieduto allora da Carlo Ranghino, aveva premiato Ghidella sia per la carriera [illegible] per i successi conseguiti con la creazione della «Uno», in quegli anni la carta vincente della «Fiat Auto».

Noto appunto nel '31 [illegible] Vercelli, Vittorio Ghidella aveva incominciato a lavorare giovanissimo, studiando, nello stesso tempo, al Politecnico di Torino dove si era laureato in ingegneria.

Entrato alla Fiat, era poi passato alla Riv-Skf diventando amministratore delegato dello stabilimento di Airasca. E proprio lì Agnelli lo [illegible] scelto per rilanciare il settore auto. Ghidella aveva risposto alle attese prima [illegible] il progetto della «Ritmo» poi con quello, riuscitissimo della «Uno». E anche Vercelli lo aveva premiato.

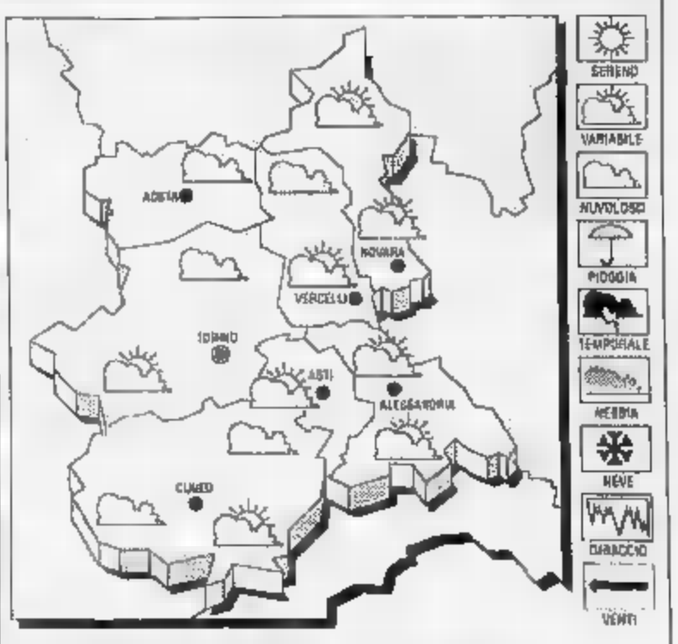
Ora la [illegible] città natale giura che Ghidella sarà in grado di giustificarsi davanti ai giudici.

[e. d. m.]

ALTRO SERVIZIO [illegible] CRONACHE NAZIONALI

L'ex sindaco **Fulvio Bodo** con[illegible]na la targa di «Vercellese dell'anno 1985» all'ingegner **Vitt[illegible]io Ghidella**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi precipitazioni; formazioni di foschie sulla pianura.
TEMP[illegible] in leggera diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
T[illegible] DEL [illegible]. Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti; visibilità ridotta per foschie.

[illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 18; media: 19
UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 23
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Asti 24; Alessandria 25; Novara 20; Cuneo 21; Aosta 24

Il nuovo sindaco, alla ricerca di consigli preziosi, è andato anche da Carli

Inceneritore, Mietta si informa

La Lega considera di fondamentale importanza il ruolo del forno nella gestione economica del Comune. E intanto proseguono le indagini sulla ristrutturazione: a giorni i risultati di Scalia

VERCELLI. Che ne sarà dell'inceneritore? E' diventato il simbolo della città degli scandali, degli arresti e delle «mani pulite». Ma è anche stato capace di far risparmiare denaro al Comune. Adesso, la situazione è ogni giorno più intricata: i giudici di Monza indagano sulla Termomeccanica, la ditta che lo gestisce. L'impresa di La Spezia, a sua volta, è in liquidazione (fa parte del gruppo Efim), e potrebbe essere comprata da una multinazionale anglo-americana. Gran finale tutto vercellese: anche i magistrati Luciano Scalia e Luigi Carli indagano sul forno.

Un vero labirinto. Sarà per questo, forse, che ieri il nuovo sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli è stata in visita dal procuratore della pretura Luigi Carli, per chiedere consigli su come affrontare la questione-inceneritore. Che cosa deve fare il Comune? Annullare il contratto con la Termomeccanica, o far finta di niente? Il magistrato, che nell'estate del '92 alzò il velo sullo scandalo, avrebbe suggerito la seconda ipotesi. In fondo, per i vercellesi, il contratto è più che vantaggioso, e bisogna tenerselo stretto.

Il costo di smaltimento è di 65 lire al chilo: un prezzo da saldi di fine stagione. C'è chi dice che, in Italia, è praticamente impossibile ottenere tariffe simili. E allora conviene lasciare tutto così com'è, e aspettare gli sviluppi della vicenda-Termomeccanica.

I due magistrati **Luigi** (Pretura) e **Luciano Scalia** (Tribunale)

Sui prezzi «stracciati», non sono mancate le ipotesi maliziose: forse la ditta di La Spezia pensava di chiedere un rialzo delle tariffe, una volta che la gestione si fosse dimostrata ben oliata. Peccato, però, che di mezzo ci si siano messi i giudici di Vercelli, che hanno fatto arrestare la giunta quasi al completo e Giulio Bensaja, di «Celtica Ambiente».

L'arrivo della «Abb», la multinazionale che sta pensando da tempo di comprare la Termomeccanica, potrebbe essere molto vantaggioso per il Comune di Vercelli. Le trattative, però, adesso sono state complicate dall'intervento del sostituto procuratore di Monza Walter Mapelli, che nel giro di pochi giorni ha fatto finire in carcere (per presunte tangenti) un alto dirigente e un impiegato dell'azienda ligure. Questo «scandalo», comunque, è ambientato a Viareggio, e non ha niente a che vedere con Vercelli.

Chissà come andrà a finire. E chissà come andranno a finire le altre indagini, che, in città, il pm Luciano Scalia sta conducendo sulla «inceneritore-story». I periti nominati dal procuratore del tribunale sono ancora al lavoro: a loro, Scalia aveva dato l'incarico di verificare se i prezzi per la ristrutturazione dell'inceneritore furono «gonfiati».

Ora i tre docenti universitari stanno finendo di scrivere la loro perizia: nel giro di 10 o 15 giorni potrebbe arrivare il «verdetto» definitivo. I tecnici si sono trasformati in «007», e si sono informati in tutta Europa sui costi di elettrofiltri, parti meccaniche e altre componenti utilizzate per «restaurare» l'inceneritore. Il sospetto di Scalia (per Carli è già una certezza) è che questo restauro sia costato un po' troppo. C'è chi dice che, a vedere i lavori fatti, si sarebbe dovuto spendere cinque volte di meno.

Mentre i giudici continuano il loro lavoro, il Comune ha già assaporato i benefici dei bassissimi costi di smaltimento. Grazie al contratto finito sotto inchiesta, l'amministrazione civica ha potuto risparmiare quasi 8 miliardi e 300 milioni, rispetto alla precedente gestione della Snamprogetti. Nel '92 il conto è stato di 8 miliardi per 8 mesi (sarebbero stati 4 a fine anno). Nel '93, secondo i calcoli, si spenderà un miliardo e 700 milioni.

Giuseppe

Alle Aziende

Ex presidenti reinsediati

VERCELLI. Sorpresa, ritornano in carica i tre «vecchi» presidenti delle municipalizzate: e resteranno al loro posto finché il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli non nominerà i nuovi.

Sorpresa, relativa, per la verità, perché era tutto previsto dalla legge: il commissario straordinario aveva nominato i «suoi» uomini, sostituendo quelli decisi dal vecchio Consiglio comunale, con i poteri che gli derivavano da «capo dell'amministrazione».

Ma da venerdì, dopo la convalida degli eletti, il «capo dell'amministrazione» è Mietta Baracchi Bavagnoli e sono così automaticamente scaduti le nomine decise dal commissario.

Dunque, tornano in sella Gianfranco Sarasso, all'Azienda elettrica (Aasm), Franco Berruto, alla Nettezza urbana (Amnu), e Dario Colombo, alla Farmaceutica. Subentrano, rispettivamente, ad Oreste Borasio, Gianni Chicco e Vincenzo Licari.

Difficile dire che cosa potranno fare, adesso, i tre ex presidenti, al di là dell'ordinaria amministrazione. Sono loro stessi ad augurarsi che la professoressa Bavagnoli faccia le sue scelte in fretta.

Il nuovo sindaco ha più di un mese di tempo per decidere e vuole farlo molto avvedutamente, ben conscia dell'importanza delle «municipalizzate» nel futuro della città. Ricordiamo che la Lega ha intenzione di trasformarle in «aziende speciali» a capitale in maggioranza pubblico.

Tra i progetti ci sarebbe anche quello di di far gestire direttamente a una di queste aziende o due, accorpati l'inceneritore: ma tutto dipenderà dagli esiti della trattativa con «Termomeccanica» (La «Celtica» è ormai quasi completamente fuori). Il vicende romane del «gruppo Efim» e forse anche dalle indagini delle diverse magistrature. [g. mo.]

Il sindaco Mietta Bavagnoli

NOTIZIE FLASH

Venerdì cambio al vertice Petrolino subentra a Ceppi

Cambio della guardia al vertice della filiale vercellese della Banca d'Italia: l'attuale direttrice Anna Maria Ceppi è stata trasferita con lo stesso incarico ad Alessandria dove prenderà servizio venerdì 2 luglio. Nell'ufficio di via Manoli dal 7 luglio subentrerà Nicola Petrolino, attualmente direttore della filiale Bankitalia di Teramo. La dottoressa Ceppi, che prestava servizio in città dal luglio 1989, era stata la prima donna a ricoprire a Vercelli questo importante incarico.

Corso Rec dell'Ascom dal 5 all'8 luglio

L'associazione commercianti della provincia organizza un corso «Rec». Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'Ascom di Vercelli, in viale Garibaldi 57. Il corso che durerà 10 ore, si divide in quattro serate: si svolgerà da lunedì 5 sino a giovedì 8 luglio. Le materie in programma sono amministrazione, contabilità e locazioni, disciplina del commercio e tecniche di vendita, sistema tributario e fiscale tecnica bancaria. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ascom oppure telefonare al 250.045.

SOTTOSCRIZIONE

Sos dal Sottopasso 46 per evitare la chiusura

E' stata promossa una campagna di sottoscrizione per evitare la chiusura di Sottopasso 46. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede del circolo, in via Restano, a Vercelli.

Organizza il centro «Alberto Giacalone»

Bioenergia e ricerca convegno a Milano

VERCELLI. «Bioenergia: la ricerca scientifica in pranologia, attualità e prospettive» è il tema di un convegno promosso dal Centro medico di terapia e ricerca «Alberto Giacalone» di Vercelli che si svolgerà oggi pomeriggio con inizio alle 15 al Circolo della Stampa di Milano in corso Venezia 16. L'organizzazione del convegno è stata curata dal network milanese «Scientific press».

Ad aprire e chiudere il convegno, che sarà moderato dal professor Roberto Gualtieroltti e dalla direttrice del network organizzatore Gaia Maschi, toccherà il pranoterapeuta vercellese Giovanni Giacalone, fondatore del «Centro», intitolato al figlio Alberto immaturamente scomparso, che sarà inaugurato a Vercelli il 16 settembre. Altre relazioni saranno svolte da Ugo Facchini, Alberto Ansaloni e Patrizia Vocchi dell'Università di Milano; da Sergio Serrano, docente all'Ateneo di Napoli e dal presidente della sezione penale del Tribunale milanese Fabrizio Poppi, che farà il punto sull'attuale legislazione in tema di bioenergia applicata.

Il pranoterapeuta vercellese **Giovanni Giacalone** condurrà il convegno sulla bioenergia in programma oggi al Circolo della Stampa di Milano

Seguirà una conferenza stampa di presentazione del premio per il giornalismo scientifico «Ricerca e informazione sulla bioenergia» a giornalisti, scienziati, ricercatori e laureati in discipline scientifiche. Il concorso è dotato di montepremi di milioni dei quali 10 andranno al primo classificato e ciascuno agli autori di lavori rispettivamente sulla ricerca e sulla informazione. [w. ca.]

Dopo il ballottaggio del 20 giugno si riaccende la polemica tra i gruppi di sinistra

Rotta la tregua comunisti-Gaietta

Dura la replica dei dirigenti di Rifondazione all'analisi della sconfitta fatta dal candidato-sindaco del pds «Se gli elettori non l'hanno capito la colpa è sua e non della gente». Ma c'è uno spiraglio per la Quercia

VERCELLI. La tregua tra Rifondazione e pds è durata lo spazio di un ballottaggio. Ricomposte vecchie frizioni al grido di «tutta la sinistra contro la Lega» e persa la sfida con il Carroccio i comunisti risfoderano la spada contro il candidato-sindaco sconfitto, Giorgio Gaietta. Ed è un bombardamento di accuse firmato a quattro mani dopo le polemiche interne al Prc che hanno caratterizzato la vigilia del secondo turno elettorale.

«L'apparentamento è stato fatto episodico» si affrettano a spiegare il segretario provinciale Franco Casalino e Dario Rossio, responsabile degli enti locali. E' l'esordio di una lunga serie di critiche verso Gaietta in risposta ad un commento di questi giorni - aveva detto - né i conservatori di destra né quelli di sinistra, cioè quella frangia di elettori di Rifondazione che hanno capito la portata del mio messaggio».

Un giudizio che Casalino e Rossio rifiutano sdegnosamente: «La critica di Gaietta, gravissima per persona che si definisce di sinistra, è un clamoroso autogol: se un numero consistente di elettori secondo lui "non ha capito", il fallimento è tutto da attribuire al signor Gaietta».

L'esponente pidiessino si era spinto più in là affermando che non gli interessava più quella parte dell'elettorato di sinistra che gli aveva voltato le spalle. «Forse è lui a non interessare più alla sinistra, per ritorsione alle sue parole bensì perché il ballottaggio ha dimostrato il fallimento del suo progetto politico».

Tocca poi ai comunisti cercare di dare una chiave di lettura alla sconfitta del 20 giugno: «Il candidato del pds ha perso voti a sinistra, da Rifondazione e dal suo stesso partito. Li ha presi invece dal centro, dai socialisti e da parte della dc grazie al suo messaggio che pressapoco era "Tangentopoli è finita, voltiamo pagina" che invece suonava un "vogliamoci bene" del tutto fuori luogo».

Mentre massacrano Gaietta, Casalino e Rossio offrono però uno spiraglio al pds: «Fortunatamente abbiamo ragione di credere che le affermazioni del candidato-sindaco non siano condivise da tutto il pds e quindi apriremo un dialogo serrato con quella parte del partito che si riconosce in un progetto di vera sinistra per creare l'alternativa che tra quattro anni si candiderà a governare Vercelli. E' la scommessa che ci aspetta, ma questo obiettivo non si può arrivare con i Gaietta di turno che guardano ai pattisti di Segni e alla democrazia cristiana». [f. co.]

PROVINCIA

La dc: accordo spartitorio

VERCELLI. Durissima presa di posizione della dc sul cambio nella giunta provinciale: Paolo Azario è subentrato a Gian Paolo Botto Steglia. Il capogruppo consiliare Norberto Julini parla di «vecchio, vecchissimo accordo spartitorio di potere». E aggiunge: «Nel marasma politico attuale potrà passare inosservato e non farà notizia il fatto che in Consiglio provinciale i liberali biellesi si siano alleati con i comunisti e che i verdi antidiscariche si siano accomodati con i socialisti prodiscariche, e che tutto avvenga con disinvoltura perchè Si considera un "ex liberale", "ex comunista", etc.». Secondo Julini, la scelta di Azario è stata lottizzata. «Il pds - osserva il capogruppo dc -, padrone della giunta, ha potuto giovarsi di un alleato nuovo che chiameremo il "partito degli assessori"». Julini afferma che, avendo condotto in porto questa operazione, la maggioranza preferisce «tirare a campare».

Fermati due romeni

Sull'auto arnesi da scasso

VERCELLI. La polizia cercava «il biondino» rapinatore delle farmacie, e gli agenti si sono invece imbattuti in una coppia di ladri d'appartamento. Sono entrambi romeni residenti a Torino in via Borgo Dora: Ion Antica, 27 anni, originario di Prajesti e Iosif Moraru, di 25, originario di Traian.

Sono stati bloccati l'altro giorno a Formigliana dalle due autocivette della polizia: i lineamenti di Ion Antica, che era al volante, hanno ricordato agli agenti la descrizione del «biondino» rapinatore delle farmacie, e così la coppia è stata fermata.

Sull'auto, una Ritmo cabriolet con documenti di circolazione non in regola, gli agenti hanno trovato una serie di arnesi per scassinare le serrature.

E' così scattata per entrambi la denuncia: Iosif Moraru, che era stato espulso dal territorio nazionale con decreto del prefetto di Livorno, è stato accompagnato alla Malpensa dalla polizia ed imbarcato su un aereo diretto a Bucarest senza scalo. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rimettete a sesto a strada per Colma

Vorrei segnalare agli amministratori di Biella la strada che dal rione Pavignano sale alla frazione Colma. E' un percorso molto suggestivo, con molto verde e lo stesso borgo, alla sommità della collinetta, merita una visita.

Va detto però che la strada avrebbe bisogno di più manutenzione, a cominciare dall'asfalto, per finire nella segnaletica. Un intervento decisamente necessario è però quello dell'illuminazione, soprattutto nei tratti dove il verde è più intenso, già verso la Colma: meglio qualche lampione in più, naturalmente, che abbattere gli alberi. Non guasterebbe neppure un guard-rail nelle curve.

Lettera firmata, Biella

«Sono pochi e piccoli i cassonetti rifiuti»

Ci auguriamo che la nuova amministrazione comunale, che si dice molto attenta ai bisogni della cittadinanza, non consideri banale e quindi poco meritevole di attenzione il problema dello scarso numero di cassonetti per i rifiuti.

Da tempo lamentiamo l'inadeguatezza dei contenitori che si riempiono in poche ore lasciando cadere la spazzatura a terra oppure obbligando i contribuenti (che pagano tasse salate) a lasciar fuori i sacchetti.

Noi abitiamo in via Ariosto, ma la stessa situazione incredibile si verifica in via Tasso, via Machiavelli, via Cavalcanti e in altre zone limitrofe.

Basterebbe aggiungere pochi cassonetti oppure sostituirli con altri più capienti. Soluzioni elementari che risolverebbero automaticamente gravi problemi per la salute pubblica e per l'estetica della città. Dopo i ripetuti appelli caduti nel vuoto ora confidiamo nella professoressa Baracchi Bavagnoli.

Seguono 18 firme, Vercelli

Le lettere possono essere spedite o recapitate a alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di superare la lunghezza di 20 linee dattiloscritte e di firmare sempre in originale.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.099; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Soc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, l. (0161) 593.333; ambul., l. 57.500; **Gattinara:** l. (0163) 822.245; **Santhià:** l. (0161) 929.211; **Biella:** l. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 / 15-19 a battenti aperti; ore 12,30-15 / 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Franco Rivera*, corso Libertà 146, tel. 250.672. A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azzano*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo delle dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i festivi oltre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni di provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082 e **Stazzano** *Dott. Daniela Cusma*, via Roma 29, tel. (0321) .

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Ferrati*, via XXV Aprile, San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Biella Pavignano: *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Mongrando: *Dr. Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Strona: *Dr. Ruggero Bellucci*, Frazione Fontanela Ozino 4, (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via 149, (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.060; tel. (0161) 88.384; tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.586

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Roberto Siviero, 29 anni, commerciante, con Elisa Garnino, 25 anni, studentessa; Davide Marangoni, 24 anni, impiegato, con Roberta Zanino, anni, impiegata; Stefano Bonello, 32 anni, agente di commercio, con Chiara Gusberti, 33 anni, impiegata.

MORTI. Angelo Crepaldi, anni, pensionato; Oreste Arlando, anni, pensionato.

SI Mauro Oliveri, anni, operaio tessile, Luisa Burani, 28 anni, impiegata.

CAMANDONA

MORTI. Alberto Golo, 77 anni, pensionato.

CAVAGLIA

, Bruno Avignone, 71 anni, pensionato.

MORTI. Achille Ferrari, 72 anni, pensionato; Palmira Bagatin, 45 anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Marina Casalino, 82 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Antonello Chieppa, 32 anni, fisioterapista, con Marina Taddia, 28 anni, op.

MICCA

MORTI. Antonia Zangara, anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Disegni e fotografie

A Vercelli, continua al Caffè Saint-Tropez di via Gioberti la mostra di tempere di Francesco Leale. Il titolo che raggruppa i quattordici disegni è «Spazziamoli via, i disonesti!». Al pub Garden & Tea di via Dante espone il club Diaframmare, sezione di Vercelli Sommozzatori. Fondali e fauna marina nelle «scibocolors» di Sergio Quaglia, Attilio Bertolino, Marco Martinotti, Domenico Sabatino e Francesco Napolitano.

CENTRO CLUB

Una storia e pretura

E' per questa sera alle 20, nei locali del Circolo ricreativo via Galileo Ferraris a Vercelli la riunione conviviale del Rotary club - Vercelli Sant'Andrea. Relatore il socio Pier Luigi Pianta, magistrato in Biella, che parlerà sul tema «Storie di ordinaria pretura». Il prossimo incontro del Rotary sarà per la sera di martedì 6 luglio alle 20, al Modo Hotel, per un rendez vous conviviale durante il quale verranno presentati programmi per il '93-94.

CENTRO ESTIVO

Le per i ragazzi

Si svolgeranno a Saluggia nei locali delle scuole elementari di via Ponte Rocca, le attività organizzate dal Centro estivo saluggese. Oltre ad attività didattiche e ricreative i ragazzi delle elementari e medie potranno servirsi della piscina di Cigliano e del parco di Villa Incisa. Spazi dell'ex teatro Appiani verranno invece utilizzati laboratorio sperimentale di falegnameria.

ATTIVITA' DI CLUB

Le iniziative della Famija trinesia

Il termine per gli artisti che intendono aderire alla ventinovesima edizione della mostra pittura ed attività artistiche che sarà aperta dal 21 agosto al 1 settembre, è oggi. Dovranno confermare la propria partecipazione alla segreteria della Famija trinesia, che organizza la rassegna. La sede è via Cavour 17 a Trino (telefono 0161-805.094). La quota di partecipazione è di ventimila lire.

La polizia cerca eventuali complici della banda che ha rapito il sedicenne

Al setaccio la comunità cinese

Sono un centinaio gli orientali che lavorano in una dozzina di ristoranti nell'intera provincia
Ma le indagini non trascurano il ruolo che potrebbero avere avuto, nel sequestro, basisti locali

VERCELLI. Adesso l'alloggio-prigione nel vecchio palazzo del Broletto è sigillato. In quelle misere stanze, ridotte quasi ad una discarica, un ragazzino di 16 anni, legato e incappucciato, ha potuto ascoltare soltanto i rumori del mercato dei pesci e del bar dall'altra parte della piazza.

Avrebbe anche potuto gridare, Zheng Shi Zen, figlio del vicepresidente della Comunità cinese di Milano, ma era troppa la paura. I sequestratori continuavano a minacciarlo: «Adesso ti togliamo un orecchio, guai a te se tuo padre non paga il riscatto».

Il tutto detto, sibilato in puro cinese. E anche se qualche vicino avesse potuto captare qualcosa, mai avrebbe pensato che quei cinesi sempre sorridenti, gentili, educati, fossero gli spietati sequestratori di un ragazzino dagli occhi buoni.

La Squadra mobile di Vercelli sta cercando di valutare ogni traccia per arrivare ai presunti «basisti». A coloro, cioè, che hanno individuato nel vecchio alloggio di Vercelli la prigione ideale - tra Milano e Torino - del giovane Zen. E' svolto tutto nell'ambito della comunità cinese, oppure la banda di orientali aveva complici in zona?

All'appello degli arrestati manca sicuramente una persona, forse due. E fin da sabato gli uomini del dottor Maurizio Varalda hanno incominciato a setacciare tutti gli ambienti orientali della provincia, dove la comunità cinese annovera un centinaio di persone, quasi tutte impegnate in una dozzina di ristoranti.

L'ingresso della vecchia casa al Broletto di Vercelli dove per dieci giorni è rimasto sequestrato il figlio sedicenne del vicepresidente della Comunità cinese di Milano

Di qui a dire che tutti sapessero o che fossero d'accordo ne passa. Guai dunque a generalizzare e a lanciare la croce del sospetto addosso a tutti i cinesi: all'interno dello stesso gruppo orientale c'è chi ha bollato senza mezzi termini il sequestro.

Quello che la polizia, coordinata dal procuratore Marco Alma di Milano, cerca di scoprire è se la «banda» fosse un'emanazione della Mafia cinese oppure se il progetto del sequestro sia maturato in un ambiente di balordi, per giunta sprovveduti.

Stando ai risultati, si sarebbe tentati di propendere per la seconda spiegazione, ma gli investigatori non tralasciano alcun particolare che possa condurli verso la pista della malavita organizzata.

Per ora, c'è un vecchio portico con una vecchia scala su cui, poco più di dieci giorni fa, è stato fatto salire un angosciato ragazzino di sedici anni. E tutto questo è successo nel cuore di Vercelli, senza che nessuno potesse sospettare alcunchè. Ma ora che la storia è venuta alla luce spuntano le domande, la rabbia e anche la paura.

(e. d. m.)

Precedente

Il malese con lanciamissili

BIELLA. L'Oriente era già salito alla ribalta della cronaca nera locale all'inizio dell'anno. Un cittadino malese, domiciliato a Gaglianico, Naidu Somasundaram, di 42 anni, aveva infatti forzato un posto di blocco alla frontiera di Trieste, al confine con la ex Jugoslavia. Fuggendo, il malese venne cercato di liberarsi di una valigia, subito ritrovata dai finanzieri: all'interno erano custoditi 4 lanciamissili e alcune parti di fabbricazione jugoslava e alcune penne ottiche.

Grazie al passaporto, rimasto tra le mani dei militari, gli uomini della Digos riuscivano ad arrestarlo in un ristorante di Gaglianico. Naidu Somasundaram era stato portato in una cella del carcere di Biella. Ora risulterebbe trasferito in una località segreta e il fascicolo a lui intestato è all'esame della procura: sul malese, accusato di traffico internazionale di armi, stanno infatti indagando i magistrati di Trieste.

(d. p.)

DALLA PROVINCIA

I funerali del pensionato morto in frontale

Si sono svolti ieri i funerali di Benvenuto Chivino, il pensionato di anni morto in un incidente avvenuto sabato sulla provinciale Cerrione-Ponderano. Una folla commossa si è stretta intorno al figlio Edoardo. Il pensionato, molto conosciuto a Zimone, aveva lavorato all'Olivetti di Ivrea e poi si era dedicato all'allevamento dei conigli. Proprio mentre stava andando a comperare del mangime per gli animali, alla guida della sua Panda, è rimasto coinvolto nell'incidente. Nello svoltare nel piazzale di un magazzino non si è accorto che sulla carreggiata opposta stava sopraggiungendo una Toyota Celica. L'urto è stato violentissimo e il pensionato è rimasto seriamente ferito nello scontro frontale. Trasportato all'ospedale è morto poco dopo il ricovero.

Maltrattò il suo cavallo, milione di multa

Felice Pellarey, 36 anni, residente in Valle d'Aosta, ma domiciliato a Biella, è stato condannato a multa di mezzo milione per maltrattamento di animali. L'uomo aveva tenuto un cavallo per otto in un furgone in lamiera sotto il sole cocente senza acqua e cibo. Erano stati i carabinieri di Graglia ad intervenire, avvertiti dalla presenza di un cavallo che dava segni di sfinimento.

Nominato il commissario straordinario Comune

Il prefetto ha nominato ieri mattina il commissario straordinario che dovrà le sorti del Comune sino alle elezioni. E' il dottor Alfredo Nappi, funzionario della prefettura vercellese, chiamato a subentrare nelle funzioni al primo cittadino dimissionario, Pierluigi Alleva. Nella stessa giornata di ieri, il neo commissario si è incontrato il segretario comunale per prendere visione della situazione ed impostare il lavoro (limitatamente agli atti di gestione ordinaria) che lo occuperà nei prossimi .

La crisi dell'amministrazione comunale Serravalle, che trascinava già parecchi mesi (il sindaco Alleva presentò a febbraio le dimissioni, per tornare due mesi dopo alla guida dell'esecutivo) è consolidata la scorsa settimana quando lo stesso primo cittadino, la giunta e gli altri componenti la maggioranza dc, psi e pli hanno rimesso il mandato di consiglieri.

L'Amdi Vercelli organizza una serata culturale ri-

servata a medici-dentisti ed odontoiatri per le 20,45 di domani primo luglio. Il tema del dibattito che si terrà al Modo Hotel sarà «Corone parziali in oro-ceramica», relatore il professor Stefano Carossa, professore in protesi fissa dell'Università di Torino. L'organizzazione è della Lovr (laboratori odontotecnici vercellesi riuniti.

Ieri sono iniziate le pubblicazioni dei voti degli esami di licenza media inferiore

Valanga di promossi alla Verga

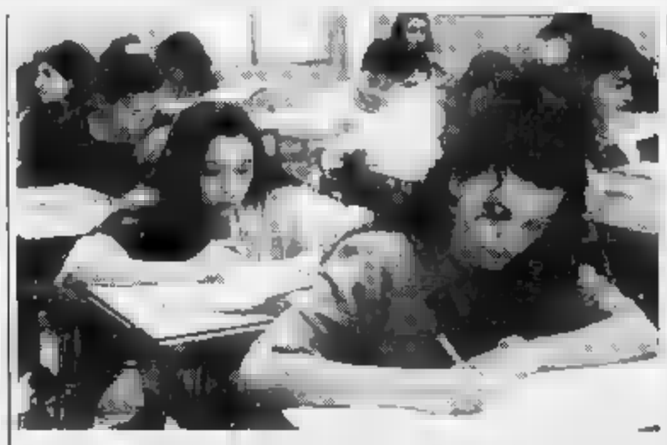
Nell'istituto vercellese 100 studenti respinti solo due privatisti. Molti hanno ottenuto un buon giudizio
Per oggi sono previsti gli esiti a Lanino, Ferrari e Avogadro. Attesa per gli imminenti orali della maturità

VERCELLI. Sono stati resi noti ieri pomeriggio gli esiti degli esami di terza media. I primi «verdetti» ad essere pubblicati sono quelli della Verga, oggi, invece, si conosceranno i promossi della Ferrari, dell'Avogadro e della Lanino. Il bilancio per la scuola di via Trino è buono: su 100 studenti ammessi alla prova finale sono stati bocciati solo due privatisti e 17 allievi sono usciti con ottimo.

Intanto, tra qualche giorno, prenderanno il via gli esami orali di maturità: i primi a sostenere i colloqui saranno i privatisti, poi sarà la volta degli allievi che hanno frequentato la scuola regolarmente.

Ecco l'elenco dei licenziati della Verga. **Terza A.** Sara Argonauta ottimo; Luca Basile sufficiente; Marco Bertani buono; Maria Elisa Bullano suff.; Ylenia Carandino Caprini suff.; Paola Cerone suff.; Andrea Gallina ottimo; Glenda Giorcelli distinto; Assunta Sardo suff.; Gianluca Marras suff.; Fabio Milanino distinto; Francesca Pizzo distinto; Sonia Ristagno ottimo; Gabriele Spinelli ottimo; Valentina Tamborelli distinto; Giancarlo Tonetti suff.; Giada Trogliotti ottimo; Cristina Vincenzi buono. Due studenti non erano stati ammessi all'esame. Privatisti: Luca Maria Orizzonte suff. Uno studente non è stato licenziato.

Terza B. Fabrizio Andreotti distinto; Sonia Balocco buono; Elisa Bosso ottimo; Giulio Cignetti suff.; Giuliano D'Aprile distinto; Luca Di Maggio buono; Emanuele Di Salvo distinto; Matteo Fornaro suff.; Chiara Franchino buono; Sarah Ghittino suff.; Patrizia Guarnieri suff.; Lorenza Iose suff.; Sara Marcodini buono; Paolo Marrone ottimo; Marco Miglino distinto; Paolo Morandi distinto; Sara Musacchio distinto; Daniela Nigro buono; Marco Olmo ottimo; Fabio Onorato buono; Elisa Orlandini distinto; Sara Raccagni buono; Riccardo Rosas buono; Paola Tommasin distinto; Luigi Tramontano suff.; Paolo Veggi distinto; Alberto Viale distinto.



Dopo gli scritti gli studenti della maturità stanno per affrontare gli orali (foto cierre)

Terza C. Debora Durante suff.; Giuseppe Durante buono; Nunzia Impera suff.; Gianluca Marascia suff.; Naika Perdicaro suff.; Rosetta Perdicaro suff.; Marco Polato suff.; Domenico Spuda buono. Quattro si all'esame. Privatisti: Simone Capra suff.; Alessandro Polimeni suff.; Vincenzo Sicilia suff.; Alessio Sorasio suff. Un allievo non licenziato.

Terza D. Elena Belotti suff.; Nicoletta Cassani buono; Katiuscia Cupane distinto; Isabella Fardella buono; Maddalena Fattore suff.; Sara Gardini distinto; Francesco Gemelli suff.; Luca Licata buono; Mirko Licata buono; Stefano Lucifora suff.; Lorenzo Molinaro ottimo; Maurizio Rova ottimo; Denise Simeone ottimo; Antonio Sperandeo suff.; Lino Zampella suff. Tre studenti non erano stati ammessi all'esame.

Terza E. Jessica Beccaro buono; Carlotta Borgogna distinto; Luca Carapella suff.; Alain Ferraris suff.; Sonia Franchino suff.; Gian Piero Leocata buono; Paolo Lombardino buono; Loris Marangoni suff.; Sabrina Monguzzi suff.; Massimo Orsi distinto; Stefano Rosetta distinto; Christian Savazzini suff.; Chiara Saviolo ottimo; Fabio Scaginello suff.; Anita Trombin buono. Un allievo non era stato ammesso.

Terza F. Federico Ambrosoni suff.; Demetrio Biancamano suff.; Francesca Bodo suff.; Antonio Buccino suff.; Davide Buzzi ottimo; Alessia Di Giovanni ottimo; Francesca Fiori ottimo; Paolo Ganzeria distinto; Roberto Minniti suff.; Annamaria Mirra suff.; Paolo Omodei Zorini ottimo; Federica Pellati ottimo; Giorgia Santarato suff.; Riccardo Scarimbolo buono; Alessandra Sellan suff.; Delanira Trentin distinto; Fabrizio Perdicaro suff. Due studenti non erano stati ammessi all'esame.

Adelina Pastoris ha vinto il concorso enologico annuale

Proclamato il «re dei vini» E' il super-Rosso di Viverone

VIVERONE. Adelina Pastoris di Viverone, con 92 punti, ha vinto l'annuale concorso enologico per il miglior vino rosso di Viverone e Roppolo, indetto da vent'anni dall'enoteca regionale della Serra. La commissione degli assaggiatori Onav ha attribuito il secondo premio, con 91 punti, a Pietro Zublena ed il terzo, con 90 punti, a Giorgio Cavagnetto, entrambi di Viverone.

Vini ritenuti di buon livello a giudicare dai punteggi. Dice Giuseppe Sicheri, presidente degli assaggiatori Onav: «Solo i provetti vinificatori possono raggiungere o superare quota 90 punti. E il 1992 è stata un'annata tra le più difficili».

Quest'anno i vini a concorso si sono presentati con la sigla Igt, ulteriore nuova classificazione che si affianca a quelle ben note di Doc (denominazione di origine controllata) e Docg (come i Gattinara (denominazione di origine controllata e garantita) che contraddistinguono i vini di classe, i «vini d'arte». Igt sta per Indicazione geografica tipica, un modo per dar lustro anche ai «vini artigianali».

Il Rosso prodotto sulle colline che circondano il lago di Viverone assumerà dunque l'etichetta di vino Rosso della Serra ad «indicazione geografica tipica», a norma della legge 164/92. Le zone interessate a tale classificazione, per una superficie totale di 216 ettari, riguardano le colline moreniche della Serra e comprendono i Comuni di Viverone, Roppolo, Zimone, Cavaglià, Dorzano e Salussola, della nuova provincia di Biella.

Nonostante l'annata (il 1992) molto felice i produttori della di Viverone sono riusciti a produrre un Rosso che ha ottenuto un punteggio alto da parte dell'Onav

Dice Sergio Sarasso, presidente dell'enoteca di Roppolo, propugnatore della richiesta di denominazione Igt: «La zona di produzione di un vino Igt deve comprendere un ampio territorio viticolo che presenti uniformità ambientale e conferisca caratteristiche omogenee al vino stesso».

Le varietà di viti raccomandate che contribuiscono a produrre il sono quelle fissate per le colline moreniche della Serra dalle Cee e precisamente Barbera, Bonarda piemontese, Croatina, Dolcetto, Erbaluce, Freisa, Nebbiolo, Vespolina, alle quali potranno aggiunte altre in piccola quantità e nelle proporzioni previste dal disciplinare quali Ancellotta, Cabernet francese, Cabernet-Sauvignon e Neretto di Bairo. Il colore dovrà rosso rubino tendente al granato ed il titolo di alcol inferiore ai 10,5 gradi.

Walter Nasi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tempo libero per la montagna

Al centro commerciale Rondò di Borgosesia, **Tempo Libero** presenta il meglio che per la montagna, garantendo sicurezza e massima attenzione alla scelta dei materiali e delle tecnologie più .

- **Scarpe da montagna** studiate per tutti i tipi di percorsi.
- **Calzature da trekking** che permettono un controllo totale sul piede.
- **Scarpette da arrampicata** leggeri, resistenti e sensibili per ogni tipo di roccia.
- **Zaini** che rappresentano la fusione di due qualità: leggerezza e robustezza.
- **Corde** flessibili, resistenti all'abrasione, scorrevoli, leggere e maneggevoli.
- **Ramponi** dotati di piastra con regolazioni elastiche in acciaio armonico che permettono la più perfetta adattabilità alle suole degli scarponi.
- **Piccozze** costruite con materiali consistenti e con tecniche d'avanguardia.
- **Sacchi a pelo** che garantiscono massima protezione contro gli agenti esterni e totale confort e i «Sacchifoglio» per trascorrere tranquillamente all'aperto anche le notti più gelide.

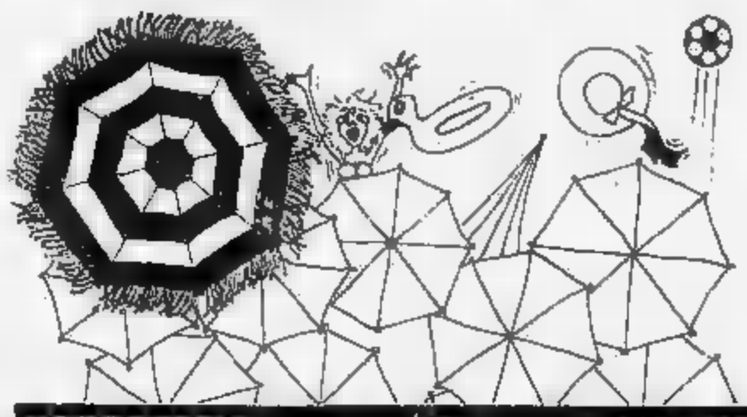
Tutti questi articoli sono rappresentati dalle marche più conosciute sperando che fedeli e silenziosi compagni delle avventure. Ricordate che tutto, proprio tutto per la montagna lo troverete solo da **Tempo Libero** al centro commerciale Rondò di **Borgosesia**.

quest'estate
fatti notare...

costumi da bagno
produzione propria

DONNA - UOMO
BIKINI - INTERI - OLIMPIONICI
SLIP - SHORT

CIGIEFFE srl



PREZZI ECCEZIONALI !!!

PREZZI ECCEZIONALI !!!

PREZZI ECCEZIONALI !!!

BORGOSESIA - Via Osella, - Tel. e Fax

L'assessore Porta illustra le iniziative della giunta in tema di viabilità

Traffico, rivoluzione in città

I primi interventi per migliorare la situazione all'incrocio di Riva, con modifiche alla circolazione in via Ramella Germanin e in viale Cesare Battisti. Gli altri provvedimenti

BIELLA. Il piano del traffico parte immediatamente con i primi interventi. I cambiamenti saranno graduali per dare la possibilità ai biellesi di adeguarsi alle innovazioni, ma da settembre si potranno misurare gli effetti delle modifiche alla circolazione stradale.

L'assessore alla viabilità Stefano Porta, il giorno dopo l'approvazione da parte del Consiglio delle linee programmatiche dei piani del traffico e dei posteggi, entra nei dettagli dell'ambizioso progetto che nello spazio di un paio di anni dovrebbe riconsegnare Biella ai suoi abitanti e rendere il capoluogo una città più vivibile.

Da dove comincerete?

«Stiamo lavorando per migliorare subito la situazione all'incrocio di Riva. La prima tappa sarà l'istituzione del divieto di svolta a sinistra, per chi scende dal Bottalino, in via Ramella Germanin. Tra qualche giorno gli automobilisti saranno obbligati a passare da viale Cesare Battisti, dove verranno aboliti i posteggi, mentre in via Germanin sarà istituito il senso unico a salire. Invertito il senso unico in via Scaglia, non si potrà più entrare da via Italia: si modificherà il semaforo di Riva portandolo a tre tempi e bloccando il traffico che arriva dalla salita di Riva. A questo punto potrà essere abolito anche il semaforo di piazza Battiani».

C'è attesa e anche un po' di preoccupazione tra la gente per gli interventi che rivoluzioneranno il centro compreso nell'ormai famoso quadrilatero di via La Marmora, via Pietro Micca, via Galilei, via Repubblica. Quali saranno i primi provvedimenti?

«Pensiamo di togliere il semaforo tra via Italia e via Gramsci e di spostarlo allo stop tra via Gramsci e via Pietro Micca. Questo diventerà uno dei punti focali del nuovo assetto viario. Sicuramente entro l'estate modificheremo la viabilità lungo l'asse via Garibaldi-via Seminari e nel tratto via Bavotti-via Crosa-via Volpi. L'idea è di consentire una circolazione a senso unico che, se nella tratta di via Garibaldi, poniamo il caso, sarà a salire, nell'altra tratta sarà a scendere. In tutte le altre strade all'interno del quadrilatero verrà istituita la svolta a destra obbligatoria. Ho proposto anche di abolire il semaforo del tribunale in via Repubblica e di spostarlo all'altezza di via Dante che, con il nuovo assetto, sarà destinata ad assorbire parecchio traffico».

E fuori dal quadrilatero?

«Interverremo in via Carso per istituire tre corsie di marcia anche nel tratto Nord tra via Bengasi-via Bertodano; con la posa di un semaforo programmabile dai pedoni all'incrocio con viale Roma, istituendo il divieto di svolta in via Monte Grappa e modificando la circolazione attorno alla media Salvemini. Pensiamo di dirottare il traffico studenti su via Piave. Entro l'estate andremo all'appalto per i posteggi in concessione di via Cernaia, Ospizio-via La Marmora, via Crosa e piazza del Monte e porteremo all'approvazione del Consiglio la convenzione per il silos di via Colombo». (m. al.)

In arrivo una raffica di sensi unici e divieti di svolta per cambiare la circolazione in città e soprattutto nel quadrilatero tra via La Marmora via Micca via Repubblica e via Galilei. La mappa dei nuovi posteggi

Obiettore di coscienza al Comune di Cossato dovrà ritardare il congedo

Trasporta in Bosnia degli aiuti Militare «condannato» a due giorni

NOVARA. La giustizia militare ha fatto il suo corso: Luca Palagi, novarese di 25 anni, obiettore di coscienza in servizio da oltre sei mesi all'assessorato alla Pace del Comune di Cossato, dovrà posticipare la data del congedo di due giorni.

E' questa la «condanna» inflittagli per aver partecipato senza autorizzazione a una missione umanitaria di due giorni in Croazia, fuori dal territorio nazionale.

«La normativa italiana - dice Luca - esclude l'intervento all'estero dei cittadini che beneficiano dello status di obiettore: una legge anacronistica e iniqua. Infatti i nostri colleghi "militari", armi in pugno, possono espatriare e trasformarsi in filantropi mentre gli obiettori che respingono in ogni modo l'uso delle armi e che per loro natura sono portati all'aiuto solidaristico, se vanno all'estero, lo fanno a proprio rischio - economico e fisico - e pericolo».

Il problema è emerso nei giorni scorsi durante la trasmissione tv «Milano, Italia», condotta da Gianni Riotta.

L'eco di quel dibattito ha raggiunto i massimi organismi istituzionali. La quarta commissione Difesa della Camera, su iniziativa del deputato verde Chicco Crippa, ha messo a punto una risoluzione sottoscritta peraltro anche da deputati che appartengono a buona parte degli schieramenti politici presenti a Montecitorio: Lega, pds, psdi, verdi, dc, rifondazione comunista e rete.

Il documento presentato all'attenzione del governo è stato costruito proprio sulla vicenda che ha visto protagonista Luca Palagi.

In buona sostanza viene chiesto all'esecutivo di adottare provvedimenti tesi a fare considerare come giorni effettivi di servizio quelli utilizzati dal signor Luca Palagi e da altri obiettori che si trovassero nella sua situazione, per portare aiuto alle popolazioni della ex Jugoslavia; di adottare provvedimenti, anche mediante circolare da inoltrare ai distretti militari, affinchè gli enti convenzionati (Comuni, associazioni di solidarietà) possano utilizzare, tramite lo strumento della missione, gli obiettori di coscienza che si rendano disponibili a ciò, per portare aiuti alle popolazioni fuori dai confini nazionali».

Qualora il governo esaudisse le richieste avanzate a fronte compatto dai componenti della quarta commissione, ci si troverebbe davanti a un risultato importante: dovrebbero terminare le difformità di trattamento tra militari inviati per presunti scopi umanitari e chi, come gli obiettori, decide di partecipare alle spedizioni di soccorso dovendo affrontare oltre al danno economico anche quello derivante dalle punizioni disciplinari.

Ma gli obiettori, che in questo frangente si possono a ragione definire «sul piede di guerra», vanno oltre: si battono per la costituzione di una forza non armata e non violenta denominata di «interposizione», formata anche e soprattutto da obiettori volontari, da inviare all'estero in missione di pace.

PORRETTA - ROBIOLIO & C.
s.n.c. di Porretta Robiolio & Bottoni
AGENZIA Joannes
NOVITA'
Condizionatori SPLIT per uffici e abitazioni
VENDITA E ASSISTENZA
BORGOSESIA
Viale Varallo, 139 - Tel. e Fax 0163 22300

In mezzo al verde tipico delle montagne biellesi...
in un ambiente simpatico ed accogliente ... Vi aspettiamo!!
ALBERGO MOLOGNA
di Walter Magri
PIEDICAVALLO - VC
Via Roma 12
Telefono 015 609105
I NOSTRI APPUNTAMENTI MUSICALI
Sabato 3 luglio HOLD WAYS
Venerdì 9 e Sabato 10 luglio PICCIONE E LONES
In seguito verranno sospesi i concerti sino a settembre.

Importante albergo situato nella zona del lago d'Orta aperto tutto l'anno
RICERCA
BARISTA
CUOCO
CAPO PARTITA
Tel. 0323/89.345

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

Società Immobiliare
Cervino
BIELLA via Bengasi, 5 - Tel. 20122

BIELLA via del Sole: vendiamo bilocale completamente ristrutturato, con cantina e box auto.

BIELLA via A. Abeba: vendiamo locali magazzino da mq 450 e 650.

BIELLA via Rossi: affittiamo magazzino seminterrato di mq 150 circa.

VIGLIANO prossimità **Pettinatura Biellese:** vendiamo attico di 10 vani con box auto.

VIGLIANO via Q. Sella: vendiamo alloggio di mq 150 circa corredato di giardino, tavernetta, cantina e box auto.

RONCO BIELLESE: vendiamo alloggio 2° ed ultimo piano, cantina e possibilità box auto.

GAGLIANICO: vendiamo villetta fine schiera 5 vani tripli servizi, box auto, grande terrazzo, giardinetto davanti e sul retro. Prezzo interessante.

OCCHIEPPO Inferiore: vendiamo villetta di testata con giardino di mq 900 circa.

POLLONE: vendiamo casa elevata su due piani più mansarda abitabile, possibilità box auto.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 39 - Tel. 26.332

NUOVA BMW 3 CABRIO.
CONTINUITA' DI UN SUCCESSO.
6 cilindri, 24 valvole, 2494 cc, 192 CV, 229 km/h, 0-100 km/h in 8,6", regolazione variabile delle camme (VANOS), roll-bar incorporato nel parabrezza, 4 posti.

Concessionaria BMW
Biella Auto spa
Biella - Via Candelo, 6 - tel. 015 8492216
Borgosesia - Via XXV Aprile, 35 - tel. 0163 25801

La Valle Bormida a colloquio dal presidente Brizio

Task-force piemontese in Regione contro l'Acna

TORINO. Ieri mattina una delegazione di amministratori ed attivisti della Val Bormida piemontese, insieme con rappresentanti del mondo economico albese e langarolo, ha incontrato a Torino il presidente della Regione Gianpaolo Brizio per presentare una serie di richieste e proposte relative al caso Acna «re-sol» e alla possibile soluzione della vicenda che da anni coinvolge la vallata.

La «task-force» piemontese era composta dai sindaci di Cortemilia e Saliceto, Giancarlo Veglio e Silvano Prandi, dall'assessore di Monesiglio Mario Balocco, da Grazia Arnaldo dell'Associazione Rinascita e da Luigi Castino e Mauro Bongiovanni del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. In quasi un'ora di colloquio, i sei hanno illustrato al presidente Brizio le ultime novità emerse sul versante piemontese della valle dopo la sentenza sul «re-sol» per quanto riguarda la possibile soluzione dei problemi ambientali e occupazionali.

Uno dei punti centrali del vertice di ieri è stato quello relativo alla richiesta di ottenere in tempi brevi un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro, per ricevere garanzie sulla corretta applicazione della procedura «Via» (Valutazione impatto ambientale) per il «re-sol» (che peraltro l'Enichem non ha ancora richiesto) e per chiedere che vengano presi provvedimenti in difesa dell'occupazione nella zona, mediante la creazione di posti di lavoro alternativi per le maestranze Acna. La data del confronto dovrebbe essere comunicata entro la fine della prossima settimana.

Alla Regione è stato anche chiesto un intervento a fianco di Comuni e Associazione rinascita nel ricorso presentato al tribunale di Mondovì contro il pericolo di emissioni inquinanti in atmosfera da parte dell'azienda di Cengio. Inoltre è stato affrontato il tema della possibile istituzione dell'Autorità di Valle, un organismo a composizione «mista», che dovrebbe preparare e portare avanti il piano di risanamento e di rilancio della zona.

La delegazione della Valle Bormida, infine, ha sollecitato una verifica (da parte del presidente Brizio) del cammino percorso finora dalla proposta di legge di iniziativa regionale per la chiusura dell'Acna presentata l'anno scorso dalla Regione Piemonte e non ancora discussa in Parlamento.

Anche se, in sostanza, si è trattato di una riunione interlocutoria in attesa di prossimi incontri più operativi, i rappresentanti della Valle Bormida si sono detti soddisfatti per l'esito del colloquio di ieri a Palazzo Lascaris. Il presidente regionale, infatti, ha assicurato il massimo impegno per accogliere le richieste ed esaminare le proposte presentate ieri dalle delegazioni valbormidese e albese.

Corrado Olocco

La delegazione piemontese ha presentato alcune proposte sul caso del «re-sol»

Da domani una nuova affascinante avventura per l'alpinista altoatesino

Trekking di Messner sul Rosa

Omaggio alle popolazioni Walser, ricordo della guida di Macugnaga Mattia Zurbriggen e visita alla Capanna Margherita (l'albergo più alto d'Europa). Conferenza a Gressoney

ALAGNA. Un omaggio prima alle popolazioni Walser che si sono insediate nelle vallate alpine di Piemonte, Valle d'Aosta, Canton Ticino e Vallese; poi alla Capanna Margherita, l'albergo più alto d'Europa con oltre cento posti-letto ai 4556 metri di quota (sabato 4 settembre il rifugio compirà un secolo di vita); infine a Mattia Zurbriggen, la grande guida di Macugnaga, che nell'estate del 1893 compì la prima salita del colle Gnifetti, lungo la parete Est del Rosa.

A «celebrare», a modo suo, tutti questi avvenimenti sarà Reinhold Messner, l'uomo delle imprese più audaci, come quella di salire senza ossigeno sulla vetta dell'Everest e del K2 o, ultimo recente traguardo, attraversare a piedi la Groenlandia.

Così, dopo aver scalato i leggendari «Ottomila», l'alpinista altoatesino da domani vivrà una nuova affascinante esperienza nel gruppo del Rosa, ma una volta tanto senza essere alla ricerca di nuove «prime» da scalare.

«Unirò tre cose contemporaneamente - ha spiegato l'alpinista in una recente conferenza stampa -. Innanzitutto voglio conoscere da vicino le genti Walser, un popolo che ha esercitato su di me un grande fascino. Poi rievocherò la figura di Mattia Zurbriggen, infine salirò alla Margherita, il rifugio più affascinante d'Europa».

L'attenzione di Messner si accentrerà soprattutto sui Walser, l'antica comunità germanica che per sfuggire alle rappresaglie di ordine religioso ed etnico fra il tredicesimo e il quattordicesimo secolo si insediò in una vasta zona delle Alpi.

E da domani l'alpinista, che da sempre si considera «uomo del mondo», darà vita ad un particolarissimo trekking partendo da Bosco Gurin, un villaggio del Locarnese dove vive l'unico gruppo walser del Canton Ticino.

In seguito Messner attraverserà la Val Formazza, la valle di Saas sul versante svizzero e, seguendo l'itinerario del Passo del Monte Moro, arriverà a Macugnaga dove sabato parteciperà ad un convegno. «Non ho mai avuto occasione di incontrare la gente walser anche se ne conosco le abitudini e le tradizioni - aveva aggiunto alcuni giorni fa Messner -.

Per questo motivo ho raccolto l'invito del professor Luigi Zanzi per intervenire al dibattito "La montagna, i suoi uomini, i suoi libri"».

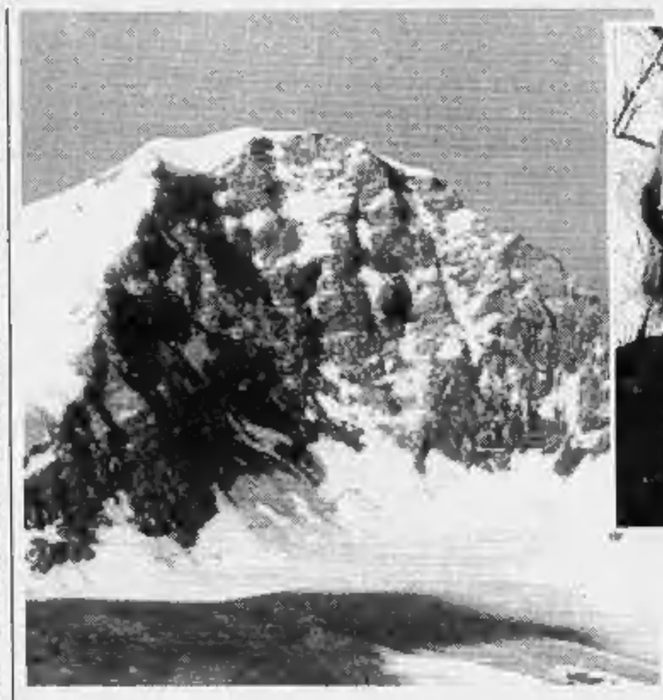
In questa occasione, nelle quale si parlerà di letteratura di montagna (sarà presentata la nuova pubblicazione di Enrico Rizzi «Storia dei Walser»), nel piccolo centro ossolano si troveranno alcuni fra i maggiori esponenti della cultura alpina, fra i quali Mario Rigoni Stern.

Successivamente la marcia proseguirà verso Alagna, quindi Messner - attraverso la Val Vogna - giungerà a Gressoney dove martedì 6 luglio sarà protagonista di una conferenza con proiezione di diapositive.

L'ultima parte del trekking prevede l'ascesa sulla cima del Rosa, un pernottamento alla Capanna Margherita (ecco l'omaggio per i 100 anni del rifugio dedicato alla Regina), la discesa alla capanna Monte Rosa, già capanna Betemp - sul versante svizzero - e l'arrivo a Zermatt, dove giovedì 8 luglio si terrà una celebrazione.

Il giorno seguente, Messner attraverserà l'«Adler pass» per toccare la «Hutte» e raggiungere Visp, ultima tappa del lungo trekking. In questa impresa l'alpinista altoatesino sarà seguito dagli operatori della televisione svizzera, impegnati da alcune settimane nella realizzazione di un documentario su Mattia Zurbriggen, la guida di Macugnaga, autore di spettacolari ascensioni in vari continenti (fu il primo a conquistare la vetta dell'Aconcagua, la punta più alta delle due Americhe), che, finito in miseria, si tolse la vita a Ginevra nel 1918.

Roberto Eynard



Fra le imprese di Messner spiccano la scalata senza ossigeno sulla vetta dell'Everest e del K2 e l'attraversamento a piedi della Groenlandia. La spedizione nel gruppo del Monte Rosa partirà dal villaggio Bosco Gurin

Due seminari di studi organizzati dall'Associazione industriali hanno analizzato il fenomeno e le cause

Allarme a Novara per il record del rumore

Il traffico automobilistico è sott'accusa soprattutto nelle fasce orarie di punta. Preoccupazioni anche per l'inquinamento acustico delle aziende che utilizzano getti di aria compressa e lavorano lamiera. Sono in crescita i pazienti colpiti da malattie psicofisiche

NOVARA. Abitanti sempre più depressi ed irritabili a causa del rumore causato dal traffico, mentre è sotto controllo l'inquinamento acustico proveniente dalle aziende. L'allarme per i novaresi giunge da medici e psicologi, che nei loro studi ricevono sempre più pazienti che sono colpiti da malanni di natura psicofisica; il rumore delle lavorazioni produttive è stato analizzato in due seminari organizzati dall'Associazione Industriali.

«Novara è una città molto "caotica", dove, soprattutto in certe fasce orarie, diventa difficile vivere - dice lo psicologo Piero Roncaroli -. Dalle 7,30 alle 9, nel tardo pomeriggio e di sera, la soglia del rumore aumenta: l'inquinamento acustico può causare gravi irritabilità. Fra gli imputati principali c'è il traffico, che raggiunge punte altissime.

Notizie migliori arrivano dal fronte dell'inquinamento acustico che viene prodotto dalle aziende. La «Gsi» (Gestione Servizi Industriali), ha analizzato il problema in due seminari svolti nella sede degli imprenditori. «Abbiamo compiuto capillari controlli sulle aziende della zona - dicono i tecnici della Gsi -, riscontrando ad esempio che nella zona di Sant'Agabio - che è la più industrializzata della città -, sono sempre rispettati i limiti previsti dalla normativa, che sono pari a sessanta decibel».

Perché, allora, sono in aumento le lamentele che provengono dalla popolazione? «Il polo chimico di Sant'Agabio è sorto molti anni fa in zona industriale, dove non c'erano abitazioni; poi sono state rilasciate licenze edilizie per case a ridosso dei muri delle aziende. Poiché queste ultime lavorano a ciclo continuo, c'è anche il rumore notturno, che però rientra nel tetto previsto».

Gli imprenditori sostengono che negli ultimi mesi sono state numerose le aziende che hanno adeguato gli impianti per diminuire il livello di rumorosità, anche se in provincia vengono ancora registrati numerosi casi di diminuzione dell'udito, dovute soprattutto allo svolgimento di professioni in ambienti che sono particolarmente rumorosi.

«Le lavorazioni che fanno uso di getti di aria compressa, gli impianti chimici e le lavorazioni con lamiera presentano sempre rumorosità - precisano al Gsi -; molte aziende sono disponibili a migliorare i loro impianti». Anche dagli studi compiuti dall'Associazione Industriale emerge che i rumori maggiori provengono, almeno nel capoluogo, dal traffico: «Occorre attuare un'attenta verifica acustica nelle varie aree e successivamente assegnare i limiti a seconda della destinazione prevista».

Marcello Giordani

Dalle 7,30 alle 9 nel tardo pomeriggio e alla sera la soglia del rumore acustico causato dal traffico nel centro di Novara aumenta e può causare gravi inconvenienti

La Fabbrica della Ruota fu fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone nelle vicinanze di Pray Biellese

La Cassa di Risparmio di Biella annuncia che finanzierà per tre anni metà delle opere di restauro

La Fabbrica della Ruota, simbolo del lavoro

Sorge a Pray ed è il cuore d'un progetto archeologico-industriale

PRAY BIELLESE
DAL NOSTRO INVIATO

La Cassa di Risparmio di Biella finanzierà per tre anni, dal 1993 al 1995, la metà degli interventi di restauro per la Fabbrica della Ruota, fatta costruire nel 1878 dai fratelli Zignone. Una buona notizia che l'architetto Giovanni Vachino ha annunciato con evidente soddisfazione. Vachino è un tecnico e preferisce i fatti alle parole: presidente del DocBi (Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese), da anni ha fatto di questa vecchia fabbrica, quasi piantata dentro un torrente tra il verde dell'Alto Biellese, un simbolo denso di significati. E' uno dei tanti documenti architettonici della vecchia industria tessile: relitto assai ben conservato, per quanto da tempo in disuso, di un passato fatto di lavoro e di storia.

Alcuni giorni fa, proprio dentro la fabbrica, è stato fatto il punto dei lavori compiuti. Oltre a Vachino, diventato il padrone di casa dopo la donazione da parte del proprietario Carlo Beretta al DocBi, c'erano la prof. Anna Maria Zorgno del Politecnico di Torino, il parigino prof. Louis Bergeron della Sorbona, l'on. Bruno Corti direttore dell'Istituto per la cultura materiale e l'archeologia industriale.

Il Politecnico è interessato alla questione attraverso la Facoltà di Architettura, che vede giustamente nel Biellese un comprensorio industriale degno di essere studiato e salvato in un unico grande progetto. E in effetti sono già state censite, schedate e studiate circa cento fabbriche; numerosi studenti si sono cimentati con gli stabilimenti biellesi per le loro tesi di laurea. Inoltre si lavora alla costituzione di un museo del territorio, che dovrebbe trovare sede proprio nella Fabbrica Zignone. Un primo nucleo è già funzionante, con una serie di pannelli che documentano la nascita e lo sviluppo delle attività tessili nell'Alto Biellese: è visitabile anche da comitive e scolaresche, previa prenotazione all'Apt della Valsesia (Varallo, corso Roma 38, telefono 0163.51280 - 52299) o al DocBi (Ponzone, tel. 015.7387393).

Bisogna dire che, sia pure a fatica, il discorso avviato undici anni fa da Vachino e dai suoi collaboratori si sta radicando nelle menti e nelle coscienze. Anche se non lo dà a vedere per pudore, il biellese è attaccatissimo alla sua terra e al suo lavoro e sa perfettamente che la fabbrica - per quanto luogo di fatica, di lotte sindacali, di conquiste costate sudore e sangue - assicura il pane e il benessere. E' ben difficile trovare un biellese che maledica la fabbrica.

Tenendo conto di questa predisposizione culturale della gente, anche gli enti mostrano attenzione. Della Cassa di Risparmio si è detto. Ma anche le amministrazioni locali, il Rotary e altri si muovono. D'altronde, come ha osservato il prof. Bergeron, il Biellese è zona privilegiata in questo senso, essendo depositario di un patrimonio industriale completo, che va dalla fase primordiale della tecnologia tessile fino ai più sofisticati macchinari informatizzati dei nostri giorni.

L'incontro dei giorni scorsi con il pubblico è anche servito a presentare il volume che raccoglie gli atti della giornata di studio, svoltasi l'anno scorso al Castello del Valentino di Torino, proprio su «I luoghi dell'industria biellese fra memoria e progetto», i cui contenuti sono stati illustrati dall'architetto Rachele Pavesi.

Leonardo Osella

La piazza di Biella continua ad essere al centro dell'interesse delle reti televisive Fininvest

Dopo il Giro, «Superclassifica show»

Domani, dal chiostro di Sebastiano, la registrazione del popolarissimo programma canoro di Maurizio Seymandi. Ospite d'onore, Gianni Drudi, l'autore di «Fichi-fichi». Gli orari dei «passaggi» su Canale 5

BIELLA. La smagliante carovana di Maurizio Seymandi arriva domani a Biella per rendere giustizia alle ugole «top» della canzone italiana.

L'appuntamento è entrato a far parte della programmazione musicale di «Biella-Estate» che quest'anno si annuncia più fitta che mai: senza nomi di grande rilievo fatta l'eccezione di Eugenio Finardi, senza parentesi significative nella musica cameristica, ma con diversi interpreti grazie soprattutto allo spazio allestito nei giardini del Piazzo. La cornice della serata con la troupe di «Canale 5» sarà quella dell'arena del chiostro di San Sebastiano dove Seymandi sarà accompagnato da Gianni Drudi, qualche stagione fa cantante del vendutissimo «Fichi-fichi».

Il palcoscenico del chiostro, raccolto e quindi adeguato alla trasmissione televisiva, lo si potrà vedere domenica, in ora meridiana. Il programma conta un'audience rilevante: mediamente sono più di tre milioni gli schermi accesi per lo spettacolo di Seymandi, la sua «Superclassifica show». Secondo il palinsesto concordato, le immagini del chiostro biellese verranno presentate succintamente anche al di fuori delle trasmissione, prima e dopo la messa in onda del telegiornale della rete Fininvest.

Lo spettacolo, condotto con il ritmo incalzante che caratterizza gran parte delle trasmissioni giovanili sulla musica, propone i brani più ascoltati dagli italiani, quasi gli stessi talvolta che si susseguono in un altro proscenio all'aperto di questo inizio d'estate, vale a dire il Festivalbar.

«Per Biella - dice il promoter locale, Egisto Bitossi - si tratta di un'altra occasione per diffondere la propria immagine, in questo caso attraverso la costruzione cinquecentesca di San Sebastiano, futura sede del museo del territorio». Dopo il giro d'Italia, il media più penetrante porterà nelle case il nome e le immagini della città, sia pure come semplice corollario dei volti dei protagonisti, di band e cantanti in vetta alla classifica dei dischi.

La trasmissione viene condotta in due momenti: dagli studi milanesi vengono mandati in onda i videoclips delle canzoni di successo mentre il presentatore si sposta, di volta in volta, nelle piazze d'Italia per radunare il pubblico dei giovani e fornire il profilo storico dei centri visitati.

Gianni Drudi da Biella presenterà il nuovo disco, «Goliardico Drudi», annunciato dalla etichetta «Ricordi». Al suo brano farà seguito la performance di alcuni disc-jockey. Difficile dire tuttavia quale sarà lo spazio riservato a Biella e a San Sebastiano dalla trasmissione: come sempre tutto dipende dal «mix» di annunci, presentazioni e videoclips in onda.

Il biglietto d'ingresso della serata costerà 12 mila lire.

Marco Conti

Da molti anni **Maurizio Seymandi** conduce la trasmissione televisiva «Superclassifica Show» su Canale 5

Al Piazzo

Serata rock con autoironia

BIELLA. Dai Beatles a Joe Jackson: la rassegna di spettacoli ospitata nei giardini di Palazzo Ferrero, al Piazzo, continua questa sera alle 22 con una serata dedicata al rock e alle contaminazioni fra pop e jazz dei Manhattan Trasfert. Il gruppo di scena, in omaggio ai prediletti, si è infatti battezzato «Massazza Transfert», una empatica autoironia che li mette al riparo da ogni sospetto di emulazione. Del resto il programma è variegato.

Il quintetto (formato da Miki Durola, Eugenio Bonda, Arnaldo Allara, Paola Grazioli e Michelangelo De Chirico) propone un concerto di revival e di qualche rivisitazione colta. Con la musica degli Anni Sessanta, con i motivi di Lennon e le suadenti note melodiche dei Beach Boys, si potranno ascoltare anche le digressioni nel jazz.

Venerdì lo spazio verde di Biella-Piazzo annuncia un concerto di music-house, mentre martedì prossimo è previsto un affondo nella musica cameristica. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

TRINO
Al via la festa del Po

Stasera primo spettacolo della manifestazione «Sulle rive del Po: genti e culture». Sul palco dell'arena di piazza Garibaldi saliranno dopo le 21, Persiana Jones & le Tapparelle Maledette, ska band torinese pronta a bissare l'exploit trinese dell'anno scorso. La seconda parte dello show è invece riservata all'«altra faccia» della Banda Osiris, ovvero Toni e Volumi. Per domani: «Serata Comix» dedicata al giornale e fumetti e ai suoi collaboratori. Di scena Guido De Maria, Cavezzali, Stefano Nosei e Cesare Vodani. Prevendite a Vercelli da Master dischi e da Fàga strumenti musicali in corso Libertà.

GRIGNASCO
Gara di ballo

Continua la festa dell'Unità in parco Vinzio. Dopo la cena alle 19,30, è fissata per le 21,30 la gara di ballo liscio. Seguirà l'esibizione di danzatori del club danze Valsesia, sezione di Grignasco, diretti dal maestro Tecchio. Parteciperanno allo spettacolo coppie di ballerini di classe nazionale ed internazionale. Per le 21,30 di domani, concerto della banda M.S.O. diretta da Fabrizio Platini.

ASIGLIANO
Il concerto del Prisma

Domani sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro musica rock. In pedana la Blues Band. La musica dal vivo ha inizio dopo le 22,30.

CASALE
I gruppi di Folkermesse

La rassegna estiva casalese Folkermesse propone per venerdì sera il concerto di una band proveniente dagli Stati Uniti: è la Fish, Heads and Rice.

BORGOVERCELLI
Liscio e Miss Italia

Venerdì sera alla discoteca Globo di zona bivio Sesia serata con l'orchestra Franco Bagutti. Nel settore discoteca si svolgerà una selezione per il concorso di Miss Italia. La vincitrice parteciperà alla selezione di Miss Piemonte.

La star televisiva degli Usa Ian Ziering ospite della discoteca «Igloo»

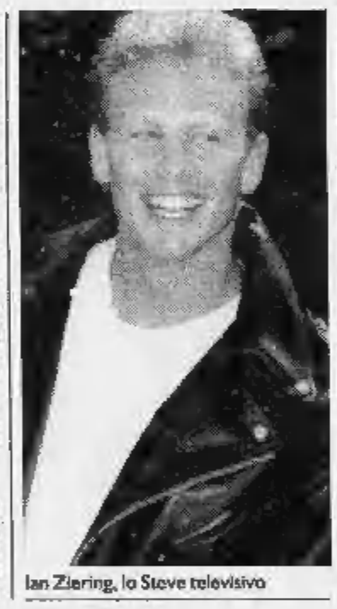
«Beverly Hills» sbarca a Varallo Venerdì appuntamento con Steve

VARALLO. Fans di «Beverly Hills 90210» attenzione! Sta arrivando Steve. Ma sì, uno dei vostri idoli del serial televisivo più famoso del momento, in carne ed ossa. Proprio lui, al secolo Ian Ziering, l'attore prima osannato dalle ragazzine d'America ed ora preso d'assalto anche da tutte le giovanissime della Penisola.

Il rendez vous è per la sera di venerdì alla discoteca Igloo. Farà un giro in Valsesia nel pomeriggio (pare che il percorso sia mantenuto rigorosamente segreto) e al music club giungerà dopo le 22, pronto a firmare autografi, a concedere interviste dal palco, Persino a ballare con le discofans più scatenate, se ci sarà spazio e tempo.

Ian Ziering-Steve Sanders fa già parte del gotha televisivo Usa e fra non molto potrà avere la sua stella incastonata sul marciapiede della Walk of Fame di Hollywood, come i grandi attori. In Italia è arrivato sulle orme del Telegatto e ora si sta concedendo un lungo tour-vacanza. Un divo, indubbiamente, ma senza l'intenzione di «recitare» la parte fuori dal set. Vorrà invece «mescolarsi» all'esercito di ragazzi che ogni weekend invade pacificamente e turisticamente la Valsesia.

Nato a West Orange, New Jersey, Ian Andrew Ziering ha iniziato una fortunata carriera televisiva a 12 anni (adesso ne ha 25) come protagonista di uno spot. Dopo aver preso parte a performances teatrali, interpretando tra l'altro il personaggio di Peter Pan, il successo, quello vero, è arrivato con l'ingaggio nella soap opera «Sentieri», in cui recitava il ruolo di Cameron Stewart. E ora continua, interpretando una parte primaria in «Beverly Hills 90210», serial che sembra voler continuare almeno per altri dieci anni. [g. ba.]



Ian Ziering, lo Steve televisivo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). Vedi cinema estivi.
AMBROSIO 1 v. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 28. **La lunga strada verso casa.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully la avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Monzalgri 241. **Illusa.** Or.: 20,30; 22,15. Aria condizionata.
EYDILE v. S. Buzzi 6. **Quasi intimi.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 51. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella storiera.** Or.: 15; 18,25; 21,50. Non vist.
KING KONG Cinestudio s. Po 21. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Riconciacio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lolo Conseguence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sulle onde del vento.** 1h 40'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale di balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per inform. e pren.: servizio Attività Promozionali tel. 8815 383/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Campagna abbonamenti 1993/94: il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, porteriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562 3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **VignaleDanza '93**. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Agon '93. I vincitori della IX rassegna italiana delle scuole di danza. Inf. e pren. 0142/933 431 - 011/562.36.00.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Suez**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Cielo di fuoco**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale non noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Fils e arona**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Carambola Filotto... tutti in buca**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Perdonami, se ho peccato**, film
0,55 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super Jazz Doc**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Operazione terzo uomo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Telematika Videomagazine**
0,15 **Mash**, telefilm

Telecampione
21 — **Le terre bibliche**, documentario
21,30 **La storia del calcio**, document.
22 — **Dopo l'atino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Selatori volanti**, documentario
23,50 **Condo**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Pagina provinciale «La Stampa»**
10 — **Pagina provinciale «La Stampa»**
11 — **Pagina provinciale «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Erreuno notizie**
23,40 **Il meglio di Estival jazz 92**

Rete 9 Tal
20,04 **Le comiche**, telefilm
20,25 **Tg 9**
21,01 **Film**
22,31 **Avventure in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**

G.R.P.
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **La duchessa di Chicago**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La favorita**, film
22,30 **Pietro vivo: «Missionari nella Pampa»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Cattive compagnie**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018

Nuova Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 8.000/6.000

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 6000/5000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

C. S. Sebastiano — **Fiorile**
Ore 21,45 spett. unico
Lire 7000/4000
«Biella Estate '93»
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (it. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.690
L. 8000/7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 2536327
Lire 9.000/7.000

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Lire 8000/6000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SPAREGGIO

CINQUANTA MINUTI DI FUOCO

Stasera a Follonica il match senza appelli che vale l'A1

Amatori, battere il Salerno per rimanere in paradiso

VERCELLI Ci siamo. Stasera alle 22,30, minuto più minuto meno, si saprà chi tra Amatori e Salerno potrà giocare nel prossimo torneo ancora in A1. La partita «più lunga della stagione» è in programma sulla pista di Follonica dove gialloverdi e granata daranno vita al «match dell'anno».

In palio vi è la permanenza nella massima serie, un «remake» dello spareggio del maggio del '92 che valse la promozione diretta per i vercellesi (i campani riuscirono nell'intento di salire nella massima serie grazie al play-out).

L'incontro di stasera cade ad appena quattro giorni di distanza dal duello del PalaIsola che con quel secco 7-3 a favore dei bicciolani ha determinato la sfida sul neutro toscano. «Ma non sarà lo stesso match - ripete il vice presidente Vittorio Ferraresi -. Quella di stasera è un'altra partita».

In chiave tecnica, infatti, la gara assume un aspetto particolare in quanto sul gioco incideranno un sacco di componenti, dal morale alla determinazione, dall'agonismo alla resistenza, alla condizione atletica, ormai «alla frutta», considerato che si gioca dallo scorso settembre.

Sulla carta, pur facendo i debiti scongiuri, l'Amatori appare leggermente favorito: mentre i campani presentano lo stesso complesso dell'anno scorso, i gialloverdi, rispetto a dodici mesi fa, possono contare su Ortogni e Ramon, due pedine importanti nello scacchiere bicciolano.

In più la chiave di volta dell'incontro potrebbe essere costituita dal rendimento della difesa vercellese, da come Moreta e Ramon riusciranno a fermare gli avanti avversari e contemporaneamente impostare il gioco offensivo per Raed e Francazio.

In più l'Amatori dovrà fare i conti con le tre «stelle» del Salerno: il brasiliano Louzada, uomo nevralgico negli schemi campani, il difensore Trovatelli, giocatore «tosto» e difficile da superare e il portiere Rotolo, un estremo difensore che se incontra la serata di vena si trasforma in un'autentica sicurezza. Non sarà invece del match lo squalificato Giudice mentre è incerto il recupero dell'attaccante Fiorentino che accusa dei problemi alla schiena.

A completare il quadro vi è poi il pubblico. E sotto questo aspetto l'Amatori ha già vinto alla grande il suo match: i gialloverdi potranno contare sull'incitamento di almeno duecento fedelissimi. Infatti, nonostante la giornata feriale e la lunga trasferta, alle numerose auto in partenza si aggiungeranno tre pullman di sostenitori bicciolani (addirittura se le prenotazioni continueranno in mattinata non si esclude l'allestimento di un quarto bus).

E per chi resta a Vercelli a «soffrire» ecco, puntuale, giungere a partire dalle 20,55 sui 103,850 Megahertz di Radiocity, la radiocronaca diretta, corredata da interviste e commenti dallo studio.

Francesco Leale

Ad appena quattro giorni di distanza Amatori e Salerno (qui ripresi da Greppi nel match di sabato scorso) si ritrovano in un match che vale l'A1

CLUB IN FERMENTO

Pro, lunedì sera il Consiglio di amministrazione del club: definitiva l'uscita del «team manager»

Patron Rossi «rompe» con Marca e Bollini

Alla mezzala dopo due anni non verrà rinnovato il contratto

VERCELLI. Una Pro nuova che però non è niente altro che l'emanazione, in gran parte della vecchia Pro. Ecco quanto scaturito dalla riunione del Consiglio di amministrazione del club bianco, tenutosi, come previsto, lunedì sera nella sede di via Massaua. Un'assemblea che pur rimanendo limitata alla discussione del bilancio, tra le pieghe ha ribadito l'intenzione della società di dar vita ad un anno di austerity.

Inoltre la situazione è poco a poco si sta schiarendo anche sotto il profilo tecnico.

Il comunicato della società. Recita in sintesi il documento: «Dopo un'attenta illustrazione sui dati patrimoniali, economici e finanziari contenuti nella situazione contabile da parte dell'amministratore delegato Francesco Proli, si è aperta una lunga ed esauriente discussione alla quale ha partecipato attivamente il presidente Ezio Rossi. La discussione è continuata sino a tarda ora per cui non è risultati possibile procedere all'esame degli altri punti dell'ordine del giorno. Conseguentemente si è deciso di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio alle 21,30 del 14 luglio. In questa sede si procederà al rinnovo delle cariche sociali».

Il nuovo organigramma. In realtà le cariche sociali e i nuovi compiti sono già stati ampiamente stabiliti. Ezio Rossi e Francesco Proli rivestiranno ancora le cariche di presidente ed amministratore delegato mentre, per quanto riguarda la prima squadra Enzo Barbero è stato riconfermato direttore sportivo e Franco Roncarolo si occuperà di mercato per la terza estate consecutiva.

E' invece ufficiale la «rottura» con il «team manager» Dorino Marca, l'ultimo anello di congiunzione tra le vecchia gestione Celoria e il gruppo Rossi-Proli. Anche il compito di addetto stampa non verrà più affidato a Enzo Torti, del resto dimissionario da fine aprile.

I due ruoli verranno coperti da Maurizio Dragone e Oreste Cassetta che nella riunione del 14 luglio assumeranno le cariche di vice-presidenti. A loro è già stato affidato il compito di tenere i rapporti con i tifosi (proprio ieri sera vi è stato un incontro in sede con una delegazione del club «Eternamente leonis» e con la stampa.

Il discorso tecnico. Sempre ieri sera il da Barbero e il consulente esterno Roncarolo hanno fatto il punto della situazione tenendo conto delle richieste manifestate da mister Caligaris (ha lasciato un elenco di possibili acquisti prima di trascorrere un periodo di vacanza negli Stati Unità) e dei tagli al bilancio impartiti dal presidente Rossi.

Così è certo, ad esempio, che, a meno di ripensamenti, dopo due anni non verrà rinnovato il contratto a Bollini mentre rimane incerta la posizione di Burgato.

Roberto Eynard

Due conferme e una uscita: da destra il presidente Ezio Rossi l'amministratore delegato Francesco Proli e l'ex «team manager» Dorino Marca

1 BASTONE AD ANELLI
+ 2 TENDE SU MISURA
a £. 150.000
ARREDOBIELLA
BIELLA
Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001
• TENDAGGI
• TAPPETI ORIENTALI
• TAPPETI MECCANICI
• COPERTE
• BIANCHERIA
• PIUMINI
COPRIDIVANI E POLTRONE
Cambio Poncho
Confezione e posa

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
SALMONE FRESCO TRANCIO £. 18.500 al Kg.
PESCE SPADA FRESCO TRANCIO £. 33.000 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

ECONOMICI
CERCHIAMO venditori/trici automuniti per le zone di Novara, Vercelli e Biella. Inquadramento da concordare. Tel. 0322/82297.

avis Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

"...PARLIAMONE."

106

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergilavalunotto, copriruote aerodinamici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 950 MEETING
PREZZO: L. 13.700.000* • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000**
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

205

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergilavalunotto, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copriruote aerodinamici.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 259.300

VERSIONE: 205 JUNIOR 950
PREZZO: L. 12.900.000* • ANTICIPO: L. 2.580.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.320.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 259.300
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%

205 CABRIOLET

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 400.000

VERSIONE: 205 CJ 1100 MEETING
PREZZO: L. 19.900.000* • ANTICIPO: L. 3.980.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.920.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 400.000
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%

405

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso nel prezzo.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO AGEVOLATO

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING
PREZZO: L. 20.900.000* • ANTICIPO: L. 4.180.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.920.000**
48 RATE MENSILI DA: L.439.400
T.A.N. 11.50% T.A.E.G. 12.56%

LE NUOVE PEUGEOT Meeting

*PREZZI CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.).
**LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 30.6.93 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

VERAUTO
BENVENUTO Cav. GUGLIELMO sas
CARESANABLOT - Via Vercelli 35
Tel. 0161 - 33066 - Fax 33067
Sede legale vendita, salone esposizione, servizio assistenza, ricambi
BORGOSESIA - Via Montrigone 72
Tel. 0163 - 25490

f.lli Zavallone
COSSATO
Regione Pratobello
Svincolo superstrada
Tel. 015 - 927181
PEUGEOT